

Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

+ *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.

+ *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.

+ *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.

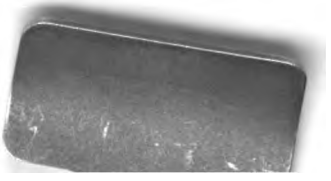
+ *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da `http://books.google.com`

Digitized by Google

4° Chr Lg. 82



Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

CRONOLOGIA
DEL MONDO
di M. Francesco Sansouino
DIVISA IN TRE LIBRI.

Nel primo de' quali s'abbraccia, tutto quello ch'è auuenuto così in tempo di pace come di guerra fino all'anno presente.

Nel secondo, si contiene vn Catalogo de Regni, & delle Signorie, che sono state & che sono, con le discendenze & con le cose fatte da loro di tempo in tempo.

Nel terzo, si tratta l'origine di cinquanta Case illustri d'Italia, co successi de gli huomini eccellenti di quelle, & con le dipendenze & parentele fra loro.

Con tre tauole accommodate per ritrouar facilmente le materie di ciascun libro.

CON PRIVILEGIO.

IN VENETIA.
Nella Stamperia della Luna.
M D LXXX.

Digitized by Google

Digitized by Google

ALL'ILLVSTRISSIMO
ET ECCELLENTISSIMO
SIGNOR MARCHESE
IL SIG. IACOMO BONCOMPAGNO
Gouernator Generale di Santa Chiesa.



IO VENGO innanzi alla V. Eccellenza, pieno di diuota humiltà, & non del tutto vacuo. Percioche le presento le cose auuenute nel mondo fino all'età nostra, i Regni & i Principati con le successioni ordinate per anni, & l'origine di molte famiglie illustri d'Italia, raccolte in tre libri, non per via di historia distesa & scritta con eloquenza, ma per modo di breue & soccinto compendio, accioche si possa da gli huomini grandi, & altri, à quali il tempo è scarso per i negotij loro importanti, comprendere in vn momento quello ch'è stato largamente trattato in tanti secoli da tanti Scrittori. La qual fatica, ancora ch'à me sia stata difficile & lunga, & forse con poca speranza ch'ella habbia à piacere all'vniuersale, per essere del tutto ignuda di quei particolari che gli huo-

nini per lo piu ſono auidi & curioſi di ritrouar ne
li autori, & di quegli ornamenti co quali i ſublimi
ntelletti ſanno veſtire i parti loro con guſto & dilet
o de leggenti, voglio però credere ch'ella non deb-
a eſſere ingrata alla V. Eccellenza. Percioche eſſen-
o ella di nobile & capaciſsimo ingegno, & aman-
o coloro che con vtili attioni procacciano di gio-
ar allo humano conſortio, & vſando attrattiua &
raue dolcezza nell'eſſortare altrui à bene operare,
iguarda con benigno occhio, & appruoua come giu
ice non punto ſeuero, l'altrui buona intentione.
Dalla qual coſa moſſo io, come quello che ſento cele-
rarla per ſingolare nelle dottrine, per giuſta ne go-
erni, & per affabile & humana nella conuerſatio-
e, mi ſono aſsicurato di dedicar al ſuo nome illu-
tre la preſente fattura, quale ella ſi ſia. ſi perche rice-
a qualche ſplendore ſotto coſi honorato & ſicuro
atrocinio, & ſi perche ella ſia perpetuo teſtimonio,
h'anco io in coſi florida & copioſa età per tanti ſpi-
iti eccelſi, & in tempo di Principe fautore & bene-
attore delle lettere come è la V. Eccellenza, non ſia
tato (ſe bene vltimo fra tutti gli altri di eruditione
on però ſecondo ad alcuno per aſsidua fatica) del
utto negletto da quella, conoſciuta in queſti tempi
er vno de principali ornamenti di Roma per qual

ſi vo-

si voglia qualità condecente à compiuto & perfetto Signore. Ma perche quì non è luogo a quelle lodi che si conuerrebbono al suo gran merito, la pregherò solamente che si degni di gradire il viuo & reuerẽte affetto dell'animo mio in questo picciolo effetto & parto del mio debile ingegno, consecrandola lingua, la penna, & lo spirito al celeberrimo nome della Vostra Eccellenza.

Di Venetia, alli XV. di Marzo. MDLXXIX.

Humilissimo Seruo

Francesco Sansouino.

Digitized by Google

A LETTORI.

VOGLIO, ò Lettori, auertirui, che io ho diuiso questo volume in tre libri, al primo de quali si conuiene molto piu ch'à gli altri il titolo di Cronologia, perciochè vi si comprendono succintamente le cose auuenute nel mondo. Pensai di intitolar l'opera, Cronico, & forse con nome piu proprio, non essendo distinto d'anno in anno come è la Cronologia, ma mi parue poi di far in questa maniera. Fu inuentore di scriuere à questo modo Giulio Africano, & dopo lui seguirono Eusebio Cesariense, San Giroamo, Prospero Aquitano, Cassiodoro, Hermanno Contratto, il Palmieri, & de moderni il Nauclero, il Granzio, & altri, gli scritti de quali vanno tuttauia per le mani de gli huomini dotti. Questi imitando io, ho ridotto a fine la presente fatica, vtile per la successione degli anni à chi si diletta di Historia con auanzo di tempo. Ne quali anni trouando varietà debbo essere scusato, perche ho voluto più tosto errar con molti, ch'esser solo sauio con pochi. Nel primo adunque trouerete con ordine, i successi dal principio della creatione fino all'anno 1579. è ben vero che giunto al 1500. sono stato da indi in quà più largo & più pieno, si perche in questi 78. anni passati, sono seguiti molti accidenti notabili forse quanti altri che auenissero mai ne secoli andati, & si perche diuersi che gli hanno veduti viuono ancora, à quali peravventura saranno piu grate le cose vedute, ò sentite da loro, che le passate: & spetialmẽte questa età che ha fiorito cosi largamente nella militia, nelle discipline, & nell'arti nobili che danno altrui perpetuità, gloria & splendore. Nel secondo vedrete vn'ampio Catalogo de Regni & delle Signorie che sono state & che sono al presente, dico le più importanti & maggiori: messe à luoghi loro, & con le successioni, se non piene, almeno accennate, poi che il tempo vorace atterra & consuma tutte le cose create, doue habbiamo anco breuemente in alcuni, toccato qualch'vna delle loro attioni più rileuanti. Nel terzo finalmente leggerete l'origini di diuerse Case illustri d'Italia (illustri chiamo quelle che hanno hauuto ò hanno dominio, & delle quali furono ò sono hora huomini chiari per lettere, ò per armi che le inalzarono a diuersi gradi di honori & di stati) impresa nel vero, difficile, faticosa, & lunga. perche molte che sono state grandi & possederono Terre & Città in Italia, à pena sono ricordate da alcuno. Altre sono rimase con si poca Signoria, che à fatica conseruano la degnità loro. Altre si sono diuise in tanti membri, ch'è quasi impossibil cosa il dar loro ò forma ò regola alcuna. Altre già riputate grandi & di dominio, non hanno poi per molte centinaia d'anni à dietro, memorie approbate, & altre finalmente hanno tenuto cosi poco conto delle loro cose, che gli Historici fauellandone strettamente gli hanno lasciati in quell'om-

quell'ombra, nella quale è piaciuto loro di restare, ò per poco animo, ò per trascuratezza, ò per auaritia. Ma perch'io ho sempre conosciuto che si vince ogni difficultà con la patientia: ho ridotto al fine che voi vedete gran parte di quelle cose che mi apportauano fatica & molestia: trattando nelle famiglie, prima l'origine loro con le scritture autentiche doue ho potuto hauerle, doue nò mi sono riportato à quanto gli Historici lasciarono scritto, & poi ho posto le discendenze & le successioni, co' titoli, co carichi, & con gli honori de gli huomini di valore: non senza fare anco mentione delle donne tolte ò date nelle case: per cagione delle quali si comprendono le parentele & le dependenze che sono fra le famiglie. Et se alcuna volta le successioni sono interrotte, questo auiene per difetto de gli alberi, i quali ò per poca diligenza ò per ingiuria del tempo (come tante volte s'è detto) non si hanno hauuti perfetti, seguitando sempre la verità per quanto ho potuto. Della qual fatica mi restano ancora in mano cinquanta altre case, intorno alle quali essercitandomi di cõtinouo, le aggiugnerò tosto à queste presenti, senza però pregiuditio dell' honore di quelle Case ch'io vado scriuendo, & di queste presenti quãto alla publicatione fatta di loro ò prima ò poi: essendo tutte nobilis. & chiare. Non voglio pretermetter di dire, che nel secondo & nel terzo, scriuendo de Regni & delle Case, non ho voluto osseruar precedenza ò preminenza alcuna: ma si come le ho scritte, cosi le ho collocate, nõ toccando punto à me il far giuditio di questa materia. Ora tutte queste mie vigilie, mosso da quel desiderio ardente che mi accende à giouare ad ogniuno (ancora che con mio graue danno, poi che per lo continouo studio ho quasi perduto il lume de gli occhi in età di 55 anni) le ho fatte & faccio tuttauia piu che volentieri, esortato da diuersi miei Signori & amici, non solamente amoreuoli alle cose mie, ma anco desiderosi dello honor d'altri. Fra quali è degnissimo d'ogni lode Mons. Luigi Contarini che fu del Clarissimo M. Nicolò: percioche questo gentilhuomo di spirito viuace, erudito, & pratico delle Corti & delle cose del mondo, mi ha più volte infiammato, somministrandomi diuerse materie. Ho anco hauuto lume di diuerse cose della famiglia Cybò da M. Gian Battista Vannetti: conosciuto & stimato per la bontà sua singolare, & per lo seruitio fatto da lui alla Corte Romana & à diuersi Prelati nelle Legationi di Venetia. Ne meno è stato ardente M. Giouanni Filippo Magnanini da Fanano Secretario del Sig. Cornelio Bentiuoglio Marchese di Gualtiero, percioche questo huomo veramente magnanimo, & di nobile ingegno, amantissimo delle lettere, & fautore della virtù, m'ha fauorito con l'opera & col consiglio. Il medesimo diciamo di Giuliano Vguccione spirito viuace & illustre. Resta finalmente à pregarui, che perdonando alla mia imperfettione, vogliate con animo benigno & cortese, piu tosto scusarmi ch'accusarmi, poi che da gli huomini leali & sinceri, s'accetta più il pronto volere, che il debile & non del tutto compiuto potere.

Digitized by Google

Tauola dell'origine di cinquanta case Illustri d'Italia.

Alidosia.	car. 297	Maluezza.	288
Aquina.	211	Montefeltro:	271
Bagliona.	210	Onara.	187
Bentiuoglia.	219	Ordelaffa.	204
Boschetta.	279	Obizza.	273
Balzo.	199	Orsina.	234
Carrara.	188	Pica.	207
Collalta.	189	Pallauicina.	227
Capoua.	210	Polentana.	208
Carrasa.	212	Paleologa.	201
Caracciola.	214	Pia.	205
Colonna.	229	Rossa.	256
Correggia.	249	Rouere.	273
Cybò.	251	Rangona.	285
Estense.	244	Scala.	191
Eudemonoianni.	174	Sanseuerina.	233
Farnese.	268	Soarda.	248
Gambacorta.	208	Sauorgnana.	261
Gu[illegible]da.	234	San Vitale.	279
Gonzaga.	245	Scotta.	280
Monferrato.	200	San Bonifatia.	298
Manfreda.	206	Sforza.	198
Monte Santa Maria.	220	Torriana.	193
Medici.	236	Visconta.	196
Malatesta.	240	Varana.	202

Digitized by Google

TAVOLA
DEL PRIMO LIBRO,
DELLE COSE CHE SONO AVENVTE NEL MONDO.



Aren Re 43
Aaron 5
Abacuch 15
Abante 7
Abaris 17
Abſolon 11
Abdala Re 49
Abdia 13
Abdela Re 50
Abeſſa 9
Abia 11
Abia Re 26
Abiathar 11
Abida 22
Abimelech 11
Abimelech 8
Abboccamento in Nizza 77
Abraam Hebreo 53
Abraham Leuita 45
Abraham Re 64
Abraham Leuita 45
Abſandro 14
Acab 12
A. Cecinna 25
Academia in Colonia 61
Acriſio 8
Acaia Città 26
Achas 13
Achia 11
Achilà Veſcouo 32
Achilleo 31
Achimelech 10
Acque grandiſſime 70
Acrone 13
Acrotato 18
Accurſio Fiorentino 55
Adamo 1
Adad 11
Adado 12
Adaſtro 7
Adelfonſo Re 43
Adeltago Veſcouo 48
Adeodato Papa 40
Adeſor Re 39
Aducoldo Re. 41
Adolfo Imperadore 58
Adolla 23
Adonia 11
Adoniſedech 6
Adonibezel 6
Adrazar 11
Adriano Imperadore 27
Adriano Muſico 68
Adriano II Papa 45
Adriano III Papa 45
Adriano Papa 45
Adriano IIII Papa 53
Adriano V Papa 57
Adriano VI Papa 57
Africa Città 81
Africano Conografo 29
Afro 3

A Aga-

Digitized by Google

Agabaro 24
Agabito Papa 37
Agabito II Papa 47
Agamneſtor 13
Agata Vergine 29
Agatocle 19
Agatio Soſiſta 38
Agatirſo 7
Agur Profeta 11
Agatone Papa 40
Ageſilao 11
Agenore 5
Ageta 12
Aggaro Santo 28
Aggeo 16
Agilao 11
Agilulfo Re 38
Agila Re 41
Aglauo 14
Agnone 17
Agoſtino Barbarigo Doge 65
Agoſtino Niſo 67
Agoſtino Barbarigo 85
Agoſtino Dathi 64
Agoſtino Berò 75
Agrauno 19
Agrippa Magno 25
Agrippa Minore 25
Agrippa Siluio 12
Agrippa 17
Agrippina città 9
Agrippino Veſcouo 28
Agrone 21
Aitone Re 56
Aialone 9
Aimone 44
Aioth 7
Alberto Magno 56
Alberto Duca 68
Alberto Marcheſe 66
Ali Abengel 55
Aleſſandro Afrodiſeo 28
Algelmondo 34
Alano Arnoldo 58
Alcibiade 18
Aleſſandro V Papa 62
Albano 34
Alfonſo Re 64
Aleſſandro Veſcouo 32
Alamondio Re 36
Alberto Magno 57
Alfarabio Medico 55
Almanſor Re 47
Allobroge 12
Aldano Re 27
Aleſſandro de Ales 56
Alfonſo Re 63
Almerico Re 53
Aleſſandro Impcradure 29
Aleſſandro Vittoria 84
Aleſſandro Tralliano 34
Alfonſo Re 54
Aleſſandria città 19
Albaterio Medico 51
Albino 25
Almedone 53
Alfonſo Re 52
Altada 4
Alfeno 29
Aleſſio Imperadore 51
Alboino Re 38
Alfonſo Re 64
Alba città 10
Aleſſandria città 53
Aniceto Papa 27
Aleſſandro 19
Aleſſandro Campeſano 84
Alfarabio Arabo 48
Albumazar 44
Albucaſi Chirugico 51
Aleſarco 19
Alaſ Signor de Turchi 53

Digitized by Google

TAVOLA

Aleſſandro II Papa 51
Aleſſandro de Medici Duca 76
Aluigi Gritti 75
Aleſſandro 18
Alfonſo Re 59
Alfonſo Duca 66
Alberto Marcheſe 81
Albergotto 61
Alchindo Filoſofo 52
Albanatto 10
Alite 10
Alpetragio Aſtronomo 53
Alfonſo Re 49
Alcinoo 9
Aleſſandra 22
Alfonſo Magno Re 44
Albategni Egittio 45
Aleſſandro Piccolomini 85
Aleſſandro III Papa 53
Alfonſo Caraffa 83
Aleſſandro de Benedetti 66
Alceo 9
Aleſſandro Magno 19
Alcmeone 15
Aminta 6
Ammoniti 3
Ammiano 33
Ammenoſo 9
Amazzoni 9
Amorath Re 62
Amorath Re 86
Ambroſio Calepino 66
Amerigo Veſpucci 67
Amulio 13
Ambrogio 33
Amurath Re 60
Amaſo 4
Amos 13
Amenoſi 5
Amando 40
Amaſia 12
Ambroſio Re 36
Amideo Duca 64
Ammonio 29
Amartheo 18
Aminta 23
Amon 14
Andrea Doria 83
Anco Re 14
Antioco Galerio 20
Antonio monaco 33
Antiope 9
Antonio Roſſello 65
Anaſtaſio Imperadore 34
Antigono Gonata 20
Andoino Re 37
Anaſtagio IIII Papa 53
Andrea Vaſalio 85
Anna 23
Annibale 21
Andrea Dandolo Doge 60
Anacreonte 16
Antonio capo di Vacca 84
Antonio Pio Imperadore 27
Andromeda 8
Andelacchio Re 53
Andegario Abate 42
Anuerſa Città 86
Anna Regina 69
Aldo Manutio 65
Angelo Aretino 60
Anchiale Città 12
Angelo de Clauaſio 65
Antonio de Butrio 62
Anna Momoranſi 77
Andrea alciato 72
Andronico Imperadore 58
Andrea Palladio 85
Antonio Grimani Doge 71
Antonio Duca 72
Andrea Gritti Doge 72
Antioco Eupatore 21

Digitized by Google

Andronico minore Imperadore 59
Anna Bolenia Regina 76
Anacarsi 16
Andromaco 25
Antonio Musa. 23
Andrea Re 50
Antioco 21
Antioco Theo 20
Antioco Sotero 20
Anacarsi 14
Anthemio 36
Antioco Grifo 22
Ancona Città 75
Antero Papa 29
Annio Imperadore 30
Angarano Legista 61
Antonio da Canale 85
Anastasio III Papa 46
Anacleto Papa 26
Androcide 19
Anagna 19
Antigono 20
Andrea del Sarto 65
Angelo Politiano 65
Andrea Gradenigo 86
Anselmo Vescouo 52
Angelo Particiatio Doge 43
Annibale Raimondo 85
Antenore 10
Andrea Re di Puglia 60
Antonio Rosselli 64
Andrea Re 55
Anastasio Imperadore 41
Andrea Doria 73.75
Antiochia città 19
Anna Vergine 68
Andebundo Re 50
Andrea Alciato 75
Antigono 19
Antonio Rincone 78
Antonio Duca 79

Antonio monaco 29
Anastasio IIII Papa 46
Andrea Contarini Doge 61
Andronico Greco 54
Anassagora 17
Antonio Veniero Doge 61
Anassimandro 13
Andrea Vendramino Doge 65
Anastasio Re 36
Ancona città 10
Anassimene 16
Anastasio Papa 36
Antigono 19
Antonio Abate 32
Aordo Re 38
Apollo 4
Apis 4
Apitio 24
Apollonio Tianeo 24
Apollosane Sofista 25
Appiano Mathematico 75
Appio Claudio 17
Apelle 19 27
Apollonio Senatore 28
Appione 23
Appio Claudio 20
Apollonia Vergine 29
Aptera 5
Apuleo Madaurense 32
Appiano Alessandrino 27
Aquilea città 10
Aquila Re 38
Aquino Re 61
Aquila interprete della Bibbia 27
Aquileo 22
Archita 17
Artine 15
Archelao 12
Aralio 3
Archelao 17
Arione 15

Digitized by Google

TAVOLA

Artaserse 18
Arioualdo Re 39
Aristotele 18
Ario 21
Arrigo Re 77
Ariadeno Greco 75
Arabi 28
Armata del Turco 81
Arrigo Re 81
Aristobolo 21
Aristarco 22
Arassa 2
Argiropolo. 64
Arrigo Re 52
Arrigo Re 52
Arsace Scita 20
Arrigo Re & Imperadore 54
Aristobolo 22
Arcagato 20
Araldo Re 51
Arnolfo Imperadore 46
Arthemisia 17
Ariadeno Barbarossa 77
Aristofane 17
Arrigo Imperadore 50
Areta Re 38
Arrigo Re 62
Arbace 13
Arturo 67
Arrigo di Asia 61
Arado 13
Artabano 17
Arrigo Re 64
Arrigo Re 61
Arrigo Duca 79
Arrigo Imperadore 52
Arrigo Re 69
Arrigo Imperadore 55
Arrigo superbo 54
Arrigo Theologo 62
Arrigo Re 83
Arrigo Re
Arrigo Re
Aristide
Arnulfo Mago
Archelao
Artasse
Arachne
Arpalo
Ardisio
Artimone
Areto
Araldo Re
Articarmo
Arrigo Re
Arrigo Duca
Arrigo Re
Arrigo Re
Arrigo Re
Ariobarzane
Arbiane
Archeo
Archimede
Ardi
Arrigo Dandolo Doge
Ariperto Re
Artaserse
Ardarico Re
Aristodemo
Arrigo Re
Arrigo Re
Argantonio
Archiloco
Arceo
Aremolo Siluio
Arrigo Imperadore
Aro
Arcade
Artabesdo Re
Aspasia
Asonta Re
Asolo de Bresciana

Digitized by Google

Asinio Pollione 23
Asconio Pediano 24
Ascanio 10
Asa 11
Asclepiade Vescouo 28
Asina di Balaam 6
Asandro 24
Assandro Re 64
Asclepiade 22
Astor Baglione Perugino 8
Asmondo Re 28
Asapo 7
Astiage 15
Ascreo 12
Asaf 11
Asionio Sofista 28
Ascade 5
Athenodoro 36
Ariarato 21
Arrigo de Gandauia 58
Arlotto de Prato 58
Arrigo Re 53
Arrigo Re 50
Aristodemo 14
Aristomene 14
Arno in Fiorenza 59
Ario 3
Arato 38
Armatrite 4
Arsicora 2
Artabano 28
Aristo 21
Aratro 3
Arrio Tiranno 45
Arisba 18
Arrigo Duca 79
Artaserse soldato 28
Aristogitone 16
Arnobio 31
Arsano 19
Aristide 27

Arphassad 2
Argo 4
Araldo Re 48
Archelao 17
Aristofane 20
Argonauti 8
Arpalice 8
Arimino città 20
Aristemide 12
Arminio 23
Archelao 24
Aracolda 14
Archebano 22
Aristippo 17
Arcadio Imperadore 34
Arturo Re 36
Aruirago 25
Arrigo Imperadore 49
Artabassò 22
Artaserse 17
Ariouisto 23
Arpago 16
Arrigo Re & Imperadore 58
Arrigo Re 85
Arrigo Re 61
Arrigo Duca 82
Athis 11
Attalo 34
Attelstano Re 47
Attalo 21
Atteone 8
Athenodoro 23
Athante 4
Atreo 8
Athanasio Alessandrino 32
Athanadico Re 32
Athalca 12
Attila Re 35
Auenzoar Arabo 42
Aurelio Agostino 35
Augusta città 8

Digitized by Google

Auerroe filoſofo 53
Auicenna 53
Automerie 13
Aureliano Imperadore 30
Autolico 8
A. Vitellio Imperadore 25
Auſonio 33
Auaro Re 38
Auentino 12
Azaria 12
Azone Bologneſe 55
Azarchele aſtronomo 51
Azolino Tiranno 56
Azad 12
Azoſi aſtronomo 51

B

BADVRIO Re 76
Bartolomeo Zacco 86
Baſilio Veſcouo 32
Baroni nella Tranſiluania 82
Baldebredo 21
Balada 14
Battiſtino Fregoſo 65
Baldouino Re 52
Batto 24
Batto 10
Bamberga città 46
Balaach Re 52
Baldouino Conte 55
Baldo Legiſta 60
Barino Re 48
Bartolomeo Valori 77
Bamba Re 40
Balaac 6
Baldouino Imperadore 55
Baci 11
Barbaroſſa Turco 79
Bathor Cham Imperadore. 72
Baſano 20
Bandugar Soldano 57
Baldala Re 41
Bartolomeo Gradenigo Doge
Baſilio Imperadore
Baldouino Re
Baruch
Baſſiano Imperadore
Baiſeth Re
Babilonia
Baccio Bandinelli
Baſilico
Battiſta Mantouano
Balco
Barachia
Bardaſane
Barbaccia Siciliano
Baleo
Bacco
Baſilio Magno
Bartolomeo Coglione
Bardilo
Baldouino Re
Baſilico Imperadore
Baſico Re
Bartolomeo Ammannati
Bartolomeo da Vrbino
Baſsa
Baldouino Re
Baiaſith Re
Baldaſſar
Bartolo Legiſta
Baſilea città
Bartolomeo Cipolla
Baliardo Latino
Bardo
Battiſta Platina
Baroni di Tirolo
Battriani
Balbo
Bartero Re
Bacchilo Veſcouo
Benedetto III Papa
Benedetto da Norcia

Digitized by Google

Bermondo Re 43
Beto 4
Benedetto Varchi 75
Benedetto v Papa 48
Bertapaglia Ceroico 62
Benedetto Papa 38
Bela Re 54
Bernardo Taſso 84
Bela Re 56
Bernardo Abate 52
Benedetto v i i i Papa 49
Belo 9
Bernardo Rota 85
Benedetto Varchi 84
Belepare 7
Berengario Re 46
Berengario Re 47
Bernardo Iuſtiniano 64
Beſſarione Cardinale 64
Benedetto i x Papa 50
Bernardo Compoſtellano 57
Bertuccio medico 56
Benedetto Papa 44
Belo 22
Benedetto x i Papa 58
Belocho 6
Bergamo città 18
Beligio 5
Belocho 4
Beltramo prete 45
Bellino 25
Belocoro 13
Berna città 54
Berengario Imperadore 47
Belo 2
Benedetto Papa 48
Beroſo Caldeo 8
Belſolo Re 29
Bianchino Aſtronomo 64
Biſonzo città 10
Biorno Re 37
Biante 14
Biolgoro Re 36
Biondo da Forli 63
Biſanzo città 14
Biante 15
Biſanzio città 26
Bleda 35
Boemi uinti 77
Bonauentura 56
Bonifatio Papa 34
Bonifatio 2 Papa 37
Bonifatio 9 Papa 61
Bona Sforza Regina 82
Boio Re 45
Borbiſta 22
Bologna aſſediata 79
Bonifatio 3 Papa 39
Bonifatio 4 Papa 39
Bocco 22
Bonifatio 5 Papa 39
Bonifatio 6 Papa 39
Boſtreno 29
Bonifatio 7 Papa 48
Bonbogaſſo Re 34
Booz 7
Bonifatio 8 Papa 58
Boſiano legiſta 53
Boi 21
Bocriſta 15
Breſcia città 69
Branſuich città 45
Braccio Capitano 62
Brigida Vergine 37
Briſſotto Medico 72
Bruno 178
Bruno ſecondo 178
Brudentio 34
Bretagna 10
Bremio 9
Branburg città 29
Bruno de Colonia 51

Digitized by Google

Brescia città 70
Bruno Chirugico 55
Busiri città 31
Bugislao 73
Buda presa 78
Buda presa 74
Buda città 35
Bugia presa 68
Busiri ∴ 6
Burgardo monaco 57
Burgardo Vescouo 42

C

CArlo Sigonio 85
Carlo Re 85
Carlo Re 83
Carlo Re 57
Carlo Caraffa 83
Carlo Imperadore 45
Carlo Re & Imperadore 60
Carlo Re 56
Carlo Re 26
Carlo Martello 41
Carlo Quinto 82
Carlo Fortebraccio 65
Carlo Magno Imperadore 43
Carlo Duca 79
Caimo Re 54
C. Fabritio 19
C. Sestio 21
Caroco Re 34
Carpento Siluio 12
Carii ∴ 14
Castore 8
Calomano Re 51
Cassio 28
Cazimiro Marchese 73
Callimaco 20
Candia ribellata 60
Canidio 14
Cassibelliano 23
Callocero 42
Cantio città 12
Cassiano Re 29
Calisto Papa 28
Cazimiro Re 59
Caldei 5
Catilina ∴ 23
Cassandro 19
Caualieri Templari 58
Caualieri di Rhodi 58
Cambise 16
Caceo 9
Carletto Principe 84
Callia 17
Caualieri di Santa Maria 55
Carino 35
Catone Vticense 22
Canabande Re 30
Capocia città 11
Carbanda Re ... 59
Catulo 23
Carpocrate 27
Casa città 65
Cassiopea 8
Cadualdo Re 41
Cati ∴ 6
Canuto Re 51
Cadmo 6
Carolomano Duca 45
Carlo Duca 67
Cassio 23
Caualieri di Malta 74
Capis Siluio 11
C. Cesare Caligola 25
Calisto Papa 52
Caim 1
Cameda Turco ∴ 47
C. Mario 22
C. Lentolo 24
Caio Papa 30
Campano filosofo 50
Candia Isola & Regno 54

Digitized by Google

Canuto Re 55
Carneade 21
Calcedone città 14
Carlo Imperadore 71
Caiano Re 43
Carlo Imperadore ∴ 66
Caualieri di Rhodi 74
Caluinisti heretici 83
Carlo Re di Spagna 70
Cacano Re 40
Carlo Quinto 79
Carlo Re 59
Cassiodoro 37
Caloianni Imperadore 52
C. Giulio Cesare 23
Carlo Duca 65
Carlo Re 57
Cazimiro Re 55
Caldo estremo 5
C. Cesare Ottauiano ∴ 23
Canamusali Medico 55
Carmi 25
Catania Città 13
Carnao 13
Callistene 19
Carlo Duca 65
Cainam 1
Carlo Imperadore 45
Carlo Imperadore 45
Carlo Re 45
Cales assediata 79
Carletto 79
Catti 28
Caramando 18
Carlo d'Agamont Duca 77
Carlo Duca 72
Carlo Re 65
Carlo Bouillo 68
Carlo Duca 64
Carlo Duca 82
Carlo Arciduca 67
Carlo Duca 76
Carlo Re & Imperadore 71
Carlo Duca 76
Carlomano 42
Carlo Re 45
Carlo Re 72
Carlo Imperadore 74
Carlo Duca 72
Carlo Imperadore 45
Carlo Simplice Re 46
Carlo Imperadore 35
Camillo 18
Calisto Papa ∴ 52
Caterina Regina 76
Cacano Re 39
Cambra 19
Candiano Candiani Doge 47
Castel nuouo 77
Caualieri di Rhodi 78
Caterina Regina 75
Candace 24
Caloianni Paleologo Imperadore 61
Careslia in Germania 75
Camillo Orsino 73
Cardinali contumaci 69
Cardinali illustri 77
Carlo Quinto 82
Castruccio Castracani 59
Carlo Re 53
Callia 19
Cassandro 22
Canidio 19
Carlo Re 62
C. Memmio 19
Carminato 14
Cassano Imperadore 59
Callippo 18
Cecrope 5
Ceno 13
Centauri 9
Cerdone 27

Celti-

Digitized by Google

Celtiberi 17
Celio 7
Celestino Papa 54
Cenomani 21
Celestino Papa 34
Celapino Re 61
Cesare Fregoso 78
Celestino II Papa 53
Cerdone Vescouo 26
Cecrope 13
Ceruto Re 49
Cefeo 8
Celtiberi 2
Ceano Re 47
Celestino III Papa 54
Celestino IIII Papa 56
Cerere 3
Celio Calcagnino 72
Celio Magno 84
Celadione Vescouo 27
Cebete 17
Cesare Borgia 66
CHRISTO 25
Christoforo Duca & Re 63
Christiano Re 74
Chilone 15
Christoforo Duca 71
Cham 2
Cleobolo 14
Christierno Re 64
Clistene 16
Christierno 71
Christoforo Moro Doge 64
Chrisolora 61
Christierno Re 71
Christoforo Persona 65
Cham 2
Chilone 14
Cheri 18
Chore 6
Chirone Centauro 8
chiliano Vescouo 40
chimi Guideo 55
chrisippo 18
circoncisione 3
cilice 6
cipro Isola 84
cisseo 9
circe 9
cinara 4
ciro 16
cinando Re 48
cipselo 14
cipriano Santo 30
cirillo Vescouo 30
cirillo 33
cimeriotti 10
cizico 13
cirene Città 6
cino di Pistoia 59
cimbelino 24
cipro Isola 54
cizicено 22
cidone 5
cimone 17
cipriotti 12
claco Chio 14
clemente Papa 25
cleto Papa 26
cleopatra 23
cl. Tiberio 24
cleopatra 24
claudio Tolomeo 27
claudio Tolomeo 28
clemente II Papa 50
clodio Albino 28
claudiano 34
clodione Re 33
claudio Imperadore 30
cleomene 17
clodione Re 35
cleobolo 14

Digitized by Google

Claudia Regina 72
clemente Papa 25
cleante 18
clemente II Papa 50
clemente III Papa 54
claudio Tolomei 75
clemente IIII Papa 56
Cleodomiro Re 32
clemente V Papa 58
clodoueo Re 36
clodoueo Re 41
clemente VI Papa 60
concilio in constantinopoli 33
corrado Imperadore 49
corrado Re 55
concilio in Fiorenza 63
concilio in Laterano 55
concilio in Cartagine 34
concilio in Basilea 63
cornelio Frangipane 84
cornelio Gallo 23
columella 25
corsica occupata 81
cosmo Duca de Fiorenza 79
costantino Paleologo Imperadore 63
congrafo 55
concilio in Chiaramonte 51
corrado Re 41
concilio in Mantoua 76
corrado Re 49
cosmo de Medici 63
corella 18
caterina Auarda 78
colossi città 25
commano 16
concilio in Arimini 32
costantino Magno Imperadore 31
concilio in Costanza 62
conteſtabile di Francia 78
Copto città 31
concilio in costantinopoli 37
concilio in Lione 57
corfu città 14
costantino Imperadore 43
compoſtellano 56
costantino Imperadore 46
cornario 75
costante Imperadore 40
concilio in Triburia 52
costantino Re 47
coillo Re 26
corbi 21
corrado Imperadore 53
corrado Imperadore 46
cobila Caham Imperadore 57
conone Papa 41
codro 10
concilio in calcedonia 35
costantino Imperadore 43
costantino Imperadore 51
cornuto 25
catio Re 18
cosiſio 24
conone 17
costantino Papa 43
corinto città 5
costantino ſecondo 32
cotis 21
cosmo de Medici 84
cornelio Papa 29
croatini ſchiaui 40
critobolo 18
cres 3
creonte 7
crotopo 6
creſo 16
crina 25
crotona città 14
cunigunda Imperatrice 49
Cuſarathaim 7

Digitized by Google

Canedagio 13
Cusano Cardinale 64
Cuthei 13

D

Dante Poeta 58
Dagoberto Re 41
Daci 26
Damasceno Filosofo 60
Dauit 10
Damaso Papa 33
Dafni 22
Danielo 15
Dario 17
Damasco Città 3
Dani 21
Danao 6
Dardano 5
Dante Aligieri 59
Dario 19
Darse Re 29
Dario 16
Danielo Sanuto 86
Dauit Re 55
Dauit Persiano 55
Damaso II Papa 50
Danione 18
Demetrio Poliocerte 19
Dedalo 8
Decibalo 26
Decio Imperadore 29
Democrito 17
Dercilo 10
Demetrio 20
Dea Serapide 28
Demostene 18
Deiotaro 23
Demetrio Re 50
Desiderio Re 43
Demetrio Sotero 21
Decii 19
Demofonte 9
Domade 19
Detubaste 13
Debora 8
Demonace 27
Demetrio Vescouo 28
Democratia 19
Demetrio 20
Dionisio Papa 30
Dieta in Traietto 80
Dietmaro Re 36
Diocletiano Imperadore 35
Dieta dell'Imperadore 70
Dino di Mugello 58
Dionisio Abate 37
Dinastia 4
Diofane 21
Dioscoride 23
Diluuio di acque 66
Dionisio 18
Dionisio Geografo 23
Diceneo 22
Dieta in Ratisbona 74
Dieta in Vormatia 71
Diogeneto 19
Dieta in Spira 72
Dieta in Augusta 72
Didio Imperadore 28
Dionisio Vescouo 29
Diodato Papa 39
Dieta in Norimberga 71
Dionisio Vescouo 33
Diluuio 5
Dioscoro Papa 37
Dionisio Re 57
Dionisio 18
Dipoeno 15
Dieta in Norimberga 72
Dieta in Augusta 70
Diagora 17
Didimo Vescouo 34

Dio-

Digitized by Google

Diogene 18
Dionisio Areopagita 25
Diluuio 1
Diodoro Sicolo 23
Dinasti 4
Domenico Santo 55
Don Gabriel Fiamma 85
Domenico Contarini Doge 50
Donne di Lenno 8
Domenico Michele Doge 52
Domenico Calderino 64
Domenico Flabanico Doge 50
Donato Grammatico 32
Dono Papa 40
Dogoberto Re 39
Domenico Monegario 42
Domitiano Imperadore 26
Dogressa Duca de Turchi 51
Dobir Principe in Egitto 50
Domino Vescouo 30
Domenico Morosino 84
Dono Papa 48
Domenico Morosino Doge 53
Doncheria espugnato 82
Domenico Fregoso 61
Domitiano Vescouo 30
Dolcino heretico 59
Domenico Seluo Doge 50
Durpaneo Re 26
Durazzo città 15
Duca de Sauoia 76
Durando heretico 59
Duca di Gheldria 73
Durando 58
Duca di Cleues 79
Duca di Sommerseto 81
Dunuallo 17
Duca di Borbone 73
Dusio Re 36
Dremichete 20
Drusiano Medico 60

Druio 3
Dracone 15

E

Bratico 11
Eclipsi del Sole 79
Echireo 5
Edimburgo città 79
Edilfrido Re 39
Edelberto Re 39
Edino 71
Edili 17
Edessa Città 19
Edipo 7
Edino preso 81
Edario Re 39
Edomiti 12
Edimondo Re 48
Edifredo Re 40
Edeluulfo Re 44
Eesto 25
Efrem Greco 57
Efeso Città 11
Efori 13
Egburto Re 43
Egittii 11
Egnatio 78
Egnatio 75
Egippo 25
Egnatio Vescouo 26
Egeo 8
Egidio monaco 42
Egittii 8
Egberto Re 42
Egisippo 27
Egemone 12
Eglone 7
Egittii 15
Egdaro Re 48
Egnatio Vescouo 26
Eliano Sofista 27
Eluilmerodach 16
Elena Imperatrice 32

Elia-

Digitized by Google

Eliasib 17
Elgo Re 26
Eleuterio Papa 27
Elisco 12
Eluidio Eresiarca 34
Eldebocio Re 36
Eldano 20
Eleazaro 6
Elio Gallo 23
Eleazaro 20
Emanuello Imperadore 53
Emone 5
Emmerico Re 35
Empedocle 17
Emanuello Imperadore 62
Emiliano Mauro 30
Emaraci Re 69
Endimione 6
Enodio Iusto 34
Ennio 21
Enea Siluio 10
Eneo 7
Enos 1
Enea 9
Enodio Poeta 38
Enomao 7
Eolo 5
Eolinfo Re 42
Eoco 7
Epidauro Città 5
Epimaco 19
Epicuro 18
Epitetto 26
Epopeo 6
Epicarmo 17
Epaminonda 18
Epifanio 33
Epimenide 15
Erigero Abate 48
Erico Re 48
Eroco Re 32
Erostrato 18
Eraclea Città 17
Erastone 20
Ercole d'Este 65
Erico 24
Erato 4
Erfordia città 34
Ermogene 29
Ericthonio 6
Ermingildo Re 39
Ermenfredo Re 37
Eroto Re 44
Erasistrato 21
Eraclona Imperadore 40
Eruli 37
Esecchio castello 76
Esichio Milesio 37
Esculapio 4
Esaia 13
Eschilo 17
Esarco 38
Esiodo 12
Estra 17
Essei 22
Esau 3
Esopo 16
Ethiopi 14
Ethiopia 5
Ethico di Elsatia 41
Etna 26
Etio Amideno 35
Etna monte 77
Ethiope 6
Euandro 9
Eunomio 32
Euace 25
Eulalio Papa 34
Eusebio Papa 31
Eumolpo 8
Eudemo 12
Eutichiano Papa 30

Euro-

Digitized by Google

Europa 6
Enristeo 8
Eustathio martire 27
Euripide 17
Eusebio 31
Eusebio Vescouo 33
Eutropio 33
Eudosso 17
Eupale 11
Eua 1
Eugenio Papa 40
Europo 15
Euagora 18
Euagrio 34
Eucario Re 36
Euclide 17
Euaristo Papa 26
Eurisilo 9
Eugenio II Papa 44
Eugenio Re 34
Eutradide 21
Euforbio 23
Eugenio III Papa 53
Eugenio IIII Papa 63
Ezechia 13

F

Fame 18
Falaris 15
Fame vniuersale 84
Falerio 20
Fame nella Germania 82
Fame in Italia 38
Fabii 17
Fauilla Re 42
Fabio Massimo 21
Facea 13
Faselo città 14
Fame notabilissima 73
Fame in Germania 70
Fame in Roma 24
Fame per tutta Italia 60
Fame nella Francia 80
Fame grandissima 25
Fracastoro 75
Fame notanda 41
Fabiano Papa 29
Fame in Italia 37
Fausto Gallo 37
Fartarato Re 68
Farnace 21
Farnabazo 17
Facea 13
Fauilla Re 45
Falanco 13
Fauorino 27
Fabio Quintiliano 25
Fausta Imperatrice 32
Falcidio 23
Facino 9
Faunio 31
Fame nella Francia 72
Ferdinaudo Arciduca 73
Feredo 12
Fermo Capitano 30
Federigo Re 53
Federigo Duca & Imperadore 63
Felice 25
Ferdinando Re 51
Felice Papa 30
Ferecide 15
Federigo Marchese 74
Ferrante Sanseuerino 81
Federigo Gonzaga Duca 78
Ferdinando Re 64
Ferdinando infante 71
Federigo Duca 72
Ferdinando Imperadore 82
Federigo Imperadore 53
Federigo Imperadore 55
Federigo Re 59
Federigo di Montefeltro 65

Digitized by Google

Ferdinando Re 72
Feltre città 83
Ferrara Città 34
Fenice vccello 24
Fenici 13
Ferdinando Re 55
Federigo Re 72
Feleſteo 13
Fenneo 4
Felice Papa 36
Ferdinando Arciduca 86
Federigo Gonzaga Marcheſe 65
Ferdinando Re 49
Federigo Duca 52
Federigo Zucchero 85
Federigo Re 55
Federigo Re 67
Ferdinando Re 74
Filippo 18
Filippo 22
Fineo 8
Filiſteo Re 36
Fiandra 84
Filocipro 16
Filero Veſcouo 28
Filippo Re 79
Filippo Duca di Milano 62
Filemone 9
Filippo Medico 19
Filagrio 32
Filone 21
Filone Aleſſandrino 24
Fidone 13
Filippo Terzo 86
Filippo Re 51
Fileni 18
Filippo Beroaldo 66
Filippo Bragadino 85
Filippo Bello Re 57
lemone 20
Filippo Valeſio Re 59
Filippo 21
Fiorenza Città 22
Filippo Principe d'Aſſia 73
Filippo Re 80
Filippo Re 57
Filech occupato 83
Filippo Duca & Imperadore 55
Fiorenza Città 74
Filippo Scaboto 78
Filippo Re 67
Filippo Strozzi 77
Filippo Arciduca 67
Filippo Conte 68
Filippo Arideo 19
Filippo d'Auſtria 67
Filippo Longo Re 59
Filippo Re 81
Filippico Imperadore 41
Filomate Muſico 68
Filiſtini 9
Filoſtrato 28
Fidia 17
Filiberto Duca 66
Filolao 17
Fiorenza Metropoli di Toſcana 56
Flora 20
Floro 27
Floro 25
Flonide 19
Foroneo 4
Forbante 5
Fortunato 34
Folco Re 54
Focilide 15
Forci 8
Fortunio Spira 75
Formoſo Papa 45
Fotino 33
Foca Imperadore 39
Furfeo 40
Franceſco Re 80

Digitized by Google

Francesco Dandolo Doge 59
Francesco Re 72
Francesco de Rogati 62
Francesco Duca 78
Francesco Petrarca 58
Francesco de Platea 62
Francesco Veniero Doge 82
Francesco Delfino 82
Francesco Foscari Doge 62
Francesco Duodo 85
Francesco Coccio 85
Francesco Donato Doge 79
Francesco Duca 79
Francesco Sforza 74
Francesco del Marone 59
Francesco Sforza Duc 76
Francesco Re 76
Francesco Sforza Duca 63
Francesco 76
Francesco Maria Molza 84
Francesco Frizimelica 84
Francesco Duca 80
Francesco Sforza Duca 68
Francesco Petrarca 59
Francesco Re 72
Francesco Re 73
Francesco Maria Duca 67
Francesco Sforza Duca 75
Francesco Santo 55
Francesco Re 70
Francesco Filelfo 64
Francesco Guicciardini 84
Francesco Sforza 63
Francesco Re 83
Francesco Petrarca 60
Francesco Negro 65
Francesco Saluiati 65
Fra Francesco Turco 85
Frate Onofrio Panuinio 85
Fra Remigio Fiorentino 85
F. Girolamo Bardi 86

Frotone Re 47
Franchino Musico 66
Fraorthe 24
Frotone Re 44
Froto 17
Franco 23
Francia vinta 81
Francfort Città 33
Franco 10
Fridolino Santo 36
Fridegnino Re 33
Frigii 12
Frisso 7
Frotone 24
Ful Belloco 13
Fuoco in Bredauia 75
Fulgentio Vescouo 36
Furio Camillo 18
Fuoco nell'Arsenale in Venetia 84
Fuoco celeste 60
Fuoco acceso in Rialto 69

G

Arzia Re 48
Gallo Santo 39
Gandestro 24
Gallo Macro 23
Galba Sergio Imperadore 25
Giouanni Eccio 71
Gargano 14
Garzia Re 50
Garamante 6
Gambriuio 4
Galeazzo Maria Sforza Duca 65
Galeotto Pico 75
Galli 20
Galate 4
Gant in Fiandra 77
Gattinara 67
Galerio Imperadore 31
Gath 11
Galeazzo Maria Sforza 64

Digitized by Google

Gaco Re 52
Galeno Medico 27
Galli 15
Ganimede 7
Galli 19
Galeazzo Visconte 61
Gallipoli città 25
Galla Doge 42
Galati 8
Gennadio 32
Genoua presa 71
Geldero 19
Geisa Re 47
Germani 24
Genoua Città 6
Gentio 21
Gerontio 20
Gentil da Foligno 60
Gelasio Papa 36
Getti 20
Gestimolo Re 44
Genoua solleuata 85
Gellio 27
Gennadio 35
Gerione 5
Gistliblindo 24
Genserico Re 35
Gerbrando Poppo 48
Gertrudo Santo 40
Gelasio II Papa 52
Germani vinti 77
Tedeone 8
Christoforo colombo 66
Gian Maria Duca 62
Giouanni Papa 47
Gineura Città 30
Giulio Papa 32
Giubileo Generale 80
Giorgio Fransberg 73
Giorgion da Castel Franco 72
Giulio Terzo 81
Giouanni Apostolo 2
Giouanni Re 6
Giouanni Re 6
Giuda 1
Giouanni XV Papa 4
Giouanni XVI Papa 4
Giorgio Valla 6
Gio. Maria Riminaldo 6
Giouanni Pico 6
Giouanni Dalburgio 6
Gian Battista di Monte 8
Giorgio Poggiobraccio Re 6
Giouanni Re 5
Giouanni Catacusino Imperadore 6
Giouanni Re 6
Giorgio Scanderbegh 6
Giouanni Fischero 7
Giouanni Fausto 6
Giouanni Ienson 6
Giouanni XVII Papa 4
Giuliano Imperadore 3
Gige 1
Giouanni Pontano 6
Giouanni XVIII Papa 4
Giouanni di Andrea 5
Giouanni XIX Papa 4
Giouanni da Parma 5
Gioue
Giorgio Vasari 8
Giano
Gian Battista Quirini 8
Giouanni XX Papa 4
Giouanni da Imola 6
Giob
Giouanni Re 6
Giosue
Giustiniano Imperadore 3
Giouanni XXI Papa 5
Giouanni XXII Papa 5
Giuba 2
Giouanni XXIII Papa 6

Digitized by Google

Giouanni Acuto 61
Giouanni II Papa 37
Giuda Macabeo 21
Giouanni III Papa 38
Giouanni IIII Papa 39
Giouanni V Papa 40
Giornata alle Gomenize 85
Giouanni de Tempi 53
Giesù 20
Giouanni VI Papa 41
Guida 4
Giouanni VII Papa 41
Giouanni Particiatio Doge 45
Glauco 8
Glaucia 19
Giorgio Duca 69
Giouanni VIII Papa 45
Giulio Firmico 32
Giouanni Damasceno 55
Gildardo Vescouo 36
Giouanni IX Papa 46
Giouanni Vescouo 39
Giouiniano 33
Giambattista Pigna 84
Giouanni Particiatio Doge 45
Giouiniano Imperadore 33
Giuda 4
Giouanni Battista 24
Giouanni Gerson 61
Giouanni Semeta 56
Giouanni Gerundo 39
Giouanni X Papa 46
Giouanni Re 67
Giouanni Chrisostomo 34
Giouanni Re 59
Giustino Imperadore 38
Giulio Papa 80
Giouanni Antonio de Rossi 75
Giustino Imperadore 41
Giouanni XI Papa 47
Giouanni Balbo 58
Giouanni XII Papa 47
Gisualdo Re 38
Giustino Imperadore 37
Giouanni Soranzo Doge 59
Giouanni Hircano 22
Giordano Theologo 62
GIESV CHRISTO 24
Giouanni Mathematico 61
Giouanni Boccaccio 61
Giouanni Brettanico 65
Gian Battista Rasario 85
Gian Battista Strozzi 86
Giouanni di Sacrobusto 61
Giouanni Nauclero 66
Giouanni Dandolo Doge 57
Giouanni XIII Papa 48
Giustiniano Participatio Doge 44
Giouanni Gualense 58
Giouanni Guerra 58
Giorgio Duca 77
Giouanni Particiatio Doge 44
Gio. Battista de Monti 81
Gian Battista Peranda 84
Giudith 16
Giornando Vescouo 38
Gelberto Mago 48
Giouanni XIIII Papa 48
Gilimero Re 38
Gilda 25
Giouanni de Medici 73
Giouanni Campeggio 66
Giornata à Pauia 72
Giouanna Regina 61
Giulio Imperadore 29
Gian Mario Verdezotti 86
Giouanni Vaiuoda Re 77
Gierusalem 27
Giouanni Mocenigo Doge 65
Giouanni Paleologo Imperadore 62
Giouanni Re 72
Giouanni Bellino 65

Digitized by Google

Gino Cabarn Imperadore 56
Gian de Vico 68
Giouanni Re 55
Giouanni Capriuolo 65
Gieruſalem 15
Giouanni Imperadore 48
Giouanni Reuchino 67
Giouanni XV Papa 48
Giouanni XVI Papa 42
Giouanni Meſue 53
Gian Battiſta Giraldo 84
Gian Franceſco Pico 68
Giouanni Gradenigo Doge 60
Giouanni Delfino Doge 60
Giouanni Scoto 45
Giouanni Bentiuoglio 67
Gian Federigo 73
Giouanni Theologo 62
Gilomarico Re 36
Glareano Poeta 75
Gnoſſo Città 3
Gnauio Re 34
Gnero Re 66
Gn. Domitio 21
Gottaro Re 35
Gordiano Imperadore 29
Goſa Re 52
Gotgiſich Re 34
Gottifredo Re 52
Gothi 21
Gorgia 17
Gothermo 17
Gormo Re 42
Gonzo 39
Golia 10
Gomero 2
Gomer 2
Gotta città 46
Gordonio Medico 158
Gorgora Re 64
Goſtauo Re 72
Gottrico Re 43
Goſelino 86
Gordio 7
Gotzo Re 43
Godolia 15
Gregorio Papa 42
Gregorio Papa 41
Gratiano Collettore 53
Gregorio II Papa 41
Gregorio III Papa 42
Grineo 75
Grinoaldo Re 40
Gregorio IIII Papa 44
Granuela 81
Gratiano Imperadore 33
Gregorio V Papa 44
Gregorio VI Papa 50
Gregorio VII Papa 51
Gregorio VIII Papa 54
Grete Re 38
Gregorio IX Papa 55
Gregorio X Papa 57
Gruumino Re 43
Gregorio XI Papa 61
Gregorio XII Papa 62
Grecia 15
Greninga Città 18
Guido Baldo 68
Guerra d'Acaia 22
Guerra contra Suizzeri 74
Guglielmo Piacentino 57
Guntero Poeta 55
Guglielmo Abate 51
Guntioco Re 36
Guglielmo Re 53
Gualtero Re 31
Guerra Celtica 21
Guerra di Numantia 22
Guglielmo del Sambuco 58
Guntrano Re 39
Guido Bonato 57

Digitized by Google

Guglielmo Budeo 72
Guainerio Medico 63
Guglielmo Occa 59
Guerra di Germania 81
Guntabundo Re 35
Guglielmo Re 53
Guerra di Carlo Quinto 80
Gundicaro Re 35
Guidone Ceroico 61
Guerra con Iugurta 21
Guido muſico 50
Guglielmo Re 51
Guido Caualcanti 61
Guerra ciuicl in Germauia 51
Guglielmo Re 51
Guerra d'Attico 23

H

Abis Magno 12
Heli 10
Herone Veſcouo 27
Heracleo Veſcouo 29
Hermogene 17
Heraclio Imperadore 39
Hereſia Luterana 82
Helchia 15
Hercole 5
Hellanico 17
Herode 23
Helia 12
Herode Antipa 24
Herimeto 24
Hermete 6
Herodoto 17
Hermione 3
Heraclito 17
Heſpero 5
Hermano Conte 50
Hello 5
Hela 11
Hercole Duca 83
Heber 2
Heſiodo 10
Hennaco Re 36
Heſter 16
Heraclea Città 39
Hieu 12
Hippocrate 17
Hippolita 9
Hieronimo Mutio 84
Hieronimo Riario 64
Hieronimo Laſco 77
Hieroboam 12
Hipparco 22
Hieroboam 9
Hieronimo Molino 84

I

Acomo Sannazaro 68
Iacomo Re 76
Iacomo Fabro 68
Iacomo Re 59
Iacomo Dongiano Re 57
Iacomo di Vitriaco 55
Iacomo Angelo 62
Iacomo di Forli 61
Iacomo Re 62
Iacomo Foſcarini 85
Iacomo Soranzo 85
Iacomo Appiano 61
Iacomo Re 64
Iacomo de Beluiſo 58
Iacomo Apoſtolo 25
Iacomo Re 72
Iacomo Sadoleto 75
Iacomo Sanſouino 72
Iano Re di Cipro 61
Iacomo Piccinino 64
Iacomo Chizzuola 84
Iaphet 2
Iacomo Contarini Doge 57
Iabe 8
Iapis 9
Iamblico 32

Digitized by Google

Iacomo Baldouino 57
Iacomo Re di Cipri 64
Iacomo Tintoretto 84
Iacob 4
Iacomo Zeno 64
Iacomo Guoro 85
Iacomo Re 58
Iacomo da Carpi 72
Iacomo Thiepolo Doge 55
Iacomo Re 69
Iason Maino 66
Iared 1
Iabel 8
Iason 21
Iacob 3
Iarba 3
Iarizlao Re 51
Isaac 51
Iair 9
Iarba 10
Ioachx 12
Icaro 8
Idomeneo 9
Idromantia 14
Idelganda monaca 53
Idolatria 2
Iete 9
Iezabel 12
Ieruſal Re 64
Ieduto 11
Ierſan 11
Ieremia 15
Ieronimo Sauonarola 65
Ieronimo Beniuieni 66
Iginio Mathematico 25
Iginio Papa 27
Ilario Papa 35
Ilion 7
Ilario Pittauienſe 32
Ildegaſto 28
Igidisleo Re 29
Ilderberto 37
Ilarione Santo 33
Ilario Papa 35
Ilderico Re 36
Ingello Re 26
Ilderico Re 37
Imbrael Re 41
Imbeca Città 78
Imola città 38
Innocenzo Papa 34
Innocentio II Papa 52
Innocentio III Papa 54
Innocentio IIII Papa 56
Innocenzo V Papa 54
Innocentio VI Papa 50
Innocentio VII Papa 62
Innocentio VIII Papa 65
Indigoia Re 33
Indi 20
Ingramio 24
Ingone Re 52
Inaco 3
Ingello Re 26
Iuone interprete 52
Incendio in Venetia 86
Incendio in Roma 26
Incendio in Machia 80
Incendio in Villacco città 72
Incendio in Venetia 85
Innondation d'acque 74
Innondatione dell'Oceano 74
Innondatione del Pò 65
Innondationi d'acque 75
Ioachab 12
Ioachim 15
Iobel 13
Ioatham 18
Iouino 34
Iona 12
Ioachim Abate 53
Ioram 12

Digitized by Google

Iosia 14
Ioachin 17
Ioas 12
Iosafat 12
Ioachin 13
Iodoco Marchese 61
Ionata 21
Iò 4
Iosquino Musico 68
Ioatham 13
Ioachas 15
Ioram 12
Iosef 4
Ioseffo 25
Ipponace 14
Ircano 20
Ireneo di Lione 28
Irnerio Legista 52
Ispali Città 5
Isabella Valesia Regina 84
Isaac 3
Issione 8
Isocrate 18
Ismael Sofi 67
Ismenia 17
Isole Orcadi 25
Isabella Regina 83
Isabetta Regina 75
Ispià 17
Israel 13
Isbenuone 3
Isidoro Vescouo 39
Ismaro Re 35
Isaccio Imperadore 51
Issione 11
Ismael 3
Iulio Frontino 27
Iustiniano Imperadore 41
Iustino 27
Iuuenale 26
Iuuenco Prete 32
Iula fortezza 84

L

Lapo Fiorentino 60
Lauino 9
Labada Re 27
Lachi Re 42
Lando Papa 46
Lamisso Re 35
Laostene 11
Landres terra 79
Lattantio 31
Ladislao Re 67
Lazaro di Bethania 24
Laberinto 2
Laodicea città 25
Labete 11
Labdon 9
Lamberto de' Ramponi 59
Ladislao 64
Laodicea Città 19
Latino Siluio 10
Labeone 23
Ladislao Re 57
Lacedemoni 17
Laiba 24
Lanfranco Ceroico 58
Lamech 1
Lampedone 7
Lathiro 24
Laomedonte 7
Lazaro Re 64
Lazaro Buonamici 84
Lampare 8
Ladislao Re 66
Ladislao Re 50
Lantino 16
Largo 24
Laudotia 22
Lampride 7
La pithi 9
Leoniceno di Lona 67

Digitized by Google

Leodegario Vescouo 40
Leone Papa 35
Leone Imperadore 41
Leone Imperadore 44
Leontia 20
Leonardo Aretino 61
Lega de Principi 73
Leomanno 7
Lega del Papa 79
Leone II Papa 40
Leone Re 62
Leone Imperadore 35
Leuino 21
Leone III Papa 43
Leone Imperadore 45
Leone Imperadore 45
Leone Imperadore 43
Leone Imperadore 41
Leon Battista Alberti 66
Lesbij 14
Leonardo Lauredano Doge 67
Leone IIII Papa 44
Leonida 16
Leone V Papa 46
Leone Imperadore 35
Leouigildo Re 38
Leir 12
Lettino 21
Leuati 14
Leone VI Papa 46
Leone VII Papa 47
Legio Città 38
Leone VIII Papa 47
Lega de' Soeui 75
Leone IX Papa 50
Lesbo città 5
Leone X Papa 69
Lega in Parigi 70
Leonardo Fuchsio 85
Linacro Manardo 72
Libanio Sofista 32
Lidiani 10
Lisandro 18
Licastro Città 12
Lippo Aurelio Fiorentino 66
Lituersa 9
Lino Papa 25
Licarone 6
Lodouico Duca 56
Lorenzo Thiepolo Doge 57
Lorenzo Calcagno 65
Lodouico Re 71
Lodouico Sforza Duca 67
Lodouico Re 48
Lodouico Pontano 64
Lorenzo Duca 70
Lodouico Duca 64
Lodouico Re 40
Lodouico Re 72
Licofrone 17
Lionardo di Cardine 83
Liuio Andronico 20
Lito Thebano 7
Lisippo 19
Lione Città 23
Lino 4
Licurgo 12
Linceo 7
Lionardo Abate 38
Licurgo 8
Licinio 32
Lindeuinco Re 44
Lione Re 57
Lionardo Saluiati 86
Lisimaco 20
Licerio 36
Lindio 14
Licia Città 26
Licomede 9
Lottario Re 47
Lodouico Imperadore 46
Lothario Imperadore 47

Digitized by Google

Lottiero Re 40
Lorenzo Valla 63
Lodouico Santo 55
Lorenzo Giustiniano Patriarca 63
Lodouico Duca 61
Lorenzo Prioli Doge 82
Lodouico Re 61
Lorena presa 81
Lodouico Re 62
Lodouico Dolce 84
Lodouioo Dolce 75
Lodouico Re 45
Lodouico Re 58
Lodouico Ariosto 57
Lorenzo Celsi Doge 60
Lodouico Re 69
Lodouico Imperadore 44
Londrico 25
Lodouico Re 64
Lodouico Grosso Re 52
Lodouico Vttino Re 59
Lodouico Imperadore 45
Lodouico Re 47
Lodouico Re 44
Londra Città 22
Lottario Imperadore 44
Lottario Imperadore 52
Lottario Re 39
Loth 3
Lorenzo de' Medici 66
Lorenzo Papa 36
Lodouico Viues 75
Lodouico Re 60
Lodouico Re 52
Lodouico Bauaro Imperadore 59
Lodouico Sforza 66
L. Crasso 21
L. Cornelio 20
L. Manlio 20
L. Sicinio 17
L. Commodo Imperadore 28
L. Valerio 17
L. Papirio Cursore 19
L. Valeriano Imperadore 30
L. Lucullo 22
Luca Euangelista 25
Luni Città 10
Luigia Regina 72
Luccialì Capitano Turco 85
Luigi Mocenigo Doge 84
Lubilio 25
Luigi Marchese 65
Lubit Re 43
Lucio Re 27
Lusingo Re 31
Lucio Papa 53
Lusazumbeio Re 68
Luca Michele 84
Luaro Re 44
Luthero 71
Lucio II Papa 53
Luigi Gonzaga 75
Luigia Regina 74
Lucano 25
Lucio III Papa 54
Luciano 27
Lucifero Vescouo 33
Lucio Giunio 16
Luigi Alamanni 75
Lucerna città 39
Lucretio 23
Luso 7

M

MARIA VERGINE 23
Marco Antonio Triuisano Doge 81
Mattea 18
Macedone 4
Marobudo 24

Mar-

Digitized by Google

Martino Lutero 70
Manasse 20
Manes Eresiarca 30
Massima Vergine 26
Maria Regina 82
Massinissa 21
Marcello Papa 31
Mathusalem 1
M. Portio 21
Malco 23
Malachia 16
Marc'antonio Muretto 85
Magone 20
Mauro Terentiano 31
Martino Papa 57
Marino Morosino Doge 56
Materno Vescouo 29
M. Iulio Imperadore 29
Marcellino Papa 31
Malalahel 1
Marco Crasso 23
M. Oratio 17
Margarita d'Austria 74
Manasse 14
Magno Re 50
Mamerco Vescouo 35
Mare di Batauia 63
Magonza Città 7
Massimiliano Re 83
Massimiliano Imperadore 83
Machamet Re 63
Machumeth Re 62
Marteloss 77
Martiale Rota 84
Mangone Caham Imperadore 56
Manlio Capitolino 18
M. Coriolano 17
Macarij due 33
M. Messala 24
Marboco Re 29
Marcello 28
Marc'Antonio Colonna 73
Massimo Vescouo 30
Marco Vescouo 27
Massimo Monaco 61
M. Curtio 19
Marino Papa 45
Marc'Antonio Barbaro 85
M. Curio 19
Marsilia Città 15
Madda 10
Macrobio 27
Martino Papa 40
Mahomet 39
Mancaleo 5
Massimino Vescouo 32
Martino Vescouo 34
Marc'Antonio Bragadino 84
Marino Tirio 25
Massimiliano Imperadore 67
Massimiliano Re 65
Mattheo Palmieri 63
Maga 22
Marco Quirini 85
Marco Mantoua 75
Massimiliano Imperadore 69
M. Claudio 21
Massimiliano Imperadore 71
Marc'Antonio Sabellico 65
Martiano 28
Malatesta Baglione 73
Mauritio Galbaio Doge 42
Manilio 23
Mamillo 5
Marco Barbarigo Doge 65
Mago 25
Marchese del Vasto 78
M. Lepido 22
Marte 8
Marco Papa 32
Martino Papa 62
Matathia 21

Digitized by Google

Marino Faliero Doge 60
Massimiliano Imperadore 66
Mandane 13
Mariano Soccino 75
Manfredi Re 56
Matthia Coruino Re 63
M. Sergio 21
Mattheo d'Acqua sparta 58
M. Antonino Imperadore 27
Marcello Tegaliano Doge 41
Marco Tullio 23
Marsilio di Santa Sofia 61
Marchese di Marignano 82
Mattheo Salnatico 59
M. Liuio Salinatore 21
Martino Re 59
Marco Cigogna 85
Martiale 26
Manlio 22
Marcello II Papa 82
Manethone 19
Macedonio 32
Mauro Re ∴ 35
Manlio 3
Magas 3
Matthia Re 64
Magno Re 52
Manfredi Re 56
Marino Giorgio Doge 59
Martiano Imperadore 35
Maugeto Re 41
Mamito 4
Mauga Re 43
Marso ∴ 4
Mattheo Saluatico 61
Mammea Regina 33
Mantoua Città 15
Mauritio Imperadore 38
Manasse 19
Marco Cornaro Doge 61
Massimo Efesio 33
Materno Iuniore 32
M. Lollio 24
Marullo 27
Marco Varrone 22
Mattheo Euangelista 25
Maria Regina 81
Manasse 13
Massimo Re 34
Martino Papa 47
Magno Re ∴ 61
Marta Isola 84
M. Regolo 20
Marco Euangelista 25
Met assediato 81
Melchell a Soldano 60
Messapio 4
Metio 14
Metello 22
Mesomede 27
Menecrate 11
Medone 11
Melchisedech 2
Metastene 18
Menodoro 21
Messeraffo Soldano 63
Mercuriale 84
Mena 2
Medo ∴ 14
Melcolino Re 48
Medo 9
Mercurio 5
Menelao 9
Memfi Città 3
Messala Coruino 23
Melisso 17
Memelino Re 56
Melbrico Re 44
Medardo Vescouo 36
Melga Re 34
Mele 14
Melampo 7

Meso-

Mesomede Musico 27
Menappio 21
Meone 11
Merlino Profeta 37
Merorach 14
Mesentio 9
Melechsala Soldano 56
Melicola 10
Merade 12
Mesentio Armeno 40
Messahalla Arabo 45
Merre 14
Meth occupato 81
Meth liberato dell'assedio 81
Metello 22
Memfrico 11
Meleagro 20
Misio Re 50
Milano Città 18
Michel Paleologo Imperadore 56
Mindesii 18
Mineruio 32
Milciade 16
Michele Imperadore 50
Milciade Papa 31
Michelagnolo Buonaroti 83
Michea 13
Michelagnolo Buonaroti 72
Michele Steno Doge 62
Michele Curoplate 43
Mitridate 23
Mileto Città 8
Mirsiza Re 41
Milesii 13
Misora 7
Minos 7
Michel Imperadore 44
Milone 17
Minotauro 7
Miramouielino Re 42
Mileo 26
Mithridate 21
Miro Re 38
Michele Morosino Doge 61
Misarmutosi 5
Mithridate 22
Minothea 18
Midaricco 8
Mitreo 9
Mnesteo 9
Moneta d'argento 20
Montano 27
Moratiuaterchio Re 64
Moti in Vrbino 85
Monstrolio assediato 79
Modone Città 67
Moti in Scotia 79
Moabia Re 40
Molza 75
Mostro 75
Moruido 19
Mopso 9
Monferrato famiglia 48
Moise Re de Turchi 62
Moise 5
Mostro 73
Mugliauno 12
Musatto Re 50
Mondino Medico 58
Mustafà 81
Musco 8
Musonio 25
Mustafà 80
Muca Re 41
Mulo fauella 42
Mutio Sceuola 17
Murialo Re 44

N



Narciso Vescouo 28
Narbone 5
Nactanado 18
Narsindo Re 68

Na-

Digitized by Google

Nœu 13
Narseo 31
Nabuchodonosor 15
Naine 9
Nachor 2
Nasso città 13
Nannete 13
Naason 6
Nadab 11
Narbona città 10
Naaman 12
Narseo Re 31
Nauarra Regno 47
Nazianzeno 33
Namiate 5
Nahan 11
Nauplo 9
Napoli Città 9
Nepotiano 33
Negro Pescennio 28
Nestore 34
Nerone 25
Nerua Cocceo Imperadore 26
Neemia 16
Neuio 21
Neottolemo 18
Necao 15
Necesso 14
Nicia 18
Nicasio di Brabantia 66
Nicolò di Renzo 60
Nicostrata 9
Nisseno 33
Nicola Medico 63
Nicolò da Rheggio 59
Nino 2
Nicardo 21
Nicolò da Fine 59
Nicocreone 18
Nicolò Marcello Doge 64
Nicolò Piccinino 63
Niceforo Imperadore 47
Nicolò Massa 72
Nicasio Cieco 66
Nicola Papa 57
Nicolo Trono Doge 64
Nicolò Perotto 64
Nicola II Papa 51
Nicola III Papa 58
Nicolò Barbarigo 86
Nicola IIII Papa 45
Niceforo Imperadore 43
Nicolò da Ponte Doge 86
Nigidio 23
Nitteo 6
Nisa Città 6
Nicolò de Mirrei 32
Nicolò Re 51
Niceta tiranno 43
Niso 7
Nicaula 11
Niceta 23
Nitingo 24
Nicolò Medico 61
Noe 1
Nozze celebre 83
Notbrodo 18
Nouellio 24
Nozze in Parigi 70
Noema 1
Nouatio 15
Numa Pompilio 14
Numitore 13
Numeriano 31

O

Obelerio Antenorio Doge 43
Obada 24
Ocrazape 12
Occota Caham Imp. 55
Ocosia 12
Odoardo Duca 71
Odicca Re 36

Odoar-

Odoardo Re 81
Odenato Ducurione 30
Odoardo Re 64
Odoardo Re 50
Odorico 47
Odoardo Re 57
Odenato Re 30
Odoardo Re 60
Odoardo Re 46
Odoardo Re 60
Odofredo Legista 55
Odoardo Re 62
Odoardo Re 59
Oebalo 9
Oeta 4
Oeta 8
Ofratane 12
Ofella 19
Ofrateo 11
Olone Re 34
Olmo città 32
Olao Re 48
Olbio 8
Olimpiade 13
Olda 15
Omar Saracino 40
Onorio Papa 52
Onibale Re 29
Onchelo 28
Onia Magno 21
Oneſicrito 19
Onorio II Papa 39
Onia 19
Onorio III Papa 55
Onorio IIII Papa 58
Opilio Imperadore 28
Optato Medico 67
Oppiano 27
Ormiſda 32
Oratio Farneſe 80
Orode 23
Orano città 68
Orſo Particiatio Doge 45
Orſo Badouaro Doge 46
Ordine di S. Ieronimo 62
Orio Maſtropetro Doge 54
Oribaſio Sardo 33
Orgiagonte 20
Orſo Ipato Doge 42
Orlando 43
Orione 7
Ordine di Monte Oliueto 61
Ormiſda Papa 37
Ordine de Ieſuati 61
Origene 29
Orrouendillo 20
Orfeo 8
Ordine de Serui di S. Maria 87
Ordine de Carmelitani 57
Ordine de Celeſtini 58
Orithia 9
Orſicino Papa 33
Orſua 21
Oratio Cocle 17
Orſola Vergine 34
Orontio 75
Orſatto Giuſtiniano 86
Oratii 14
Ordelaffo Faliero Doge 52
Orcoberto Re 40
Oroſio 34
Ortenſio 23
Oratio 23
Oſtia città 15
Oſtrogothi 29
Oſia 12
Oſocor 12
Oſorto 12
Oſſa Re 42
Oſtienſe 56
Oſſiarte 19
Oſea 13

Digitized by Google

Oſea 13
Oſtane Mago 19
Othocaro Re 56
Otero 19
Ottone Frigenſe 53
Ottone Lucio Imperadore 25
Othone Re 48
Othoniel 6
Othone Duca & Imperadore 55
Othone Imperadore 58
Ottauio Farneſe 77
Othomano Re de Turchi 58
Otranto Città 65
Othone Marcheſe 51
Othone Re 47
Ottauio Re 59
Ottruncio Re 46
Ottauio Farneſe 81
Othone Imperadore 47
Othone Orſeolo Doge 49
Ottauio Oratieno 34
Ouidio Naſone 23
Ozia 13

P

Parma Città 10
Paolo Logico 62
Parraſio 17
Paolo Papa 42
Paolo Samoſatenſe 30
Parma città 50
Paolo heremita 32
Padoua aſſediata 68
Paolo da Caſtro 64
Parigi Città 10
Pauia preſa 72
Paolo 29
Papia Grammatico 55
Pampatio 21
Paolo Giouio 84
Paſqual Malipiero Doge 63
Paſqual Papa 52
Paſqual Cigogna 85
Paſqual Papa 44
Panutio Santo 33
Pandolfo Collenuccio 68
Paolo Egineta 34
Paolo Emilio 21
Pannia 8
Pandione 7
Pauſania 18
Paolo Riccio 75
Paolo Geometra 61
Paolo Veroneſe 84
Pandio 8
Paolo II Papa 64
Paolo Anaſeſto Doge 41
Parthi 24
Panetio 21
Paolo Giouio 75
Paolo III Papa 76
Pauſania 27
Papirio 19
Paolo IIII Papa 82
Papiniano 28
Pappo 34
Parthi 21
Paolo contarino 84
Pauſania 17
Palefato 19
Pantaſilea 9
Palladio 22
Palemone 24
Pacuuio 22
Papa Leone 71
Paolo Rhamuſio 85
Paolo Perugino 59
Paterno 84
Pallade 3
Peſte locale 28
Peſte in Fiorenza 62
Peſte grandiſſima 30
Pericle 17

Pe-

Perino de Campo Fregoso 64
Peste in Italia 38
Peluſio città 9
Peſte 26
Perſuſenne 12
Perſa 81
Peſte in Germania 67
Peſte in Venetia 86
Peneo 4
Pelagio Papa 38
Perugia città 10
Perſeo 21
Peſte in Aſia 63
Peſte locale 5
Periandro 14
Peleo 9
Peſte vniuerſale 65
Peſte locale 73
Perotto 64
Peſte in Coſtantinopoli 42
Pertarito Re 41
Perſeo 7
Peſte in Germania 72
Penda Re 39
Pelagio II Papa 38
Perſiani 17
Pellegrino 26
Perdica 13
Peſte in Coſtantinopoli 38
Peſte notabile 74
Perſio 25
Pentheo 7
Pelaſgo 9
Periandro 15
Pelope 7
Pelagio Ereſiarca 34
Phalec 2
Pietro Mocenigo Doge 64
Pietro Tradonico Doge 44
Pio II Papa 67
Pio Papa 62
Pietro Candiano Doge 45
Piſa città 10
Pietro Orſeolo Doge 48
Pietro Re 54
Pio IIII Papa 85
Pietro Re 60
Pietro Re 50
Pietro Imperadore 55
Pirro 19
Pietro Re 57
Pietro Tribuno Doge 45
Pittaco 16
Pithaco 14
Pignone Fortezza 83
Pietro Polani Doge 52
Pietro d'Aliaco 62
Pietro Lando Doge 77
Pietro Bembo 68
Pietro Longo Friſone 70
Pietro Hiſpano 56
Pigio Filoſofo 68
Pietro Centranigo Doge 49
Pietro Corbara Antipapa 59
Pithia 18
Pindaro 16
Pietro dalle vigne 55
Pietro Scotto 65
Pier Franceſco Contarini 84
Pittaco 15
Pietro Loredano Doge 84
Pio Papa 27
Pietro Crinito 66
Pio V Papa 83
Piſiſtrato 16
Pippo Spano 61
Pietro Re 52
Pietro Damiano 51
Pietro Ziani Doge 55
Pietro Re 49
Pittoni 35
Pietro d'Abano 59

Digitized by Google

Pietro Strozzi 82
Pietro de Buſſon 65
Pietro di Toledo 81
Pietro Andrea Matthiolo 85
Pietro Lombardo 53
Pietro Bleſenſe 53
Pirro 22
Pietro Veſcouo 31
Pietro Apoſtolo 25
Pirro 9
Pietro Candiano Doge 46
Pioue ſangue 27
Pietro da Verona 56
Pier Luigi Duca 80
Pietro Candiano Doge 47
Pietro Orſeolo Doge 49
Pietro Strozzi 80
Pietro Re 59
Pilato Pontio 24
Pithagora 15
Pietro Comeſtore 53
Pietro Filargo 62
Pigmaleone 11
Piriciade 11
Pilade 10
Pipino Minore 42
Pietro Badoaro Doge 47
Pietro Gradenigo Doge 58
Pier Vittori 75
Pico 8
P. Ticinio 19
Plutarco 25
P. Rutilio 22
P. Elio Imperadore 28
P. Decio 18
Placida Imperatrice 35
P. Seruilio 18
Plutarco 27
Plotino 29
Plauto 21
Plinio Iuniore 27
Platiario Medico 59
Plinio Secondo 25
Plutone 3
Platone 18
Polino Capitano 81
Polemone 23
Polluce 27
Polluce 28
Poggio Fiorentino 62
Pomponio Leto 65
Policarpo 27
Pomponio 25
Pompeo Magno 23
Poſſidonio 21
Polifide 9
Poſthumio 20
Poro 19
Polibio 18
Polonia Regno 48
Porſena 16
Poro 24
Polimide Frigio 20
Polonia 50
Polibo 8
Policrate 16
Policarpo Veſcouo 28
Portogallo Regno 52
Pompilio 21
Pontiano Papa 29
Porfirio 30
Praſſitele 18
Prodigii 17
Preſentino 37
Prodigii 69
Prodigio 17
Prodigii 67
Prodigii 64
Protagora 17
Prodigii 70
Prodigii 71
Prodigii 79

Digitized by Google

Prodigii diuersi 63
Prodigii 77
Prisciano 38
Prodigio 65
Prodigii 26
Proba donna 34
Praga città 41
Proserpina 6
Probo Berithio 25
Brodigii 70
Prodigii 33
Proclo 26
Prato Castello 69
Procido 5
Prodigii 38
Primislao Re 55
Priamo 9
Presa della Mirandola 68
Probo Imperadore 30
Procopio Sofista 38
Prometheo 4
Progne 7
Prodigii 68
Prodigii 20
Prodigii 13
Proca Siluio 13
Prodigii 83
Prodigii 81
Principessa di Vrbino 85
Presa di Modona 68
Prodigii 59
Pseusenso 11
Psello Medico 52

Q

Vindelbrugo Città 46
Q. Emilio 19
Quinto Martio 22
Quintio Cincinnato 18
Q. Fabio 21
Quadrato discepolo de 72 Apostoli 27
Q. Catulo 23
Q. Sereno 28

R

Raimiro Re 47
Rabano Arciuescouo 44
Raffael Volaterrano 66
Ramondo Re 51
Radagasso Re 34
Ramiro Re 49
Radebodo Re 41
Ragau 2
Raffael Fulgoso 63
Ramiro Re 46
Rabi Salomone 53
Ramse 8
Ragusi Città 35
Rabi Gerundense 58
Ragusi città 36
Rasis Medico 51
Renzo da Ceri 73
Reginaldo Cardinale 82
Regno di Granata 66
Respondialo Re 34
Regno di Napoli 82
Remo 13
Regina di Ccotia 80
Remesso 6
Re d'Inghilterra 79
Re di Francia 74
Reginaldo Cardinale 76
Regno di Thracia 25
Remo 9
Re di Fez 68
Reffo Re 47
Re di Dania 83
Rece 6
Re di scotia 63
Renato d'Orange 79
Re di Francia 73
Re di Francia 77
Re d'Inghilterra 77

Digitized by Google

Re di Francia 69
Reblatta Città 3
Re di Francia 78
Re di Fessa 80
Rhodi Città 4
Rhodi Città 26
Rhodiani 12
Rhenano 75
Rhotari Re 40
Rhadamanto 6
Rhetiario Re 36
Rhodi Isola 71
Rhoboam 11
Riccardo 65
Ringo Re 33
Ridolfo Baglioni 82
Ridolfo Imperadore 86
Riccardo Re 54
Richimero Re 26
Rigaldo Artiuescouo 58
Riniero 59
Ridolfo Re 50
Rimondo Lullo 59
Ridolfo Agricola 66
Riccardo Pacceo 68
Riccardo 53
Rinieri Zeno Doge 56
Roderigo Re 41
Romolo 13
Romano Re 56
Romore fra Giudei 74
Romo 8
Roberto Gaguino 66
Roscio 23
Rocco Santo 59
Roberto Imperadore 62
Romano Imperadore 47
Rodolfo Re 47
Roma Città 13
Roberto Tuicense 52
Roma saccheggiata 73
Rodasso Re 51
Roma saccheggiata 35
Romano Papa 27
Roberto Re 49
Roberto Santo 38
Rodolfo Imperadore 57
Roma presa da Gothi 53
Roberto da Leccio 64
Roberto da Leccio 65
Romano Imperadore 49
Ruffo 27
Rudibrida 12
Ruffino 34
Ruellio 75

S

Sagillo 9
Samo città 11
Salustio 23
Sangano Re 53
Samo città 26
Santo Pagnino 67
Sala 2
Saffo 15
Sariastio 22
Sapore Secondo Re 32
Sabatio 34
Samuel 10
Saul 10
Saruimbarterico 18
Salathiel 16
Santio Re 53
Saor Re 35
Sassone Grammatico 55
S. Osualdo Re 39
Sarmati 26
S. Giouanni 26
Sabiniano Papa 39
Sardo 6
Sabino Re 42

Sa-

Digitized by Google

Sadoch 11
Sarobazane 16
Salmoneo 5
Sanſone 9
Sapore Re 29
Samgar 7
Saneſi in Toſcana 81
Sabellio 30
Salomone 11
San Quintino preſo 82
Santippo 20
Sauonarola medico 64
Sabina di Vitemberg 70
Saruch 2
Saluio Iuliano 27
Santio Re 48
Saſſo Re 33
Santio Re 51
Safandino Soldano 54
Sangue pioue del cielo 45
Sanniti 19
Saducei 22
Salomone Re 50
Sabo 2
Sabatio 2
Sadoch Signor de Turchi 50
Scithi 30
Scauro 22
Scipione Africano 21
Scipione Naſica 21
Scithi 22
Scieuola 27
Scithi 16
Scille 15
Scutari Città 65
Scoti 35
Scithi 17
Scithi 2
Scoto Poeta 58
Scithi 15
Selim Re 68
Seraf 58
Seditione in Colonia 69
Seditione in Spira 69
Semea 11
Seruio Tullio 16
Sebaſtiano Foſcarini 84
Senofilo 18
Seleuco 19
Senato di Coſtanza 68
Settantadue Interpreti 20
Sello 13
Seſoncari 12
Senocrate 18
Seruitù hebraica 5
Sergio Papa 41
Sedeſchia 15
Sedulio 34
Seth 1
Serapione Veſcouo 28
Sebaldo Santo 44
Senofonte 18
Seſto Ruffo 33
Senacherib 14
Senfado Giudeo 55
Selim 70
Sergio II Papa 44
Senoni 18
Secondo Greco 27
Seita Zuaraue Re 42
serapion 51
seneca 25
sertorio 22
seth 1
semiramis 3
sergio III Papa 46
seleuco 21
sem 1
seruilio 22
seditione in Inghilterra 80
selchim 3
sebico 14

Digitized by Google

semiramis 3
sebastiano Vinitiano 72
selim 70 87
sedete 22
seditione in Inghilterra 76
seditione in Genoua 80
seditione in Napoli 80
seleucia Città 19
seto 2
septimio Imperadore 28
sebastiano Veniero Doge 86
sebastiano Ziani Doge 54
seleuco 20
serui in Tiro 12
seraffo 58
sergio Papa 49
seleucia Città 28
selim Imperadore 84
serbidio 27
sfero 5
sforza Capitano 62
sibilla Libica 9
simone di Trento 65
sibilla Frigia 18
siface 21
simplicio 29
sigismondo di Polonia 80
sicione 7
sigismondo Re 48
sigismondo Re 62
siricio Papa 34
seditioni in Soeuia 69
sibilla 7
simonide 14
siluestro Papa 49
sigismondo Re 37
siluerio Papa 37
sicilia Città 26
siena assediata 82
siroco 39
silnio 10
stefano Papa 46
simon 20
silone Re 43
sibilla Cumana 15
simonide 15
siuardo 26
siracusa Città 13
siualdo Re 36
sigeberto Re 34
sibilla Tiburtina 23
simplicio Papa 36
sisto Papa 30
sigonesto 15
siena assediata 81
sinartocle 21
sibilla Samia 14
simone Prisco 19
silosonte 15
sigismondo Re 72
sicolo 6
Silla 22
silio 25
sigiberto monaco 51
sibilla Eritrea 8
sisebuto Re 39
sibilla Delfica 8
sicano 6
siluestro Papa 32
sisinnio 16
sileno 7
sisto IIII Papa 64
sibilla Hellespontiaca 16
sigismondo di Polonia 80
sigismondo Re 62
siracino Soldano 54
sigismondo Malatesta 64
sigismondo Imperadore 66
sigismondo Re 69
sigismondo Re 79
sigismondo Re 76
sigismondo Re 60

Digitized by Google

sisto III Papa 35
siuariolo Re 29
siluestro III Papa 50
sigiberto Re 38
simaco 28
sigaro Re 29
sibari Città 14
sidone Re 26
sicilia 17
siuardo Re 35
sirmo 19
simmaco Papa 36
smirna 11
smendo 11
solone 16
socrate 17
sofonia 15
soardo Re 44
socrate 34
sobieslao Re 54
sorare 7
sogdonato 21
sosimano 77
solimano Re 71
soffi Re di Persia 75
sofocle 17
solino 27
sostenne 20
sosarmo 8
sogdiano 17
solimano 71
soffi Re 69
sosarmo 13
sopatro 32
soffi Re di Persia 74
solimano 74
solimano Imperadore 74
sozzino Sanese 66
saroco Re 64
sofitro 19
soeuo 4
sosigene Astronomo 23
solone 14
sorano 27
spareto 5
sperone Sperone 86
spartani 20
speusippo 17
sparta Città 4
strabone 23
stefanio 24
stratone 20
stabio Mathematico 68
studio in Inghilterra 45
sturbiorno Re 47
staterio 15
steltero Re 40
stefano Papa 30
stefano II Papa 42
studio in Padoua 54
stoico 25
strabone Poeta 44
stenone Stura 70
stutio Surcolo 25
studio di Bologna 34
stefano Re 52
studio di Louania 46
studio in Vienna 61
stefano Diacono 25
stefano III Papa 43
stefano IIII Papa 44
stefano Re 64
stefano Picciolo 78
steflerino Mathematico 68
stefano Porcaro 63
studio in Inghilterra 45
stefano V Papa 49
stefano VI papa 48
stefano Re 53
steticoro 15
stamilao Vescouo 56
stefano VII papa 42

Digitized by Google

stefano Papa 50
statio 26
studio di Parigi 43
suertingo 25
serugo 14
susanna 15
sueno Re 50
seuerino Papa 39
sumauo Re 32
sueno Re 48
suintilla Re 39
suerno Re 58
sulpitio Gallo 21
sulpitio 23
suetonio 27
suba 13

T

Tarquinio 16
Tassilo 19
Tarso Città 12
Tarquinio 15
Tautane 9
Tangoder Tartaro 57
Tatiano 27
Talmuth 28
Tantalo 7
Tasso Re 47
Tanto Re 36
Taide 19
Tauro 27
Tancredi Re 54
Taddeo Medico 57
Tago 4
Taulero Theologo 59
Tarac 14
Taranto Città 14
Tarracona Città 10
Tamerlano Re 61
Tautea 9
Terremoto 18
Terremoto in Durazo 33
Terremoto 28
Terremoto uniuersale 33
Terremoto 31
Terremoto in Oriente 33
Terremoto in Italia 78
Terremoto à Napoli 83
Terremoto 26
Techelle Chuselba 67
Tempio Eliogabalo 29
Teobaldo Re 57
Teofilo Vescouo 28
Tempio di Salamon 11
Tentomalio 22
Tereo 7
Teuere inonda 74
Termoana Città 69
Terme 28
Temistio 32
Tempesta horrenda 78
Tempio 5
Tecla Romana 33
Teuere cresciuto 62
Teleuco 12
Teodato Ipato Doge 42
Tendone Re 27
Terrouana assediata 76
Teofilo de Gothi 32
Terentio 22
Teombrono 21
Teogni 16
Termisone 23
Tertulliano 28
Tempio di Giano 23
Terme 25
Telesforo Papa 27
Teuero inonda 38
Temistocle 17
Teutranto 9
Tempio in Milano 61
Teofilo Imperadore 44
Teroana Città 81

Digitized by Google

Teuero 10
Tempesta à Constantinopoli 33
Terremoto 27
Tempio di Venere 27
Teglat 13
Terremoto in Portogallo 74
Terremoto in Lisbona 74
Terremoto in Ferrara 84
Terremoto insolito 75
Terremoto in Nicea 33
Terremoto in Constantinopoli 68
Terremoto 27
Terremoto 26
Terremoto 5
Terremoto in Venetia 68
Terremoto in Cordoua 60
Terremoto in Nicomedia 33
Terremoto in Villacco 60
Terremoto 25
Terremoto, grandis. 24
Terremoto in Fiorenza 68
Terremoto in Rauenna 68
Thineo 10
Theona Vescouo 30
Theodoto 20
Thessalo 25
Thomaso Moro 71
Therme Alessandrine 29
Theutone 4
Thamor Caham Imperadore 58
Thebe Città 8
Thobal 1
Thubalcin 1
Therme Diocletiane 31
Theodomiro Re 37
Theocrito 19
Thaboriti heretici 63
Theatro di Pompeo 29
Thebei 3
Thessalo 4
Theofilo 28
Threno 8
Theodosio Imperadore 35
Thebe Città 19
Thieste 8
Theodoro Medico 32
Theodosio Imperadore 34
Theone 18
Thola 9
Theodoro Gaza 65
Thersippo 11
Thucidide 17
Thuisco 2
Therme 28
Thorimaco 3
Theodoreto Re 35
Theone 34
Theodosio Imperadore 41
Thebe Città 6
Theofrasto Lesbio 19
Theodorico Re 36
Thale 15
Thraci 11
This 13
Thracia Città 26
Themiste 18
Theseo 8
Theofilatto 49
Theofilo 37
Thomaso 37
Theodorico Papa 40
Thomaso d'Aquino 59
Theodato Ostrogotho 37
Theodoro II Papa 39
Therme di Seuero 28
Theodoreto Vescouo 36
Thara 2
Theodorico Re 37
Theodoro III Papa 46
Thou 11
Tib. Claudio 25
Tricasso Chiromante 68

Digitized by Google

ito Largio 16
imoleone 19
imotheo 18
iberino Siluio 12
iguri Città 73
igrane 21
ito Tatio 13
iberio Gracco 22
iſſameno 10
iberio Papa 32
. Sempronio 21
itio 7
indaro 7
iro Città 4
imeo 17
ibcrio Imperadore 41
ito Eulonio 25
irimante 13
ito Flauio Imperadore 26
imotheo 19
. Manlio Torquato 18
ibullo 23
iberio Imperadore 38
itiano Vecellio 72
iranno Veſcouo 31
ito Liuio 23
imocare 20
olomeo 21
olomeo Euergete 22
olomeo 20
occai luogo fortiſſimo 83
omaſo Paleologo 64
oante 8
olomeo 22
obia 17
onoſcontolero 12
olomeo Lathiro 22
olomeo 20
omaſo Mocenigo Doge 62
olomeo Aleſſandro 22
omiri 16

olomeo Re 51
onodoro Re 32
omaſo Theologo 62
omaſo d'Aquino 56
olomeo 23
obia 14
oſcani 18
olomeo Filopatore 20
omaſo Veſcouo 53
omombeo Soldano 64
olomeo 19
rogo 26
raſimaco 10
raſimondo Re 36
ritemio Abate 68
raci 22
ritone 2
rapezontio 63
regua dell' Imperadore 77
roia 9
riboniano 37
reueri Città 3
ritolemo 4
ribuno Memo Doge 48
iranno 17
rebellio Re 40
ripoli Città 68
raſibolo 29
raiano Imperadore 26
reuiſo Città 10
urchi nella Stiria 82
urno 9
uſco 4
ullo 14

V

Aldimaro Re 53
Valerio Orſino 73
Valantero Re 33
Varamondo Re 35
Valentino 27

Valpa

Valpa Re 34
Vandalo 4
Vario Imperadore 28
Vafro 15
Vandalino Remaclo 40
Varignano Medico 59
Valberto 80
Valentio Papa 44
Valentiano Imperadore 33
Valdimaro Re 61
Valente Imperadore 33
Valerio Massimo 23
Vadomario Re 33
Vdalrico Duca 71
Vdalrico Duca 75
Vespasiano Flauio Imperadore 26
Vercelli preso 81
Verona 10
Vermondo 21
Vetranio 33
Vesta 3
Ventidio 23
Vertingentoris 23
Venere 4
Vesuuio monte 26
Veromiro 24
Venetia Città 35
Vedio 23
Vernero Mathematico 68
Vgone Medico 63
Vgo Boglione 58
Vgolino d'Oruieto 58
Vgone Re 46
Vgo Capeto Re 49
Vgleto 22
Vgone di Parigi 52
Vincenzo Rossi 84
Vincilao Imperadore 61
Vittorio Papa 28
Vincilao 62
Vibio Crispo 26
Visimaro Re 34
Vigilio Papa 37
Vittorio Papa 50
Vittoria città 56
Vittorio Trincauela 84
Viridomario 20
Vincenzo de Predicatori 56
Vienna Città 65
Vittorio Scarpaccia 65
Vittoria del Duca di Cleues 79
Vital Faliero Doge 51
Vibio Gallo Imperadore 29
Vittorino Vescono 36
Vincenzo Quirini 85
Vintonio città 13
Vitale Candiano Doge 48
Vinitiani rotti 68
Vittorio Papa 51
Vigilantio 33
Vadredo Re 41
Vitaliano Papa 40
Vittorino 32
Vitello Turingo 48
Vital Michele Doge 52
Vida Poeta 75
Viterico Re 39
Virgilio 23
Virginio 25
Vitale Michele Doge 53
Vincilao Santo Re 57
Vitruuio 23
Vindechinto Re 26
Vitige Re 38
Vinceslao Re 55
Vlisse 8
Vn bue fauella 23
Vnguino Re 27
Vnes Re 49
Vnni 34
Voluisio Metiano 27
Voccio 23

Digitized by Google

Vormatia Città 56
Volfango Vescouo 47
Volcano 6
Vologeso Re 27
Vopisco 31
Vrcham Re de Turchi 59
Vrbano Papa 50
Vrbano II Papa 51
Vrbano III Papa 54
Vrbano IIII Papa 56
Vrbano V Papa 60
Vrbano VI Papa 61
Vratislao Re 53
Vrsan 5
Vtroldo Duca 62
Vualamuro Re 35
Vuacone Re 36
Vuanefrido 41

X

XERXE 17

Z

Zamolsi 7
Zaccaria 16
Zaccaria Salamone 85
Zaccaria Papa 42
Zaccaria 12
Zacca Principe de Turchi 51
Zarea 11
Zasio Legista 72
Zabdiel 22
Zarbieno 22
Zarmide 22
Zaccaria 13
Zameo 3
Ztnsa Re 63
Zephirino Papa 28
Zenone Imperadore 36
Zenobia Regina 30
Zeusippo 10
Zeleuco 14
Zuto Anfione 7
Zebenno Vescouo 29
Zeusi 17
Zenone Stoico 17
Zenone Vescouo 29
Zelioto Re 38
Zighetto fortezza 84
Zonara Historico 44
Zoe uedoua Imperatrice 50
Zosimo Papa 34
Zosimo Papa 41
Zolio 20
Zolomelo Re 51
Zorobabel 16
Zuentebaldo Re 46
Zucalino Re 64

TA-

Digitized by Google

TAVOLA
DEL SECONDO LIBRO,
INTITOLATO CATALOGO
DE REGNI.

PONTEFICI Sommi de Giudei car. 88
Principi dell'Imperio integro delli hebrei car. 90
Re delle XII Tribù d'Israel 90
Re delle due Tribù di Giuda 90
Duchi de Giudei dopo la captiuità 91
Re de Giudei dopo la captiuità 92
Re d'Israeliti di X Tribù 92
Regno de gli Asirij 92
Re de Medi 92
Re di Babilonia 93
Re de Caldei 93
Re de Persiani 93
Re de Parthi 95
Re di Troia 96
Re di Pergamo 96
Re di Ponto & del Bosforo 96
Re de Tirij 97
Re di Lidia 97
Ammiranti de Saracini 97
Re de Turchi 98
Re de Tartari 99
Re de Sicionij 100
Re de gli Argiui 100
Re di Micene 101
Re di Thebe 101
Re di Corintho 101
Re di Messenia 102
Re de gli Elei 102
Re di Arcadia 103
Principi d'Athene 103
Arconti perpetui 104
Arconti per X anni 104
Democratia Athenieſe 104
Re de Lacedemoni 109
Re de Macedoni 112
Re di Asia 113
Re di Soria 113
Re d'Egitto 113
Re d'Italia & di Toscana 114
Re de Latini 115
Re de Romani 115
Imperadori Romani 115
Imperadori d'Oriente 116
Imperadori d'Occidente 118
Imperndori Tedeschi 119
Esarchi di Rauenna 119
Pontefici Romani 125
Re di Gierusalemme 129
Re di Napoli & di Sicilia 129
Re Normanni 130
Re di Francia 131
Re di Cipri 134
Re di Spagna 135
Re d'Astura & di Legione 136
Re di Germania 136

Re

Digitized by Google

Re de Gothi, Suetij, & Noruegij 137
Re esterni de Gothi 140
Re Ostrogothi 141
Re de Vestrogothi 142
Re della Dania ò Datia 143
Re de Vandali 144
Re de Longobardi 145
Re d'Vngaria 145
Re di Polonia 147
Re di Boemia 150
Re d'Inghilterra 152
Re Angloſſaſſoni 153
Re de Cantij 153
Re de Saſſoni 154
Re de gli Angli Orientali 154
Re de Saſſoni Orientali 154
Re de Merci ò Saſſoni 154
Re de Nortumbri 155
Re de Saſſoni Occidentali 155
Re di Scotia 156
Re di Egitto 157
Re di Portogallo 158
Re di Nauarra 159
Re d'Aragona 159
Re di Noruegia 160
Dogi di Venetia 161
Duchi di Sauoia 163
Duchi di Brabantia 163
Duchi di Lothoringia 164
Conti di Fiandra 164
Duchi di Milano 166
Duchi di Fiorenza 166
Duchi d'Vrbino 166
Duchi di Gheldria 167
Duchi di Soeuia 168
Duchi d'Auſtria 169
Duchi di Vitembergh 170
Principi di Baden 171
Conti d'Olanda 171
Principi di Rugia 172
Duchi di Pomerania 173
Principi Paleologhi 173
Principi Eudemonoianni 174
Duchi di Saſſonia 178
Duchi di Branſuich 180
Duchi di Luneburgo 181
Marcheſi di Brandburgh 181
Duchi di Bauiera 182
Ducato di Borgogna 185

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

DELLA CRONOLOGIA DI M. FRANCESCO SANSOVINO

LIBRO PRIMO.

Prima Età del Mondo.

Anni del Mõdo | Anni auanti Christo.

LA PRIMA Età del mondo comincia dalla ſua creatione, & dura fino al diluuio, et ſecondo gli Hebrei abbraccia & contiene 1656. anni. Secondo Euſebio, & i noſtri Cronici 2242. Secondo Santo Agoſtino 2262. Ma San Hieronimo non gli fà pienamente 2000. & Alfonſo gli mette 3882.

Nel principio, Dio creò di nulla, il Cielo, la Terra, et il Mare, con tutto ciò che ſi truoua nel Mare, nella Terra, & nel Cielo.

1 Adamo & Eua noſtri parenti & progenitori: primi fatti nel Paradiſo, l'uno di loto, ò terra roſſa, l'altra formata dalla coſta d'Adamo, & amendue per la diſobedienza loro cacciati del paradiſo terreſtre, dall'Angelo di Dio. 5199

15 Caim & Abello primi figliuoli di Adamo: & Abello primo paſtore di pecore.

Caim Agricoltore primo homicida che foſſe mai ſopra la terra, & hauendo occiſo Abello il giuſto, fuggitoſi, edifica la prima città in Oriente, la quale chiama Enochia per lo nome del ſuo primogenito Enoch. 5184

Thobal, ouero Iubal Muſico figliuolo di Lamech primo huomo che haueſſe due mogli, è inuentore della citera, dell'organo, & delle canzoni.

Thubalcin, ò Thubalcaim fratello di Thobal, primo inuentore dell'arte de metalli, & primo Scultore.

130 Seth, dopo la morte del giuſto Abello occiſo da Caim, naſce d'Adamo. 5069

Noema prima donna che trouaſſe l'arte della lana & del teſſere.

255 Seth genera Enos hauendo 105. anni, & gli ſoprauiue da poi 807. anni. Da queſto Enos diſcendono i figliuoli di Dio; percioche Enos uuol

A dire

dire Huomo. concioſia ch'egli cominciò à inuocare il nome di Dio: percioch'è proprio dello huomo ricordeuole della ſua conditione, il ricorrere all'aiuto del ſuo fattore.

435 Enos di 90. anni genera Cainam, ouero Chenam, & gli ſoprauiue 815. anni. & Cainam s'interpreta, natura di Dio.

625 Cainam d'età di 70. anni genera Mahalaleel ouero Malalahel & gli ſoprauiue 840. anni. & Mahalaleel s'interpreta, chi è il Signor Dio, ouero. Della uita Dio. 4574

795 Malalahel l'anno 65. dell'età ſua genera Iared, & gli ſoprauiue 830. anni. et s'interpreta, diſcendente, ouero fortificante.

959 Iared di età di 162. anni genera Enoch, & gli ſoprauiue 800. anni. Il quale Enoch è traſportato dal Signore nel paradiſo terreſtre, accioche non muoia. Si dice ch'egli ſcriſſe alcune coſe de Giganti, ma per l'antichità loro furono rifiutate da Padri, come fauo oſe.

1123 Mathuſalem naſce di Enoch, & uiue 989. anni. & genera Lamech. 4076

1475 Lamech, d'età di 182. anni genera Noè ouero Noah huomo giuſto. In queſto tempo erano ſopra la terra i giganti di incredibile fortezza & potenza, ma huomini ſcelerati & ingiuſti. 3724

2980 Noè, detto anco Giano, primo nauigante, genera Sem, Cham, & Iaphet. L'anno dell'età ſua 500. comincia per commiſſione di Dio à fabricar l'arca, e ſegue il

2540 Diluuio uniuerſale ſopra la terra, per lo quale periſcono tutti gli huomini & gli animali del mondo, fuor ſolamente quelli che Noè meſſe nell'Arca. La quale Ioſeffo Hebreo, referiſce che nel ſcemar dell'acque, rimaſe ſu monti d'Armenia che ſi chiamano Ararat. 2950

Seconda Età del Mondo.

LA ſeconda età del mondo comincia da quell'anno nel quale fu comandato à Noè ch'uſciſſe dell'Arca, et dura fino alla natiuità di Abraham. Queſta, ſecondo gli Hebrei abbraccia & contiene 292. anni. Secondo i ſettanta interpreti et Euſebio 942. e finalmente ſecondo Santo Agoſtino 172. ma Beda mette 522. anni.

Noè primo che piantaſſe & coltiuaſſe la uite, & beendo del ſuo frutto ſi inebria. De coſtui figliuoli cioè di Sem, di Cham, & di Iaphet eſcono 72. lingue, cioè 27. di Sem, 30. di Cham, & 15. di Iaphet.

2242 Sem, d'età di 100. anni genera Arphaſſat, due anni dopo il diluuio, & gli ſoprauiue 500. anni, cioè fino al cinquanteſimo della natiuità 1919

di

Iacob. Da Arphassat deriuano gli Arabi & i Caldei, da Assur suo fratello gli Assirii, & da Helam pur suo fratello & nati di Sem, gli Elamiti & altri figliuoli.

Cham genera Chus dal quale vengono gli Ethiopi: Mesraim dal quale discendono gli Egittii, Chanaan, dal quale escono i Cananei, con altri figliuoli.

Iaphet genera Gomer, dal quale deriuano gli Italiani. Magog che produce gli Scithi. Mosub che è auttore delle Amazzoni & de Moscouiti. Iauam dal quale escono i Greci & gli Ionii & altri figliuoli.

2377 Arphassad d'età di 135. anni genera Sala ò Sale, dal quale uengono gli Indiani.

Gomer figliuolo di Iapeto genera Ascenaz, detto anco Thuisco dal quale discendono i Germani & i Gothi.

2507 Sala di età di 30. anni genera Heber, dalquale nasce la generatione & il nome de gli Hebrei. 269

Cusch ouero Chus genera Nimroth detto volgarmente da noi Nembroth, cacciatore, ouero Saturno. primo che s'usurpa il primo Imperio presso à Babilonii. doue insieme co figliuoli, fece ogni sforzo di fabricare una torre ch'arriuasse fino in cielo, per andar contra Dio.

2630 Heber, di età di 34. anni genera Phalec & Iectan. & Phalech vuol dire diuisione. percioche in questo tempo nacque in Babel la diuisione delle lingue: & diuersi mostri di huomini, come sono i Ciclopi, i Centauri, i Pigmei, i Satiri, & cose altre tali. 2565

Sichem edifica la città de Sidonii.

Gomero Gallo, comincia la prima uolta à coltiuar et habitar l'Italia.

2760 Phalec, d'età di 30. anni, genera Ragau & suoi fratelli. Sotto costui fu fatta la predetta Torre: la quale si dice ch'era alta 5174. passi, & nella cima s'andaua stringendo a similianza di piramide, acciochè la parte di sotto sostenesse piu facilmente quella di sopra. 2439

Regno de gli Scithi, comincia nel Settentrione sotto il Re Tanao. & Thuisco fonda i Sarmati.

2892 Ragau ouero Regu d'età di 32. anni genera Saruch ò Seruch, al quale soprauiue 207. anni.

Mena ò uero Sores, ò Vizoue, comincia la prima uolta a regnar in Egitto magnifica & splendidamente.

Amazoni femine & regno loro ha principio nella Cappadocia.

3022 Saruch ò Seruch d'età di 30. anni genera Nachor al quale soprauiue 200. anni. Dicono alcuni che nel costui tempo cominciò à regnare in Egitto Zoe. 2177

Arassa Regina illustre presso alla gente Scithica.

Tritone principia ad habitar & coltiuar la Libia.

3079 *Belo detto anco Gioue primo Re de gli Assirii: à quali, contento della sua sorte, signoreggia con somma pace 62. anni.* 2128

3101 *Nachor d'età di 28. o 29. anni genera Thara ò uero Terah & gli so prauiue 119. anni. Dicono alcuni che nel costui tempo nacque il Regno de Sicionii & de gli Assirii. Però è cosa manifesta che il sopradetto Belo fu il primo Re de gli Assirii & Egialeo de Sicionii.*

Celtiberi cominciano il Regno loro in Spagna, sotto Iobel figliuolo di Thalec.

Sabatio primo Re de Sabati, & de Caspii.

3141 *Nino Re II. de gli Assirii dopo il padre, fabrica la città di Ninive & soggioga con l'armi tutta l'Asia dall'India in fuori, & tiene l'Imperio suo 52. anni, altri dicono 43. soggiugnendo ch'esso hebbe l'Assiria tutta: perciochè Belo non signoreggiò altro che Babilonia.* 2058

Idolatria si comincia in questo tempo à mettere in uso principiata in Belo che fu chiamato Dio da gli Assirii. & scriuono alcuni che la prima uolta furono aperti gli Asili, cioè i Templi sacri ne quali era lecito à mal fattori di ricorrere in sicuro senza che ne potessero esser cauati da qual si voglia psona. Quello che hoggi noi diciamo saluarsi in sagrato.

3145 *Thuisco gigante dà le leggi al suo popolo sul Rheno: & è primo Re de Thedeschi ò Germani.*

Sabo primo che cominciasse ad habitar & domesticar & coltiuar l'Arabia, Ammone la Libia, Gange l'India, Getulo la Getulia, Thiras la Thracia & Arcadio l'Arcadia, chiamando le prouincie & i paesi da nomi loro.

3171 *Cham, il quale fu anco detto Zoroastro: primo che presso à Battriani ritrouasse l'arte magica & venefica. Et si legge che costui solo rise, subito che fu fuori del corpo della madre. & che il ceruello gli palpitò fuor del solito, con augurio della sua futura sapientia come scriue Solino, & si noti che Cham presso à Tartari uuol dire Imperator Massimo.* 2028

Laberinto la prima volta cominciato in Egitto da Tithoe, ò come alcuni altri vogliono da Petesuco Re.

3184 *Thara d'età d'anni 70. genera Abrahã, al quale soprauiue 135. anni.* 2025

Terza Età del Mondo.

La terza età del mondo si distende fino à tempi di Dauit, & abbraccia & contiene secondo gli Hebrei 940. anni, secondo Isidoro uno di piu. Altri pongono 342. Melchisedech primo Re & Sacerdote di Salem.

Digitized by Google

Thebei signoreggiano gli Egittii: perche nell'Egitto erano 16. podestà chiamate Dinastia: & gli dominarono i Thebei 19. anni.

Astrologia & Arithmetica ritrouate chi scriue da Belo, chi da gli Assirii, chi da Prometheo, chi da Abraham.

Gioue Mago figliuolo d'Etereo ò Oetheo, il cui cognome fu Lisania: fiorisce nell'Arcadia.

3194 SEMIRAMIS: essendo uenuto à morte Nino suo marito, fatta Regina de gli Assirii: donna illustre per ricchezze & per diuerse uittorie acquistate da lei. & regna 42. anni. 2005

Pallade tenuta per Dea della sapientia detta anco Minerua: fanciul la vergine, viue, uicina al lago Tritonio. & Vaccori sapientissimo nell'Egitto.

Magas Re secondo de Celti soccede al padre nel gouerno.

Manno Re secondo de Thedeschi sul Rheno, è per le qualità sue messo da loro nel numero de gli Iddii.

Semiramis, passata in India per i Battriani con 13. uolte cento mila fanti, & con 500. mila caualli: non fa cosa di momento.

Selchim Re Terzo de Sicionii, soccede à Europo suo padre.

3244 Ismael nasce di Abraham & d'Agar sua serua, hauendo 86. anni. et da costui prendono il nome gl'Ismaeliti, detti Agareni & vltimamente Saraceni. Visse costui 137 anni: & generò 12 Duchi ò Capitani. 1955

Treueri città nella Germania antichissima fra tutte l'altre, et che al presente ha il suo Arciuescouo elettor dell'Imperio: edificata da Trebeta fratello di Nino, altri dicono figliuolo.

Circoncisione instituta da Dio ne posteri per la promessa fatta da lui ad Abraham.

3254 ZAMEO detto anco Nisia Re de gli Assirii dura dopo la madre occisa da lui 38. anni. Costui non si curando della militia: si da solamente all'otio & alle delitie. 1945

Gnosso città nell'Isola di Candia fabricata da Cureti. et è sede principale di Minos. è anco detta Ceratho, come scriue Strabone.

Memfi città notabilissima chiamata hoggi Cairo edificata da Ogelo Re d'Egitto: et secondo altri da Mineo, et secondo Eusebio da Epafo. Dicono ch'ella gira 150 stadii. Ella è posta nel piu oportuno luogo di tutto l'Egitto; doue il Nilo diuiso in due parti ha forma della lettera Δ. et di qui è che ha gran copia di porti. et che però ui ua gran numero di nauilii da diuerse parti con mercantia.

Reblata città nella Soria: chiamata anco Theopoli cioè città di Dio; et finalmẽte Antiochia cominciata in questo tempo. Dicono alcuni che hebbe principio da Seleuco Nicanore.

3283 *Loth figliuolo di Haran è saluato da Dio co suoi dall'incendio di Sodoma et di Gomorra: et la moglie diuenta Statua di sale per l'inobedientia.* 1916

Damasco città nobile nella Soria, et capo di q̃lla prouincia, fondata.

Aratro la prima uolta ritrouato da Osiri in Egitto.

3284 *Isaac nasce di Abraham et di Sara nella terra di Chanaan. il quale d'età di 70 anni genera Esaù et Iacob Patriarchi della gente Idumea et Israelitica. Et Isaac significa et s'interpreta riso, il quale, fu offerto in sacrificio dal padre.* 1915

Vesta, Ope, Diana, & Giunone riputate Dee da gli antichi sono in prezzo presso al uolgo.

3292 ARIO Re v. *di Assiria. prende & uince i Battriani & i Caspi, et uiue in signoria 30 anni.* 1907

Cres natò nell'Isola di Creta cosi chiamata dal nome suo: & figliuolo di Demogorgone: primo Re.

Istheuone Re IIII. *de Tedeschi: comincia, ma rozamente à dare accrescimento alle cose dell'architettura.*

Afro primo che chiamò la Libia, Africa dal suo proprio nome, essendo chiamata Phut.

Ammoniti et Moabiti hanno principio dall'incesto di Loth commesso con le figliuole, essendo ebbro.

Druio peritissimo nelle cose de presagii Re de Celtiberi, dal quale prẽdono nome i Druidi sacerdoti de Germani & de Galli.

Plutone Dio dell'Inferno con Nettuno suo fratello Dio del mare fioriscono.

Bardo Re de Celti Musico.

Thorimaco Re de Sicionii.

3322 ARALIO Re VI. *de gli Asirii huomo d'ingegno & pomposo gouerna 40 anni.* 1781

Iarba Re della Libia combatte infelicemẽte cõtra le femine Palladie.

Hermione ò uero Heriuone, huomo feroce & felice nell'armi Re V. *de Tuischi o Tedeschi.*

Inaco figliuolo d'Oceano et della terra, comincia primo à regnar presso à gli Argiui.

3345 *Iacob & Esaù nascono di Isaac & di Rebecca in un parto medesimo. Il qual Iacob discese poi in Egitto con 70 persone, ui habita 17 anni: & uiue in tutto 147 anni. Et Iacob significa supplantatore: & è anco detto Israel. Ma Esaù detto anco Edon perde la primogenitura per artificio della madre di Iacob. & da lui discesero gli Idumei.* 1854

Cerere figliuola di Cielo, mostra a Greci le biade, & insegna loro a

Digitized by Google

seminarle & gouernarle. onde è però posta nel numero de gli Iddii.

Io ò uero Iside donna di lunghissima età, insegna l'arte del macinare et del fare il pane. Costei figliuola d'Inaco fu corrotta da Giove, & per ricoprirla dall'ira di Giunone, ridotta in Vacca: fatta poi Dea da gli Egittii.

3362 BALEO detto anco Xerse per le vittorie, Re VII. d'Assiria domina 30 anni. & allarga l'Imperio suo fino à gli Indi. 1837

Marso Re de Tedeschi dopo suo padre huomo sauio et di gran cõsiglio.

Dinastia 17. d'Egitto, nel qual tempo regnano i Pastori.

3392 ARMATRITE Re VIII. de gli Assirii dato à piaceri et delicato succede al padre. 1807

Thessalo figliuolo di Creta, comincia primo à regnar in Thessaglia.

Foroneo primo dator di leggi à gli Argiui, de quali era Re.

Tiro città fabricata sul mare della Soria.

3413 BELOCHO ò Beloto Re IX d'Assiria, nell'anno di Iacob 64 comincia à gouernare, et dura 35 anni. 1786

Gambriuio Re VII. de Tedeschi: primo ch'insegnasse à suoi sudditi à cuocer la ceruosa, ch'essi vsauano et usano ancora in cambio di vino.

Apis detto anco Serapi fiorisce nell'Egitto. Altri dicono che fu figliuolo di Giove et morendo Re d'Egitto fu messo da loro nel numero de gl'Iddii.

Oeta primo che comincia à regnare nella prouincia de Colchi.

Tago Re di Spagna.

Messapio Re de Sicionii.

Lino Re delli Scithi.

Macedone Re di Ematia.

3436 Iacob detto anco Israel genera Ioseph d'età d'anni 90. di Rachel sua donna. & poi hebbe Beniamin. con tutti gli altri figliuoli nella Mesopotamia.

3448 BALEO II. Re X. de gli Assirii, gouerna con molta fama & imperiosamente lo stato suo per lo spatio di 50. anni, al quale gl'Indiani si danno volontariamente. 1751

Giuda dal quale presero nome i Giudei, Leui dal cui nome deriuarono i Leuiti & Sacerdoti. Ruben, Simeon, Isacar, Zebulon con gli altri fratelli insieme, da quali discesero le XII. tribù di Israel: fioriscono in Chanaam.

Trittolemo illustre in Eleusina città dell'Attica. nella quale insegna à seminare & à mietere il grano.

3453 Ioseph giouanetto venduto in Egitto da suoi fratelli incitati à ciò dall'inuidia: dando à credere al padre che fosse morto. 1746

Peneo Re di Thessaglia & padre di Dafne: da cui nome si chiama vn fiume nella Thessaglia.

Rhodi città, dà il nome all'Isola doue ella è situata, & hoggi posseduta da Turchi.

Venere & Apollo ò uero Febo fioriscono in questi tempi. l'vna per la bellezza per la quale fu riputata Dea, & però chiamata Magna, & l'altro, come scriue Macrobio, per esser inuentore de versi, del vaticinio, del saettare, della medicina & della cetera.

3478 Sparta ò uero Lacedemone; hoggi detta Mitriza, città nella Morea cominciata da Sparto figliuolo di Foroneo Legislatore. 1721

Soeuo Re VIII. de Tedeschi felice & fortunato nelle guerre frequenti ch'egli tratta, da cognome del nome suo al bellicosissimo popolo della Soeuia nella Germania.

Esculapio figliuolo d'Apollo inuentore della Medicina.

Amaso Re d'Egitto.

Erato Re de Sicionii.

Beto Re di Spagna.

Argo Re de gli Argiui.

Tusco Re d'Italia.

3485 Giuda beffato & schernito da Thamar genera Phares & Zaran. 1714

Prometheo forma di terra huomini viui. cioè essendo huomo sauio, gli riduce dalla ignoranza & rozzezza nella quale essi viueuano, à peritia & ciuilità. & insegna à trarre il fuoco fuori della pietra.

Vandalo, dopo la morte del padre, regge i Thedeschi.

Cinara Re di Cipri tutto dato alla musica: genera Adone, della sua propria figliuola, senza sua saputa.

ALTADA Re XI. dell'Assiria, huomo otioso & da poco viue 30 anni. è in suo tempo trouata in Cipri l'inuentione de tegoli ò coppi: & la materia del rame.

Atlante, Astrologo Re di Mauritania & fratello di Prometheo: per la profonda cognitione della scientia delle Stelle, è detto che sostenne il cielo con le spalle.

Dinasti nell'Egitto, cominciano in questo anno, à chiamarsi Faraoni per l'auenire.

3532 MAMITO Re XII. dell'Assiria dura 30. anni. & fa di gran paure à Soriani & à gli Egittii. 1667

Galate Re de Celti.

Feuneo Re de Sicionii.

Theutone da cognome di Theutoni à Tedeschi. Si sacrificano à costui, come a un Dio. gli huomini viui: et è chiamato dal suo popolo Mercurio.

Gerione fauoloso per tre corpi che haueua, fiorisce nella Spagna.

3544 Seruitù de gli Hebrei nell'Egitto incolmo. Questi habitarono secondo la comune in Egitto 430. anni. & la seruitù loro fu secondo S. Agostino 145. perche morto Iosef Faraone del libero d'opprimerli per l'inuidia della felicità loro. 1655

Hespero Re di Spagna.

Narbone Re di Gallia.

Misfarmutosi Re d'Egitto.

Mercurio il primo (percioche ve ne furono tre altri) figliuolo di Gioue & di Maia nasce nella Grecia, primo inuentore della lira, Nuntio de gli Iddii: Dio dell'eloquenza, de Mercanti, & de ladri. 1637

3562 MANCALEO Re XIII. dell'Assiria viue 33. anni senza fama ò gloria alcuna.

Ispali città, chiamata hoggi Siuiglia in Spagna cominciata questo anno. & la città di Tinge nella Mauritania.

Ethiopia trauagliata & afflitta dall'armi de gli Egittii.

3583 Soria puincia prẽde nome da Siro nato nel paese et è fatto padrone di lei.

Eolo figliuolo di Gioue & di Aceste: Signor dell'Isole di Lipari & dell'Eolide cosi chiamate da lui, nelle maremme della Sicilia è corteseo foresticri. Costui dal fumo ch'usciua di Strongile prediceua i venti che douenano soffiare, & però fu creduto Dio de venti.

3591 Sfero ò Isfereo Re XIIII. d'Assiria dura 20. anni, con tanto nome & cosi prudente nelle opere sue, che in Babilonia non visse huomo piu illustre di lui per molti anni. 1608

3604 Aaron fratello di Moisè & nipote di Leui, nasce di Amram.

Amenosi Re d'Egitto.

Emone Re di Thessaglia.

Forbante Re de gli Argiui.

Cidone Re di Creta.

Namiate Re di Frigia.

Beligio Re de Galli.

3611 MAMILLO Re XV. di Assiria dura 30. anni. 1588

3611 Mosèh ò uero Moisè fratello di Aaron nasce ĩ Egitto di Amrã et Iocobel. 1588

Procido ò uero Proclito ò Arogilo: primo che mettesse & congiungesse caualli sotto la carretta.

Hercole Greco il primo, percioche ne furono cinque altri, figliuolo di Gioue & d'Alcmena vince alla lotta Anteo in Mauritania. & è riposto nel numero de gli Iddii.

Lesbo città edificata da Xanto Triopa.

3641 SPARETO Re XVI. di Assiria viue in gouerno 40. anni. 1558

Terremoto notabilissimo summoue di modo la città di Babilonia, che rouinano molti edifici.

Giob figliuolo di Zareth & di Bosra, huomo patientiss. & santissimo, illustre in Edom. Nondimeno Filone dice ch'egli fu molto prima: & vuol che fosse marito di Dina figliuola di Iacob. Si legge il libro suo pieno di santa dottrina.

Cecrope Egittio restaura ò fabrica secondo altri, la città di Athene: & vi è primo Re.

Caldei muouono l'armi cõtra i Fenitii, vẽgono à giornata, et gli vicono.

3659 Diluuio in Thessaglia cosi grande ch'affogò la maggior parte della Grecia onde pochi si saluarono sul monte Parnaso sul quale era ritirato Deucalione Re del paese con Pirra sua donna. Da quali poi si fauoleggia che è restaurato il genere humano. 1540

Epidauro città nell'Albania fondata in questi anni.

Salmoneo figliuolo d'Eolo Re d'Elide, imitando i fulmini & i tuoni celesti (forse antico inuentore dell'artigliaria) è fulminato da Giove.

Hello primo Re nella Grecia, chiama la prouincia, Hella dal nome suo, & dapoi è detta Grecia.

3680 Peste locale, come scriue Platone, nell'Ethiopia.

3681 ASCADE ò Ascatade Re XVII. d'Assiria regna 40. altri dicono 41. anno. Costui soggioga & vince del tutto la Soria. 1518

Aptera Re di Creta: primo ch'insegnasse à ricogliere il mele dalle cassettine dell'api altri vogliono che l'vso del mele fosse ritrouato d'Aristeo d'Arcadia.

Corinto città dell'Achaia fabricata di nuouo da Sisifo, huomo ch'attendeua à rubare.

3689 Moise pugnando con Chencie Faraone di Egitto, libera il popolo d'Israel dalla seruitù de gli Egittii et lo fa passar à pie asciutto per mezzo il mar rosso: & lo gouerna per 40. anni nel deserto. Nel primo de quali edifica al Signore vn tabernacolo: & fatta l'opera in sei mesi: lo dirizza nel primo giorno del primo mese del secondo anno. Et da lui i Giudei hanno insieme con la legge, le lettere loro. I suoi cinque libri, secondo i 70. interpreti, contengono i fatti di 3730 anni. Morì di 120. anni. 1510

Caldo parimẽte estremo et cosi graue in questi tempi, ch'il Sole vscito del termine suo, nõ solamente offese ma quasi arse gli huomini col calore.

Tempio famoso edificato in Delfo.

Dardano principia il Regno Troiano nel territorio Meonico.

Vsan Re d'Idumea.

Echiteo Re de Sicionii

Agenore Re de Fenici.

Giano Re d'Italia.

Genoua nobilissima città della Liguria: famosa per molte ricchezze & per diuersi huomini di valore nell'armi & nelle lettere, principia in questo tempo.

Crotopo Re d'Argo.

Rece Re de Madianiti.

Balaac Re de Moabiti.

Sicano Re di Spagna.

Erichthonio figliuolo d'Anfitrione Re de gli Athenieſi inuentore del l'argento.

3700 *Naason figliuolo d'Aminadab molto illustre fra gli hebrei.* 1499

Licaone figliuolo di Titano & della terra Re di Arcadia per la crudeltà sua, è come fauoleggiano i Poeti, conuertito in Lupo. Oltre à costui ne furono tre altri. L'vno figliuolo di Neleo & fratello di Neſtore. L'altro figliuolo del Re Priamo, & il terzo artefice et fabbro di quella ſpada laquale Aſcanio diede ad Eurialo come narra Virgilio.

Volcano fabbro nell'Iſola di Lemno chiamata hoggi Stalimene, et marito di Venere, chiaro nell'arte ſua.

Chore Hebreo, huomo ſeditioſo arſo dal fuoco celeſte, et Datan et Abiron beſtemmiatori inghiottiti dalla terra preſſo à gli Hebrei: per hauer mormorato contra Moiſe & Aaron.

Aſina di Balaam Profeta fauella in lingua humana preſſo à gli Hebrei.

Greci imparano da gli Egittii à cauare i pozzi per hauer acqua.

Cilice primo corſaro di mare: occupa la prouincia chiamata Cilicia dal nome ſuo.

Ethiope Re d'Ethiopia.

Sicolo Re di Sicilia.

Beotio Re di Beotia.

Garamante Re de garamanti.

Remeſſo Re d'Egitto.

Hermete, detto Mercurio Trimegiſto Filoſofo ſingolariſſimo fioriſce preſſo à gli Egittii da quali è tenuto come Dio.

Si leggono di ſuo due trattati, de quali l'vno è intitolato de Prouidentia Dei.

3722 AMINTA Re XVIII. *de gli Aſſirii gouerna 43 o 45 anni.* 1477

Europa Regina regna in Creta: & le ſoccede Lapis.

GIOSVE *ò uero Iehoſuah figliuolo di Nun, prende il gouerno de gli Hebrei dopo Moiſe, & dura 26 anni, et valoroſamente l'anno primo del ſuo Capitanato nel primo meſe & à 10 del meſe, conduce il popolo*

Digitized by Google

Anni auanti Christo.

Hebreo, per mezzo il fiume Giordano, in terra di promissione. Costui combattendo co nimici, fa miracolosamente ritardare il corso del Sole.

Nitteo Re d'Ethiopia insieme con la figliuola Nittimene chiari & illustri.

Adonisedech Re di Gierusalem: combatte, ma vanamente contra i Gabaoniti.

Sardo, primo che desse nome all'Isola di Sardigna.

Busiri figliuolo di Nettuno & di Libia Re d'Egitto, sacrificando à gli Iddii forestieri ch'egli alloggiaua: è morto da Hercole.

Eleazaro figliuolo d'Aaron sommo Sacerdote de gli Hebrei.

Proserpina figliuola di Cerere rapita da Orco Re de Molossi.

Thebe città chiamata città del Sole da gli Egittii, & da Greci Eliopoli: fondata in Egitto.

Cirene città nella Libia ha origine quest'anno.

Nisa città nell'India cominciata ad edificarsi.

Adonibezec Re de Ferizei & de Cananei: nutrendo aspramente sotto la mensa sua 70 Re, à quali haueua fatto tagliar le dita delle mani & de piedi: vinto finalmente da Giudei: è dispersо da loro col medesimo modo.

Endimione primo che ritrouasse il corso della Luna, è perciò riputato suo amante. La qual si dice che lo fece addormẽtar nel monte Latmio nella Caria: per poterlo baciare.

Cat figliuolo di Mercurio Trimegisto: per opere, illustre.

Danao fratello d'Egisto Re de gli Argiui, scacciato Stenelo regna 50 anni. Ha 50 figliuole, col mezzo delle quali occide i figliuoli d'Egisto loro mariti.

Othoniel della Tribu di Giuda, primo Giudice d'Israel per comandamento di Dio. Vince i Soriani & gouerna 40 anni. 1444

Cadmo Re di Thebe troua il carattere delle lettere Greche. & Fenice suo fratello forma le lettere Fenicie.

Rhadamanto Re de Licii, giudice tanto giusto che perciò ne ha hauuto nome & gloria immortale.

Thebe città nella Beotia fabricata, come fauoleggiano i poeti, al suono della lira.

Belocho II. o Beloto Re XIX di Assiria, gouerna insieme con la figliuola Attosa per lo spatio di 30 anni. 1433

Bacco Libero Padre, nato di Semele & di Gioue soggioga l'India. Et è primo à insegnar il modo del vendere & del comperare: vsandosi prima ogni uno di barattar una cosa con un'altra.

Epopeo Re de Sicionii.

Pandione Re d'Athene.
Linceo Re de gli Argiui.
Eneo Re d'Etolia.
Cusarathaim Re di Mesopotamia.
Asapo Re di Boetia.
Tereo Re di Thracia.
Luso Re di Spagna.

Huomini illustri. *Lino Thebano, Zeto Anfione & Sileno chiarissimi & famosi nella Musica.*

3785 *Booz figliuolo di Salmone & di Rachab huomo di gran nome fra gli Hebrei.*

Misora ouero Thauto, primo che mostrasse à mortali l'uso del sale.

3796 BELEPARE o Bellopare Re XX dell'*Assiria viue 30 anni. Costui co Persiani uince gli Arabi.* 1403

Progne & Filomena amendue sorelle & figliuole di Pandione Re d'Athene: si mutano, come fauoleggiano i Greci, l'una in Rondine, l'altra in Lusignolo.

3795 *Aioth ouero Ahot figliuolo di Iera che adoperaua l'una mano & l'altra come la destra, Giudice* 11 *de gli Hebrei gouerna quasi* 80 *anni.* 1402

Zamolsi legislator de Gothi nella Scithia riposto da suoi popoli nel numero de gli Iddii.

Arcade Re d'Arcadia.
Minos Re di Creta.
Abante Re delli Argiui.
Laomedonte Re de Sicionii.
Eglone Re de Moabiti.
Celeo Re d'Eleusina.

3890 *Pentheo sbranato da Agaue sua madre ne sacrifici Baccanali.*

Edipo figliuolo di Laio & di Giocasta risolue l'enigma ouero il dubbio proposto dalla Sfinge.

3820 *Magonza città illustre nella Germania, il cui Arciuescouo è l'uno de gli Elettori dell'Imperio fabricata.* 1379

Minotauro nasce nell'Isola di Candia: partorito dalla Regina Pasife.

Orione persecutore delle fiere occiso da uno Scorpione: è posto da gli antichi fra i segni celesti.

Lampedone & Marthesia Regina dell'Amazoni.

3825 LAMPRIDE XXI *Re dell'Assiria, uiue in signoria 32 anni.* 1374

Seto ò Zito nuouo Imperator d'Egitto.

Tantalo figliuolo di Gioue & di Plote Ninfa primo Re della Frigia con la figliuola Niobe, & guerreggia con Troe Re della Dardania per

Gani-

Ganimede rapito.

Adastro suocero di Tideo et di Polinice, fiorisce nella Beotia et Amfiarao Indouino et primo inuẽtore de gli auspicii che si fanno col fuoco.

Enomao figliuolo di Marte & d'Euritoe, Re d'Arcadia, & padre di Hippodamia moglie di Pelope.

Pelope 13 Re de gli Argiui: dal quale fu posto nome Peloponesso alla prouincia detta hoggi Morea.

Titio figliuolo di Gioue & di Elara tenta Latona: onde è perciò cõdannato da Apolline nell'Inferno. & è rapito Ganimede.

Agatirso figliuolo d'Hercole & Gelone fratelli: riducono la Scithia à coltura.

Niso Re de Megaresi.

Creonte Re de Corinthii.

Lemanno Re de Celti.

Tindaro Re di Licaonia.

3854 *Perseo: taglia il capo alla Gorgone: & regna nella Patria: & suo figliuolo inuentore delle saette.* 1345

Sicione 21 Re de Sicionii, uisse 45 anni.

3857 SORARE *o Sosare Re* XXII *de gli Assirii dura 20 anni.* 1342

Frisso & Helle fuggendo dalla matrigna, danno il nome al mare detto Hellesponto dal nome di Helle.

Alceste figliuola di Perilao & moglie d'Admeto, hauendo inteso che il marito malato non poteua guarir se non moriua qualche suo piu stretto parente, s'offerisce & muore per saluarlo.

Eaco figliuolo di Gioue & d'Europa Re de Mirmidoni nell'Isola Egina: giusto Giudice.

Corebo Atheniese inuentore dell'arte di lauorare i uasi di terra.

Ilion figliuola maggiore di Priamo fiorisce nell'Asia.

Sibilla prima fra le sibille indouinatrici delle cose future, Persiana ò Caldea chiamata per nome Sambethe, illustre in questo tempo.

Gordio: hauendo i Frigii inteso dall'oracolo, col quale s'erano consigliati circa alla creatione del Re loro, che creassero il primo ch'entrasse la mattina nel tempio, andando a campi col giogo in spalla, & entrato nel Tempio, creato Re, sospese per sua memoria il giogo nel detto Tẽpio, annodato da lui di modo che nõ lo seppe disciorre altri che Alessandro Magno.

3863 *Bellorofonte, primo che insegnasse à gli huomini l'arte del caualcare & sopera col cauallo Pegaseo la Chimera.*

Sangar 3 Giudice de gli Hebrei: fa morir 600 Filistei.

Melampo Medico primo: à temperar il uino con l'acqua.

LAMPARE Re XXIII de gli Assirii dura 30 anni, dopo sosari.

3875 Debora donna Profetessa della tribù d'Effraim con Barachdella Tribù di Neptaim giudicano Israel p 40 anni con somma afflittione. perche nel principio Iabin Re de Cananei che regnaua in Asor oppresse per 20 anni gl'Israeliti. Ma morto da Iael moglie d'Abercineo Sisara suo generale fù alla fine distrutto. 1322

Pico Re dell'Ausonia: nipote di Giano.

Iabe Re de Cananei.

Ramse Re d'Egitto.

Polibo Re de Sicionii.

3889 Iahel Hebrea: occide con vna mazza Sisara gran Capitano del Re de Cananei: & libera i figliuoli d'Israel della seruitù.

Thirreno, primo che nauigasse in Thoscana.

Autolico auo paterno di Sinone, & materno d'Vlisse notabilissimo & famosissimo ladro.

Mileto città nella Grecia, & CREMONA nella Lombardia cominciate.

3892 Acrisio XIIII Re dopo Abante suo padre vltimo de gli Argiui & Perseo figliuolo di Danae, ordina il Regno di Micene in Argolica. 1307

Attreone figliuolo d'Aristeo gran cacciatore innamorato di Diana viene sbranato da suoi medesimi cani nella Beotia.

Licurgo Re della Thracia: come empio s'apparecchia à tagliar le viti per amor de gli ebbri.

AVGVSTA Città, si comincia da Germani in guisa di villaggio & castello.

Huomini illustri Hierafila ò uero la Sibilla Eritrea, Marte Dio della guerra.

Eumolpo primo versificatore, & Tiresia vecchissimo indouinatore fiorirono.

PANNIA ò Pemia Re XXIIII de gli Assirii dura 45 anni.

Vlisse Germano, chiamato anco Ilsungo Re facodissimo de Tedeschi.

Pan Dio de Villani figliuolo di Demogorgone fatto da gli Arcadi inuentore della fistola o sampogna con 7 canne.

Oeta Re de Colchi.

Forci Re di Sardigna.

Cefeo Re de gli Ethiopi.

Fineo Re d'Arcadia.

Toante Re di Lemno.

Midaricco Re di Frigia.

Thebe città presa da gli Argiui fuori d'ogni loro speranza.

Caſtore & Polluce figliuoli di Gioue naſcono dell'uouo partorito da Leda pregna del predetto Gioue & poſti in cielo per il ſegno de Gemini.

3517 GEDEONE della tribù di Manaſſe Giudica gli Hebrei 40 anni. & ſotto lui gli Hebrei ſeruono a Madianiti & Malachiti per lo ſpatio di 7 anni laſciò 70 figliuoli. 1282

Egeo Re di Athene.

Romo Re di Spagna.

Olbio Re de Celti.

Gli Argonauti nauigano con Iaſone nell'Iſola di Colco, per il vello dell'oro.

Caſſiopea moglie di Cefeo Re di Ethiopia: riposta fra le ſtelle perche conteſe di bellezza con le Nereidi, Meduſa figliuola di Forco, corrotta da Nettuno nel Tempio di Minerua: onde però le furono conuertiti i capelli in Serpenti dalla predetta Dea.

Andromeda figliuola di Caſſiopea: moglie di Perſeo, & collocata fra le Stelle da Minerua per la virtù di Perſeo. Medea moglie di Iaſone, & Creuſa figliuola di Creonte Re di Corinthii fioriſcono per le fauole finte di loro da gli ſcrittori.

3928 Iſſione figliuolo di Flegia ò di Gioue perfido Re de Lapithi in Theſſaglia: hauendo richieſto la Regina Giunone, è fulminato da Gioue. 1271

Thieſte diuiſo il Regno, ſignoreggia col fratello in Micene.

Huomini illuſtri. La Sibilla Delfica. Orfeo & Muſeo Poeti. Beroſo Caldeo Hiſtorico. Dedalo con Icaro ſuo figliuolo Architetti. Chirone Centauro Medico & Muſico eccellente.

Arpalice Regina delle Amazoni, libera Borea ſuo padre Re della Thracia, dalla guerra de Geti.

Le done di Lenno, occidono tutti gli huomini: da Iſipilea in fuori, che perdonò à ſuo padre.

3943 Atreo Re del Peloponneſo: figliuolo di Pelope & di Hippodamia, & padre d'Agamemnone & di Menelao primo che diede cognitione con la ſcrittura dell'Eclipſi.

Egittii, primi fra tutti gli altri muouono l'armi contra i Gothi.

Glauco Marino, s'accende della Ninfa Scilla.

Galati popoli Celtici, vinti i Sarmati, occupano l'Aſia minore.

3952 SOSARMO Re XXV. d'Aſſiria dura 19 anni. 1248

Euriſteo ò Egiſto Re di Micene.

Theſeo Re d'Athene.

ABIMELECH ambitioſiſs. occiſor di 70 ſuoi fratelli figliuoli di Gedeon ſeſto Giudice de gli Hebrei in Sichena dura 3 anni. la qual rouinata: è occiſo da vno huomo d'arme per ſuo comandamento.

Guerra fra i Lapithi & i Centauri nella Theſſaglia.
Antiope, Orithia, & Hippolita Regine illuſtri dell'Amazoni.
Peluſio città ſi fonda nell'Egitto.

3960 THOLA figliuolo di Foa II. Giudice de gli Hebrei. gouerna 23 anni. 23

Fauno figliuolo di Pico & padre di Latino Re di Auſonia nel Latio.
Filemone muſico: primo inuentor del Coro preſſo à Delfi.
Bremio Re di Germania.
Nanne Re de Galli.
Alceo Re d'Arcadia.
Nauplo Re di Negroponte.
Peleo Re di Theſſaglia.
Oebalo Re di Laconia.
Lituerſa Re di Frigia.
Teutranto Re di Miſia.
Iapis Re di Calabria.
Ciſſeo Re di Thracia.
Sagillo Re di Scithia.
La Sibilla Libica fioriſce.

3969 MITREO Re XXVI. de gli Aſſirii dura 27 anni. 1230
Priamo figliuolo di Laomedonte ſeſto & vltimo Re de Troiani.
Medo primo nomina i Medi dal ſuo nome: & primo Re loro.

3983 IAIR della tribù di Manaſſe VIII. Giudice delli Hebrei, giudica 22 anni. huomo felicisſimo in tutte le coſe: ha 30 figliuoli tutti valoroſi in canalcare, & fabrica 20 città. 1310

Nicoſtrata madre di Euandro detta anco Carmenta perciochè era diuinatrice, & rendeua gli oracoli in carmi cioè in verſi, prima à introdurre in Italia l'alfabeto Latino.
Ammenoſo Imperador di Egitto.
Arachne donna di Lidia & teſſitrice, inſegna l'arte del teſſere, & del far le reti, et Cloſtero ſuo figliuolo inuentor del fuſo.

3996 TAVTANE Re XXVII. de gli Aſſirii, viue 32 anni. Vince gli Ethiopi. 1203
Carco Re di Spagna.
Licomede Re de gli Sciri.
Eurifilo Re di Miſia.
Idomeneo Re di Creta.
Belo Re de Tirii.
Polifide Re de Sicionii.

Mneſteo Re d'Athene.

3997 *Amazoni donne di ualore nell'armi guerreggiano co Thebani.*

4006 IEPTE *Galadite nõ legitimo,* IX *Giudice de gli Hebrei gouerna 6 anni, vinti i Paleſtini: ſacrifica la figliuola a Dio: & diuenta paralitico.* 1193

Mopſo Re di Cilicia.

Remo Re de Celti.

Lauino Re de Laurenti.

Menelao Re de Lacedemoni.

Pantaſilea Regina dell'Amazoni, & Hecuba fioriſcono.

Filiſtini & Ammoniti debellati da Iepte.

ABESSA: *Heſebon, ouero Ibzan di Bethleem* X *Giudice d'Iſrael* VII. *anni. Ha 30 maſchi et 30 femine: et gli mantiene honoratamẽte.*

Demofonte Re d'Athene dura 33 anni.

4020 AIALONE, *ouero Abilon, o Elom Zabulonita* XI. *Giudice d'Iſrael uiue quietamẽte 10 anni. percioche il popolo nõ deuiò dal Signore Dio.* 1175

Pelaſgo 25 Re de Sicionii, uiue 20 anni con gloria.

Turno, Euandro, & Meſentio: ſignoreggiano in Italia con molto potere.

Pirro: ſacrifica la figliuola Poliſſena, auãti al ſepolcro di ſuo padre.

4027 TAVTEA *Re* XXVIII *dell'Aſſiria uiue 40 anni.* 1171

Agrippina città ſul Rheno, in Germania, et Oſilippo chiamata hora Lisbona in Portogallo edificate.

4030 LABDON, *o Abdon, o Adon della Tribu d'Effraim* XII *Giudice de gli Hebrei dura 8 anni. Coſtui uede morir 40 figliuoli & 30 nipoti. Et gli Hebrei morto coſtui ſeruono i Filiſtei 40 anni.* 1165

Troia preſa da Greci dopo una guerra continoua di x anni per cauſa della rapita Helena. & ui fiorirono Agamennone Imperator de Greci, Hettore, Achille, Paris, Vliſſe, Niſo, Aiace, Rheſo, Neſtore, Patroclo Dare, Telefo con molti altri valoroſiſſimi et audacisſimi Caualieri. Vi fu anco Therſite bruttiſſimo fra tutti gli altri.

Circe Saga figliuola del Sole & della Ninfa Perſea.

Enea figliuolo d'Anchiſe: fuggito da Troia et uenuto in Italia comincia a regnar nel Latio: done è hora Campania.

NAPOLI *città di Campagna edificata. Aſſimburg in Germania, & Brandizzo in Italia.*

4038 SANSONE *ò Siniſo della Tribu di Dan huomo robuſtiſſimo & uittorioſo,* XIII *Giudice d'Iſrael dura 20 anni. & finalmente impazzito nell'amore di Dalida: accecato col mezo di lei da Filiſtini: rouina ſe medeſimo & loro.* 1141

Alcinoo Re de Feaci, diligentiſſimo lauorator di horti.

Iarba Re di Getulia.
Batto Re di Melita.
Ascanio Re del Latio.
Alba città nel Latio edificata da Ascanio figliuolo d'Enea.
VERONA presso a Cenomãni, et Pergamo nell'Asia minore edificate.
Teucro Troiano, scacciato della patria da Euricle, fonda i popoli della Galitia in Spagna.
Pilade figliuolo di Strofade essempio di uera amicitia fra gli antichi accompagna Oreste impazzito perche haueua occisa la madre.
La historia di Ruth donna Moabitica et moglie di Booz auiene in questi tempi: il cui figliuolo fu Obeth.
Narbona et Parigi città nella Gallia fondate in questo tempo. et Bisonzo città de Sequani.
Tissameno Re di Micene.

4058 HELI Sacerdote percioche dopo Sansone entrano i Sacerdoti è Giudice in Israel. nel cui tempo l'arca del testamento è tolta a gli Hebrei et posseduta da i forestieri. 1141

Franco, signoreggia, secondo alcuni, su le ripe del Danubio.
Amazoni ardono il Tempio di Diana in Efeso.
Siluio Postumo 3 Re in Latio.
Antenore partitosi da Troia, fabrica in Italia Padoua, altri dicono Altino.

4066 THINEO Re XXIX d'Asiria dura 30 anni. 1138

Bretagna Isola detta hoggi Inghilterra prende il nome da Bruto figliuolo di Siluio primo che ui mise il Regno: essendo per auanti chiamata Albione, et habitata da Giganti.
Tarracona Città hoggi detta Aragona in Spagna è fondata: dalla quale il Regno prende anco il nome.

4084 SAMVEL ottiene il sacerdotio & il principato presso à gli Hebrei fantamente: & ui dura con Saul 40 anni. 1103

PARMA città della Lombardia in Italia fondata da Criso Troiano compagno di Pallade, & chiamata da lui Chrisopoli cioè città d'oro.
Lidiani posseggono l'Imperio del mare.

4095 DERCILO Re XXX de gli Assirii in Babilonia uiue 40 anni. 1111

SAVL figliuolo di Cis della Tribu di Beniamin primo Re de gli Hebrei dura 40 anni con Samuel Profeta.
Golia Filisteo gigãte di altezza di sei gomiti cade ꝑ mano di Dauit.
Zeusippo 26 & vltimo Re de Sicionii. dopo il quale Euristeo Greco fu primo Re de Lacedemoni.
Alite, ouero Athlete primo che dominasse i Corinthi con l'aiuto de

Dorici. sotto il quale discesero gli Heraclidi nel Peloponneso.

Amalachiti estinti del tutto da gli Hebrei.

ACHIMELECH Pontefice de gli Hebrei.

Enea Siluio 4 Re di Latio.

Huomini illustri. Homero di patria incerta & Hesiodo Poeti celeberrimi fra Greci. & Polimide Frigio.

4113 Codro vltimo Re d'Athene, hauẽdo l'oracolo detto che i Peloponnesi nemici d'Athene vincerebbono, se non ammazzassero il Re de loro nemici: uestitosi da pouero si offerisce alla morte, perche gli Athenieśi haibiano la uittoria. onde nõ conosciuto, morto da detti Peloponnesi: messe fine alla guerra del Peloponneso.

Melicola me di Spagna dopo Eritio.

4122 Madda 3 Re de Brettoni dopo Locco.

Latino Siluio 5 Re de Latini.

Cimeriotti insieme con l'Amazoni danno il guasto all'Asia.

Ancona città della Marca posta su la riua del mare Adriatico & posseduta hoggi da Santa Chiesa: fabricata da Dolopi popoli della Thessaglia.

Aquilea città illustre et posta altre uolte su la Marina nella prouincia di Venetia fabricata da Equilo Troiano.

Luni città nella Thoscana onde il paese fu detto Lunigiana, hoggi distrutta del tutto, principiata su la bocca del mare Ligustico da un certo principe Troiano.

Treuiso città fortissima & capo della Marca Triuisana posseduta hoggì da Vinitiani: fabricata sul fiume Sile da Troiani.

Pisa città nella Thoscana 5 miglia lontana dal mare & posseduta hoggi dal Gran Duca di Fiorenza: edificata da Greci che si partirono dalla città di Pisa nella prouincia d'Arcadia.

Quarta Età del Mondo.

LA Quarta età del mondo dura da Dauit fino alla captiuità di Babilonia. & abbraccia & contiene secondo i nostri Cronici & Historici 485 anni. ma Beda insieme con gli Hebrei dice che furono solamente 473.

1124 DAVIT figliuolo d'Isai ouero Iesse, primo Re & Profeta della Tribu di Giuda domina gli Hebrei 40 anni. & fu pieno di Spirito Santo. 107

Albanatto primo Re della Scotia.

PERVGIA città nell'Vmbria in Italia fondata, secondo alcuni da

Perugio

Perugio Troiano. altri dicono da Vibio Capitano de gli Achei. & altri da altri.

Adrazar Re di Mesopotamia.

Hira Re de Fenici.

Thou Re de Siri.

Issione 2 Re de Corinthii.

Huomini illustri. Asaf & Ieduto Cantori, Nahum & Gath Profeti, Abiathar Pontefice celebri presso à gli Hebrei.

4136 EVPALE Re XXXI de gli Assirii viue 38 anni.

Archestrato dopo Argi sua fratello primogenito Re III. de Lacedemoni viue 35 anni.

Pigmalione figliuolo di Belo Re di Tiro, auarissimo. & cupido di the soro, occide Sicheo suo cognato, marito di Didone.

Medone primo Principe de gli Atheniesi, dopo il quale Agasto amministra quel magistrato per lo spatio di 36 anni.

Abasolon, Ammone, Adonia, Iersan, & altri figliuoli di Dauit fioriscono.

4150 Efeso città edificata nell'Asia minore da Andronico, & Cartagine da Didone nell'Africa. & Cuma in Italia.

Memfrico, occiso il fratello Malino, occupa il Regno della Bretagna dopo il padre.

4164 SALOMONE figliuolo di Dauit & di Betsaba II Re de gli Hebrei huomo sapientiss. & ricchiss. fra tutti gli altri: & regna 40 anni. seduto alla fine da vna donna.

Nicaula ò uero Saba donna illustre & Regina di Meroe sul Nilo, visita Salomone.

4173 LAOSTENE Re XXXII d'Assiria viue 45 anni.

4176 Tempio santo di Hierusalem edificato da Salomone finisce.

Agilao 3 Re de Corinthii.

Labote 4 Re de Lacedemoni.

Huomini illustri. SADOCH Pontefice de gli Hebrei, Agur Profeta fioriscono.

Adad Idumeo scacciato da Ioab: molesta con l'aiuto de gli Egittii gli Israeliti per l'idolatria del Re.

Semea & Achia Profeti santissimi.

Smendo ò uero Sesaco 9 Re de gli Egittii sotto la ventesima prima Dinastia. Costui hauendo soggiogato molte genti: insegna finalmente la circoncisione a gli Ethiopi & à Fenici.

Thraci tengono l'Imperio del Mare.

Thersippo 4 Principe de gli Atheniesi dopo Archippo dura 41 anno

Digitized by Google

4204 ROBOAM LII. Re de gli Hebrei: dopo la morte di Salomone suo padre vede ribellarsi da lui 10 tribù.

4205 Hieroboam primo Re d'Israel, signoreggia superbamẽte in Samaria 995
Samo città fatta da gli Itaci nel mar Ionio: chiamata prima Parthenia.

4212 Athis, o uero Capis Siluio 7 Re del Latio.
Smirna detta prima Naudoco restaurata & amplificata dalle Amazoni.
Thraci assaltano con armata la Bithinia & la prendono.

4218 PIRICIADE Re XXXII d'Assiria dura 30 anni. & molesta sempre la Hircania con le correrie. 981

4221 ABIA figliuolo di Roboam IIII Re de Giudei dura 3 anni. Costui essendo fedele vince Hieroboam con la morte di 50 mila de suoi nemici con la guerra.
Abimelech Pontefice Massimo de gli Hebrei è illustre sotto Abia.
Egittii sotto la guida di Susachim spogliano il Tempio di Gierusalemme.

4224 ASA figliuolo d'Abia Re V. in Giudà dopo il padre dura 41 anno. Vince gli Ethiopi & i Libii, & monda il Tempio da gli Idoli. 975
Huomini illustri. Menecrate Medico superbissimo.

4226 NADAB nato di cattiuo padre ma figliuolo assai peggiore, secondo Re d'Israel viue 2 anni.
Pseusenso Re d'Egitto.
Zarea Re d'Ethiopia.
Benadab Re di Soria.
Ebratico Re della Bertagna.

4228 BASSA III Re d'Israel viue 24 anni. Costui leuandosi contra Giuda fu debellato da Soriani. 971
Intorno à questi tempi, si compie la metà de gli anni del mondo secondo che haueua predetto Helia.

4236 Capis Siluio, dal quale fu edificata Capoua VIII Re del Latio dura 28 anni.
Capoua Città in Regno di Napoli edificata da Capis Re del Latio.
Agesilao dopo Doristo VI Re de Lacedemoni, dura giustamente gouernando 44 anni.
Meone fiorisce in Lidia.

4249 OFRATEO Re XXXIII di Assiria, viue 20 anni.
Hela 4 Re d'Israel.
Baci 5 Re de Corinthii.
Hierico Città di Giudea restaurata vn'altra volta.

Digitized by Google

Carpento Siluio 9 Re de Latini.

4166 IOSAFAT Re VI di Giuda viue 25 anni. Costui fù buono alla presenza del signore: & vinse i Moabiti.

Acab peccatore empio 6 Re de gli Israeliti, sotto il quale non piouue mai per 18 mesi ciò procurante Helia Thesbite Profeta.

Abdia, Osia, & Hieu Profeti fra gli Hebrei.

Allobroge gouerna i Galli.

4270 OFRATANE Re XXXIIII de gli Assirii viue 50 anni. & debella la Samaria.

Tiberino Siluio, dal quale il fiume Albula si chiama Teuero 10 Re de Latini.

Habis Magno: dopo Gorgori suo auo crudelissimo Re di Curete in Spagna: conseruato à ciò per diuersi casi marauigliosi.

Rhodiani s'impadroniscono del nostro mare.

Ageta Re de Corinthii.

Adado Re de Soriani.

Osocor Re d'Egitto.

Rudibriba Re di Bertagna.

Merade dopo Forbante Principe Attico, ò d'Athene.

4286 Agrippa Siluio 11 Re del Latio viue 40 anni.

Archelao 7 Re de Lacedemoni viue 60 anni.

Ocosia Idolatra 7 Re in Israel dura 2 anni.

Helia Tesbite trãdisse fra i Profeti illustre per miracoli fatti da lui alla fine rapito in cielo da vn carro di fuoco.

4290 IORAM empio & crudele 7 Re in Giudea viue 8 anni dopo il padre. Gli Arabi lo vinsero & saccheggiarono.

Edomiti si ribellano da Giuda.

Naaman Principe della militia Soriana: & astutissimo huomo mondato dalla lebbra.

Cantio & Vintonio città nella Bertagna edificate.

IORAM VIII Re d'Israel regna 12 anni. Costui è morto da vn seruo suo successore.

Persusenne Re d'Egitto viue 35 anni. Costui regna in pace & muore senza figliuoli.

Azaria 8 Re di Giuda viue vn solo anno.

Athalia madre di Azaria regna in Gierusalẽ tirannicamẽte 6 anni.

4299 BARACHIA, ò uero Ioiada Pontefice de gli hebrei viue 130 anni. Iezabel donna pessima.

4302 HIEV 9 Re d'Israel dura 28 anni. Costui leua il culto di Baal & il Tempio.

Digitized by Google

Azad seruo, dopo il suo signore fatto Re nella Soria, affligge i Giudei.

4306 IOAS X Re di Giuda uisse 40 anni. Costui nel principio buono: ma pessimo nel fine, fu morto da proprii suoi seruitori.

Frigii tengono la signoria del mare.

Eudemo Re de Corinthi.

Leir 9 Re de Brettani.

Mugliauno 6 Re de gli Scotti.

4319 OCRAZAPE Re XXXV dell'Assiria uisse 41 anno. 880

Zaccaria Pontefice occiso da suoi fra il Tempio & l'altare.

Lincastro città nell'Inghilterra fondata.

ELISEO huomo di Dio & profeta: si muore.

4326 Aremolo Silnio 12 Re de Latini uisse 19 anni. & fu morto per l'impietà sua da un fulmine.

4330 Ioacab ouero Iacob 10 Re d'Israel dopo il padre uisse 17 anni.

Licurgo da le leggi a Lacedemoni, & è celebre con Polidetto suo fratello.

Serui in Tiro, ammazzono i loro padroni, fuor che un solo Stratone, il quale ui fu fatto Re.

Cipriotti tengono la signoria del mare.

Seſoncari Re d'Egitto figliuolo di Sipari, dopo la morte sua, tenuto per un Dio.

Auentino, onde il monte prese il nome in Roma. 13 Re de Latini: dura 33 anni dopo il padre.

Feredo dopo Diogeneto Principe de gli Atheniesi.

4346 Amasia eloquentissimo 11. Re di Iuda; vince gli Idumei & regna 29 anni. 853

Ioas 11. Re d'Israel, preuaricator della legge diuina dura 16 anni.

Aristemide Re de Corinthii.

Teleuco Re de Lacedemoni.

Osorto Re d'Egitto.

Tarso et Anchiale città della Cilicia fondate in un giorno medesimo.

Huomini illustri. Esiodo Ascreo Poeta & sacerdote delle Muse fiorisce in Elicona.

4361 TONOSCONTOLERO cognominato Sardanapallo, ultimo Re de gli Assirii, huomo effeminato & più corretto di qual si uoglia uilissima donna, & vinto da suoi nimici abbrucia se medesimo. 838

4363 HIEROBOAM secondo XII Re d'Israel vince i Soriani, & uisse 41 anno. 834

Egemone 9 Re de Corinthii: & dopo lui Alessandro.

IONA Profeta illustre: esce del ventre della balena.

Digitized by Google

Ozia detto Azaria XII Re in Giuda dopo il padre viue 52 anni. Vltimamente diuenta lebbroso.

Fenici con l'arte del nauigare, della quale sono inuentori, gouernano il mare.

Detubaste Re d'Egitto sotto la 23 Dinastia.

4381 Arbace primo che prendesse il Regno de Medi & lo tiene dopo gli Assirii 28 anni. 818

Ful Belloco: fatte due parti della Monarchia, signoreggia i Babilonii 48 anni.

Fidone primo che insegna a gli Argiui i pesi & le misure.

4382 Proca Siluio 14 Re de Latini dura 23 anni.

Carnao, Carano, o Gramao fatto primo Re di Macedonia, con l'aiuto de Greci, & dura 28 anni.

Ibis grandissimo mangiatore Re di Paflagonia.

Amos, Osea, Iohel & Esaia profeta fra gli Hebrei.

Nannete Re de Galli.

4403 Zaccaria XIII Re in Israel, viue 6 mesi. 796

Agamnestor Giudice de gli Attici.

Sello Re 14 d'Israel viue un mese.

4405 Manahe occupando il Regno in Samaria per seditione 15 Re d'Israel dura 10 anni.

Belocoro Re d'Egitto, dopo i Fenici, primo a signoreggiare il mare.

4409 Mandane ouero Sosarmo 11 Re de Medi uiue 40 anni. 790

Amulio Siluio 15 Re de Latini.

Ceno 2 Re de Macedoni.

Felesteo 2 Re de Corinthii.

Cunedagio; hauenao occiso Morgano suo fratello, entra Re di Bertagna 33 anni.

4415 Facea 16 Re d'Israel dopo suo padre, viue 10 anni.

Ardisio primo che comincia a signoreggiare i Lidii, et dura 36 anni.

Prodigij. Vno agnello fauella presso à gli Egittii.

4424 Olimpiade prima fu ordinata presso à Greci da gli Elienfi il secondo anno di Eschilo Giudice de gli Atenieß. 775

Automerie 12 & vltimo Re de Corinthii: dopo il quale per uno anno solo, sono fatti alcuni capi della Republica.

Teglat Fullazar Caldeo: prende la Galilea, & Rasim Re della Soria con Damasco.

Tirimante 3 Re de Macedoni viue 38 anni.

Falanco: venuti a fine i Re de Lacedemoni, principia il Regno di Sparta.

Facea: hauendo morto il suo signore iniquamente creato 17 Re d'Israel viue 10 anni. alla fine fu morto à tradimento.

4472 Ioatham o Iotam 13 Re di Giudea dopo suo padre, dura 16 anni. Costui fece vna bellissima porta & sublime al Tempio di Dio. 772

Nau & Michea profeta fra gli Hebrei.

ROMOLO & REMO fratelli nascono in Italia d'Ilia, o Rhea Vergine uestale.

Arado Isola fondata da Fenici.

4443 ACHAS pessimo Re di Giuda, viue quasi 16 anni. 756

Efori creati da Lacedemoni, per ordine del Re Theopampo.

Thoraldo Re de Cimbri & de Teutonici.

Numitore, Re vltimo de Latini.

4446 OSEA ouero Ozia 18 & vltimo Re d'Israel.

4447 ROMA capo del mondo: famosissima madre di Re di Consoli, d'Imperadori, & di Pontefici: fabricata con l'aiuto di diuersi pastori da Romolo & Remo à 21 d'Aprile.

Gran discordia frà fratelli & nepoti per lungo tempo in Bertagna per desiderio di gouernare.

4450 Sosarmo o Medido 3 Re di Media viue 29 anni. 749

4451 ROMOLO, occiso il fratello per hauer scalato le mura di Roma, primo Re de Romani.

Aliatte 2 Re de Lidii.

Cizico Re di Bitinia.

Tito Tatio Re de Sabini.

Acrone Re de Ceninensi.

Suha Re d'Egitto.

4454 ISRAEL trasportato per Salmanassar Re de Caldei che prese tutta la Samaria, ne monti de Medi & de Persi. 74

Milesii diuentano padroni del mare.

Cecrope, mutato vn'altra volta il Magistrato regna solo 10 anni in Athene.

Perdica 4 Re de Macedoni viue 51 anno.

Cuthei ouero Assirii: cominciano ad esser chiamati Samaritì.

4459 EZECHIA piissimo XV Re di Giuda viue 29 anni. Costui roppe oltre a gli altri Idoli, il serpente di bronzo fatto altre volte da Moise nel deserto.

4462 Siracusa, Nasso, & Catania, città fondate in Sicilia & Rauenna in Italia.

Anasimandro Filosofo primo che trouò presso à suoi lo horiuolo & il Gnomone.

Digitized by Google

Sennacherib Re de Caldei, rompe di nuouo del tutto gli Israeliti.

In questi tempi il Sole torna à dietro 10 gradi nello horiuolo d'Acaz.

Ethiopi soggiogano l'Egitto.

Aristomene Capitano de Messenii hauendo il cuor peloso: ammazza egli solo in vna battaglia 300 Lacedemoni.

Balada Re di Babilonia.

Taraca Re d'Ethiopia.

4479 *Articarmo ouero Cardocea 1111 Re de Medi.* 720

Carii tengono il dominio del mare.

NVMA *Pompilio 11 Re de Romani & superstitioso, viue 41 anno.*

Costui primo ordinò che l'anno fosse di 12 mesi.

Huomini illustri. *Cleobolo Lindio Sauio della Grecia.*

Idromantia portata in questi tempi in Italia da Persiani.

Aracolda, morto il Re de gli Assirii da proprii figliuoli, succede nel Regno.

Mele Re de Lidii.

Cadnidio Re de gli Scithi.

Gargano Re de Brettoni.

Sebico o Scabone Ethiopo signoreggia in Egitto, sotto la Vigesimaquinta Dinastia.

Claco Chio primo che insegna a lauorare il ferro & il rame.

Huomini illustri. *Solone, Pithaco, Chilone, Biante, Cleobolo, & Periandro Saui della Grecia. & Anacarsi Scita celebri nella Filosofia.*

4486 *Merodach Re de Caldei fatto Re in Babilonia, dismessi del tutto i veri Assirii.*

MANASSE *dopo il padre Re in Giuda viue anni 55. Costui preso & condotto in Babilonia per le sue sceleratezze: & finalmente essendosi pentito: è renduto à suoi.*

Huomini illustri. *Tobia presso a Giudei, & la Sibilla Samia nella Grecia.*

Si guerreggia fra i Lacedemoni & gli Argiui in Tiria.

Gige, costretto da Candaule Re di Lidia suo carissimo amico, à contemplar ignuda la sua bellissima Regina, sforzato da lei perciò fieramente sdegnata col marito, occide, così volendo ella Candaule, & insieme entra in possesso della donna & del Regno.

4493 *Campidoglio in Roma si fabrica sul monte Tarpeo.* 706

Aglauo Profodioò Fosidio in Arcadia contento del suo solo podere: & non essendo mai vscito di esso, è giudicato dall'oracolo d'Apollo molto più felice di Gige Re di Lidia.

Merre Ethiopo Re d'Egitto.

Anni del Mõdo

Archeo v Re di Macedonia.

Medo Re de Germani.

Crotone, Corsù, Calcedone, Faselo, Sibari & Taranto città, fondate in diuerse prouincie.

1495 *Arbiane ò Diocle v Re de Medi uiue 54 anni. Costui primo & vero Monarca presso à suoi edifica la città di Ebactana.*

Absandro dopo Leocrate penultimo Principe de gli Attici.

Ipponace Filosofo scacciato dalla patria da Athenagora da Conio Tiranni, viue in Clazomeno.

Leuati i Principi, si cominciano à creare in Athene Magistrati che durano vn'anno.

1527 *Tvllo Hostilio III Re de Romani liberalissimo, primo ch'adopera i Fasci & la porpora. Vince i Fidenati, i Veienti, & gli Albani.*

Lesbii tengono il gouerno del mare.

Necesso giustissimo Imperator d'Egitto, & ottimo astrologo, & mago.

Oratii & Curiatii combattono in steccato per l'Imperio della patria loro.

1536 *Bisanzo detta hora Constantinopoli, città capo dell'Oriente: edificato da Pausania Re di Sparta nella Thracia. Hoggi è la sede del gran Turco.*

Metio Suffetio capo & signor de gli Albani sbranato da 4 caualli per hauer mancato di fede.

Ben Merodach signoreggia i Babilonii.

Huomini illustri. *Archiloco & Simonide Poeti, & Aristodemo Musico fioriscono.*

Ardi Re de Lidii.

Carminato Re de Brittani.

Surugo Re di Suetia.

Zeleuco rigidissimo legislator de Locrensi.

1543 *Amon XVII Re di Giuda, viue II anni. & fu morto da suoi serui.*

Cipselo Tiranno in Corinto, ne caccia i Battiadi.

1546 *Arceo ouero Fraorte 6 Re de Medi, viue 26 anni.*

Iosia 18 Re di Iuda dopo il fratello, regna 31 anno. Costui ritrouò di nuouo i libri di Moise, ch'erano stati smarriti per un tempo. & combattendo con gli Egittii si morì per la ferita di una saetta.

3558 *Anco Martio nepote di Numa 4 Re de Romani primo che ordinasse le Saline.*

Digitized by Google

Huomini illustri. *Focilide Poeta Greco, Ieremia, Sofonia, Baruch et Olda Profeti. Helchia Pontefice, fioriſcono preſſo à gli Hebrei.*

Nabuchdonoſor Re de Caldei in Babilonia.

4567 *Grecia comincia la prima uolta à vſar l'oracolo Dodoneo.*

Scithi, rubando, penetrano fino nella Paleſtina.

Falaris Tiranno preſſo à gli Agrigentini: ſotto il quale Perillo notabiliſſimo architetto periſce per la ſua propria inuentione.

Oſtia città ſu la bocca del Teuere lontana da Roma 20 miglia & Sinope ſono fondate.

4575 ARTINE ò *Ciaraſſe 7 Re di Media, diſtrugge Niniue.* 624

Epimenide Candiotto, dorme 87 anni. Coſtui fabricò vn'altare allo Dio Ignoto.

Durazzo città chiamata prima Epidamno, & Perugia in Toſcana ſono edificate.

4582 TARQVINIO *Priſco v Re de Romani: ha i Toſcani à ſua diuotione: & ordina i giuochi Romani, nel Circo ch'egli fece edificare.*

4586 *Ioachas 19 Re di Giuda, ſanguinario, condotto prigione in Egitto.* 613

Ioachim, ò uero Eliachim figliuolo di Ioſia 20 Re di Giuda viue 11 anni tirannicamente.

Huomini illustri. *Steſicoro, Periandro Corinthio, Pittaco, Simonide Greco, Saffo donna Poeteſſa, & Ferecide Soriano Filoſofo primo che ſcriueſſe dell'immortalità de gli Dei & dell'anima, et Saffo Poeteſſa prima inuentrice del plettro ò lira fioriſcono.*

Dracone Attico ſeueriſſimo Legislatore: ripreſo da Demade Oratore che per l'acerbità ſua haueſſe ſcritto le leggi col ſangue non con l'inchioſtro, ſcriſſe le ſue leggi.

Siloſonte Samio Tiranno infelice.

Sigoneſto dopo Clitoueo Re de Germani.

Bellioneſo dopo Ambigato Re de Galli.

Necao dopo Sametico Re d'Egitto.

4595 NABVCHODONOSOR *Secondo, Gran Re de Caldei prende la Giudea, & muoue guerra à Moabiti, à gli Aſſirii, & à gli Egittii.*

Suſanna caſtiſſima matrona & donna eſſemplare fra gli Hebrei.

Arione muſico eccellentiſs. gettatoſi in mare dopo hauere cãtato un pezzo, per ſaluar la vita da marinari che lo voleuano occidere, è portato ſaluo da vn Delfino in Laconia.

4599 IOACHIM ò *Ieconia figliuolo di Ioachim 21 Re di Giuda regna 3 meſi. & 10 giorni. Sotto coſtui furono condotti 11 mila prigioni della giouentù Hebrea a Babilonia, fra quali è Mardocheo zio di Heſter che fu poi Regina.* 600

MAN-

MANTOVA città in Italia, & Perinto nella Propontide sono fondate.

Il giuoco delli scacchi vitrouato da Palamede secondo alcuni per mitigar l'animo de Tiranni.

Egittii hanno per forza la Signoria de Soriani.

Abacuch & Ezechiel Profeti fra gli hebrei.

Galli, scacciati i Toscani, occupano amendue le ripe del Pò.

DANIELLO Profeta fiorisce in Babilonia.

4600 Sedechia detto anco Mathan XXXII & vltimo Re di Giuda: acceca to alla fine gouerna 15 anni sotto il tributo de Caldei.

Huomini illustri. Pithagora Samio, Chilone Lacedemonio, Bian te Prieneo Filosofi. La Sibilla Cumana ouero Amalthea chiamata Deifoba, fioriscono.

4602 ASTIAGE ò Astibaro vltimo Re de Medi. dopo il quale la Signoria passa ne Persi, che cominciano la seconda Monarchia.

Nouatio Augure: tagliò vna pietra col rasoio alla presenza di Numa Re de Romani.

MARSILIA città nella Francia: fabricata da Focensi.

Aliatte Re de Lidii.

Bocristа Re di Thracia.

Staterio Re di Scotia.

Vafro Re d'Egitto.

Europo Re de Macedoni.

La monarchia & il Regno de Corinthii è destrutto.

Thale 5 Milesio Astronomo: primo che portasse à Greci la Geometria.

Regno della Dania, la prima volta instituito da vn certo Dan nell'Oceano Settentrionale. al quale soccedono Vmblo & Lothero suoi figliuoli.

1609 GIERVSALEM rouinata insieme col Tempio da Nabucdonc-sor l'anno 430 dopo la sua edificatione.

Alcmeone Medico: primo che scrisse delle ragioni della natura.

Dipoeno & Scille primi Scultori che lauorassero in marmo nella Sicionia.

Digitized by Google

Quinta Età del Mondo.

LA quinta età del mondo dura fino alla Natiuità di Giesù CHRISTO nostro Signore. & contiene communemente secondo tutti i Cronici 589 anni ancora ch'alcuni ve ne aggiunghino qualche volta due di più.

1611 Captiuità, presura, ò trasmigratione & passaggio di Babilonia fatta da gli Hebrei l'anno 11 del Regno di Sedechia. 588

Godolia Caldeo fatto Gouernatore di Gierusalem.

Artimone Periforeto effeminatissimo & delicatissimo di tutti i Greci.

1610 SERVIO TVLLIO VI Re de Romani, primo che ordinasse il censo ò le grauezze fra suoi. Cinse le mura di Roma: & coniò moneta. hebbe vna figliuola feroce & scelerata. 579

Giuochi chiamati Istmi & Pithii ordinati nella Grecia in questi tempi.

Filocipro Re di Cipri.

Huomini illustri. SOLONE Athenieſe Legislatore, & Pittaco Mitileneo Saui di Grecia. Esopo Frigio fauolatore eccellente, Anassimene & Anacarsi Scita Filosofi. & Salathiel Hebreo fioriscono.

1637 CRESO IX & vltimo Re de Lidii ricchissimo, vinto da Ciro che sottomette la Grecia.

1639 Eluilmerodach Re de Caldei, & dopo lui regna in Babilonia Egesar ò uero Regassar.

Pisistrato Tiranno de gli Athenieſi passa in Italia: e finalmente ritorna in Regno la seconda volta.

1640 CIRO comincia in Persia il Regno: lo tiene 30 anni. Fu ricchissimo Re, & seppe à mente il nome di tutti i suoi soldati. 539

Huomini illustri. Malachia, Aggeo, & Zaccaria Profeti, Teogni Poeta, co la Sibilla Helleſpontiaca fioriscono.

Policrate Tiranno di Samo fortunatiſs. fra tutti gli altri. finalmente crocifisso con inganno da Orete.

Arpago combatte contra la Ionia.

1665 TARQVINIO Superbo VII & vltimo Re de Romani ordina le ferie Latine. primo che menasse huomini armati per guardia della sua persona & nondimeno fù scacciato di Roma vergognosamente; per cagione della castissima Lucretia, la quale egli sforzo con uiolentia.

Baldassar

Baldassar ò uero Belsazar, detto Nabaon dopo Regassardat Re de Caldei.

4661 DARIO *figliuolo di Astiage Re de Medi, per opera di Zopiro distrugge Babilonia.*

Commano dopo Senano, Re nella Gallia.

Tomiri Regina di Scithia & de Massageti, vince & supera Ciro: & fattoli mozzar il capo lo mette in vno otro di sangue: accioche come ella disse, non si essendo potuto satiar in vita di sangue, si satiasse così morto.

4671 CAMBISE, *detto Artasasta & Assuero* XII *Re dopo il padre* 528
huomo crudelissimo & superbissimo: soggioga l'Egitto à persuasione di vna fanciulla. et muoue guerra à gli Ethiopi, ma in vano.

Giudith vedoua hebrea mozza il capo ad Oloferne general Capitano de gli Assirii innamorato di lei. & libera la patria dall'assedio.

Aristogitone, hauendo occiso il Tirãno, primo che meritasse in Athene statua publica di marmo ò di bronzo.

Scithi mentre combattono nella Media, hanno in casa la guerra suscitata da serui loro.

HESTER *Giudea fatta Regina di Media. quantunque Eusebio eo seguaci giudichino che ciò fosse l'anno del Mondo 4805.*

4680 DARIO *Longimano, ò uero Istaspe* IIII RE *de Persiani dopo la* 519
morte di Mago & Smerdio che furono occisi da 7 congiurati fra quali uno fu questo Dario vine 36 anni. l'Egitto si ribellò. Domina costui dall'India fino in Ethiopia sopra 27 Prouincie.

Sarobazane & Sisinnio preposti al gouerno di Palestina.

4682 ZOROBABEL *Principe & Giesù Iozedec Sacerdote restaurano il Tempio di Gierusalem con licenza de Persiani.*

Milciade Capitano della rep. Atheniese, con 10 *mila de suoi Greci, et con mille de Platensi che gli danno aiuto, rompe ne campi Maratonii* 600 *mila Persiani.*

Huomini illustri. *Pindaro Thebano, Anacreonte Teio Poeti celebri, Neemia Pincerna Profeta Hebreo, fioriscono.*

Clistene sbandito d'Athene si fa Tiranno de Sicionii.

4688 *Lucio Giunio Bruto & L. Collatino primi Consoli di Roma creati* 5
dalla plebe, nella cacciata di Tarquino Superbo Re di Roma per occasione della violenza fatta à Lucretia.

4697 *Tito Largio primo Dittatore & Sp. Cassio primo Maestro de Caualieri in Roma: per la discordia della plebe nata co Patritii.*

Porsena RE *di Toscana.*

Lantino RE *de gli Scithi.*

Leonida RE *di Sparta.*

IOACHIM Pontefice de gli Hebrei, viue 48 anni.

4702 Persiani muouono la guerra à gli Scithi. 497

Huomini illustri. Agrippa Menenio, Oratio Cocle, & Mutio Sceuo la fioriscono presso a Romani nelle cose dell'armi.

Latini si ribellano à Romani.

Argantonio regge per 80 anni continoui i Gaditani. & viue quasi sempre in guerra & muore di 120 anni.

4712 Fabii nobilissimi Romani al numero di 300 occisi da Vcienti in vna giornata.

Filolao Corinthio da le leggi à Thebani.

Huomini illustri. Milone Crotoniate fortissimo Lottatore. Tobia Israelita, Heraclito piangente, & Diagora Filosofo fioriscono.

4714 XERXE Re potentiss. dura 20 anni dopo il padre. costui occupato 485
l'Egitto ottiene tutta l'Asia: aspira grandemente alla Grecia: ma è co-
stretto à lasciarla vergognosamente.

Prodigij. Vna caualla di Xerse Re di Persia partorisce vna lepre.

Temistiocle & Aristide Atheniesi, Pausania Lacedemone, & Ismenia Thebano: Capitani illustri.

L. Sicinio Dentato è riputato fortiss. soldato fra Romani.

Pericle Atheniese: à preghiere di Aspasia meretrice, espugna Samo.

Huomini illustri. Epicarmo Medico, Gorgia Leontino, Protagora et Ispia Filosofi, Hellanico historico, Euripide, Sofocle, Eschilo Poeti. Alcidamante Musico, Zeusi, & Parrasio Pittori fioriscono fra Greci.

Esdra Profeta & Notaro: raccoglie presso à gli Hebrei, la Cabala: et marauigliosamente restituisce al suo primo essere tutta la legge vecchia abbruciata da Caldei in 72 libri.

4734 Artabano Generale della Persia, & VI Re viue solamente 7 mesi. 468

M. Coriolano cacciato di Roma, suscita i Volsci contra la patria.

Callia Capitano dell'Attica.

Archelao Re de Macedoni.

Dunuallo Re de Britonni.

Gothermo Re de Dani.

4735 ARTASERSE Longimano VII Re di Persia, dura 40 anni. costui fù 464
bellis. fra tutti gli altri huomini: et tenuto da suoi per pacifico signore.

Democrito Abderite, rideua d'ogni cosa. viue 104 anni.

Prodigio. Cadde vna pietra dal cielo nel fiume Egone.

Cimone Attico supera i Persiani presso all'Eurimedonte.

Sicilia, mandati via i Principi, si gouerna à popolo.

4743 Legge delle XII tauole, è publicata in Roma da dieci huomini creati per farle, dal popolo & Senato.

Digitized by Google

Guerra importantissima della Morea nella Grecia.

Eliasib ouero Elizasar Pontefice de gli Hebrei.

Appio Claudio essendo innamorato della figliuola di Virginio soldato Romano, & hauendola vn consapeuole del suo desiderio, fatta citare dinanzi à Claudio, richiedendo che ella gli fosse restituita come sua schiaua per torla con quel mezzo al padre & darla poi in preda al detto Appio si come haueuano amendue concertato insieme, Virginio difendendo la figliuola auanti allo scelerato giudice, l'ammazza per conseruar la libertà de Romani.

Arthemisia castissima moglie di Mausoleo Re della Caria la quale in memoria del morto marito fabrica i Mausolei nell'Egitto fiorisce.

4751 *Edili sono creati in Roma in questo tempo.* 448

Huomini illustri. *Anassagora, Empedocle, Melisso Filosofi. Herodoto, Thucidide Historici, Aristofane Comico, Abaris Indouino, Hippocrate Medico & Fidia Scultore fioriscono.*

Celtiberi ammazzano il Pretor Romano & l'essercito.

Censori creati la prima volta in Roma. & poco dopo i Presidenti delle vettouaglie.

Scithi in questi tempi, i quali poi furono detti Sicambri & vltimamente Franchi, scacciati dall'armi de Gothi & de Suetii, vengono la prima volta dalle bocche del Danubio nella Germania.

4762 *L. Valerio & M. Oratio creati Consoli in Roma.*

Huomini illustri. *Archita da Tarãto, Timeo Locrense, Socrate, Zenone Stoico Filosofi, Conone musico nobilissimo fioriscono.*

Esce fuoco la prima volta del monte Etna.

4775 SOGDIANO *Re de Persiani dopo Xerse Secondo regna dua anni.* 424

Froto Re de Dani.

Agnone Re di Thracia.

Tranno Re de Rutheni.

Farnabazo Calcedonio Generale del Re Persiano confirma l'amicitia con gli Atheniesi.

Archelao iniquo Re de Macedoni.

Cleomene seditioso Re de Lacedemoni.

Licofrone delicato Re de Corinthii.

4777 DARIO X *Re de Persiani regna 19 an. Cosimo fece infiniti dani à Greci.* 422

Lacedemoni & Atheniesi dopo una lunga guerra, fanno confederatione fra loro.

Huomini illustri. *Aristippo, Cebete, Hermogene, Speusippo Filosofi. Euclide Megarense Geometra, & Eudosso Astronomo fioriscono.*

Eraclea città nel mare Eusino edificata.

Digitized by Google

Amartheo Saite fatto Re seditiosamente contra i Persiani.

4798 *Gambra Regina in Germania fiorisce.*

Senofilo musico, viue in Calcidonia senza incommodo alcuno 409
105 anni.

Dionisio Siracusano Tiranno bellicosissimo.

4799 GIVDA ò Ioiada Sommo Pontefice de gli Hebrei. 409

Alcibiade Capitano & Filosofo in Athene, & Diene in Sicilia fiorischono: con Archidamo Principe de Lacedemoni.

Damone & Pithia essempio rariss. di stretta amicitia.

4799 ARTASERSE *Secondo per cognome Mnemone xj Re di Per-* 404
sia potentissimo 50 anni contra i fratelli & i proprii figliuoli che furono 115.

Nicia Greco debella gli Spartani.

Callippo occupa la Signoria di Sicilia.

Camillo Romano vince i Falisci & i Veienti.

Caramando Signore nella Gallia guerreggia con Marsilia.

4800 *Mindesi gouernano la 29 Dinastia nell'Egitto.* 399

Filani fratelli: per allargar l'Imperio de Carthaginesi, sopportano d'esser sotterrati viui da Cirenei.

Huomini illustri. *Isocrate Oratore, Platone diuino, Epicuro, Diogene Cinico, Senofonte, Cleante, Polibio Filosofi, Cheri lo Poeta, & Prassitele Scultore fiorischono.*

Senoni Galli, & non Soeui Germani, occupata la Italia saccheggiano Roma dal Campidoglio in fuori, sotto Brenno lor Capitano. Questi poi fabricano la città di Siena in Toscana.

Euagora Re di Cipro diuenta pazzo.

P. Seruilio, Quintio Cincinnato, & Manlio Capitolino celebrati in Roma.

4812 *Tribuni militari in vece de Consoli, gouernano la Rep. di Roma.*

Ioatam sommo Pontefice de gli Hebrei.

Lisandro Lacedamonio sottomette Athene, à persuasione di Trasibolo allora fuoruscito.

4820 Terremoto. *Helice & Buri città nella Morea rouinano.* 379

Metastene historico de Persiani fiorisce.

Greninga città de Frisoni edificata.

Epaminonda & Menia Thebani, Conone Athenieše & Agesilao Lacedemone Capitani illustri.

Trenta Tiranni gouernano la città d'Athene.

Theone Re d'Egitto il primo anno si fugge in Arabia.

4840 MILANO *Città capo al presente della Lombardia fabricata in* 359

Digitized by Google

Italia da Galli Senoni.

Nactanado Mago vltimo Re d'Egitto, dopo 28 anni cacciato da Persiani in Ethiopia.

Toscani perdute l'antiche loro sedi, occupano l'alpi: dal nome del capo loro instituiscono la gente de Rheti.

Acrotato Re de Corinthii.

Cotella Re di Thracia.

Cotio Re de Paflagoni.

Arisba Re d'Epiro.

Bardilo Re d'Illiria.

Pausania Re de Lacedemoni.

Neottolemo Re de Molossi.

Notbrodo Re di Suetia.

Mattea Re di Scithia.

Timotheo Capitano Attico edifica le mura alla patria.

Furio Camillo scaccia i Galli in Germania.

845 ARTASERSE Terzo, detto anco Ocho XII Re de Persiani dura 26 anni. Costui hauendo rouinato Sidone traporta i Giudei sul mar maggiore. finalmente occisa la sorella, il suocero, & il zio, fu morto da suoi. 354

Alessandro Tiranno de Ferei.

Trasimaco Sofista: primo che mostrasse la bellezza de periodi nell'oratione.

Fame inaudita & di cosi fatta maniera, che gli huomini mangiauano carne humana per saluarsi.

Filippo figliuolo d'Aminta 23 Re de Macedoni, ottiene solo l'Armenia, la Thessaglia, la Thracia con altri paesi.

Dionisio Iuniore Siciliano Tiranno, & dopo lui Hipparino suo figliuolo.

Saruimbarterico Re de Brittoni, fa tributari i Dani.

856 BERGAMO città nella Lombardia in Italia fabricata da Germani. 343

Giouanni ò uero Ioddua Pontefice de gli Hebrei.

Nicocreone Tiranno di Cipri.

Huomini illustri. Sibilla Frigia, Demostene Oratore, Aristotele, Senocrate, Chrisippo Filosofi, & Critobolo Medico sono celebri insieme con Themiste donna dottissima.

Erostrato ò uero Erasistrato abbrucia il Tempio di Diana in Efeso per acquistar fama.

Minothea ò uero Talisaride Regina delle Amazoni.

862 T. Manlio Torquato & P. Decio Consoli di Roma, vincono i Latini. 337

Digitized by Google

Aleſſandro Re de gli Albaneſi occiſo in Italia.

Manaſſe Pontefice de gli Hebrei: edifica il Tẽpio ſul mõte Garizim.

L. Papirio Curſore: creato in Roma Dittatore contra la congiura de Samniti.

Anagna preſa, M. Tremellio libera il popolo Romano dallo ſtipẽdio.

ALESSANDRO Magno XXIIII Re de Macedoni, viue 12 anni dopo il padre. Soggioga, eſſendo giouane, il mondo con gran valore, ma per altro, huomo ſanguinolento & ebbro.

4871 ARSANO, ouero Narſes Re dura quattro anni dopo ſuo padre, & fu morto da Bagoo Eunuco.

C. Mamnio: edifica con la ſua vittoria il foro di Roma, & dopo i Roſtri.

Thebe città rouina & finiſce.

Taſſilo Re de Bracmani.

Agranno Re de Gangaridi.

Oſella Re de Cirenei.

Poro Re dell'Indie.

Sofitro Re d'Albania.

Oſſiarte Re di Ponto.

Arpalo Re de Medi.

Sirmo Re de Triballi.

4875 DARIO Terzo, detto anco Codomano XIIII & vltimo Re de Perſiani eletto del corpo della plebe. Coſtui vinto da Aleſſandro, fu morto da ſuoi, hauendo regnato 6 anni. Et dal quale l'Imperio de Greci chiamato terza Monarchia comincia à preualere.

Caniſtio & Floride: corrono in vn di mille ſtadii.

M. Curtio, con la morte ſua libera Roma dalla peſte.

Agatocle Tiranno de Siracuſani.

ALESSANDRIA città in Egitto fabricata. & poco auanti vn'altra Aleſſandria ſul Tanai.

Decii cittadini Romani, fanno voto di ſe medeſimi per ſalute della Patria.

Huomini illuſtri. Oſtane Mago, Androcide, Calliſtene, Demade Filoſofi. Filippo Medico, Timotheo Muſico, Apelle Pittore, Liſippo Scultore, Palefato, Manethone, & Oneſicrito Hiſtorico.

Taide nobiliſſima & famoſa meretrice.

Pirro Re de gli Epiroti inuittiſſimo Re.

M. Curio trionfa de Sabini: et ha l'ouatione, ſpetie di trionfo, ma minore, per la vittoria de Lucani.

Aleſſandro Magno, morendo di veleno in Babilonia diuide & com-

parte

parte il suo regno, fra dodici suoi amici.

4886 FILIPPO Arideo XV Re de Macedoni dopo il fratello comincia la signoria nella Grecia, & la tiene 7 anni. 313

Galli o piu tosto Germani, dopo la pugna Delfica, assaltano di nuouo la Macedonia.

Huomini illustri. Timolcone in Corinto, & Theocrito Liuico Poeti, fioriscono in Sicilia.

4887 Tolomeo figliuolo di Lagi diuenta felicissimo Re d'Egitto.

Edessa città di Macedonia fondata.

Onia sommo Pontefice de gli Hebrei.

Seleuco Nicanore, regna prima in Soria et in Babilonia dopo Alessandro. Costui tenta di far cauar la terra ch'è fra lo spatio della Media & del mare Ircano, ma in darno. Si dice che fabrica 38 città. Fu huomo fortissimo.

Antigono figliuolo di Filippo, primo à regnar in Asia, essendo losco, & combattendo nella Frigia fu morto di 81 anno.

4894 CASSANDRO & Lisimaco compagni fortissimi & bellicosi reggono la Macedonia 19 anni. 305

Papirio primo che fabrica in Roma lo horiuolo da Sole.

Sanniti, dopo lunghissima guerra: ridotti da Romani quasi del tutto in seruitù.

Alesarco fabrica di nuouo Vranopoli.

Romani superano i Marsi, gli Vmbri, & i Peligni.

Democratia restituita à gli Atheniesi.

4898 C. Fabritio & Q. Emilio Consoli in Roma.

Antiochia, Laodicea, Seleucia & altre città chiamate sorelle, sono fondate.

Glaucia Re d'Illiria.

Ottro Re di Dania.

Geldero Re de Sassoni.

Morudo Re de Brittoni.

4900 Simone cognominato Prisco, Pontefice de gli Hebrei. 299

Demetrio Poliocerte 2 Re d'Assyria dopo il padre 17 anni. Costui fece gran danno à Samariti.

P. Ticinio conduce la prima volta a Roma i Barbari di Sicilia.

Huomini illustri. Epimaco, Diogeneto, & Callia Architetti eccellentissimi.

4903 ANTIGONO & Alessandro figliuoli del Re Cassandro regnano 4 anni in Macedonia con discordia.

Huomini illustri. Theofrasto Lesbio Peripatetico sommo filosofo.

De-

Demetrio, Falereo Filosofo, & Leontia dottiss. meretrice sono celebri.

4906 DEMETRIO XXVIII Re de Macedoni dopo Alessandro. 292

Huomini illustri. Callimaco Menandro, & Filemone Poeta famosi & celebri.

Battriani & Indi sconfitti da Soriani.

Magone Capitano de Cartaginesi, padre d'Asdrubale.

4912 PIRRO XXIX Re di Macedonia, vive 7 mesi. 287

LISIMACO RE ocisso & scacciato Pirro, 30 Re de Macedoni stà 5 anni in Grecia.

4917 Appio Claudio Console, primo de Romani, per i moti de Tarentini muoue guerra à Cartaginesi & vince.

Gerontio dopo Cinone Re de Brittani.

ARIMINO & BENEVENTO città hoggi della Chiesa fabricate da Romani.

4919 MELEAGRO dopo Ceraunno Re de Macedoni 2 mesi. 280

Eleazaro Sommo Pontefice de gli Hebrei dopo il fratello.

4920 SOSTENE 34 Re de Macedoni dopo Antipatro: dura 3 anni.

Tolomeo Filadelfo 2 Re d'Egitto vivendo il padre, regna 38 anni: prima empiamente, & poi in otio.

Huomini illustri. Timocare Astronomo, Aristofane Grammatico, & Zoilo nimico di Homero viuono in Alessandria.

Romani posseggono la Calabria. 270

4929 Settantadue Interpreti de libri Sacri della Bibia fioriscono.

Moneta d'argento si comincia la prima uolta in Roma.

Santippo Re de Lacedemoni.

Theodoto Re de Battriani.

Dremichete Re di Thracia.

Antioco Sotero, Re di Soria & dell'Asia.

4932 ANTIGONO Gonata fatto RE XXXV de Macedoni dopo molte calamità della patria, dura 36 anni. Costui rese finalmente la libertà à gli Atheniesi. 267

Soriani scacciano i Galli ch'erano passati d'Europa nell'Asia.

Geti detti anco Gothi, soggiogano la Thracia.

Cunfrage moglie di Nicomedio Re di Bithinia, sbranata da cani per i lascini seruizi ch'ella faceua col marito.

M. Regolo & L. Manlio Consoli, vincono Amilcare in Spagna. & Metello superò gli Africani in Sicilia.

Basseo Re de Sicambri.

Huomini illustri. Eratostene, Stratone Filosofi, & Arato poeta astronomo.

Antioco Theo 3 Re di Soria. Costui è morto di veleno dalla moglie, perche ne haueua tolta vn'altra.

Orrouendillo 19 Re di Dania, morto da Fengone suo fratello.

4958 MANASSE *secondo Pontefice illustre de gli Hebrei.*

Prodigij. *In Roma vn bue parla, & cade quel grandissimo Colosso di Rhodi.* 241

Spartani afflitti dalla guerra de Macedoni.

Arsace Scita ladrone, leuatosi dalla seruitù, con forza impensata contra i Macedoni: si fa primo Re di Parthia.

Flora meretrice, morendo lascia herede il popolo Romano. & si cominciano per lei a cclebrar le feste di Flora.

Tolomeo Euergete 3 Re d'Egitto: da il guasto alla Soria & toglie per moglie la propria sorella.

Antioco Galerio, ouero Seleuco Callinico 4 Re d'Asia & di Soria.

L. Cornelio Lentolo, & Fuluio Flacco Consoli Romani; debellano la Liguria detta hoggi il Genouesato, & gli Insubri chiamati al presente Lombardi.

4968 DEMETRIO II. 36 *Re dopo il padre di Macedonia. viue 10 anni.* 231

Huomini illustri. *Liuio Andronico primo Poeta fra i Latini. Arcagato primo Ceroico in Roma.*

Ircano & Simone Pontefice de gli Hebrei.

Eldano Re de Brittoni.

Viridomario Re di Gallia.

Orgiagonte Re de Galati.

Posthumio Console, sottomette l'Illiria à Romani.

Simon giusto Pontefice de gli Hebrei.

Galli al numero di 40 mila, morti da Romani.

ANTIGONO III *detto da Greci Tutore 37 Re de Macedoni: viue 25 anni in seditione. Vince i Thessali.*

Si fa la seconda guerra Punica o Cartagineſe da Romani dopo la distruttione di Sagunto.

4985 *Seleuco Ceraunо V Re di Soria quasi 3 anni: & fu debellato da suoi fratelli.* 214

Historia de Macabei comincia in questo tempo presso à gli Hebrei.

Giesù figliuolo di Sirach Hebreo, cõpone il libro dello Ecclesiastico.

4987 ANTIOCO *Magno VI Re di Soria & dell'Asia, viue 36 anni.*

Costui prese la Giudea: & assaltò con l'armi l'Egitto. & per hauer fatto morir molti, fu chiamato Hierace. al fine meritò l'esito ch'esso fece fare a molti de suoi.

Tolomeo Filopatore IIII Re de gli Egittii: dura 17 anni. perde

Digitized by Google

come scelerato la Giudea.
Romani prendono Capoua & la Sicilia.
Pampatio 3 Re de Parthi, allarga il suo Regno fino all'Eufrate.
4992 FILIPPO Terzo, dopo il suo tutore XXVIII Re de Macedoni, viue 42 anni: facendoli resistenza i Dardani. 207
M. Claudio Marcello, Fabio Massimo, Leuino, M. Liuio Salinatore, & Sulpitio Gallo cittadini Romani sono illustri in questo secolo.
Guerra Macedonica cominciata da Romani prouocati, & vltimamente finita con felicità da Flaminii.
5000 ONIA Magno sommo Pontefice de gli Hebrei. 199
Sogdonato Re d'Arabia.
Siface Re di Numidia.
Agrone Re d'Illiria.
Ario Re di Sparta.
Arsicora Re di Sardigna.
Huomini illustri. Erasistrato Medico, Aristobolo Peripatetico Giudeo. Archimede Geometra, & Lettino Mathematico.
Boi & Cenomani: rouinando l'Italia, sono superati dal pretore Romano.
Attalo Re primo di Pergamo col fratello Eumene in Asia.
Parthi prendono Mardo col suo Re.
Tolomeo Epifane V Re d'Egitto; regna sotto la tutela de Romani, essendo fanciullo, 24 anni.
5009 Romani, hauendo vinto Antioco alle Thermopile, lo fanno tributario. Costui fauorito da gli Etoli, era entrato nella Grecia con 60 mila persone.
Huomini illustri. Plauto, Neuio, Ennio Poeti Latini, & Panetio Filosofo sono illustri.
Diofanc Capitano de gli Achei: infesta i Lacedemoni.
Romani soggiogata tutta la Iberia, danno la libertà a Greci.
La morbidezza delle gemme & delle gioie: vinta l'Asia, portata la prima volta à Roma.
T. Sempronio M. Sergio, Scipione figliuolo di Africano, & Scipione Nasica, illustri.
5015 ANNIBALE muor di veleno presso à Prusia Re di Bithinia. 184
Mathathia Hebreo Capitano & Sacerdote: & difensor della legge di Moise.
Artasse Re d'Armenia.
Mithridate Re di Parthia.
Persa Re de Lacedemoni.

Digitized by Google

Eutradide RE *de Battriani.*
Sinartocle RE *di Scithia.*
Menappio RE *de Tungri.*
Aristo RE *di Suetia.*
Vermondo RE *de Dani.*
Baldebredo RE *de Brittoni.*

5021 *Seleuco Filopatore* VIII RE *d'Asia & di Soria, tenta di dar a gli Hebrei per Pontefice vn certo Heliodoro.* 176

Corbi & Orsua combattono a corpo a corpo per il RE *di Spagna.*

Huomini illustri. *Teombrono Medico, Filone Giudeo sapientissimo, Carneade & Possidonio Sofisti, Nicandro Poeta, M. Portio Catone detto Censore sono celebri.*

Gothi & Dani danno il guasto al Regno *di Sassonia.*

C. Sestio Romano soggioga nella Gallia i Salli, & edifica l'acque Sestie.

5032 *Antioco illustre* VIII RE *d'Asia & di Soria, huomo falsissimo, il quale per tradimento di Menelao prese Ierusalem, ui profanò il Tempio.* 167

Menodoro Filosofo: primo inuentore dell'arte della memoria.

Iason Pontefice de gli Hebrei.

Tolomeo Filometore VI RE *d'Egitto, viue 35 anni. Occide sua madre: & alla fine si muore per allegrezza di una uittoria.*

Giuda Macabeo Sacerdote & Capitano de gli Hebrei dopo suo padre contra Alchimo. Costui leuò gli Idoli di Antioco del Tempio.

5034 *Perseo, occiso il fratello Demetrio, è l'ultimo* RE *de Macedoni.* 105

Anitio Pretor Romano: soggioga un'altra uolta l'Illiria.

Massinissa RE *di Numidia.*

Hirotimo Re d'Arabia.

Tigrane Re d'Armenia.

Farnace Re de Parthi.

Ariarato Re di Cappadocia.

Cotis Re di Tracia.

Gentio Re d'Illiria.

Huomini illustri. *L. Crasso Oratore Q. Fabio, Gn. Domitio & Pompilio fioriscono in Roma.*

Antioco Eupatore IX *Re di Soria con Lisia tutore.*

5045 *Paolo Emilio Console Romano sottomette la Macedonia. dalla qual cosa, l'Oligarchia & l'Imperio Romano comincia à farsi grande.* 154

Guerra Celtica contra i Romani.

5049 *Demetrio Sotero* X *Re di Soria & dell'Asia occiso il zio viue 22 anni.*

Ionata secondo Capitano dopo il fratello de Giudei.

Dafni

Digitized by Google

Dafnai Grammatico seruo venduto da Gn. Pisauro per molte centinaia di scudi.

Guerra terza de Romani co Cartaginesi con la rouina della città di Cartagine per la uittoria de Romani.

Guerra d'Acaia nella quale congiurano i Corinthii con gli Etoli cõtra i Romani: à gran danno loro.

5058 Guerra di Numantia cominciata da Romani.

Tiberio Gracco Tribuno della plebe: produce la legge Agraria in Roma.

5067 Tolomeo Euergete II. VIII Re in Egitto, regna 29 anni pessimamẽte. 132

Huomini illustri. Terentio Cartagineſe & Pacuuio poeti Comici presso à Latini, & Aristarco Grammatico sono celebri.

5071 Giouanni Hircano Capitano et Pontefice de Giudei dura 26 anni dopo Simone suo padre. 128

Alessandro Re di Asia & di Soria..

Maga Re de Cirenei.

Zabdiel Re d'Arabia.

Tentomalio Re de Salii.

Hipparco Astrologo & Mathematico eccellentissimo.

Sedete & Demetrio: cõbattono insieme lungamẽte per lo Regno d'Asia & di Soria.

Religione de Giudei, si diuide la prima uolta in tre parti, cioè Farisei, Saducei, & Essei.

5085 Antioco Grifo, ouero Trifone XXV Re di Soria regna 12 anni.

Metello & Scauro Consoli, i Censori scacciano di Roma l'arte del giuoco: fuor che i Cantori & il giuoco de dadi.

Quinto Martio Romano: opprime i Galli che si haueuano creato un Re fra loro.

Tolomeo appellato Fiscone per i suoi tanti vitii VIII Re in Alessandria d'Egitto regna 17 anni

P. Rutilio primo che diede le leggi a gladiatori nel combatter fra loro.

Belo Re de Cimbri.

Zarmide Re di Dacia.

Archebano Re di Parthi.

Sariaslio Re d'Armenia.

5099 Cicizeno XVI Re di Soria & d'Asia regna 18 anni, dopo & cõtra suo fratello. 100

Manlio & Seruilio Cepione Viceconsoli: sono occisi da Germani: & poco dopo L. Cassio è vinto da Tigurini.

Laudotia Regina debella i Parthi.

Digitized by Google

	Aristobolo principe & sacerdote de Giudei *dura vno anno, dopo il quale Alessandro Ianneo soccede, & dura atrocemente 27 anni.*	
	C. Mario Romano, supera i Tedeschi con Teutobocco Re loro.	
5104	*Guerra con Iugurta in Africa si finisce da Romani.*	95
	FIORENZA *città bellissima in Toscana fondata la prima volta da soldati di Silla.*	
	Scithi fanno aspra guerra à Medi & à Parthi.	
	Traci vinti da Romani.	
5113	*Tolomeo Alessandro Re* IX *d'Egitto scacciato dal fratello.*	86
	Homini illustri. *Marco Varrone padre della lingua Latina, due Cotti. M. Lepido, Q. Catulo, Sertorio, Catone Vticense, sono illustri in Roma. & Diceneo Savio fra i Gothi.*	
	Aquilio Romano, acqueta la guerra de serui in Sicilia.	
5117	*Filippo vltimo Re in Soria & d'Asia: sotto il quale il suo Regno fu sottoposto à Romani da Rabinio.*	82
	Campidoglio in Roma s'abbrucia per la negligenza de guardiani.	
	Artabasso dottissimo Re d'Armenia.	
	Ariobarzane Re di Cappadocia.	
	Abida Re d'Arabia.	
	Bocco Re di Mauritania.	
	Borbista Re de Gothi.	
	Cassandro Re de Sicambri.	
	Vgleto Re de Dani.	
	Zarbieno Re de Gordiei.	
	Guerra Sociale contra i Romani in Italia.	
5123	*Tolomeo Lathiro, scacciato dalla madre, recupera finalmente il Regno d'Egitto.*	79
	L. Lucullo finisce la guerra de Marsi.	
	Asclepiade, comincia nuova setta di Medici.	
	Londra città nella Bertagna fondata.	
	Guerra ciuile contra la patria suscitata da Silla ferocissimo & felicissimo Romano.	
5127	*Mitridate* II. *gran Re di Ponto & de Parthi: huomo di marauigliosa memoria, peritissimo di 22 lingue.*	72
	Alessandra, dopo la morte del marito, ottiene per 9 anni il principato di Ierusalem, con gran confusione delle cose de Giudei.	
	L. Lucullo primo de Romani, vinta l'Armenia & la Mesopotamia, è cognominato Imperatore.	
5132	*Tolomeo Dionisio detto Aulete* II *Re d'Egitto ingratissimo.*	67
	Metello Romano debella l'Isola di Candia.	

Digitized by Google

Apione Re di Libia, morendo lascia herede il popolo Romano.
Hircano vltimo Pontefice de gli Hebrei.

5139 *Catilina seditioso, rotto & morto con gli adherenti, da C. Antonio nel contado di Pistoia in Toscana.* 60
Marco Crasso vicchissimo fra tutti i Romani, fatto gouernator della Soria. & poi vinto da Parthi, hauendogli liquefatto l'oro in bocca, porta le pene della sua auaritia.
Areta Re *d'Arabia.*
Orode Re *de Parthi.*
Malco Re *de Nabathei.*
Deiotaro Re *de Galati.*
Polemone Re *di Ponto.*
Adolla Re *di Thracia.*
Aminta Re *di Licaonia.*
Voccio Re *de Norici.*
Ariouisto Re *di Germania.*
Vertingentoris Re *de Galli.*
Cassibelliano Re *di Brittania.*
Tolomeo Re *di Cipro auarissimo fra tutti gli altri.*

5141 Pompeo *Magno, soggiogata l'Asia, è appellato Imperator Romano. poco dopo morto per la giornata fatta in Farsaglia con Cesare. Tolse à corsari 846 naui.* 58

Huomini illustri. *Lucretio, Catullo Poeti. Marco Tullio Cicerone, Ortensio Oratore. Labeone, Sulpitio Giurisconsulti. Salustio, Diodoro Siculo historici. Mithridate, Athenodoro, Aristodemo Filosofi, & Roscio histrione sono illustri.*

5143 C. Givlio *Cesare fatto Console in Roma. Costui oltra le vittorie ciui li: fece morir nelle sue guerre vndici volte 192 mila persone. & dopo molti trionfi di quasi tutta l'Europa: primo ch'assaltò con l'armi i Germani di la dal Rheno, & accomodò l'anno al corso del Sole.* 56
Ventidio Romano, occide Pacoro figliuolo del Re de Parthi. & estingue il suo essercito.

Huomini illustri. *Temisone Medico, Dioscoride Semplicista, Sosigene Astronomo & Nigidio Figolo Mago, sono celebri.*
Cleopatra lussuriosissima Regina vltima d'Egitto.

5153 C. Givlio *Cesare cittadino Romano fig. di L. Cesare & di Aurelia, primo di tutti i Romani (hauendo vinto Gn. Pompeo nella giornata di Farsaglia & oppressa la Rep.) creato Imperadore & Dittator perpetuo del mese di Ottobre. & signoreggia 4 anni & 6 mesi. & essendo d'età di 56 anni, è occiso à 15 di Marzo in Senato con 23 ferite* 46

da

da C. Cassio, & M. & Druso Bruti, nel 5 suo Consolato. Et da costui gli Imperadori futuri sono detti Cesari.

C. GIVLIO Cesare, comincia l'Imperio presso à Romani, & è fatto Dittator perpetuo: & lo tiene 5 anni & 7 mesi. vltimamente morto con 23 ferite nella Curia di Pompeo.

Vedio Caualier Romano infame.

Cassio Romano, presa Giudea, spoglia il Tempio di Ierusalem, & l'Isola di Rhodi.

Prodigio. P. Dolobella, tenendo i fasci, dopo la morte di Cesare: in boue fauella humanamente.

5158 C. CESARE Ottauiano Augusto Romano II Imp. de Romani. Consolo 13 volte, dal quale tutti gli Imperadori sono detti Augusti. dura 42 anni. 29

Huomini illustri. Falcidio Giurisconsulto, Virgilio, Oratio, Manilio, Gallo Macro, Tibullo Poeti, Vitruuio Architetto. Eufebio & Antonio Musa Medici sono illustri.

Franco figliuolo d'Antario Re de Sicambri, dal qual la sua gente comincia ad esser chiamata presso à Germani Franchi.

Cleopatra vinta, l'Egitto è ridotto in prouincia de Romani, et il suo primo Gouernatore è Gallo.

Elio Gallo primo de Romani, muoue guerra à gli Arabi.

Herode, ottiene il principato de Giudei da Romani per 37 anni & sostituisce Ananelo Pontefice.

Sibilla Tiburtina fiorisce in Italia.

Guerra d'Attio contra Marco Antonio. per la quale Ottauiano diuenta assoluto signor del Mondo.

5176 Tempio di Giano è chiuso la terza volta per la pace vniuersale del mondo. 23

Messala Coruino primo Prefetto di Roma rifiuta il Magistrato in capo à 6 giorni.

LIONE. città nella Francia fondata. & Nicopoli in Albania.

Huomini illustri. Cornelio Gallo, Ouidio Nasone Poeti, Tito Liuio, Valerio Massimo, Cornelio Nipote Historici. Strabone, Dionisio Geografi, & Niceta Rhetore fioriscono.

Anna fa matrimonio con Ioachim presso à Giudei.

Arminio Re de Cheruschi, occide tre Legioni Romane insieme con Varo Quintilio.

5181 MARIA VERGINE santissima madre di Dio nasce nella Città di Nazareth in Galilea. 18

Asinio Pillone primo in Roma, publica la sua libraria.

Parthi

Parthi fanno finalmente amicitia co Romani.
Stefanio, primo che togato ordinasse in Roma à saltare ne giuochi secolari.
5184 *M. Lollio doma i Germani messi in arme.* 15
Poro II Re d'India.
Obada Re d'Egitto.
Lathiro Re d'Arabia.
Laiba Re di Libia.
Archelao Re di Cappadocia.
Palemone Re di Ponto.
Cotiso Re di Datia.
Batto Re de gli Vngari.
Gestiblindo Re de Gothi.
Frotone II Re de Dani.
Erico Re di Suetia.
Nitingo Re di Noruegia.
Cimbelino Re de Brittoni.
Veromiro Re de Bataui.
Asandro Re del Bosforo.
Germani debellati fra Albi & il Rheno, da Tiberio Nerone & Druso suo fratello: insieme co Vindelici Pannonii & Armeni.
C. Lentolo & M. Messala Consoli in Roma, sotto i quali si chiude il Tempio di Iano, & si descriue il mondo. Alche fare è mandato la prima volta Quirino nella Giudea.

Sesta Età del Mondo.

LA Sesta età del Mondo comincia dal nascimento di CHRISTO *Nostro Signore & Saluatore: & dura fino à questo anno 1578. et andrà continouando fino al dì del giudicio, il qual sarà, secondo il voler di Dio nel suo tempo. Et perciò che in questa età, noi ci troviamo nella luce & nella verità, hauendo lasciate le tenebre dell'altre età, & caminiamo per la via della gratia, & della salute, dataci dal Signore per sua misericordia, saremo piu larghi in descriuer le cose auenute pregando sua Diuina Maesta, che ne conceda gratia di veder di quà molte cose, & di goder nel suo Regno celeste la pace eterna, quando gli piaccia.*

I *GIESV CHRISTO vero figliuolo di Dio, Massimo Pontefice, Imperatore eterno, Re de Re immortale, & Principe del Mondo in sem-* 5199

piterno

piterno, nacque di Maria Vergine santissima & sacratiss. in Bethleē di Giuda à 25 di Decembre, nel secondo dell'Imperio di Augusto, il quale era dal principio del mondo, secondo Beda & gli Hebrei 3952 secondo Eusebio che noi seguitiamo 5199 secondo Orosio 5200 secondo Isidoro 5210 secondo gli astronomi 5328. & finalmente secondo le Here di Alfonso 6984 anni, essendo Console in Roma C. Lentulo Getulico, & M. Messelino.

Fame in Roma notabilis. con grande incommodo de gli habitanti.

Archelao figliuolo di Herode, regge i Giudei 9 anni: & alla fine è mandato in esilio nella Gallia.

Marobudo dopo Vannio Re de Soeui.

Herimeto dopo Clodione Re de Franchi.

Ingramio dopo Boamondo Re de Boiori.

Gandestro Re de Catti in Germania.

Candace Regina d'Ethiopia.

Apitio golosissimo fra tutti gli huomini, & che scrisse delle cose dilicate da mangiare, nauiga in Africa per hauer de gambari.

14 Herode Antipa è messo al gouerno della Galilea: & il Regno de gli Hebrei comincia ad esser partito in Tetrarchie. 5213

15 CL. TIBERIO Nerone Cesare Augusto III Imp. de Romani: huomo doppio, astutissimo & lussurioso molto: gouerna fra il sì & il nò, mostrandosi hora assoluto Signore, & hora desideroso di restituir la libertà à Romani 23 anni. Finalmente lasciata Roma si muore nella villa di Lucullo in Campagna. 5214

Fenice vccello famoso veduto in Egitto.

Nouellio Milanese in Roma beue tre misure grosse, come sarebbe à dir tre secchi di vino in vn fiato, senza respirar punto.

20 Terremoto rouina 13 città, cioè Efeso, Magnesia, Sardi, Mosthene, Megechiero, Cesarea, Filadelfia, Himolo, Themi, Cuma, Mirrhina, Apollonia, & Diaircania. 5219

Fraorthe Re de Parthi.

Giuba II Re de Mori dottiss.

Agabaro Re di Mesopotamia.

Bardasane Re di Babilonia.

27 Pilato Pontio mandato al gouerno della Giudea da Cesare. 5226

GIOVANNI Battista, comincia à predicar la penitenza nel diserto.

Huomini illustri. Apollonio Tianeo, Filone Alessandrino Filosofi, Cornelio Celso, Largo Medici, & Asconio Pediano Gramm. sono celebri.

33 LAZARO di Bethania: essendo stato morto 4 giorni, è risuscitato da Giesù Christo, cõ marauiglia grãdiss. de gli hebrei, et uiue un'altra uolta. 5232

Digitized by Google

34 CHRISTO *vero Dio & huomo è crocifisso in Gierusalem l'anno 15 di Tiberio, essendo Consoli C. Fusio Gemino & C. Rubellio Gemino & il terzo giorno risuscita gloriosamente, & ascende in Cielo, di* 5233
doue a suo tẽpo et luogo dee discendere per giudicare i viui et i morti.
STEFANO *Diacono, primo martire fra christiani, lapidato da Giudei: santificato dalla Chiesa.*

38 CAIO CESARE CALIGOLA IIII *Imperat. de Romani, gouerna 3 anni 10 mesi 8 giorni. è questo monstro ammazzato in Roma dalla mano di Cherea suo famigliare: hauendo esso prima ordinato l'Anfiteatro.* 3237
Agrippa Magno figliuolo d'Aristobolo, vscito di carcere è messo al gouerno della Giudea.
GALLIPOLI *città posta nel Cherſoneſo di Thracia è fondata.*
Egippo Re de gli Ethiopi.
Suertingo Re de Sassoni.
Lubilio Re de gli Ermundi.
Bellino Re de Bataui.
Londrico Re de Pittoni.
Aruirago Re de Brittani.

43 TIB. CLAVDIO *Druso Cesare Aug. v. Imper. de Romani, gouerna 13 anni 9 mesi 28 giorni hauendo ordinato molte cose intorno à costumi ciuili, & alla militia da cauallo: però di veleno che gli fu dato in vn fungo dalla moglie, d'età di più di 60 anni.* 5242

44 PIETRO *Apostolo Santiss. nato in Galilea: & venuto a Roma l'anno 2 di Claudio fonda il Pontificato, come vero Vicario di Giesù Christo suo & Nostro Signore: & lo tiene, hauendo lasciata Antiochia sua prima sede 24 anni 5 mesi 12 giorni & fu morto dall'empio Nerone.* 5243
Tito Fullonio viue in Bologna 150 anni.
Isole Orcadi vengono sotto l'Imperio di Roma.

46 *Fame grandissima in vniuersale, della qual ne fa ricordo S. Luca.* 5245

47 *Agrippa minore, vltimo Re de Giudei.* 5246
Regno di Thracia ridotto in Prouincia da Romani.
Pittoni danneggiano l'Albania chiamata anco Scotia.
Huomini illustri. *Mattheo, Marco, Luca Euangelisti.*
Seneca, Stoico. Dionisio Areopagita & Cornuto Filosofi, Crina & Carmi medici, Lucano, Persio, Silio Italico & Gilda Inglese Poeti, Apollosane Sofista et Mago, Columella et Pomponio Mela fioriscono.
Felice fatto gouernator della Giudea dall'Imperatore.

57 NERONE *figliastro di Claudio VI. Imperator de Romani,* 5256

Digitized by Google

regna 14 anni 7 mesi 28 giorni. Costui crudelissima fra tutti gli altri uccise la madre, & diuersi Senatori illustri. Si diede à tutte le lasciuie che si possono imaginare. Fece la prima persecutione contra i Christiani. Tolse la vita à Santi Pietro & Paolo. Finalmente venuto in odio à tutto il mondo, scacciato di Roma: s'ammazza di sua mano.

Festo, Albino, Floro Romani: sono al gouerno de Giudei l'vn dopo l'altro: essendo gli Hebrei occupati nelle loro seditioni.

Huomini illustri. Thessalo Medico, Andromaco Candiotto primo inuentor della theriaca, et Marino Tirio Geografo sono celebri.

Virginio Romano occiso Vindice con 20 mila Galli, ritiene l'Imperio co Germani.

Cottio Re dell'alpi Cotie venuto à morte, l'alpi diuennero Prouincia.

Terremoto grandiss. in Roma, & l'Eclipsi del Sole.

Huomini illustri. Probo Berithio Grammatico, Statio Surcolo da Tolosa rhetorico famoso nella Gallia.

IACOMO Apostolo fratello del Signore, cognominato Giusto, lapidato da Giudei.

Dopo S. Marco Euangelista primo Vescouo di Alessandria è ordinato Aniano che visse 22 anni.

Terme fabricate in Roma da Nerone imperadore.

Laodicia, Hieropoli, & Colosse città nell'Asia, rouinano per vn terremoto.

Huomini illustri. Musonio, & Plutarco Filosofi eccellentiss. & Ioseffo Hebreo che predisse l'Imperio à Vespasiano, Euace Filosofo nell'Arabia sono celebri.

57 LINO II Papa nato in Volterra città di Toscana, visse 11 anni 3 mesi, & 12 giorni. 5256

GALBA Sergio VII Imp. de Romani creato nella Ibernia, è dopo 7 mesi morto nel foro di Roma da Soldati: perche era troppo seuero nel correger gli altrui delitti.

68 CLEMENTE Romano III Papa, siede 9 anni 4 mesi, & 26 giorni. Costui uolle che in ogni regione di Roma, che sono 7 fosse preposto vn notaro che teneste conto dell'operationi & delle cose de martiri. Morì in esilio ne tempi di Vespasiano. 5267

71 OTTONE Lucio VIII Imp. de Romani dura 3 mesi 5 giorni, vinto à Cremona si ammazza di propria mano. 5270

71 A. VITELLIO IX Imp. de Romani è fatto da Soldati nella Germania bassa. et dopo 8 mesi et 10 giorni morto in Roma da loro. 5270

Huomini illust. A. Cecinna, Plinio Secõdo Filosofo, Fabio Quintiliano Rhetore, Iginio Mathematico sono celebri.

Digitized by Google

Egnatio huomo santiss. ordinato 11 Vescouo in Antiochia.

73 VESPASIANO Flauio X Imp. de Romani viue 9 anni 11 mesi 22 giorni. Fù clementissimo & virtuoso, quantunque tassato d'auaritia. Auanti fece l'impresa della Giudea, & sotto Tito suo figliuolo prese & distrusse Ierusalem per volontà di Dio. Morì di flusso nella sua villa mentre i Soldati lo haueuano in braccio. 5272

77 CLETO Romano IIII Papa figliuolo d'Emiliano, conuertito alla fede da S. Pietro. & hebbe in guardia i Borghi di Roma. siede 6 anni 5 mesi & 3 giorni. 5276

Alani mettono in rouina la Media, l'Armenia, & la Palestina.

Campidoglio di Roma arde in gran parte con molte delle sue bellezze.

Acaia, Licia, Rhodi, Bisantio, Samo, Thracia, Sicilia, Comagena ch'erano per auanti ò libere, ò sotto Re amici ridotte da Romani in Prouincie.

79 Terremoto rouina tre città nel regno di Cipri. 5278

80 Peste grandissima in Roma con morte di 10 mila persone ogni giorno. 5279

Fu dirizzato vn colosso d'altezza di 107 piedi.

82 TITO Flauio dopo il padre XI Imper. de Romani. Costui era chiamato le delitie del genere humano. Virtuosissimo & singolar Principe. dura 2 anni & 2 mesi. & si morì di febbre nel Contado di Rhieti. 5281

Etna vomita fuoco & arde molte ville & castella.

Durpaneo Re de Daci.

Sidone Re di Suetia.

Sarmati, passato l'Istro mettono à ferro & à fuoco i circonuicini popoli.

83 Incendio in Roma arde molte case con notabil danno. 5282

84 ANACLETO Greco V Papa siede 12 anni. 5283

Vesuuio monte getta dalla cima tanto fuoco, che arde molte città circonuicine con molti huomini.

84 DOMITIANO fratello di Tito XII Imper. de Romani, dura 15 anni & 5 mesi. Fù sceleratissimo & homicida. Onde fatto odioso ad ogniuno: da vna congiura de suoi proprii amici & familiari è ammazzato in Roma in palazzo & furono annullati tutti i suoi decreti. 5283

GIOVANNI Apostolo tanto amato da Nostro Signore, scriue l'Euangelio in Efeso, contra Menandro et Cherinto heretici.

Daci, combattendo co Romani, sono sconfitti.

Massima Vergine Vestale: conuinta di stupro seppellita viua da Romani secondo l'vsanza loro.

Digitized by Google

Anni del Mõdo

Seconda persecutione de Christiani fatta da Domitiano. nella quale Giouanni Euangelista è confinato nell'Isola di Pathmo doue vide l'Apocalipse, interpretata poi da Ireneo.

Prodigij. Furono in questi tempi veduti in Roma & per tutto il mondo, molti segni & portenti.

Abia RE d'Arabia.

Coillo RE de Brittoni.

Elgo RE di Noruegia.

Ingello RE de Dani.

Mesii, i Pannonii, & i Dalmati, sono vinti da Romani.

Huomini illustri. Vibio Crispo Oratore, Statio, Iuuenale, Martiale Poeti, Pellegrino, Epitetto, Proclo Filosofi, Trogo Historico fioriscono nelle lettere.

NERVA Cocceio da Narni XIII Imp. de Romani, & primo che fosse forestiero Imperadore regna vn'anno 3 mesi 9 giorni ottimamente. morto poi di peste fù posto ne gli horti di Salustio.

Cerdone 3 Vescouo d'Alessandria anni 11.

S. Giouanni assolto dal bando, si riducc in Efeso, nella qual città haueua vna picciola casa, con diuersi amantiss. amici suoi.

TRAIANO Spagnuolo XIIII Imp. de Romani: creato in Colonia. & essendo caro à cittadini, & temuto da nemici, regna felicemente 19 anni & 6 mesi. Morì in Seleucia di Soria. Costui fù primo che facesse ponte di pietra sul Danubio.

96 EVARISTO Hebreo nato in Betleem VI Papa, siede 13 anni 3 mesi. 5307
Costui fu primo ch'in Roma diuise i titoli à preti. & ordinò 7 diaconi che fossero assistenti al Vescouo quando predicaua, per rispetto del mantener vn medesimo stile intorno alla verità.

Mileo, detto anco Menelao Geometra fiorisce in Roma.

Richimero RE de Franchi.

Vindechinto RE de Sassoni.

Carlo RE de Gothi.

Siuardo RE di Suetia.

Decibalo RE de Daci.

100 Terremoto rouina molte città.

Incendio per lo quale s'arde la casa aurea di Nerone & il Pantheon in Roma per una saetta.

Egnatio, discepolo di S. Giouanni, Vescouo 3 di Antiochia: condannato à esser deuorato dalle bestie, fatto martire di Christo.

109 ALESSANDRO Romano VII Papa: siede 7 anni. 5 mesi. 19 giorni et 5308
fu martirizato.

Ordinò

Digitized by Google

Ordinò l'acqua Santa. & che la Hostia fosse azima.
Piouue sangue nel territorio della Romagna.
114 Huomini illustri. Suetonio, Plutarco, Plinio Iuniore, Ruffo & Sorano Medici, & Solino fioriscono. 5313
117 ROMANO VIII Papa siede 9 anni 10 mesi 19 giorni. ordinò che le cose sacre non fossero toccate se non da persone sacre. 5316
Terremoto, rouina quasi tutta la città d'Antiochia.
Giudei ch'erano nella Libia, combattono co paesani. Il simile fanno in Egitto & in Alessandria. & contendono seditiosamente Sirene & Thebaida: ma in Alessandria sono vinti da Gentili.
Giudei ribellati nella Mesopotamia, l'Imperador manda Lisa Quieto ad esterminarli: onde ne uccide molte migliaia. & perciò fu fatto Gouernatore nella Giudea.
Giudei, morti i Gentili nella città di Salamina in Cipro, la rouinano. 5318
119 ADRIANO Spagnuolo XV Imperadore de Romani: regna 21 anno, & si muore hidropico à Baie. Huomo dottissimo, & di ottima fama & singolar principe de suoi tempi. percioche rifece la città d'Alessandria rouinata da Romani. Rimesse le grauezze de tributi, & arse publicamente i libri de debitori del comune.
127 TELESFORO Anacorita Greco IX Papa, siede 20 anni, 8 mesi, 28 giorni. 5326
Carpocrate heretico & Mago.
Germania riceue dall'Imperador Romano Re proprio.
Sarmati si ribellano valorosamente dall'Imperio.
Huomini illustri. Quadrato discepolo de gli Apostoli, Aquila interprete della Bibia, Eustachio martire, Secondo Filosofo Greco, Cornelio Tacito Historico, Gellio, Pausania, Eliano Sofista, Demonace, Iulio Frontino & Palladio sono celebri.
Gierusalem rifatta di nuouo dall'Imperador Romano. & scolpitoui nelle porte la figura del porco, è chiamata Elia.
138 IGINIO Greco della città d'Athene X Papa siede 4 anni. Ordinò i cõpari nel battesimo. 5327
Cornelio 4 Vescouo di Antiochia.
Terremoto. rouina Nicopoli & Cesarea.
Tempio di Venere fabricato in Roma dall'Imperadore.
Giudei leuatisi in arme, assaltano la Palestina: essendo Gouernator Titio Ruffo. & vi uà l'essercito Romano ad opprimere i rebelli. & uinti è vietato loro che non entrino in Ierusalem.
Marco primo Vescouo di Ierusalem, che fosse Gentile, essendo uenuto à meno coloro della natione Giudea.

Digitized by Google

140 ANTONINO *Pio* XVI *Imperator de Romani, regna dopo il suocero* 23 *anni et* 3 *mesi, co figliuoli Aurelio et Lucio. Costui appellato Padre della Patria gouerna con molta satisfattione de popoli. Morì di febbre à Locri d'età di* 77 *anni.* 5339

Claudio Tolomeo Astronomo & Geografo in Alessandria.

142 PIO *nato in Aquilea* XI *Papa, siede* 11 *anni* 5 *mesi* 27 *giorni et ordina ch'il di della Pasqua si celebri in domenica, et battezza molti infideli & rinoua alcune Therme in memoria di Pudẽtiana sua sorella.* 5341

Huomini illustri. *Tauro & Fauorino Filosofi, Galeno Medico, Mesomede Musico, Appiano Alessandrino, Macrobio, Floro, Iustino, Egisippo Istorici. & Claudio Tolomeo Geografo fiorirono.*

Policarpo, Valentino & Cerdone principi & capi di heresie.

154 ANICETO *di Humisia Soriano* XII *Papa siede* 9 *anni* 8 *mesi, giorni* 24. *Vieta ch'i Cherici non portino chioma ne barba.* 5353

Vologeso Re de Parthi.

Cabada Re de Persi.

Mesomede Candiotto Musico & Poeta illustre.

Herone V *Vescouo d'Antiochia.*

Celadione VIII *Vescouo d'Alessandria.*

161 M. ANTONINO *Vero cognominato Filosofo & L. Aurelio Commodo* XVII *Imperador de Romani, soccede al suocero. & si comincia allora à gouernar l'Imperio da due persone. Di questi Lucio l'anno* 12 *della sua signoria morì fra Marcomanni di apoplessia. & Marco dopo* 19 *anni mancò di peste in Vngaria.* 5361

Quarta persecutione de Christiani.

163 SOTERO *Concordio da Fondi Campano* XIII *Papa, ordina che si celebri le nozze publicamente & con solennità, & che nessuna monaca non tocchi l'altare consacrato, ne metta l'incenso in Chiesa siede* 7 *anni* 11 *mesi* 18 *giorni.* 5362

Montano, Apelle, & Tatiano, Heresiarchi.

Huomini illustri. *Volusio Metiano, Saluio Iuliano, Serbidio, Sceuola Iurisconsulti, Oppiano, Marullo Poeti, Polluce Grammatico, Aristi de Sofista, Luciano Filosofo, & Arnulfo Mago fiorirono.*

171 ELEVTERIO *Greco da Nicopoli* 14 *Papa, riceuè lettere da Lucio Re d'Inghilterra, che lo facesse meriteuole d'esser Christiano. siede* 15 *anni, &* 15 *giorni.* 5370

Lucio Re de Brettoni si battezza: & cede alla patria.

Vnguino Re de Gothi.

Tendone Re de Boi.

Aldano 11 *Re di Dania.*

Digitized by Google

Asmondo Re di Noruegia.
Seleucia città di Soria presa da Romani con 300 mila huomini.
Agrippino IX *Vescouo d'Alessandria viue* 12 *anni.*
Peste scorre per molte prouincie, & molesta Roma in gran parte.
Romani guerreggiano co i Germani, Marcomanni, Quadi, Sarmati & Daci.
Teofilo XVII *Vescouo di Antiochia,*
Terremoto. *rouina Smirna città in Asia: & per rifarla le è rimesso il tributo per* 10 *anni.*

182 *L.* COMMODO XVIII *Imp. de Romani, regna* 13 *anni morto in Roma da vna concubina.* 5381
Talmuth composto da gli Hebrei contra i Christiani. nõdimeno il Nauclero scriue che fu raccolto l'anno 402 *da Rabina & Rabasse.*
Catti in Germania superati da Romani.

186 *VITTORIO Africano* XV *Papa. Scommunica gli Orientali che celebrauano la Pasqua in altro di ch'in domenica. Riordinò il clero di Roma & volle ch'in caso di necessità si potesse battezzar per tutto. Siede* 12 *anni* 6 *mesi* 28 *giorni.* 5385
Tempio della Dea Serapide arde in Alessandria.
Therme di Commodo si fabricano in Roma,
Apollonio Senatore di Roma, hauendo letto al Senato vn libro, doue si conteneuano le cose della fede di Christo, decapitato per Christo.
Campidoglio percosso da una saetta, arde insieme con la Libraria, & cõ molte case all'intorno.
Demetrio XI *Vescouo d'Alessandria, & siede* 44 *anni.*
Serapione XVIII *Vescouo d'Antiochia.*
Fuoco in Roma: per lo quale arde il Palazzo & il Tempio della Dea Veste: & gran parte della città.

195 *P. ELIO Pertinace essendo Prefetto di Roma d'età di piu di* 70 *anni, nato in Liguria* XIX *Imp. de Romani regna contra sua volontà* 6 *mesi. & fu morto in Palazzo da soldati per tradimento di Giuliano Giurisconsulto. il qual poi fu morto da Seuero presso Ponte molle.* 539
DIDIO *Giuliano Milanese* XX *Imperadore de Romani* 7 *mesi, morto da soldati di Seuero.*
Prima discordia fra la Chiesa Romana & l'Asiana, per rispetto della festiuità di Pasqua.

196 *SEPTIMIO Seuero Africano* XXI *Imperadore de Romani dottissimo & auaro; dura* 18 *anni. fu principe mansueto & morì nella Brittania.* 539
Negro Pescennio, che non volle mai ch'i suoi soldati nelle imprese beesser-

sero vino, fu gridato Imperadore da gli esserciti di Soria. & poco dopo perisce.

198 ZEPHIRINO Romano Papa XVI siede 20 anni 17 giorni. Ordina che ogni christiano si communichi almeno vna volta l'anno. 5397

Arabi & Diabeni vinti da Romani.

Artabano della stirpe de gli Arsacidi vltimo Re de Parthi.

Onchelo traduce la Bibia nella lingua de Caldei.

Clodio Albino occiso nella Gallia, Cesare trasferisce la guerra nella Inghilterra.

Huomini illustri. Tertulliano, Simaco, Ireneo da Lione Theologi. Martiano, Marcello, Cassio Iurisconsulti. Filostrato Sofista sono illustri.

Quinta persecutione de Christiani.

Huomini illustri. Narciso Vescouo di Ierusalem, Theofilo di Cesarea Policarpo & Bacchilo Vescoui in Asia sono celebri.

Therme di Seuero si fabricano in Antiochia, in Roma, & si edifica il Settizonio.

Origene in questo tempo attende à gli studii in Alessandria.

213 BASSIANO detto Caracalla XXII Imperadore de Romani, regna dopo il padre, hauendo morto Geta suo fratello, quasi 7 anni. Empio, libidinoso, & superbo. Fu morto nella Parthia per una congiura, di 44 anni. 5412

Huomini illustri. Papiniano Iurisconsulto. Q. Sereno Medico, & Ildegasto Poeta Francese.

Asclepiade IX Vescouo d'Antiochia.

Terme fatte in Roma dall'Imperadore.

218 CALISTO Romano XVII Papa. Instituì il digiuno delle 4 Tempora. & fabricò S. Maria in Trasteuere. Siede 5 anni 1 mese 13 giorni. 5417

219 OPILIO Macrino XXIII Imperador de Romani, regna uno anno & 2 mesi col figliuolo Diadomeno, & furono amendue ammazzati in Calcedone.

Filero X Vescouo di Antiochia.

Fuoco in Roma arde l'anfiteatro doue si faceuano le feste Circensi, & di Volcano.

Aggaro huomo Santo regna in Edessa.

220 VARIO Antonino, detto Eliogabalo XXIIII Imp. de Romani. Viue 4 anni vituperosamente in ogni lasciuia. & fu morto in Roma in un cesso con la madre Simiastra. 5419

Huomini illustri. Alessandro Afrodiseo Filosofo acutissimo, et Astonio Sofista Oratore fiorirono.

Artaserse soldato: hauendo morto il suo Signore: restituisce il Regno

à Persia-

à Persiani. Soggioga tutti i vicini de Parthi: & guerreggia co Romani.

Tempio in Roma chiamato Eliogabalo.

223 VRBANO Romano XVIII Papa. Converti molti con le sue prediche fra quali un fu Valeriano sposo di S. Cecilia. Nel costui tempo comin ciò la Chiesa Romana à posseder beni temporali, offerti da gli huomi ni pii & fedeli per limosina. Siede 7 anni, 7 mesi, 5 giorni. 5422

224 ALESSANDRO figliuolo di Mammea, cugino di Eliogabalo, Soriano per natione: governa valorosamente. Fu pietoso & graue principe. Finalmente hauendo Taurino occupato l'Imperio in Oriente, fu mor to in vn tumulto di soldati à Magonza. 5423

Huomini illustri. Origene & Bostreno Theologhi. Alfeno, Ermogene Volpiano & Paolo Iurisconsulti, Simplicio Filosofo, Trasibolo Mathematico & Materno Vescouo sono celebri & famosi.

Branaburg città della Marce in Germania edificata.

231 PONTIANO Romano XIX Papa. Siede 5 anni 5 mesi, & 2 giorni. 5430

Si edificano in Roma le Therme Alessandrine.

Zebenno II Vescouo d'Antiochia.

Heracleo 12 Vescouo d'Alessandria, siede 16 anni.

236 ANTERO Greco XX Papa. Ripone nell'archiuo Romano, le scritture delli 7 notari fatte per le cose de Martiri. Siede un mese et 14 giorni. 5435

237 GIVLIO Massimino di Thracia, primo di tutti che del corpo de solda ti fosse fatto Imp. senza consenso del Senato, signoreggia 3 anni. Era grande di corpo, & mangiaua assai, & scriuono alcuni ch'era Go tho. Fu morto da Pupieno nel suo padiglione, essendo all'assedio d'Aquilea. Fece costui la sesta persecutione contra i Christiani. 5436

Romani vincono i Germani di là dal Rheno, & abbruciano 40 mila villaggi.

241 FABIANO Romano 21 Papa. Costui vietò che non si facesse matrimo nio fra parenti fino nel quinto grado. Creò 7 Diaconi sopra 7 regio ni di Roma & 7 Sottodiaconi. Siede 14 anni, & 11 giorni. 5440

241 GORDIANO Terzo di questo nome dopo il padre & l'auolo suo, & do po Pupieno & Balbino Cesari, XXVIII Imp. de Romani, regna 6 anni. Giouane fu ammazzato da Filippo. Costui diceua spesso. Misero l'Imperadore al quale si tace la verità. 5440

Sapore Re de Persi.

Darse Re de Parthi.

Ilgidisleo Re de Sassoni.

Cassiano Re de Brittani.

Sigaro Re de Dani.

Digitized by Google

Sisarolo Re de Gothi.
L'Imperadore supera, i Germani, i Sarmati & i Geti: & esso è superato da gli Alani.
Africano Conografo: & Nouato scismatico.

247 M. IVLIO Filippo Arabo con Giulio Saturnino suo figliuolo XXIX Imperadore de Romani regna 5 anni. Dicono alcuni che questi furono i primi Imperadori che fossero Christiani. de quali il padre fu morto da soldati a Verona & il figliuolo à Roma. 5446

248 Finisce in questo anno il millesimo anno dell'edificatione di Roma. onde si fecero feste in Campo Martio. 5447
Ostrogothi manomettono le prouincie Romane sul Danubio.
Theatro di Pompeo consumato dal fuoco.
Dionisio XIII Vescouo d'Alessandria.

251 CORNELIO XXII Papa, scisma prima suscitata da Nouato, il qual fu creato Antipapa: ma scacciato di fede per la heresia, fu rimesso Cornelio, il quale alla fine fu martirizato. Siede 2 anni 5 mesi 24 giorni. 5450

253 DECIO Vngaro XXX Imp. regna col figliuolo in Roma uno anno & 3 mesi. Costui hauẽdo amazzato il padre et il figliuolo amẽ due chiamati Filippi: per l'odio che portana loro, si mise à perseguitare i Christiani. & fu allora martirizato in Roma S. Lorenzo. Vltimamente fu morto col figliuolo in Abruzo altri dicono che s'affogò nella palude Mesia, mentre daua la fuga à Gothi. 5452

Homini illustri. Plotino filosofo fiorisce. & Ammonio ha per auditor della sua sapientia un'asino, come dicono gli scrittori.
Agata & Apollonia Vergini santissime sono illustri.
Zenone Vescouo con altri Santi, muore per la fede di Giesù Christo.
Antonio monaco nasce in Egitto.
Arde l'anfiteatro di Roma.

253 LVCIO Romano XXIII Papa. Mandato in esilio dopo la sua elettione, ritornò saluo alla Chiesa sua. Vltimamente decapitato per Christo. Siede 1 anno, 3 mesi, 13 giorni. 5452

254 VIBIO Gallo & Volusiano suo figliuolo XXXI Imperadori Romani sono occisi da soldati proprii presso à Terni. Hauendo regnato due anni & 4 mesi. 5453
Artabesda Re d'Armenia.
Belsolo Re d'India.
Onibale Re de Gothi.
Marboco Re de Sassoni.
Bartero Re de Franchi.

Digitized by Google

Peste grandissima per tutto il mondo: & massimamẽte in Alessandria & in Egitto.

Domitiano XIIII Vescouo d'Antiochia.

Scithi, manomesse le prouincie de Romani: acquetati con grossa somma di danari, fanno la pace. Costoro scannarono 100 mila huomini nella città d'Andrinopoli, nella Tracia.

Emiliano Mauro tenta d'occupar l'Imperio nell'Egitto, ma è preso da Teodoto.

255 STEFANO Romano XXIIII Papa, ordina che i sacerdoti & i diaconi non vsassero le uesti sacre se non in Chiesa. Siede 2 anni, 3 mesi, 24 giorni. 5454

256 L. VALERIANO con Galieno suo figliuolo XXXII Imp. de Romani regna 15 anni. Il padre huomo eloquentissimo preso in Persia, dal Re Sapore, mentre che attendeua à perseguitare i Christiani, uiue in seruitù. Il figliuolo luxuriosissimo fu morto col fratello insieme à tradimento da Milanesi. 5455

Cipriano santissimo Dottore Cartagineſe fu illustre per il martirio.

257 SISTO secondo Atheniese XXV Papa huomo dottissimo martirizato per Christo. Siede 1 anno 10 mesi 23 giorni. 5456

Dacia è occupata da Gothi Scandiani.

Sabellio heretico suscita contra i fedeli in Pentapoli.

Scithi vinti da Romani presso à Costantinopoli.

260 DIONISIO Romano XXVI Papa: fu il primo che essendo monaco hauesse quel grado. siede 10 anni, 5 mesi 5 giorni, & ordina che si diuidesse il mondo per Dioceſi, & Parrochie. 5459

Germani manomettono l'Italia, la Francia et la Spagna, i Gothi, la Grecia, la Macedonia, & l'Asia, i Quadi & i Sarmati l'Vngaria.

270 FELICE Romano XXVII Papa, primo che ordinasse la consacratione de gli altari siede 4 anni, 5 mesi. 5469

Trenta tiranni, trauagliano & affliggono quasi per tutto il mondo con diuersi modi, l'Imperio Romano.

Paolo Samosatense & Marcione heretici.

Massimo XIIII Vescouo d'Alessandria. siede 18 anni.

Odenato Decurione Palmireno, raccolto uno essercito di contadini: tratta cosi male i Persiani, che si mette col campo a Ctesifonte.

Domino XVI Vescouo di Antiochia, ĩ luogo di Paolo diuẽtato heretico.

CLAVDIO Secondo Dalmata XXXIII Imperadore Romano, dura uno anno & 9 mesi. Vinse i Gothi, gli Illirici & i Macedoni, onde gli fu però consacrato uno scudo d'oro in Palazzo, & in Campidoglio vna statua d'oro. Et poco dopo morì in Sirmio nell'Vngaria. 271 5470

Digitized by Google

Huomini illustri. *Emilio d'Apamia Filosofo, & Amipsia Poeta Comico fioriscono.* 5339

Fermo Capitano fortissimo si metteua sul petto una Incudine, & sosteneua che ui si battesse su co martelli. Costui si faceua tirare in un carro da gli Struzzi.

273 AVRELIANO *Daco, dopo Quintilio che fu morto in pochi di,* XXXIIII *Imperador de Romani, regna trionfante 5 anni et 6 mesi. Rifece le mura à Roma: & edifica un Tempio al Sole. Trionfò della Regina Zenobia. Et hauendosi messo à perseguitare i Christiani, una saetta da Cielo gli cadde appresso. & non molto dopo fu morto dal suo Secretario fra Constantinopoli & Heraclea in un luogo chiamato Cenotrurio.* 5472

274 EVTICHIANO *nato in Luni città di Toscana* XXVIII *Papa. Seppelisce di sua mano 352 martiri in piu volte. Fu decapitato per Christo; & sepolto nella uia Appia. Siede 8 anni, 6 mesi, 4 giorni.* 5473

Franchi entrati nella Gallia: sono rotti da Romani presso à Magonza.

Odenato Re de Persiani.

Canabande Re de Gothi.

Sarmati sono raffrenati da Romani nell'Illiria.

Zenobia Regina d'Oriente presa dall'essercito Romano in Timma, non molto lontano d'Antiochia. 5362

Gineura città nella Sauoia fondata in questo tempo.

278 ANNIO *Tacito* XXXVI *Imp. de Romani regna 6 mesi, et fu morto da un soldato in Ponto.* 5477

Porfirio Filosofo, disputa acerrimamente contra i Christiani.

279 PROBO *Vngaro, morto Floriano che durò nello Imperio 80 giorni, Saturnino, Procolo, et Bonoso* XXXVI *Imp. de Romani: regna 7 anni et 4 mesi. alla fine fu morto in un tumulto di soldati in Sirmio in una torre chiamata Ferrata.* 5478

283 CAIO *Dalmatino, nato in Salona* XXIX *Papa; Ordina che s'ascendesse al titolo di Vescouo per gradi ordinati dalla Chiesa. Fuggendosi costui dalla persecutione di Dioclitiano: stette lungamente nascosto nelle grotte. ma preso, & costretto à rinegar Christo, et recusando, fu decapitato, et seppellito nella uia Appia. Siede 12 anni, 4 mesi 6 giorni.*

Germania quasi tutta uiene sotto all'Imperio Romano.

Galli & Vngari hanno licenza dall'Imp. di poter piantar delle uigne.

Manes Eresiarca, discepolo di Terebinto, vomita il veneno suo contra i fedeli: & i suoi complici heretici sono detti Manichei.

Cirillo huomo santissimo 18 Vescouo di Antiochia.

Theona 15 Vescouo d'Alessandria.

Digitized by Google

284 CARO da Narbona con Carino & Numeriano suoi figliuoli XXXVI Imper. de Romani, regna due anni. Costui hauendo preso Cocle & Ctesifonte nobilis. città de nemici, & dato il guasto al paese de Parthi, mettendo il campo sul fiume Tigri: percosso da vna saetta da cielo, morì. 5483

Numeriano suo figliuolo, essendo condotto in Lettica per dolor ch'egli haueua ne gli occhi: vi è morto dall'insidie di Apro suo suocero: essendosi venuto à luce di questa scelerità dopo alcuni giorni, per lo fetore del corpo morto.

Carino l'altro figliuolo, vinto in battaglia fu morto à Murgo.

Huomini illust. Ruffo, Festo, Anieno, Apollinare, Olimpio, & Calfurnio Poeti. Herodiano, Spartiano, Onesimo, Lampridio, Capitolino & Pollione historici. Pantaleone Medico & martire: & Anatholio Vescouo sono celebri.

286 DIOCLETIANO Dalmatino, figliuolo d'vn Notaio XXXVII. Imp. de Romani, regna 20 anni crudelissimamente. Costui hauendo comandato alle genti che l'adorassero come vn Dio, dipostо dall'Imperio, finalmente si muore di veleno à Salonia. 3485

Baccaridi fattione è oppressa nella Gallia da Romani.

Quingentiani fanno tumulto in Africa.

296 MARCELLINO Romano XXX Papa, condotto per forza à sacrificar al diauolo: temẽdo la morte, messe nel turibolo 2. grani d'incenso. Ma poco dopo pentito, congregato vn Concilio di 130. Vescoui nella città di Sessa: si veste di cilicio & domanda perdono. Et cõdotto di nuouo à sacrificar al demonio, ricusando costantemente, è decapitato: & fu seppellito nella via Salaria. siede 7 anni. 9 mesi. 26 giorni. 3495

Bastarni ridotti da Romani nel territorio loro.

Asclepiodoto: scacciati i Romani, si fa Re di Brittania contra Aletto.

Germani, in questo tempo cominciano ad esser chiamati Alemanni: de quali 60 mila sono occisi da Romani presso à Lingoni.

Dani, leuati via i Re, si constituiscono gouernatori eletti del corpo della plebe.

Narseo Re de Parthi, superato da Romani nella Mesopotamia.

304 MARCELLO Rom. XXXI Papa, siede 4 anni. 6 mesi giorni 21. Preso da Massentio Tiranno che haueua occupata la Signoria di Roma, fu alla fine condannato à seruire à gli animali bruti: doue morendo, la beata Lucina vedoua santiss. hauuto il suo corpo, lo fece seppellire nel Cimiterio di Priscilla nella via Salaria. 5503

Gualtero Re de Franchi va in Sicambria.

Martiri in questo tempo illustri per Christo, furono. Caterina, Agnese,

Afra, Barbara, Dorothea, Anastasia, Eufemia Vergini santiss. Giorgio, Christoforo, Bonifacio, Floriano, Erasmo, Biagio, Mauritio, Vito, Cosmo, & Damiano, Pancratio, Sebastiano, Vincentio, Metodio, Crispo & altri Santi, sotto Massimiano & Aquilino Tiranni.

06 GALERIO con Costantino Cloro XXXVIII regna solamente vn'anno. et qui comincia l'Imperio de Romani à declinare: per i tumulti et seditioni di Seuero, di Massimino, & di Licinio. 5505

Romani fabricano cotra i Germani vna fortezza sul lago Acionimo la qual poi fatta città è chiamata Costanza.

08 COSTANTINO Magno Brittano XXXIX Imp. de Romani regna dopo suo padre 30 anni. 10 mesi. Vinto Masentio figliuolo di Hereulio Massimo, à Ponte molle: trasporta à Bisantio l'Imperio, & chiamata quella città dal nome suo Costantinopoli spoglia l'Italia dell'ornamento dell'Imperio, & Roma delle sue bellezze. Fu santificato: & si celebra la festiuità sua in diuersi luoghi. & fù morto da suoi col veleno à Bisanzo. 5507

09 EVSEBIO Greco figliuolo d'vn Medico XXXII Papa, siede 2 anni 7 mesi, 27 giorni. Morto per Giesù Christo, fu seppellito nel Cimiterio di Calisto, nella via Appia. 5508

Huomini illustri. Arnobio, Lattantio, Eusebio theologi. Faunio Grammatico, Vopisco historiografo, Mauro Terentiano, & Alsio Anito Poeti, fioriscono.

Narseo muoue guerra nell'Oriente.

Busiri & Copto città combattendo contra i Romani, spianate fino in terra.

Achilleo ribella l'Egitto all'Imperio Romano & Alessandria ricupera ta dopo 8 mesi dall'Imperadore.

Therme Diocletiane si edificano in Roma: & le Massimiane in Cartagine.

Tiranno 19 Vescouo di Antiochia.

Pietro 19 Vescouo di Alessandria dopo Terne.

Terremoto horribile à Tiro & Sidone, doue caddero molti edifici, et morirono molte genti.

Persecutione gagliardissima contra i Christiani.

11 MILCIADE Africano XXXIII Papa siede 3 anni 2 mesi. scuopre i Manichei in Roma. Decapitato dal Prefetto di Roma per Christo fù sepolto nel Cimiterio di Calisto. Et fino à questo i Papi che sono in tutto 33 furono martirizati. 5510

Aluero RE de Suetii.

Liusingo RE de Sassoni.

Digitized by Google

314 SILVESTRO Romano XXXIIII Papa figliuolo di Ruffino siede 21 anno & 4 giorni. Questi fu esaltato da Costantino, il quale comandò che fosse lecito à Christiani di viuere in Roma alla scoperta, credere in Christo, & fabricar chiese & tempii. & egli ne edificò diuerse à conforti del Papa che le consacrò, & furono queste. S. Giouanni Laterano S. Pietro S. Paolo fuori delle mura. S. Croce in Ierusalē, S. Agnese S. Lorenzo extra muros S. Pietro & S. Marcellino in via Labicana fra due lauri & S. Martino in Monte. & le dotò di Sacerdoti, di ornamenti et d'entrate. Nel costui tempo si fece il primo Concilio Niceno Vniuersale con 318 Vescoui, nel quale fu ordinato il Simbolo de gli Apostoli cioè il credo, & in Roma cõ 277 Vescoui, doue si confermò ciò che fu fatto nel Concilio Niceno. & dannò la heresia Arriana. Morì in pace, dopo molte tribolationi che hebbe la chiesa per adietro: & fu seppellito nel Cimiterio di Priscilla nella via Salaria. 5513

Ormisda figliuolo del Re de Persi combatte del regno col fratello.

Froco ò Craco RE de gli Alemanni.

Cleodomiro RE de Franchi.

Arrio & Donato heretici conturbano la Chiesa christiana.

Helena madre dell'Imperadore: hauendo ritrouato la Croce di Christo: restaura i luoghi sacri in Ierusalem.

Huomini illustri. Antonio Abate in Egitto, Iuuenco prete et Poeta, Iamblico et Sopatro Filosofi, Giulio Firmico, Materno Iuniore Astrologo fioriscono.

329 Visimaro fatto primo Re de Vandali. 5528

336 MARCO Romano XXXV Papa siede 8 mesi & 22 giorni. Ordinò che il Vescouo Ostiense coronasse il Papa eletto. Edificò 2 chiese, delle quali vna è detta S. Marco, & Costantino le dotò. è seppellito nel Cimiterio di Balbina. 5535

Tonodoro, vltimo RE di Suetia nella sua patria.

Romani vincono i Gothi nella Sarmatia.

336 GIVLIO Rom. figliuolo di Rustico XXXVI Papa siede 14 anni 5 mesi 16 giorni. Costui hebbe molte tribolationi da Costantino figliuolo di Costantino Magno; & fu da lui mandato in esilio. Ma ritornato à Roma dopo la morte sua fabricò due chiese, & ordinò che per alcuni Notari fossero notate le cose ch'occorrenano ogni giorno. fu seppellito nella via Aurelia. 5535

Persiani molestano la Mesopotamia contra i Romani.

Achilla 17 Vescouo d'Alessandria.

Crispo & Costãtino figliuolo di Costantino Imp. & Licinio giouanetto figliuolo di Licinio Augusto, nipote di Costantino per via di sorella:

sono intitolati Cesari, de quali Lattantio Firmiano è maestro nelle lettere & spetialmente di Crispo.

Licinio scaccia dal suo palazzo tutti i Christiani.

Basilio Vescouo d'Amasia in Ponto, martirizato sotto Licinio.

Alessandro 18 Vescouo d'Alessandria.

Fausta moglie dell'Imp. Costantino è uccisa da lui.

Peste grandiss. & fame nella Soria & nella Cicilia.

Callocero tratta cose nuoue & seditiose nel Regno di Cipro.

339 COSTANTINO *Secondo, Costantio, & Costante fratelli, dopo Dalmatio fatto Cesare dal padre loro, gouernano in Roma & à Costantinopoli, con Massentio Gallo, & con Licinio Minore 24 anni. 5 mesi & 22 giorni.*

Athanatico primo de Gothi, fatto Re di Spagna.

345 *Paolo primo heremita: muore di 140 anni il suo corpo giace al presente nella Chiesa di S. Giuliano in Venetia.*

Olma città della Soeuia fondata nella Rhetia.

Indiani interiori conuertiti alla fede da S. Fromentio.

Huomini illustri. *Athanasio Alessandrino, Ilario Pittauiense, Nicolò de Mirrei, Teofilo de Gothi, Massimino de Treueri, Vescoui, sono illustri.*

Romani & Christiani sono sconfitti da Persiani à Sengaro.

351 TIBERIO *Rom. figliuolo d'Augusto nobilis. gentilhuomo* XXXVII *Papa siede 15 anni. 4 mesi. 18 giorni. Fù mandato in esilio perche nõ volle sottoscriuere alla sentenza contra Athanasio Vescouo d'Alessandria, & in suo luogo, fu messo Felice suo archidiacono che vi stette due anni. Ma ritornato Liberio, Costanzo à preghiere delle donne di Roma, lo rimise nella sua sedia. Edificò & ornò chiese in Roma. & fu sepolto nella via Salaria.*

Costante morto non molto discosto dalla Spagna.

Sapore Secondo, Re de Persiani.

Sumauo Re de gli Alamanni.

Eunomio & Macedonio heresiarchi.

Concilio in Arimini congregato da gli Arriani.

Huomini illustri. *Apuleo Madaurense, Temistio Filosofi, Theodoro et Filagrio Medici, Mineruio & Vittorino Rhetori, Gennadio Oratore, Donato Grammatico, & Libanio Sofista sono illustri.*

355 FELICE II *Romano 38 Papa siede anni 2. mesi 3. giorni 4. in luogo di Liberio ch'era stato mandato in esilio. ma costretto lasciò il Pontificato à Liberio, & morì sotto il detto, & fu seppellito in vna chiesa fatta da lui. Et allora fu fra lui & Liberio la seconda schisma nella*

Digitized by Google

Chiesa Romana.

356 DAMASO Spagnuolo 39 Papa siede 16 anni. 2 mesi. & 10 giorni. 5555
Fù creato nello scisma con Orsicino Diacono. Trouò molte sepolture di martiri. Comandò ch'i Salmi di Dauit diuisi da lui in piu parti si cantassero di et notte in chiesa da Sacerdoti. Sotto costui si fece il Concilio in Constantinopoli di 150 Vescoui. nel quale Macedonio heretico fu deposto del suo Vescouato. Venuto à morte fù seppellito nella sua chiesa. Et allora fu la terza scisma fra Damaso & Orsicino.

366 ORSICINO Romano 40 Papa contra Damaso siede vn'anno, vn mese 23 giorni. 5565
Vetranio & Nepotiano perturbano la Rep. Romana.
Giudei ribellandosi da Cesare, sono oppressi à Tiberiade.
Terremoto in Oriente per lo quale caggiono molte città.
Terremoto rouina Durazzo: & 3 giorni con le notte tremò Roma: et il medesimo auenne in campagna.
Si fabrica vn porto nella città di Seleucia in Soria con grandissima spesa della Rep.
Huomini illustri. Eusebio Vescouo di Vercelli, Lucifero et Dionisio Vescoui delle chiese Caralitane & Milanese, fioriscono.
Antonio monaco santiss. muor nello Eremo di età di 105 anni.
L'ossa di S. Andrea Apostolo & di S. Luca Euangelista portate à Roma da Costantio, che le tolse à Costantinopoli.
Terremoto rouina del tutto Nicomedia.

364 GIVLIANO Apostata LI Impe. regna in Costantinopoli vn'anno & 8 mesi. Fu costui per auanti monaco ambitiosissimo: finalmente rinegando & bestemmiando il Galileo, è morto da Parthi in Ctesifonte. Sotto costui fu vietato per legge che i Christiani non potessero insegnar l'arti liberali. 5563
Vadomario Re de gli Alamanni morto da Romani soccede Vindicabio.

366 GIOVINIANO Ongaro LII Imp. regna 8 mesi. Costui diede al Re Saporé di Persia, Nisibi Città con la maggior parte della Mesopotamia. 5565
Valantero Re de gli Vnni, primo che passasse la palude Meotide, penetra nell'Europa.

367 VALENTINIANO & Valente Ongari LIII Imper. regna 11 anni. 5 mesi dopo Procopio Tiranno; col fratello. Fu christiano ma troppo parco et seuero. et mentre apparecchia la guerra contra i Sarmati, morì d'apoplessia presso al castello Brigetio. 5566
Fotino, Giouiniano, & Vigilantio heretici.

Sasso Re de Sassoni.
Clodione II *Re de Franchi.*
Ringo Re di Dania.
Indigoia Re de Gothi.
Massimo Filosofo Efesio, per l'arte della magia fu fatto ammazzare dall'Imperadore.
Huomini illustri. *Basilio Magno, Cirillo, Ambrogio, Epifanio, Nazianzeno, & Nisseno Theologi. Oribasio Sardo Medico, Ausonio Poeta, Eutropio, Sesto Ruffo & Ammiano historici & Clauio Vegetio Architetto sono illustri.*
Sassoni tagliati à pezzi da Vsone nel Regno de Franchi.
Macarii due con Maria in Egitto, Ilarione in Cipro, Panutio, à Thebe monaci. Tecla Romana in Ierusalem sono celebri & Santi.
Borgognoni nuoui nemici de Romani, passato il Rheno, occupano parte della Gallia: & la posseggono fino al dì di hoggi.
Terremoto per tutto il mondo tale che il mare vscì del suo alueo ò letto. & oppresse in Sicilia & in diuerse altre Isole molte città con molti popoli.
Tempesta à Costantinopoli cade da cielo occide diuerse persone, tali erano i grani di essa.
Prodigij. *Cadde Lana da Cielo fra gli Atrebati.*
Terremoto disfà del tutto Nicea, altre volte molestata.
Fame grandissima nella Frigia.

378 VALENTE *dopo il fratello* LEIII *Imp. regna 4 anni. & fauorendo gli Arriani, ferito nella rotta de Gothi che fu nella Thracia, fu arso viuo in vna capanna.* 5577
Fridegnino Re de Gothi dopo Ermentico contra i Romani.
Alemanni al numero di 36 mila, occisi da Romani & da Galli vicino ad Argentuaria.
Francfort fondata nella Germania.
Mammea Regina de Saracini, vince i Romani in Egitto.

382 GRATIANO *Ongaro figliuolo di Valentiniano* LV *Imp. regna in Costantinopoli 6 anni. Costui valoroso & Catholico Signore, fu morto à Lione per tradimento di Mavobauda Maestro de Soldati. Et il suo figliuolo Valentiniano Minore, si impiccò per la gola in Vienna.* 5581
Vnni danneggiano i Gothi sotto il Duca loro Cadaro.
Longobardi vsciti di Scandia, sotto il Capitanato di Ihorea & Aione: vincono et scacciano i Vandali delle sedi loro, i quali Vandali cominciarono à dar molestia à Galli.

383 *Concilio Secondo Generale in Costantinopoli di* 150 *padri contra Ma-* 5583

Digitized by Google

cedonio & Eudosso heretici.

Conano Brittone scacciati i Galli prende Armerica, & la chiama Brittania Minore.

Huomini illustri, Sedulio theologo, Ottauio Oratieno Medico, Claudiano & Prudentio Poeti, Enodio Iusto fioriscono.

Scithi tumultuando: sono raffrenati di nuouo da Romani fatta prima la pace co Gothi.

383 SIRICIO Romano XLI Papa siede 13 anni 1 mese & 11 giorni. 5582
Scacciò i Manichei di Roma, & ordinò molte cose contra gli heretici.
Vietò che chi haueua hauuto 2 mogli non potesse esser Sacerdote.
Brittania saccheggiata da gli Scoti Germani.

387 THEODOSIO Magno ò Seniore Spagnuolo LVI Imp. vive 11 anni, 5587
& muore di 40 in Milano. Fù oltre alla militar disciplina, eccellente in diuerse cose, & dignissimo d'ogni lande: & tenne l'Imperio in pace dalla Germania fino all'Egitto.

Eugenio RE de Galli.
Massimo RE de Brittoni.
Melga RE de Pittoni.
Bonbogasso RE de gli Alani.
Olone RE di Dania.
Sigeberto RE di Suetia.
Radagasso RE de Gothi.
Caroco RE de Vandali.
Gnauio Re de gli Vnni.

390 ORSOLA Vergine di Bertagna con 11 mila compagne morta da gli 5589
Vnni per Christo.
Dodici mila cittadini in Thessalonica morti per l'ira di Theodosio.
Romani combattono co Franchi Germanici.
Eluidio Eresiarca. Pappo & Theone Mathematici Alessandrini.
Longobardi creano primo Re loro Algelmondo.
Vnni vincono in Pannonia, con memorabil giornata i Romani et i Germani, con la perdita di Cheua loro Capitano.

402 ARCADIO figliuolo del predetto Theodosio fanciullo LVII regna col 5601
fratello in Costantinopoli 13 anni & vi muore.
Gothi al numero di 200 mila ammazzati da gli Imperiali à Fiesole città di Toscana, discosto da Fiorenza 3 miglia.
ANASTASIO Romano XLI Papa siede 4 anni 1 mese, et 12 giorni. Ordinò che gli oltramontani non fossero admessi al Sacerdotio, senza lo scritto segnato da 5 Vescoui.
Martino Vescouo Turonense santiss. Ongaro per natione.

Digitized by Google

Pelagio Eresiarca nella Brittania.

402 INNOCENTIO nato in Alba XLIII Papa siede 15 anni 2 mesi et 10 giorni. Ordinò molte cose intorno à ministri de monaci, de gli heretici, de Giudei, et de Pagani. Comandò che si digiunasse il Sabato. Dedicò la Chiesa di S. Gervasio & Prothasio. 5601

Erfordia città nella Turingia fondata.

Huomini illustri. Giouanni Chrisostomo, Cassiano suo Diacono, Didimo Vescouo Alessandrino cieco, Euagrio monaco Ruffino d'Aquilea prete, et Orosio historico, Alessandro Tralliano & Fortunato Poeta sono celebri.

Alarico Re de Visigothi della famiglia de Balthi, superato Stilicone Vandalo prese & messe à sacco la città di Roma.

Nestore, & Sabatio heretici.

416 HONORIO LVIII Imp. dopo suo fratello, regna col figliuolo del fratello 15 anni. finalmente acquetate le cose della Rep. & leuato il giuoco de gladiatori si muore in Roma di febbre. 5615

417 ZOZIMO Greco 44 Papa, siede 2 anni 4 mesi et 7 giorni. Ordinò la beneeittione del cerio Pasquale. Fu sepolto in S. Lorenzo extra muros.

Gotgisich Re de Vandali.

Attalo in Africa, Iouino, & Sebastiano Tiranni in Gallia, sono soggiogati dall'Imperadore.

Becureo Re d'Iberia: si battezza col suo popolo.

Respendialo Re de gli Alani: manomette la Spagna.

Valpa ò Vuallia, morto da suoi dopo Astolfo suo padre 7 Re de Gothi, signoreggia in Tolosa, sotto il quale l'Aquitania prende nome la prima uolta di Guascogna concedendòlo i Romani à Visigothi.

Concilio à Cartagine con 217 Vescoui, nel quale sono dannati Pelagio & Celestio heresiarchi.

419 BONIFATIO Rom. XLV Papa, siede 3 anni 1 mese 28 giorni, contra Eulalio. & fu la IIII scisma fra lui & Eulalio. 5619

EVLALIO Rom. XLVI Papa, siede contra Bonifatio 3 mesi 15 giorni.

Studio di Bologna fondato in questo tempo.

FERRARA città nobile in Italia fabricata.

Huomini illustri. Proba donna dottiss. & christiana, Albano Prete, Paolo Egineta Medico, & Socrate primo inuentore della historia tripartita furono illustri.

423 CELESTINO Rom. XLVII Papa siede 8 anni 5 mesi & 3 giorni. Dedica & consacra la chiesa di S. Sabina. 5622

Alrico, o Alarico sopradetto quattro anni auanti, ottiene il Regno di Spagna, & fu il primo.

Digitized by Google

421 VENETIA Città preclarissima & Metropoli veramente d'Italia, per la nobiltà & per la commodità sua, nasce in questi tempi nelle sue lagune libera & Christiana: fabricata da coloro che fuggiti di terra ferma dall'incursioni de barbari, ricorsero in queste Isole per sicurtà. Et fu posta nel mezzo dell'acque con tanta marauiglia del mondo che nulla piu. Doue creata da Dio con fine occulto alle menti nostre, si è conseruata sotto il suo proprio dominio: & si conseruerà fino che sia il piacer di sua diuina Maestà, in pace & libera: come vero splendore dell'Italia. 5624

426 Varamondo, o Faramondo primo Re de Franchi nella Gallia: 5625
Lamisso figliuolo d'una meretrice secondo Re de Longobardi.
Vandali, passano di Spagna in Africa.
Patritio battezza i popoli della Ibernia.
Hieronimo santissimo, nasce in Schiauonia & muore in Bethleem dottissimo nel suo tempo. & traduse la scrittura sacra, come si legge al presente.

431 THEODOSIO Minore, con Onorio secondo figliuolo di sua zia LIX Imperadore gouerna dopo il zio 27 anni. finalmente dopo molte turbulentie dell'Imperio si muore di peste in Costantinopoli. 5630
Clodione Franco II Re de Galli.
Giouanni in Spagna, & Bonifatio in Africa si fanno tiranni contra l'Imperadore.
Gundicario Re di Borgogna.
Ismaro Re de Sassoni.
Siuardo Re di Dania.
Gottaro Re della Suetia.
Saor Telino Re della Norvegia.

432 SISTO Terzo Romano XLVIII Papa: siede 7 anni, & 11 mesi. 5631
Costui accusato da Basso di adulterio, gli accusatori furono condannati. Dedicò la Chiesa di S. Maria Maggiore.

434 Concilio Terzo fatto in Efeso da 200 Padri contra Nestorio & contra i Pelagiani. 5633
Aurelio Augustino muore in Hippona di età di 76 anni.
Placidia madre di Valentiniano mandata di Thracia in Italia per difender l'Imperio d'Occidente.
Huomini illustri. Giouanni Damasceno Theologo, Etio Amideno Cõte & Medico, Darmaso Poeta & Suida fioriscono.
Scoti & Pittoni: prendono tutta la Inghilterra dalla parte di Aquilone, cedendo i Romani.
Attila cognominato flagello di Dio, primo Re Ongaro: da il guasto

all'Ita-

all'Italia, alle Gallie & alla Magna.

440 LEONE Toscano XLIX Papa. siede 20 anni, un mese, & 2 giorni. 5639
Huomo santissimo dottissimo & eloquentissimo. Fu celebrato sotto lui il Concilio di Calcidonia contra Dioscoro & Eutichio. Et sotto lui fu presa Roma da Vandali. Ordinò i Cubicularii & fu sepellito in San Pietro.

Genserico Re de Vandali, rotti i Romani, i Galli, & gli Spagnuoli, saccheggia Cartagine: & assalta la Sicilia.

Mamerco Vescouo di Vienna primo ch'ordinasse le Letanie de tre giorni auanti alla festinità dell'Ascensione.

Gennadio, Prosspero Aquitano sacerdoti fioriscono.

Emmerico Re de Sueui.

Theodoreto Re de Gothi in Spagna.

Romani, vinti i Gothi, guerreggiano atrocemente nella Gallia con gli Vnni.

BVDA città d'Ongaria fondata.

Bleda fratello d'Attila; saccheggia l'Illiria, & la Thracia.

Anglosassoni occupano la Brittania sotto Engisto loro Capitano. & prende nome da loro Anglia, detta hoggi Inghilterra.

452 MARTIANO dopo il suo parente LIIII Imp. con Valentiniano Terzo (che fu morto in Roma) regna in pace, & con ottima fama 6 anni. E poi morto da suoi à Costantinopoli. 5651

Sette dormienti: si destano in Efeso, dopo hauer dormito 192 anni.

Vualamuro Re de Visigothi.

Ardarico Re de Gepidi.

Mauro Re de gli Scoti.

454 Concilio Quarto in Calcedania di 630 Vescoui, contra Manichei, Eutichio & Dioscoro. 5653

Maioriano usurpa la signoria di Rauenna.

Venetia accresce grandemente di popolo, per nuoua fuga de Padouani & altri in quell'Isole.

455 Roma saccheggiata crudelmente & con molto danno delle sue antiche bellezze, da Vandali. 5654

RAGVSI città nella Dalmatia fabricata la prima uolta.

458 LEONE Bessicano LV Imp. per la fattione d'Asparo fatto in Costanti nopoli, primo Imperadore di nation Greca: & regna 16 anni con Leone Minore. & muore nella patria. 5657

Guntabundo Re de Vandali in Africa dopo Onorico.

462 ILARIO Saulo L Papa, siede 6 anni, 3 mesi, & 10 giorni. Costui ap proua li 4 Concilii cioè il Niceno, il Costantinopolitano, l'Efesino, et

il

il Calcedone. Edifica molte Cappelle, & orna molte Chiese. Instituisce due libravie in Laterano. Fu sepolto in S. Lorenzo extra muros.

Gothi, sieperati gli Vnni, danno il guasto all' Illirico.

Anthemio, tiene dopo Auito 4 anni il regno di Roma. & fu poi morto da Richimere suo genero.

Soeui & Gothi combattono fra loro per i confini.

467 SIMPLICIO da Tiuoli LI Papa, siede 14 anni, 6 mesi, & 24 giorni. 5666
Dedica diuerse Chiese in Roma. Ordina pretipenitenti. & e sepellito in S. Pietro.

Licerio dopo Olibrio occupa la tirannide di Rauenna. & Nepote Patritio di Roma, & vltimamente Augustulo quella d'Occidente.

Huomini illustri. Theodoreto Vescouo & Vittorino; supputator del circolo Pasquale fioriscono.

Arturo Re de Brittani dopo Vterpandragone.

Ilderico Re de Franchi dopo Meroueo.

Biolgoro Re de gli Alani, dopo Sangibaro.

Eldebocio Re de Longobardi dopo Laba ò Lamba.

Dusio, dopo Adalarico Re de Gothi.

474 ZENONE Isaurico LVI Imp. regna 17 anni. Costui morì di dolor in 5673
Costantinopoli, non come Augusto, ma come pessimo tiranno.

474 Odoacro Sassone, in compagnia de Rugi, de gli Stirii, de gli Eruli & de 5673
Turcilingi assalta Roma: & si diuide fra suoi la terza parte de poderi & de terreni d'Italia. onde vaca il regno occidentale fino à Carlo Magno.

Basilico aspira all' Imperio della Grecia.

Filisteo Re de Rugi.

Trasimondo Re de Vandali.

Dietmaro Re de Visigothi.

Trapelista Re de Gepidi.

Odina Re di Dalmatia.

Guntioco Re di Borgogna.

Busino Re de Doringi.

Sinaldo Terzo Re de Dani.

Rhetiario Re de Soeui in Galitia, perde la Lusitania.

Libraria di 120 mila libri in Costantinopoli consumata da uno incendio.

482 FELICE Terzo Romano LII Papa, siede mesi 11 & 13 giorni. Costui 5681
fu della nobilissima famiglia di Frangipani: atauo di S. Gregorio Magno Dottore. Dannò i Vescoui Orientali heretici. Fu sepolto in San Paolo.

Bulgari

Digitized by Google

Bulgari guastano la Thracia, & i Dani la Gothia.
Theodorico, detto anco Tetrico Veronese Re de gli Ostrogothi ha la signoria d'Italia per 25 anni. Gli succede Amalasunta sua figliuola.

490 ANASTASIO Dicoro LVII Imper. gouerna 26 anni. Morì heretico d'età di 80 anni per vna saetta celeste che lo percosse: hauendo deliberato d'adorar vna Quaternità ch'egli si haueua pazzamente imaginato. 5689

494 GELASIO Africano LIII Papa, siede 2 anni, 8 mesi, & 26 giorni. Mandò in esilio i Manichei, hauendo arso gli scritti loro. Fu amator grandissimo de poueri. Compose molti hinni & trattati Ecclesiastici, contra Eutichio & Nestorio heretici. Fu sepellito in S. Pietro. 5693
Tanto Re de Longobardi rompe gli Eruli con gran danno, & prende & ammazza Ridolfo Re loro.
Vescoui Catholici in Africa, confinati nell'Isola di Sardigna da Trasimondo RE. de Vandali.
Ambrosio RE d'Inghilterra.
Gilomanio RE d'Ibernia.
Hennaco RE de gli Vnni.
Eucario Re de Balthi.
Alamondio RE de Saracini.
Athenodoro essercita la tirannide in Cilicia, & nell'Asia contra l'Imperadore.

496 ANASTASIO Secondo Romano LIIII Papa, siede un'anno, 11 mesi, 22 giorni. Fu sepolto in S. Pietro. 5695
Clodoueo V RE de Franchi nella Gallia, battezato da S. Remigio; & ordinato Consolo de Romani. & qui comincia a scemar la riputatione dell'Imperio Costantinopolitano, & a crescer quella de Galli come Christiani.

498 SIMMACO Sardo LV Papa, siede 15 anni, 7 mesi, & 26 giorni essendo cessata la concorrenza di Lorenzo suo cõpetitore che fu fatto Vescouo di Nocera. Ornò molte Chiese & riscosse molti prigioni del suo. Fu seppellito in S. Pietro. 5697
LORENZO Romano LVI Papa contra Simaco, siede un mese & alquanti giorni. Et fu scisma nella Chiesa Romana.
Vuacone Lutingo, occiso il zio, vsurpa il regno de Longobardi, & debella i Gepidi, & vince i Soeui.
Isauri si ribellano dall'Imperio, et sono vinti dall'Imperadore.
Huomini illustri. Fulgentio Vescouo et Dottore, Boetio Poeta et Filosofo, Gildardo & Medardo fratelli & Vescoui & S. Fridolino fioriscono.

Theo-

Digitized by Google

Theodomiero Re de Soeui nella Galitia dopo Arimondo.
Franchi superano il principe de Romani à Siagiro: & poco dopo gli Alamanni.
Eruli combattono crudelmente co Longobardi in Sarmatia.
Geti saccheggiano la Macedonia & la Thessaglia.

514 ORMISDA *da Frosolone in Campagna* LVII *Papa, siede 9 anni, & 11 giorni. Pacifica la Chiesa di Roma con quella de Greci per la discordia delle heresie. Scaccia i Manichei di Roma. Fu seppellito in San Pietro.* 561

Homini illustri. *Esichio Milesio, Cassiodoro Monaco, Merlino Profeta Inglese, & Fausto Gallo Poeta, sono celebri.*

518 GIVSTINO *il Vecchio, ignobile di Thracia* LVIII *Imp. & settimo di Costantinopoli. Regna contra l'insidie d'Amantio 8 anni. Morì nella patria di uecchiezza & di dolore.* 561

Theodorico Re de Gothi in Spagna.
Sigismondo dopo Gundebaldo *Re di Borgogna.*
Ildrico Re de Vandali in Africa dopo il fratello.
Biorno Re de Dani.
Ermenfrido Re de Doringhi in Germania.

520 *Benedettto da Norcia santissimo huomo: primo che ordinasse regole di uita a Christiani Monaci, che poi furono detti da lui Benedittini.* 5615

523 GIOVANNI *Toscano* LVIII *Papa, siede 2 anni, 9 mesi, & 15 giorni. Costui fu martire, percioche mandato da Theodorico Re d'Italia à Costantinopoli come ambasciadore, imputato da lui che hauesse hauuto intelligenza con l'Imp. fu messo in prigione oue si morì di fame & di sete. & fu seppellito in S. Pietro.* 5622

Gothi: cominciano a usar le leggi in Spagna sotto Arrigo loro Re: gouernandosi prima secondo la consuetudine.
Brigida Vergine santissima in Scotia: fonda diuersi monisteri.

525 GIVSTINIANO *Magno, nipote per uia di sorella del predetto Giustino* LIX *Imp. Principe sollecitissimo a restaurar le cose dell'Imperio, & dura 39 anni. Fabrica il famoso Tempio di S. Sofia in Constantinopoli, cõ molti altri edifici notabili. Riduce il corpo delle leggi in alquanti uolumi. Alla fine diuentato et pazzo furioso si muore.* 5624

526 FELICE *Quarto da Beneuento* LVIII *Papa, siede 4 anni, 2 mesi & 18 giorni. Ordina l'olio santo da darsi nell'ultimo della uita. Fu seppellito in S. Pietro.* 5625

Dionisio Abate Romano publica il computo della Pasqua & è primo ch'insegnasse ad annouerar gli anni dalla natiuità di Christo.
Andoino di Scandia IO *Re de Longobardi, uince i Gepidi & occu-*

Anni del Mõdo

pal'Vngaria.

Huomini illustri. Presentino, Triboniano, Thomaso, Theofilo Iurisco-sulti. Vnibaldo historico Francese & Sidonio Vescouo d'Aluernia fioriscono.

Theodato Ostrogotho supera & scaccia in Borgognoni con gli Alamanni che guastauano & depredauano la Liguria.

BONIFATIO Secondo Romano LIX Papa, siede un'anno, & 12 giorni, essendo stato creato nello scisma con Dioscoro. il quale acquetò la discordia per la morte sua. Onde Bonifatio, procurãdo di far il successor suo viuente esso, pentito di hauer contrafatto à Canoni, morì, & fu sepolto in S. Pietro. 5629

DIOSCORO Romano LX Papa, siede 27 giorni. & fu la sesta scisma nella Chiesa Romana.

Ildeberto insieme con tre fratelli, regge i Franchi.

GIOVANNI Secondo, chiamato Mercurio nato in Roma LX Papa, siede 2 anni, 4 mesi, & 6 giorni. Giustiniano Imperadore manda molti doni à S. Pietro sotto costui. Fu sepolto in S. Pietro. 5631

Caualieri, ouero i vermi de quali nasce & si fa la seta, sono in questi tempi portati dall'Indie in Europa da certi Monachi. et sparsi per tutto, hanno fatto & partorito à diuersi molte ricchezze.

AGABITO Romano LXI Papa, siede un'anno, 10 mesi, et 20 giorni. Fu mandato Oratore dal Re de Gothi a Costantinopoli, doue depose il Vescouo come heretico. & morì in quella città. 5632

Germani: habitano le Gallie fino alla città di Marsilia.

SILVERIO da Frosolone di Campagna LXII Papa, siede un'anno 5 mesi, et 11 giorni. Fu creato per fauor del Re de Gothi senza suffragii del clero si come s'usaua. Morì in esilio trauagliato da Principi di quel tempo. 5634

VIGILIO Romano LXIII Papa, siede 17 anni, 6 mesi & 26 giorni. Hebbe diuersi trauagli per la fede Catholica. Morì a Siracusa in Sicilia di mal di pietra tornando da Costantinopoli. 5636

Fame in Italia di cosi fatta maniera che si mangiò carne humana come scrive Dario Arciuescouo di Milano. Fu sepolto i Roma i S. Marcello.

Milano per la discordia de Greci si da à Gothi, i quali ui ammazzarono 30 mila cittadini.

Cartagine, uinti i Vandali, ricuperata da Romani.

Mondo prende per nome dell'Imp. Salona & la Dalmatia.

Concilio Quinto generale in Costantinopoli, cominciato sotto Agabito Papa, contra Theodoro & Autimo: nel quale fu la prima uolta dato titolo di Patriarcato a Ierusalem. 5740

Digitized by Google

Peste grandissima, per cagion della quale è ordinata in Costantinopoli la festiuità della Purificatione di Santa Maria Vergine.
Aquila Re de Visigothi.
Vitige Re de gli Ostrogothi.
Grete Re de gli Eruli.
Conimondo Re de Gepidi.
Zelioto Re de gli Vnni.
Miro Re de Soeui in Galitia.
Bridio Re de Pittoni in Inghilterra.

545 Lionardo Abate santissimo fiorisce nella Gallia. 5644
Roma presa la secõda uolta da Gothi: & rouinata del tutto da Baduilla.
Catelani in Spagna, nati d'Alani & di Gothi, prendono la prima uolta cognome di Catalani, quasi dicat Gothi & Alani.
Mori depredando l'Africa, sono raffrenati da Greci.
Gilimero ultimo Re de Vandali in Africa, & Totila vltimo Re de gli Ostrogothi in Italia, sono uinti insieme co Franchi, da Bellisario & Narsete iliustriss. Capitani dell'Imperadore.

550 Imola città nella Romagna fabricata dopo la rouina di Troia, distrutta da Narsete Eunuco. 5749

554 PELAGIO Romano LXIIII Papa, siede 10 anni, 10 mesi 28 giorni. 5754
Ordina che ogni di si dicessero le 7 hore canoniche. et uolle che gli heretici fossero puniti dal braccio secolare. et fu la 7 scisma cõtra Vigilio.
Aordo Re de gli Eruli, con l'aiuto di Cesare, occiso da Longobardi.
Huomini illustri. Prisciano Grammatico, Arato, Enodio Poeti. Procopio & Agatio Sofisti, e Giornando Vescouo sono illustri.

564 GIVSTINO Minore, nipote di Giustiniano, di Patria Illirico, LX Imperadore fu heretico Pelagiano. & disprezzò i Santi & gli huomini, hauendo regnato 11 anni tuttauia su l'armi, impazzito per dolor de piedi si morì disperato. 5763

565 Peste in Italia di importanza, & spetialmente nella Liguria.
Areta Re de gli Indi.
Gisualdo Re de gli Eruli.
Alboino 11 Re de Longobardi, lasciata l'Vngaria entra con tutto il suo popolo & con 20 milla Sassoni, nell'Italia. & occupandola, la chiama dal suo nome Lombardia. alla fine è morto per inganno della moglie a Rauenna.

566 GIOVANNI Terzo Romano LXV Papa, siede 10 anni, 15 giorni. 5665
Sotto costui gli Armeni uengono alla fede.

575 TIBERIO Costantino LXV Imp. liberalissimo et felicissimo, dopo l'anno 6 del suo regno, scacciati i Persiani, si muore nella Grecia. 5674

577 BENEDETTO Romano LXVII Papa, siede 2 anni, 2 mesi, et 15 giorni. Fu sepellito in S. Pietro.

Fame grandissima per tutta Italia; & spetialmente in Roma, la quale sarebbe pericolata, se il Papa non hauesse fatto uenir d'Egitto una naue piena di grano.

Longobardi, essendo stati per lo spatio di 10 anni senza Re, ma con Duchi solamente, soggiogano tutta l'Italia, da Roma in fuori.

Auaro Re de gli Vnni.

Sigiberto Re d'Austrasia.

IMOLA città d'Italia, fabricata dal Re Clefo chiamato anco Dafone.

Sassoni combattono co Soeui per la patria loro.

San Roberto insegna la fede Christiana a Boi & Norici popoli.

579 PELAGIO Secondo LXV Papa siede 19 anni, 2 mesi, & 20 giorni. 5678
Ornò il corpo di S. Pietro cō tauole d'argento. Fu sepolto in S. Pietro.

581 MAVRITIO di Cappadocia genero del predetto Tiberio Imp. LXII 568c
gouerna 20 anni i Greci. Vltimamente per congiura di Foca, morto per auaritia sua in Calcedonia co suoi figliuoli.

Teuero inonda tanto, che non si ricorda che fosse mai piu grosso di quella uolta: & ne seguì poi la peste.

Persiani & Armeni, furono uinti da Greci.

Leouigildo Re de Visigothi, scaccia di Spagna Andeca ultimo Re de Soeui.

586 Inondatione nelle prouincie di Venetia & di Liguria con tuoni horren 5679
di nel mese d'Ottobre. & peste in Roma per la corruttione d'alcuni serpenti gettati à terra dal mare.

Prodigii. Animali maschi & femine su la riua del Nilo in forma humana fino a lombi: & scongiurati si lassauano uedere dalla mattina fino a nona.

587 Longobardi creano di nuouo Re, i quali cominciarono ad esser cognominati Flauii. 5696

Scithi sono ribattuti da Misii.

595 GREGORIO Magno LXVI Papa: siede 13 anni, 6 mesi, 10 giorni. 5694
Costui instituì il modo del Choro et de Salmi. Scrisse molte opere dottissime. ordinò le Stationi, et il Breuiario Romano che s'usa da Cherici. et accrebbe grandemente il culto diuino. Et ordinato l'uno de 4 Dottori di santa Chiesa, fu seppellito in S. Pietro.

Agilulfo dopo Antari 14 Re de Longobardi: si battezza a persuasione di Teodelinda figliuola di Garibaldo Re de Bauari.

Legio città in Spagna è fondata.

Esarco, dignità mandata da Costantinopoli, in Rauenna.

Digitized by Google

602 FOCA XIII *Imp. hauendo regnato 8 anni, otiosa & auaramente, preso in Costantinopoli: essendogli tagliati i piedi & le mani, fu gettato in mare per ordine del suo successore.* 5701

Lucerna città de gli Suizzeri fondata.

606 SABINIANO *Romano* LXVII *Papa siede vn'anno 5 mesi 9 giorni.* 5705
Costui ordina i giorni & le hore che haueßero à sonarsi le campane.
Ermingildo Re de Gothi si fa christiano, & è martire in Spagna.
Franchi, essendo i Re loro discordi & combattendo insieme, sono vinti in vna giornata da Sassoni & gli Egittii da Persiani.

607 BONIFATIO *Terzo Romano* LXVIII *Papa, siede vn'anno 2 mesi & 28 giorni. Ottenne dall'Imp. che la chiesa Romana, ch'era ragioneuolmente capo dell'altre, fosse cosi chiamata et tenuta da tutti: perciochè Costantinopoli contendeua di ciò con la Romana, aiutato dal podere de gli Imperadori che vi habitauano. Fu sepolto in S. Pietro.* 5706
Cacano Re de gli Vnni, ottiene crudelmente l'vna et l'altra Ongaria, il Norico, & l'Illirico.
Viterico Re di Spagna.
Lotario Secondo Re de Franchi.
Edilfrido Re de gli Angli.
Guntrano Re di Borgogna.
Edario Re di Scotia.

608 BONIFATIO *Quarto* LXIX *Papa, siede 6 anni. 8 mesi & 13 giorni. Hebbe in dono dall'Imp. il Pantheon chiamato hoggi la Rotonda in Roma, & lo dedicò à S. Maria & à tutti i Santi. Fece anco della sua casa sua vn monistero. Fu seppellito in S. Pietro.* 5707

611 HERACLIO LXIIII *Imp. regna 29 anni in grandissima declinatione dell'Imperio. & fatto heretico morì hidropico.* 5710
Cosroe Re di Persia: vsurpa la Giudea à Romani, dopo il quale Regna miseramente, Medorse.
Franchi, prese l'armi fra loro medesimi, s'affliggono grauemente.

615 DIODATO *Romano* LXX *Papa siede 3 anni & 23 giorni. Amò sommamente il Clero, & morendo lasciò molti danari, da esser diuisi fra loro.* 5714
Terremoto grandissimo, & crudelis. scabbia ne corpi humani.
Edelberto Re de Cantuarii primo in Inghilterra che si facesse christiano.
Sisebuto Re de Visigothi, di Arriano diuenta catholico, con accrescimento delle Città in Spagna.
Huomini illustri. *Giouanni Gerundo, Isidoro, Giouanni Limosinario, Vescoui & Dottori, S. Colombano & S. Gallo fioriscono.*
Persiani rotti & morti la terza volta da Romani.

Mahomet

Digitized by Google

618 *Mahomet con Sergio Monaco, cominciano nell'Arabia la sporchissima et pernitiosissima setta de Saracini, à quali poi socceſſero i Turchi fatti grandissimi con nostro danno & spauento. Le cui leggi sono contenute dall'Alcorano pieno di bestemmie & di falsità.*

619 BONIFATIO *Quinto di Campagna* LXXI *Papa, siede 3 anni. 9 mesi & 19 giorni. Fu piaceuole, humile & misericordioso. Ordinò che chi fuggiua alle chiese fosse sicuro. & che non toccassero le cose sacre se non i Sacerdoti. Fu seppellito in S. Pietro.* 5718

622 ONORIO *Campano* LXXII *Papa, siede dodici anni, vndici mesi & diecisette giorni. Rinoua la chiesa di S. Pietro, & la copre co tegoli di bronzo tolti dal Campidoglio, & incrosta l'altare di San Pietro d'argento. Edifica molte chiese, & molte ne orna con varie pitture: & risà da fondamenti Santa Agnese. Fu seppellito in San Pietro.* 5721

Gonzo capo de Soeui, mette la siede sua in Iburinga.

Dagoberto Re de Franchi.

Arioualdo Re de Longobardi.

S. Osualdo Re d'Angloſassoni.

Hundicailo Re de Brittoni.

Penda Re de Mercii.

Suintilla Re di Spagna.

Siroco, occiso suo padre, occupa la tirannide & si fa Re.

Saracini, raccolta gran moltitudine di gente, entrano nella Giudea.

Heraclea città in Italia detta hoggi Città Noua fabricata da S. Magno per la rouina d'Oderzo della quale era Vescouo: & si chiama Heraclea per lo nome di Heracleo Imperadore.

635 SEVERINO *Romano* LXXIII *Papa, siede 2 anni & 4 giorni patisce molti incommodi da gli Esarchi di Rauenna; da quali è spogliata la Chiesa Laterana di tutto l'oro & di diuersi altri ornamenti che l'erano stati donati da diuersi Principi. Orna la chiesa di San Pietro, & dona al Clero ch'esso amo grandemẽte buona somma di danari. Fu seppellito in S. Pietro.* 5734

Adesor fu fatto Re de Persiani.

637 THEODORO *Greco nato in Ierusalem* LXXIIII *Papa, siede 6 anni 5 mesi, et 18 giorni. Riceue Pirro Patriarca di Costãtinopoli che vẽne à trouarlo, con molto honore. Fabrica molti Oratorii, & vna chiesa à S. Valentino. Fu sepolto in S. Pietro.* 5736

639 GIOVANNI *Quarto Dalmatino* LXXV *Papa, siede vn'anno 9 mesi. & 13 giorni. Costui mãda molti danari per la Dalmatia, & per altri paesi: per riscattar prigionieri. Edifica la chiesa presso à Latevano, do* 5738

ue ripone

ue ripone molte reliquie di Sãti portate della Dalmatia et dell'Istria.

COSTANTINO *Minore, ò Nuouo* LXV *Imper. dura solamente 4 mesi per inganno di Martina sua matrigna.*

640 ERACLONA LXVI *Imp. regna con Martina sua madre 2 anni. alla fine: essendo stata mozza la lingua à lei, & il naso à lui furono mandati in esilio.* 5839

Croatini Schiaui, essendo loro Capitani Zecchio & Cracco, occupano la Boemia & la Polonia Prouincie della Germania Magna.

Arabi debellano la Persia, sotto Achali loro capitano.

641 COSTANTE II *ò uero Costantino Terzo figliuolo di Costantino Minore* LXVII *Imp. regna 26 anni. Costui spoglia Roma: & fu sententiato dal Papa come heretico. vltimamente fu morto da suoi Greci nelle terme di Sicilia.* 5840

647 MARTINO *da Todi* LXXVI *Papa siede 6 anni. vn mese & 28 giorni celebra vn Concilio in Roma contra i Patriarchi heretici di Costantinopoli. Ordina che lo sposo & la sposa, auanti la consumatione del matrimonio, siano benedetti dal Sacerdote. Mandato prigione à Costantinopoli, & confinato nel Mar maggiore in Cersona città, vi si muore martire per Christo.* 5846

Saracini vsciti d'Egitto: vanno con armata in Africa, & nell'Arcipelago: & saccheggiano Rhodi con diuerse altre Isole.

Rhotari RE *de Longobardi, vince gli Esarchi in Italia, et scriue le sue leggi, & le chiama Editto.*

654 EVCENIO *Rom. 77 Papa siede 2 anni. 9 mesi et 24 giorni. Fu pio, benigno, humile, et ornato di molte uirtù. Fece diuerse limosine al clero & à poueri. S. Iodoco figliuolo del* RE *de Brittoni fiorisce.* 5850

657 VITALIANO LXXVIII *Papa, siede 14 anni. 5 mesi. et 29 giorni. Manda Theodoro in Inghilterra à predicar la fede. Primo che ordinasse organi per le Chiese.* 5856

Omar Saracino successor fra gli Arabi di Mahomet occupa gran parte dell'Africa, & prende Gierusalem.

663 *Costante Imp. venuto di Thracia à Roma et riceuuto cortesemente, il 5 giorno dopo dà a sacco quella città con tanta fierezza, che non fu mai per auanti vsata tanta in alcun tempo.*

Vandalino, Remaclo, Furseo, Amãdo monachi, et S. Gertrudo fioriscono.

Moabia RE *de gli Arabi.*

Orcoberto RE *di Cantia.*

Steltero RE *de gli Angli.*

Lodouico RE *de Franchi.*

Longobardi fanno giornata con l'Imp. Greco à Beneuento.

Digitized by Google

669 COSTANTINO *Quarto cognominato Pogonato 68 Impe. figliuolo del precedẽte Costantino, regna catholicamente 17 anni. all'vltimo morì, essendo precipitato giu del palazzo.* 5871

672 ADEODATO *Romano, di professione monaco 82 Papa siede 4 anni. 2 mesi & 15 giorni.* 5871

Terremoti, & acque grandiss. quali non furono mai per adietro.

Mesentio Armeno, occupa la Signoria di Constantinopoli, & la tiene 6 mesi.

Saracini saccheggiano la Sicilia, & portano in Alessandria grandissima preda.

676 DONO *ò Donnio Rom.* LXXIX *Papa, siede 2 anni 5 mesi & 10 giorni. Restaura le chiese di San Pietro, & di S. Paolo. La chiesa di Rauenna che s'era separata dalla Romana, ritorna all'obedienza.* 5875

Theodorico RE *de Franchi.*

Bamba RE *de Gothi in Spagna.*

Grimoaldo RE *de Longobardi.*

679 AGATONE *Siciliano monaco* LXXX *Papa, siede 2 anni, & 6 mesi. Comanda che si distingua lo habito delle donne da quello de gli huomini. Et fu ottimo Pontefice.* 7878

Bulgari, vsciti la prima volta di Scithia, assaltano la Thracia.

Concilio Sesto Generale in Costantinopoli contra i Monocheliti di 289 Vescoui. Nel quale s'vnisce la chiesa Romana con la Greca. Ordina l'Erario di S. Chiesa.

Peste grandissima in Roma, che leua gran numero di popolo.

Edilredo RE *de Merci.*

Cacano RE *de gli Auari.*

Lottiero RE *de Cantuarii.*

682 LEONE *Secondo Siciliano* LXXXI *Papa, siede 10 mesi, & 19 giorni. Huomo santissimo & dottissimo. Fece vna chiesa à S. Vibiana.* 5881

Leodegario & Chiliano Vescouo sono illustri in Germania.

684 BENEDETTO II LXXXII *Papa, siede 10 mesi & 23 giorni, per la santità sua ottiene dall'Imp. che il Pontefice eletto, sia eletto senz'altra conseruatione dell'Imper. si come s'usaua per auanti. Ristaura le chiese di S. Pietro, & di S. Lorenzo in Lucina.* 5883

Monte Vesuuio in campagna, manda fuori fiamme di fuoco.

Trebellio primo RE *de Bulgari nell'Illiria, hauendone scacciati gli habitatori.*

685 GIOVANNI *Quinto d'Antiochia* LXXXIII *Papa siede an'anno 9 giorni. Ordina ch'i Vescoui Ostiense, Portuense, & Veliterno consacrino il Papa.* 5884

Digitized by Google

Ann del Mõd

CONONE *di Thracia* 84 *Papa siede* 11 *mesi.* 588
Brittoni danno il guasto all'Ibernia.
Pertarito 13 RE *de Longobardi.*
Cadualdo RE *de Vestosassoni in Anglia.*
GIVSTINO V *detto anco Iustiniano Minore* 69 *Imp. gouernò, dopo il padre* 10 *anni. Costui, essendogli tagliato il naso dal suo successore, è confinato in Ponto.perciochè mosse guerra contra i patti à Bulgari & à gli Arabi.* 588
SERGIO *d'Antiochia* 85 *Papa,siede mossa la scisma* 13 *anni.* 8 *mesi* 23 *giorni.all'vltimo venne in discordia con l'Imperadore.* 588
PRAGA *città di Boemia è fondata in questi tempi.*
Clodoueo RE *de Franchi.*
Agiza RE *di Spagna.*
Baldala RE *de Saracini.*
Mirsiza RE *de Soeui.*
Radebodo RE *de Frisi.*
Imperiali rihanno l'Africa ch'era stata occupata da gli Egittii.
LEONE III *ò uero Leontio* 70 *Imp.regna* 3 *anni. & al fine col naso mozzo fu messo in prigione da Tiberio.* 5895
PAOLO *Anafesto Heracliano,huomo illustre per bontà,essendosi i Vinitiani gouernati sino à questo tempo sotto Tribuni diuersi posti alla cura dell'Isole habitate, fatto Doge di Venetia, viue* 25 *anni. con molta satisfattione de suoi popoli.* 5896
TIBERIO III *cognominato Apsimaro* 71 *Imp.regna quasi* 7 *anni.et vltimamente fu ammazzato con Leontio in Costantinopoli.* 5898
Venerabile Beda Inglese fiorisce.
GIOVANNI VI *Greco* 86 *Papa,siede* 3 *anni* 2 *mesi &* 13 *giorni. Costui acquetò il popolo che si era solleuato contra l'Esarco. I Longobardi assaltarono Roma con l'armi, onde egli riscosse molti prigioni col danaro.Ornò & arricchì diuerse chiese.Fu seppellito in S. Pietro.*
Longobardi prendono & rouinano Campagna.
GIOVANNI VII *Greco* 87 *Papa,siede* 2 *anni.*7 *mesi, &* 10 *giorni. Fece & ornò diuerse cappelle & chiese.*
IVSTINIANO *gia Augusto* 72 *Imp.regna con Tiberio suo figliuolo vn'altra volta,essendo stato lassato dal* RE *de Persi.*6 *anni.all'vltimo combattendo col nuouo successore,perde la vita in Ponto.* 5905
ZOSIMO *ò uero Sisinio Soriano* 88 *Papa,siede* 20 *giorni.* 5906
Egittii,leuatisi del tutto dalla signoria de Greci, creano vn Re proprio & lo chiamano Califfo.
COSTANTINO *Soriano* 89 *siede* 8 *anni vn mese* 20 *giorni con mol-* 5906

Digitized by Google

ta quiete. & nel suo tempo fu gran carestia in Roma & poi grandissima abondantia.
Brabantii si ribellano da Franchi.
Ethico Principe d'Elsatia con S. Ottilia sua figliuola fioriscono.
708 Fame notanda in Roma per tre anni continoui, della qual muore Papa Costantino.
711 FILIPPICO Bardane ò Dardano 73 Imp. arditiss. fra tutti gli altri regna vn'anno & 6 mesi. Fu giudicato dal Papa heretico. et fu priuato de gli occhi & dell'Imperio dal suo successore. 5910
Roderigo Re di Spagna.
Muca Re d'Africa.
Araldo III Re di Dania.
Adeuoldo Re de Mertii.
Vadredo Re di Bertagna.
702 ANASTASIO II cognominato Authemio 74 Imp. Catholico regna vn'anno & 3 mesi. & poi fù costretto à farsi monaco. 5911
714 THEODOSIO III detto Atramiteno 75 Imp. regna 2 anni. et si fece monaco per tedio delle guerre ciuili. 5913
716 GREGORIO II Romano XC Papa, siede 14 anni 10 mesi 22 giorni. L'Imperador gli mosse guerra. Gran parte della Germania si conuertì sotto lui alla fede. 5915
Vuanefrido detto poi Bonifatio Inglese, & monaco fu primo Arciuescouo di Magonza per consenso de Franchi. Costui accrebbe le cose del culto diuino in Sassonia & in Turingia con molta s antità. all'vltimo fu occiso da Frisoni.
Dagoberto II Re de Franchi.
Imbrael Re di Babilonia.
Maugeto Re di Persia.
Ariperto Re de Longobardi.
Corrado Re de gli Angli.
Aldramao Re de Saracini.
716 LEONE IIII di natione Isauro 76 Imp. Costui come empio leua l'imagini de Santi dalle chiese, & hauendo in darno costretto i Giudei & i Montani al battesimo, si muore di peste. 5915
Carlo Martello Duca di Brabantia et Conte di Namur, Conte di Palazzo, ò uero Maiordomo del Re di Francia, doma i Boi & i Sassoni.
717 MARCELLO Tegaliano di Eraclia II Doge di Venetia huomo di ingegno, et di marauigliosa bontà, viue 9 anni in molta pace. 5916
Saracini scacciati i Gothi di Spagna: sotto Athino et Amorreo loro valorosiss. Capitani: occupano le Spagne da Asturi in fuori.

Digitized by Google

Franchi danno il guasto alla Frisia dopo la Guascogna.

726 ORSO Ipato cioè Cõsolo Imperiale III Doge di Veneti aiuta Rauenna contra i Longobardi ad instantia del Papa. Defende la chiesa di Grado da Calisto Patriarca d'Aquilea. Venuta poi discordia ciuile, Orso è morto dal popolo. Et portata la sede à Malamocco: si crea nuouo gouerno. percioche dismesso l'vso del Doge, fanno il Maestro de Soldati che duraua vn'anno. Ma essendo stati 5 anni sotto i Maestri con poca felicità: si ritorna di nuouo alla creatione del Doge. & Orso visse Doge 11 anni. 5925

731 GREGORIO Terzo Soriano XC Papa, siede 10 anni 8 mesi & 24 giorni. huomo dottissimo santiss. et notabiliss. per le qualità sue. Essendosi ribellata gran parte del mondo alla Chiesa catholica per rispetto di Leone heretico che seguitaua l'imagini, il Papa abbãdonato da suoi aiuti, comincia allora à riuolgere i pensieri alle cose di Francia. Et fatto vn Concilio conferma l'vso dell'imagini, et giudica heretici chi teneua il contrario. Restaura molte chiese di Roma & rifà le mura della Città in gran parte. La quale essendo assediata da Longobardi, chiama i Francesi per suo soccorso. Fu seppellito in S. Pietro. 5930

Saracini, sotto il Capitanato di Masgalda, assediano Costantinopoli per mare & per terra, & vi stanno 3 anni.

Fauilla vltimo Re de Visigothi in Spagna. & gli succede Alfonso Catholico.

740 COSTANTINO VI detto Copronimo 76 Imp. empio & Mago regna 34 anni. 5939

741 Carlomano Presidente d'Austria & di Soeuia, Duca di Brabantia, fatto Maiordomo de Francesi dopo il padre. 5940

Miramouielino Re de Mori.

Sabino Re 4 de Bulgari.

Gormo Re 57 di Dania.

Seita Zuaraue Re de gli Vnni in Vngaria.

Bauiera col Duca Vdillone. & Sassonia con Theodorico sono ricenute à diuotione da Francesi.

Peste in Costãtinopoli & per i circõuicini luoghi, cõsuma 3 mila psone.

741 ZACCARIA Greco XCII Papa, siede 10 anni 3 mesi et 16 giorni. huomo per dottrina, per eloquenza, & per santità notabiliss. impetra da Luitprando Re de Longobardi ch'allora haueua occupata Rauenna, ciò che egli volle in fauor della Chiesa. Restaura in Roma diuersi luoghi sacri. Colloca diuerse reliquie ch'erano in Laterano per diuerse altre chiese. Aggiunge alle mura di Roma molte torri. Finalmente fu seppellito in S. Pietro. 5940

Digitized by Google

742 TEODATO Ipato figliuolo d'Orso, Quarto Doge de Veneti, fu creato dopo la fine de Maestri de Caualieri. Costui allarga con Aistulfo Re de Longobardi il suo Ducato. Ma l'anno 13 del suo Principato: andãdo per fortificar Brondolo fu priuato della Signoria per fraude di Galla, essendo esso Theodato stato accecato dal popolo per sospetto che si facesse signore et tiranno assoluto. 5941

748 Lachi Re de Longobardi si fa monaco, & gli succede Aistolfo. 5947

Pipino Minore: scacciato Childerico, comincia dopo il fratello à regnare in Francia per volontà del Papa. & fu primo che ordinasse in Francia il parlamento.

Huomini illustri. Auenzoar Medico Arabo, Egidio Monaco Athenieſe, et Burgardo Veſcouo Germano fioriſcono.

Prodigio. Mulo in Mesopotamia fauella con voce humana.

Offa RE de Brittoni.

Eolinfo RE de gli Angli.

Egberto RE di Cantio.

752 STEFANO II Romano 93 Papa, siede solamente 4 giorni. et però nõ è messo da alcuni nel numero de Pontefici, perche non fu coronato & visse poco. 5951

Andogario primo Abate à Campoduno nella Rhetia.

755 GALLA Quinto Doge de Veneti: hauendo occupata la Signoria con fraude: et portandosi tirannicamente la perde nel modo che la haueua acquistata, perciochè priuato de gli occhi è scacciate dal Dominio in capo à 2 anni. 5954

756 DOMENICO Monegario VI Doge de Veneti: ha in cõpagnia 2 Tribuni p̃ il suo troppo feroce ingegno. Ma diuentato insoleute et poco huono: priuato de gli occhi è scacciato dal popolo l'ãno V del suo Dogato 5955

757 PAOLO Rom. XCIIII Papa, siede 10 anni et vn mese. Fu creato in scisma cou Theofilatto; ma conosciuto il suo ualore è escluso Theofilatto. Fu tanto pio, che visitaua con 4 ò 6 compagni gli spedali, et li prigionieri riscattandoli col suo danaro. Fu sepolto in S. Pietro. 5956

760 Turchi gente Scithica depredando et rubãdo entra la prima volta nell' Asia: et si accorda co Saracini, di tener vna medesima legge. 5959

COSTANTINO II Romano XCV Papa, siede vn'anno vn mese et 11 dì. Costui fatto per forza da Tolone Duca di Nepi, da Passiuo et Pasquale loro germano Pontefice, è per forza sostenuto nel papato: ma costretto dal popolo lo rilascia.

764 MAVRITIO Galbaio VII Doge de Veneti huomo integerrimo, ha per compagno nella Signoria Giouanni suo figliuolo. dura 23 anni. alla fine è mandato in esilio col figliuolo. 5973

Digitized by Google

768 Carlo detto poi Magno, regna in Francia dopo il padre glorioſamente 46 anni. 5967

Deſiderio 33 & vltimo Re de Longobardi.

768 STEFANO III Siciliano XCVI Papa, ſiede 3 anni, 5 meſi et 27 giorni. Celebra il Concilio in Roma nel quale danna l'Imperadore come heretico, & conferma le imagini nelle Chieſe. Et fa altre opere buone & ſante. 5967

772 ADRIANO Romano XCVII Papa, ſiede 23 anni, 10 meſi, & 17 giorni. Coſtui chiama in aiuto contra Deſiderio Re de Longobardi, Carlo Magno. il quale eſtinto quel Regno in Italia, dona alla Chieſa gran parte d'Italia. & vuole che Roma ſia città libera & in diuotione del Papa. & ch'i Veneti godino la libertà loro, come poſti quaſi per termine fra lui & l'Imperio Greco. & il Papa all'incontro gli concede auttorità di eleggere il Pontefice. & altre coſe fece dignifſime di memoria perpetua. 5971

Silone Re di Spagna dopo Aurelio.

774 LEONE V figliuolo di Coſtãtino 78 Imp. Hauẽdo regnato ſeditioſamente 5 anni, morì di febbre. 5973

Gottrico Re di Dania.

Reſſo Re di Suetii.

Gotzo Re di Noruegia.

Franceſi aſſaltano valoroſamente la Saſſonia, che s'era ribellata piu volte.

Longobardi eſtinti in Italia del tutto da Carlo Magno, et poco dopo uinti da lui gli Spagnuoli.

780 COSTANTINO VII figliuolo di Leone 79 Imp. Regna cõ Irene ſua madre 10 anni, altri dicono 18. all'ultimo priuato de gli occhi dalla madre per le ſue triſtezze, è fatto morir da lei in prigione. 597

Niceta tiranno di Sicilia.

Orlando terror de Saſſoni, huomo di gran ualore: & del quale i Poeti moderni hanno finto pazzamente molte fauole.

Boi & Schiaui ſono vinti da Franchi.

790 Concilio VII. Vniuerſale fatto in Nicea, nel quale i Greci ſi concordano co Romani in diuerſi articoli. 598

Studio di Parigi comincia a perſuaſione di Alcuino & di Claudio Clemente. & poco dopo comincia quello di Pauia.

796 LEONE III Romano XCVIII Papa, ſiede 20 anni, 5 meſi, & 10 giorni. Queſto ſanto huomo: & priuato de gli occhi & della fauella: gli è reſtituita miracoloſamente da Dio. Crea Imperadore dell'Occidente Carlo Magno, eſſendo Italia ſtata ſenza queſta dignità 325 599

anni,

anni, da che si partì Costantino.

798 NICEFORO 79 *Imperadore regna con fraude 9 anni. Costui diuide l'Imperio del mondo con Carlo Magno: tenendo esso l'Oriente, et Carlo l'Occidente. Et fermano fra loro ch'i Veneti, come termini fra l'uno & l'altro Imperio uiuino in quella libertà, ch'essi medesimi si haueuano procurata nel gouerno. all'ultimo fu occiso con tutto l'esercito da Bulgari nella Misia.* 5997

Mauga Re de Saracini.

Lubit Re de gli Vuilzeri.

Caiano Re de gli Vnni.

Egbruto Re de gli Angli.

Bermondo Re di Spagna.

801 CARLO *Magno Tedesco consacrato Imperadore de Romani dal Papa il dì di Natale, regna 14 anni. Costui arricchì molto la lingua della sua patria: percioche insegnò a Germani i nomi de mesi & de venti nella idioma loro. Fu amantissimo delle lettere, liberalissimo & corraggioso grãdemẽte. Hebbe diuerse qualità heroiche, per le quali, & per i suoi gran fatti meritò cognome di Magno. Morì in Aquisgrana a 28 di Gennaio.* 6000

Terremoto, essendo Carlo Magno in Spoleti, rouina città & diuersi luoghi nell'Vmbria.

804 OBELERIO *Antenorio o Anafesto,* VIII *creato Doge de Veneti essendo in Treuiso. Si dice che allora costui scacciato del Dominio da Beato suo fratello, persuase Carlo Re di Francia à guerreggiar co Veneti. altri dicono che ciò fu fatto da Pipino: il qual fu rotto doue hora si chiama il canale Orfano. Alla fine dopo 5 anni fu morto dal popolo.* 6003

Greci soggiogano la Sarmatia.

809 ANGELO *Particiatio essendo Tribuno dell'Isola di Rialto: è creato* IX *Doge de Veneti. & è primo à portare il Trono Ducale in Rialto detto poi Venetia. Gli sono dati due Tribuni per compagni. Restaura Heraclea detta hoggi città nuoua. Fa partecipi del gouerno Giouanni & Giustiniano suoi figliuoli, che gli succedessero l'uno dopo l'altro. Viue 18 anni, & è sepolto in S. Ilario, Chiesa posta hoggi alle Gambarare.* 6008

811 MICHELE *Curoplate, regna dopo Scauratio in Costantinopoli 2 anni, & poi si fa monaco.* 6010

Aaron Re de Persi.

Adelfonso Re di Galitia.

Grumino Re de Bulgari.

Digitized by Google

Frotone Re di Suetia.
Bernardo nipote di Carlo Magno, regge l'Italia.
Concilio si celebra a Magonza nella Germania.
LEONE Armeno Imperadore di Costantinopoli gouerna sette anni.

815 LODOVICO Pio Re di Francia, Imperadoee 82, & secondo dopo il padre, domati i fratelli regna 25 anni. morì in Magonza. 6014

817 STEFANO IIII Romano XCIX Papa, siede 6 mesi, & 23 giorni. Va in Francia per beneficio di Santa Chiesa: & riceuuto da Lodouico Imperadore ottiene diuerse gratie. & ui libera molti prigioni Romani. 6016

821 MICHELE Traulo di Frigia 83 Imp.de Greci, regna 9 anni. & vince i Saracini nell'Isola di Candia. 6020

PASQVALE Romano, C Papa, siede 7 anni, 3 mesi, 17 giorni.
Dani occupano l'Anglia abbandonata da proprii Re.
Viromaco aspira al Regno di Sassonia.

824 EVGENIO II Romano CI Papa, siede 3 anni, 6 mesi, & 24 giorni. Costui fu pieno di molte uirtù. restaura molte Chiese, & opera diuerse cose santissime & buone. 6023

827 GIVSTINIANO Particiatio X Doge de Veneti, soccede al padre, & aiuta con l'armata Michele Imperadore Greco. Nel costui tempo fu portato il corpo di S. Marco da Alessandria à Venetia: il qual santo fu poi fatto Protettore & Auuocato della città. Et il Doge gli edificò la cappella, et ampliata col tẽpo fu fatta Chiesa et chiamata San Marco. Fabricò anco la Chiesa di San Zaccaria, la quale hebbe diuerse reliquie dall'Imperador Greco. & dotò S. Ilario, doue fu alla fine seppellito dopo 2 anni del suo Principato. 6026

TEOFILO Imperadore 84 de Greci viue 15 anni. Combatte insieme co Veneti in mare contra i Saracini, ma infelicemente.

827 VALENTINO Romano CII Papa, siede un mese, & 10 giorni. Costui pieno di Spirito santo opera molte cose pie & illustri. 6026

828 GREGORIO IIII Romano CIII Papa, siede 16 anni. Comanda la festiuità di tutti i Santi. & è illustre huomo. 6027

Dania & Suetia uengono alla fede di Christo confortati à ciò da Vmoldo.
Gestimolo Re di Schiauonia.
Lindeuinco Re d'Vngaria.
Melbrico Re d'Ibernia.

829 GIOVANNI Particiaco XI Doge di Venetia, soccede al fratello nel principato. Guerreggia co Narentani. Scuopre una congiura 6028

di

di nobili & si fuggi in Francia. Ma pentiti i congiurati di hauer fatto signore Carosio, cacciatolo richiamano Giouanni: il quale uenuto in discordia con la famiglia Mastelitia: preso in S. Pietro, & tosato & spogliato dello habito Ducale, confinato in Grado, doue preso habito di monaco, dopo l'ottauo anno del suo reggimento, vi si muore.

Murialo Re di Scotia.

Eroto Re di Suetia.

Asonte Re de Saracini.

Lodouico Re di Bauiera.

Soardo Re di Noruegia.

Huomini illustri. Rabano monaco Arciuescouo di Magonza. Aimone monaco. Strabone Francese monaco & Poeta. Zonara Historico S. Sebaldo figliuolo del Re di Suetia: & Albumazar Astrologo sono celebri.

836 PIETRO Tradonico XII Doge di Venetia soccede à Giouanni. Costui aiuta i Veronesi contra quelli del Lago di Garda. Combatte co Saracini con 69 galee et ne riporta notabil rotta. Papa Benedetto viene à Venetia, et uisita la Chiesa di S. Zaccaria. Alla fine fu da certi congiurati ammazzato, ritornãdo à Palazzo da San Zaccaria, doue era stato alla Sagra l'anno 11 del suo Dogato. 6035

840 LOTTARIO LXXXIII Imp. et 3 de Franchi, regna 15 anni dopo il padre. Ma essendosi ribellati da lui i fratelli: fu costretto à farsi monaco in Prumia. La Lotaringia prese il nome dal suo nome. 6039

Bologna in Inghilterra presa et saccheggiata da Francesi.

844 SERGIO II Romano CIIII Papa, siede 3 anni, 2 mesi, et 3 giorni. Pontefice di ottima vita opera molte cose illustri. 6041

Edeluulfo Re d'Anglia fa tributaria tutta l'Isola alla Chiesa Romana.

Michele III Imp. 84 de Greci dopo sua madre Theodora: fu morto dal compagno ch'egli si haueua adottato.

847 LEONE IIII Romano Monaco CV Papa, siede 8 anni, 3 mesi, et 6 giorni. Costui per l'incursioni de Saracini cinge in Roma la parte di Vaticano che fu poi chiamata città Leonina. Huomo santo, prudente, et piaceuole oltre modo. et restaura diuersi luoghi sacri. 6046

Africani in Italia, hauendo depredata Roma la seconda uolta, saccheggiano del tutto la città di Ostia.

Alfonso Magno Re di Spagna.

Luaro Re d'Anglia et di Dania.

855 BENEDETTO III Romano CVI Papa, siede 2 anni, 8 mesi, et 26 giorni. Questo accetta il Pontificato contra sua volontà reclamando d'esser indegno di tanto honore. Huomo eccellente. 6054

Lo-

858 LODOVICO II figliuolo di Lottario 84 Imp regna 21 anno. Vinti i Vandali, si dà tutto alla religione & alle lettere. all'ultimo cadendo da un luogo alto in Milano si muore. 6057

Britteni manomettono la Gallia.

GIOVANNI VIII Inglese (altri dicono da Magoza) Papa, 107 siede 2 anni, & 6 mesi. Scriue Martino Polono che fu femina, & che morì partorendo. La qual cosa non si troua scritta da nessun'altro auanti al ditto Martino. Et si tien per certo che sia falsità escogitata dal detto Polono. & cosi scriue Onofrio Panuinio diligentissimo inuestigatore delle cose antiche.

Sangue piouue da cielo per tre giorni & tre notti nella città di Brescia.

Brãsuich città in Alemagna fabricata da figliuoli del Duca di Sassonia.

Carolomano Duca di Bauiera.

Lodouico Re di Ostrofrancia.

Carlo Re d'Alemagna.

Huomini illustri. Giouanni Scoto in Francia, Beltramo prete, Messahalla Arabo astronomo fioriscono.

858 NICOLA Romano CVIII Papa, siede 9 anni, 6 mesi, & 20 giorni. Electo si nasconde per nõ esser Pontefice, ma ritrouato è costretto dal Clero, & dal popolo ad accettare. Restaura molte Chiese di Roma & fu santo huomo. 6057

864 ORSO Particiatio XIII Doge di Venetia succede al Tradonico. Le cose sotto costui vanno assai felicemente. Si combatte co Saracini entrati nella Dalmatia. Si prende anco guerra co Narentani. Si da principio sotto lui ad habitar Dorsoduro, doue sono messi gli saudieri del Doge detti escusati. Visse 17 anni. 6063

867 ADRIANO II Romano CIX Papa, siede 4 anni, 11 mesi, & 12 giorni. Huomo di santa uita, & ottima nel suo gouerno. 6065

868 Normanni guastano l'Aquitania, & i Saracini l'Italia. 6067

Basilio Macedone 85 Imp. Greco, fu morto in caccia da un cerno l'anno 20 del suo Imperio.

Studio Generale fondato in Inghilterra da Alfonso Re in Ossonio.

872 GIOVANNI VIII Romano CX Papa, siede 10 anni, & 2 giorni. Ottimo per la Chiesa, & ordina che lo homicida non possa esser mai consacrato in sacerdote.

877 CARLO II cognominato Caluo figliuolo di Lodouico Pio 85 Imperadore huomo aspro & ingiusto, muore l'anno 6 in Mantoua auelenato dal suo medico giudeo. 6076

Saracini, presa la città di Ragusi, saccheggiano la Dalmatia.

Inglesi, danneggiando spesso la Francia, la conturbano.

881 GIOVANNI Particiatio XIIII Doge di Vinetia & figliuolo d'Orso, manda Badoaro suo fratello al Papa per ottener Comacchio. ma Badoaro preso dal Conte Marino è ferito, & il Doge fa l'impresa di Comacchio: & da il guasto à Rauennati consciì di questo fatto. Kisiuò il Dogato l'anno sesto. 6080

882 CARLO III cognominato Grosso 86 Imperadore regna 12 anni & 5 mesi. Fu costui Re di Francia & di Alemagna: ma dismesso poi come inutile. & morì priuato. 6081

LEONE VII Filosofo & Alessandro II fratelli Imperadori de Greci. 17 anni.

Huomini illustri. Anastasio Bibliotecario, Albategni Astrologo Egittio, & Abraham Leuita Giudeo dottiss. fioriscono.

Normanni, tumultuando i Dani: acquistano la Francia accioche faccino la pace.

Germani: vincono in vna giornata gli Vnzari nella Pannonia.

884 ADRIANO III Romano CXI Papa, siede un'anno 3 mesi, & 19 giorni. Tira in Italia Carlo III contra i Normanni. Morì cõ dolor d'ogniuno per l'aspettation che si haueua di lui. 6083

885 STEFANO V Romano CXII Papa, siede 6 anni & 9 giorni. Non si troua di costui cosa alcuna: forse per l'oscurità & carestia de gli scrittori. 6084

887 PIETRO Candiano XV Doge di Venetia soccede a Giouanni. Guerreggia co Narentani, contra à quali portandosi valorosamente è morto da loro. & fu seppellito à Grado, hauendo gouernato 5 mesi. 6086

888 PIETRO Tribuno XVI Doge di Venetia entra al gouerno della Repubblica. Costui assicura la città dalle incursioni de corsari. Gli Vnni in questo tempo entrati in Italia, prendono & arsero Eraclia: saccheggiano Equilio & Iesolo. Occupano Chioggia & Capodargere con intentione d'assalir Venetia. Ma il Doge opposto si alla furia di costoro & venuto alle mani gli rompe con gloriosa vittoria. Visse 19 anni. 6087

MARINO falsamente detto Martino Francese CXIII Papa, siede un'anno 4 mesi & 18 giorni. Entra nel Papato con fraude & non opera cosa alcuna notabile o buona.

Carlo Re di Francia.

Arico Tiranno di Dania.

Fauilla II Re di Spagna.

Boio Re di Borgogna.

891 FORMOSO da Porto Italiano CXIIII Papa, siede 4 anni, 6 mesi 6090

Digitized by Google

& 18 giorni. Ha diuersi trauagli per la sua creatione con Sergio che concorre al Papato. & questa fu la 9 scisma.

Landoberto aspira in Rauenna all' Imperio.

894 ARNOLFO figliuolo di Carolo mano 88 Imperadore regna malamente 12 anni. Si dice ch'egli solo ottenne la Germania, la Francia & l'Italia. 6093

Debellati i Magontini, l'essercito de Normanni è sconfitto dall'Imperadore Franceſe.

895 BONIFATIO VI Toscano CXV Papa, siede 15 giorni. 6094

896 STEFANO VI Romano CXVI Papa, siede un'anno 2 mesi 12 giorni. Costui perseguita il nome di Papa Formoso. & annulla tutti gli atti suoi. si dice perche gli fu contrario nell'acquistar il Papato. 6095

Saracini, vsciti d'Africa, occupano la seconda uolta la Sicilia & saccheggiano la Puglia.

897 ROMANO Franceſe CXVII Papa, siede 4 mesi & 23 giorni. Entrato Pontefice ritorna gli atti di Formoso nel suo uigore, & annulla quelli di Stefano, perciochè amaua Formoso. 6096

COSTANTINO VIII Imp. de Greci regna 40 anni. Prende Beneuento, & riduce altri Principi infideli al batteſimo.

897 THEODORO II Romano CXVIII Papa, siede 20 giorni. 6096

898 GIOVANNI IX Romano CXIX Papa, siede un'anno & 15 giorni. Conferma gli atti di Formoso in un Concilio fatto à Rauenna, & annulla quelli di Stefano, non senza conteſa. 6097

Assirii predano & guastano l'Armenia & la Cappadocia.

Carlo Semplice Re di Francia.

Odoardo Re d'Inghilterra.

Ramiro II Re di Spagna.

Zuentebaldo ouero Suatobogio penultimo Re di Morauia: morto da gli Ongari in guerra nella patria.

898 BENEDETTO IIII Romano CXX Papa, siede 3 anni, 6 mesi, & 15 giorni. Fu clementiss. & humaniss. & venerabile per santità. 6097

Romani dolendosi che la dignità dell'Imperio fosse stata trasportata a Germani, Berengario occupa il Regno d'Italia & lo tiene 11 anni.

902 LEONE V Romano CXXI Papa, siede un mese & 10 giorni. Costui preso da Christoforo Prete seditioso, & messo in prigione è forzato à farsi monaco. 6101

Vngari, entrati nella Germania, affliggono tutta quella prouincia & spetialmente i Rheti.

903 SERGIO III Romano CXXII Papa, siede 7 anni, 3 mesi, & 16 6102

giorni. Costui scacciato Christoforo della sede occupata, perseguita Formoso.

907 LODOVICO III figliuolo di Arnolfo 89 Imp. regna 6 anni in Germania & in Francia. all'ultimo vinto a Verona da Longobardi fu priuo de gli occhi. Costui fu l'ultimo della casa di Carlo Magno che hauesse il nome Imperatorio. 6106

909 ORSO Badouaro XVII Doge di Venetia entra al gouerno. Huomo per religione & per ogni altra qualità di nome illustre. Il costui figliuolo fatto Protospatario dall'Imp. Greco: nel ritornare à Venetia è preso da un Signoretto di Dalmatia et confinato nella Misia. Risiuta il Dogato l'anno 11 & si fa monaco. 6108

CORRADO è eletto Imperadore da Francesi & da Germani: ricusando questo carico Othone di Sassonia. Regna valorosamente 7 anni.

910 ANASTASIO III Romano CXXIII Papa, siede 2 anni, un mese, & 29 giorni. Ottimo Pontefice & di santa uita. 6109

912 LANDO Romano CXXIIII Papa, siede 6 mesi, & 22 giorni. 6111

913 GIOVANNI X Romano CXXV Papa, siede anni 15 mesi 2, & giorni 15. Huomo di spirito militare. onde fatto potente essercito, manda contra i Saracini che danneggiauano l'Italia & ne ottiene honorata uittoria. Preso poi dal Conte di Toscana & da Marottia sua moglie, posto in prigione, è soffogato con un guanciale. 6112

Vngari, danno il guasto all'Alemagna, prendono Basilea, ma scacciati dall'Imperadore sono occisi in Norico.

Berengario II regge Italia 4 anni. Costui concede il passo a gli Vngari per la Toscano accioche penetrino nelle piu intime parti d'Italia.

920 PIETRO Candiano secondo XVIII Doge di Venetia. Nel costui tẽpo, si dice ch'i Trieſtini rubano le donzelle nella Chiesa di S. Pietro. Lequali ritrouate a Caorli sono cagione della festa delle Marie che durò lungo tempo. Et ch'il Doge ogni anno nada à S. Maria Formosa per memoria di quel fatto. Visse 7 anni. 6119

921 ARRIGO di Sassonia, detto l'Vccellatore regna 18 anni. Costui primo che ritrouasse l'uso de giuochi equestri chiamati dal uolgo tornei, o Torneamenti. Vince gli Vnni, i Vandali, & i Boemi. 6120

923 Studio di Louania comincia nella Brabantia. 6122

Vgone Conte d'Arli Re d'Italia, & gouerna 10 anni.

Bamberga città in Germania fabricata di nuouo.

Gotta & Quindelburgo città fondate in Sassonia.

928 LEONE VI Romano CXXVI Papa, siede 6 mesi, & 15 giorni. Non opera nulla per lo spatio breue della sua uita. 6127

Ottrunco II II Re di Spagna.

Ro-

Digitized by Google

Rodolfo Borgognone Re di Gallia.
Attelstano Re d'Inghilterra.
Sturbiorno Re di Suetia.
Tusso Re de gli Vngari.

928 STEFANO VII Romano 127 Papa, siede 2 anni vn mese & 15 giorni. E per le seditioni de Romani di modo afflitto ch'essendo stato guasto nella persona dal popolo, non ardisce di comparire alla luce. onde non opera cosa alcuna degna di memoria.

930 Prodigij. Esserciti sanguinosi in aria nella Francia all'apparir del giorno.
Boemi con Spireneo Duca loro: si battezzano.
Saracini, Arabi, & Normanni saccheggiano la Spagna.

930 GIOVANNI XI Romano 128 Papa, siede 4 anni 10 mesi & 15 giorni. Acquista il Pontificato con male arti, & non fece cosa alcuna di buono.

933 *Lothario Imp. regge Italia 2 anni.*
Almansor Re de Saracini.
Costantino Re di Scotia.
Cartaginesi manomettono Genoua & la Liguria.
Berengario III regge Italia.

935 LEONE VII Romano 129 Papa, siede 3 anni 6 mesi & 10 giorni.

937 OTHONE Duca di Sassonia Re de Germani gouerna, dopo il padre 37 anni & 10 mesi contra la volontà del fratello.
Huomini illustri. Odorico, Corrado, & Volfango Vescoui in Germania sono celebri.

939 *Lodouico VI figliuolo di Carlo semplice Re de Francesi.*
PIETRO Badoaro 19 Doge di Venetia ritornato di Istria, doue era stato preso è posto al gouerno della Rep. visse 2 anni.

939 STEFANO VIII Romano 130 Papa siede 3 anni 4 mesi & 15 giorni. Non fa cosa alcuna degna di memoria.

941 CANDIANO Cădiani figliuolo di Pietro XX Doge di Venetia, posto al gouerno della patria, guerreggia co Narentani, essendo Capitani dell'armata Orso Badoaro & Pietro Orseolo. Rinoua la confederation col Patriarca d'Aquileia. E scacciato Pietro suo figliuolo da Venetia. il quale accostatosi à Berengario danneggia i Venitiani con gran dolor del padre che visse 11 anni.
Berengario IIII con Alberto suo figliuolo domina Italia 11 anni.
Romano Iuniore Imp. Greco perisce di veneno.

942 MARTINO III ò Marino Romano 131 Papa, siede 3 anni 6 mesi &

14 giorni.

Digitized by Google

Anni d Mõd

14 giorni. Eccellente huomo nella religione & restaura molte chiese di Roma. Alcuni lo chiamano Marino II. 5941

Cameda Turco predà l'Asia.

AGABITO II Romano 131 Papa, siede 9 anni 7 mesi & 10 giorni. Ottimo Pontefice. percioche si diede à sedar le discordie, ad acquetare i Principi, & mantener in pace le cose d'Italia. 6148

Othone Re de Germani: oppressa grauemente Italia la seconda volta & fatte alcune guerre per la patria, la libera con molto valore

Ceano Re de Bulgari.

Geisa Re de gli Vngari.

Lottario IIII Re di Francia.

Raimiro III Re di Spagna.

PROTONE VI Re di Dania: battezzato in Inghilterra, non può ridurre i suoi alla fede interamente.

Vngari in Soeuia, vinti con grandiss. strage da Tedeschi presso ad Augusta città. 6151

PIETRO Candiano XXI Doge di Venetia, richiamato alla patria contra il giuramento fatto dal popolo gouerna tirannicamente, percioche scacciata la moglie Giouanna & costretto vn figliuolo à farsi prete, toglie Gualdrada figliuola di Guido Conte di Romagna, per cagion della quale amministra diuerse guerre sul Ferrarese, & con la città d'Oderzo. onde venuto in odio: essendosi egli proueduto di soldati per guardia della persona, è abbruciato il palazzo dal popolo. et egli ammazzato con vn picciolo suo figliuolo, & portate le sue carni alla beccaria: sono leuate via da Giouanni Gradenigo, & è seppellito in S. Ilario. visse in Principato 24 anni.

GIOVANNI XII. Romano 132 Papa siede 8 anni 4 mesi & 6 giorni. Costui figliuolo del Senator di Roma dato ad ogni bruttezza nella sua giouentù & Pontefice si porta di modo che il popolo è costretto à scacciarlo di sede. Instituisce che l'Imperadore fosse per l'auenire coronato dal Papa. 6158

Niceforo Foca Imp. de Greci: patì molti trauagli da Saracini. 6159

Nauarra Regno in Spagna prende il principio suo da Ignico Conte di Bigortia: percioche scaccia i Saracini della Cantabria. 6160

OTHONE Magno Augusto 93 fu dichiarato Imp. dal Papa in Roma. et i titoli Imperiali tolti à Romani, à Francesi & à Longobardi sono sotto costui portati in Germania. Hauendo regnato quasi 13 anni si muore di subitana in Sassonia. 6160

BENE VIII Romano 134 Papa, siede vn'anno 3 mesi 12 giorni. Questi dopo alcuni trauagli, leuato & di nuouo riposto in sedia: per

Digitized by Google

trarsi d'impaccio col popolo per natura lieue & poco giuditioso, da auttorità all'Imp. di creare & cõfermare il Papa: si come haueua fatto per auanti Adriano I à Carlo Magno.

964 BENEDETTO V Romano 133 Papa, siede vn mese & 10 giorni. Nõ si ha memoria di lui per la breuità del Pontificato. 6163

GIOVANNI XIII da Narni 315 Papa, siede 6 anni 11 mesi & 5 giorni. Costui scacciato da Romani & rimesso in sedia dall'Imper. ricupera l'Esarcato con altre terre che gli erano state tolte. & si vendica de nemici di Santa Chiesa.

596 6164

Edimondo Re d'Inghilterra santiss. huomo fiorisce.

971 DONO II Romano 136 Papa, siede vn'anno. Panninio mette in suo luogo Bonifatio VII. 6170

BENEDETTO VI Rom. 137 Papa, siede vn'anno & 6 mesi. Preso da Cincio tiranno è messo in Castello Sant'Agnolo & strangolato.

Vngaria con Stefano suo Re si battezza.

Giouanni Zemisco Imp. Greco soggioga la Bulgaria. Era prima maestro di Scuola in Oriente.

973 Polonia, che prima era Ducato: diuenta Regno: & il primo è Boleslao, ancora che alcuni dichino ciò essere auenuto l'anno 1077. 6172

974 OTHONE II di Sassonia figliuolo del primo Othone, cognominato, Morte de Saracini Imp. de Romani, regna 9 anni. & ricuperato Beneuento: si muore in Roma. 6173

974 BONIFATIO VII Ro. 138 Papa, siede vn'ãno vn mese et 12 giorni. 6173

974 Monferrato famiglia illustre et che dominò molti anni in Monferrato hebbe principio in questo tempo. 6173

975 BENEDETTO VII Ro. 139 Papa, siede 9 anni vn mese et 10 giorni. Visse religiosamente et in opere sante con molta lode di ogniuno. 6174

Santio Abarca Re III di Nauarra.

976 PIETRO Orseolo XXII Doge di Venetia entra al gouerno costretto dal popolo. Da nuoua forma al palazzo arso & restaura S. Marco toccato dal medesimo incendio. Soccorre Bari assediato da Saracini. all'vltimo partitosi sconosciuto con Guarino Monaco Guascone lascia il Dogato, & fattosi monaco in Aquitania, vi muore santo huomo per molti miracoli fatti da lui. è sua opa lo Spedaletto ch'è à pie del Cãpanil di S. Marco. Seruiua i poueri in persona. et tiene il Dog. 2 anni. 6175

Araldo IIII dopo il padre Gormone Anglico, Re di Dania con molta pace.

Basilio II Imp. Greco regna con Costantino suo fratello.

Freddo acerrimo & lunghiss. in tutta la Germania.

GIOVANNI XIIII Romano 140 Papa, siede 8 mesi & 2 giorni.

et morì

& morì in Castello Santo Agnolo.

978 VITALE Candiano XXIII Doge di Venetia, ritorna le cose de Veneti in gratia d'Othone Imp. Sdegnato per la morte del Doge Pietro. per cioche Gualdrada grand'amica dell'Imperatrice la haueua commossa contra i Veneti. rifiuta la degnità: & si fa monaco in S. Ilario. 6177

980 GIOVANNI XV Rom. 141 Papa, siede 9 anni 7 mesi, et 10 giorni. Fu odiato da ogniuno, perche dona ogni cosa à suoi parenti: non riguardando ne à honor di Dio, ne alla degnità della Chiesa; con essempio pessimo de suoi successori. 6179

980 TRIBVNO Memo XXIIII Doge di Venetia: huomo di molta prudenza ma cõ poca felicità. percioche nata discordia fra i Morosini et Caloprini che tenne occupata lungamente la città, Othone Imp. si inimica con la Rep. Ma acquetato il tutto, il Doge dona l'Isola di S. Giorgio Maggiore à Giouanni Morosino ch'era ritornato di Guascogna: il qual vi fabrica vn monastero dell'ordine di S. Benedetto. Et il Doge rifiuta, ò vero lascia costretto dal popolo il Principato, & si fa monaco l'anno 14 della sua Signoria. 6179

981 GIOVANNI XVI Rom. 142 Papa, siede 3 mesi 6 giorni. Mandato in esilio da Crescentio tiranno di Roma; pentitosi dell'errore è richiamato dal medesimo per paura d'Othone Imperadore. 6180

Greci combattono co Germani per la Puglia & per la Calabria.

Melcolino RE di Scotia.

Sueno RE de Dani.

Olao RE di Norvegia.

Erico RE di Suetia.

Cinando RE di Cantia.

Egduro RE d'Anglia.

Sigismondo RE di Borgogna.

Barino RE di Bulgaria.

982 Fatto d'arme di Othone II Imp. co Saracini in Calabria, nel quale muore il Vescouo d'Augusta con molti Principi christiani, & l'Imp. à pena saluato si ritira in Roma, doue finì la sua vita.

984 OTHONE III di Sassonia: cognominato, Marauiglia del Mondo, 94 Imp. hauendo regnato 18 anni: è velenato in Italia.

Huomini illustri. Alfarabio Arabo Filosofo, Gerbrando Poppo, & Adelbago Vescoui. Erigero Abate, Vitello Turingo mathematico Gilberto Mago fioriscono.

LODOVICO VII vltimo della vera progenie di Carlo, è Re di Francia.

Garzia II detto Tremuleto 4 Re di Nauarra.

Digitized by Google

990 Vgo Capeto primo de Galli fatto Re di Francia.

990 Prodigio. pescetti minuti & grano di fromento piouono da cielo me scolate insieme con l'acqua, nella Francia.

991 PIETRO Orseolo II di questo nome XXV Doge di Vinetia felice nel suo Principato. Ottiene da Basilio Imp. l'immunità delle mercantie s'affrenaro i Narentani. Parenzo dà alla Rep. Zara, ritorna à diuotione, Spalano, Curzola, & Lesina & Ragusi si sottomette. Et allora s'aggiunse il titolo al Principe di Doge di Dalmatia. S'abbocca con Othone Imp. nella Chiesa di S. Seruolo: dal quale ottiene molti priuilegii. Visse 18 anni & fu seppellito in S. Zaccaria.

994 GIOVANNI XVII Greco 143 Papa, siede 10 mesi et 5 giorni essendo simoniaco, percioche messo in luogo di Gregorio V scacciato ma leuato via dall'Imp. è accecato & confinato in Germania. 6193

995 GREGORIO V di Sassonia 144 Papa, siede 2 anni 8 mesi et 3 giorni. Ottimo Pontefice, & perseguitato da Crescentio. Ma venuto l'Imp. Othone suo parente ad aiutarlo: Crescentio è morto vituperosamẽte, et il Papa, leuato Giouanni del luogo suo: rimesso in sede dall'Imp. 6194

Elettori VII dell'Imperio: cioè Magonza Colonia & Treueri Arciuescoui, Re di Boemia, Conte Palatino del Rheno Duca di Sassonia, & Marchese di Brandburgh sono ordinati in Germania.

Alfonso V Re di Spagna.

Pietro Re d'Vngaria.

Corrado Re di Borgogna.

Roberto Re de Galli.

998 SILVESTRO II Guastone 145 Papa siede 4 mesi et 12 giorni. Costui ne la sua giouentù (per quãto si scriue) si dà al diauolo, dal quale ingãnato pẽtito et venuto à morte fa metter il corpo suo sopra vn carro: & comanda d'esser seppellito doue il carro si fosse fermato da se. perche tirato da buoi à S. Giouanni Laterano, è riposto in vn sepolcro di marmo. nella cui inscrittione non si legge nulla di questa cosa. et però si tiene per materia non vera.

Ceruto ò Canuto II Re di Dania, di Norvegia, di Suetia, d'Anglia, di Scotia & de Gothi, regna solo.

1002 ARRIGO II Bauaro cognominato Zoppo 98 Imp. regna 22 anni & 5 mesi. è tenuto santo percioche s'astiene anco dalla moglie. Et dopo molte guerre fatte da lui, si muore in Bertagna. 6201

1003 GIOVANNI XVIII Rom. 146 Papa siede anni 4 mesi & 25 giorni. Restaura alcune chiese: & visse del resto in otio.

1003 GIOVANNI XIX Rom. 147 Papa siede 5 anni 7 mesi 29 giorni.

Tartari perseguitano i Bulgari fino in Macedonia.

Digitized by Google

Germani superano gli Schiaui in Boemia.

1009 OTHONE Orseolo XXVI. Doge di Venetia giouane di eleuato spirito entra al gouerno della Rep. & dura 15 anni. Ha per moglie la figliuola di Geta Re d'Vngaria. Vince i cittadini d'Adria. Rompe Moreimuro signor in Dalmatia. Con tutto ciò fu scacciato del Dominio da Domenico Flabanico. 6208

1009 SERGIO IIII Romano 148 Papa siede 11 anni 9 mesi et giorni 12. Fu santo huomo. 6208

1012 BENEDETTO VIII Toscano 149 Papa siede 11 anni 8 mesi & 12 giorni. Corona Arrigo Imp. & supera lo scisma.

Peste, & fame grandissima per tutto il Mondo.

1010 Conti di Castiglia in Spagna, hauẽdo hauuto p cõto di heredità il Regno di Lezione dalla moglie, cominciano quest'anno il Regno con felicis. successo, et il primo è Ferdinando al qual succede Santio suo figliuolo. 6209

Vnes Saraceno Re di Mauritania.

Abdala Re di Toledo.

1014 Cunigunda moglie dell'Imp. coronata dal Papa insieme col marito. 6213

1016 Ramiro ignobile di famiglia & bastardo, per il valor suo contra i Saracini, creato primo Re d'Aragona in Spagna. 6215

1017 Ordine de gli Humiliati ha principio confermato poi da Papa Innocenzo III l'anno 1200. 6216

1024 PIETRO Centranigo XXVII Doge di Venetia hauendo gouernato alquanti anni è cacciato dal popolo, & mandato in esilio, ad instantia d'Orso Patriarca di Grado: il quale tiene il gouerno fin ch'Othone suo fratello ritorna da Costantinopoli dove è bandito. Ma hauendo inteso ch'era morto, lasse il grado del Principato: & Domenico Orseolo l'occupa malamente per vn giorno, scacciato anco esso dal popolo memore della sua libertà. 6223

1023 Alipr ando d'Angleria Conte, prima Principe di Milano. 6222

1024 GIOVANNI XX Romano 150 Papa siede 8 anni 9 mesi 9 giorni. Confermò Corrado Imperadore. 6223

1024 CORRADO II. 96. Imp. de Rom. regna 15 anni. Dicono alcuni che fu Sueuo. muore à Traietto huomo eccellente: fece vna legge che qualunque Duca ò Marchese rompesse la pace, fosse decapitato. 6223

Huomini illustri. Theofilatto Arciuescouo de Bulgari et Alihebeu Rodan Astrologo, sono celebri.

Romano Argiropolo Imp. de Greci regna 5 anni & è morto dal suo successore.

1029 Soeui prese l'armi in mano fra loro, si mettono à ferro et à fuoco in casa. 6228

Ferdinando Re di Spagna.

Digitized by Google

Arrigo RE *di Francia.*
Pietro RE *d'Aragona.*
Garzia III RE *di Nauarra.*
Andrea RE *d'Vngaria.*
Misico RE *di Polonia.*
Musatto RE *di Sardigna.*

1032 BENEDETTO IX *Tusculano* 151 *Papa, siede* 12 *anni* 4 *mesi & 20 giorni fatto Pontefice piu tosto per esser stato nipote di 2 Papi che per altro. percioche era huomo da poco & di misera vita.* 6231

Ridolfo vltimo Re di Borgogna, morendo senza figliuoli, manda la sua corona in Germania all'Imperadore.

Dalmatini nell'Vngaria di sotto vinti da Germani.

Huomini illustri. *Campano Filosofo & mathematico eccellente, & Guido Musico sono celebri.*

1033 *Camaldolesi hãno il principio loro da* Romualdo *sãto huomo, ancora che il Sabellico lo metta sotto Othone* II *altri dicono che fu l'an.* 1012. 6232

1034 DOMENICO *Flabanico* XXVIII *Doge di Venetia scacciato Othone fa vna legge che gli Orseoli siano mandati in esilio come famiglia sedi tiosa. & che il Doge non possa tor compagno alcuno nel suo magistra to 9 visse* 10 *anni in gouerno.* 6233

1039 ARRIGO III *cognominato Pio, & Negro figliuolo di Corrado* 97 *Imp. de Romani, regna* 17 *anni & 7 mesi. Dicono alcuni che fu Cõte di Kalb & genero di Corrado Imp. altri che fu Francese: & altri Bauaro. Muore di* 40 *anni in Bothfelden di Sassonia.* 6238

Michele Paflagone huomo catholico Imp. de Greci.

1044 DOMENICO *Cõtarini* XXIX *Doge di Venetia gouerna* 26 *anni. Si ricupera Zara che s'era data al Re d'Vngaria. Si combatte con Roberto Guiscardo potentiss. Principe in Italia. & si ha qualche disturbo da Pepo Patriarca d'Aquilea.* 6243

1045 SILVESTRO III *Rom.* 152 *Papa, siede vn mese & 19 giorni. Tiene il Pontificato per forza d'arme.*

1046 GREGORIO VI *Ro.* 153 *Papa siede vn'ãno 7 mesi et giorni* 10. *Acquieta le cose di Roma poste in cõfusiõe da 3 Põtefici che gouernarono*

Boemi si ribellano dall'Imp. & sono soggiogati.

Andebunto RE *d'Anglia dopo Aroldo.*

Magno III RE *di Dania dopo Canuto.*

CLEMENTE II *di Sassonia Vescouo di Baurburga già Cancelliero del l'Imp.* 154 *Papa siede 9 mesi & 15 giorni.*

1048 DAMASO II *Bauaro Vescouo di Brescia* 155 *Papa siede 23 giorni.* 6247

Salomone & Geisa combattono fra loro del Regno d'Vngaria.

Digitized by Google

049 LEONE IX Tedesco de Conti di Basburgh 156 Papa siede 9 anni 2 mesi & 8 giorni. Celebra il Concilio à Magonza & riforma diuersi abusi del clero. 6047

Concilio Vercellense in Gallia contra Berengario heretico.

Dobir Principe d'Egitto.

Polonia acquistata con essercito dall'Imperadore.

Zoe vedoua Imperatrice de Greci contra Calafatte, che sfette con lei poco tempo.

051 Sadoch primo signor de Turchi. 6250

Hermanno Contratto Conte di Veringẽ, Monaco di S. Gallo, huomo illustre scrisse vn Cronico de gli Imp. & de Consoli Romani.

Francesi scacciano della Puglia i Greci & gli Africani.

054 VITTORIO II de Conti di Calui Tedesco 157 Papa, siede 2 anni 3 mesi et 16 giorni. Celebra il Concilio in Fiorenza città di Toscana. 6254

Parma città, il giorno di S. Lorenzo, arse quasi tutta.

057 ARRIGO IIII Germano 95 Imp. de Rom. regna con molta lode 49 ò uero 50 anni. all'vltimo messo in prigione dal figliuolo si muore di dolore. hauendo in suo tempo combattuto 60 volte co nemici à bandiere spiegate. 6256

057 STEFANO IX Lotaringo del sangue de Duchi Lotaringhi 158 Papa siede 7 mesi et 28 giorni. Giduce la chiesa di Milano all'obedienza di Roma dalla quale s'era sottratta per 200 anni auanti con suo grandissimo danno. 6256

Austriaci Principi, superati gli Vngari: & perseguitando l'incursioni de gli infedeli si fanno illustri.

Costantino Monomaco Imp. de Greci, vince i Rossolani & gli Sciti terzo marito di Zoa: col quale imperò, qualche anno. Et dopo lei signoreggia Theodora; & Michele ma poco tempo dopo Theodora.

1058 BENEDETTO X da Velletri 159 Papa siede 9 mesi & giorni 20.

Ladislao santiss. RE d'Vngaria.

Demetrio RE de Rhuteni.

Sueno II RE di Datia.

Odoardo santiss. RE d'Anglia.

Salomone RE d'Arabia.

Abdela RE di Damasco.

1058 DOMENICO Seluo XXX Doge di Venetia, cõbatte cõtra i Normani in aiuto di Niceforo Imp. Greco. ma rotto. perche tornato à Venetia è priuato l'anno 13 altri dice 23 del suo Principato. Ha p moglie Cali greca, dilicatiss. donna & di sangue Imperiale: la qual si sdegnaua di lauarsi con l'acqua commune: & perciò morì miseramente. 6257

Digitized by Google

1059 NICOLA II *di Sauoia* CLX *Papa, siede 2 anni, 5 mesi, & 25 giorni. Celebra un Concilio in Mantoua: et ordina che il Papa si crei per l'auuenire da Cardinali.* 6253

Moti grandissimi nella Germania alta, per lo gouerno della Soeuia.

1059 ISACCIO *Comneno fortissimo Imperadore de Greci: si fa monaco.* 6258

Milanesi guerreggiano co Pauesi aspramente.

Ferdinando II Re di Spagna.

Filippo Re di Francia.

Puglia & Sicilia afflitte da diuerse guerre.

1061 ALESSANDRO II *Milanese della famiglia Badagia* CLXI *Papa, siede II anni, 6 mesi & 22 giorni. Vieta che nessun Cherico prenda benefitii da laico, contra l'Impe. che poco auanti haueua disegnato per Papa nella Dieta di Basilea Camillo da Parma: eletto dal Clero di Lombardia: il qual poi rinuntia la dignità Papale nel Cõcilio Mantouano.* 6260

Dogressa II Duca & Capitano de Turchi.

Othone Marchese di Turinghia, primo de suoi ch'astringe i sudditi a dar li decima non consentendo il popolo.

Costantino Duca, Imperadore de Greci gouerna 10 anni.

Guglielmo Normanno: soggiogata per forza l'Anglia: se ne fa Re.

Huomini illustri. *Pietro Damiano Dottore, Serapione, Isaac, Albatero Medici, Azofi Astronomo presso à gli Arabi fioriscono.*

1070 *Ordine di Vallombrosa fondato da Giouan Gualberto Fiorentino, sotto al quale sono i Siluestrini con lo habito medesimo così detti da un certo Siluestro, il qual comincia quell'ordine in monte Fano presso à Fabriano nella Marca Anconitana.* 6269

Ramondo Re VI d'Aragona.

Canuto IIII Re de Dani.

Iarizlao Re de Rutheni.

1072 VITAL *Faliero* XXXI *Doge di Venetia, ottiene da Alessio Imp. Greco il dominio della Dalmatia. Arrigo Imperadore uiene à Venetia a uisitar il corpo di S. Marco, che s'era miracolosamente mostrato al popolo con un braccio. Restaura Loreto. & uisse 13 anni.* 6271

1073 GREGORIO VII *Toscano* CLXII *Papa, siede 12 anni, un mese & 3 giorni. Discordia fra lui & l'Impera. & uieta a sacerdoti le concubine. & in somma difende grandemente le giurisdittioni di Santa Chiesa.* 6273

1076 *Ordine de Grandimontensi ha principio.* 6276

Alessio Comneno Imperadore Greco dopo Eudosia, Diogene, Pampinace, & Botoniate.

Digitized by Google

Guerra ciuile in Germania cosi tra il popolo come tra cherici, con l'armi & con le dispute.
Zacca principe de Turchi.
Curi, Rutheni, & Poloni sono domati da gli Vngari.
Araldo VII Re di Dania.
Tolomero Re di Dalmatia.
Guglielmo Re d'Anglia.
Santio Re di Spagna.
Rodolfo Duca di Soeuia & di Borgogna & poi Ermanno Duca della Carintbia, sono dichiarati Re nella Germania contra la uolõtà dell'Imperadore.
Calomano Vescouo primo di Varadino: posposto al sacerdotio si fa Re d'Vngaria.

1080 Ordine de Canonici regolari ha principio da S. Agostino sotto il quale si reggono altri ordini. & fu riformato l'anno 1380. — 6279
Dani soggiogati i Cimbri danneggiano la Ruscia.
Greci dopo varii tumulti, scorrendo nella Thracia domano i Tartari.

1086 VITTORIO III della famiglia Epifani da Beneuento CLXIII Papa, siede un'anno 3 mesi & 24 giorni. — 6285

2093 Roma & la Puglia presa dall'Imp. Arrigo. — 6292

1086 Bruno di Colonia da principio all'ordine de Certosini, in Francia. — 6285

Huomini illustri. Guglielmo Irsaugiense Abate, Sigiberto Geblacense Monaco, Rasis Cartaginese Medico, Albucasi Chirugico & Azarchele Astronomo fioriscono.

1088 VRBANO II Francese 164 Papa, siede 11 anni, & 4 mesi, & 18 giorni. Conferma la scommunica di Gregorio contra l'Imperadore & Giberto. & uieta ch'alcuno non admettesse alla penitenza i sudditi d'altra dioceси. — 6286

Zolomelo Re di Dalmatia, morto senza soccessori, ua quella prouincia alla Corona d'Vngaria.

1094 Concilio in Chiaramonte in Auernia per ricuperar terra Santa. Nel quale è ordinato la prima uolta, l'offitio della Madonna da Pietro Celestino. — 6293
Nicolo Re di Dania: morto da suoi, dopo molti moti.
Belzeth ouero Belchiaroch signor de Turchi, occiso l'Imperadore Greco, entra nell'Asia: debellato prima da Solimansa suo fratello.
Prodigij. & segni marauigliosi in terra, nelle Stelle, nel Sole & nel-

la Luna: con una Cometa horribile: appariſcono a mortali.
Ordine Ciſtercienſe inſtituito nella Borgogna da un certo Ardingo.

1096 VITAL Michele XXXII Doge di Venetia manda per l'eſpeditione di Terra Santa 200 legni ſotto la cura d'Arrigo Contarino & di Michele ſuo figliuolo. Si combatte co Piſani à Rhodi. Occupa le Smirne, eſpugna Aſcalona. Muoue l'armi contra i Normanni. & prende Brandizzo. Et hauendo aiutato la Conteſſa Matilde nell'impreſa di Ferrara: ui hebbe perpetua immunità. Viſſe 4 anni. 6295

1099 GOTTIFREDO Buglione: ricuperata Gieruſalem, ui è creato primo Re da Chriſtiani.

1100 PASQVAL II. Toſcano CLXV Papa, ſiede 18 anni, 5 meſi 29 giorni. Scommunica l'Imperadore. & coronato prende l'armi contra Giberto Antipapa, dopo il quale morto di ſubitana, entrano proſontuoſamente Alberto, Theodorico, & Magnulfo Antipapi. 6299

1101 ORDELAFFO Faliero XXIII Doge di Venetia: huomo di molto ſpirito & d'ingegno eccellente entra al gouerno. Ottiene da Baldouino molti priuilegii nel Regno ſuo. & ha da Arrigo Imperadore diuerſe immunità & gratie. Vince i Padouani de quali ne prende 600. Si ricupera Zara: ſotto la quale combattendo valoroſamente è morto l'anno 19 del ſuo principato. Si dice che in Zara ogni anno ſi fa memoria di lui nell'orationi del Venerdì Santo. Fu portato a Venetia & ſeppellito in S. Marco. 6300

1102 Baldouino Re di Ieruſalem dopo ſuo fratello, gouerna 18 anni. Vinſe gli Egittii tre uolte & occiſe il loro Califfo. 6301

Huomini illuſtri. Anſelmo Veſcouo & Dottor Cantuarienſe, Iuone interprete de Canoni, Irnerio Legiſta, Pſello Medico, & Alchindo Filoſofo fioriſcono.

1107 ARRIGO V figliuolo del Quarto 99 Imperadore de Romani regna 20 anni. 6306

Lodouico Groſſo Re di Francia.
Arrigo Re d'Inghilterra.
Arrigo Re di Scotia.
Stefano II Re d'Vngaria.
Pietro Re di Dalmatia.
Poloni ſforzati dall'Imperadore gli danno il tributo lungamente negato.

1110 Portogallo comincia ad eſſer Regno in Luſitania, & il primo è Alfonſo hauendone ſcacciati i Saracini. 6309

1117 Caloianni Imp. Greco uince i Turchi & i Perſiani. 6311

1118 GELASIO II *Gaetano* CLXVI *Papa, siede un'anno & giorni 5.*

1119 CALISTO II *Borgognone figliuolo del Conte* CLXVII *Papa, siede 5 anni, 10 mesi & 13 giorni. Superato lo scisma confermato Ponte fice, & confina Gregorio antipapa in un monistero.*

1120 *Baldouino* II *Re* III *di Gierusalem dopo suo cognato gouerna 13 anni. Tenuto in prigione da gli infedeli, alla fine uince i signori d'Ascalona et di Damasco.* 6319

1120 *Ordine Premostratense instituito da Norberto, & i Caualieri di Calatraua da Santio Re di Spagna.* 6219

Gosa Re de Saracini in Africa.

Concilio celebrato in Triburia nella Germania da 426 padri.

Vinitiani, poste à sacco l'isole de Greci, occupano Modone & Trau.

Balaach Re de Parthi.

Gaio Re de Persi.

Ingone Re de Suctii.

Magno Re di Noruegia.

Huomini illustri. *Bernardo Abate di Chiaraualle santissimo Dottore, Roberto Tuicense & Vgone da Parigi fioriscono.*

120 DOMENICO *Michele* XXXIIII *Doge di Venetia, huomo illustre per ualore, è celebre per le guerre di terra Santa. percioche si troua in persona in tutte le fattioni, & le riduce à fine con felicità. Visse undici anni.*

122 *Caualieri Templarii hanno origine in Gierusalem.* 6221

125 ONORIO II *della famiglia Fagnana da Bologna* CLXVIII *Papa, siede 5 anni, 2 mesi & 3 giorni.* 6224

Ruggieri, scacciato Guglielmo suo cugino, principia il Regno di Napoli in Sicilia.

128 LOTTARIO II *di Sassonia* 100 *Imp. de Romani regna* 11 *anni, &* 18 *mesi. & muore l'autunno di peste nelle alpi fra Brescia et Trẽto, altri dicono a Verona.* 6227

Federico Duca di Socuia si ribella all'Imperadore.

130 INNOCENTIO II *Romano* CLXIX *Papa, siede* 13 *anni,* 7 *mesi et* 8 *giorni. Trauagliato assai per diuersi Antipapi. Finalmente riesce huomo di ualore.* 6229

Amiraglio d'Egitto, et Califfo d'Arabia ordinati da Saracini.

Lodouico VIII *Re di Spagna dopo Lodouico suo padre.*

Alfonso VIII *Re di Spagna dopo Virace sua madre.*

131 PIETRO *Polani genero del Michele morto,* XXXV *Doge di Venetia entra al gouerno. Sotto costui Fano uiene a diuotione della Republica. Si uincono i Padouani. et si da aiuto à Emanuello Imp. Greco cõ* 6330

armata. su la quale essendo il Doge, infermatosi grauemente: tornato à Venetia si muore l'anno 18 del suo Principato.

Alaf dopò Bursoquino signor de Turchi, toglie Edessa città della Mesopotamia à Christiani.

Folco III I Re di Gierusalem, dopo il suocero, et regna 8 anni.

Huomini illustri. Riccardo da S. Vittore Dottore, Rabi Salomone Giudeo & Almeone Mathematico fioriscono.

1139 CORRADO III Soeuo, nepote per sorella d'Arrigo V Duca della Franconia Imp. de Germani regna 15 anni. Et hauendo combattuto valorosamente per l'impresa di terra Santa, si muore in Germania. 6338

1141 Baldouino III dopo il padre V Re di Gierusalem, uince i Babilonii: & tenta co nostri Icogno ma in uano. 6340

Idelganda Monaca Tedesca illustre.

Andelacchio Re de Mori.

Sueno III Re de Dani.

Arrigo II Re d'Inghilterra.

Stefano III Re d'Vngaria.

Santio Re di Portogallo.

Emanuello II Imp. Greco huomo scelerato, regna 38 anni.

1143 CELESTINO II da città di Castello CLXX Papa, siede 5 mesi, & 13 giorni. 6342

Giouanni de tempi, essendo uiuuto 361 anno in Francia, si muore, cosa notanda & scritta da molti.

1144 LVCIO II Bolognese della famiglia Caccianemica CLXXI Papa, siede 11 mesi & 4 giorni. 6443

Sangano Re di Mesopotamia & di Soria: opprime con miserabil rouina i Christiani.

Auicenna da Corduba Medico, Auerroe Commētatore & Filosofo empio, Abraam Abenesre Astrologo Hebreo. & Baliardo Latino peripatetico fioriscono.

1145 EVGENIO III Pisano CLXXII Papa, siede 8 anni 4 mesi & 12 giorni. Gli Armeni si sottomettono alla Chiesa Romana.

Huomini illustri. Gratiano Collettore de Decreti, Pietro Comestore autore della historia Scolastica, Pietro Lombardo delle Sententie & Otthone Frigense, Vescouo dottissimo sono illustri.

1147 Francesi & Germani insieme fanno passaggio & impresa in Gierusalē. 6346

Africani & Egittii superati da Christiani in diuersi luoghi.

Guglielmo dopo il padre Re II di Sicilia, uince i Pugliesi & i Greci.

1148 DOMENICO Morosino XXXVI Doge di Venetia entra al gouerno. 6347

Sotto lui si raffrenarano gli Anconitani. Si fece confederatione con

l'Imp. Greco. & diuerse città di Istria diuentano tributarie alla Signoria. Morì l'anno ottauo del suo principato.

1151 FEDERIGO Soeuo cognominato Barbarossa 102 Imp. de Romani, regna dopo il padre 37 anni, & 8 mesi. Muore in Cilicia, mẽtre per rinfrescarsi, s'attuffa nel fiume Serra & è seppellito in Tiro. 6350

Ferdinando Re di Spagna, muore in Arabia guerreggiando, & gli succede Alfonso.

1153 ANASTAGIO IIII Romano 173 Papa, siede un'anno 4 mesi, et 24 giorni.

1154 ADRIANO IIII Inglese 174 Papa, siede 4 anni, & 9 mesi. Costui ha tutto l'intero gouerno di Roma dal popolo. & la Norvegia è battezzata da lui. 6253

Setta de poueri di Lione, ouero de gli Vualdensi comincia in questi tẽpi.

Huomini illustri. Ioachin Magno di Calabria Abate. Pietro Blesense, Giouanni Mesue Medico, Alpetragio Marrocitano Astronomo, et Bosiano legista sono illustri.

1156 Boemia ch'era Ducato: fatto Regno dall'Imperatore. & è primo Re Vratislao. altri dicono che ciò fu l'anno 1086. 6355

1156 VITALE Michele II di questo nome XXXVII Doge di Venetia, guerreggia co'popoli circonuicini. Si prende, secondo alcuni, Vlrico Patriarca d'Aquilea, onde è instituta la festa del Giouedì grasso. Si ha guerra con Emanuel Impe. Greco. Manca tutta la casa nobilissima Giustiniana rifatta poi da Nicolo frate in S. Nicolo all'ultimo è morto à S. Zaccaria l'anno 17 del suo principato. 6355

Tomaso Cantuariense Vescouo santiss. morto da Arrigo secondo Re d'Anglia & di Scotia.

1159 ALESSANDRO III Sanese della famiglia Paparona, 175 Papa, siede 21 anno, 11 mesi, & 23 giorni. Ricorre à Venetia perseguitato dall'Imperadore, doue si pacifica con lui. et concede alla città molti priuilegi, et al Doge molte honorificenze. 6358

1160 Roma presa da Alarico Re de Gothi, saccheggiata & in gran parte arsa et disfatta.

Alessandria città di Lombardia fabricata dal Papa, & da i Milanesi, contra l'Imperadore & i Pauesi.

1163 Milano preso & rouinato dall'Imp. Barbarossa. 6362

Guglielmo II Re di Sicilia.

Almerico Re di Gierusalem.

Valdimaro Re di Dania.

Carlo Re di Suetia.

Mesii et Vlacchi guerreggiano co Greci.

Si-

Digitized by Google

1171 *Siracino ò Zaracone fatto primo Soldano d'Egitto, essendo morto di ferro Zuar Califfo.* 637
Italia in trauaglio per gli antipapi fatti dall'Imp. cioè Ottauiano detto Vittorio, Pasquale, & Calisto.

1172 SEBASTIANO *Ziani* XXXVIII *Doge di Venetia ricchiss. & prudente huomo entra al gouerno. Sotto questi il Papa & l'Imp. vengono a Venetia doue fanno la pace. Et prima segue quella notabil uittoria che hebbe la Republica quando prese Othone figliuolo dell'Impe. La quale historia, ancora che negata da gli emoli, et inuidi, è però confermata da diuersi altri neutrali amici della uerità. Da questi la Rep. fu molto honorata di diuerse degnità. Visse 6 anni.* 637

1178 *Baldouino* IIII *Re di Ierusalem, settimo per ordine diuenta lebroso.* 637
Alfonso II *Re di Portogallo.*
Filippo Re di Francia.
Alfonso IX *Re di Spagna.*
Riccardo Re d'Inghilterra.
Città diuerse fabricate in Alemagna. & aperto lo Studio in Padoua città d'Italia.
Tancredi IIII *Re di Sicilia.*
Sobieslao II *Re di Boemia.*
Bela III *Re d'Vngaria.*
Pietro Re de Dani,
Caimo Re di Dalmatia.

1178 ORIO *Mastropetro* XXXIX *Doge di Venetia, soccede al Ziani. Si guerreggia co Zaratini ribellati la quarta uolta. Si ha da far con Bela Re d'Vngaria. & si fa impresa contra i Saracini. Visse 9 altri dicono 14 anni. & rinuntiata la degnità si fa monaco.* 6377

1181 ALESSIO *Angelo Imperadore de Greci dopo uarii & diuersi tumulti. Viuono hoggi soli di questa famiglia Andrea in Roma, & Hieronino Angelo Principe di Thessaglia suo fratello habitante à Briana sotto Nouale castello del Triuisano.* 6380
Ordine de Monachi Guglielmitani fondato.
LVCIO III *Lucchese* CLXXVI *Papa, siede 4 anni 2 mesi, & 28 giorni.*
Arrigo superbo, priuato in un mese del Ducato di Sassonia & di Bauiera.

1185 *Ierusalē et la Soria è presa dal Saladino* II *Soldano d'Egitto, sotto Guidone* VIII *Re.* 6384

1185 VRBANO III *Milanese della famiglia Criuella* CLXXVII *Papa,* 6384

siede un'anno 10 mesi, & 28 giorni.

Liuonia debellata da uicini si battezza.

Andronico Greco, morto il suo pupillo per fauorir i Latini occupa l'Imperio di Grecia.

1187 GREGORIO VIII da Beneuento della famiglia Morra CLXXVIII Papa, siede un mese & 27 giorni. 6386

Candia Isola & Regno, concessa alla Signoria di Venetia da Bonifatio Marcheso di Monferrato, che la haueua hauuta per dote dall'Impe. di Costantinopoli.

Imper. nella Dieta di Noremberga publica la pace à tutti i Christiani, deliberata gia nella dieta di Costanza.

1188 CLEMENTE III Romano della famiglia Scolara CLXXIX Papa, siede 3 anni, & 2 mesi, & 20 giorni. 6387

Tedeschi, Ingleſi, & Franceſi, entrano in terra Santa con l'aiuto del Papa.

Dani & Fiamminghi mentre uanno in Soria con armata, cosi in passando: affliggono i Saracini in Africa.

1190 ARRIGO VI Soeuo Re di Sicilia 103 Imp. de Romani, regna dopo suo padre dieci anni. Costui fu più ricco di tutti gli altri antecessori muore di ueleno à Messina. 6389

Berna città de Vocontii è fondata.

1191 CELESTINO III della famiglia Bubona CLXXX Papa, siede 6 anni 9 mesi, & 11 giorni. Concede per moglie all'Imperadore Costanza monaca, la quale era herede del Regno di Sicilia.

Theutonici: scritti per combatter contra gli infedeli à Gierusalem fatti poi spedalinghi de poueri, ottengono la Prussia.

Safandino Soldano d'Egitto & della Soria ſoccede al fratello, hauendo esclusi i nepoti.

1192 ARRIGO Dandolo XL Doge di Venetia entra al gouerno. Sotto questi s'allarga molto l'Imperio Veneto, percioche oltre allo hauer fatto confederatione con diuersi Principi, si ha il Regno di Candia, che si conserua ancora. Si acquista la quarta parte dell'Imperio di Costantinopoli con parte della città, doue è sempre in persona. Visse 13 anni, & morì à Costantinopoli, & fu seppellito nel Tempio di Santa Sofia. 6391

1195 Cipro Isola famosissima & nobile, comincia ad esser Regno de gli Angli: fatta poi una permutatione è data al Re di Gierusalem. 6394

Ordine de Croccichieri hebbe origine in Italia.

1198 INNOCENZO III d'Anagna de Conti di Segna 181. Papa siede 18

anni

anni 6 mesi,& 9 giorni. Costui celebra il Concilio in Laterano & comanda che sia arso à Parigi Almerigo heretico. Et ordina che lo huomo debba confessarsi & communicarsi il dì di Pasqua.

Huomini illust. *Azone Bolognese & Accursio Fiorentino legisti, Chimi* Giudeo *& Papia* Grammatici fioriscono.

1198 FILIPPO II *Duca di Toscana & di Soeuia fratello di Arrigo predetto* 104 *Imp. de Romani, regna dopo Bertoldo Duca di Zeringia suo competitore 9 anni bellicosamente. Finalmente è occiso in Bamberga.* 6399

1200 *Baldouino Conte di Fiandra: trasporta il Regno di Costantinopoli, con l'aiuto de Venitiani, à Francesi.* 6400

Huomini illust. *Odofredo Legista, Alfarabio Medico, Ali Abengel astrologo,* Guntero Ligurino Poeta, *& Saffone* Grammatico historico sono illustri.

1203 *Dauit Persiano ò uero Cangio ò Guiscan discendendo da monti d'India cõ infinita moltitudine di popolo: preda et saccheggia i Parthi, gli Armeni & i Medi; & si fa primo Imperadore de Tartari.* 6402

Primislao Re *di Boemia.*

Cazimiro Re *de Poloni.*

Canuto VI Re *de Dani.*

Giouanni Re *d'Inghilterra.*

Federigo Re *di Sicilia.*

Andrea II Re *d'Vngaria.*

Arrigo, dopo suo fratello II *Imp. de* Greci *di nation Francese regna* II *anni: ripugnando i Valacchi.*

1203 *Domenico santiss. huomo nato in Spagna da principio à vn'altro ordine di mendicanti, chiamato de Predicatori.* 6402

1205 PIETRO *Ziani* XL *Doge, figliuolo di Sebastiano, essendo Conte perpetuo di Arbi è assunto al Dogato. Sotto lui si manda vna Colonia in Candia. Si prendono l'armi contra i Padouani. Si raffrena Cãdia che s'era ribellata. & si mette Podestà in Costantinopoli per la Rep. visse 22 anni: hauendo per la vecchiezza deposto il Magistrato.* 6404

1206 *Francesco santissimo huomo, nato in Assesi, comincia l'ordine de mendicanti chiamato Minore. è illustre per molti miracoli.* 640

1209 OTHONE IIII *Duca di Brunsuich* 105 *Imp. de Romani regna 4 anni, & morì in Sassonia.* 640

1210 *Concilio in Laterano, nel quale il Papa publica i decretali.* 640

Spagnuoli combattono felicemente in Galitia *con l'aiuto de Tedeschi, contra i Saracini d'Africa.*

Gazari, Patarini, Leonisti, & Almarico con altri heretici.

213 FEDERIGO II figliuolo di Arrigo VI Imper. 106 de Romani regna 32 anni. de quali ne viue 12 scomunicato dal Papa per suoi mali portamenti. Muore in Sicilia, altri dicono à Taranto auelenato da vn suo figliuolo bastardo. 6412

Othone già Augusto: confederatosi con gli Inglesi & co Fiamminghi, muoue l'armi contra Filippo Re di Francia infelicemente.

Caualieri di S. Maria della Redentione hanno origine in Aragona.

216 Pietro Altisiodorense 3 Imp. Francese de Greci, occiso da Theodoro Lascari in vn conuito. 6415

217 ONORIO III Romano della famiglia Sauella 182 Papa siede 10 anni 8 mesi & 28 giorni. Scomunica l'Imp. occupatore delle cose ecclesiastiche. 6416

Saracini scacciati del Regno di Cordoua & di Toledo, & spogliati della città di Damiata in Egitto detta altre volte Heliopoli.

Rugi combattono contra i Dani.

Occota Cahan II Imp. de Tartari, vince i Turchi. Tre suoi figliuoli molestano con le guerre la Persia, l'India & la Cumania.

Begardo heretico arso in Erfordia, o uero in Spira. altri dicono che fu l'anno 1365.

Ferdinando III Re di Spagna.

Corrado Re de Poloni.

Giouanni Re di Ierusalem.

Dauit Re dell'Indie.

227 Lodouico Santo, regna dopo suo padre in Francia 41 anno. Prende Tunisi & Cartagine con l'armata. 6426

Gierusalem & Ioppe detto hoggi Baffo, rendute à Christiani, sono restaurate dall'Imp. Germano.

227 GREGORIO IX d'Anagni della famiglia de Conti di Signa 183 Papa siede 14 anni, & 5 mesi. Conferma la scomunica contra l'Imp. & poco dopo l'assolue. ma ribellatosi di nuouo: fatto vn Concilio in Laterano, lo depone dall'Imperio.

Romani fatta seditione, instituiscono Senatori contra il Pontefice.

Huomini illustri. Pietro dalle vigne Legista, Canamusali Medico Saracino, Bruno Chirugico, Conografo, Iacomo de Vitriaco, & Senfado Giudeo fioriscono.

Vinceslao IIII Re di Boemia monoculo.

228 IACOMO Tiepolo 42 Doge di Venetia. Sotto costui Candia si ribella di nuouo. Si fa tregua per 9 anni co Genouesi. & si viene all'armi con Federigo Imp. & col Re d'Vngaria. Visse 20 anni. 6427

240 Baldouino II dopo Iole Quinto Imper. Francese de Greci, sotto il go- 6439

uerno de Venetiani.

Melechsala Soldano di Egitto.

Romano Re de Rossolani & de Rutheni.

Memelino Re de Mori in Africa preda la Spagna.

Greci si sforzano di scacciar i Latini del Regno loro.

1242 CELESTINO IIII Milanese della famiglia de Castiglioni 184 Papa siede 17 giorni. 6441

Tartari, entrano nella Vngaria & nella Polonia, et danno il guasto crudelmente à Rhuteni.

Azolino Tiranno asprissimo et crudele, con Ansedisio suo fratello l'uno Sign. di Padoua l'altro di Treuiso viuono tirannicamente nella Marca Triuisana.

1244 INNOCENZO IIII Genouese della famiglia Flisca, ò Fiesco 185 Papa siede 11 anni 5 mesi & 14 giorni. Primo che comandasse che i Cardinali portassero il cappello rosso: & sta lungamente in Francia per paura dell'Imperadore. 6443

Vittoria Città, essendo distrutta Parma dall'Imperadore fabricata di nuouo.

Gino Caharn IIII Imper. de Tartari, sotto il quale Batho superati gli Scithi, mette la sede sua nel Cataio.

1245 L'Imperadore è deposto dal Papa nel Concilio di Lione, & vaca l'Imperio 28 anni. 6444

Arabi danneggiano di nuouo la città di Gierusalem.

Guelfi & Ghibellini, fattioni trouate dal diauolo per rouina d'Italia, hanno principio per le guerre de l'Imp.co Papi.

Vacando l'Imperio, Arrigo di Turingia, Guglielmo Principe di Olãda, Riccardo fratello del Re d'Inghilterra, Alfonso X Duca che scrisse le tauole astronomiche, Re di Spagna, & Corrado figliuolo di Federigo II penultimo Duca di Soeuia, con altri appresso, tentano di entrar alla dignità dell'Imperio.

FIORENZA Metropoli di Toscana: si mette la prima volta in libertà, & crea 12 Antiani contra i Ghibellini.

Huomini illustri. Compostellano & Ostiense illustratori de Decretali, Bertuccio Medico, Vincenzo de predicatori historico. Alessandro de Ales minorita, Alessandro de Villadei Francese Grammatico et santo Stanilao Vescouo fioriscono.

1248 MARINO Morosino XLIII Doge di Venetia creato con 41 voto & si serua dapoi quest'ordine. Sotto costui la Rep. aiuta il Legato del Papa contra Azzolino Tiranno & si fa l'impresa di Padoua. Visse 9 anni. & si hebbe nel suo tempo, che il Primicerio di San Marco ve- 644

flisse

stisse lo habito Episcopale.

1252 RINIERI Zeno XLIIII Doge entra al gouerno. Si combatte co Genouesi. & si ha diuersa fortuna. visse 17 anni. 6451

1254 ALESSANDRO IIII d'Anagna de Conti di Signa 186 Papa siede 6 anni 5 mesi, & 5 giorni con diuersi trauagli. 6454

1256 Lodouico Duca di Bauiera fa morir la moglie Maria per cagione di adulterio: con altre persone appresso.

Mangone Caham IIII Imp. de Tartari, battezatosi vince gli Assirii et la Soria, & distrutta la città di Balach, fa morir di fame il Pontefice de Saracini.

Pisani & Genouesi guerreggiano co Venetiani.

Pietro da Verona dell'ordine de Predicatori, martirizato.

Ordine de gli heremiti di S. Agostino, chiamato heremitano, fondato. 6458

1259 Michele Paleologo (famiglia venuta da Viterbo à Costantinopoli) scacciati i Francesi, & occisi i pupilli de quali era tutore, si fa Imp. de Greci con l'aiuto de Genouesi. visse 45 anni.

Vormatia città de Vangioni, arde più della metà con graue danno & incommodo de cittadini.

Aitone Re di Armenia dottiss.

BELA IIII Re d'Vngaria.

Manfredi Re di Sicilia.

Othocaro Re di Boemia.

Popoli partitisi da Perugia, à quali si adheriscono gli altri dell'altre circonuicine città, seguendo la croce, caminano in diuerse parti di Italia in processione gridando Misericordia.

Vngari co Boemi guerreggiano aspramente per i confini.

1264 VRBANO IIII Francese 186 siede 3 anni, vn mese & 4 giorni. Ordina che la festiuità del corpo di Christo sia solenne: et dona in quel giorno molte indulgenze. 6460

Carlo fratello di Lodouico Re di Francia, instituito del Regno di Sicilia dal Papa.

Genouesi, Pisani, et Veneti: nata contesa fra loro perdono Tolemaida et Tiro possedute da loro lungamente.

265 CLEMENTE IIII da Narbona 187 Papa siede 3 anni 9 mesi et 25 giorni. Hebbe prima moglie & figliuoli. 6464

Huomini illustri. Alberto Magno Filosofo & Vescouo, Giouanni Scmeta Legista, Tomaso d'Aquino, Bonauentura & Pietro Hispano fioriscono.

Manfredi Re di Sicilia, superato da Carlo Re presso à Beneuento è occiso.

Digitized by Google

Cobila Caham v Imp. de Tartari.

1267 Bandugar ò Bendagaro Soldano d'Egitto, occiso buon numero di Christiani: occupa l'Armenia & Antiochia. 6466

1268 LORENZO Thiepolo XLV Doge entra al gouerno. Si fanno tregua co Genouesi & Pisani. & si guerreggia co Bolognesi. visse 6 anni. 6467

Coradino figliuolo di Corado & nipote di Federigo Imper. vintò dal Re Carlo è preso & decapitato.

1271 GREGORIO X Piacentino della famiglia Visconte 89 Papa siede 4 anni 4 mesi & 10 giorni, essendo per auanti vacata la chiesa per 2 anni interi. Celebra vn Concilio in Lione. nel quale i Greci si vnirono co Latini nella fede. 6470

Filippo III Re di Francia.

Carlo Re di Sicilia.

Odoardo IIII Re d'Inghilterra.

Teobaldo Re di Nauarra.

Dionisio Re di Portogallo VI.

Tartari prendono & rouinano tutta la Persia.

1272 Concilio in Lione per trattar la ricuperatione di terra santa doue i Greci si conuengono co nostri in molti articoli della fede ne quali discordauano con la chiesa Romana. 4671

Scoti venuti à giornata con gli Inglesi perdono.

1273 RODOLFO Conte di Asburgh 107 Imperadore de Romani dopo la vacanza di 28 anni. Costui ritornato lo splendor regio alla Germania, non essendo mai venuto in Italia si muore in Alsatia l'anno 19 del suo Imperio. 6472

1274 IACOMO Contarini XLVI Doge è assunto al gouerno. Si continouano le guerre cò Genouesi. si ha parimente da far con gli Amonitani. Fatto vecchio rifiuta il magistrato, hauendo gouernato 6 anni. 6473

1276 INNOCENZO V Borgognone 190 Papa siede 8 mesi & 2 gior.

ADRIANO V Genouese, della famiglia Fiesca de Conti di Lauagna 191 Papa siede vn mese & 7 giorni.

Efrem Greco à Costantinopoli, & Tolomeo da Lucca in Italia scriuono historie.

1276 GIOVANNI XXI da Lisbona 192 Papa, siede 8 mesi & 8 giorni. Scrisse vn libro chiamato Thesoro de poueri; essendo per auanti Medico. 6475

1277 NICOLA III Romano della famiglia Orsina 193 Papa, siede 3 anni 8 mesi & 29 giorni. Si ingegna di crear nuoui Re in Italia: & crea Conte di Romagna un suo nepote, huomo di grande animo, 6476

esalta molto i parenti.
Turchi occupano la Giudea, & gli Austriaci la Boemia.
Maria figliuola del Principe d'Antiochia alla qual veniua per successione il Regno di Gierusalem occupato da Vgone suo nipote, lo dona à Carlo Re di Sicilia.

278 Bondogober guerreggiando con gli Assirii, ferito è portato à Damasco doue venuto à morte, gli succede Melechsaith. 6477

280 GIOVANNI Dandolo XLVII Doge di Venetia eletto da 41. Si guerreggia col Patriarca d'Aquilea à Thieste. & si fa nuoua impresa in Soria contra gli infedeli. Visse 10 anni. 6479
Alberto Magno già Vescouo di Ratisbona viene à morte.

281 Francesi morti in Sicilia al suono del Vespro; onde ne nacque il Pouerbio del Vespro Siciliano. 6480

282 MARTINO III Francese 194 Papa siede 4 anni vn mese & 7 giorni. Scommunica i Greci che si tolsero di nuouo dalla concordia de Latini, intorno alla fede. 6481
Huomini illustri. Guglielmo Piacentino, Taddeo Medici, Guido Bonato Astrologo, & Burgardo monaco, Iacomo Balduino, Bernardo Compostellano. Aimone & Gualtiero fioriscono.

283 Pietro Re d'Aragona scomunicato dal Papa: perche usurpa le terre del Re Carlo. 6482

284 Fatto d'arme nauale fra Ruggieri dell'Oria Calaurese Generale di Pietro Re d'Aragona, & Carlo Claudio Duca di Salerno, nel quale esso Carlo figliuolo del Re Carlo resta prigione. 6483
Filippo Bello Re di Francia.
Ladislao III Re d'Vngaria.
Vincilao Santo Re di Boemia.
Carlo II Re di Sicilia.
Lione Re d'Armenia.
Iacomo Dongiano Re di Aragona.
Tangoder Tartaro, chiamato per auanti Nicolò primo che abbraccia presso à suoi la legge Mahomettana: et con l'aiuto de gli Armeni vince & occide 100 mila Babilonii.
Congiura de Conti di Soeuia contra l'Imperadore acquistata, Pisani, Lucchesi, & Fiorentini, sono vinti da Tedeschi.

1284 Genouesi vincono in battaglia nauale i Pisani, all'Isola Melara. 6483
1285 Ordine de Serui di S Maria cominciato da alcuni mercatanti Fiorentini: altri dicono l'anno 1017. 6484
Ordine de Carmelitani cominciato da Alberto Patriarca di Gierusalem, & riformato da Papa Onorio IIII.

Digitized by Google

1285 ONORIO IIII Rom. della famiglia Sauella 195 Papa, siede 2 anni & 2 giorni. Scaccia il Conte Guido da monte Feltro & ricupera la Romagna alla Chiesa. 6484

1287 Aragonesi vincono l'armata del Re Carlo attorno à Napoli. 6486

1288 NICOLA IIII d'Ascoli 196 siede 4 anni vn mese & 14 giorni. 6485

1289 Saracini perseguitano i Christiani in Soria che erano venuti fra loro in discordia per il Principato, & occupano Tripoli. 6488

Fiorentini danno grauissima rotta à gli Aretini in Casentino.

1290 PIETRO Gradenigo XLVII Doge entra al gouerno, viene à Venetia Andrea Re d'Vngaria, nato per madre della famiglia Morosina Venetiana. Si cõtinoua la guerra co Genouesi. Serra il Gran Cõsiglio de nobili con molta prudenza. perciochè non volle che la diuersità de sangui & delle nationi, cagionasse la rouina della libertà: Et allora surse la cõgiura del Boccioni estinta poi felicemente. Et si fa impresa di Ferrara, onde ne segue la scomunica del Papa. Visse 12 anni. 6489

1291 Seraffo succede à Melechsaith Soldano, hauendo i Saracini rotto i Christiani in Soria. 6490

1292 ADOLFO Conte di Nansao Imp. 108 de Rom. regna 6 anni. combattendo col successore & perduta la giornata à Spira, altri dice à Vormatia fu morto valorosamente. 6491

1293 Frãcesi principiano la guerra cõ gli Inglesi, la quale gli afflisse molti an. 6492

1294 CELESTINO V da Salmona 197 Papa siede 5 mesi & 7 giorni. Santiss. huomo, onde rifiutato il Papato: se ne ritorna allo Eremo dal quale era vscito, come desideroso di quiete. 6493

Ordine de Celestini ha origine dal detto Celestino Papa.

Huomini illustri. Dino di Mugello Fiorentino Legista, Lanfrãco Cerosico, Balbo che cõpose il catholicon, Rabi Gerundense, Durãdo, Iacomo di Beluiso, Gio. Gualense, Gio. Guerra, Guglielmo dal Sambuco, Rigaldo Arciuescouo Renense. Vgolino d'Oruieto, Gio. da Parma, Matheo d'Acqua Sparta, Vgo Boglione Gio. Balbo Genouese, et Arlotto da Prato furono illustri nelle dottrine.

Santa Maria del Fiore in Fiorenza si comincia à edificare.

1294 BONIFATIO VIII d'Anagni della famiglia Caietana 198 Papa, siede 8 anni 9 mesi & 18 giorni. Si dice ch'entrò con arte permettendocosi Dio, acciochè la sua santa chiesa s'esalti col dare essempio à gli altri suoi successori, quanto debbino santamente viuere come veri Vicarii di N. Signore nel Pontificato. Compose il 6 de decretali, & ordinò il Giubileo. 6493

1295 Lodouico Re di Francia canonizato dal Papa. 6494

1296 Fiorentini fabricano in Valdarno di sopra due castella, San Gionanni 6495

& Castel Franco.

Andronico Imp. Greco regna 15 anni dopo il padre.

Iacomo creato primo Re di Sardigna dal Papa contra i Pisani.

1298 Genouesi vincono in mare i Venetiani.

1299 ALBERTO cieco d'vn'occhio Duca d'Austria figliuolo di Ridolfo 109 Imp. de Rom. regna 10 anni. E morto dal figliuolo di suo fratello à tradimento: dopo la vittoria ottenuta da Boemi, in Eluetia. 6498

Fraticelli & loro heresia conturbano le cose d'Italia.

1300 OTHOMANO dal qual è deriuata la famiglia Othomana si fa primo Re de Turchi nella Natolia: et hauendo mosse l'armi contra à Rhuteni, à Tartari, et à Poloni, da principio à vn Regno diuētato poi col tempo tanto grande: che hauendo occupato gran parte del mondo è tremendo à tutte le genti per la nostra discordia. 6499

Huomini illustri. Arrigo di Gandauia, Alano Arnoldo di Villanoua, Gordonio & Mondino Medici, Scoto, et Dante Poeta fioriscono.

1301 Thamor Caham 6 Imp. de Tartari nel Cattaio sotto il quale fiorì Cassano Imp. dell'altra Tartaria. 6500

1303 BENEDETTO XI da Treuiso della famiglia de Boccassini 199 Papa siede 8 mesi & 16 giorni. 6502

1303 Solleuatione de Brugesi in Fiandra, cominciata dalla infima plebe. per la quale i Fiamminghi si ribellano da Francesi: & venuti à giornata rompono crudelmente lo essercito del Re di Francia. 6502

1304 Francesco Petrarca Poeta celeberrimo nasce à Lancisa sul cōtado Aretino di padre & di madre Fiorentini & esuli della patria. 6503

Seraf, ò Melenacser Soldano d'Egitto miseramēte oppresso da Tartari.

1305 CLEMENTE V Guascone 200 Papa, siede 8 anni 10 mesi et 16 giorni. Costui trasporta il Pontificato in Francia nella città d'Auignone, doue dura 74 anni. 6504

1306 Suizzeri natione bellicosiss. et confederati tutti insieme, cominciano in questi tempi ad hauer riputatione sotto Steffachero nella Eluetia libera prouincia della Germania. 6505

Inglesi vincono i Francesi & anco gli Scozzesi in battaglia nauale.

Re d'Aragona confermato Re di Sardigna dal Papa.

1308 ARRIGO VII di Lucimburgo Re di Boemia 110 Imp. Rom. regna 5 anni. Si dice che fu velenato da vn monaco per ordine de Fiorentini. & morì à Buonconuento sul contado di Siena. 6507

1309 Caualieri templari del tutto estirpati per le loro grandiss. scelerità, secondo che si disse, ad instantia del Papa. 6508

Caualieri di Rhodi, detti prima Ospitalarii, hanno quell'Isola. Ma scacciati poi si misero nell'Isola di Malta: & si chiamano hoggi Caualieri di

ri di Malta.
Vinitiani, hauendo occupato Ferrara, sono scommunicati da Clem. v.
Federigo II Re di Sardigna.
1311 Concilio a Vienna di 300 Vescoui, nel quale il Papa publica il libro delle Clementine. 6510
Andronico Minore Imp. de Greci, con l'aiuto de Genouesi disturba l'auolo suo del dominio.
Ottaico Re de Cumani.
Carbanda Re d'Ircania.
Cazimiro II Re di Polonia.
Lodouico Vttino Re di Francia.
Odoardo VI Re d'Inghilterra.
Pietro Re di Portogallo.
Samogitia, ouero Liuonia et la Lituania, per la fede trauagliate dall'armi de signori Teutonici Caualieri.
1313 MARINO Giorgi cognominato Santo XLIX Doge di Venetia soccede nel principato al Gradenigo. Si assedia Zara. Edifica la Chiesa di San Domenico del suo proprio. visse 10 mesi. 6513
1314 LOCOVICO IIII Bauaro CXI Imp. de Romani, dopolunghe conte fra gli elettori regna 33 anni, de quali i primi 8 combatte per l'Imperio con Federigo d'Austria. Si muore andando alla caccia.
1314 GIOVANNI Soranzo L Doge di Venetia entra al gouerno. Ricupera Zara. si crebbe il numero de Procuratori. Libera la città dalla scomunica. Fa pace co Genouesi, & aiuta i Padouani contra Mastino della Scala signor di Verona. Visse 16 anni, & 6 mesi. 6513
Prodigij. Tre Lune appariscono in cielo in un medesimo tempo, & la Cometa dura 3 mesi.
1326 GIOVANNI XXII Francese CCI Papa, siede 18 anni, 3 mesi, & 28 giorni. Scommunica l'Imperadore che haueua creato Pietro da Corbara Antipapa. 6516
Alfonso XI Re di Spagna.
Martino Re d'Aragona.
Filippo Longo Re di Francia.
Iacomo II Re di Scotia.
Carlo Re d'Vngaria.
Vguccione dalla Faggiuola Tiranno di Lucca & di Pisa in Toscana, mentre partito di Pisa per soccorrer Lucca ribellata da lui, s'affretta per uia, perde in un tempo medesimo Pisa & Lucca.
1318 Genouesi danno la signoria della città loro a Roberto Re di Puglia. 651
Castruccio Castracani Tiranno di Lucca muoue guerra à Fiorentini.

Huo-

Digitized by Google

Huomini illustri. *Riniero, Lamberto de Ramponi, Giouanni di Andrea Legisti Pietro d'Abano, Varignano, Platiario Medici, Rimondo Lullo. Francesco del Marone, Nicolo di fine, & Guglielmo Occa fioriscono nelle dottrine.*

Pietro Corbara creato antipapa in Roma dall'Imperadore.

1321 FRANCESCO *Dandolo* LI *Doge di Venetia dopo il Soranzo. Guerreggia col Patriarca d'Aquilea & fa lega col Papa & col Re di Francia contra i Turchi. Si ha differenza co signori della Scala: et per causa loro si accresce grãdemente l'Imperio Veneto in terra ferma. Visse* II *anni.* 6520

Dante Aligieri Poeta illustre si muore in esilio à Rauenna.

1322 *Soriani al numero di 30 mila assaltano l'Armenia, & menano in seruitù gran numero di Christiani.*

1323 *Thomaso d'Aquino canonizato dal Papa.* 6522

1324 *Imperadore scommunicato publicamente dal Papa.* 6523

1328 *Filippo Valesio Re di Francia gouerna 23 anni.* 6527

Vrcham II *Re de Turchi, aggiugne al Regno paterno la Bithinia. & entrato nella Germania è morto a Slesia.*

Dolcino & Durando heretici.

Greci assaltano i Turchi, & gli superano con l'aiuto de Latini.

Cassano Imperadore Re de Tartari mette la Soria à ferro & à fuoco.

1329 *Pisani caduti in poter dell'Imp. dopo la morte di Castruccio si mettono in libertà.* 6528

1330 *Pisani, prendono Pietro Corbara Antipapa, lasciato in Pisa dall'Imp. & lo mandano a Papa Giouanni in Auignone.* 6529

1331 *Giouanni Re di Boemia occupa Brescia, Bergamo, Lucca, Parma, Reggio & Modona.* 6530

1332 *Genouesi uincono in mare gli Aragonesi.* 6531

1333 *Arno in Fiorenza, vscito del letto suo per le pioggie, rouina parte delle mura, & de ponti con diuersi altri edifici, & danneggia anco diuersi luoghi in Toscana.*

1334 BENEDETTO XII *da Tolosa* CCII *Papa, siede 3 anni, 4 mesi, & 6 giorni in Auignone. Conferma la scomunica dell'Imperadore.* 6533

Huomini illustri. *Taulero Theologo, Cino da Pistoia, Paolo Perugino Legisti, Mattheo Saluatico, Nicolo da Rheggio Medici. Francesco Petrarca Fiorentino, & altri huomini illustri fioriscono nelle dottrine.*

Rocco huomo santissimo essendo giouanetto è illustre.

1335 *Viinitiani fanno lega la prima uolta co Fiorentini contra i Principi di Verona & lo stato di Lucca.* 6534

Digitized by Google

Giotto primo che suscitasse la Pittura in Italia, si muore.
Suizzeri uincono con sanguinosa giornata il Capitano & Duca d'Austria.

1339 Saracini al numero di 10 mila in Spagna ammazzati da paesani, & presi altrettanti. 6538

1339 BARTOLOMEO Gradenigo LII Doge di Venetia succede al Dandolo. 6538
Manda in questi tempi i primi Rettori, a Poueia, a Paleslina & à Malamocco.
Candia si ribella ad instantia d'alcuni pochi signorotti che ui sono: & si castigano i seditiosi. Visse 3 anni.

1341 Francesco Petrarca huomo eccellente, corouato publicamente di Lauro in Campidoglio, dopo molti anni che s'era intermesso cotale uso. 6540

1342 CLEMENTE VI Francese CCIII Papa, siede 10 anni, & 7 mesi. Riduce il giubileo a 50 anni. 6541

1343 Christiani con grossa armata occupano le Smirne, & spesso combattono con Turchi uittoriosamente. 6542

1345 Andrea Re di Puglia strangolato dalla moglie per consenso de suoi parenti ch'aspirauano al dominio. 6544
Sassoni tumultuano nella Transiluania.
Nicolo di Renzo, presa occasione dall'absentia del Papa rimette Roma in libertà: & si intitola Tribuno con gran seguito. Ma non si essendo saputo gouernare, rouina tosto.

1346 Fame grandissima per tutta Italia, nella quale à pena la turba de mendicanti si sostenta con cibi insoliti all'uso humano.

1347 CARLO IIII di Lucimburgo nepote di Arrigo VII et Re di Boemia 6546
112 Imp.de Romani, regna dopo Guntero di Suarzburgh, Federigo Marchese di Misna, & Odoardo Re d'Inghilterra disegnati Imperatori, 31 anno & 8 mesi. & muore in Praga.
Odoardo Re d'Inghilterra uince Filippo Re di Francia: & nella giornata sono ammazzati piu di 20 mila persone.
Orliens col Delfinato uenduto dall'Imp.al Re di Francia.

1348 ANDREA Dandolo Dottore LIII Doge di Venetia entra al magistrato. Si ha il traffico d'Egitto Zara si ribella la 7 uolta: & si castigano i ribelli. Terremoti fame, & peste grandissima per tutta Italia. Guerreggia co Genouesi, de quali si ha illustre uittoria. Visse 12 anni. 6547
Animaletti caduti dall'aria in Oriente, corrotti producono la peste.

1350 Terremoto rouina Villacco in Germania, & fa molti danni importanti nell'Italia & nell'Vngaria. 6549
Lodouico Re di Polonia & d'Vngaria.
Sigismondo Re di Dania & Noruegia.

Gio-

Giouanni II Re di Francia.

Huomini illustri. Lapo Fiorentino, Bartolo & Baldo & Angelo Aretino Legisti. Gentil da Foligno Dino del Garbo & Drusiano Medici con Damasceno Filosofo fioriscono nelle lettere.

1352 INNOCENZO VI Spagnuolo CCIIII Papa, siede 9 anni, 8 mesi, & 6 giorni in Auignone. Compone le discordie de Pisani co Fiorentini & de Genouesi co Vinitiani. 6551

1353 Fuoco celeste fra Zeffiro & Austro, dopo Sole à mõte, crescendo & slargandosi con mormorio per l'aria suapora mostrãdo terribile incẽdio.

1354 MARINO Faliero LIIII Doge, succede al Dandolo. Si ha la rotta all'Isola di Sapientia da Genouesi. Costui uecchio di 80 anni & senza figliuoli si lascia come rimbambito persuadere di occupar la Rep. ma scoperto è decapitato, l'anno secondo del suo principato. 6553

1356 GIOVANNI Gradenigo LV Doge entra al gouerno, fa la pace co Genouesi. & si espugna Treuiso. Visse un'anno, & 2 mesi. 6555

1356 GIOVANNI Delfino LVI Doge. Visse 5 anni. 6555

1357 Vngari sotto Lodouico Re loro si muouono contra i Vinitiani à persuasione de ribelli banditi per la morte del Doge Faliero; & con piu di 40 mila caualli assedia Treuiso.

1357 Ordinatione del sacro Romano Imperio, chiamata Bolla d'oro, instituita dall'Imp. nella Dieta di Norimberga. 6556

Terremoto rouina in Cordoua & in Siuiglia molte castella & edifici.

Suizzeri serrata fra loro la confederatione, il Duca d'Austria con l'Imp. insieme & i Soeui, assediano Zurigo.

Inglesi, hauendo uinto i Francesi prendono il Re Giouanni, & occupano quasi tutta la Francia.

1360 Brigida santissima Vergine instituisce l'ordine suo in Suetia. 6559

1361 Odoardo Re d'Inghilterra assedia Parigi. 6560

1362 VRBANO V Francese CCV Papa, siede 8 anni, 2 mesi et 23 giorni. Acqueta le seditioni d'Italia: & conserua le giurisditioni di S. Chiesa cõtra gli auersari. 6561

Giouanni Cantacusino Imperador de Greci; essendo tutore, occupa l'Imperio.

Melchella Soldano d'Egitto.

362 LORENZO Celsi LVII Doge di Venetia succede al Delfino. Si acqueta la nuoua ribellione di Candia. Visse 4 anni. 6561

363 Amurath IIII Re de Turchi dopo suo padre; hauendo per patto fatto hauuto Callipoli dall'Imp. Greco accioche l'aiutasse contra à Baroni, co quali era in discordia, passa con l'armata in Europa. 6562

Pietro Re di Spagna.

Digitized by Google

Iano Re di Cipro.
Giouanni bastardo Re di Portogallo.
Studio vniuersale in Vienna d'Austria fondato dal Duca Alberto. Et non molto dopo si fa il medesimo nella città di Praga in Boemia.

1365 MARCO Cornaro LVIII Doge di Venetia, soccede al Celsi. Si ha che fare in Candia di nuouo ribellata. ma decapitato il Calergi, è pacificata l'Isola. Visse 2 anni & 8 mesi. 6564

Huomini illustri. Albergotto, Guidone Ceroico, Massimo Monaco Greco, Giouanni Mathematico, Giouanni Boccaccio da Certaldo, Leonardo Aretino, Paolo Geometra, Guido Caualcanti Fiorentini & Arrigo d'Assia fioriscono nelle dottrine.
Ordine de Iesuati comincia in questo tempo.
Bulgari combattono contra i Thraci.

1371 GREGORIO XI Francese CCVI Papa, siede 7 anni, 2 mesi, & 28 giorni. Ritorna la Corte Papale ch'era stata in Francia fino à questo tempo à Roma: persuaso da Santa Catherina da Siena. 6580
Caloianni Paleologo Imp. de Greci, dona à Genouesi Metellino et Lesbo: per hauerlo essi rimesso nell'Imperio.
Fiorentini, scommunicati dal Papa, debellati da lui.
Magno Re di Suetia.
Lodouico Re di Sicilia.
Aquino Re di Noruegia.
Valdimaro II Re di Dania.
Arrigo V Re d'Inghilterra.
Genouesi creado il primo Doge loro, Domenico Fregoso.

1368 ANDREA Contarini LXX Doge di Venetia, fa guerra co signori di Carrara congiurati contra la Rep. col Re d'Ongaria. Si ha guerra co Genouesi per la quale si perde Chioggia con gran timor della publica libertà. ma Vittorio Pisani & Carlo Zeno, saluata la patria danno la vittoria a Veneti. Visse 14 anni. 6567

1370 Ordine di Monte Oliueto si fonda in Toscana. 6569

1378 VRBANO VI Napoletano della famiglia Pregnaria CCVII Papa, siede 11 anni, 6 mesi, & 7 giorni. Egli posti in prigione 6 Cardinali in Nocera gli fa poco dopo annegare, & gli altri creano un'Antipapa. 6577

1378 CLEMENTE VII CCVIII Papa in Auignnone, siede 15 anni 11 mesi, 28 giorni. 6579

1379 VINCILAO figliuolo di Carlo 113 Impe. de Romani regna col padre 8 anni. Solo poi si da all'otio & alla libidine. Muore d'apoplessia, messo in prigione dal fratello in Vienna. 6538

Digitized by Google

1382 MICHELE *Morosino* LX *Doge di Venetia soccede al Contarini. Visse 4 mesi.* 6581

1382 ANTONIO *Veniero* LXI *Doge di Venetia. S'acquista sotto costui Treuiso & Padoua dopo diuerse guerre, è saccheggiata Verona. Tanto seuero & amator della giustitia: che cõdãna in prigione Luigi suo figliuolo che haueua disonorato una famiglia nobile, spinto dall'amore sfrenato che esso portaua ad una gentildonna. Visse 18 anni.* 6581

1383 *Lodouico Duca d'Angiò fratello del Re di* FRANCIA *discende in Italia cõ 55 mila persone & debella il Regno di Puglia posseduto dal Re Carlo.*

1386 *Galeazzo Visconte prende Bernabo zio & suocero suo & fattolo morire gli toglie lo stato.* 6585

1386 BAISETH V *Re de Turchi prende tutta la Grecia & la Thessaglia. all'ultimo preso dal Tamerlano Re de Tartari, è fatto morire in una gabbia di ferro.* 6585

Academia in Colonia, & in Erfordia fondate.

1389 BONIFATIO IX *Napolitano della famiglia Tomacella discesa dalla Cibò ab antiquo* CCIX *Papa, siede 14 anni & 11 mesi. Estingue l'heresia de Bianchi.* 6588

Tempio di Milano di marauigliosa bellezza & artifitio fra tutti gli altri del mondo è cominciato.

Bombarde & artigliarie, forse inuentione piu antica ritrouate di nuouo d'un monaco Tedesco: & si dice che furono uedute la prima uolta nelle guerre fra Vinitiani & Genouesi.

Huomini illustri. *Giouanni* GERSON, *Angarano Legista, Marsilio da S. Sofia Padouano, Nicolo Medico Fiorẽtino, Mattheo Saluatico, Iacomo da* FORLI, *& Giouanni di Sacrobusto fioriscono in lettere.*

Tamerlano Re de Tartari bellicosissimo, uince i Turchi & l'Egitto.

Giouanna Regina di Napoli impudica.

Vngaria & la Puglia: sono in confusione per la concorrenza di molti Baroni ch'aspirano al Regno.

1394 *Celapino* V *Re de Turchi, preso da* GRECI *& poi liberato occupa l'Imperio di Trabisonda.* 6593

Iodoco Marchese della Morauia aspira all'Imperio.

Iacomo Appiano Secretario di Pisa, occide Pietro GAMBACORTA *Principe, & occupa lo stato.*

1395 *Giouanni Acuto Inglese Capitano, eccellentissimo dopo molte cose illustri fatte da lui in Italia, si muore in* FIORENZA. 6594

1399 *Chrisolora Costantinopolitano conduce in Italia lo studio delle lettere* GRECHE, *intermesso per auanti per lo spatio di piu di 709 anni.* 6598

Odoar-

Digitized by Google

Odoardo Re di Portogallo.
Arrigo III Re di Spagna.
Carlo Re di Nauarra.
Carlo VI Re di Francia.
Arrigo V Re d'Inghilterra.
Iacomo IIII Re di Scotia.
Sigismondo Re di Vngaria.
Leone Re di Armenia.
Christiani uinti a Nicopoli con rotta notabile dal Turco.

1400 MICHELE Steno LXII Doge di Venetia. Si combatte co Genouesi. Si acquista Verona, Vicenza, & Feltre. è illustre sotto questo Principe Paolo Sauello Romano. Si fa la pace co Marchesi d'Este. & si ricupera Zara dalle mani del Re d'Vngaria. Visse 13 anni. 659

1401 ROBERTO Palatino Conte del Rheno & Duca di Bauiera 114 Imperadore de Romani, regna 9 anni & 10 mesi. Huomo di ottima uita. 660

Peste in Fiorenza con mortalità di piu di 30 mila persone.

1404 Moise VI Re de Turchi, fatto morir il figliuolo di suo fratello, uince i Parthi. 660

Imperadore chiamato da Fiorentini, guerreggia col Duca di Milano ma in darno.
Francesi posseggono per molti anni la città di Genoua.
Emanuello Paleologo Imp. de Greci.

1404 INNOCENZO VII da Sulmona della famiglia de Migliorati CCIX Papa, siede 2 anni, & 21 giorno. 6603

Huomini illustri. Pietro Filargo di Candia, Francesco de Rogati, Arrigo, Giordano, Giouanni & Tomaso Tedeschi Theologhi, Paolo Veneto Logico, Francesco de Platea, & Bartolomeo da Vrbino & Iacomo Angelo Mathematico Fiorentino.

1406 GREGORIO XII Vinitiano della famiglia Corera CCX Papa, siede 8 anni 7 mesi, & 5 giorni. 6605

Rutheni con l'aiuto de Tartari: muouono atroce guerra a Cauallieri Theutonici.
Mahumeth VII Re de Turchi dopo il fratello. il quale passato il Danubio: prende la Seruia & la Valacchia.

1409 ALESSANDRO V di Candia CCXI Papa, siede 10 mesi & otto giorni. 6610

1410 SIGISMONDO fratello di Vincilao, Marchese di Brandburgh, & poi Re di Boemia & d'Vngaria. 6609

Vngari combattono co Francesi del Regno di Napoli.

Ordine di S. Ieronimo, & ordine de Serui ha principio.

1410 GIOVANNI XXIII Napolitano della famiglia Cossa CCXII Papa, siede 5 anni & 5 giorni. Celebra il Concilio in Pisa, doue depositi due Pontefici è creato Alessandro V di Candia. 6511

1411 Gian Maria Duca di Milano, andando alla Chiesa di San Gottardo è morto da congiurati, per essere egli nel gouerno troppo aspro & crudele. 6510

1413 TOMASO Mocenigo LXIII Doge di Venetia, acquista gran parte del Frioli. & la città uisse allora in gran felicità. Dura 10 anni. 6512

1414 Si celebra un Concilio in Costanza città di Sueuia con 460 Vescoui, & ui sono arsi Giouanni Vs, & Ieronimo da Praga heretici: & il Papa è dismesso. 6513

Vtroldo Duca di Lituania fatto Re si battezza & gli succesSe Suidrigalo.

1417 MARTINO V Romano della famiglia Colonna CCXIII Papa; siede 13 anni 3 mesi, & 10 giorni. E creato dal Cõcilio di Costanza, essendo depositi 3 Pontefici scismatici. 6516

Pippo Spano Fiorentino della famiglia delli Scolari, Capitano illustre, fatto Generale da Sigismondo Imp. combatte 20 uolte à bandiere spiegate co Turchi in diuersi tempi, & raffrena l'empito loro.

Giouanni Paleologo Imp. de Greci.

1418 Peste in Fiorenza con mortalità di 16 mila persone. 6617

Lodouico fatto Re di Sicilia contra gli Aragonesi.

Huomini illustri. Pietro d'Aliaco Cardinale, Antonio de Butrio, Bertapaglia Ceroico, & Poggio Fiorentino chiari nelle lettere.

1422 Amorath II 8 Re de Turchi dopo il padre, prende l'Etholia & uinto Ladislao Re d'Vngaria a Varna: si fa sacerdote nella sua religione. 6621

1423 Filippo Duca di Milano, hauendo occupata la città di Genoua tien grosso essercito fra Imola & Forlì, & i Fiorentini gli muouono la guerra.

1423 FRANCESCO Foscari LXIIII Doge di Venetia succede al Mocenigo. Accresce l'Imperio Veneto in terra ferma con molta riputatione dello stato: percioche uisse nel principato intorno a 36 anni. Onde si fecero grandi imprese. alla fine hauendo rinontiato per la uecchiezza, si muore di dolore (come si dice) per la creatione del suo successore. 6622

1424 Sforza & Braccio Capitani eccellenti & concorrenti fra loro nella gloria: hora amici hora nemici fanno opere illustri in Italia. 6623

1428 Teuere sboccato del suo letto; entra in Roma per la porta del popolo, et 6627

in-

Digitized by Google

inonda gran parte della città.

1431 EVGENIO IIII Vinitiano, della famiglia Condolmera, nipote di Papa Gregorio XII 214 Papa siede 15 anni, 11 mesi, & 21 giorno. 6630

Guerra seruile in Vngaria contra al Re.

1434 COSMO de Medici Fiorentino, chiamato poi Padre della Patria, comincia per la prudenza & ricchezza sua, à gettar in vesta ciuile, i primi principii in Fiorenza del futuro Principato in questa famiglia. 6633

1438 ALBERTO II d'Austria, Re d'Vngaria & di Boemia 116 Impe. de Romani: apparecchiando la guerra contra à Turchi si muore di flusso in Longa villa uicina ad Alba in Vngaria. 6637

1440 Concilio in Basilea dura 10 anni. doue è creato Amadeo Duca di Sauoia, Pontefice, & chiamato Felice V. 6639

Thaboriti heretici suscitano nella Boemia.

Christoforo Duca di Baniera & Palatino Conte del Rheno: fatto Re de Dani dopo Arrigo V.

Huomini illustri. Raffael Fulgoso & Giouanni da Imola Legisti Guainerio & Vgone da Siena Medici. Lorenzo Valla, Biondo da Forlì, Trapezontio, Mattheo Palmieri Fiorentino, Gregorio da Città di castello, fioriscono.

Zensa Re di Persia, Filosofo eccellentiss.

1440 FEDERIGO III d'Austria Duca della Stiria & della Carinthia 117 Imp. de Romani, regna 53 anni, morì à Linz. 6649

1441 Concilio celebrato in Fiorenza nel quale gli Armeni con gli Indiani, si vniscono insieme con la Chiesa Romana, & i Greci parimente in diuersi articoli loro, essendoui presente l'Imp. di Costantinopoli. 6640

1441 Nicolò Picinino vinto ad Anghiari da Fiorentini. 6640

1442 Francesco Sforza si pacifica col Duca di Milano & prende Bianca sua figliuola per moglie. 6641

1443 Alfonso Re d'Aragona dopo vn lungo assedio acquista Napoli & si fa Re della Puglia.

1445 Trenta mila Turchi rotti & morti da Christiani fra la città d'Andrinopoli & il Danubio: & vi muore Ladislao Re d'Vngaria col Cardinal Cesarino. 6644

1446 Mare di Batauia rotti gli argini del Dordraco, affoga piu di 100 mila persone. 6645

Renato & Alfonso combattono fra loro del Regno di Napoli.

1447 NICOLA V da Serzana medico 215 Papa siede 8 anni. et 19 giorni. Dotto huomo, et d'ottima vita: et grā fautore de gli huomini letterati. 6646

Teste

1450 *Peste nata in Asia, passa per l'Illiria in Italia, & finisce nella Germania.*

Re di Scotia occiso da suoi per la tirannide sua. & gli Inglesi rotti da Francesi nella Normandia con perdita di 4700 persone.

1453 *Mahameth* II *Re* IX *de Turchi, crudelis. & valoroso Signore, toglie Costantinopoli à christiani. & fatte gran cose, è cognominato Magno fra suoi. Stabilisce il Regno: & è primo de Turchi che s'intitola Imperadore.* 6652

Costantino Paleologo vltimo Imp. de Turchi, morto nella presa di Costantinopoli.

Giouanni Fausti*o, primo che trouasse l'arte dello stampare i libri in Magonza città di* Germania, *&* Giouanni Ienson *primo che la portasse in Venetia.*

Stefano Porcaro aspirando à rimetter Roma nell'antica libertà è impiccato dal Papa.

1455 CALISTO III *Spagnuolo* 216 *Papa siede* 3 *anni & 4 mesi.* 6654

Giorgio Scanderbegh Signor d'Albania della quale hebbe titolo di Re, & acerrimo defensor de christiani contra i Turchi & il Capestrano frate di S. Francesco *famosi in questi tempi.*

Lorenzo Giustiniano *dottiss. & santiss. huomo, essendo Vescouo di Venetia, venuto à morte Domenico Michele Patriarca di* Grado, *è fatto in suo luogo primo Patriarca di Venetia.*

1456 **Prodigij** *diuersi. Nasce vn vitello ne Sabini con due teste. In Roma piouue sangue presso alla porta di Venere. & nella Liguria cade carne da cielo. & nel mese d'Agosto grandiss. vento rouina nel contado Volterrano & Fiorentino diuerse ville. Et terremoto nella Campania nello Abruzzo & nella Puglia conquassa molte Città & castella.* 6655

Messeraffo potentiss. Soldano d'Egitto & d'Arabia.

1457 PASQVAL *Malipiero* LXV *Doge di Venetia, soccede al* Foscari. *visse 4 anni & 6 mesi in molta felicità.* 6656

Matthio Coruino figliuolo di Giouanni *Vniade Re illustre dopo Lodouico morto di veleno, nell'Vngaria fiorisce per opere segnalate.*

Francesco Sforza già Conte; Capitano illustre, fatto Duca di Milano col suo valore, da principio, di honoratissimo Principato alla sua famiglia.

1458 PIO II *Sanese della famiglia Piccolomini, dottiss. huomo* 217 *Papa siede* 5 *anni,* 11 *mesi & 26 giorni.*

Allume di rocca trouato da vn Genouese *à Volterra, altri dicono alla Tolfa, che prima era portato in Italia di Turchia.*

Digitized by Google

Perino da Campo Fregoso *Doge di* Genoua *non potendo piu lungamente ritenere il Principato di* Genoua, *lo consegna à Carlo* VII *Re di* Francia.

Alfonso Re di Aragona illustriss. & prudentiss. Re del suo tempo si muore à Napoli in Castello dell'Ouo.

Lodouico II *Duca di Sauoia.*

Amideo III *Duca di Sauoia.*

1459 *Concilio in Mantoua, doue si tratta l'impresa contra à Turchi. & in Inghilterra le fattioni della* Rosa, *bianca & rossa rendono quel Regno quasi dissolato.* 6658

Huomini illustri. *Bessarione & Cusano Cardinali, Lodouico Pontano, Paolo da Castro, Antonio Rosselli Legisti. Sauonarola Medico, Bianchino Astronomo, Argiropolo,* Francesco Filelfo, *Perotto, Agostino Dathi, Roberto da Leccio, Battista Platina, & Bernardo Iustiniano Veneto, celebri nelle dottrine.*

1462 Christoforo *Moro* LXVI *Doge prende la guerra col Turco nella Morea: & co Thiestini Combatte alla Molinella sul Bolognese. si fa impresa à Negroponte, con perdita delle genti. Visse 9 anni & mezzo.* 666

Ladislao nipote dell'Imp. tolta donna, muore in Praga l'anno 22 della età sua.

Genoua viene in poter del Duca di Milano la seconda volta.

Stefano Re vltimo della Bossina, preso & scorticato viuo da Turchi.

Tomaso Paleologo Despoto, fuggitosi della Morea, porta à Roma il capo di S. Andrea, & riceuuto dal Papa, è trattenuto da lui honoratamente.

1464 Paolo II *Vinitiano della famiglia Barbo nipote di Eugenio Quarto 218 Papa siede 6 anni 10 mesi & 26 giorni. Fabrica in Roma il palazzo di S. Marco, Huomo giusto, benigno & pietoso, ma nemico de Letterati.* 666

Zucalino Re della Ethiopia superiore.

Gorgora *Re dell'Arabia felice.*

Moratinaterchio Re dell'India.

Giorgio *Poggiobraccio Re di Boemia.*

Iacomo Re *di Cipri vltimo & prima Vescouo di Nicosia, ha per moglie Catarina Cornara gentildonna Vinitiana figliuola di Marco Caualiero & Senatore illustre. dalla quale dopo la morte del Re suo marito la Rep. ha in gouerno il* Regno *di Cipro.*

Carlo Duca di Borgogna, suscita guerra à Francesi *& à Tedeschi.*

Iacomo Piccinino figliuolo di Nicolò illustre nell'armi.

Digitized by Google

Galeazzo Maria Sforza II Duca di Milano, succede al padre & viue 9 anni & 10 mesi, & è morto in chiesa da Andrea da Lampognano & complici per la libidine sua.

Sigismondo Malatesta huomo illustre Signor di Rimini. al qual succede Roberto naturale.

Odoardo Re d'Inghilterra scacciato da suoi, & è messo Arrigo.

Prodigio. Vna donna in Brescia partorisce vn cane. & vn'altra in Pauia vna gatta.

Huomini illustri. Iacomo Zeno, Lodouico Donato Vescouo di Bergamo, Nicolò Perotto, Roberto da Leccio, Bartolomeo Cipolla, Domenico Calderino, furono illustri nelle dottrine.

1471 SISTO IIII da Sauona dalla Rouere 219 Papa siede 13 anni & 4 giorni. Riduce il Giubileo à 25 anni & guerreggia co Fiorentini. 6670

Moldaui & Vngari vincono i Turchi nella Valacchia.

Tomombeo Soldano d'Egitto & dell'Arabia.

Assandro detto Vssuncassano Re de gli Armeni, de Medi, della Parthia et della Mesopotamia: dopo molte altre vittorie, rompe notabilmente il Turco.

Soroco Re de Tartari.

Ierusal Re di Babilonia.

Abraham Re vltimo di Cilicia.

Giouanni Re de Rossolani.

Lazaro Re della Seruia.

Matthia Re d'Vngaria.

Lodouico XI Re di Francia.

Ferdinando V Re di Spagna.

Christierno Re di Dania.

Arrigo Re di Nauarra.

Alfonso Re d'Aragona.

Alfonso V Re di Portogallo.

Iacomo VI Re di Scotia.

471 NICOLO Throno LXVII Doge di Venetia, fa lega con Vssuncassano Re de Persi per la guerra col Turco. il Mocenigo saccheggia le Smirne. visse vn'anno, & 3 mesi. 6670

473 NICOLO Marcello LXVIII Doge di Venetia. Nuoui moti nell'Isola di Cipro. Si assedia Scutari dal Turco, & si fa Lega con Matthia Re d'Vngaria contra il Turco. visse vn'anno & 3 mesi. 6672

Hieronimo Riario nipote di Papa Sisto IIII fatto Conte dopo Manfredi d'Imola, nella Romagna.

474 PIETRO Mocenigo LXIX Doge di Venetia continoua la guerra col 6673

Turco

Turco nella Morea. visse vn'anno.

1475 ANDREA Vendramino LXX Doge di Venetia, i Turchi entrarono nel Frioli per il fiume Lisonzo, & è morto il Conte Ieronimo Nouello. visse vn'anno & 8 mesi. 6674

1477 GIOVANNI Mocenigo LXXI Doge di Venetia fratello del Doge Pietro, soccede al Vendramino. Si fa la pace col Turco. Si acquista l'Isola di Veia. et si ha guerra cõ Ferrara cõ l'accrescimento di Rouigo et del Polesine. Si ordì allora à Casal maggiore la guerra Sociale de principi cõtra la Rep. alla fine dopo molti trauagli fatta la pace. visse 7 an. 6676

Baiasith 10 Re de Turchi, soggiogata tutta la Misia. fa trascorrer i suoi nel Frioli, & guerreggia lungamente nella Morea co Vinitiani.

Riccardo, occisi i pupilli suoi nepoti, occupa il Regno d'Inghilterra. ma due anni dopo è morto da Arrigo VII suo soccessore.

Ercole da Este figliuolo di Nicolò Duca di Ferrara.

Cometa grandiss. di color di fuoco con la coda di razzi lunghiss. & negri predice molte calamità.

Luigi Marchese di Saluzzo huomo illustre per molte qualità.

Simone da Trento picciolo fanciullo & martire, morto da Giudei miserabilmente; onde scoperto il maleficio; sono arsi et scacciati da Trẽto.

Bartolomeo Coglione da Bergamo Capitano ill. fiorisce in questo tẽpo.

Casa nobilis. città de Genouesi presa da Turchi per tradimento d'vn Genouese.

Inondatione del Pò & del Teuere con danno & spauẽto de gli huomini.

Carlo Duca di Borgogna rotto et morto da nemici nel fatto d'arme presso à Nanceia, dopo vna guerra fatta da lui felicemente per lo spatio di otto anni.

Galeazzo Maria Sforza Duca di Milano, dopo l'occisione del padre.

Francesco Saluiati Arciuescouo di Pisa, impiccato da Fiorentini per la congiura fatta contra Lorenzo et Giuliano de Medici fratelli, de quali Giuliano è morto in Santa Maria del Fiore.

Locuste ò cauallette nel Contado di Brescia & di Mantoua cõ grandissimo danno del paese.

Peste per tutta Italia di molto danno in diuersi paesi. percioche in Brescia estinse 20 mila persone, & in Venetia 30 mila.

Federigo Gonzaga Marchese di Mantoua huomo di valore.

Genoua si lieua dalle seruitù del Duca di Milano, & si mette in libertà sotto il Dogato di Battistino Fregoso.

Carlo Fortebraccio Cõte di Mõtone, Sig. di Perugia fiorisce nella militia

Pietro da Busson Gran Maestro de Caualieri di Rhodi, difende l'Isola dal Turco.

Digitized by Google

Otrãto città in Italia presa dal Turco.ma poi liberata per la sua morte Federigo da Monte Feltro Conte d'Vrbino:fatto Duca primo, di Vrbino.Capitano illustre.

Huomini illustri. Giouanni Capriuolo,Benedetto Capra,Barbaccia Siciliano,Lorenzo Calcagno,Giouãni Brettanico,Gio.Pico dalla Mirandola,Giorgio Valla,Gio.di Monte regio,Hermolao Barbaro Vinitiano,Marsilio Ficino Fiorentino,Theodoro Gaza, Angelo Politiano,Marc'Antonio Sabellico.Pomponio Leto, Aldo Manutio, Antonio Rossello, Christoforo Persona, Pietro Scotto, Francesco Negro,Angelo di Clauasio,Marsilio Ficino fioriscono nelle lettere. Andrea del Sarto,Gentile & Giouanni Bellino, et Vittorio Scarpaccia nella pittura.

1378 Scutari città nell'Albania assediata da Turchi.& ottenuta da loro sotto conditioni.

1484 INNOCENTIO VIII Genouese della nobilis.famiglia Cibò antichiss. et picna di Signori illustri 215 Papa,siede 13 anni et 4 giorni.Huomo vtile,ma trauagliato dalle discordie de i Colõnesi & Orsini. 6683

1484 Principio di guerra fra gli Inglesi & i Francesi cagionata dal Duca d'Orliens. 6683

Prodigio. Cornacchie & Corui nell'aria in grandissimo numero combattono sanguinosamente fra loro.

Venetiani,ribenedetti dal Papa:essendo prima stati scomunicati dal suo antecessore.

Assirii & Egittii romponoi Turchi notabilmente.

Ieronimo Sauonarola da Ferrara predicatore eccellentiss.fiorisce.

1485 MARCO Barbarigo LXXII Doge di Venetia ha felicis. stato nel tempo suo. ma durò 9 mesi. 6684

CARLO VIII Re di Francia rapisce Anna Duchessa di Bertagna sposata à Massimiliano fig.dell'Imp.& la prende per moglie.

Vienna Città dell'Austria tolta & occupata dal Re Mathia.

1486 AGOSTINO Barbarigo LXXIII Doge di Venetia succede al fratello. 6685
Sotto costui si fece la guerra co Tedeschi per la case di Rouerè per la quale si hebbe mala rotta onde si fece la pace. La Regina Carnara venne à Venetia: hauendo consegnato il Regno di Cipro alla Rep. Carlo VIII Re di Francia passò in Italia & prese il Regno di Napoli: & nel ritorno fu assaltato da nostri al Taro. visse 15 anni.

Carlo Duca VI di Sauoia vince cõ l'aiuto di Lodouico Sforza suo cognato Luigi Marchese di Saluzzo,& gli toglie lo stato.

1486 MASSIMILIANO figliuolo dell'Imp.Federigo eletto Re de Romani in Francfort; & poi Imperadore. 6685

Digitized by Google

Saracini scacciati di tutto il Regno di Granata.

Gnero, tolti via i fratelli, si fa Re de Persi, de Parthi, de Medi, & de gli Armeni, dopo suo padre.

Christoforo Colombo Genouese: hauendo per lo spatio di 8 anni pregato continouamente il Re di Spagna et la Regina che gli dessero aiuto di legni: percioche intendeua di trouare vn nuouo mondo, schernito et beffato da loro un pezzo, alla fine ottiene huomini, nauili, nettouaglie et armi. et partitosi dalle Gadi, troua cõ marauiglia d'ogniuno, il mondo di sotto, incognito per quanto si crede à gli antichi.

Alberto Marchese di Brãdburgh cognominato l'Achille Germanico il lustre huomo in guerra & in pace si muore.

1487 Sismondo Imperadore ridotti gli esserciti à Rouere per assettar le cose de Conti d'Arco & di Lodrone, venuto alle mani co Vinitiani guidati dal Sig. Roberto da Sanseuerino, gli rompe del tutto presso à Trento: & il Sanseuerino s'affoga. 6686

Regno di Granata tolto à Saracini da Ferdinando Re di Spagna, dopo 800 anni posseduta da loro.

Massimiliano preso per inganno de Vrãcesi, da Fiamminghi, in Bruggia, è poco dopo liberato dall'essercito di suo padre mandato di Germania in suo aiuto.

1490 Ottocento case & tre mila huomini periscono in Costantinopoli per vn fuoco procedente da vna saetta celeste che cade sopra vna casa. 6689

1491 Bande nere di soldati, reliquie del Re Matthia saccheggiando la Moravia & l'Austria sono tagliate à pezzi.

1492 ALESSANDRO VI Spagnuolo di Valenza, della famiglia de Lenzoli 220 Papa. siede 11 anni & 7 mesi. Soggioga la Romagna: et per la venuta di Carlo VIII in Italia sopporta molti trauagli. alla fine si muore di veleno beuuto da lui. 6691

Cesare Borgia figliuolo del Papa, Duca di Candia: huomo di molto terrore all'Italia, soggioga la Romagna. estinse quasi affatto la famiglia Orsina, la Varana, l'Ordolaffa et la Manfreda. et finalmente scacciato di stato, si muore in Spagna miseramente in vna scaramuccia.

Prodigio. Cade vn sasso da cielo, essendo bello et sereno tempo, in Ensisheim castello d'Alsatia.

Alfonso Re di Portogallo d'età giouanile, cade da cauallo: et muore senza figliuoli. et in suo luogo entra Emanuello suo fratello.

1493 MASSIMILIANO d'Austria Duca di Borgogna 118 Imp. de Romani, visse 32 anni 10 mesi, et 26 giorni. Huomo di grand'animo, ma instabile, vario, liberale, & di molta virtù, 6692

Lodouico Sforza essendo lungamente stato Gouernatore de Milanesi,

Digitized by Google

vsurpato il dominio al nipote, si fa crear Duca di Milano. 6693

1494 CARLO VIII chiamato dallo Sforza nemico dei RE di Napoli, viene in Italia con grosso essercito et in 15 giorni occupa quel Regno et in altre tanti lo perde.

1494 Hieronimo Sauonarola da Ferrara dell'ordine de Predicatori: huomo di molte lettere, & di incredibile eloquenza, da molti riputato per santo, & da molti il contrario, hauendo nutrito in Fiorenza per vn tempo la parte sua: è arso dalla Signoria per ordine del Papa con dispiacer di gran parte de suoi fautori: lasciando di se ppetua memoria.

1495 Mal Francese, ha origine in Europa, allora che i Francesi campeggiauano in campagna, nella guerra del Regno di Napoli. 6694

Tartari tumultuando nella Podolia, sono occisi da Poloni.

Huomini illustri. Sozzino Sanese, Iason Maino Milanese, Alessandro de Benedetti, Ieronimo Beniuieni, Giouanni Nauclero, Raffael Volaterano, Roberto Gaguino Francese, Franchino Musico, Ridolfo Agricola & Nicasio di Brabantia fioriscono nelle lettere.

1496 Genouesi guerreggiano co Lucchesi per i confini. 6695

Emilia maritata ī vno da Eboli, dopo 12 anni del suo matrimonio si muta in Emilio: & conuersando con gli huomini, prende moglie per comandamento di Ferdinando Re di Sicilia.

Ladislao RE d'Vngaria: fatto diuortio con Beatrice d'Aragona, prende per moglie la figliuola del Signor di Gandola Guascone. 6696

1497 Lodouico XII Re di Francia succede à Carlo VIII discesо in Italia toglie lo Stato di Milano à Lodouico Sforza il quale si ritira co suoi tesori in Germania dall'Imperadore.

1498 Faenza presa dal Duca Valentino, insieme con Catarina Sign. di Forlì mandata à Roma in prigione. 6697

Giouanni Pontano, Pietro Crinito, Filippo Beroaldo. Ambrosio Calepino, Nicasio cieco, Lippo Aurelio Fiorentino, Giouanni Campeggio, Gio. Maria Riminaldo, Battista Mantouano Carmelita, Leon Battista Alberti Fiorentino fioriscono nelle lettere.

1499 Suizzeri guerreggiano co Grisoni. 6698

Lorenzo de Medici padre di Papa Leone X Sauio huomo mantiene la pace in Italia bilanciando le cose.

Alfonso Duca di Calabria figliuolo di Ferrando RE di Napoli.

Diluuio notabilis. d'acqua, predetto da gli Astrologi fa grandissimo danno à Bergamo & à Verona.

Pisa si lieua dall'obedienza de Fiorentini, & si vendica in libertà.

Filiberto figliuolo di Filippo VII Duca di Sauoia.

Alessandro Re di Polonia & di Boemia.

Digitized by Google

1500 *Cremona toltasi dall'obedienza dell'Imperadore peruiene alle mani de Vinitiani, con consenso de* Francesi. 6699

Lodouico Sforza Duca di Milano, tradito da gli Suizzeri è preso da Lodouico Re di Francia: & condotto a Parigi, messo in prigione vi si muore infelicemente.

Modone città nella Morea possedutа da Vinitiani, presa dal Turco.

Ismael Sofi occupa l'Imperio de Persiani, & ottenuta la Media & l'Armenia: dissemina diuerse opinioni nella legge di Mahomet.

Techelle Chuselba, riempiendo gran parte dell'Armenia di nuoua religione & fatto essercito de suoi seguaci: assalta i confini de Turchi.

Giouanni Re di Dania & Noruegia.

Filippo Re di Spagna.

Ladislao VII *Re d'Vngaria.*

1501 LEONARDO *Lauredano* LXXIIII *Doge di Venetia entra al gouerno. Sotto lui si fa lega in Cambrai de primi Principi del mondo contra la Rep. Venetiana onde si perde tutto lo stato da terra: & si guerreggia lungamente. Alla fine si ricupera tutto il perduto. Visse* 19 *anni.* 6700

Francesco Maria Duca d'Vrbino. Nicola Orsino Conte di Pitigliano Bartolomeo Aluiano, Lattantio da Bergamo, Francesco Gonzaga Dionisio di Naldo, Leonardo Prato Caualiero di Rhodi, Thaddeo della Volpe da Imola, Gian Paolo Manfrone, Lucio Maluezzo Bolognese, Prospero Colonna Romano con altri famosi condottieri, sono illustri nell'armi.

Amerigo Vespucci Fiorentino, cercando nuoui paesi uerso il Polo Antartico ritroua diuerse Isole & terre, dette poi dal suo cognome America: & fra queste l'Isola di Medera.

Prodigij. *Croci di colore di sangue appariscono in Germania quasi p tutto sopra le uesti delle psone: con molta marauiglia et tema di ogniuno.*

Filippo Arciduca d'Austria, finite le nozze di Carlo & di Claudia figliuola del Re Lodouico, ferma amicitia col Re di Francia. & passa poi in Spagna à ritrouar la Regina suocera sua.

Fiorentini, Saneſi, Bologneſi, Ferrareſi, Mantouani, con altri popoli posti su le riuiere del Po, fanno Lega co Francesi.

Fame notabilissima nella Soeuia.

1502 *Basilea città nobile della Germania, leuatisi dall'obedienza dell'Imperio, entra in lega, con le città libere delli Suizzeri.* 6701

Peste grandissima per tutta la Germania: & ui muoiono tutti coloro su uestimenti de quali apparue la Croce.

Lega et solleuatione de cõtadini fatta nel territorio di Spira cõtra il Vescouo et i Canonici, allargata cõtra i Principi: si scuopre et si estingue.

Alej-

Digitized by Google

Alessandro Re della Sarmatia e Polonia, guerreggia col Moscouita suo suocero per i confini del Regno.

Armata del Re di Francia, sotto il capitanato di Filippo Rauestein contra il Turco & i Vinitiani acquistano Santa Maura et la Zefalonia.

Federigo Re di Napoli scacciato del Regno da gli esserciti de i Re di Spagna & di Francia, confederati insieme, sotto la condotta di Consalvo Spagnuolo loro Generale.

503 PIO III *della famiglia de Piccolomini di Siena, nipote di Pio* II CCXXI *Papa: huomo di santissima vita siede 26 giorni.* 6702

Filippo d'Austria figliuolo di Massimiliano Impe. ritornato di Spagna in Francia, si fa la pace in Lione, fra l'Impe. il Re di Francia, & di Spagna.

Giouanni Dalburgio Vescouo di Vormatia, dottissimo nelle lingue Hebree, Greca, & Latina, & Mecenate di tutti i letterati, si muore.

Giorgio Duca di Bauiera venuto à morte, lascia herede Roberto figliuolo del Conte Palatino suo genero. ma non volendo Alberto piu prossimo del morto acquetarsi, nasce contesa d'importantia in quelli stati per cagione della heredità.

504 *Arturo figliuolo d'Arrigo* VII *Re d'Inghilterra prende per donna Maria figliuola del Re di Aragona.* 6703

Guerra fra i Conti Palatini et i Duchi di Bauiera per la heredità lasciata dal Duca Giorgio à suo genero.

Saracini in Granata costretti a farsi Christiani, ouero partirsi del Regno. 6704

505 *Massimiliano Imp. muone l'armi contra gli Vngari rebelli, & preso Posonio, tira dalla sua i Baroni principali, & conchiude la pace.* 6705

506 *Giouanni Bentiuoglio signor di Bologna scacciato: la città s'arrende à Papa Giulio* II.

507 *Genouesi scacciata la nobiltà, introducono lo stato popolare, & fatto Doge loro Paolo di Noui Tintore, il quale è decapitato dal Re Lodonico che sottomesse la città con l'armi.* 6706

Congiura ò Lega dell'Imperadore col Re di Francia & col Papa a Cambrai fatta occultamente contra la Republica Vinitiana per atterrarla.

Carlo Duca di Gheldria: rotta la capitolatione che haueua con l'Imperadore, aiutato dall'oro & dalle genti del Re di Francia, assalta & manomette la Brabantia.

Carlo Arciduca d'Austria prende per donna Maria figliuola di Arrigo VII *Re d'Inghilterra.*

Huomini illustri. *Giouanni Reuchino, Santo Pagnino da Lucca Theologo, Leoniceno di Lona, il Gattinara, l'Optato Medici. Agostino Ni-*

fo, Carlo Bouillo, Iacomo Fabro Stapulense, & Pigio Filosofi. Pietro Bembo che fu poi Cardinale, Pandolfo Collenuccio, Riccardo Paccio, Iacomo Sannazaro, Tritemio Abate, Gian di Vico Chirugico, Filomate, & Adriano & Iosquino Musici. Stabio, Vernero & Steflerino Mathematici, Tricasso Chiromante, & Bebellio fiorisconо nelle dottrine.

Narsindo Re di Gedrosia.

Fartarato Re d'Arabia.

Cusazumbeco Re d'Egitto.

1508 Tedeschi rotti da Venetiani à Cadoro, & saccheggiata & depredata la la Patria del Frioli. 670

Alberto Duca di Bauiera uenuto à morte, la moglie sua sorella di Massimiliano Imperadore si fa monaca.

Filippo Conte Palatino del Rheno, dopo i molti trauagli patiti da lui per la difesa fatta di Roberto suo figliuolo contra Massimiliano Imperadore, uiene à morte.

Guido Baldo Dura d'Vrbino figliuolo di Federigo da Montefeltro, Principe amantissimo de letterati: & la cui Corte fu nobilissima Academia di huomini illustri, viene à morte con dolore uniuersale d'Italia.

Re di Fez in Barbaria scacciato della patria & uel Regno, si riduce presso all'Imperadore.

1509 Dieta de Principi nella Germania in Magonza & si finisce il di di San Giouanni in Vormatia. 670

Pisani, dopo lunga contesa in difesa della libertà loro, vengono in potere della Rep. Fiorentina.

Vinitiani uenuti a giornata in Giaradadda col Re Lodouico sono grauemente rotti & vi è preso Bartolomeo d'Aluiano, & per la perdita dell'essercito perdono anco Bergamo, Brescia, Verona & quasi tutta la terra ferma.

Orano città d'Africa piena di popoli & di ricchezze è presa dalli Spagnuoli.

Terremoto in Costantinopoli così horrendo che molte case uãno à terra: & cadde spetialmente il palazzo del Turco, il quale fu costretto à fuggirsi altroue per la ruina: & ui morirono 13 mila persone.

Giulio II per la rotta di Ghiaradadda ricupera Ceruia, Rauenna, Imola, Faenza & Forli con tutte l'altre terre tenute da Vinitiani. & il Re di Spagna Brandizzo, Faranto, & altri luoghi di sua ragione.

Guerra fra la plebe et il Senato in Erfordia p l'insolite grauezze imposte loro. p la quale il Duca di Sassonia & il Vescono di Maiozza prendono l'armi in mano. ma è sopita in Smalcaldia dal Vescono de Herbipoli.

Ar-

Armata de Vinitiani in Po con infelice socceſſo, perde diuerſi legni.

Padoua aſſediata dall'Imperadore, ſi manticne con grauiſſimo danno de nemici che all'ultimo ſi partono con poco honore.

Arrigo VII Re d'Inghilterra uiene à morte di 52 anni nella ſua uilla chiamata Richimondia.

Arrigo VIII ſucceſſor del predetto Arrigo, prẽde per donna Caterina .gia moglie di Arturo ſuo fratello, ma non conoſciuta da lui per la ſua giouane età, ond'era rimaſa vergine, come ella con molte altre matrone degne di fede atteſtauano.

1510 Papa Giulio che haueua ſcommunicato i Vinitiani, gli ribenedice. & fatto eſſercito prẽde Modona & la Mirandola, et la reſtituiſce a Gian Franceſco Pico Conte del luogo. 6710

Bugia in Africa preſa dalli Spagnuoli.

Terremoto grauiſſimo ſquaſſa Fiorenza, Rauenna, Venetia, & altre città d'Italia con molto terrore delle perſone.

Franceſco Sforza Duca di Milano ſcacciato dal Re di Francia ſe ne ſtà in eſilio preſſo all'Imperadore.

Prodigij. Grandine di peſo di 120 libbre per grano cadde da cielo: dura come ſaſſo & di odore di zolfo.

511 Mirandola ricuperata da Franceſi, Modona ſi dà all'Imperadore et Bologna ſi ribella dal Papa. 6710

Tripoli città nell'Africa, conquiſtata da gli Spagnuoli.

Selim tra i figliuoli di Baeſit, il minore, inſidia alla uita de fratelli et del padre, et uinti i fratelli con l'armi gli fa ſtrangolare, et dato il ueleno al padre col mezzo d'un medico Giudeo, occupa l'Imperio Turcheſco.

Anna donna di 40 anni, et tenuta vergine in Auguſta, la qual uiueua ſenza mangiare et ſenza bere, tutta data alla contemplatione, è troua ta ſuperſtitioſa & meretrice & bandita d'Auguſta. Alla fine affogata per ſentenza di giudici in Friburgo.

Senato di Coſtanza cõ parte del popolo trattando di confederarſi cõ gli Suizzeri, è ſcoperto da peſcatori della città, et da uicini con l'aiuto dell'Imperadore ſi acqueta il tumulto.

Concilio cominciato in Piſa da alcuni Cardinali ſeditioſi, ſi riduce à Milano, & di quindi à Lione: finalmente ſi finiſce da Papa Giulio in Roma nella Chieſa Lateranenſe.

Breſcia tolta à Franceſi da Vinitiani, ritorna di nuouo in mano de Franceſi per l'aiuto dell'eſſercito loro uenuto da Bologna à ſoccorrerli. doue morti dall'una parte et dall'altra intorno à 13 mila perſone Andrea Gritti che fu poi Doge, è fatto prigione et condotto in Francia, et Breſcia meſſa crudelmente à ſacco.

1512 Prodigio. *Vn mostro nato in Rauenna con un corno in capo, con l'ali, & senza braccia. haueua un pie solo come uccello rapace, un'occhio in un ginocchio: & era femina & maschio con uno Y & col segno della croce nel petto.* Mõd 671

Seditione in Spira nata fra i contadini et il Senato, acquetata da gli am basciadori dell'Imperadore.

Massimiliano Imperadore partitosi dalla lega del Re di Francia si confe dera con Papa Giulio.

Fatto d'arme à Rauenna fra Spagnuoli & Franceſi sotto il Generalato di Monsignor di Fois con morte di 16 mila persone, & col sacco di quella città uenuta in mano de' Franceſi. altri dicono che fu l'anno innanzi.

Prato castello grossissimo di Toscana' saccheggiato da gli Spagnuoli.

1513 LEONE X *Fiorentino della famiglia de Medici figliuolo di Lorenzo, chiamato perauanti Giouanni* CCXXIII *Papa, siede 8 anni, 8 me si, & 20 giorni. Huomo dolcisimo & benigno, liberale oltre à tutti i Principi del suo tempo, Mecenate di tutti gli huomini dotti: & di grand'animo nelle impreſe.* 671

Seditione in Colonia della plebe contra il Senato & i Magistrati. per la quale il popolo non si pacifica, se prima non sono decapitati alcuni de principali.

Giouanni Re della Noruegia: hauendo guerreggiato lungamẽte co Sue tii che non uoleuano obedirlo come Re, uiene à morte et lascia' succeſ sore Christierno suo figliuolo.

Arrigo Re d'Inghilterra entra con grosso essercito nella Piccardia, & con l'aiuto dell'Imperadore, toglie a Franceſi Terroana, et l'abbrucia fino in terra.

Iacopo Re di Scotia penetra nell'Inghilterra, & mettendo à ferro & à fuoco il paeſe: uenuto à giornata sotto Bernico è uinto del tutto, & ui lascia la uita.

Terroana città nella Piccardia abbruciata & rouinata da fondamenti da Arrigo Re d'Inghilterra.

Suizzeri debellata la Borgogna per nome dell'Imperadore, riceuuti da nari da Franceſi, fanno pace contra il uoler di tutti gli altri Ger mani.

Re di Francia rotto à Nouara da gli Suizzeri & dall'Imperadore, Massimiano Sforza esule, ritorna nel suo Ducato paterno di Mi lano.

Soffi Re de Persi entrato nella Scithia, ui acquista ogni cosa.

Moscouita occupa la fortezza di Smolengo nel dominio della Lituania

Digitized by Google

sottoposta al Re di Polonia.

Emanuello Re di Portogallo: toglie à Saracini Malacca.

Brescia, guardata per la signoria di Venetia da Renzo da Ceri tolta da lui à gli Spagnuoli, si perde dopo otto giorni, per la rotta del Re di Francia à Nouara.

Renzo da Ceri et Bartolomeo da Villachiara gouernatori di Crema per il Senato, assediati da Prospero Colonna Capitano del Duca Massimiano, messo fuoco in tempo di notte & assalito il campo de nemici, lo rompono con morte di 4 mila de nemici.

Fatto d'arme presso à Vicenza fra Vinitiani & Spagnuoli con mortalità di 7 mila persone, & la uittoria fu delli Spagnuoli.

Giorgio Duca di Sassonia, espugnato Tammo castello nella Frisia, lo da in preda à suoi soldati.

Fuoco importantissimo acceso in Rialto & nel monistero de Crocicchieri in Venetia, arde molti edificì con grandissimo danno de mercatanti & quasi tutto il predetto monistero.

Cardinali contumaci, che haueuano intimitato altre uolte il Concilio, in Pisa, ritornano in pace col Papa.

Lega di Lodouico & Federigo fratelli Conti del Rheno con Vldarico Principe di Vitembergh.

Suizzeri odiosi a Francesi, condotti al soldo dall'Imperadore, per tor de le mani à predetti Francesi il Ducato di Borgogna.

514 Seditioni d'importanza nella Soeuia & nell'Vngaria, suscitate dalla plebe: ma tosto acquetate. 6713

Lodouico XII Re di Frãcia uenuto à morte, gli succede Francesco d'Angolem.

Pace fatta fra gli Inglesi & i Francesi per opera del Duca di Lungauilla prigione.

Sigismondo Re di Polonia, uenuto à giornata col Moscouita fra Sossa et Boristhene fiumi, ottiene honorata uittoria cõ morte di piu di 80 mila de nemici & con presa di 4 mila caualli.

Selim fatta pace co Vinitiani & con gli Vngari: conduce esercito contra il Soffi, col quale uenuto à giornata nelle campagne Calderane lo rompe & fuga. & prende senza sangue ò sudore Tauris città principale del Soffi, detta da gli antichi Artassata.

Anna Regina di Francia & moglie del Re Lodouico viene à morte, hauendo lasciato due figliuole, cioè Claudia che fu moglie del Re Francesco, & Renata la minore che fu moglie del Duca di Ferrara.

Lite grauissima fra Guglielmo & Lodouico Principi di Bauiera, perciò che Guglielmo per l'ultima uolontà del padre absorbiua tutto il Du-

cato

cato, contra al voler del popolo, del quale era molto più in gratia Lodouico.

Prodigij. In Vitemberga appariſcono tre ſoli, de quali ogniuno haueua appreſſo un ſegno di ſpada come tinta di ſangue. & in Rotuuel nella Germania il Sole con aſpetto horrendo, & cinto di cerchi di diuerſi colori. & due uolte ſi uidero 3 Lune.

1515 Acque grandiſſime quaſi per tutta l'Europa, con rouina d'alberi & di caſe. 6714

Franceſco Re di Francia diſceſo in Italia per le coſe de Milano, fa giornata a Marignano con gli Suizzeri & ne riporta il peggio. il di ſeguente mutata fortuna combatte di nuouo, & ottenuta uittoria, ricupera Milano & prende il Duca Maſſimiano.

Dieta dell'Imperadore in Vienna, doue trouatoſi lì Re d'Vngaria, di Polonia, & di Boemia, fanno parentado & lega perpetua fra loro.

Franceſco Re di Francia s'abbocca con Papa Leone à Bologna nella Romagna, & tolta licenza da lui per ritornar al ſuo Regno, laſcia in Milano & nella Lombardia per Vice Re il Duca di Borbone. il quale l'Imperadore con nuouo eſſercito aſſalta per la uia di Verona. & mẽtre che Borbone ſoſtien graue aſſedio da nemici, l'Imperadore udita la morte del Re di Vngaria, leuato l'aſſedio; ſe ne ritorna à caſa co ſuoi.

Sabina moglie del Duca di Vitembergh, della famiglia di Bauiera, è naſcoſamente menata uia a Stuotgardia da un Tetrico Spet: il qual fatto fu cagione per l'auuenire di molti mali.

Caccia notabile fatta in Lisbona dal Re Emanuello con gran piacere de riguardanti. percioche hauendo hauuto dall'Indie un Rinocerote animale di gran corpo & non ueduto in quelle parti, lo miſe à fronte con un'Elefante della medeſima grandezza, il quale ferito dal Rinocerote rimaſe perdente.

Selim muoue guerra all'Aladolo Re della Cappadocia & rotto l'eſſercito ſuo: preſo il ſuo Capitano lo decapita & manda la teſta à Venetia per ſegno della uittoria.

1516 Lega nuoua fra il Re Franceſco & Carlo d'Auſtria Re di Spagna, fatta in Parigi, con diuerſi preſenti di collane d'oro dall'una parte & dall'altra col mezzo de loro ambaſciadori, nella quale ſi trattano diuerſe coſe intorno a i Regni di Napoli & di Nauarra. 6715

Lodouico II ſoccede a Ladislao VII ſuo padre ne Regni di Boemia & d'Vngaria.

Selim uince il Soldano d'Egitto, & rotto Campſon occupa l'Aleſſandria

Digitized by Google

dria, il Cairo, Damasco, la Soria & l'Egitto con inaudita prosperità.

Asolo di Bresciana assediato dall'Imperadore, i Francesi & i Vinitiani si ritirano à Milano, ma non potendo l'Imp. hauerlo, riuolta con l'essercito à Milano. doue tradito da suoi soldati si fugge à Louere sul contado di Bergamo.

Brescia con l'aiuto del Re di Francia, essendo prima delli Spagnuoli è presa da Vinitiani.

1517 Lorenzo Duca d'Vrbino nipote di Papa Leone celebra le nozze con la figliuola del Conte di Burbon, & tiene à battesimo Francesco primogenito del Re Francesco. 6716

Martino Lutero nato in Islebia, frate dell'ordine di Santo Agostino opponendosi all'Indulgẽtie publicate dal Papa nella Germania per l'impresa contra i Turchi, contradicendo empiamente alla Chiesa, principia la heresia chiamata dal nome suo Luterana, con grauissimo danno & trauaglio di Europa.

Stenone Stura Vice Re de Suetii prende l'armi contra l'Arciuescouo di Vpsala, ilquale corrotto uoleua sottometter la patria a Christierno II Re della Dania. Il qual trattato hauendo Christierno inteso ch'era scoperto, si mette all'assedio con grosso essercito di Stocolmia Metropoli del Regno, ma dopo due mesi è costretto à ritornare à casa senza hauer fatto nulla.

Pietro Longo Frisone Corsaro notabile & famoso, si mette con 500 huomini di mal'affare, à manometter & molestar le città maritime aquilonari. Erano i suoi titoli, Guastator della Dania, Vendicator de Bremensi, Interceptor de gli Amburgensi, & Croce de Bataui. L'insegne & gli ornamenti delle sue uesti erano, forche, ruote, mannaie, & cotali altri stromenti.

Prodigij. In aria huomini armati in Italia che combatteuano aspramente fra loro.

1518 Dieta in Augusta dell'Imperadore co Principi della Germania, nella quale si tratta lungamente della soccessione di suo nipote all'Imperio, delle cose del Duca di Vitimbergh, & de nuoui moti del Luthero alla presenza del Cardinal Gaetano, ch'era stato mandato dal Papa in Germania per questo negotio. 6717

Nozze si trattano in Parigi fra la figliuola unigenita del Re d'Ingbilterra & Francesco Delfino di Francia.

Carlo Re di Spagna assalta con grosso essercito i Marrani reliquie de Saracini, et espugnata una terra fortissima: occide intorno à 40 mila di loro, et della preda di cosi fatta uittoria, manda a Massimiliano Imp. suo auo materno due ricchissime bandiere.

Digitized by Google

Fame importante per tutta la Germania.

Alberto di Brandburgh Arciuescouo di Magonza elettor dell'Imperio, creato Cardinale dal Papa: acciochè nella Germania fosse difensor della Chiesa Romana per le controuersie delle heresie.

Papa Leone manda la Rosa per Carlo Miltitio, à Federigo Duca di Sassonia.

Huomini illustri. Thomaso Moro Inglese, Giouanni Eccio Theologo

1519 Massimiliano Imper. viene à morte in Vuelsia d'età di 59 anni. altri dicono 63. 6718

Vdalrico Duca di Vitembergh assedia & prende Rotilinga terra Imperiale: ma i confederati della Soeuia non pur lo scacciano di questa città, ma in questo anno due volte di tutto lo stato suo: percioche dopo la seconda cacciata aspiraua con l'aiuto de gli Suizzeri al ritorno nella sua patria.

Carlo V Re di Spagna Imp. CXXV de Romani eletto in Francfort, in competenza del CE Francesco, Huomo fortunato nelle sue imprese, religioso: & di grandiss. giuditio nelle cose del mondo. Gli porta la nuoua in Spagna Federigo Conte Palatino.

Prodigij. Vna traue di fuoco con l'arco celeste appariſce in cielo presso alla città di Vienna in Vngaria, sopra la torre di santo Stefano insieme con alquante croci nel Sole & nella Luna di marauiglioso colore.

Carlo nuouo Imp. partito di Spagna, visita il RE d'Inghilterra & poi si corona in Aquisgrana per le mani dell'Arciuescouo di Colonia.

Solimano figliuolo di Selim, dopo la morte del padre entra al gouerno dell'Imp. di Costantinopoli.

Luthero publicato da Papa Leone in Roma à S. Pietro heretico notorio & pertinace, oltre le altre sentenze in ciò fatte da gli studi di Parigi, di Colonia, di Louania, & da Priori de gli ordini regolari, da ministri Generali, & da altri professori della Theologia & dell'vna & dell'altra legge.

Christierno II Re della Dania, occiso il Principe Stenone, penetra secondo il suo desiderio nelle parti piu à dentro della Suetia, doue riceuuto in fede con inganno & con fraude la città d'Olmia, crudelmente manomette & assassina i Baroni del Regno & il popolo d'Olmia.

1521 Dieta in Vormatia, nella quale l'Imp. ascolta la causa del Luthero, & è confermato Augusto dal Legato del Papa. 672

Ferdinando Infante della Spagna & fratello dell'Imp. celebra le nozze

in Linz

in Linz con Anna Regina d'Vngaria.
Lodouico Re d'Vngaria celebra le nozze in Buda con Maria sorella dell' Imp. & di Ferdinando.
Solimano espugna in Vngaria la fortissima città di Belgrado con rouina di molte ville & castella in quella Prouincia.
Imperadore, scacciati i Francesi ricupera la fortezza & la Città di Milano, di Piacenza & di Parma, sotto il gouerno di Prospero Colonna & di Ferdinando Daualos Marchese di Pescara.
Christierno predetto, tumultuando i Suetii, aiutati da i Lubecci loro confederati, è scacciato della patria & mandato in esilio con la moglie.
Odoardo Duca di Bichingamia decapitato in Inghilterra.
Arrigo VIII d'Inghilterra, hauendo scritto vn libro in fauore della fe de catholica, letto nel concistoro de Cardinali da Papa Leone: acquista titolo datoli dalla Chiesa, di Defensore della Fede.
ANTONIO Grimani LXXV Doge di Venetia, notabile essempio della fortuna. percioche fatto grande & creato Procurator di S. Marco, rotto in mare da Turchi, è posto in prigione dal Senato & confinato in Schiauonia, ma riuocato & rifatto di nuouo Procuratore finalmente è creato Doge & visse vn'anno 10 mesi & 2 giorni.
Edino nel Contado de Morini preso da Francesi con la Fortezza insieme.
Alberto Marchese di Brandburgh Gran Maestro della Prussia molestato dal Re di Polonia con l'armi accioche lo riconoscesse come suo superiore & dependesse da lui piu tosto che dall'Imperio: fa tregua con lui di 4 anni.
Suizzeri col mezzo d'Ambasciadori tengono à battesimo Carlo figliuolo del Re Francesco.

522 ADRIANO VI figliuolo di Fiorenzo da Traietto 224 Papa siede vno anno 8 mesi & 6 giorni. Huomo eletto pontefice non essendo mai stato in Italia, di santa vita & essemplare. 6721
Christierno fuggitosi della patria con Isabella sua moglie sorella dell'Imperadore viene in Maclinia.
Genoua presa & saccheggiata da gli Imperiali.
Fonterabbia ne confini della Spagna & della Francia preso da Francesi & Tornai da gli Imperiali.
Rhodi Isola nobilissima habitata da Caualieri Gierosolimitani, & altre volte difesa da loro con valore inaudito, è presa da Solimano Imper. de Turchi.
Dieta de gli Imperiali in Norimberga, doue fra l'altre cose si tratta l'impresa da farsi co Turchi.
Imperadore, essendosi sollenata la Spagna, vi ritorna con felice naviga-

tione,

tione, per acquetare i tumulti: & giunto in Inghilterra accolto cortesemente dal Re in Vindesor, fa lega con lui contra il Re di Frãcia.

1523 Carlo Duca di Borbone si ribella con alquãti nobili Francesi dal Re Frã 6722
cesco, & passa alla parte dell'Imperadore, & tentando di occupar la città di Marsilia, se ne parte con poco honore.

Clemente VII Fiorentino della famiglia de Medici, cugino di Papa Leone 225 Papa siede 10 anni 10 mesi & 7 giorni. Huomo per natura stretto & sospettoso, ma poco fortunato nelle sue cose, si dice per essere irresoluto.

Fame nella Francia, hauendo il ghiaccio nel mese di Nouembre estinto la semenza del grano.

Huomini illustri. Guglielmo Budeo, Zasio, & Andrea Alciato Milanese Legisti. Linacro, Manardo, Brissotto, Nicolò Massa & Iacomo da Carpi Medici. Polidoro & Marcello Virgilii & Celio Calcagnino Ferrarese. Michelagnolo Buonaroti & Iacomo Sansouino, & Baccio Bandinelli Scultori, Giorgion da Castel Franco, Titiano Vecellio, & Sebastiano Vinitiano, & Alberto Duro Tedesco fiorirono.

1524 Bator Cham, Imperador de Tartari. 6723

Ferdinando Re di Boemia & d'Vngaria.

Federigo Re di Dania & di Noruegia.

Gostauo Re della Suetia & de Gothi.

Sigismondo Re di Polonia.

Iacomo VII Re di Scotia.

Arrigo VIII Re d'Inghilterra.

Giouanni III Re di Portogallo.

Carlo Duca di Suffolch in Inghilterra, traghettato essercito in Francia, mette à ferro & à fuoco la Piccardia.

Papa Clemente dona la Rosa d'oro al Re d'Inghilterra.

Claudia moglie di Francesco Re di Francia si muore.

Francesco Re di Francia non hauendo l'Imp. fatto nulla nella Prouenza tentata indarno da suoi soldati, posto l'animo alle cose di Milano: occupa quello stato, & assedia infelicemẽte per alquanti mesi la città di Pauia difesa per l'Imp. da Antonio da Leua Spagnuolo.

Incendio in Villacco città della Carinthia: per lo quale arse tutta la terra. Il medesimo auiene in Labaco Metropoli della Carniola.

Nuoua dieta de Principi dell'Imperio in Norimberga, doue fu presente Laurenzo Campeggio Cardinale mandato da Papa Clemente, et doue Ferdinando domandò aiuto contra il Turco.

Seditione de contadini Soeui, i quali dolendosi d'esser aggrauati, s'armano contra il Signor loro Conte di Zupsio, & il medesimo fanno i loro

Digitized by Google

vicini contra i Magistrati. Moto estinto poi dal Senato dell'Imperio ch'era allora in Echriga.

Clemente manda la Rosa d'oro in segno di honore ad Arrigo VIII Re d'Inghilterra.

525 Moti diuersi nella Germania per la solleuatione de contadini Socui: & furono nell'Alsatia, nella Soeuia, nella Franconia, nella Thuringia & in quelle Terre che sono situate sul Rheno. 6724

Giornata à Pauia fra gli Imperiali & i Francesi, nella quale il Re Francesco portandosi valorosamente è fatto prigione con morte di molti suoi baroni principali, & è mandato in Spagna all'Imperadore.

Antonio Duca di Lothoringia con Claudio suo fratello va con grosso essercito de Francesi, contra i rustici ribellati in Germania.

Alberto Marchese di Brãdburgh, Mastro della Prussia, dopo molte guerre fatte col Re di Polonia, non trouando aiuto ne dall'Imperio ne da nessun'altro Principe, cede al Re come à suo capo & superiore.

Luigia madre del Re Francesco, non potendo conchiuder pace con l'Imperadore: per la quale il figliuolo fosse liberato fa lega col Re d'Inghilterra. & conclude anco di muouer l'armi contra i Turchi et contra i Luterani.

Dieta ordinata di Spagna dall'Imp. in Augusta per trattare del decreto fatto in Vormatia violato, dell'acquetare i moti della Germania, di compor le controuersie de Principi, di emendar il Senato dell'Imperio, & di hauere aiuti per l'impresa de Turchi.

Federigo Duca di Sassonia, eletto Re de Romani dopo la morte di Massimiliano Imp. hauendo voluto piu tosto cedere à Carlo d'Austria, che ambitiosamente sottoporsi à tanto carico, viene à morte.

ANDREA Gritti LXXII Doge di Venetia soccede al Grimano. Huomo di bellis. corpo, ma d'animo regio et di grã valore, il quale ritrouatosi nelle guerre di terra ferma ne gli anni à dietro, meritò d'essere esaltato à quel grado p merito et p ualore. visse 15 anni 7 mesi & 8 gior.

1526 Carlo V celebra le nozze con Isabella sorella del Re di Portogallo in Siuiglia. 6725

Bruchi, cauallette et altri animali mangiando le herbe & le semẽze due volte in questo anno disertano la Puglia.

Lodouico Re d'Vngaria volendo opporsi al Turco ch'era entrato nel suo paese, andatoli contra con poche genti, percioche la somma del suo essercito era col Vaiuoda presso à Settecastri, vinto nel fatto d'arme et fuggendo si affoga caduto col cauallo in vna palude. & è presa Buda posta à sacco, & arsa la nobilis. libraria del Re Matthia.

Francesco Re di Francia, dopo molti trattati, tolta per donna la sorella

dell'Im-

dell'Imperadore,è liberato di prigione,hauẽdo dato p hostaggio della taglia da lui promessa al detto Imp.due suoi figliuoli.

Giorgio Fransberg capitano illustre dell'Imp. rompe & mette in fuga le genti Italiane della fattion Francese delle quali è capo Giouãni de Medici padre poi di Cosmo Grã Duca di Toscana.il qual Giouãni ferito in vna gamba d'vn moschetto si muore & è seppellito in Mãtua.

Lega fra il Papa,il Duca di Milano,il Re d'Inghilterra, & i Vinitiani, promossa dal parlamento di Francia, con tutte la Città di Thoscana & di Lombardia contra l'Imp.per cacciar d'Italia pin commodamente gli Spagnuoli & i Tedeschi.

Lega de Principi domanda all'Imper. che rimetta in Milano Francesco Sforza Duca, che accettati danari liberi i figliuoli del Re Francesco ch'esso teneua come hostaggi, & che paghi il danaro tolto impresto dal Re d'Inghilterra.

1527 Ferdinando Arciduca d'Austria eletto Re di Boemia, & con la moglie insieme coronato in Praga. 6726

Vento cosi grande riempie di modo il Regno di Polonia di cicale, che vi andarono à pericolo di morire & huomini & bestiame.

Roma del mese di Maggio miseramente saccheggiata dalle gẽti del Duca di Borbone morto da vn'archibuso nel primo assalto,per lo spatio di 15 giorni.& il Papa assediato in Castello S.Agnolo,fugati et schermiti i Cardinali et i Prelati da gli empi Soldati Luterani, & manomessi i luoghi sacri et le reliquie con beffe & con scherni: è forzato à riscuotersi con grossa somma di danari, & vscito dopo 7 mesi di Castello si salua à Viterbo.

Poloni assalẽdo con l'armi in mano Bator fig. di Chã Re de Tartari ch'era entrato nel Regno loro,scacciano,occidono, et fugano i nemici.

Ferdinando conduce l'essercito à Buda per ricuperar il suo regno hereditario contra Giouanni Zepusio Vaiuoda della Transiluania,il quale col fauor de Turchi lo haueua vsurpato.

Cazimiro Marchese di Brandburgh Generale del Re Ferdinando nella predetta impresa,si muore di flusso.

Alberto de Marchesi di Brandburgh Gran Mastro de Theutonici presa per donna la fig.del Re di Polonia,è fatto Duca di Prussia.

Cosianza,Berna, et Tiguri terre principali delli Suizzeri fanno Lega insieme.

Gian Federigo figliuolo del Duca di Sassonia toglie per donna Sibilla figliuola di Giouanni Duca di Cleues.

Duca di Borbone morto à Roma d'vna archibusata,publicato in Francia per sentenza del Senato ribello della corona.

Renzo da Ceri, Marc'Antonio Colonna, Valerio et Camillo Orsini Malatesta Baglioni, Giouanni de Medici, & altri, fioriscono nella militia.

Re di Francia fatta Lega col Re d'Inghilterra manda in aiuto del Papa Luthrech, ilquale prende Alessandria à Pauia & la saccheggia.

Fiorentini, sentendo il Papa essere assediato in Castello, solleuatisi à furia di popolo, scacciano la famiglia de Medici, & danno aiuto di danari & di genti à Francesi.

1528 Francesi con l'aiuto de Vinitiani assediano acerbamente la città di Napoli. & i Tedeschi & Spagnuoli mentre che i nemici vogliono schifar il caldo & la peste ch'era fra loro, fatta eruttione contra i Frãcesi sbandati gli estinguono del tutto. 6727

Filippo Principe d'Assia prepara l'armi contra i Vescoui di Magonza di Herbipoli & di Bamberga et loro complici. Et hauendo perciò tratto loro di mano gran quantità di danari, fa la pace.

Fame notabilissima occide gran numero di huomini nella Lombardia et nella Prouincia di Venetia.

Peste in diuersi luoghi d'Italia di molta importanza: et spetialmente in Venetia.

Duca di Gheldria, mẽtre occupata l'Olãdia, debella il Vescouo di Traiet to; p lo cõtrario scacciato con l'armi, si pacifica alla fine col Vescouo.

Mostro. Nato in Eselinga vn fanciullo con 4 orecchi, con 4 braccia, con 4 ginocchia & con 4 piedi, & con due mani.

Baroni del Cõtado di Tirolo fãno Lega cõ 5 cãtoni di Suizzeri, accio ch'i cõfederati Suizzeri di sopra, decapitassero l'Abate di S. Lucia di curia

Andrea Doria Genouese Capitano di Mare celebratissimo, toltosi dalla diuotione del Re di Francia, viene al seruitio dell'Imperadore, con grandissimo commodo & beneficio d'esso Carlo Imp. et con disconcio & scommodo molto maggiore del Re Francesco.

Francesco Re di Francia, vdite alcune doglienze dell'Imp. contra di lui, lo disfida à combattere à corpo à corpo. & l'Imper. disegna il luogo da cõbatter presso un fiume che scorre fra Fõterabia et Andea, et ricerca il Re che si mandi à uedere il luogo et à far l'eletta dell'armi.

Pauia presa per forza dal Duca d'Vrbino p nome della Rep. Vinitiana.

1529 Dieta in Spira de Principi di Germania, doue si tratta della religione, et delle cose del Turco. 6728

Pestilentia grandissima nella Germania, chiamata Suetino, ò sudore Anglico. percioche l'anno 1486 viuendo Arrigo VII Re d'Inghilterra, auenne questo morbo in quell'Isola cõ gran danno de paesi cõciosiache gli occideua in spatio di 24 hore auanti ch'i medici ritrouassero la medicina di detto male.

Digitized by Google

Caualieri di Rhodi, con l'aiuto di Carlo V spogliano i Saracini dell'Isola di Malta, & vi fanno la residenza loro.

Guerra mossa da Tiguri et Bernesi contra quattro cantoni antichi de gli Suizzeri, ma gli altri confederati cõpongono la cosa con danari.

Imperadore partitosi di Spagna si conduce à Genoua, doue fatta la pace col Re di Francia, & co Vinitiani, rende i figliuoli hostaggi à Francesco Re padre loro.

Solimano ritorna in Vngaria: & mette l'assedio la seconda volta à Buda fortissimo luogo. & persuade coloro che la tengono ad arrendersi. Indi condottosi à Vienna la batte ma in vano. perche entrato in disperatione abbandona l'impresa con gran danno de suoi, percioche di 140 mila, ve ne muoiono intorno ad 80 mila.

Francesco Sforza è rimesso in stato dall'Imperadore, per sua liberalità, & fa Lega in Bologna col Papa, con Ferdinando, con Francesco, & con Arrigo VIII Re. co i Duchi di Sauoia, di Milano, di Monferrato, di Mantoua, & con le Rep. di Siena, di Genoua, & di Lucca.

1530 Carlo V Imp. coronato in Bologna da Papa Clemente VII con grãdissima pompa, senza che vi fosse presente alcun Principe Thedesco. & partitosi d'Italia si riduce nella Germania. 6729

Romore vniuersale fra Giudei per tutta l'Europa & l'Africa del messia che doueua nascere in questo tempo: ma come vani restano vanamente & meritamente delusi.

Buda presa dal Re Ferdinando, ripresa di nuouo da Giouanni Vaiuoda della Transiluania: et cosi l'vno & l'altro di loro con l'armi in mano mãtengono la guerra in Vngaria tutto quell'anno et anco parte del seguente.

Fiorenza città fino à quì libera: assediata dal Papa con l'aiuto delle genti di Carlo V dopo XI mesi: sforzata dalla fame: et dalla poca fede de suoi Rettori et Gouernatori: si arrende al Papa, il quale rimessa la sua famiglia in casa: et leuata la Rep. vi crea Duca & Signore Alessãdro de Medici suo nipote altri dicono figliuolo: hauendoli Carlo promessa per moglie Margarita sua fig. naturale.

Federigo Marchese di Mantoua, fatto primo Duca dall'Imp. in Bologna.

Tenere uscito del letto suo, allaga Roma cõ gran danno de gli habitanti.

Inõdatione d'acqua importãte nella Olandia et nella Selandia, affoga & sommerge molti luoghi. Il medesimo auiene in Anuersa et in Fiandra.

Margarita d'Austria Signora della Alemagna bassa viene à morte, & è posta in suo luogo: Maria che fu moglie di Lodouico Re di Vngaria sua sorella.

1531 Ferdinando Re di Boemia incoronato da Principi dell'Imperio (al- 6730

Digitized by Google

la presenza di Carlo Quinto suo fratello) Re de Romani, opponendosi à ciò il Duca di Sassonia l'vno de gli Elettori, et dicendo che ciò si facena contra l'ordine della Bolla d'oro.

Terremoto squassa et con molto danno commoue tutta la città di Lisbona in Portogallo.

Tartari tumultuādo al fiume Boristhene, il Vaiuoda della Valacchia toglie per forza d'armi il Contado di Pocuzzeo al Re di Polonia.

Grisoni aiutati dalli Suizzeri et dal Duca di Milano, assediando infelicemente per lungo tempo la fortezza di Mus sul Lago di Como. alla fine ne traggono fuori il castellano sotto certe conditioni; et lo spianano fino à terra come ricetto & spelonca di ladri.

Soffi Re di Persia, entrato nell' Armenia vn' altra volta, occupa diuerse Città del Turco.

Cauallieri di Malta: armate 6 Naui, sotto colore di mercatura, predano & saccheggiano la città di Modone nella Morea.

Alfonso Duca di Ferrara litigando delle città di Rheggio et di Modona con Papa Clemente: fatto compromesso eleggono per giudice l'Imp. Il quale esaminato bene il tutto, sententia in fauore del Duca Alfonso.

Cometa appariſce nella Germania, nell' Italia, & nella Francia del mese di Agosto.

Luigia sorella di Carlo Duca di Sauoia, & madre del Re Francesco, si muore.

Guerra fra gli Suizzeri & i Tigurini.

Pesce di lunghezza di 68 piedi, et di grossezza di 30 con bocca di 12 piedi larga, è gettato à riua dall'Oceano presso ad Arlemio, terra assai notabile nella Olandia.

1532 Christiano Re de Danis cacciato per la sua crudeltà, tenta dopo 10 anni 6731 di ricuperar lo stato con l'armi, & è preso in mare et messo in prigione: alla fine caduto nella heresia Lutherana, si muore infelicemente di veleno nella predetta prigione.

Innondatione dell'Oceano, affonda di nuouo con grauiss. danno molti luoghi: & cerre della Frisia, della Olandia, della Selandia & della Fiandra.

Re di Francia & di Inghilterra fanno Lega fra loro à Cales sospetta à Carlo V il quale non molto dopo prese l'armi contra il Re di Frācia.

Dieta dell'Imp. in Ratisbona co Principi della Germania per soccorrer l'Vngaria dalle armi del Turco.

Solimano Imp. de Turchi venuto in Vngaria con 200 mila psone assedia Guntz, alquale dato 13 batterie p la gagliarda difesa fatta da Nicolo Iuriz huomo illustre & gouernator di quel luogo, s'ottiene alla

fine

fine nõ per forza ma per accordo. Ma udita la uenuta di Carlo v con 80 mila fanti & con 30 mila caualli raccolti dalla Germania, dall' Italia, & dalla Spagna leuatosi dall'impresa, si ritira à Costantinopoli, hauendo messo prima à ferro & à fuoco l'Austria, la Carinthia & la Stiria.

Andrea Doria prẽde per l'Imperadore la città di Corone nella Morea: la qual poi dopo due anni fu renduta à Turchi con poco honor ue Christiani.

Imperadore passato à Mantoua per la Patria del Frioli, si abbocca di nuouo col Papa nella città di Bologna, & ui fa lega co Principi d'Italia.

Mostro. *In Lindauio nato con due corpi appiccati insieme.*

Ancona città d'Italia, uiene all'obedièza & sotto la protettione di Santa Chiesa.

Luigi Gonzaga cognominato Rodomonte, huomo di marauigliosa forza & di spirito illustre occide in duello un moro di statura gigantea nella Corte dell'Imperadore. Accampato poi con le genti del Papa a Vigoardo, ferito nella spalla sinistra, si muore in termine di quattro giorni.

1533 *Abboccamento di Papa Clemente col Re Francesco à Marsilia, done dopo molte altre cose trattate fra loro, Arrigo figliuolo del Re, prende per donna Caterina gia figliuola di Lorenzo de Medici Duca di Vrbino, nipote del Papa: la qual poi diuenuta Regina di Francia, hà ueduto i figliuoli tutti Re, & uede al presente, da Mons. di Lanson in fuori.* 673

Terremoto insolito et inaudito diserta diuersi paesi uicino al Rheno nella Germania.

Lega de Soeui durata lungamente, si dissolue, procurando ciò il Re di Francia.

Huomini illustri. *Andrea Alciato, Mariano Soccino, Marco Mãtoua, Giouanni Antonio de Rossi, et Agostino Berò Legisti. Paolo, Giouio, Ruellio, Cornario, Orontio, Appiano Mathematici. Fracastoro, Vida due Strozzi, Molza, et Glareano, et Lodouico Ariosto Poeti. Paolo Riccio, Rhenano, Iacomo Sadoleto, Grineo, Lodonico Viues, Claudio Tolomei, Luigi Alamanni, Pier Vittori, Benedetto Varchi, Lodouico Dolce, Fortunio Spira, & Egnatio fioriscono nelle dottrine.*

Caterina Regina d'Inghilterra, ripudiata dal marito dopo 20 anni, & entra in suo luogo, contra il uoler di Papa Clemente, Anna Bolenia: la quale è coronata come moglie & Regina in Londra.

Isabetta presente Regina d'Inghilterra nasce di Anna Bolenia, & Ma-

Digitized by Google

500 ria figliuola della ripudiata Caterina è costretta à rinuntiar al titolo della soccessione in quel Regno. 6699

Cometa appariſce nel meſe di Luglio & d'Agoſto, & dura per lo ſpatio di 40 giorni.

Galeotto Pico de Conti della Mirandola, entrato occultamẽte in tempo di notte in quella terra, occide le guardie, & giũto alla camera di Gio uan Franceſco ammazza lui col figliuolo: & fattoſi aſſoluto padrone, arde con grauiſsimo danno delle lettere la belliſsima libraria poſta ui dal Conte Giouanni Fenice.

Lodouico Arioſto famoſo & celebre Poeta de tempi noſtri, uiene à mor te in Ferrara ſua patria.

Franceſco Sforza Duca di Milano prende per donna Chriſtina figliuola di Chriſtierno Re della Dania prigioniero, & della ſorella dell'Impe radore.

Aluigi Gritti figliuolo naturale di Andrea Doge di Venetia, uenuto a Coſtantinopoli in grandiſsimo ſtato col mezzo del ſuo ualore & con l'aiuto di Ibraim primo Viſir, fatto Gouernatore dell'Vngaria per nome del Turco, preſo in Vngaria da ſuoi nemici per occaſione della occiſione del Veſcouo Varadino fatta da lui, è decapitato & morto co ſuoi figliuoli da Moldaui, da Zecculi, & da Tranſiluani preſſo a Meduuiſch.

1534 Careſtia grandiſsima, & quaſi continouata ſei anni nella Germania. 6733

Vdalrico Duca di Vitembergh, ricupera il ſuo ſtato con l'aiuto del prin cipe d'Aſsia, & poi per opera di Gian Federigo Duca di Saſſonia, fa la pace col Re Ferdinando ſotto certe conditioni.

Soffi Re di Perſia hauendo prima perduta la città di Tauris, ricuperata la con arte & venuto alle mani col Turco preſſo al fiume Eufrate, uince & ſupera Ibraim Baſsà con tutto l'eſſercito ſuo di 16 mila ca ualli, di 18 mila camelli, & di 30 mila fanti.

Inondationi d'acque nel Regno di Polonia coſi fatte, che i fiumi get taronoà terra i ponti di pietra & le mura con diuerſi altri edificii, della Cracouia & della Caſimiria: eſſendo tutto il reſto dell'Europa arido & ſecco.

Fuoco nella terra di Bredauia nella Brabantia appiccato à caſo, arde 960 caſe.

Arrigo VIII Re d'Inghilterra cognominato prima, Difenſor della Chieſa: fatto nemico del Papa per lo diuortio della moglie ſi ribella, & publica un libro contra l'auttorità del Papa.

Ariadeno Greco, cognominato Barbaroſſa: diſegnando di far l'impre ſa di Tuniſi: ſcorre con l'armata à Oſtia, & poi gettatoſi à Genoua,

in-

infestando per tutto il mare: comincia à dar nome del suo ualore.

PAOLO III della famiglia Farnese CCXXIII Papa, siede 15 anni, & 28 giorni. Huomo di molta età, sapientissimo & prudentissimo fra tutti gli altri antecessori, et cosi amante della religione & della pace d'Italia, che hauendo tenuto l'una cosa et l'altra nel suo debito grado, morendo, lascia nome illustre per douer durare in tutti i secoli, del suo ualore et del suo marauiglioso gouerno.

Goletta con la città di Tunisi occupata da Barbarossa, presa et ricuperata dall'Imperadore, et restituita a Muleasse suo proprio Re, altri dicono, che fu l'anno seguente.

Francesco Sforza ultimo Duca di Milano si muore senza heredi, et il suo stato ricade nelle mani di Carlo V il quale ne inueste in uita Filippo Re di Spagna suo figliuolo che lo possiede.

Alfonso da Este Duca di Ferrara viene à morte.

Francesco Re di Francia instituisce nel Regno suo non auezzo à questo uso, un'ordine di fanteria per preualersene ne suoi bisogni.

1535 Sigismondo Re di Polonia da per donna a Sigismondo suo figliuolo, Lisabetta primogenita del Re d'Vngaria et di Boemia. 6734

Giouanni Fischero Vescouo Roffense, et Thomaso Moro huomo dottissimo Cancelliero del Regno d'Inghilterra, decapitati dal Re: come quelli che cõtradiceuano al suo diuortio, et al titolo usurpato dal Re, chiamandosi egli Capo della Chiesa Anglicana. et il Fischero essendo prigione è fatto Cardinale dal Papa.

1536 Caterina moglie del Re d'Inghilterra & ripudiata da lui, uiene à morte, et lascia Maria sua figliuola. 6735

Duca di Sauoia spogliato del Piemonte dal Re di Francia discesо in Italia con grosso essercito da quella parte.

Carlo V in Napoli celebra le nozze di Margarita sua figliuola con Alessandro de Medici, fatto da lui poco auanti Duca di Fiorenza: hauendo dato repulsa à gli Oratori de fuorusciti Fiorentini che gli domandauano la restitutione della Republica loro et fa lega co Vinitiani contra il Turco. Venuto poi à Roma, si duole in Concistoro del Re di Frãcia: et lo disfida à duello per non esser cagione della morte di tãti Christiani, guerreggiando l'uno con l'altro.

Anna Bolenia Regina d'Inghilterra condannata d'adulterio et d'incesto con Giorgio suo fratello, et con altri è decapitata: et lascia dopo lei Isabella al presente Regina: et entra Regina in suo luogo Giana Semeria.

Carlo V assalta la Prouenza per consiglio d'Antonio da Leua, ma non hauendo uettouaglia per l'essercito (perciochè il Re haueua ab-

bruciato

bruciato tutto il paese per doue esso haueua à passare) ui lascia molte migliaia di huomini, per la fame, & ui perisce anco il predetto Antonio di flusso.

Francesco primogenito del Re Francesco, si muore, si giudica di ueleno datogli di Sebastiano Montecucculo, squartato poi in Lione da quattro caualli essendo, come fu detto innocente. Il Re se ne duole grauemẽte con la Germania: & attribuisce tutta la colpa ad Antonio da Leua & a Don Ferrante Gonzaga, i quali si scolparano giustificatamente da un tanto delitto con [illegible]

Seditione & solleuamento in Inghilterra contra il Re cõ essercito di 50 mila fanti, ma hauendo esso Re auanti che si combattesse, acquetato il romore sotto colore di accordi castiga i capi del tumulto.

1537 Alessandro de Medici 1 Duca di Fiorenza, ingannato da Lorenzino suo congiunto & amico stretto, condotto da lui nella sua casa a 7 hore di notte, sotto colore di fargli hauer una certa sua donna, è occiso dal detto Lorenzino. il quale spauentato dall'eccesso fatto da lui, quãtunque dicesse per liberar la patria, si fugge à Venetia, doue finalmẽte uiene meritamente ammazzato. 6736

Iacomo V Re di Scotia, passato il mare, rinuoua la antica lega col Re di Francia: & toglie in Parigi per donna Maddalena figliuola maggiore del Re Francesco, la qual condotta in Scotia uiene à morte l'anno seguente.

Badurio Re di Cambaia nell'India, oppresso da Aimano Re d'Ario & di Carmania, si fa tributario uolontariamente del Re di Portogallo per hauere aiuto da lui.

Concilio intimato a Protestanti in Mantoua da Papa Paolo III.

Reginaldo Polo Cardinale Inglese mandato dal Papa ambasciadore al Re di Francia, hauendo inteso ch'il Re d'Inghilterra scriueua al Re che glie le mandasse prigione, si ritira nella Fiandra, & si salua.

Imperiali assediano Terrouana: & ui consumano 10 mesi uanamente. & in Piemonte riceuono Chier et assediano Turino, ma il Delfino di Francia & Momoranси apertasi la uia col ferro, gli danno soccorso.

Esecchio castello posto su la Draua in Vngaria, assediato dall'essercito del Re Ferdinando ma in uano, è liberato da Turchi con gran danno de nostri.

Odoardo figliuolo d'Arrigo VIII d'Inghilterra & di Giouanna Semera nasce in Inghilterra.

Tregua fra l'Imperadore & il Re di Francia in Piemonte fatta ad instanza del Papa, tutto uolto à tesser l'impresa contra Inghilterra & et contra i Lutherani.

Digitized by Google

Carlo d'Agamont Duca di Ghelderia, per la ribellione de popoli suoi à pena si salua in alcune castella.

Etna monte nella Sicilia uomita fuoco, & arde all'intorno molti luoghi con gran spauento de gli habitanti.

Solimano con grossi armata fa impresa contra il Re di Portogallo. Rompe parimente la guerra alla Rep. Vinitiana, & con 370 legni: tiene l'assedio à Corfù per lo spatio di 10 giorni. Saccheggia il Zante, prende l'Isola di Paro, & si fa tributaria Nisia. Scorseggia la Puglia cõ la miglior parte dell'armata, & tutte le marême del mar Tirreno. Et l'armate della Chiesa, dell'Imp. & de Vinitiani per lo disparere nato fra loro non fanno cosa alcuna di momento.

Filippo Strozzi & Bartolomeo Valori banditi di Fiorenza, & condotti con essercito a Monte Murlo in Toscana per liberar la patria, rotti & presi dal Duca Cosmo, sono decapitati nella patria insieme con diuersi altri nobili Fiorentini.

Cardinali illustri creati in buon numero dal Papa, fra quali furono Gasparo Contarini, Pietro Bembo, Giouanni Bellaio, Federigo Fregoso & altri.

Tregua dell'Imperadore co Dani, co Noruegii & con altre genti della Germania Orientale per quattro anni.

Torre all'incontro di S. Antonio in Parigi: doue si serbaua la poluere dell'artigliaria, toccata dalla saetta celeste arde & rouina del tutto.

Monferrato, al quale aspirauano tre competitori, è concesso dall'Impe. a Federigo Gonzaga marito della sorella di Bonifatio, per la morte del quale & senza heredi, uacaua quello stato.

Germani & Bocmi uinti nella Croatia dal Turco, & i prigioni sono col naso mozzo condotti in Costantinopoli per nostro scherno & vituperio.

1538 Anna Momoranfi Francese, huomo illustre è creato Contestabile dal Re di Francia. Carico honorato, & che dalla ribellione di Carlo Borbone fino à questo tempo era uacato per lo spatio quasi di 15 anni. 6737

Papa, Imperadore, & Re di Francia s'abboccano in Nizza, con speranza di ogniuno che s'assettino le cose del mondo. Ma non si essendo fatto nulla: si conchiude dal Papa tregua fra predetti due Principi per 10 anni.

Ottauio Farnese nipote del Papa, prende per donna Margarita Vedoua d'Alessandro de Medici Duca di Fiorèza, & è richiesta ma non ottenuta dal Duca Cosmo all'Imperador Carlo suo padre.

Imperadore & Re di Francia s'abbracciano all'Acque morte, & con ogni segno di amoreuolezza si partono l'uno dall'altro.

Digitized by Google

Castel nuouo nella Dalmatia tolto à Turchi dalla lega & dato in guardia à quattro mila Spagnuoli sotto la cura di Francesco Sarmiẽto.

Arrigo VIII Re d'Inghilterra empiamente distrugge i monasteri & le Chiese nel suo Regno: & commettendo diuersi homicidii delle persone Catholiche si risolue assoluto nemico della Chiesa.

Prodigij. Huomini armati ueduti in aria in diuersi luoghi della Germania. & uerso Oriente una stella di inusitata grandezza che sparge ua raggi horrendi, & una croce sanguigna con una bandiera che sventolaua per l'aria.

Ariadeno Barbarossa, assalito Castelnouo, dopo diuerse battarie lo prende, & occide gli Spagnuoli che ui erano per l'Imperadore.

Martelossi, gente saluatica & data à rubare: scorseggiando la Stiria, sono ributtati dal ualore de paesani.

1539 Cometa appariſce di Maggio. & pochi giorni dopo uiene à morte Isabella moglie dell'Imperadore. della quale il Re di Francia celebra l'esſequie in Parigi. 6738

Arrigo VIII dopo Giouanna Semera, prende per donna Anna sorella di Guglielmo Duca di Cleues,

PIETRO Lando Doge LXXVII ſoccede al Gritti. Huomo di molta bontà & di grande esperienza, per le cose fatte da lui per l'adietro. Visse 6 anni & 9 mesi.

Gant in Fiandra si ribella dall'Imperadore, il quale per essere à tempo ad acquetare il tumulto, passa nella Fiandra, per la Francia, raccolto dal Re con ogni termine di cortesia.

Giorgio Duca di Sassonia si muore senza figliuoli, & lascia herede Arrigo suo fratello, & Mauritio & Augusto suoi figliuoli.

Vinitiani rinouano la pace col Turco, con la perdita di Maluagia & di Napoli di Romania, terre poste ne fini della Macedonia.

1540 Gant, dopo hauer l'Imperadore castigati i capi della ribellione: è priuata da lui di tutti i priuilegii ch'ella haueua: & ui fa una forrezza, & ui mette presidii, priuandola d'ogni sua libertà. 6739

Re di Francia, perduta la speranza di hauere il Ducato di Milano, togliẽdosi à poco à poco dall'amicitia dell'Imperadore, tratta col Duca di Cleues di darli per moglie Giouanna figliuola del Re di Nauarra.

Re d'Inghilterra, occiso Tomaso Cromelio, ripudia Anna di Cleues, & toglie per donna Catarina Hauarda.

Giouanni Vainoda Re d'Vngaria si muore: & lascia di Isabella figliuola di Sigismondo Re di Polonia, Stefano picciolo fanciulletto, raccomandato al Turco, il quale riceuendolo in protettione, gli manda presenti & doni in segno di honore.

Digitized by Google

Hieronimo Lasco Orator del Re Ferdinando è messo prigione in Costantinopoli. & Stefano predetto soccorso d'aiuti quantunque impediti dal uerno. Il qual Lasco negli anni à dietro ribellādosi dal Vaiuoda, era passato all'obedienza di Ferdinando.

Marcheſe del Vasto per l'Imperadore, & Mons. d'Anibao per lo Re di Francia, ambasciadori de loro Principi alla Rep. Vinitiana, raccolti con molto honore.

Compagnia del Giesu ouero de Gesuiti instituta da Egnatio Loiola, & allargata poi da diuoti huomini fondata in diuerse parti fra Christiani, è appprouata dal Papa, con grand'accrescimento della nostra religione: & spetialmente nelle Indie.

Federigo Gonzaga 1 Duca di Mantoua, & huomo di molto ualore uiene à morte.

Caualieri di Rhodi, spogliati & scacciati del tutto dell'Isola d'Inghilterra.

Portogheſi ottengono honorata uittoria nelle Indie.

Imbeca città nella Sassonia, tutta arsa dal fuoco.

1541 Filippo Scaboto Ammiraglio di Frācia condānato per delitto di Maestà offesa & d'espilatione, messo in prigione poco di lungi da Parigi, non molto dopo è liberato dal Re, & rimesso nella dignità & nello honor suo. 674c

Conteſtabile di Francia uenuto in disgratia del Re: per la passata dell'Imperadore per la Francia, si ritira à uita priuata.

Cesare Fregoso & Antonio Rincone, mandati dal Re di Francia per ambasciadori al Turco: hauendo passato il Po per andare à Venetia, presi da gli Imperiali sono ammazzati: dandosi la colpa di ciò al Marcheſe del Vasto Gouernator di Milano. il quale manda il Conte Francesco da Landriano in Francia à scolparsi col Re. Ma egli dolutosi con la Dieta di Ratisbona di questo fatto, & riceuuta risposta non quale egli desideraua: fa prendere in Lione per uendetta del Fregoso & del Rincone, Giorgio d'Austria figliuolo naturale dell'Imperadore Massimiliano Arciuescouo di Valēza, il quale uenendo di Spagna per andar nella Fiandra: passaua per Francia.

Stefano picciolo figliuolo di Giouanni Vaiuoda, è assediato in Buda dal Re Ferdinando, insieme con la madre uedoua. Ma per la uenuta del Turco, Ferdinando si lieua dall'assedio. & è liberato. & il Turco prē de Pesto, & confina la uedoua col figliuolo nella Transiluania et occupa Buda.

Francesco Duca di Lorena, toglie per donna Christina figliuola del Re di Dania, & gia moglie del Duca di Milano, con rammarico del Re

Digitized by Google

di Francia, & tāto piu che l'anno passato la figliuola del predetto Frā cesco s'era maritata à Renato Principe d'Orange, il qual dependeua del tutto dall'Imperadore.

Imperadore s'abbocca in Lucca col Papa: indi passa all'impresa d'Algieri et lascia in Italia Granuela che solleciti le cose del Concilio & affetti le discordie de Sanesi folleuati in tumulto fra loro.

Tempesta horrenda di mare rompe in Algieri l'armata Imperiale, la quale sbattuta, rotta, & fracassata con perdita dell'artigliarie & de gli altri apparecchi da guerra, l'Imperadore se ne ritorna in Spagna.

Cauallette in grandissimo numero nella Polonia, in tanto che occupaua no due miglia per lungo & per largo, disertano le biade & l'altre her be fino alle radici. Furono anco nella Valacchia dove guastarono il paese per lo spatio di 60 miglia. Il medesimo auenne in Italia nel Pie monte, & sul contado di Mantoua di Verona, & di Brescia.

Guerra atroce fra gli Scozzesi et gli Inglesi per terra et per mare, et Iacomo v Re si muore di età di 33 anni, et lascia herede una figliuola bambina.

Turco in Vngaria presa Buda comanda che la uedoua col picciolo Stefa no lo seguino in campo, & esso entrato nella fortezza prende Pesto, & Strigonia: & spiana fino in terra la città di Cinquechiese.

Caterina Auarda decapitata per ordine del Re Arrigo v i i i suo mari
1542 to, perche hauendola tolta come uergine, haueua poi trouato ch'era 6741
stata manomessa. Fa parimente morir alcuni altri che sapendo questo fatto non gliele haueuano detto. & poco dopo prende Caterina Par ra, & fu la sesta moglie.

Re di Francia manda il Longeuallo al Duca di Cleues, il quale fatta gen te nel paese la presente state, sotto il Capitanato di Guglielmo: s'aspet ta occasione di guerra.

Guerra rotta dal Re di Francia in piu luoghi, con l'Imperadore. percio che nella Fiandra prendeua Anuersa & Louanio, se i soldati haueua no le cose necessarie. Prendono Iuimborgo, Danuillero, Virton & Lu eo. & il Re in persona assalta Perpignano ma in uano. Et Mons. di Langè guerreggia per lui nel Piemonte. & s'aspettaua l'armata del Turco in suo fauore: se Polino mandato alla Porta nō fosse stato tar do ad ottenur quanto bisognaua, onde si differì il negotio all'anno seguente.

Terremoto in diuerse parti d'Italia, rouina in Toscana il Castello di Scarperia.

Pesto tentato da Tedeschi ma in uano: perciochè i Turchi lo difendono gagliardamente, & Mauritio ui fu à pericolo della uita.

Digitized by Google

543 Filippo figliuolo di Carlo V disegnato Re di Spagna dal padre, prende per moglie Maria figliuola del Re di Portogallo. 6742

Sigismondo figliuolo di Sigismondo Re di Polonia, si marita nella Lisabetta figliuola del Re Ferdinando.

Vittoria hauuta dal Duca di Clenes contra l'Imperadore apporta gran de allegrezza nella Francia, doue per ordine del Re si fanno solenni processioni.

Abboccamento dell'Imperadore col Papa à Busseto, doue l'Imp. lo ricer ca che sia nemico del Re di Frãcia. & il Papa all'incontro gli doman da che confermi la permutatione fatta da Cardinali di Piacenza & di Parma in Pier Luigi suo figliuolo, ma non volendo l'Imperadore intaccar punto le sue giurisditioni, ricusa & interrompe il collo quio.

Cosmo Duca di Fiorenza, sborsati all'Imperadore 200 mila ducati ò po co più, ricupera le fortezze di Fiorenza & di Liuorno, possedute fino à questo tempo dal detto Imperadore.

Re d'Inghilterra & Carlo V fanno Lega contra il Re di Francia: mosso il Re perche Francia haueua dato aiuto al Re di Scotia.

Landres terra dell'Imp. preso da Soldati Francesi.

Barbaroffa Capitano del Turco, condotto da Mons. Polino viene à Tolo ne. doue riceuuto dal Re di Francia buon numero di soldati & di Le gni, assedia Nizza. ma sopraueuuto il verno, si riduce alle stanze à Tolone.

Landresi assediato da soldati Imperiali & Inglesi.

1544 Moti in Scotia del popolo contra la Regina. 674

Eclipsi del Sole, & si videro questo anno tre Lune. cosa non auenuta più da tempi di Carlo Magno in quà, nelle parti di Francia: & prodi giosa.

Fatto d'arme à Carignano in Piemonte, sotto il Generalato del Mar chese del Vasto. nel quale furono morti molte migliaia di Imperiali.

Edimburgo prima città della Scotia presa dall'armata del Re d'Inghil terra, & arsa la sua fortezza.

Barbarossa, scorseggiati i luoghi dell'Imperadore & del Papa, fu à Mes sina, à Rheggio, & à Ostia con gran spauento di Roma: dopo molte prede & rapine: & se ne ritorna à casa senza altro profitto del Re di Francia.

Lucimburgo s'arrende all'Imperadore. Indi processo con l'essercito pren de Eigni, & San Desir.

Renato Principe d'Orange morto à San Desir di vn colpo d'artigliaria con molto dolor di Carlo V.

Antonio Duca di Lorena si muore & gli succede Francesco suo figliuolo, marito d'vna figliuola della sorella dell'Imperadore.

Duca di Cleues, presa Dura dall'Imperadore, tradito da suoi, ottien perdono da lui: hauendoli dato in potere tutta la Gheldria.

Cales, Monstriolio, & Bologna assediati dall'essercito d'Inghilterra sotto il gouerno del Conte di Bura. & prende Bologna.

Pace fra Carlo V & Francesco Re di Francia, con la restitutione delle terre occupate l'vno all'altro. & con promessa di dare à Carlo figliuolo del Re, ò la figliuola dell'Imperadore con la Fiandra & con diuersi altri luoghi per dote, ò la figliuola di Ferdinando col Ducato di Milano.

Arrigo VIII hauendo presa Bologna ricusa di far la pace & di restituir quella terra.

Prodigio. Sangue piouue da cielo nel Contado della città di Monistero nella Germania.

545 Francesco Duca di Lorena viene à morte, & lascia vn picciolo fanciulletto. 6744

Carletto figliuolo del Re Filippo nasce in Spagna. & non molto dopo la madre d'esso Carletto viene à morte.

FRANCESCO Donato LXXVIII Doge di Venetia entra al gouerno. Letterato huomo & eloquente: di molta bontà, onde s'acquista molta lode per hauer cesso per auanti il Dogato al Lando suo concorrente. visse 5 anni & 6 mesi.

Carlo Duca d'Orliens disegnato genero & parente futuro dell'Imperadore, viene à morte d'età di 33 anni.

Fortezza fabricata dal Re di Francia presso à Bologna due miglia: per serrare il passo à gli Inglesi nella Francia.

Arrigo Duca di Bransuich, desideroso di ricuperar il suo stato, è preso insieme col figliuolo dal Lantgrauio nella Sassonia senza versar punto di sangue.

54[illegible] Alfonso Daualo Marchese di Pescara Gouernator dello stato di Milano viene à morte. & entra in suo luogo Dõ Ferrante Gonzaga poco innanzi stato Vicc Re di Sicilia. 6745

Lega del Papa con l'Imperadore per ridur la Germania à diuotione della sacrosanta Chiesa Romana. & si fanno le prouisioni del danaro per l'impresa per opera del Cardinal di Trento.

Pace fra il Re di Frãcia & il Re d'Inghilterra: p la quale Bologna resta in mano d'Inghilterra fin che il Re di Francia da il danaro ch'egli doueua ad Inghilterra. Mezzano d'essa pace Frãcesco Bernardo gentilhuomo Vinitiano, illustre per molte qualità sue, creato perciò Caua-

liero

liero & pronisonato dall' vno & l'altro Re.

Dieta dell'Imperadore in Traietto de Caualieri dell'ordine del Tosone, doue esso riforma et amplia il detto ordine di Caualleria.

Incendio in Maclinia di molta importanza, perciochè entrato il fuoco per cagione d'una saetta, in vna torre piena di poluere, n'sero 800 case, & ui morì buon numero di persone cioè 1800.

Isabella figliuola di Arrigo Delfino fatto poi Re di Francia nasce in Fontanableo di Caterina de Medici.

Pace nella Francia, dopo la pace fatta dal Re d'Inghilterra.

Guerra di Carlo V nella Germania contra i Luterani. rompe l'essercito loro di 60 mila persone. Spoglia del suo stato il Duca di Vitembergh; prende il Duca di Sassonia & il Langrauio: gastiga le città che gli si erano ribellate: et signoreggia quella Prouincia assolutamente. altri scriuono che fu l'anno seguente.

Arrigo VIII Capo de gli heretici della sua prouincia, viene à morte, hauendo regnato 38 anni. & lascia herede Odoardo figliuolo di Giouanna Semeria d'età di 10 anni.

Concilio aperto dal Papa nella città di Trento.

Francesco Re di Francia: hauendo regnato 33 anni viene à morte in Rambugliet fortezza lontana da Parigi intorno à 10 miglia, per vna ardentissima febbre che durò 18 giorni, d'età di 54 anni.

Sigismondo di Polonia, prende & rouina vna fortezza del Turco, fatta à confini del suo regno: col mezzo di Breteuizo suo Capitano.

Seditione & tumulto in Genoua solleuata contra i Dorii da i Conti del Fiesco. de quali Othobono cade in acqua & s'affoga. Et Giannettino Doria è tagliato à pezzi. attribuendo l'Imperadore tutta la colpa à Pier Luigi Farnese Duca di Piacenza.

1547 Seditione in Napoli del popolo contra Don Pietro di Toledo che voleua 6746
metter nel Regno l'Inquisitione all'usanza di Spagna.

Pietro Strozzi col fratello in Scotia per lo Re di Francia, ricupera la Rocca di S. Andrea.

Mustafà figliuolo solo di Solimano, cupido della Signoria solleua i popoli di Egitto & i Persiani contra suo padre.

Oratio Farnese fratello d'Ottauio toglie per donna la figliuola naturale di Arrigo II Re di Francia.

Pier Luigi Farnese Duca di Piacenza, morto da vna congiura: & la città occupata da Don Ferrante Gonzaga per nome dell'Imperadore.

Inglesi, sotto la guida di Sommerseto Zio del Re, vincono in vna

giornata

giornata gli Scozzesi: & penetrati adentro mettono à ferro & à fuoco il paese: perche gli Scozzesi haueuano ricusato di dar la Regina loro al Re Odoardo.

1548 Sigismondo di Polonia, hauendo regnato 32 anni si muore, & lascia il figliuolo del medesimo nome genero del Re Ferdinando. 6747

Massimiliano figliuolo di Ferdinando: passa in Spagna col Cardinale di Trento: & vi toglie per donna Maria sua cugina figliuola maggiore dell'Imperadore.

Giouanna figliuola del Re di Nauarra: promessa molti anni auanti al Duca di Cleues: è data per donna à Monsi. di Vandomo.

Omala figliuolo del Duca di Ghisa: hauendo lungamente aspirato ed hauer per moglie la figliuola della sorella dell'Imperadore, la quale era Signora di Loreno: prende alla fine la figliuola del Duca di Ferrara.

Regina di Scotia d'età di 6 anni, condotta in Francia da Francesi per leuare ogni speranza à gli Inglesi di hauerla.

Filippo Re di Spagna venuto à Genoua, visita le piu celebri Città d'Italia, raccolto da tutte con sommo honore.

1549 Re di Fessa in Africa, scacciato del Regno dal Seriffo suo Re vicino, andato in Augusta chiede soccorso all'Imperadore. 6748

Ammiraglio d'Inghilterra caduto in sospetto di hauere aspirato al Regno: è per commessione del Duca di Somerseto suo fratello decapitato.

Seditione in Inghilterra per la mutatione della religione: & vi sono occisi molte migliaia di huomini. Intanto il Re di Francia prende molti luoghi attorno à Bologna, & incolpato di tutti i disturbi il Duca di Somerseto è posto in prigione.

Francesco Duca di Mantoua prende per donna Caterina figliuola del Re Ferdinando.

1550 Pace fra gli Inglesi & i Francesi, i quali ricuperano Bologna hauendo sborsato danari à gli Inglesi. & il Duca di Somerseto è tratto di carcere, & si fa parentado fra lui & il Conte di Veruich per cagione del quale era stato messo in prigione. 6749

GIVLIO III dal Monte à Sansouino, chiamato prima Gio. Maria de Monti, 224 Papa, siede 5 anni vn mese & 16 giorni. dottissimo nelle leggi, di gran maneggio nelle cose del mondo, & di buona volontà: se non fosse stato troppo dedito à suoi piaceri: & che hauesse mantenuta la pace in Italia come haueua fatto l'antecessore.

Giubileo Generale in Roma, doue concorsero molte genti di diuerse parti del mondo.

Digitized by Google

Ottauio Farneſe confermato in Parma dal Papa: & creato Gonfalonie ro di Santa Chieſa.

Africa città nella Barbaria, aſſediata per mare & per terra da Don Ferrante Gonzaga Vice Re di Sicilia è preſa. & conduce in Sicilia 8 mila prigioni. Draguth ſignor del luogo ſi ritira a Coſtantinopoli, doue rinuoua gli odii del Turco contra gli Auſtriaci.

Maſſimiliano genero dell'Imperadore viene di Spagna in Auguſta. & vi viene di Fiandra la Regina Maria ſorella dell'Imperadore. Si tratta lungamente fra l'Imperadore & Ferdinando della ſucceſſione dell'Imperio, penſando Carlo di metterui Filippo ſuo figliuolo, et Ferdinando di porui Maſſimiliano ſuo figliuolo come più popolare et più gratioſo di Filippo.

Granuela huomo eccellente nelle coſe di ſtato, & principal conſigliero dell'Imp. piu di 20 anni viene à morte & entra in ſuo luogo Antonio Veſcouo d'Aras, creato poi Cardinale.

1551 Arrigo II Re di Francia, temendo che Don Ferrante Gonzaga non haueſſe Parma, riceue in ſua protettione Ottauio Farneſe, & mette in Parma preſidio Franceſe. 6750

GIVLIO III ſdegnato con Ottauio lo cita à comparire à Roma, altramente minaccia di ſententiarlo come ribello.

Gio. Battiſta de Monti nipote del Papa, aiutato dall'Imperadore aſſedia la Mirandola per ordine di ſuo Zio, & Dõ Ferrante Gonzaga aſſedia Parma. alla fine il Monti vi è morto.

Polino Capitano Franceſe, vince alcune naui nel mare di Fiandra. & Mons. Briſach in Piemonte prende Chier, San Damiano, & molte al tre caſtella.

Armata del Turco tenta ma in vano l'Iſola di Malta, & prende Tripo li in Africa.

1552 Duca di Sommerſeto Zio del Re d'Inghilterra, decapitato in Londra per ordine del Duca di Notamberlan, il cui figliuolo haueua tolto per moglie la figliuola di Somerſeto. 6751

Ferrante Sanſeuerino Principe di Salerno, ribellatoſi dall'Imper. per i moti ſeguiti in Napoli ſotto il Vice Re di Toledo, paſſa in Francia, ſotto la cura d'Arrigo II. [illegible]

Guerra di Germania contra l'Imperadore: eſſendoſi collegato il Duca Mauritio & ſuoi adherenti col Re di Francia. vinta alla fine con glo ria dell'Imperadore.

Lorena preſo dal Re di Francia, manda il Duca à Parigi.

Metz liberato dall'aſſedio dell'Imp. per lo freddo, per la fame, & per la acerbità del tempo, con la perdita di piu del terzo dell'eſſercito ſuo.

Digitized by Google

Metz occupata dal Conteſtabile di Francia riceue il preſidio Franceſe.
Saneſi in Toſcana ſcacciano la guardia Spagnuola con l'aiuto del Re di Francia, & ſpianano la fortezza cominciata à fabricarſi per ordine dell'Imperadore.
Metz aſſediato dall'Imp. ſi fanno diuerſe fattioni fra gli Imperiali & Franceſi.
553 Teroana città preſa, arſa & ſaccheggiata da gli Imperiali et Franceſi. 6752
Odoardo Re d'Inghilterra viene à morte di 16 anni.
Edino preſo prima dal Re di Francia, ricuperato da gli Imperiali doue è morto Oratio Farneſe genero del Re di Francia.
Maria Regina d'Inghilterra dopo Odoardo, venuta à Londra, libera di prigione il Duca di Norfolch con alquanti Veſcoui catholici: & reſtituiſce la religione al ſuo primo eſſere.
Pietro di Toledo, auo materno del Gran Duca di Toſcana, venuto à Fiorenza per aſſediar Siena, ſi muore.
Pietro di Toledo Vice Re di Napoli, guerreggia co Saneſi & aſſedia Monte Alcino. alla fine ſi parte ſenza far nulla. & finalmente ſi muore in Fiorenza preſſo al Duca ſuo genero.
Marc'Antonio Triuiſano LXXIX Doge entra in luogo del Donato. Huomo eſſemplare & di ſanta vita intanto che portaua come ſi diſſe, il cilicio. viſſe vn'anno.
Francia vinta alla fine con gloria dell'Imperadore.
Prodigii. In Germania gocciole di ſangue trouate in ſu le foglie de gli alberi. Voci & vrli horribili di cani. Fremito di caualli: & ronca d'armi.
Corſica occupata con l'aiuto del Turco, dal Re di Francia: eſſendo prima de Genoueſi.
Vercelli nel Piemonte preſo da Franceſi.
Muſtafà figliuolo di Solimano Imp. de Turchi venuto in ſoſpetto del padre di tradimẽto è fatto ſtrãgolar da lui aiutato à ciò dalla Roſſa ſua moglie, deſideroſa che dopo il uecchio ſoccedeſſe un figliuolo di lei.
1554 Siena aſſediata dal Papa & dal Duca di Fiorenza, n'eſce fuori Pietro Strozzi ſuo difenſore, & occide buon numero de nemici.
Filippo Re di Spagna, paſſato in Inghilterra prende per donna la Regina Maria. & il Duca di Suffolch col figliuolo del Duca di Nortumberlan marito di Giouanna la quale era inſtituita herede del Regno da Odoardo Re nel ſuo teſtamento, ſono decapitati in Londra, come rebelli, & ſolleuatori del popolo contra la Regina Maria.
Alberto Marcheſe di Brandburgh ſpogliato di tutto il dominio ſuo dopo la vittoria dell'Imper. nella Germania: & Baſſeburgh ſua fortezza

Digitized by Google

principale ottenuta dal Re Ferdinando.

Regno di Napoli, & Ducato di Milano cõcessi dall'Imp. à Filippo suo figliuolo, mentre in Inghilterra celebra le nozze con la Regina Maria.

Ridolfo Baglioni & Ascanio dalla Cornia amendue Cap. illustri del Duca di Fiorenza, l'uno morto & l'altro fatto prigione all'impresa di Chiusi cõ morte di molti Spagnuoli, sotto la guida di Pietro Strozzi.

Pietro Strozzi rotto in Val di Chiana dalle genti del Duca di Fiorẽza: sotto la guida di Gio. Iacomo de Medici.

Carlo Duca di Sauoia, spogliato di gran parte della heredità sua, venuto à morte, lascia dopo lui Filiberto.

Reginaldo Polo Cardinale, restituito in Inghilterra, nella degnità, nella roba, et nello honor toltoli dal Re Arrigo VIII dalla Regina Maria.

FRANCESCO Veniero LXXX Doge succede al Triuisano. Principe buono, eloquente, & di somma prudenza nelle cose di stato. Visse vno anno, & 11 mesi.

1555 Francesi prendono Casale in Piemonte, et rouinano alcune castella. 6754

Marchese di Marignano toglie à Francesi Porto Hercole in Toscana.

Turchi con l'armata, venuti ne mari di Toscana, assediano Piombino et l'Isola dell'Elba, ma in vano.

Francesi assaltano nel mare della Normandia la flotta delle naui cariche di mercantie che vengono di Spagna.

MARCELLO Ceruino da Monte Pulciano 225 Papa, siede 21 giorno. & morendo lascia di sẽ gran dolore & desiderio insieme di lui. percioche essendo di uita essemplare et di molta letteratura fu gran danno al christianesimo la perdita di tanto huomo.

PAOLO IIII Napolitano della famiglia Carrafa 226 Papa, siede 4 anni 2 mesi, 27 giorni. Questo huomo di grand'animo: di molta prudẽza, & di infinito valore, ancora che rigoroso nelle opere sue, venuto à morte dal popolo, lacerato et mal veduto: piu tosto per i cattiui altrui portamenti che per colpa sua: si come poi si conobbe.

Carlo V rinuntia tutti gli stati à Filippo suo figliuolo presente molti Principi et gli ambasciadori de Principi absenti, et si ritira in Spagna in vn monistero in uita priuata.

Siena, assediata da Cosmo Duca di Fiorenza, s'arrende: et egli ne diuenta Signore.

1556 Tẽpeste horrende nel principio dell'anno, nella Misnia et nella Boemia. 6755

Turchi nella Stiria espugnano Coppa, Capenisuar et Bobila e partiti abbruciano Baboza, S. Martino, Gerosgalo, Selia S. Lorẽzo et Caliange.

Guerra mossa da Papa Paolo IIII al Re ilippo per desiderio di liberare il Regno dalli Spagnuoli.

Digitized by Google

Arrigo Duca di Brunſuich toglie per donna la ſorella di Sigiſmondo Re di Polonia.

Baroni nella Tranſiluania ſi ribellano dal Re Ferdinando.

Lorenzo Prioli LXXXI *Doge dopo il Veniero, entra al gouerno. & come letterato & eccellente huomo, gouerna la Rep. per lo ſpatio di 3 anni & più, & viene à morte.*

Cometa del meſe di Marzo aſſai piena di terrore à vedere.

1557 *Bona Sforza Regina di Polonia, et madre del Re Sigiſmondo partitaſi del Regno ſuo, doue era entrata à poco à poco la hereſia Luterana, con dottaſi à Venetia, et quindi al Ducato ſuo di Bari, viene à morte.* 6756

Fame importantiſſima nella Germania ſolleuata dall'aiuto del Re Filippo, il quale diede il pane & ſoſtenne del ſuo proprio in quell'accidente 3 mila poueri.

San Quintino preſo ſotto la cura del Duca Filiberto di Sauoia, dal Re Filippo. doue rimaſero prigioni il Conteſtabile & l'Amiraglio di Francia, con gran numero d'altri Principi & Baroni.

Hereſia Luterana comincia nella Francia, ad eſſere introdotta da un conciliabolo d'alquanti ſcelerati, preſi poi & fugati.

1558 *Cales poſſeduto da gli Ingleſi quaſi, per lo ſpatio di 200 anni preſo dal Duca di Ghiſa per lo Re di Francia.* 6757

Guienna parimente de gli Ingleſi occupato dal medeſimo Duca.

Imperio rinuntiato & Ferdinando eletto, Re de Romani per auanti, da Carlo Imperadore ſuo fratello, Teonuille ricuperato dal Duca di Ghiſa: & Lucimborgo tentato, ma in vano.

Giornata del Re Filippo a Grauelinga, doue i Franceſi ſõ parte occiſi & parte preſi, con l'acquiſto di molte bandiere et machine et artigliarie tolte da Franceſi in diuerſe città. & con la preſura di diuerſi Baroni, Cõti, nobili, fra quali furono cinq; Caualieri dell'ordine di S. Michele.

Doncherca eſpugnato da gli Spagnuoli con la morte di 3 mila Franceſi; ſotto la condotta d'Agamonte huomo illuſtre nella militia.

Leonora ſorella di Carlo V *viene à morte in Spagna.*

Franceſco Delfino figliuolo d'Arrigo II *Re di Francia, celebra le nozze in Parigi con Maria Stuarda Regina di Scotia.*

Carlo V *moleſtato per alquanti giorni da vna acutiſſima febbre terzana, tolti tutti i ſacramenti della Chieſa dall'Arciueſcouo di Toledo, viene à morte con grandiſs. diuotione.*

Maria Regina, ſorella dell'Imp. Gouernatrice della Hiadra vien à morte.

Ferdinando I 126 *Imperadore, confermata la rinuntia fatta in lui da Carlo* V *ſuo fratello da gli Elettori. viſſe anni Principe di molta bontà: di vita ſingolare & di ſantiſſimi coſtumi.*

Moſcouita

Digitized by Google

Mosconita con 300 mila persone, entrato nella Liuonia, mette à ferro & à fuoco tutto il paese per lungo & per largo con occisione continua delle persone per lo spatio di 40 giorni.

559 Isabella, uenuta à morte la Regina Maria d'Inghilterra, è posta in suo luogo: nata di Anna Bolenia. la quale scacciata la religione Catholica, ritorna di nuouo nel Regno gli ordini heretici del Zuuinglio & del Caluino.

Pace fatta fra Filippo Re di Spagna con Arrigo II Re di Francia: cõ grande allegrezza della Christianità.

Nozze celebri in Parigi fra il Re Filippo, & Isabella figliuola del Re di Francia: trattate per nome di Filippo dal Duca d'Alba, dal Principe d'Orange, & dal Conte d'Agamonte.

Margarita sorella del Re di Francia maritata à Filiberto Duca di Sauoia.

Arrigo II Re di Francia, mentre si festeggia per le contratte nozze & per la pace fatta con Spagna, giostrando con uno Scozzese, ferito in un'occhio da una scheggia di lancia rotta, uiene à morte con gran dolore di tutto il Christianesimo, & con grand'incommodo di quel Regno. perciochè gli heretici che lo temeuano, cominciarono à penetrare & introdurre le loro falsè dottrine.

Hercole Duca di Ferrara, uiene à morte, & gli succede Alfonso.

Isabella Regina d'Vngaria uiene à morte, felicissima donna poi che le auenne d'esser figliuola, sorella, moglie, & madre di Re.

Re di Dania collegato con diuersi altri Principi: riduce in seruitù i popoli Thietmarsi usati à uiuere in libertà.

HIERONIMO Prioli fratello del Doge Lorenzo LXXXII Doge di Venetia succede al fratello. Principe di buona uolontà, amante della giustitia, & caro al popolo per le qualità sue. Visse 7 anni.

1560 PIO IIII Milanese della famiglia de Medici CCXXVII Papa, siede 6 anni. Huomo eccellẽte nel gouerno della Rep. Christiana. il quale chiuse il Concilio celebrato à Trento per lungo tempo: hauendoui ordinato molte constationi salubri per la Christianità. Edificò in Roma & restauro diuersi luoghi & Chiese: & morendo lasciò di lui ottima fama.

Terremoto horrendo a Napoli & in diuerse parti del Regno rouina in Principato & nella Basilicata diuersi luoghi.

Carlo Caraffa Cardinale nipote di Papa Paolo IIII insieme col Duca di Palliano, col Conte d'Alife, & con Lionardo di Cardine, fatti morire in Roma. & Alfonso Cardinale Carrafa complice condannato in 100 mila ducati. alli q.ti pio V. restituì tutti li Lionardo

Fran-

Digitized by Google

Franceſco II Re di Francia, ſoccede ad Arrigo ſuo padre. & fatta la coronatione in Rens, mentre ritorna accompagnato dalla ſua Corte ſu ſcitato un tumulto da ſeditioſi heretici, fugge un graue pericolo. ma ſcoperti gli autori del tumulto ſono puniti. Indi à poco uiene à morte.

Carlo IX Re di Francia, ſoccede à Franceſco II ſuo fratello.

Prodigij. Fuoco in aria per 3 hore. Sangue caduto da cielo. Tre comete uedute à Foſſano; genti à cauallo combattere inſieme nella Francia, nelle Germania, & nella Polonia.

Tripoli & le Gerbe aſſalite dell'armata dal Re Filippo, la quale uenuta alle mani co Turchi, è rotta con perdita di 27 galee et di 14 naui da carico.

Filech in Vngaria aſſai forte, occupato da Turchi. dopo la qual fattione ſi fa tregua fra l'Imperador Ferdinando & Solimano.

Andrea Doria Principe di Melfi, Capitano illuſtre di mare, viene à morte d'età di 94 anni. degno di memoria eterna hauendo laſciata in libertà la patria ſua di Genoua.

1561 Vgonotti è Caluiniſti fanno progreſſo nella Francia. 6760

1562 Caluiniſti heretici ſpogliano le Chieſe, in molti luoghi di Francia: & rubano le ricchezze loro per mantenere eſſercito contra il Re. 6761

Giornata del Duca di Ghiſa con gli Vgonotti di Francia, nella quale è preſo da gli heretici il Mariſcial di S. Andrea, & il Conteſtabile.

Ghiſa rompe gli Vgonotti uincitori, & prende il principe di Condè capo de gli Vgonotti, con la morte di 16 mila Vgonotti.

Maſſimiliano Re di Boemia, figliuolo di Ferdinando Imp. eletto Re de Romani.

MASSIMILIANO II Imperadore figliuolo di Ferdinando: Sauio prudente & graue Signore.

1563 Pignone fortezza importante poſſeduta dal Turco, & moleſta alle coſe di Spagna, preſa da Don Garcia di Toledo con molta ſua lode. 6762

Feltre città del Dominio Vinitiano, eſſendoui Podeſtà, Ottauiano Valerio gentilhuomo di gran ualore & di molta bontà, quaſi affondato dall'acque per l'inondationi del fiume & per le pioggie groſſiſſime di molti giorni.

Michelagnolo Buonaroti Fiorentino, ſcultore & Pittore eccellentiſſimo non pur ne tempi noſtri, ma degno d'eſſer paragonato a gli antichi uiene à morte. & ſe li fanno nella Patria, per ordine del Duca l'eſſequie publiche et reali dall'Academia de gli Scultori & Pittori.

1564 Toccai luogo fortiſſimo occupato da Giouanni Vaiuoda, tolto à Turchi che lo difendeuano, da Lazaro Suendio Capitano dell'Impera-

dore

dore Massimiliano.

Huomini illustri. Francesco Guicciardini, Paolo Giouio Historici. Frãcesco Maria Molza, Benedetto Varchi, Lodouico Dolce, Hieronimo Molino, Bernardo Tasso & Celio Magno Poeti. Gian Battista da Mõte, Hieronimo Cardano, Francesco Frizzimelica Vittorio Trincauela Martiale Rota Medici. Sebastiano Foscarini, Pier Francesco Contarini & Domenico Morosini Caualiero, filosofi. Hieronimo Amaltheo Alessandro Campesano Lazzaro Buonamici Bassanesi, Gian Battista Giraldo, Hieronimo Mutio, et Gian Battista Pigna fioriscono nelle lettere.

1565 Malta Isola fortissima de Caualieri, assalita da gross'armata Turchesca, è difesa con gran ualore da Turchi, i quali hauendo espugnato Santo Hermo, & durandoui quasi tutta la state, alla fine è liberata dal soccorso di Don Garzia di Toledo, & con somma lode di Giouãni di Valletta Gran Mastro de Caualieri. 6764

1566 Pio V. dal Bosco Milanese della famiglia di Ghislieri CCXXVII Papa, siede 7 anni. Huomo santo, integerrimo, & incorrotto nell'opere sue: non punto dato alle cose del mondo, e temuto & reuerito da Principi secolari: & utile à Christiani, se fosse piu lungamente uiuuto.

Zighetto & Iula fortezze inespugnabili nell'Vngaria, prese da Solimano che ui andò in persona, et difese dal Conte Nicolo Sdrino ualentissimo Capitano. doue il detto Solimano uenne à morte, senza saputa d'alcuno fin che non fu messo in sede Selim suo figliuolo, in Costantinopoli per singularissimo artifitio di Mehemeth Bassa.

Pietro Loredano cognominato Campanone LXXXIII Doge di Venetia succede al Prioli. Buon Principe, amator della giustitia, & del uiuer pacifico & quieto. Visse 3 anni et 2 mesi.

Medaglie trouate à Ciuita Vecchia, con l'Impronto di Arcadio et di Honorio Imperadori, di ualuta di uno scudo & mezzo l'una, con sommo piacere et diletto del Papa.

Selim Imp. de Turchi: figliuolo di Solimano et della Rossa entra dopo il padre al gouerno di quell'Imperio.

Carletto Principe di Spagna unico figliuolo del Re Filippo, si muore per disordine fatto da lui d'età di 24 anni. altri dicono per ordine del padre per cose importanti. altri scriuono che fosse del 68.

Isabella Valesia Regina di Spagna, dopo la morte di Carletto suo figliuolo, si muore con gran dispiacere della Christianità.

1568 Fiandra in riuolta. percioche li Conti d'Agamonte et di Horne ribelli del Re Filipo, mouendo diuersi tumulti, sono finalmente decapitati in Brusselles per ordine del Duca d'Alua. per la qual cagione sollenato 676

il

il popolo: & prese l'armi in mano si comincia la guerra, la qual dura fino a questo anno 1579.

Cosmo de Medici, condottosi à Roma con solenne Pompa, riceuuto dal Papa con dimostratione di molto amore, è creato da lui con singolar piacere di tutta Roma, Gran duca di Thoscana, titolo pieno di grandezza & di riputatione.

1569 *Fame grandissima per tutta Italia, & spetialmente in Venetia, doue si uendè la farina 8 in 10 ducati lo staio.*

Incendio con horribile spauento di tutta la città, & con rouina di diuerse case, nell'Arsenale di Venetia, di alcune torri piene di poluere & arse, come si disse, per fraude de nemici della Rep.

1570 *Cipro Isola nobilissima & Regno, posseduto dalla Rep. Vinitiana per molti anni adietro, assalito dall'armata di Selim Imp. de Turchi, & occupato da lui.*

Lvigi Mocenigo LXXXIIII *Doge di Venetia entra dopo il Loreda no. Viuacissimo d'ingegno, pratico delle cose di Stato, attiuo nelle facende, & di grand'animo nell'opere rationi, uisse 7 anni.*

Terremoto horrendo comincia in Ferrara, & dura per molti giorni con rouina di molte case & con molto danno delle persone.

Astor Baglione Perugino, Hieronimo Martinengo Bresciano morto per uia mẽtre andaua al soccorso di Cipri, Marc'antonio Bragadino Rettor di Famagosta, huomini militari et illustri nel maneggio della guerra di Cipri.

Paolo Contarino figliuolo già di Dionigi, Rettore & Gouernatore dell'Isola del Zante, gentilhuomo animoso, prudente, di militar ualore, & assiduo nelle fatiche per la sua patria, inuigilando à progressi con sollecitissima diligenza dell'armata Turchesca, non solamente conseruua l'Isola in fede, ma con l'industria, con gli aaisi, & con la perspicacia dell'antiuedere, è principal cagione che l'armate Christiane s'azzuffino insieme col Turco, & ne riportino quella sempre memoranda & salutifera uittoria che si hebbe l'anno seguente.

Luca Michele in Candia, amantissimo de soldati, prontissimo alla cõseruatione di quel Regno, operando & consigliando si fa illustre per la predetta guerra.

Huomini illustri. *Iacomo Chizzuola gentilhuomo Bresciano, creato Caualiero della Republica Vinitiana per suoi benemeriti. Cornelio Frangipane della Patria del Friuli, signor di Castella, Iurisconsulti. Mercuriale, Paterno, Antonio Capo di Vacca & Gian Battista Peranda Medici. Bartolomeo Ammannati, Vincẽzo Rossi, & Alessandro Vittoria Scultori. Iacomo Tintoretto, Paolo Veroneſe, &*

Digitized by Google

Federigo Zucchero Pittori. Andrea Palladio Vicentino, & Giorgio Vasari Pittore, Architetti: fioriſcono.

1571 Giornata alle Gomenize dell'armata Chriſtiana con quella del Turco: per la quale s'acquiſta vittoria non ſimile ad alcuna altra giamai hauuta da noſtri, ſotto i Generalati di Don Giouanni d'Auſtria per lo Re Filippo, di Marco Antonio Colonna per il Papa, & di Sebaſtiano Veniero per la Rep. Vinitiana: per la quale non ſolamente ſi ſpoglia il nemico di quaſi tutta l'armata con occiſione di molte migliaia di loro, ma ſi aſſicura et libera la Chriſtianità da coſi gran trauaglio: con ſomma lode della Vinitiana, principaliſſima in quella fattione à conſeguirla. 6770

Agoſtino Barbarigo gentilhuomo degno d'eterna memoria; eletto dal Senato alla cura dell'armata come Proueditore: hauendo in una oratione illuſtre fatta in Senato, offerto in ſacrificio della ſua Patria il proprio ſangue: ridotti i Generali della Lega à combattere col nemico, parte con l'autorità, parte con le ragioni, & parte con l'affabilità & uiuezza del ſuo grauiſſimo ingegno; combattendo anco eſſo con animo inuitto, è morto per una freccia riceuuta in un'occhio, il dì della giornata, cõſacrando, ſi come haueua per auanti predetto col ſangue proprio alla Republica Vinitiana, coſi marauigliosa uittoria che s'ottenne il ſettimo giorno d'Ottobre l'anno 1571. La quale, hauendo eſſo mezzo morto, inteſo che proſeguiua per i Chriſtiani, alzando le mani al Cielo diſſe che moriua uolentieri, poi che uedeua ſalua la Republica Chriſtiana.

Iacomo Foſcarini huomo eccellente ne maneggi di ſtato & delle coſe del mondo, d'ingegno uiuace, & di ſpirito ardente per benefitio della ſua patria, creato Generale dell'armata Vinitiana in luogo di Sebaſtiano Veniero, con prudenti & mature operationi ſi rende celebre & chiaro in quella impreſa.

Iacomo Soranzo Senatore illuſtre, Caualiere, et Procurator di S. Marco per gli molti meriti ſuoi con la patria, per la quale era ſtato per lo ſpatio di 20 anni Oratore per lei preſſo à primi Principi del Mondo, & per la quale haueua di continuo eſpoſto la uita & la facultà à diuerſi pericoli in tutto lo ſpatio della ſua uita, creato Proueditor Generale nella predetta guerra, s'acquiſta nome illuſtre di perpetuo difenſore della Rep. ſua. & di ardentiſſimo Capitano & guerriero nell'aſſalir l'armata Turcheſca ſopra Nauarino.

Marc'Antonio Barbaro Bailo di Coſtãtinopoli, Senator eloquẽte, & di marauigliosa prouidenza nelle coſe, trattando i maneggi della guerra & della pace in Coſtantinopoli, finalmente dopo molti trauagli

di prigionia & d'altre calamità & tribolationi hauute da quella gente barbara, meritò d'esser creato Procurator di San Marco.

Francesco Duodo, Antonio da Canale, Pasquale & Marco Cicogna, Filippo Bragadino, Marco, Vicenzo, & Gian Battista Quirini, Iacomo Guoro & Zaccaria Salamone celebri nella guerra col Turco, & meritamente esaltati dalla patria con diuersi honori.

1572 Lucciali gran Capitano del Turco, partitosi dalla giornata con una banda di galee, rimette nuoua armata in ordine con riputatione di Selim, & scorrendo il mare si riduce a Nauarino, & assalito da Iacomo Soranzo il dì di San Lorenzo, schifa la giornata, & si salua. 6771

XIIJ GREGORIO IX Bolognese, della famiglia Buoncompagna CCXXXIX Papa in luogo di Pio V, siede al presente, & Nostro Signor lo conseruì lungamente.

Carlo IX Re di Francia, uolendo liberarsi da gli Vgonotti: fa in un giorno à ciò deputato, occidere in diuerse città del suo Regno, gran numero di heretici, & fatto morir l'Ammiraglio cõ diuersi altri personaggi d'importanza, prende il Re di Nauarra & il Principe di Condè. & se ne fa allegrezza in Italia.

Huomini illustri. Andrea Vasalio, Pietro Andrea Matthiolo Lionardo Fuchsio, Gian Battista Rasario Medici, Carlo Sigonio, Don Gabriello Fiamma, fra Remigio Fiorentino, frate Onofrio Panuinio, Marc'Antonio Mureto, Bernardino Rota, Alessandro Piccolomini, F. Francesco Turco Triuisano, Francesco Coccio, Anibale Raimondo. Paolo Rhamusio, & altri fiorirono.

1574 Pace della Rep. Vinitiana con l'Imp. de Turchi per molti anni, con poca satisfattione del mondo: ma però con graue & prudente consiglio de Vinitiani, si come poi si conobbe per lo successo. 6773

Arrigo fratello di Carlo Re di Francia: uacando il Regno di Polonia per la morte di Sigismõdo senza figliuoli, è creato Re di Polonia aiutato in ciò dal Cardinal Commendone per zelo della Catholica religione.

Genoua si solleua per le fattioni delle famiglie antiche & nuoue, con grauissimo suo pericolo: percioche prese l'armi in mano, s'aspettaua esito infelice, se i Principi amanti della pace d'Italia, non prouedeua no a così fatto male con l'opera & col consiglio.

Morì in Vrbino, oppressi con prudenza da Guido Baldo.

Principessa d'Vrbino moglie di Francesco Maria, uicenuta in Venetia dalla Rep. con solenne pompa, & festeggiata dalla città nella casa d'Andrea Delfino Procurator di San Marco.

Incendio in Venetia arde in palazzo, l'Antecollegio, il Collegio, & la

Digitized by Google

sala del Pregadi, cõ una cuba di San Marco uicina all'offitio dell'acque. Indi ad undici giorni un'altro incendio nella Sensa, doue arsero diuerse botteghe di merci con gran strepito & romore, essendo le 5 hore di notte.

ARRIGO III Re di Polonia, udita la morte di Carlo suo fratello Re di Francia: partitosi occultamente di Polonia: & passando per le terre Imperiali, è riceuuto in Venetia con allegrezza & cortesia incredibile dalla Rep. & di quindi passa nel suo regno di Francia.

Cosmo I Gran Duca di Thoscana, dopo una gagliarda infermità uiene a morte d'età di 55 anni, hauendone gouernato 34.

1576 Peste memoranda in Venetia: portata prima da Trento, con mortalità di 60 mila persone: ma la maggior parte donne, poueri & putti, con spauento uniuersale di ogniuno. La qual sparsa poi per le circonuicine città affligе Verona Padoua, Brescia, et Vicenza: & finalmẽte s'estinse miracolosamente. 6775

Anuersa, Metropoli della Fiandra, & emporio si può dir quasi di tutto il mondo: & prima & piu ricca piazza che habbiano i mercatanti di qual si uoglia natione; posta à sacco da gli Spagnuoli.

RIDOLFO II Imperadore CXXVIII uiue al presente.

1577 SEBASTIANO Veniero LXXXV Doge di Venetia soccede al Mocenigo: & in un tempo medesimo che è creato cessa la peste. Eletto con 41 uoto tutti d'accordo per lo spatio di 3 hore, con estrema letitia di tutta la città & d'Italia ancora. poi che benemerito della patria per molte sue fatiche fatte per lei, & uenerando per la uittoria riceuuta sotto il suo felicissimo auspicio l'anno 1571 dell'armata del Turco, haueua riceuuto il premio del suo molto ualore. Visse 9 mesi & 15 giorni. 6776

Incendio nel Palazzo, arde la sala dello Scrutinio, & del gran Consiglio con dispiacere uniuersale, percioch'oltre al danno publico, si estinsero i ritratti de Dogi passati, & le pitture nobilissime di Gian Bellino, del Pordonone, di Titiano, & d'altri huomini illustri, fatte con lungo tempo, & con notabile spesa nelle predette sale.

Amorath, dopo la morte di Selim suo padre, entra al gouerno dell'Imperio di Costantinopoli: & occisi i fratelli secondo l'uso della casa Othomana, regola la religion sua, le leggi, & gli abusi, imitando Solimano suo auo, con gran speranza à suoi di douer riuscir Principe uenerando, & con tema de nostri, che non faccia progresso dannoso à Christiani. Dio faccia la sua uolontà.

NICOLO da Ponte LXXXVI Doge di Venetia soccede al Veniero. Huomo sauio, di gran consiglio: & di molta satisfattione della Rep.

per-

Digitized by Google

percioche amantissimo della Patria, sollecito nel suo gouerno, è molto assiduo alle facende, quantunque d'età di 87 anni. Nostro Signor lo conserui. Morto

Guerra & cõtinouation d'essa nella Fiandra, la quale postasi in libertà, chiamato in suo aiuto prima il Re Matthias, il Principe d'Orange, & poi il Duca di Lanson fratello del Re di Francia, si difende cõ l'armi in mano contra Filippo Re di Spagna suo signore: con dispiacer dell'Italia, dubbiosa forse che quell'incendio non penetri in queste parti, & disturbi la nostra lunga pace.

Re di Portogallo d'età giouane morto con l'essercito suo da Mori nella Barbaria. & gli soccede nel Regno il Cardinale suo zio.

Giouanni d'Austria fratello del Re Filippo, mentre procura la ricuperatione della Fiandra, viene à morte, uicono alcuni di peste, et altri di petecchie, d'età di 28 anni.

Huomini illustri. Nicolò da Ponte Principe di Venetia, Agostino Valerio Vescouo di Verona. Mons. Valerio Vescouo di Ciuidale, Frãcesco Veniero & Domenico suo fratello, Giorgio Gradenigo fu d'Andrea. Pietro Gradenigo, Luigi Pesaro lettor publico in filosofia, Luigi Contarini Historico della Rep. Vinitiana, Francesco Tiepolo Cosmografo, Sebastiano Erizo, Luigi Gradenigo, Luigi Mocenigo, Paolo Paruta, Antonio Gradenigo, Paolo Lauredano fu di Lorenzo Daniello Sanuto, Nicolo Barbarigo, Orsatto Giustiniano, & Andrea Gradenigo di Giorgio, giouane per dottrina & per uirtù di singolare speranza tutti gentilhuomini Vinitiani fioriscono in questa età con nome chiaro & illustre, à gloria & splendore di questo sempre felicissimo Stato. Sperone Sperone, Filippo Terzo, il Goselino Lionardo Saluiati, Gian Battista Strozzi, Alberto Lauezzuolo Veronese, Bartolomeo Zacco Padouano. F. Girolamo Bardi, Gian Mario Verdezotti & altri.

579 Ferdinando Arciduca d'Austria, Massimiano fratello di Rodolfo Imperadore, Ferdinando Principe di Bauiera, Henrico Principe di Bransuich, & Carlo figliuolo del predetto Ferdinando Arciduca d'Austria, uenuti quest'anno à Venetia per passare à Ferrara per lo sponsalitio fatto dal Duca Alfonso Estense con la figliuola di Guglielmo Duca di Mantoua, sono ricenuti priuatamente dalla Signoria, però con dimostrationi condegne a tanti Principi. 6778

Il fine del primo Libro.

DEL-

Digitized by Google

DELLA CRONOLOGIA DI M. FRANCESCO SANSOVINO

LIBRO SECONDO.

Intitolato Catalogo de Regni, & de i Principati del Mondo.

IN *questo secondo Libro saranno per la maggior parte le soccessioni delle Signorie del mondo. percioche hauendo io trattato nel precedente le cose auenute dal suo principio fino all'anno presente, per i suoi tempi; ho giudicato che non sia se non bene, se col modo medesimo della breuità, ridurrò altrui à memoria le tante Signorie che sono state et che sono à tempi nostri: per vtile di coloro che leggendo nelle historie i fatti de grandi: non sanno talhora trouare i principii & l'origine loro: & per essempio ancora della caducità delle grandezze mondane: poiche per questa lettura si vedrà quanti Regni & quante potenze sono mancate per l'adietro, & quante risurte di nuouo per diuersi accidenti. Voglio bene auertire il Lettore, che non si marauigli punto della variatione de milleſimi & de gli anni, ne quali furono i Principati ch'io tratto, percioche sono anco variati da gli historici; per lo più dubbiosi & incerti non pur de tempi, ma de nomi altrui, & bene spesso de fatti. oltra che la variatione procede parimente gran parte dalle diuersità dell'opinioni di coloro che trattarono le cose de tempi, & che diedero principio all'anno di Christo chi dalla Natiuità, chi dalla Annuntiatione, & chi da Gennaio, & chi da Marzo, leuando & talhora aggiugnendo più & meno d'anni di quello che è in fatto. Affermo ben questo che ho vsato ogni diligenza per non fallare: & se pure auiene ch'io erri (che spesso credo d'errare) son degno di perdono & di scusa, poi che seguitando coloro che hanno scritto innanzi à me di cosi fatte materie sono à viua forza costretto à seguitare à punto quel tanto che essi ne hanno lasciato scritto. Oltre à ciò faccio intendere ad ogniuno ch'io*

Digitized by Google

non ho tenuto ordine nel metter i Principati l'vno prima dell'altro per degnità ò per antichità: perche questo giuditio non s'aspetta à me: ma ho scritto secondo che ho letto: & doue ho potuto allargarmi lo ho fatto volontieri, doue nò sono andato ristretto, dilettandomi tuttauia di giouare: Dico adunque che i sommi Pontefici de gli Hebrei da Aaron fino à Fanasio, creato nel tempo della guerra Giudaica da Seditiosi, furono 83: Tredici di questi soccessori d'Aaron per Eleazaro & Fineo suoi figliuoli, continouarono sotto i Giudici & poi sotto i Re 612 anni fino à tempi di Salomone. Da Salomone che fece il Tempio fino à Iosedeco, ilquale fu condotto dopo la presura di Ierusalem, à Babilonia da Nabuchodonosor: ne furono 18 per 466 anni, 6 mesi & giorni 10. Dopo i 70 anni della Captiuità di Babilonia Giesu figliuolo di Iosedeco co suoi posteri furono xv & gouernarono lo stato popolare della Rep. per 413 anni fino à Antioco Eupatore. Il quale occiso Menelao, fece Pontefice Alcimo della progenie di Aaron: ma non nato della medesima famiglia. Morto costui la città stette senza Pontefice per lo spatio di 7 anni. Intanto hauendo la famiglia de gli Assamonei hauuto il Principato, fu anco dato loro lo honore del Pontificato. onde lo tennero 9 di loro per ordine fino ad Aristobolo nipote di Ircano, ilquale soffogato nella piscina di Iericunta, i Pontefici furono sotto il Principato di Herode, Magno fino alla distruttione di Ierusalem 28 per numero nello spatio di 107 anni. Cosi dice Iosesso nel libro 20 à cap. 8 dell'Antichità.

Melchisedech Sacerdote di Dio; Re de Cananei: edifica vna città sul monte Sion, & la chiama Salem, cioè pacifica, nella quale hauendo regnato 113 anni si muore. huomo giusto & vergine. Costui offerì à Dio vn nuouo sacrificio che fu pane & vino: & andò à incontrar Abraham che tornaua à casa con vittoria de suoi nemici. Fu primo Tipo o modello di Giesù Christo nostro Signore.

Esdra figliuolo di Saraio primario Sacerdote de Giudei quando habitarono in Babilonia, tanto amico di Xerse per la sua sapientia che hebbe libertà da lui, che chi volesse de Giudei ritornar alla patria vi potesse andare. Instituì il popolo ridotto anco per innanzi da Zorobabel, alla vera & antica religione de padri loro.

Mathatia Sacerdote Giudeo.

Digitized by Google

SOMMI PONTEFICI de Giudei.

AARON fratello di Moise, et suoi figliuoli Nadabo, Abio, Eleazar & Ithamar, eletti da Dio dal corpo di tutti gli Israeliti perche attendessero all'offitio del Sacerdotio. prendo come sommo Pontefice habito proprio.

Eleazaro figliuolo d'Aaron soccede, l'anno 39 di Moisè. Muore l'anno 28 di Giosuè.

Eli sommo Sacerdote & giudice 17 d'Israel regna 40 anni.

Eleazaro figliuolo d'Aminadab: morto Eli per vna caduta, eletto da gli Israeliti, quando ribebbero l'arca del Signore ch'era stata 6 mesi nelle mani de Filistei & la riposero in casa d'Aminadab in Gabria doue stette 20 anni.

Achia figliuolo d'Achitobo Pontefice,

Achimelech.

Abiathar figliuolo d'Achimelech cõpagno di Dauit nel suo esilio, l'anno 6 di Saul. Dauit volle che costui fosse Pontefice con Sadoco. Ma morto Dauit, Salomone lo cassò, perche era stato consapeuole della cõgiura di Adonia. et cosi il Sacerdotio fu trasportato dalla famiglia d'Eli, da Ithamaro alla famiglia di Fineo, figliuolo d'Aaron.

Sadoco della famiglia di Fineo l'anno secondo di Salomone: hauẽdo Dauit quasi nel principio del Regno vinti i Filistei: et riportata l'arca à Ierusalẽ. Costui fu primo Pontefice del Tẽpio fabricato da Salomone.

Ahima suo figliuolo l'anno 12 di Roboam Re.

Ioahas l'anno 7 del Re Iosafat.

Iehoiarib l'anno 6 del Re Iehoram.

Iehoiafat, l'anno 1 del Re Ozochia.

Iehoiada & Fadaia sommi Sacerdoti, l'anno vltimo di Athalia.

Zaccaria Profeta fu figliuolo di Iehoiada & occiso Athalia, rimesse nel Regno Ioata fanciullo, & lo ammaestrò in ogni religiosa dottrina. Ma morto lui dopo 27 anni Ioas diuentato idolatra, comandò che Zaccaria fosse lapidato.

Zedachia l'anno 1 di Amazia.

Azaria l'anno 43 di Ozia.

Vrias l'anno 7 di Acaz Re Idolatra, del quale accrebbe l'idolatria, non gli contradicendo punto.

Neriia l'anno 8 d'Ezechia Re ottimo.

Hoschaeia l'anno 19 del Re Manasse.

Digitized by Google

Helcias, ilquale ritrouato il libro della legge nel Tempio, lo mandò al Re Iosia.

Azaria l'anno 8 del Re Iehoiachim.

Iosedec socceſſe, ilquale, arſa Ieruſalem, fu menato col Re Sedechia à Babilonia per 70 anni.

Iehoſua figliuolo di Iosedec, dopo la ritornata di Babilonia ſotto Zorobabel l'anno primo.

Ioachim figliuolo di Iehoſua l'ãno 39 dopo la liberatione di Babilonia.

Eliaſib ſocceſſe al padre 73 anni dopo la liberatione.

Iuda ſocceſſe al padre Eliaſib l'anno 113 dopo la liberatione.

Giouanni figliuolo di Giuda fratello di Iesù l'anno 151 dopo la liberatione. Coſtui ammazzò Iesù ſuo fratello nel Tempio di Ieruſalẽ.

Iaddo figliuolo di Giouanni fratello di Manaſſe, 184 anni dopo la liberatione. Coſtui andò à incontrar Aleſſandro Magno.

Onia figliuolo di Iaddo 225 anni dopo la liberatione. l'anno 3 dopo la morte di Aleſſandro Magno.

Simone ſocceſſe à Onia ſuo padre, cognominato Giuſto per la ſua bontà l'anno 243 dopo la liberatione & durò 28 anni.

Eleazaro fratello di Simone l'anno 274 dopo la liberatione. Sotto coſtui ſi mandarono i 70 interpreti à Tolomeo Filadelfo.

Manaſſe zio d'Eleazaro l'anno 296 ò uero 308 dopo la liberatione.

Onia figliuolo di Simon Giuſto l'anno 333 della liberatione, auaro & puſillanimo.

Simone ſocceſſe al padre l'anno 362.

Onia et Simone l'anno 364 col quale Ario Re de Lacedemoni fece Lega morto miſeramente da Andronico.

Ieſu detto Iaſon fratello d'Onia l'anno 371.

Onia il minor de fratelli, detto Menelao, ottenne il Sacerdotio da Antioco Epifane che lo tolſe à Iaſone l'anno 372 ma ſcacciato dal popolo ſi fuggì ad Antioco, & entrò nella religione de Greci. Poi ritornato al Pontificato, fù morto l'anno decimo da Eupatore.

Alcimo fatto ſommo Sacerdote da Liſia Duca di Antiochia, non eſſendo della generatione de Sacerdoti, l'anno 384.

Giuda Macabeo Capitano & Pontefice, l'anno 388.

Ionatha fratello di Giuda Macabeo, creato Põtefice da Aleſſandro Epifane Re di Soria, 4 anni dopo la morte di Giuda: eſſendo intanto vacato il Sacerdotio. L'anno 4 del Pontificato fu morto à tradimẽto da Trifone.

Simone fratello di Ionatha Capitano & Pontefice 8 anni, occiſo da Tolomeo Sothero in vn conuito.

Giouanni detto Hircano, succesſe à Simone ſuo padre ſiede 31 anno.

Ariſtobolo figliuolo d'Ircano v Capitano & Pontefice dopo Iuda Macabeo: dopo la preſura di Babilonia, il primo che preſe la corona di Re.

Ircano figliuolo del Re Ariſtobolo gouerna il Regno, Aleſſandra ſua madre dopo la morte d'Ariſtobolo. fu Sacerdote 9 anni & morta la madre ſocceſſe nel Regno. Scacciato poi dopo 3 meſi da Ariſtobolo ſuo fratello, & ritornato per opera di Pompeo Magno: gouernò il Regno col Pontificato 40 anni. Dapoi ſcacciato di nuouo da Antigono figliuolo di Ariſtobolo: & tagliatili gli orecchi, viſſe prigione 5 anni preſſo à Parthi: eſſendo honorato da Giudei di Babilonia come Pontefice & Re. Ma come vdì che Herode ſuo genero haueua occupato il Regno, inuitato da lui con lettere, & ritornato in Giudea, & trattato per vn pezzo honoratamente: fu alla fine ammazzato dal genero per delitti falſamente appoſtili, eſſendo d'età di 80 anni & più.

Ananelo fatto Pontefice da Herode Re de Giudei, & poi diſmeſſo: fu poſto in ſuo luogo Ariſtobolo figliuolo d'Aleſſandro, detto anco Ionata. Ma non molto dopo, hauendo Herode fatto morire Ariſtobolo, Ananelo ritornò nel ſuo grado.

Giesù figliuolo di Sabeto ò Fabeto l'anno 8 di Herode.

Herode l'anno 14 diſmeſſo Giesù crea Pontefice Simone figliuolo di Boetho Aleſſandrino. & tolſe per moglie la ſua figliuola, della quale hebbe vn figliuolo chiamato Herode.

Herode l'anno 37 & vltimo del Regno, priuò del Sacerdotio Simone ſuo ſuocero: per lo veleno della figliuola: & eleſſe in Pontefice Matthia figliuolo di Theofilo: eſſendo nato vn'anno innanzi Giesù Chriſto.

Ioazaro fratello della moglie di Herode fu meſſo in luogo di Matthia imputato di ſeditione. Ma hauendo lo Archelao leuato via, meſſe in ſuo luogo Giesù figliuolo di Seta, il quale mandato in eſilio, Cirenio Gouernator della Giudea meſſe in ſuo luogo Anano figliuolo di Seta, 12 anni dopo la Natiuità di Chriſto. Ma poi diſmeſſo Val. Gracco ò Grato Gouernatore, meſſe in ſuo luogo Iſmael figliuolo di Iabi, l'anno 17 dopo Chriſto. Et l'anno 3 diſmeſſo Iſmael Eleazaro fu eletto Pontifice. L'anno poi entrò Simon figliuolo di Camito: & leuato coſtui entrò Ioſef detto Caifas l'anno 22 di Chriſto.

Ionatha figliuolo di Anano: fu fatto Pontefice da L. Vitellio Gouernatore della Soria l'anno di Chriſto 39.

Theofilo ſocceſſe in luogo del fratello Ionatha ſcacciato, meſſo da Vitellio.

Digitized by Google

Simone cognominato Canthara figliuolo di Boetho è messo in luogo di Theofilo dal Re Agrippa. Disfatto Simone, Agrippa volle rendere il Sacerdotio a Ionatha come à piu degno. Ma Ionatha l'impetrò per Matthia suo fratello da Agrippa, come migliore & piu santo huomo di lui. l'anno 45 di Christo.

Matthia dismesso, fu posto in suo luogo Elioneo figliuolo di Githeo, dal Re Agrippa. l'anno 46.

Simone Canthara fatto un'altra uolta. Et scacciato lui fu sostituto in suo luogo da Herode Re di Calcide fratello d'Agrippa, che haueua impetrato da Claudio Imperadore l'auttorità d'eleggere i Pontefici, Ioseffo figliuolo di Caneo ò Caniada. Scacciato Ioseffo, Herode sostituì, Anania figliuolo di Nebedeo per la seditione che nacque sotto Cumano. perciochè un soldato Romano che haueua mostrato à Giudei il membro uirile fu mandato a Roma in catena. Ionata fu morto à tradimento da Felice Presidente della Soria, perche era libero nel riprendere. Ismael figliuolo di Fabco fu creato dal Re Agrippa figliuolo d'Agrippa. Costui mandato ambasciadore à Nerone. & essendo ritenuto da lui come hostaggio, Agrippa diede il Pontificato a Ioseffo detto Cabi, figliuolo di Simone già Pontefice. Ma dismesso anco questo, sostituì Anano figliuolo d'Anano. Al quale tolse la dignità dopo il 3 mese per l'occisione di San Iacomo, & messe in suo luogo Giesu figliuolo di Danneo. il quale fu scacciato da Giesu figliuolo di Gamaliel per comandamento d'Agrippa. Al medesimo, successe Matthia figliuolo di Theofilo, sotto il quale cominciò la guerra Giudaica. & al quale i seditiosi sostituirono Fanaso. Alla fine hauendo i Zeloti (così erano chiamati i seditiosi) occupato il Tempio, & morti tutti gli huomini da bene, creauano i Pontefici non piu per successione di famiglie ma à sorte. Chiamata adunque una delle Tribu sacre che era detta Eniachim, la sorte cadde in Fane figliuolo di Samuel, contadino della uilla di Aftasi: che non sapeua che cosa fosse Pontificato. & leuatolo per forza dall'aratro, lo adornarono dell'insegne Pontificali, quasi come huomo condotto in Scena.

Digitized by Google

Reggi
méto

PRINCIPI DELL'IMPERIO integro degli Hebrei, & Capitani ò Duchi, & Giudici delle XII Tribu.

2464	I Discendenti d'Israel l'anno 430, dopo la promessa fatta da Dio ad Abraham, uscirono d'Egitto, sotto la condotta di Moise. & stettero nel diserto per lo spatio di 40 anni.	40
2494	Giosue condusse Israel in terra Santa. Vinse 31 Re. & uisse 110 anni & gouernò anni.	32
2526	Othoniel figliuolo di Calebo, li cui anni s'annouerano con quelli di Giosue, liberò Israel dal giogo & dalla seruitù di Cusanerathaimo Re di Mesopotamia.	8
2613	Ehud, ouero Aod figliuolo di Gera, liberò il popolo da Eglone Re de Moabiti. dopo il quale Sangar figliuolo di Anatho, occide 600 Filistei con un bastone pastorale.	80
	Debora donna & profetessa moglie di Lapidotho, comandò à Baraco figliuolo di Abinomai che facesse una scelta di 10 mila de suoi, & occise & disfece del tutto Sisara Generale di Labino Re de Cananei, al quale gli Israeliti erano sottoposti.	40
2654	Gedeon detto anco Ierobal.	40
2694	Abimelech figliuolo di Gedeon & di Droma concubina, occisi 30 suoi fratelli, occupa lo stato.	3
2697	Thola figliuolo di Phu della Tribu d'Isachar: uiue in pace perpetua.	23
2720	Iair Galaatide, hebbe 30 figliuoli, & uisse in pace.	22
2742	Interregno. perche gli Israeliti furono soggetti a gli Ammoniti.	18
2760	Iephta Galatide naturale, liberò il popolo da gli Ammoniti.	6
2766	Iezam, ouero Abezam di Bethlehē. alcuni pensano che costui sia Booz, padre d'Isai, & auo di Dauit.	7
2773	Elon di Zabulon.	18
2783	Abdon d'Efraim figliuolo di Hilleto.	8
2791	Sansone figliuolo di Manoe, di Dan, libera il popolo da Filistei à quali era stato soggetto per lo spatio di 40 anni.	20
2811	Heli Sacerdote Sommo, presa l'arca da nemici, cadde del suo seggio precipitosamente di 98 anni.	40
2851	Samuel Profeta; hauendo esso gouernato 30 anni, il popolo ricercando di hauer un Re, elesse Saul per comandamento di Dio.	30

Digitized by Google

Re delle xii tribù d'Israel.

2880 SAVL Beniamita Re delle XII tribù uisse nel suo regg. an. 10
Dauit della Tribù di Iuda gouernò 7 anni in Hebron i Giudei. occiso poi Isboseto figliuolo di Saul regnò sopra gl'Israeliti 33 anni. 40

Principi dell'Imperio diuiso da gli Hebrei.

ESSENDO venuto à morte Salomone, & essendo Roboam suo successore in disgratia del popolo per la sua tirannide, fu diuiso il Regno in due parti. & Roboam signoreggiò à due Tribù cioè à Giuda & à Beniamin, & Hieroboam à X Tribù. Diremo adunque per ordine i Re di Giuda, & poi i Re de gli Israeliti.

Re delle due tribù di Giuda & Beniamin chiamati Re de Giudei, auanti la Captiuità di Babilonia.

971 ROBOAM figliuolo di Salomone. sotto il quale Sesaco Re d'Egitto prese & manomesse Gierusalem. regnò anni 17
988 Abiam figliuolo di Roboam, vinse in guerra Hieroboã. 3
991 Asa giusto filiuolo di Abiam: roppe & mandò à terra gli Idoli. hebbe pace 10 anni. & vinse Zara Ethiopo. 41
031 Iosafat figliuolo d'Asa, giusto & pio. 21
053 Ioram eletto Re da Iosafat suo padre, hauendo esso dato aiuto ad Acab, morì di colico. 8
060 Ochozia figliuolo di Ioram, morto da Iehu. 1
061 Athalia figliuolo d'Ochozia, spense tutta la stirpe di Dauit, da Ioas fanciulletto in fuori che fu saluato. 7
067 Ioas l'anno 7 dell'età sua è vnto Re da Ioiada Pontefice: & è occiso Athalia. Morto Ioiada, essendosi dato all'idolatria, et fatto lapidar Zaccaria Profeta figliuolo di Ioiada: fu finalmente ammazzato da suoi serui. 40
107 Amazia figliuolo di Ioa, preso dal Re Ioas. Fu fatta congiura contra

Digitized by Google

Regg. mẽto.

questo Re. In luogo del padre regna Ozia 11 anni. Alla fine occiso Amazia in Lachis, regnò 29

3136 Azaria, ouero Ozia solo, alla prima giusto, ma diuentato poi idolatra: diuenne lebbroso, vendendo ragione al popolo in suo luogo Iothamo suo figliuolo. Et morto 52

3188 Iothamo, pio, fece tributari gli Ammoniti. Nel secondo anno comincia rono le Olimpiadi. 16

3204 Acas figliuolo di Iothamo, empio, adora il Re dell'Assiria, & chiuse il Tempio. 16

3218 Ezechia giusto & religioso figliuolo d'Achas, regnò due anni insieme col padre. 29

3247 Manasse figliuolo d'Ezechia, empio, condotto in Babilonia, pentito de suoi peccati, ritorna in stato. 55

3302 Ammone figliuolo di Manasse, morto da suoi nel palazzo. 2

3304 Iosia figliuolo d'Ammone di otto anni. Imitator di Dauit uenuto a giornata con Faraone Neco, morì di una ferita. 31

3335 Ioacazo figliuolo di Iosia preso da Faraone Neco & cõdotto in Egitto. M. 3

Eliacim l'altro figliuolo di Iosia; fatto Re da Faraone & detto Ioachimo: presa la città da Nabucodonosor Babilonio fu occiso. 11

3346 Ioachim figliuolo di Ioacimo, ouero Ieconia, si partì uolontariamente di Babilonia co suo principali Baroni, et lasciò la plebe in abbãdono. M. 3

Sedechia zio di Ioachim: fatto Re tributario da Nabucodonosor, detto prima Mathania. Essendosi ribellato dal Re: arsa la città col Tẽpio: tratti gli occhi di capo, fu condotto à Babilonia con tutto il popolo. & durò la captiuità & prigionia di Babilonia 70 anni. 11

Duchi de Giudei dopo la captiuità di Babilonia.

3427 ZOROBABEL, trahendo l'origine sua da Ioachin: fatto libero dal Re Ciro, ritornò alla patria col popolo nella 58 Olimpiade, & restaurò il Tempio. Indi Esdra sacerdote, & Nehemia Capitano di Giudea: il qual vifece le mura à Ierusalem. 58

3485 Resamensullam figliuolo di Zorobabel. 66

3553 Giouanna Ben Resa. 53

3604 Hircano 1 Duca di Giuda. 31

3635 Ioseffo. 7

3642 Abner di Semeio. 11

3653 *Mathathia d'Eli.* 1
3665 *Asarmahat.* 9
3674 *Artassat Nagid.* 10
3684 *Hagaihel.* 8
3692 *Masloth Naum.* 7
3699 *Amos Sirach.* 4
3713 *Matathia Siloah.* 10
3723 *Ioseſ figliuolo di Tobia honorato da Tolomeo Euergete ſotto il quale fiorì Giesù Sirach. Gioſeffo gli aſſegna 22 anni ne quali fu al gouerno delle entrate della Soria.* 60
3783 *Iana Hircano 11 figliuolo di Ioſef, ultimo Principe della gente di Dauit. Vinſe gli Arabi in diuerſi fatti d'arme. Et hauẽdo paura di Antioco Epifane s'occiſe uolontariamente. Et ſotto coſtui fu ſaccheggiata la città di Ieruſalem.* 16
3799 *Giuda Maccabeo figliuolo di Mathathia Sacerdote, primo de gli Aſmonei purgò il Tempio dall'Idolo d'Antioco. Fu mortõ da Bacchide.* 6
3805 *Ionathas fratello di Giuda, morto da Trifone.* 18
3823 *Simone fratello di Giuda, Duca & Pontefice Maſſimo occiſo da Tolomeo ſuo genero.* 8
3831 *Giouanni, detto anco Hircano 111 figliuolo di Simone, ſotto il quale nacquero tre ſette di Hebrei.* 31

Re de Giudei dopo la captiuità di Babilonia.

3862 ARISTOBOLO *figliuolo di Hircano, occiſe Antigono fratello. & dopo la captiuità di Babilonia l'anno 481 fu il primo che preſe la corona reale.* M.3
3863 *Aleſſandro detto anco Ianneo, & Tracio per la ſua crudelta fratello d'Ariſtobolo.* 1
3890 *Aleſſandra moglie d'Aleſſandro: crea Pontefice Hircano ſuo figliuolo, & commette il gouerno dello ſtato à Fariſei. Euſebio la chiama Salina.* 27
3899 *Ariſtobolo 11 occupa il Regno: & coſtrigne Hircano Pontefice ſuo fratello, al quale s'aſpettaua il regno per la prerogatiua dell'età ſua, à uiuer priuatamente. Fatto prigione da Cn. Pompeo è mandato à Roma con Antigono & Aleſſandro ſuoi figliuoli.* 9
3903 *Hircano fatto di nuouo Pontefice da Pompeo & Gabinio, & Re da* 4

Giu-

Giulio Cesare: hauendosi dato la cura del gouerno della Giudea ad Antipatro Idumeo. Preso à tradimento da Pacoro Re de Parthi, & dato ad Antigono: priuato de gli orecchi fu al gouerno de Giudei nella Parthi per lo spatio di 5 anni. 22

3925 Antigono figliuolo d'Aristobolo, occupa la Giudea con l'aiuto de Parthi. Herode chiamato Re dal Senato Romano, prende Ierusalem. & Antigono è fatto decapitare da Marc'Antonio. & in costui mancò la stirpe de gli Asmonei. 5

3930 Herode Ascalonita ouero Magno, primo Re forestiere figliuolo di Antipatro Idumeo (fatto Procurator della Giudea da Cesare) l'anno 20 del suo Regno nacque Maria Vergine, & l'anno ultimo nacque Iesu Christo. 34

3964 Archelao successor del padre, fatto Tetrarca da Augusto della metà del Regno di Herode, cioè della Idumea & della Giudea. I suoi fratelli, Herode & Antipa Tetrarchi della Galilea 24 anni. Filippo Tetrarca di Gaulonitide, & Traconitide 37 anni.

Archelao confinato, si muore in Vienna di Francia, & la Giudea ridotta in Prouincia da Romani, & congiunta con la Soria l'anno 11 di Christo, & l'anno primo della 197 Olimpiade. 10

Agrippa Magno, nepote di Herode Magno figliuolo d'Aristobolo fatto Re da Caligola Imperadore di due Tetrarchie di Filippo & di Isania per 4 anni. & poi da Claudio della Giudea & della Samaria per 3 anni.

Agrippa figliuolo d'Agrippa, riceue in dono da Claudio Imperadore la Tetrarchia di Filippo & la Batanea. & ha parimente da Nerone parte della Galilea.

Re degl'Israeliti di x Tribu, i quali prima habitarono in Sichem, & poi in Tarso, & finalmente in Samaria, ond'eperò furono detti Re Samaritani.

2971 IEROBOAM, dirizzò i uitelli d'oro. 22

2992 Nadab, cominciò a regnar l'ultimo anno di Hieroboam suo padre. 2

2994 Baasa figliuolo di Ahia Isacariano, occise tutti i Hieroboamiti. 24

Digitized by Google

3016 *Ela figliuolo di Baasa.* 2
3017 *Zambri Capitano de caualli delle carrette: fatto morire Ela, fu occiso il settimo giorno. Et suscitatosi un tumulto, fu confermato Ambri contra Thebnin, & comprato il monte Schamor, edificò Samaria capo del Regno.*
3028 *Acab figliuolo d'Ambri con Iezabel figliuolo del Re de Sidoni, disegnato Re ne gli ultimi due anni Ocozia suo figliuolo, morì guerreggiando con Benadado Soriano.* 12 22
3049 *Ioram fratello d'Ocozia occiso da Iehu, con Ocozia Re de Giudei.* 12
Iehu Capitano d'essercito, unto da Eliseo, perche mandasse in esterminio la stirpe di Acab: precipitò di luogo alto Iezabel, & tagliò à pezzi 60 figliuoli di Acab. & occise Ocozia Re de Giudei, et Ioram Re de gli Israeliti. 28
3089 *Ioacas figliuolo di Iehu: miseramente afflitto da Azael Re della Soria.* 17
3106 *Ioas figliuolo di Ioacas, prese Amasia Re de Giudei, & rouinò le mura di Ierusalem.* 16
3121 *Hieroboam II figliuolo di Ioas.* 41
3172 *Zaccaria figliuolo di Hieroboam, occiso da Sellumo il sesto mese. Sellumo figliuolo di Iabi, regnato un mese fu morto da Manahemo.*
3175 *Manahemo figliuolo di Gado.* 10
3185 *Facea figliuolo di Manahemo morto da Pechach.* 2
3187 *Pechah figliuolo di Romelia.* 20
3207 *Osea figliuolo d'Ela, occiso Pechah, occupò la signoria. et ribellatosi l'anno 9 da gli Assirii, fu condotto dal Re Salmanassare con dieci Tribu in Media, nella terra d'Arsareth l'anno 7 di Ezechia Re de Giudei. Et cosi uenne meno il Regno de gli Israeliti ch'era durato 240 anni mesi 7 & giorni 7 & dopo l'uscita d'Egitto 947 anni.*

Regno degli Assirii.

I Caldei, la Monarchia de quali è messa da molti per la prima, uissero quietamente dopo il diluuio dell'acque per lo spatio di 249 anni: il qual tempo fu chiamato da Catone nell'origini sue, secolo d'oro. Venne poi Nino che occupò cõ l'armi l'Asia maggiore, dal cui principio fino al tẽpo di Sardanapallo corsero 37 Re sotto lo spatio di 1220 anni. Il suo Imperio mancò, essendo suoi Generali Arbace & Belesо, la onde diuisо lo stato in due parti, si combattè fra i Medi et gli Assirii per lo spatio quasi di 300 anni, fino al tempo ch'i Persiani sottomessero quell'Imperio.

Digitized by Google

Regno

Ora la Prouincia dell'Assiria detta Assur da gli Hebrei, & da nostri al presente Azimia, termina da Settentrione con la parte dell'Armenia Maggiore presso al Monte Nisate. Da Occidente con la Mesopotamia per lo fiume Tigre. Da mezzo dì con la Susiana, da Oriente con vna parte dalla Media. Et furono i Re antichi i seguenti.

Nembrot, Saturno Babilonico, edificò la Torre di Babel l'anno 131 dopo il diluuio. 56

3079 *Gioue Belo figliuolo di Saturno.* 62

3101 *Nino figliuolo di Belo.* 52

3194 *Ascolanita Semiramis moglie di Nino.* 42

3254 *Zamei Ninia figliuolo di Nino.* 38

3292 *Arioſoggioga i Battriani.* 30

3322 *Aralio ò uero Analio.* 40

3362 *Baleo ò uero Balaneo.* 30

3312 *Armatrite ò uero armamitre.* 38

3413 *Beloco Prisco.* 35

3448 *Baleo II dopo Semiramis, illustre nella guerra.* 52

3501 *Altada otioso & luſſurioso.* 32

3532 *Mamito: essercitò molto i soldati.* 30

3562 *Mancaleo.* 30

3591 *Sfero prudentissimo & bellicosissimo.* 20

3611 *Mamaleo ò uero Mancaleo.* 30

3641 *Spareto.* 40

3681 *Ascatade, ò uero Ascade, domò la Soria.* 40

3722 *Aminta.* 45

3764 *Beloco II ò Cusano, ò Cusarto.* 25

3796 *Belopare.* 30

3825 *Lampride.* 32

3857 *Sosare, sotto à quali fu il Cauallo Pegaseo velocissimo.* 20

3875 *Lampare.* 19

3906 *Pania.*

3951 *Sosarmo.* 27

3969 *Mitreo.*

3996 *Tautane.* 32

4027 *Tauteo.* 40

4066 *Tineo.* 30

4095 *Dercilo.* 40

4136 *Eupale.* 38

4173 *Laosthene.* 45

4218 *Piriciade.* 30

Ofrateo.

Ofrateo. 20
4149 Ofratane ò uero Opratane. 50
4270 Ocrazape ò Aſcraſaperio. 42
4306 Tonoſchontolero, detto Sardanapallo da Greci, contra al quale Arba-
4361 ce Gouernator della Media raccolſe vno eſſercito con Beliſo Gouerna
tore & Sacerdote di Babilonia. Et egli fatto vn cathafalco di legne
nella città di Nino, ſi abbruciò inſieme con le ſue delitie. & Arba-
ce fu elett o Re de Medi & de Perſiani, & meſſe Beliſo al gouerno de
gli Aſſirii & di Babilonia. Et di qui venne la diuiſione de Re di Babi
lonia & de Medi. 20

Re de Medi.

LA Media chiamata hoggi Seruan, & la quale è ſottopoſta al Soffi è Prouincia nell'Aſia, & detta Media da Medo figliuolo d'Egeo Re d'Athene & di Medea come ſcriue Solino. Ma Ioſef dice che le impoſe il detto nome Madeo fig. di Iaphet. Ella per la maggior parte è alta & fredda: et attiſſima per le paſture de caualli, de quali ſi dice che il Re ne tiene à numero di 50 mila. Et vi ſi truoua vn prato chiamato Hippoboto per lo quale paſſano tutti coloro che fanno il viaggio di Perſia & di Babilonia alle porte Caſpie. Termina da Settentrione con parte del Mare Ircano. da Occidente con l'Armenia maggiore & con l'Aſſiria. da mezzo giorno con la Perſide. da Leuante con l'Ircania et con la Parthia. Et i ſuoi antichi Re furono gli infraſcritti.

2146 Arbace. anni 28
2174 Soſarmo: ſotto il quale le Amazoni & i Cimerii penetrano nell'Aſia, 30
2204 Medido. 40
2244 Cardicea. 13
2257 Deioce buono & giuſto edifica luoghi illuſtri, & fonda la città di Ecta-
bana. 53
3310 Fraorte. 21
3332 Ciaſſare ò Ciaraſſe, ſotto il quale gli Scithi poſſederono l'Aſia per 32
anni. I quali ſcacciati, Ciaſſare ricuperò l'Aſia & preſe Nino. 40
3332 Aſtiage, dalla cui figliuola Mandane nacque Ciro figliuolo di Cambiſe
Perſiano, il quale per conſiglio d'Arpago preſe l'auolo Aſtiage: &
traſportò il Regno de Medi ne Perſiani. 35

Digitized by Google

Re di Babilonia. detti Assirij dalla sacra scrittura: perche comandarono all'vno & l'altro luogo: & habitarono per la maggior parte di loro in Niniue.

Regno.

3146 VBELOCHO, *sotto il quale visse Methastene Persiano historico. regnò anni.* 48

3194 *Fulassar ò Teglatfulassar, ò Tadafasaro.* 23

Salmanasar, che domò tutta la Fenicia fuor che Tiro, et condusse in Media il Re Osea con x Tribù. 10

3227 *Sennacherib fuggendosi dall'assedio di Ierusalem, fu occiso nel Tempio da figliuoli.* 7

3233 *Assaradon figliuolo di Sennacherib, detto Assaracolda.* 50

3242 *Berodach, cognominato Balada, hauendo regnato 12 anni, trasportò il regno de gli Assirii à Caldei, & signoreggiò poi 28 anni.* 12

Re de Caldei.

3254 *Berodach.* 28

3282 *Benberodach.* 21

3304 *Nabuchodonosor, ò Nabulassar, Berosoli da 29 anni. à Nabuchodonosor 43. à Euelmerodach 2. à Nirigliessoro 2. à Laborosardaco 9 mesi. à Naboricdo che edificò le mura attorno al fiume di Babilonia di mattoni & di bitume, 17, il qual fu preso da Ciro, & confinato in Carmania.* 35

3339 *Nabuchodonosor Magno, suo figliuolo chiamato da gli Hebrei Nabuca denzer prese tutta la Soria & vinse Sametico. arse Ierusalem. et condusse prigione il Re Sedecia accecato. Et sotto lui cominciò la captiuità Babilonica de Giudei.* 43

3382 *Amilino Euilmerodac fig. di Nabucodonosor. detto Amilmatapaco, & Abimatadoco, & Labineto da Herodoto historico. La moglie fu Nitocre. Trattò cortesemente Ioachim Re de Giudei.* 30

3412 *Egassar suo figliuolo, anni 40 altri.* 3

3415 *Laborsardach fig. di Egassar 9 mesi altri anni.* 6

3421 *Baldassar, detto da Babilonii Naboandel. Ciro Re de Persiani prese Babilonia & il Regno de gli Assirii ch'era stato diuiso in Regno de Medi & de Babilonii. di modo che fu detto non piu Regno de Medi ma de Persiani.*

Re

Digitized by Google

Re de Persiani.

LA Persia (che fu già la seconda Monarchia del mondo.) prouincia Orientale cosi detta da Perseo Re, termina da Settentrione co Medi, dall'occaso con la Susiana, da Leuante, con le due Caramanie, & da mezzo dì con parte del Golfo Persico. & hoggi obbedisce al Soffi potente & gran Signore della Setta Turchesca. Gli habitatori sono huomini ciuili, auezzi all'vso dell'armi secondo i nostri paesi. stimano assai la nobiltà, & sono del tutto differenti ne costumi da i Turchi loro auersarii per conto della religione Mahomettana. percioche hanno diuerse opinioni intorno à gli articoli della fede loro: per lequali spesso combattono insieme. Si dice che la prima volta vi fu ritrouata l'arte Magica, & Nembroth dopo la confusione delle lingue, ritiratosi in questa parte, insegnò à Paesani ad adorar il fuoco. Vi si troua copia di gioie & pietre pretiose. Et scriuono alcuni che la prima Sibilla fu di questo paese. La quale profetando di Christo disse. Satierà nell'hermo 5 mila persone con 5 pani & due pesci. & raccogliendo le reliquie, empierà 12 cofani, in speranza di molti. I suoi Re antichi furono i seguenti.

3406 Ciro l'anno 3 della 55 Olimpiade, vinto Astiage suo auolo Re de Medi, & presa Babilonia l'anno ventesimo del suo Regno, & occiso il Re Baldassar restaurò il Regno de gli Assirii, ch'era diuiso in Medi & Babilonii, chiamandolo per l'auenire Regno de Persiani. Ciro mandò Zorobabel à restaurar il Tempio, & fu poi morto con l'esserci to suo da Tomiri Regina de Massageti. 30

3435 Cambise occupò l'Egitto, vinto Samenito figliuolo d'Amasi. vietò che si restaurasse il Tempio. Esdra lo chiama Artaserse. 8

Smerdo Mago occupa il Regno con astutia, & lo tien 7 mesi.

3443 Dario figliuolo di Histaspe, eletto Re per lo anitrir del suo cauallo, essendo morto il Mago da 7 congiurati. costui è chiamato parimente Artaserse da Esdra & da Nehemia. Et sotto lui si edificò vltimamente il Tempio in Ierusalem. 36 21

479 Xerse figliuolo di Dario.

500 Dario Artaserse, Longimano figliuolo di Xerse, chiamato da Esdra Assuero tolse per moglie Ester donna giudea. E anco chiamato Ciro da Ioseffo historico presso al quale si fuggì Themistocle Atheniese. Eusebio nella sua Cronologia sono interposti Xerse 11 & Sogdiano fra questi. 44

Digitized by Google

Anni del Mondo

Dario bastardo, hebbe da Parisatide Ciro, Ostane, & Ossano.

3544 *Artaserse Mennone (detto peravanti Arsica) cognominato Magno, figliuolo di Dario & di Parisatide.*

3563 *Dario Artaserse Ocho.*

3599 *Arse ò Arsame figliuolo d'Ocho.*

3626 *Dario figliuolo d'Arsame, detto da Iustino Codomano, superato da Alessandro Magno: si trasporta il Regno de Persiani à Greci.*

3629 *Dopo Christo, Ciferosacho Re de Parthi, si ribellò il primo dall'Imperio Romano, et fu detto da suoi Imperador dell'Asia. Dominò costui, non solamente i Persiani, ma i Medi, & gli Armeni i quali due Regni aggiunse alla sua potenza. & i Persi durarono à questo modo per lo spatio di 319 anni. I Saracini tolsero l'Imperio d'Oriente à Persiani, l'anno di Christo 632, & signoreggiarono piu largamente che non fecero i Persiani. & fecero capo dell'Imperio loro la città di Baldach posta su'l Eufrate, chiamata altre volte Babilonia. Durò questo Regno 418 anni. I Turchi, detti Turcomani da Aitone Armeno sottentrarono à Saracini, & cominciò l'Imperio loro l'anno di Christo 1051. I Corasmi gente Scithica occupato l'Imperio della Persia, finsero vna certa imagine dell'Imperio. Tentarono l'arme de Turchi con poca felicità, & poco dopo entrati nella Soria con poca fortuna: perderono in breue tempo l'Imperio. I Tartari, dopo costoro (gente anco essa Scithica) sotto la guida di Occoto Re, afflissero la potētia de Turchi, & acquistarono l'Imperio dell'Asia l'anno di Christo 1294. Tolsero la Soria à Saracini, scacciando il Re Menfitico fra le paludi d'Egitto. Ma guerreggiatosi piu volte dall'vna parte & dall'altra, la somma dell'Imperio rimase presso à Tartari. & Tamor vl Imper. di quella gente: pose la sede sua nel Cathaio. & seguì dapoi gran mutatione in Egitto, intanto che i Serui Circassi, chiamati Mamaluchi, cominciarono à imperare. Et non molto dopo le cose de Turchi ritornarono nella loro pristina & buona fortuna; & crebbero con maraviglioso successo: & tuttauia crescono con grandissimo danno della riputatione & delle cose della Christianità.*

Re de Parthi.



VRONO i Parthi, quanto alla prima origine loro, sbanditi da gli Scithi, si come suona il nome loro, i quali scacciati per seditione di casa Imperando i Medi Ciassare, tēnero nel principio vn poco di terreno occupato di furto fra l'Ir-

cania, i Dai, gli Arei & i Partheni. Era la terra loro piena di boschi & di monti; & povera di biade, in tanto che non haueuano da poter mantenere l'essercito del Re, & però astretti, scorseggiauano nel paese d'Arsacide. Gente ne tempi de gli Assirii & de Medi oscurissima, et trasportato il Regno de Medi à Persiani: fu preda de vincitori come gẽte senza alcun nome. All'ultimo seruirono à Macedoni. Dopo i tempi d'Alessandro Magno, Seleuco bisnipote del primo Seleuco, guerreggiò lungamente. con Antioco suo fratello del Regno la quale occasione prendendo Theodoto Gouernator de Battriani, si ribellò da Seleuco. Seguita poi la ribellione de Parthi Arsace Scitha, auezzo à viuer di latrocinio, assaltò con i Dani in compagnia, detti Parini, hauendo oppresso per forza Mandragola Capitano di Seleuco, la Parthia, quasi ne tempi della prima guerra Cartaginese essendo in Roma Consoli L. Manlio & Attilio Regolo. Et cosi l'Asia maggiore cesse à Parthi dopo la morte d'Alessandro l'anno 172. & cosi l'Imperio da Arsace fino ad Artabano fiorì con molta gloria della militar disciplina intorno à 500 anni. Plinio mette 14 Regni de Parthi. Trogo da loro l'Imperio di Oriente, quasi che hauessero fatta la diuisione del mondo co Romani. Di quì Artaserse Persiano, occiso Artabano, prese il Regno, & i Persiani lo tennero più di 400 anni, fin che Omar Principe de gli Arabi, occupò la Persia & la Soria.

Arsace 1 dal quale tutti i Re de Parthi presero il nome di Arsacidi.

Arsace suo figliuolo contra Antioco fig. di Seleuco, condusse essercito di fanti 20 mila, di caualli 100 mila.

Pampaco Arsace, ò Priapatio.

Farnace, ò Fraate figliuolo di Pampaco, domò i Mardi.

Mitridate fratello di Farnace. Soggiogò i Battriani. allargò l'Imperio dal monte Caucaso fino al fiume Eufrate.

Fraate figliuolo di Mitridate, abbandonato da suoi nella guerra Scithica fu morto.

Artabano zio di Fraate, fu occiso da Colchi.

Mitridate figliuolo d'Artabano, detto Magno per le cose fatte da lui, fu scacciato per la sua crudeltà.

Herode ò Irode, ò uero Orode, occise Mitridate suo fratello preso. Ammazzò M. Crasso.

Fraate, auelenò Herode suo padre.

Tiridate scacciò Fraate.

Fraate 11 figliuolo d'Orode, restituì le bandiere à Romani. & fu morto da Fraatace bastardo. & fu chiamato dal popolo.

Orode 11 il quale fu morto alla caccia per la sua crudeltà.

Digitized by Google

Vonone figliuolo di Fraate, chiamato da Roma, doue era per hostaggio: fu abandonato da Parthi per la sua dapocaggine.

Artabano Re de Medi vince Vonone.

Vardane figliuolo di Artabano, soccedendo al padre, occiso da sudditi per la guerra mossa contra à Romani.

Gotarze fratello di Vardane, morto à tradimento.

Vologeso terzo fratello, distribuisce à Pacoro la Media, à Tiridate suoi fratelli l'Armenia.

Re di Troia.

SECONDO *Anctino nel primo libro de gli Annali de Boii Dardano, occiso suo fratello Iasio Re d'Italia Ianigena fuggì in Samotracia & edificò Dardania, l'anno del Mondo 2487 & regnò 31 anno. Dapoi Erictonio 75. Troe 60. Ilio, nel qual tempo Gedeon liberò gli Israeliti 54. Laomedonte morto da Hercole, dopo la presa di Ilio 36. Priamo messo da Hercole in luogo d'Ilio suo padre: l'anno 40 del quale fu presa et rouinata Troia Enea venne in Italia co Troiani, & Antenore con gli Eneti & i Paflagoni. L'uno gettò le fondamẽta de Romani, et l'altro de Vinitiani.*

Re di Pergamo.

Pergamo città illustre nell'Asia, come scriue Strabone, fu lungamente felice sotto i Re Attalici, & poi diuentò Prouincia de Romani. Dice Plinio che Attalo ò uero Eumene vi fu primo inuẽtore della carta pecora, ò pergamena. Nacque in questa Galeno Medico celeberrimo, & Apollodoro Oratore il quale fu maestro di Cesare Augusto; i suoi Re furono i seguenti.

Filetero Eunuco Gouernator dell'Erario in Pergamo di Lisimaco Re di Thracia, si ribellò da lui. & tolto via Lisimaco da Seleuco, tenne il castello 20 anni. Gli soccesse il nipote figliuolo d'Eumene suo fratello.

Eumene 1 Regna anni. 22

Attalo 1 fig. d'Attalo, Cugino di Eumene, vince i Galathi, et chiamato Re, fatto amico de Romani, signoreggia anni 43

Eumene 11 fig. maggior d'Attalo, ordina la Libraria famosa, hebbe in dono da Romani il paese di là dal monte Tauro. anni 49

Attalo II *fratello d'Eumene: dato per tutore ad Attalo suo nipote figliuolo d'Eumene anni.* 21

Attalo III *figliuolo d'Eumene, hauendo regnato* 5 *anni, morendo lasciò il Regno à Romani per testamento.*

Re di Ponto & del Bosforo.

PONTO *è Prouincia dell'Asia minore nobile & famosa per la crudeltà di Medea. Scriue Tolomeo che dall'occaso confina con la bocca del Ponto & del Bosforo Thracio. da mezzo dì col paese detto propriamente Asia. & da Settentrione con la parte del Mar maggiore chiamato Eusino da gli antichi. le sue città principali sono Calcedone, Nicomedia & Nicea.*

Artabaze della real stirpe de gli Achimenidi, hebbe in dono il Regno di Ponto da Dario figliuolo di Histaspe.

Rhotobato sotto Dario Bastardo.

Mitridate I *figliuolo di Rhotobato, congiurò con Ciro minore contra Artaserse. Consacrò vna statua nella Academia à Platone.*

Ariobarzane Satrapa della Frigia, ribellandosi da Artaserse ottenne Ponto dopo Mitridate. anni 26

Mitridate II *figliuolo d'Ariobarzane, seguitando Antigono dopo la morte d'Alessandro Magno, & venutoli à sospetto, si fugge in Paflagonia. all'vltimo ribebbe il Regno paterno.*

Mitridate III *suo figliuolo, allargò i confini del Regno fino in Cappadocia & Paflagonia. anni* 36

Mitridate IIII *& suo figliuolo.*

Mitridate V *genero di Seleuco Callinico, suocero di Antioco Magno et emolo di Acheo: fece guerra à Sinopensi.*

Farnace I *soggiogò i Sinopensi.*

Mitridate VI *figliuolo di Farnace, vinto Euergete chiamato amico & compagno da Romani, fu con loro contra i Cartaginesi nell'vltima guerra Punica, et contra Aristonico. hebbe in dono dal Senato la Frigia maggiore. Fu morto in Sinope.*

Mitridate VII *Magno. Eupatore, Dionisio, che tali furono i suoi cognomi fig. del Sesto. occupa la Cappadocia, è spogliato da Romani della Frigia Maggiore. Guerreggia con loro con varia fortuna per lo spatio di* 42 *anni. Vinto da Pompeo, et assediato da Farnace suo figliuolo, si fece scannare per fuggir la seruitù da vn soldato Francese.*

Farnace II *che occise il padre, appellato Re et amico da Popeo. anni.* 15

Vinto

Vinto da Giulio Cesare con incredibil celerità a Zela, fu occiso nella fuga da Asandro ch'era suo Gouernator nel Bosforo.

Dario figliuolo di Farnace, ribebbe il Regno da Marc'Antonio.

Dinami sorella di Dario, maritata ad Asandro che haueua occupato il Regno: & fatta herede da lui, si marita di nuouo in Semprouio che fingeua di hauer hauuto in dono il Regno da Augusto, & d'esser nipote di Mitridate. all'ultimo fu oppresso da suoi.

Mitridate VIII: figliuolo di Dario, ottiene il Regno da Claudio Imperadore & poi fu condotto prigione à Roma.

Cotis fratello di Mitridate per l'amicitia de Romani cõserua il Regno.

Re de Tiri.

TIRO peninsola della Fenicia: fu altre uolte nobile, percio che, come dice Plinio, ella partorì Lepti, Vtica, & Cartagine emula & concorrente dell'Imperio di Roma. Scriue pienamente di questo luogo Diodoro Sicolo, nel libro 7. & Quinto Curtio nel quarto.

Abibalo.

Iramo suo figliuolo, amico di Salomone Re de Giudei.

Baleastarto figliuolo d'Iramo. anni.

Abdastarto suo figliuolo morto da figliuoli della sua nutrice. anni.

Vn figliuol maggiore di Abdastarto.

Astarto figliuolo di Beleastarto.

Astarimo suo fratello, morto dal fratello Falleto per dominare.

Felleto occiso da Itobalo. mesi.

Itobalo d'Astarte sacerdote. anni.

Badezoro figliuolo d'Itobalo. anni.

Mettino figliuolo di Badezoro. anni.

Pigmalione, il cui 7 anno Didone fabricò Cartagine, la qual città fu fatta dopo il Tempio di Ierusalem 143 anni.

Re di Lidia.

LA Lidia Prouincia dell'Asia minore, famosa per lo R Creso: & per il fiume Pattolo che produce oro nelle sue h rene, confina da Leuante con la Frigia, da Settentrione c la Misia, & da mezzo di con parte della Caria: & si chia

mò

	mò per auanti Meonia. In queſte ſono Eſeſo, Colofone, Clazomene, Fara & Sardi città regia & capo di tutto il paeſe.	
3189	*Ardiſo.*	36
3224	*Aliatte.*	14
3238	*Mele Re de Sardi: ha un figliuolo di una meretrice chiamato Leone.*	12
3250	*Candaule, detto da Greci Mirſilo ultimo de gli Eraclidi da Alceo figliuolo di Hercole.*	17
3267	*Gige figliuolo di Daſchilo primo de Mermnadi.*	36
3304	*Ardi, ſotto il quale fu Zeleuco Locrenſe.*	37
3340	*Sadiate.*	15
3355	*Aliatte.*	49
3404	*Creſo preſo da Ciro Re de Perſiani. mancò in coſtui il Regno de Lidii felicisſimo l'anno 205 dall'edificatione di Roma.*	14

Amiranti de Saracini.

Anni di Xpo — Regno

L'Anno di Chriſto 567, nacque Mahomet della gente Iſmaelitica, ne tempi di Papa Gregorio & di Mauritio Imperadori. Coſtui guidato dal diauolo per inſtinto di Giouanni Antiocheno & di Sergio Italiano heretici, ſcriſſe l'Alcorano, facendoſi profeta di Dio. & hauendo ſedotto gli Arabi & i popoli Aſiatici gli chiamò Saracini da Sara moglie di Abraam. I predetti popoli adunque allargando la fede & l'Imperio loro con l'armi, trauagliarono per un tempo il mondo & fecero coſe grandi, ma uenuti a fine, ſocceſſe loro nella credenza & nella ſignoria la generatione de Turchi. Mentre adunque ch'i Saracini ſignoreggiarono gran parte del mondo, hebbero diuerſi titoli di gouerno, fra quali Amirante fu principale fra tutti gli altri, che non uuol dir altro che Duca ò Capitano. & caminarono ſotto queſto nome fino che eſſinti del tutto entrò la caſa Othomana in luogo loro

623	*Mahometh Profeta falſo de Saracini. anni.*	9
632	*Ebubezer.*	2
634	*Omar.*	12
647	*Oam, ouero Otman.*	10
657	*Muauia.*	24
681	*Gizid 1.*	3
684	*Abdalla Tiranno, contra il quale fu eletto Amirante Mamè per 9 meſi, dopo il quale imperò ſuo figliuolo.*	
	Edimelech o Abdimelech.	22

Digitized by Google

		Regn.
707	*Vlid.*	9
716	*Zulzimin.*	3
719	*Omar.*	2
721	*Gizid* II.	4
725	*Euelid figliuolo di Gizid.*	18
743	*Gizid* III *al quale, occiso da suoi, succeſſe il figliuolo.*	1
744	*Ices.*	1
746	*Maruan* II.	1
751	*Muhamat detto Abubala.*	5
756	*Abdalla* II *nel cui 9 anno i Turchi uſcirono delle porte Caſpie: & aſſalirono l'Armenia.*	21
777	*Madi detto Muhamat.*	9
786	*Moſe figliuolo di Madi.*	1
787	*Aaron ſucceſſe a Moſe ſuo fratello.*	23
810	*Muhamath figliuolo d' Aaron.*	5
815	*Abdalla* III.	17
	Muhamath ultimo Amirante de Saracini, che poi hebbero Re.	40

Re de Turchi.

SONO *piu di 600 anni che i Turchi peruennero nella Aſia minore, la quale noi chiamiamo hoggi Natolia. Nelqual luogo datiſi di continouo alle prede & alle guerre, ſoggiogarono à poco à poco diuerſe terre & caſtella forti & munite, di modo che cominciarono à far paura à quei popoli i quali non haueuano tutta quella eſperienza che biſogna ua nelle coſe dell'armi. Et uiuendo ſenza proprio & particolar Principe ma diuiſi in torme, come quelli che ſono nell'Africa chiamati Alarbi, poſſedeuano con tirannico Imperio, quell'amplisſima regione. Ma eſſendo Gottifredo Boglione paſſato in terra Santa à quella impreſa con 300 mila fanti & con 100 mila caualli, ſi ridusſero tutti inſieme. & aſſaltando i Chriſtiani ſotto la guida d'un certo Solimano eccellentisſimo Capitano ſotto Nicea, furono alla fine rotti et fugati con grandisſima fatica & con ſanguinoſa uittoria de noſtri. Dopo queſto Solimano i Turchi non hebbero per molti anni neſſun*

1300 *capo che foſſe di momento. Ma intorno all'anno di Chriſto 1300 un certo Othomano figliuolo di Zico: huomo di baſſa conditione, cominciò ad hauer nome, forza & dignità fra Turchi. & diede a gli Imperadori di cotal natione, à quelli però che diſcendono per retta linea*

ma-

Digitized by Google

mascolina, il cognome della famiglia. Costui hebbe ingegno mirabile congiunto alle forze del corpo, & la fortuna gli fu molto seconda. Riceuè a diuotione molti luoghi all'intorno del mar maggiore. Ma nobilitò grandemente le sue uittorie, con l'acquisto di Siuas città bellissima chiamata da gli antichi Sebastia. Regnò 28 anni, & morì l'anno 1328 nel Pontificato di Benedetto XI. Il Calcondile scrive, che questo Othomano huomo di molto ualore fu detto Othomano, da un luogo della Galatia doue esso nacque. Percioche intorno all'anno 1250, quattro famiglie della Persia con altrettanti esserciti & Capitani, andarono lungamente uagando per l'Asia & per l'Europa, cioè gli Assetubei, i Candelori, i Caramani, & gli Othomani. Ma che Othomano à poco à poco, spiantò tutti gli altri, hauendoli uinti & scacciati del paese del quale diuenne Signore. Nondimeno la famiglia de Caramani gli fece lungamente resistentia, fin ch'ella fu del tutto leuata uia da Mahometh figliuolo d'Amorath. Di questa famiglia adunque ch'in pochi anni ha fatto cosi gran progresso, con grauissimo danno della Christianità per le nostre discordie, & per i nostri peccati, & la quale è tremenda à tutti i Principi à ragione insospettiti della sua smisurata grandezza: fu prima origine il detto Othomano, il quale uenuto à morte lasciò

1328 Vrcham, detto da nostri Orcanna. Costui accrebbe lo stato suo con l'acquisto della Misia, della Licaonia, della Frisia, & della Caria. Occupò la città di Bursia, già sede principale de i Re di Bithinia. nella quale impresa essendo stato ferito, uenne à morte hauèdo regnato 22 anni.

1350 Amorath figliuolo d'Orcanna, fu molto maggior del padre, et dell'auo. Costui chiamato dal Paleologo in suo aiuto, occupò Callipoli, et mosse l'armi contra il Paleologo. Entrato poi nella Seruia, & nella Bulgaria, prese Andrinopoli: & ruppe l'essercito di Lazaro Principe della Seruia: vn seruitor del quale uccise Amorath, l'anno 23 del suo regno.

373 Baiazith hauendo morto Solimano suo fratello, & occupato il Regno di suo padre, debellò gran parte della Bulgaria: & fece di grosse prede nell'Vngaria, nell'Albania, & nella Valacchia. Soggiogò quasi tutta la Grecia. Tenne l'assedio à Costantinopoli 8 anni continui, & l'harebbe presa; se il Tamerlano Re della Scithia non fusse uenuto à trouarlo, & uenuto con lui alle mani, prese Baiazith, & gli fece finir la uita in una gabbia di ferro, l'anno 1397.

397 Cirisceleebei figliuolo del soprodetto, fuggitosi delle mani de' nemici, & licentiato da' Greci, ricuperò il regno paterno, et combattè con Sigismondo Re d'Vngaria: & poi che l'hebbe rotto, posesi à guerreggiar

col

col Despoto, si morì sul fiore della sua giouanezza, hauendo regnato solo 6 anni.

1403 Mose usurpò l'Imperio, perch'egli fece morire Oreanna suo nipote: Et mentre ch'esso regnaua, essendo durato pochi mesi, Mahomet li tolse lo stato, & la uita: & diede stabilità à' suoi successori, che furono, Amorath, & gl'altri seguenti.

1403 Mahomet entrato al gouerno, impose grosso tributo à Bulgari, & à Valachi. Ricuperò tutti i luoghi occupati dal Tamerlano. Leuò via molti Signori Turchi della Galatia, & della Cappadocia. Pose la sede del suo Imperio in Andrinopoli, la quale è capo della Tracia. Morì l'anno 17 del suo Regno.

1420 Amorath 11 sconfisse Mostafa suo zio. Fu il primo ch'ordinasse la militia de Ianizzeri, con la cui potenza i successori suoi hanno soggiogato tutto l'Oriente. Tolse a' Vinitiani la città di Salonicchi. Vinse Ladislao Re d'Vngaria, e regnò 34 anni.

1450 Mahometh 11 successe ad Amorath. Fu huomo empio, e poco timoroso di Dio. Fece grande la casa cõ l'acquisto di due Imperii. L'uno fu quello di Constantinopoli, l'altro di Trabisonda. Soggiogò dodici Regni, prese 200 Città de' Christiani. Si morì di colico l'anno 21 del Regno suo.

1471 Baiazeth 11 ruppe Zizimo suo fratello, & posto in fuga il Caramano, si sottomise la Valacchia. Si mosse cõtra il Soldano d'Egitto. Tolse a' Vinitiani Modone, Lepanto, & Durazzo. Fu velenato da Selim suo figliuolo, ilquale, fatto morir Acomat, & Corchut suoi fratelli, entrò nell'Imperio. Visse Baiazeth nel Regno 30 anni.

1513 Selim terribile fra tutti gli altri, uenne à giornata col Soffi, & lo ruppe Vinse Campsone, & Tomombeio Soldani: & occupò il Cairo. Aggiunse al suo Imperio l'Egitto, & la Soria, & dopo molte uittorie, ne nutogli un canchero nelle reni, si morì l'anno 7 del suo Regno.

1519 Solimano successe à Selim l'anno 1518. Il terzo anno del suo regno occupò Belgrado in Vngaria. Prese l'Isola di Rhodi: & l'anno 1524 entrato nell'Vngaria vinse il Re Lodouico, & hebbe Buda. Si pose poi con l'assedio intorno à Vienna, ma ne fu cacciato da Carlo Quinto. Guerreggiò co Vinitiani à Corfù. In vltimo tentò l'acquisto dell'Isola di Malta, che non gli successe. Ritornato poi in Vngaria, tre giorni innanzi alla presa di Zighet uenne à morte: la quale stette celata à tutto il mondo, fin che uennero le nuoue, che Selim suo figliuolo era entrato al gouerno dell'Imperio, l'anno 1566.

1566 Selim 11 rimaso solo figliuolo di Solimano, dopo la presa di Zighet, doue era uenuto à morte suo padre: fu messo in sede per sommo artificio

Digitized by Google

di Mehemet Bassà: prima che la predetta morte tenuta occolta si publicasse nel mondo. Costui raffrenò Aiman ribellato in Arabia. Mossa poi la guerra à Vinitiani, oltre allo hauer occupato Dulcigno, Antiuari, & altri luoghi nell' Albania, prese il Regno di Cipri, ma venuto à giornata con l'armata della Lega, hebbe una grauissima rotta. Dopo la quale pacificatosi con la Republica mandò la sua armata in Africa, & ricuperò Tunisi, & la Goletta, possedute per auanti dal Re di Spagna. Et fece queste cose, mentre esso attendeua à piaceri ne' suoi serragli, godendo le donne, & il vino.

1574 Amorath 11 figliuolo di Selim entrò nell' Imperio, otto giorni dapoi la morte del padre l'anno 1574 fatti prima amazzare (secondo l'antico costume di quella natione) cinque fratelli, per goderssi lo stato senza alcun sospetto. Giouane di 28 anni. Si dimostra studioso, & dedito molto alla sua religione, & giustitia, & grande imitator di Solimano suo auo.

Re de Tartari.

A soccessione di costoro si come barbara, così anco è incerta: se non quanto si raccoglie da Aitone Armeno.

1205 Cangio Chan Imperadore de Tartari fatto Christiano corse fino al mar Caspio: & occupò la Turchia nell' Asia Maggiore.

1242 Occota figliuolo di Cangio, uscito per le porte Caucasee occupò l'Asia.

Iaco.

Batho.

Tagladai figliuolo di Occota allargarono l'Imperio loro per ogni uerso.

Guisca figliuolo d'Occota.

1260 Mago ò Metone parente di Guisca battezzato da Aitone Re d'Armenia. Tolse uia Poralone suo fratello Califfo de Persiani. & se non fosse morto harebbe restituita Ierusalem à Christiani.

Cobilla fratello di Magone.

1403 Tamberlano morì 1403. Costui con l'armi sue, quasi come un torrente, messe sossopra tutto l'Oriente. Vinse Baiseth Re de Turchi. Gli soccederono i figliuoli, ma con dispari uirtù.

Digitized by Google

Re de Sicionij.

SICIONIA *città nell'Acaia: non molta lontana da Coranto, è chiamata hoggi Chiarenza. Dice Plinio ch'in questa erano bellissime & grosse botteghe & in copia, & che lauorauano cose di metallo in molta eccellenza. Hebbe i seguẽti Re famosi in diuersi tempi per le cose fatte da loro.*

1874	*Egialeo Indigena, dal quale si chiamò la città Egialea & Egialo, detta poi da Pelope Peloponneso, hoggì Morea. anni*	52
1926	*Europo.*	45
1971	*Telchino.*	20
1991	*Apis, dal qual si disse Apia.*	25
2016	*Thelsione.*	52
2068	*Egiro.*	34
2102	*Turimaco.*	45
2147	*Leucippo.*	53
2200	*Messapio.*	47
2247	*Perato.*	46
2293	*Plemneo.*	48
2341	*Orthopoli.*	63
2404	*Marathio.*	30
2434	*Marato.*	20
2454	*Erictheo.*	55
2509	*Corasso.*	30
2539	*Epopeo soprauenne di Thessaglia, sotto il quale entrò la prima uolta essercito nemico nel Peloponneso.*	35
2574	*Laomedonte.*	40
2614	*Sicione genero, di Laomedõte dal quale il popolo prese nome di Sicionio.*	
	Polibo nipote di Sicione figliuolo di Mercurio.	
	Adrasto scacciato d'Argo.	
	Ianisco.	
	Ianisco nipote di Clitio.	
	Festo figliuolo di Hercole.	
	Zeusippo figliuolo d'Apollo & della ninfa Sillide.	
	Ippolito figliuolo di Rofalo.	40
2699	*Inaco.*	42
2741	*Festo.*	8
2749	*Adrasto.*	4
2753	*Polisde.*	31
2784	*Pelasgo.*	20
2804	*Zeusippo.*	32

Digitized by Google

Re degli Argiui, habitanti già in Argo città nobilissima della Morea, non molto lontana da Athene.

2109	INACO. *l'anno 44 del suo regno fu il diluuio nell'Acaia.*	50
2159	*Foroneo figliuolo d'Inaco.*	60
2219	*Apis che alcuni dicono che fu Serapi, essendo uenuto in Egitto.*	35
2254	*Argo nipote di Foroneo per la figliuola.*	70
2324	*Piraso figliuolo d'Argo.*	54
2378	*Forbante figliuolo d'Argo.*	35
2413	*Triopa figliuolo di Forbante, al qual successe Iaso il maggiore de suoi figliuoli cioè d'Agenore.*	46
2459	*Crotopo figliuolo d'Agenore.*	21
2480	*Stenealao figliuolo di Crotopo.*	11
2491	*Danao scacciato d'Egitto.*	50
2541	*Linceo figliuolo d'Egitto.*	41
2582	*Abante figliuolo di Linceo.*	23

I figliuoli d'Abante diuisero il Regno in questa maniera, che Acrisio rimanesse ne gli Argi, che Pireto Tirintha possedesse le marenme d'Argolica. Ad Acrisio, successe Perseo nipote per Danae sua figliuola. il qual cambiò di nuouo il Regno con Preto: & esso fabricò la città di Micene. Fatto questo scambio con Preto, Preto co suoi successori signoreggiarono gli Argiui fino ad Anassagora figliuolo d'Argeo nipote di Megapente. Sotto il quale essendo le donne impazzite, & hauendole Melampo figliuolo di Amitaone risanate, Anassagora tolse in compagnia del Regno, Melampo & Biante suo fratello: & così si fecero tre famiglie regie. Da Biante uscirono cinque Re in 4 età, fino à Ciarippo figliuolo d'Agialeo, che discese per madre da Neleo. Da Melampo uscirono altrettanti per 6 età fino ad Ausiloco figliuolo di Anfiarao. Ma i nipoti di Anassagora regnarono più lungamente.

Ifi figliuolo d'Alettore nipote d'Anassagora, il cui fratello fu Capaneo.

Stenelo figliuolo di Capaneo.

Cilarabo figliuolo di Stenelo, senza figliuoli.

Oreste figliuolo di Agamennone.

Tisameno fig. d'Oreste scacciato del Regno de Miceni, fu ricenuto in Argo. Costui fu scacciato da gli Eraclidi, & gli fu sostituito

Digitized by Google

Temeno fig.d'Aristomaco.
Ceso fig.di Temeno à figliuoli del quale gli Argiui poi non lasciarono altro per desiderio della patria, che il nome Regio alla fine il popolo spogliò dell'Imperio Melta fig. di Lacida nepote di Medone, ch'era condannato alla pena del capo.

Re di Micene città nella Morea.

Perseo figliuolo di Gioue, & di Danae, edificator di Micene.
2661 *Eurifleo.* 45
2705 *Atreo & Thieste.* 65
2770 *Agamemnone.* 18
2788 *Egisto.*
2790 *Oreste, il quale l'anno 15 ammazzò nel Tempio d'Apollo Pirro.* 15
Tisameno fig. d'Oreste & di Ermione.
Pentilo bastardo d'Oreste di Erigone figliuola d'Egitto.
Comete, dal quale, gli Heraclidi essendo venuti nel Peloponneso, riceuerono il Regno: & durarono anni 55

Re di Thebe Città nella Beotia.

Ogigi Indigena, signoreggiò à gli Etteni da questo Re i Poeti chiamano Ogigia la città di Thebe.
Cadmo fig.d'Agenore di Fenicia: fabricò la fortezza Cadmea: scacciò i Ianti: & si contentò che gli Aonii supplicando ciò, si mescolassero co Fenici. Passò nell'Illiria, et gli successe Polidoro figliuolo di Cadmo.
Labdaco figliuolo di Polidoro: la cui tutela fu prima presa da Nitteo, et poi da Lico.
Laio fig.di Labdaco, del quale fu tutore il medesimo Lico. Ma vinto Lico da Anfione & Zetho: Laio uscito di pericolo si nascose.
Anfione & Zetho figliuoli di Antiope, occuparono il Regno, & aggiunsero alla fortezza Cadmea, un castello dal lato di sotto: & chiamarono la città Thebe, dal nome di Thebe Ninfa, figliuola di Prometheo per esser parenti.
Laio hebbe il Regno da Thebani: essendo mancata tutta la casa di An-

fione

fione per la peste, et essendo Zetho infermo dell'animo et della mente.
Edipo figliuolo di Laio & di Iocasta: occise il padre, & tolse la madre per moglie.
Eteocle figliuolo di Edipo & di Euriganea, venuto à duello con Polinice suo fratello, restò morto.
Leodamante fig. d'Eteocle vinto da gli Argiui.
Tersandro fig. di Polinice fatto Re da gli Argiui fu occiso da Telefo nella Misia, nella prima guerra di Troia.
Peneleo eletto Capitano nella seconda guerra di Troia da Thebani, è morto da Eripilo figliuolo di Telefo.
Tisameno fig. di Thersandro.
Antesione fig. di Tisameno, andò à trouare i Dorii p detto dell'oracolo.
Damasithone nipote di Peneleo fig. d'Ofelta.
Tolemeo fig. di Damasichtone.
Santeo fig. di Tolemeo, ferito da Andropompo in duello. Piacque poi à Thebani, leuato via il Regno, di viuere in libertà. Et per l'auenire hebbero assai miglior fortuna.

Re di Corinto Città nella Morea.

Corinthii altre voi... obedirono à i Re de gli Argiui ò de Miceni. Et però non mandarono per nome loro nessun Capitano à Troia: ma seguitarono l'insegne di Agamenone. Dice Pausania che le cose de loro Re non sono molto certe.
Efira figliuola prima d'Oceano, si fermò in questi confini che da lei furono detti Efiro.
Maratone fig. d'Epopeo nipote d'Aloeo figliuolo del Sole.
Corintho fig. di Maratone, dal quale la città prese il nome.
Iasone acquistò il Regno con l'arti di Medea.
Sisifo: hauendo Iasone ripudiata Medea, riceuè il Regno da lei.
Thoante nipote di Sisifo del figliuolo Ornitione.
Demofonte figliuolo di Thoante.
Propoda fig. di Demofonte.
Dorida & Iantida figliuoli di Propoda. Regnando costoro, i Dorii condussero essercito contra Corinto, sotto il Capitanato di Alete fig. di Hippota bisnepote di Hercole. Dato adunque il Regno ad Aleto, essi rimasero à Corinto. ma la plebe vinta in battaglia, fu scacciata della sua sede.
Alete con la posterità sua durò per cinque età fino à Bacchide figliuolo

di

di Prumnide.

Bacchide & la sua progenie signoreggiò per lo spatio d'altrettante età: fino à Teleste fig.di Aristodemo. il quale tolto via da Arieo & Perante, finì il Regno. Et i Pritanei per l'auenire, della generation de Bacchidi, hebbero la cura del gouerno. Questi furono oppressi da Cipselo fig.d'Etione che se ne fece tiranno; & da Periandro suo figliuolo.

Re di Messenia Città nella Morea non molto lontana da Laconia. i cui habitatori edificarono la città di Mesina nella Sicilia.

POLICAONE Lelego fig.del Re de Laconi hebbe per moglie Messene figliuola di Triope Argiua. et essendo successo Milo nel Regno de Laconi al padre, occupò la vicina Prouincia, et la chiamò, per lo nome della moglie Messenia: & edificò Andania sede del Regno. passate poi 5 età, non vi essendo alcuno de discendenti di Policaone, fu chiamato nel Regno da Messenii.

Periero fig.d'Eolo, il quale hebbe di Gorfone figliuola di Perseo, Afareo & Leucippa.

Afareo successe al padre, & lasciò Ida & Linceo suoi figliuoli. de quali questo fu occiso da Polluce, & quell'altro da vna saetta da cielo. & così mancò la casa di Afareo, & successe

Nestore fig.di Neleo. Il qual morto, dopo due età i Dorii ritornati alla patria co figliuoli di Hercole, scacciarono di Messenia i posteri di Neleo, & per fraude di Temeno Re de gli Argiui postposti i figliuoli d'Aristodemo fu fatto Re,

Cresfonte fratello di Aristodemo: che fu occiso da nobili perch'amaua troppo la plebe.

Epito fig. di Cresfonte fu tanto grato al popolo che i suoi posteri furono chiamati Epitidi, essendo prima detti Heraclidi.

Glauco fig.d'Epito, huomo giusto & religioso.

Isthmio fig.di Glauco, emolo del padre.

Dotada fig.d'Isthmio.

Sibota fig.di Dotada.

Finta fig.di Dotada. sotto il quale nacquero i semi delle discordie che vennero fra i Messenii & i Laconii.

Androclo

Androclo fig.di Finta.
Antioco fig.d'Androclo sotto il quale cominciò la prima volta la guerra Messenica.
Eufeo fig.di Antioco sotto il quale si perdè Anfea: & cõbattutosi aspramente co nemici & abbandonate le castella ch'erano lontane dal mare, si ritirò la gente sul monte Ithome. Alla fine combattendo fu morto l'anno 13 del suo Regno. & gli socceſſe, non hauendo figliuoli
Aristodemo della famiglia de gli Epitidi, ilquale sacrificò la figliuola per salute publica, per commessione di Pithia: & diede vna graue rotta à Lacedemoni. Alla fine conoscendo per molti inditii che s'appressaua la rouina del Regno: s'ammazzò di sua mano su la sepoltura della figliuola: hauendo regnato 6 anni. I Messenii assediati: abbandonato Ithome l'anno 20 della guerra: & soggiogati da gli Spartani stettero à quel modo 39 anni. Alla fine si ribellarono & fecero loro Principe Aristomene della famiglia de gli Epitidi, con titolo di Duca ò Capitano, & non di Re. Sotto ilquale scacciati del Peloponneso da Laconici, à pena dopo 300 anni, superati i Lacedemoni à Leuttra, richiamati parte d'Italia & di Sicilia & parte di Libia, da Epaminonda Thebano, edificarono la città Messena. Cosi dice Pausania.

Re degli Elei popoli nobilissimi della Morea & famosi per il Tempio di Gioue, & perche erano capi de giuochi olimpici, de quali toccaua à loro la preminenza di hauerne la cura.

THLIO figliuolo di Gioue & di Prottogenia.
Endimione figliuolo d'Ethlio.
Epeo fig.di Endimione & di Asterodia, dal nome del quale furono detti Epei. Sotto costui Enomao fig. di Marte fu scacciato da Pelope del Regno Piseo.
Etolo fratello di Epeo: scacciato del Regno per l'occisione d'Apide, fuggì ad Acheloo, i cui popoli furono detti da lui Etoli.
Eleo fig.di Endimione & di Euriclida, ò di Nettuno. Da costui furono detti Elei essendo prima Epei.
Augea fig.d'Eleo, i cui campi Hercole purgò dal letame per hauerui fat-

Digitized by Google

to passar vn fiume. ma negando la pattuita mercede fu spogliato del Regno: & gli succesſe il figliuolo per benignità di Hercole.

Fileo fig. d'Augea.

Agasthene fratello di Fileo regna con Anfimaco & con Talpio Nipoti d'Attore.

Eleo fig. d'Anfimaco, ſotto il quale i Dorii ritornarono nel Peloponneſo co figliuoli d'Ariſtomaco.

Oſſilo, fig. d'Emone Capitano de Dorii, in luogo di premio hebbe il Regno de gli Elei, quando ſi foſſe partito dalla Monomachia Pirechme Etolo ſaettatore con la vittoria, morto Degmeno Eleo ſaettatore.

Laia figliuolo d'Oſſilo.

Ifilo de poſteri d'Oſſilo, reſtaurò i giuochi Olimpici. ne ſi ha piu oltre cos'altra certa de detti Re.

Re di Arcadia Prouincia nella Morea lontana dal Mare per ogni verſo. & coſi chiamata da Arcade figliuolo di Gioue & di Caliſto, figliuola di Licaone.

Elasgo primo riduſſe gli huomini rozzi d'Arcadia à uita piu culta & ciuile.

Licaone ſuo fig. coetaneo di Cecrope Re de gli Atheniesi, hauendo ſacrificato ne ſacrifici di Gioue. Licco vn fanciullo mutato in Lupo, hebbe 26 figliuoli et vna ſola figliuola chiamata Caliſto, che ſi mutò in Orſa.

Nittimo fig. di Licaone: il maggior d'età.

Arcade Caliſto fig. di Gioue et di Caliſto fig. di Licaone: dal quale il paeſe ſi chiamò Arcadia, eſſendo prima detto Pelaſgio. Riceuè il fromento da Trittolemo, il quale inſegnò à fare il pane, et à lauorar di lana.

Clitore nipote d'Arcade del figliuolo Azane.

Epito fig. d'Elato, ſocceſſe à ſuo cugino, non hauendo figliuoli. Fu morto nella caccia da vn Serpente.

Aleo fig. d'Afidante zio d'Epito.

Licurgo fig. d'Aleo ſenza figliuoli.

Echemo biſnipote d'Aleo. occiſe in duello allo Iſthmo di Corinto Hillo fig. di Hercole Capitano de Dorii.

Agapenore nipote di Licurgo fig. d'Anceo che fu morto dal porco Calidonio, ſi trouò alla guerra di Troia.

Digitized by Google

Hippotoo fig.di Cercione.
Epito fig.di Hippothoo, cieco.
Cipselo fig.d'Epito: tolse per moglie la figliuola di Cresfonte fig.di Aristomaco ritornato nel Peloponneso co Dorii.
Olea fig.di Cipselo.
Bucolion fig.di Olea.
Fialo fig.di Bucolion.
Simo fig.di Fialo.
Pompo fig.di Simo.
Egineta fig.di Pompo.
Polimestore fig.di Egineta, sotto il quale i Lacedemoni furono la prima volta fatti fuggire da Tegeati.
Ecmo fig.di Briaca, fratello di Polimestore sotto il quale si cominciò la guerra Messenica.
Aristocrate fig.d'Ecmo, lapidato per hauer hauuto che fare con vna vergine sacerdotessa.
Iceta fig.di Aristocrate.
Aristocrate fig.d'Icete, lapidato da gli Arcadi per hauer tradito & abbandonato i Messenii alla fossa grande, con tanto odio, che la Signoria de gli Arcadi fu tolta alla casa di Cipselo.

Principi d'Athene.

2407 CECROPE *Egittio, appellato Biforme, ridusse gli habitatori dell'Attica in 12 castella, & consacrò à Minerua la città di Cecropia col contado insieme, la qual poi chiamò Athene: et vi ordinò il Regno. Diuise il popolo in 4 Tribù, et instituì il giuditio nell'Areopago. et gli morì Erisicthone suo fig.* 50
2459 *Crauno genero di Cecrope. il diluuio di Deucalione fig.di Prometheo.* 9
2468 *Anfitrione fig.di Deucalione, scaccia il suocero Cranao.* 10
2478 *Erictonio fig.di Nettuno, scaccia Anfitrione. Ordinò i sacrifici minori detti Panathea, & le Vergini Canefore. Sparta fu edificata da Lacedemoni.* 50
2528 *Pandione fig.d'Erictonio, hauendo chiamato di Thracia Thereo fig.di Marte, al qual diede per moglie la fig. Progne. guerreggiò con Labdaco Re de Thebani, per i confini. Cerere & Dionisio vennero nell'Attica. Quella insegnò il modo di seminare il fromento à Trittolemo fig. di Celeo Re de gli Eleusini, & Dionisio mostrò come si piantano le viti, à Icaro col quale era alloggiato. & furono ordinati sacrifici all'uno & all'altro di loro.* 40

Digitized by Google

2567 *Erecteo fig.di Pãdione, dal quale discẽdono i Re Erectidi fino à Melantho* 50
Cecrope II fig.minore di Erecteo. 40
2618 *Pandione fig.minore di Cecrope, scacciato per discordie ciuili da Metionii fu rimesso in stato da Pila Re di Megara suo suocero.*
Dedalo fabro fu in questo tempo. 25
2683 *Egeo fig.del Re Pandione.*
2731 *Theseo fig.d'Egeo. rapì Helena, guerreggiò con l'Amazoni, sposò Hippolita, difese gli Heraclidi contra Euristeo: accrebbe di circoito la città d'Athene: & costrinse ad habitarui tutti i Greci che erano nelle 12 castella & nel territorio a l'intorno. Ordinò le feste & sacrificii chiamati Oscoforia, Metecia, Panathenea, et i ministripiccioli et insegnò lo stato popolare della Rep.*
2760 *Menestheo fig.di Peteo, nipote di Orneo et bisnepote d'Erecteo. suscitata seditione in Athene per l'absentia del Re Theseo, occupa il Regno con l'aiuto de Tindaridi, morì nella guerra di Troia.* 30 24
2784 *Demofoonte fig.di Theseo, ricuperò il Regno paterno. & instituì il Foro Palladio, gli Efeti, & il Foro Freatico. Troia fu presa in questo tẽpo.* 33
2817 *Ossiinte fig.di Theseo: essendo morto Demofonte suo fratello senza figliuoli, succesſe nel Regno.* 12
2830 *Afidante fig.di Ossiinte.* 1
Timete fig. di Ossiinte: bastardo: hauendo morto Afidante suo fratello, occupò il regno, et fu l'ultimo de gli Erectidi che regnasse in Athene. 8
2839 *Melantho fig.di Andropompo Messenio, scacciato di casa da gli Heraclidi ritornati nel Pelopõneso, venne ad Athene, et occiso in duello Xanto Capit. de Beoti co quali allora si faceua guerra da gli Atheniesi, leuato uia Timete, fu fatto Re, et da lui discese la famiglia de Melanti, Ordinò i sacrifici in Athene chiamati Apatrui.* 33
2876 *Codro fig.di Melantho: fece la prima guerra co Lacedemoni, & hauendo i Dorii mossa la guerra à gli Atheniesi per la colonia di Megara, Codro sacrificò se medesimo per la patria.* 31

Arconti perpetui. cioè sommi Principi, in quella guisa ch'era il Suffes in Cartagine, & il Dittatore in Roma.

MOrto Codro Re de Dorij: piacque di scemar la Signoria dei Re, & di crear non piu Re ma Arconti. de quali vn fu Medone dal qual discese la famiglia de Medonti.

Digitized by Google

Anni del Mõdo		Regno
2891	*Medonte fig.di Codro Re.*	20
2916	*Agasto.*	36
2953	*Archippo.*	19
2972	*Terſippo.*	41
3013	*Forbante.*	31
3044	*Mecade.*	30
3074	*Diogeneto.*	28
3102	*Feredo.*	19
3121	*Arifronte.*	27
3141	*Theſpico fig.di Arifronte.*	20
3168	*Agameneſtore.*	20
3188	*Eſchilo fig.di Agameneſtore. Il ſuo ſecondo anno ſi cominciarono à celebrar i giuochi Olimpici. Abari hiperboreo. ſpurgò Athene.*	23
	Almeone fig.di Eſchilo. Fu fatta Roma.	2

Arconti per X anni.

Morto Almeone, piacque à gli Athenieſi che gli Arconti gouernaſſero ſolamente per lo ſpatio di 10 anni & il primo fu.

Olimpiade.		
7	*Arope fig.di Eſchilo. Il primo anno di coſtui, che fu l'anno primo della ſettima Olimpiade fu edificata Roma.*	10
9	*Eſimede fig.d'Eſchilo.*	10
11	*Clidico fig.di Eſimede.*	10
14	*Ippomene, occiſe l'adultero con Limone ſua figliuola.*	10
17	*Leocrate.*	10
19	*Apſandro.*	10
22	*Eriſſo.*	10

Democratia de gli Athenieſi Arconti d'anno in anno.

L'anno 3 della 24 Olimpiade, & dalla edificatione di Athene 867 leuato via l'Imperio de gli Arconti di dieci anni, fu dato tutto il gouerno à 9 Arconti ogn'anno, & à 6 Re Arconti, Polemarchi, & Theſmoteti: & fu permeſſo ch'ogni anno foſſe denominato dal Arconte.

24	*Reone.*	
25	*Theſia.*	

Leo-

26 Leostrato.
27 Anthostene.
28 Milciade.
29 Archimede.
30 Milciade II.
35 Damasia.
39 Dracone legislatore l'anno 4 di questa Olimpiade diede le leggi alla Democratia da gli Atheniesi che non haueuano per ancora obligo alcuno di leggi.
41 Enochilo.
43 Guerra di Mitilene fra gli Atheniesi, sotto il Capitanato di Frinone, et i Mitilenei sotto Pittaco.
45 Chilone si forza di farsi tiranno. prima seditione per la sceleratezza de Chilionani.
Prima guerra de Megaresi: essendo l'Isola di Salamina data à Megaresi.
46 Epimenide espugna la città l'anno primo.
Filombroto l'anno 2. Nasce tumulto per i debiti.
Solone Arconte l'anno 3. & legislatore acqueta il tumulto.
47 Anacarsi viene ad Athene.
50 Guerra de Megaresi la seconda uolta persuasa da Solone.
51 Atchesiradide l'anno quarto
52 Aristodemo l'anno terzo
53 Seditione & tumulto 3. Comia l'anno 3. Pisistrato si fa tiranno.
Egistrato l'anno 4. Solone muore.
54 Pisistrato è cacciato della città da Megacle & Ligurgo l'anno secondo
55 Pisistrato ritorna l'anno 3 prende per moglie la figliuola di Megacle nemico.
56 Pisistrato fugge à Eretiro l'anno 4 scacciato da Megacle suo suocero.
58 Ericlide. Ciro occupa i Sardi.
59 Pisistrato l'anno 2, & l'undecimo del suo esilio ritornato: conferma la tirannide.
61 L'anno 3 Pisistrato morto, successe Hipparco figliuolo Arconte Hercole l'anno quarto
64 Milciade l'anno 4. Dario fatto Re di Persia: primo che si leuò contra i Greci.
65 Anno 1. Armodio & Aristogitone ammazzano Hipparco. Hippia fratello di Hipparco, è scacciato dalla città con le genti de Lacedemoni per consiglio di Clistene.
66 Seditione 4 fra Clistene & Isagora che fra loro combattono del principato. Guerra seconda de Lacedemoni: fauoreggiando gli Spar-

tani

Digitized by Google

tani Isagora.

67 Guerra di Calcidia & di Beotia.

68 Isagora Arconte.

69 Guerra d'Egina.

70 Miro.

71 Hipparco, L'anno 1. Temistocle il 3. Si fecero le fondamenta del Pireo.

72 Diogencto 1. Ibilide 2. Filippo 3. Dario si sforza di ridurre Hippia. Date Capitano di Dario, occiso in Maratona per opera di Milciade. Aristide. 4.

73 Anchise 1. Lacratide. 2.

74 Leostrato 1. l'anno 2 Aristide Giusto fu mandato in esilio per via dell'ostracismo.

75 Callia 1. La guerra di Persia. Gli Athenieſi abbandonata la città, montano su le naui & galee. Xerse uinto à Salamina. Athene abbandonata arsa da barbari. Xantippo il 2. I Persiani uinti a Platea sotto Mardonio & un'altra uolta in Mare à Micale, Timostene il 3. Gli Athenieſi rifanno le mura alla città. Adimanto il 4. Si finisce il porto Pireo. I Greci, lasciati gli Spartani, si danno à gli Athenieſi per la tirannide di Pausania.

46 Fedone il primo. Domoclide il 2. Spartani per il Principato tolto loro preparano la guerra à gli Athenieſi, Etemaride la disconforta. Acestoride il 3. Menone il 4.

77 Cares il primo. Prasicurgo il 2. Temistocle andato à trouare Xerse Re de Persiani si muore. Demotione il 3. Guerra contra i Persiani sotto il Capitanato di Cimone figliuolo di Milciade. Asepsione il 4. Nasce Socrate.

78 Tengenida il primo. Nasce Andocide Oratore. Lisistrato il 2. Lisanida il 3. Lisitheo il 4.

79 Archidemide il primo. Cimone sottomette i Tarsi & gli Egineſi. Tlepolemo il 2. Seconda guerra contra i Persiani. Gli Athenieſi dano aiuto à Inaro Re d'Egitto. Conone il 3. Enippo il 4.

80 Fasiclide il primo. Filocle il 2. Guerra di Corinto per i Megaresi rebelli riceuuti da gli Spartani, & per Megara occupata. Bione il 3. Guerra 3 co Lacedemoni. Vincono i Corinti. Sono uinti da Lacedemoni a Inagra. Mnesitide il 4. Gli Egineti si danno à gli Athenieſi.

81 Callia il primo. Danno il guasto al contado Laconico. Sosistrato il 2. Aristone il 3. Lega de gli Athenieſi co Lacedemoni per 5 anni. Lisicrate il 4. Sicionii sono uinti.

Digitized by Google

82 Cherefane il primo. Antidoto il 2. Entidemo il 3. Guerra 3 co Persiani per conseruar la libertà delle città Greche. I Persiani vinti a Cipro. Pedieo il 4. I Persiani fanno la pace, lasciano libere le città Greche nell'Asia.

83 Filisco il primo. Quarta guerra de Lacedemoni per i Megaresi che s'erano dati à gli Spartani. Timarchide il 2. Gli Atheniesi sono sforzati à lasciar le città libere della Beotia. Callimaco il 3. La guerra di Eubea. Lega co Lacedemoni per 30 anni. Lisimachide il 4.

84 Prasitele il primo. Gli Atheniesi mandano in Italia una Colonia à Sibari chiamati Thurii. Lisania il 2. Defilo il 3. Timocle il 4. La guerra Samia. I ribelli de Samii soggiogati.

85 Mirrichide il primo. Guerra de Bisantii. & sono sottomessi. Glaucide il 2. Guerra di Corinto & di Corfu. Theodoro il 3. Eutimene il 4. Atheniesi edificano la città di Amfipoli nella Thracia.

86 Nausimaco il primo. Corsiotti ottengono aiuto da gli Atheniesi. Antilochide il 2. Assediano Potidea. Cares il 3. Aspende il 4. Modone fiorisce.

87 Pithodoro il primo. Euthidemo, o Eutino il 2. Guerra del Peloponneso, la maggiore che si facesse mai da gli Atheniesi, & da Lacedemoni. La Attica è messa à ferro & à fuoco da Archidamo Re de Lacedemoni (& però è detta guerra Archidamia) & la Laconia da Pericle. Apollodoro il 2. Gli Atheniesi lieuano la signoria à Pericle, ma non potendo impetrar la pace da Lacedemoni, lo ritornano di nuouo nel grado suo. Epaminonda altrimenti Lisimaco il 4. Pericle muor di peste. I Potidei s'arrendono. I Lacedemoni sono uinti in una giornata nauale a Rhio, da Formione Capitano de gli Atenieſi.

88 Diotimo il primo. Gli Spartani saccheggiano Salamina. Euclide il secondo. Danno aiuto à Leontini. I Mitilenei sono soggiogati. Eutidemo il 3. Delo purgato da gli Atheniesi per mandar uia la peste. Stratocle il 4. Demosthene fortifica Pilo nel Peloponneso contra i Lacedemoni.

89 Isarco il primo. Occupano Delio in Beotia. Amitria il 2. Nasce Platone Filosofo. Alceo il 3. Lega co Lacedemoni, col mezzo di Nicia, per 50 anni: l'anno 10 della guerra del Peloponneso. Aristone 4. Le città Greche hauendo à sospetto la pace trattata fra gli Atheniesi & i Lacedemoni fanno guerra all'uno & all'altro di loro. & i capi sono Argo, Thebe, Corinto, & Eli.

90 Arisilo il primo. Nuoui odii per Pilo non restituito à gli Spartani da gli Atheniesi. Archia il 2. Gli Argiui fanno lega con gli Atheniesi. Antisone il 3. Eusemo il 4.

Ari-

91 Aristomenesto il primo. Alcibiade, Nicia, & Lamaco mandati in aiuto a Leontini contra i Siracusani. Cabria il 2. Alcibiade fuoruscito fugge à Sparta. Pisandro il 3. Spartani mandano aiuto à Siracusani. Cleocrito ouero Celarco il 4. Guerra di Decelio, hauendo gli Spartani fortificato Decelia. Atheniesi occisi in Sicilia.

92 Callia il primo. La prima Oligarchia. Gli Atheniesi sbattuti dalla rotta hauuta in Sicilia: ribellandosi da loro i compagni, mutarono lo stato della Rep. & commessero il gouerno di lei à 40 huomini. Theopompo il 2. I 40 leuati uia per la loro tirannide, da Teramene. Gli Atheniesi uincono in mare Lacedemonio de Mindi. Alcibiade è richiamato dal bando. Glaucippo il 4. Megaresi sono uinti.

93 Euctemo il primo. Vincono i Lacedemoni ad Andro, danno il guasto all'Isole di Coo & di Rhodi. Alcibiade è superato & rotto in mare da Lisandro. Cume, dato il guasto al contado d'una città amica, accusato al popolo, che tenesse da Lacedemoni, è bandito. Gli soccedono 10 Pretori. Antigene il 2. Sono uinti sotto il Capitanato di Conone, da Callicratide a Metinna. & un'altra uolta à Metellino. Callia il 3. Vincono i Lacedemoni ad Arginusa. & condannano i Pretori ad esser decapitati, perche non haueuano raccolto di mare i corpi de loro morti. Alessia il 4. Seconda Oligarchia. Vinti da Lisandro a gli Eghipotami. Conone si fugge ad Euagora Re di Cipro. Gli Atheniesi oppressi dalla fame & dalla peste si sottomettono à gli Spartani. Dionisio si fa tiranno di Siracusa.

94 Pithodoro creato nell'Oligarchia. però q̃st'anno è chiamato Anarchsia, attento che il popolo per l'auttorità di Lisandro, tolta uia la Democratia, elesse 30 huomini che gouernassero la Republica. Euclide il 2. Trasibolo fuoruscito, con l'aiuto de Thebani occupa il Pireo. Si lieuano i 30 tiranni. Si creano 10 huomini per compor le cose con coloro ch'erano nel Pireo. i quali anco essi usurpandosi l'auttorità si portarono scelleratamente. il Re Pausania hauendo inuidia alla gloria di Lisandro, rappacificò Trasibolo cogli Atheniesi: & ritornò in pie la forma della uecchia Republica.

95 Laches il primo. Socrate Filosofo bee il ueleno. Aristocrate il 2. Conone fuoruscito Atheniese è fatto Gouernator dell'armata de Persiani cõtra i Lacedemoni. Iticle il 3. Lisiade il 4. Sofocle cominciò à insegnar la Tragedia.

96 Formione il primo. I Rhodiani, toltisi da Lacedemoni passarono à Conone. I Lacedemoni mandano il Re Agesilao in Asia. Diofanto il 2. Guerra sociale de Lacedemoni. Beoti, Atheniesi, Corintii, & Argiui hauendo inuidia alla fortuna de Lacedemoni, corrotti dall'oro de

Digitized by Google

Persiani, muouono loro la guerra di comun consenso & parere. Agesilao richiamato d'Asia. Gli Spartani da questo in poi, perderono l'Imperio del mare. Euhulide il 3. La Guerra Corintia. Essendosi sollenata una sedition in Corinto una parte chiamò in aiuto i Lacedemoni, & l'altra gli Atheniesi. Ifierate uinto da Agesilao a Lecheo. Demostrato il 4. Corinto occupato da gli Argiui.

97 *Filocle il primo. Nicotele il 2. Agesilao saccheggia il contado di Corinto. Euagora Re di Cipri scacciato. Demostrato il 3. Trasibolo è morto da Lesbii. Antipatro il 4.*

98 *Pirrio il primo. Theodoto il 2. Pace illustre d'Antalcide fra Greci. Gli Spartani fanno pace col mezzo d'Antalcide co Persiani, accioche le città Greche in Asia obedissero al Re, & che quelle d'Europa fossero libere. Misichide il 3. I Lacedemoni rotta la lega, fanno guerra à Mantinei. Desiteo il 4.*

99 *Diotrefe il primo. Nasce Aristotele. Fanostrato il 2. I Lacedemoni si usurpano il Principato della Grecia contra i patti fatti con Antalcide. Menandro o Euandro il 3. Guerra Laconica & Beotico. i Lacedemoni occupano Cadmea, & soggiogano Thebe. Demofilo il 4. Nasce Demosthene Oratore.*

100 *Pithea il primo. Nico il 2. Nausinico il 3. I fuorusciti Thebani, con l'aiuto de gli Atheniesi ricuperano Cadmea. Ricchi d'Athene diuisi in Signoria per legge di Periandro. Cabria il 4. Guerra prima de Lacedemoni, doppo la cacciata de 30 tiranni. I compagni si ribellano da gli Spartani. Si discioglie la lega fra gli Atheniesi & i Lacedemoni. Polo Lacedemonio è rotto da Cabria Atheniese.*

101 *Cariandro il primo. Timotheo figliuolo di Conone, rompe in mare a Leucade, & i Thebani à Orcomeno i Lacedemoni. Hippodamo il 2. Pace concessa da Artaserse à tutta la Grecia, da Thebani in fuori, i quali non uollono entrar nella Lega. Socratide il 3. Guerra seconda Lacedemonica.*

102 *Alcistene il primo. Pace seconda fatta dal Re Persiano esclusi i Thebani. Fasiclide il 2. Guerra Beotica rinouata da Lacedemoni. Epaminonda, essendo i Lacedemoni entrati nella Beotia per manometterla, gli roppe à Leuttra con molta mortalità loro. La potenza de Lacedemoni s'indebolì tanto per quella rotta: che non poterono poi rifarsi mai piu. Disniceto il 3. Lisistrato il 4. La guerra Laconica d'Arcadia. Epaminonda rende Messene. Lacedemoni conuengono insieme di hauer essi il Principato di terra, & gli Atheniesi di mare. Pace la terza uolta fatta per Artaserse co Greci, esclusi i Thebani.*

103 *Nansigene il primo. Arcadi uinti da Lacedemoni, i quali messi insieme*

Digitized by Google

i popoli di 20 villaggi ò castelli, edificarono Megalopoli. Polizelo il 2. Cesisodoro il 3. Pace fatta la quarta uolta per Artaserse co Greci: & posto fine alla guerra Laconica di Beotia. Chio il 4. Guerra de gli Arcadi & de gli Elei.

104 *Timocrate il primo. Cariclide il 2. Guerra di Tegea & di Mantinea. Nata la guerra fra i Tegeati & i Mantinei, molti de gli Arcadi, de gli Argiui, de gli Achiui, & di Beoti, prese l'armi s'accõpagnarono con quelli, & con questi gli Elei, i Lacedemoni & gli Atheniesi. Venuti à giornata à Mantinea, i Beoti messero in fuga i Lacedemoni restandoui morto il Capitano Epaminonda. Ma gli Eubei furono uinti da gli Atheniesi sotto Egiloco loro Capitano. I Greci fecero pace fra loro, esclusi i Lacedemoni. Molo il 3. La guerra d'Egitto. Taco richiama Cabria Atheniese, & Agesilao. Nicofemo il 4.*

105 *Callimede il primo. Senofonte muore. Eucaristo il 2. Filippo Macedone fa pace con gli Atheniesi. Cesisandro il 3. Guerra sociale de gli Atheniesi a compagni che s'erano ribellati. Agatocle il 4.*

106 *Elpino il primo. Pace fatta co compagni. Callistrato il 2. La guerra sacra ouero Focica. Hauendo i Focensi spogliato il Tempio Delfico: fu loro mossa la guerra da i Locri, & da i Beoti popoli finitimi. Gli Atheniesi & i Lacedemoni si congiunsero co Focensi contra i Beoti. Diotimo il 3. De gli Atheniesi alcuni danno fauore à Filippo, altri à Persiani. Eudemo il 4. Gli Atheniesi prendono Sesto, & mandano Colonie nel Chersonneso.*

107 *Aristodemo il primo. Demosthene comincia a orar contra Filippo che si apparecchia di guerreggiar nella Grecia. Thessalo il 2. Demosthene persuade à gli Atheniesi, che difendessero la causa della libertà de Rhodiani, contra Mausolo Hipparco della Caria. Apollodoro il 3. Artaserse Re de Persiani acquista l'Egitto. Callimaco il 4. Demosthene narrò 7 Olinthiache, intorno al dare aiuto à gli Olinthii contra à Filippo.*

108 *Theofilo il primo. Filippo occupa Olinthio, Miciberna & Torone. Platone muore. Themistocle il 2. Gli Atheniesi fanno la pace con Filippo. Archia il 3. Filippo mette fine alla guerra sacra dopo 10 anni. Eubulo il 4.*

109 *Licisco il primo. Demosthene orando mostra à gli Atheniesi che non si fidino della pace di Filippo. Pitodoro il 2. Filippo sottomette i Thraci. Sosigene il 3. Epicuro nasce in Athene. Nicomaco il 4. Focione Atheniese debella Clitarco tiranno d'Erethria. Filippo assedia Bisantio.*

110 *Theofrasto il primo. Gli Atheniesi fanno guerra à Filippo: hauendo*

Digitized by Google

mandato aiuto a Bisantii. Filippo fa la terza pace con gli Atheniesi. Lisimaco il 2. Gli Atheniesi si fanno compagni i Thebani, nella guerra contra Filippo: infiammati à cio da Demosthene. Caronda il 3. Giornata à Cheronea. Atheniesi & Thebani, rotti a Cheronea nella Boetia con memorabil danno: impetrarono la pace, & decapitarono Liside il Capitano, accusato da Licurgo. Demosthene ristaura le mura della città, per causa del qual fatto, Ctesifonte scrisse un decreto, che gli fosse donato dal popolo una corona: onde perciò Eschine domandò molte cose à Ctesifonte. Finico il 4. Filippo nella Dieta de Greci in Corinto è dechiarato General della guerra contra i Persiani.

111 Pitodoro, ouero Pitodemo il primo. Essendo Filippo stato ammazzato soccede Alessandro Magno. Eueneto il 2. Alessandro dichiarato da Greci Generale contra i Persiani, assaltati i Thebani che hebbero ardire di cacciar fuori della fortezza Cadmea il presidio de Macedoni, rouinò la città loro: & donò al popolo. Demosthene con tutti gli altri Oratori che orando gli erano stati contrarii, i quali egli haueua chiesto che gli fossero dati nelle mani. Aristotele cominciò à insegnar nel Liceo. Ctesicle il 3. Alessandro prende nell'Asia, Mileto, & Alicarnasso. Nicocrate il 4. Alessandro uince Dario, a Isso di Cilicia.

112 Nicerato, ouero Aniceto il primo. Alessandro occupa Tiro et l'Egitto. Aristofane il 2. Antipatro Capitano di Alessandro uince Agide Re de Lacedemoni, & gli Arcadi. Alessandro rompe Dario in Arbello. Aristofonte il 3. Alessandro atterra il Regno Persiano. Dario morto da Besso. Cesisofonte il 4.

113 Euticrito il primo. Cremete il 2. Alessandro uincitore nell'India. Demosthene per il danaro di Arpalo è bandito. Anticle il 3. Sosicle il quarto.

114 Agesia il primo. Alessandro muore in Babilonia. Demosthene fuoruscito è richiamato dal popolo. Cesisodoro il 2. Guerra Lamiaca contra Antipatro Macedone che spalleggiaua i fuorusciti. Antipatro sforza gli Atheniesi a ordinar la terza Oligarchia di coloro che haueßero di ualsente in tassa due mila dramme. & furono ritrouati al numero di noue mila persone. Aristotele muore in Calcide. Antigono domandando che gli fossero dati nelle mani gli Oratori, Demosthene fuoruscito bee il ueleno. & Antipatro mette il presidio nella fortezza di Munichio. Filocle il 3.

115 Apollodoro il 2. Poliperconte, al quale, Antipatro morendo, haueua dato il gouerno, comandò per un suo Decreto che tutte le città Greche fossero libere, si come erano state regnando Filippo & Alessandro. Archippo il 3. Cassandro figliuolo d'Antipatro contrario à Po-

liperconte, occupa il Pireo per Nicanore. Il popolo Atheniese, comãda che si lieuino tutti i Magistrati Oligarchici: & misero in cambio loro Focione & altri sommamente popolari. Gli Atheniesi costretti da Cassandro sottentrano la quarta uolta all'Oligarchia: acciochè la Republica fosse nelle mani di coloro che haueuano di censo fino 10 mine. Demogene il 4.

116 Democlide il primo. Cassandro, rifà la città di Thebe rouinata da Alessandro, dopo 20 anni. Prasibolo il 2. Nicodoro il 3. Theofrasto il 4.

117 Polemone il primo. Antigono Gouernator dell'Asia manda in Grecia Polemone contra Cassandro. Demetrio Falereo è costretto ad accordarsi con lui. Simonide il 2. Confederatione fra Cassandro, Tolomeo, Lisimaco, & Antigono. Ieromnemone il 3. Demetrio Falereo il quarto.

118 Carino il primo. Anasicrate il 2. Athene liberata dalla Signoria di Cassandro, da Demetrio Poliocerte figliuolo d'Antigono. Gli Atheniesi gli fecero anco questo honore, che per l'Arconte annuale, crearono un sacerdote Sotiro (che cosi chiamauano Antigono & Demetrio, Coribo il 3. Senippo il 4. Tutti i Filosofi si partirono d'Athene, per legge di Sofocle, che nessun Filosofo tenesse scuola, se non piacesse al popolo & al Senato. Ma poco dopo ritornarono, essendo Sofocle stato condanno da Fillione.

119 Ferecle il primo. Rodi soggiogato da Poliocerte. Leostrato il 2. Poliocerte libera Athene assediata da Cassandro. Nicocle il 3. Cassandro fa lega con Tolomeo, con Seleuco, & con Lisimaco contra Antigono & Demetrio. Antigono è morto in guerra. Gli Atheniesi ingratissimi ricusano di riceuer Demetrio.

120 Lachari si fà Tiranno. Demetrio assedia Athene, & la sforza ad arrendersi l'anno 2.

121 Demetrio, occiso Alessandro figliuolo di Cassandro, occupa il Regno di Macedonia.

122 Defilo il 4. Lisimaco & Pirro scacciano Demetrio dalla Macedonia. Gli Atheniesi scacciano i Macedoni. & ricuperata la libertà: & dismesso il Sacerdote Sotiro, risanno l'Arconte di anno in anno. Demetrio messa armata insieme per assediar Athene, commosso da un parlamento di Cratete Filosofo: se ne uà in Asia contra Seleuco.

123 Lisimaco caccia Pirro della Macedonia. Seleuco hauendo preso Demetrio in Cilicia, si intitola Re d'Asia & della Soria.

124 Seleuco priua del Regno Lisimaco. & Tolomeo Cerauno toglie la Macedonia à Seleuco.

Digitized by Google

Gorgia il primo Antigono Gonata fig. di Policerte ricupera la Macedonia. Anassicrate il 2.

125 Galli, sotto la condotta di Brenno: entrati nella Grecia, sono occisi alle Termopile, essendo Capit. dell'impresa Callippo Athenieſe. Damocle il 3. il reſiduo de Greci passò in Asia, & furono chiamati Gallogreci.

126 Pirro Re, chiamato da Taventini contra i Romani, & poi da Siracusani traghetta in Sicilia.

127 Pirro ritornato in Italia, vinti in vna notabil giornata da Manio Curio Dentato Consolo, si ritira in Epiro. Entrato nella Macedonia, occupò la maggior parte. Chiamato ad Argo da Aristeo, et entrato nella città è morto, per la percossa di vn tegolo ò coppo.

128 Pitarato il 2. Epicuro filoſofo muore.

129 Antigono vinti i Gallogreci: vendicandosi della ribellione fatta da loro, da suo padre: gli costrigne à rendersi.

130 Antigono, caua il preſidio dal Muſeo d'Athene: & laſcia gli Athenieſi in libertà.

Re de Lacedemoni.

Lelege Indigena, dal quale i popoli furono chiamati Lelegi.

Mileo fig. di Lelege.

Eurota fig. di Mileo. il quale hauendo fatto sboccar nel mare l'acqua che si fermaua ne campi: li chiamò Eurota dal nome suo.

Lacedemone fratello di Milo per madre: ma per padre figliuolo di Gioue diede il nome al monte & al contado, & nominò la città edificata da lui, dal nome di Sparta figliuola d'Eurota, la qual fu sua moglie.

Amicla fig. di Lacedemone.

Argalo fig. d'Amicla.

Cinorta fig. di Argalo.

Ebalo fig. di Cinorta: & hebbe di Gorgofone figliuola di Perſeo, Hippocoonte & Tindareo.

Hippocoonte fig. di Ebalo ſcacciò Tindareo con l'aiuto di Icario.

Tindareo con l'aiuto di Hercole, occiſe Hippocoonte.

Caſtore & Polluce figliuoli di Tindareo.

Menelao fig. d'Atreo, genero di Menelao.

Oreſte fig. di Agamemnone, genero di Menelao.

Tiſamene figliuolo d'Oreſte. Coſtui regnando: eſſendo gli Eraclidi ritornati dal bando, la fattione de Meſſenii diede il Regno à Temeno,

Digitized by Google

& la fattione de gli Argiui lo diede à Cresfonte fig. di Aristomaco. Et hauendo in vn medesimo tempo, Aristodemo 3 fig. d'Aristomaco occiso da figliuoli di Pilade & Elettra cugini di Tisameno fig. d'Oreste, lasciato due figliuoli, cioè Emisthene & Procle, nacquero da questi due fratelli (approbando) ciò l'oracolo Delfico due famiglie, da Emisthene ch'era il maggiore la famiglia de gli Agidi, & da Procle gli Euripontidi. La soccessione de quali è trattata per ordine da Pausania. Et seguita la 12 progenie, essendone 2 in vn tempo medesimo.

12	Euristhene figliuolo d'Aristodemo regna anni 42	12	Procle fig. d'Aristodemo. si dice che questi Re ordinarono il Regno et la Rep. de Lacedemoni.
13	Agide fig. di Eurisone dal qual tutti i posteri sono chiamati Agidi. Guerra Ilotica, cioè de villani 50	13	Soo fig. di Proclo. Gli Spartani soggiogaronogli Iboti, & tolsero à gli Arcadi parte del Contado.
14	Echestrato fig. d'Agide scaccia i Cinuri di casa loro. 35	14	Euriponte fig. di Soo dal qual tutti i posteri di Procle son chiamati Euripontidi, detti prima Proclidi.
15	Leobote fig. di Echestrato, suo tutore Licurgo Legislatore Guerra con gli Argiui per causa de Cinuri. 37	15	Pritano fig. d'Euriponte.
16	Dorisso fig. di Leobote. 29	16	Eunomo fig. di Pritano, percosso da un coltello da beccaio in un tumulto ciuile morì.
17	Agesilao fig. di Dorisso 44	17	Polidetto fig. di Eunomo.

Regnando Agesilao, Licurgo fig. d'Eunomo Re nipote di Pritano: essendo tutore di Carilao figliuolo di Polidetto suo fratello, scrisse & diede le leggi à Lacedemoni, sotto le quali quella Rep. crebbe marauigliosamente. Pace perpetua.

18	Archelao fig. d'Agesilao, rouinò Egina città finitima. 60	16	Carilao fig. di Polidette guerreggia con gli Argiui & co Tegeati, et aiuta Archelao nell'impresa d'Egina.
19	Teleclo fig. d'Archelao, muoue	19	Nicandro fig. di Carilao, i Lace-

guerra

Digitized by Google

guerra à gli Argiui & à Messeni per le donzelle Lacene violate: & vi fu morto. 40

20 Alcamene fig. di Telecro rouinata la terra Elo de gli Achei. Guerra di Messenia di 20 anni 37

21 Polidoro fig. di Alcameno huomo giustissimo diuise parte del Regno con Theopompo, et finì con lui la guerra Messenica, rouinãdo la fortezza Ithoma de Messenii. Fu morto da Polemarco Spartano.

22 Eniclate fig. di Polidoro i Messenii gli obedisco no.

demoni congiunti à gli Asinei, sotto Nicandro, assaltano Argolide l'anno 34 di Nicandro.

20 Teopompo fig. di Nicandro finì la guerra Messenica. ordinò il magistrato de 5 Efori; i quali opponendosi à i Re scemarono la potenza del Regno. Spartani & Argiui combattono de confini de Thireati.

21 Zeuzidamo fig. di Archidamo; nipote di Theopompo.

22 Anassidamo figliuolo di Zeussidamo:

I Messenii si ribellano da Lacedemoni: l'anno 35 dopo diuentarono sudditi, & Ithome loro fortezza fu rouinata. Capitano della guerra Tirteo Poeta dopo dato loro da gli Atheniesi. Messenii cacciati del Peloponneso.

23 Anassandro fig. d'Eurycrate.

24 Eurycrate fig. d'Anassandro, Lacedemoni rotti da Tegeati.

25 Leonte fig. di Eurycrate. Lacedemoni vinti ancora da Tegeati.

26 Anassandride fig. di Leonte. Lacedemoni combattono meglio co Tegeati. Tolse la 2 moglie per forza, essendo la prima sterile. Questa li fece Cleomene. & l'altra fatta feconda, li partorì Leonida & Cleombroto.

23 Archidamo fig. di Anassidamo.

24 Agasicle fig. d'Archidamo.

25 Aristone fig. d'Agasicle.

26 Damarato fig. d'Aristone scacciato del Regno quasi come non legittimo & bastardo, si fuggì à Persiani.

Cleo-

Digitized by Google

27 *Cleomene fig.* d'Anassandride *roppe gli* Argiui. *Scacciò* d'Athene *Hippia tiranno fig. di Pisistrato, con l'aiuto del Re Demarato. All'vltimo procurò che Damarato fosse spogliato del Regno hauēdolo accusato di delitto. Si sbranò miseramente da se stesso.*

27 *Leotichide fig. di Menaro, nipote* d'Argi, *scacciato Damarato, essendo della famiglia de gli Euripontidi, essendo al* Regno, *vinse cō Santippo* Athenieseі *Persiani à* Micale. *Fece la guerra in Thessaglia cōtra gli* Aleuadi. *Alla fine occupato p cose di stato andò in esilio à Tegea.*

28 *Leonida fig. di* Anassandride, *fu morto con 300 compagni alle Thermopile.*

28 *Archidamo fig. di Seussidamo nepote di Leochitide. Si cominciò sotto lui la guerra del Peloponneso, la qual fu chiamata da lui* Archidama.

29 *Plistarco fig. di Leonida. Fu suo tutore Pausania fig. di Cleōbroto, nipote di* Anassandride, *che vinse Mardonio Capitano di Serse à Platea. mādato poi à liberar le città Greche fu conuinto di hauer trattato con Serse di tradimento.*

29 *Agide fig.* d'Archidamo. *Fece guerra con gli Elei. Fortificò Decelia con* Alcibiade *fuoruscito. Vinse gli* Athenieси *al fiume Ego.* 42

30 *Plistonasse figliuolo di Pausania, nepote di Cleombroto. Lacedemoni fanno tregua per 5 anni, & vn'altra per 2 anni con gli* Athenieси. 68

30 *Agesilao fig.* d'Archidamo *scacciato Leotichide con l'aiuto di Lisandro, come bastardo di* Agide *suo fratello, guerreggia in Ionia con* Artaserse *Re de Persi. Morì ritornando d'Egitto.* Grādisс. *fra gli Spartani.* 41

31 *Pausania figliuolo di Plionasse. Lacedemoni fanno tregua con gli* Athenesi *per 50 anni, l'anno 10 della gnerra del Pelopōneso. Accusato andò in esilio à Tegea. Agesipoli et Cleombroto suoi figliuoli. Fu loro tutore & parente* Aristodemo. *col qual Cap. gli*

31 *Archidamo fig.* d'Agesilao *aiutò i Focensi nella guerra sacra. Aiutando i Tarentini in Italia, fu morto da Messapii à Mandoneo.* 23

Spartani

Digitized by Google

Spartani combatterono prosperamente à Corintho. 14

32 Agesipoli figliuolo di Pausania, guerreggiò con gli Argiui, prese Mantinea, et mentre espugna Olintho fu morto. 14

32 Agide fig. d'Archidamo vinto Dario ad Isso: hauendo fatto vno essercito in Candia gli dette aiuto contra Alessandro Magno. Ma superato Dario in Arbella: fauorendo le cose sue, guerreggiò nel Peloponneso con Antipatro Capitano d'Alessandro: & vi morì. Questa fu la seconda rotta importante de Lacedemoni, dopo quella di Leuttra. 9

33 Cleombroto figliuolo di Pausania, violò l'vltima tregua con gli Athenieſi. Morì in battaglia à Leuttra. Le forze de Lacedemoni furono atterrate per questa giornata. 9

33 Eudamida figliuolo minore di Archidamo.

34 Agesipoli figliuolo maggiore di Cleombroto. 1

34 Archidamo figliuolo d'Eudamide. La terza rotta data à gli Spartani da Demetrio Policerte in due giornate.

35 Cleomene fig. di Cleobroto: hebbe Acrotato & Cleonimo. Acrotato morì viuendo il padre: hauendo lasciato di lui Areo, col quale Cleonimo cõteſe del Regno. ma superato cõdusse contra la patria Pirro Re de gli Epiroti. 61

35 Eudamida fig. di Archidamo.

36 Areo fig. di Acrotato nipote del Re Cleomene: diede aiuto à gli Athenieſi contra Antigono Gonata. 44

36 Agide fig. d'Eudamide, scacciato da fini de Mantinei, & de Pellonei tolti in compagnia gli Achei, & Arato loro Capitano, è superato vn'altra volta in Megara.

37 Acrotato figliuolo d'Areo, oc-

37 Euridamida fig. d'Agide.

Digitized by Google

ciso da Aristodemo tiranno, nella battaglia à Megalopoli.

38 Areo fig.d'Acrotato, morì di età di 8 anni.

38 Epiclida fig.di Leonida nipote di Cleomene.

39 Leonida figliuolo di Cleonimo nipote di Cleomene, socceſſe ad Ageſipoli biſnipote maggior di lui d'età.

40 Cleombroto: facendo Leonida Re il vecchio, reſiſtenza ad Agide Regiouanetto che sforzaua Liſandro fig.di Liſandro Eforo che produceſſe la legge di far nuoua diuiſione di terreni: poſta la legge da parte fu ſcacciato da Liſandro del Regno. Fu fatto Re in ſuo luogo Cleombroto ſuo genero. Ma coſtrignendo poi Ageſilao Eforo Agide, à tor via i libri publici de gli altrui debiti, & douendo publicar vna legge intorno alla diuiſione de poderi, i ricchi, riuocarono di bando Leonida ch'era à Tegea acciochè reſiſteſſe alle loro operationi: & lo fecero Re la ſeconda volta. Et Cleombroto Re ſcacciato da Leonida ſuo ſuocero. Agide fu fatto morire da gli Efori in prigione.

41 Cleomene figliuolo maggiore di Leonida.

Cleomene aſpirando alla tirannide, dette il veleno al Re Euridamo dell'altra famiglia. & con nuouo eſſempio meſſe in ſuo luogo, Epiclida, ò uero Euclida ſuo fratello. Et queſti furono i primi che regnaſſero d'vna medeſima famiglia. Leuò via gli Efori, & introdotta la parità de beni: ritornò in vſo le leggi vecchie & la Rep. Moſſe guerra à gli Achei, & sforzò Arrato Gouernatore et Pretore de gli Achei à chiedere aiuto ad Antigono Re. Gli Achei vinto Cleomene nella giornata fatta à Selaſia, guidati da Arato, eſpugnarono Lacedemone. Epicli de morì nella battaglia. & Cleomene eſſendoſi fuggito in Egitto: vi fu ammazzato. I Lacedemoni ſi liberarono da i Re: pochi anni innanzi alla venuta d'Annibale in Italia.

Liberata Sparta da i Re, & ordinata vna Rep. popolare, cadde in mano di tiranni. Il primo di loro fu Macanida. ma tolto uia, entrò Nabide, il quale ſpogliati i beni de i Tempii per tutto meſſe inſieme gran ſomma di danari, per conſeruar la Signoria: et occupò anco Meſſenia in tempo di notte. Della qual finalmente fu ſcacciato da Filopomene Capitano de Megalopolitani Arcadi.

Digitized by Google

Re de Macedoni nella Macedonia.

IL Regno di Macedonia' ſtette da Carano, che fu il primo che vi regnaſſe fino à Perſeo che fu il trenteſimo Re da Carano. & durarono 923 anni. I Macedoni ottennero 192 anni ſecondo il Sabellico.

3155 Carano ò Gramao, il quale ſeguendo co Greci il gregge delle capre, preſe Edeſſa (la qual chiamò Egea) hauendone ſcacciato Mida: & gettò le prime fondamenta del Regno de Macedoni. 28

3183 Ceno. Sotto il quale cominciarono l'Olimpiade. 12

3195 Tirimante. 38

3233 Perdica. 51

3284 Archeo ò Argeo. 38

3323 Filippo. 38

3360 Europo, ò Eropo. 26

3386 Alceta. 29

3415 Aminta. 50

3465 Aleſſandro. Coſtui dette la ſorella per moglie à Bubari Perſiano il qual parentado lo mantenne in pace anco ſotto Xerſe. 43

3508 Perdica II. 23

3536 Archelao. 24

3360 Oreſte. 3

3563 Archelao II. 4

3567 Pauſania. 1

3568 Aminta II. 6

3574 Argeo II. 1

3575 Aminta III. fig. di Tacraleo. 19

3594 Aleſſandro II. fig. di Aminta occiſo da Tolomeo ſuo fratello. 1

3595 Tolomeo Alorite. 4

3599 Perdica III. ammazza Tolomeo ſuo fratello. 6

3605 Filippo II. fig. d'Aminta l'anno primo della Olimp. 105 di Roma 393 morto nel Theatro da Pauſania. 24

Olim. 3. I. Aleſſandro Magno, l'anno 6 vince Dario: & diſtrugge il Regno de Perſi. Doma gran parte del mondo. La ſua monarchia ſi diuiſe in diuerſe & varie parti. 12

114 Filippo, ò uero Arideo, fratello di Aleſſandro figliuolo pupillo, eſſendo ſuo tutore Antipatro è ammazzato con Euridice, per commiſſione d'Olimpia.

Digitized by Google

Antipatro, dato il gouerno à Poliperconte si muore.

115 *Cassandro fig. d'Antipatro & di Thessalonica figliuola di Filippo d'Aminta & di Nicasipoli, occise Olimpia madre di Alessandro & la moglie Arsinoe: & tolse il Regno à Poliperconte.*

Filippo fig. di Cassandro.

120 *Alessandro fratello di Filippo suscitò Pirro d'Epiro contra Antipatro suo fratello, nato di Thessalonica sua madre. Pirro in luogo di mercede occupò la maggior parte della Macedonia. Demetrio Poliocerte scacciato Pirro, occide Alessandro à tradimento.*

121 *Demetrio Poliorcete occupa il Regno, & poi è di nuouo scacciato da Pirro & da Lisimaco.*

123 *Lisimaco Re di Thracia.*

124 *Seleuco fig. d'Antioco vince Lisimaco & è morto insidiosamente.*

124 *Tolomeo Cerauno, è morto da Galli.*

124 *Sosthene, opponendosi à Galli, ottiene il Regno.*

125 *Antigono Gonata fig. di Poliorceto, ricupera il regno paterno.*

129 *Alessandro Epiro figliuolo di Pirro, vsurpa il Regno, essendo absente Antigono.*

Demetrio fig. d'Antigono: essendo fanciullo scaccia Alessandro & ricupera il Regno, & occupa l'Epiro. 10

Antigono Dosone, che prometteua assai & attendeua poco. 12

Filippo figliuolo di Demetrio. 42

Perseo, occise Antigono suo fratello, & fu vinto da L. Emilio Paolo. Et in costui mancò il Regno de Macedoni l'anno di Roma 586. l'Olimp. 153 anno 2.

Re de Macedoni fuori del Regno.

QVESTA è chiamata volgarmente la terza monarchia de Greci. Perciochè poi che Alessandro Magno, rouinato l'Imperio de Persiani, si sottomesse l'Oriente, morto in Babilonia ò di veleno, ò per troppo bere, gettò nelle mani à suoi Capitani quasi come à tanti Lioncini nati di Liona, la ricca preda dell'acquistato Imperio. Tolomeo figliuolo di Lagi hebbe l'Egitto. Antigono l'Asia minore, Lisimaco, l'Elleſponto et la Thracia, Seleuco l'Asia maggiore, ò uero la Soria & Babilonia; Arideo & Antipatro la Macedonia. Questi battendosi et atterandosi l'un l'altro con diuerse guerre, et con odio ardente, uennero in poter de Romani

Digitized by Google

200 anni da poi. Questi adunque saranno i Re fuori di Macedonia: poi che di sopra si sono messi quelli che furono nella Macedonia.

Re di Asia.

3647 ANtigono, fu morto in battaglia per congiura de gli altri emoli anni. 18

3665 Demetrio Poliocerte figliuolo di Antigono, occupata la Macedonia, liberata la Grecia, scacciato per congiura de gli altri Re, preso da Seleuco Nicanorē, morì in prigione. & il Regno di Asia cesse alli Re di Soria. 17

Re di Soria & di Babilonia.

3654 SEleuco Nicanore. 31

4685 Antioco Sothero. 19

3704 Antioco Dio, sotto il quale i Parthi si ribellarono da i Re di Soria, nella prima guerra Cartaginese. 15

3719 Seleuco Callinico, che ammazzò Berenice con un suo bambino, sua matrigna. il cui fratello fu Antioco Hierace. 20

3739 Seleuco Cerauno. 3

3742 Antioco Magno, che fu morto alle Termopile da Attilio Glabrione, fu scacciato di Grecia. presso al quale si fuggì Annibale Cartaginese. 36

3778 Seleuco Filopatore, ouero Sotero figliuolo primo d'Antioco. 12

3790 Antioco Epifane fratello di Seleuco. Costui pose un'Idolo nel Tempio di Ierusalem. & sotto lui fu Giuda Macabeo. & fu suo Capitano Lisia, & Gorgia. 12

3802 Antioco Eupatore figliuolo d'Epifane morto da Demetrio. 2

3804 Demetrio Sothero figliuolo di Seleuco occise Antioco. Fu suo Capitano Bacchide. 10

3814 Alessandro Epifane figliuolo d'Eupatore, uinse Demetrio, & fu ordinato Re da Filometo Re d'Egitto. 5

3819 Demetrio Nicatore figliuolo di Sotero uinse Alessandro, & fu preso da Arsace Persiano. 2

3821 Antioco Sedete ouero Dio figliuolo d'Alessandro, scacciato Demetrio. 3

3824 Diodoto detto Trifone amico d'Alessandro, occupò con astutia il Regno della Soria, hauendo occiso Antioco del quale era tutore. 3

Antio-

Digitized by Google

327 *Antioco fratello di Demetrio, uinse Trifone: & si fece amici i Giudei con la religione. Vinto da Arsace Partho.* 12

839 *Demetrio Nicanore unaltra uolta, liberato di prigione da Arsace.* 4

843 *Alessandro Zebena, del sangue di Seleuco, uince Demetrio, & è fatto Re da Fiscone.* 2

845 *Antioco Grifone figliuolo di Demetrio occise Alessandro, contese del Regno con Antioco Cizicenо (che fu detto spondio) suo fratello uterino figliuolo d'Antioco Pio. Fu morto dall'insidie di Heracleone. lasciando dopo se suoi figliuoli, Seleuco, Antioco, Filippo, Demetrio Eucerio, & Antioco Dionisio.*

874 *Seleuco figliuolo di Grifone, occise in battaglia Antioco Cizicenо suo zio.* 19

Antioco Eusebio figliuolo da Cizicenо scacciò di Soria Seleuco. & occise Antioco fratello di Seleuco. Filippo fratello di Seleuco regnò in parte della Soria con Demetrio Eutero suo fratello. Antioco occiso da Parthi, due fratelli occuparono il Regno di Soria.

Filippo & Demetrio Eutero, combatterono fra loro del Regno. Ma Demetrio preso da Mitridate Re de Parthi, & morto, Filippo ottenne tutto il Regno della Soria. Alla fine fu preso da Gabinio

Antioco Dionisо fratello di Filippo, essendo uincitore in battaglia de gli Arabi, fu morto.

Areta Re de gli Arabi, chiamati dagli huomini di Damasco alla Signoria: andò contra Tolomeo Menneo.

Tigrane Re d'Armenia, occupa la Soria con 5 mila persone. Il qual uinto alla fine da Gn. Pompeo, la Soria andò sotto alla Rep. Romana. Et cosi mancò il Regno de Greci nella Soria, nel 25 Re loro.

Re d'Egitto dopo Alessandro.

641 *Tolomeo Sotero figliuolo di Lagi soldato priuato eletto dalla caualleria. Espugnò Ierusalem. lasciò in suo luogo Filadelfo suo figliuolo minore.* 40

679 *Tolomeo Filadelfo regnò col padre due anni.* 38

717 *Tolomeo Euergete.* 26

743 *Tolomeo Filopatore.* 17

760 *Tolomeo Epifane.*

784 *Tolomeo Filometore.*

819 *Tolomeo Euergete 11, detto Fiscone per la bruttezza del corpo. Epifanio lo chiama Filogo.* 29

Tolo-

Digitized by Google

3848 Tolomeo Laturo. 17
3865 Tolomeo Alessandro con la madre, la quale haueua scacciato Laturo del Regno. & anco esso temendo la madre lo lasciò. ond'ella sola regnò quasi 10 anni. 10
3875 Tolomeo Laturo, richiamato al gouerno per la tirannide di sua madre. 8
3883 Tolomeo Aulete padre di Cleopatra moglie di M. Antonio. Diodoro lo chiama Dionisio. scacciato del Regno, si fugge à Roma, & ottenne aiuto. 30
3313 Cleopatra regnò alquanti anni col fratello. Ma scacciata poi dal fratello, fu rimessa in stato da Cesare. & il fratello si annegò, nella qual guerra, la libraria d'Alessandria arse. Ella seguendo l'amore di M. Antonio Triumuiro, uinto Antonio, prima al monte Attio, & poi presso al Faro, per non uenire in mano di Cesare Augusto: morì di ueleno, essendosi fatta mordere da uno aspido. Et così mancò il Regno de gli Egittii. & fu conuertito da Romani in Prouincia & Gouerno. 22

Re d'Italia & di Toscana.

1798 GOmero Gallo conduſſe una Colonia in Italia, primogenito di Iapeto; dal quale presero nome i Cimbri che si partirono d'Italia, & andarono in Settentrione. Fu suo figliuolo, Ascena detto anco Tuiscone padre de Tedeschi. L'anno suo 103 Cham, o Chamese uenne in Italia, & corroppe i paesani con le sue scelerità. Iano lo scacciò d'Italia: & uolle che tutti i coloni et forestieri corrotti habitassero in luoghi montuosi di la dal fiume Ianicolo, & messe al gouerno loro Crana Helerna sua figliuola, onde hebbe origine il Regno de gli Aborigeni. et uolle che habitasse di quà dal Ianicolo la posterità sua Ianigena & Razenua cioè sacra propagatrice.
1970 Sabatio Saga regna in Italia con Iano. 31
2001 Crano creato Coritho dal Padre Iano morì l'anno 8. I Ianigeni lo chiamano Vertunno. l'auo regna. 61
2062 Auruno figliuolo di Crano. 41
Malottage fatto Coritho da Auruno regna dopo la morte sua. 39
142 Sicano fig. di Malottage, dal quale fu cognominato il paese Vitulonia. 30
172 Italia oppressa da tiranni Enachii Giganti fino alla uenuta d'Osiri.
2209 Osiri, leuò uia i Giganti, & signoreggiò in Italia dieci anni. & in suo luogo entrò 10

Le-

Digitized by Google

2219	*Lestrigone Gigante, nipote d'Osiri da parte di Nettuno suo figliuolo.*	33
2282	*Hercole di Osiride, cognominato Libio, debellò i Giganti in 10 anni. & regnò poi pacificamente 20 anni.*	30
2287	*Tusco figliuolo di Hercole, creato Coritho dal padre. Essendo esso uecchio, ritornò a Celtiberi.*	35
2316	*Altheo figliuolo di Tusco.*	20
2337	*Chitim, lasciato in Celtiberia Sicoro suo figliuolo, prese il Regno d'Italia. Il qual fu detto Italo Atlan per la eccellentia del suo ingegno. La cui figliuola Roma Regina de gli Aborigini, gettò le fondamenta. della città di Roma, su la cima del Palatino, le quali poi furono ridotte à perfettione da Romolo.*	13
2350	*Morgeto figliuolo d'Italo. dal quale presero nome i Morgeti.*	9
2359	*Camboblasco, hauendo per moglie Elettra sorella di Morgeto, fu creato Coritho.*	50
2409	*Iasio Ianigena, occiso da Dardano suo fratello con l'aiuto de gli Aborigini, si fuggì esule in Samothracia.*	49
2488	*Coribante figliuolo suo.*	41
2499	*Tirrheno figliuolo d'Arso.*	51
2550	*Trascone ouero Tarquone Prisco presso a Rezenui, Ianigeni, o Tirrheni.*	34
2584	*Abante de Thoschi. dal quale gli Abii Thoschi presero il nome.*	15
2599	*Olano, edificò Olano, il qual poi accresciuto da Medone Capitano de gli Insubri fu detto Mediolano cioè Milano.*	23
2622	*Veibeno.*	58
2670	*Osco.*	17
2687	*Tharconte, sotto il quale Euandro uenne in Italia: & fu riceuuto da Fauno il minore Re de gli Aborigini.*	44
2731	*Tiberino della famiglia di Vitulonii.*	35
2766	*Mesentio de Thoscani. Latino de gli Aborigini. Enea uenne in Italia.*	20
2786	*Tharconte II.*	20
2806	*Ocno Bianore de Thoscani, edifica Mantoua.*	49
2855	*Pipino de Thoscani.*	56
2911	*Nicio Fiesolano, sotto il quale scacciati i Focensi di Corsica, edificò Nicea.*	47
2958	*Piseo Thoscano Corsaro: inuentor della fromba, & delle naui rostrate, il cui anno 43, fu il mezzo de secoli, cioè l'anno 3000.*	52
3010	*Tusco II.*	39
3049	*Amno.*	25
3074	*Felsino, edificò Felsina Metropoli de Thoscani.*	33
3107	*Bon. dal quale fu chiamata Bologna.*	28

Digitized by Google

3135 *Atrio.* 27
3162 *Marsia.* 18
3180 *Etalo.* 30
3210 *Celio che aiuto Romolo nelle guerre.* 21
3231 *Galerito.* 20

Re de Latini.

POi che Troia fu presa da Greci, Enea si fuggì co suoi in Italia, et fece cõfederatione col Re Latino, togliẽdo per moglie Lauinia sua figliuola, dalla quale la città hebbe nome Lauinio. Occiso poi Latino da Rutuli, il Regno peruenne ad Enea. Et cosi i suoi posteri 15 per numero, regnarono fino che si edificò Roma.

2789 *Enea, l'anno 5 dopo la presa di Troia.* 3
2790 *Ascanio figliuolo d'Enea edificò l'anno 25 Albalonga.* 38
2828 *Siluio Posthumo figliuolo d'Enea & di Lauinia, fatto Re da Ascanio suo fratello, perche Iulio figliuolo d'Ascanio era ancora fanciulletto. Da lui i Re de gli Albani furono detti Siluii.* 29
2857 *Enea Siluio figliuolo di Posthumo.* 31
2888 *Latino Siluio.* 52
2938 *Alba Siluio figliuolo d'Enea Siluio.* 39
2977 *Siluio Capeto, ouero Atis figliuolo d'Alba, detto Egitto da Eusebio, & Epito da Ouidio. il cui penultimo anno fu il mezzo de secoli.* 24
3001 *Capis Siluio figliuolo di Siluio edificò Capua.* 28
3002 *Capeto Siluio fratello di Capis.* 13
3042 *Tiberino Siluio figliuolo di Capeto, il quale affogato nell'Albula diede nome di Tiberino al fiume.* 8
3050 *Agrippa Siluio figliuolo di Tiberino.* 40
3090 *Remo ouero Aremolo Siluio figliuolo d'Agrippa: percosso da una saetta da cielo per l'impietà sua.* 19
3109 *Auentino Siluio figliuolo di Remo, il quale diede nome al monte Auentino suo sepolcro.* 37
3146 *Proca Siluio morendo, lasciò ad Amulio figliuol minore il Regno, a Numitore figliuolo maggiore i danari.* 23
3169 *Amulio Siluio scacciò del Regno Numitore suo fratello. & fece Vestale la figliuola, accioche non hauesse prole. La quale l'anno 27 del zio, partorì Remo & Romolo. L'anno suo 18 cominciarono l'Olimpiadi.* 44

Digitized by Google

Re de Romani.

	Dalla presa di Troia fino all'edificatione di Roma sono 432 anni. da Alba edificata 400. Romolo & Remo fratelli fabricarono la città di Roma, ammazzarono Amulio, & lasciarono a Numitore loro auo Alba. Occiso Remo, Romolo regnò solo. L'anno primo della Olimpiade 7.	
1	*Romolo l'anno 18 dell'età sua edificò Roma.*	37
38	*I Senatori, essendo mancato Romolo per insidia, creati 10 Decurioni, regnarono un'anno intero. & fu detto Interregno.*	1
39	*Numa Pompilio Olimpiade 16 anno 3.*	43
82	*Tullo Hostilio Olimpiade 27. anno 2.*	32
114	*Anco Martio nipote di Numa da parte di una figliuola anno 2 dell' Olimpiade 35 electo.*	24
	L. Tarquinio Prisco l'anno 1 della 41 Olimpiade occiso da figliuoli d'Anco.	38
	Seruio Tullio genero di Tarquinio l'anno 4 dell'Olimpiade 50 occiso da L. Tarquinio suo genero.	44
	L. Tarquinio Superbo l'anno 4 dell'Olimp. 61. Scacciato del Regno, per lo sforzo fatto a Lucretia da Sesto Tarquinio suo figliuolo.	25
	I Re durarono in Roma 244 anni, & furono 7. Indi si cominciarono à creare i Consoli.	

IMPERADORI DEL MONDO Romani.

Anni di Xpo		Impe.
	A 10 Giulio Cesare Imperadore Primo. anni 5	
	C. Ottauiano Augusto con M. Antonio anni 14. L'anno 40 di costui nacque Christo nostro Redentore. 56	
17	*C. Tiberio Nerone.* 23	
40	*C. Cesare Caligola.* 3	M. 10
43	*Tiberio Claudio.* 13	M. 8.
57	*Claudio Domitio Nerone vltimo della casa de Cesari.* 13	M. 8.
70	*Sergio Sulpitio Galba Romano.*	M. 7.
71	*Siluio Othone Romano.*	G. 95.
	Aulo Vitellio Romano.	M. 8.
	Flauio Vespasiano Sabino. 9	M. 2.

Digitized by Google

81	*Tito Vespasiano Romano suo figliuolo.*	*anni* 2	M. 2.
83	*Flauio Domitiano fratello di Tito*	15	
97	*Coccio Nerua da Narni.*	*anno* 1	M. 4
99	*Vlpio Traiano Crinito Spagnuolo.*	19	M. 6
118	*Elio Adriano Romano.*	21	
139	*M. Antonino Pio Romano.*	23	M. 3.
162	*Marco Elio Aurelio Antonino Filosofo con L. Aurelio Commodo Vero.*	19	
181	*L. Aurelio Antonino Commodo figliuolo di Marco.*	13	
194	*Elio Pertinace Ligure, cioè del Genouesato.*		M. 8.
	Didio Iuliano Romano.		D.65.
195	*L. Septimio Seuero Africano di Lepta.*	18	
213	*Aurelio Antonino Bassiano Caracalla figliuolo di Seuero.*	7	
220	*Opilio Macrino col figliuolo Diadumeno Marusio.*	*anno* 1	M. 2.
221	*M. Aurelio Vario Heliogabalo Antonino figliuolo di Caracalla.*	4	
225	*Aurelio Alessandro Seuero figliuolo di Mammea cugino di Heliogabalo.*	13	
238	*Iulio Massimino Soriano, essendo fatti due Massimi Gordiani Imp. in Africa, furono occisi da Capellione General di Massimino. Indi Massimino Pupieno & Clodio Balbino furono eletti dal Senato per acquetar la seditione del popolo. a quali*	3	
241	*Gordiano Iuniore nipote: fanciullo di 13 anni fu aggiunto Cesare, ma morti per seditione de soldati Pupieno & Balbino, imperò Gordiano, occiso da Filippo Prefetto.*	6	
247	*M. Iulio Filippo Arabo con Filippo suo figliuolo, il quale fu il primo Christiano.*	5	
252	*Decio Vngaro della città Bubola col figliuolo.*	2	
254	*Triboniano Gallo Ostiliano con Volusiano suo figliuolo, sotto il quale Emiliano Mauro usurpò l'Imperio. amendue occisi.*	2	
256	*Licinio Valeriano Colobio Romano, & Galieno figliuolo, sotto li quali furono li 30 Tiranni.*	15	
272	*Fl. Claudio Dalmatino: o Schiauone.*	*anno* 1	M. 9
272	*Quintilio fratello di Claudio.*		D.17
273	*Valerio Aurcliano Pannonio cioè Vngaro.*	6	
279	*P. Annio Tacito Romano. il quale occiso, tenne l'Imperio M. Antonio Floriano suo fratello. 84 giorni.*		M. 6
280	*Aurelio Probo Vngaro. dal quale furono uinti Procolo & Bonoso che haueuano usurpato l'Imperio.*	6	M. 3
286	*Caro di Narbona ò Romano co figliuoli Carino & Numeriano.*		

Digitized by Google

288 *Diocletiano Iouio Dalmatino della città di Salona, il qual fece compagno suo nell'Imperio Valerio Massimiano Herculeo Vngaro. I quali due rinuntiarono l'Imperio uolontariamente. Et Diocletiano adottò per figliuolo Galerio Massimino, & Herculeo Costanzo Cloro.* 20

308 *Costanzo Cloro & Massimino Galerio, cognominato Armentario, & detto Massimo, adottò per figliuolo Licinio di Datia.*

310 *Costantino Magno Brittano figliuolo di Costanzo Floro, uinse Massentio figliuolo di Massimino Herculeo. hebbe per compagno dell'Imperio Licinio. col mezo di Licinio superò Massimiano Daza Gouernator in Oriente, il quale s'era usurpato l'Imperio in Oriente. & uinse il medesimo Licinio, il quale l'anno 16 del suo Imperio s'era ribellato da lui.* —

Morto Costantino Magno, tre suoi figliuoli, cioè Costantino, Costanzo & Costante con Dalmatio loro cugino tennero l'Imperio del mondo. Costanzo procurò che Dalmatico fosse occiso fatta con fraude nascer una seditione fra soldati. Costantino non contento di parte dell'Imperio fu oppresso dall'essercio di Costante suo fratello. Et così peruenne tutto l'Imperio à Costante & à Costanzo. Nacque poi che si diuise fra i collega l'Imperio in Oriente, & Occidente. 31

Imperadori d'Oriente Romani, i quali poi furono detti Imperadori di Costantinopoli.

341 COSTANZO *con Dalmatio suo cugino, ch'egli procurò di fare ammazzare. Andato contra Magnentio messe al gouerno d'Oriente Gallo suo cugino, fratello di Giuliano. Il quale occiso adottò Giuliano.* 25

366 *Giuliano Costantinopolitano Apostata, solo.* I.M.7

367 *Iouiano Vngaro.*

368 *Valente fatto compagno dell'Imperio da Valentiniano suo fratello; oppresse Procopio Tiranno.* 15

383 *Theodosio Magno Spagnuolo; morto da Gratiano.* 17

399 *Arcadio figliuolo di Theodosio.* 13

412 *Theodosio II figliuolo d'Arcadio, occiso Giouanni che haueua occupato l'Imperio in Rauenna, rendè l'Imperio à Valentiniano suo cugino.* 42

Mar-

Digitized by Google

454 *Martiano marito di Pulcheria sorella di Theodosio, il qual mandò* Anthemio *suo genero in Occidente con titolo d'Imperadore.*

461 *Leone* I *che fece compagno dell'Imperio Leone* II *suo nipote hauendo morto* Aspharo *fig.d'*Ardaburio *Cesare.* 7

476 *Zenone Isauro genero di Leone* I *coronato da Leone* II *suo figliuolo. Oppresse Basilisco tiranno & Leontio & Illo.* 17

Mnastasio Manicheo: che tolse per moglie Ariadna *di Zenone vedoua.* 17

494 *Iustino di Thracia.* 27

521 *Iustiniano Illirico ò Schiauone 4 mesi con Iustino suo Zio, & poi solo.* 7

528 *Fl. Val. Iustino* II *nepote di Iustiniano per figliuola.* 38

566 *Tiberio Costantino Conte della* Guardia. 12

577 *Mauritio Conte, genero di Tiberio, di Cappadocia, morto da Foca con*

584 *tutta la sua stirpe.* 7

Foca Tribuno, Gouernator della Scithia. 20

604 *Heraclio.* 7

611 *Costantino* III *fig.di Heraclio, ditto il picciolo, durò mesi 4 morto di*

641 *veleno dalla matrigna Martina. Regnò ella col figliuolo Heraclona. & mandati in esilio successe loro,* 30

643 *Costante* II *fig.di Costantino, il quale alcuni chiamano Costanzo. Fu morto in Sicilia in un bagno, da Mazese tiranno, chiamato Magnentio & Massentio da molti.*

Costantino IIII. *Pogonato fig.di Costante.* 27

670 *Giustiniano* II *detto da molti Giustino* III *fig.di Pogonato, mandato*

687 *in esilio. & fu posto in suo luogo* 17

Leontio. 10

697 *Tiberio* Absimato *fatto Imp.da Soldati* Africani, *messe in prigione*

700 *Leontio.* 3

Giustiniano II *ricupera l'Imperio con l'aiuto di Trebellio Re de Bulgari. E morto da Filippico. Manca la stirpe di Heraclio.* 7

707 *Filippico Bardiano morto da* Arthemio. 6

713 *Arthemio primo Secretario, detto anco* Anastasio II. 2

715 *Theodosio* III Adramiteno *fatto Imp.cõtra sua voglia da soldati: fece*

717 *far monaco* Arthemio. 2

Leone III *Isaurico, detto anco Conone, fece far monaco Theodosio.* 1

718 *Costantino* V Copronimo *fig.di Leone. Domò* Artabasdo, *che haueua tenuto occupato Costantinopoli 2 anni.* 25

Leone IIII *fig.di Costantino.* 35

777 *Irene* Athenieſe, *moglie di Leone imperò col figliuolo Costantino* 10 *an-*

782 *ni. Il quale scacciato, regnò sola 3 anni. Dapoi Costantino entrò col fauor del popolo & stette 7 anni. Finalmente fatto ammazzar il*

figliuolo

Digitized by Google

	figliuolo regnò vn'altra volta sola 4 anni.	24
803	*Niceforo Patritio, rinchiuse con fraude Irene in vn monistero et fu compagno dell'Imperio Stamatio suo fig. occiso da Bulgari.*	9
812	*Michele Curopalate cognominato Rancabo genero di Niceforo. fu compagno dell'Imperio Theofilatto suo figliuolo.*	2
813	*Leone* V *fig. di Pardo. Capitano dell'essercito Orientale hauendo Michele rinuntiato.*	8
821	*Michele Frigio Traulo Conte della* Guardia, *essendo occiso Leone, oppresse Thomaso il quale vsurpato l'Imperio si chiamò Costantino,*	9
830	*Theofilo suo figliuolo Iconomaco.*	15
845	*Michele fig. di Theofilo con Theodora madre occiso da Basilio.*	24
869	*Basilio Macedone, Mastro di stalla.*	17
886	*Leone* VI *fig. di Basilio.*	18
904	*Costantino* VI *figliuolo di Leone detto Porfirogenito, con Alessandro suo zio. Il qual morto Costantino Ducas che aspiraua all'Imperio, fu morto da Tutori. Porfirogenito imperò alcun tempo con Zoe sua madre. Romano* I *Lacapeno General dell'armata, vsurpò con astutia l'Imperio: & fece Imp. Stefano, & Costantino suoi figliuoli: i quali poi rinchiusero il padre in vn monistero. hauendo regnato con Costantino, quantunque per forza 26 anni. Essi similmente imprigionati in vn monistero da Costantino. & così la stirpe di Romano mancò del tutto.*	41
945	*Romano* II *minore. figliuolo di Costantino.*	13
961	*Niceforo Foca, Domestico delle Schole sotto Romano.*	10
971	*Giouanni Zimisco, occiso Foca, tolse per collega i figliuoli di Romano.*	6
977	*Basilio* II *fig. di Romano* II *vinse Sclero & Foca Tiranni.*	50
1027	*Costantino* VII *fratello di Basilio.*	3
1035	*Romano* III *Argiro o* Argiropolo. *Tolse per donna Zoe fig. di Costantino.*	5.m.6
1035	*Michele Paflagonio, occiso Romano, tolse per donna Zoe sua moglie.*	7.m.8
1043	*Michele Calafate nepote di Paflagone per via di sorella, adottato da lui & da Zoe, la confinò in vna Isola. Fu priuato de gli occhi & del Regno il 4 mese dell'Imperio. Zoe richiamata dall'esilio regna 3 mesi con Theodora sua sorella. Dapoi si maritò à Costantino Monomacho che Imperò 12 anni, mesi 8.*	13
1056	*Theodora sola.*	2
1058	*Michele il vecchio eletto da Theodora.*	1
1059	*Isaccio* Comneno. *scacciato Michele, entra in monistero.*	2.M.3
1063	*Costantino Ducas domestico delle Scole.*	7.M.6
1070	*Eudocia vedoua del Ducas con tre figliuoli.*	M.7

Digitized by Google

1071	*Romano Diogene, tolta Eudocia per moglie, è accecato.*	3.m.6
1075	*Michele Parapinaceo fig.di Costantino Ducas.*	5.m.
1081	*Niceforo Botaniate, Curopalate: rade Michele, & esso è radato da Alessio.*	3
1084	*Alessio Comneno fig.d'Isaccio Imp.morto di gotta.*	33
1117	*Caloianni fig.d'Alessio.*	25
1142	*Emanuello, ò vero Manuel figliuolo di Caloianni. Scriuono alcuni che costui nacque d'oscurissimi parenti, & che essendo fanciullo fu chiamato Trifone.*	38
1180	*Alessio figliuolo di Emanuello, occiso, essendo fanciullo da Andronico suo tutore.*	3
1183	*Andronico Comneno.*	2
1185	*Isaccio Angelo.solo della prosapia Comnena, occide Andronico. Baldouino Conte di Fiandra & d'Annon.visse vn'anno.*	
1202	*Arrigo fratello di Baldouino.*	13
1215	*Pietro Altisiodorense.*	5
1220	*Roberto fig.di Pietro.*	7
1227	*Baldouino II genero di Giouanni Brenno Re di Gierusalem, scacciato dal Paleologo.*	33
1260	*Michele Paleologo.*	35
1295	*Andronico figliuolo di Michele regna con Michele suo figliuolo. Morto Michele, Andronico minore suo figliuolo scacciò del Regno Andronico il vecchio, con l'aiuto de Genouesi. Ma rimesso Andronico in stato dall'armi de Vinitiano, imperò con lui.*	15
1338	*Giouanni Cantacusinò, tutor di Caloianni & di Manuello figliuolo di Andronico, occupato l'Imperio, si fece suo genero Caloianni. Dapoi ritorna in stato con l'aiuto de Genouesi. Entra finalmente in vn monistero.*	
1405	*Manuello fig.di Caloianni.*	
1433	*Giouanni fig.di Manouello, primogenito.*	
1448	*Costantino figliuolo vltimo di Manuello, il cui 5 anno, fu presa la città di Costantinopoli da Mahomet II figliuolo di Amorath. & mancò l'Imperio di Costantinopoli.*	

Digitized by Google

IMPERADORI D'OCCIDENTE dopo Costantino Magno.

Anni di Xpo.

41  OSTANTINO II & Costante fratelli in Occidente. 14

55 Magnentio è eletto da Soldati in Augusta. 3

60 Giuliano Apostata; creato Cesare da Costantio. 7

68 Valentiniano I Salutato Augusto presso à Nicea, Vngaro nato in Bubali. Vinse in Africa Fermo tiranno. 12

83 Gratiano fig.di Valentiniano. fece compagno dell'Imperio Valentiniano II suo fratello. 6

388 Massimo in Bertagna vsurpata la tirannide, occise Gratiano. Valentiniano si fuggì à Theodosio, et occiso Massimo Imperò 5 anni. ammazzato da Arbogaste per far piacere à Eugenio tiranno. 9

397 Onorio fig.di Theodosio, aspirando Stilicone al Regno, è oppresso in Italia. Gratiano in Brettagna, Costantino con Costante suo figliuolo in Francia, creò Cesare Costantio perche haueua vinto i Visigothi: & gli diede per moglie Placidia sua sorella, della qual nacque Valentiniano III. 31

429 Valentiniano III occiso Giouanni, che haueua occupato la Tirannide in Rauenna. 30

459 Massimo Senatore vsurpò la Signoria, morto prima Etio Patritio, salute dell'Imperio. dapoi essendo Imper. Valentiniano, Genserico prese Roma.

Auito è salutato Augusto dal Senato. Et è fatto Vescouo di Piacẽza.

461 Maioriano Ligure, morì di peste. huomo di gran speranza contra i Vandali.

466 Seuero Lucano, muore in Roma l'anno 3 del suo Imperio, hauendo Anthemio Imp. genero di Martiano Imp. già per auanti mandato in Italia. superato per Ricimero Gotho suo genero, Biorgo Re de gli Alani.

Anthemio per 4 anni, occiso dal genero. Fu mandato contra lui da Leone Imp.

Olibrio, hebbe per moglie Placidia fig.di Valentiniano III.

Gliceri o Senator Romano, è elitto à Rauenna dall'essercito contra la volontà de Romani.

Iulio Nipote scaccia Glicerio, & fa Vescouo Salonino, & manda Oreste Maestro de Soldati in Francia contra i Visigothi. Et scacciato il nipote fece Imp. in Rauenna Augustolo suo figliuolo.

Augustolo

Augustolo fatta pace co Vandali, fu mandato in esilio da Odoacro Re de gli Eruli, huomo d'arme altre volte d'Oreste, l'vndecimo mese dell'Imperio, l'anno dell'Imperio da Giulio Cesare 522. Et dalla edification di Roma 1229. & dalla presa di Roma da Gothi 63. Et cosi rouinò l'Imperio Occidentale, & il santissimo nome de gli Augusti mancò in Augustolo, & vacò quasi per lo spatio di 300 anni fino à tempi di Carlo Magno; ancora che si leuassero su alcuni che si vsurparono il nome d'Imperadore; ma per poco tempo. Odoacro l'anno 14 del Regno suo fu estinto à Rauẽna da Theodorico Re de gli Ostrogothi. I Gothi lo tennero fino all'Imperio di Giustiniano.

Esarchi di Rauenna in Italia, come Vicarij Imperiali.

589 Longino in luogo di **Narsete, Primo Esarco.**
591 Smaragdo.
595 Romano Patritio; **creato la prima uolta dal Papa.**
596 Gallicano.
609 Smaragdo un'altra uolta.
612 Lamigio di Thracia.
616 Eleutherio, il quale aspirando al **Regno fu morto.**
623 Isaccio Patritio.
645 **Theodoro Calliopa.**
657 **Olimpio.**
658 **Theodoro Calliopa un'altra uolta.**
687 **Giouanni.**
702 **Theofilatto.**
727 **Paolo morto da Rauignani.**
729 **Eutico.**

Strignendo Aistolfo l'Esarco Greco, et Stefano Papa, & essendo Costantino Copronimo Imperadore, occupato nell'Oriente dall'incursioni de Turchi, i Longobardi furono raffrenati con l'aiuto di Pipino Re de Franchi. Leuato uia l'Esarcato.

Digitized by Google

Imperadori Tedeschi.

DOpo il Regno de Longobardi tolto via da Carlo Magno fu restaurato l'Imperio de Romani da Papa Leone III l'anno del Mondo 4763, & di Christo 800.

Carlo Magno figliuolo di Pipino, Re di Francia, salutato Augusto da Papa Leone, essendo amministrato l'Imperio di Costantinopoli da Irene.

Ma auanti che si proceda piu oltre, sarà bene che noi raccontiamo la viforma che fu fatta intorno alle cose dell'Imperio, dopo la successione di Carlo Magno, acciochè s'intenda da Lettori, questa materia largamente, & perche cagione, & in che modo la Germania si habbia arrogato l'auttorità di crear l'Imperadore, & cõ quali Principati, & di qual grado, l'Imperio habbia fondato in quella Prouincia il suo stato. Si dee adunque sapere che nel tẽpo di Carlo Magno & alquanto dapoi, il dispor dell'Imperio, non era tanto in arbitrio de gli elettori, quanto che nell'ordinatione di colui che moriua. Perciochè il padre lasciaua l'Imperio al figliuolo, se nõ inquanto che qualche uolta, i Principi s'opposero all'ordinatione per la mala qualità ò dapocaggine del succedente, onde nacque che per lo piu il padre lasciaua come s'è detto l'Imperio al figliuolo come hereditario. Ma quando i Principi & gli altri Baroni dell'Imperio, viddero che vn figliuolo da poco, & non punto vtile à tanto carico, era disegnato successor dal padre, s'opponeuano, & non confermauano la successione. Et durò questo modo di fare fino all'anno 993. Allora essendo venuto à morte Othone II nacquero diuerse contese fra Baroni della Germania, che erano in quel tempo à Roma in gran numero, per la elettione del successore, trattato fra loro cõ diuersi pareri, di modo ch'anco i Romani cominciarono à pensare di ritirare a loro l'Imperio, & non lasciarlo più alle genti straniere, & cosi si sforzauano di eleggere vno à quella degnità, ò del corpo loro, ò de Principi d'Italia, allegando l'antica consuetudine & la legge Romana, che ne tempi andati i Senatori Romani costumauano d'elegger l'Imperadore, fuor che quando l'esercito era con l'Imperadore in qualche impresa, & che l'Imperadore fosse venuto à morte, ò fosse stato ammazzato: perche allora era cosa di gran pericolo che l'essercito fosse senza capo ne paesi d'altri. Et però i Senatori dauano auttorità à Soldati di eleggersi vn'altro Imperadore, il quale hauesse tutta l'auttorità della Rep. Morto adunque Othone II Crescentio, che si era fatto Tiranno di Roma, persuadeua ch'i Romani & gli Italiani, tirassero à loro lo Imperio. I Germa-

ni allora, accortisi di questi trattati, non indugiarono punto à fare elettione dell'Imperadore quãtunque fossero in discordia fra loro: percioche alcuni voleuano che fosse creato Arrigo Duca di Bauiera fig. d'Arrigo fratello di Othone I. Ma la miglior parte & la più parte vinse. percioche fu eletto Othone figliuolo d'Othone II. & particolarmente per questo, accioche le cose dell'Imperio che fino allora non erano state troppo tranquille, non continouassero di esser piu oltre in confusione. Percioche il Papa, scacciato di Roma si trouaua allora in Toscana. Othone adunque crescendo, aspiraua alla benedittione Imperiale, & messo vno essercito insieme: prima ch'entrasse in Roma, pacificò i Duchi di Capoua & di Beneuento. Et andando à Roma, fu coronato da Papa Gregorio V suo parente (percioche questo Papa fu perauanti Duca di Sassonia, & hebbe nome Bruno figliuolo del Duca Othone) il qual, dopo Papa Giouanni, fu fatto Papa da lui, contra il volere de Romani. ma i Romani hauendolo scacciato, fecero Papa in suo luogo, il Vescouo di Piacenza, & lo chiamarono Giouanni IX. Essendo adunque Gregorio, stato per qualche tempo in Thoscana, chiedendo l'aiuto dell'Imperadore, se ne passò in Germania, & Crescentio rimase Signor di Roma. il qual Crescentio, per durar meglio fece rifar le mura alla città, & messe in fortezza la mole d'Adriano chiamata hoggi Castel Sant'Agnolo. Othone adunque irritato da queste cose, andato à Roma con grosso essercito, la ridusse cõ l'assedio in tanta fame, ch'astretta dalla forza del disagio: gli aprì le porte. & egli castigati i nemici, leuò di sede Papa Giouanni & lo fece morire: & ridusse in sede Papa Gregorio: & hauuto nelle mani Crescentio che s'era fuggito, lo fece condur per tutta Roma sopra uno asino alla rouescia, & fattolo attanagliare: appiccato finalmente dinanzi le porte di Roma, fu da mille lanciate de soldati ammazzato. Gregorio adunque per mostrarsi grato à Cesare & à Germani della vendetta fatta da loro contra i suoi nemici che lo haueuano ingiuriato, fece vn nuouo ordine, per lo quale diede forma à Baroni di Germania in che modo hauessero à elegger l'Imperadore, accioche l'elettione durasse in perpetuo in Germania, & accioche l'Imperadore fosse eletto del corpo loro, il qual dura fino à dì nostri. Per virtù adunque dell'elettione è immediate chiamato Cesare & Re de Romani, & riceuuta poi la corona dal Papa, allora ha titolo d'Imperadore Augusto. Et prima che questa ordinatione si publicasse, Othone, chiamati i Principi & i Baroni della nation Germanica, mostrò loro quãta confusione fosse prouenuta p lo passato fin'à quel dì per l'elettione che si faceua del monarca del Mondo: & quanti fossero coloro che si sfor-

Digitized by Google

zauano di pronocare à quella degnità i parenti loro, la qual cosa poteua quando che sia apportar gran danno alla Rep. Christiana, et che però era necessario che si eleggessero alquāti de Principi della Germania, i quali hauessero auttorità d'elegger l'Imp. & che quanto il numero fosse minore, tanto piu minor sarebbe la discordia che potesse nascer fra loro. Persuase anco che questi elettori si togliessero del numero de gli Officiali et Gouernatori dell'Imperio; come quelli che conosceuano meglio de gli altri, la qualità et lo stato del Regno et dell'Imperio. Acconsentendo i Principi, il Papa con Cesare nominarono tre Principi di Germania Ecclesiastici, i quali vollono che fossero Arcicā cellieri dell'Imp. cioè il Magontino che fosse preposto alle cose di Germania essercitando in quelle il suo officio, il Colonienſe à quelle d'Italia, et il Treuerēse à quelle di Francia. A questi furono aggiūti 4 Principi secolari, i quali hāno anco essi i carichi loro presso all'Imp. et confessano lui esser Signor del mondo. Il Duca di Sassonia gli porta, come Prothospatario, lo stocco innanzi: significādo per questo ch'egli è fonte di giustitia. Il Marchese di Brandburgh è suo Cameriero. Il Conte Palatino del Rheno è Scalco, et il Re di Boemia Coppiero, tutti proposti alla cura del corpo dell'Imperadore. Da quali chi è eletto Re de Rom. è disegnato Cesare, et dee essere Imperadore. Et questi hāno l'autorità & la giurisdittione d'eleggerlo, accioche non sia alcuno, si come si faceua anticamēte, che habbia ardire di usurparsi la degnità Imperiale come hereditaria. Questa forma d'elettione fu poi da Carlo 4 Imp. ridotta in scritto chiamato Bolla Aurea, la quale ancora si legge: et nella quale sono espressi tutti i significati de ministri de predetti Principi. Si dice che la predetta ordinatione fu fatta l'anno 1001. cō grā dispiacer de Frācesi che la sopportarono mal volētieri. Mapcioche la linea del sāgue di Carlo Magno si estinse in Lodouico fig. di Lothario trasferitasi la dignità Regale in Vgo Capetto ò Ciapeto: nō fu necessario uenire à cōtesa co Germani. Il 1 eletto Cesare secōdo qsta forma fu Arrigo Sāto, et in quel tēpo il Re di Boemia nō era Re, ma Duca. Furono fatti allora, & poi ne tēpi futuri, molte altre ordinationi et constitutioni intorno al Rom. Imperio, et diuersi offici per la sua degnità. Percioche dopo i 7 elettori, furono instituiti 4 Duchi 4 Marchesi, 4 Lātgrauii 4 Burgrauii, 4 Cōti, 4 Baroni, 4 nobili Soldati, 4 città, 4 ville et 4 Rustici. Et nondimeno gl'Imperadori non contenti di questi ordini, crearono da poi altri Duchi, et nuoui Conti, anzi alzarono molti Cōti al grado di Ducato ancora che per la lunghezza del tēpo, et per i uarii socceſſi delle cose, molti Ducati si sieno estinti, come il Ducato di Soeuia, quello di Limburgh, di Zaringia, di Voilant et altri.

Gli

Digitized by Google

Gli ordini adunque ridotti in quattro per grandezza, degnità, & ſtabilimento dell' Imperio ſono gli infraſcritti. Et queſti ſono i Circoli dell'Imperio.

Quattro Duchi.
Branſuich.
Bauiera.
Soeuia.
Lotaringia.
Quattro Lantgrauii.
Thuringia.
Haſsia.
Lucthemberg.
Alſatia.
Quattro Marcheſi.
di Miſna.
di Brandburgh.
di Morauia.
della inferior Badenia, o Bada.
Quattro Burgrarii.
2 *di Norimberga.*
1 *di Midenburgh.*
di Renech.
di Stromburgh.
Quattro Conti.
Cleues.
Scuartemburgh in Saſſonia.
Cilia, ouero Getzio.
Sauoia.
Quattro Conti Militari.
Fiandra.
Tirolo.
Aldenburgo.
Ferraria.
Quattro particolari Mariſchalchi.
Bappenheim.
Iuliaco.
Miſnia.
Viſtingo.
Quattro Baroni.
Linburg in Franconia.
Thuſis et Raronia Signori in Tochemburgh.
Veſterburgo.
Andelualden.
Quattro Soldati.
Andlau.
Meldengen.
Strondech.
Fromberg.
Quattro Metropoli.
Auguſta.
Aquiſgrano.
Metz.
Lubeco.
Quattro Ville.
Bamberga.
Vlma.
Hagenoia.
Seleſtadio.
Quattro Ruſtici.
2 *Ratisbona.*
3 *Coſtanza.*
1 *Colonia.*
Salzburg.
Quattro Vicoli, o Caſtelletti dell' Imperio.
Inghelthein.
Altdorff.
Liecthenauu.

Den-

Digitized by Google

Denchendorf.
Quattro Signori della terra.
Milano.
Scala.
Padoua.
Mirandola.
Quattro Abati Principi.
Fuldense.
Campidonense.
Visseburgense.
Murbacense.
Quattro monti d'Imperio.
Munsterberg.
Fridberg.
Heidelberg.
Norimberga.
Quattro Borghi d'Imperio.
Aldenburg.
Midemburg.
Rotemburg.
Mechelburg.
Quattro Cacciatori.
Hurn.
Vrach.
Sconburg.
Metsth.
Quattro offici hereditari del Ducato di Sassonia.
Scalco o Scudiero da Valdburg.
Coppiero, da Radath.
Marischalco, da Marchdorf.
Camerario. da Chemnat.
Quattro Scrui.
Vualdech.
Hirtben à Fulchen.
Arnsperg.
Rabnaun.

Con tutto questo, molte delle predette dignità si sono mutate, ò del tutto andate in dimenticanza per la morte de loro padroni & Signori.

Oltre à ciò si dee sapere che dopo la morte di Carlo Magno, moltiplicando nella Germania oltre modo, le città, i Borghi, le Castella, i Villaggi, & le rocche diuentando quei luoghi prima solitarii & diserti un paradiso; gli Imperadori ui ordinarono molti Vescouadi, facendoli ricchi con molti beni & poderi & terre. & oltre à ciò fecero i peedetti Vescoui Principi & vassalli, ouero beneficiarii dell'Imperio. Crearono anco diuersi altri Principi secolari, & diuisero fra loro le città & gli fecero vassalli dell'Imperio, fuor che le città maggiori, le quali sono immediate soggette all'Imperio, & delle quali alcune sono anco esenti & libere per priuilegio: & sono piu tosto chiamate libere che Imperiali. anzi il volgo le chiama Terre Franche. Cominciarono oltre à ciò i Principi à coltiuar & ornar le terre loro splendidamente con edifici tali, che alcune di loro ne tempi nostri, soprauanzano di gran lunga per fortezza di muraglie, di Palagi magnifichi, & di altri ornamenti, molte delle città Imperiali. Le città adunque Spirituali dell'Imperio sono le infrascritte. cioè i Vescoui di

Magonza. Colonia. Bamberga. Leodiense.
Treueri. Salzburg. Herbipoli. Vormatia.

Spi-

Spira.	*Brisiense.*	*Costanza.*	*Manester.*
Argentina.	*Bremense.*	*Hildesheimense.*	*Ratisbona.*
Curia'.	*Bisonzo.*	*Ratzemburgo.*	*Patauio.*
Augusta.	*Rigense.*	*Frisinga.*	*Basilea.*
Trento.	*Eistettense.*	*Ostrabruggense.*	

Et presso a predetti il Gran Maestro dell'ordine de Caualieri Theutonici.
L'Abate Fuldense. L'Abate Hirssfeldense con altri Abati.

Le città Imperiali ab antiquo sono le infrascritte.

Aquisgrano.	*Gottingem.*
Alen.	*Gruningem in Frisia.*
Anuersa.	*Gannuid in Soeuia.*
Argentina.	*Goslar in Sassonia.*
Augusta.	*Hagenoia.*
Basilea.	*Hal in Soeuia.*
Berna.	*Hal in Turingia.*
Bernheim.	*Heltpounn.*
Biberach.	*Hamburg.*
Bisanzon.	*Heidesfelt.*
Bobarto.	*Issnem.*
Buchom.	*Ingelheim.*
Bopssingem.	*Kaufbuern.*
Campen.	*Keisersperg.*
Curia.	*Keiserslautern.*
Colonia.	*Kemptem.*
Colmaria.	*Landauu.*
Costanza.	*Lindauu.*
Dauentria.	*Lenchirch.*
Dormoud in Vestfalia.	*Lubeco.*
Dunchelspubel.	*Lucerna.*
Durcheim.	*Luneburgo.*
Duern in Brabantia.	*Meidendburgo.*
Eger.	*Memmingem.*
Erdfordia.	*Metz.*
Eslinga.	*Magonza.*
Franchfort.	*Mulnhusem in Turingia.*
Franchfort a Oderan.	*Mulnhausem in Sungoia.*
Fridberg. in Vederoia.	*Northusem in Thuringia.*
Friburg in Brisgoia.	*Norimberga.*
Gelnhausem.	*Neumagem.*
Gengem.	*Norlinga.*

Digitized by Google

Odernheim.
Ober Ehenheim.
Offenburgo.
Oppenheim.
Pfullendorf.
Rauespurgo.
Ratisbona.
Rotemburg.
Rosheim.
Rotuuila.
Reutlinga.
Sangallo.
Schaffusio.
Seleſtadio.
Solothuro.
Strasburg Argentina.
Spira.
Schuuinfurt.
Treueri.
Vberlinga.
Vlma.
Vnangem.
Vuer presso al Danubio.
Vuesel Superiore.
Vuelsel Inferiore.
Vueztflar in Hassia.
Vuil in Soeuia.
Vuissemburgo.
Vuimpena.
Vuormacia.
Vuinsheim.
Zurch Tiguro.

Fra queste città Imperiali, alcune nõ riconoscono l'Imperadore, et nondimeno fanno per l'Imperio quel ch'esse debbono, come sono particolarmente le città de gli Suizzeri Confederate. Ve ne sono anco certe altre alienate dall'Imperio, & impegnate à diuersi Principi da i Cesari, ò per altro modo sottratte da loro: come per essempio è la città di Nouiomago. la quale l'ãno 1230 da Guglielmo Re de Rom. et Conte d'Olãdia, fu data al Cõte di Gheldria per 20 mila marche di puro argento. & Ridolfo di Asburg Imperadore desideroso d'ammassar danari, mandò in Italia il suo Cancelliero, accioche facesse liberi tutti i popoli della Thoscana: & spetialmente coloro che hauessero offerto danari. Onde i Luccheſi si fecero liberi con 12 mila ducati d'oro. i Fiorentini con 6 mila. & subito fatti liberi crearono i loro Priori et Gonfalonieri di Iustitia. Dopo questo il Re Roberto Palatino l'anno 1402 diede a Lodouico suo figliuolo & heredi in luogo di pegno Oppenheim, Ingelheim & Chiseslautern per 100 mila fiorini; Ma Enea Piccolomini nella sua Boemia descritta da lui dice che il fatto passò à quest'altro modo. Sforzandosi Carlo IIII Imperadore di ordinar per suo successore (quantunque in uita) Vincislao suo figliuolo, & non potendo cosi facilmente condurre i Principi Elettori alla uoglia sua, comperò per danari, quello che non potè ottener per ualore & uirtù: & cosi promesse à gli Elettori 100 mila ducati per uno. I quali non potendo egli pagare, obligò loro le gabelle della Rep. Romana, con perpetuo danno dell'Imperio. Et al Principe Palatino consegnò per la sua portione le terre narrate di sopra, et cosi uotãdo

le viscere dell'Imperio per la Germania per fare elegger suo figliuolo infingardissima bestia, ridusse i Principi con promesse, à crearlo Re de Romani in uita di suo padre.

Quinci nacque che la auttorità Imperiale fu quasi ridotta à nulla. & da quel tempo in qua l'Imperio non ha mai potuto leuar il capo, essendo si gli Elettori impadroniti del tutto; astrignendo l'imperadore à giurare, che non riscoterebbe piu i pegni. Cosi dice Enea. Questo Carlo fece gran danno all'Imperio Romano. percioche spogliandolo, si sforzaua di arricchire il suo regno di Boemia che fu hereditario. Succedendoli poi nell'Imperio Vincislao suo figliuolo che ui durò 22 anni, lo spogliò maggiormente. percioche togliendo danari dal Signor di Milano, ch'era Vicario dell'Imperio in Lombardia, lo creò Duca di Milano: portione la miglior che bauesse l'Imperio in Italia. Alienò parimente molte altre città, si come baueua anco fatto auanti à lui Lodouico Bauaro, il quale per danari dissobligò dall'Imperio, molte città dell'Italia. Vincislao alla fine fu deposto da gli Elettori per queste opere sue. Ma tornando à Carlo suo padre, egli ordinò, come s'è detto di sopra, molte cose appartenenti alla ceremonia dell'Imperio & alla degnità sua. & spetialmente quãdo l'Imperador siede in Maestà. Percioche allora l'Arciuescouo di Treueri Cancelliero per la Francia, gli dee sedere all'incontro in prospettiua. & l'Arciuescouo di Magonza Cancelliero per la Germania alla man dritta, & l'Arciuescouo di Colonia Cancelliero per l'Italia, alla man manca. Et il Re di Boemia dee metter la sede sua; alla destra dell'Arciuescouo, & presso à lui siede il Conte Palatino del Rheno. Il Duca di Sassonia dee tener la sinistra dell'Arciuescouo, & presso à lui ha il suo luogo il Marchese di Brandburg. Ma quando si fanno le processioni in publico si osserua questo ordine. L'Arciuescouo di Treueri camina dinanzi all'Imperadore. & gli altri due Arciuescoui lo mettono in mezzo. & incontanente seguita il Re di Boemia. & questo basti. Ma perche di sopra ho detto che la Sauoia, la Lotaringia, & il Regno Arelatense rimase presso all'Imperio, uoglio dire à proposito in questo luogo, che essendo morta la posterità di Carlo, i Francesi si sforzarono di tirare à loro l'Imperio, affermando che era stato loro per tanti anni. nõ pensando in tanto che Carlo Magno, & i suoi posteri dominarono i Francesi & i Germani, & che amministrarono l'Imperio in Germania. La qual cosa auertendo i Principi di Germania, & qual era il disegno de Francesi, elessero per Imperadore un ualoroso & magnanimo Principe che fu il Duca di Sassonia Othone 1. il quale ritenne con la spada l'Imperio presso à Germani; et soggiogò alcune Prouin-

Digitized by Google

cie di là dal Rheno, poste nelle parti della Francia: come fu la Lotaringia la cui Metropoli era Metz, & la Brabantia, & la Borgogna. Domò in Italia i Berengarii che uoleuano vsurpar per forza l'Imperio. Ricuperò anco & sottopose all'Imperio la Sicilia, la Calabria, la Puglia & la Lombardia. & tante altre cose fece, & tante uolte trionfò de nemici suoi, che fu cognominato Magno. & spetialmente per quella gran rotta ch'egli diede à gli infedeli Vngari presso ad Augusta de Vindelici, i quali haueuano danneggiato grandemente la Germania. Ma tempo è hora mai che noi ritorniamo all'ordine de gli Imperadori. Segui adunque à Carlo Magno.

815 Lodouico Pio figliuolo di Carlo. 26

841 Lothario figliuolo di Pio, dal quale l'Austrasia prese nome di Lothoringia. 15

856 Lodouico II figliuolo di Lothario. 21

877 Carlo II Caluo figliuolo di Lodouico Pio Re di Francia. Costui creò Bosone Re di Prouenza & Berengario del Frioli, & fece Duca di Spoleti Guidone, da quali morto Carlo Crasso, aspirando essi all'Imperio d'Italia, fu miserabilmente trattata. 2

879 Carlo III Crasso ò grosso figliuolo di Lodouico che fu figliuolo di Lodouico Pio, Re della Germania, coronato in Roma da Papa Giouanni VIII. il quale Papa haueua prima coronato in Francia Lodouico Balbo III. Ma perche Balbo imperò solamente 2 anni, però non è messo da molti nel Catalogo de gli Imperadori. 12

891 Arnolfo è posto in luogo del Crasso, bastardo di Carlomano Re di Bauiera, nipote di Lodouico Re di Germania. 12

903 Lodouico IIII fig. di Arnolfo, non prese mai la Corona. nel qual mancò la stirpe di Carlo presso à Germani. 10

913 Corrado I figliuolo di Corrado Duca di Franconia non fu mai coronato. & fu abbandonato da Principi di Germania. 7

920 Arrigo I Vccellatore, figliuolo d'Othone Duca di Sassonia, il quale cinse di mura le città della Germania, & ordinò gli essercitii bellici & militari. 18

938 Othone I Magno figliuolo d'Arrigo. trasferì l'elettion del Papa à gli Imperadori. Domò Berengario Re d'Italia. 36

974 Othone II figliuolo del Magno. detto rosso & sanguinario da suoi emoli. 10

984 Othone III figliuolo del Secondo. cognominato Marauiglia del Mondo. 29

1003 Arrigo II Zoppo. Santo, Duca di Bauiera, primo eletto Imperadore da gli Elettori. 22

Cor-

Digitized by Google

1025 Corrado II Duca de Franchi. 15
1040 Arrigo III negro figliuolo di Corrado. 17
1057 Arrigo IIII. il Vecchio figliuolo del negro, oppresse Ridolfo Duca di Soeuia creato Re. 50
1107 Arrigo V figliuolo del Vecchio. 20
1126 Lothario Duca di Sassonia. 13
1138 Corrado III figliuolo di Federigo Soeuo Duca di Franconia. 15
1153 Federigo I Barbarossa figliuolo di Federigo Soeuo, fratello di Corrado III. 38
1191 Arrigo VI figliuolo di Barbarossa. 18
1199 Filippo fratello di Arrigo, contra il quale fu eletto Othone Duca di Sassonia. Filippo fu ammazzato dall'insidie di Othone Palatino Norico. 9
1208 Othone IIII Duca di Sassonia scomunicato, per hauer occupato le terre di Santa Chiesa. 4
1212 Federigo II figliuolo di Filippo, il qual essendo uiuo crea Cesare Arrigo suo figliuolo. & morto lui crea Corrado suo figliuolo. Ma Federigo trauagliato da Papa Innocētio III mentre rassetta le cose d'Italia, gli Elettori eleggono Imperadore Arrigo Lantgrauio di Turinghia & d'Assia, il quale rotto & sconfitto Corrado: morì l'anno medesimo. Et incontanente fu fatto in suo luogo Guglielmo Conte di Olanda, il quale imperò pacificamente 9 anni. il cui 4 anno morì Federigo, soffogato da Manfredi suo figliuolo bastardo l'anno ottauo Corrado, che haueua di già occupato il Regno di Sicilia fu uelenato da Manfredi. Morto Guglielmo da Frisoni, eleggono corrotti da doni, Riccardo Re d'Inghilterra, & l'anno medesimo Alfonso X Re di Castiglia, il quale essendo absente non entrò al Regno. Morto Riccardo dopo sei anni: persuaso da Papa Gregorio X. cedè all'elettione, & consentì in Ridolfo d'Aspurgh. Et così dall'anno di Christo 1251 nel quale morì Federigo fino al 1273 nel quale fu eletto Ridolfo; fu Interregno quasi per spatio di 22 anni. 38
1273 Ridolfo Conte d'Aspurgh. 18
1291 Adolfo Conte di Nassao uinto da Alberto. 7
1298 Alberto primo figliuolo di Ridolfo Duca d'Austria fu occiso da Giouanni suo nipote figliuolo di Ridolfo suo fratello, presso alle Therme d'Eluetia. 10
1308 Arrigo settimo di Lucemburgh, morì in Calabria di ueleno. 6
1314 Lodouico Bauaro, vinse in battaglia campale Federigo il Bello Austriaco (detto da alcuni III) alla fine liberatolo di prigione, si dice che lo fece compagno dell'Imperio. 32

Digitized by Google

Anni di Xpo		Impe.
1346	*Carlo* IIII *Re di Boemia eletto contra Lodouico. Morto Lodouico fu eletto cõtra Carlo, Guntero Conte di Scuarzemburgh, il quale morì di veleno il 6 meſe dell'Imperio. Et dopo lui Odoardo Re d'Inghilterra. Indi Federigo Marcheſe di Miſna & Lodouico Marcheſe di Brandburg, i quali ricuſarono.*	32
1378	*Vincilao figliuolo di Carlo, Re di Boemia, coronato per i preghi del padre: et ſturbato dell'Imperio, fu fatto in ſuo luogo Iodoco Barbaro, Marcheſe di Brandeburg, il quale non coronato, morì il 6 meſe. A coſtui ſocceſſe Federigo Duca di Branſuich, il quale fu occiſo, ritornando à caſa, per l'inſidie del Maguntino. onde fu eletto*	22
1400	*Roberto Conte Palatino.*	10
1410	*Sigiſmondo Duca di Lucimborgh Re d'Vngaria fratello di Carlo* IIII.	28
1438	*Alberto* II *Re d'Vngaria et di Boemia Arciduca d'Auſtria* V *di queſto nome genero di Sigiſmondo.*	1
1440	*Federigo* III *Arciduca d'Auſtria figliuolo di Erneſto, il cui anni Maſſimiliano ſuo figliuolo fu coronato Re de Romani.*	47 53
1494	*Maſſimiliano ſolo.*	25
1519	*Carlo* V *Re di Spagna, nepote di Maſſimiliano per Filippo.*	40
1569	*Ferdinando fratello di Carlo.*	6
	Maſſimiliano II *figliuolo di Ferdinando.*	
	Ridolfo figliuolo di Maſsimiliano.	

PONTEFICI ROMANI.

Anni di Xpo		A.	M.	Pontificato G.
44	SIMON *Pietro Cefas, figliuolo di Giouanni di Betſaida: Galileo, Principe de gli Apoſtoli crocifiſſo ſotto Nerone, ſiede*	24.	5	12
57	*Lino figliuolo di Ercolano da Volterra diſcepolo di S. Pietro & coadiutor con Cleto morto da Nerone, ſiede*	11.	3	12
68	*Clemente figliuolo di Fauſtino Romano confinato in Ponto, martire.*	9.	4	26
77	*Cleto figliuolo d'Emiliano Romano martire.*	6.	5	3
84	*Anacleto figliuolo d'Antioco Atheniese martire.*	12.	2	10
96	*Euariſto figliuolo di Giuda di Bethleem Greco, martire.*	13.	3	0
109	*Aleſſandro figliuolo d'Aleſſandro Romano martire.*	7.	5	19
117	*Siſto* I *figliuolo di Paſtore Romano martire.*	9.	10	19
127	*Telesforo Anacorita Greco martire.*	10.	8	28

Igi-

Digitized by Google

138	*Iginio Atheniese Greco.*	1.	0	0
142	*Pio figliuolo di Ruffino d'Aquilea.*	11.	5	27
154	*Aniceto figliuolo di Giouanni, di Viniſia villaggio in Soria martire.*	9.	8	24
163	*Sotero figliuolo di Concordio da Fondi Latino.*	7.	11	18
171	*Eleutherio figliuolo d'Abondio Napolitano Greco.*	15.	0	19
186	*Vittorio figliuolo di Felice Africano martire.*	12.	1	28
198	*Zefirino figliuolo d'Abondio Romano.*	20.	0	17
218	*Caliſto figliuolo di Domitio Romano del uillaggio di Rauenna ti, martire.*	5.	1	13
223	*Vrbano figliuolo di Pontiano Romano martire.*	7.	7	5
231	*Pontiano figliuolo di Calfurnio Romano, confinato in Sardigna.*	5.	5	12
236	*Antero figliuolo di Remolo Greco, martire.*	0.	1	14
236	*Fabio Fabiano figliuolo di Fabio Romano martire.*	14.	0	16
251	*Cornelio figliuolo di Caſtino Romano, martire. Sciſma 1. ſuſcitata da Nouato: & fu creato Nouatiano Romano antipapa: ma ſcacciato di ſede per la hereſia Nouatiana.*			
253	*Lucio figliuolo di Porfirio, Romano martire.*	1.	3	13
255	*Stefano figliuolo di Iulio, martire.*	2.	3	24
258	*Siſto 11 Minore figliuolo di Filoſofo Atheniese, martire.*	1.	10	23
266	*Dioniſio monaco.*	10.	5	5
270	*Felice figliuolo di Coſtanzo Romano martire.*	4.	5	0
274	*Eutichiano figliuolo di Maſſimo da Luni Toſcano, martire.*	8.	6	4
283	*Caio figliuolo di Caio da Salona Dalmatino del ſangue di Diocletiano Imp. martire.*	12.	4	6
296	*Marcellino figliuolo di Proietto Romano, martire.*	7.	9	26
304	*Marcello figliuolo di Benedetto Romano prete Cardinale.*	5.	6	21
309	*Euſebio figliuolo d'un Medico Greco.*	1.	7	27
311	*Milciade Africano.*	3.	2	0
314	*Silueſtro figliuolo di Ruffino Romano prete Card. Concilio primo Niceno contra Arrio heretico.*	21.	0	4
36	*Marco figliuolo di Priſco Romano Diacono Cardinale.*	0.	8	22
336	*Iulio figliuolo di Ruſtico Romano.*	14.	5	16
351	*Liberio figliuolo d'Auguſto Romano. Scacciato fu meſſo in ſuo luogo Felice minore figliuolo d'Anaſtaſio da Coſtantio Imp. Arriano. Sciſma 11 durando, ſiede Felice 10 anni 3 meſi, 11 giorni, & Liberio.*	15.	4	18
766	*Damaſo fig. di Antonio Portogalleſe creato da Feliciani. Ma da Liberiani Orſicino Romano Diacono Card. il quale paſ-*			

ſato

Digitized by Google

	sato l'anno, scacciato del Pontificato, fu fatto Vescouo di Napoli. Concilio II *vniuersale in Costantinopoli contra Macedonia.*	16. 2	10
83	*Siricio figliuolo di Tiburtio Romano.*	15. 1	11
93	*Anastasio figliuolo di Massimo Romano prete Cardinale.*	4. 0	22
102	*Innocentio figliuolo d'Innocentio Albano.*	15. 2	10
117	*Zosimo figliuolo di Abamo di Cappadocia Greco.*	2. 4	7
119	*Bonifatio figliuolo di Giocõdo Romano prete Cardinale, è creato contra lui nel 3 Scisma, Eulalio Romano, ma sforzato rinuntiò & fu fatto Vescouo in Campagna. Sedè Bonifatio.*	3. 1	28
123	*Celestino figliuolo di Prisco Romano. Concilio* III *vniuersale in Efesu contra Nestorio.*	8. 5	3
132	*Sisto* III *figliuolo di Sisto Romano.*	7. 11	0
140	*Leone Magno fig. di Quintiano. Concilio* IIII *Vniuersale in Calcedonia contra Dioscoro & Eutichio.*	20. 1	2
162	*Ilario figliuolo di Crispino Sardo.*	6. 3	10
167	*Simplicio figliuolo di Castino da Tiuoli.*	14. 6	24
182	*Felice* II *detto* III *Romano.*	11. 11	13
194	*Gelasio figliuolo di Valerio Africano.*	2. 8	26
196	*Anastasio* II *figliuolo di Pietro Romano.*	1. 11	24
198	*Simaco figliuolo di Fortunato Sardo. Scisma* IIII *nel quale Lorenzo prete Cardinale creato contra Simaco sedè vn'anno. & scacciato del Papato fu fatto Vescouo di Nocera.*	15. 7	26
14	*Ormisda figliuolo di Iusto da Frosolone in Campagna.*	9. 0	11
23	*Giouanni figliuolo di Costanzo Toscano prete Cardinale morì à Rauenna in prigione.*	2. 9	15
26	*Felice* III *detto* IIII *figliuolo di Castono di Abruzzo prete Cardinale.*	4. 2	18
30	*Bonifatio* II *figliuolo di Sigeuolto Romano prete Cardinale. Scisma* VI *contra Bonifatio: & si elegge Dioscoro Romano prete Cardinale, sedè 28 giorni. & Bonifatio sede.*	1. 0	2
32	*Giouanni* II *Mercurio fig. di Proietto Rom. prete Card.*	2. 4	6
34	*Agabito, figliuolo di Gordiano Romano.*	1. 10	20
35	*Siluerio figliuolo dì Ormisda da Frosolone in campagna. Scisma* VI *nella qual scacciato di sede da Vigilio fu confinato nell'Isola Pontia.*	1. 5	11
37	*Vigilio figliuolo di Giouanni Romano, Concilio vniuersale* V *in Costantinopoli contra gli Origenisti.*	17. 6	26
55	*Pelagio fig. di Giouanni Vicariano Romano.*	15. 10	28
66	*Giouanni Catellino fig. d'Anastasio illustre Romano.*	10. 0	15

Digitized by Google

577	*Benedetto Romano figliuolo di Bonifatio.*	3. 2	15
579	*Pelagio* II *fig.di Vingildo Romano.*	9. 2	20
595	*Gregorio Magno Dottor della Chiesa figliuolo di Gordiano Senator Romano.*	13. 6	10
604	*Sabiniano figliuolo di Bono Bleiano di Toscana Diacono Cardinale.*	1. 5	9
607	*Bonifatio* III *fig.di* Giouanni Catadioci Romano.	1. 2	28
608	*Bonifatio* IIII *figliuolo di Giouãni Medico di Valeria terra de Marsi.*	6. 8	11
615	*Diodato figliuolo di Stefano* Romano.	3. 0	23
619	*Bonifatio* V *figliuolo di Giouanni da Napoli.*	3. 9	19
622	*Onorio fig.di Petronio huomo Consolare di campagna.*	12. 11	17
635	*Seuerino figliuolo di Labieno* Romano.	2. 0	4
639	*Giouanni* IIII *figliuolo di Venantio Scolastico Dalmatino, Diacono Cardinale.*	1. 9	18
640	*Theodoro figliuolo di Theodoro da Ierusalem Greco.*	6. 3	18
647	*Martino figliuolo di Fabritio da Todi Toscano. confinato in Ponto mori.*	6. 1	28
654	*Eugenio figliuolo di* Ruffiniano Romano.	2. 9	42
657	*Vitaliano figliuolo d'Anastasio da Segna ne Volsci.*	14 5	29
672	*Adeodato figliuolo di Giouiano* Romano.	4. 2	15
676	*Donnio figliuolo di Mauritio Romano.*	2. 5	10
679	*Agatone figliuolo di Pannonio Siciliano. concilio* VI *vniuersale à Constantinopoli contra i Monotheliti.*	2. 6	0
682	*Leone figliuolo di Paolo Siciliano,*	0. 10	19
684	*Benedetto* II *figliuolo di Giouanni* Romano.	0. 10	27
685	*Giouanni* V *figliuolo di Ciriaco d'Antiochia.*	1. 0	9
686	*Conone di Thracia. Scisma* VII *creato dopo la cacciata di Pietro* Arciprete *& Theodoro prete.*	0. 11	0
687	*Sergio fig.di Tiberio d'Antiochia Soriano, scacciato Theodoro prete, & Pasquale* Arcidiacono *Scisma* VIII.	13. 8	23
701	*Giouanni* VI Greco.	3. 2	14
705	*Giouanni* VII *figliuolo di Platone, Greco.*	2. 7	17
707	*Sisinio figliuolo di Giouanni Soriano.*	0. 0	20
707	*Costantino figliuolo di Giouanni Soriano.*	8. 1	20
716	*Gregorio* II *figliuolo di Marcello* Romano.	14 10	22
731	*Gregorio* III *fig.di Giouanni Soriano.*	10. 8	24
741	*Zicearia figliuolo di Policronio Greco.*	10. 3	16
752	*Stefano* II Romano.	0 0	4
752	*Stefano* III *ditto* II *figliuolo di Costantino* Romano.	5. 0	29

Digitized by Google

757	*Paolo fig.di Costantino Romano. Scisma 9 nella quale è creato Theofilatto antipapa Romano che siede alquanti giorni.*	10.	1	0
767	*Costantino da Nepi figliuolo del Duca di Nepi laico, creato da laici. Scisma 10 fu confinato da Filippo nel monistero di Collanoua.*	1.	1	10
768	*Filippo Romano prete Card. leuato il 5 giorno del Pontificato, ritornò al suo monistero.*	0.	0	5
768	*Stefano* IIII *detto* III *fig.di Olibrio Siciliano.*	3.	5	27
772	*Adriano fig.di Theodoro Romano. Concilio vniuersale* VII. *Niceno contra gli Iconomachi.*	23.	10	17
796	*Leone* III *fig.di Azupio Romano.*	20.	5	18
816	*Stefano* V *detto* IIII *fig.di Giulio Marino Romano.*	0.	6	23
817	*Pasquale* I *fig.di Massimo Bonoso Romano.*	7.	3	17
824	*Eugenio* II *figliuolo di Biemando Romano. Scisma* II. *nella qual creato* Antipapa *Zinzino Romano prete Card. fu costretto à rinuntiare.*	3.	6	24
827	*Valentino figliuolo di Leontio* Romano.	0.	1	10
828	*Gregorio* IIII *figliuolo di Giouanni Romano.*	16.	0	0
844	*Sergio* II *figliuolo di Sergio Romano.*	3.	2	3
847	*Leone* III *fig.di* Ridolfo Romano.	8.	3	6
855	*Benedetto* III *figliuolo di Pietro* Romano. *Scisma* 12 *nella quale Anastasio* III Romano *creato antipapa è costretto à rifiutare.*	2.	8	16
858	*Nicolò Magno figliuolo di Theodoro* Romano.	9.	6	20
867	*Adriano* II *figliuolo di Talaro.*	4.	11	12
872	*Giouanni* VIII *figliuolo di Gondo* Romano.	10.	0	2
882	*Marino figliuolo di Palombo di Gallese Toscano.*	1.	1	0
884	*Adriano* III *figliuolo di Benedetto* Romano.	1.	3	19
885	*Stefano* VI *detto* V *figliuolo di Adriano* Romano.	6.	0	9
891	*Formoso da Porto figliuolo di Leone. Scisma* 13 Antipapa *Sergio* III *figliuolo di Benedetto* Romano.	4.	6	18
895	*Bonifatio* VI *figliuolo di Adriano* Romano.	0.	0	15
896	*Stefano* VII *detto* VI *figliuolo di* Giouanni Romano *d'Anagni.*	1.	2	12
897	*Romano figliuolo di Costantino da* Gallese Toscano.	0.	4	23
897	*Theodoro* II *figliuolo di* Focione Romano.	8.	0	20
898	Giouanni IX *figliuolo di* Rambaldo da Tiuoli.	1.	0	15
898	*Benedetto* IIII *figliuolo di Mammolo* Romano.	3.	6	15
902	*Leone* V *d'Ardea. Scisma* 14 *dismesso da Christoforo si fa monaco.*	0.	1	10

Digitized by Google

Anni di Xpo				
902	Christoforo o fig. di Leone Rom. costretto da Sergio si fa monaco.	0.	7	p
903	Sergio III figliuolo di Benedetto Romano.	7.	3	16
9 0	Anastasio III figliuolo di Luciano Romano.	2.	1	22
912	Lando figliuolo di Tami Sabino.	0.	6	22
913	Giouanni X fig. di Giouanni Romano.	15.	2	15
928	Leone VI Romano figliuolo di Primicerio.	0.	6	15
928	Stefano VIII detto VII Romano.	7.	1	15
942	Marino II Romano.	3.	6	1
949	Agabito II Romano.	9.	7	10
930	Giouanni XI figliuolo di Sergio Romano.	4.	10	15
935	Leone VII Romano.	3.	0	10
939	Stefano IX detto VIII Romano.	3.	4	15
942	Marino III Romano.	3.	6	14
646	Agabito III Romano.	9.	7	0
956	Giouanni XII Romano fig. di Alberico Principe & Senatore de Conti Tusculani. Scisma XV et è dismesso dal Concilio.	8.	4	6
963	Leone VIII Romano figliuolo di Giouanni.	1.	3	12
964	Benedetto V Romano, creato nello Scisma contra Leone, costretto rifiutò, & confinato in Sassonia.	0.	1	10
965	Giouanni XIII figliuolo di Giouanni Romano.	6.	11	5
972	Benedetto V detto VI fig. d'Ildebrando Romano. Scisma XVI. costretto rifiutò. & fu strangolato da Cinthio figliuolo di Stefano, per comandamento del suo successore.	1.	6	0
974	Bonifatio VII Romano fig. di Francoferuccio. costretto rifiutò & fu confinato.	1.	1	12
975	Benedetto VI detto VII fig. di Diodato Romano, de Conti Tusculani Vescouo di Sutri, fu messo in luogo di Bonifatio.	9.	1	10
984	Giouanni XIIII scacciato da Bonifatio VII morì in prigione.	8.	0	0
985	Bonifatio VII entra un'altra volta.	0.	4	6
985	Giouanni XV Romano fig. di Leone.	9.	6	10
	Giouanni XVI figliuolo di Roberto.	0.	4	5
995	Gregorio V di Sassonia figliuolo di Bruno Othone. Scisma 17 Antipapa Giouanni 17 Greco, constretto rifiuta, & è confinato in Germania.	2.	8	3
998	Silvestro II Aquitano Arciuescouo di Rauenna.	4.	6	12
1003	Giouanni XVII Seceo Romano.	0.	4	25
1003	Giouanni XVIII Fagiano Romano.	5.	7	29
1009	Sergio IIII fig. di Marino Romano.	2.	9	12
1012	Benedetto VII detto VIII Romano figliuolo de Gregorio de Conti Tusculani.	11.	8	21

Digitized by Google

1024	*Giouanni* XIX *fig. di* Gregorio *Romano de* Conti *Tusculani, fratello di* Benedetto VII *detto* VIII.	8.	9	8
1032	*Benedetto* VIII *detto* IX *Romano figliuolo d'Alberigo fratello di due Papi, de* Conti *Tusculani. Scisma* 18. *cacciato del Papato, rinuntiò volontariamente.*	12.	4	20
1045	*Siluestro* III *Romano, creato nello Scisma contra* Benedetto, *& scacciato dal medesimo* Benedetto.	0.	0	42
1046	*Gregorio* VI *da Rauenna, costretto dall'Imp. Arrigo* III *rinuntiò, & morì in vn monistero.*	1.	7	20
	Giouanni XX *hauendo occupato in questo Scisma il Pontificato: fu poco dopo scacciato del Papa et mãdato in esilio.*			
1047	*Clemente* II *di Sassonia creato dall'Imp. Arrigo.*	0.	9	15
1045	*Damaso* II *di* Bauiera.	0.	0	23
1049	*Leone* IX *Francese del Regno di Lotaringia, figliuolo di Vgone* Conte Dasburgh.	5.	2	8
1055	*Vittorio* II *di Soeuia fig. del* Conte *Arduigth.*	2.	3	16
10 7	*Stefano* X *detto* IX *di Lotaringia fig. di Federigo Duca di Lotaringia.*	0.	7	28
1058	Benedetto IX *detto* X *Romano de* Conti *Tusculani fig. di* Guidone. *Scisma* 19 *costretto rifiutò.*	0.	9	20
1059	*Nicolò* II *di Sauoia.*	2.	5	25
1061	*Alessandro* II *Milanese figliuolo d'Anselmo* Bandagio, *Scisma* 20 *Antipapa Onorio* II *da Parma detto Cadolo Pallauicino, disfatto dopo* 5 *anni dal Concilio Mantouano siede Alessandro.*	11.	6	22
1073	*Gregorio* VII *da Sauona in Toscana fig. di* Bonifatio. *Scisma* 21 *per anni* 40.	12.	1	3
1080	*Clemen.* III *da Parma, detto* Giberto Correggio Arciuescouo *di Rauẽna, creato da* Arrigo III *Imp. contra* Gregorio.	21.	0	0
1086	*Vittorio* III *da* Beneuento, *contra Clemente* III.	1.	3	24
1088	*Vrbano* II *Francese contra Clemente* III.	11.	4	18
1100	*Pasquale* II *Toscano figliuolo di* Crescentio.	18.	5	9
1101	*Alberto Atellano, dopo Clemente* III *contra Pasquale* II. *costretto rinuntiò & fu confinato in vn monistero.*	0.	4	0
1102	*Theodorico Romano dopo Alberto contra Pasquale, costretto rifiuta, & è confinato in un monistero.*	0.	3	15
1102	*Siluestro* III *Romano, creato nello Scisma & morto finisce il presente Scisma.*	0.	0	0
1118	*Gelasio* II Gaetano *fig. di Giouanni* Crescentio, *Scisma* 22, *Antipapa Gregorio* VIII *Spagnuolo per* 3 *anni. Costretto ri-*			

Digitized by Google

	nuntia & è confinato in vn monistero, Gelasio siede.	1.	0	5
1119	*Calisto* II *Borgognone. figliuolo del Conte di Borgogna.*	5.	10	13
1125	*Onorio* II *da Bologna della famiglia Fagnana. Scisma* 23. *Antipapa Celestino* II *Rom. siede vn di et rinuntia, Onorio siede.*	7.	2	3
1130	*Innocentio* II *de Papaueri Romano fig. di Giouanni. Scisma* 24 *Antipapa Anacleto* II *Romano per* 8 *anni. Vittorio* IIII *Romano, soccede ad Anacleto per mesi* 5 *et rinuntia. Innocentio siede.*	13.	7	8
1143	*Celestino* II *da Città di castello Toscano.*	0.	5	13
1144	*Lucio* II *Bolognese de Caccianimici fig. di Alberto.*	0.	11	4
1145	*Eugenio* III *Pisano.*	8.	4	12
1153	*Anastasio* IIII *fig. di Benedetto Romano.*	1.	4	24
1154	*Adriano* IIII *Inglese.*	4.	8	28
1159	*Alessandro* III *Sanese della famiglia Paparona figliuolo di Rinuccio.*	21.	11	23
	Lucio III *Luccheſe siede.*	4.	2	28
1185	*Vrbano* III *Milaneſe de Criuelli fig. di Giouanni.*	1.	10	25
1187	*Gregorio* VIII *da Beneuento.*	0.	1	27
1188	*Clemente* III *de gli Scolari Romani fig. di Giouanni.*	8.	2	20
1191	*Celestino* III *figliuolo di Iacinto Buboni Romano.*	6.	9	11
1198	*Innocentio* III *figliuolo di Trasimondo Romano de Conti di Signa.*	18.	6	9
1205	*Onorio* III *fig. d' Amerigo Romano.*	10.	18	0
1227	*Gregorio* IX *Romano, de Conti di Signa.*	14.	5	0
1241	*Celestino* IIII *Milaneſe de Castiglioni, vaca la sede vn' anno* 8 *mesi* 15 *dì.*	0.	0	17
1243	*Innoc.* IIII *da Genoua della famiglia Fiesca fig. di Othobono.*	11.	5	14
1254	*Alessandro* IIII *Romano de Conti di Signa.*	6.	5	5
1261	*Vrbano* IIII *Franceſe de Pantaleoni.*	3.	1	4
1265	*Clemente* IIII *da Narbona de Grossi.*	3.	9	25
1271	*Gregorio* X *Piacentino de Visconti.*	4.	4	10
1276	*Innocentio* V *Borgognone.*	0.	5	1
	Adriano V *da Genoua dal Fiesco.*	0.	1	7
1276	*Giouanni* XX *detto* XXI *di Portogallo.*	0.	8	8
1277	*Nicolò* III *Romano de gli Orsini.*	2.	8	29
1281	*Martino* II *detto* III *Franceſe.*	4.	1	7
1285	*Onorio* III *Romano de Sauelli fig. di Luca.*	2.	0	2
1288	*Nicolò* IIII *Ascolano.*	4.	1	14
1294	*Celestino* V *d' Isernia monaco, rinuntiò volontariamente,*			

Digitized by Google

	& 2 anni dopo morì in prigione.	0.	5	7
294	Bonifatio VIII *d'Anagna figliuolo di Luifredo.*	8.	9	18
303	Benedetto IX *detto* XI *Triuisano de* Boccassini *Card. Ostiense.*	0.	8	16
305	*Clemente* V *di* Guascogna *figliuolo di* Bertrando. *costui con i suoi successori nella Francia, stette per 72 anni lontano dalla* Corte *Romana.*	8.	10	16
316	*Giouanni* XXI *detto* XXII. *Francese della famiglia dell'Ossa fig. d'Ainaldo, Scisma 26.*	18.	3	23
327	*Nicolò* V *da Rieti della Corbara, creato nella Scisma da Lodouico* Bauaro *Imp. costretto rinuntia in Auignone.*	3.	3	14
1334	Benedetto X *detto* XII *da Toloſa, de Forneni.*	7.	4	6
1342	*Clemente* VI *Francese de Malmonti fig. di* Ruggiero.	10.	7	0
1352	*Innocentio* VI *Francese figliuolo d'Alberto.*	9.	8	26
1362	*Vrbano* V *Francese de* Grisaci.	8.	2	23
1371	*Gregorio* XI *Francese Conte di* Belforte, *ritornò la sede Papale in Roma dopo 72 anni ch'era stata in* Francia.	7.	2	27
1378	*Vrbano* VI *Napolitano de Pregnani, Scisma 27 importantissima fra tutte l'altre.*	11.	6	7
1378	*Clemente* VII *de* Conti di Gebenna, *creato in Auignone contra Vrbano* VI.	15.	11	28
1389	Bonifatio IX *Napolitano de Tomacelli creato contra Clemente* VII.	14.	11	0
1394	Benedetto XI *detto* XIII *da Tarracona della famiglia Luna, creato contra* Bonifacio 9 *priuato 2 volte nel* Concilio *Pisano & di Costanza. Morì in Panisсola in Aragona di età di 80 anni & più: hauendo sempre ritenute l'insegne & il nome papale fino alla morte.*	3.	0	0
1404	*Innocentio* VII *da Sulmona de Migliorati.*	2.	0	21
1406	*Gregorio* XII *Vinitiano della famiglia Corara, fu dismesso nel* Concilio *Pisano. & rinuntiò volontariamente per suo procuratore nel Concilio di Costanza. Morì* Cardinale: *et perpetuo Legato della Marca.*	8.	7	5
1409	*Alessandro* V *di* Candia *della famiglia Filarga.*	0.	10	8
1410	*Giouanni* XXII *detto* XXIII. *Napolitano de Cossi, rinuntiò nel Concilio di Costanza. Morì in Fiorenza Card. Tusculano. vaca la sede 2 anni 5 mesi 10 giorni.*	5.	0	5
1417	*Martino* III *detto* V *Romano della famiglia Colonna figliuolo d'Agabito.*	13.	3	10
1424	*Clemente* VIII *Spagnuolo, creato contra Martino dopo* Benedetto 13. *et costretto rinũtiò, et fu fatto Vescouo di* Maiorica.	4.	0	0

Digitized by Google

1431	*Eugenio* IIII *Vinitiano della casa Condolmera.*	15.11	21
1439	*Felice* IIII *detto* V *Duca di Sauoia, creato contra Eugenio nel Concilio di Basilea, rinuntiò & vimase Cardinal Sabino.*	9. 5	0
1447	*Nicola* V *da Serezana, de Sergioni figliuolo di Bartolomeo.*	8. 0	19
1455	*Calisto* III *di Valenza Spagnuolo, della famiglia Borgia.*	3. 4	0
1458	*Pio* II *Sanese della famiglia de Piccolomini figliuolo di Siluio. Huomo dottissimo, & buono.*	5.11	27
1464	*Paolo* II *Vinitiano della famiglia Barbo, figliuolo di Nicolò.*	6.10	26
1471	*Sisto* IIII *da Sauona della Rouere. figliuolo di Lionardo.*	13. 0	4
1484	*Innocentio* VIII *da Genoua della famiglia Cibò figliuolo d'Aron.*	7.10	27
1492	*Alessandro* VI *di Valenza della famiglia Borgia o Lenzoli figliuolo di Luitfredo.*	11. 0	7
1503	*Pio* III *da Siena de Piccolomini.*	0. 0	26
1303	*Giulio* II *da Sauona della Rouere figliuolo di Raffaello.*	10. 3	21
1513	*Lione* X *Fiorentino de Medici figliuolo di Lorenzo.*	8. 8	20
1522	*Adriano* VI *Fiamingo figliuolo di* Fiorenzo.	1. 8	6
1523	*Clemente* VII Fiorentino de Medici figliuolo di Giuliano.	10.10	7
1534	*Paolo* III *Romano de* Farnesi figliuolo di Pier Luigi.	15. 0	28
1550	*Giulio* III *Aretino, dal Monte à Sansouino figliuolo di Vincentio.*	5. 1	16
1555	*Marcello* II *da Monte Pulciano de Ceruini figliuolo di Riccardo.*	0. 0	21
1555	*Paolo* IIII *Napolitano della famiglia Carrafa figliuolo d'Alfonso.*	4. 2	27
1560	*Pio* IIII *Milanese de Medici, figliuolo di Bernardino.*	6. 0	0
1566	*Pio* V *Milanese dal Bosco de Ghislieri.*	7. 0	0
1572	*Gregorio* XIII *Bolognese della famiglia Boncompagni.*		

Re di Gierusalem Christiani.

1099	GOTTIFREDO *Boglione figliuolo di Godofredo gobbo Duca di Loteringia.*	1
1100	*Baldouino* I *suo fratello morto di peste.*	18
1118	*Baldouino* II *soccede al zio.*	16
1134	*Fulcone genero di Baldouino, morto per la caduta da cauallo, essendo alla caccia.*	8
1143	*Baldouino* III *figliuolo di* Fulcone, *entra al gouerno di anni* 13.	20
1163	*Almerigo Conte d'Ascalona l'altro de figliuoli di* Fulcone.	10

Bal-

Digitized by Google

1173 *Baldouino* IIII *figliuolo d'Almerigo, lebbroso.*

1174 *Baldouino* V *figliuolo del Marcheſe Guglielmo di Monferrato & di Sibilla figliuola di Almerigo, ſoccede al zio, & uiſſe à pena 3 meſi per cattiua ſorte de Chriſtiani.*

1185 *Guido Luſignano, creato Re dopo la morte del figliaſtro da Sibilla ſua moglie, è preſo dal Saladino, & perdè Ieruſalem. & riceuè il Regno di Cipri da Riccardo Re d'Inghilterra in cambio delle giuriditioni del Regno di Ieruſalem.*

1188 *Arrigo Conte di Campagna: tolta per moglie Liſa ſorella di Baldouino* V *è per ragion dotale, coſi contentando l'Ingleſe, ſalutato Re.*

1195 *Giouanni Brenno, preſa & poi perduta Damiata, uiene in Italia, et promette Iole ſua figliuola a Federigo* II *Imperadore Re di Sicilia. Di quì è che i Re di Sicilia preſero il titolo del Regno di Ieruſalem & i Chriſtiani furono ſcacciati di Soria & di Ieruſalem dal Saladino.*

Re di Napoli & di Sicilia.

ROBERTO *& Riccardo biſnipoti di Rollone primo Duca di Normandia (che nel batteſimo fu chiamato Roberto) uenuti in Italia l'anno 900 furono al ſoldo del Principe di Salerno. Queſti uenuti à morte, i Normandi che reſtarono: eleſſero per capo loro un Triſtano chiamato Ciſtello. A coſtui ſucceſſe Rimondo che edificò la città d'Auerſa, Carlo Principe di Capoua, Giordano figliuolo di Carlo, Riccardo di Carlo, & poi*

Guglielmo cognominato Ferrabraccio ò Ferrabacco Conte d'Altauilla, Normando per origine, figliuolo di Tancredi con 12 *fratelli ualoroſiſſimi, & poſſederono quaſi tutta la Romagna. Coſtui fatta lega con i Principi di Salerno & di Campagna, & con Malocco Luogotenente dell'Imp. Greco nella Puglia, cacciò i Saracini di Sicilia. Ma hauendo Malocco contra l'accordo fatto, meſſi i preſidii per tutte le caſtella, Guglielmo diſſimolando l'ingiuria, preſe la città di Melfi in Puglia, & uinti i Greci in un fatto d'arme, acquiſtata gran parte del paeſe, ſi intitolò Conte di Puglia. Et inſieme co fratelli che lo ſeguirono, in ſpatio di* 18 *anni, tolſe à Greci la Puglia & la Calabria, & à Saracini la Sicilia, con mirabil corſo di uittorie.*

Dragone fratello di Guglielmo, uincitore è occiſo da Greci.

Onfredo fratello di Drogone Conte di Puglia. 7

Gothofredo fratello di Onfredo.

Belegardo figliuolo di Gothofredo. 7

Du-

Digitized by Google

Duchi Normanni.

ROBERTO Guiscardo fratello di Gothofredo, sopportando malvolentieri, che gli fosse, contra il douere, preposto nel Contado acquistato da tutti loro fratelli con pari fatica & uolontà, un suo nipote, scacciato per forza Belegardo, fu dichiarato Duca di Calabria & di Puglia da Papa Nicolò I. Fece costui gran cose in Sicilia, in Albania, & nella Marca.

1971 Roberto I figliuolo di Guiscardo, ricuperata Sicilia, uolle essere intitolato Conte di Sicilia, & essendo suo fratello Boemondo, occupata Melfi, in contesa con lui dell'Imperio: andato all'impresa di terra Santa, fu creato Principe d'Antiochia per il suo ualore. 25

Guglielmo II fig. di Ruggiero, mentre che aspira nella Grecia al matrimonio della figliuola d'Alessio Imperadore: fu spogliato dal suo cugino Ruggiero Conte di Sicilia, del suo Ducato. 24

Ruggiero II figliuolo di Ruggiero il gobbo fratello di Guiscardo, si intitolò Re d'Italia, prese Papa Innocentio II. & fece acquisto della città di Napoli. Ottenne il titolo di Re della Sicilia di quà & di là dal Faro, da Anacleto Antipapa. Scacciato da Lothario III perdè l'Italia. Ma ricuperatala è confermato da Celestino II. Oppugna Costantinopoli. Morì di 59 anni. 24 dell'Imperio l'anno di Christo 1149. 24

1152 Guglielmo III detto Cattiuo, primogenito di Ruggiero. Fu scomunicato da Papa Adriano II. & poi ribenedetto. Saccheggiò Tunisi. Fu preso per la sua tirannide da suoi baroni, & creato in suo luogo Re in Palermo Ruggiero III suo figliuolo. Il quale mentre ch'il popolo instabile cerca di leuar uia di doue lo haueua posto lo occise sventuratamente à caso. onde mossa la gente à compassione; cauano di prigione Guglielmo & lo rimettono in stato. l'anno 21 dell'Imperio. 21

1162 Guglielmo IIII cognominato Buono secondo genito di Guglielmo, eccellente per religione, per prudenza & per auttorità morì l'anno di Christo 1186. & del regno suo 26 senza figliuoli. 26

I Baroni del Regno, temendo ch'il Papa non assaltasse il Regno rimasto senza herede, creano Re Tancredi figliuolo bastardo di Ruggiero II. con Ruggiero picciolo suo figliuolo. Ma Celestino III tratta fuori di monistero Costanza sorella di Tancredi, doue era monaca, & quasi uecchia, la diede per moglie ad Arrigo VI Imperadore & lo fece herede del Regno. L'Imperadore hebbe la Puglia. Tancredi occupa Napoli, & prende Costanza. Morì per dolore di hauer perduto Ruggiero l'anno 9 della sua Signoria. 9

Gu-

Digitized by Google

Guglielmo figliuolo di Tancredi.

Arrigo VI Imperadore occupato Napoli: prende & castra il Re Guglielmo.

Federigo II Imperadore figliuolo d'Arrigo, tolta per moglie la figliuola di Giouanni di Brenna Re ultimo di Ierusalem, conseguì le ragioni del Regno di Ierusalem. Et da indi in poi i Re di Sicilia s'intitolarono Re di Ierusalem.

Corrado Imperadore figliuolo di Federigo.

Corradino figliuolo d'Arrigo, dichiarato herede da Corrado suo zio. La cui morte fingendo Manfredo figliuolo bastardo di Federigo Imperadore occupò il Regno. contra il quale Papa Vrbano IIII suscitò di Francia Carlo d'Angiò. Costui occiso prima Manfredo, & poi Corradino, occupò il Regno.

1269 Carlo Conte d'Angiò fratello di Lodouico VIII Re di Francia. I Francesi 13 anni da poi per congiura de Siciliani furono su la hora di Vespro tagliati a pezzi, onde si formò il Prouerbio del Vespro Siciliano. & Pietro d'Aragona fu riceuuto per Re.

Carlo II figliuolo di Carlo Principe di Salerno, preso da Ruggiero dell'Oria General dell'armata Aragonese, consegna le ragioni del Regno di Sicilia a Iacomo figliuolo del Re Pietro, riserbandosi il Regno di Napoli.

1308 Roberto figliuolo di Carlo & di Maria Vngara, Filosofo eccellente.

1347 Giouanna nipote di Roberto per Carlo, si maritò ad Andrea Vngaro suo cugino. Et fattolo strangolare, tolse per marito Lodouico Principe di Taranto, nipote del Re Roberto per Filippo suo figliuolo. Scacciata poi da Lodouico Re d'Vngaria fratello d'Andrea: ma poi ritornata in stato. & Lodouico marito creato Re da Clemente VI.

Carlo Duca di Durazzo figliuolo d'Andrea strangolato da Giouanna, morto Lodouico da Taranto, acquista il Regno. & presa la Regina Giouanna la fa strangolare. Morto Lodouico Vngaro suo zio senza figliuoli, chiamato al Regno da gli Vngari, è tagliato à pezzi nella Dieta.

Ladislao figliuolo di Carlo, Re parimente d'Vngaria. Morto lui soccede Giouanna II sorella di Ladislao rimasta uedoua del Duca di Gheldria. Si marita à Iacomo Conte della Marcia della famiglia de Borboni. Dal quale è presa la prima uolta & imprigionata: & non molto dopo ella prese lui, & occisi tutti i Francesi & assediato Taranto, fugge in Francia, & là è costretto à entrar in monistero. Ella coronata da Martino V. è poi scommunicata. & Lodouico d'Angiò III. è dichiarato Re di Sicilia. Ella impaurita di ciò adotta Alfonso d'Aragona.

Digitized by Google

gona. Ma pentita del fatto suo, adotta Lodouico d'Angiò, & Alfonso è scacciato del Regno con l'armi de Francesi & di Filippo Duca di Milano. Morta Giouanna, chiamando alcuni Renato fratello di Lodouico d'Angiò, & alcuni altri uolendo Alfonso che uenne, Alfonso fu in battaglia nauale à Gaeta rotto & preso da Genouesi, & dato al Duca di Milano: dal quale lasciato andar libero, scacciò del Regno Renato.

1442 Alfonso figliuolo di Ferdinando, prese Napoli.

1458 Ferdinando bastardo di Alfonso, contra il quale fu chiamato Giouanni figliuolo di Renato Duca di Lothoringia, & coronato da Papa Pio II. dopo diuersi successi fu alla fine scacciato del Regno. Lodouico Sforza chiama in Italia Carlo VIII Re di Francia, acciochè ricuperi il Regno, come legittimo successore de' Principi d'Angiò in quello stato. Et nell'apparecchio di quella guerra, Ferdinando muore.

1495 Alfonso figliuolo di Ferdinando: rimordendolo la conscientia, rinuntia il Regno, & entra in suo luogo.

1497 Ferdinando suo figliuolo, il quale fu scacciato del Regno da Carlo VIII indi à due mesi. Et non molto dopo, essendo Carlo ritornato in Francia, Ferdinando riceuuto da Napolitani, & rimesso in stato, morì senza figliuoli.

1499 Federigo zio di Ferdinando: scacciò del Regno le reliquie de' Francesi. Combattendo contra costoro Carlo & Lodouico Re di Francia, lungamente, presero Napoli l'anno 1502. Nondimeno gli Spagnuoli non molto dopo, ricuperarono il Regno, & lo hanno mantenuto sotto Carlo V Imperadore fino all'anno ch'egli lo rinuntiò à Filippo Re di Spagna suo figliuolo, che lo possiede al presente.

Re di Francia.

SICAMBRI furono cosi detti dalla Regina Cambra. Franchi da Franco Re. Il nascimento, l'origine & i successi di costoro, sono molto difficili ad intendersi per l'antichità loro. Scriuono alcuni che discendono da gli Scithi posti su la foce del Rheno, & che di quindi vennero à poco à poco nella Gallia. la quale finalmente occuparono, hauendone scacciati i Romani. Et hauendo gouernato per lo spatio di 26 anni sotto Duchi, cominciarono a crear Re: & questo è l'ordine loro.

420 Faramondo Duca de Franchi Orientali, è dichiarato Re per comun con-

Digitized by Google

	senso di tutti i Franchi.	11
431	*Clodio figliuolo di Faramondo sottomette gran parte della Francia & della Germania.*	18
449	*Merouco figliuolo di Clodio, aiuta Etio contra Atila.*	10
459	*Childerico soccedendo al padre, scacciato del Regno per la sua libidine: fu posto in suo luogo Egidio Romano. ma fu poi rimesso in stato.*	26
485	*Clodoueo: fu il primo che si battezzasse. Scacciato Siagro Capitano de Suessoni, i Romani furono del tutto espulsi della Francia. & allargati i confini del Regno.*	30
525	*Childeberto diuise il Regno co fratelli. Egli hebbe Parigi, & à Theodorico il maggiore bastardo, toccò l'Austrasia ouero i Mediomatrici 23 anni. Theodoberto suo figliuolo 14 anni. & dopo lui Theobaldo 7 anni, & morendo lasciò il Regno a Lothario, a Cledomiro gli Aurelii 7 anni, à Clothario i Suessoni 50 anni. Clodomiro fu morto da Gundemaro Borgognone. Childeberto & Clothario occupano la Borgogna. Clothario strangola di sua mano Theobaldo & Guntaro nepoti, che nella diuisione erano stati tralasciati. è mandato in esilio. Childeberto & Clothario regnano insieme. Childeberto muore senza figliuoli.*	45
560	*Clothario solo.*	5
565	*Chereberto figliuolo di Clothario co fratelli. A lui toccò Parigi, à Chilperico i Suessoni anni 22. A Guntrano i popoli d'Orliens anni 33. A Sigiberto i Mediomatrici anni 14. Chereberto morì per troppa morbidezza. Sigeberto & Chilperico togliono per donna, colui Brunechilde, & costui (ripudiata Andouera, dalla quale haueua hauuto Theodoberto, Merouco & Clodoueo) Galsonta figliuole di Athanagildo Visigotho. La qual Galsonta morta da Chilperico: menò à casa Fredegunda sua concubina.*	9
574	*Chilperico assalta Sigeberto, occupato nella guerra contra gli Vnni. Theodeberto figliuolo di Chilperico, occiso in battaglia. Sigeberto, morto per astutia di Fredegonda. Amminazza Merouco suo figliuolo; perche haueua tolto Brunechilde: Clodoueo muore per l'insidie della medesima matrigna. et Chilperico è occiso da Landrico Maestro de Caualieri adultero.*	14
588	*Clothario 11 figliuolo di Chilperico, di 4 mesi. Guntrano zio Rettor della Francia, gli da per tutore Landrico. Instituisce herede Chedelberto figliuolo di Sigeberto Re de Matromatrici per conseruar la pace. Childeberto muore in un di medesimo con la moglie, lasciando dopo loro Theodeberto & Theodorico figliuoli, de quali restò tutrice Brunechilde. Questi due fratelli rompono Clothario loro zio, & vengono*	

Digitized by Google

gono fra loro alle mani. Theodeberto è morto in battaglia, & Theodorico auelenato Clothario solo resta Signore. 44

632 Dagoberto figliuolo di Clothario, concede la Guascogna ad Ariberto suo fratello.

646 Clodoueo II ouero Lodouico I. Segeberto fratello maggiore si contenta dell'Austrasia. Fame grandissima. Morto Sigeberto, Childerico figliuolo secondo di Lodouico soccede: scacciato Ildeberto figliuolo di Grimoaldo Maestro de Caualieri. 17

663 Clothario III figliuolo di Lodouico. 4

667 Theodorico figliuolo 3 di Lodouico, regna dopo Clothario, è scacciato per l'autorità d'Ebroino Maestro de Caualieri, per le scelerità sue Ebroino è confinato in monistero.

660 Childerico II chiamato d'Austrasia, figliuolo secondo di Lothario. Morto dall'insidie di Bodillo. 12

680 Theodorico è richiamato. Leudesio figliuolo d'Ercimbaldo Maestro de Caualieri è strangolato da Ebroino. Alla fine Pipino Crasso Duca d'Austrasia figliuolo d'Ansigisio è Maestro de Caualieri. ouero Maiordomo. 14

694 Lodouico II ouero Clodoueo III. 4

698 Childeberto II fratello minore di Lodouico, Carlo Tuto cioè Martello figliuolo di Pipino Duca d'Austrasia. 18

716 Dagoberto II figliuolo di Childeberto. Maiordomo suo Theobaldo. 4

720 Morto Dagoberto, Theodorico & Chilperico figliuoli picciolini di Dagoberto, sono confinati in monistero. Carlo Martello crea Re un certo Clothario, & uince Chilperico. Et morto Clothario, Martello richiama 2

722 Chilperico II figliuolo di Childeberto, che era sacerdote & si chiamaua Daniello. Carlo Martello, uinti i Sassoni, i Bauari, & gli Alamanni, è fatto Principe de Francesi. 5

727 Theodorico Cala. Saracini rotti 2 uolte con grand'occisione da Carlo Martello, il qual morì, lasciando di lui Carlomano Gouernator dell'Austrasia, & Pipino della Francia. 15

742 Childerico Stupido confinato in monistero. 9

751 Pipino creato Re per consenso de nobili, da Stefano Papa rimesso da lui in sede, dalla quale era stato scacciato da Aistulfo Re de Longobardi. Creò i figliuoli Re, cioè Carlo Magno de Suessoni, & Carlomano de i Nouedunensi. 18

769 Carlo Magno. Rouinati i Longobardi: è creato l'anno 35 del suo Regno, Imperadore da Papa Leone. Mette al gouerno de gli Vngari, Carlo, d'Italia Pipino, & di Guascogna Lodouico.

Digitized by Google

Morto Carlo & Pipino crea Re d'Italia Bernardo suo nipote: & Lodouico suo figliuolo Imperadore. 46

815 Lodouico Pio è coronato Imperadore da Papa Stefano, crea i figliuoli Re. Lothario d'Italia, Pipino di Guascogna, Lodouico de Norici. E preso da figliuoli, & poi rimesso in stato. Crea Re di Neustria Carlo Caluo suo figliuolo minore. 26

841 Carlo Caluo primo di sangue Francese: hauendo i precedenti non so che del Tedesco. Giornata atroce fra fratelli il di di Pasqua. Fatta la pace, toccò la Frācia à Carlo, la Germania à Lodouico, a Lothario l'Imperio con la Italia, la Prouenza, & la Austratia che dal nome suo fu detta Lotaringia. Pipino & Carlo figliuoli di Pipino suo fratello, confinati in monistero. Lothario entrato ne frati lasciò di se Lodouico Re d'Italia, Carlo di Prouenza, & Lothario di Lothoringia. Caluo due anni auanti alla morte sua fu salutato Imperadore. Crea Re di Prouenza Bossone fratello di Iudith Augusta suo cognato muor di veleno à Mantoua. 38

879 Lodouico Balbo, creato Augusto da Papa Giouanni. Morì essendo la moglie grauida, la qual partorì Carlo Semplice: del qual rimase tutore Odone figliuolo di Roberto d Angiò. 2

881 Lodouico & Carlomano figliuoli bastardi del Balbo. 5

886 Carlo Grosso Augusto, chiamato l'anno 6 del suo Imperio per i moti de Normandi. Gli fu dato Procuratore Arnolfo suo zio. 5

891 Odone d'Angiò Tutor di Carlo Semplice: fu messo in Regno, accioche Arnolfo non l'occupasse. Fu confinato in Guascogna da gli emoli. Morendo comandò che si rendesse il Regno al pupillo. 9

900 Carlo Semplice figliuolo del Balbo, fu coronato l'anno 12 dell'età sua. L'anno 13 Rollone primo Duca di Normandia, preso fu costretto à consegnare il Regno à Ridolfo Borgognone figliuolo di Riccardo. 30

927 Ridolfo Borgognone. 2

929 Lodouico IIII figliuolo del Semplice, cognominato Trasmarino, perciò che preso il padre, si fuggì con la madre à suo zio Re d'Inghilterra, è consacrato in Lione contra Ridolfo. Regna solo 9 anni, dopo la morte di Ridolfo 27

956 Lothario figliuolo di Lodouico. Othone II Imperadore dona il Ducato di Lothoringia à Carlo suo fratello. Hauendolo il Re à male, Othone, mise à ferro & à fuoco la Francia, miserabilmente. 31

986 Lodouico V figliuolo di Lothario, ultimo della Stirpe di Carlo Magno fu velenato. 1

988 Vgo Capeto primo Francese Re, non usò la Corona, ma fu consacrato et unto. Et l'anno secondo coronò Roberto suo figliuolo. 9

Ro-

Digitized by Google

997 *Roberto solo, letterato, & catholico.* 34
1031 *Arrigo figliuolo di Roberto.* 30
1061 *Filippo figliuolo d'Arrigo di 9 anni. Sotto la tutela di Baldouino Conte di Fiandra. Guglielmo bastardo, Normanno d'Inghilterra, Gothofredo Boglione occupano il Regno di Ierusalem.*
1110 *Lodouico Grosso figliuolo di Filippo. Origine della prima guerra Inglese. Filippo minore figliuolo del Grosso collega del Regno, gettato giu da vn suo cauallo chiamato Scrofa s'ammazza.* 49
1138 *Lodouico minore figliuolo di Lodouico Grosso, ritornato di Ierusalem ripudia Leonora di Guascogna sua moglie. Ella si marita ad Arrigo d'Angiò che doueua esser Re d'Inghilterra dandogli per dote la Guascogna. Questa cosa fu cagione di gran guerra con gli Inglesi.* 27
1 11 *Filippo Augusto fig. di Lodouico; se ne và à Ierusalem. Guerra Inglese. Ricupera la Normandia l'anno 260 dopo che fu data à Rollone. Vittoria à Bouino.* 42
1224 *Lodouico padre del Santo, & figliuolo di Filippo.* 43
1227 *S. Lodouico. Bianca madre Reggente della Francia anni 7. l'anno 22 è preso nella guerra Sacra da Saracini: essendosi espugnato Damiata. Carlo Conte fratello del Re occupa il Regno di Napoli. Il Re passa in Africa con 3 figliuoli & assedia Tunisi l'anno 43. Muor di peste.* 3
1271 *Filippo figliuolo del Santo alcuni lo chiamano audace per lo contrario. Guerra di Tarracona per il vespro Siciliano.* 44
1286 *Filippo il Bello, figliuolo di Filippo. La seconda guerra Inglese. Guerra di Fiandra per gli Inglesi. Rotta à Cartiers. Il Papa porta la Sede Pontificia in Auignone, l'anno 21. Caualieri Templari distrutti.* 15
1314 *Lodouico Vtino figliuolo del Bello, solo, tumultuoso, & perturbatore.* 28
1316 *Filippo Longo Re di Nauarra, fratello del Bello.* 2
1321 *Carlo Bello fratello del Longo, giusto & seuero. Isabella sorella sforza Odoardo 11 Re d'Inghilterra suo marito, a cedere al figliuolo. La Regina partorisce Bianca, dopo la morte del padre.* 5
1328 *Filippo Valesio ò Valois, catholico, figliuolo di Carlo conte di Valois che fu fratello di Filippo il Bello. Impresa di Terra Santa. Guerra Inglese dolorosissima per la rebellione di Roberto. Rotta nauale à Clusi. La giornata di Cresciaco. Il Delfinato di Vienna.* 7
1350 *Giouanni figliuolo del Valois, magnanimo ma sfortunato. Preso dal Re d'Inghilterra, per 4 anni. Il Regno è miserabilmente lacerato per la fattione di Carlo di Nauarra che combatte con Carlo Delfino. Il Re andato in Inghilterra per cagione di liberar gli hostaggi muore in Londra.* 22
1364 *Carlo v Sauio figliuolo di Giouanni, primo Delfino. Si rinuoua la guer-* 14

ra Inglese

Digitized by Google

ra Inglese per la ribellione della Guascogna che si toglie di sotto à gli Inglesi. Beltrando Gesquina Maior domo. La Corte del Papa ritorna à Roma. Il Re togato, reggeua di fuori con l'armi, & di dentro col consiglio, & ricuperò molte cose dalle mani de gl'Inglesi. 16

380 Carlo VI fanciullo, bene amato. Lodouico Duca maggior de suoi xii Rettori della Francia. Seditione per la strettezza del fisco. Guerra in Fiandra. Lodouico d'Orliens fratello del Re, occiso da mandati di Giouanni Borgognone, lasciato di lui Carlo. Rotta riceuuta da gli Inglesi a Dagincurth. La Regina con Caterina sua figliuola abbandonato il Re fatto pazzo: si mette nelle mani del Borgognone. Carlo Delfino, fa ammazzar per suoi mandati il Borgognone. Filippo figliuolo di Giouanni, si congiugne con Arrigo V Re d'Inghilterra: & gli promette per moglie Caterina figliuola del Re. L'Inglese Rettor della Francia. 42

423 Carlo VII figliuolo del Sesto; con la guida della Pulzella Giouanna, scaccia gli Inglesi d'Orliens. Arrigo VI Inglese, è coronato in Parigi Re di Francia. Il Re, tirato dalla sua il Borgognone ricupera Parigi, & la Normandia. Lodouico Delfino per il Duca d'Austria contra Basilea & gli Suizzeri. Ribellandosi dal padre, si fugge in Borgogna. 38

461 Lodouico XI figliuolo di Carlo. Guerra intitolata Ben publico per l'auaritia del Re. Giornata al monte Letherico contra Carlo Borgognone Conte di Carolois. Lodouico di Luccmburgh Maestro de Caualieri. Occiso il Borgognone, gli Suizzeri uanno la prima uolta al soldo del Re. I nobili Francesi mettono il collo sotto il giogo del Re. 23

484 Carlo VIII Delfino di 13 anni. Anna sua sorella Reggente. Sopportando ciò mal uolentieri Lodouico d'Orliens, mossa la guerra è preso. Il Re ripudia Margarita figliuola di Massimiliano, & rapisce Anna Inglese sposa di Masimiliano. Acquista il Regno di Napoli et lo perde. Morì di subitana senza figliuoli. 14

498 Lodouico XII Duca d'Orliens & di Valois. Toglie per donna Anna uedoua di Carlo, hauendo ripudiata Giouanna figliuola di Lodouico XI. Prende Milano & poi lo perde. 17

515 Francesco I Valois, genero di Lodouico per Claudia. Ricupera Milano. E preso à Pauia da Capitani di Carlo V Imperadore. Guerreggia tutto il tempo della uita col detto Carlo. 33

548 Arrigo II figliuolo di Francesco. Guerreggia con Filippo Re di Spagna, dopo la morte di Carlo V suo padre. Giostrando per la pace fatta fra lui & il detto Filippo, è percosso in un'occhio da un suo gentilhuomo Scozzese & si muore. 12

Digitized by Google

1559 *Francesco* II *Delfino figliuolo d'Arrigo, muor giouanetto.* 2
1561 *Carlo* IX *Duca d'Orliens fratello di Francesco, fa in vn giorno ammazzar in diuerse parti del Regno diuersi Vgonotti, che haueuano messo in confusione il Regno.* 13
1574 *Arrigo* III *fratello di Carlo: essendo Re di Polonia, venuto à morte Carlo: lascia quel Regno. & ascosamente si parte; & passato per Venetia, entra* Re *di Francia.* [illegible]

RE DI CIPRI.

L'Isola *di Cipri è la maggior che sia nel Mar Mediterraneo & è situata fra la Cilicia chiamata hoggi Caramania et la Soria.* Ricca, *& abbondante di tutte le cose non solamente necessarie al viuer dell'huomo, ma anco delitiosa oltre modo, morbida, & piena di lasciuie. Dice Plinio che vi nascono smeraldi, & christalli, & che vi sono le minere del rame, dell'oro, & dell'argento. E copiosa di canne con le quali si fa il zuccaro. & de peli delle capre si tessono i Ciambellotti. Abbonda di grano, d'olio, di lino, et di bambagio, del quale se ne conduce à Venetia grandiss. quantità.*

Questa dopo l'Imperio de gli antichi Romani, *cadde sotto il dominio de Greci. Ma l'anno* 1181 *andando* Riccardo Re *d'Inghilterra in Ierusalem, pinto in quell'Isola da vna fortuna di mare, & non potendo entrar in porto per i paesani che glielo vietarono, scacciò per forza i Greci, & s'impadronì dell'Isola. fu adunque*

1181 *Riccardo* Re *d'Inghilterra, Re di Cipro. Costui uendè l'Isola à Caualieri Templari per* 100 *mila ducati. I quali dopo breue corso di tempo la riuenderono. Costui hebbe per moglie la seconda volta, Sibilla che era stata donna di Baldouino lebbroso* Re *di Ierusalem. & per lei essendo tutore di Guglielmo & di Corrado fig. di Baldouino, gouernò il* Regno *di Ierusalem. Ma morto Guglielmo occupò il detto* Regno, *& lasciò, Ilgotisignano.*

Giudo Lusignano Francese figliuolo di Guido. Ottenne dal Papa che l'Isola fusse inalzata alla degnità di Regno *hauendo i primi Signori* Greci *vsato solo il titolo de Duchi.*

Pietro figliuolo di Ilgotisignano et di vna di Bransuich. *Sotto costui nacque discordia fra i Vinitiani et i* Genouesi, *per la precedenza de loro* Consoli *inuitati dal* Re *ad vn cõuito. perch'i* Genouesi *scoperti da Vinitiani al* Re *che hauessero l'armi sotto per offenderlo: furono tutti tagliati à pezzi. onde i* Genouesi *venuti in spatio di* 40 *giorni con grossa armata in quel* Regno, *presero l'Isola, & fatta ricchissima preda,*

condussero

Digitized by Google

condussero à Genoua il Re prigione con la moglie. doue dimorato in carcere per alcun tempo, fu alla fine liberato & rimesso in Regno, restando l'Isola tributaria & Famagosta in mano de la Repub. di Genoua.

Iano figliuolo di Pietro, nato in Genoua, mentre era suo padre in prigione, & però chiamato Iano da Ienoua, successe al padre. Fatto prigione dall'armata del Soldano d'Egitto. Riscosso poi per 125 mila ducati & fatto tributario del Soldano, è rimesso in stato.

Giouanni figliuolo di Iano, alleuato da fanciullo fra le donne, huomo vile & da poco: hebbe per donna vna figliuola del Marchese di Monferrato, & dopo lei, tolse Helena Paleologa, donna di grande ingegno, & di cuore. La quale conosciuto tosto l'infingardaggine del marito, non pur fu Regina, ma Re ancora, gouernando il tutto à suo modo, & rimettendo la nation Greca in stato. Hebbe di costei Carlotta, la quale fu maritata à Giouanni cugino del Re di Portogallo, il quale fu chiamato da Baroni accioche gouernasse, viuendo il Suocero, il Regno, già stracco & satio, & anco poco honorato, per esser sotto il gouerno d'vna donna.

Giouanni marito di Carlotta, deposto Helena dal gouerno, Vice Re di Cipri: amministra il Regno del Suocero. La qual cosa dispiacendo al fig. della nutrice di Helena, condusse la madre, con consenso della Regina Helena, à dare il veleno à Giouanni. il qual morto

Helena moglie di Giouanni Regina, ritorna al gouerno di Cipro. Carlotta vedoua di Giouanni, ricorre à Iacomo suo fratello bastardo figliuolo di Iano Giouanni, perch'era mal trattata dal figliuolo della Nutrice che gli haueua auelenato il marito. Iacomo occide il figliuolo della nutrice non tanto per compiacere alla sorella, quanto anco per occupar il Regno paterno, & congiurando contra il padre, Giouanni, à persuasione di Helena, lo fa creare Arciuescouo di Nicosia, accioche consacrato non possa piu aspirare al dominio. In tanto Carlotta, à persuasione della madre & de Baroni si marita à Lodouico figliuolo del Duca di Sauoia, & lo chiama nel Regno. percioche Helena con la balia, nemiche di Iacomo per la occisione del figliuolo della balia, fanno ogni opera per escluderlo del Regno, & scriuono à Roma al Pontefice, che non si conuiene ch'vno huomo sanguinario, sia ammesso al Sacerdotio.

Iacomo figliuolo bastardo di Giouanni Re, detto anco Giacco, ò Zacco intercesse le lettere di Helena & della nutrice, scrisse al Papa contra di lui. Partitosi di Rhodi con buon numero di gente et d'amici, & entrato nel Regno ascosamente: occide i nemici: saccheggia la città princi-

pale,

Digitized by Google

pale, diuide la preda fra gli amici, & dimora nella città come vincitore. Intanto muor suo padre & la Regina: & poco dopo il Re Giouanni.

Lodouico figliuolo del Duca di Sauoia, marito di Carlotta, viene in Cipro & per consenso di tutto il popolo, & con infinita allegrezza è salutato Re. onde Iacomo non aspettata la sua venuta, nauigò con gli amici in Alessandria à chiedere aiuto al Soldano. ilquale accarezzatolo grandemente crea

Iacomo Re: & si fece tributaria l'Isola. & mandò à dire à Lodouico che si partisse del Regno. Ma Lodouico mandato Oratori al Soldano, messe la cosa in negotio, offerendo d'esser sempre suo amico, di pagarli il tributo à suo tempo, & di dar ogni anno 10 mila ducati à Iacomo fin che viuesse. Et harebbe ottenuto, se Iacomo non fosse con sollecitudine stato sempre intorno, & con preghiere à Baroni del Soldano, oltra al fauor, ch'egli hebbe di Mahomet Imp. de Turchi. Iacomo adunque dato il giuramento al Soldano: venne in Cipri con grosso essercito, onde Lodouico fu costretto à fuggirsi in vn certo castello doue stette per alquanto assediato. alla fine partitosi del Regno, Iacomo ricuperò Famagosta dalle mani de Genouesi che la haueuano tenuta fino à quel tempo. Tolse per donna come figliuola adottata dalla Rep. Caterina figliuola di Marco Cornaro Senator Vinitiano. & hebbe di lei vn picciolo figliuolo il qual si morì fanciulletto.

Caterina Cornara Regina di Cipri, restata vedoua, & al gouerno del Regno dopo il marito: hebbe diuerse difficultà da Baroni. percioche fattesi alcune congiure, et aspirando alcuno de principati à darsi à diuersi Re esterni, & altri del paese ad occupare il dominio: persuasa da Giorgio Cornaro suo fratello, mandato dalla Repub. à questo effetto; diede come donna di singolar prudenza: il gouerno del Regno alla sua patria: bastãte à difenderlo cõtra i suoi nemici. & ritornata à Venetia doue fu abbracciata, accarezzata, et premiata dalla Signoria come figliuola vi si morì, hauendo la Rep. posseduto quel Regno fino all'anno 1570, nel quale Selim 11 Imper. de Turchi, mossa guerra alla Rep. se ne fece Signore.

RE DI SPAGNA.

SCRIVONO alcuni che l'anno 1800 del mondo Tubale figliuolo di Iapeto fondò il Regno de Celtiberi, al quale successero Ibero, Tago, Hispalo, Hispano, Hespero, & Luso: i nomi de quali sono conseruati dalle città fabricate da lo-

Digitized by Google

ro. Ma percioche è difficil cosa il raccontar per ordine questi Re, ommessi per la confusione da gli Scrittori, verremo piu in qua, & cominceremo dall'anno 720 di Christo. Dello stato di Spagna combatterono molto & lungamente fra loro i Cartagineſi co Romani. Alla fine uincendo i Romani, lo possederono per molti anni. Vltimamente scacciati da Vandali: furono costoro pinti da Soeui nell'Africa. i quali gouernarono la Galitia per li Re Emerico, Rissella, Rissario, Masdrugo, Armisuendo, Theodomiro, & Miro. Questo Miro fu morto da i Visigothi che occupauano il Regno. Ma hauendo poi i Saracini occupata la Spagna: fuori che Astura, le reliquie de Christiani si ritirarono nella detta Astura, doue furono creati per ordine i Re d'Astura: auanti à quali furono prima gli infrascritti.

411 Alrico ò uero Alarico della famiglia de Balthi, Re Christiano de gli Vuestrogothi, ottenne valorosamente da Arcadio & Onorio Imperadori, che fosse assegnata à lui & à suoi la Spagna. Regnò anni 23

434 Ataulfo parente d'Alrico, & affine de predetti Imperadori per Galla Placidia loro sorella, primo de Gothi ch'entrasse nella Spagna, vi fu creato Re. 6

440 Sigerico. 7

447 Vuallia. 3

450 Dietrico, ò uero Theodorico, volgarmente Roderigo. 23

473 Torismondo figliuolo di Dietrico. 3

476 Dietrico II fratello di Torismondo. 7

483 Enrico, ò uero Eurico fratello di Dietrico, 19

502 Alrico II figliuolo di Enrico. 13

515 Almarico, ò uero Imalarico figliuolo d'Alrico. fu contra costui Gensalarico per lo spatio di 3 anni. 8

523 Dicto, ò vero Theuda, ò Theodone. 12

535 Theodogisilo, ò uero Tendigislao figliuolo di Dicto. I.M.6

537 Agiza, ò uero Aquila, ò Agla. 5

543 Athanagildo. 15

558 Loiba, ò Leumba, ò uero Liua. 3

560 Leuuigildo fratello di Loiba. Costui scacciò del tutto i Soeui, con Andeca loro Re di Galitia. 17

576 Ricaredo figliuolo di Leuuigildo. 15

591 Loiba II figliuolo di Ricaredo. 1

592 Vuitterico, ò uero Brechterico ò Vuitterigo. 1

593 Gundemaro, ò uero Gundamiro. 1

595 Sigebaldo, ò Sisseboldo, ò Sisibuto, ò Gessabuto. 26

Ricaredo II figliuolo di Sigebaldo.

Digitized by Google

526	*Suintilla,ò Cuitita figliuolo di Ricaredo primo.*	10
636	*Richemaro,ò uero Rachimiro figliuolo di Suintilla.*	M. 5
636	*Sismondo fratello di Richemaro.*	4
640	*Suintilla fratello di Sisnando.*	4
644	*Tulga,ò uero Tulca,ò Tolga figliuolo di Suintilla.*	2
646	*Sindasuindo,ò Videsundo cognato.*	10
656	*Recisuindo Flauio.*	19
674	*Bamba,chiamato al Regno dall'aratro.*	11
686	*Eringio,nato di padre Greco.*	7
693	*Egiza,ò Egita genero d'Eringio & zio di Bamba.*	5
698	*Vitiza figliuolo d'Egiza.*	8
707	*Costa figliuolo di Recisuindo.*	3
710	*Roderigo fratello di Costa.*	7

Dopo costui seguirono i Re d'Astura che sono i seguenti.

RE D'ASTVRA, ET DI Legione.

720	PELAGIO, *Fu il primo Re di sangue Spagnuolo.*	20
740	*Fafilla figliuolo di Pelagio, morto nella caccia da vn'Orso.*	
742	*Alfonso Catholico.*	19
760	*Froilla figliuolo d'Alfonso.*	13
272	*Aurelio,occiso il fratello usurpa il Regno l'anno 6 crea suo successore per coprir lo homicidio fatto,Veremondo fig.di suo fratello.*	6
778	*Sillone,scacciato Veremondo, regna solo. hauendo per moglie Egimonda sorella di Aurelio.*	6
784	*Mauregatto figliuolo bastardo d'Alfonso Catholico, occupa il Regno, con l'aiuto de Mori.*	3
787	*Veramondo nipote d'Alfonso catholico per Bilmaro suo figliuolo.*	2
389	*Alfonso* II.	36
825	*Ramiro* I.	6
831	*Ordonio* I.	10
841	*Alfonso* III *Magno : hauendo à sospetto i fratelli, gli fece accecare.*	46
887	*Garsia.*	3
890	*Ordonio* II.	6
898	*Froilla.*	2
906	*Alfonso* IIII.	5

Digitized by Google

Anni di Xpo		Regno.
905	*Ramiro* II *priuò de gli occhi Alfonso suo fratello che rinegò la fede Christiana.*	19
924	*Ordonio* III.	5
929	*Santio.*	11
940	*Ramiro* III *entrò al* Regno *fanciullo.* ∴	25
965	*Veramondo* II.	17
982	*Alfonso* V.	37
1019	*Veramondo* III.	6
1025	*Ferdinando.*	47
1065	*Santio* II *Re di Castiglia, Alfonso* V *Re di Legion scacciato l'anno 7 da Santio: fuggì à Toledo da i Saracini.*	13
1078	*Alfonso* VI *occiso Santio, è rimesso nel Regno.*	43
1121	*Alfonso* VII.	4
1125	*Santio* III.	1
1126	*Ferdinando* II.	17
1143	*Alfonso* VIII *buono.*	50
1193	*Alfonso* IX.	28
1221	*Arrigo* I *si roppe il collo scherzando con alcuni fanciulli.*	3
1224	*Ferdinando* III *liberò tutta la Spagna da Saracini.*	28
1252	*Alfonso* X *Astronomo.*	32
1284	*Santio* IIII.	11
1291	*Ferdinando* IIII. ∴	15
1310	*Alfonso* XI *occise* 200 *mila Saracini.*	40
1350	*Pietro* I.	19
1369	*Arrigo* II.	10
1379	*Giouanni* I. ∴ ∴	11
1390	*Arrigo* III.	16
1406	*Giouanni* II.	47
1453	*Arrigo* IIII.	22
1475	*Ferdinando* V *Magno, diuise il Regno di Spagna col* Re *di Portogallo.*	41
1516	*Carlo Arciduca d'Austria, che poi fu Imperadore.*	40
1556	*Filippo figliuolo di Carlo* V.	

Re di Germania.

VISCONE *fu il primo* Re *di Germania, & regnò anni.*	176
morì l'anno 307 *dopo il diluuio vniuersale.*	
Mano suo figliuolo Regnò *anni.*	66

Ingeuone

Digitized by Google

Ingeuone figliuolo di Thuiſcone: hebbe il regno da Mano. & hauendo Ingeuone regnato 45 anni, laſciò herede

Iſteuone

Erminone detto anco Ermione. anni 63

Marſo coſi detto dall'augumentare. Edificò Marburgh nella Miſnia. 46

Gambriuio. 44

Soeuo, 48

Vandalo. 41

Teutone. Alcuni lo chiamano il Mercurio de Germani. 27

Alemanno, cognominato Hercole: primo fondatore de Boii. Hebbe queſti figliuoli. Norico primogenito, Vnno, Heluetio, Boio il minore. Dopo la morte ſua i fratelli uennero à conteſa del Regno. Rhono che allora ſignoreggiaua nella Gallia di là dal Rheno, per la diſſenſion de fratelli diuiſe il Regno. & conſegnò i termini à ciaſcuno di loro.

Ingeramo, regna dopo i figliuoli di Hercole, & fu figliuolo di Boil. & fu ſuo nipote Adalogerio.

Laerte & Vliſſe. Coſi dicono Auentino & Beroſo.

Anni dopo il Diluuio.

Re de Gothi, de Suetij, & de Noruegij.

GOTHI chiamati anco Geti: habitarono incontanente dopo il diluuio l'Iſola Scandia, ouero Scandinauia. Percioche Noè meſſe de ſuoi figliuoli, Cham al gouerno dell'Africa, Iapeto dell'Europa et Sem dell'Aſia. et egli ſi ritenne la cura del reſto del mondo, & ſpetialmente delle parti Occidentali & Settentrionali. Dalla parte di Settentrione, mandò diuerſe Colonie in diuerſe Prouincie del mondo, & egli ſe ne uenne in Italia. Il primo Re di Scandia dopo Noè fu

Magog nipote di Noe per Iapeto ſuo figliuolo. Sueno fig. di Magog.

Gethar, ouero Gogo, dette il nome a Geti fratello di Sueno.

246 *Vbbone fratello di Gethar. Gli ſocceſſe dopo molti anni*

Siggone nel Regno di Suetia. Et Erico nipote di Gog nel Regno de Gothi l'anno 357, il qual mandò Colonie nella Cimbrica Cherſoneſſo, ottimo Principe. Regnarono per ordine preſſo à Gothi

Vddone Alo, Othen, Carlo, Biorno, Gethar, Gert. I Suetii diuiſi da coſtoro furono ſotto giudici. Alla fine

Berico fu fatto Monarca dell'uno & dell'altro Regno. Coſtui per acquiſtar gloria, hauendo laſciato à caſa Vmulfo Re ſuo figliuolo uſcito con molta gente uolontaria, occupò la Iſola Gotlandia, & le Prouin-

cie

Digitized by Google

cie su le maremme della Germania. Di qui adunque faremo la diuisione de i Re, in domestichi, & esterni.

Re domestichi, de Gothi, & de Suetij.

LA Isola di Scandia contiene 3 Regni, la Noruegia, la Suetia, et la Gothia. Fra questi il Regno della Suetia supera gli altri due per bontà di terreno et per grãdezza. Il Regno de Gothi è quasi unito con quello de Suetii. Ma la Noruegia, hora hebbe Re proprii, hora obbedì a i Suetii, & hora à Dani.

Vmulfo lasciato da Bericone suo padre.

Vmelo nipote. di cui figliuoli, Dan, fu messo al gouerno de Dani, & Angolo al gouerno de gli Angli. Sottopose i Sassoni.

Gothila figliuolo d'Vmelo.

Sigtunio, ouero Sigtrugo nipote di Gothilo, occiso in battaglia da Gramo Re de Dani suo genero.

Scarino. edificò la città di Scara Reale in Visigothia, vecchio fu chiamato à duello & morto da Gramo.

Sibdagero Re di Noruegia, chiamato da Gothi contra Gramo, l'occise, & fa tributari i Dani. Signor di tutto il Settentrione. Occiso da Adingo figliuolo di Gramo.

Asmondo figliuolo di Sibdagero, morto da Adingo.

Vffone figliuolo di Asmondo: oppresso perfidamente da Adingo.

Vnningo fratello d'Vffone, morì in una botte di ceruosa.

Regnero figliuolo d'Vnningo.

Othebroto figliuolo di Regnero, occupa la Dania.

Attilo figliuolo di Othebroto.

Othero soccede ad Attilo suo fratello: & è Re di Dania, & occiso Baldero soggiogò di nuouo i Dani. Morto in battaglia contra Boo figliuolo di Baldero.

Roderico figliuolo di Othero.

Attilo II fig. di Roderico, morto a tradimento da Veremondo Dano.

Botuildo figliuolo d'Attilo, tiranno è scacciato del Regno: & poi è rimesso in stato.

Carlo nipote di Botuildo, Principe ottimo & humanissimo.

Grimmero Tiranno: strangolato da nemici con una catena di ferro.

Tordo I figliuolo di Grimmero, Principe ottimo.

Gothario I ncpote di Tordo per il fratello, occiso Frotone sottomette la Dania.

Adol-

Digitized by Google

Adolfo figliuolo di Gotharo, doma i Dani ribelli.
Algoto I *nipote d'Adolfo.*
Erico I *figliuolo d'Algoto.*
Lindormo, ouero Lidoro figliuolo di Erico. Costui donò à Metello Celere Presidente della Gallia, alcuni Indiani mercatanti che per le tempeste di mare erano stati gettati nella Gothia.
Alarico, ouero Alrico, nipote di Lindormo creato da Suetii.
I Gothi fanno Re Gestillo. Erico fratello del Re di Noruegia, occide in duello Alarico per Gestello. & così dominò a Suetii & à Gothi
Gestillo, & lui morto
Erico II *parente di* Gestillo. *Conseruò Frotone nel Regno della Dania. rimesse Rollero il fratello nella Noruegia. Principe ottimo & grande. L'anno 34 del suo Regno, nacque Christo. Ottocento anni dopo la Suetia si battezzò, sotto Carlo Magno.*
Getherico figliuolo d'Erico signoreggia à Gothi, *& Aldano figliuolo minore à Suetii. Sotto i quali uscite Colonie dell'Isola, parte de Pittoni in Bertagna, & parte de gli Suizzeri in Heluetia.*
Vilmero, succesſe nel Regno de Gothi *à* Getherico. *Soggiogò i Rossi.*
Hordiano fig. di Vilmero Re de Gothi, *conduce essercito nella Thracia.*
Siuardo figliuolo d'Aldano, occiso da Suetii, è creato Re de Suetii per opera di Starcatero.
Carlo nipote di Nordiano Re de Gothi.
Erico III *nipote di Siuardo Re de Suetii occiso*
Aldano nipote di Carlo Re de Dani, occiso Erico, signoreggia anco i Suetii.
Vnguino ouero Vgino, o Eugino, Re de Gothi, *& dopo la morte di Aldano suo parente, de Suetii ancora. fu anco eletto Re de Dani per la sua giustitia.*
Regnaldo, occiso Eugino, signoreggia la Suetia con l'aiuto de ribelli. E morto da Siualdo Re de Dani figliuolo d'Eugino.
Amondo figliuolo di Regnaldo succede al padre fra i Suetii.
Accone figliuolo d'Amondo Re de Suetii. sottomette i Dani.
Siuardo comanda à Gothi.
Ingone fig. di Vilmero, oppresso Siuardo, si fa Re de Gothi *& de Suetii.*
Nearco fig. d'Ingone Re de Gothi *& Suetii, illustre per la pace.*
Frotone ouero Froe fratello di Nearco, messo nel numero de Dei per lo suo valore.
Vrbano Re de Gothi *& de Suetii.*
Osteno figliuolo d'Vrbano. Soggiogò i Noruegii.
Fliolmo, o Siolmo Re de Gothi. *Attilo è preposto à Suetii, essendo morto*

Digitized by Google

Osteno senza figliuoli. Questa diuisione durò per lo spatio di 40 anni.
Sucrchero figliuolo di Fliolmo Re *de Gothi. Morì cadendo da cauallo.*
Valandro figliuolo di Suerchero Re *de* Gothi *strangolato dal diauolo.*
Visburo figliuolo di Valandro. arso da figliuoli.
Domaldero figliuolo di Visburo Re *de* Gothi. *Esacrificato à Cerere.*
Domaro figliuolo di Domaldero. Rinuntia il Regno volontariamente.
Dignero Re *de Suetii, soccesse ad Attilo. nipote d'Osteno per la sorella. Principe ottimo.*
Dagero figliuolo di Dignero. Sotto costui, cedendo Domaro, si incorporarono insieme i Regni *della* Gothia *& della Suetia. & soggiogata la Dania fu oppresso.*
Alarico ò uero Aluero figliuolo di Dagero Re *di Gothia & de Suetii. Vince i* Ruteni.
Ingemaco ò vero Ingo figliuolo d'Alarico: fu impiccato dalla moglie con vna catena d'oro.
Ingello fig. di Ingemaco, occiso dal fratello.
Germondo fig. d'Ingello, strangolato da Dani vinti da lui.
Aquino Ringo *figliuolo di Germondo, vince Araldo* Re *de Dani. Principe fortunatissimo & bellicosissimo.*
Egillo Vendilcraaca, figliuolo di Ringone, *ammazzato da vn Toro.*
Gotharo II *figliuolo d'Egillo. Sotto lui i Longobardi vscirono della Scandia. Morto da Fastone suo fratello.*
Fastone.
Gudmondo figliuolo di Fastone.
Adelo figliuolo di Gotharo, vinse Iarmeno Re *di Dania.*
Ostano figliuolo d'Adelo, arso da suoi per la sua tirannide.
Ingemaro Canuto figliuolo ottimo del pessimo Ostano, è morto dall'insidie de Dani.
Olstano figliuolo d'Ingemaro Re *de Gothi. Diuisi i* Regni *vn'altra volta Biorno comanda à Suetii. Ma morto Olstano Biorno suo genero, fu Signore dell'vno & l'altro* Regno. *vinse Snione Dano.*
464 *Raualdo figliuolo di Biorno* Re *di* Gothia, *di Suetia, & di Noruegia.*
81 *Suarthmanno.*
509 *Tordo* II *fig. di Suarthmanno. scacciato dalla Dania da Arturo.*
Ridolfo, lasciato il Regno, *va in Italia à trouare i Gothi.*
Atino, diede suo fratello, à gli Eruli che domandauano vn Re.
Attilo III.
Tordo III.
Algoto II *fece tributari i* Rossi. *Ottimo Principe.*
Ostano, occupata la Tirannide, detto Gostauo per le rapine sue, & stran-

Digitized by Google

golato da Artone.
Artone figliuolo di Algoto Principe illustre.
Aquino figliuolo d'Ostauo.
Carlo figliuolo d'Aquino.
Carlo figliuolo di Carlo.
Birgero.
Erico IIII figliuolo di Birgero.
Torillo ouero Totsillo.
764 Biorno pacifico.
Alarico figliuolo di Biorno.
800 Biorno, ouero Eero figliuolo d'Alarico, confederato con Carlo Magno, riceuè la fede di Christo, prima da Erberto, et poi da S. Ansgario.
Bratemondo Frò, morto da Siuardo suo fratello. Ritornò all'Idolatria.
Siuardo Frò, occiso in battaglia dalle matrone di Noruegia.
Heroto figliuolo marita Thora figliuola à Regnero Dano.
Carlo occupator del Regno, detto Sorlo da Sassoni, uinto da Regnero Dano.
Biorno fatto Re de Dani, da Regnero suo padre.
Ingeuallo ouero Ingello figliuolo di Heroto, scacciato Biorno, perisce per fuoco.
Olao Tretelia figliuolo d'Ingeuallo.
Ingone figliuolo d'Olao, tolse per moglie la figliuola di Regnero Re de Dani.
Erico figliuolo d'Ingone. cognominato, balla da uento.
Erico Sergesel figliuolo d'Erico. Vittorioso. Confederato con Othone I Imperadore, scacciò Suenone Re di Dania.
Erico Aorsel altramente Stanchillo figliuolo d'Erico. Fu battezato & ammaestrato da Santo Adaluardo. & però tagliato à pezzi da sudditi.
1001 Olao Scotonungo figliuolo di Stanchillo, ouero fratello, abbracciò interamente la fede di Christo con tutti i suoi, ammaestrato da S. Sigifredo Vescouo Eboracense, & chiamato da lui nel battesimo Giouanni. altri dicono da Popone, & chiamato Iacomo.
1018 Amondo ò Emondo figliuolo, altri dice fratello bastardo di Olao. cognominato Annoso per la uecchiezza, ouero Carbonaro, perche abbruciaua le case de malfattori. 41
Amondo uile, bastardo dell'Annoso.
Aquino Rode, ouero Ruffo.
1067 Stenchillo nipote d'Olao Scotonungo per sorella. Gigante & eccellentissimo saettatore. 25

Digitized by Google

Ingone morto a tradimento.
Sueno, sanguinario, tiranno, idolatra.
Alstano fratello d'Ingone, & figliuolo di Stenchillo.
1080 Filippo figliuolo d'Alstano.
1106 Ingone figliuolo di Filippo: morto di ueleno.
Ragualdo Cnafode figliuolo d'Ingone eletto da Suetii. & Magno figliuolo di Nicoro Re di Dania da Gothi: morto da Visigothi Ragualdo, ottenne la Signoria. 14
1120 Magno tiranno. Il quale ancora viuendo, fu eletto Re. 12
1132 Suerchero, ouero Souerco. morto da un Stalliero: & si diuise il Regno. 19
1150 S. Erico figliuolo di Laduardo nobilissimo Signore, genero del Re Ingone per la sua figliuola Christiana eletto da Suetii: è occiso da Arrigo Scatelero figliuolo di Suenone III Re de Dani.
1160 Magno figliuolo di Arrigo Scatelero, fatto Re dal padre fu morto da Suetii.
1148 Carlo figliuolo di Souerchero due anni auanti à Erico è fatto Re de Gothi. Occiso Erico da Dani, & riceuuto da Suetii, scaccia i Dani, & cõgiugne insieme i Regni. Morto da Canuto figliuolo di S Erico.
1168 Canuto figliuolo di S. Erico.
1192 Soerchero figliuolo di Carlo, morto da suoi.
1210 Erico figliuolo di Canuto, richiamato d'esilio.
1218 Giouanni figliuolo di Soerchero, cognominato Pio & Giouane.
1222 Erico Balbo figliuolo d'Erico, ammazza Canuto Folcungo che aspiraua alla tirannide, dal quale era stato scacciato del Regno.
1249 Valdemaro figliuolo di Bergerio Duca de gli Ostrogothi nato di Indeburga figliuola di Erico Canuto. Irritato contra i fratelli dalle parole di Sofia Dana sua moglie: è scacciato da Magno suo fratello.
1251 Magno II fratello di Valdemaro. 59
Birgero figliuolo di Magno, fanciulletto sotto la tutela di Turgillo Canuto. Preso da Erico & Valdemaro suoi fratelli: è costretto à contẽtarsi della terza parte del Regno. Ma morti perfidamente i fratelli, è scacciato del Regno da Matthia Chedelmodo Gouernatore del Regno. 22
1312 Magno Smeech III figliuolo d'Erico Duca occiso, di 3 anni, è salutato anco Re da Noruegi. Fu scacciato del Regno per la Tirannide.
1360 Alberto Duca di Megalopirgo figliuolo di Eufemia sorella di Magno, piglia Magno. E preso da Margarita Regina de Dani. 14 29
Interregno preso il Re di 7 anni.
1390 Margarita Regina di Dania & di Noruegia è riceuuta al gouerno per forza. & per lei è fatto Re. 22
Erico Duca di Bomerania, adottiuo in tutti 3 i Regni, nipote di Margarita

Digitized by Google

garita per la sorella. E scacciato per la Tirannide da Regni di Suetia & di Gothia, & si ritira in Gotlandia. 43

1442 Christoforo Bauaro, Palatino del Rheno, nipote d'Erico per la sorella Re de Dani & de Soetii. 9

Carlo Canuto, scaccia Erico della Gotlandia nella Pomerania. E creato Re della Noruegia. Scacciato del Regno per l'auaritia de Gouernatori dal Vescouo Vpsalense. dal quale è finalmente coronato

1456 Christierno Re di Dania. Ma poco dopo è richiamato

Carlo di Canuto.

1470 Stenone Stura vecchio nipote di Carlo per sorella, rifiuta il nome di Re, & prende titolo di Principe. 33

1503 Suanto Duca de gli Ostrogothi Principe.

1512 Stenone Strua minore figliuolo di Suansone Principe occiso da Dani.

1520 Christierno Re de Dani è eletto Re da alcuni de Baroni: ma è scacciato il medesimo mese per la sua crudeltà.

Gostauo nipote di Stenone il vecchio.

Re Esterni de Gothi, vsciti dell'Isola Scandia per 2150 anni auanti, & sparsi & scorsi, prima ne gli Almerigi, ne Cimerij & nel Bosforo, & poi nel Mar Maggiore. & di quindi nella Thracia, nella Mesia, nella Vngaria, all'ultimo nell Italia, nella Francia & nella Spagna, quasi come vn rapidissimo torrente.

Apto.

Auge morto da Cureti.

Amalo figliuolo d'Auge, onde poi discesero i Re de gli Ostrogothi.

Balto ouero Galto. onde poi discesero i Re de Visigothi.

Gadarico figliuolo di Balto. cognominato Magno, domò i Gepidi & i Vandali.

Filimero figliuolo di Gadarico, domati gli Scithi, passò con un ponte la palude Meotide, con parte dell'essercito. Et cosi di una gente se ne

Digitized by Google

fecero due, cioè di quà & di là della palude. Altri andarono in Oriente sotto Amalo loro Capitano, & altri in Occidente sotto Balto. Di quì furono detti Scithi, perche furono vincitori de gli Scithi: & spetialmente quelli che sono sul Mar Pontico.

Tanausio irritato dalle minaccie di Vessore Egittio, assaltò l'Asia, & hauendola sottoposta in gran parte, la diede à Serino Re de Medi. Quelli che non accompagnorono coloro che ritornauano à casa, furono detti Parthi, cioè fugitiui. Di qui nacque il Regno de Parthi.

Interregno. Filippo & Solifito Capitani assaltano la Cappadocia Pontica, ma sono morti à tradimento. Le donne, fatta uendetta de mariti, fondano la generatione delle Amazoni sul Thermodoonte.

Zenta Filosofo illustre, insegna à gli huomini militari le arti politice.

Sagillo perpetuo nemico de Greci, per le Amazoni morte da Hercole.

Penassagora figliuolo di Sagillo, da per moglie à Hercole, Augen sua sorella, della quale hebbe Eleff, ch'i Greci corrottamente chiamano Telefo.

Telefo succesſe all'auo: essendo i Gothi ritornati in drieto da Cimmerii nella Mesia. Combattè nella guerra Troiana contra i Greci.

Euripilo figliuolo di Telefo & di una sorella di Priamo. morto nella medesima guerra.

La historia de Gothi, chiamati da Greci, Scithi, è da questo passo incognita fino à Ciro primo Re de Persiani, per la trascuraggine o penuria de gli Scrittori.

Tamiri ripudiato il maritaggio di Ciro, occide Ciro con 200 mila de suoi.

Antino. la cui figliuola non hauendo Dario potuto hauere, mosse la guerra à gli Scithi.

Anthea uinto da Filippo Re de Macedoni.

Gothila da per moglie Medompa sua figliuola à Filippo.

Sitalco; l'anno 300 auanti Christo, entra nella Macedonia sotto Perdica. Et cosi pare che i Gothi ritornassero la prima uolta dell'Asia nell'Europa.

Dromogete vince Lisimaco nella Thracia, & lo prende.

Tanobonta.

Boroista, diede le leggi à Gothi: per l'auttorità di Piceneo Filosofo. Augusto Imperadore condusse un'essercito nello Illirico contra costui.

Commosito tolse per moglie Iulia figliuola d'Augusto.

Corillo.

Digitized by Google

Dorpaneo passa il Danubio. Tagliati à pezzi i Romani 2 volte. Domitiano paga tributo à Gothi.

Dacebalo vinto da Traiano, ritorna oltre al Danubio, tolto in compagnia.

Ostrogotha per le paghe negate, assaltò la Misia sotto i Filippi

Cinna, Echina, ò uero Ouida, occise Decio Imp. & il figliuolo alle radici del monte Emo. Gallo Imp. fatto tributario. Sotto Galieno si mettono à sacco il Ponto, l'Asia, la Macedonia & la Grecia. & s'abbrucia il Tempio Efesio. Ne sono morti di costoro da Claudio Imper. à Martianopoli più di 300 mila.

Cannaba, ò uero Cannabande, morto da Aureliano Imperadore.

Ilderico figliuolo di Cannaba, combatte come stipendiato da Costantino Magno contra Licinio, sotto Ariarico, & Atharico Capitani.

Geberico figliuolo d'Ilderico. Fa pace co Romani. Scaccia i Vandali di casa loro.

Armanarico della famiglia de gli Amali, sottomette la Scithia & la Vandalia. Per le cose fatte da lui nel Settentrione, è paragonato ad Alessandro Magno. Visse 110 anni. Gli Vnni assalirono il suo Imperio: passando la palude Meotide. Morto à tradimento. Et il Regno de Gothi si diuise per questa occasione. & altri Re hebbero i Gothi & altri i Vestrogothi; cioè Orientali & Occidentali. prima nella Thracia & nella Misia, & poi nell'Italia, nella Gallia, & nella Spagna.

Re Ostrogothi, nella Thracia, nella Misia & nella Italia.

Vinnitario nipote di Armanarico per fratello, signoreggiò nella Thracia à gli Ostrogothi soli. Da quali uinti da li Vnni, i Vestrogothi, ò Visigothi si diuisero. Gli Ostrogothi lasciate le sedi loro, se ne andarono à lidi del Ponto. E tagliato a pezzi da Balambro Re de gli Vnni. & gli Ostrogothi riceuono gli Vnni per compagni.

Vuimondo figliuolo di Armanarico, vince i Soeui.

Torismondo figliuolo di Vnimondo, vinti i Geppidi, si morì per la caduta da vn cauallo.

Interregno per 40 anni. perche Germondo figliuolo di Torismondo fastidito dalla Lega con gli Vnni volle piu tosto militar sotto Theodorico Vestrogotho che signoreggiar gli Vnni, & seruire alla patria. Intato

Digitized by Google

Anni d. Xpo

Attila Re de gli Vnni, tolti in compagnia della guerra gli Ostrogothi, misse à ferro & à fuoco miserabilmente l'Europa, essendo il Re de gli Ostrogothi della stirpe de gli Amali.

Valamiro fratello di Theodemiro & Vindemiro. Dopo la morte d'Atila, si ribellò da gli Vnni. & Valamiro fu morto da Soeui.

Theodemiro fratello, soggiogò i Soeui, i Pannoni, i Sarmati & gli Illirii. Fatta confederatione & pace con Leone Imp. diede per hostaggio Theodorico suo figliuolo il qual lasciò herede del Regno.

Vindemiro mandato in Italia da Theodemiro suo fratello, si morì quasi su l'entrar in Italia.

Vindemiro figliuolo di Vindemiro, fatto Gouernator della Gallia di Narbona da Glicerio Imp. vi si congiunse co Visigothi.

495 *Theodorico fig. di Theodemiro adottato per figliuolo da Zenone Imper. per sua uolontà l'anno 5 del Regno, concede à gli Ostrogothi l'Imperio d'Italia, hauendo morto Odoacro Erulo che haueua regnato 15 anni.* 38

527 *Amalasunta figliuola di Theodorico con Athalarico suo figliuolo di Euchario Gotho. Et lui morto*

534 *Theodato è tolto da lei compagno del Regno & del letto. Il quale fatta perfidamente morir la moglie Amalasunta, fu scacciato del Regno, & morto da Gothi.* 8

536 *Vitige eletto Re contra Theodato, prende per moglie Matasuenta figliuolo di Amalasunta. Preso da Bellisario è condotto à Costantinopoli.*

540 *Ildoualdo ò uero Ildibaldo, ò Theudibaldo, ò Ildebrando, occiso in vn conuito da Builla per la sua crudeltà.*

Atarico, ò uero Eutario, morto da Gothi, per la confederatione fatta co Greti.

542 *Totila nipote d'Ildoualdo, altri dicono Baldouilla nato in Treuiso prese Roma due volte. Morto da Longobardi che militauano per Narsete.* 10

555 *Teia fig. di Fridigerno. Capitano fortissimo vinto da Narsete. Leuato via il Regno de Gothi, & presa Rauenna doue era la loro sede Regale, il nome de Gothi si spense, & si chiamarono Italiani, hauendo regnato in Italia 58 anni.*

Narsete vinti i Gothi gouernò l'Italia come Viceconsolo. Alla fine essendo richiamato da Sofia moglie di Iustino Imp. con parole ingiuriose à filare, chiamò di Pannonia i Longobardi; essendo messo in luogo di Narsete, Longino. il quale introdusse vn nuouo Magistrato, cioè l'Esarcato. 16

Digitized by Google

Re de Vestrogothi, nella Thracia, nella Gallia, & nella Spagna.

I Vestrogothi dopo la morte di Armanarico, oppressi dall'armi del Re de gli Vnni, che haueua tolto in compagnia gli Ostrogothi, impetrarono paesi per habitare nella Thracia & nella Mesia da Valente Imperadore, & preserо insieme da lui la religione Arriana per Vlfila Vescono. I loro Capitani furono tre.

Fridigerno, Alatheo, & Safra. Abbruciarono in vna capanna Valente Imperadore vinto da loro in battaglia. Gratiano Imper. fece pace con loro.

Athanarico succesſe à Fridigerno. Il quale entrato amicheuolmente in Costantinopoli con Theodosio Imp. vi si morì. Theodosio si obligò di maniera i Gothi con la sua cortesia, che essi militarono sotto di lui senza Re, contra Arbogasto & Eugenio Tiranni per lo spatio di 25 anni: tirando il soldo da Romani. Il qual stipendio negato loro, per la perfidia di Stilicone, essendo Imp. Onorio & Arcadio, fu eletto Re da Gothi nella Pannonia

409 Radagasso. altri voleuano Alarico dell'antica famiglia de Balthi. Fu composta la cosa à questo modo. che Radagasso discendesse in Italia, & Alarico restasse nella Pannonia. Radagasso, rinchiuso con 200 mila de suoi, ne monti di Frisole presso à Fiorenza miglia: fu preso & morto da Stilicone l'anno di Christo 409.

Alarico 1 entrato in Italia con 200 mila persone: impetrato paese nella Gallia da Onorio Imper. esacerbato della perfidia di Stilicone, messe Roma à sacco.

415 Ataulfo ò Atariulfo parente d'Alarico saccheggiò Roma vn'altra volta. Rappacificato per la moglie Placidia Galla sorella di Onorio Imper. lasciata Italia, & ritornando in Gallia, cacciò in Spagna, i Soeui, gli Alani & i Vandali. & donata la Gallia da Onorio, occupa la Spagna. Morto da suoi per seditione.

420 Sigerico, ò uero Singerico, morto per hauer procurato pace co Romani.

421 Vallia fa la pace cõ Onorio, & ottien parte della Aquitania ua Costãzo Cesare, la qual esso chiamò Visgothia & poi corrottamente Guascogna: & messe la sede Regia in Toledo. & cacciò i Vandali della Spagna nell'Africa.

441 Theodorico 1 o Rodorico, morì vincitore della giornata contra Attila & gli Vnni, ne campi di Catalogna.

Torisſ-

Anni di Xpo		Regno
456	Torismondo figliuolo di Theodorico. essendo malato è morto da vn seruo per inganno del fratello.	3
459	Theodorico II fratello di Torismondo, occide in Spagna Ricciaro Re de Soeui.	13
472	Eurico fratello di Theodorico occupa Aruernia.	18
491	Alarico II figliuolo di Eurico, morto da Clodoueo Re di Francia.	21
511	Amalrico figliuolo di Alarico fanciullo, è rimesso in Regno da Theodorico Re de gli Ostrogothi suo auo materno. occiso da Francesi Gesalarico fratello Gotho di Alarico, il quale alcuni haueuano creato Re. Theodorico come tutore regge la Spagna per 12 anni. Scacciato della Gallia da Clodoueo. Morto da Childeberto à Toledo per trattar egli male Clotilde sua moglie.	
	Teude ò Teuda fatto Re col fauore di Amalasunta Ostrogotha, è morta da vn seruidore per la sua ingratitudine.	
	Teudisclo ò Teudegislo, occiso per gli stupri che esso commetteua.	3
546	Agilao, o uero Agila, morto per la perfidia di Andriana.	5
551	Athanagildo, morto Agilao, occupa il Regno. Sotto costui i Gothi et gli Alani si mescolarono insieme, facendo tutto un popolo. & per l'auenire furono corrottamente chiamati Catalani.	14
563	Luiba ò uero Limba accomunò il Regno con Leonegildo suo fratello. muore à Narbona.	3
568	Leonegildo, morto il fratello, solo domò i Soeui, hauendo essi regnato in Spagna 170 anni.	18
586	Recaredo figliuolo di Leonegildo Arriano. catholico.	15
601	Luiba figliuolo di Ricaredo, occiso da Viterico.	2
603	Viterico, morto da suoi.	7
612	Gundemaro ò Gunnaro.	20
630	Sisebuto Re pio, liberò gli Spagnuoli da Romani.	10
640	Ricardo ò uero Recaredo II figliuolo di Sisebuto, putto signoreggiò à pena 6 mesi.	
641	Cintila ò uero Suentilla ò Santilla I Capitano Sisebuto. primo Monarca di Spagna.	3
644	Sisenando ò Sisecondo figliuolo di Cintila fratricida.	7
651	Cintila II.	4
665	Tulga figliuolo di Cintila, Principe ottimo.	2
657	Cindasuindo gouerna eccellentemente il Regno occupato.	10
667	Recisuindo figliuolo di Cindasuindo.	18
680	Bamba. si fa monaco.	8
689	Eurigio, ò Eringio, consanguineo di Recisuindo, occupa il Regno per forza, hauendone scacciato Theofilo figliuolo di Recisuindo.	7

Digitized by Google

696 Egita cugino di Bamba, genero d'Eurigio, Tiranno. 7
703 Vitisa fig. di Eurigio : priua de gli occhi Theoberto fig. di Recisuindo E morto da Roderico & Acosta figliuolo di Theofredo. 9
712 Acosta ò uero Costa figliuolo di Theofredo. 5
Roderico fratello d'Acosta. Il quale hauendo stuprata la figliuola del Conte Giuliano, perdè la vita & il Regno insieme. 3
I Saracini chiamati dal Conte Giuliano in Spagna, la occuparono tutta in termine di due anni, da gli Asturi & i Cantabri in fuori, i quali furono sempre inuitti contra i Saracini, i quali ordinarono molti Regni cioè quello di Cordoua, di Hispali & di Cartagine. Questo fu il fine del Regno de Vestrogothi nella Spagna. I christiani, che auanzarono da quelle rotte, ridotti in Astura creano Re loro, Pelagio, si come s'è detto di sopra.

Re della Dania ò Datia, ma con ordine oscuro & difficile per l'antichità delle cose.

GRAMO Gigante: operò gran cose contra i Suetii.
Adingo figliuolo di Gramo, occise molti Re de Suetii. Fu Mago notabile.
Frotone figliuolo d'Adingo, preso da Suanuita sua sorella, moglie di Regnerio Re de Suetii, & finalmente occiso.
Roe nipote di Frotone, morto da Othebroto figliuolo di Regnero.
Helgone Duca, ribella.
Roluo figliuolo d'Atilo Re de Suetii, occupata la Dania, è occiso ribello dal padre, da Iartmanno.
Otero fatto Gouernator de Dani dal fratello Athilo. & morto lui è anco Re de Suetii.
Baldero Barone della Selandia, occupa il Regno, & è morto da Otero.
Oruendillo Presidente della Iutia, si ribella da Roderico Suetio.
Feugone, taglia à pezzi Oruendillo suo fratello.
Amaleto ammazza Feugone.
Vigleto occide Amaleto.
Veremondo tributario d'Atilo 11 Re di Suetia.
Vgolino caccia del Regno Botuildo Suetio.
Frotone Vegeto, occiso da Gotharo Re de Gothi.

Digitized by Google

Dan figliuolo di Frotone, essendo fanciullo è fatto Re, & è morto per ribellione da Adolfo suo figliuolo.
Adolfo Re di Gothia & di Dania.
Algoto figliuolo d'Adolfo.
Erigo figliuolo d'Algoto.
Lindormo figliuolo d'Erico è eletto Re da Dani ribelli.
Frideleuo di stirpe regia.
Frotone, gouerna il Regno ottimamente col consiglio d'Erico Diserto.
Fridleuo figlinolo di Frotone, occiso Iarnone che haueua occupato il Regno.
Olao.
Araldo nipote di Olao, vinto da Erico Suetio.
Aldano fratello di Araldo, Re di Dania & Suetia. fortissimo lottatore.
Siualdo figliuolo di Eugino Re de Gothi & de Suetii, è messo al gouerno.
Sigaro occiso da Acone Re di Suetia.
Siualdo figliuolo di Sigaro, morto con tutta la stirpe reale, da Acone Duca de Suetii.
Giritha nipote di Sigaro Dano per Alfo suo figliuolo & di Siuardo Re de Gothi per Aluilda sua figliuola si marita ad Aldano figliuolo del Re di Noruegia.
Araldo figliuolo di Giritha, grandissimo Re per 50 anni. morto da vn carrettiero.
Etha vergine, è messa al gouerno de Dani da Ringone Re de Gothi. Et poi leuata, succede
Olone Noruegio, occiso da Starcatero.
Omondo figliuolo d'Olone, tributario de Gothi.
Iarmero, occiso da Adelo Re de Gothi.
Brodero.
Siualdo.
Snio figliuolo di Siualdo, occiso da Biorno Gotho. Regnarono dopo lui i Re di Suetia.
Biorno.
Raualdo.
Suarthanno.
Tordo. Araldo Dano fuoruscito assalta il Regno con l'aiuto de Germani & de gli Inglesi. Et superato Tordo, prende il Regno.
Arturo Re de gli Inglesi. Fu poi la Dania oppressa dall'armi de vicini

diuersi.

Digitized by Google

diuersi. Alla fine vsurpò il Regno
Biorno, & si leuò dal giogo di Erico IIII Re de Gothi.
Araldo.
Gormo.
Gotrico persecutore della fede Christiana.
Erico, empio, conuertito da Santo Angario.
Frotone.
Regnero, toglie per moglie Thora fig. di Heroto Re di Suetia. Condotto dall'armata de corsari fino à Costantinopoli, ritorna à casa per il medesimo viaggio.
869 Iuardo ò uero Iuaro, Siuardo, & Agneto figliuoli di Regnero, Iuaro occiso da gli Inglesi.
Agnero & Vbone 15 dì dopo l'occisione del padre, vincono gli Inglesi, & occupano il Regno de Merci.
880 Frotone.
887 Araldo figliuolo di Frotone; ò di Gormone.
902 Gormone III figliuolo d'Araldo, gran nemico di Christo perdè la vista per la vecchiezza.
926 Araldo VI figliuolo di Gormone III costretto alla fede dall'armi di Othone I Imperadore.
Sueno detto Suenotto nel battesimo, cacciò il padre Araldo scacciato da Erico Vittorioso Re de Gothi. Si ribellò dalla fede di Christo.
Erico Vittorioso Re de Gothi, gouernò la Dania 7 anni. morto lui, riceuè il Regno.
Sueno il quale abbracciò la fede di Christo sinceramente, & tolse per moglie Sigrita vedoua del Vittorioso
Canuto figliuolo di Suenone, potentissimo di tutti i Re della Dania. Soggiogò l'Anglia, & morto à tradimento S. Olao Re di Noruegia, occupò quel Regno.
1014 Olauo figliuolo di Suesone.
1038 Canuto III figliuolo di Canuto.
1042 Magno Re di Noruegia figliuolo di S. Olao, morto Canuto succesSe secondo il patto fatto, & trasportò il Regno de Dani à Noruegi.
1055 Sueno II figliuolo di Vlfone Suetio & di Estrita sorella di Canuto.
1060 Araldo scaccia S. Canuto suo fratello. 2
1069 S. Canuto III figliuolo di Suenone morto da suoi. 10
1079 Nicolò ò uero Olao III succesSe al fratello. 10
1090 Erico III figliuolo d'Emondo fratello di Canuto, morì andando in pellegrinaggio à Ierusalem. 13

Digitized by Google

Anni di Xpo		Regno
1102	*Araldo* VII *figliuolo di Erico Gouernator di Dania.*	2
1104	*Nicolò figliuolo minore di Suesone, succede à Erico.*	30
1132	*Canuto figliuolo d'Erico, morto da Magno figliuolo di Nicolò.*	
1135	*Erico* V *fratello di Canuto, solo*	
1140	*Erico* VI *figliuolo d'Aquino, nipote di Erico Magno.*	
1150	*Sueno* III *figliuolo d'Erico* V *combatte del Regno con Canuto figliuolo di Magno.*	
1163	*Valdemaro, scacciato Sueno, regnò con Canuto figliuolo.*	24
1185	*Canuto figliuolo di Valdemaro, solo.*	18
1203	*Valdemaro* II *fratello di Canuto. Fu il primo che fosse salutato Re de Dani & de Vandali.*	40
1243	*Erico* VII.	9
1252	*Abel, occiso il fratello, fu morto da Frisii.*	
1253	*Christoforo suo fratello.*	7
1260	*Erico* VIII.	27
1287	*Erico* IX *figliuolo d'Erico.*	34
1321	*Christoforo fratello d'Erico.*	12
1334	*Valdemaro* III.	42
1376	*Margarita fig. di Valdemaro Regina di Noruegia con Olao suo figliuolo* 12 *anni, & preso Alberto anco di Suetia.*	35
1411	*Erico Pomerano adottato da Margarita Re di Dania & di Suetia.*	28
1439	*Christoforo Bauaro Re di Dania & Suetia.*	9
1448	*Christierno* I.	34
1482	*Giouanni.*	32
1514	*Christierno* II *scacciato per la sua crudeltà.*	9
1523	*Federigo, Re di Dania & Noruegia; Gostauo salutato Re de Suetii.*	11
1535	*Christiano.*	
	Gostauo.	

Re de Vandali.

382	*Odogisilo Re de Vandali, abbandonate le cose loro, cominciarono à metter mano à quelle d'altri.*	30
412	*Gunderico occupa la Spagna.*	16
438	*Giezerico. I Vandali chiamati da Bonifatio Gouernatore assaltano l'Africa. I Visigothi, occupano la Spagna abbandonata da Vandali. Valentiniano Imp. fece pace co Vandali. Et cosi i Vandali possederono l'Africa per lo spatio di 95 anni.*	48

Digitized by Google

476 *Onorico l'Africa.* 8
484 *Gundamondo.* 12
496 *Trasamondo.* 27
523 *Ilderico, pietoso grandemente verso i Catholici.* 7
530 *Gilimero, occupa il Regno con fraude. Vinto da Bellisario: si pose fine al Regno Vandalico in Africa.* 5

Re de Longobardi, prima in Pannonia, & poi in Italia per piu di 200 anni.

Vinnuli, detti anco Longobardi, usciti dell'Isola Scandia, per una grandissima fame, cacciarono la prima cosa i Vandali delle lor case, & poi i Pannoni, finalmente fermarono il piede in Italia. Vscirono di Scandia l'anno di Christo 382 sotto la guida di Aione & Ibbone, i quali venuti a morte fu creato Re

393 *Agelmondo figliuolo del Capitano Aione, morto da Bulgari.* 33
424 *Lamisso.* 3
429 *Labe ouero Letu.* 40
469 *Heldeoc figliuolo di Letu.* 4
473 *Godohoc, si fermò su la ripa di la del Danubio, & assalì le Prouincie de Romani.* 12
485 *Dafoane. ditto Claffo o Classo, da Paolo Diacono.* 6
490 *Thanto. o Thado figliuolo di Classo, roppe gli Eruli.* 10
500 *Vuaco, occise Thanto suo zio. Vinse in guerra i Gepidi & i Soeui.* 18
518 *Vualtarico figliuolo di Vuaco.* 7
525 *Andoino, gli introdusse nella Pannonia.* 18
543 *Alboino figliuolo di Andoino, ammazzò nella Pannonia Commodo o Comundo Re de Gepidi. L'anno 16 del Regno, chiamato da Narsete, entrò in Italia; lasciata la Pannonia a Auario Re de gli Vnni. Morto per l'insidie di Rosmunda sua moglie.* 31
574 *Cleb ò Clefi, scannato da un famiglio per la crudeltà sua.* 1
586 *Anthari.* 7
593 *Agilulfo.* 25
607 *Adoaldo figliuolo d'Agilulfo, creato Re dal padre; & datali per moglie la figliuola di Theodeberto Re di Francia.*
618 *Adelualdo. con la madre Theodelinda.* 10
628 *Arioaldo, scacciato Adelualdo.* 11

Rho-

639 Rhotari Arriano. 16
655 Rodoaldo, morto in adulterio. 5
660 Ariperto. 9
669 Gundiberto & Partarito fratelli. I.M.3
670 Grimoaldo Duca di Beneuento: fatto Re, occiso Gundiberto. 9
679 Garibaldo. M. 3.
680 Partarito richiamato al Regno: & fece suo compagno nella Signoria Cuniberto suo figliuolo. 18
698 Cuniberto solo. 12
710 Luitberto fanciullo, sotto la tutela di Asprando. M. 8.
711 Raimberto, ouero Godiberto, Duca di Turino, vinto Asprando, assalta il Regno & l'occupa. 7
712 Ariperto figliuolo di Godiberto col padre 12 anni solo 11. 23
723 Asprando nel cui luogo, essendo uiuo, fu posto il figliuolo. M. 3.
723 Luitprando. 21
744 Rachiso. si fa monaco à persuasione di Papa Zaccaria. 6
750 Aistolfo prende Rauenna, & lieua l'Essarcato, il qual restituisce à Pipino. 8
756 Desiderio impetra il Regno, per intercessione di Papa Stefano: Finalmẽte vinto da Carlo Magno: fu condotto in Francia. Et così mancò il Regno de Longobardi ch'era durato in Italia per lo spatio di 204 anni. 18

Re di Vngaria.

PASSARONO della Scithia Asiatica in Europa vn milione & 800 mila Vnni. & rotto Matrino Gouernator de Pannoni con Theodorico Veronese, occuparono la Pannonia. La qual poi da loro fu finalmente chiamata Vngaria.

401 Atila primo Re de gli Vnni l'anno del mondo 4362. pose la sede del Regno nella città Sicambria: la quale è Buda uecchia, detta così da Buda fratello d'Atila. Costui hauendo soggiogato con diuerse uittorie molte Prouincie del mondo: alla fine stracco dalle fatiche: hauendo tolto per moglie, la figliuola di Ildicone ouero Micolt Re de Battriani: morì una notte di apoplessia, d'età di 124 anni. 44

446 Aladario & Caba amendue figliuoli d'Atila, soccedono al padre. Ma combattendo fra loro della successione, Aladario fu morto in guerra da Ardarico Re de Gepidi. & Caba ritornò nella Scithia.

Gli Vnni che rimasero nella Pannonia: chiamarono per ambasciadori

i paren-

Digitized by Google

i parenti loro della Scithia. Et così entrò la seconda volta gran numero di Vnni nella Pannonia l'anno di Christo 744. sotto 7 Duchi ò Capitani, de quali il primo fu Arfado figliuolo d'Almo, che nacque di Elendo figliuolo di Vgech che fu figliuolo d'Edone, il quale nacque di Caba figliuolo d'Atila. Gl'altri furono Zabolch, Giula, Chenondo, Lehel, Berbulco & Vurs. Questi si congiunsero con gli Vnni Pannonici: & si fermarono nella Transiluania: doue fabricarono 7 castella, dalle quali la Prouincia fu detta Sibemburgen, cioè di sette Castella. I descendenti d'Arfado possederono & gouernarono la Pannonia, fino à tempi di S. Stefano Re. Percioche d'Arfado uscì il Duca Zultan, del qual nacque Tossone, padre di Gaiza & di Michele. Gaiza generò S. Stefano Re, & Michele fece Ladislao Caluo & Vuasal. Ladislao Caluo generò Andrea, Bela, & Leuente. Gaiza fu il primo fra gli Vngari che abbracciasse la fede di Christo: & fu battezzato da S. Adalberto Vescouo. morì l'anno di Christo 997.

Re Vngari Christiani.

997 *Stefano 1 figliuolo di Gaiza, e Geisa. Duca 3 anni, & poi fu fatto Re. fu parẽte di Arrigo 11 Imperadore per Gisla sua sorella. morì assai vecchio, & fu posto nel numero de Santi.* 37

1038 *Pietro Alamanno figliuolo di Guglielmo fratello di Sigismondo Duca di Borgogna, nipote di S. Stefano per la sorella, scacciato del Regno per la sua crudeltà.* 3

1041 *Aba, ouero Ouo Vngaro cognato di S. Stefano occiso per la sua crudeltà quasi uicino al fiume Tibisco.* 3

1044 *Pietro Alamanno, rimesso in stato da Arrigo Imperadore è occiso. & gli Vngari rinegano la fede.* 3

1047 *Andrea 1 primogenito di Ladislao Caluo tolto per suo collega Salamone suo figliuolo fanciullo, è morto nella guerra contra Bela suo fratello.* 12

1059 *Bela 1 vinto il fratello Andrea, leuò gli idolatri. & lasciò dopo se Geiza, Ladislao & Lamperto figliuoli.* 3

1062 *Salamone figliuolo d'Andrea, rimesso in stato da Arrigo Imperadore suo suocero. Spogliato poi del Regno da Geiza & Ladislao suoi cugini, morì monaco a Pola.* 11

1075 *Geiza 1 primogenito di Bela 1.* 3

S. La-

Digitized by Google

1078	*S. Ladislao* I *fratello di Geiza. Sottomesse la Dalmatia & la Croatia. Fame grandissima.*	19
1096	*Colomanno figliuolo di Geiza. Accieca Almo suo fratello col figliuolo Belo.*	19
1114	*Stefano* II *figliuolo di Colomanno, cognominato Saetta, si fece monaco.*	18
1132	*Bella* II *Cieco figliuolo del Duca Almo. roppe Bortico figliuolo bastardo di Colomanno.*	10
1142	*Geiza* II *figliuolo di Bela* II *roppe i Germani.*	20
1162	*Stefano* III *figliuolo di Geiza* II *vinse i Vinitiani & i Greci. Vsurparono il Regno, Ladislao* II *figliuolo di Bela Cieco, essendo viuo Stefano, & lo tenne 6 mesi. Et morto lui, Stefano* IIII *fratello di Ladislao lo tenne 5 mesi, & fu vinto da Stefano.*	12
1173	*Bela* III *figliuolo di Geiza* II *domò i Ladroni.*	23
1191	*Emerico figliuolo di Bela* III.	9
1204	*Ladislao* III *figliuolo d'Emerico, per 6 mesi.*	
1205	*Andrea* II *figliuolo di Bela* III *cognominato Ierosolimitano per hauer vinto il Soldano. Hebbe di Gertruda Tedesca sua moglie Bela, Colomanno, Andrea, & Santa Elisabetta. Della seconda moglie hebbe Stefano. Concesse priuilegi à nobili.*	31
1235	*Bela* IIII *figliuolo d'Andrea* II. *I Tartari saccheggiano l'Vngaria per 3 anni. & il Re è rimesso da Caualieri di Rhodi.*	39
1274	*Stefano* V *figliuolo di Bela* IIII *domò i Boemi. fece tributari i Bulgari. Hebbe figliuoli Ladislao, & Maria, la qual diede per donna a Carlo Zoppo Re di Sicilia, che fu madre di Carlo Martello, il qual generò Carlo.*	3
1278	*Ladislao* IIII *figliuolo di Stefano* V. *I Tartari saccheggiarono l'Vngaria 2 anni alla fila. Fu morto da Cumani.*	13
1291	*Andrea* III *nipote di Andrea* II *per Stefano suo figliuolo cognominato Veneto. perche la madre fu gentildonna Vinitiana della nobilissima famiglia Morosina. Sottomesse l'Austria.*	11
1302	*Vincislao, detto da gli Vngari Ladislao figliuolo del Re di Boemia, chiamato da gli Vngari: fauorendo alcuni Carlo figliuolo di Martello, altri Othone di Bauiera. se ne andò in Boemia per acquetar le cose.*	3
1304	*Othone Duca di Bauiera, preso da Ladislao Vaiuoda della Transiluania.*	2
307	*Carlo* I *figliuolo di Carlo Martello, potentissimo hebbe, Lodouico, Andrea & Stefano figliuoli.*	19
342	*Lodouico* I *figliuolo di Carlo* I *creato Re anco da Poloni. Domò i Moldaui & i Rutheni. Conuertì i Cumani: scacciò i Giudei del Regno. Il suo figliuolo Eduigi andò al Regno di Polonia.*	40

Digitized by Google

1383 *Maria figliuola di Lodouico* I *regna con la madre Lisabetta 4 anni. E chiamato contra lei, Carlo* II *il piccolo Re di Napoli, nipote di Lodouico* I *per Andrea suo fratello, morto nella fortezza di Buda. Maria si maritò a Sigismondo figliuolo di Carlo* IIII *Imperadore.*

1387 *Sigismondo Imperadore & Re di Boemia, sposo di Maria.*

1438 *Alberto Imperadore Arciduca d'Austria per Lisabetta figliuola di Sigismondo.*

1440 *Ladislao Duca della Lituania fratello del Re di Polonia chiamato da Baroni d'Vngaria che non uollono aspettar il parto della Regina. Intanto ella fece Ladislao & lo corona legittimamente in cuna, et manda la corona col picciolo figliuolo a Federigo* III *Imperadore zio del fanciullo. Ladislao, leuata la corona di capo à S. Stefano, è coronato. Morto à Varna dal Turco.* 4

1445 *Giouanni Coruino Vniade, Vaiuoda della Transiluania, è creato* Gouernator *del* Regno. *Non volendo Federigo restituir Ladislao con la corona, saccheggia l'Austria. Vince* Giorgio *Despoto della Seruia.* 7

1452 *Ladislao* V *Posthumo d'Alberto, cioè nato dopo la morte del padre, l'anno* 12 *dell'età sua è restituito à gli Vngari.* Giouanni *Cornino, scaccia il Turco da Albagreca. Ladislao essendo morto il padre, è decapitato per l'occisione d'Vlrico Conte di Cilia. Matthia suo fratello prigione in Praga. Nello apparecchio delle nozze Ladislao Re si muore.* 7

1459 *Matthia Coruino figliuolo di Giouanni, tratto di prigione da* Giorgio *Poggebraccio Boemo, è creato Re da gli Vngari: terror dell'Oriente & dell'Occidente.* 32

1491 *Ladislao* II *Re di Boemia figliuolo di Casimiro* Re *di Polonia, eletto da gli Vngari.* 26

1517 *Lodouico* II *figliuolo di Ladislao, fatto* Re, *essendo in cuna prende per moglie Maria nipote di Massimiliano Imperadore, & Anna sorella di* Lodouico *è data a Ferdinando d'Austria che fu poi Imperadore. Vinto da Solimano: però fuggendo.* 10

1526 Giouanni *di Zapolia Vaiuoda della Transiluania, Conte di Sepusio è salutato Re. & incontanente*

1527 *Ferdinando d'Austria, occupa il* Regno *per cagione hereditaria. Solimano* Re *de Turchi mette & ordina* Re *di Buda* Giouanni. *Morto* Giouanni *l'anno* 1540, Giouanni *figliuolo di* Giouanni *& di Isabella figliuola di Sigismondo* Re *di Polonia è raccomandato à Solimano.*

1562 *Massimiliano* II *figliuolo di Ferdinando Imperadore è consacrato* Re *d'Vngaria.*

Ridolfo II *Imperadore figliuolo di Massimiliano, soccede al padre nel Regno.*

Re di Polonia.



Ecco, & Cecco fratelli Sarmati, ouero Slaui, usciti dal Bosforo Cimmerio, occuparono le sedi de Vandali lasciate vote da loro per essere andati altroue. Et Cecco fu il primo Duca de Boemi, & Lecco de Poloni. I discendenti di Lecco regnarono fino all'anno 700 di Christo. Indi si diede il gouerno del Regno à 12 Vaiuoda ò Palatini. La tirannia de quali essendo venuta in odio à sudditi, crearono per Principe loro Craco, che edificò la città di Craconia.

700 *Craco dopo Lecco figliuolo di Craco, occise il fratello.*
Venda figliuolo di Crano.
XII Palatini un'altra uolta.
760 *Lesco* I *per auanti detto Premislo, orefice.*
Lesco II *nato in basso luogo.*
804 *Lesco* III *figliuolo di Lesco, diuise la Polonia fra suoi figliuoli.*
Popielo figliuolo di Lesco III.
823 *Popielo minore, diuorato da topi, ò sorci.*
Piasto, nato in basso luogo
921 *Ziemouisto figliuolo di Piasto.*
Lesco IIII *figliuolo di Ziemouito.*
Ziemomislo figliuolo di Lesco IIII.
965 *Miecislao* I. *ouero Miesco figliuolo di Ziemomislo. Si battezzò, domandò la corona di Re, ma in uano, a Papa Benedetto* VII. 37
999 *Boleslao figliuolo di Miecislao, cognominato Cobro, cioè forte ò Magno, domò i Boemi, i Moraui, i Russii. Fu il primo creato Re di Polonia da Othone* III *Imperadore nella Sarmatia.* 25
025 *Miecislao* II *figliuolo di Boleslao. Rissa moglie del Re, è scacciata con Casimiro* I *suo figliuolo. Et la Polonia fu per 6 anni miserabilmente trattata. Fu richiamata.* 9
1040 *Casimiro* I *monaco.* 18
1055 *Boleslao* II *figliuolo di Casimiro Audace, per la morte di San Stanilao, morì sbandito.* 20
1081 *Ladislao* I. *ouero Ermanno fratello di Boleslao, non patì d'esser chiamato Re.* 21

Digitized by Google

1103 Boleslao III figliuolo di Ladislao, Principe bellicosissimo. 36
1140 Ladislao I figliuolo di Boleslao. 6
1146 Boleslao IIII Riccio. scacciato Ladislao suo fratello per la tirannide, si pacifica con Corrado Imperadore. 28
1174 Miecislao III fratello, posto in luogo del tiranno. 4
1178 Casimiro II fratello, posto in luogo del tiranno. 17
1195 Lesco Albo figliuolo di Casimiro, scacciato. All'ultimo occiso da Suatepelco Gouernator della Pomerania.
Miecislao Vecchio di nuouo, scacciato Lesco. Lesco un'altra uolta, scacciato il zio. Mecislao un'altra uolta, scacciato Lesco.
1202 Ladislao figliuolo di Miecislao.
1206 Lesco Albo un'altra uolta, cedendo Ladislao.
1228 Boleslao V detto Pudico figliuolo di Lesco. Per la cui tutela, guerreggiarono insieme Corrado Duca di Massouia & Arrigo Barbato. Saccheggiando i Tartari la Polonia, si fuggì co suoi in Vngaria. Abbãdonata la Republica è creato Principe Boleslao Caluo figliuolo di Arrigo Pio Duca della Slesia occiso da Tartari. Corrado Duca di Massouia occupa il Regno. E richiamato Boleslao.
1280 Lesco Negro nipote di Boleslao Pudico. 10
1290 Interregno, contendendo per la Signoria di Cracouia Boleslao Duca di Massouia, Arrigo Probo, Ladislao Lottico, Premislo, & Vincislao Boemo. alla fine è chiamato al Regno
1295 Premislo figliuolo di Premislo I Duca della Polonia maggiore, il quale ritornò in essere il nome Regio, intermesso per lo spatio di 215 anni. Fu morto da quei di Bramburgh. M. 7.
1296 Ladislao Lottico, cioè di mezzo braccio, per la sua picciola statura Duca di Siradia. Si intitolò non Re ma herede di Polonia. Scacciato per la sua dapocaggine successe
1300 Vincislao Re di Boemia. Et lui morto
1305 Ladislao Lottico, un'altra uolta. Rinouò il titolo di Re, & fu coronato in Cracouia l'anno 1320. Et da quel tempo in poi fu trasferito l'uso della coronatione de i Re da Gnesna in Cracouia.
1333 Casimiro II Magno figliuolo di Ladislao, ultimo della stirpe di Mecislao. 38
1371 Lodouico Re d'Vngaria, adottato da Casimiro suo auo, il qual dichiarò per suo successore Sigismondo Marchese di Brandburgh suo genero per Maria sua figliuola. Sprezzato da Poloni fu
1383 Interregno. Contendendo molti che aspirauano al Regno, alla fine Eduigi figliuola minore di Lodouico, fu salutata Regina. & gli è data per moglie, ripudiando Guglielmo d'Austria.

Digitized by Google

1386 Iagello Lituano, chiamato nel battesimo Ladislao
1434 Ladislao figliuolo di Iagello, essendo fanciullo. Fu chiamato anco al Regno d'Vngaria. Morto à Varna da Turchi l'anno 20 dell'età sua.
1445 Interregno. Creato Re Boleslao Duca di Massouia, & scacciaco di nuouo è eletto,
1447 Casimiro III fratello di Ladislao Duca della Lituania. Soggiogò i Caualieri di Prussia. 46
1493 Giouanni Alberto figliuolo di Casimiro. 9
1502 Alessandro fratello d'Alberto Duca di Lituania. 5
1506 Sigismondo I Augusto fratello d'Alessandro. 41
1548 Sigismondo II figliuolo di Sigismondo primo. 25
1573 Arrigo fratello di Carlo IX Re di Francia, soccede à Sigismondo morto senza figliuoli. Et abbādonato il Regno, entra Re di Francia, dopo la morte di Carlo suo fratello.
1574 Stefano Bathori Vaiuoda della Transiluania è creato Re nell'absentia di Arrigo. & occupa il Regno togliendolo a Massimiliano II Imperadore ch'era stato eletto Re da Baroni.

Re & Duchi di Boemia.



ACCO Slauo: commesso uno homicidio: fuggitosi di casa sua: occupò quella parte di Germania, la qual le fu poi chiamata Boemia. Suo fratello Lecco si pose nella pianura Orientale detta Polonia, da questa uoce Pole, che uuol dir pianura. Morto lui, & aspirando molti alla Signoria, fu alla fine eletto
Craco Principe de Poloni, & fa anco, per esser huomo giusto eletto, da Boemi. Costui edificò Cracouia città Reale in Polonia. La qual poi Mesco Polono, molto tempo dopo to'se a Boemi.
Libussa figliuola di Craco Indouina & incantatrice. Si maritò a Primislao contadino. Sotto il quale Valasca Vergine virile, afflisse con l'altre vergini sottoposte à lei: grauemente i Boemi.
Nimislao, o Nezamislo figliuolo di Primislao & di Libussa. huomo da poco: ma pacifico.
Mnata figliuola di Nimislao.
Vorcio ò Voieno figliuolo di Mnata.
Vinlao figliuolo di Vorcio. al qual toccò il Ducato della Boemia, & à Vratislao suo fratello il Principato di Luca, detto poi Zaca.

Gre-

Digitized by Google

Grezomislao figliuolo di Vinslao perſeguitato con la guerra da Vratislao ſuo zio. Occiſo Vratislao ſuo cugino, reſtaurò il Principato.

Noſtiricho figliuolo di Grezomislao.

Borſiuoio, ò Boriuoio figliuolo di Noſtirico, battezzato da Methodio, ſotto Arnolfo Imp. l'anno 995.

Spitigneo I *figliuolo di Borſiuoio.*

Vratislao I *ſuo fratello.*

S. Vincislao figliuolo di Vratislao: ſtrangolato da Boteslao ſuo fratello.

Boteslao fratello di Vincislao. La coſtui figliuola Bambrouia maritata à Miecislao, conuertì i Polonia alla fede.

Boleslao II *Pio, figliuolo di Boleslao.* 32

Boleslao III *figliuolo del* II *preſo da Meſco Re de Poloni & accecato. Boemia tributaria de Poloni.*

Vdalrico fratello di Boleslao, ſcaccia i Poloni.

1030 *Biſetislao figliuolo di Vdalrico.*

1052 *Spitigneo* II *figliuolo di Biſetislao ſoccede il fratello.*

Vratislao II *fatto primo Re da Arrigo* IIII *Imp. l'anno* 1086.

Corrado fratello di Vratislao Duca. M.7.

Da Corrado fino à Primislao è interpoſta molta variatione da gli Scrittori, percioche è da alcuni meſſo Predislao fig. di Vratislao. Boriuoio fratello di Predislao. Suentopelco ſuo fratello. Ladislao ſcaccia Soheslao fratello di Suentopelco ſuo cugino l'anno 1125. *Ladislao figliuolo di Ladislao l'anno* 1141. *Secondo Re fatto da Federigo Imperadore. Federigo ſuo figliuolo ſcacciato dall'Imperadore & poſto in ſuo luogo Sobeslao figliuolo di Sobeslao l'anno* 1174. *vinto da Federigo. Primislao Re* III.

1159 *Ladislao figliuolo di Vratislao Duca de Boemi: meritò per lo ſuo valore di eſſer creato Re da Federigo* I *Imperadore.*

Soleslao fratello di Ladislao mandato in eſilio. 5

Federigo figliuolo di Ladislao Duca.

Corrado fratello di Ladislao Duca, muore in Puglia.

Biſetislao fratello di Corrado, detto anco Arrigo, Duca & Veſcouo di Praga. 15

Vincislao II *fratello d'Arrigo, Duca.* M 3

Primislao figliuolo di Ladislao, creato terzo Re da Filippo Imperadore.

Vincislao III *figliuolo di Primislao, quarto Re*

1248 *Othocaro, ò vero Odoacro, ò Premislao: eſſendo morto il fratello Vincislao, creato quinto Re da Arrigo* VI *Imperadore morto in battaglia da Ridolfo Imperadore.*

Digitized by Google

1278 S. Vincislao IIII figliuolo d'Othocaro Re di Boemia & di Polonia.
Vincislao V figliuolo del quarto, morto da vno assassino.
Arrigo Duca della Carinthia, creato Re dal popolo, scacciato poi è messo in suo luogo dall'Imperadore.
1305 Ridolfo figliuolo di Alberto. & morto lui — I
1306 Arrigo Carinthio, scacciato Federigo fratello di Ridolfo.
1312 Giouanni figliuolo di Arrigo VII di Lucimburgh Imperadore tolta per moglie Lisabetta sorella di Vincislao V occupa la Boemia & scaccia Arrigo Carinthio. Cieco, perisce in Francia nella guerra Inglese.
1346 Carlo figliuolo di Giouanni, Imp. IIII. — 35
136 Vincislao VI fatto Imperadore per compiacenza di Carlo suo padre. ma dismesso per la sua dapocaggine, morì paralitico. — 55
Sigismondo fratello di Vincislao, Imperadore, et Re d'Vngaria vinti gli Vssitani, occupa il Regno.
Alberto d'Austria genero di Sigismondo, Imperadore & Re di Boemia & d'Vngaria. Morto lui, hauendo Federigo III Imperadore tolta la tutela di Ladislao bambino figliuolo di Alberto: & non volendo gouernar la Boemia come tutore: perche non poteua farlo senza grandissima spesa, ma lasciando che i Baroni Boemi gouernassero il Regno per se medesimi. fin che il fanciullo crescesse, eletti i Gouernatori fra quali furono i primi, Mainardo Principe di Casanoua, & Ptarsco, questo capo de gli heretici Vssitani, & quello de gli Ecclesiastici. Morto Ptarsco, Giorgio Poggebraccio presa Praga messe in prigione Mainardo: & amministra il Regno per Ladislao Re.
Ladislao nato dopo la morte di Alberto suo padre, è coronato d'età di 12. anni. Et 6 anni dopo morì di peste in Praga, nell'apparecchio delle nozze, & commesse il gouerno al Poggebraccio. & è salutato Re
1462 Giorgio Poggebraccio nobilissimo di sangue, ma molto piu nobile, per lo valor nell'armi. Confermato dal popolo.
1470 Ladislao figliuolo di Cassimiro Re di Polonia.
1527 Ferdinando d'Austria fratello di Carlo V Imperadore, il qual poi successe à Carlo nell'Imperio.
Massimiliano figliuolo di Ferdinando Imperadore.
1579 Ridolfo II Imp. figliuolo di Massimiliano.

Digitized by Google

Re d'Inghilterra, detta Brittania dagli antichi.

LA Brittania, chiamata altre volte Albione: per rispetto delle rupi bianche che sono intorno à lidi, le quali facilmente si discernono da lidi della Francia in giorni lucidi & chiari, habitata senza alcun dubbio dopo il diluuio, fu finalmente occupata & nominata da Brittone figliuolo di Siluio, nipote d'Ascanio. Da questo Brittone fino à Cassiuellauno uinto da Giulio Cesare, si contano da Eusebio 1040 anni.

Brittone figliuolo di Siluio Re de Latini.

Locrino figliuolo di Brittone: morto da Guindelona sua moglie per cagione di una consubina.

Madan figliuolo di Locrino.

Mempricio figliuolo di Madan, occide Manlio suo fratello.

Ebranco figliuolo di Mempricio; edificò Eborace.

Brittone cognominato Verdescudo figliuolo di Ebranco.

Leilo figliuolo di Brittone.

Rudubra, edificò Cantuaria & Vinton.

Badudo, edificò Bathonia, Mago notabile.

Leire figliuolo di Badudo: fondò Lincastro.

Cordilla figliuola di Leire presa da Morgano & Conedagio figliuoli delle sorelle.

Conedagio occiso Margano. & poi Riuallo. Et dapoi Gurgustio ò uero Gorgontio, Silio, Lago, Chinemarco, & Gorbodio.

Porresso figliuolo di Gorbodio morto Ferrece, è occiso dalla madre. Interregno seditiosissimo. Finalmente il gouerno venne in mano à 5 tiranni. Per le guerre de quali fatte fra loro, si liberò la Rep. & fu creato Re dal popolo

Gintolino: & dopo lui, fu Martia sua moglie. & da poi

Sicilio figliuolo di Gintolino.

Chimatio. Danio.

Moruidio tiranno, diuorato dalle fiere.

Corbomano figliuolo di Moruidio.

Archigallo suo fratello scacciato da nobili.

Eliodoro cognominato Pio, autore ch'i nobili richiamassero Archigallo.

Archigallo un'altra volta.

Eliodoro suo fratello, essendo esso morto.

Regno

Vigenio & Peridoro, scacciano Eliodoro loro fratello. Morto di peste entra

Eliodoro la terza volta, & è creato Principe.

Seguirono poi i Re che furono nobili per la pace, & furono,

Regino Morgano, Ennano, Idouallo, Rinio, Geruntio, Catello, Coillo, Porresso 11 *Cherino, Fulgentio, Eldalo. Androgeo, Vriano, Eliud & finalmente*

Dunuallo Molmicio, riordinò l'arte militare, & fabricò le nuoue leggi dette Mormicine.

Bellino socceſſe al padre. Brenno ſuo fratello paſsò nella Gallia. ſi congiunſe co Senoni, & preſe Roma. Socceſſero à Bellino per ordine

Gorgontio 11 *ſuo figliuolo. Meriano, Blandano, Capeno, Ouino, Silio, Bledgabredo, Archemalo, Eldolo, Rodiano, Redargio, Samulio, Peniſello, Pirro, Caporo, Dinello & Helio, Principi da poco et pigri.*

Lud, riconobbe lo ſtato della Rep. & ornò molto Londra.

Caſſiuellauno ſuo fratello. eſſendo viui Theomantio et Androgeo figliuolo di Lud, fu fatto tributario da C. Giulio Ceſare, l'anno auanti la venuta di Chriſto 60 non hauendo da Brittone fino à quel tempo, che corſero 1040 *anni, meſſo mai il collo ſotto alcun giogo.*

Theomantio figliuolo di Lud.

Cimbellino fig. di Theomantio militò ſotto Auguſto Ceſare.

Guinderio figliuolo di Cimbellino, ribellatoſi, fu domato da Claudio Imperadore, & gli furono mandati ambaſciadori. Furono in quel mezzo molti Signoretti in diuerſi luoghi dell'Iſola, ma Principi.

Aruirago fratello di Guinderio ſotto Nerone. Ioſef Arimatia inſegna loro la fede di Chriſto.

72 *Mario figliuolo d'Aruirago. Sotto coſtui, i Pittoni gente Scithica, acquiſtarono con la guida di Rodorico, l'vltima parte della Brittania l'anno di Chriſto 87.* 48

121 *Coillo fig. di Mario di Milito ſotto i Romani, & fu perpetuo loro amico.* 45

169 *Lucio figliuolo di Coillo: fu battezzato con tutto il Regno da Fugatio et Damiano. Morto ſenza figliuoli, nacquero guerre ciuili fra i Principali, mentre ch'ognuno deſidera di ſignoreggiare & eſſer ſolo patrone de gli altri.*

Seuero adunque Imperadore andato in Brittania per acquiſtar gloria, vi morì l'anno 213. Caracalla, hauuti hoſtaggi diede la pace à Brittani. Alla fine 22

Carauſio Cap. di Diocletiano nelle maremme della Belgica, temẽdo l'inſidie di Maſſimiano Herculeo occupò con ſubita ribellione, la Brittania; et leuatoſi dal giogo de Romani, fu fatto Re. Occiſo lui 7

Digitized by Google

Aletto vno de compagni fatto tiranno, fu occiso da Asclepiodoro Capitano della guardia di Palazzo. L'Isola fu ricuperata da Romani, & gouernata per Comessarii ò Legati, fino al tempo di Costantino Magno Brittano, il quale mouendosi contra Massentio mesſe al gouerno dell'Isola Massimo. Et da quel tempo fino al dì di hoggi, i Re di Brittania vsano la corona Imperiale. Ma essendo Massimo creato Imper. da soldati, & poi occiso da Theodosio in Aquilea, & similmente morto suo figliuolo vincitore nella Gallia, occupò il Regno di quell'Isola

Gratiano Brittano. Et tolto via lui

3 Costantino fu messo in suo luogo da soldati Romani. Morto in Arli da Costanzo Capitano di Onorio Imperadore. Costanzo suo figliuolo fu occiso in Vienna dal Conte Gerontio. Et cosi Onorio ricuperò la Brettagna. Ma essendo poi la gioventù di Brettagna, quasi consumata per le spesse guerre de gli Imperadori, gli Scoti, vsciti di Ibernia, assaltano l'Isola, & fanno confederatione co Pittoni. Et domandato in vano l'aiuto di Elio Capitano delle genti di Valentiniano Imperadore, i Romani perderono la Brittania, quasi 500 anni dapoi ch'ella si hebbe da Iulio Cesare. L'anno di Christo 443 i Brittani, abbandonati da Romani crearono Re

Vortigerio chiama in aiuto gli Anglossassoni, popoli di Germania, i quali, sotto la condotta d'Egisto, domarono gli Scoti & i Pittoni. Diede à costoro per habitatione Cantio. et tolse per moglie Ronice figliuola di Engisto. Fu suo familiare & amico Merlino Mago.

Vortimerio figliuolo di Vortigerio: sotto il quale, furono raffrenati gli Anglossassoni che aspirauano al regno perfidamente, da Aurelio Ambrosio.

Vthierio, cognominato Pandragone.

Arturo figliuolo di Vtherio: ilquale se fosse viuuto, harebbe liberata l'Isola da ogni giogo di seruitù.

Costātino Re da poco. Furono dopo costui Aurelio Conano, Vortiporio, Maglocuno, Carentio Carduano, & Cadouallo; combattendo con varia sorte con gli Anglossassoni.

588 Cadoualladro figliuolo di Cadouallo: conturbato dalla fame, dalla peste, & dalla seditione de principali, passò con non poco numero de suoi nella Brittania della Gallia. Alla fine l'anno 600 rimandò i suoi alla patria: i quali gli Angli chiamarono Vualli, per la diuersità della lingua & della religione. & esso andato à Roma in pellegrinaggio si morì. Et gli Angli occuparono tutta l'Isola, da quei luoghi in fuori che teneuano gli Scoti & i Pittoni.

Digitized by Google

Re Angloſſaſſoni nella Brittania.

GLI *Angloſſaſſoni chiamati da Vertigerio Brittano, dalla Germania, l'anno 449 di Chriſto, contra gli Scoti & i Pittoni: eſſendo paſſate le coſe felicemente, in luogo di premio hebbero il paeſe di Cantio dal Re. Creſciuti poi à poco à poco di forze dalla patria. cominciarono à ſuperchiare i Brittani, et à vſurpar la Signoria dell'Iſola, onde nacquero diuerſi Re, oltre al Re de Brittoni. fra eſſi Angli. percioche alcuni furono de Cantii, altri de gli Orientali, altri de gli Auſtrali, & altri de gli Angli Occidentali,*

Re de Cantij primi per tempo, & per degnità.

Engiſto, che conduſſe gli Angloſſaſſoni di Germania la prima volta in Brittania.
Oſca figliuolo d'Engiſto.
Otha fratello di Oſca. Himerico.

569 *Ethelberto, il quale, eſſendo bandito Cadoualladro, cominciò adamplia re il ſuo Regno, contra gli altri Angli. & fu il primo di loro che prendeſſe la noſtra fede.* 56

625 *Edbaldo figliuolo di Ethelberto.* 25

650 *Ercomberto figliuolo di Edbaldo.* 25

676 *Egberto figliuolo di Ercomberto; ammazzò Ethelberto & Ethelbritto ſuoi cugini.*
Lothario figliuolo di Egberto, morto dal popolo.
Edrico figliuolo di Ethelbritto, morì in vn tumulto di popolo.
Interregno per 7 anni. Alla fine rimaſe
Vitredo l'altro de figliuoli di Egberto. alquale ſocceſſero tre figliuoli Edberto, Ethelberto & Alrico. Soprauennero à queſti altri Re, che tralignarono, cioè Ethelberto, Cutredo, Baldredo, & l'vltimo fu Etheluuolfo preſo da Egberto Re Occidentale; & il Regno Cantiano fu congiunto all'Occidentale, che era durato da Engiſto fino à queſto tempo in 18 Re 163 anni.

Digitized by Google

Re de Sassoni Australi.

ELLA *Sassone, stracchi i* BRITTANI *& fiacchi per diuerse guerre fatte, occupò à poco à poco la parte australe dell' Isola. Et dopo lui regnarono*

Sisca, Ethelualchio, BERUTIO *&*

Aldinio; spogliato del Regno & della vita da Ina Re de gli Occidentali.

Re degli Angli Orientali.

UFFA *primo Signore. Titullo.*

Redoualdo si fece Christiano: ma poi rinegò à preghiere, & persuasione della moglie.

Carpualdo figliuolo di Redoualdo, battezato da Paolino.

Sigeberto zio di Carpualdo. ACCREBBE *la religione. instituì lo studio in Cantabriga. Si fa monaco.*

Egrico, cognato di Sigeberto. Morto insieme con Sigeberto da Penda Re de Merci.

Annas occiso da Penda. Dopo furono, Ethelerio, Ethelualdo, Aldolfo, Eluoldo, BEORNA, *Ethelredo, & poi*

Ethelberto figliuolo di Ethelredo Re Santissimo. Costui chiamato da Offa Re de Merci, sotto spetie di far matrimonio con la sua figliuola, fu per fidamente occiso da lui: & toltoli il Regno.

Onde quel Regno Orientale, morto Ethelberto, come si è detto, fu possedu to, qualche volta da Mercii, qualche volta da gli Occidentali, et qual che volta da Cantiani: fino che peruenne alle mani di

835 *Edmondo Re Santissimo, morto da Daci. I quali occupato il Regno, vi misero al gouerno* 16

872 *Guthormo, & poi*

Erico occiso da gli Angli. Da indi in poi gli Orientali furono trauagliati, parte da Daci desiderosi di vendicarsi, parte da gli Occidentali cupidi di signoreggiare, fin che si diedero à Odoardo il vecchio Re de gli Occidentali.

Digitized by Google

Re degli Orientali Sassoni.

BEDA *fa questi diuersi da gli Angli Orientali. Altri dicono che fu vn solo regno gouernato da due Signori. & che fu capo delle genti Londra. il qual fu poi acquistato da Etheberto Cantiano. Il primo Signoreggia*

Erchenuino.
Sladda. Siberto.
Serredio figliuolo di Siberto, occiso con Seuardo & Sigeberto fratelli da gli Occidentali.
Sigeberto zio figliuolo di Seuardo.
Suthelino. Sigerio, Sigebardo.
Offa figliuolo di Sigerio. morì nel pellegrinaggio di Roma.
Colredo. Suthredo, priuato del Regno da Egberto Re de gli Occidentali.

Re de Merci, ò uero de Sassoni fra terra, Regno amplissimo & ricchissimo.

CRIDA *Sassone primo Signore.*
Vibba figliuolo di Crida.
Cealro.
Penda fig. di Vibba. occise Osualdo Nortumbro.
Peda figliuolo di Penda. primo de Merci che si battezasse. vinto & costretto à cio da Osuuio Nortumbrio.
Vuilfero fratello di Peda.
Ethelredo fratello di Vuilfero, tutor di Chenredo si fa monaco. 30
Chenredo figliuolo di Vuildero andato à Roma con Offa Re de Sassoni Orientali si fa monaco.
712 *Celredo.*
Ethelbaldo, occiso da Beruredo. 40
Beruredo,
Offa, occide Beruredo. ritornato à Roma si muore.
Egfredo figliuolo d'Offa: 4 mesi senza figliuoli.
Canulfo fatto herede da Ogfredo. 25
Cenelmo figliuolo di Canulfo, fanciullo santissimo morto dal suo tutore per opera di sua sorella. il Regno allora cominciò manifestamente a declinare. Seguirono

Ceuolfo,

Digitized by Google

Ceuolfo, Bernulfo, & Ludiceno.
Vthlaco, uinto da Egberto Re de gli Occidentali.
Bertulfo uinto da Regnero Daco: se ne andò in Francia bandito. Raffrenò l'orgoglio de Daci che signoreggiauano crudelmente.
Burthredo, nato di sangue reale, durò 20 anni. Il quale occiso: hauendo i Dacii di nuouo ottenuto il dominio, fu preposto à Mercii.
Ceuolfo seruo di Burthredo, huomo sordido & da poco. Vinto costui, Aluredo Re de gli Occidentali, ottenne il Regno de Merci l'anno 820.

Re de Nortumbri.

IL Regno de Nortumbri à Settentrione si diuide, nella Bernicia la quale s'appartiene alla Scotia, & nella Deira. Hebbe il principio suo l'anno 88 dopo la prima uenuta de gli Angli.

508 Ida, vinse Lothoi Re de Pittoni, & Conrano Re de gli Scoti. 12
Addas figliuolo d'Ida.
Clappa. Theodolfo. Freodolfo, Theodorico, Ethelrico.
Ethelfredo figliuolo d'Ethelrico, morto in battaglia da Redoualdo Re de gli Angli Orientali, & rimesso in stato dal medesimo.
Eduino figliuolo di Alla Re di Deira: scacciato per auanti da Ethelfredo. Si battezzò da Paolino. Morto in una giornata da Cadoualone Re de Brittani l'anno 633. Regno di Nortumbria diuiso fra Orsico & Enfredo figliuoli di Ethelfredo. A costui toccò la Bernicia, à colui la Deira. I quali occisi da Cadoualone, succesſe,
Osualdo terzo figliuolo di Ethelfredo. Superò Cadoualone, occiso l'anno 9 del Regno da Penda Mercio. Si diuide il Regno un'altra uolta.
672 Osuuio fratello di Osualdo hebbe la Bernicia, & Osuino figliuolo di Osrico la Deira. Osuuio leuò uia Osuino, occise Penda, & fece Christiani i Merci. 28
700 Egfredo figliuolo di Osuuio, occiso da Pitti. 15
716 Alfredo fratello bastardo di Egfredo. 19
Osredo.
Chenredo.
Orsico.
Ceoloulfo, al quale Beda dedicò l'opere sue. Si fece monaco. 8
Egberto cugino di Ceoloulfo. si fa monaco. 22
Osoulfo morto da suoi.

Al-

Digitized by Google

Regno.

Altredo scacciato. 10
Ethelberto, disturbato del Regno.
Asualdo oppresso per seditione. 11
Osredo rinuntiò il Regno *uolontariamente.* 1
Ethelberto, ouero Adelredo occiso da suoi. 4
Interregno per 30 anni: non hauendo alcuno ardire di domandarlo, per l'infelice fine de i Re *precedenti. In quel mezzo fu occupato da Daci. I quali vinti, Egberto* Re *de Sassoni Occidentali, aggiunse al suo* Regno, *i Nortumbri che gli si erano dati di uolontà l'anno 827. Da poi Alutech* Re *messe al gouerno loro Gormone Daco. Alla fine Adelstano tolse la Prouincia à barbari, & l'aggiunse alle sue giuriditioni.*

Re de Sassoni Occidentali.

IL *Regno de Sassoni Occidentali, cominciò l'anno 72 dopo la venuta de gli Angli in* Brittania. *Il qual poi fu detto* Regno *de gli Angli fino al tempo nostro.*
Cerdicio, il qual fu ultimo di tutti gli altri che uenisse di Germania in aiuto de suoi.
Cenrico suo figliuolo. Ceaulino.
Celrico, & Celcoulfo, ouero Quichelano, regnano unitamente, fatti Christiani.
Cinigillo. sotto il quale Berino *Vescouo conuertì gli Occidentali.*
Cenoualchio.
Elcuino & Centuino fratelli.
Cedoualla, battezzato in Roma *da Sergio, & chiamato* Pietro.
Inas, occupò il Regno *de Sassoni Australi. Fece tributario il suo* Regno *al Papa. Morì monaco in* Roma.
Ethelhardo consanguineo d'Iua.
Cuthedro.
Sigiberto fuoruscito, occiso da Suario.
Cineuolfo, morto da Cineardo fratello di Sigiberto.
Bitrico.
Egberto: soggiogò i Sassoni Cantiani, i Nortumbri, & gli Orientali: & scancellato del tutto il nome Brittanico *& Sassonico: comandò per legge, che tutta quella gente si chiamasse Angli per l'auuenire.* 37
Ethelwolfo figliuolo d'Egberto. 20

Ethel-

Digitized by Google

857 *Ethelbaldo figliuolo di Etheluolfo.* 5

863 *Ethelredo fratello d'Ethelbaldo occiso da Daci.* 9

872 *Aluredo fratello di Etheledo, coronato in Roma da Papa Onorio l'anno 872. Domò i Merci.* 28

901 *Odoardo I figliuolo di Aluredo, domò gli Angli Orientali hauendo uinto Erico Re de Dani. Vince anco i Merci.* 24

925 *Adelstano figliuolo di Odoardo, nato di concubina. vinse gli Scoti: & acquistò la Neotumbria.* 16

941 *Edmundo figliuolo legittimo d'Odoardo.* 6

947 *Eldredo fratello d'Edmundo.* 9

955 *Eduino figliuolo d'Edmundo.* 4

959 *Edgaro fratello d'Eduino.* 16

975 *Odoardo II figliuolo d'Egdaro legittimo, occiso per fraude d'Alfreda sua matrigna.* 3

978 *Etheldredo bastardo di Egdaro, nato di Alfreda. Sueno Re Daco, ottenne il Regno dell'Isola l'anno 1014. Etheldredo si fuggì in Normandia dal cognato. Morto Suenone, soccede Canuto suo figliuolo. Gli Angli richiamano Etheldredo. & egli ui manda Edmondo suo figliuolo.* 38

1016 *Edmondo figliuolo di Etheldredo, combattè felicemente co Daci: & per i patti riccuè per compagno nel regno Canuto figliuolo di Suenone. Il qual morto* 1

1017 *Canuto II. il quale acquistò tutto il Regno Daco, & fu consacrato Re.* 20

1036 *Araldo figliuolo bastardo di Canuto, tiranno.* 4

1040 *Canuto III figliuolo di Canuto II legittimo. Morto lui gli Angli scacciarono tutti i Daci dell'Isola: & fecero una legge che per l'auenire non fosse mai creato in Re alcun Daco.* 2

1042 *S. Odoardo III figliuolo di Etheldredo fuoruscito, richiamato di Normandia: fu posto nel numero de Santi.* 24

1066 *Araldo figliuolo di Caduino Conte de Cantii: & della sorella di Canuto III occupa il Regno. Spogliato del Regno & della uita insieme da Guglielmo Normando. Et così per una giornata sola passò il Regno a Normanni.* 1

1067 *Guglielmo Conquestore, ouero Bastardo, Duca di Normandia, costrinse il Re di Scotia à giurarli fedeltà.* 22

1088 *Guglielmo Rosso suo figliuolo.* 13

Arrigo I fratello minore del Rossa. Vinto Roberto suo fratello, aggiunse al Regno d'Anglia la Normandia. Cominciò à guerreggiar con Lodouico Grosso Re di Francia. La stirpe de Normanni finì in costui.

La-

Digitized by Google

Lasciò herede Matilde sua figliuola co figliuoli che ella hebbe di Gaufredo d'Angiò. 35

1136 Stefano figliuolo del Conte di Blas, nipote d'Arrigo per Adella sua sorella occupa il Regno. 9

1155 Arrigo II figliuolo di Matilde, d'Angiò. Aggiunse al Regno la Iberna. Vinse in battaglia il figliuolo Arrigo ch'esso haueua fatto compagno nel Regno. 35

1189 Riccardo I figliuolo d'Arrigo cognominato, cuor di Lione. Restaurò Ioppe: & fatto contracambio di Cipro: s'acquistò le ragioni del Regno di Ierusalem. 11

1201 Giouanni fratello di Riccardo: scacciato Arturo di Brettagna: ilquale suo nipote per il fratello Gaufredo, Riccardo haueua fatto herede. Perdè la Normandia. Gli Angli creano Re Lodouico figliuolo di Filippo Re di Francia. Giouanni priuato del Regno si muor di dolore. 17

1217 Arrigo III figliuolo di Giouanni, creato Re da Baroni di età di 9 anni, hauendo scacciato Lodouico. 56

1274 Odoardo I figliuolo d'Arrigo. detto IIII da altri, perche prendono il principio da Guglielmo Normando, domò tre uolte gli Scozzesi. 34

1308 Odoardo II Principe d'Vuallia figliuolo del primo. Preso dalla moglie, fu strangolato in prigione, & fu posto in suo luogo

1327 Odoardo III suo figliuolo. Prese in battaglia Giouanni Re di Francia. 51

1377 Riccardo II nipote d'Odoardo: per il figliuolo Odoardo preso da Arrigo suo nipote per fratello, morì in prigione. 22

1399 Arrigo IIII nipote di Riccardo per Giouanni suo fratello. 14

1413 Arrigo V figliuolo del quarto. Ricuperò la Normandia, fatto Reggente di Francia per opera di Filippo Borgognone. 9

1422 Arrigo VI figliuolo del quinto, ancora fanciullo: è dichiarato Re (morto Carlo VI) d'Anglia & di Francia, & è anco coronato in Parigi. Perdè la Normandia & la Guascogna. Priuato del Regno da Odoardo Conte della Marcie è bandito nella Scotia. 38

1461 Odoardo IIII scacciato Arrigo, occupa il Regno, figliuolo di Riccardo Duca d'Eborace. Arrigo ritornato nel Regno per opera del Conte di Varuich, preso di nuouo dopo il 6 mese, fu decapitato in prigione. 23

1483 Riccardo III fratello d'Odoardo, tutor de nipoti occisi occupò il Regno. Morto poi da Arrigo Conte di Richemondia che era rimasto solo della famiglia Lancastria. 2

1486 Arrigo VII tolta per moglie Lisabetta figliuola di Odoardo IIII. Sostenne gli odii occolti de Principi di Lancastro & de gli Eboracensi. Marauigliosamente trauagliato da diuersè congiure. 23

1509 Arrigo VIII figliuolo d'Arrigo. Fedelissimo alla Chiesa. Si ribella

poi,

Digitized by Google

poi, & fatto capo della Religione Anglicana, fauorisce le opinioni empie di Luthero, & scaccia i Vescoui del suo Regno. Trauagliò molto per la smania de suoi non leciti amori, per i quali fatte capitar male diuerse mogli tolte l'una dopo l'altra, si muore in disgratia di Dio & de gli huomini.

Odoardo VI figliuolo d'Arrigo: entra fanciullo, & muor di ueleno.

1553 Maria figliuola d'Arrigo fatta Regina: ritorna il Regno alla fede Catholica. Prende per marito Filippo Re di Spagna figliuolo di Carlo V Imperadore.

1558 Lisabetta figliuola di Arrigo sorella di Maria, soccede & si ribella di nuouo dalla Santa Chiesa Romana.

Re di Scotia.

CLI Scoti, usciti dell'Ibernia, manomessero la Brittania, et fu loro Capitano & Duca

Fergusio.

Eugenio figliuolo di Fergusio, morto con tutto l'essercito da Massimo Re de Brittani. Scozzesi scacciati di Brittania.

Dongardo fratello d'Eugenio.

Eugenio bisnipote di Eugenio con i fratelli Barno & Tenago prese i luoghi maritimi della Scotia.

Costantino si ribellò dalla confederatione de gli Anglosassoni.

Congallo suo nipote per fratello.

Gorano.

Eugenio III.

Conuallo.

Anitillo.

Aidano.

Chennetho.

543 Eugenio IIII. 23

Ferquarto.

Donnaldo.

Malduino.

615 Eugenio V.

684 Eugenio VI.

722 Ambercleto.

Eugenio VII suo fratello.

Mordaco figliuolo di Ambercleto.

Digitized by Google

	Etfino.	
	Eugenio VIII.	
	Ferguſio III.	
	Soluatio.	
742	*Acaio figliuolo di Etfino. il qual fece confederatione & lega con Carlo Magno, contra gli Angli.*	
807	*Conuallo* II *ouero Congallo.*	
820	*Dungallo.*	
827	*Alpino, decapitato da Pittoni.*	
837	*Chenneto* II *Magno, decapitato Bruſcheno Re de Pittoni, & occupato il Regno loro, ſi uendicò di ſuo padre, l'anno 840, & del Regno de Pittoni nella Brittania 753.*	
856	*Donaldo fratello di Chenneto, eſterminò del tutto i Pittoni.*	6
862	*Coſtantino* II.	
875	*Etho, cognominato, Ale à piedi. figliuolo di Chenneto.*	
	Gregorio figliuolo di Dongallo. occiſe Etho.	15
890	*Donaldo* II *figliuolo d'Etho.*	13
903	*Coſtantino* III *figliuolo d'Etho. meſſo ſotto il giogo da Adelſtano Re de gli Angli. Fatto monaco.*	30
933	*Malcolmo figliuolo di Donaldo.*	16
949	*Indolfo figliuolo di Coſtantino.*	12
961	*Duffo figliuolo di Malcolfo, morto da gli aſſaſſini.*	12
	Culeno, ouero Culmo figliuolo d'Indulfo. occiſo per cagion di ſtupro, dal padre della fanciulla.	
	Chenneto III.	
	Coſtantino Caluo.	
	Grimo.	
1004	*Malcolmo* II *uinſe in duello Grimo.*	30
1034	*Duncano nipote di Malcolmo per la figliuola Beatrice.*	6
1041	*Maccabeo Tiranno, ouero Macabeda, occide Duncano & ſcaccia i figliuoli.*	17
1057	*Malcolmo* III *fig. del* II *coſtretto à giurar fedeltà all'Anglo.*	36
1096	*Dunaldo fratello di Malcolmo.*	
	Duncano baſtardo di Malcolmo, ſcaccia il zio del Regno. occiſo.	
	Dunaldo un'altra uolta. Scacciato	
1098	*Edgaro figliuolo di Malcolmo, ſcacciato Dunaldo.*	9
1107	*Aleſſandro Fers fratello di Edgaro.*	17
1124	*Dauit fratello d'Aleſſandro.*	29
1153	*Malcolmo* IIII *nipote di Dauit per Arrigo ſuo figliuolo.*	12
1166	*Guglielmo fratello di Malcolmo.*	49

Aleſ-

Digitized by Google

1213 *Alessandro* II *figliuolo di Guglielmo.* 3
1250 *Alessandro* III *suo figliuolo muor senza figliuoli. varii travagli da gli Angli, alla fine*
Giouanni Bagliuolo: per consiglio de Baroni di Anglia & di Scotia è dichiarato Re. Ribellandosi in fauor de Francesi, è preso da Odoardo I. *Il qual dette à gli Scozzesi per Gouernator loro Giouãni Varanio. Gli Scozzesi ribellatisi sono vinti due volte. La terza è eletto Re*
1305 *Roberto Brusio. Diede rotte importantissime a Odoardo* II.
Dauit figliuolo di Roberto. tolse per moglie la figliuola di Odoardo. Et così si misc fine alla guerra che era durata 30 anni. Fu scacciato del Regno, essendo ancora fanciullo: & fu da Odoardo preposto al gouerno dell' Anglo
1332 *Odoardo figliuolo di Giouanni Bagliuolo. Il qual uinto, ritorna in gratia dell' Anglo.*
1324 *Dauit Bruseo preso da gli Angli.* 29
1373 *Roberto Stuardo* II *nepote di Dauit per sorella.* 19
1390 *Giouãni figliuolo di Roberto, il qual mutato nome, è detto Roberto* III 16
Roberto IIII *suo fratello.*
1424 *Iacomo* I *liberato di prigione, morto da cognati.* 24
1448 *Iacomo* II *suo figliuolo.* 14
1464 *Iacomo* III *figliuolo del secondo, morto da Baroni.* 29
1491 *Iacomo* IIII *figliuolo del terzo. morto da gli Inglesi.* 23
1514 *Iacomo* V *tolse per moglie la Maddalena Francese.* 7
1542 *Maria sua figliuola gouernata in Francia da suoi tutori.*

Re di Egitto.

QVANTO *gli Egittii sono piu antichi, percioche si gloriano d'essere i primi nati nel mondo: & non dubitarono punto di contender co Frigii per questo conto, tanto piu la historia delle cose loro è incerta & oscura. Scriuono alcuni che l'anno del mondo* 1803, *& dal diluuio* 145, *Oceano chiamato da gli Egittii Mizraim, generò di Tetide sua sorella, al Nilo molti figliuoli. et che Ammone fig. di Tritone fu Re di Libia l'ãno* 900, *scacciato dalla moglie Rhea, Che Rhea hebbe Osiri di Chamesenuo. & che Dionisio adottato Osiri fu appellato Gioue Ammone. Ch' Iside fu moglie d' Osiri, fig. di Rhea & di Camesenuo, & che comandò à tutto il mondo: per hauer insegnata l'arte dell' agricoltura à mortali. Che Osi-*

Digitized by Google

Regno

ri fu morto da Tifone suo fratello tiranno, il quale fu morto da Iside & Oro, ouero Hercole Libio figliuolo di Osiri. Di quì furono varie Dinastie, cioè varie mutationi della Republica, quantunque tutti i Re fossero detti Faraoni (percioche questo era nome, non della persona ma della degnità) delle quali Dinastie la 17 è nominata da loro insieme con Eusebio de Pastori. i quali usciti delle parti d'Oriente, occuparono l'Egitto, scacciandone il Re Timao. Iosesso nel 1 libro contra Appione, scriue che costoro furono Hebrei, & che si chiamaro Hicsi: perche hic nella lingua Sacra significa Re ò prigione, et Sos vuol dir pastore. Il primo re fu

Salti. 19
Beone. 24
Apacna. 36
Apochi. 61
Ianias. 50
Assis. durò anni 49 con molti altri, per lo spatio di 511 anni. fino al Re Alis, sotto il quale, solleuandosi tutti gli Egittii congiurati insieme: scacciati i Pastori, si ritirarono nella Soria, & questo è l'Esodo de gli Israeliti d'Egitto. Che poi successe la 18 Dinastia de Politani, de quali fu

Themoso figliuolo d'Alis. 25
Chebron. 13
Amenosi. 20
Amesse, sua sorella 21
Mesre. 12
Mesramutosis. 25
Thmosi. 9
Amenosi. 30
Oro. 36
Acenchre figliuola d'Oro. 12
Rhatoti fratello di Acenchre. 9
Acencheres. 12
Acencheres 11. 12
Armai. 4
Armise. 1
Armesesmiano. 66
Amenosi. 19
Sethosi, ò uero Egitto. Scacciò del Regno Armai, ò uero Danao Re suo fratello.

Seguì poi la 19 Dinastia. Et dopo 20 di loro fu

Smen-

Digitized by Google

Regno

Smendo.
Cheopi. 50
Cefrene. 56
Micerino figliuolo di Cheopi. 6
Asico, ò uero Amiso cieco, scacciato da Sabaco Ethiopo. 6
Sabaco detto Sua ne libri sacri. 50
Sethone sacerdote di Volcano. 33
Interregno di 2 anni. Et furono fatti 12 Duchi che durarono 15 anni.
Psammetico uno de 12 fece acquisto del Regno solo.
Necone. 17
Spammo. 6
Apries, ò uero Afram. 35
Amasis. 44
Psammenito 7. Il qual preso da Cambise: fu trasportato il Regno à Persiani l'anno 4 della 63 Olimpiade & del Mondo 3441. & della città di Roma 238. Dopo 111 anni, l'Egitto si ribellò da Persiani, & fu creato Re sotto Dario bastardo Amartheo, Neferite, Acoro, Psammite, Nettanebo scacciato da Artaserse Ocho. Et non molto dopo essendo distrutto il Regno de Persi, obbedirono all'armi d'Alessandro Magno. Morto lui, Tolomeo figliuolo di Lagi, assaltò l'Egitto, la cui successione noi raccontammo sotto i Re esterni de Macedoni. L'vltima fu Cleopatra. La qual tolta via, Augusto ridusse l'Egitto in forma di Prouincia. Diuiso poi l'Imperio fra i figliuoli di Costantino, l'Egitto obedì, à gli Imperadori Orientali ò Greci fino all'anno di Christo 700. Allora ribellatisi & datisi à Saracini fu sotto al Califfo Re, della stirpe di Mahometto, dal quale tutti gli altri poi furono per l'auenire chiamati Califfi per lo spatio di 340 anni. Vltimamente l'anno 1153 incalzando Amerigo Re di Ierusalem gli Egittii, il Califfo hebbe aiuto dal Soldano della Soria. Saraco Medo Duca, preso il Califfo, vinto Amerigo, occupa il Regno: & si intitola Soldano d'Egitto. Gli successe il Saladino suo figliuolo. Et à costui gli altri suoi fratelli & figliuoli, fino à Melechsalam, il quale comprò da Tartari i serui Cumani, & gli ammaestrò nell'armi: si che finalmente fatta vna congiura assaltarono il Regno. Morto lui, il primo de Mamalucchi serui che fosse Re, fu Turquimenio il quale occiso Gotho vno de Cumani occupa il Regno, & mutato il nome fu detto Melecheme. Scacciò i Tartari della Soria. occiso costui Bandocadar vsurpò il Regno. & sottoposta Antiochia, scacciò quasi tutti i Christiani della Soria. morì di veleno.
Melecsaito figliuolo di Bandocadar

Digitized by Google

Elpi, ò uero Elopi. scacciato Melechsaito prese Tripoi, morì di veleno.

Melecastraso prese Tolomaida.

Melechnaser preso da Guithboca Tartaro, che fu detto dopo l'occupation del Regno Melechaldel. ma dismesso da Cumani, fu richiamato Melechnaser scacciato di tutta la Soria, da Cassano Tartaro.

Re di Portogallo.

LA Lusitania è l'vno de Regni della Spagna. percioche la Spagna fu diuisa da gli antichi in 3 Prouincie, cioè nella Betica, che hoggi si chiama Granata, nella Lusitania detta Portogallo, & nella Tarracona, la quale abbraccia Catalogna, Casliglia, Nauarra & Galitia. Luso Re 17 della Spagna dette nome alla Lusitania. Cominciò ad esser Regno l'anno di Christo 1110. percioche venendo Arrigo Conte di Lotaringia di Francia: operò gran cose cõtra i Saracini. per i cui meriti mosso Alfonso VII Re di Castiglia, gli diede per moglie vna sua figliuola bastarda chiamata Thiresia, & per dote gli consegnò parte della Galitia, la qual si contiene nel Regno della Lusitania, & di costui nacque

1110 *Alfonso I costui hauendo vinto in vna giornata 5 Re Saracini, onde però fu formata l'arme del Re di Portogallo con 5 scudi dentro; et hauendo ricuperata la città di Lisbona, fu creato primo Re di Portogallo. Messe la madre in prigione, perche s'era maritata. Fu preso da suoi nemici.*

1139 *Santio suo figliuolo.* 29

1156 *Alfonso II figliuolo di Santio.* 17

1184 *Santio II cognominato Cappella.* 28

1225 *Alfonso III figliuolo di Santio.* 41

1279 *Dionisio fig. di Alfonso III. Costui hauendo impetrato da Alfonso X Re di Castiglia suo auo materno la franchigia & immunità assoluta per i suoi Portoghesi: fu il primo che s'intitolasse Re dell'Algerbe.* 54

1314 *Alfonso IIII figliuolo di Dionisio.* 35

1347 *Pietro figliuolo d'Alfonso.* 33

1360 *Ferdinando figliuolo di Pietro.* 13

1384 *Giouanni figliuulo bastardo di Ferdinãdo. Essendo escluso fu richiamato al Regno. operò gran cose. & ricuperò la città di Settenoda Saracini. Hebbe 7 figliuoli de quali Ferdinando per le sue qualità fu posto nel numero de Santi. Arrigo l'altro figliuolo fu il primo che ritrouò nel* 24

Digitized by Google

mare Atlantico le Isole nuoue. Giouanni dottissimo nell'astrologia: si ritirò à vita monastica, nel promontorio chiamato capo di S. Vincentio, & morì l'anno 1460. 26

1410 Odoardo figliuolo maggiore di Giouãni. Aggiunse al Regno di Portogallo, Zelia, Tige & Alcazar città de Saracini tolte loro per forza. Hebbe due figliuole, altri dicono sorelle. L'vna chiamata Gionanna, dette per moglie al Re di Castiglia. L'altra detta Leonora fu di Federigo III Imperadore, della qual nacque Massimiliano I che fu Imper. 28

1437 Alfonso V figliuolo di Odoardo. 48

1486 Giouanni II figliuolo di Alfonso morì per la caduta d'vn cauallo.

1492 Emanuello, il qual hebbe per moglie Isabella vedoua del detto Giouanni, & figliuola di Ferdinando V Re di Spagna. Hebbe anco vn'altra moglie chiamata Leonora, & vn'altra detta Maria pur figliuola di Ferdinando V Re di Spagna. la qual dopo lui, fu moglie di Francesco I Re di Francia. Costui fu il primo che fece per mare venire in Europa le mercantie dell'vltime Indie, per le nuoue nauigationi. Hebbe Isabella figliuola che fu moglie di Carlo V Imperadore, & vn'altra che si maritò à Carlo Duca di Sauoia. 30

1522 Giouanni III figliuolo di Emanuello et di Maria figliuola di Ferdinando V. Fu genero di Filippo Re di Spagna per Catherina sua figliuola.

Filippo Re di spagna

Re di Nauarra.

IL Regno di Nauarra, che si contiene parte fra i Vasconi et parte fra i Cantabri: hebbe principio intorno à gli anni del Signore 961. da vno Ignico Conte di Bigorra. Costui, disceso con essercito da monti Pirenei, nella pianura di Nauarra: liberò tutta quella parte da i Saracini, onde per i meriti suoi: fu chiamato & creato primo Re di quei luoghi. Altri dicono ch'il primo fu Garzia figliuolo del predetto Ignico: il quale hauendo fatta diuisione co fratelli l'anno 1016 fu creato Re de Vecchi Guasconi.

1028 Santio figliuolo di Garzia, cognominato Abarca. 5

1033 Ramiro suo figliuolo. 8

1041 Garzia II cognominato Tremolante figliuolo di Santio. 8

1100 Santio II cognominato il Sauio figliuolo di Garzia. Costui tolta per moglie Eluitia figliuola del Conte di Castiglia: diuentò per lei Re di Castiglia. Hebbe Ferdinando Re di Castiglia, Garsia Re di Nauarra

Digitized by Google

& Ramiro bastardo Re d'Aragona.

1163 Santio III cognominato Forte figliuolo del Secondo. 63

Interregno di 23 anni. 42

1228 Theobaldo Conte di Campagna, tolse per moglie Bidea sorella di Santio III. 32

1260 Theobaldo II suo figliuolo. 11

1271 Arrigo grasso suo fratello. 3

Interregno di 10 anni.

1284 Filippo il Bello figliuolo di Filippo III Re di Francia, fu creato Re, per hauer tolto per moglie Giouanna vnica figliuola del precedente Arrigo. 23

1307 Lodouico Vtino figliuolo di Filippo, il quale fu poi Re di Francia. 9

1316 Filippo II Longo, Conte di Pittauia, fratello di Lodouico il qual fu parimente Re di Francia. 5

1321 Carlo il Bello fratello di Filippo, che fu anco esso Re di Francia. 7

1329 Filippo III Conte d'Orliens, per la moglie Giouanna che fu sorella de suoi predecessori. 13

1343 Carlo II figliuolo di Filippo, genero di Giouanni Re di Francia. 44

1387 Carlo III figliuolo minore di Carlo. 22

1399 Martino Re di Sicilia, genero suo per Bianca sua figliuola.

Interregno di 27 anni.

1434 Giouanni figliuolo di Ferdinando I Re di Aragona, secondo marito della predetta Bianca. 44

1478 Gastone Conte di Fois, suo genero per Leonora. G.15

1480 Febo, nipote di Leonora per Giouanni suo figliuolo. 25

1505 Giouanni II Alebreto, Francese, Conte de Druidi. per hauer tolto per moglie Catarina sorella di Febo.

Fu poi il Regno per la Scisma Ecclesiastica, vnito al Regno di Castiglia da Papa Iulio II occupandolo Ferdinando II Re di Aragona & di Sicilia, figliuolo di Giouanni I.

Re d'Aragona.

912 IGNICO Arista Conte di Bigorra, discesо di famiglia Gothica & Christiana, vinti i mori, fu creato per lo suo valore il primo Re d'Aragona nella Spagna Tarraconense. 7

919 Garzia figliuolo d'Ignico. 10

929 Santio Abarca suo figliuolo. 7

936 Garzia Tremolante. 28

Santio

Anni ıXpo		Regn
664	Santio II figliuolo di Garzia.	53
1016	Ramiro figliuolo bastardo di Santio.	47
1063	Santio II figliuolo di Ramiro. Morì ferito da vna saetta, dauanti d vna città ch'egli assediaua.	35
1039	Pietro figliuolo di Santio aggiugne alcune terre al Regno d'Aragona.	10
1108	Alfonso suo fratello, il qual fu Re di Spagna per la moglie Vrraca sola figliuola di Alfonso VI. Ma morto Alfonso senza figliuoli, i sudditi elessero	18
1126	Ramiro monaco, detto anco Remelio. Hebbe Petronilla figliuola sola del la moglie, la qual maritò à Ramondo Conte di Barcellona. il quale soccesse al Suocero nel Regno, & aggiunse al Regno la città di Barcellona.	20
1147	Ramondo conte di Barcellona, suo genero per la figliuola Petronilla.	15
1161	Alfonso II ò uero Idelfonso figliuolo di Ramondo.	34
1196	Pietro II figliuolo d'Alfonso,	17
1213	Iacomo, cognominato Fortunato, figliuolo di Pietro. Fu suocero d'Alfonso X Re di Castiglia, & espugnò l'Isole Baleariди, chiamate Minorica et Maiorica. & aggiunse al Regno la città di Valenza.	63
1276	Pietro III figliuolo di Iacomo. Costui hebbe per moglie Costanza figliuola del Re Manfredi, & per lei fu fatto Re di Sicilia da Papa Nicola. Ma serrando i Francesi tutti i passi, accioche non entrasse nel Regno di Napoli, percosso in mare da vna freccia de nemici co quali combatteua si morì.	10
1286	Alfonso III figliuolo di Pietro. cognominato Largo, fu casto.	6
1292	Iacomo II Dongiano fratello d'Alfonso. Fu Re di Sicilia.	35
1327	Alfonso IIII figliuolo di Iacomo. Piaceuole & benigno. Re di Sicilia.	8
1336	Pietro IIII suo figliuolo detto Ceremonioso.	52
1387	Giouanni figliuolo di Pietro.	9
1396	Martino fratello di Giouanni, & figliuolo dicono alcuni di Iacomo, la figliuola fu Regina di Castiglia.	14
	Interregno dopo Martino.	
	Si contese vn tempo fra Baroni della soccessione del Regno: alla fine rimase vincitore	
1407	Ferdinando figliuolo di Giouanni II Re di Castiglia nipote di Martino per Leonora sua sorella & figliuola di Pietro Re d'Aragona.	8
1416	Alfonso V figliuolo di Ferdinando, il quale fu Re di Sicilia.	42
1458	Giouanni II fratello d'Alfonso, il qual fu Re di Sicilia & di Nauarra.	16
1474	Ferdinando II cognominato Magno & catholico figliuolo di Giouanni. Re di Spagna & di Sicilia assaltò la Nauarra.	42
1516	Carlo d'Austria, Re di Spagna: nipote di Ferdinando per la figliuola	

Digitized by Google

Giouanna, Imperadore, Re di Sicilia & di Nauarra.
Filippo figliuolo di Carlo V Re di Spagna.

Re di Noruegia.

998 VETTONO *Re di Dania: già per auanti Christiano, vinto Olao d'Araldo Re di Noruegia, & tolta per moglie Sirtrica ò uero Siritha: diuentò Re di Noruegia per ragion di guerra.* 12

1011 *Olao Santo figliuolo di Teutone: fu il primo Re de Noruegi che fosse fatto Christiano da Libentio.* 20

1031 *Sueno II nipote di Suettono per canuto suo figliuolo.* 8

1039 *Magno figliuolo di Santo Olao. Re de Dani.* 16

1055 *Araldo, ò uero Ernoldo zio di Magno.* 15

1070 *Magno II figliuolo d'Araldo, costui diede proprio Re all'Isole Orcadi.* 40

1110 *Magno III figliuolo bastardo di Magno.* 29

1138 *Araldo II Ibernico fratello bastardo di Magno.* 10

1148 *Magno III per auanti accecato & poi castrato: & rimesso di nuouo in Regno.* 9

1158 *Ingo, gobbo figliuolo di Araldo d'Ibernia.* 18

Interregno d'Aquino di 4 anni.

1180 *Magno IIII figliuolo d'Erlingo.* 52

1232 *Aquino tiranno.* 31

1263 *Olao II Angofano.* 17

1280 *Erico Suetico.* 20

1300 *Aquino II fratello di Erico.* 15

1315 *Magno V figliuolo d'Erico: per auanti Re di Suetia.* 11

1326 *Aquino III figliuolo di Magno.* 2

1328 *Magno VI fratello d'Aquino, per auanti Re di Suetia.* 31

1359 *Aquino IIII figliuolo di Magno.* 16

1375 *Olao III figliuolo d'Aquino.* 12

1388 *Margarita Danica, madre, la quale fu Reg. della Datia et della Suetia.* 23

1417 *Erico II Duca di Bomerauia, adottiuo.* 28

1439 *Christoforo Duca di Bauiera, nipote per la sorella d'Erico Re di Dania & di Suetia.* 9

1448 *Christierno conte d'Alteburg, per la uedoua Dortothea di Brandburgh, moglie già del suo predecessore.* 13

1481 *Giouanni figliuolo di Christoforo.* 33

1514 *Christierno II figliuolo di Giouanni.* 9

1523 *Federigo Duca d'Olsatia, suo cugino, Re di Dania.* 11

1534 *Christiano figliuolo di Federigo Re di Dania.*

Digitized by Google

DOGI DI VENETIA.

LANNO 421 temendo coloro che habitauano la Prouincia di Venetia: dell'incursioni prima de Gothi & poi de gli Vnni, capo de quali era Atila: passarono nelle vicine Isole et paludi, & vi si misero ad habitare. Si gouernarono a Rep.et si crearono Tribuni per lo spatio di 230 anni & più. Ma essendo le cose loro poco sicure dalla forza de gli esteri per la discordia de Tribuni: si diede nuoua forma alla Rep. & à persuasione di Christoforo Patriarca di Grado, si cominciò à crear Doge, l'anno 697.

697 Paoluccio Anafesto Heracliano. 20 M.6
717 Marcello Tegaliano Heracleano. 9
726 Orso ò Orleo Hipato, cioè consolo Imp. presa et saccheggiata Rauẽna da Longobardi: è restituito da lui all'Esarco. Heracleani et Iesolani stracchi di guerreggiar fra loro, occidono Orso che nutriua l'odio. 11

Maestri de Soldati.

OCciso Orso, piacque di seruirsi d'altro magistrato. Furono adunque creati in Heraclea Maestri de soldati, i seguenti.

Domenico Leone.
Felice Cornicula.
Theodato figliuolo del Doge Orso.
Iuliano Cepario, ò uero Hipato.
Ciano, ò uero Giouanni Fabriciacio accecato dal popolo.

Si ritornò di nuouo al Doge.

742 THEODATO figliuolo d'Orso. Fatto Doge nella dieta à Malamocco, vi mise la sede Ducale. Accecato da Galla, et accusato da lui falsamente di tirannia. 13
755 Domenico Monegario accecato. 2
756 Mauritio Galbaio Heracleano con Giouanni suo figliuolo. Veneti dichiarati liberi da Carlo Magno & da Niceforo Imperadore come posti per termine fra l'uno & l'altro Imperio. 23
787 Giouanni fig. di Mauritio solo. et poi con Mauritio suo figliuolo mandati in esilio per hauer precipitato giù d'vna torre il Patriarca di Grado. 16
804 Obelerio Antenorio, ò uero Anafesto con Beato suo fratello. mandati in

esilio da Valentino loro fratello sollieuano Pipino figliuolo di Carlo Magno contra la patria. Si andò per paura de Francesi à Rialto. Rouinata Heraclea. Fu dato nome al Canale Orfano, per l'occisione fatta de Francesi. 5

809 Angelo Particiatio, ò Participatio hora detti Badoeri, con Giustiniano suo figliuolo. Si restaura Heraclea.

827 Giustiniano figliuolo d'Angelo. E portato d'Alessandria à Venetia il corpo di S. Marco.

828 Giouanni fratello di Giustiniano. Scacciato da Carosio. & poi richiamato: finalmente fatto monaco in Grado.

886 Pietro Tradonico da Pola con Giouanni suo figliuolo fatto Protospatario da Michele Imperadore Greco. Perde 60 Galee che andarono contra i Saracini. Morto da suoi. 29

864 Orso Particiatio con Giouanni suo figliuolo creato Prothospatario da Basilio Imperadore.

881 Giouanni figliuolo d'Orso con Pietro, & poi con Orso fratelli. i quali morti, rinuntiò volontariamente la dignità. 17

887 Pietro Candiano I morto da corsari Narentani. Giouanni ribebbe la dignità fin che si creasse Doge. 6

888 Pietro Tribuno. Vnni assediando Rialto sono vinti. M. 5

909 Orso Badoero si fa monaco. Pietro suo figliuolo Prothospatario. 19

932 Pietro Candiano II ò ucro Sanuto figliuolo di Pietro. Suo figliuolo Prothospatario. Istriani rapitori delle donzelle sono oppressi. Instinopoli preso. 19

939 Pietro Badoero figliuolo d'Orso. 7

941 Candiano III figliuolo di Pietro. 2

952 Pietro Candiano IIII figliuolo di Candiano. Richiamato dall'esilio. Occiso col figliuolo per la sua tirannide. Arde il palazzo Ducale con la chiesa di S. Marco. 11

976 Pietro Orseolo. Entra al gouerno sforzato, & rinuntiò contra il voler de cittadini. percioche andato in Guascogna & fattosi monaco, vi morì santamente. 18

978 Vitale Candiano figliuolo di Pietro si fa monaco. 2

989 Tribuno Memo si fa monaco. Rissa de Morosini & Caloprini potentissime famiglie. 1

991 Pietro Orseolo. S'impetra immunità delle mercantie da Basilio et Alessio Imperadori. Istriani & Dalmatini riseruati in fede. 12

1009 Othone figliuolo di Pietro. tolse per moglie la figliuola del Re d'Ongaria. Preso & raso, & confinato da Domenico Flabanico. 18

1014 Pietro Centranico, ò uero Barbolano, raso per astutia del Patriarca 5

di Grado,

di Grado, è confinato. Entra al gouerno Orso: & confina il Flabanico & procura di richiamar Othone. Saputa la morte del fratello, rinuntia il Ducato. Domenico Orseolo occupando il Dogato, è scacciato il dì seguente della degnità. 4

1034 Domenico Flabanico richiamato dal bando, opera che la famiglia Orseo la è mandata in esilio. Et si ordina che il Doge per l'auenire non habbia compagno nel Dogato. 10

1044 Domenico Contarino, Patritio & Archiepato Imperiale. 26

1060 Domenico Seluo. Vince i Normanni la prima uolta à Durazzo: da poi uinto è priuato dal popolo del Principato. 13

1083 Vital Faliero ottenne la Dalmatia & la Croatia, conceduta da Alessio Imperadore Greco. 13

1096 Vital Michele 1. Si manda una armata in Soria di 200 legni per ricuperar Ierusalem. Si prende le Smirne. E condotto à Venetia il corpo di S. Nicolò. I Pisani emoli sono uinti à Rhodi. 4

1101 Ordelaffo Faliero. Armata in Soria. Tolomaide & Sidone espugnate. Priuilegi in Soria dati à Vinitiani. Morto à Zara da gli Vngari. 19

1120 Domenico Michele. Armata in Soria. Turchi uinti à Ioppe. Tiro espugnata. Rhodi, Scio saccheggiati per la perfidia di Caloianni Imperadore. 11

1131 Pietro Polani genero di Domenico. Difende Manuello Imperadore Greco, contra Ruggiero Re di Sicilia. Prende Corfù: & si fa preda in Sicilia. 18

1148 Domenico Morosino. Priuilegi dati à Vinitiani da Guglielmo Re di Sicilia. 8

1156 Vital Michele 11. Pisani riconciliati. Manouello Imperadore auelena le uettouaglie, & s'appesta l'armata Vinitiana. Il Doge ritornato à casa, & entrata la peste nella città, è occiso per seditione. 11

1173 Sebastiano Ziani. Othone figliuolo di Federigo è uinto. Papa Alessandro 111 riconciliato con l'Imperadore. Degnità ottenute dal Doge per i successori. 7

1178 Orio Mastropetro eletto da 40 huomini. Armata in Soria. Ricuperasi la città di Tolemaida. Si fa monaco. 14

1192 Arrigo Dandolo, altre uolte abbacinato da Emanuello Imperadore. Pisani emoli uinti à Pola. Dalmatini soggiogati con l'aiuto de nostri. Zara ricuperata. Costantinopoli preso 2 uolte. Baldouino creato Imperadore & Thomaso Morosini Patriarca. Candia acquistata per i Veneti, la quale i Genouesi indarno s'affaticarono di hauere. Muore à Costantinopoli & è seppellito in Santa Sofia. 13

1205 Pietro Ziani figliuolo di Sebastiano. Primo Podestà di Costantinopoli

Ma-

Digitized by Google

Marino Zeno. Si sottomettono molte Isole dell'Arcipelago. Si vincono i Padouani. Prende per moglie Costanza figliuola del Re Tancre di Re di Sicilia. Si manda una Colonia in Candia, la qual si ribella 3 uolte. Rifiuta. 22

1228 Iacomo Thiepolo. Ribellion 4 de Candiotti. Costantinopoli liberato 2 uolte dall'assedio. Si ricupera Zara ribellatasi la quinta uolta. 20

1248 Marino Morosino si elegge con nuouo modo. Si libera Padoua dalla seruitù & tirannia d'Azzolino. 4

1252 Rinieri Zeno. Nasce la prima guerra de Genouesi per la Chiesa comune co Vinitiani in Tolomaida, la qual dura 11 anni. I Veneti fauoriscono Baldouino esule, & i Genouesi. Michele Paleologo che haueua occupato Costantinopoli. & si rouina tutta la Soria intrigata nelle loro fattioni. I Genouesi sono uinti a Tolomaida & a Trapani. Si fa la pace con loro. Corre rischio d'esser lapidato dal popolo. & è il primo che aggiugne il fregio d'oro alla Berretta Ducale, chiamata Corno, & Gioia. 17

1268 Lorenzo Thiepolo. Guerra co Bolognesi per conto delle gabelle del Po. 6

1274 Iacomo Contarini. Si ricupera l'Istria che s'era ribellata. Guerra con gli Anconitani per le gabelle del Po. Rinuntia volontariamente per la vecchiezza. 6

1280 Giouanni Dandolo: fu il primo che coniò il ducato d'oro, essendosi sempre battuta moneta d'argento fino dal principio dell'edificatione di Heraclea & di Rialto. Si assedia indarno Thrieste. 10

1290 Pietro Gradenigo. Guerra seconda co Genouesi, la qual dura 5 anni. Pera Colonia de Genouesi abbruciata. Venetiani vinti à Curzola & in Mar Maggiore. Pace fatta co nemici. Preda grossissima condotta dalla Grecia. Ferrara occupata. Vinitiani scommunicati dal Papa. Congiura di Baiamonte Thiepolo. & è serrato il Gran Consiglio, con salutifero pensiero & disegno, dal detto Doge. 22

1312 Marino Giorgio cognominato Santo. Zara si ribella. Edifica del suo la Chiesa col monistero di S. Domenico. 1

131 Giouanni Soranzo. Si libera la città dalla scommunica, per opera di Francesco Dandolo. Candia si ribella. Padoua liberata dal giogo di Mastino dalla Scala Signor di Verona. 16 M. 6.

1330 Francesco Dandolo figliuolo di Giouanni Dandolo Cane. Armata contra i Corsari Soriani. Lega contra Mastino della Scala. Padoua liberata un'altra uolta dalla tirannide de gli Scaligeri: & conceduto il gouerno della città à Marsilio da Carrara. Treuiso preso. Pace con Mastino. 9

Bar-

1339 Bartolomeo Gradenigo. Candia si ribella.

1342 Andrea Dandolo Dottore, detto Conteſino, armata infelice cõtra i Turchi. Si ottenne un commertio de negotii nell'Egitto. Zara si ribella la ſettima uolta. Terremoto & peſte grandisſima ricordata dal Boccaccio. Terza guerra Genoueſe che dura 5 anni. Genoueſi uinti à Cariſto: & i Veneti nel Bosforo. Genoueſi perduta del tutto l'armata preſſo à Sardigna, si danno in poter di Giouanni Viſconte Duca di Milano: per non ſeruire à Vinitiani.

1354 Marino Falicro. Vinti i Vinitiani a Sapientia, andarono à riſchio di perdere il tutto. Marino aſpirando pazzamente per debolezza d'ingegno perch'era di età di 82 anni, alla Tirannide, è decapitato. Marco Cornaro Vicedoge.

1355 Giouanni Gradenigo cognominato Naſone. Pace co Genoueſi. Guerra con Lodouico Re d'Vngaria.

1356 Giouanni Delfino. Pace con l'Vngaro. Dalmatia ceduta da noſtri.

1361 Lorenzo Celſi. I Candiotti ſi ribellano per cagione di grauezza ò tributo impoſto loro. ma creato un Duca nuouo in quell'Iſola, ſono caſtigati.

1365 Marco Cornaro. I Candiotti tumultuariamente ſi ribellano à gli altri Greci.

1368 Andrea Contarino. Thrieſtini ſi ribellano. Franceſco da Carrara uinto. Guerra con Leopoldo Duca di Auſtria, & con Lodouico Re d'Vngaria. Naſce la quarta guerra co Genoueſi per la città di Tenedo occupata da Vinitiani & dura 6 anni: eſſendo co Genoueſi in lega Lodouico Re d'Vngaria, il Carrareſe, & il Patriarca d'Aquilea. Petrino Re di Cipri è rimaſſo in ſtato: eſſendone ſtato ſcacciato da Genoueſi. I Vinitiani uinti a Pola, perdono Chioggia, Iuſtinopoli, & Thrieſte. Danno i noſtri volontariamente Treuiſo al Duca Leopoldo. Pace fatta da Amone Duca di Sauoia. & la fortezza di Tenedo ſpianata.

1382 Michele Moroſino.

1382 Antonio Veniero fu creato eſſendo Duca in Candia. Scaccia di Padoua Franceſco di Carrara. Ricupera Treuiſo. & poco dopo rende Padoua al detto Franceſco.

1400 Michele Steno. Vinti i Genoueſi à Modone, rinuntiano et cedono in perpetuo il poſſeſſo del mare. I Vicentini ſi danno alla Signoria. Verona & Padoua preſe. I Carrareſi ſtrangolati in prigione. Zara ricuperata. Guerra contra Sigiſmondo Imperadore nella Carnia.

1413 Thomaſo Mocenigo. Si prende il Frioli. Arde il palazzo.

Fran-

1423 Francesco Foscari. Lega co Fiorentini. Prima guerra contra Filippo Visconte Duca di Milano. Fatta la pace con l'acquisto di Bergamo. La seconda guerra col medesimo. Vinitiani uinti in Pò da Filippo, uincono i Genouesi à Rapallo. si perde Verona & poi si ricupera immediate. Si sottomette il Lago di Garda. Vinti i nostri a Caravaggio. Guerra con Alfonso, & poi la pace contra lo Sforza per anni 5. Il Doge per la uecchiezza è deposto. 34

1457 Pasquale Malipiero. Terremoto notabile. Pace. M. 6.

1462 Christoforo Moro. Guerra col Turco per le cose della Morea. Negroponte perduto. 9.M.6

1471 Nicolo Throno. Lega con Vssuncassano Re de Persiani. S'acquista il Regno di Cipro. Smirna presa. I.M.8

1473 Nicolo Marcello. Scutari difeso contra i Turchi. I.M.3

1474 Pietro Mocenigo. Difesa Naupatto, & Lenno. I.M.2

1475 Andrea Vendramino. Turchi entrano nel Frioli. Et i nostri sono rotti et morti al fiume Lisonzo. I.M.8

1477 Giouanni Mocenigo fratello di Pietro. I Turchi assaltano il Frioli. Pace co Turchi, col dar loro Scutari & Lenno. Guerra per i Fiorentini contra il Papa & Alfonso. Guerra di Ferrara, & poco dopo di tutta Italia contra i nostri. Arde il Palazzo. Et si fa la pace. 7

1487 Marco Barbarigo. Si rifà di nuouo il Palazzo Ducale che risponde sul canale di S Filippo Iacomo. M. 9

1486 Agostino Barbarigo suo fratello. Guerra di Germania per causa de confini.

1501 Leonardo Lauredano. Guerra con Papa Iulio II. per le città della Chiesa possedute da nostri. Congiura de Principi del mondo à Cambrai cõtra la Rep. perdita dello stato di terra ferma. Padoua perduta et ricuperata. Incẽdio dell'Isola di Rialto. Ricuperatione di terra ferma. 19 M. 8.

1521 Antonio Grimano. Perseguitato della fortuna, bandito, priuato delle degnità, & poi fatto Doge. I M.10.

1523 Andrea Gritti bellissimo di corpo, & di grand'animo. 15 M. 7.

1539 Pietro Lando. Guerra col Turco per le cose di Corfù, lega col Papa & cõ Carlo V per la predetta guerra. Carestia grandissima per tutta Italia. Castel Nuouo ritenuto dalli Spagnuoli. Pace con Solimano con la restitutione di Napoli di Romania, & di Maluasia. 6.M.9

1545 Francesco Donato, huomo di lettere, & eloquente, & buono, nel suo tempo morirono Carlo Duca d'Orliens, Arrigo VIII Re d'Inghilterra. & Paolo Papa III. Et il Turco andò in persona contra i Persiani. 7.M.6

1553 Marc'Antonio Triuisano, di Santa vita. I

1554 Francesco Veniero. Morì Papa Giulio III, & fu fatto in suo luogo

Paolo

Paolo IIII. Venne à Venetia Bona Sforza Regina di Polonia, per passare al suo Ducato di Bari. I.M.I

1556 Lorenzo Prioli. L'armata Turchesca saccheggia la Puglia & la Calabria. il Teuero & l'Arno inondano il paese loro. Si fa la festa nobilissima della Dogaressa, non piu ueduta per 100 anni innanzi 3

1559 Hieronimo Prioli fratello del morto. 7

1566 Pietro Lauredano Campanone. Muor Solimano Imperadore de Turchi a Zighetto in Vngaria. Grandissima carestia in Venetia. Incendio notabile dell'Arsenale con spauento della città. Guerra di Selim Imperadore de Turchi co Veneti per il Regno di Cipro. 4

1570 Luigi Mocenigo. Si perde Cipro. Arde il Palazzo con una cuba della Chiesa. Si rompe notabilmente l'armata del Turco. Nacque la peste portata da Trento con danno di molte migliaia di persone. Si fa pace col Turco auanti alla peste. & Arrigo III Re di Francia & di Polonia viene à Venetia, doue fu riceuuto con solennissima pompa dal Senato. 7

1577 Sebastiano Veniero, sotto il cui Generalato si hebbe la famosa vittoria dell'armata del Turco l'anno 1571. Cessa la peste del tutto & si purga la città. M.8 G.25.

1578 Nicolò da Ponte Dottore; eccellente ne maneggi della Republica.

Duchi di Sauoia.

ALLOBROGE fu padrone del paese de gli Allobrogi, che noi chiamiamo hoggi la Sauoia. Fu altre uolte sua Metropoli la città di Vienna posta sul Rhodano: la quale hoggi è Metropoli del Delfinato. I Signori di questa parte si contentarono del titolo di Conte, percioche erano l'uno de 4 Contadi dell'Imperio. & se ne stettero à questo modo, fin che furono creati Duchi dall'Imperadore nel Concilio di Costanza. & fu il primo Amadeo figliuolo d'Amone. L'origine loro fu da gli Imperadori & Duchi di Sassonia, & spetialmente da Othone II.

Aimone Conte di Sauoia.

Amadeo figliuolo di Aimone. Fatto primo Duca di Sauoia nel Concilio di Costanza dall'Imperadore. Essendo morta la moglie, si ritirò sul lago Lemano deue fabricato un monistero, si diede alla Sacra scrittura. Et per la fama sua fu fatto Papa, & chiamato Felice V. Ma hauendo poi rinuntiato, restò Cardinale. Maria sua figliuola fu moglie di Filippo Maria Duca di Milano.

Digitized by Google

Lodouico figliuolo d'Amadeo. hebbe per moglie Anna figliuola di Iano Re di Cipri. della quale trasse 7 figliuoli maschi. con altre femine appresso.

Amadeo II figliuolo di Lodouico. La cui moglie fu Violante figliuola di Carlo Re di Francia.

Filiberto figliuolo d'Amadeo. Morì à Lione senza moglie.

Carlo fratello di Filiberto. Hebbe di Bianca figliuola del Marcheſe di Monferrato Gian Carlo, & Amadeo.

Filippo zio di Carlo. marito di Margarita figliuola del Duca di Borbone.

Filiberto II genero dell'Imp. Maſſimiliano, Margarita ſua figliuola.

Carlo fratello di Filiberto, ma d'una altra moglie. Hebbe per donna la figliuola di Emanuello Re di Portogallo, ſor ella della moglie di Carlo V Imperadore. della qual generò Carlo che ſi morì fanciulletto in Spagna. Lodouica dell'altra moglie fu donna di Carlo Conte d'Angolen della qual nacque Franceſco, che fu poi Re di Francia, & primo di queſto nome.

Filiberto III figliuolo di Carlo. Huomo di valore viue al preſente; con ſucceſſione.

Duchi, & Conti di Brabantia.

POI che uenne à fine il ſangue di Carlo Magno nella ſucceſſione de i Re di Francia, & che Capeto entrò alla Corona di quel Regno, reſtarono alcuni della detta proſapia al gouerno della Brabãtia et della Lothoringia, de quali un fu Carlo, che maritò la figliuola a Lamberto Conte di Berga, ouero Montenſe. Et fu fatto Marcheſe del Romano Imperio & Conte di Brabantia.

Arrigo figliuolo maggiore di Carlo.

Lamberto figliuolo d'Arrigo.

Arrigo II figliuolo di Lamberto.

Arrigo III figliuolo d'Arrigo II.

Gotfredo figliuolo di Arrigo, che fu anco Duca di Lothoringia.

Gotfredo II figliuolo del primo, che fu Duca anco eſſo di Lothoringia.

Gotfredo III figliuolo del II.

Arrigo I figliuolo di Gotfredo III ma IIII per ordine.

1260 *Arrigo II figliuolo del I. ma V per ordine.*

Arrigo III figliuolo del II. ma VI per ordine. Coſtui usò il titolo di

Digitized by Google

Duca di Brabantia. gli anteceſſori s'intitolarono Conti di Brabantia & Duchi di Louania.

Giouanni I *fig. di Arrigo* III *fu Duca di Brabantia et di Lothoringia.*

Giouanni II *figliuolo di Giouanni* I *laſciò*

Giouanna ſua figliuola, che hebbe per marito il Conte d'Olanda, et morto coſtui, tolſe Vincislao fratello del Re di Boemia.

Filippo Audace figliuolo del Re di Francia ſocceſſe alla Giouanna, per la moglie Margarita ſorella della detta Giouanna. Fu Duca di Brabantia, di Lothoringia & Conte di Fiandra.

Antonio figliuolo di Filippo.

Filippo dopo la morte di ſuo fratello. morì ſenza figliuoli.

Giouanni. Coſtui fondò l'Academia in Louanio l'anno 1427.

Filippo Pio.

Carlo. la cui figliuola fu moglie di Maſſimiliano.

Duchi di Lothoringia.

LA Lotharingia fu coſi denominata da Lothario. Il primo che haueſſe titolo di Duca fu

Carlo.

1020 *Othone. al cui tempo la Lotharingia fu ſeparata dall'Alſatia, la qual fu fatta Lantgrauiato.*

Gotfredo I *ſuo conſanguineo.*

1070 *Gotfredo* II *figliuolo di Gotfredo* I.

1076 *Gotfredo* III *Gobbo* III *che fu occiſo.*

Interregno.

Et allora Arrigo IIII *Imperadore dopo molte conteſe diede il Ducato à Corrado ſuo figliuolo. Ma fu poi ritornato nella famiglia di Gotfredo, cioè à*

Gotfredo IIII *Boglion nipote del* III *per la ſorella, il quale fu Re di Ieruſalem*

Baldouino fratello di Gothfredo IIII.

Euſtachio fratello del detto Baldouino & Gotfredo.

Alcuni dicono che s'intruſe in queſto Ducato dopo Baldouino il Conte di Limpurgh l'anno di Chriſto 1106. *Da poi Arrigo* V *Imperadore dette il Ducato à*

Guglielmo Conte di Louania.

Theodorico figliuolo di Guglielmo.

Theobaldo figliuolo di Theodorico.

Digitized by Google

Federigo figliuolo di Theobaldo. sotto costui la Brabantia fu separata dalla Lothoringia.

Mattheo d'altra famiglia.

1239 *Mattheo figliuolo di Mattheo.*

Simone figliuolo di Mattheo.

1239 *Federigo* II *fratello di Mattheo.*

Mattheo figliuolo di Federigo.

Federigo III *figliuolo di Mattheo.*

1311 *Theobaldo figliuolo di* Federigo.

Federigo IIII *figliuolo di Theobaldo.*

1346 *Ridolfo figliuolo di* Federigo.

1382 Giouanni *figliuolo di Ridolfo. che hebbe per moglie Sofia figliuola di Eberardo Conte di Vitembergh.*

Carlo figliuolo di Giouanni. *la cui figliuola sola fu moglie di Renato di Angiò fig. di Lodouico, Re di Sicilia. ma scacciato del Regno, ritenne solamente il titolo del Regno. & per lei hebbe questo Ducato.*

Giouanni figliuolo di Renato.

1464 *Nicolò figliuolo di* Giouanni *senza figliuoli.*

Federigo *Conte di Vademonte, per Iolanda fig. di Renato d'Angiò.*

1477 *Renato* II *fig. di* Federigo: *scacciato & molestato con guerre continoue da Carlo* Duca *di Borgogna.* Ma *Renato; con l'aiuto de' Suizzeri, occiso in battaglia il detto Carlo, ricuperò lo stato & morì l'anno* 1508.

1525 *Antonio figliuolo di Renato* II *occise nell'Alsatia i Villani che si erano ribellati.*

Conti di Fiandra.

Conti

LA Fiandra notissima Prouincia per la ricchezza sua, & spetialmente delle lane, è stata descritta particolarmente et con molta diligentia da Lodouico Guicciardini, *nipote per fratello dello Historico, al quale rimettiamo il lettore. Ragionando noi adunque de Signori, diciamo ch'il titolo di quella Prouincia è stato sempre di Conti. de quali il primo fu*

792 *Loderico ouero Liderico d'Arlebech, messo da Carlo Magno al gouerno della* Fiandra, *accioche la purgasse da i latrocinii che ui si faceuano, essendo allora terra inculta & poco habitata.*

808 *Englerano fig. di Loderico: fu fatto dopo il padre* Forestario *della* Fiandra. *Et hauendo ridotto il paese à buono essere*

837 *Odoacco d'Arlebech fig. di Englerano, Saltuario della* Fiandra.

Digitized by Google

879 *Baldouino figliuolo d'Odoacro. Cognominato* Ferreo, *per l'animo suo valoroso. Rapì Iudith figliuola di Carlo* Caluo *Imperadore, la quale era stata prima del Re d'Inghilterra. onde fu per qualche anno in disgratia dell'Imperadore, alla fine hauuto perdono, fu creato da lui il primo Conte di* Fiandra, *& la hebbe in dote, & sottopose quel Contado alla corona di* Francia, *ancora che non fosse separato dall'Imperio. Costui edificò Bruggia contra i Normandi.*

918 *Baldouino Caluo* II *hebbe per moglie la figliuola del Re d'Inghilterra. Sotto costui i Normandi entrarono nella sua Prouincia, de quali ne tagliò à pezzi 8 mila.*

Arnolfo figliuolo di Baldouino. Prudente. Restaurò & riformò diuerse città del suo stato. Ordinò le fiere di Bruggia, di Cortrato, & di Casleto.

Baldouino III. *Hebbe per moglie Mathilde figliuola del Duca di Sassonia.*

984 *Arnolfo* II *fu marito di Rosola figliuola di Berengario Re d'Italia.*

1007 *Baldouino* IIII *cognominato Bella barba. Si dice ch'edificò la città dell'Isole Huomo di valore, amico intrinsico d'Arrigo Imperadore in tanto che hebbe in dono da lui diuerse Isole della Selandia, onde nacque poi la perpetua discordia che è durata per piu di 400 anni fra i* Fiamminghi, *& quei d'Olanda. percioche costoro voleuano ricuperarle, come hauute per molti anni innanzi da Lodouico Imperadore nipote di Carlo Magno.*

1045 *Baldouino Pio* V *figliuolo del* IIII *marito d'Adela figliuola del Re di* Francia. Finì *la città dell'Isole, percioche la cinse di mura & vi fece vna fortezza: & l'amò molto perche vi nacque.*

1070 *Baldouino* VI *Montense figliuolo del* V.

Roberto figliuolo di Baldouino Pio, cognominato Frisio. *Sotto costui, per cagione di Richilde vedoua di Baldouino suo fratello: la* Fiandra *si uise con gran danno. percioche parte seguiua Roberto, & parte Richilde con Arnolfo suo figliuolo, al qual veniua la* Fiandra *per testamento del padre Baldouino. Ma hauendo Roberto scacciato Richilde, che ricorse à* Filippo *Re di* Francia, *si venne à giornata, nella qual finalmente Arnolfo restò morto: & Richilde si fuggi in Annonia.*

1110 *Roberto* II *figliuolo di Roberto cognominato Ierosolimitano.* Fu *all'impresa di terra Santa.* Fu *occiso nella guerra Inglese per vn cauallo che gli cadde addosso.*

Baldouino VII *detto Monarca.* Fu *acerrimo osseruator delle leggi, & essecutore, di modo che ridusse il suo stato à vna gran sicurtà quanto à latrocinii. Essendo in aiuto del Re di* Francia *contra gli Inglesi, fu*

ferito

ferito sul capo & morisse, hauendo instituito herede
1120 Carlo suo cugino figliuolo del Re di Dania. Fu ottimo & sauio Principe. Occiso in Bruggia da certi Congiurati mentre era in Chiesa in oratione.
Interregno. percioche nacque grauissima discordia nella successione, alla fine preualse Lodouico Re di Francia, il qual nominò
1125 Guglielmo Normanno il qual fu molto graue à Fiamminghi per l'auaritia sua. onde scacciato, & poi ritornato con molti trauagli: fu morto in battaglia.
1134 Theodorico Alsatio nipote di Roberto Frigio per la figliuola. Nel costui tempo l'Oceano affogò gran parte del paese con grandissimo danno de gli huomini & del bestiame. Fu alla impresa di terra Santa in aiuto del Re di Ierusalem suo suocero morì l'anno 1168.
1168 Filippo d'Alsatia fig. di Theodorico aggiunse alla Fiandra per cõto della moglie la Contea de Veromandi. Morì nella impresa di terra Sãta. 24
Margarita sorella di Filippo, et moglie di Baldouino Conte d'Annonia entrò dopo il fratello. Nel cui tẽpo il Cõtado pdè molti luoghi et terre.
1194 Baldouino VIII figliuolo di Margarita et di Baldouino Conte d'Annonia. Fu fatto Imperadore di Costantinopoli. Occiso nell'assedio di Andrinopoli, non fu piu veduto.
Giouanna figliuola di Baldouino.
Margherita sorella di Giouanna. Nel principio gouernò con molta prudenza insieme col suo figliuolo maggiore. Ma nata poi discordia fra i figliuoli primi del primo marito di lei, & i secondi del secondo marito entrò al gouerno
1278 Guido. Morì in prigione preso dal Re di Francia.
Roberto III figliuolo di Guido.
1322 Lodouico nipote di Roberto, marito d'vna figliuola di Filippo Longo Re di Francia.
Lodouico Malano, Signor di Niuernia et di Rastella, & dopo la morte di sua madre, Signor di Borgogna, d'Artesia, & di Salina. Fu anco per la moglie Margarita figliuola del Duca di Brabantia, di Lemburgo, & di Lothoringia.
Margarita vnica fig. di Lodouico Malano, et herede della Fiandra, d'Artesia, di Salina, di Niuernia, di Rastella, della Borgogna, di Maclinia, & d'Anuersa; fu moglie di Filippo figliuolo del Re di Francia,
1419 Giouanni Duca di Borgogna et Conte di Fiandra, marito della figliuola del Conte d'Annona.
1430 Filippo Pio, marito d'Isabella figliuola del Re di Portogallo
Carlo potentissimo Duca di Borgogna, il quale guerreggiò lungamente

Digitized by Google

con Lodouico XI Re di Francia. Fu morto da gli Suizzeri in vna giornata l'anno 1476.

Maria vnica figliuola del Duca Carlo di Borgogna, fu moglie di Massimiliano, che fu poi Imperadore.

Filippo di Austria.

Carlo d'Austria. che fu Imperadore Quinto di questo nome.

Filippo d'Austria Re di Spagna figliuolo di Carlo. Il quale, mentre che noi scriuiamo, tenta di ricuperar la Fiandra ribellata dal Re ne mesi passati.

Duchi di Milano.

MILANO Metropoli della Lombardia, città potentissima & popolosa: dopo le lunghe guerre hauute con gli Imperadori, cadde finalmente nelle mani de Visconti. i quali essendo potentissimi nella patria, se ne fecero assoluti Signori, di Vicarii Imperiali ch'essi erano, hauendone scacciati i Torriani. Fra i primi adunque di loro riuscì

1395 Gian Galeazzo, il quale fu creato Duca primo da Vincislao Imperadore 7

1401 Giouan Maria figliuolo di Gian Galeazzo. 9.M.8. G. 14

1412 Filippo Maria figliuolo di Gian Galeazzo. Ricuperò lo stato con grandiss. difficultà. non hebbe figliuoli, altro che Bianca Maria naturale. La quale dopo molti disturbi & cauillationi diede per moglie à Francesco Sforza figliuolo di Sforza da Cotignola. 35.M.2. G. 29

1450 Francesco Sforza figliuolo di Sforza: & genero di Filippo Maria per Bianca Maria sua figliuola, s'acquistò il Ducato col suo valore. Huomo prudente, et primo nell'età sua nella militia. Et dopo l'interregno di 2 anni M.6. & G.14, hebbe lo stato pacifico. 16 G. 11

1466 Galeazzo Maria Sforza figliuolo di Frãcesco. Fu occiso in Chiesa il giorno di S. Stefano, da Andrea da Lampognano, et da Hieronimo Olgiato & da altri per la sua tirannide. 10.M.9. G. 19

1477 Gian Galeazzo Maria figliuolo di Galeazzo Maria. 17. M. 4

1494 Lodouico Maria fig. di Francesco Sforza, tutore di Galeazzo Maria, & suo zio, occupa lo stato. Et per la tema de gli Aragonesi Re di Napoli, chiama in Italia Carlo VIII Re di Francia: contra al qual vincitor dell'Italia, s'oppone al fiume Taro. Finalmente preso da Lodouico XII Re di Francia, si muore in misero stato in prigione. 7

1512 Massimiliano Sforza figliuolo di Lodouico, rimesso in stato da Carlo V Imperadore che tolse Milano al Re di Francia. 8

Digitized by Google

1522 *Francesco Sforza* II *figliuolo di Lodouico, & fratello di* Massimiliano, *rimesso in stato dall'Imperadore.* 9

1531 *Carlo* V *Imperadore, essendo morto* Francesco *senza figliuoli entra al possesso, ricadendo per l'inuestitioni Imperiali, il Ducato di* Milano *all'Imperio.* 10

1566 *Filippo d'Austria figliuolo di Carlo* V *Imperadore, Duca al presente.*

Duchi di Fiorenza.

ESTINTA *la* Rep. Fiorentina *dall'armi di Carlo* V *Imperadore mosso da Papa Clemente* VII *per vendicarsi delle ingiurie riceuute da* Fiorentini: *& per risoluere in Principato l'auttorità de* Medici *fondata già da Cosmo il grande l'anno* 1434 *fu messo al gouerno di* Fiorenza

1530 *Alessandro de* Medici, *creato primo Duca dall'Imperadore Carlo* V, *del quale hebbe per moglie la figliuola naturale chiamata* Margarita *d'Austria.* Fu *occiso da Lorenzo de* Medici *suo strettissimo parente: sotto pretesto di liberar la patria.*

Cosmo de Medici figliuolo di Giouanni: essendo Alessandro morto senza figliuoli, hebbe il Ducato. & tolse per moglie Leonora di Toledo, figliuola di Don Pietro di Toledo Vice Re *di Napoli. Questo prudentissimo & fortunatissimo Principe, vinti i nemici in due battaglie notabili, & stabilito il gouerno, accrebbe la potenza sua con l'aggiunta dello stato di Siena. & fu creato Gran Duca di Toscana.*

Francesco de Medici Gran Duca di Toscana figliuolo di Cosmo socceſſe al padre. & viue al presente.

Ferrandino de Medici morto fanc. fu sotto gradus ad dum est, [illegible]

Duchi d'Vrbino.

1153 SI *dice che la casa di* Montefeltro *discese da Duchi di Borgogna. Hebbero principio ne tempi di* Federigo *Imperadore cognominato Barbarossa. Et furono molto potenti in* Montefeltro. Di *questi. Odd'antonio fu creato Vicario d'Vrbino dal Papa. Et Guido* Antonio *figliuolo d'Oddo fu Duca di Cagli. Guid'antonio suo nipote per Oddo suo figliuolo adottò* Federigo *figliuolo di Bernardino Vbaldini, il quale fu valoroso huomo nell'armi & de principali nel tempo suo che essercitassero la militia in seruigio de Principi d'Italia. Et percioche gli anteceſſori suoi furono*

fino

fino à lui intitolati Conti.

1444 Federigo I Duca hebbe questo honore da Papa Sisto 4. Aggiunse al suo stato la città di Fossombrone, la qual comprò da Galeotto Malatesta. Essendo Generale della Rep. Vinitiana, nella guerra ch'essi hebbero con Ercole Duca di Ferrara, si morì l'anno 1482.

Guido Baldo figliuolo di Federigo. fu marito d'Isabella figliuola di Federigo Gonzaga Duca di Mantoua. Fu Capitano di Papa Alessandro VI contragli Orsini. Et non hauendo figliuoli, perciochè si dice che fù impotente con la moglie, adottò per figliuolo à persuasione di Papa Giulio II

1503 Francesco Maria fig. di Giouanni dalla Rouere, nipote del Papa. Costui fu huomo illustre nella militia: prudente, & di eccellente consiglio nelle imprese. Hebbe per donna Leonora fig. di Francesco Duca di Mantoua. Fu inuestito dal Papa della città di Pesaro, nella quale i Duchi vsarono poi di tener la Corte loro, per esser città cõmoda per rispetto del mare. Scacciato da Papa Leone X et in suo luogo messo l'ãno 1515

Lorenzo de Medici nipote di Papa Lione X per fratello.

Francesco Maria, essendo morto Lorenzo, fu rimesso in stato da suoi. Et essendo Generale della Rep. Vinitiana, morì, si crede di veleno, datogli dal suo barbiero.

1538 Guido Baldo II figliuolo di Francesco Maria. Letterato & fautore de letterati. perciochè per antico vso, prima di Federigo che edificò vna bellissima libraria con vn palazzo regio in Vrbino, & poi di Guido baldo, nella cui Corte fiorì la famosa Academia, oue si trouò Pietro Bembo cõ tanti huomini illustri nelle dottrine, quella casa ha sempre abbracciato gli huomini virtuosi. Hebbe due mogli, Giulia figliuola di Gian Maria Varano Signor di Camerino, per la quale hebbe quel Ducato. & Vittoria Farnese nipote di Papa Paolo III per Pier Luigi suo figliuolo Duca di Parma & Piacenza. Fu Gouernator Generale delle genti de Vinitiani. Capitano Generale di Papa Giulio III & vltimamente Generale in Italia di Filippo Re di Spagna. Delle figliuole diede Virginia à Federigo Borromeo nipote di Papa Pio IIII et poi à Ferrante Orsino Duca di Grauina. & diede Isabella à Bernardino Sanseuerino Principe di Bisignano. 35

1574 Francesco Maria II Principe di bell'animo, & molto simile all'auo. gode pacificamente il suo pacifico stato, degno di consideratione. perciochè oltra che è situato in buona & ottima parte d'Italia, ha 7 commode città, che sono Pesaro, Augubio, Sinigaglia, Fossombrone, San Leo, Cagli, et Vrbino, tutte con Vescouado. Contiene 4 fortezze nobili, Pesaro et Sinigaglia su l'acqua. Vrbino et San Leo su l'appennino.

Digitized by Google

Possiede parimente 3 Prouincie Monte Feltro, Massa Trebaria, et il Vicariato di Mondauio. & intorno à 500 fra terre & castella murate, senza i villaggi aperti che sono in gran numero, da quali caua soldati di gran valore, Capitani importanti, & Ingegnieri. Oltre à ciò la Romagna, & l'Vmbria amano i Duchi d'Vrbino, quasi come se fossero loro Signori naturali; percioche non taglieggiano i popoli, ma gouernandoli come adri, hanno in mano i cuori de sudditi loro.

Duchi di Gheldria.

LA Gheldria Prouincia posta nella Germania & potente per la qualità sua, ha hauuto tre sorti di gouerni. percioche prima fu retta da Signori chiamati Capitani, & poi da Conti, ultimamente da Duchi. I Capitani furono

Viccardo. Costui fu marito della figliuola del Conte di Zuffania, & esso insieme con Lupoldo suo fratello furono i primi che fondarono il Castello de Gheldri, dal qual poi il paese prese nome di Gheldria.

918 *Gerlacco* figliuolo di *Viccardo*,
Gotfredo.
Viccardo II.
Mergoso.
Vindechino.
Viccardo III.

Conti di Gheldria.

1079 DI *Viccardo* rimase vna figliuola chiamata *Adeleida*, la qual fu maritata à *Othone* Conte di *Nassau*, il quale fu creato primo Conte di Gheldria da *Arrigo* III *Imperadore*.

Gherardo.
Arrigo.
Gherardo II.
Othone II. Costui hebbe da *Guglielmo* Re de Romani la città di Nouiomogo, la quale era per auanti libera. & la hebbe in pegno per 20 mila marche d'argento. per la qual somma l'Imperadore la può riscuo

tere,

tere, quando esso voglia.
Rinaldo figliuolo di Othone.
Rinaldo figliuolo di Rinaldo, che fu creato primo Duca da Lodouico Imperadore in vna dieta in Franchfort.

Duchi di Gheldria.

Rinaldo III figliuolo di Rinaldo II.
Odoardo fratello di Rinaldo.

Interregno di 2 anni.

Costoro furono in graui discordie. alla fine venuti à morte, la terra si diuise in due parti. & alcuni elessero per Duca loro il Principe Iuliacense, et altri il Principe di Cleues, onde la guerra durò due anni. Alla fine i Principi Iuliacensi hebbero la Signoria, & entrò
Guglielmo.
1329 *Rinaldo IIII fratello di Guglielmo, senza figliuoli*
Donna sorella de predetti, dopo la morte loro senza heredi, tolse per marito il Signor di Herchel, il qual morto, lasciò vna figliuola, la qual tolse per marito
Arnoldo da Agamonte, il quale era discesо dalla figliuola di Rinaldo primo Duca di Gheldria
Adolfo figliuolo d'Arnolfo.
Carlo Duca di Borgogna, il quale la hebbe da Federigo Imperadore, & volēdola sottometter con l'armi: à pena potè espugnar 4 ò cinque città, onde s'affaticò in vano. percioche Arnoldo rimase in stato, se bene Carlo fu l'vltimo Duca.

Regno & Ducato di Soeuia.

I Soeui ne tempi antichi hebbero i Re loro, & spetialmente ne tempi di Cesare, di Augusto, di Tiberio, & di Constanti no. Ma quali et quanti fossero, et dell'Interregno loro, si truouano poche cose. Si sa qualche poco d'Arioui sto, di Morauino, di Badoncario, & d'alcuni altri. Si crede che gli vltimi fossero Conimondo che guerreggiò con gli Ostrogothi, & Marsilio, il quale intorno all'anno 690, insieme con Pipino Maiordomo

Digitized by Google

di Francia combattè cõtra i Greci, per la fede di Christo. Clodoueo parimente Re di Francia, combattè co Soeui, de quali occise il Re in battaglia. Da quel tẽpo in poi la Soeuia non hebbe Re fino à Carlo Grosso. Pertioche costui hebbe la Soeuia nella diuisione che fu fatta tra fratelli: & poi diuentò Imperadore, & la Soeuia fu ridotta in forma di Prouincia: & non molto dopo hebbe Duchi.

600 Gonsone, scacciò della Brigantia S. Colombano & S. Gallo.

Bertoldo.

Gotfredo.

Theobaldo figliuolo di Gotfredo. Et Carlo magno tolse per moglie Ildegarda del parentado di Gotfredo Duca di Soeuia. et la Soeuia fu per vn tempo nella famiglia di Carlo, il quale diede molti priuilegi à Soeui, per molti seruigi riceuuti da loro. Fu Geraldo Capitano dell'essercito de Soeui et meritò p il suo valore che i Soeui nelle battaglie hauessero il primo honore d'essere antepositi à gli altri. I Duchi di Soeuia tennero la sede loro in Ilermont presso à Campidona & furono

Esuerio.

Eruerio.

Marsilio.

Corrado.

Ildebrando.

Ocuino.

Nebo,

Gotfredo.

Imauo.

Lanfredo, che fu superato da Carlo Martello,

Gotfredo che combattè con Odilone Duca di Bauiera.

Riccardo, nipote d'Offone Re d'Anglia per la sorella.

Sotto Arnolfo Imperadore la Soeuia era gouernata da Bertoldo et Erchingero. ma non era ancora ridotta à Ducato: ma era sottoposta alla camera del Re. Ma poi fu ordinato per comun consenso de Soeui, Borcardo nobilissimo di sangue. Dicono alcuni che fu Suocero di Rodolfo Re di Borgogna

948 Hermanno, la cui figliuola Ida fu moglie di Ludolfo figliuolo di Othone primo Imperadore. Fu fatto marchese d'Austria.

Borcardo, essendo dismesso Ludolfo per essersi ribellato al padre.

Arrigo Duca di Sassonia.

Othone.

Corrado.

Ermanno. la cui moglie fu Gerburda fig. di Corrado Re di Borgogna.

Digitized by Google

Ermanno.
Erneſto Marcheſe d'Auſtria. che morì nella caccia.
1030 Ermanno fratello di Erneſto
1042 Othone Conte Palatino fatto Duca da Arrigo Imperadore.
Othone di Schinfurt.
1048 Ridolfo figliuolo di Cunone, Conte di Rhinfeld, il qual poi fu da alcuni eletto Re de Romani, contra Arrigo. 1111. dal quale haueua riceuuto il Ducato: & fu occiſo in guerra dal medeſimo Arrigo.
Nacque poi diſturbo per Bertoldo di Zuringa che uolle entrar in queſto ſtato, perche haueua per moglie la figliuola di Ridolfo. ma fu meſſo in ſtato
Federigo di Staufen, al quale l'Imperadore diede per moglie Agneſe ſua figliuola.
Federigo Barbaroſſa figliuolo di Federigo, che fu Imperadore.
Arrigo VI figliuolo di Barbaroſſa. Re di Sicilia, de Romani & Duca di Soeuia.
Corrado. Re di Sicilia & di Ieruſalem, morto di ueleno da Manfredi ſuo fratello.
Corradino. vltimo de Socui, decapitato à Napoli dal Re Carlo.

Duchi di Auſtria.



L Dominio dell'Auſtria per ſpatio di 800 in 900 anni è ſtato traſportato per diuerſi accidenti in diuerſe famiglie. I primi ſi chiamarono Marcheſi, & quel paeſe nel principio era detta Marchia Orientale, cioè dal tempo di Theodone Duca di Bauiera fino a Othone primo Imperadore, che fu per lo ſpatio di 330 anni. furono adunque

Valario.
Griſone.
Alberto.
Oecario.
Geroldo.
Theodorico.
Gotfredo.
Geroldo II.
Balderigo.
Sigenardo.

Lu-

Lupoldo.
Arnolfo.
Gebelardo.
Rodigero.
Engeltico.
Corrado.
Dopo costoro: hebbero la Austria i Conti di Bamberga, chiamati da alcuni Duchi di Soeuia. perche l'anno di Christo 980 fu fatto Marchese d'Austria il Conte
Alberto.
Lupoldo figliuolo d'Alberto.
Arrigo figliuolo di Lupoldo.
1056 *Alberto nipote di Arrigo.*
Lupoldo.
Ernesto.
Lupoldo.
Lupoldo che fu Santo. hebbe per moglie Agnesa figliuola d'Arrigo IIII Imperadore già moglie di Federigo Duca di Soeuia: la quale haueua per auanti partorito Federigo & Corrado Duchi di Soeuia.
1177 *Arrigo figliuolo di Lupoldo, si morì di una ferita ch'esso hebbe nella guerra di Boemia. Fu anco Duca di Bauiera. il qual Ducato, uacando per la priuatione d'Arrigo superbo, lo hebbe da Corrado Re de Romani, suo fratello per parte di madre. Et essendo perciò nate molte guerre, Federigo Imperadore che socesse à Corrado, rappacificò insieme questo Arrigo, con Arrigo fig. d'Arrigo superbo. & compose che ciochè riconoscenano per auanti i Marchesi del Ducato di Bauiera di quà dal fiume Eno, non fosse per l'auenire sottoposto in nessun conto al Ducato, & diede titolo à quella Marca di Ducato: et ne creò Duca il detto Arrigo, & restituì il Ducato di Bauiera cosi tronco, al figliuolo di Arrigo Superbo.*
1194 *Lupoldo & suo fratello figliuolo di Arrigo, soccedendo al padre, presero Riccardo Re d'Inghilterra che ritornaua dalla guerra d'Asia, percioche haueua offeso gli Austriaci. & hebbero da lui tanti danari di taglia, che comprarono il Ducato della Stiria, & Neoburgo, & il Cõtado di Lintz, & Vers dal Vescouo Iperbolense. & cinsero Vienna di nuoue muraglie: & edificarono da fondamenti Città nuoua. Morì per la caduta da cauallo.*
Lupoldo.
1198 *Federigo fratello di Lupoldo, morì nella impresa di terra Santa nell'assedio della città di Damiata.*

Soc-

Succeſſero poi altri figliuoli di coſtoro, & mancarono finalmente gli heredi.

Gertruda ſi maritò a Ermanno Marcheſe di Bada: la quale all'ultimo fu herede dell'Auſtria. Ma Agneſe ſi maritò al Duca della Carinthia, & generò Mainardo Conte di Tirolo, la cui figliuola poi fu moglie d'Alberto Conte d'Aſpurgh, il qual per lei diuentò Duca d'Auſtria & di Stiria.

1225 Federigo fu l'ultimo Duca d'Auſtria. Coſtui per molti ſeruigi fatti all'Imperio, fu creato da Federigo II Imperadore, Re dell'Auſtria con tutte quelle cerimonie che ſi ricercano, con patto però, che per queſto non ſi pregiudicaſſe punto allo honore & alle giuriſditioni dell'Imperio Romano. Fu ſpogliato del Regno dall'Imperadore. il quale incorporò Vienna all'Imperio. Fu morto da nemici l'anno 1246.

Interregno di Auſtria.

Dopo la morte di Federigo, furono molte cõteſe fra Principi per lo ſtato dell'Auſtria, percioche Federigo era morto ſenza heredi. fra queſti Ladislao Marcheſe di Morauia s'intromeſſe nel Ducato, percioche haueua per moglie una della caſa d'Auſtria, ma uenuto à morte in pochi giorni;

Ermanno Marcheſe di Bada ſi fece innanzi. il qual hebbe della medeſima caſa, Agneſe figliuola d'Arrigo altre uolte Duca d'Auſtria. Vi ueua in tanto la ſorella di Federigo vltimo Duca d'Auſtria, la quale era reſtata uedoua di Arrigo Duca d'Auſtria, la quale ſi maritò à Ottocaro figliuolo del Re di Boemia: repudiata poi da lui, & altri dicono uelenata: nel cui luogo tolſe la figliuola del Re d'Vngaria, poſſedendo l'Auſtria per lo ſpatio di 26 anni: fin che Ridolfo Conte d'Aſburgh fu fatto Imperadore. Nõ poſſedè però tutta l'Auſtria: percio che ne teneua parte Ermãno Marcheſe di Bada. il qual uenuto à morte, Ottocaro occupò tutto il reſto dell'Auſtria; & entrò Re di Boemia in luogo di Primislao ſuo padre. Ma uenuto all'armi con Ridolfo d'Asburgh ch'era Imperadore, fatta giornata inſieme, Ottocaro fu morto. & Ridolfo meſſe al gouerno dell'Auſtria

Alberto ſuo figliuolo, fino alla Dieta da farſi in Auguſta, nella quale Alberto, di Conte fu fatto Duca: & fu inueſtito dell'Auſtria, della Stiria, della Carinthia, & della Carniola. & lo fecero vaſſallo dell'Imperio. Et da queſto Alberto diſceſero tutti i Duchi & Arciduchi d'Auſtria che ſono ſtati fino à noſtri tempi.

Ridolfo Conte d'Asburgh, nato d'Alberto Conte di Asburgh & Lantgrauio d'Alſatia, hebbe della Conteſſa di Chiburgh figliuola di Ermanno

Alberto che fu Imp. hebbe per donna Lisabetta fig. di Mainardo Cont di Tirolo. la qual fu la prima che hauè nell' Austria a cuocere il sale.
Ridolfo fig. d' Alberto: fu fatto Re di Boemia. non potè mai hauere il possesso. Ma hauuta poi per moglie la Regina Lisabetta vedoua di Vincislao, meritò d'esser coronato. ma visse poco piu d'vn anno.
Alberto fratello di Ridolfo fu canonico & suddiacono Patuuiense. ma esse do morti i fratelli senza heredi, essendo esso il minore hauuta dispensa tolse per moglie, Giouanna fig. dell'ultimo Conte di Firt, per la quale s'aggiunse all' Austria il Contado di Sungoia.
1387 *Lupoldo. aggiunse all' Austria, i Cõtadi di Velchirch & di Hoembergh nella Soeuia, & Thrieste città dell' Istria.*
Ridolfo, incorporò il Contado di Tirolo con l' Austria. Costui fondò l' Academia in Vienna. Fu auuelenato a Milano.
Alberto. Lasciò il gouerno di tutte l'altre sue terre à Lupoldo suo fratello, & si ritenne solamente l' Austria.
Federigo Imperadore fu il primo che s'intitolasse Arciduca d' Austria.
Massimiliano Imperadore.
Carlo V. Imperadore.
Ferdinando III. Imperadore.
Masimiliano II. Imperadore.
Ridolfo II. Imperadore.

Duchi di Vitembergh.

Si crede che la famiglia de Conti di Vitembergh fatti poi Duchi, andasse di Italia in Germania, con Corrado II Imperadore. Ne si truoua di questa casa piu oltre di Corrado, & di Bruno amendue fratelli, i quali uissero sotto Arrigo IIII Imperadore. Bruno fu huomo di Chiesa, & Corrado fu Conte di Vitembergh. l'anno 1100.
Vlrico figliuolo di Corrado.
Giouanni figliuolo d'Vlrico.
Ermanno figliuolo di Giouanni.
Eberardo figliuolo di Ermanno.
1325 *Eberardo II figliuolo d'Eberardo.*
1344 *Vlrico II figliuolo d'Eberardo.*
1370 *Vdalrico figliuolo d'Vlrico.*
1393 *Eberardo III figliuolo d'Vdalrico.*
1400 *Eberardo IIII il uecchio. Costui acquistò il Contado di Beligardo poco*

disco-

discosto da Basilea.

Lodouico figliuolo di Eberardo IIII. *Hebbe per donna Matilde, sorella di Lodouico Conte Palatino.*

Vlrico III. *fratello di* Lodouico. *Fatto prigione da Federigo Conte Palatino. La sua donna fu Margarita figliuola del Conte di Sauoia, & madre di Filippo Principe Palatino.*

Eberardo V *figliuolo di* Lodouico. *cognominato Barbato. Fu creato primo Duca di Vitembergh. Hebbe per moglie una figliuola del Marchese di Mantoua. della qual gli nacque* Lodouico *che si morì picciolo fanciulletto, & Matilde che fu donna di* Lodouico Hesso, *auolo del* Lantgrauio *presente.*

Eberardo VI *figliuolo di Vlrico* III. *Duca* II *di Vitembergh. Non stette in Signoria piu di due anni. percioche portate uia molte masseritie d'oro & d'argento, si fuggì ad Vlma, & poi dal Principe Palatino: & si morì nell'altrui paese, senza figliuoli. Et allora Massimiliano Imperadore creò Duca*

Vlrico IIII. *suo nipote. Duca* III.

Christoforo. Duca IIII.

Principi di Badem, o Bada.

SCRIVONO *alcuni che l'anno* 1153 *Federigo* I *Imperadore, conduste in Germania alcuni hostaggi tratti d'Italia, fra quali egli ne creò un di loro Marchese di Baden, detta anco Bada. Ma essendo costui uenuto à morte senza figliuoli, dicono che pregò i sudditi, che eleggessero un'altro Marchese della sua famiglia, il che facendo essi, discesero poi tutti gli altri finc al giorno presente.*

Hermanno.

Bernerio figliuolo d'Ermanno.

Bernerio II *figliuolo di Bernerio.*

Ridolfo figliuolo di Ermanno.

1240 *Alberto fratello di Ridolfo.*

Ermanno II *figliuolo d'Alberto.*

Ermanno III *figliuolo d'Ermanno* II.

Ermanno IIII *figliuolo del* III.

Ermanno V *figliuolo del* IIII. *La donna fu Geltruda figliuola d'Arrigo Duca d'Austria: herede dello stato paterno. & dopo la morte del suocero diuentò Duca d'Austria. & hebbe di lei Federigo che fu*

Digitized by Google

Marcheſe di Bada & Duca d'Auſtria.
Ridolfo fratello di Ermanno V.
Ermanno VI *figliuolo di Ridolfo.*
Ridolfo III *figliuolo d'Ermanno* VI. *Sua madre fu figliuola dell'ultimo Landgrauio d'Alſatia.*
Ridolfo IIII *figliuolo del* III.
Federigo figliuolo di Ridolfo IIII.
Ermanno VII *fratello di Federigo.*
Ridolfo V *fratello d'Ermanno* VII *morirono tutti ſenza prole, & coſi il gouerno dopo i 3 predetti fratelli peruenne in*
Ridolfo VI *Necher.*
Federigo II *figliuolo di Ridolfo* VI. *coſtui andato contra la uolontà di ſua madre in Italia con Corradino Duca di Soeuia: fu preſo dal Re Carlo, & decapitato inſieme con Corradino, nella città di Palermo. Et Ottocaro Boemo, aſſaltata l'Auſtria la ſoggiogò per forza. Et il Marcheſato di Bada ricadde in*
1290 *Ridolfo* VII.
Bernardo. il quale aggiunſe allo ſtato, il Contado di Spauim, Iacomo figliuolo di Bernardo hebbe Giouanni Veſcouo di Treueri, & Giorgio Veſcouo di Metz.
Carlo fig. di Iacomo. La ſua donna fu la figliuola di Federigo Imp.
Chriſtoforo figliuolo di Carlo, hebbe per donna Ottilia Conteſſa di Catzenelboghen. & fu per un tempo Luogotenente et Gouernator di Lucemburgh per l'Imperadore. Laſciò di lui Federigo Veſcouo di Traietto, & Alberto che fu morto da una artigliaria, nella preſura dell'Imperadore Maſſimiliano, & Iacomo Veſcouo di Treueri, &c.
Filippo, il qual ſi morì ſenza figliuoli, onde
Erneſto &
Bernardo ſuoi fratelli, ſi diuiſero il Marcheſato, & à Bernardo come à piu uecchio toccò Bada. A Erneſto la terra di Pforzin, & il Marcheſato di Ochberga, & la Signoria di Badenuiler, di Suſemburgh, & di Rotelen.

Conti de Olandia.

Olandia Prouincia della Germania, fu altre uolte inculta & rozza. Ridotta poi à cultura, eſſendo in poter del Veſcouo di Traietto: fu gran tempo diſcordia fra loro, tenendo chi da Conti d'eſſa, & chi dal Veſcouo. All'ultimo il

Digitized by Google

Principato della Chiesa di Traietto fu sottomesso all'Imp. il qual comprende molto paese circondato da diuersi riui del Rheno. al quale si cõgiũgono, dall'Oriẽte i Frisii, et da mezzo dì i Vustfali. Il primo Cõte fu

863 *Theodorico* I.

Theodorico II *suo figliuolo Signor parimente della Frisia.*

Arnoldo figliuolo di Theodorico II.

Theodorico II *figliuolo d'Arnoldo.*

1035 *Theodorico* III *figliuolo di Theodorico.*

Florentio figliuolo di Theodorico III *Geltruda sua donna, essendo morto Florentio, tolse per marito Roberto Conte di Fiandra, il quale per nome della moglie & de figliuoli, gouernò il Contado d'Olandia. Questo Roberto fu scacciato di Olandia da Gottifredo Duca di Brabantia, il quale occupò l'Olandia con la Selandia. & sottomesse la Frisia.*

1072 *Theodorico* IIII *figliuolo di Florentio. Ricuperò con l'arme l'Olandia dalle mani del Duca di Brabantia. & sottomesse con due battaglie i Frisii che s'erano ribellati due volte.*

Florentio II *figliuolo di Theodorico* IIII.

Theodorico V *figliuolo di Florentio* II.

Florentio III *figliuolo di Theodorico* V.

Theodorico VI *figliuolo di Florentio* III.

1203 *Guglielmo figliuolo fratello di Theodorico* VI. *Fu Conte della Olandia & della Selandia. & per conto di sua madre fu legittimo herede del Regno della Scotia.*

Florẽtio IIII *fig. di Guglielmo. La cui dõna fu la Ducheſſa di Brabãtia*

Guglielmo II *fig. di Florentio* IIII. *Fu eletto Re de Romani. et hebbe vna gran vittoria contra i Fiamminghi. Ma hauendo mosse l'armi contra i Frisii, mentre che guidaua l'essercito in luogo commodo per assalir i nemici, caduto col cauallo in una palude, fu morto da suoi, credendolo vno de suoi nemici d'età di 27 anni.*

1255 *Florentio* V *figliuolo del Re Guglielmo.*

Giouanni figliuolo di Florentio V *morì senza prole.*

Giouanni II *fig. di una sorella del Re Guglielmo predetto, succesſe da Conti morti senza heredi. Costui era allora Conte d'Annona.*

1364 *Guglielmo* III *fig. di Giouanni* II. *Diuentò Signor di molte Città, & hebbe per donna la sorella di Filippo Re di Francia*

1337 *Guglielmo* III *fig. del* II. *Fù conte d'Annona, di Selandia, et della Frisia. Morì senza figliuoli. Margarita adunque sua fig. maritata in Lodouico Duca di Bauiera Conte Palatino del Rheno, et che poi fu fatto Imperadore l'anno* 1345 *messe in stato il predetto*

Digitized by Google

Lodouico Bauaro Imperadore.
Guglielmo III figliuolo di Lodouico.
1388 *Alberto figliuolo di Lodouico succeſſe à Guglielmo*
1404 *Guglielmo V figliuolo d'Alberto.*
Iacoma figliuola di Guglielmo V. Là quale hebbe aſſai che fare. percioche hauendo Giouanni ſuo zio fratello del padre, laſciato il Veſcouado di Leodia, combattè lungamente con lei; aiutata dal Duca di Borgogna. con tutto ciò, ella durò nel gouerno 19 anni con 4 mariti, l'uno fu il Duca Carlo Delfino, il qual ſi morì, auanti che haueſſe la corona del Regno. l'altro fu il fratello del Re d'Inghilterra. Il terzo non ſo. Il quarto fu un Caualiero aureato di Selandia. Morta la Iacoma
1435 *Filippo Duca di Borgogna figliuolo del Duca Giouanni, ſottomeſſe l'Olandia, l'Annonia, la Selandia, & la Frigia, perche Margarita ſua madre fu figliuola d'Alberto Duca di Bauiera, & ſorella di Guglielmo Duca di Bauiera, ultimo Signor di Olandia. Durò pacificamente 26 anni.*
1461 *Carlo figliuolo di Filippo Duca di Borgogna. Hebbe per moglie la figliuola del Duca di Borbone, della qual generò Maria herede di tutto lo ſtato paterno, che fu moglie di*
Maſſimiliano Imperadore & Duca d'Auſtria; fatto per lei Duca di Borgogna, d'Annonia, di Olandia, di Selandia, & di Friſia.
Filippo figliuolo di Maſſimiliano Imperadore.
Carlo figliuolo di Filippo. creato Imperadore, & detto Carlo V.
Filippo figliuolo di Carlo. Re di Spagna &c.

Principi di Rugia.

LA Rugia è un'Iſola poſta nella Pomerania Prouincia della Polonia. L'anno 1168, Valdemaro Re della Dania meſſe l'aſſedio ad Arcona città principale, & ottenuta l'Iſola riduſſe quella gente alla fede Chriſtiana. Vi furono Principi
938 *Vincilao, detto Vizlao.*
Theslao figliuolo di Vincilao. Entrò poi per lunga ſucceſſione
1200 *Iaromaro. Primo Re di Dania.*
Barnute figliuolo di Iaromaro.
Vincilao II fratello di Barnute.
1217 *Suantepolco.*
1241 *Iariſſo figliuolo di Dubislao, nipote di Barnuto.*

Bo-

Digitized by Google

1250 *Borilao nipote di Iarisso.*
Iaromaro II.
1303 *Vincislao* III *che introdusse la fede nella Liuonia.*
Ieromaro III.
1325 *Iaromaro* IIII *figliuolo di Vincislao* III.
Vincislao IIII. *occiso da Sundensi.*
Scambero fratello di Vincislao. Costoro morti l'uno dopo l'altro senza heredi, il Principato della Rugia, ricadde per ragione hereditaria ne Duchi di Pomerania.

Duchi di Pomerania, & di Rugia.

LA Pomerania Prouincia nella Polonia, si distende dal fiume Vistula fino al fiume Pano, Paese amplissimo & fertile di bestiame, & di fromenti. Ricadde a costoro il Principato della Rugia. percioche à 4 predetti fratelli, successe Vartislao nipote loro p la sorella maritata ne Duchi di Pomerania.
Suantiboro.
1107 *Ratiboro figliuolo di Suantiboro. Costui con Vartislao suo fratello, fondarono la Chiesa Cathedrale nella città di Iulino; la qual poi Vartislao secondo trasferì nella città di Camino. Ma Vartislao sopradetto fu il primo Principe di Pomerania che fosse Christiano. percioche Othone Vescouo di Bamberga lo battezò & hebbe due figliuoli*
Bugislao & Casimiro che morì in terra Santa.
Vartislao II *figliuolo di Bugislao.*
Bugislao II *fratello di Vartislao.*
Casimiro fratello di Vartislao.
1244 *Suantiboro fratello di Casimiro.*
1274 *Casimiro* II *figliuolo di Suantiboro.*
Barnimo figliuolo di Bugislao II *guerreggiò con Giouanni et con Othone Marcheси. Ma fatta poi la pace, diede la figliuola per moglie à Giouanni, & per dote la Vchermarchia.*
Othone figliuolo di Baruimo. con Bugislao & con Baruimo II *fondò in Iulino il monistero delle Vergini l'anno* 1288. *Et nella diuisione dello stato fatta l'anno* 1275 *toccò ad Othone, il Ducato di Stetinia: et la posterità sua lo tenne fino all'anno* 1464. *nel quale mancò la sua linea in Othone vltimo, et lo stato ricadde come feudo, à Federigo* III *Imperadore. Sotto il qual pretesto Federigo Marchese di Brand-*

burgh

Digitized by Google

burgh Elettore, inuestito dall'Imperadore di quel Ducato, si sforzò di hauerlo in suo potere. Gli si contraposero i Principi di Pomerania & i fratelli di Volgastio, pretendendo legittima successione come parenti. Si venne alla fine all'armi. Ma il Marchese non fece nulla & restò escluso, L'Imperadore nominò Vartislao x che successe à Othone vltimo. Alla fine fatta la pace: si fece vno accordo, l'anno 1470. che i Marchesi hauessero solamente il titolo della Pomeriana, come quelli che aspettauano.

Vartislao fig. d'Othone. aggiunse allo stato suo il Principato di Rugia.

Bugislao figliuolo di Vartislao. Carlo v di Boemia hebbe per moglie vna sua figliuola: la qual fu madre di Sigismondo Imperadore.

Casimiro figliuolo di Bugislao. la moglie fu Solomea di Massouia. S'intitolò Principe di Stetin, di Dobrin, di Braborch Duca de Vandali, de Cassubii, de Pomerani, & Principe della Rugia: & riceuè Pomerella da Casimiro Re di Polonia.

Barnimo Magno.

Barnimo figliuolo di Vartislao.

Vartislao figliuolo di Barnimo. Fu sua donna Sofia Sassonica.

2497 Erico figliuolo di Vartislao, marito di Sofia figliuola di Bugislao, essendo costui uenuto à morte con Vartislao suo fratello, il Marchese, essendo Bugislao x ancora giouinetto & in studio in Rugennaldia, domandò à gli Stetinii che uenissero sotto lui, quasi come se non ui fosse herede alcuno. Essi ricusarono & produssero il detto

Bugislao, il quale ottenne da Papa Alessandro v I ch'i Duchi di Pomerania creassero o nominassero i Vescoui di Pomerania. Fu marito di Margarita, & di Anna figliuola di Casimiro Re di Polonia

Giorgio figliuolo di Bugislao, fu marito d'Amelia figliuola di Filippo Palatino del Rheno.

Principi Paleologhi, & loro discendentia.

L'Origine della famiglia Paleologa nacque in Viterbo città sottoposta à Santa Chiesa. percioche di questi fu un Paleologo Oratore di Arrigo v Imperadore, il quale tolse per moglie Zoe figliuola di Costantino Cantacusinò da Co

I stantinopoli, & fece Theodoro che fu padre di

Paleologo II. Costui valoroso huomo nella militia: partitosi d'Italia,

se

se n'andò à Costantinopoli con buona banda di Soldati, allora che i Vinitiani co Franceſi poſſedeuano l'Imperio. Doue fattoſi illuſtre, & venuto in riputatione in quella città & appreſſo à quella gente con la quale poteua piu la forza, per la diſcordia loro, che qualunque ſi uoglia altra coſa, generò

1260 Michele. Che ſi fece Imperadore di Coſtantinopoli, & fu il primo della ſua famiglia. & hebbe per moglie vna figliuola della famiglia Laſcara, regnò anni 36

1296 Andronico figliuolo di Michele Imperadore II Paleologo. Hebbe per donna Violante figliuola di Guglielmo il Grande, per la quale diuentò herede del Monferrato in Italia. & lo diede à Theodoro ſuo figliuolo, come s'è detto à ſuo luogo. & di lei generò Demitrio Principe della Morea. Giouanni, &

1339 Michele II. Terzo Imp. di Coſtantinopoli. Fu marito di Sofia fig. di Giouanni Aleramo, et & hebbe di lei, Tomaſo Principe della Morea. & 43

Andronico Imp. IIII di Coſtantinopoli, cognominato Porfirione. del quale fu moglie Giouanna ſorella d'Aimone Conte di Sauoia. & generò di lei, Coſtantino Principe della Morea, Emanuello Porfirio, &

1361 Giouanni cognominato Caloianni, Imp. V. di Coſtantinopoli, il quale fu padre di Paolo Principe della Morea, di Andronico, & di

1402 Emanuello Imperadore VI di Coſtantinopoli. Coſtui hebbe diuerſi figliuoli maſchi & vna femina che fu moglie d'Vrcan Re de Turchi. Demetrio Principe de Lacedemoni, Andronico lebbroſo, che diede la città di Salonicchi alla Rep. Vinitiana, Tomaſo Principe della Morea, il qual poi ſcacciato portò à Roma la teſta di S. Andrea l'anno 1463. & la diede à Papa Pio II &

1425 Giouanni Imp. V II di Coſtãtinopoli, che hebbe per moglie vna Signora della caſa Cantacuſino, et generò di lei Paolo, il quale douendo ſoccedere: et eſſendo rimaſo picciolo fanciulletto, et ſotto la tutela di Coſtãtino ſuo zio: fu eſpulſo dal zio. del qual Paolo nacque Theodoro, Giorgio, et Anna moglie di Giouanni Laſcari. di Theodoro, Demetrio, & Paolo, padre di molte figliuole maritate in diuerſi nobili Vinitiani.

1453 Conſtantino fig. di Emanuello Imp. fu l'ottauo et ultimo Imp. della famiglia ſua et della Grecia: percioche hauẽdo Mahometh II Re de Turchi preſa per forza la città di Coſtantinopoli l'anno 1453 l'Imp. fu morto, & l'Imperio entrò nella caſa Othomana, doue continoua fino al preſente. Laſciò di lui Irene che fu moglie di Caloianni Imp. di Trabiſonda, della qual nacque la Deſpina conſorte d'Vſſuncaſſano Re di Perſia, et la Valenza moglie di Nicolò Criſpo Duca dell'Arcipelago. La qual Valenza hebbe del detto Duca quattro figliuole nobiliſs. cioè

Lucia

Lucia che fu maritata à Iacomo Prioli padre di Nicolò Procurator di San Marco. Valenza che fu donna di Giouanni Lauredano. Violante che fu data à Catarin Zeno Caualiero, & Fiorenza che fu consorte di Marco Cornaro padre di Caterina Regina di Cipri, & di Giorgio suo fratello. dal qual discendono per diuersi figliuoli diuersi Senatori, Cardinali, & Prelati della famiglia Cornara.

Principi Eudemonoianni & loro discendenti.

DAL corpo della famiglia Paleologa, nacque in processo di tempo quest'altra casa illustre chiamata Eudemonoianni: non perch'ella sia d'altro sangue che del Paleologo Imperiale, come sono anco i predetti Signori, ma per l'accidente di vn Giouanni Paleologo, il quale essendo famoso & valoroso nell'armi, fu cosi fortunato & felice nelle sue imprese, che hauendo acquistato molte chiarissime vittorie de suoi nemici; & fatte opere veramente heroiche & conueneuoli alla sua gran nobiltà, fu cognominato da tutti EVDEMONOIANNI*: la qual parola non uuol dire altro nella lingua Greca, che felice, auenturoso, & fortunato Giouanni: dalla qual voce i suoi discendenti, furono sempre detti Eudemonoianni per gloria del predetto Giouanni, & cosi perduto il primo titolo di Paleologhi acquistarono & formarono vna nuoua casata. Questi adunque vsciti del predetto Giouanni, ritrouandosi in buono stato ne tempi de gl'Imperadori di Costantinopoli, furono Principi assoluti nella Grecia. Ma hauendo poi la casa Othomana con notabile et spauentoso progresso atterrato l'Imperio Greco, gli Eudemonoianni, signoreggiando molte terre & castella nella Morea per auttorità dell'Imperadore, dal quale hebbero in dono l'Isola di Cerigo, passata poi per vna donna di questa famiglia, nella casa Veniera, si mantennero per vn tempo Signori & padroni de gli stati & de gli huomini loro. Ma si come s'andaua perdendo di quella prouincia per le continoue guerre fatte dal Turco à Greci nel Peloponneso, cosi questi predetti Principi scemando nelle cose loro, restarono sempre in dominio, fin che il Despoto: dopo la perdita della maggior parte della Morea, ritiratosi in Maluasia come fortezza principale della Prouincia, venne à mancare senza successori. Allora gli Eudemonoianni riconosciuti da i popoli come principali & del sangue Paleologo: hebbero la Signoria del*

paese,

Digitized by Google

Ma non ritrouando essi alla fine forze basteuoli per contraporsi à gli Othomani: fecero assoluta risolutione di ritirarsi sotto l'ombra della Rep. Vinitiana, la quale possedeua nella Morea diuersi stati. & allora le diedero et consegnarono la predetta città di Maluasia: *contentandosi di restar solamẽte patroni di quei luoghi & villaggi & delle castellanie libertà, giurisdittioni con l'esentioni in loro & ne discendenti loro di tutti i lor beni che essi haueuano nel territorio di Maluasia. Ma perdutasi poi affatto la città per la pace che la Rep. fermò con Solimano Imper. de Turchi l'anno 1540 la famiglia detta passò con tutte le riccezze sue di mobili, di oro, d'argento, et d'altri nobili arnesi, sull'Isola di Candia. Nella quale hauendo acquistato et comprato diuerse possessioni, et fatta assai buona entrata, & contratta parẽtela con diuersi nobili & principali, dando et togliendo donne nobilis. di quel* Regno *vi fondò il suo ceppo. Onde postasi poi con ogni affetto di diuotione continuò l'antico seruitio con la Rep. Vinitiana in ogni occasione cõ le facultà sue, quantunque ristrette, & con le vite de gli huomini & cõ ogni industria cercarono il bene, lo honore, et la grãdezza della Signoria si come si è veduto non solamente per lo passato, ma anco ne tẽpi nostri nella guerra che si hebbe col Turco l'anno 1570 nella quale si trouarono su l'armata sei valorosi huomini di questa stirpe honorata, al seruitio della Rep. Ora di questa così illustre & antica prosapia si truoua per quanto ho potuto sottrarre dalle historie, da i Priuilegi, & da diuerse altre scritture che*

1200 *Emanuello Eudemonoianni fu Gran Duca. Questi honorato & esaltato molto da Angelo Comneno Imper. di Costantinopoli, del quale, Emanuello era nipote, è celebrato da lui come huomo principalissimo per prudenza, per valore, per grandezza d'animo, & per ogni altra qualità ch'à gran Principe & nobilissimo fra gli altri si conuiene. percioche oltre che hebbe per propria heredità de suoi maggiori la Città di Cariopoli & Paleopoli della Morea nel braccio di Maina, & la Rocca d'Astra con le sue giurisditioni & territorio, et le Baronie di Murasi nella predetta Morea, fu Gouernator Generale per l'Imperadore d'essa Morea nella qual cura, et gouerno l'Imperadore che l'amaua come se stesso gli dette in custodia Theodoro Porfirogenito Despoto suo figliuolo, il quale doueua socceder nell'Imperio, accioche imparasse da così fatto huomo, non solamente i costumi che s'aspettano à figliuoli di così grande Imperadore, come era Angelo, ma anco l'arte della militia, nella quale Emanuello soprastaua in quel tempo à tutti gli altri per singolar magistero et peritia. Conseruata adunque quella floridissima Prouincia dalle guerre ciuili & esterne, essendo benemerito dell'*

Imperio, & Baron ſupremo della Corte Imperiale fu creato Conſolo di Coſtantinopoli, grado in quel tẽpo ſupremo dopo l'Imperio, et hebbe in particolare il gouerno perpetuo dall'Iſole di Lenno & Imbro. Fu Signor della Samotracia & d'altri luoghi importanti per ſucceſſione hereditaria. Finalmente hauendo operato con molto valor di uerſe coſe coſi in Leuante come in Ponente, venuto à morte laſciò Aſane fig. del predetto Emanuello Gran Duca, et principaliſsimo Signor nella Grecia: ſtimato et honorato dal predetto Imp. non punto meno del padre, al quale come à benemerito dell'Imperio, confermando gli Stati et le giuriſditioni paterne, et aggiugnendo altri Stati et honori dice queſte parole in vna ſua bolla: le quali mi è piaciuto di regiſtrar in queſto luogo per fermezza del vero. & ſono queſte. Perche eſſendo ſtato coſtui imitator della paterna uirtù et fortuna, ha ſofferto molte guerre & pericoli, hauendoſi dimoſtrato prudentiſsimo in tutte le occaſioni neceſſarie, non hauendo ſparagnato ne à danari, ne à ſpeſa, ne hauendo mai ſchiuato fatiche in benefitio della patria et ne biſogni noſtri. et hauendoſi in ogni loco dimoſtrato eſſere di grande et generoſo animo, hauendo etiam vſato ogni ſtudio, liberalità, et animoſità, come colui che ha l'eſſempio de geſti paterni. & che nodriſce in ſe vn'ardente feruore della generoſità & virtù del padre &c. Et benche per li proprii et paterni fatti ſia degno di ricompenſa et benefitio, non ha però hauuto quanto meritaua, ma quanto l'occaſione et ſtrettezza delle coſe ne ha conceſſo etc. Et li conceſſe l'Iſole di Lemno et d'Imbro che il padre haueua hauute già per auanti in gouerno, et un territorio poſto nel mar Maggiore, nominato Sonariti con le ſue giuriſditioni. vn territorio di Platano. un territorio di Priſtena, le caſtella di Zacconia, di Corocouunio col caſtello & territorio et uillaggi della Gran Maina, et la città di Cariopoli & di Paleopoli cõ le Saline et gianderi et altro come s'è detto, ſoggiugne nella predetta Bolla. Et ordiniamo che il detto Gran Duca Eudemonianni le poſſieda tutte p uigor et auttorità della preſente bolla d'oro et di argento; ſignoreggiando, giudicãdo et reggendo à ſuo piacere, come proprio et uero Signore. Et più oltre. & ſe alcuno de ſuoi huomini ſuggẽdo andaſſe in alcun luogo dell'Imperio noſtro, habbia eſſo auttorità di cauarlo di quel tal luogo, et condurlo doue prima erano. Auttorità per certo notabile et ſingolare, et degna di conſideratione, poi che per lo ſtraordinario poteuano eſſercitar giuriſditione ſopra i loro ſudditi et uaſalli non ſolamẽte, nel proprio dominio loro, ma anco in qual ſi voglia altro luogo ò città dell'Imperio. dicẽdo anco più di ſotto. Per vigor dũque della preſente noſtra bolla, il dilecto noſtro nipote

Ende-

Digitized by Google

Eudemonoianni & i suoi figliuoli et heredi per soccession irreuocabile. Ora dal tempo di questo Asane fino all'anno 1438 non si truoua ciò che auenisse de suoi discendenti: ò per le guerre che furono in quello spatio di tempo, ò perche si siano smarrite le memorie di questa famiglia, ò per qual si voglia altra cagione. Nell'anno predetto adunque celebrãdosi vn Cõcilio Generale da Latini in Fiorenza sotto Papa Eugenio IIII lo Imper. di Costantinopoli che fu allora, persuaso dalla Chiesa Romana si dispose di vnirsi con lei ne capitoli ne quali si discordaua: & à ciò fare elesse per ambasciadore & negotiatore di questo fatto, per trasferirsi poi in persona al Concilio,

1438 Nicolò Eudemonoianni, Baron principale della sua Corte, di grand'autorità, prudente, & sauio huomo. per opera del quale, Nicolò seguì poi quanto nel predetto Concilio si contiene. Indi à pochi anni nacque, forse di questo Nicolò vn'altro Nicolò Ammiraglio di tutto il Peloponneso.

Emanuello, il quale per le cose de Turchi, venne ad habitar in Maluasia & fu padre di

1465 Andrea: il quale essendo huomo di molto valore nelle cose della militia & di notabile auttorità, lasciò di se feconda, & generosa prole.

1483 Theodoro figliuolo di Andrea, huomo di auttorità nella Morea, nella quale hauendo la Rep. diuersi stati, et assai copiosa caualleria di Stradiotti, & non hauendo luogo doue tenerla, donò à vn Capitano di 30 caualli chiamato Gini Suli, tanto del suo proprio terreno, che vi habitò, non solamente egli, ma anco tutte le 30 famiglie de suoi soldati, & fecero stanze, giardini, & seminarono per vso loro.

1485 Sofianò fratello di Theodoro: ritrouatosi ne suoi primi anni ne continoui trauagli della Morea, doue fu sempre in aiuto della Rep. Vinitiana con l'armi, col consiglio, & con la vita propria: & considerato che finalmente bisognaua cedere alle gran forze de Turchi: trasportò come diuotissimo della Rep. la sua famiglia nell'Isola di Candia, come in Regno propinquo à suoi perduti stati, & conforme alla sua antica natione: nel qual Regno fondò i suoi soccessori. Et essendosi di continouo adoperato come Signor di auttorità & di prudenza nelle guerre de tempi suoi fu amato molto & perciò creato Caualiero da Carlo V Imperadore. Hebbe vna sola femina chiamata Matthia, la qual fu moglie di Giouanni Cassimatti nobilissimo, et principal gentilhuomo di Cerigo.

1500 Emanuello II fig. di Sofianò: continouando nel seruitio della Rep. & di Carlo Imperadore. fu con lui nelle guerre d'Africa con honorata compagnia di caualli, doue portatosi animosamente secondo l'ordine de

suoi antichi progenitori, fu ornato dal predetto Imperadore di grado di Caualleria, con buona prouisione, assegnatali nella camera di Napoli in Regno. Fu padre d'vna sola figlia, la quale egli diede à Francesco d'Arazzo gentilhuomo de principali della Città della Canea nel Regno di Candia.

1502 Theodoro II fratello di Emanuello II Caualiero di Carlo V, di riputatione & di valore, hauẽdo vna sola fig. chiamata Marulla, la maritò al Paleocapa Dottor & Caualiero Cretẽse: & primario della Canea.

1507 Tarcagnoto fratello di Theodoro II Caualiero parimente di Carlo V. datosi all'armi, hebbe dalla Rep. vna compagnia di Caualli della custodia della Canea per lo ordinario, & hauendo generato Matthia, le diede per consorte il Capitano Michele Nassino nobilissimo et primario della città di Napoli di Romania.

1510 Andrea II fratello di Tarcagnoto: giouane di eleuato ingegno, & di molta espettatione, venne à morte nel più bel fiore dell'età sua.

1513 Duca fratello di Andrea: coraggioso nella militia: & famoso per la fortezza & per le proue fatte da lui nell'età sua giouanile, mentre che si sperana col tempo che douesse riuscir vn'eccellentissimo Capitano, fu da vn crudel colpo d'vna moschetta, ammazzato in vn fatto d'arme nella Morea, combattendo esso con l'armi in mano co Turchi.

1515 Asano fratello di Duca, Caualiero di Carlo V sauio & illustre huomo & di grandezza d'animo, et di autorità nella patria.

Sofianò II figliuolo di Theodoro II per bellezza di corpo, per valor d'ingegno, et per honorata riputatione, notabile fra gli altri, & benemerito della Rep. fu creato da lei con segnalato fauore suo Caualiero, percioche datosi da primi anni, secõdo l'ordinario di questa famiglia, prima alla cognitione dell'eccellenti discipline, & poi alla militia, riuscì famoso Conduttiero. percioche hebbe tre compagnie à cauallo, vna à Cerigo, & due nel Regno di Candia, cioè di Sithia], & della Canea. Indi hebbe il gouerno della caualleria dell'Isola della Cefalonia. Soprauenuta poi la importantissima guerra col Turco l'anno 1570: fu da Sebastiano Veniero Generale dell'armata Vinitiana, & giusto estimator dell'eccellente peritia nelle cose belliche del Sofianò, condotto da lui su la armata, nella quale si acquistò honorata lode, di prudenza & di valore. Finalmente creato Gouernator Generale della Caualleria Leuantina, si trouò nell'impresa che il General Veniero volle far dell'Isola di Santa Maura, nella quale essendo i nostri all'improuiso assaliti da grosso numero di nemici, egli con marauiglioso ardire & coraggio, fattosi innanzi con la sua caualleria & azzuffatosi con loro, occidendone, & facendone molti prigioni, fece così fatta spalla à

nostri,

Digitized by Google

nostri, che salirono su l'armata commodamente & senza alcun dãno. Trattenuto poscia dalla Signoria con honesta prouisione, fu l'anno passato: per publico decreto del Senato, mandato in Candia come aiutatore & custode di quella militia, con Luca Michele Senatore illustre, & Proueditor Generale in quel Regno: doue si troua ancora fino al presente. Fu parimente curioso inuestigator dell'antichità, conciosia che dilettandosi di statue & di medaglie, appresentanti gli antichi Heroi: ne fece bella & rara adunanza & conserua.

Andrea III fratello di Sofianò II riguardeuole per bella presenza, per ardito cuore, & per diuerse qualità sue, si trouò l'anno 1571 nella fattione della giornata che si hebbe in mare col Turco: per la quale s'acquistò quella sempre gloriosa & memoranda vittoria.

Duca II fratello d'Andrea III.

Sofianò III figliuolo di Tarcagnoto: eccellente huomo nella militia, hebbe per successione paterna la cura della Caualleria alla Canea, ma venuto à morte d'età di 28 anni, Sofianò II suo cugino che haueua prima la compagnia de caualli della Sithia, entrò al gouerno di questi del suo morto germano.

Duca III fratello di Sofianò III giouanetto di gran sperauza mancò di età di 22 anni.

Demetrio fratello di Duca III morì parimente di età di 19 anni.

Antonio fratello di Demetrio mancò anco egli di 19 in 26 anni, essendo allora Luogotenente della compagnia de caualli del fratello.

Emanuello III fratello d'Antonio essendo entrato Sofianò II al gouerno de caualli della Cefalonia, si come si disse di sopra, succesSe nel gouerno della compagnia de Caualli della Canea ch'era prima del predetto Sofianò. Costui, nella guerra vltima col Turco, non solamente si portò con laudabile ardire, allora che l'armata nemica fu alla Suda, scaramucciando, opponendo, & vrtando i nemici, ma in tutta quella impresa fu molto utile per la Signoria di Venetia.

Tracagnoto II fratello d'Emanuello, nato dopo la morte del padre, fu Luogotenente della compagnia di suo fratello.

Sofianò IIII figliuolo d'Asano Caualiero: huomo di bell'ingegno, & Iurisconsulto eccellente, si troua, mentre scriuiamo le cose presenti, Camerier di Papa Gregorio XIII.

Michele fratello di Stefano IIII giouanetto pieno di spiritoso ardire trouãdosi nella felice giornata del 71 come nobile su la Galea d'Antonio suo fratello, combattendo con gran cuore con la galea del Bei di Negroponte conquistata poi dal predetto Antonio, ui salì sopra con la spada in mano, con tanto animo che nulla piu. onde hebbe poi

come

come Capitano, la cura dal predetto Antonio della Galeotta di 23 banchi di suo fratello che fu gia di Caracoggia, acquistata nella detta giornata.

Duca IIII. &

Andrea IIII fratelli di Michele, posti nello studio delle scienze in Roma, sono come benemeriti di sua Santità, mantenuti honoratamente alla spesa del Papa, accioche à tempo & luogo, producendo frutti degni de meriti & del ualore de loro antenati, giouino alla patria, & alla Republica Christiana.

Antonio Conte & Caualiero figliuolo di Asano, & fratello de predetti d'età giouane & esercitato nell'armi, s'acquistò tosto nella memoranda guerra che hebbe la Republica col Turco l'anno 71 perpetuo nome di gloria & di honore. percioche porta dall'accidente quell'occasione ch'esso desideraua cõforme all'animo suo illustre, non pur die de saggio di se medesimo, ma rinouò a un certo modo col ualore l'antica memoria de suoi maggiori. percioche postosi con tutta la facultà che dal padre gli fu profusamente somministrata per seruitio della predetta Republica, andò a quella impresa con 40 eletti huomini à tutte sue spese nel Regno di Cipri. Indi ritornato nell'Isola di Candia, hebbe dal General Zane una galea, la quale mantenendo esso di huomini da spada & da remo del suo proprio: hebbe quella honorata occasione di azzuffarsi co nemici presso all'Isola de Cerui. Percioche incõtratosi in due grosse galeotte Turchesche fornite di huomini sommamente bene armati, uenuto alle mani con loro, combattè per lo spatio di 6 hore continoue, con tanto ardire, & con cosi ardentissima brauura della persona sua (quantunque restasse ferito) ch'essendo le galeotte a pena fuggite dalle sue mani mal concie & ridotte, diede tanto nome con quella fattione a l'armata Christiana, ch'essendosi sparsa fama, che se tutte l'altre galee fossero state di quella qualità, la Turchesca poteua sperar poco bene (si come poi auuenne) fu cagione d'auilir gli auersari, & dare animo à nostri. Ma non punto minor fu la sua coraggiosa operatione nella Giornata che si fece l'anno 71. conciosia che ritrouandosi in cosi gran scompiglio con animo inuitto, combattendo, esortando, & soccorrendo doue era il bisogno, & hauendo nell'inuestir che fecero l'armate, con la sua artigliaria buttato in fondo una delle galee de nemici, alla fine assalita la galea Capitana del Re d'Algieri allora Bei di Negroponte, non solamente l'arrestò, ma uigorosamente. & per forza d'armi presa la galea, & occisi gli huomini fece prigione il predetto Re con tutti i suoi piu ualorosi difenso-

Digitized by Google

ri & soldati. Oltre à ciò, lasciando de gli huomini suoi sopra la galea del Bei predetto, & seguitando la uittoria, uoltatosi doue il bisogno era maggiore, vrtò la galea del figliuolo d'Alì Portuch Capitano chiarissimo presso à Turchi, & in poco spatio la prese. Et hauendo, prima & poi del Generalato suo de Leuenti, fatte diuerse fattioni contra i nemici, fece acquisto di buon numero di fuste, di vaselli, & di naui cariche di ricchissime spoglie & facultà, delle quali tratta gran somma di danari, gli dispensò largamente, come liberalissimo à suoi soldati & altri sottoposti al suo seruitio, sapendo molto bene, che si come il nerno dell'essercito sono i danari, così nel Capitano il nerno del suo seguito, oltre alla prudenza, è la profusa liberalità. Le quali attioni si come meritenoli di honorata lode, & i premio cõ degno à si ualoroso et animoso guerriero fece riuolger gli occhi de i Generali supremi della Lega, a cotanto huomo il quale come benemerito del Papa, del Re Filippo, & della Rep. Vinitiana, fu l'anno seguẽte creato Capitan Generale di tutte le galee, galeotte, fuste, bergantini, fregate & altri vaselli Venturieri, da Marc' Antonio Colonna Capitan Generale dell'armata del Papa: dal qual Papa cõfermati & comprobati gli antichi priuilegii della sua famiglia, commemorando i fatti egregii de suoi predecessori, fu creato Conte & Caualiero con i suoi discendenti in perpetuo. Et l'anno medesimo fu parimente fatto Generale, de predetti legni da Iacomo Foscarini Capitan Generale dell'armata de Vinitiani. Et honorato & approuato parimente da Don Giouanni d'Austria, nell'istesso grado, allargò tosto la fama delle sue celebri operationi, per le bocche de gli huomini grandi. onde perciò abbracciato di cuore dalla Signoria, che lo creò suo Colonello con grossa prouisione, & li donò il Prato della Suda nel territorio della Canea, in feudo nobile & gentile: luogo importante, di molta stima, & di grossa rendita, per eterna testimonianza delle sue illustri fatiche: & per essempio à tutti coloro, che con tanto animo, & con si uiui affetti si mettono al seruitio di quel Senato, d'essere altamente graditi, fu da lei pregiato & stimato, non eccedendo ancora l'età di 27 anni. potendosi sperar di lui cose maggiori; poi che ripieno di bella cognitione di lettere, di maneggi del mondo, & di una esquisita vniuersalità che esso possiede, di quelle cose che rendono gli huomini chiari & famosi nella militia, si apparecchia di fare acquisto di una ferma & perfetta gloria di eccellente uirtù.

Digitized by Google

Duchi di Sassonia.

NEL tempo che Carlo Magno fece guerra nella Sassonia, si gouernaua il paese sotto 12 Capi, de quali ogniuno face ua un mese il suo reggimento. Trouandosi adunque in quei giorni Vitichindo chiamato anco Vedechindo nel suo mese, uollono che durasse come Re, per tutto quel tempo che si maneggiò la guerra. Et percioche Vitichindo era Duca d'Anglaria, la somma del gouerno della Sassonia fu per quel tempo in Anglaria.

Costui fu battezzato da Carlo Magno. & gli succesſe Vigberto. hebbe per moglie la figliuola di Rabodo Duca de Frisoni.

Bruno. Religiosissimo dal quale prese nome Brunsuich. Morì in battaglia per la fede di Christo, combattendo co Normanni.

Ludolfo.

Bruno II figliuolo di Ludolfo.

Tanquardo fratello. di Brunoro.

Othone fratello di Tanquardo. Entrò in luogo di Bruno & di Tanquardo suoi fratelli. Hebbe per donna Lugarda figliuola d'Arnolfo Imperadore, dalla quale nacque

Arrigo cognominato Vccellatore. Primo Imperadore della casa, & de Duchi di Sassonia.

Arrigo II figliuolo d'Arrigo. Duca di Sassonia & di Bauiera, la cui donna fu Iudith figliuola del Duca Arnoldo.

Bruno III figliuolo d'Arrigo II.

Bruno IIII figliuolo del III.

Ludolfo figliuolo di Bruno IIII.

Othone figliuolo d'Arrigo Imperadore cognominato Magno, hebbe due mogli. Editha & Adeleida. Edithe fu figliuola del Re d'Inghilterra, che gli partorì Ludolfo Duca di Alemagna ouero di Soeuia marito di Itafig. di Ermanno Duca d'Alemagna, & Guglielmo che fu Vescouo. Ardeleida fu fig. di Ridolfo Re di Borgogna & hebbe prima Lottario Re d'Italia. Questa gli partorì, Arrigo, Bruno, & Othone II. Sotto questo Othone si fece gran mutatione nella Signoria di Sassonia. Obbediua allora la Misna & gran parte della Turingia a Sassoni: & da quel di parue che si diuidesse questo stato, che Ermanno Bilingh fu messo al gouerno della Sassonia dal detto Othone. Percioche Othone si serbò per se & per i suoi discendenti, la Turingia, la Misna, & la Sassonia Superiore. & nell'Inferiore ordinò un Ducato, al cui

Digitized by Google

gouerno propose il detto Ermanno, huomo di non molto gran sangue, & di gouernator ch'esso era lo creò Duca. A Ermanno succesſe

Sassonia Inferiore.

Ennone suo figliuolo.
Thietmaro figliuolo di Bennone, che morì in duello
Ordulfo.
Magno figliuolo d'Ordulfo. vltimo Duca della Sassonia inferiore. ma si leuò in suo luogo Lothario che hebbe in dono lo stato da Arrigo Imperadore, i cui maggiori cominciando dal bisauolo, furono Conti di Queruord. & eletto Re de Romani, diede Geltruda sua vnica figliuola insieme col Ducato ad Arrigo Velfo Duca di Bauiera. & gli succesſe nell'uno & nell'altro Ducato Arrigo Leone, de quali fu poi priuato per la insolentia sua. Et i predetti cinque Duchi da Ermanno fino à Magno, hebbero in loro potere la Signoria dell'Olsatia. ma essendo morto Magno, Lottario la diede ad Adolfo di Scouemborgh, del quale ha durato la discendenza fino à di nostri. Ma in luogo di Arrigo Leone che fu priuato, hebbe il Ducato della Sassonia Bernardo Conte di Anold, il qual discendeua per l'auola sua della stirpe di Magno vltimo Duca.

Sassonia Superiore.

BRVNO, succesſe ad Othone fratello del cugino di Santo Arrigo. percioche Arrigo Etzel & Bruno erano fratelli. Et allora la Sassonia Superiore conteneua la Marca di Misna & di Thuringia, col paese che ha hoggi il Principe elettore.
Ludolfo.
Egberto. Morì senza figliuoli
Arrigo Duca di Bauiera padre di Arrigo Leone, che hebbe per moglie una delle femine della Sassonia Superiore, ottẽne per lei la Sassonia.
Arrigo Leone figliuolo di Arrigo, scacciato come si è detto. & essendo viuuto 3 anni in esilio in Inghilterra, alla fine hebbe lo stato di Brunsuich. Il cui figliuolo Arrigo, praticando nella Corte dell'Imperadore, impetrò per moglie la figliuola del Cõte Palatino del Rhe-

no. & per lei, consentendo à ciò Arrigo VI hebbe il Palatinato. Ma scacciato Arrigo Leone, Federigo I Imperadore, diede il Marchesato della Sassonia Superiore, con titolo di Ducato della Sassonia, à Bernardo d'Anold, & richiamato Arrigo Leone d'Inghilterra, gli diede Brunsuich, ch'era suo patrimonio hauuto dalla madre figliuola di Lothario Imperadore.

Alberto figliuolo di Bernardo.

Alberto II elettore.

Othone.

Alberto figliuolo d'Othone. morto senza prole.

Ridolfo fratello di Othone.

Giouanni figliuolo di Ridolfo.

Giouanni figliuolo di Giouanni.

Giouanni figliuolo di Giouanni Duca della Sassonia Inferiore.

Alberto fratello di Giouanni Duca della Sassonia Superiore.

Dopo Giouanni secondo, si diuise il dominio della Sassonia. Percioche il Ducato della Inferior Sassonia rimase presso à Giouanni III. & suoi successori. & la degnità dell'elettura restò nella linea di Ridolfo, la cui succession fu nel Principato della Sassonia Superiore nella terra di Vitembergh. Ma venuta à meno, sarebbe per giusto ordine ritornato à prossimi parenti Duchi della Sassonia Inferiore, se i Marchesi di Misna, non lo hauessero tirato à se. Percioche Federigo Marchese di Misna, fu il primo Duca & Elettore del suo parentado. I Duchi della Sassonia Inferiore s'intitolano, Duchi della Sassonia, d'Angria, & della Vestfalia, & habitano in Lauemborgh su la ripa del fiume Albi, non molto lontano da Luneburgh.

Federigo Elettore.

Ernesto suo figliuolo Elettore.

Alberto fratello di Ernesto. Marchese & Lantgrauio.

Federigo Elettore figliuolo d'Ernesto.

Giouanni suo fratello. Elettore dopo il fratello.

Gregorio figliuolo d'Alberto.

Federigo suo fratello.

Arrigo suo fratello.

Gian Federigo figliuolo di Giouanni. Elettore, & preso dall'Imperadore Carlo V nella guerra di Germania.

Giouanni Ernesto suo fratello.

Gian Federigo figliuolo di Gian Federigo.

Gian Guglielmo suo fratello.

Mauritio fig. d'Arrigo. fatto Elettore l'anno 1548 dopo Gian Federigo.

Digitized by Google

Augusto suo fratello.

L'Imperador Sigismondo, ordinò Federigo Marchese di Misna l'anno 1423 Duca di Sassonia & Principe Elettore.

Duchi di Brunsuich.

BRVNO *figliuolo di Ludolfo Duca di Sassonia, et zio d'Arrigo l'Vccellatore, si come s'è detto di sopra nel Principio de Duchi di Sassonia, lasciò nome illustre al castello ch'egli cominciò a fabricare, chiamato Brunsuico da lui. posto nel mezzo della Sassonia su la riua del fiume Onagro che sbocca nel Visurgo. diuentato poi col tempo città, & città memorabile & importante, & dalla quale i Duchi hanno preso il cognome loro: come popolosa, munita di muraglie, ornata di bei palazzi & edifici honorati, et abbondante di tutti i commodi che si ricercano al uiuer humano.*

Vigberto.

Bruno suo figliuolo.

Valberto fratello di Bruno.

Ludolfo figliuolo di Bruno.

Bruno fig. di Ludolfo. dal quale il luogo prese il nome di Brunsuico.

Tanquardo fratello di Bruno.

Othone fratello di Tanquardo.

Arrigo, Vccellatore, che fu Imperadore figliuolo di Othone.

Baba Contessa sua sorella, che diede il nome à Baberga città.

L'anno 1230 l'Imperadore fece Ducato, la Signoria di Brunsuich, & creò primo Duca, Othone Signor di Brunsuico, & di Luneburgo, il qual successe ad Arrigo Leone, che hebbe il General dominio di tutta la Sassonia. Ma il Duca di Sassonia, dopo il detto Arrigo Leone, tiene un gran titolo, ma poco paese. Et per lo contrario, i Duchi di Bransuich, presero parte del titolo della Sassonia, ma posseggono grandissimo stato.

Arrigo Leone.

Othone 1111 suo figliuolo eletto Imperadore. l'anno 1198.

Guglielmo suo fratello. Signor di Brunsuich, & di Luneburgo.

Arrigo Palatino fratello di Guglielmo.

Othone fig. di Guglielmo. Primo Duca di Brunsuich, & di Luneburgh.

Alberto figliuolo d'Othone.

Giouanni suo fratello Duca di Luneburgo.

Digitized by Google

Alberto Grasso figliuolo di Alberto. Duca di Brunsuich, & di Gottingen.

Arrigo suo fratello. cognominato Mirabile. Duca nella Transiluania, Embica, & Grubenagen.

Othone figliuolo di Giouanni.

Guglielmo *figliuolo d'Othone. Morì senza maschi. & il Ducato ritornò à Magno figliuolo d'Alberto* Grasso. *il cui figliuolo Lodouico, hebbe per moglie la figliuola di questo* Guglielmo.

1373 *Magno figliuolo d'Alberto* Grasso. *Duca di Brunsuich & di Luneburgo. Scacciato di Luneburgo morì il detto anno. Lasciò suoi figliuoli Othone Vescouo Bremense & Verdense. Federigo che fu ammazzato l'anno* 1400, *&*

Arrigo. Duca di Brunsuich.

Arrigo suo figliuolo detto Pacifico. Morì senza prole.

Guglielmo *fratello d'Arrigo, entrò al Principato.*

Federigo figliuolo di Guglielmo. *senza prole.*

Guglielmo *suo fratello minore.*

Arrigo figliuolo di Guglielmo *minore.*

Arrigo suo figliuolo preso dal Lantgrauio.

Carlo figliuolo di Arrigo. Vincitore, Filippo & Giulio *suoi fratelli.*

Erneſto figliuolo di Filippo. preso col Principe Elettore di Sassonia da Carlo V *Imperadore nella guerra di* Germania, *& poi liberato & rimesso in sede.*

Morendo Guglielmo *vltimo Duca di Luneburgo, bisnipote per il fratello d'Alberto Duca, disegnò per successore Magno Duca di Bransuico, onde nacque querela de Duchi della Transiluania, che douessero esser chiamati in parte di quel dominio: essendo pari in grado. Morto Lodouico Duca di Luneburgo, la sua donna figliuola di* Guglielmo *ultimo Duca di Luneburgo, si maritò à Othone Conte di Scoucmborgh, & il Ducato di Luneburgo uenne à Magno fratello di Lodouico. Ma essendo costui troppo insolente & poco obediente alle correttioni paterne, fu scacciato, & in suo luogo fu accettato Alberto Duca della Sassonia Superiore, nipote di* Guglielmo *vltimo Duca di Luneburgo, per la figliuola, l'anno* 1371. *& la fortezza di Luneburgo per la quale il Duca apportaua di grandissimi danni al popolo fu spianata fino in terra. Et Magno, poco dopo la sua cacciata, fu morto nella guerra ch'esso fece col Conte di Scouemborgh: la cui moglie uedoua fu poi donna d'Alberto Duca di Luneburgo. L'anno* 1545 *Arrigo Duca di Bransuich fu preso da Filippo Lantgrauio & da gli altri Principi suoi compagni, insieme con Carlo Vincitore suo figliuolo.*

Digitized by Google

il cui dominio gli era stato tolto per auanti da detti Principi. ma due anni da poi fu liberato da Carlo V Imperadore, & il Lantgrauio messo in prigione.

Duchi di Luneburgo.

DICE *Alberto Grantio nella sua descrittione della Sassonia che Luneburgo sotto Arrigo* IIII *Imp. fu rocca et fortezza, ma non castello ò terra. Fatto poi grãde, Othone* I *Imp. gli diede titolo di Contado, hauendolo arricchito di molte possessioni della terra di Mechelburgh. L'anno poi* 1235. *Federigo* II *Imp. lo fece Ducato. Tre Othoni Imperadori furono Signori et posteri loro, di questo paese et di Bransuich fino ad Arrigo Leone, il quale spogliato della Bauiera, della Sassonia et d'ogni altro dominio, ritenne solamente Brunsuich et Luneborgo. Dopo il quale lo stato di Luneburgo, fu sempre sotto i Principi di Brunsuich. ma per la moltiplicatione de figliuoli & de nepoti fu diuiso in molte parti*

Othone figliuolo di Arrigo Leone. Imperadore. conte di Luneborgo.

Guglielmo fratello d'Othone. Conte di Luneburgo.

Othone fratello di Guglielmo. Duca di Bransuich et di Luneburgo, il qual lasciò di se. Corrado Vescouo Verdense. & oltre à 5 figliuole et due altri figliuoli.

Alberto figliuolo d'Othone Duca di Bransuich, cognominato Magno.

Othone figliuolo di Giouanni & nipote d'Alberto.

Guglielmo fig. d'Othone. Duca di Luneburgo. hebbe una figliuola sola.

Alberto et Giouanni figliuoli di Othone, diuisero fra loro il dominio paterno, ma ritennero il titolo in comune. il che si conserua fino al dì di hoggi. Alberto il piu vecchio, hebbe tutto il dominio di Brunsuich, et Giouanni si cõtentò del solo cõtado & distretto di Luneburgo. Ma la ditione di Bransuich fu per i tempi futuri, diuisa talhora in quella terra ch'è di quà et di là de monti. Ma il Ducato di Luneburgo, ritornò da Guglielmo nipote del Duca Giouanni che nõ hebbe figliuoli à Duchi di Bransuich, cioè al nipote di Alberto Magno. il cui figliuolo Lodouico hebbe per moglie la figliuola del detto Guglielmo.

Alberto Magno.

Arrigo MIRABILE *suo figliuolo Duca di Transiluania.*

Alberto Grasso suo fratello.

Magno fig. d'Alberto Grasso. Duca di BRANSUICH *et di Luneburgo.*

Lodouico figliuolo di Magno. Duca di Luneburgo, non visse molto: gene-

Digitized by Google

ro di Guglielmo Duca di Luneburgo.
Magno figliuolo di Magno Scacciato di Luneburgo per la insolenza sua, & poi ammazzato.
Federigo figliuolo di Magno. senza prole.
Bernardo fratello di Federigo. Duca di Luneburgo.
Arrigo fratello di Bernardo Duca di Bransuich.
Magno Secondo scacciato di Luneburgo, il dominio passò ad Alberto, et poi à Vincislao Duchi della Sassonia Superiore. la qual cosa dispiacque à Duchi di Bransuich, essendo loro obligato Luneburgo per la parentela del sangue. Onde fu ordinato per comun consenso de Principi, che Federigo et Bernardo figliuoli del Duca Magno, prendessero p mo glie, due figliuoli di Vincislao: p metter la pace nelle terre. et fu fatto
Othone figliuolo di Bernardo. senza figliuoli.
Federigo fratello d'Othone.
Othone figliuolo di Federigo. Morì l'anno 1471.
Bernardo suo figliuolo senza prole.
Guglielmo figliuolo di Othone.
Arrigo fratello di Guglielmo. morì l'anno 1532.
Othone figliuolo d'Arrigo, Ernesto, & Francesco.

Marchesi di Brandburgh.

IL Principato di Brandburgh, ha mutato piu Signori, che qual altro si uoglia Principato dell'Imperio. percioche essendo mancata la stirpe de Marchesi l'anno 1319. Lodouico Bauaro Imp. lo diede à Lodouico suo fig. Et l'anno 1373 i Bauari uenderono il Marchesato à Carlo Imp. il qual fu anco Re di Boemia, per 200 mila ducati. Carlo sborsò la metà del danaro: et per l'altra metà, diede pegno queste terre della Boemia. Lauffen, Ersbruch, Richenfeld, Sultpach, Rosembergh, & Hirsau. con patto che quando si sborsasse il restante delli 200 mila: le predette terre ritornassero alla corona di Boemia, senza contraditione alcuna. Ma il danaro non fu mai contato. et però le predette terre restarono nella casa di Bauiera fino à tempi nostri. Ma altri dicono altramente, cioè che Carlo nõ dette danaro alcuno, ma che diede in pegno à Duchi di Bauiera le dette terre per 100. mila ducati. Giouãni fig. di Carlo Imp. fu inuestito del Marchesato di Brandburgh. Da questo Giouanni peruenne à Marchesi di Morauia, Iodoco et Procopio. Iodoco stracco dalla guerra col

fratello:

fratello: essẽdo bisognoso di danari: lo obligò à Guglielmo Marchese di Misna, per 40 mila ducati della moneta Boemica. onde le terre et città et fortezze co loro Gouernatori, giurarono fedeltà, et diedero il tributo à Guglielmo. All'vltimo l'anno 1417 Sigismondo Imp. essendo al Concilio di Costanza, donò il Marchesato di Brandburgh, à Federigo Burgrauio di Norimberga & suoi successori.

Nel tempo di Federigo I Imp. fu fatto Marchese di Brandburg.

Alberto Conte di Balensted & Anold.

Othone suo figliuolo.

Adelberto fratello d'Othone, & suoi nipoti fino à Valdemaro. sotto i quali il Marchesato crebbe grandemente.

Ma venuta à fine la linea di Valdemaro, Lodouico Imper. l'anno 1300. diede il Marchesato à Lodouico suo figliuolo, al qual successe Lodouico Romolo suo fratello. Et dopo Romolo, il Duca Othone vendè il Marchesato à Carlo IIII Imp. Et egli lo consegnò à Marchesi di Morauia Iodoco & Procopio. I quali l'impegnarono à Guglielmo Marchese di Misna. Et poi Sigismondo lo dette al Burgrauio Federigo come s'è detto di sopra. Da questo adũque discendono i Marchesi di Brandburgh fino al tempo nostro.

Federigo Burgrauio di Norimberga, & poi Marchese.

Alberto figliuolo di Federigo. il quale hebbe due mogli. & furono suoi fratelli Giouanni & Federigo. Di Anna che fu la prima, Principessa di Sassonia generò Federigo che possiede il paese intorno a Norimberga. Di Margarita de Marchesi di Bada, generò Giouanni, il qual gli successe nella degnità della Elettura.

Federigo figliuolo di Alberto. Burgrauio. La moglie fu Sofia fig. del Re di Polonia, la quale gli partorì, Lisabetta Marchesana di Bada, Casimiro marito di Susanna figliuola d'Alberto Duca di Bauiera l'anno 1518 donna poi di Ottacrigo Principe Palatino. Giorgio, il quale essendo in Vngaria presso al Re Ladislao, vi tolse per moglie, la vedoua gia del Conte di Modrus. La quale venuta a morte, Giorgio con consentimento del Re, le successe nel Contado. Giouanni che accompagnò Carlo in Spagna, doue hebbe per donna, la vedoua gia moglie di Ferdinando Re d'Aragona. Federigo che fu Canonico. Guglielmo fu nella Prussia Gran Mastro dell'ordine Teutonico, & poi Arciuescouo Rigense; & Alberto Duca della Prussia.

Giouanni fratello di Federigo. Marchese et Elettore lasciò Alberto Arciuescouo di Magonza. & Ioachino Elettore.

Ioachino Elettore figliuolo di Ioachino Elettore.

Digitized by Google

Duchi di Bauiera.

BAVIERA Prouincia della Germania, è cosi detta da gli Auari reliquie de gli Vnni: aggiuntaui la lettera B dinanzi. Fu anco detta Baioaria, da Boi popoli della Gallia Cisalpina che ui habitarono per un tempo. Altra uolta fu detta Norico. & è irrigata dal Danubio fiume nobile che esce della Soeuia. Comprende nel corpo suo l'Austria, la Stiria, et la Carinthia, le quali tutte usano quasi i medesimi costumi et la medesima lingua. Hoggi è paese non inculto et diserto come dice Strabone ch'era al suo tempo, ma fertilissimo & ripieno d'ampie & magnifiche città, popolose, ricche, & potenti. Il primo Vescouado in Bauiera fu in Laureaco, città allora grande & potente. Ma i Principi di Bauiera, fattolo Arciuescouado lo trasportarono nella città di Patauia, & Carlo Magno di Patauia lo trasferì à Salzburgh.

L'anno 506 usciti i Germani di Norgoià & di Boemia, & passato il Danubio, assalirono l'Imperio Romano, mettendo à ferro & à fuoco ogni cosa. Era allora una certa città Imperiale presso à Osteroſea, chiamata Colonia de Quintani; i cui cittadini si fuggirono dalla furia de Germani à Patauia: sperando di essi trui salui. & uniti co terazzani di Patauia, si messero in ordine contra Giboldo Re detto anco Theodone de Germani. Ma espugnati da Teodone furono tutti occisi, & la città abbruciata.

Theodone II figliuolo di Theodone. Roppe i Romani presso al fiume Eno, in luogo detto hoggi Mortfeld. & combattè 7 uolte con Theodo
511 rico Re de gli Ostrogothi Vicario dell'Imperio Romano. & scacciò di Germania i Romani & i Christiani. Morì in Ratisbona doue era la sua residenza. Lasciò di se figliuoli

Theodone III, Othone, & Theobaldo. i quali diuisa fra loro la Prouincia, habitarono in tre luoghi separati, cioè Theodoto in Ratisbona, Othone presso à Eno, in un luogo detto dal nome suo Otting, che prima era chiamato Ponte d'Eno. et Theoboldo, nel Contado di Tirolo. Era in quel tẽpo Re di Francia & di Germania Childeberto, o Theoberto, il qual diede per donna la figliuola Regeltruda, à Theodonè: & gli mandò San Roberto che lo ammaestrò nella fede nostra & gli diede il battesimo. Battezzò parimente il Duca Othone, & Theobaldo l'anno 540.

Theoperto figliuolo di Theodone III. & Theoboldo suo zio morì & lasciò parimẽte Tassilone. Il quale con Theoperto diuisero fra loro la
565 Signoria di Bauiera. Il Duca Tassilone hebbe la corte sua in Ratisbo

na.

na.et Theoperto rimase in Potzen,Otting, & Salzburgh.

Gerboldo ò Garibaldo fig. di Theoberto. Costui escluso Tassilone usurpò tutta la Bauiera.Si portò come Re,et tẽne la Corte sua in Ratisbona. Ma Tassilone rifuggitosi à Chilperico Re di Francia suo parẽte,hebbe aiuto da lui.Perciochè Chilperico scacciò Gerboldo et Gũdoldo suo fig.et Theodelinda.I quali uenuti in Italia,Gerboldo diede per moglie Theodelinda al Re de Longobardi,ch'ella fece far Christiano.

Tassilone venuto à morte lasciò

598 Gerboldo II.

Theodone IIII figliuolo di Gerboldo

Theoberto &

Tassilone II figliuolo di Theodone IIII l'vno fece residenza in Ratisbona, & l'altro presso Eno,& nel Contado di Tirolo. Lasciò Tassilone II tre figliuoli

Theodone V Suinoldo, & Theoberto, i quali diuisero fra loro tutta la Bauiera.Theodone sette in Ratisbona,et Theoberto in Potzonia nel Contado di Tirolo. Et Theodone hebbe una figliuola chiamata Vta, la quale violata da un certo giouane,fu dal padre confinata in Italia.

Theodone VI figliuolo del V.

Theodone VII.

Grimoaldo fratello di Theodone VII.

Vberto fratello di Grimoaldo.Sã Corbiniano andò à trouar questi Principi, & fu fatto il primo Vescouo di Frisinga.

Vdilone figliuolo d'Vberto. Carlomano et Pipino fratelli parenti d'Vdilone,lo assaltarono & ruppero.& fuggendo egli à Ratisbona,Pipino occupò la Bauiera Superiore,cioè la Frisinga col paese all'intorno:et hebbe di Berta sua donna vn figliuolo chiamato Carlo Magno.Et hauendo in quel tempo i Re di Francia il titolo,senza il gouerno: fatta vna dieta in Magonza da Principi,Ilderico fu priuato del Regno,& posto in suo luogo Pipino. Onde Vdilone,tolto con lui Ilderico con la moglie Gisela,gli condusse in Ratisbona, & gli rinchiuse nel monistero di S.Emerano.

Tassilone III fig.di Vdilone.Duca di tutta la Bauiera. fece la sua residentia in Ratisbona. Ampliò la Chiesa di S.Emerano. & col mezzo d'alcuni Vescoui,fece conuertire alla fede la Carinthia et la Stiria.

Theodone VIII fig.di Tassilone.Duca in compagnia del padre. Questi due vennero in gran discordia con Carlo Re loro cugino. percioche il Re temeua la potenza di Tassilone suo parente.Ma riconciliati, ritornarono in maggior discordia.perche prese l'armi, vennero à giornata su la cãpagna License,ma furono impediti da gli arbitri delle loro dif-

ferenze. Ma chiamati padre et figliuolo alla dieta de Principi in Ingelma furono presi, & rinchiusi nel monistero di Laurissa. Il padre fu tosato & fatto cõuerso, & il figliuolo ordinato da messa, & la moglie Leupirga sagrata monaca. & cosi Carlo usurpò tutta la Bauiera, et si trasferì con la Corte à Ratisbona, doue stette 4 anni. raccogliendo in tanto grosso essercito per andar contra gli Vnni, co quali combattè per lo spatio di 8 anni continoui. Diede poi titolo alla Bauiera di Regno: et la gouernarono i suoi figliuoli. Ma alcuni altri raccontando la medesima historia in altro modo dicono, che Tassilone insieme co principali della sua gente, giurarono fedeltà al Re Pipino & à Carlo suo figliuolo l'anno 757. Ma venuto a morte Pipino, dimẽticatosi del giuramẽto fatto, si ribellò, psuaso dalla moglie che fu figliuola del Re Desiderio, da Carlo Magno. Ma hauẽdo dati hostaggi si rappacificò. Ma poco dopo, stimolato pur dalla moglie, chiamò gli Vnni à destruttione del Regno. & fece molte altre cose hostilmente, per le quali fu sentẽtiato reo, di hauer offeso la Real Maestà. Ma essendoli perdonata la vita per rispetto del parentado, fu col figliuolo tosato et rinchiuso in un monistero à far penitenza l'anno 758. Da questo tempo in poi, la Bauiera ridotta in forma di Prouincia, restò à quel modo da Carlo et figliuoli fino all'anno 876. nel qual tẽpo morì Lodouico Re della Germania, & lasciò 3 figliuoli. Carlomano che fu fatto Re de Bauari, Lodouico che hebbe la Frãcia Oriẽtale et la Turingia cõ altri paesi appresso, & Carlo, al qual toccò l'Alemagna, cioè la Soeuia. A Carlomano socesse Arnoldo Re di Bauiera, de Soeui, de Franchi Orientali, de Loteringi & de Sassoni. & fu fatto Imperadore.

Arnoldo fig. d'Arnoldo Imp. cognominato Malo che diede la Norgoia à suo genero. Di costui si troua scritto variamente. percioche alcuni dicono che la fig. fu madre d'Arrigo Vccellatore, et di Baba. Altri che la madre d'Arrigo fu fig. di Arnoldo Imp. Et alcuni scriuono che questo Arnoldo fu fig. di Lupoldo Duca di Bauiera, morto da gli Vngari, & non di Arnolfo Imperadore. Et altri che fu pessimo & che fu portato in carne & in ossa dal diauolo.

Lodouico fig. d'Arnoldo Imp. eletto Re de Romani. et socesse nell'Imperio à suo padre. Preso sotto Verona in Italia, fu accecato.

Bernerio fratello di Lodouico, Duca di Bauiera, fu escluso dal fratello. et fu trasportato il Dominio à Duchi della Sassonia p la figliuola di Arnoldo. Altri dicono ch'egli distribuì la Bauiera à due suoi figliuoli ma che non volendo Arrigo Vccellatore cõsentire à questo, si uenne all'arme, nella qual fattione Bernerio fu morto. ma Eberardo suo figliuolo continouando la guerra, cõstrinse di modo il Re, che fu costretto à ren-

dergli

dergli tutta la Bauiera come à vero herede.

Eberardo figliuolo di Bernerio, Palatino di Shiern. Ricuperò la Bauiera. & Othone suo fratello fu Palatino in Vitelspach.

Othone figliuolo di Eberardo. Palatino di Schiern. Fu suo fratello Corrado, & Arnoldo padre di Corrado Conte d'Istria.

Bernerio fig. d'Othone. Duca di Sassonia, & Palatino di Schiern.

Cunone fig. di Corrado Conte d'Istria. Duca di Bauiera et Conte d'Istria.

Arnoldo fratello di Cunone. Palatino di Vitelspach. Ricuperò la Bauiera

Corrado fig. d'Arnoldo. Marchese d'Istria. Principe nella Rossia. Conte in Dacauo. Cunone suo fratello fu Conte in Grispach, & Plain.

Arrigo fratello di Corrado. Duca di Bauiera & Marchese in Burgauo et Abach. fatto anco Duca di Sassonia.

Arrigo fig. d'Arrigo cognominato Superbo. Scacciato di Bauiera & di Sassonia.

Arrigo minore figliuolo d'Arrigo. Ricuperò la Bauiera. Palatino in Schiern & in Andesso.

Othone fratello d'Arrigo Superbo Palatino in Schiern & in Vitelspac. Marchese in Abach, & Conte in Bogen.

Lodouico figliuolo d'Othone. Conte in Andesso & Grispach.

Othone fig. di Lodouico hebbe per donna Geltruda fig. sola del Palatino.

Lodouico figliuolo d'Othone, Palatino & Duca di Bauiera.

Genealogia di Arnolfo Malo figliuolo d'Arnolfo Imper. per via di donne, tirata a Duchi di Sassonia.

Lutgarda figliuola d'Arnoldo Malo, moglie d'Othone Duca di Sassonia hebbe Bruno, Riccardo, Arrigo Vccellatore, Lugardo, & Baba donna di Arrigo Conte di Franconia.

Arrigo Vccellatore fece Bruno Vescouo di Colonia. Gerbirga, Othone I Imperadore. Arrigo Duca di Bauiera padre di Arrigo, Etzel che generò Arrigo Santo. & Bruno Vescouo d'Augusta.

Baba sua sorella partorì. Alberto che fu decapitato dal Re, & Rainoldo che fu occiso.

Othone Imp. fu padre d'Othone II Imp. di Guglielmo Vescouo di Luitgardo. & di Ludolfo: essendo Arrigo Santo nipote d'Arrigo fratello d'Othone Magno, Duca di Bauiera, chiara cosa che i Sassoni non furono del tutto, esclusi dalla Bauiera. quantunque si troui scritto che l'Vccellatore fu costretto à restituire tutta la Bauiera à suoi veri heredi. Ne è cosa del tutto certa, che amministrasse immediate la Bauiera, dopo Arrigo Santo. E chi dice, che i Conti di Schiern, mossero molte guerre, ricercando anco l'aiuto de gli Vngari, per ricuperar lo stato de gli auoli loro. Et è anco chi dice, che dopo

Arrigo Santo, fu creato Duca di Bauiera vn certo Conone. Ma il Granzio scriue che dopo Arrigo Santo, Ludolfo Marcheſe della Saſſonia Superiore hebbe la Bauiera per ragione hereditaria. Peruēne poi ad Agneſe Imperatrice, moglie d'Arrigo III. et poi la poſſedè di nuouo un certo Othone di Saſſonia. Vltimamente peruenne il Ducato à Guelfo IIII. al qual ſocceſſe ſuo figliuolo Arrigo, che hebbe per moglie Geltruda figliuola unica di Lothario Imperadore, fatto anco Duca di Saſſonia per lei.

Queſto Arrigo laſciò un figliuolo chiamato Arrigo, cognominato Leone, & Superbo, che fu Duca di Bauiera, di Saſſonia & di Brunſuich. Ma fu ſcacciato di Bauiera con la moglie & co figliuoli. & l'Imperadore Corrado diede il Ducato à Leopoldo Marcheſe d'Auſtria, il quale, da lato di madre, fu ſuo fratello. A Lupoldo ſocceſſe nel Ducato di Bauiera Arrigo Marcheſe. L'anno poi 1156 Federigo Imperadore reſtituì la Bauiera ad Arrigo figliuolo di Leone, & di Marcheſe lo creò Duca: aggiugnendo al ſuo ſtato, alcuni Contadi dell'Auſtria. Tuttauia ſcriuono alcuni che anco queſto figliuolo di Leone fu l'anno 1180 priuato del Ducato di Bauiera & di Saſſonia da Federigo Imperadore per la ſua diſobedienza. & che Othone Conte di Schiern & Palatino di Vitelſpach ricuperò la Bauiera Ducato de gli auoli ſuoi. Et gli hiſtorici ſono molto differenti l'uno dall'altro da Arrigo Santo fino à queſto Othone, quanto alle perſone che in quel mezzo gouernarono il Ducato della Bauiera; & ſpetialmente il Granzio, & il Nauclero. A Ottone ſocceſſe nel Ducato

Lodouico IIII Palatino.

Lodouico V fig. di Lodouico. La cui donna fu Matilde fig. di Ridolfo Imp.

Lodouico VI fig. di Lodouico Duca di Bauiera & Imper. Furono ſuoi figliuoli. Stefano Palatino in Landſuth. Guglielmo Conte d'Olādia. Lodouico Conte di Tirolo. Alberto, et Othone Marcheſe di Brandburgh.

Giouāni fig. di Stefano, et nipote di Lodouico VI Palatino in Munchen.

Erneſto figliuolo di Giouanni.

Alberto figliuolo di Erneſto.

Alberto fig. d'Alberto. Fu marito di Cunigonda Ducheſſa d'Auſtria.

Guglielmo figliuolo d'Alberto. la donna fu fig. del Marcheſe di Bada.

Furono ſuoi fratelli. Erneſto Veſcouo di Salztburgh. Lodouico Duca di Lanſuth. Sibilla conſorte del Palatino. Suſanna maritata al Marcheſe, & poi à Othone Arrigo Palatino. & Sabina donna del Duca di Vitemberga.

Alberto fig. di Guglielmo. La cui donna fu figliuola di Ferdinando.

Digitized by Google

Ducato di Borgogna.

NEL tempo che i Sicambri, chiamati anco Franchi, s'affatigarono per la Gallia, la qual poi per loro fu chiamata Francia, la Borgogna diuentò Regno proprio. percioche i Vandali, essendo ridotti insieme, si posero sul Rheno, & fabricatiui diuersi Borghi, cioè castelli, furono chiamati da questa uoce Borghi Borgondi, che noi uolgarmente diciamo Borgognoni. Ma non bastando quel luogo à tanta moltitudine: percioche si crede che fossero piu di 70 mila huomini buoni da fatti, passarono il Rheno con 300 mila persone, co quali si accompagnarono molti Soeui & Alani, aspirando tutti ad occupar la Gallia, la quale essi sapeuano ch'era ottima terra, fertile, & ben coltiuata, & molto à proposito per loro. Messe adunque le stanze loro presso à gli Edui, à Lingoni, & a Vesontii, ridussero quella Prouincia in Regno Borgondico. il qual poi fu tornato à titolo di Ducato, & di nuouo à Contado & Ducato: la qual diuisione dura ancora fino à di nostri. Ch'i Borgognoni fosse Vandali Plinio l'attesta dicendo. Cinque sono le generationi de Germani. percioche alcuni sono chiamati Vandali, co quali si annouerano i Borgognoni &c.

Altre uolte fu soggetto al Regno di Borgogna, tutta la Sauoia, il Delfinato, il Contado di Valenza, con cioche si truoua di qua dal fiume Rhodano. Et si dee notare che parte della Borgogna riconosce l'Imperio, se bene la Prouincia è nel corpo della Francia. percioche nel tempo di Corrado Imperadore che socceſſe ad Arrigo Santo, la Borgogna che haueua obbedito à Franceſi per lo ſpatio di 130 anni, fu ſottopoſta all'Imperio, & ridotta in Prouincia, ſe ben buona parte di lei s'accoſtò à Franceſi. Ma però queſta Prouincia, non durò mai lungo tempo ſotto queſto titolo di Reame., con tutto che ſi ſforzaſſe per ogni uia. & vltimamente Carlo ultimo Duca: fece ogni coſa poſſibile per eſſer coronato Re da Federigo Imperadore ma tutto fu nulla. L'anno 1020 fu fatto Re di Borgogna Ridolfo genero di Bulcardo Duca de Soeui, la cui figliuola Berta, eſſo tolſe per donna. & il medeſimo fu ſuocero di Corrado Imperadore. & eſſendo morto ſenza figliuoli maſchi, gli ſocceſſe Arrigo figliuolo di Corrado Imperadore. Et allora il Regno di Borgogna abbracciaua, i Sequani, la Borgogna Superiore, la Sauoia, il Delfinato, & il territorio ch'è all'intorno della città d'Orliens, cola doue il Rhodano sbocca nel Mediterraneo. Ma non molto dopo, eſſendo moltiplicati i figliuoli del Re, ſi fecero diuerſe

parti

Digitized by Google

parti & diuisioni del Regno. Percioche la Borgogna fu diuisa in Contado & in Ducato. & l'anno 1300 hebbe i suoi proprii, & particolari Principi & Signori. si come anco la terra di Lion hebbe il suo, ch'i popoli chiamano Delfino, il quale ha fatto molte guerre co popoli vicini del Piemonte, & co i Conti di Sauoia. Et hauendo Vmberto vltimo Principe del Delfinato un solo figliuolo che gli morì: & uolendosi per dolore far monaco, & dar il Delfinato al Papa per poca quantità di danari: i nobili del Delfinato s'opposero, uolendo piu tosto esser sotto la corona di Francia, acciochè gli potesse difendere da Sauoini, che sotto il Papa ch'era lontano. onde il Delfinato l'anno 1350 fu incorporato col Regno di Francia sotto Filippo Valesio. Et allora fu fatta una legge ò constitutione, ch'il piu uecchio figliuolo del Re di Francia, che doueua soccedere al padre nel Regno, fosse chiamato Delfino, & fosse in quel mezzo che non era Re, Signor del Delfinato, la cui prima città è Vienna. Et percioche s'è detto di sopra, che la Borgogna fu diuisa in Contado & in Ducato, dico che ella stette per un tempo à quel modo, ma poi si ricongiunse insieme, & stette à quel modo fino alla morte di Carlo vltimo Duca che fu morto da gli Suizzeri. percioche dopo lui, si diuise un'altra uolta. & il Re Francesco 1. ne tolse una parte & la migliore, & Massimiliano Imperadore l'altra. Il Ducato rimase al Regno di Francia, & il Contado alla casa d'Austria. cõ tutto ciò l'uno & l'altro è feudo del Regno di Frãcia.

Nondimeno alcuni affermano ch'il Contado è feudo dell'Imperio, quantunque con essentione, & è chiamato Borgogna Superiore, & è parte piena di monti. Ma il Ducato ha tutta pianura. Le città Principali nel Contado sono, Bisanzone, Salino, & Dollo: doue è il Parlamento di tutto il Contado. il qual si distende fino a Confederati, al Ducato di Lothoringia, & al Contado di Monte Beligardo. Ma verso Occidente, si allarga & s'estende fino al fiume della Sona.

Oltre alla predetta Borgogna, si dee sapere che la Nuctlandia è chiamata Borgogna minore. percioche quando i Borgognoni passarono il Rheno, si come si è detto di sopra: si accõpagnarono con loro i Nuitoni, i quali lasciatosi à dietro il Monte Iurasso detto hoggi Iura, si fermarono nel paese de gli Eluetii hoggi Suizzeri, in quella terra doue è hora Friburgh, Berna, & Ergoia, de quali quella Prouincia fu chiamata fino al dì di hoggi Nuctlandia, & cosi per lo dominio de Borgognoni è detta Borgogna Minore. L'anno di Christo 919. passando Ridolfo Re di Borgogna per questo paese, varcò il fiume Orsa, & venuto à giornata con Burcardo Duca di Alemagna. fu costretto à partirsi. L'anno poi 930 sotto Othone 1. Ridolfo obligò & sottomesse se me-

Digitized by Google

desimo col Regno, all'Imperio. Et dopo la morte sua Berta sua consorte, consentendo Corrado suo figliuolo, fondò il monistero di Paternia co & lo dotò, donandoli un castello detto Paterniaco con tutte le sue giurisditioni. Et l'anno 1025 nel tempo di Corrado II. Imperadore Corrado Re ultimo di Borgogna, mandò innanzi alla morte sua, la co rona al predetto Corrado II. Et in quel tempo medesimo si unirono insieme la Nucthlandia & la Borgogna minore, all'Imperio. Scriue il Nauclero che sotto Lodouico che fu Imperadore l'anno 1130, che l'Imperadore dopo la morte di Guglielmo Conte della Borgogna minore diede quel paese à Corrado di Zering, il quale allora usò titolo di Duca & di Rettore della Borgogna. Bertolfo IIII suo figliuolo fabricò Friburgh in Nuctlandia, & cominciò Berna. Bertolfo V suo figliuolo la finì & la diede all'Imperio. Et uenuto a morte senza heredi l'anno 1218 lasciò due sorelle. L'una fu dõna di Vgone di Vrach che diuentò Signor di Brisgoia & di Friburgh. L'altra fu di Sigismondo Conte di Chiburgh, il qual diuẽtò Signore di Thuni, di Burghdorf, di Friburgh in Nuctlandia, & d'altre terre & castella. Il quale uenuto à morte; fu suo herede Ermanno il uecchio Conte di Chiburgh suo zio. Et anco costui lasciò dopo se una figliuola sola chiamata Lisabetta, la quale tolse per marito Eberardo Conte di Asburgh nato in Lufenbergh, et non hauendo alcun dominio s'usurpò questo titolo di Conte di Chiburgh. I suoi successori uenuti poi in pouertà, uenderono à poco à poco il dominio loro ad altri Signori.

Il fine del secondo Libro.

Digitized by Google

Digitized by Google

DELLA CRONOLOGIA DI M. FRANCESCO SANSOVINO

LIBRO TERZO.

Intitolato. Origine delle case Illustri di Italia.

SI contengono in questo Terzo libro l'origini & i fatti egregii di cinquanta famiglie Illustri d'Italia, co i gradi, con gli honori, con le giurisditioni, & con le imprese loro sotto breuità; così ne tempi di guerra come di pace. Nelle quali ci è anco piaciuto di far memoria di gran parte delle donne date ò tolte dalle predette famiglie, acciochè si possa conoscer la dipendenza che hanno le sudette case l'una con l'altra, per i parentadi contratti fra loro. Nella qual fatica fatta da me, senza osseruar ordine alcuno di precedenza, perch'à me non s'appartiene, come ho scritto altroue, il far giuditio di qual casa vada prima o poi per antichità, per titoli, & per honori, cõfesso di hauer usata tutta quella diligenza che per me si è potuta maggiore. Onde perciò uoglio assicurarmi di dire; che se peraventura si troverà qualche difetto in questa materia, sarà proceduto, non da me solamente, ma da coloro ancora che mi hanno in qualche cosa dato informationi, non così piene come ho sempre desiderato & ricercato. Habbiamo adunque, esaminando diuerse memorie antiche, di bolle Papali, di Priuilegii Imperiali, di concessioni di Principi, di Statuti, di Historie publiche & priuate, & d'altre scritture particolari, ricercata esattamente la uerità con ogni industria. La quale operatione andiamo tuttauia continouando & osseruando in altre cinquanta famiglie, le quali con l'aiuto di Dio, daremo fuori quando sarà il suo tempo. Diciamo adunque che

Signori di Onara.

L'Anno 1100, *si trouauano nella Marca Triuisana cinque potentissime famiglie & illustri, fra le quali la terza era quella d'Onara, la*

Digitized by Google

quale oltre molte ricchezze ch'ella haueua nel Padouano, possedeua & dominaua nel Pedemonte assai Castella. Fra i Signori di questa casa Azzolino, detto anco da molti Ezzelino, il qual fu poi cognominato da Romano, operò di maniera con le scelerità sue, che illustrando la casa (se però si può dire che colui l'illustrasse che fu in odio de gli huomini & di Dio) la fece nominare per i suoi portamenti inhumani. Et perciochè fu scritta la costui uita da Pietro Gherardo Cittadino Padouano suo contemporaneo, et oltre à ciò n'è stato trattato da molti altri Scrittori, ho uoluto metter in questo luogo la sua discendenza.

Si dice adunque che il primo Azzolino Tedesco uēne in Italia con gli Imperadori di Germania, & che per essere stato huomo di singolar ualore nell'imprese dell'Imperadore, fu fatto da lui Conte d'Onara, luogo posto sul Padouano

Azzolino II cognominato Balbo figliuolo di Azzolino predetto, hebbe per moglie Auria figliuola di Riccardo da Baone nobilissimo & potentissimo gentilhuomo Padouano.

Azzolino III cognominato Monaco, fu prima marito di Agnese sorella d'Azzo Marchese da Este. Et poi di una sorella delli Delesmanini da Padoua, rifiutata da lui. Hebbe anco la terza chiamata Cicilia figliuola di Manfredo da Baone: la quale, essendo prima stata promessa a Gherardo figliuolo di Tiso Nouello Signor di Campo Sā Piero sul Padouano, fu per forza uiolata da lui: perche hauendola Azzolino ripudiata; tolse finalmente Aleida de Conti dal Mangano di Toscana.

Di Azzolino primo, oltre ad Azzolino II. detto Balbo, nacque anco una figliuola, chiamata Cunissa: la quale fu moglie di Tiso da Campo San Piero. Ma trouata con Aimo di Borgogna in adulterio, fu morta dal proprio figliuolo.

Gherardo figliuolo della detta Cunissa, hebbe della Contessa Daria figliuola d'Alberto da Baone sette figliuole, & due maschi. L'una fu Cunissa, maritata al Conte Ricciardo da S. Bonifatio Signor di Verona. La quale fuggitasi dal marito à persuasione del padre: si maritò in Marino Braganza gentilhuomo Vicentino. L'altra detta Palma, che fu donna d'Alberto da Baone. La terza Beatrice, maritata à Sordello Visconte da Goito Signor di Mantoua l'anno 1220. del qual Sorello è fatta memoria da Dante nella sua Comedia. La quarta Emilia che fu moglie d'Albertino de Conti, nobile Vicentino. La quinta Sofia, che fu data à Salinguerra de Goramonti, il quale fattoci Tirā no di Ferrara, doppo Azzo terzo, fu preso da Vinitiani, & morto

Digitized by Google

in prigione di 80 anni, fu seppellito à Sã Nicolò di Lido. De figliuoli l'uno fu

Azzolino, 1111. huomo di grand'animo, & ambitioso oltre modo, ma asprameñte crudele & tiranno, deliberò di insignorirsi di tutta la Marca Triuisana & della Lombardia. Si crede che facesse morir miseramente con diuersi tormenti intorno a 30 mila persone. fra le quali furono in vn giorno ammazzati 12 mila Padouani. Haueua in diuersi luoghi prigioni diuerse & horrẽde. Hebbe per moglie la Seluaggia; figliuola bastarda di Federigo 11. Imperadore, dal quale fu molto fauorito & stimato. Et dopo lei tolse Beatrice figliuola di Buon Trauerso da Castel nuouo. L'altro fu

Alberico fratello d'Azzolino il crudele. Signor & Tiranno di Treuiso non meno crudel carnefice di suo fratello. I portamenti di questi due piu tosto spiriti infernali in corpo humano, ch'altramente furono cosi fatti, che hauendo il Papa bandita la Crociata contra costoro, et uenuto il Legato à Venetia per far l'impresa contra di loro, aiutato dalla Republica & da diuersi Principi di Lombardia, Azzolino fu ferito, & preso, onde perciò si morì di rabbia, & disperato. & Alberico preso in Treuiso, fu strascinato à coda di cauallo, tagliato à pezzi, & poi gettato a cani per i boschi. Et la moglie Margarita: taglia tele i panni ui sopra alla cintura fu arsa uiua con tutti i figliuoli che furono Amabilia, Griseide, Giouanni, Alberico, Romano, Vgolino et Cornulsio, onde si spense la linea di questi huomini, indegni, non ch'altro d'esser nominati, quando non fosse ch'essi seruono per essempio, a coloro che reggono Imperii & Stati.

Signori di Carrara.

IL primo dal quale i Signori di Carrara prendessero titolo di Carraresi, fu Marsilio Primo: percioch'essendo huomo di ualore, & benemerito di Arrigo 1111 Imperadore, fu inuestito da lui della giurisdition di Carra cosi chiamata da lui, la qual prima si chiamaua uilla del Bosco, lontana dalla città di Padoua per lo spatio di v 11 miglia. La quale origine è uera, si come apertamente dimostra M. Bartolomeo Zacco Padouano, gentilhuomo di uiuissimo & bello spirito, nella sua historia di Padoua. Però chiara cosa è quella esser fauola come dice Volfango, cioè che un Tedesco si fuggisse in Italia con la figliuola dell'Imperadore, la qual si ridusse, alla fine in un postribolo, et che passando l'Imp. per Padoua,

vedendo costei in una villa con i fanciullini in braccio, le domandasse chi ella fosse: & come hauesse fatto cosi bei figliuoli. Et ch'ella che haueua conosciuto lui uestita di nero l'andasse à trouare, & ottenuto perdono, egli la maritasse à un contadino & gli desse Padoua per dote, & per memoria del fatto gli consegnasse un carro per insegna. La qual si come non è uerisimile per molte cose che si possono in questo fatto discorrere, cosi crederò che sia solamente stata scritta, per infamar l'origine di quei Signori. I quali non si può negare che non fossero antichi, percioche si troua il primo

900 *Guberto.*

924 *Volcano figliuolo di Goberto.*

950 *Federigo figliuolo di Volcano.*

980 *Guberto* II *figliuolo di Federigo.*

994 *Litoso figliuolo di Guberto* II.

1051 *Artuso figliuolo di Litoso, con Milone & Guberto suoi fratelli.*

1108 *Milone figliuolo d'Artuso.*

1112 *Marsilio* I. *il quale hebbe la inuestitura di Carrara, come si è detto*

1114 *Marsilio* II *figliuolo di Marsilio.*

1188 *Iacomino figliuolo di Marsilio. Hebbe per moglie Maria da Baone. Costui hebbe due figliuole di lei, oltre à due altri, cioè Marsilio & Iacomino, da quali discesero i Signori di Padoua. percioche di Iacomino che fu l'anno* 1188. *nacque*

Albertino

1262 *Iacomo.*

1276 *Marsilio figliuolo di Iacomo.*

1287 *Iacomo il Grande figliuolo di Marsilio. il quale fu il primo Signor di Padoua.*

1296 *Marsilio il Maggiore, nipote di Iacomo per Perenzano suo fratello. Secondo Signor di Padoua.*

Di Marsilio che fu l'altro de due figliuoli di Iacomino, come si disse, uscì

1207 *Albertino dal quale discendono i Pappafaua, cosi detti per Iacomino nipote del detto Albertino: che fu il primo che hauesse il detto cognome. uscì parimente, ma tre anni auanti,*

1204 *Iacomo fratello d'Albertino. Caualiero. preso ad Agna suo castello da Azzolino da Romano. I cui discendenti furono*

1256 *Vbertino suo figliuolo. Ricuperò Padoua con l'armi, dalle mani d'Azzolino.*

1256 *Marsilio fratello di Vbertino. Ricuperò quell'anno medesimo la città ritornata ad Azzolino.*

Vguccio fratello di Marsilio.

Digitized by Google

Bonifatio fratello d'Vgurio. Fu padre di Iacomino l'anno 1262. il qual Iacomino hebbe Vbertino che fu Signor di Padoua l'anno 1299. Et il detto Bonifacio, fu anco padre di

1259 *Vbertino.*

1280 *Nicolò figliuolo di Vbertino, & nipote di Bonifatio. Fu Signor del territorio, ma non hebbe mai la Città. Aiutò Cane della Scala à impadronirsi di Padoua.*

1309 *Iacomino VII figliuolo di Nicolò. Fu vero Signor di Padoua. percioche fece la Corte che si vede al presente con belle, & empie sale, & vi habitò come Signore. Fu nemico della Repub. Vinitiana, ma dissimulò di modo che si mantenne in stato, percioche era huomo accorto, prudente: & bellicoso.*

Iacomo minore, hauendo occiso Marsilietto si fece Signore. & morì l'anno 1380.

1314 *Iacomino fratello di Iacomo fu fatto Signore insieme col figliuolo.*

Francesco I il quale messe in prigione suo padre che morì nella Rocca di Monceliſe. Onde rimasto Signor solo di Padoua, hebbe per l'auuenire assai trauagli: Percioche fu scacciato di Padoua dal Conte di Virtù Signor di Milano, hauendo rinuntiato la Signoria à Frãcesco II suo figliuolo. Morì finalmente in prigione l'anno 1393.

1407 *Francesco II figliuolo di Frãcesco, ottauo et ultimo Sig. di Padoua cesse lo Stato al Duca di Milano. Ma non molto dopo fu con l'aiuto della Rep. Vinitiana rimesso in casa. et al suo stato aggiunse la città di Verona con altri luoghi importanti. Finalmente essendo huomo ingrato de riceuuti benefici, fattosi nemico della Rep. la quale lo haueua fauorito in ogni tempo et in ogni occasione, perdè lo stato, i figliuoli, & la vita: & s'estinse in lui, la sua ascendenza l'anno 1407.*

Signori di Collalto.

Cosa chiara & manifesta che la famiglia cognominata Collalta (forse dall'antichissimo Castello di Collalto, posto non molto lontano dal fiume della Piaue uerso i Monti Tauriſani) è discesa da Lõgobardi. & oltre à molte scritture dalle quali si caua quãto s'è detto, ho ueduto vno stromento di vna donatiõ fatta l'anno 991 da Rãbaldo II alla Badia di Neruesa, doue si leggono queste parole. Nos Rãbaldus Comes filius Rambaldi Comitis, & Magtilda filia Burgundi Marchionis coniugales qui professus etc. Ego quidẽ Rambaldus Comes ex nationẽ mea lege viuens Longobardorũ

Digitized by Google

& ego Magtilda ex natione mea lege viuere videor salica &c. E parimente del sangue de Duchi *di* Brandburgh *. percioche oltre al portar essi l'insegna de predetti* Duchi, *chiara cosa è che intorno à gli anni di Christo 700 quella gente venne in Italia: & con loro vennero i predetti Principi, da quali poi vscirono i Signori di Collalto.*

S'aggiugne oltre à ciò per confermation di quanto s'è detto, che hauẽdo Carlo Magno *veduto i meriti, la nobiltà, & le giurisditioni di questa famiglia: confermò le cose loro, si come haueua anco fatto à diuersi altri Longobardi radicati in Italia con parentadi & con stati, & per vn priuilegio stabilì la Contea che essi possedeuano in quel tempo che fu intorno all'anno 850 nel qual priuilegio si sottoscrisse quel famoso Orlando Paladino che fu suo nipote.* Del *qual priuilegio, ò memoria d'esso fatta l'anno 1387 giouò molto al Conte Schinella. percioche essendo andato in Francia in compagnia del Signor di Mantoua & di Gian Galeazzo Signor di* Milano *che haueua maritata la Valentina sua figliuola al* Duca *d'Orliens fratello del Re di Francia: nel seder alle mense reali, essendosi letto da i Signori Francesi gran stimatori della lor nobiltà il predetto suo priuilegio, fu posto alla mensa de Conti, nel piu honorato luogo de gli altri.*

Questi furono in ogni tempo eccellenti & valorosi huomini nelle cose del la militia, & s'acquistarono diuersi stati nella Marca Triuisana: *de quali posseggono al presente quattro castella con loro ville & territorii, ne quali hanno mero & misto Imperio, con giurisditione assolutamente plenaria. Prima hanno Collalto, come s'è detto, non molto discosto dal fiume. & poi San Saluadore fabricato in cima d'vna collina, di perfetta aria: & bellissimo quanto si possa vedere: percioche è posto in cosi fatto sito, che guardandosi da Oriente, si scuopre Conigliano, Verzo, la* Mota, Bortobufolè, Bruggiara, Saccile, Cordignano, Porciglia, Pordenone *con altre castella appresso Et piu oltre si vede la Città d'Vdine, con quasi tutta la Patria del Frioli.* Dalla *parte d'Occidente si scopre la città di Padoua con quasi tutto il suo territorio et castella.* Dalla *parte poi di mezzo giorno, si vede Treuiso lontano 12 miglia con tutto il territorio, la città di Venetia con tutte le sue contrade circonuicine, di modo che qualche volta à certe hore chiare del giorno si veggono i nauili d'Istria che vengono à vele piene à Venetia, percioche si scorgono chiaramente tutti i monti dell'Istria, & spetialmente il promontorio chiamato le Primentore.* Dalla *parte di tramontana appariscono i* Monti *Taurisani lontani da questo luogo per lo spatio di 10 miglia, di maniera che si come volgendo l'occhio dalla parte di mezzo giorno si gode vna uista quasi infinita, cosi all'oppositi-*

to

to guardando verso tramontana si gode veduta finita. Gli altri due Castelli sono, l'vno Credazzo lontano da Collalto 4 miglia dalla parte di sopra, & attaccato co monti, & non molto discosto doue era altre volte il Castello Soligo, & l'altro è Rai posto in pianura 7 mida lungi da San Saluadore: su quella via per la quale s'arriua à Vderzo che è lontano 4 miglia dal predetto castello. Ma questi due l'anno 1413 furono quasi disfatti del tutto da Pippo Spano Generale dell'essercito di Sigismondo Imperadore & Re d'Vngaria. percioche essendo l'Imper. disceso in Italia con 12 mila caualli & con 8 mila santi per passare à Roma per coronarsi, & postosi Pippo con l'essercito all'assedio di Treuiso, lo harebbe allora ageuolmente espugnato. se Orlando Primo, & Schinella Quinto Conti di Collalto adherenti della Signoria di Venetia, non haueßero con l'assaltar il campo & con l'arder le monitioni, i carri, le tende, & i padiglioni disturbato il suo intento. onde essendosi quelle genti messe in spauento, Pippo leuatosi dall'impresa si ritirò di la dalla Piaue: & mentre che l'Imperadore trattaua la pace co Vinitiani, la qual cõclusa se ne tornò poi in Vngaria, Pippo per vendicarsi del danno riceuuto assalì Collalto et San Saluadore, ma trouandoui gagliarda & valorosa difesa, gettatisi gli Vngari à Credazzo & à Rai, non pur disertarono i loro contadi; ma presi i detti due luoghi per forza, gli abbruciarono & rouinarono fino in terra. della quale operatione de Conti & del predetto danno appariscono scritture. percioche essendo la Signoria auisata da loro dell'incendio fatto, Michele Steno Doge scriuendo à predetti, dice fra l'altre cose. Vnde nobilitatem vestram notificauimus, qualiter placeat scribere & declarare particulariter quantum numerus equorum carrectarum & aliarum rerum combustus est pro informatione & consolatione nostra &c. Ora essendosi questi Signori fermati come s'è detto vscirono del ceppo loro;

959 Rambaldo I Hebbe da Berengario & da Alberto Imp. & Re d'Italia la Corte di Louadina nel territorio Triuisano, doue è fondata la Badia di Louadina: dotata dalla detta famiglia: & posseduta al presente dalle Monache de gli Angeli di Murano. La moglie fu Gisla, ma è incerto di qual famiglia. Fu huomo catholico & religioso. intanto che del suo proprio Castello di Neruesa fondò la Badia di Neruesa.

980 Rambaldo II figliuolo di Rambaldo. Benemerito di Othone II et III Imperadori; riceuè da loro in dono diuerse castella del Triuisano. La moglie Matilda fu figliuola del Marchese di Borgogna: la quale insieme con lui, religiosi amendue, donarono diuersi et molti beni alla Badia di Neruesa.

Rambaldo

1038 *Rambaldo* III *figliuolo di Rambaldo* II *Fauorito da Arrigo* IIII *Imperadore.*

1116 *Enſedisio. Hebbe la confermatione, con molte altre gratie, de ſuoi priuilegi antichi, da Arrigo* V *Imperadore.*

1155 *Schinella figliuola d'Enſedisio con Manfredi ſuo fratello. A queſti Federigo Barbaroſſa Imperadore diede giuriſditione della peſcagione del fiume del Sile, cominciando da San Martino di Treuiſo fino all'acque ſalſe, come ſi legge in vn conſiglio del Zabarella à numero 64.*

1191 *Rambaldo* IIII *figliuolo di Schinella inſieme con Enſedisio* II. *hebbe da Arrigo Seſto la loro Contea, il quale Iſtromẽto fu poi dai Signori mandato al Re di Portogallo nella diſeſa che conuenne far loro del detto Contado, venuto poi giuridicamente in podeſtà loro.*

1223 *Rambaldo* V *con Schinella* II *ſuo fratello.*

1245 *Enſedisio* III. *Fu padre di Richelda, la qual eſſo diede al Conte Enſedisio de Guidotti Signor del Caſtello di Selua poſto nel Montello.*

1303 *Rambaldo* VI. *Ottenne da Arrigo* VII *Imperadore la confermatione del mero & miſto Imperio del ſuo ſtato. Fu creato Marcheſe d'Ancona da Papa Benedetto* XI *come benemerito di Santa Chieſa. Hebbe per moglie la Coſtanza figliuola del Conte Iacomo de Guidotti Sig. di Selua, & dopo lei tolſe Chiara figliuola di Tolberto delli Signori da Camino. delle quali hauuto 5 figliuoli; Manfredi che fu l'vno di loro fu Veſcouo di Feltre et di Ciuitale, nella cui morte ſcriuendo Papa Giouanni* XXII *à Rambaldo ſuo padre, lo conſola con affettuoſe parole, come amico alquale portaua molta affettione. Queſti fu con tutti i ſuoi diſcendenti creato gentilhuomo Vinitiano: percioche eſſendo eſſo ſuiſceratiſſimo di quella Rep. fu all'incontro molto amato da lei. della quale ſi leggono queſte parole. VIR egregius Raimbaldus Comes de Collalto amicus noſter, honoris & nominis noſtri zelator continuus qui ſemper in agendis noſtris, noſtrorumq; Venetorum & fidelium, ſe verum exhibuit Venetum & perfectum &c.*

1346 *Tolberto figliuolo di Rambaldo. Venuto à diuiſione cõ Schinella* IIII *ſuo fratello, hebbe Collalto. il quale, per la morte di Manfredo* III *et di Rambaldo* VII *ricadde ne i diſcendenti di Schinella* IIII. *Fu condottiero de i Signori della Scala. Et diede fauore con tutta la ſua famiglia alla Repub. Vinitiana nell'acquiſto di Verona, & in diuerſe altre impreſe, onde fu creato co ſuoi diſcendenti gentilhuomo Vinitiano.*

Schinella IIII *fratello di Tolberto. Signor di San Saluadore & di Raio, per la diuiſion fatta con Tolberto.*

1370 *Enſedisio* IIII *figliuolo di Schinella. Fu marito di Beatrice da Cami-*

no.

no. & dopo lei hebbe Agneſe de Conti di Correggio. Fu molto amato & fauorito della Rep. Vinitiana. La coſtui ſorella chiamata Giouanna Theodora fu maritata à Gaſparo Slich, il quale fu Gran Cancelliero di Sigiſmondo, di Alberto, & di Federigo Imperadori.

Baſilio figliuolo d'Enſediſio IIII. Fu marito di Degnamerita da S. Angelo. & Schinella ſuo fratello tolſe Orſina de Marcheſi da Eſte.

1433 Antonio figliuolo di Baſilio. Fu creato Caualiero dall'Imperadore Sigiſmondo: nel cui priuilegio ſpecifica, che ogni volta che eſſo ſi ritrouerà in Corte, debba con tutta la ſua famiglia viuere à ſpeſe d'eſſo Imperadore ſono tutti gli altri Caualieri & miniſtri ſuoi. Et nel detto priuilegio come queſte parole degne d'eſſer notate. TE quem manu propria militiæ cingulo & ſocietatis noſtræ Draconicæ, ac ſtolæ ſeu ampriſiæ chariſſimi fratris noſtri Regis Aragoniæ inſigniuimus, etc. p le quali ſi cõprende che egli fu fatto non Caualiero comune, ſi come ſo no ſtati altri che l'Imperador crea per l'ordinario, ma di vno ordine appartato & proprio dell'Imperadore appellato del Dracone, ſi come è quello di Borgogna del Toſone. nel qual ordine non entrano ſe non perſonaggi di illuſtriſſimo ſangue & di razza di Principi.

Giouanni Battiſta figliuolo di Antonio. Marito di Caterina Treſſino da Vicenza.

Nicolò figliuolo di Gian Battiſta. Fu Conſorte di Maria Contarini figliuola di Marcantonio.

Schinella VI figliuolo di Nicolò. La moglie Moceniga, hebbe per padre Gian Franceſco Mocenigo.

Sertorio fratello di Nicolò. Marito d'Andriana da Porto da Vicenza.

Pompilio figliuolo di Sertorio. Fu marito della figliuola del Marcheſe di Muſoch della famiglia Triulcia, & laſciò Giulio Ceſare.

Manfredo: belliſſimo giouane, & di molta honorata preſenza, amato da Papa Leone X fu ſuo Cameriero ſecreto, & poi Abate di Nerueſa.

Collaltino figliuolo di Manfredi, di ottimo nome nelle coſe della militia: ſi trouò per lo Re di Francia con Pietro Strozzi alla guerra della Mirandola. Militò parimente per i Franceſi nell'impreſa di Siena con condotta di 200 caualli. Fu gratioſo & gentil Caualiero: fautore delle lettere, & amatore de virtuoſi. Laſciò di Giulia Torella ſua donna Pirro, & Fuluio Camillo.

Ma tornando à Carlo figliuolo di Schinella IIII. Egli fu Generale de Perugini nell'impreſa della città di Caſtello, ſotto Vrbano Papa VI La conſorte fu la Giouanna Geneura de Conti di Porciglia.

1416 Orlando figliuolo di Carlo. Bellicoſiſſimo. Arſe con Schinella V ſuo ger-

Digitized by Google

mano : i padiglioni, le vettouaglie & gli altri arnesi di Pippo Spano in aiuto de Vinitiani : si come s'è detto. Fu sua donna Isabetta de Conti d'Arco.

1450 Rambaldo VIII figliuolo d'Orlando marito di Maria de Signori di Valuasone. Morì giouane in Roma.

Vinciguerra fig. di Rãbaldo. marito di Giulia Martinẽga. morì giouane.

Antonio fig. di Vinciguerra. Hebbe per consorte Lucia Moceniga.

Rambaldo X figliuolo di Antonio. Huomo illustre per ualore & bontà. La moglie fu Miranda figliuola del Caualiero Antonio Capo di Vacca Padouano.

Antonio figliuolo di Rambaldo, consorte di Giulia Torella. Luogotenente del Sig. Sforza Pallauicino General Gouernatore delle genti d'arme de Vinitiani.

Alfonso fratello d'Antonio. marito d'Olimpia figliuola del Marchese di Massarano di Casa Ferreria, & nipote di Sforza Pallauicino.

Nicolò figliuolo di Vinciguerra primo. Fu marito di Maria Zane sorella di Hieronimo, che fu Procurator di San Marco & General dell'armata Vinitiana.

Scipione fig. di Nicolò, fu marito d'Eleonora Gonzaga de Conti di Nuolara : & hebbe di lei, Alessandro, & Iacomo Cameriero già di Ferdinando et di Massimiano suo figliuolo, amendue Imperadori. la cui donna è Lucretia Pia figliuola di Giberto Pio da Sassuolo de Signori di Carpi. et Annibale che hebbe p moglie Bianca Maria fig. dell'vltimo Rãbaldo. et Antonio il quale rifiutata la Badia di Nerueſa, fatto Colonello della Rep. Vinitiana, fu per lei contra il Turco, nella guerra di Cipri l'anno 1571.

Ottauiano fratello di Scipione, tolse per moglie Giulia figliuola di Giouanni da Leone Padouano Conte di Sangueneto.

Signori della Scala.

NOI riferiremo l'opinioni di Gian Villani, di Bernardino Corio, & di Volfango Tedesco, quanto all'origine della famiglia della Scala, estinta quasi del tutto l'anno 1544 secondo che scriue il predetto Volfango, rimettendo al giudi tio del lettore, la scelta di quale possa esser piu uera. percioche è difficil cosa hauer compiutamente non ch'altro, la verità quãdo ella è trattata da vn solo scrittore, non che essendo auiluppata da diuersi pareri di diuerse persone mosse per ordinario da odio ò d'amore, è distratta

variamente

variamente da loro. Il Villani adũque scriue, ch'altre uolte fu in Verona un Iacomo Fico, il quale era mercatante in mõtagna et faceua Scale. Et che costui hebbe due figliuoli Mastino & Alberto. Mastino grande & forte huomo, & valente giuocator d'arme, si diede al soldo, et fu capo di ribaldi, & seguì Azzolino da Romano à piè, dal quale per lo suo valore fu fatto Capitano delle masnade à piedi. Lo fece poi Proueditore & dispensatore delle masnade à cauallo & à piedi. Et essendo morto Azzolino, trouandosi Mastino in quel grado con buon seguito di soldati, diuentò Capitano di Verona: & fu creato insieme con Alberto suo fratello, Caualiero dall'Imperadore.

Il Crio nella seconda parte della sua Historia scriue à questo modo. Anticamente nella città di Verona furono due fattioni, l'una detta di Sã Bonifacio ch'era Guelfa et fauorì la Chiesa: & l'altra quella di Tegio che teneua con l'Imperio, et quelli della Scala le adheriuano. Cacciati che furono i Consoli di S. Bonifatio, la fattione Ghibellina introdusse Azzolino, dopo il quale quei della Scala pigliarono il dominio. Questi furono tre fratelli carnali. l'uno hebbe nome Mastino che generò Nicolò, il secondo Bocca, dal qual nacque Piccardo et il terzo Alberto &c. Ma Volfango nel XII libro dice che doppo Azzolino socceſſe Mastino dalla Scala, cosi chiamato dalla insegna loro, ma della nobile prosapia de Cani di Bauiera, (onde perciò alcuni di loro hebbero nome di Cane, di Mastino, et di Cãsignorio) i cui maggiori diedero in Italia molto aiuto con l'opera loro à Principi Estensi di Ferrara. il qual Mastino fu confermato dall'Imperadore Principe di Verona. Ora dal detto Mastino cognominato Cane per lo titolo della sua propria famiglia, vscirono gli infrascritti, ancora che con qualche diuersità dell'vno & dell'altro scrittore.

1270 Mastino II. La cui sorella Omelia fu moglie del Conte della Mirandola. Essendosi Azzolino impadronito di Verona: Mastino insieme con Antonio Nogarola fu morto in piazza, da alcuni cittadini.

1297 Alberto primo fratello di Mastino. Prese il dominio di Verona, dopo la morte del fratello: et fu Podestà di Mantoua. morì hidropico.

1300 Bartolomeo fig.d'Alberto Sig.di Verona. Fu sua consorte Costanza fig. del Principe d'Antiochia, il cui stato era in Puglia. Et dopo lei hebbe Honesta figliuola del Conte di Sauoia. morì senza heredi.

1309 Alboino fratello di Bartolomeo. Signor di Verona. Fu marito di vna figliuola di Giberto da Correggio.

Can Francesco, cognominato Can grande fratello d'Alboino, huomo di gran valore, accrebbe lo stato suo. percioche hebbe Padoua, Mõcelise, Este, & Montagnana. S'insignorì di Treuiso doue morì di età di 37.

Digitized by Google

anni. Et aspiraua à gran cose se fosse viuuto. Però hebbe disgratia ne figliuoli. percioche essendo esso andato à Bolzano, Fregnano suo fig. s'impadronì di Verona, et hebbe in aiuto Giannotto suo fratello bastardo. Ma ritornando il padre à casa, Fregnano fuggendo, si affogò nel l'Adice, & cosi morto fu impiccato insieme col fratello Giannotto. Gli altri due figliuoli quantunque bastardi, cioè Francesco & Bartolomeo, contra Mastino III loro cugino furono incarcerati.

1345 Alberto nipote di Can Grande per Alboino suo fratello, fu compagno in Signoria con suo zio.

Mastino III cognominato Magno. Sig. di Verona. Costui prese Brescia, Parma, & Lucca in Toscana. et aspirãdo alla Signoria di Italia, guerreggiò con tutti i Principi suoi circonuicini. All'vltimo perduto lo stato si morì l'anno 1350. Et lasciò Beatrice, la quale fu data per moglie à Bernabò Visconte Sig. di Milano per la sua estrema bellezza. Altaluna che fu maritata à Lodouico Marchese di Brãdburgh. et la Verde, che fu consorte di Nicolò Estense Duca di Ferrara.

Can Grande, figliuolo di Mastino III successe al padre di età di 19. anni. Fu marito di Elisabetta figliuola di Lodouico Bauaro Imperadore. Occiso da Can Signorio, per dominare.

Paolo Alboino figliuolo di Mastino III. Signor di Verona. Fu decapitato da Can Signorio suo fratello per dominare.

Can Signorio fratello di Can Grande & di Paolo. gli fece ammazzare, & occupò lo stato. Fu marito d'Agnese figliuola di Carlo Conte d'Artois che fu Duca di Durazzo.

Bartolomeo fig. bastardo di Can Signorio, nato insieme cõ Antonio d'vna gentildonna della famiglia de Pittati, fu Signor di Verona. Ma essendo in letto con Galuano da Poiana suo fauorito & thesoriero, fatto morire à tradimento da

1381 Antonio fratello di Bartolomeo fig. bastardo di Cansignorio. non durò molto in stato. percioche Già Galeazzo primo Duca di Milano lo scacciò di Verona: insieme con la moglie Samaritana, figliuola di Guido Polenta Signor di Rauenna.

Guglielmo figliuolo bastardo di Can Grande essendo venuto à morte Già Galeazzo; ricuperò lo stato. Fu morto di veleno da Francesco da Carrara Signor di Padoua.

Brunoro figliuolo di Guglielmo. inuitato col fratello Antonio da Francesco da Carrara, incarcerati in castel vecchio nella città di Padoua: vi furono fatti morire, & mancò in costoro la Signoria di Verona. percioche il Carrarese occupò lo Stato et lo tenne 18 mesi, ma l'anno 1409 ne fu scacciato dal Marchese di Mantoua General della Rep.

Digitized by Google

Vinitiana. Fu poi tolto à Vinitiani, da Nicolò Picinino per Filippo Maria Duca di Milano l'anno 1438. Vltimamente l'anno 1509. i Veronesi si diedero à Massimiliano Imper. Et l'anno 1517. ritornarono alla diuotione della Republica, sotto alla quale uiuono felicemente, in santissima quiete & riposo.

Giouanni figliuolo di Brunoro, habitando in Bauiera hebbe per donna Helena Closnerin nobilissima femina.

Giouanni figliuolo del predetto Giouanni, tolse per moglie vna Signora di Lemingen, & generò un'altro Giouanni Castellano di Ingolstat, et Bernardò Castellano di Scardinga.

Gian Lodouico figliuolo di Bernardo con un'altro suo fratello, combattendo per Carlo v Imperadore col Re di Francia l'anno 1544 morirono amendue ualorosamente.

Signori della Torre.

Dalla grandezza, & dal dominio de Visconti si può comprendere ageuolmente quanto fosse prima potente in Milano la famiglia de Torriani. i quali si dice che discesero di Fiandra, ma secondo la comune, hebbero l'origine loro dal sangue de Reali di Francia. della cui progenie passando uno in Borgogna, tolse per moglie vna donna di quei Duchi ch'era herede d'uno stato, che fino al di di hoggi, in quella Prouincia si chiama della Torre. & di qui uenne che egli fu detto, & cognominato Monsignor della Torre. Di costui nacquero due gemelli, i quali da soccessori dell'Imperio furono confinati in Lombardia. Era allora Signor di Valsasina ch'è presso al Lago di Como, un Conte chiamato Taccio, il quale haueua due figliuole, senz'altri maschi. Costui conoscēdo que sti due giouani nobilissimi & di ualore: le diede loro per mogli con tutto lo stato suo dopo morte. Per questo adunque i Torriani furono fatti Conti di Valsasina. nondimeno ritennero il primo cognome di Signori della Torre, & preseró l'arme de Conti di Valsasina ch'era un Leone. il quale fu messo in uso da Pagano, che fu il primo che mettesse in grandezza la sua famiglia. Ma Ermanno suo figliuolo ricordeuole della sua progenie antica, & della nobiltà del sangue dallaqual trahcua l'origine sua ch'era da i Re di Francia, leuò il giglio d'oro in campo azurro, ma col gambo in foggia di Torre. Altri poi di questa famiglia, tolsero l'arme antica di Borgogna, ch'era la Tor-

re

re rossa in campo bianco. alla qual furono da certi altri aggiunti i due gigli attrauersati in croce, & da alcuni altri l'Aquila nera in Campo giallo sopra la Torre, leuandone i gigli. Nondimeno tutti quei della Torre, che soccessero & rimasero in Borgogna, & che ui si trouano fino al presente, confessano d'esser parenti & derivati da un medesimo sangue con quei di Milano. Ora ritornando noi à due predetti giouani venuti di Borgogna

Eriprando, ouero Aliprando fu marito d'una delle figliuole del Conte Taccio di Valsasina.

Martino figliuolo di Eliprando cognominato il Gigante. Costui come huomo di gran cuore si diede all'armi. Et andato all'impresa di Terra Santa, dopo alcuni ualorosi fatti mostrati ad Antiochia in molte battaglie preso da Saracini fu crudelmente fatto morire da loro.

Pagano nipote di Martino per Iacomo suo figliuolo, huomo di eccellente uirtù & prudenza, con molta lode di liberalità & pietà, raccolse i Milanesi rotti in una sanguinosa battaglia, da Federigo II Imperadore alla terra di Corte nuoua: & con incredibil cortesia aiutatili di ogni soccorso humano, gli accarezzò & gli mandò à casa, al quale essi poi renderono il guiderdone del seruitio fatto. percioche fattolo cittadino lo crearono Podestà di Milano, doue egli ridusse tutta la sua famiglia. Fu parimente Vicario Generale di Ridolfo Imperadore & Capitano del popolo Milanese, ne quali offici nessuno altro fu giudicato miglior di lui in temperanza, giustitia, & industria. solo fu ripreso, che facendo professione di difensor del popolo & della plebe bassa, tolse troppo acerbamente à cacciar della patria i gentilhuomini. Venuto a morte fu seppellito nel monistero di Chiaraualle: piãto da tutti gli ordini, & honorato del publico con sepolcro di marmo.

Martino II fratello di Pagano, huomo d'ingegno acutissimo, desideroso di gloria & d'imperio, ma però pieno di humanità & di clemenza ciuile, fu chiamato dal popolo difensore & padre della Patria. Egli fauorendo il popolo, & perseguitando la nobiltà, scacciò Leone da Perego, & Paolo Soresina, del quale hauena tolto una figliuola per moglie. Et hauendo rotto Azzolino da Romano difensor de gentilhuomini fuorusciti: fu gridato dal popolo padrone della credenza: & morì quasi come assoluto Signor della Patria.

1273 Filippo fratello di Martino gli socesse per la morte di Matthia figliuolo di Martino. Costui hauendo stabilite le forze sue, aspirando manifestamente à farsi alla scoperta Signore, si creò Podestà per dieci anni. Accettò con molta cortesia il Re Carlo di Angiò venuto in Italia contra Manfredi; & souenne l'essercito suo liberalmente di uet-

Digitized by Google

tonaglie, di vestimenti, & d'armi. Aggiunse allo stato suo Bergamo, Lodi, & Nouara. & morì di morte improuisa.

Napo figliuolo di Pagano & nipote di Filippo, detto anco Napoleone, cognominato Sanguinolente, huomo di guerra & piu simile ad astuto Tiranno ch'à moderato Principe, perseguitò acerbamente la nobiltà per spegnerla affatto. prese Lodi ridotto de fuorusciti Milanesi, raccolti da Suecio Vistarino. Et non uolendo accettar Otho Visconte creato Arciuescouo di Milano: ma perseguitando con ogni asprezza i suoi fautori, dopo molte guerre fatte per quella occasione per la quale fu scommunicato dal Papa: roppe piu uolte Otho & Guglielmo Marchese di Monferrato confederato con Otho. Fu creato Vicario Imperiale et Procurator nello Stato di Milano da Ridolfo Imperadore. Accettò il Papa à Milano con gran pompa. & altre cose fece memorabili & grandi, fondando in quella città il Principato de Torriani. Alla fine Napo rotto & fracassato a Decimo dall'essercito d'Otho, fu preso, & posto in gabbia doue stette 19 mesi: & si morì à Baradello.

1277 Francesco fratello di Napo, giudicato piu aspro & piu crudele nel gouerno di suo fratello, fatto Caualiero dal Re Carlo che occise Manfredi Re di Sicilia, venuto à battaglia co Visconti vinti 7 volte da Torriani, fu morto nell'vltimo fatto d'arme, per lo quale i Torriani perderono la Signoria di Milano.

Raimondo fratello di Francesco Vescouo di Como: dopo la rouina loro & l'esilio, messa insieme un grosso essercito di soldati, & di suoi partigiani tentò la restitutione dello stato. Fu Patriarca d'Aquilea.

Cassone valoroso huomo insieme con Ramondo, ricuperando le città perdute & uenendo uerso Milano, scontrata la fanteria di Milano con la caualleria della città che temerariamente erano passati fuori di Porta Romana col carroccio fino à San Donato combattẽdo di quà dal Lambro à bandiere spiegate, roppe i Milanesi & prese piu di 27 nobilissimi Capitani, fra quali furono Mutio Soresina, Gasparo Visconti & Antifossa Vercellino, & oltre à ciò gran numero di pedoni & di caualli. Ma pintosi innanzi, & credendo col caldo di quella vittoria entrare in Milano, trouato il popolo con gli orecchi chiusi al suo fauore; si ritornò à dietro con l'ordinanze. Vltimamente uenuto à giornata à Vauri con Guglielmo Marchese di Monferrato Generale per i Visconti, & messa in ordine la battaglia combattè & cõ supremo sforzo di uirtù fece honorata proua d'estremo valore. percioche uedendosi rotto da nemici, penetrò à uiua forza fino allo stendardo del Marchese, & poiche hebbe morto l'alfiere presolo in mano

Digitized by Google

lo stracciò, & quiui finalmente tolto in mezzo dalla fanteria, fu morto. & fu seppellito in una Chiesicciuola fuori di Vauri.

Gottifredo figliuolo di Cauerna, huomo di gran cuore, & eccellente nell'armi, trouatosi nel fatto d'arme à Vauri, poi che hebbe sostenuto quanto potè le genti Torriane rotte & fracassate da Visconti, & che furono spenti affatto gli aiuti di Raimondo che s'era fermato à Lodi: nel passar il fiume doue s'erano ritirati i Torriani, s'affogò nel guado.

Corrado cognominato Mosca figliuolo di Napo, preso nella rotta che hebbero i Torriani dall'Arciuescouo Otho Visconte, nella quale fu anco preso Napo, fu fatto prigione, & dopo 25 anni fu liberato et ricuperò lo stato paterno.

Guido figliuolo di Francesco uenuto Mosca à morte: gli soccede nel Principato di Milano. Erano allora i Visconti fuorusciti, de quali era capo il Magno Matheo. percioche i Torriani furono rimessi in casa dal fauor popolare. Guido adunque gouernò lo stato per un pezzo. All'vltimo scacciati di nuouo per l'auttorità dell'Imperadore, che essendo venuto à Milano, haueua tolto in protettione il Magno Matheo, & ridotto Guido con i suoi della famiglia per le terre dello stato suo che gli era auanzato, uenuto à morte a Cremona dopo molti trauagli, lasciò a figliuoli nati di Brumisonde figliuola di Fillippone Conte di Languscо sua moglie Vgleria & Cassirato oltre Adda. Il ponte di Vauri, Pontirolo, Pradino, Odolengo, le possessioni del Castel Sant'Angelo del Lodigiano, Pasquario di Suessio, Terzano, Nossato, Rocca di Leuco, Monte Orfano, Canobio, Rò, Pregnana, Verano, Castel San Giorgio a Legnano, Castel de Guidi, Vizella, Monteforte, con la terra di Somma, Varicia, & Galesche. Volle che la moglie hauesse 10 mila lire, & Margarita sua figliuola consorte di Simon di Correggio otto mila.

Simone figliuolo di Guido valente huomo nell'armi, uenuto al fatto d'arme con Galeazzo Visconte, rotto, & preso fu morto.

Cassone figliuolo di Napo, essendo solamente ordinario: & uenuto à morte Francesco da Parma Arciuescouo di Milano: fu creato in suo luogo con pari uoti d'ogn'uno, & accettato da tutto il popolo con somma allegrezza. Fu poi creato Patriarca d'Aquilea.

Zonfredino fig. di Cauerna, creato per cinque anni Podestà di Parma.

1205 Pagano 111 figliuolo di Corrado, riputato fra tutti gli altri di Lombardia per le qualità sue, fu creato Senator di Roma.

1307 Martino figliuolo di Cassone 11 Capitano di Como.

Andrcotto figliuolo di Gottifredo fu morto nella giornata, allora che

fu

fu preso Napo.

Fioramonte figliuolo di Napo il crudele, hebbe per donna la figliuola del Conte Othone di Corte Nuoua, nipote del Magno Mattheo Visconte Signor di Milano.

Lambardo nipote d'Andreotto Vescouo di Vercelli.

Ramondo II figliuolo d'Andreotto primo, Patriarca d'Aquilea.

Lambardo figliuolo di un'altro Lambardo, Vescouo di Vercelli.

Febo, consorte di Lucia di Forzatè.

Slesia, donna di Iacomo de Signori di Valuasone.

Taddea moglie di Tomaso de Signori di Spilimbergo.

Nicolino figliuolo d'Ottolino, discese per linea retta da Napo che fu figliuolo del primo Pagano: trasportato anco esso la famiglia sua nella Patria del Frioli, nella quale i Torriani fondarono nell'auersità loro, il seggio futuro con l'occasione de loro Patriarchi, dominatori & Signori di quella Prouincia. Lasciò anco esso suoi successori

Nicolò che hebbe per donna Genouesa delli Signori di Spilimbergo, della quale hebbe Luigi marito di Taddea Strasolda & generò

Michele huomo illustre per maneggio di gran negocio, per la legatione di Frãcia, con notabil seruitio di santa Chiesa trattata & finita, & per santità di costumi sommamente reuerito & amato dalla Corte Romana, al cui seruitio hauendo lungamente atteso con chiara lode di huomo incorrotto & sincero, s'acquistò credito di douer essere per i suoi meriti Cardinale di Santa Chiesa; quando l'altrui inuidia non hauesse impedito il suo corso. Fu Vescouo & Signor di Ceneda nella Patria.

Girolamo fratello di Michele: prudente, graue, & honorato Signore per molte qualità: hebbe per donna Giulia figliuola di Gian Mattheo Bembo grauissimo Senator della Republica Vinitiana, & di lei generò, Sigismondo, Giouanni, Giulio, Lodouico, & Luigi. hebbe parimente cinque femine, cioè Taddea, Marcella, Gineura, Helena, & Giulia.

Luigi fratello di Girolamo: huomo essemplare, di religiosa & Christiana pietà, & molto inclinato alla quiete: & di natura destra nel trattar paci & compor dispareri fra i cittadini della sua patria, morì con opinione uniuersale di essere stato pio & santo huomo.

Lodouico figliuolo di Nicolino fu Commendator di Rhodi.

Rinaldo fratello di Lodouico, hebbe per donna Caterina, figliuola di Rinaldo da Collalto.

Ermagora II consorte di Helena Sauorgnana, hebbe Febo III che tolse per donna Dorotea da Collalto, & generò, Matthia, Thomaso, &

Digitized by Google

Giouanni, ilquale fu marito di Dorothea Eugenia di Carniola & hebbe Febo, Michele, Giorgio. & Nicolò.

Tomaso figliuolo d'Ermagora II marito di Chiara di Fontana generò Febo Giouanni che fu padre di Giorgio Barone di Cinitale.

Signori della Torre nel Contado di Goritia.

I SIGNORI della Torre discesi secondo alcuni da Vngerspach, & secondo certi altri da Torriani di Milano, de quali s'è detto poco prima, hauendo impetrato da Principi d'Austria poderi & Castella nella Carinthia:

1180 1280 *furono finalmente posti nel numero de Baroni & de Conti. Il primo fu*

Alberto.

1313 *Arnido & Gundoccaro, de quali Gundoccaro vendè al Conte d'Haimburgh presso à Carni, Zerauu, Gabloniza, Poscuuizo, Prilacco & Escallaetallo Castella.*

1360 *Arnido II.*

Arrigo impetrò alcuni feudi da i Conti d'Artemburgh.

1550 *Mattheo, hebbe per donna Margarita figliuola di Pancratio Burgrauio di Lueg & Luencz, nel tempo di Federigo III Imperadore. & generò*

Giorgio, ilquale fu mandato Ambasciador da Massimiliano Imperadore in Suetia, & hebbe da lui ne confini della Schiauonia Gurfeldo & Menedo.

Antonio fratello di Giorgio: hebbe per donna Morosa figliuola di Nicolò da Landberg, & generò quattro figliuoli, Andrea, Mattheo II Tito, & Nicolò, & Maddalena. de quali Nicolò, di due mogli l'una

1540 *figliuola di Sigismondo Perschino, & l'altra Colombina nata di Christoforo da Ludmansdorf Barone, che poi fu moglie di Carlo Aideno Caualiero d'Austria, non hebbe prole.*

Andrea figliuolo primogenito d'Antonio: hebbe di Bianca Formentina Italiana quattro figliuoli, cioè Giouanni, Erasmo che fu Commendator di Malta nell'Austria, Christoforo che morì in Vngaria nell'assedio di Buda l'anno 1541 & Antonio II.

Gio-

Digitized by Google

Giouanni figliuolo d'Andrea, cognominato Febo, Signor della Torre & di Creuchz hebbe due mogli: la prima figliuola di Nicolo Burgrauio di Lueg, rimaſta uedoua di Nicolò Raubers, & l'altra Penſlingerina di Vngaria. delle quali generò Giorgio Canonico di Salzburgh, Nicolò II Capitano di Gradiſca nella Patria del Frioli per nome della caſa d'Auſtria, Nicolò III. & Febo, il quale militando ſotto Carlo V Imperadore in Africa ſi morì l'anno 1536.

Vito figliuolo primogenito d'Antonio: fu primo che foſſe honorato del titolo di Conte della Torre & di Creuch da Ferdinando Re de Romani & Arciduca d'Auſtria: de le figliuole del qual Ferdinando egli fu lungamente Gouernatore & cuſtode in Eniponte. Coſtui di Bianca Poliſena ſua conſorte, della famiglia Simoneti & di Guarto, hebbe il Conte Franceſco, & Leonora maritata a uno Enuarter Caualier nobile nella Carinthia.

Nicolo II figliuolo di Giouanni Primo: hebbe per donna Caterina figliuola di Thomaſo Bruederlanders, gia Capitano di Grado in Frioli per lo Re Ferdinando.

Franceſco Conte della Torre, huomo di gran valore, Capitano di Goritia & Capitano della Corte di Ferdinando il giouane Arciduca d'Auſtria, fu marito di Ludmilla figliuola di Pietro Perchino, Signor di Lippa & di Duba, & hebbe di lei, Giulio, Iodoco, Giorgio, Adamo, Suſanna, & Eua.

Signori Viſconti & diſcendentia loro.

IO non ſo ſe io debba riputar fauoloſa l'origine ch'io trouo ſcritta de Viſconti. percioche io dubito che la grandezza loro (ſi come ſpeſſe uolte ſuole auuenire) non habbia bauuto molto piu adulatori che huomini ueridici per eſaltarli. percioche ſe io riguardo bene, non poſſo coſi facilmente recarmi à credere, ch'i Viſconti che diſcendono d'Angleria; edificata da Anglo Troiano dopo la rouina della ſua Patria, ſiano del tutto diſceſi dal detto Anglo per tante migliaia d'anni, ſenza punto interromperſi il filo di coſi fatta diſcendenza. A queſto mio dubbio, da qualche fede, la nominatione di tanti Re che non ſi trouano in alcuno ſcrittore, & Re ſenza ſtato. Perciochè quello, ſo loggo,

Fisoch, Panetio, & Elimach Re, Galeremondo Re di Toscana & co sì fatti altri nomi, mi ricõfermo assai piu nel mio credere. Non niego per questo, che l'origine loro non possa esser uera in quel modo ch'ella è stata trattata da tanti Scrittori eccellenti: perch'anco io mi posso (si come faccio spesso) ingannare. Ma essendo difficilissima cosa, & quasi impossibile il saper la uerità in tanta lunghezza di tempo, nella quale non sono stati sempre Scrittori che habbiano di mano in mano con accurata diligenza raccomãdato alla memoria de gli scritti loro le cose gia passate, si che elle siano con sincerità peruenute à tempi nostri: comincio alquanto piu basso per errar meno. Dico adũque (riseruando sempre intatta ogni altra opinione) che

998 Obizzone Conte d'Angleria fu Gran Siniscalco d'Othone Primo Imperadore. Si fuggì dalla Corte con la moglie grauida per schifar le insidie di Berengario III suo nemico.

Fatio figliuolo d'Obizzone.

1055 Aliprando figliuolo di Fatio. Conte d'Angleria. Valoroso huomo. occise Bauerio nipote di Corrado Imperadore.

1056 Otho Conte figliuolo di Aliprando. Costui fu l'auttore della insegna del Biscione. percioch'essendo andato all'impresa di Terra Santa in Soria con Gottifredo Buglione, ui combattè à corpo à corpo con Voluce Principe de Saracini: & hauendolo occiso, gli tolse il cimiero, doue era figurata una vipera con 7 riuolti che haueua in bocca un fanciullo scorticato: & la prese per se. Tolse per moglie la Lucretia di sangue de Reali di Francia. Et fattosi Signor di Milano, ui durò anni. 55

1100 Andrea figliuolo di Otho, cognominato Crudele. Successe al padre. Huomo seuero, & cortese & liberale à buoni. Hebbe per moglie la figliuola del Conte di Sauoia. Morì di 93 anni hauendo signoreggiato anni. 45

1145 Galuagno figliuolo di Andrea. Accrebbe lo stato. percioche prese Lodi, Pauia, Cremona & Crema. Durò anni 24

Interregno de Milanesi, i quali si gouernarono dopo la morte di Galuagno per se medesimi 52 anni.

1170 Vberto ouero Viuiano nipote d'Otho primo per Otho & suo figliuolo, successe à Galuagno. Hebbe della moglie Anastagia da Pirouano Vberto che fu Vescouo di Ventimiglia: & Otho. & della seconda moglie chiamata Berta, hebbe Iacomo detto Andreotto con altri figliuoli appresso.

Otho III figliuolo di Vberto. Arciuescouo di Milano. Costui perseguitando i Torriani per rihauer lo Stato: cõbattendo con loro fu uinto 7

volte. Vltimamente data loro vna rotta, prese Napo, Cauerna, Guido, Lanbardo con altri Torriani, & restò Signor di Milano. morì di 88 anni.

Tebaldo suo nipote per Iacomo detto Andreotto suo fratello: & marito d'Anastasia da Pirouano: fu decapitato sul timone d'vn carro insieme con Gottifredo Langosca & altri 22 nobili, da Torriani con vna scure.

1294 Mattheo, ò Maffeo figliuolo di Thebaldo. cognominato Magno. Hebbe l'Aquila negra nell'arme. & fu fatto Vicario Generale di Milano et della Lombardia dall'Imperadore Arnolfo. Soggiogò Ponte di Stura, Moncaluo, & Nouara. Et perciochè gli fu congiurato contra, rinuntiò il Vicariato l'anno 1302 ad Alberto Scotto da Piacenza. Fu creato Caualiero dall'Imperadore Arrigo, & poi confinato in Asti. Vltimamente riuocato & fatto compagno nel Vicariato di Guernerio d'Aspurgh, superò i Torriani. Hebbe Pauia, Cremona, Bergamo, Lodi, Piacenza, Nouara, Vercelli, Alessandria, & Tortona. Hebbe 7 figliuoli. de quali Zaccaria fu moglie d'Ottolino figliuolo di Pietro Rusca. et Catarina diede à Cecchino dalla Scala. Stefano fu Signor d'Arona; & hebbe per donna Valentina figliuola di Bernabò Doria. morì di età di 72 anni.

1329 Azzo figliuolo di Mattheo. Acquistò Brescia & Como. Lasciò Guidotto, & Pietro che fu marito d'Antiochia Coricella.

Luchino fratello d'Azzo gli successe. Costui essendo Podestà di Bergamo vi fece edisidar la cappella. Hebbe Parma per 60 mila ducati. La donna sua fu Isabetta Fiesca da Genoua: la quale essendo impudica, hebbe da fare con Galeazzo Visconte suo cognato, con Vgolino Gonzaga, & con Francesco Dandolo che fu poi Doge di Venetia. & per questa cagione diede il veleno al marito d'età di 62 anni.

1340 Giouanni fratello di Luchino, successe con Luchino ad Azzo. Fu fatto Caualiero da Papa Nicola V Antipapa; à richiesta di Lodouico Bauaro Imperadore, & poi da Giouanni Papa fu creato Arciuescouo di Milano. Lasciò Giouanni d'Oleggio suo figliuolo bastardo. il quale fu tiranno di Bologna. & Lionardo, che fu marito di Catarina Viazzala.

Galeazzo 1 fratello di Giouanni. Costui fu il primo de Visconti che fosse fatto Duca di Milano. Hebbe per moglie Beatrice figliuola d'Azzo da Este, la quale era prima stata maritata à Nino Visctõe da Pisa Signor di Gallura. morì di 51 anno. & lasciò Marco, Ricciardo, & Azzo che ammazzò Marco suo zio. Et fu marito di Caterina figliuola di Lodouico Duca di Sauoia. Costui riceuè honoratamente

Francesco

Francesco Petrarca. Morì di gotte di 38 anni.

1378 Galeazzo II nipote di Galeazzo I Duca di Milano. Accrebbe allo stato suo, Como, Nauarra, Asti, Alba, Alessandria con altre città. Hebbe per donna Bianca figliuola d'Aimone Duca di Sauoia. Morì di 59 anni. Et lasciò Caterina sua figliuola bastarda, che fu moglie del Conte Girolamo Riario Signor d'Imola, il quale fu morto da vna congiura. Violante che fu moglie di Lionetto Duca di Chiarenza figliuolo del Re d'Inghilterra. & dopo lui, di Othone Marchese di Monferrato che fu occiso da vn'asinaro.

Giouan Galeazzo Maria figliuolo di Galeazzo II. Terzo Duca di Milano Conte di Virtù. Fu Signor di Verona, di Padoua, di Vicēza, di Treuiso, di Feltro, & di Ciuital di Belluno. Hebbe per moglie prima Isabella sorella di Carlo Re di Francia. & poi Maria Regina di Sicilia, che fu fig. di Federigo. et vltimamente Caterina sua cugina carnale. Lasciò Gabriel Maria, suo fig. bastardo Sig. di Pisa, il quale per hauerla venduta à Fiorentini fu decapitato l'anno 1409. Azzo che fu marito di Piccinina figliuola di Bernabò Visconte. Gian Maria che hebbe per donna Antonia Malatesta, et fu morto da suoi cittadini l'anno 1411. Valentina che fu data per donna à Lodouico Duca di Turonia, fratello di Carlo V. Re di Francia, con dote di 400 mila ducati. & Filippo Maria.

1385 Bernabò zio di Gian Galeazzo, per Gian Galeazzo II suo fratello, occupò lo Stato, et hebbe Cremona, Crema, Soncino, Bergamo, Brescia, Val camonica, la Riuiera del Lago di Garda, et Carauaggio. Hebbe per moglie Beatrice figliuola di Mastino dalla Scala Sig. di Verona. Ma incarcerato da Gian Galeazzo suo fratello, morì di ueleno d'etd di 66 anni. Lasciò costui fra legittimi et naturali 30 figliuoli, de quali Nestore fu morto alla guerra in Monza. Marco fu Sig. di mezzo Milano et fu marito di Lisabetta di Bauiera, Ridolfo fu Principe di Bergamo, di Soncino et di Ghiaradadda. Lodouico dominò Lodi & Cremona. Carlo Sig. di Parma, di Borgo San Donnino & di Crema. & fu marito di Margarita sorella di Pietro Re di Cipri. Mastino Sig. di Brescia di Bergamo: della Riuiera, & della Valcamonica. Delle femine Verde fu moglie di Leopoldo II Duca d'Austria. Agnese di Francesco Gonzaga Marchese di Mantoua, Valēza, di Pietro Re di Cipri. Donnina, di Giouanni Acuto. Taddea di Stefano Duca di Bauiera. Antonia, di Corrado Conte di Vitēbergh, & poi del fig. di Ladislao Imp. Isabetta, d'Ernesto Duca di Monaco, et Maddalena di Federigo Duca di Bauiera.

Filippo Maria Angelo fig. di Gian Galeazzo, Duca ultimo di Milano del-

Digitized by Google

la famiglia Visconte, essendo picciolo fanciulletto & spogliato di grã parte del suo dominio, diuenuto guerriero, ricuperò lo stato con diuerse guerre fatte co suoi medesimi. Hebbe per donna Beatrice Tenda, la quale fu prima di Facino Cane: & gli diede 400 mila ducati di dote, fatta all'ultimo decapitar dal marito. & in suo luogo tolse Maria figliuola di Amadeo Duca di Sauoia. Lasciò di se due figliuole, cioè Maria che fu moglie di Amadeo Duta di Sauoia, che fu fatto Papa & detto Felice v & Bianca Maria naturale nata d'Agnese del Maino. La qual Bianca dopo lunghi trauagli & diuerse finte promesse, fu maritata à Francesco Sforza fig. di Sforza da Cortignuola. il qual succesſe nel Principato à Filippo Maria: & fu il primo Duca di Milano della famiglia Sforza, si come s'è detto à suo luogo.

Signori della famiglia Sforza.

Ancora che trattando di sopra de Duchi di Milano, habbia detto alcuna cosa de Principi di Casa Sforza che succesſero à Filippo Maria Visconti che fu l'ultimo, tuttauia ne tratteremo in questo luogo ampiamente, acciochè si ueda quanto quella famiglia ueniſſe, per lo suo molto ualore, in poco tẽpo à tanta grandezza. Et quantunq; sia creduto da molti ch'ella haueſſe oscuro principio, però io trouo gli Attendoli eſſer nobili, & che fino à Sforza padre del Duca Francesco (dal quale preſe il cognome di Sforza & Sforzeschi) furono perſone honorate & di nome. adunque fu Giouanni Attendolo, che fu marito di Lisa Petrucci.

Michelino figliuolo di Giouanni Capitano della Rep. Vinitiana. Hebbe Poliſena Sanſeuerina. & Maria sua sorella fu donna di Vgolino Conte di Centona. & Margarita l'altra sorella che fu madre di Chiara, donna di Martino Caracciolo Conte di S. Angelo, & fratello di Giouanni Gran Mariſcalco del Regno.

Sforza detto Iacomuccio et Mutio, figliuolo di Giouãni predetto. Costui ualoroso nell'armi, fu il primo Capitano dell'età sua, & fondò la grã dezza della sua famiglia, non solamente col nome, chiamandola Sforza, ma col Stato. perciochè fatto Generale de gli eſſerciti di Giouanna II Regina di Napoli, con la quale si dice che hebbe da fare, hebbe in dono da lei, Beneuẽto, Manfredonia, Baroli & Trani, cõ piu di 20 caſtella. Fu creato Cõte, & donatoli Cotignuola sua patria da Papa Giouãni XIII & fu Gonfaloniero di S. Chieſa. Roberto Imp. lo creò Caualiero, grado sommamẽte ſtimato in q̃l tẽpo. La prima sua moglie

fu An-

Antonia Salimbeni, che fu prima di Francesco Signor di Cortona. & da questa hebbe in dote Montegione, Montenegro, Ripa, Bagno, & Clusi. La seconda fu Catella sorella di Pandolfo Alopo Napolitano, Gran Camarlingo del Regno. La terza fu Maria da Marciano figliuola del Conte di Sessa, la quale era stata prima di Lodouico 11 d'Angiò: & poi del Conte di Celano. S'affogò nel fiume Pescara, mentre aiutaua un suo paggio l'anno 1424 Lasciò 15 figliuoli fra femine & maschi delle femine, Antonia fu donna del Conte di Carrara Sig. di Ascoli in Puglia. Lisa di Lionardo Lionello Sanseuerino. De maschi Carlo fu Arciuescouo di Milano. Alessandro dominò Pesaro: & hebbe per donna Costanza figliuola di Galeazzo Malatesta, & con lei fece Gineura, che fu donna di Santo, & poi di Giouanni Bentiuoglio Signor di Bologna. Battista, maritata à Federico Duca di Vrbino. & Costãzo marito di Camilla Aragona figliuola di Marino da Marciano. che successe ad Alessandro suo padre nella Signoria di Pesaro. Del qual Costanzo fu figliuolo (ma d'altra madre) Giouanni, il quale fu Signor di Pesaro. & hebbe per moglie, prima Lucretia Borgia figliuola di Papa Alessandro VI & poi Gineura figliuola di Mattheo Thiepolo Senator Vinitiano. Costui fece strangolar Pandolfo Collenuccio che scrisse le historie di Napoli. Li successe nello stato Francesco Maria della Rouere Duca d'Vrbino. Fu parimente figliuolo di Sforza; Buoso consorte di Leonora Aldobrandina figliuola del Conte di Santa Fiore: & poi di Griseide figliuola di Giouanni di Capoua fratello di Mattheo, che fu fatto Conte di Palena dal Re Ferdinando. Giouanni Capitano del Re Renato contra Alfonso, e fu marito della figliuola d'Agnolo Lauello cognominato il Tartaglia.

Francesco parimente fu figliuolo naturale di Sforza. Costui di età di 13 anni, fu creato Conte di Tricarico da Ladislao Re di Napoli: & nelle cose della milicia fu di gran lunga superiore al padre, & Generale di tutti i Principati del tempo suo. Hebbe per donna Polisena Ruffa, per la quale diuentò Signore di 3 città con piu di 20 castella. & dopò lei tolse Bianca Maria figliuola naturale di Filippo Maria Duca di Milano, per la quale diuentò poi (col mezzo però del suo valore) Duca di Milano l'anno 1450 & fu il primo Duca della sua famiglia. Morì di subitana, & la moglie fu uelenata. Lasciò di se fra bastardi & legitimi di numero 15 figliuoli. De quali Polidoro fu Arciuescouo di Milano, Ascanio Cardinale di Santa Chiesa, creato da Papa Sisto 1111. Ottauiano che s'affogò di età di 18 anni. Sforza marito d'Antonia del Verme, Lodouico, la cui dõna fu Beatrice fig. di Hercole Duca di Ferrara. il quale essendo Gouernator del Duca di Mi

Digitized by Google

lano suo nipote, gli tolse il Ducato & la vita insieme, & chiamò in Italia Carlo VIII Re di Francia, alla fine fatto prigione, si morì in Francia: hauendo lasciato di lui, Bianca, donna di Galeazzo, fig. di Roberto Sanseuerino, Gian Paolo, illustre nella militia, Mutio Marchese di Caranaggio, marito di Faustina Sforza madre del Marchese Francesco, Massimiliano & Francesco che furono vltimi Duchi di Milano. Fu parimente figliuolo del Duca Francesco I Sforza Maria Duca di Bari, il quale hebbe per donna Leonora fig. di Ferdinando Re di Napoli, quantunque non seguisse il parentado, & Gian Galeazzo Maria che gli successe nel Ducato, & hebbe per donna Susanna Gonzaga, et poi Buona fig. del Duca di Sauoia. et fu morto in Chiesa l'anno 1475 da Andrea da Lampognano et suoi complici, il giorno di S. Stefano. & lasciò Anna che fu consorte d'Alfonso Duca di Ferrara. Bianca, di Filiberto Duca di Sauoia, & poi di Massimiliano Imperadore. Caterina del Conte Girolamo Riario Sig. di Forlì, & dopo lui di Giouanni padre di Giouanni de Medici, del qual nacque Cosmo Duca di Fiorenza. et di maschi hebbe già Galeazzo che li successe di età di 4 anni sotto la tutela di Lodouico suo zio, come s'è detto, che fu marito d'Isabella figliuola d'Alfonso Re di Napoli per cagion della quale temendo il Moro l'ira sua, fece passare in Italia Carlo VIII Re di Francia, & spogliar del Regno di Napoli Alfonso, & Ferdinando, si come s'è detto. Costui lasciò Bona che fu Duchessa di Bari, & diuentò moglie di Sigismondo Re di Polonia: la quale vltimamente ritornata in Italia, si morì à Bari. Lasciò Francesco, il quale condotto in Borgogna morì alla caccia per la caduta da cauallo.

Di Buoso fig. di Sforza & fratello del Duca Francesco primo fu fig.

Giulio.

Federigo figliuolo di Giulio.

Ascanio figliuolo di Federigo, Prior d'Vngaria.

Francesco fratello d'Ascanio.

Buoso fig. di Frãcesco, Conte di S. Fiore. & marito di Costanza Farnese.

Mario figliuolo di Buoso.

Sforza fratello di Mario.

Paolo fratello di Sforza.

Carlo fratello di Paolo, Prior di Lombardia.

Ascanio fratello di Carlo, Cardinal et Camarlingo di S. Chiesa.

Alessandro fratello di Ascanio Cardinale di S. chiesa.

Francesca sorella del Cardinale, moglie di Francesco Orsino.

Francesco figliuolo di Sforza, nipote de i Cardinali.

Ascanio figliuolo di Mario, nipote de i Cardinali.

E come la Signoria

Signori del Balzo & loro discendentia.

LA nobilissima famiglia del Balzo venne di Francia con Carlo Primo Re di Napoli, del quale fu Capitano della detta famiglia Beltrando.

Francesco figliuolo di Beltrando.

1234 Rinaldo figliuolo di Francesco. Costui benemerito di Carlo II Re di Napoli, hebbe da lui Montescaglioso. & dal medesimo Carlo gli fu dato per donna Beatrice sua figliuola col Contado d'Audri. la quale era prima stata d'Azzo Marchese di Ferrara. Et dopo lei tolse Margarita Alueto, Signora di Tiano & di Cassano.

Maria figliuola di Rinaldo, donna di Vgo Delfino di Vienna.

Santia sorella di Maria, moglie di Giouanni d'Enghiera Francese.

1316 Francesco fratello di Maria Conte di Leccie, che fu padre di Maria consorte prima di Ramondo dal Balzo, & poi di Ladislao Re di Napoli. Vedi Ramondo cognominato Orsino.

Francesco II fratello del detto Francesco, Conte di Montescaglioso. & Duca d'Andri: percioche fu il primo nel Regno di Napoli che di casa priuata hauesse titolo di Duca. La moglie fu Margarita di Durazzo fig. di Filippo Principe di Taranto, rimasta vedoua del Re di Scotia.

Nicolò figliuolo di Francesco II Conte & Duca d'Andri. Capitano di Roberto Re di Napoli in fauor de Fiorentini.

Antonia sorella di Nicolò. moglie del Re, di Sicilia.

Iacomo cognominato Romandello figliuolo di Nicolò. Creato Principe di Taranto & della Morea, & Conte di Leccie da Luigi Duca d'Angiò. Hebbe per donna Agnese figliuola di Carlo Duca di Durazzo zia del detto Luigi: la qual fu prima di Biondo dalla Scala. Et fu poi chiamato Imp. di Costantinopoli, per la successione di Roberto & di Filippo Principi di Taranto suoi zii materni, che furono fratelli del Re Luigi, marito di Giouanna Prima Regina di Napoli. Vscirono di lui, Pirro, Roberto, Francesco, & Ramondo.

Roberto fig. di Iacomo. Fu di notabil valore nel tempo suo et fu suo fig. Ramondo Principe di Salerno et Duca di Malfi. il quale fu consorte d'una cugina del Re Ferdinando, et poi di Maria dal Balzo. et generò Daniello Conte di Sarno, Giordano Cõte della Tripalda. Felice Principe di Salerno et Cõte di Nola che hebbe per dõna Maria fig. di Ferdinando primo Re di Napoli. Anna maritata à Giouanni Ratta Conte di

Caserta

Digitized by Google

caserta & di Sant' Agata. Isabella che fu moglie di Napoleone Orsino padre di Virginio. et Orsina che fu data à Carlo di Monforte conte di Termoli.

1342 Ramondo cognominato Orsino figliuolo di Iacomo predetto. Hebbe Nola & Soleto dalla Regina Giouanna Prima, & fu Gran Camarlingo del Regno. Diuentò conte di Leccie per la moglie Maria d'Enyeno, dopo la quale fu marito di Isabella Appia Francese. Fu Barone di Flumari, & poi Principe di Taranto. morì l'anno 1375. & lasciò Romano conte di Nola che hebbe la figliuola di Francesco dal Balzo. caterina, moglie di Tristano di Chiaramonte, conte di Cupertino, la qual fu madre d'Isabella Regina di Napoli. Giouanni Antonio Principe di Taranto & Gran Conteſtabile del Re Alfonso, marito di Anna figliuola di Giordano Colonna, della quale hebbe caterina maritata à Giulio Antonio Acquauiua conte di San Flauiano. & Bartolomeo conte di Leccie, con due altre femine, che l'vna fu donna del conte di Cantazaro figliuolo del Marcheſe di Cotrone, & l'altra di Iacomo Sanseuerino conte di Saponara. Restiò parimente del detto Ramondo, Gabriello Duca di Venosa, marito della figliuola di Gian Caracciolo Gran Siniscalco, & padre di Maria Donata donna di Pirro dal Balzo, & di Ramondina che fu di Roberto Sanseuerino Principe di Salerno. & in questo Gabriello venne meno la linea de Principi di Taranto per non hauer hauuto figliuoli. Restiò similmente vn'altra figliuola del detto Ramondo che fu data à Iosia Acquauiua Duca d'Atri.

Francesco figliuolo di Iacomo, & fratello di Ramondo detto Orsino fu Duca d'Andrì, et marito di Soeua Orsina. della qual trasse 4 figliuoli. L'vno fu conte Camerario, & consorte di Maria d'Eppe. L'altra fu maritata à Romano Orsino dal Balzo conte di Nola. Il terzo fu Pirro Duca d'Andri. il quarto Guglielmo Bianchino, notabile per lo suo molto valore. Di Pirro, vscì Francesco Duca d'Andri & consorte di Santia di Chiaramonte, della quale generò Pirro Principe d'Altemura, marito di Maria Donata fig. di Gabriello dal Balzo; che fu l'vltimo de Duchi d'Andri de la sua famiglia. percioche hebbe 3 femine, l'una diede à Rinaldo da Barbignaco, L'altra detta Isabella à Federigo Re di Napoli, et la terza chiamata Isotta à Pietro Gueuara Gran Siniscalco, che morì l'anno 1530. Di Guglielmo Bianchino nacque Marchetto & Theseo. Di Theseo fu figliuolo

Battista, consorte della Cecca di Monforte de conti di Cãpobasso: la quale gli fu data dal Re Ferdinando, del qaale era Generale, con le terre in dote di S. Croce & di Mirabello.

Digitized by Google

Francesco figliuolo di Battista hebbe per donna Breda d'Argenzo.
Vicenzo fratello di Francesco hebbe Anella d'Argenzo.
Battista figliuolo di Vicenzo, fu marito di Camilla Galeotta & generò Fabritio, Giulio, Alfonso, Isabella che fu dõna di Vicenzo dal Balzo. & Marc'antonio consorte di Giouanna figliuola di Tomaso Forma.
Tomaso figliuolo di Francesco.
Vicenzo figliuolo di Tomaso, marito d'Isabella dal Balzo. della qual fu padre di Luigia, di Lodouico, & di Vespasiano.

Sig. di Monferrato & discendentia loro.

DICONO gli Scrittori che Alaramo fu figliuolo del Duca di Sassonia & hebbe per moglie Altheria figliuola di Othone II Imperadore. & che l'anno 974. si fuggì di Sassonia perseguitato da suoi parenti. Venuto per tanto in Italia, hebbe 7 figliuoli, i quali riconosciuti dall'Imp. ottennero da lui 7 Marchesati. percioche
Othone figliuolo di Alaramo fu creato Marchese di Ceua. il secondo suo fratello Marchese di Ponzono, il terzo, Marchese del Bosco. Il quarto, Marchese di Saluzzo, il quinto Marchese di Sauona, il Sesto Marchese del Finaro, et il Settimo ch'ebbe nome Guglielmo fu fatto Marchese di Monferrato. Costui fu il primogenito de figliuoli di Alaramo, & hebbe per donna Helena figliuola di Glocesto fratello di Riccardo Re d'Inghilterra.
Bonifatio figliuolo di Guglielmo, Secondo Marchese. Fu huomo di grau valore nelle cose dell'armi, di notabil prudenza, et di cuore, & hebbe per moglie la Maria figliuola di Filippo Re di Francia.
Guglielmo II figliuolo di Bonifatio, cognominato il vecchio, Terzo Marchese di Monferrato: fu marito di Giulia Ita, et poi di Giuditta figliuola di Leopoldo Duca d'Austria. Costui passò alla impresa di terra Santa con Corrado Imper. suo suocero, doue si portò con molta gloria con l'armi in mano. Furono suoi figliuoli
Guglielmo III cognominato Lungaspada, Fu Generale dell'essercito christiano in Asia per l'impresa di terra Santa. & hebbe per donna Sibilla figliuola di Baldouino IIII lebbroso, Re di Ierusalem; & generò Baldouino, che soccesse à Baldouino detto nel Regno.
Giordana fig di Guglielmo II che fu Imperadrice di Costantinopoli.
Bonifatio II fratello di Giordana, 4 Marchese. Costui soccorse in Asia Baldouino Re di Gierusalẽ suo nipote, dopo la morte di Gugliel. III.

Digitized by Google

Fu preso col Lusignano da Saracini. Liberato poi da Corrado suo nipote, succesſe nel Principato della Theſſaglia à Rinieri suo fratello. Fu marito di Maria figliuola del Re d'Vngaria, & dopo lei di Costanza di Soeuia.

Riniero fratello di Bonifatio II *tolta per moglie Cirimaria figliuola di Emanuello Imperadore di Costantinopoli; hebbe per lei il Regno di Theſſaglia. La qual Cirimaria fu prima donna del Re d'Vngaria. Succesſe nel Regno à Baldouino figliuolo di Guglielmo* III. *suo nipote.*

Corrado figliuolo di Riniero, altri dicono di Bonifatio II *hebbe per donna Isabella sorella di Sibilla che fu moglie di Guglielmo Lunga Spada suo zio. Costui fu occiso à tradimento nella piazza di Tiro, da due Saracini; & lasciò Maria sua figliuola che fu maritata à Giouanni di Brenna Re di Ieruſalem l'anno* 1209.

Guglielmo IIII *figliuolo di Riniero predetto, ò secondo altri di Bonifatio* II *fu sauio huomo: di gran ualore, & forte di corpo: & molto stimato da gli altri Principi.*

Bonifatio IIII *figliuolo di Guglielmo* IIII. *quinto Marcheſe. famoſo nell'armi, hebbe per donna Costanza figliuola di Amadeo Conte di Sauoia.*

1206 *Agneſe figliuola di Bonifatio* III. *fu moglie di Arrigo Imperadore di Costantinopoli, che fu fratello di Baldouino Conte di Fiandra.*

Guglielmo V *figliuolo di Bonifatio* III. *cognominato il Grande,* VI *Marcheſe di Monferrato. hebbe per donna Beatrice figliuola del Re di Spagna. Guerreggiando con gli Aleſſandrini fu preso, & morì in una gabbia di ferro. Fu padre di 3 femine & di due maſchi. delle femine, l'una fu moglie d'Alfonso figliuolo del Re di Caſtiglia. L'altra d'Orso Orsino Baron di Roma. La terza che hebbe nome Violante fu di Andronico Paleologo Imperadore di Costantinopoli, per lo quale, soccedendo à Giouanni suo cognato l'anno* 1306, *il Marcheſato di Monferrato entrò nella famiglia Paleologa. I maſchi di Guglielmo furono, Ramboldo marito di Iuta d'Auſtria. & del quale Volfango crede che i predetti fratelli, siano suoi figliuoli, & Giouanni* VII *Marcheſe & ultimo di Monferrato. Percioche hauendo tolto per moglie la Margarita figliuola del Duca di Sauoia, la quale fu ſterile, morendo, mancò in lui la linea di Alaramo, & gli succesſe nel Marcheſato Andronico Imperadore marito di Violante sua sorella. il quale Andronico fece Marcheſe Theodoro, che fu il primo della sua famiglia, & l'ottauo per ordine.*

Si-

Digitized by Google

Signori Paleologhi ſucceſſori nel Marcheſato di Monferrato.

1306 THEODORO *figliuolo d'Andronico Paleologo Imper. di Coſtantinopoli primo Marcheſe della caſa, & VIII per ordine, ſucceſſe à Giouanni vltimo della ſtirpe d'Alaramo. Accrebbe al ſuo Stato la città d'Aſti. & fauorì ſempre in ogni occaſione la famiglia Viſconte.*

1338 *Giouanni II figliuolo di Theodoro II. & IX per ordine: fu marito di Iſabella ſorella di Iacomo Re di Maiorica. della quale hauuta Sofia, la diede per moglie à Michele II Imperadore di Coſtantinopoli.*

Theodoro figliuolo di Giouanni III & X per ordine. Hebbe per donna la figliuola di Roberto Duca di Bari. & dopo lei la figliuola di Amadeo Principe d'Acaia. Gouernò la città di Genoua per lo ſpatio di 14 anni. Dicono alcuni che la predetta Sofia fu ſua figliuola.

1433 *Gian Iacomo figliuolo di Theodoro IIII & XI per ordine. Sauio & ualoroſo Signore. Creato Vicario General dell'Imperio in Italia, da Sigiſmondo Imperadore. Hebbe per donna Giouanna figliuola di Amadeo Duca di Sauoia.*

Theodoro figliuolo di Gian Iacomo, et fratello di Giouanni III fu creato Cardinale di Santa Chieſa da Papa Paolo II.

1445 *Giouanni III figliuolo di Gian Iacomo V & XII per ordine. Principe buono. percioche amò grandemente la uirtù. Fu eloquente & liberale: & in gratia di Dio, & de gli huomini del mondo. Fu ſua donna Margarita figliuola di Lodouico Duca di Sauoia. Amadea ſorella di Giouanni, fu maritata à Iano Re di Cipri, Iſabella al Marcheſe di Saluzzo.*

1464 *Guglielmo V figliuolo di Gian Iacomo et fratello di Giouanni III. & XIII. per ordine ſucceſſe al fratello morto ſenza heredi. Fu eccellente huomo nella militia. & hebbe per donna Maria nipote del Re di Nauarra, & dopo lei Iſabella figliuola di Franceſco Sforza Duca di Milano. della quale hebbe Bianca Maria che fu maritata à Carlo II Duca di Sauoia, & Margarita à Lodouico Marcheſe di Saluzzo. Morì ſenza heredi, & li ſucceſſe nel Marcheſato*

Bonifatio IIII figliuolo di Gian Iacomo VII & XIIII per ordine. Tolſe per moglie Maria figliuola di Giorgio Scanderbegh Deſpoto et poi Re di Macedonia & d'Epiro. & generò di lei Guglielmo marito d'Anna di Lanſon, il qual morì l'anno 1518, & fu padre di Margarita

rita che fu moglie di Francesco Gonzaga Duca di Mantoua, & di Bonifatio, che andando alla caccia, cadde & si roppe il cauallo.

Gian Giorgio figliuolo di Bonifatio 1111 socceſſe al padre, & fu l'ottauo & vltimo della famiglia Paleologa. percioche hauendo per donna Giulia figliuola di Federigo d'Aragona Re di Napoli, morì l'anno 1532 senza figliuoli. & cosi la Margarita figliuola di Guglielmo suo fratello ch'era maritata in Francesco Gonzago, essendo herede dello Stato, lo portò nella famiglia Gonzaga: la quale lo gode fino al presente.

Signori Varani.

BARO, CHE i primi della famiglia Varana fossero vn Berardo & un Commodo, i quali si fecero Christiani ne i tempi di Filippo Imperadore, & di Papa Sisto 11 che fu l'anno di Christo 258. & che costoro dedicassero un Tempio di Gioue à Santa Maria; & riponessero in una tomba di marmo l'ossa di San Venantio martire. Si troua anco che essendo uenuto un Varano in Italia ne tempi di Pipino: & posatosi in Lombardia la quale egli gouernaua per nome del Re di Francia: ui edificò un Castello chiamato Varano, dal quale alcuni uogliono ch'uscisse la famiglia Varana: Ma essendo veramente incerto l'origine di questa casa, non potiamo darle capo ordinatamẽte, se non dopo la desolatione, della città di Camerino, la qual fu fatta per Manfredi Re di Sicilia, nel tempo di Papa Alessandro 1111, che fu l'anno 1259. percioche in questo tempo uisse di questa stirpe

1261 Gentile da Varano. Costui hauuto in dono dal predetto Papa, Sasso, fu primo restauratore & Signor di Camerino, città posta nell'Vmbria sul giogo dell'Appennino, forte di sito & ben popolata fabricandoui la Chiesa Cathedrale. Fu Capitano Generale di Papa Alessandro 1111 & d'Odoardo Re d'Inghilterra. & ottenne dal detto Papa San Genesio, Tolentino, Monticolo, Amandola, Sarnano, Monte San Martino, Belforte & Gualdo nell'Vmbria, Visso, Monte Santo & Cerreto nel Ducato. Fu poi fatto Conte di Campagna da Papa Martino 1111. l'anno 1281. & hauendo Signoreggiato 23 anni, si morì l'anno 1284. Hebbe per donna Aleruza, figliuola di Suppo Conte d'Altino.

1285 Ridolfo primo figliuolo di Gentile, del qual non si troua cosa degna di

memoria ancora ch'esso durasse in gouerno per lo spatio di 32 anni con suo fratello, hebbe per donna Galathea nata del sangue Reale di Inghilterra, la quale gli fu data dal Re & confermato nel Contado di Campagna da Papa Onorio IIII. morì l'anno 1316

1319 Bernardo fratello di Ridolfo, fu creato Marchese della Marca da Papa Giouanni XXII l'anno 1319, & essendo durato 13 anni in signoria uenne à morte l'anno 1329

Gentile II. primo figliuolo di Bernardo, fu l'anno 1334 Capitano di Papa Giouanni XXII. & hauendo retto lo stato 26 anni, si morì l'anno 1345

1350 Bernardo II figliuolo di Gentil II. militò nell'Vmbria l'anno 1335 sotto Papa Giouanni XXII. morì uiuendo il padre l'anno 1350. Hebbe per donna Belfiore Signora di Brunforte, della quale gli nacquero quattro figliuoli.

1354 Ridolfo II figliuolo di Bernardo II fu mandato alle Smirne cõtra gli Infedeli, da Papa Clemente VI. Fu poi creato Vice Re nell'Abruzzo da Lodouico Re di Napoli, & dalla Regina Giouanna Prima. Et uenuto in Italia il Cardinale Egidio Albernocio per le cose della Chiesa, fu messo al gouerno della Marca. Et nel tempo di Papa Innocentio VI fu creato Gonfaloniero della Chiesa. Hebbe due uolte il Capitanato Generale de Fiorentini. et militò parimẽte per Gregorio XI. Visse in stato 29 anni & morì l'anno 1384. Hebbe per donna Camilla de Chiauelli figliuola di Finuccio Signor di Fabriano.

1385 Giouanni cognominato Sbaualferro, fratello di Ridolfo: fu ne suoi tempi tenuto il primo giostratore che hauesse Italia. Costui cinse di mura il borgo di San Venantio. & fu come compagno di Lodouico & della Regina Giouanna di Napoli. gouernò 2 anni insieme co fratelli, & morì l'anno 1385

Venantio suo fratello cognominato falcifero fratello di Giouanni, edificò il palazzo vecchio di Camerino. Hebbe per donna Giouanna de Chiauelli figliuola di Alberghetto da Fabriano, & morì l'anno 1386

1390 Gentile III fratello di Venantio fu fatto Gouernator di Roma da Papa Vrbano V. Costui riduſſe a obedienza il Duca di Ronciglione, & introdusse in Roma Carlo IIII Imperadore. Fu ualoroso nell'armi, & ualse molto nella prudenza & ne consigli: & serui dell'opera sua tutti i Principi d'Italia con molta lode del suo nome illustre. Hebbe per donna Theodora de Salimbeni da Siena. & morì l'anno 1390

1410 Ridolfo III figliuolo di Gentile III. militò sotto Papa Innocentio VI dal quale ottenne la terra di Ciuita Noua. Militò parimente sot-

Digitized by Google

to Ladislao Re di Napoli. Si dice che hebbe 54 figliuoli che tutti mãgiarono pane. Hebbe due mogli, la prima fu Lisabetta Malatesta de Signori di Rimino: & l'altra Costanza Smedunaia da Sanseuerino. Et hauendo Signoreggiato 25 anni, si morì l'anno 1524

1434 Gentil Pandolfo figliuolo di Ridolfo III nato della prima moglie, militò sotto Martino V. Hebbe per donna Soeua de Conti di Laurento nell'Abruzzo. Costui accordatosi con Bernardo suo fratello nato della medesima madre, congiurò contra Giouanni & Pier Gentile suoi fratelli, ma nati della matrigna. & haũdo corrotto il Patriarca Vitellesco huomo seditioso, & che allora era Legato del Papa nella Marca, Pier Gentile chiamato insieme con Giouanni con arte dal Patriarca; andatolo a trouare ma senza Giouanni, fu fatto decapitar dal Patriarca, accusandolo che fosse monetario. & Giouanni ch'era restato à casa: chiamato in una camera da fratelli, quasi che gli uolessero fauellare in secreto, fu tagliato a pezzi da loro. Questa sceleratezza commosse di modo i terrazzani, che leuati à furor di popolo ammazzarono Pier Gentile co figliuoli di Bernardo l'anno 1434

Bernardo fratello di Gentil Pandolfo: fu Consigliero del Re Ladislao. Militò con la Regina Giouanna Seconda. & hebbe in dono da Antonio dall'Aceto da Fermo, la terra di Monfortino. Hebbe per donna Viuiana Trinci figliuola del Signor di Fuligno. & fu morto à Tolentino sua terra che gli era toccata in sua parte. & i figliuoli che si trouauano in Camerino quando fu occiso Gentil Pandolfo dal popolo, si come s'è detto, furono parimente morti da loro.

Pier Gentile fratello di Bernardo, ma della secõda moglie di Ridolfo III fu decapitato dal Patriarca Vitellesco per ordine di Gentil Pandolfo suo fratello l'anno 1434. Fu sua consorte Lisabetta Malatesta figliuola di Galeotto Sig. di Pesaro. dalla quale hebbe due figliuoli.

Giouanni II fratello di Pier Gentile. Egli militò per i Fiorentini l'anno 1326, & per Filippo Maria Duca di Milano l'anno 1428. Fu parimente condotto dalla Republica Vinitiana l'anno 1431, dalla quale per i molti meriti suoi, fu fatto nobile di questa città co suoi discendenti. & hebbe la terra di Nocera da Papa Martino V. Costui essendo chiamato dal Patriarca Vitellesco per artifitio di Gentil Pandolfo suo fratello: hauendo mandato in suo luogo Pier Gentile che fu decapitato: & rimasto à casa fu morto à tradimento in una camera dal predetto Gentil Pandolfo & Bernardo suoi fratelli l'anno 1434. Hebbe per donna Bartolomea Sanseuerina.

Nicola sorella di Giouanni, fu maritata l'anno 1420 à Braccio Capitano eccellente de tempi suoi, & cõcorrente della fattione Sforzesca.

Digitized by Google

1443 Ridolfo 1111 figliuolo di Pier Gentile decapitato: essendosi i Camerini dati à Francesco Sforza dopo che hebbero occiso gli interfettori di Giouanni, ricuperato lo stato fuori del quale esso con Giulio Cesare suo zio stette per lo spatio di 19 anni: fu fatto Consigliero di Frã cesco Sforza. Alla fine diuiso lo stato con Giulio Cesare morì l'anno 1464 & fu sua consorte Camilla da Este de Marchesi di Ferrara.

1445 Giulio Cesare figliuolo di Giouanni 11. militò l'anno 1451 co Fiorentini & co Sanesi l'anno 1455. col Duca d'Angiò, & con Papa Paolo 11. Fu Gouernator di Santa Chiesa sotto Papa Sisto 1111. Et l'anno 1484 hebbe titolo di Gouernator Generale dalla Republica Vinitiana dell'armi loro. Fu anco Generale de gli esserciti di Matthia Coruino Re di Vngaria. Luogotenente Generale di Ferdinando Re di Napoli. Fondò in Camerino il Palazzo nuouo & la Loggia. Possedè Cerreto & Monte Santo nell'Vmbria hauuti da Papa Sisto. Hebbe per donna Giouanna Malatesta figliuola di Sigismondo, & nipote di Francesco Sforza Duca di Milano. Costui essendo uecchio fu preso da Cesare Borgia, & strangolato nella Rocca della Pergola da Micheletto carnefice & ministro delle sceleratezze del Borgia, allora che con profonda sete dell'altrui sangue, aspirando alla Signoria d'Italia, spegneua la nobiltà de Baroni di questa Prouincia, & ciò fu l'anno 1502. Furono anco presi Annibale, Venantio, & Pietro suoi figliuoli & medesimamente morti con lui. Ma innanzi che ciò auenisse, Giulio Cesare, quasi simile à Priamo che nel Principio della guerra di Troia mandò Polidoro in Thracia con le ricchezze sue, mandò Gian Maria suo figliuolo minore, col meglio delle sue cose, a Venetia, nel principio che il Borgia mosse guerra in quella Prouincia.

1502 Gian Maria figliuolo di Giulio Cesare, sentita la morte del padre & de fratelli, rouinato il Borgia per lo ueleno ch'egli diede à se medesimo, & col quale tolse la uita al Papa suo padre, ritornò à Camerino, & riceuuto dal popolo con somma allegrezza, ribebbe lo stato l'anno 1508. L'anno seguente edificò la Rocca di Camerino. L'anno poi 1510, fu creato primo Duca di Camerino da Papa Leone x. il quale gli dette per moglie Caterina figliuola di Maddalena sorella d'esso Papa, & di Franceschetto Cibò. Et oltre à ciò hebbe Sassoferrato, Ciuita Noua & Cerreto. Et l'anno 1520 fu creato Prefetto della città di Roma: & Conte di Sinigaglia. Le quali cosi egli hebbe dal predetto Papa Leone. & hauendo gouernato 25 anni, si morì l'anno 1527. Lasciò dopo lui Giulia: la quale egli comandò per l'ultimo suo testamento che fosse data per moglie à Matthia, ouero ad alcuno de

fra-

Digitized by Google

fratelli d'esso Matthia figliuoli di Hercole che nacque di Ridolfo IIII. Ma non uolendo la Caterina moglie del testatore, obbedire all'ordinatione del morto marito: diede la predetta Giulia per moglie a Guido Baldo dalla Rouere Duca d'Vrbino l'anno 1533. La qual Caterina morì in Fiorenza l'anno 155

Hercole I figliuolo di Ridolfo IIII. La cui parte dello stato di Camerino, era indebitamente stata occupata da Giulio Cesare suo zio: habitando in Ferrara come escluso dal suo patrimonio, militò con Hercole primo, con Alfonso, & con Hercole figliuolo d'Alfonso Duchi di Ferrara. Ottenne poi l'inuestitura del Ducato di Camerino da Papa Paolo III. & aiuto contra il Duca d'Vrbino che lo possedeua per uigor della moglie. con tutto ciò escluso dal Papa, il Ducato peruenne in Ottauio Farnese suo nipote, al presente Duca di Parma. La moglie fu Filippa Guarniera da Ferrara: & hebbe 23 figliuoli, de quali, alla morte sua che fu l'anno 1548 ne lasciò quattro. & uisse 82 anni.

Pier Gentile II fratello di Hercole: huomo di somma & perfetta bontà morì, uiuendo Hercole, & senza figliuoli l'anno 155

Fabritio I fratello di Pier Gentile II. datosi alle lettere sacre & allo studio delle leggi, & della filosofia, fatto Vescouo di Camerino venne à morte l'anno 155

Matthia figliuolo di Hercole I nella sua prima giouentù fu al soldo di Francesco Re di Francia, & di Carlo V Imperadore. & de Fiorentini nell'assedio loro l'anno 1529. & rimase per loro in Pisa Capitano Generale. Et dopo molte persecutioni della fortuna, tentò due uolte di ricuperar Camerino. L'una delle quali auenne che non potendo hauer per donna la Giulia predetta, corrotti alcuni di Camerino, tenne modo d'entrarui una notte secretamente. & fatta prigiona la Duchessa Caterina pregatala grandemente per un tempo, che gli desse per donna la figliuola, la qual staua allora nella fortezza sotto la cura di Aranino Cibò che fu figliuolo di Theodorina nata di Papa Innocenzo VIII & non potẽdo far nulla, uenne all'atto delle forza. Percioche un giorno tratta fuori la spada, & acceso in mostra di grande ira fece sembiante di uolere occider la Duchessa. La quale non tremante ò sbigottita, ma forte & constante, hauendoli chiesto tempo di potersi cõfessare: postasi poi in ginocchioni gli porse il collo. perche Matthia commosso, & conducendo con lui quell'animosa, donna per cacciarla in qualche prigione, ella aiutata da un fuoruscito, si fuggì accortamẽte nella città, doue fermate le cose sue: hauuti nelle mani intorno a 18 ribelli, gli fece impiccar tutti à merli della città. Militò anco il pre-

detto sotto Papa Paolo III. Hebbe per donna Battista Farnese. & morì in Ferrara l'anno 1551

Fabritio II fratello di Hercole, huomo di bello spirito, gratioso, et molto amico delle lettere, si come io conobbi in Roma l'anno 1550, mentre fui Cameriero di Papa Giulio III. uisse in stretta amicitia & amoreuolezza col Cardinal di Santa Fiore Camarlingo di Santa Chiesa. Egli fu creato Caualiero della Croce dal Re di Portogallo, & poi di San Paolo da Papa Paolo III. Morì di freschissima età l'anno 1553

Camillo fratello di Fabritio II fu creato Abate di Santa Maria della Ferrara da Paolo III. & stette per molti anni sotto la sua protettione. Militò poi sotto Hercole II Duca di Ferrara.

Pier Gentile III fratello di Camillo si messe da suoi primi anni al seruitio di Hippolito da Este fratello del Duca di Ferrara. Guerreggiò poi per molti anni sotto Hercole II Duca di Ferrara. & fu Capitano di Arrigo II Re di Francia in diuersi luoghi d'Italia & in diuersi tempi. alla fine per i suoi meriti, per la prudenza, & per il ualore fu fatto Gouernator di Bresello dal Duca di Ferrara.

Hercole II figliuolo di Matthia, restato senza padre nell'età sua puerile, fu alleuato sotto la protettione del Duca di Ferrara. & essendo di mirabile ingegno & di gran speranza: fu ammaestrato ne buoni costumi et nelle uirtù.

Signori Ordelaffi di Forlì.

Si dice che costoro discesero del nobilissimo sangue della famiglia Faliera di Venetia, et che presero il cognome di Ordelaffi da questa uoce Faledro; la quale letta all'indietro rilieua Ordelaf. ma in qualunque modo si sia, oltre a un Giouanni Vicario in Forlì per la Chiesa

1276 Mainardo da Susiana fu primo Signor di Forlì. percioche costui con la peritia dell'armi fondò lo stato à suoi successori.

1320 Sinibaldo fig. di Mainardo: fu occiso col figliuolo in letto dal popolo.

Alessandro figliuolo di Mainardo fu insieme con Francesco suo fratello creato Vicario di Forlì, da Papa Benedetto.

1337 Francesco figliuolo di Mainardo, marito di Zia de Vanni da Lusinana de gli Vbaldini. Signor di Forlì, fu occiso da Pino suo fratello.

Sinibaldo figliuolo di Francesco. Signor di Forlì.

Pino figliuolo di Mainardo, hebbe per donna Costanza de Pichi, occise Francesco suo fratello, et si fece Signore.

Sinibaldo II figliuolo di Pino successe al padre.

Giorgio fig.di Francesco et fratello di Sinibaldo I. hebbe per dona Lutretia fig.di Lodouico Alidosio Signor d'Imola. et soccesse à Sinibaldo. Theobaldo figliuolo di Mainardo hebbe Francesco II che fu padre di Antonio, di Francesco III & di Lodouico. Ilquale, essendo Forlì occupato dalla Chiesa: si fuggì à Venetia, doue venuto à morte, mancò in lui la casa de gli Ordelaffi.

Signori Pij di Carpi, & loro discendenza.



I troua nell'Archiuio di S. Giorgio di Genoua, memoria, nella qual si dice, che Manfredi fu il primo che si chiamasse de Pii, per esser descesо della linea d'Alessandro Pio Imperadore. Costui conuersaua & era Barone nella Corte di Costanzo Imperadore. il quale con Costante & Costantino figliuoli di Costantino Magno contese lungamente insieme dell'Imperio. Egli si innamorò d'Euride figliuola di Costanzo, & ella di lui: & furtiuamente si promessero & si congiunsero insieme. perche fatta grauida & temendo dell'ira del padre, si fuggirono in Italia nel Regno di Napoli, viuendo di nascosto & assai poueramente quantunque hauessero di molte gioie & danari. Ma passando Costanzo in Italia, & dicendosi ch'andaua à Roma & nel Regno, Manfredi cacciato dalla paura, sen'andò in Lombardia et si messe sul Pò nella Valle Nemorosa, fra diuersi Pastori, de quali in breue tempo diuenne Regolo & capo, in tanto ch'era venuto tremendo à tutti i circonuicini. Auenne che Costanzo, guerreggiando in Italia contra Magnentio vsurpator dell'Imperio: domandò alle città tributarie il sussidio caritatiuo. & particolarmente alla città di Modona, ch'allora fu di 25 in 30 caualli. I Modonesi ò per discordia fra loro, ò perche allora non hauessero huomo bastante à tanto carico, mandarono à chiamar Manfredi già reuerito da loro, & datagli l'impresa della condotta lo mandarono all'Imp. presso al quale Manfredi si portò con l'opera & col consiglio di modo che lo fece ricercar piu volte da suoi, che domadasse qualche gratia all'Imperadore, desideroso per le qualità sue di honorarlo in qualche maniera. Manfredi alla fine, rispose à quei tali, che assai gratia era la sua seruendo tato Signore, et che se pure voleua far gli cortesia, non domandaua altro, se non che perdonasse à Manfredi, à Euride, & figliuoli se si trouassero viui. caso che nò, non se ne parlasse piu. l'Imperadore ciò sentendo si marauigliò forte, perciòche si

teneua per tutti che Manfredi & Euride fossero morti. Perche promesso liberamente di perdonarli, Manfredi si scoperse. onde accettato & abbraciato dall'Imperadore che fece molte carezze alla figlia, lo messe in grandissimo stato seruendosi di Manfredi. Si trouaua allora costui, padre di otto figliuoli. L'vno hebbe nome Pico, dal quale usciro no i Pichi i cui discẽdenti furono Signori di Cõcordia et della Mirandola. il terzo Manfredi dal cui nome i Manfredi fecero la loro famiglia in Faenza. il quarto Fantulo, il quinto Pappazzone, il sesto Pedocco, & il settimo Siculo. dell'ottauo non si sà come fosse chiamato.

Dopo il predetto Manfredi, furono nella casa Pia due altri Manfredi fino al tempo della Contessa Matilde che fu parente loro. & amendue furono Generali di Federigo II in Italia contra la Chiesa. Il primo de quali roppe l'essercito ecclesiastico, & poi acconciatosi col Papa roppe l'essercito Imperiale.

De primi otto fratelli che noi dicẽmo di sopra, restarono 40 altri figliuoli, i quali edificarono in comune il villaggio di Quarantola, cosi detto dal numero loro.

La Chiesa della Rocca di Carpi fu poi fabricata da Aiulfo Re de Longobardi. & Papa Lucio la consacrò, come si legge in detta Chiesa in due pietre antiche, che conseruano fino al dì di hoggi la memoria di questo fatto. Vi si vede anco il ritratto & la sepoltura dell'vltimo Manfredi.

Il primo Signor di Carpi fu Prelato, & habitaua in Modona.

Marco I succesSe & hebbe Alberto, Giberto, Galasso & Giouanni.

Marco II figliuolo di Giberto.

Giberto II figliuolo di Marco.

Galeotto fratello di Giberto.

Lodouico fratello di Galeotto.

Hercole fratello di Lodouico.

Enea fratello di Hercole.

Alessandro figliuolo di Giberto II.

Marco III fratello di Alessandro.

Girolamo fratello di Marco decapitato da Alfonso Duca di Ferrara.

Hercole II figliuolo di Marco III.

Enea II fratello di Hercole II.

Di Galasso figliuolo di Marco primo nacque

Gian Marco.

Gian Lodouico fratello di Gian Marco.

Princiualle fratello di Gian Lodouico.

Digitized by Google

Nicolò & Bernardino fratelli di Princiualle, decapitati da Borso Duca di Ferrara.
Di Alberto figliuolo di marco 1 discese
Leonello.
Alberto 11 figliuolo di Lionello.
Leonello 11 fratello d'Alberto 11 visse lunghissimo tempo, & habitò in Venetia.
Donna figliuola di Alberto 11 moglie di Bonifatio Sermoneta.
Donna figliuola di Alberto detto, che fu donna del Duca d'Albi.
Traiano figliuolo di Leonello 11 morì di età di 27 anni per la puntura d'vna serpe.
Antonio Girolamo detto poi Ridolfo, Cardinale di Santa Chiesa di tanto nome & bontà, & di conosciuta & rara prudenza che era aspettato Pontefice, se non era impedito dalla morte.
Alberto fratello del Cardinale.

Signori Manfredi, di Faenza, & loro discendenti.

Manfredi Barone della Corte di Costanzo che fu figliuolo di Costantino Magno: diede origine (per quanto si dice) alla famiglia de Manfredi che signoreggiò per vn tempo la città di Imola & di Faenza. Et dal medesimo discesero i Pichi Signori della Mirandola per Pico figliuolo del detto Manfredi, come s'è detto. Solo mi resta in dubbio ch'io non veggo che da manfredi che fu intorno all'anno 300 di Christo fino à Francesco Manfredi che fu l'anno 1322 apparisca per lo spatio di 900 anni & più; cosa alcuna di questa famiglia. ma acciochè non paia che dubitando io metta in forse, quello ch'è tenuto & creduto da molti, dico che l'anno 1322.

1322 *Francesco manfredi (i cui antecessori furono Vicarii di Santa Chiesa in Faenza, che tale era il titolo di tutti costoro) si fece Signor di Faenza.*
1324 *Alberghetto figliuolo di Francesco. Scacciato il padre, governa 2 anni.*
1339 *Ricciardo figliuolo di Alberghetto. Vescouo di Faenza creato da Papa Benedetto XII.*
Giouanni figliuolo d'Alberghetto, insieme con Ricciardo tennero la Si-

gnoria

Digitized by Google

gnoria d'Imola et di Faenza per lo spatio di 16 anni.

Manfredi figliuolo d'Alberghetto, successe al padre co predetti fratelli.

1374 Eustorgio ò uero Astor figliuolo di Manfredi. Rendè la città à Egidio Cardinale Spagnuolo, Legato in Italia del Papa. Fu decapitato da lui incolpato che riuelasse i secreti à nemici.

Astor ò uero Eustorgio II con Guido Antonio suo fratello figliuoli di Eustorgio I partito il Cardinale da Faenza furono rimessi in Signoria: & Astor successe al fratello. Vinse i nemici. Ma venuto in Romagna Baldassar Cossa Cardinale Legato del Papa, l'anno 1404 Astor gli consegnò per forza la città di Faenza, & ne hebbe 25 mila ducati. Et l'anno 1406 fu fatto decapitar dal detto Cardinale, incolpato che hauesse trattato di leuargli la vita.

1410 Gian Galeazzo figliuolo di Astor II ricuperò lo stato paterno. Et perciòch'era Signore di qualità nobile, & valoroso nell'armi, fu fatto nobile Vinitiano dalla Rep. l'anno 1417.

1461 Guid'Antonio figliuolo di Gian Galeazzo successe al padre. Et l'anno 1446 si morì à Bagni di Siena.

Astor III fratello di Guid'Antonio, successe al gouerno. Fu eccellente Capitano del tempo suo. morì l'anno 1468.

Taddeo fratello di Astor III fu Signor d'Imola.

Carlo figliuolo d'Astor III successe al padre, & dominò 19 anni. & scacciato da Galeotto suo fratello morì à Rimini. Delle sorelle l'vna fu moglie d'Ostasio Polentano Signor di Rauenna confinato in Candia dalla Rep. Vinitiana. L'altra di Francesco Ordelaffo Signor di Forlì, che fu morto da suo fratello.

Federigo fratello di Carlo, Vescouo di Faenza.

Galeotto figliuolo d'Astor III scacciato Carlo suo fratello, occupò lo stato. Fu huomo di lettere, & grandemente stimato da Principi d'Italia. Hebbe per moglie Francesca figliuola di Giouanni Bentiuogli Signor di Bologna. La quale l'anno 1488 ingiuriata da lui di parole: lo fece ammazzar in vna camera da alcuni che vi erano ascosi. & mascarati.

Astor IIII figliuolo di Galeotto, successe nel gouerno di 13 anni. essendo raccomandato dal padre alla Rep. Vinitiana. Ma essendo il Borgia impadronito di gran parte della Romagna; occupata la città di Faenza, prese Astor insieme Giouanni Euangelista suo fratello. & dopo hauer satiata la sua sfrenata libidine fattili ammazzare amendue, fece gettare i corpi nel Tenere l'anno 1500.

Francesco figliuolo naturale di Galeotto; essendosi Faenza ribellata dal Borgia, & ritrouandosi in Bologna doue era infermo, fu richiamato

dal popolo

Digitized by Google

dal popolo, & rimesso in stato, & scambiatoli il nome, lo chiamarono Astor V per memoria del IIII. Lasciò lo stato à Vinitiani per i trauagli d'Italia. & condottosi à Venetia, vi si morì senza heredi. La Rep. entrata in suo luogo tenne Faenza fino all'anno 1509. nel qual tempo mossa loro la guerra da Papa Giulio II per l'occasione di Faenza, & guerra che a lungo andare, fu la piu graue che ella hauesse giamai, percioche ella perdè quasi tutto lo stato di terra ferma la restituì alla Chiesa, che la possiede fino al presente.

Signori Pichi della Mirandola.

SI dice che da Pico figliuolo di Manfredi & d'Euride che fu nipote di Costantino Magno per Costanzo suo figliuolo, discese il sangue de Pichi, Signori & Conti della Mirandola, terra famosa per la fortezza sua nella Lombardia. & per la quale come chiaue d'Italia, si sono in diuersi tempi, maneggiate diuerse guerre importanti da primi Principi & Signori del Mondo. Di questo adunque

1312 Francesco fu fatto Vicario di Modona. Occiso da Passarino Bonacossi Sig. di Mantoua, con Tomasino et con Prendiparte suoi figliuoli.

Nicolò figliuolo di Francesco fu Capitano de Rheggiani.

1390 Prendiparte II fig.iuolo di Tomasino, Capitano de Modonesi, fu preso in vna fattione da Bolognesi.

Paolo figliuolo di Prendiparte padre di quatro figliuoli. huomo di valore & di spirito nobile.

Francesco nipote di Paolo per Francesco suo fig. fu Conte di Concordia.

1430 Giaches nipote di Paolo per Thomasino suo fig. Capitano de Fiorentini, de Senesi, & di Filippo Maria Duca di Milano.

Tomasino sig. di Francesco. Conte della Mirandola et di Cõcordia, hauendo à fastidio le cose del mõdo: et desiderando il riposo rinũtio la Sig. à

1462 Gian Francesco suo fratello.

Gian Francesco bisnipote per Giouanni fig. di Nicolò suo fig. militò sotto Sigismondo Malatesta. Preso da Federigo Conte d'Vrbino Generale di Papa Pio II. Fece le mura attorno alla cittadella.

Giouanni figliuolo di Giouan Francesco, cognominato Fenice, dottissimo nelle scientie, & di cosi profonda memoria che in vn mese imparò & scrisse elegantemente nella lingua Hebrea: & publicò mille conclusioni, con tanto stupor d'ogniuno, che fu tenuto vn miracolo da suoi amici, & da nemici calunniato & accusato per Negroman-

Digitized by Google

te. Scrisse diuerse cose di somma importanza che vanno per le mani de gli huomini dotti. Visse in Fiorenza per l'amore che esso portaua à Lorenzo de Medici il Grande. & habitò à Rouezano luogo discosto vn miglio dalla città. Morì di 33 anni, & fu seppellito in San Marco l'anno 1494.

Antonio Maria fratello di Giouanni fu Capitano illustre.

Galeotto fratello d'Antonio Maria.

Gian Francesco III figliuolo di Galeotto. Signor della Mirandola sommo Filosofo, scrisse diuerse opere illustri. Hebbe per moglie Giouanna Carrafa.

Lodouico figliuolo di Galeotto. Scacciò di stato, con l'aiuto di Ercole Duca di Ferrara, Gian Francesco il Filosofo suo fratello. Hebbe per donna Francesca figliuola naturale di Gian Iacomo Triulci famosissimo Capitano. Morto costui

1510 Gian Francesco ritornò l'anno 1510 in Stato con l'aiuto di Papa Giulio II. Hebbe per moglie Giouanna Carrafa. Fu occiso con Alberto suo figliuolo, da Galeotto suo nipote entrato occultamente di notte, con quatro armati, menere era in Oratione dinanzi ad vn Christo. & la Giouanna fu imprigionata. & lasciò di lui quattro figliuole, Cicilia che si fece monaca. Beatrice che fu donna di Paolo Torello, Conte di Montechiarugolo, Anna maritata ad Antoniotto Adorno Doge di Genoua, & Giulia che fu donna di Sigismondo Malateſta. Lasciò parimente Paolo; & Gian Thomaso marito di Carlotta Orsina, incarcerati da Galeotto. del qual Gian Tomaso nacque Virginio & Girolamo.

Galeotto II figliuolo di Lodouico, hauendo occiso Gian Francesco suo zio, socceſſe à Lodouico nel dominio della Mirandola. & la tenne fino all'anno 1548 nel quale le vinuntiò ad Arrigo II Re di Francia: accioche gli fosse scala per discendere in Italia secondo il suo desiderio.

Lodouico II socceſſe à Galeotto suo padre. Valoroso nell'armi difese la Mirandola da Giulio Papa III il quale con grosso essercito la haueua assalita, doue fu morto Gian Battista da Monte suo nipote. Hebbe per donna Fulvia Correggio. che dopo la morte del marito, fatta tutrice de suoi piccioli figliuoli, gouerna quello stato.

Digitized by Google

Signori Polentani di Rauenna.

L'Antichissima città di Rauenna, sede di tanti nobilissimi Re, Esarchi, & Imperadori; & concorrente di Roma capo di tutto il mondo, cadde finalmente per la mutatione delle cose humane che vanno per l'ordinario variando sempre, & per la debolezza de Principi Italiani, prima sotto la Signoria de Trauersari, & poi sotto quella de Polentani, de quali

1300 Ostasio, estinti & scacciati i predetti Trauersari si fece Sig. assoluto.

Bernardino figliuolo d'Ostasio, socceſſe al padre.

Guido figliuolo di Bernardino. Fu fatto Vicario di Rauenna dal Papa & diuentò pazzo.

1358 Bernardino II figliuolo di Guido, socceſſe nella Signoria.

Ostasio II figliuolo di Guido tenne il padre pazzo serrato, onde Bernardino entrò al gouerno. Et dopo Bernardino suo fratello che non hebbe figliuoli, resse il dominio. Et di tre sue sorelle, vna fu moglie di Francesco Gonzaga Marcheſe di Mantoua. l'altra detta Samaritana, di Antonio Cansignorio dalla Scala. La terza chiamata Franceſca fu donna di Lancilotto Malateſta che l'occise colta in adulterio, ricordata da Dante nella Cantica dell'Inferno.

1405 Olizo figliuolo di Ostasio II Capitano della Rep. Venitiana, dalla quale fu messo nell'ordine di quei nobili, per la guerra ch'essa hebbe co Carreſi Signori di Padoua.

1441 Ostasio III figliuolo d'Obizo. Dismesso dal popolo per la sua tirannide, et la città data à Venitiani, i quali vi mandarono al gouerno Iacomo Marcello. & Ostasio con la moglie condotto à Venetia fu confinato in Candia. & cosi finì in lui la famiglia sua che haueua signoreggiato Rauenna per lo spatio di 140 anni. Vltimamente l'anno 1530 la Rep. restituì la città al Papa.

Signori Gambacorti di Pisa, trasportati poi nel Regno di Napoli.

ILLVSTRE & potente fu la famiglia de Gambacorti in Thoscana. percioche essendosi insignoriti della Città di Pisa, fecero diuerse cose degne di memoria, se la lũghezza del tempo, ò la poca cura de gli Scrittori, ò per dir meglio

Digitized by Google

la loro, non haueſſe quaſi del tutto eſtinto non pur la famiglia: ma quanto che eſſi operarono nel fiore del loro dominio. Di quì è che non ſi troua per quanto io ſappia, l'origine ſua. E ben vero che gli Scrittori cominciano la grandezza da Pietro, il quale fu Signore l'anno 1359. Con tutto queſto io trouo, per quanto ſcriue Bernardino Colombaſſo Vinitiano che vn

1130 Pietro fu Generale de gli eſſerciti della Republica Vinitiana, grado dato da lei ſolamente ad huomini grandi & illuſtri di ſangue. & fu contra i Padouani per conto del Poleſene, della qual impreſa fu vincitore.

1160 Eſſendo Federigo Imp. andato à Piſa, fu ricenuto et alloggiato nel Palazzo de Gambacorti come huomini principali.

1347 Andrea: nel farſi li Statuti della Città di Piſa, hebbe il primo luogo, & era capo della ſua fattione: & per la potenza ſua ſcacciò i Raſpanti & reſtò ſolo.

1352 Lotto, come potente s'oppoſe alle forze di Giouanni Viſconte Signor di Milano, il quale era entrato in Thoſcana, con diſegno d'occupar quella Prouincia. Et eſſendo differenza fra i Fiorentini & i Viſconti, coſtui pregato da Fiorentini promoſſe parole. & fu mezzo fra loro ad accordarli.

Mattheo Villani fauellando di coſtoro in piu luoghi, dice. ch'eſſi mandarono ambaſciadori all'Imperadore, ad offerirgli la città. & che eſſo hebbe ſoſpetto che non lo voleſſero far prigione.

Guido figliuolo d'Andrea fu marito di Marata figliuola del Re di Tuniſi.

1369 Pietro fratello di Guido, maggior di tutti gli altri anteceſſori, & dal quale gli hiſtorici fanno principio del dominio loro. Coſtui eſſendo ſtato mandato in eſilio con Guido ſuo fratello & co figliuoli, hauendo pagato à Carlo IIII Imperadore 12 mila ducati, fu rimeſſo nella patria, dalla quale fu ricenuto con tanto honore che nulla piu. Egli era Capitano Generale delle Maſnade, che in quel tempo coſi ſi chiamauano gli huomini d'arme. & à lui & à Gherardo ſuo fratello fu conceſſo dall'Imperadore per priuilegio in feudo Imperiale la Città di Scarlino: & che i diſcendenti loro foſſero in perpetuo Caualieri à ſpron d'oro, degnità in quei tempi conceſſa ſolamente ad huomini grandi, & di gran ſangue. Et da queſti due diſcendono i Gambacorti che ſi truouano hoggi nel Regno di Napoli. Oltre à ciò il detto Pietro, come huomo importante, fu carezzato molto da Papa Gregorio XI come per i ſuoi breui ſcritti al detto Pietro ſi uede. Et la beata Caterina da Siena, gli ſcriue diuerſe

lettere,

Digitized by Google

lettere, esortandolo (si come ella fa diuersi altri Signori d'Italia) a gouernar bene & Christianamente i popoli suoi. Egli fu grande amico de Fiorentini, à quali vsò sempre ogni amoreuolezza & cortesia. & essendo durato alcun tempo in Signoria, fu morto insieme con Lorenzo suo figliuolo nato di Orietta Doria sua moglie à tradimento da Iacomo Appiano suo Secretario, ministro, & consapeuole di tutti i suoi secreti. il quale Raffaello Volaterano chiama Secretario della Republica. Il qual Iacomo fattosi Signor di Pisa, dopo quattro anni, lasciò il carico à Gherardo suo figliuolo. Costui ueden do di non poter difender la città, la uendè a Gian Galeazzo Visconti l'anno terzo della sua Signoria, riseruandosi Piombino. Ma uenuto à morte Galeazzo, lasciò Pisa per testamento à Gabriello suo figliuolo naturale, il quale diffidandosi anco egli delle sue forze: la uendè di nuouo à Fiorentini, i quali ui entrarono incontanente. Ma i Pisani sdegnati, richiamarono

Giouanni Gambacorta figliuolo di Gherardo fratello di Pietro: il quale era fuoruscito; sotto il quale fatta eruttione scacciarono i Fiorentini dalla città, misero à sacco le robe loro, & mettendosi in libertà richiamarono la fattione de gli Agnelli gia stati Signori, & fattili riconciliare insieme per piu sicurezza loro si comunicarono dando all'altare la hostia all'uno & all'altro capo di queste due case. Ma poco dopo rotti i patti et l'accordo fra loro, Giouãni ammazzò l'Agnello à tradimento, & uendè à Fiorentini che haueuano assediata per alquanti mesi, la città.

Gherardo II figliuolo di Giouanni, dopo la morte di Pietro, trasferì i suoi, in Valdibagno loro stato. Si troua poi che costui, nella guerra che mosse Filippo Visconte à Fiorentini, fu assediato in una sua fortezza chiamata Gorzano, doue si difese con tanto ualore et fece di modo, che hauendo ammazzato il General Zenone de nemici, si liberò dall'assedio: & diede riposo al paese. Chiamato poi da Alfonso Re di Napoli nella guerra che esso Re haueua co Fiorentini, pattuì con lui di darli dodici castella, altri dicono quanto ch'esso possedeua in Toscana: ma ingannato da suoi proprii Castellani che le diedero à Fiorentini, restò escluso d'ogni sua speranza di hauere il contracambio nel Regno. alcuni dicono che ciò auuenne per la morte del detto Re, il quale tenne in tanto conto il detto Gherardo, che hauendo Papa Nicola mandato un Cardinale per conchiuder lega fra lui, il Re & i Fiorentini, il Re non uolle acconsentirui, se prima i Fiorentini non rendeuano à Gambacorti lo stato loro. Morto Alfonso, & succeduto Ferdinando che non teneua tanto conto di costoro:

alla

alla fine diede loro per moglie donne di sangue & distato. Onde Cherardo fondò interamente la sua famiglia nel Regno l'anno 1454. percioche hauute due figliuole, d'una figliuola di Rinaldo de gli Albizi Fiorentino, l'una chiamata Gineura, dette prima al Conte Broccardo, & poi à Christoforo Caetano. l'altra detta Giouanna dette à un Cincinello, i cui discendenti si chiamarono della casa Gambacorti. Hebbe parimente 5 figliuole cioè

Bartolomeo Commendator di San Giouanni.

Andrea, eccellente & famoso huomo nell'armi.

Giouanni Sforza marito di Violante figliuola di Carlo Monforte dalla quale hebbe in dote Ripa & Loratina.

Pietro Signor di Campo chiaro, la cui moglie fu Seluaggia figliuola di Marcello Strozzi.

Marcello figliuolo di Pietro Commendator di San Giouanni.

Malatesta fratello di Marcello. Signor di Cãpo chiaro, che hebbe Gian Bernardino, & Gian Battista, padre di Gian Pietro, di Gian Donato, di Gian Maria, di Gian Alfonso, & di Annibale.

Ferrante fratello di Malatesta: che hebbe Gian Alfonso, Pietro, Scipione marito di Costanza di Montcalto, la qual gli fece Cesare, Oratio, Ascanio, & Pompeo. Annibale figliuolo di Ferrante Signor della Toraca, fu padre di Giouanni Carrafa d'Arriano, di G. Antonio, di Ferrante, di Fabritio Baron della Torraca & di Frasso, & di Portia moglie di Vicenzo Caracciolo fratello del Marchese di Burchianico.

Di Giouanni consorte di Margarita figliuola di Carlo Monforte Conte di Termoli, dalla quale hebbe in dote il Castello di Cilenza & fratello di Sforza & di Pietro, come s'è detto di sopra generò cinque figliuoli. cioè Angelo Cesare 1. Carlo 2. Francesco 3. Laura 4. & Beatrice 5.

Angelo Cesare 1. Commendator di S. Giouanni della Paluda.

Carlo 2. Baron di Cilenza, hebbe per donna Dianora figliuola di Paolo Siscar Conte d'Agello.

Francesco 3. La cui moglie fu Caterina della Ratta.

Laura 4. Donna di Antonio Guinazzo Signor di Mirabello.

Beatrice 5. Consorte di Gian Battista Carracciolo.

Gian Paolo figliuolo di Carlo 2. Baron di Cilenza. Fu sua donna Costanza figliuola di Girolamo Tutauila Conte di Sarno. & hebbe di lei Dianora, Olimpia, Giulia, Isabella, & Carlo marito di Vittoria figliuola di Iosuè Caracciolo Suizzero, della qual Vittoria hebbe Gian Paolo.

Digitized by Google

Gian Baldassare figliuolo di Francesco 3. La cui moglie fu Virginia figliuola di Marcello Colonna. & hebbe di lei Marcello, Francesco Baron di Limatola, consorte di Topatia Agliati, & poi d'Isabella figliuola di Gian Donato della Marra, & Marc'Antonio Baron di Limatola, marito d'Isabella figliuola di Stefano Colõna da Palestrina.

Di Baldassare, furono sorelle Giouanna donna d'Annibale Mastro Giudice, Margarita d'Antonio Mosolino, & Anna, di Cesare d'Aragona, & poi d'Andrea Mattheo Aquauiua.

Signori Baglioni di Perugia, & loro discendenza.

ALCVNI deriuano la famiglia Bagliona dalla casa di Baviera & alcuni altri dalla Bugliona, della qual fu Gottifredo famosissimo Principe per l'impresa di Terra Sãta. percioche variando poco la denominatione di Bugliona à Bagliona affermano ch'ella è quella medesima. Ma qual sia la uera è difficil cosa il farne giuditio. So bene io questo, che de Baglioni sono usciti sempre huomini illustri nell'armi, i quali si suol dire, che nascendo escono in luce con la spada in mano. di questi adunque fu

Oddo

Malatesta I figliuolo di Oddo. La cui donna fu Iacoma nipote di Braccio da Montone illustre Condottiero del tempo suo.

Nello figliuolo di Oddo. Soccede al padre nella Signoria.

Ridolfo figliuolo di Nello. Occiso l'anno 1489 cõ Francesco suo figliuolo da Braccio suo cugino.

Gian Paolo figliuolo di Ridolfo. Valoroso nell'armi. Capitano di Papa Giulio II. & della Republica Vinitiana. Affidato da un Saluacondotto da Papa Lione X. chiamato à Roma, fu decapitato da lui.

Pantasilea sorella di Gian Paolo, fu moglie di Bartolomeo d'Aluiano Orsino celebre Capitano.

Malatesta II figliuolo di Gian Paolo, guerreggiò sotto l'Aluiano. Fu condottiero de Vinitiani. Scacciato della Patria, fu rimesso da Papa Leone X. Le due sue sorelle furono maritate, Isabella à Camillo Orsino Marchese della Tripalda: & ne nacque Paolo Orsino che uiue al presente. & l'altra à Piero Iacomo Monaldeschi dalla Montagna.

Oratio fratello di Malatesta, succesSe al fratello.

Ri-

Digitized by Google

Ridolfo II figliuolo di Malatesta II dominò fino all'anno 1535. & fu scacciato da Papa Paolo III il quale ricuperò Perugia alla Chiesa: & ui mandò al Gouerno, Bernardino Vescouo di Casale.
Di Malatesta I figliuolo d'Oddo, nacquero diuersi figliuoli, de quali Braccio occise Ridolfo suo cugino.
Guido fratello di Braccio hebbe Adriano che fu Capitano de gli Orsini.
Guido figliuolo di Braccio fu padre di Gentile, che fu Vescouo d'Oruieto l'anno 1505. ma hauendo poi rinuntiate tolse donna.
Oddo II nipote di Malatesta I per Carlo suo figliuolo hebbe Gentile il quale fu occiso l'anno 1529 nella Val d'Asesi da Federigo da Bozzolo. & lasciò Oratio & Malatesta. de quali
1530 Malatesta fu Generale de Fiorentini, & sostenne l'assedio di quella città per II mesi cõtinoui, contra l'essercito di Carlo V Imperadore accampatole intorno à requisitione di Papa Clemente VII.
Adriano figliuolo di Malatesta valorosissimo Capitano.
Astore fratello d'Adriano, amatissimo della Republica Vinitiana, disse lungamente Famagosta in Cipri. all'ultimo per saluare il popolo, fu decapitato da Mustafà Bassà. & lasciò Guido.
Deianira sorella di Astor fu moglie di Sforza Monaldeschi dalla Ceruara.

Signori della famiglia Capoua, & loro discendenza.

INCERTO quando questa nobilissima casa hauesse principio. si comincia in
1280 Andrea.
1300 Bartolomeo figliuolo d'Andrea Prothonotario del Regno. marito di Matthia di Franco, & poi di Margarita di Loria.
Giouanni figliuolo di Bartolomeo. La donna fu Iacoma di Caiano.
Andrea fratello di Giouanni Arciuescouo di Capoua.
Iacomo Roberto fratello d'Andrea, Prothonotario del Regno, tolse per moglie Roberta Gesualda.
Roberto figliuolo di Giouanni, Conte d'Altauilla.
Guglielmo figliuolo di Roberto, Arciuescouo di Salerno & Cardinale di Santa Chiesa creato da Papa Vrbano VI.
Lodouico fratello di Guglielmo, Cardinale di Santa Chiesa creato da

Papa

Digitized by Google

Papa Vrbano VI.
Bartolomeo fratello di Lodouico Conte d'Altauilla.
Iulio Cesare figliuolo di Bartolomeo, Mariscial del Regno. Fu marito di Pippa d'Aquino.
Luigi fratello di Iulio Cesare Conte d'Altauilla.
Fabritio fratello di Luigi. la cui donna fu Catella Cesualda.
Andrea figliuolo di Luigi Conte d'Altauilla, hebbe per donna Costanza Chiaramonte, la quale fu ripudiata da Ladislao Re di Napoli.
Mattheo Francesco, primo Conte di Palena, Duca d'Asti. fu la moglie Maria dal Balzo.
Gian Francesco figliuolo di Mattheo, Commendator di Maruggio.
Pietro Antonio figliuolo di Annibale Arciuescouo d'Otranto prudente huomo: pratico delle cose di stato: & amabilissimo presso ad ogniuno.
Giouan Tomaso fratello di Pietro Antonio, Marchese della Torre la cui donna fu Faustina Colonna.
Vicenzo fratello di Gian Tomaso Duca di Termoli.
Annibale figliuolo di Vicenzo, eletto Arciuescouo d'Otranto. Legato del Papa à Venetia, mentre scriuiamo queste cose, fu creato Arciuescouo di Napoli
Ferrante figliuolo di Vicenzo Duca di Termoli, marito di Vitt[illegible] Sanseuerino figliuola di Pier' Antonio Principe di Bisignano.
Luigi Martino figliuolo di Bartolomeo Conte d'Altauilla, hebbe per donna Giouanna Orsina. [illegible]
Fabritio figliuolo di Francesco. Arciuescouo d'Otranto.
Andrea fratello di Fabritio. Duca di Termoli. Gonfaloniero di S. Chiesa. Hebbe per donna Maria Aierba. Morì l'anno 1531
Ferrante figliuolo d'Andrea, successe al padre nel Ducato. & fu Principe di Molfetta. La donna fu Antonina del Balzo, della quale nacque Isabella moglie di Ferrante Gonzaga Principe di Molfetta. & Maria donna di Vicenzo Capoua Duca di Termoli.

Signori Aquini, & loro discendenza.

1000 SI troua scritto ch' Adenulfo cognominato Summucula Signor di Aquino & Conte di Gaeta, hebbe 3 fratelli Pandolfo, Landolfo, & Landone. Dall'uno di costoro discese un Tomaso, et un Landolfo che fu marito di Theodora figliuo

Digitized by Google

la del Conte di Theati. Di costui nacque
S. Thomaso d'Aquino Dottore Angelico. santificato dalla Chiesa.
Tomaso nipote di Landolfo per Thomaso suo fratello.
Adinolfo figliuolo di Thomaso. Conte d'Acerra.
Christoforo fratello d'Adinolfo. Conte di Escoli nell'Abruzzo, la cui donna fu Clarice di Sangro.
Adinolfo figliuolo di Christoforo, primo Signor di Castiglione & di Marsicouetere. Giustitiero in Calabria. General di Caualleria. Castellano della Mantica. Fu sua donna Maria di Pipino.
Tomaso figliuolo di Adinolfo. Successe al padre nello stato. Fu Camerario del Re Lodouico, & della Regina Giouanna.
Iacomo figliuolo di Thomaso. Accrebbe allo stato suo diuerse Castella per uia della moglie Isabella. della quale hebbe. Isabella maritata à Sanseuerino Conte di Matera, &
Rinaldo che successe al padre. Camerario del Re Ladislao, dal quale l'anno 1409 comprò lo Stato d'Vmbriatico.
Iacomo figliuolo di Rinaldo. marito d'Isabella figliuola di Francesco Sanseuerino Generale della Republica Vinitiana. dal quale discese bella posterità fino à Fabio & Cesare.
Di[illegible]nardo figliuolo di Christoforo sopradetto; & fratello di Adinolfo nacque,
Francesco Conte di Lorito.
Giouanni figliuolo di Francesco.
Francesco figliuolo di Giouanni Conte di Lorito & di Sutriano, Gran Camarlingo del Re Alfonso.
1530 Gasparo fratello di Francesco. Gran Camerario del Regno. Creato Marchese di Pescara dal Re Alfonso l'anno
Francesco figliuolo di Gasparo. Marchese & Gran Camerario.
Gasparo figliuolo di Francesco.
Francesco Antonio figliuolo di Gasparo. & Antonella sua sorella, maritata ad Ignico d'Aualos, della qual nacque, vscendo il Marchesato della linea d'Aquino,
Alfonso Marchese di Pescara. Occiso da uno schiauo à tradimento.
Ferrante figliuolo di Alfonso. Marito di Vittoria figliuola di Fabritio Colonna. celebre per la bellezza, & per la dottrina sua. & illustre nella Poesia, nella quale fu pari nel tempo nostro à qual si voglia scrittore.
Roderigo figliuolo d'Antonello. Capitano di fanteria.
Ignico fratello di Roderigo. Gouernator d'Ischia.
Alfonso figliuolo d'Ignico. Successe à Ferrante suo cugino nel Marche-

Digitized by Google

sato di Pescara. & fu creato MARCHESE *del Vasto. Principe illustre nella militia, & fra principali del tempo suo. Percioche militando per Carlo* V *Imperadore gli diede molte vittorie. Fu la moglie Maria figliuola di Ferrante d'Aragona Duca di Montealto.*

Ignico figliuolo d'Alfonso. Cardinale di S. Chiesa,

Giouanni fratello d'Ignico, marito di Maria figliuolo di Gianni Antonio Orsino Duca di Grauina.

Carlo figliuolo d'Alfonso. La cui donna fu Soeua Gesualda figliuola del Principe di Venosa. & hebbe Carlo, Francesco, Ferrante, & Maria.

Cesare figliuolo di Alfonso Marchese.

Oltre à predetti Aquini, ci sono anco gli Aquini di Quarati. Questi uēnero da Landolfo Signor d'Alueto, il quale uendè lo stato suo nel tempo del Re Carlo II. *& si riserbo la Grostamarina, con due altre picciole Castella. La qual Grosta fu posseduta da loro per concessione del Re Manfredi che la separò dal Contado di Gesualdo, fino all'anno di Christo* 1528. *Ladislao poi ualoroso huomo, & Signor di questo Stato, fu fatto Marchese di Quarati. al quale soccessero Don Antonio & Don Francesco con la loro progenie.*

Signori Carrafi.

SI tiene per cosa ferma, che la famiglia Carrafa ueniſſe d'Alemagna con gli Imperadori, i quali discesero bene spesso in Italia per trauagliarla. Si chiamaua Sigismonda: & la prima uolta che si fermasse in Italia, fu in Pisa, doue ella ritenne di continouo il nome di Sigismondi: sotto il quale fu illustre in quella città, & ui possedè molti beni con diuerse Castella. Ma per quale occasione ella andasse poi à Napoli, non ho giamai trouato fino all'anno 1290. *nel quale (essendo Imperadore Arrigo) vna parte di loro restò à Pisa, & l'altra si ritirò in Sardigna sotto la guida di uno Stefano che n'era capo. il quale in breue tempo: per la sua potenza, & per lo suo molto ualore, s'insignorì di quella Isola. Ma non molto dopo: non sodisfacendo il suo gouerno ad ogniuno, & essendo nata discordia fra principali, sdegnati con Stefano lo scacciarono con tutta la sua famiglia. Ritiratosi adunque à Napoli, & raccolto dall'Imperadore Arrigo, perch'era peritissimo delle cose di mare: fu da lui proposto all'armata. Hebbe dall'*

Digitized by Google

Imperadore che lo ſtimaua aſſai, molti poderi & caſamenti con altri beni. Indi fatto nobile della città, contraſſe diuerſi parentadi co principali, ritenendo tuttauia l'armi & l'inſegne de Sigiſmondi. Ma indi a nõ molto preſe altro cognome per conſenſo del popolo, percioche eſſendo uiua ſua madre che hebbe nome Carra: era chiamato figlio di Carra, & Carraſi, quaſi ſi cioè figliuolo, Carra, di Carra, mettendo la ſillaba ſi, per fine del nome Carra. Il qual cognome andando tuttauia innanzi, & dimenticandoſi ogniuno del primo: i ſuoi figliuoli, meſſero in uſo queſt'altro acquiſtato dalla uoce comune di tutto Napoli, & coſi di Toſani, diuentarono Napolitani, & di Sigiſmondi Carraſi. Il ramo che reſtò in Piſa, continouando nella razza de Sigiſmondi, fiorì per molte opere egregie, ritenendo tuttauia quell'inſegne che hanno i Carraſi di Napoli, ſi come ſi può ueder per l'armi loro che ſono nel Domo di Piſa. Finalmente non molti anni da poi, i Sigiſmondi mancarono in Piſa. Queſta è la piu uera origine della Caſa Carraſa che ſi truoui. & era come piu uera, coſi tenuta dal Cardinale Oliuiero, huomo di grand'auttorità, di ſommo giuditio, & prudenza nel tempo ſuo. & ne haueua appreſſo lui, chiara memoria per antiche ſcritture trouate nell'archiuo delle ſue coſe piu importanti. Et perche de Carraſi alcuni ſono chiamati della Spina: la coſa auenne in queſta maniera. Nel tempo ch'il Regno d'Vngaria per ſoccesſion della madre, peruenne a Carlo Martello figliuolo di Carlo II. Re di Napoli, & ch'eſſo chiamato da gli Vngari andò al poſſeſſo della heredità, menò con lui un'Andrea Carraſa ch'era il piu uecchio della famiglia: & molto ſtimato dal detto Carlo. Coſtui hauuto in dono un certo Caſtello, mandato dal Re à prenderne la tenuta, hebbe per contraſegno una ſpina: la quale egli aggiunſe all'arme ſua ponendola per trauerſo. & coſi fu mantenuta da ſuoi diſcendenti. & però furono chiamati Carraſi dalla ſpina, & quegli altri che reſtarono in Napoli furono detti ſemplicemente Carraſi della Stadera. Ma i diſcendenti di Andrea non dimorarono lungamente in Vngaria. Percioche eſſendo il uecchio mancato, & hauendo il Re Carlo, dato loro in Napoli di molte ricchezze, tornarono à caſa, con Andrea nipote del Re Carlo, il quale chiamato poi Andreaſſo, tolſe per donna la Regina Giouanna. Non uoglio però laſciare à dietro quello ch'è detto da molti, cioè che i Carraſi, & i Caraccioli ſono d'un medeſimo ſangue. concioſia che eſſendo uenuto da Piſa (ſi come s'è detto) i Sigiſmondi, un Roſſo tolſe per donna la figliuola d'un Caracciolo Suizzero pur della iſteſſa famiglia, uenuto anco eſſo da Piſa. & generato un figliuolo, gli diede p moglie una giouane chiamata Carafia,

Digitized by Google

i cui figliuoli poi furon detti caraccioli per l'auo caracciolo, & carrafi per la madre carraffa.

Da questa gente adunque & da questo sangue discesi i carraffi, hebbero gli infrascritti Principi titolati. Li quali noi ricorderemo non per successione l'un dell'altro per esser cosa difficile & fastidiosa, ma per capi

Gurello figliuolo di Giouannello, Gran Mariscalco del Re Ladislao. hebbe in dono la loggia de Genouesi.

Francesco figliuolo del Malitia. marito di Maria Origlia. Successe per lei nello stato di Vico, et di Pãtano, la secõda moglie fu de cõti di Roma

Oliuiero figliuolo di Francesco detto, Arciuescouo di Napoli & cardinale di Santa Chiesa creato da Papa Paolo II sotto titolo di S. Pietro & Marcellino.

Alessandro fratello d'Oliuiero Arciuescouo di Napoli.

Hettore fratello di Alessandro conte di Riuio.

Carlo fratello d'Hettore conte d'Ariola.

Fabritio fratello di Carlo Signor della Torre del Greco.

Gian Vincenzo figliuolo di carlo, Marcheſe di Montercole.

Gian Vincenzo figliuolo di Fabritio Arciuescouo di Napoli & cardinale di Santa chiesa creato da Papa clemente VII sotto titolo di Santa Pudentiana.

Antonio fratello di Vincentio conte di Rubi.

Francesco figliuolo d'Antonio, Arciuescouo di Napoli.

Fabritio fratello di Francesco, Duca d'Andri.

Lelio figliuolo di Fabio, Marcheſe d'Arienſo.

Martio fratello di Lelio, Duca di Mattalone & d'Arienſo.

Scipione figliuolo d'Antonio, conte di Morcone.

Francesco figliuolo di Giulio. Marcheſe di Polignano.

Luigi figliuolo d'Antonio. conte della Rocca di Mondragone.

Antonio figliuolo di Luigi. Principe di Stigliano.

Federigo figliuolo di Luigi. Marcheſe di S. Lucido.

Ferdinando figliuolo di Federigo, Marcheſe di S. Lucido.

Mario figliuolo di Federigo. Arciuescouo di Napoli.

Diomede figliuolo del Malitia. Primo conte di Mattalone, & primo titolato della sua famiglia. La cui moglie fu Isabella caracciola, herede della Baronia di S. Angelo.

Gian'antonio figliuolo di Diomede, dal quale discendono i conti di Mattalone & di cerreto.

Giã Tomaso nipote di Gio. Antonio p Diomede suo fig. occise la madre.

Diomede fig. di Gian Thomaso, Duca di Mattalone.

Gio. Antonio fig. di Gian Thomaso. decapitato dall'Imper. carlo V.

Digitized by Google

Gian Pietro figliuolo di Giouanni Antonio. Cardinale di S. Chiesa, fatto da Papa Paolo III, & dopo la morte di Giulio III creato Papa & chiamato Paolo IIII. Huomo integerrimo: di Santa vita: il qual prese la guerra con Filippo Re di Spagna, con molto cuore & ardire.

Gian Alfonso fratello del Papa. Conte di Montorio.

Carlo figliuolo di Gian Alfonso. Cardinale di S. Chiesa, creato dal Papa suo zio & da lui confinato. Fatto gentilhuomo Vinitiano dalla Rep. Strangolato col Duca suo fratello l'anno 1561 per ordine di Papa Pio IIII. incolpato di mala amministratione con altri delitti appresso, commessi sotto il Papa suo zio.

Antonio fratello di Carlo Cardinale. Marchese di Montebello & Conte di Bagno.

Giouanni fratello d'Antonio. Duca di Palliano, hauendo scacciato Marc'antonio Colõna. & Conte di Montorio. la cui moglie fu Isabella sorella di Ferrante Carlone Conte d'Alife, morto da lui, incolpata d'adulterio. Fu strangolato in Castello col Cardinale suo fratello.

Diomede figliuolo del Duca Giouãni. Conte di Montorio, hebbe per donna Cornelia, sorella del Duca di Mattalone.

Alfonso figliuolo di Antonio fratello del Cardinal Carlo. fu creato Cardinale di S. Chiesa dal Papa suo zio. Hebbe l'Arciuescouado di Napoli. morì di 28 anni.

Antonio figliuolo di Rinaldo. Cardinale di Santa Chiesa, creato da Papa Pio V.

Giouanni Antonio figliuolo di Thomaso Vescouo di Venafri.

Alberigo figliuolo di Thomaso. Duca d'Ariano.

Gian Battista figliuolo di Alberigo Prior di Napoli.

Alfonso fratello di Gian Battista. Patriarca d'Alessandria.

Bernardino fratello d'Alfonso, Patriarca d'Alessandria, Vescouo & Conte di ciuità di Chieti.

Francesco figliuolo di Alberigo II Conte di Marigliano.

Gian Franscesco figliuolo di Alberigo I Duca d'Ariano.

Baordo figliuolo di Gian Luigi Conte di Molsi.

Berlinghieri figliuolo di Gurello. Signor di Cuccato, & della Val di noue.

Galeotto figliuolo di Berlinghieri, Conte di Terranoua.

Pier Luigi figliuolo di Galeotto. Gran Maestro de Caualieri di S. Lazzero, i quali hora sono in protettione del Duca di Sauoia loro Gran Maestro.

Tiberio fratello di Pier Luigi. Duca di Nocera.

Digitized by Google

Tiberio nipote del detto Tiberio. Vescouo di Potenza.
Ferdinando figliuolo d'Alfonso. Duca di Nocera.
Cesare Marchese di S. Lucido huomo di lettere, fautor de virtuosi: & molto honorato da ogniuno per le sue nobilissime qualità: dimorante hora in Venetia.

Signori Caraccioli & loro discendenti.



I disse di sopra nel principio de Carrafi che i Carraccioli vscirono del medesimo sangue, & che alcuni di loro sono detti Suizzeri & altri Rossi, ma però procedenti tutti d'vn medesimo ceppo. Di questi adunque della progenie de Caraccioli detti Suizzeri & de Rossi furono

Carlo cognominato Torto, il quale fatto ricco con la industria della mercantia, lasciò della moglie

Francesco cognominato Poeta. costui hebbe per donna Isabella figliuola di Lanfranco Sardo mercatante ricchissimo Pisano: dalla quale hauendo riceuuto vna opulente dote, diuenuto potente, fu creato caualiero, & vn suo fratello fu Vescouo di cosenza.

Giouanni, detto anco Sergiano figliuolo di Francesco: huomo essercitato nell'armi, diuenne valoroso guerriero, onde stimato assai dal Re Ladislao fu suo capitano contra i Fiorentini doue acquistata honorata lode di huomo animoso & prudente, ritornato à Napoli tolse per donna caterina Filingeria figliuola del conte d'Auellino, per la quale essendo venuta à morte i fratelli di lei, quello stato ricadde ne caraccioli. & questo fu il primo fondamento della loro grandezza. Ma venuto à morte Ladislao, al quale successe Giouanna sua sorella, Giouanni diuenuto suo intrinsico & carnale amico, perciochè ella fu arditamente accesa di lui, ne acquistò molti honori, & oltre al Ducato di Venosa: hebbe anco il grado di Gran Siniscalco, ancora che in cosi fatta ventura: hauesse infiniti trauagli da Sforza Attendolo, & da diuersi altri Principi, per la sua inuidiata grandezza: & ch'alla fine vi lasciasse la vita.

Traiano figliuolo di Giouanni, Duca di Venosa. costui ad instanza del Re Alfonso, rinuntiò il suo Ducato à Gabrielo dal Balzo Orsino: & in quel luogo fu fatto Duca di Melsi.

Giouanni figliuolo di Troiano Duca di Melsi.

Iacomo fratello di Giouanni conte d'Auellino.

Digitized by Google

Traiano fratello di Iacomo, valoroso et illustre nella militia ottenne dal Re Ferdinando titolo di Principe.

1238 Giouanni: hebbe in custodia per Federigo II Imperadore la Rocca di Enaria, & per non venir in podestà de suoi nemici, si lasciò abbruciar viuo in vna torre.

1340 Arrigo, tenuto in pregio dalla Regina Giouanna prima, creato Gran Camarlingo del Regno: fu Signor di Griptaria & di S. Giorgio.

Filippo fratello d'Arrigo cognominato Intrepido, diede vno schiaffo al Gran Siniscalco Acciaiuoli alla presenza del Re.

1349 Landolfo figliuolo di Giouanni: dotto huomo nelle sacre lettere, fu gran Prothonotario, & hebbe l'Arciuescouado di Amalfi.

Bernardino Arciuescouo di Napoli.

1378 Nicolò: essendo frate dell'ordine di San Domenico: fu creato Cardinale di Santa Chiesa da Papa Vrbano Sesto.

1382 Iacomo Vice Re in Arezzo di Thoscana per lo Re Carlo scacciato da Enchirino Francese chiamato il Sir di Cossi, vendè la Rocca à Fiorentini per 18 mila ducati.

Camillo, giouane di gran valore & fauorito dal Re Ferdinando Primo. essendo Generale delle monitioni: entrato per la rottura delle muraglie di Calui, battuto da gli Angioini con l'artigliaria fu morto da gli archibusi.

Galeazzo; hauendo i Turchi occupata la città d'Otranto, assalendoli come Capitano del Re d'Aragona, si mostrò di molto ardire & valore.

1391 Riccardo, Gran Mastro di Rhodi & Legato del Papa fu l'uno de gli arbitri che furono eletti fra la Rep. Fiorentina & i Visconti Signori di Milano per accordar le differenze di quei due potentissimi Principati.

Antonio & Gian cola Capitani illustri di Alfonso & di Ferdinãdo contra Maso Barrese.

1404 Corrado creato Cardinale di Santa Chiesa da Papa Innocentio VII.

1422 Ottino: amando sommamente il Re Luigi d'Angiò che era fuori del Regno & quasi del tutto in rouina, lo difese sempre contra il Re Alfonso.

Ciarletto nipote di Filippo, Signor di Monte Leone.

1500 Gian Battista figliuolo di Domitio. Generale della Rep. Vinitiana nella Patria del Frioli.

Nicolò Maria figliuolo di Gian Battista Vestouo di Cattania. costui chiamato al Concilio fu preso da Dragut Rais famoso corsaro, dal quale trattenuto honoratamente, si riscattò con molti danari.

1535 Marino figliuolo di Domitio & di Martorella Caracciola Rossa. Cardinale

dinale di Santa Chiesa, creato da Papa Paolo III. & Vice Re di Napoli l'anno 1535.

Scipione fratello di Marino. Vescouo di Cattania.

Fabio figliuolo di Giulio Cesare Abate di Santo Angelo.

Nicolò Maria figliuolo di Gian Battista Vescouo di Cattania. Costui chiamato al Concilio fu preso da Dragut Rais famoso Corsaro, dal quale tratteuuto honoratamente, si riscattò con molta somma di danari.

Luigi fratello di Nicolò. Vescouo di Cattania.

Domitio fratello di Luigi, hebbe per donna Lucretia Arcella, & fu Signor della Torella.

Marino figliuolo di Domitio Conte di Torella.

Nicolò Antonio figliuolo di Galeazzo. Marchese di Vico. Supremo Consigliero collaterale dell'Imperadore Carlo V. Generale in Italia per lo Re Filippo della Caualleria leggiera. Fu sua donna Giulia Leonessa figliuola di Luigi. Ma dopo lei Beatrice Carrafa sorella di Papa Paolo IIII.

Galeazzo figliuolo di Nicolò Antonio. Hebbe per donna Vittoria Carrafa sorella del Duca di Nocera.

Col'antonio figliuolo di Galeazzo. Marchese di Vico. & marito di Maria Gesualda figliuola del Principe di Venosa. della quale hebbe Filippo, & Luigi che morì.

Lucretia sorella di Col'Antonio donna d'Antonio Caracciolo Baron di Castel Franco.

Giulia sorella di Lucretia: moglie di Marc'antonio Caracciolo Marchese di Burgentra. I quali detti Signori posseggono nel Regno di Napoli, il Ducato di Martina, il Marchesato di Bucchianico & di Vico. I Contadi di Nicastro, d'Oppido di S. Angiolo, di Lombardi, & della Torella. Le Baronie d'Anigliano, di Cosenza, di Castel franco, di Casalalbore, di Lucciano, di Sicignano, di Laurito, d'Isola di Pandarone, di Pistiglione, di Tosco, di Postiglione, di Pierdifumo, di Patolano, di Bellorisguardo, della Saluia, di Villamaina di San Nicola Monfreda, dello Sasso, di San Pietro Scafato, & di Marsico Vetere.

Digitized by Google

Signori Bentiuogli.

TRovo che la città di Bologna, innãzi che la Chiesa ne fosse padrona, fu dominata da diuersi Signori, de quali i primi furono i Peppoli, sotto Romeo, che del 1320 ne fu poi cacciato: si come, trattandosi di quella famiglia diremo à suo luogo. I secondi furono i Visconti, che in piu volte, & in piu tempi la tiranneggiarono, I terzi, Giouanni d'Oleggio, di Casa Visconti, il quale essendoui stato messo dal Magno Mattheo per Gouernatore: se ne fece con artificio & con inganno, Signore assoluto. ma Galeazzo Maria Duca di Milano la ripigliò, & dietro à lui seguì Nicolò Piccinino: vltimamente la hebbero i Bentiuogli. Si dee adunque sapere (trattando noi de Bentiuogli) che Federigo II Imperadore di casa Soeua, hebbe cinque figliuoli, tre legittimi, & due naturali. I legittimi furono Arrigo, Corrado, & vn'altro Arrigo. Il primo fu fatto morir dal padre l'anno 1236 perche adheriua alla Chiesa: & perche era in secreto suo nemico. A Corrado diede il Regno di Napoli con la soccessione dell'Imperio. & all'altro Arrigo nato di vna sorella del Re d'Inghilterra, consegnò la Sicilia. I naturali furono Enzo & Manfredi, nati per madre d'vna de Marchesi Lancia di Lombardia. & al primo diede l'Isola di Sardigna con titolo di Re, all'altro il Principato di Taranto. Non molto dopo auenne che essendo Federigo stato rotto all'assedio di Parma, lasciò per suo Vicario & Generale in Lombardia Enzo; & egli se n'andò in Toscana à guerreggiar con diuerse altre città che s'erano ribellate. In questo tempo che fu l'anno 1250 i Modonesi presero l'armi sotto i Rangoni & Boschetti, contra i Bolognesi per i confini, & per le fattioni: perciochè Bologna seguitaua la Chiesa & Modona l'Imperio. onde essendo Enzo chiamato da Modonesi in aiuto loro, & venuti à giornata presso al ponte del Rheno: Enzo restò non pur vinto, ma prigione de Bolognesi che lo tennero 22 anni. & venuto à morte fu seppellito nella Chiesa di San Domenico. Altri dicono ch'egli fu preso non combattendo, ma andando trauestito & incognito sopra vn ronzino per riconoscer l'essercito de nemici ch'era à Castel Franco: et che fu conosciuto da vn soldato, il quale saltandoli in groppa, lo prese & abbracciò tanto stretto, che non potendosi suilupare, sopragiunto aiuto al soldato, rimase prigione. Et con tutto che il padre ten-

tasse

tasse di riscattarlo: & che fosse fatta offerta di dare à Bolognesi tanto argento quanto girana il circuito della città: per quanto stimano gli huomini di quel tempo, non vollono mai lasciarlo: anzi trattandolo come Re & mantenendolo del publico, gli vsarono tutte le cortesie debite à lui, da lasciarlo libero in fuori: non ostante ch'altri habbia scritto, ch'esso fosse aspramente trattato da loro: & fatto morire in vna gabbia di ferro.

Nel tempo adunque ch'egli fu tenuto prigione nella sala del palazzo che si chiama ancora la sala del Re, essendoli condotta vna giouane assai bella, chi dice nobile, & chi contadina: & hauendo commertio con lei, ne trasse vn figliuolo. Et perch'egli non sapeua la nostra lingua, non sapeua dire altro al bambino quando gli era portato, se non Bentiuoglio: onde da questa parola detta da lui per dolcezza paterna, nacque il nome al fanciullo di Bentiuoglio. i discendenti del quale formarono poi la famiglia loro da quella parola. Non manca però chi habbia lasciato altramente scritto, corrompendo la verità, & introducendo opinioni appassionate & senza alcun fondamento: per esser contrari di fattione. perlochè scriue alcuno che questa famiglia uenne di Alamagna: & che hebbe il cognome come s'è per me detto, ma in luogo d'Enzo mettono vn mercatante che hebbe vn figliuolo non legittimo, dal quale discese poi la famiglia. Giouanni Filippo Magnanini gentilhuomo, di ingegno nobile, di bell'animo, & di molto giuditio, come quello ch'è pratico delle cose del mondo & che si diletta assai delle lettere & della cognitione della verità, & perciò molto amato dal Signor Cornelio Bentiuogli suo Signore, ricercando io l'origine di questa famiglia: mi ha somministrato diuerse scritture antiche: dalle quali ho tratto fedelmente quanto ho narrato con ogni sincerità. Fra le quali trouone memoriali di un Iacomo Antonio da Poggio che visse in quei tempi, & scrisse la historia di Bologna, che il detto Re venne à morte l'anno 1272 à 14 di Marzo & fu seppellito con grande honore nella Chiesa di San Domenico. doue fu portato vestito di Guarnaccia & di cappa di scarlatto foderata di finissimi uai con vna diadema d'oro & d'argento in testa con pietre pretiose. Et haueua vna verga d'oro in mano: & due copertori sopra il feretro foderati di vai, l'vno di scarlatto, & l'altro di sciamito. & oltre à questo fu imbalsamato: & tutto fu fatto alle spese del Comune di Bologna, ancora che egli lasciasse ample facultà: godendo in tutto il tempo della sua prigionia, gran parte delle sue entrate &c. Et ne fragmenti de gli Annali del Frignano posti nell'Archiuo del

Digitized by Google

Duca di Ferrara si legge, che Enzo morì il dì predetto, & lasciò per testamento à San Domenico 200 ducati, & altri 600 per maritar donzelle & per fare altre limosine & beni. & lasciò herede vn suo figliuolo, chiamato Bentiuoglio, il quale haueua 18 anni & 7 mesi. al quale rimase fra oro, argento, tappezzarie, danari & caualli vna somma di 130 mila ducati & piu: essendo stato prigione 22 anni, noue mesi, & quindici giorni. Di questa stirpe adunque la qual non solamente crebbe in Bologna, ma se ne fece Signora, uscirono

Bentiuoglio predetto, il quale rimasto ricco, & maritatosi in Bologna, fu messo nel numero de gli altri nobili, & visse honoratamente & in buono stato.

301 *Federigo figliuolo di Bentiuoglio: huomo di molto valore: fu creato Caualiero di Torredo in compagnia di Pellegrino Galluzzi, & di Filippo de gli Asinelli, da Carlo senza terra fratello del Re di Francia che passò per Bologna.*

334 *Francesco figliuolo di Federigo; essendosi leuata Bologna dall'obedienza del Papa & scacciato M. Rimondo da Punzetto Cardinale che vi era Legato, & essendosi il popolo risoluto di elegger 20 gentilhuomini, à quali si desse il gouerno del pacifico stato della libertà: sceglendo quattro per quartiere & chiamandoli Antiani: fu il primo eletto del Quartiero di San Pietro. Ma non piacendo il predetto modo al Consiglio de 561: fecero nuoua scelta di 12 gentilhuomini: & chiamandoli i 12 Sani, confermarono il detto Francesco.*

1336 *Filippo figliuolo di Federigo: fu Capitano della libertà, grado di grandissima dignità: percioche era sua cura il difender la libertà della Repub. Bolognese.*

1346 *Iacomo figliuolo di Francesco: essendosi mossa di Bologna vna brigata di cittadini per andar contra i Turchi, al numero di 120 fu fatto loro Generale con 2 bandiere à cauallo. & passato oltre mare, presero sotto lui le Smirre.*

Michele figliuolo di Bente che fu figliuolo di Bentiuoglio: fatto Capitano della libertà: & difendendo Bologna da Tiranni, fu all'vltimo fatto decapitare da Giouanni d'Oleggio Signor di Bologna per i Visconti, innanzi al quale poco prima fece anco decapitare Iacomo di Vgliuolo Bentiuogli.

1378 *Saluuzzo figliuolo di Vaglinolo, Giudice & Dittatore & quasi assoluto Signor della città.*

Bente figliuolo d'Andrea fu creato Senator di Roma.

Digitized by Google

Antonio figliuolo di Francesco: superando la gloria del padre, fu principale huomo nella città. Et oltre à diuersi carichi fu ambasciadore a Papa Vrbano Quinto; & à Gregorio XI. Ma venuto il Cardinale Egidio in Bologna per acquetar le differenze ch'erano fra i Bolognesi & Perugini, mandò à Roma per sua sicurezza il predetto Antonio con tre altri nobili di Bologna.

Hercole figliuolo di Antonio: ricuperatasi la libertà: hebbe il gouerno delle fortezze & dell'armi per conseruarla.

1400 GIOVANNI *figliuolo d'Antonio primo Principe: descritto da passati per magnanimo, liberale, piaceuole, buono, & ualoroso Signore, trouandosi potente nella città, tentò di scacciar Carlo Zambeccari con la sua parte, il quale uoleua gouernar Bologna à suo modo: ma non gli essendo succeduto il fatto, fu confinato à Zara, & Andrea a Curpi, & Bente figliuolo d'Andrea Bentiuogli à Parigi. Ma venuta la peste in Bologna, & mancato Carlo co suoi principali adherenti, Giouanni richiamato dal popolo, fu creato Signor assoluto di Bologna dal Consiglio, de 600, onde fatti da lui diuersi Caualieri, fu di nuouo affermato dal numero di 4 mila nobili à farue bianche et nere con molta sua gloria. Fatta poi lega con la Republica Fiorentina, et mosse l'armi contra il Duca di Milano, roppe le genti sue con grossa preda. Ma venuto di nuouo a nuoua giornata col predetto, rotto & sconfitto, mentre per saluar la città combatte in piazza ualorosamẽte, difeso da 50 lancie della compagnia della Rosa, fu preso & morto da suoi nemici.*

ANTONIO figliuolo di Giouãni. II. Principe nelle riuolte della città di Bologna, creato uno de XII del Consiglio. nel quale officio oprando molte cose importanti, accordò Braccio da Montone con la città, percioche essendo egli creditor del Papa: & essendoli perciò state cõsegnate alcune Castella sul contado, uoleua mettere à sacco Bologna. Alla fine si fa assoluto Signore. ma sentẽdo i diuersi trattati de suoi nemici, fattigli contro, rendè la città alla Chiesa, dalla quale hebbe in dono Castel Bolognese con 10 mila ducati. Scacciato poi del Castello dal Cardinale Alfonso Spagnuolo, si condusse al soldo della Republica Fiorentina. quindi passò à Roma, doue stando i Cannetoli, tolta Bologna dalla diuotione del Papa, Antonio fatto Luogotenente & Commessario Ganerale dell'essercito Ecclesiastico ricuperò la città, dalla qual scacciato ritornò di nuouo col medesimo grado. Et mentre che per ordine di Papa Eugenio Quarto entrato nella patria come Signore, è uisitato con somma allegrezza da tutto il popolo, accusato falsamente da suoi auersari: & preso a tradimento, mentre usci

ua di

ua di palazzo con poche persone: fu fatto decapitare da Baldassare da Offida Podestà, con sommo dispiacer dell'uniuersale. percioche esso fu il piu forte huomo de suoi tempi che hauesse Bologna. & oltre à ciò gratisimo nella conuersatione, & di gran cuore.

Hercole fratello d'Antonio, condotto dalla Republica Fiorentina insieme con Antonio, essendo in esilio: fu morto in una rotta che hebbero i Fiorentini dal Duca di Milano.

Francesca & Costanza figliuole d'Antonio furono, l'una moglie del Conte Romeo de Peppoli, & l'altra del Conte Gherardo Beuilacqua, dal quale discesero i Conti che sono hoggi della predetta famiglia in Ferrara.

ANNIBALE I. Principe III di Bologna; trouandosi nel tempo che il padre fu morto al soldo di Michele Attendolo per lo Re di Napoli, richiamato dal popolo: si pacificò con Battista Canetolo fatto ritornare in Bologna da Filippo Duca di Milano. Et hauendo rifiutata la figliuola di Raffaello Foscarari: prese per moglie Donnina figliuola di Lancilotto fratello del predetto Duca con diuerse Castella per dote. Ricercato poi da Nicolò Piccinino, col mezzo del popolo, che si contentasse di dar la sorella al Conte Iacomo suo figliuolo: non uolendo essa, cõtrasse odio di maniera che Francesco Piccinino preso lo à tradimento, lo mandò prigione in Varano sul cõtado di Parma. Ma liberato da gli amici che occisero le guardie: & ritornato in Bologna, messo prigione in casa sua propria Nicolò Piccinino: fu fatto dal Consiglio de 600 Principe della città, & Gonfalonier perpetuo della Republica Bolognese: hauendo tolto del tutto il dominio di quella città al Duca di Milano. Il quale fatto essercito sotto il Generalato di Luigi dal Verme, & venuto à giornata con Annibale, fu rotto, con perdita di due mila caualli. Non molto dopo Battista & Baldassare Canetoli, per consenso (come si disse) del Duca, trattata congiura contra Annibale: percioche haueua fauorito i Marisscotti loro nemici: l'ammazzarono crudelmente, non si guardando egli punto da loro, a 25 di Giugno, con tanto dispiacere & dolor del popolo: che corso armata mano, con l'aiuto di Pietro Nauarino, di Tiberto Brandolino, & del Conte Guido Rangone Capitani illustri uenuti in soccorso de Bentiuogli; non pure distrussero i Cannetoli, ma gettarono à terra fino alle fondamenta intorno a 60 uelle case loro, con diuersi altri edifici di quella famiglia: facendo acerba uendetta di cosi scelerato homicidio.

Antonia figliuola di Annibale fu marita al Conte Sigismondo Brandolino, Generale de gli esserciti del Duca di Milano.

Digitized by Google

Santo figliuolo di Hercole che morì sotto i Fiorentini, trouādosi in Fiorenza quando fu occiso Annibale, chiamato dal popolo, ricusando la prima volta & persuaso alla fine da Cosmo de Medici, accettò l'impresa. onde ridotto a Bologna con somma letitia dell'uniuersale, prese la cura di Giouanni figliuolo d'Annibale & del Gouerno, come Principe & capo: & si portò con molta prudenza.

Hercole figliuolo di Santo General de Fiorentini nella guerra di Pisa.

Costanza sua sorella moglie d'Antonio Maria Pico Conte della Mirandola.

Costanza l'altra sorella, moglie prima del Conte Lorenzo Strozza et poi del Conte Filippo Torniello.

Ginevra maritata a Manfredi Pallauicino & fu madre di Sforza Pallauicino Gouernator Generale de gli esserciti Vinitiani.

Lodouico figliuolo d'Andrea che fu figliuolo di Michele, Conte & Caualiero honorato de 16 l'anno

Hercole figliuolo di Lodouico Conte: & l'uno de Sedici del Gouerno: fu Oratore à Papa Nicola Quinto, dal quale honorato di titolo di Cōtea con giurisditione, hebbe in dono lo Stocco dal detto Papa, usato darsi a Principi grandi. Da questi uscirono i Bentiuogli che habitano al presente in Bologna, i quali portano la fiamma nell'arme in luogo della Sega. perciochè si troua nelle memorie antiche, che l'insegna vecchia della famiglia erano 7. fiammelle, ma in che modo poi cōuertite in denti di Sega, non ho mai ritrouato. 1469

Andrea figliuolo di Lodouico, huomo di molto valore, di buone lettere, & di rare qualità, fu principale nel tempo suo, nella Patria. & hauē do speso molto in seruigio di diuersi Principi & Republiche d'Italia, si morì con buon nome. & scrisse la uita sua Giouanni Sabadino.

Iacomo figliuolo di Lodouico Conte, hebbe Andalò, del quale nacquero 9 figliuoli, & fra questi Andrea generò Costanzo padre anco esso di Lodouico, di Battista, di Giulio, d'Andrea, & d'Andalò, i quali tutti uiuenti si chiamano della Fiamma.

GIOVANNI II figliuolo d'Annibale II Principe. essendo uenuto à morte Santo Principe & gouernator suo, successe nella Signoria di Bologna d'età di 22 anni, & incontanente tolse per moglie Ginevra figliuola di Alessandro o Costanzo Sforza Signor di Pesaro et fratello di Francesco Duca di Milano: la quale era stata moglie del predetto Santo. Confermato poi nella Signoria da Papa Paolo II. et trauagliandosi co Principi d'Italia per conseruar il suo stato, s'era dopo la rouina de Maluezzi, congiunto per uia di matrimoni con le prime case d'Italia, & maritate le figliuole à nobilissimi Signori, pa

reua fortificato & confermato fino à suoi discendenti, à quali haueua con grossissima spesa fabricato un palazzo con torri di bellissimo edifitio in forma di rocca, quando s'incontrò prima nello sfrenato desiderio di Cesare Borgia. & poi nella ardentissima uoglia di Papa Giulio Secondo, di accrescer la Chiesa. Questo ultimo adunque con l'aiuto di Francia, mossa la guerra à Bologna, si uenne à questo fine, che Giouanni conoscendo di non poter resistere à tante forze, & non uolendo che la città patisse, cedendo la Signoria, si partì con 600 caualli, & riceuuto da Monsignor Allegri & da Galeazzo Pallauicino se n'andò à Milano con Alessandro, & Annibale con Hermes suoi figliuoli presero la uia di Ferrara l'anno 1506. Et non molto dopo, scopertosi un trattato tenuto da Marc'Antonio Fantuzzi, da Baldassare Rinucci & da Costantino da Caprara di dare una porta ad Annibale, onde perciò il Papa sdegnato fece rouinar il Palazzo de Bentiuogli con dispiacere uniuersale della città, Ginenra si morì di dolore à Busseto, & Giouanni suo marito in Milano, & fu posto con solennissimo funerale nel monistero dell'Osseruanza, hauendo regnato piu di 30 anni, & vissuto piu di 70. Il quale, dice il Guicciardino nel 7 libro, morì di dolore di animo, non assueto, innanzi che fosse cacciato di Bologna à sentir l'acerbità della fortuna: essendo stato prima lungo tempo felicissimo di tutti i Tiranni d'Italia, et essempio di prospera fortuna. perche in spatio di 40 anni, ne quali dominò Bologna ad arbitrio suo, nel qual tempo, non che altro, non sentì mai morte d'alcuno de suoi. Haueua sempre hauuto per se & per i figliuoli, condotte, prouisioni, & grandissimi honori da tutti i Principi d'Italia, & liberatosi sempre con grandissima facilità da tutte le cose che gli si erano dimostrate pericolose. della qual felicità pareua che principalmente fosse debitore alla fortuna, oltre alla opportunità del sito di quella città, pche secõdo il giuditio comune non gli era attribuita laude, ne d'ingegno ne di prudẽza, ne di ualore eccellẽte. Cosi dice egli.

Fece questo Principe edificar in S. Iacomo di Bologna una ricca et honorata Cappella: nella quale fu riposto la statua equestre di quell'Annibale che fu morto da Canneteli, doue si leggono le seguenti parole dalla parte destra

Quid cogitas? quid inflaris? datum est desuper

& dalla sinistra, è scritto

Respice & humiliaberis.

& piu di sotto si ueggono gl'infrascritti uersi.

Digitized by Google

MCCCCLVIII

Quo nemo utilior patriæ, nec pace nec armis
Bentiuolæ gentis Hannibal hic situs est
Expulsum dudum ex vrbe Tirannum
Et profugos Cives restituit patriæ,
A quibus ingrata scelerata morte peremptus
Sed meritum sumpsit factio supplicium.
Hic ferro aut flamma præmia digna tulit.

Vi si uede parimente un quadro, doue è ritratto il detto Giouanni, con la moglie, & co figliuoli così femine come maschi. & di sotto è scritto.

Me patria & dulces cara cum coniuge natos
Commendo precibus Virgo beata tuis.

MCCCCLXXXIIII.

Alessandro figliuolo di Giouanni, fu Luogotenente General del Duca di Milano. & hebbe per moglie Hippolita Sforza figliuola di Carlo fratello del Duca Galeazzo.

D'Alessandro nacque Sforza bellissimo giouane, il qual morì in Milano l'anno 1515. Violante donna di Gian Paolo fratello del Duca di Milano, & Ginevra del Marchese del Finale.

Antonio Galeazzo fratello d'Alessandro Prothonotario, & Arcidiacono di Bologna: ricuperatasi la città, rifiutò d'esserne creato suo Vescouo.

Hermes fratello di Antonio Galeazzo ualoroso nell'armi, hauendo fatto diuerse proue nelle guerre d'Italia, fu spesso in seruitio della Republica Vinitiana, per la quale morì nel fatto d'arme che si fece con gli Spagnuoli à Vicenza, & hebbe per donna Iacoma Orsina.

Laura sorella di Hermes, fu maritata al fratello del Marchese di Mantoua.

Isotta sorella di Laura, fatta moglie di Ottauiano Riario Signor di Forlì, restata uedoua, si fece monaca.

Violante sorella d'Isotta fu data ad instanza del Re di Napoli, a Pandolfo Malatesta Signor di Arimino.

Francesca sorella di Violante, fu donna di Galeotto Signor di Faenza, et dopo lui, del Conte Guido Torello.

Bianca sorella di Francesca hebbe per marito il Conte Nicolò Rãgone.

Leonora sorella di Bianca, fu maritata a Giberto Pio da Carpi.

Di Hermes predetto nacque un'altro Hermes che fu marito di Damigella Triulcia, & poi di Erminia de Leni Romana. Giouanni che hebbe per donna Lauina Colonna. & Costanza che fu moglie di Gian

Battista Sauello.

ANNIBALE II figliuolo di Giouanni, v Principe di Bologna, posto in trauaglio per la perdita del suo stato, douendo ragioneuolmente succedere al padre secondo la forma de priuilegi loro, aiutato da fratelli, da Gian Iacomo Triulcio, & da diuersi suoi parenti, adherenti, & amici: trouandosi allora il Papa à Rauenna, ricuperò di nuouo la città per uia della porta di S. Felice, rotta da Lorenzo Arioſti. onde fuggitosi il Cardinal Legato, che fu poi ammazzato da Francesco Maria Duca di Vrbino: & disfatta la fortezza, cõ somma letitia del popolo, prese l'intero possesso del suo dominio. Ma non molto dopo il Papa gli mosse la guerra con l'aiuto del Re di Spagna, perciochè mandato grosso essercito sotto Bologna con la guida di Fabritio Colonna, di Giouanni Vitelli, di Pietro Nauarro, & d'altri Capitani illustri, & per Bologna Monsignor di Fois con l'essercito Francese, et essendo seguita la rotta di Rauenna con la morte di Mons. di Fois, onde le cose de Francesi in Italia, su le quali era fondata tutta la speranza di Annibale, andauano di male in peggio, Annibale fatta nuoua deliberatione, poi ch'i Vinitiani erano intrigati in altre guerre, & da Fiorentini non poteua esser soccorso, lasciò la città alla Chiesa, & partitosi con l'Arcidiacono, con Hermes, & con Costanzo suo figliuolo, accompagnato dal Conte Annibale Rangone, da Alessandro de Pii con 60 huomini d'arme & con altra gente, se n'andò a Ferrara à trouar il Duca Hercole I. Duca II di Ferrara suo suocero. perciochè egli haueua per moglie la Lucretia sua figliuola. Et confinati dal Papa per 3 anni, con sicurtà di 50 mila ducati di non procurar in quel mezzo di ritornar in Signoria, ribebbero in gran parte la' loro facultà. & ancora che Giuliano de Medici, et Papa Leone X procurassero piu uolte ch'i Bentiuogli ritornassero in casa: i loro nemici, & gli occupatori de loro beni, non potendo i fautori de Bentiuogli fare à lor modo, ricusarono in ogni tempo & in ogni occasione.

Cornelio, Alfonso, & Luigi, figliuoli di Annibale, uennero à morte in età fanciullesca. & Ferrante morì senza figliuoli.

Hercole fratello di Cornelio, fu huomo di lettere, & di cosi culto stile nella Poesia, che i primi dell'età nostra lo celebrarono per eccellente scrittore: si come apparisce per diuerse Comedie composte da lui nella lingua uolgare, le quali uanno di continouo per le mani de dotti. Hebbe per donna Sigismonda Sugana. & morì l'anno 1572 in Venetia, doue egli staua assai uolentieri: frequentando il Consiglio come gentilhuomo Vinitiano (perciochè era Giouanni II. stato riceuu-

Digitized by Google

to dalla Republica Vinitiana con tutti i suoi legittimi discendenti, nel corpo della sua nobiltà.

Gineura sorella di Hercole fu donna del Conte Guido di Correggio, & dopo lui di Costanzo Vistarino.

Camilla sorella di Gineura, hebbe per marito Pirro Gonzaga Signor di Gazzuolo.

COSTANZO figliuolo del Principe Annibale II. huomo di ualore hebbe per donna Helena Rangona.

Antonio Galeazzo figliuolo di Costanzo morì fanciullo.

Guido fratello d'Antonio Galeazzo, hebbe per donna Leonora Piq: morì l'anno 1569

Giouanni fratello di Guido, mancò nel fatto d'arme in Toscana, doue fu rotto l'essercito del Re di Francia dal Marchese di Marignano l'anno 1574

Antonio Galeazzo fratello di Giouanni, fu marito di Laura Montina, del qual nacquero due Alessandri & Guido, morti in età puerile.

Gineura sorella d'Antonio Galeazzo, fu moglie di Cabrio Nouato.

Anna sorella di Gineura maritata à Ottauiano Simonetta.

CORNELIO figliuolo di Costanzo, illustre nelle cose belliche & di singolar prudenza militare ne tempi nostri, & insieme con Sforza Pallauicino, della uecchia scuola di quei Capitani famosi, che maneggiarono l'armi de tempi nostri con perpetua gloria, & con futuro essempio à posteri della loro eccellente peritia, fu Luogotenente generale in Toscana, d'Arrigo II Re di Frãcia, & di Francesco Re suo figliuolo dopo la morte di Arrigo. per i quali hauendo egli con somma gratia loro operato in Italia cose importãti in diuerse fattioni à grandezza di quella corona. cessate le guerre, fu creato Luogotenente Generale del Serenissimo Alfonso Duca di Ferrara; presso al quale si riposa al presente: reuerito & amato da quel Principe come suo benemerito parente, & honorato da tutto lo stato suo, come Signor magnanimo, giuditioso, giusto, cortese & benigno. Hebbe questi per donna Leonarda Estense, & dopo lei Isabella Bendidia.

Costanzo & Ottauio figliuoli di Cornelio, uẽnero à morte in età puerile.

Annibale fratello di Costanzo, giouane di grandissima speranza mancò di età di 22 anni & 3 mesi.

Annibale & Gineura figg. del predetto Cornelio et d'Isabella Bendidia.

Margherita sorella di Annibale moglie d'Alfoso Turco Cõte d'Arriano.

HIPPOLITO figliuolo di Cornelio, & marito di Vittoria figliuola di Alberigo Cibò Principe di Massa. della quale hebbe Giulia, & Laura, che morì nelle fasce.

Digitized by Google

Signori del Monte Santa Maria.

LA famiglia de Marcheſi del Monte Santa Maria, poſto ne confini di Toſcana fra Perugia & Città di Caſtello, uenne di Francia con Carlo Magno l'anno 800 allora che chiamato dal Papa, vinſe Deſiderio Re de Longobardi, & aſsettò le coſe d'Italia. Et uenne con altro cognome: percioche eſſendo quel primo che la fermò in Toſcana, della caſa di Borbone linea di ſangue Reale: della quale i preſenti portano fino al dì di hoggi l'arme & inſegna, che ſono tre gigli d'oro in Campo azurro con una sbarra rotta à trauerſo: ſi chiamarono i Marcheſi di Borbone. Ch'eſſi veniſſero di Francia, oltre à molte coſe che ſi potrebbono addurre, queſto ne baſti per hora, che il predetto Carlo Magno, hauendo eſsi riceuuto da lui giuriſditione & dominio, edificò & dotò la Badia di Marzana poſta ne loro ſtati, ſi come in un priuilegio del detto Carlo ſi legge. Queſti venuti per difeſa delle coſe della Chieſa: furono anco laſciati da Carlo in difeſa della medeſima con ampio dominio & libero, di molti luoghi, terre, & città in Italia, con titolo di Marcheſi del Monte di Santa Maria. il qual caſtello non teneua allora ne hebbe anco per molti anni cotal nome, ſe non molto da poi per occaſione d'una imagine di noſtra donna che ui fece di molti miracoli, & meno furono detti Marcheſi di Colle, come fecero dopo, ma ſempliſſemente Marcheſi di Borbone, titolo ch'apportaua loro altro ſplendore, che non ha poi partiroto il titolo de predetti luoghi. Ma uenendo poi col tempo, chiamati dal dominio de luoghi Marcheſi di Colle, fioritiſsimo paeſe nel predetto angolo di Toſcana, andarono perdendo il primo loro cognome reale, ritenendo però l'inſegne loro. Ma variate le coſe d'Italia per le riuolutioni del mondo, & preſe altra forma & ſembianza: queſta famiglia che ſempre tenne la parte Guelfa & difeſe Sãta Chieſa ſpogliatoſi di molti ſuoi feudi, reſtò ſolo col caſtello del Monte Santa Maria, chiamato prima Monte Nero. Auenne poi à lungo andare che l'anno 917 Berengario II. che haueua uſurpato l'Imperio uenne in Italia. Nel coſtui tempo un'Vguccione chiamato Marcheſe di Colle, & figliuolo d'vn'altro Vguccione che hebbe titolo di Marcheſe di Toſcana ò in Toſcana: hebbe un'ampliſsimo priuilegio dal detto Imperadore, per lo quale fu inueſtito con tutti i ſuoi diſcendenti di piu di 30 caſtella, che furono Colle, Ciuitella, Vernia, Piorli, Paſpignano, Vernazzano, Tornignano, Caſtel Gherardo, Melello, Caſtel de

Digitized by Google

i Videi con tutta la montagna. Faualtà con tutti i mõti. Monte Nero chiamato hoggi Monte Santa Maria, Monte Hercole, la Cisterna Monticelli, Castiglione in Cellone, Cigiano, Valliana, Panicale, Pacciano, Castel de Marcheſi nella Città d'Arezzo, Illice, Ghinanza, Lugnano, Monte Castello, Pizzano, Vagnuolo, Mizana, Pregio & altre terre, con ſuprema podestà ſopra gli huomini & habitanti, et con tanta giuriditione che nulla più, chiamandolo, ſuo benemerito et del Romano Imperio. Cacciato poi Berengario da Othone I Imperadore, Vguccione, ſi come molti altri ch'erano ſtati inueſtiti, & che vollono perpetuar ne loro dominii, riconobbe il Papa & Othone & da quelli fu confermato. Et eſſendo huomo di ſeguito & di guerra, mantenne in fede di Santa Chieſa tutto quel paeſe all'intorno. Da indi in poi non trouo diſcendenza ne ſucceſſione fino all'anno 1162 nel quale fu vn'altro Vguccione figliuolo di Filippo Marcheſe di Colle. Coſtui fu molto honorato da Federigo I Imperadore, il quale gli confermò & accrebbe il dominio, come appariſce nel ſuo priuilegio. Nel quale lo chiama Duca, Marcheſe, & Conte di Monte Fiaſcone in Toſcana, & di Arimino città nella Romagna, con tutti i feudi Imperiali ſotto la città di Rimini & Monteſiaſcone: & queſto dice egli per moſtrarſi benemerito col ſuo valore con queſte parole. Propter præclara ſeruitia, quæ nobis & Imperio, intrepidè exhibuit, & maximè in partibus tranſmarinis, propter catholicam fidem viriliter præliando, et in poſterum exhibiturus creditur, cõcedimus, confirmamus etc. creandolo Caualiero con tutti di quella famiglia, con auttorità di poter fare altri Caualieri ſecondo gli ordini, non oſtante altra legge in cõtrario, et egli giura fedeltà cõtra ogni perſona fuorche contra il Papa & la Santa Chieſa Romana. & il giramento gli è dato per Ridolfo Arciueſcouo Colonieuſe Arcicancelliero di tutta Italia. Fu poi ſcemato il dominio di queſta famiglia da i ſuſſeguenti Imperadori, che bebbero bene ſpeſſo lite & guerra con la chieſa: & i loro luoghi furono dati ad altri, come ſi può comprendere per vn priuilegio di vn Papa Gregorio conceſſo loro, nel quale ſi ricorda la diuotione de loro antichi moſtrata ſempre à Santa Chieſa.

Si aggiugne che per antico vſo hanno hauuto coſtume, con gran riputatione & honor della caſa, di dar campo libero & franco. Nella quale attione i Marcheſi ne acquiſtarono di tempo in tempo nome di integrità & di liberalità. Dall'anno 1162 fino al 1300 ſi dee credere che in queſta famiglia foſſero diuerſi huomini illuſtri nelle guerre che ſcorſero per lo ſpatio di 140 anni, ma percioche in quei ſecoli pochi furono coloro che attendeſſero alle lettere, ò perche coſi portaſſero i trauа-

gli

Digitized by Google

gli del mondo, o per qual si uoglia altra cagione, non si ha memoria di loro. ma dall'anno 1300 in qua fu tenuto conto de gli huomini della famiglia ma non delle loro operationi, si come sarebbe stato bene che si hauesse fatto. percioche di quel tempo si ha memoria d'un Guidone, il quale fu padre di Giouanni, che hebbe Guiduccio, dal quale discese un Pietro che co suoi discendenti fu Marchese di Rasina, il qual Marchesato uscito della casa, passò ne Conti di Carpigna per conto d'una Berarda che fu figliuola del Conte Carlo. Et discese parimente un Giouanni, dal quale furono procreati i Marchesi di Sorbello. Da Guiduccio per linea diritta discese Cerbone, padre di Rinieri, che fu padre di Girolamo. Ora fra predetti Marchesi fu di gran nome Pietro, il quale si dice che nell'età sua fu il primo fante à pie che hauesse l'Italia. & nell'acquisto di Pisa per i Fiorentini, si portò con incredibil ualore. percioch'andando Bartolomeo Aluiano Generale del Re di Napoli al soccorso di Pisa, Pietro coltolo' alla Torre di San Vincentio in Campiglia, lo roppe con poca gente; conciosiache hauendo collocato fra la caualleria diuersi fanti à pie con le ronche, ordinò loro che attendessero solamente à sbrigliare i caualli nemici, i quali sentendosi liberi & non potendo esser retti da loro padroni, si metteuano in fuga andando contra i loro propri. Partitosi poi da Fiorentini, si perche non era riconosciuto secondo il suo merito: & si perche era nato sdegno fra loro per un prigionero che s'era fuggito, si pose al seruitio della Republica Vinitiana: per la quale fece opere egregie nella guerra di Trieste & di Cadoro, contra i Tedeschi & l'Imperador Massimiliano: doue si ualse con molto honor suo d'una astutia militare. percioche hauendo scelto un buon numero de suoi soldati, armatili con picche piu lunghe dell'ordinario 3 piedi: gli oppose à Tedeschi, onde gli ruppe & ributtò, saluando il luogo & la gente doue egli era posto. Vltimamente creato Generale delle fanterie quel dì à punto che si fece la giornata di Ghiaradadda, per consenso di Bartolomeo d'Aluiano & del Conte di Pitigliano: morì in quel fatto d'arme con tanto nome, ch'il Re Lodouico XII uolle uedere il suo corpo, & lo fece seppellire con essequie reali.

Cerbone figliuolo di Iacomo, & padre d'Vgolino. Costui temuto da suoi uicini allargò lo stato paterno. ma co sudditi, essendo giusto & liberale fece maggiore acquisto, conciosia ch'era sommamente amato da loro, & egli all'incontro manteneua, non pur la maggior parte del Castello con le sue facultà, ma i soldati & gli amici ancora, à quali donando diuersamente case, poderi, & danari, ne fece ricchi molti di loro. Fu amato da Santa Chiesa, al cui seruitio egli fu piu uolte con

ca-

carico di caualli & di fanti. Richiesto poi dalla Republica Fiorentina fu per lei in diuerse imprese & gouerni, con quelle conuentioni & patti che da quel tempo in quà: tuttauia durano co i Duchi succeßi al gouerno della Thoscana. Dal predetto Cerbone, lasciando à dietro vna numerosa prosapia che nacque di Thaddeo suo figliuolo, fu creato Riniero, il quale fu padre di

Carlo fratello di Pietro, et figliuolo d'Vgolino, fu condottiero illustre della Rep. Fiorentina, dalla quale hebbe per ordinario 60 huomini d'armo. Fu parimente stimato et tenuto in pregio da Federigo Marchese di Mantoua Generale di S. Chiesa ma soprauenuta la morte del padre & del fratello, come s'è detto, ritornato à casa, & non hauendo maschi, si mise alla cura del suo stato & de sudditi, capitolando con la Rep. Fiorentina cose vtili & honorate per i suoi succeßori.

Girolamo. Costui socceße à Carlo che era morto senza figliuoli, per vigor della primogenitura del Marchesato. Fu Capitano di caualli de Fiorentini, & essendo sauio & prudente huomo, mantenne lo stato con riputatione, con abondanza di huomini & di facultà: & si fece rißettar non pur da sudditi suoi, ma anco da Principi esterni. & fra gli altri, passando il Duca di Borbone alla volta di Fiorenza per l'apennino, discese nel piano di Anghiari, vdito vn suo messo, & riconosciuto il Marchese della sua famiglia col contrasegno dell'arme, gli diede vna salua guarda di tutto il suo Marchesato, con tanta accoglienza che se non moriua nell'assalto di Roma, il Marchese ne sperana segno honorato da lui, di ferma amicitia & parentela. Il medesimo auenne per l'assedio di Fiorenza. percioche venuto Aleßandro Vitelli con l'essercito Imperiale per prender Monterchi, & l'Abate di Farfa per difendere il Borgo à San Sepolcro che si teneua per la Republica, Girolamo in cosi fatti tumulti seppe di modo operar con la destrezza & con la corteßia, che il Marchesato non hebbe disconcio alcuno da tanti soldati che passauano cosi dell'vna, come dell'altra parte. Hebbe per donna Hippolita Sforza de Conti di Santa Fiore, nata per madre di casa Orsina, & la quale fu prima donna di Federigo Farneße. & hauendo gouernato per lo spatio di 30 anni, morì l'anno 1540.

Montino figliuolo del Marchese Girolamo, essendo picciolo garzonetto, fu messo dal padre al seruitio di Franceßco Maria Duca d'Vrbino. Sotto il quale, hauendo il Principe Guido Baldo tolto per donna Giulia Varana, per la qual diuenne Duca di Camerino, Mõtino s'adoperò molto per guardia di q̃lla città et nell'altre occaßioni della guerra che si hebbe col Papa p cõto di q̃llo stato. Fatta poi gẽte in Roma dal Papa

per

per le cose di Sicilia, hebbe da lui 300 fanti, ma rivoltate le genti à Fermo che si ottenne senza contrasto, gli toccò la custodia d'Ascoli. Ma succeduto il Duca Guido Baldo al padre Francesco Maria, ritornato al servitio del Duca che fu creato Governator Generale dell'armi della Rep. Vinitiana, honorò il Montino della condutta di 60 huomini d'arme. ma indi à poco hauendo dato il predetto carico al Capitan Ricciardo da Sonzino, per fare il Montino Mastro di campo Generale della Signoria, in quel tempo di mezzo tolto lo in somma gratia, l'adoperò nelle sue cose piu secrete & importanti, mandandolo hora al Papa, hora à Carlo V Imperadore, & hora ad altri Principi d'Italia secondo che occorreuano i suoi bisogni. In Roma sotto Giulio III che haueua assoldato 2 mila fanti per i romori di Siena che s'era data à Francesi, rimase al governo della città & della fanteria, & esercitò il grado di Mastro di Campo fino alla morte del Papa. Ma passati i Francesi in Toscana: hebbe il governo dell'arme di Romagna. & hauendo il Duca ad instanza del Papa fatto 3 mila fanti per sicurezza del patrimonio di Santa Chiesa & di Perugia in quelle guerre della Toscana, il Montino hebbe il colonnello, il governo d'Orvieto, & l'esercitatione dell'officio di Mastro di campo. Venuto poi à morte Papa Giulio, fu per ordine del sacro Collegio de Cardinali mandato dal Duca al governo di Bologna, hauēdo prima assettate le cose di Rauenna & della Romagna. Per la morte di Papa Marcello, fatti dal Duca due mila fanti per la guardia del Borgo, il Montino hauuto tutto il carico, sodisfece in vn tempo medesimo con l'opera sua diligente, il Popolo Romano, il sacro Collegio & il Duca. Sotto Pio Quarto: trattando esso per il Duca parentado, & speditione di caualli, & di fanti, hebbe il governo dell'arme di Perugia & sua legatione, & insieme di Viterbo col Patrimonio. ma cessati i romori fu creato dal Duca Viceduca in Sinigaglia. Indi fatto ambasciadore assistente in Roma presso à Pio IIII ritornato à casa p la sua indisposition, fu fatto Viceduca d'Augubbio. & poi cō buona gratia del suo Signore condotto dalla Signoria di Venetia per suo colonnello, fu messo al Governo di Padoua.

Carlo fratello di Montino: fu amato molto dal Cardinale Alessandro Farnese, il quale fatto Pontefice. fu chiamato Paolo III. Costui seruendo il Cardinale, venne in tanta sua gratia per le lettere, & per la sua grata maniera, che fatto Papa hebbe pensiero di farlo Cardinale, quando esso Carlo non fusse venuto à morte.

Riniero fratello di Carlo, fu presso al Duca Guido Baldo in sino molto fauore & seruitio col mezzo di Montino: & hauendolo seruito per lo

spatio

spatio di 40 anni con assidua & sincera amorcuolezza, ne riceuè di-uersi utili & honori. percioche in tutti i gradi del Duca fu Colonello, capo di Capitani & di lancie spezzate: & sopra le fortezze dello stato. & interuenendo in tutti i maneggi di guerra & di stato con gran fedeltà, riceuè molti doni, & in particolare fu creato Conte di Monte Bavocci. & per Guido Baldo suo figliuolo, ottenne una figliuola naturale del Duca.

Antonio Maria fratello di Rinieri, visse presso à Francesco Sforza Duca di Milano, acconciato con lui dal padre col mezzo del Conte Buoso Sforza suo cognato. Ma essendo il Duca uenuto à morte, ritornato à casa, hebbe la prelatura la Badia di S. Bartolomeo d'Anghiari & di S. Crispoldo di Bettona, & ogni altra preminenza presso al Papa, che haueua prima Carlo suo fratello, il quale era mancato.

Ferrante fratello di Antonio Maria: fu creatura del Cardinal Triulcio.

Di Montino nacque Guid' Ascanio, Carlo, Girolamo & Ferrante.

Signori Obizzi.

LA famiglia de gli Obizi, quasi al presente estinta, fu grande & potente di huomini & di ricchezze ne tempi andati. Et congiunta in parentado co primi Principi & cõ le piu illustri case d'Italia. & signoreggiando in Toscana diuersi luoghi fu padrona di Lucca. Ma percioche la sua grandezza & potenza è quasi smarrita nelle menti de gli huomini, se bene alquanto sostentata da Pio Enea che hoggi uiue, mi è piaciuto nel trattar le cose di questa famiglia, allegar i luoghi ne gli auttori, ne quali si sono trouate le cose da me ragionate in questa materia, accioche procedendo con le scritture in mano, si dia fede à quanto ho narrato, & si ueda manifestamente la uerità. Dico adunque che l'anno 1007 essendo Imperadore Arrigo II. due fratelli nobilissimi di Borgogna, & forse del sangue de Duchi di quel tempo, passarono in Italia con lui con carico di caualli per dare aiuto à Papa Benedetto VIII molestato & perseguitato da suoi nemici. Di questi l'uno hebbe nome

Frisco dal quale discese la famiglia del Fiesco in Genoua, si come si tratta nel nostro Quarto libro. percioche nell'Archiuo di San Giorgio di Genoua, nel secondo armaro a man dritta segnato F, in un libro in foglio coperto di cuoio rouano che tratta d'alcune famiglie, si leggono queste parole: ma Latine.

Digitized by Google

Al tempo d'Arrigo 11. *Cesare Imperadore si dice che uennero di Borgogna i nobili Flischi Conti di Lauagno intorno all'anno* 1007. *Et furono due fratelli amendue soldati & Condottieri di gente, de quali uno era chiamato Frisco, dal cui nome deriua la detta famiglia, & & l'altro Obizo, dal quale sono discesi i nobili Obizi di Lucca. Questo Frisco &c. Et nell'armaro* 7 *segnato L in una bolla del detto Imperadore mandata à Frisco sono queste parole. Il fedel nostro & del Sacro Romano Imperio, lo Strenuo & nobile Caualiero, Frisco cognominato de Frischi, è da noi creato Conte di Lauagno. Et piu di sotto. Et confidandoci non meno in lui, che in Obizo suo fratello nostro Luogotenente in tutta la Toscana & la Liguria, per scacciar i Saracini, ordiniamo et lasciamo per nostro Vicario in questa città il predetto Frisco etc. Ora lasciando di fauellar di Frisco et uenendo à*

1010 *Obizo fratello di Frisco, diciamo che costui fatto Luogotenente Generale da Arrigo* 11 *Imperadore nelle Riuiere di Toscana e del Genouesato: difese quei luoghi da Saracini, i quali scacciati allora della Puglia andauano saccheggiando tutte quelle Prouincie all'intorno, con assai potente armata.*

1172 *Obizo* 11 *nipote del predetto Obizo. Costui nell'impresa fatta dal Saladino della città di Tiro che gli era stata tolta da Christiani, essendo Luogotenente di Corrado Marchese di Monferrato: et hauendo inteso che Zizimo Valacco Luogotenente et General del Saladino, di statura gigantesca et huomo di smisurate forze: sprezzando l'essercito nostro, sfidaua ogniuno alla battaglia con beffe et con scherni, non potendo sopportar la costui sfacciata arroganza, accettata la sfida, et uenuto a duello con lui à cauallo, lo occise al primo incontro passandolo fuor fuori con la lancia, senza restar egli punto ne ferito ne offeso, venuto poi a morte fu seppellito in Ascalona. Cosi dice Aniceto Patriarca di Costantinopoli che scrisse l'imprese di Terra Santa.*

1179 *Nino. Egli nella giornata nauale che si fece nel mar Licio fra i Christiani et i Saracini, sotto il Generalato di Boemondo Buglione, o secondo altri di Baldouino Conte di Fiandra, che haueua in gouerno* 300 *galee, essendo Luogotenente delle galee della Chiesa et di quelle di Lucca, prese nel conflitto due naui, et le condusse con tutte le genti schiaue al promontorio detto Acrio.*

1234 *Nicolo. Questi, mandando Papa Gregorio Nono, soccorso in terra Santa, fu fatto Generale de soldati della Chiesa. i quali imbarcati in Ancona et passati in Leuante, i Christiani furono rotti et dispersi, et egli combattendo ui rimase morto et fu seppellito in Ascalona. Questo lo dice Giorgio Scheller nella vita de gli Imperadori Germani. et Aniceto*

Digitized by Google

ceto predetto. & Vicenzo Vsper d'Argentina ne fatti di Federigo II.

1244 Luigi, figliuolo di Nino hauendo l'Imperadore Federigo assediato Papa Innocenzo IIII. in Sutri città in Campagna di Roma, andato con grosso numero di cauallilo trasse di Sutri, & lo condusse saluo a Ciuità Vecchia, lasciando schernito l'Imperadore. & di quindi passato à Genoua si condusse à Marsilia, doue fatto il Concilio, citò, scommunicò, & priuò Federigo dell'Imperio. Lo dice il Bibliotecario del Vaticano nel II volume delle sue Historie. & il predetto Vicenzo Vsper.

Il medesimo Luigi essendo bandito di Lucca, fatto essercito di fuorusciti di Thoscana, & d'altri, introdusse in Fiorenza la parte Guelsa Ecclesiastica: & ne cacciò la Ghibellina dell'Imperadore. Et creato dal la Republica Capitano della città: fu fatto nobile del corpo loro. Lo scriue Thomaso Lanfredini ne suoi memoriali, posti nella Libraria di San Lorenzo in Fiorenza. Il Bibliotecario nel 5 libro del II Volume de fatti d'Innocentio IIII. Hebbe per donna Caterina figliuola di Gian Luigi dal Fiesco, fratello di Papa Innocentio IIII. il qual Papa uolle, per tanti suoi benemeriti, che gli fosse data, per ricongiugner di nuouo il parentado primo che teneuano insieme: per essere usciti d'un medesimo ceppo. & ciò fu l'anno 1251. Et gli donò nel territorio di Auignone la terra di Frethaus: & lo fece Caporale & Conteslabile di Santa Chiesa. Cosi dicono i fragmenti delle cose di Thoscana & di Lucca nell'Archiuo del Domo di Pisa. Mandato lo poi in Italia (percioche allora i Pontefici stauano in Francia) gli donò per lui & suoi discendenti, col consenso de Cardinali, la Rocchetta, terra o Castello che si fosse, posto nel territorio di Roma nõ troppo lontano da Sermoneta. Si legge nella Bolla del detto Papa: fra i Prothocolli Ecclesiastichi riposti nella Badia di San Vittore di Marsilia. Et nell'Archiuo d'Auignone nelle Historie di Alberto Crugnacchese.

Guglielmo fu Podestà di Padoua, & hebbe per donna una figliuola di Gherardo fratello d'Ostasio di Polenta. Lo scriue Pietro Rauignano nelle historie di Casa Polenta riposte nella libraria di Cesena.

Nicolo, fu marito di Agnese figliuola di Mattheo Visconte Signor di Milano, si come si legge nel Protocollo della Casa Visconte, messo insieme per Bernardino Cario scrittor della Historia, ma non stampato.

Alamanno, diede per moglie Caterina sua figliuola, à Giouanni de Peppoli, della qual nacque Romeo, Girolamo, & Thaddeo che furono huomini grandi. Lo scriue Fra Leandro Alberti nel Catalogo delle

famiglie nobili di Bologna.

Obizo fratello di Luigi fu Capitano della guardia del Papa.

1260 Anfrione figliuolo di Nicolo, & Thomaso figliuolo del predetto Luigi amendue cugini. furono fatti assoluti Signori di Lucca, & mutarono gli Statuti, & gli ordini, & dierono nuoua forma al gouerno à volontà loro. Et ciò auenne dopo la rotta che hebbero i Fiorentini da Saneſi al fiume dell'Arbia. percioche hauendo i due predetti, raccolte le reliquie dell'eſſercito rotto, andati à Lucca, & ſuperati & ſcacciati i Marcheſi Malaſpini con la loro fattione, entrarono in Lucca. lo ſcriue Ser Nanni Arrigucci ne ſuoi memoriali. doue ſono queſte parole in uolgare. A dì 15 Agoſto in detto anno il giorno della Madonna, per publico rogito di mano di notaio, la Balia & il Comune di Lucca dette il dominio della città di Lucca a M. Anfrione q. M. Nicolaio & à M. Thomaſo q. M. Luigi Obizi, che riformarono gli Statuti, & meſſero gli Anziani & tutti gli Vfficiali à ſua volõtà, cõ gran diſſimo contento del popolo che ſi trouaua molto mal menato dálla parte di M. lo Imperadore. Lo ſcriue anco Bernardino Brunozzi nella ſua Hiſtoria di Lucca. Et al detto Thomaſo per i ſuoi benemeriti la Republica conſacrò una ſtatua di bronzo à cauallo. percioch'eſſendo i Malaſpini co Ghibellini di Lucca ricorſi al Re Manfredi, che mãdò il Conte Guido Nouello ſuo Generale all'aſſedio di Lucca, Thomaſo con Anfrione, difeſero la città con tanto ualore, che il Conte Guido, fingendo d'andare ad altre terre della Thoſcana ſe ne partì. Et ſotto la ſtatua intagliarono queſte parole.

THOMAE ALOYSII FIL. PATRIAE Q. PROPVGNATORI S. P. Q. L. P. MCCLXV. La quale ſtatua fu poi disfatta da Caſtruccio Caſtracani, come contrario di fattione. Lo ſcriue il Brunozzi, & Paolo Talenti ne ſuoi raccolti Latini di Thoſcana. Et Bene detto Benini nella uita di Caſtruccio.

Fu anco il predetto Anfrione eletto da Papa Vrbano IIII al gouerno delle genti da guerra che ſi haueuano à far in Inghilterra ſolleuata contra il Re Giouanni, perche haueua fatta tributaria quell'Iſola alla Chieſa. nella quale Iſola, venuto il detto Anfrione à morte, fu ſeppellito in un'arca di marmo nella Chieſa Epiſcopale di Londrà. Lo ſcriue il Bibliotecario nel X libro del II volume & Iacomo Roſtio nelle ſue Hiſtorie ſcritte in Ingleſe.

Bonifatio figliuolo di Thomaſo. Coſtui huomo eccellente nella militia, hauendo fatto diuerſe proue del ualor ſuo, eſſendo Generale delle genti di Thoſcana, nel fatto d'arme che ſi fece fra Carlo d'Angiò primo Re di Napoli & Corradino di Soeuia che uenne al conquiſto di

quel

Digitized by Google

quel Regno, fu morto combattẽdo esso co nemici, & la Città di Lucca gli dirizzò vna statua equestre di bronzo. Cosi si legge ne gli scritti di Giulio Stampalio, nella libraria di San Giouanni in Carbonara: & nei Commentarii di Giouanni Pratense.

Ludouico fratello di Bonifatio: Capitano della Caualleria del Papa, & Custode della Città di Roma: morì nella predetta giornata che fu fatta à Tagliacozzo con Corradino. Si troua ne gli scritti di Lapo Ghenzini nella libraria dell'Arciuescouado di Pisa.

285 Guglielmo fu Podestà di Padoua: nella qual Città fece fabricare il Palazzo doue si riduceuano gli Anziani, che è quello che hoggi è quasi congiunto col Palazzo nuouo del Podestà, sotto alquale sono le botte ghe de gli orefici in capo della piazza del mercato. Fece anco il ponte di pietra di San Giouanni, ne cui pilastri si veggono ancora l'armi de gli Obizi. Questo si legge nella historia di Padoua: & il suo nome è registrato ne gli statuti della predetta Città.

1300 Obizzo figliuolo di Lodouico: grande & potente in Lucca fu ammazzato da vna congiura. per la qual cosa i cittadini leuati à romore per tanta sceleratezza distrussero i consapeuoli, rouinarono le case loro, & mandarono in esilio diuerse famiglie per questo misfatto: tale era la riuerenza & l'amore che la Città portaua alle predette famiglie. Gian Villani, il Biondo, & altri lo hanno scritto.

Nicolò figliuolo di Lodouico, essendo illustre nell'armi, passato in Francia & riceuuto cortesemente dal Re Filippo Valesio che guerreggiaua con gli Inglesi: il Re fatta la pace con loro, & riuoltate le forze sue contra Gant, creato Generale in quella impresa il detto Nicolò, lo mandò contra la predetta Città & al gouerno di quella Prouincia di Brabantia. Ma hauendo egli vdita la morte di suo fratello, messo in viaggio per ritornare in Italia, si morì nella Città di Lione. Lo scriue l'Abate Giouanni che fu poi Vescouo di Marsilia: & Benedetto Sanlei.

1314 Gherardo Dottor & Caualiero. Costui huomo di molta prudenza & di roba lunga, fu mandato da Roberto Re di Napoli, del quale egli era maggior Cõsigliero, per nome della sede Apostolica al gouerno di Ferrara. Et si crede che egli piantasse in quella Città il ceppo della sua famiglia. Lo racconta Vincenzo Marquali ne i fatti de i Re di Napoli riposti nella libraria di San Giouanni in Carbonara.

1310 Roberto Caualiero di Rhodi (che hoggi sono detti di Malta) Cõmendator di Marsilia, et Capitano di vna galea della religione, si portò nella giornata che fecero i Christiani cõ gli infedeli cõ l'armata loro nel colfo di Rodi, cosi valorosamente che hauendo à viua forza presa

vna

vna galea nemica, vi restò morto con l'armi in mano.
Si contiene ne gli Annali della Militia di Rhodi. & Pietro Toraldo ne fauella nell'origine delle guerre della sua religione.

1314 Lucio detto Luti Signor di Lucca col fauor del Re Roberto, Capitano della caualleria del Re & della Chiesa, venuto alle mani con Vguccione della Fagiola che sostenendo la parte Ghibellina insieme con Castruccio s'era impadronito di Pisa & di Pistoia, rotto & scacciato del dominio: perdè di modo quello stato, che dopo questa che fu la seconda volta che fu leuata la Signoria à gli Obizzi, non se ne impadronirono mai piu assolutamente: ne meno vi habitarono di fermo, & il detto Lucio, ridottosi con bella Caualleria sotto il Re Roberto nel suo esilio, & trouandosi all'assedio di Trapani venne à morte, & fu seppellito in Napoli in Santa Chiara, con vno Epitaffio che dice: De mandato Sereniſſimi Regis Roberti, hic iacet corpus nobilis Viri & strenui ductoris equitum & peditum D. Lucii de Obicis Primarii Luca qui obiit in obsidione Drepani, & honoratus fuit exequiis regiis ann. MCCCXVI. Die. . Augusti. Ne fanno memoria Gian Villani, & Gioseppe Ciuitale nella historia Luccheſe.

1330 Alamanno figliuolo di Thomaso: huomo di grande animo & benemerito della Repub. Fiorentina fu lungo tempo Generale dell'armi loro. Egli assediò lungamente monte Catini, sotto il quale i Fiorentini riceuerono vna grauissima rotta da Castruccio Castracani: & hauendolo preso con lode non punto minore di quella che hauesse Giulio Cesare in Francia nell'assedio di Aleſſia (cosi dice Gian Villani) si voltò alla città di Lucca. Ma venuto in sospetto à Fiorentini, che non volesse come troppo indulgente alla patria, espugnarla fecero vn'altro in suo luogo: non hauendo egli potuto fuggir l'altrui inuidia. Diede anco la città di Parma (hauendo à ciò disposto gli animi de cittadini) al Marchese di Ferrara, percioche hauendola Azzo di Correggio tolta à Giberto suo fratello: & non gli bastando poi l'animo di mantenerla, & uendutala al detto Marchese per 60 mila ducati, il popolo che non voleua accettare il Marchese, addolcito da Alamanno che ne haueua il gouerno si contentò alla fine di quanto egli volle. Ma innanzi auenne che non volendo i Signori di Mantoua, di Milano, & di Verona che Parma fosse sotto la casa d'Este, fatto grosso essercito, si mossero à danni di Rheggio, di Mantoua & di Parma sotto il Generalato del Gonzaga Marchese di Mantoua, & venuti al fatto d'arme fra Modona & Rheggio con Alamanno Podestà di Parma, il quale non si smarrendo punto & andato ad affrontarli, combattutosi lungamente dall'una parte & dall'altra, alla fine la vittoria ri

Digitized by Google

maſc dalla parte d'Alamãno cõ morte di piu di mille et cõ preſura di molti de nemici. Lo ſcriue Giouanni. Giliolo da Parma, Gaſparo Sardo, Gian Battiſta Pigna Ferraveſe. il Corio, il Villani & altri.

1354 *Giouanni figliuolo d'Alamanno gran ſoldato & huomo di guerra: fece diuerſe impreſe honorate. Fu Generale di Franceſco da Carrara Signor di Padoua. Fu piu uolte Generale della Republica Fiorentina: & fu il primo che per loro conquiſtaſſe la città d'Arezzo in Toſcana. Fece giornata co Tedeſchi due uolte. Fu richiamato in Lucca, doue difeſe coſi valoroſamente la ſua libertà, che il publico gli aſſegnò prouiſione honorata & moriſſi in Ferrara. Gian Villani.*

1360 *Thomaſo figliuolo di Filippo. Coſtui non pur fu il maggiore huomo della caſa, ma il maggior Capitano de tempi ſuoi. Egli liberò Lucca dal la tirãnide di diuerſi Signori di Lõbardia, col braccio di Carlo IIII. Imperadore & poi di Giouanni Re di Boemia ſuo figliuolo. Generale ſotto Vrbano V, per la Chieſa, uenuto à giornata con Giouanni Acuto Ingleſe Capitano principaliſſimo di quei tempi, & che allora militaua per l'Imperadore & per i Viſconti, nel piano di Arezzo: lo roppe, & fece prigione. Et dopo hauer egli con vittoria coſi notabile, per la quale reſtirò in Italia la degnità Eccleſiaſtica, & molti Principi & tiranni ritornarono all'obedienza del Papa, acquiſtato nome di fedeliſſimo & ualoroſo: in cambio d'eſſer premiato, fu dal Papa che s'era accoſtato all'Acuto, & lo haueua liberato, rimoſſo dal grado ſuo nel quale fu meſſo il detto Acuto. perche ſdegnato grauemente, paſſato in Inghilterra, accolto dal Re che guerreggiaua con Danit Re di Scotia, non ſolamente gli fu di grand'aiuto col con ſiglio, ma in una giornata operò ſi fattamente, che lo Scozzeſe rima ſe prigione, & il Re confeſsò per valore di Thomaſo. il quale egli creò Caualiero della Garthiera, grado ſolamente dato a 26 perſone, ma tutti Principi di ſangue & di ſtato & forſe non mai piu conferito in perſona Italiano a fuor che in Hercole primo Duca di Ferrara, & in Emanuello al preſente Duca di Sauoia. Lo ſcriue Polidoro Virgilio, Paolo Emilio, Michel Bruto & altri. Paſſato poi in Auignone fu creato da Papa Gregorio XI. Generale delle genti di Santa Chieſa in Italia. Fu anco Generale de Signori della Scala contra Gian Galeazzo Duca di Milano. Alla fine ridotto in Ferrara preſſo al Marcheſe Alberto, fatto ſuo Conſigliero principale, fu da lui laſciato tutore, & gouernatore del Marcheſe Nicolò. Et fermato il ceppo in quella città, della qual fu fatto nobile & di Fiorenza parimente, diede la diſcendenza a Pio Enea. Lo ſcriue Gian Battiſta Pigna, il Sardo, & altri.*

Digitized by Google

382 Nino figliuolo di Thomaso il minore: venuto in sospetto de Lucchesi per la sua troppa potenza: fu mandato in esilio. ma egli non tenendo più to conto dell'ingratitudine della patria sua: ottenne à preghiere di Papa Bonifatio IX dall'Imperadore, Vincilao ch'egli andò à trouare in Boemia che ella fosse liberata, & in ciò spese la sua propria facultà. Si legge in Gioseppe Ciuitale, & nel Giornale di Iacomo Arrigucci.

390 Lodouico figliuolo d'Alamanno: di nome illustre nella militia, essendo stato Generale de Fiorentini, & per loro operato diuersi fatti egregii & degni di memoria, meritò da loro la statua equestre, nella Chiesa della Nuntiata, nella quale si uede fino à di nostri.

394 Giouanni figliuolo di Nino II. mandato in esilio da Lucchesi, militò come Generale per i Fiorentini, ma non potendo sopportar d'essere suo ruscito: non gli riuscendo l'esser rimesso per amore, tentò due uolte l'impresa per forza, ma ributtato, ritornatoui un'altra uolta fu preso, & riscattatosi con 10 mila ducati, prese per forza Moriano Castello altre uolte posseduto dalla sua famiglia, doue fattosi forte, alla fine non potendo resistere, se ne uscì, & i Lucchesi lo spianarono fino in terra.

395 Ansrione II figliuolo di Giouanni, Generale del Marchese Nicola da Este, uenuto à Lugo, ingannato dal Conte Giouanni da Cunio, perciò che la guerra si faceua con Azzo che uoleua scacciar Nicola, restato perdente fu fatto prigione.

Antonio fratello d'Anfrione, messo dal Marchese in luogo d'Anfrione, rifatto l'essercito, & ritornato fra Lugo & Bagnacauallo a nuoua zuffa contra Azzo, non solamente lo uinse ma lo prese, & fu poi confinato in Candia. Gasparo Sardo & Gian Battista Pigna.

396 Nicolò fratello d'Antonio, Generale del Marchese Nicola contra i sudditi suoi che gli s'erano ribellati, cacciò di Modona il Conte Carlo da Fogliano. Ricuperò Arze, Casalgrande, Dinazzano, Saluaterra & molte altre fortezze tenute da nemici. Fece due uolte giornata con Othobon Terzo Signor di Parma, & lo roppe due uolte. Gli conseruò parimente molte terre di là da Po. Andato poi col marchese à uisitar Terra Santa, fu fatto, prima Caualiero da lui, & poi da Carlo VI Re di Francia, essendo andato in quelle parti col detto Marchese à uisitar Sant'Antonio di Vienna.

418 Iacomo Vescouo d'Adria, vacando il Pontificato di Roma per lo scisma di Gregorio XII di Giouanni XXII & di Beredetto XIII. & trattandosi nel Concilio Generale di Costanza doue erano i Cardinali con Sigismondo Imperadore queste difficultà, fu creato dal predet-

to

to Concilio: per le notabilissime & famose qualità sue Arciuescouo di Pisa, si come ne gli atti di quell'Arciuescouado si legge.

Lodouico figliuolo di Giouanni.

Pirro figliuolo di Lodouico.

Roberto, figliuolo di Thomaso I.

Antonio figliuolo di Roberto: prende per donna Negra de Negri nobilissima gentildonna Padouana: & ferma la famiglia nella città di Padoua.

Girolamo figliuolo di Antonio ha per moglie Laura Martinenga figliuola di una sorella di Bartolomeo Coglione Generale *della Republica Vinitiana.*

Gasparo Caualiere figliuolo di Girolamo, *fu marito di Beatrice Pia donna di nobilissimo ingegno, & di spirito pieno di grandezza, la quale per le sue eccelse uirtù fu lodata & celebrata da gli scrittori de nostri tempi.*

Pio Enea figliuolo di Gasparo *& di Beatrice, solo maschio di questa prosapia & unico possessore di tutte le facultà di Thoscana, del Ferrarese, & di Padoua de gli Obizzi, cadute in lui per mancamento d'altri maschi, uiue al presente. Huomo eccellente nell'armi: magnanimo, & splendido Signore: il quale rappresentando la memoria della grãdezza de suoi passati in diuerse attioni sue, oltre à diuerse altre cose fatte da lui, ha fabricato vicino alla Battaglia sul Padouano, un Palazzo veramente reale chiamato il Cataio, doue sono diffusamente descritti gli huomini della sua antica Prosapia. Et essendo benemerito nella Republica Vinitiana: fu da lei pochi anni sono, creato Collaterale* Generale *di tutto il suo stato. Ha per moglie una figliuola del Conte Fortunato Martinengo che fu fratello del Conte* Giorgio. *& sorella del Conte* Giorgio *che uiue al presente; si come nella Casa Martinenga s'è detto.*

Signori Pallauicini.

SONO *in Italia tre famiglie Pallauicine, discese per quanto si truoua, da i* Franchi, *da i* Germani, *& da i Longobardi, & piantate l'una in Parmigiana, l'altra sul Milanese, & la terza nella* Liguria. *Et ancora che l'insegna loro sia differente per quãtità di scacchi & per diuersità di colori (percioche portano gli scacchi per arme) si crede però che le due prime, & forse anco la terza uscissero l'una dall'altra. Per-*

cioche la prima, i cui huomini furono per un tempo detti Marchesi, & poi Marchesi Pallauicini di Varano, uenne da un Varano, il quale essendo potente in Francia, fu mandato in Italia dal Re Pipino, et fermatosi in Lombardia lasciò in Parma & sul territorio i suoi successori detti da lui di Varano: i quali al tempo nostro sono quasi estinti del tutto. La seconda processe, per quanto si dice, & si proua per congetture assai rileuanti, da quel ceppo dal quale deriuano i Marchesi di Baden ò Bada terra posta nella Germania, à cõfini de gli Suizzeri nella Soeuia, da quali sono anco deriuati i Duchi di Mastrinburgh. La terza si pose in Genoua, doue fu sempre facultosa, et in ogni tempo qualch'uno di loro attese alla Corte Romana. furono adoperati in suo seruitio in diuersi offici, legationi & gouerni: onde ritrasse ro da lei molte degnità & honori. percioche oltre à Vescouadi Arciuescouadi & Badie che essi hebbero ui furono due Cardinali, l'uno chiamato Antoniotto, il quale essendo prima Vescouo di Pampalona & Datario, fu creato da Papa Innocentio VIII. & l'altro Giouan Battista creato da Papa Leone X. Sono anco stati splendidi & magnifichi nelle fabriche, si come si uede in Roma in Campo Marzo per il Palazzo & per la Torre che si chiama Pallauicina, oltre alle vigne & altri edifitii che ui si trouano fatti da loro. & in Genoua parimente hanno un regale et honorato Palagio con molte altre grã dezze. Et hoggi viue Cipriano Arciuescouo di quella città: huomo di gran maneggio & di molta letteratura. Ma ritornando noi alla seõda linea, diciamo che gli huomini di questa sono stati non pur grandi, ma principalissimi nella Lombardia, & discesero anco grandi & nobilissimi in Italia, con Othone I Imperadore, percioche fu con lui
960 Adalberto ouero Alberto Marchese Pallauicino, il quale essendo suo Generale uinse Berẽgario intruso nell'Imperio & per la partita d'Othone, rimasto in suo luogo Vicario Generale nella Lombardia: si adoperò ualorosamente in Toscana, nella Corsica, & in terra di Roma contra i Saracini, onde hebbe dall'Imperadore diuersi feudi: & ottenne Castel Pellegrino, Guasalecchio, Val di Mugella & Fortiliera fra Parma, Piacenza, & Cremona, hauendoui giurisditione assoluta. Costui edificò et dotò il monistero di Santa Colomba sotto titolo della Purità sul Piacentino presso a Firenzuola. il qual fu poi dissolato da Federigo II Imperadore l'anno 1248 insieme con la terra di Borgo Sã Donino. Morì di molta età et lasciò Antoniolo, Brancaleone, Bertoldo et
Vbertino: il quale essendo come uno de principali Baroni et feudatarii d'Italia, si ritrouò alla Coronatione di Corrado Imperadore in Ro-

ma,

ma, & viuente il padre, fu con lui contra le reliquie de Longobardi, i quali sparsi per la Marca Triuisana, saccheggiauano & tagliegiauano quel paese.

Vberto II figliuolo d'Vbertino: non s'accordando molto con Alessandro & con Visconte suoi fratelli nati della prima moglie del padre, si diuise da loro, & gli toccò in sua parte Castel Pellegrino, Gusalecchio, Castel Varano, Castel Polesine di San Vito, Vigoligo, Scipione, Firenzuola, Castello Ardè, & Corte Maggiore.

Guglielmo figliuolo di Vberto, tolse per donna la Costanza figliuola del Marchese d'Este.

Vberto III figliuolo di Guglielmo, cognominato Grande. Costui accrebbe la casa, onde ne prima ne poi non fu il maggiore della sua famiglia. percioche auuenutosi in quei tẽpi turbulẽti ne quali tutta l'Italia era diuisa in Guelfi & Ghibellini: fauorẽdo gli Imperadori, guerreggiò per Federigo II. et per Corrado Imperadore come Luogotenẽte loro in Italia et in Toscana. et bauendo riceuuto da loro in premio del suo ualore diuersi stati importanti, uenuto à morte Corrado: si unì con Azzolino da Romano potentissimo nella Marca Triuigiana. sperando col suo fauore d'impadronirsi della Lombardia. La qual cosa gli uenne quasi che fatta. percioche accostatosi con 12 mila soldati eletti à Milanesi, ottenne Cremona col mezzo di Bosio Douara. et Piacenza: essendo egli il primo dopo i Longobardi che dominasse quella città. Ottenne parimente Milano con 800 caualli, bauendo in aiuto i Torriani. Tolse Brescia al detto Azzolino, et datala alla Chiesa ui fu posto come Vicario del Papa al gouerno. et finalmente fu padrone in un tempo medesimo di Alessandria, di Tortona, et disponeua à uoglia sua di Pauia, di Bergamo, di Parma, di Modona, et di Rheggio. Venuto poi à morte Azzolino, fatto Vicario del Re Manfredi in Piemõte, fu posto à quelle frontiere accioche fosse ostacolo à Carlo d'Angiò che passaua in Italia contra Manfredi. Per la cui uenuta la fortuna diede nuoua riuolta alle cose sue. conciosia ch'egli perdè quasi tutte le città possedute da lui. Vltimamente si morì in gratia di ogniuno. et lasciò

Maria la quale fu data per donna al Conte Guido di Romena, potente et principale huomo in Thoscana.

Giouanna che fu donna di Salinguerra II. Torello.

Margherita consorte di Ricciardo dalla Scala de Signori di Verona.

Manfredi fratello di Vberto III predetto et figliuolo di Guglielmo, hebbe nella sua parte della heredità Varano, Banzola, Migliano, Nocето, Fontanelate, Casalbarbato, Parola Greca et Medesana. et diede ori

Digitized by Google

gine per lo Castello di Scipione à Marcheſi Pallauicini di Scipione.
Pallauicino fratello di Manfredi diede principio à Marcheſi Pallauicini da Pellegrino.
Manfredino figliuolo di Vberto il Grande: eſſendo rimaſto picciolo fanciulletto fu gouernato da i Pallauicini da Scipione, dal Conte Vbertino Lando, & da Buoſo Douara grand'amico del padre. Et hauendo acquiſtato molte delle ſua caſtella perdute, ancora che foſſe Ghibellino, ſi trattenne in gratia di Papa Bonifatio VIII. nemicisſimo de Ghibellini. & gli furono riconfermati gli antichi ſuoi priuilegi & gli ſtati da Lodouico Bauaro Imperadore. & venuto à morte hebbe Donino, Federigo &
Vberto III. il quale uiuendo pacificamente & in buona conſideratione di Bernabò Viſconte & di Gian Galeazzo ſuo nipote Signori di Milano fu mandato da detto Gian Galeazzo all'Imp. Vincilao à condolerſi con lui per la morte di Carlo. dal quale hebbe molti priuilegii honorati. & nel ritorno eſſendo huomo di età, ſi morì per uia: & fu ſeppellito in San Bartolomeo di Buſſeto.
353 Guglielmo Marcheſe di Caſſano del ramo di quelli da Scipione fu Doge di Genoua. Et eſſendo ſtati rotti i Genoueſi dall'armata Vinitiana in Sardigna, onde perciò ſi diedero à Giouanni Viſconte Arcineſcouo & Signor di Milano: fu mandato Capitano da lui con Luigi dal Verme in aiuto loro. onde ſotto Pagano Doria roppe l'armata de Vinitiani all'Iſola di Sapientia.
Nicolò figliuolo di Vberto III. rimaſo il primo huomo di Lombardia fece lega con Galeazzo Viſconte che haueua preſo et fatto morir Bernabo ſuo zio Signor di Milano. Et fattoſi ſuo Conſigliero: ottenne à Piſa quella ſegnalata vittoria de Fiorentini, per la quale le coſe di quella Republica allora potente, reſtarono afflitte. Hebbe per donna Maria Attendola ſorella di Sforza che fu padre di Franceſco Duca di Milano. & fu inſieme con la moglie auelenato da ſuoi nemici.
1395 Orlando figliuolo di Nicolò rimaſe in protettione di Gian Maria Duca di Milano, dal quale fu amato come figliuolo. Con tutto ciò Ottobon Terzo, Gabrino Fondolò l'uno Tiranno di Parma, & l'altro di Cremona lo ſpogliarono per uia dell'armi de ſuoi beni. di modo che eſſendo oppreſſo per la debolezza del Duca ſuo amico, dal quale non poteua ſperar coſa alcuna, & procurando appoggio, tolſe per moglie la Caterina figliuola del Conte Giouanni Scotto, & collegatoſi col Marcheſe di Ferrara ricuperò in breue le coſe ſue. Ma ſocceduto nel Ducato Filippo Maria del quale fu talhora amico & talhora nemico, fu condotto dalla Republica Vinitiana con ſegnalato ſtipen-

dio

dio: dalla quale fu anco fatto nobile di Venetia. Alla fine venuto in rotta col Duca: costretto, come abbandonato da suoi fautori, à rimetter se medesimo & lo stato suo nelle sue mani, fu condotto in Milano, doue trattando la restitutione di se medesimo, hauendo inteso il pericolo nel quale incorreua per trattati fattigli contra da gli auersari, se ne fuggì trauestito. Indi à non molto accostatosi à Francesco Sforza: & sinceramente aiutandolo con le sue forze, gli diede ogni fauore acciochè peruenisse, si come esso fece al Ducato.

Gian Lodouico figliuolo d'Orlando lasciò Orlando II del quale fu fig.

Manfredi: marito di Ginenra figliuola di Santo Bentiuogli Signor di Bologna.

Sforza figliuolo di Manfredi, huomo illustre nell'armi. Questi nella sua prima giouentù ritrouatosi nelle guerre del Piemonte quando Antonio da Leua ricuperò Fossano per l'Imperadore: fu dal Marchese del Vasto dopo la morte di Antonio: honorato d'una compagnia che era stata di Cesare Pallauicino, con la quale Sforza militò sotto il Principe di Bisignano Generale della Caualleria. Ma cessate le guerre d'Italia, si trasferì in Vngaria, doue accettato da Ferdinando Re de Romani fu creato Ciamberlano della sua camera. Indi nella ribellione di Gant dall'Imperadore, si trouò in quei maneggi. Ma venuto à morte Giouanni Re d'Vngheria, & pretendendo Ferdinando la successione, & essendogli stato anteposto Giouanni Vaiuoda: si roppe la guerra, nella quale Sforza mostrò, benche giouanetto in diuerse fattioni, così à Pesto come altroue, quanto valesse nel giuditio & nel valore. Non molto poi accommodatosi al seruitio del Papa, tolse per donna Giulia Sforza figliuola di Buoso Conte di Santa Fiore, & di Costanza figliuola di Papa Paolo III. Et dopo la rotta del Marchese del Vasto à Ciregiuola: si fermò con due mila fanti per ordine dell'Imperadore sotto il detto Marchese: al quale non fu di poca importanza in tutta quella guerra di Lombardia. Trouossi nella prima & nella seconda passata in Italia di Pietro Strozzi, cõtra al quale ottenne sempre vittoria. Passò in Germania in seruitio dell'Imperadore contra i Protestanti, i quali vinti, rotti, presi, et pacificati con l'Imperadore: Sforza ritornò sotto il Re de Romani. Ma auenuta l'occisione di Pier Luigi Farnese Duca di Parma, trouandosi in Italia, s'adoperò per i Farnesi in quei trauagli, & mandato all'Imperadore dal Duca Ottauio & ritornato con lui à Roma, fu trattenuto dal Papa: il quale fattolo Mastro di Campo Generale gli assegnò per dote della moglie Sãt'Arcangelo, Castello nella Romagna fra Rimino & Cesena. Passato poi per molti trauagli dopo la morte di Paolo III per le cose di Parma,

ma, ritornò di nuouo alla Corte del Re de Romani, dal quale fu creato Commessario Generale contra il Turco che veniua per le cose della Transiluania: & ridotta la somma della guerra à Lippa, Sforza vi fece vedere con l'opera & col consiglio l'eccellenza del suo militare ingegno, percioche espugnata & fracassata la gente del Turco, ne riportò sommo honore: & tanto piu che egli fece opera degna d'eterna memoria: attēto che come vero difensor della Rep. Christiana, & liberator di quel Regno, occise Fra Giorgio, il quale intendendosi col Turco, come manifestamēte si trouò per le sue scritture, tradiua in un tempo medesimo i suoi Signori, i popoli gouernati da lui, il Re Ferdinando, & quel che molto piu importa, la Christiana religione. Fatto prigione da Turchi in vn fatto d'arme fu riscattato dal Re. dal qual giunto in Vienna fu creato Mariscial del Regno d'Vngaria, & Generale ne confini di tutto il reame. Et oltre à ciò fu fatto con due altri del Regno, Comessario Generale sopra tutte le fortezze, offitio di grande importunza. Alla fine ridotto in Italia con buona gratia del Re, condotto dalla Rep. Vinitiana per Generale delle fanterie per tre anni, fu vltimamente fatto da quella Gouernator Generale di tutte le genti & huomini di guerra da terra. Nel qual grado stando, si fortificò per opera sua Bergamo & Zara, & si finì la fabrica de forti di Corfù, di Candia, & di Cipri & si ripārò alle cose di Verona. Et tuttania operando, continoua nel predetto Gouerno, godendo come soldato prouetto & benemerito il benefitio & la quiete di quella Rep. dopo le fattioni & le fatiche fatte da lui: nella guerra passata col Turco l'anno 1571 così per mare, come per terra.

Signori Colonnesi.

Raffaello Volaterano fauellando nel libro 22 dell'Antropologia della famiglia Colonneſe dice queſte parole. Io non ho cosa da dire al sicuro in questo luogo dell'origine de Colonnesi. nondimeno ho vno auttore che dice, ch'essi discesero del Castello di colonna, le reliquie del quale, durando ancora il nome, si veggono nella via Latina di la dalla selua dell'aglio. Essi fra le cose dell'antichità loro si gloriano assai di vno Othone che fu gia sono 500 anni, il quale appellano Gran soldato: & fu padrone di tutte le castella che essi possēggono. Da indi in poi la famiglia si diuise in tre colonnelli. L'uno de quali è detto da Ghinazano, l'altro di Gallicano.

Digitized by Google

licano, il terzo della Colonna. de quali tre rami, sono vsciti quasi 200 huomini illustri fino al tempo nostro. Et fra questi non si nomina nessun'altro con maggior riuerenza che vn Giouanni figliuolo d'Odoardo, il quale essendo Cardinale di S. Prassedа & Legato nell'impresa di terra Santa: fu quasi martirizato l'anno 1220. perciochè messo fra due tauole da nemici per segarlo nel mezzo: saluò la vita per misericordia di Dio per la fede & per la costantia ch'era in lui, laqual mosse quei barbari à perdonarli. Et ritornando à Roma portò con lui quella Colonna doue Christo fu flagellato: la quale hoggi si vede nella Chiesa di S. Prassеda. Da questi huomini anco fu edificato lo spedale ch'è vicino alla Chiesa di San Saluadore. Ma nessuno di loro fu piu audace di Sciarra, il qual s'oppose à Papa Bonifatio VIII ò di Pietro che occupò il Castello di Cario sotto Papa Pasquale II ò di Giouanni Capitano del Re Ladislao sotto Innocenzo VII. ò piu contumace di Stefano, il quale, contra la volontà del Papa, coronò in Roma Lodouico Bauaro Imperadore: onde fu perciò aggiunto nell'arme loro sopra la colonna la corona. Et nessuno piu benigno di Papa Martino, la fama della cui bontà, pose fine à tante turbulentie nelle quali era stata la Chiesa. I costui fratelli nati d'Agabito furono tre. Giordano il primo Duca di Venosa & poi Principe di Salerno. Sciarra che morì senza figliuoli, & Lorenzo, Conte di Alba & Gran Camarlingo del Regno. Il qual Lorenzo hebbe tre figliuoli Antonio Principe di Salerno, Marchese di Crotone & Prefetto di Roma, Prospero Cardinal di San Giorgio, & Odoardo Duca di Malfi, dal quale Odoardo nacquero Giouanni & Fabritio. Et di Antonio fu figliuolo Giouanni Cardinale, & Prospero, i quali al presente sono in gratia di Papa Giulio, altrettanto di quello che furono in disgratia di Papa Alessandro. Et Prospero & Fabritio illustrissimi Capitani, s'adoperarono con ogni valore nelle cose del Regno di Napoli, per li Spagnuoli. cosi dice il Volaterano. Il Platina tiene anco esso che vscissero di colona, et il Biondo nella discrittione d'Italia afferma il medesimo. Ora alle cose predette da cosi eccellenti Scrittori s'aggiugne che

Paola figliuola d'Agabito fu moglie di Iacomo Appiano Signor di Piombino.

1436 Luigi figliuolo di Lorenzo, capitano del Re Alfonso

Anna figliuola di Giordano, fu donna di Giouanni Antonio dal Balzo vsin Principe vltimo di Taranto.

1417 Oddo figliuolo di Agabito prima Cardinale di San Giorgio creato da Innocenzo VII & poi hauendo hauuto il gouerno della legatione dell'Vmbria sotto Giouanni 23 con molto honor suo, deposto il ditto

Gio-

Giouanni dal Papato nel concilio di Costanza, fu eletto in suo luogo per consenso de cardinali & de Prelati di cinque nationi. & visse Pontefice 13 anni 3 mesi, & 10 giorni.

Ma ritornando noi adietro col tempo, & ragionando prima de cardinali di questa famiglia che furono di molt'ornamento & splendore alla chiesa Romana & alla Patria, diciamo che l'anno

1217 Giouanni fu cardinale di S. Prasseda, creato da Papa Onorio III & fu fatto Legato nella Soria.

1277 Iacomo cardinale con titolo di Santa Maria in Via Lata. creato di Nicolò III. Orsino

1300 Agabito Protonotario, cardinale con titolo di S. Maria in Via Lata creato da Vrbano VI.

1305 Pietro Giouanni cardinale con titolo di S. . . . . creato da Nicolò IIII.

Questi due perseguitati da Bonifatio VIII perche s'erano opposti alla sua elettione come fatta con fraude & con artificio per l'inganno ordito da lui à Papa Celestino, furono priuati della degnità del cappello, de poderi paterni, delle castella & terre che haueuano, sotto pretesto che hauessero rubato nella morte de Pontefici, i tesori della chiesa: & che hauessero diuolgati contra lui libelli famosi. La qual priuatione fu ridotta in forma di decreto, nel Sesto. Et furono anco spogliati di Preneste, di Zagaruolo & di Colonna, castella di Sciarrazio loro. il quale fuggitosi ne boschi d'Antio, peruenne nelle mani de corsari, da quali dopo vn tempo ch'esso stette al remo, liberato dal Re di Francia, prese poi Bonifatio crudele auersario della fattione Ghibellina. Ma non molto dopo i predetti cardinali furono da successori assoluti & ritornati alla lor degnità.

1327 Giouanni cardinale con titolo di S. Maria in via Lata. creato da Giouanni 22.

Stefano Protonotario cardinale con titolo di S. Maria in Aquiro creato dal detto Vrbano VI in vna medesima promotione con Agabito.

1417 Prospero nipote di Papa Martino, cardinale di S. Giorgio, creato dal detto Martino.

1471 Giouanni Protonotario, cardinale con titolo di S. Maria in Aquiro, creato da Sisto IIII.

1513 Pompeo Vescouo di Rieti, cardinale con titolo di S. Apostoli creato da Leone X. La cui discordia con Papa Clemente VII dette occasione al sacco di Roma l'anno 1527.

560 Marc'antonio Arciuescouo di Salerno cardinale con titolo di . . . . . creato da Papa Pio IIII.

Digitized by Google

Di Antonio Principe di Salerno figliuolo di Lorenzo (fauellando hora de Secolari) fu figliuolo,

Thomaso, il quale fu fatto morire da Papa Eugenio IIII nelle discordie di Roma.

Giouanni Cardinale di S. Maria in Aquino, come s'è detto: alle cui preghiere i Colonnesi furono fatti nobili della Rep. Vinitiana.

Hieronimo fratello di Giouanni il quale difendendo i nobili della Valle fu ammazzato dalli Santa Croce loro nemici.

Paola sorella di Hieronimo, donna di Fabritio di Somma.

Prospero Signor di Palliano: famoso & illustre Capitano, le cui imprese furono descritte dal Giouio, dal Guicciardini, & da tutti gli altri piu celebri de nostri tempi.

Era in costui molto vigor di consiglio militare, honorata bontà d'animo costante, et animo temperato & desideroso dello honesto et del giusto. Fu sempre vittorioso contra i Francesi: ma assalito alla sproueduta da Mons. d'Obegni & Mons. della Palissa, fu fatto prigione à Villafranca Castello nel Piemonte. Riscattato, scacciò di Lobardia Mons. di Lotrecco et i Francesi. & hauendo con l'opere sue fermata la Signoria de gli Sforzeschi in Milano, hebbe titolo di Capitan Generale in Italia da Car.o V Imperadore. Morì di più di 60 anni.

Vespasiano figliuolo di Prospero, la cui donna fu Beatrice figliuola del Signor di Piombino: & dopo lei Giulia Gonzaga, famosa per la sua marauigliosa bellezza.

Isabella figliuola di Vespasiano et di Beatrice: fu maritata à Luigi Gonzaga: & dopo lui à Carlo di Lanoia Principe di Sermona

Di Hieronimo predittо nacque

Pompeo Cardinale, creato da Leone X come s'è detto.

Pier Francesco fratello di Pompeo che fu Arciuescouo di Taranto: il quale hebbe Vittoria maritata à Camillo Colonna.

Ottauiano fratello di Pier Francesco: che hebbe Fabio Vescouo di Rieti. & Martio che fu marito di Liuia figliuola di Marc'antonio Colonna.

Giulio fratello d'Ottauiano, il quale hebbe Tullia, Virginia, et Claudia, la quale fu maritata à Napoleone fig. di Giordano Orsino. & Portia, donna del Conte di Castro di casa Gattinara, il quale era Gran Cācellieро del Re di Napoli, et dopo lui di Marc'Antonio Tutauilla.

Marcello fratello di Giulio, huomo eccellente nell'armi sotto Carlo V Imperadore, il quale fu padre di Beatrice che hebbe per marito Hieronimo Tutauilla Conte di Sarno, & di Camillo marito di Vittoria figliuola di Pier Francesco Colonna.

Digitized by Google

Pompeo figliuolo di Camillo, hebbe per donna Orinthia figliuola di Martio Colonna.

Marc'antonio fratello di Pompeo, Cardinale come s'è detto.

Di Pietro Antonio figliuolo d'Antonio Principe di Salerno fu figliuolo Marc'antonio. del quale niuno hebbe ne piu rari, ne piu honorati doni, ò di celeste gratia, ò d'amoreuole natura di lui. percioche, oltra all'esser bellissimo di presenza, era ornato di vn bellissimo concorso di virtù illustri, onde Papa Giulio II. come al piu honorato Baron di Roma diede p moglie la Lucretia sua nipote. Difese Verona da Francesi & da Vinitiani. ma passato alle parti del Re Francesco, fatto da lui Caualiero di San Michele & hauuta vna condotta di caualli, mentre che s'accostaua à Milano per metterui l'assedio, ferito da una palla di Colobrina insieme con Camillo figliuolo di Gian Iacomo Triulci, uscì di vita d'età di 50 anni. l'anno 1522.

Beatrice figliuola di Marc'antonio fu donna di Mons. di Berni Marchese di Quarata.

Ortensia sorella di Beatrice fu consorte di Ieronimo Pallauicino.

N. sorella d'Ortensia moglie di Bartolomeo Conte di Villachiara.

Lucia sorella di N. donna di Martio Colonna: la qual fu morta da Pompeo suo genero.

Di Odoardo Duca di Malfi, uscì Marcello, Lorenzo, Giordano, Giouanni, & Fabritio Capitano illustre, il quale fu Gran Cancelliero del Regno & Signor di Marino. & hebbe per donna Agnesa Feltria.

Federigo, & Ferdinando figliuoli di Fabritio.

Vittoria sorella di Federigo & Ferdinando, celebre per la virtù sua: percioche scrisse nella nostra lingua dottamẽte diuerse Rime, stimate dal Bembo, dal Guidiccione, & dal Casa, et da tutti gli ingegni eccellenti oltre modo. fu donna del Marchese di Pescara.

Ascanio Duca di Palliano fig. del predetto Fabritio, illustre nell'armi & huomo di gran consiglio, et reuerito da tutti i Principi d'Italia: dopo molte imprese fatte da lui, tolto in vita da Paolo III per conto de sali: perdè tutto lo stato che haueua in Campagna, et gli fu smantellato Palliano et Rocca di Papa. Et non molto dopo gli nacque contra per l'austerità sua: la guerra di Marc'antonio suo figliuolo: la quale vedendosi che sarebbe stata pernitiosa à tutta l'Italia, fu oppressa dal Re Filippo. percioche mentre Ascanio mettena in punto nell'Abruzzo vn grosso essercito contra il figliuolo: fu preso dal Gouernatore della Prouincia per ordine del Vice Re di Napoli, & posto in vna honesta prigione: alla fine ui si morì.

Prospero & Marcello figliuoli d'Ascanio.

Digitized by Google

Vittoria sorella di Prospero, fu maritata à Don Garzia di Toledo.

Fabritio fratello di Vittoria, hebbe per donna Ippolita figliuola di Don Ferrante Gonzaga: et si morì di febbre alla guerra di Parma.

Ieronima sorella di Fabritio, hebbe per marito Camillo Pignatello Conte di Borello, & Duca di Montelione.

Agnese sorella di Ieronima: maritata à Bonifatio Gattano Sig. di Sermoneta, & fratello del Cardinale.

Marc'antonio fratello d'Agnese, illustre nell'armi. Gran Contestabile del Regno, Duca di Tagliacozzo & di Palliano, & Cavalier del Tosone. Questi pieno di vigor militare, come quello che haveva maneggiato fin da fanciullo tutte le guerre de tempi nostri & hauute in diverse occasioni quei carichi che si convengono ad huomo tale, fatto Generale da Papa Pio V nella Lega che si fece l'anno 1570 contra Selim Re de Turchi; ricordandosi dello splendor antico della sua nobilissima famiglia, operò di modo nella giornata che si hebbe in mare l'anno 1571 col Turco: ch'egli rinovando l'antico vso de Romani intermesso già sono centinaia d'anni, meritò d'entrar in Roma Trionfante: con gran contento della sua patria, poi che vn suo cittadino le rinfrescava nella memoria l'antica sua gloria quasi affatto perduta. & meritò di tanto la gratia del Re Filippo, che lo fece Vicerè di Sicilia. Era sua moglie Felice Orsina sorella di Paolo Giordano Duca di Bracciano.

Fabritio fig. di Marc'antonio Duca di Marsi, hebbe per donna la sorella del Cardinal Borromeo nipote di Papa Pio 1111.

Giovanna sorella di Fabritio, consorte d'Antonio Carrafa Duca di Mondragone.

Ascanio Abate, & Prospero fratelli di Giovanna.

Signori Orsini.

NE parrebbe cosa più tosto soverchia che nò, quando noi ci distendessemo largamente in trattar di questi nobilis. Principi in questo luogo. Et però havendone scritto & parlato ampiamente l'anno 1565 in vn volume diviso in 9 libri, nei quali si contiene l'origine & i fatti loro, tratti dall'antichità, con quel miglior modo che si ha potuto, in tanta oscurità di cose, rimettiamo il Lettore al predetto volume, intitolato Historia della famiglia Orsina: dove si vedrà se dice il vero di quello dice, n

Digitized by Google

Signori della famiglia Guiscarda detta Normanna.

ROLLONE *figliuolo di Lutrocco.*

Roberto figliuolo di Riccardo. occise Aroldo Re d'Inghilterra & occupò quello Stato.

Tancredi figliuolo di Roberto. Conte d'Altauilla. hebbe per donna Monella & dopo lei Frisenda.

Roberto I *figliuolo di Tancredi Duca di Puglia & di Calabria. Principe di Taranto. Hebbe per donna Abderada, & dopo lei* Gigliarda *fig. del Principe di Salerno. et l'vltima fu Isabella figliuola di* Gottifredo *che fu fig. di Folcone Re di Ierusalem. Fabricò la Chiesa di San Mattheo in Salerno. & morì à Corfù d'età di 60 anni.*

Ruggiero I. *detto Bosso, fratello di Roberto. Conte di Sicilia & Re di Napoli.*

Guglielmo *Farabach figliuolo di Tancredi* I *Conte di Puglia. Duca di Normandia. Edificò la Città di Melfi.*

Ruggiero II *Duca di Puglia. hebbe per donna Ala figliuola di Roberto Frisone Conte di* Fiandra *. gia moglie di Canuto Re di Dania.*

Ruggiero III *figliuolo di Ruggiero* I *Conte di Sicilia et Re di* Napoli.

Alfonso figliuolo di Ruggiero III *Principe di Capoua.*

Boagdino figliuolo di Roberto I *Duca primo di Taranto.*

Arrigo suo fratello Duca di Normandia.

Ricciardo fratello d'Arrigo Conte d'Acerra.

Ruggiero IIII *Duca di Puglia padre di Costanza. la quale essendo monaca in Palermo: fu con dispensa del Papa, data per moglie ad Arrigo Imperadore figliuolo di Federigo Barbarossa.*

Guglielmo III *figliuolo di Ruggiero* II *Re di Napoli. Morì in Salerno l'anno* 1125.

Guglielmo IIII *fig. di Ruggiero* III. *cognominato il Malo. fu marito di Margarita figliuola di* Garzia *Re di Nauarra.*

1170 *Guglielmo* V *figliuolo del* IIII *cognominato il Buono. Re di Napoli. La moglie fu* Giouanna *sorella di Riccardo Re d'Inghilterra. Morì in Palermo d'età di 37 anni.*

Arrigo figliuolo di Guglielmo IIII *Principe di Capoua.*

1196 *Tancredi nipote di Ruggiero* II. *Conte di Leccie, successe à* Guglielmo *il Buono Re di Sicilia.*

Costanza figliuola di Tancredi Re di Sicilia. Fu moglie di Pietro Ziani Doge di Venetia.

Digitized by Google

Alteria sorella di Costanza, donna di Gualtiero di Brenna. & poi di Gian Iacomo Conte di Tricarico. Vltimamente di Tigrino Palatino Conte in Thoscana.

1354 *Ruggiero* v *figliuolo di Tancredi, fu marito d'Irene figliuola di Isaccio Imperadore di Costantinopoli. La qual poi fu moglie di Filippo Soeuo, fratello d'Arrigo Imperadore.*

Boemondo I *figliuolo di Roberto* I *Principe d'Antiochia. La cui donna fu Abderada, & dopo lei Costanza figliuolo di Filippo Re di Francia.*

Boemondo II *figliuolo del* I *marito d'Alisa figliuolo di Baldouino primo Re di Ierusalem. Occiso à tradimento da Rodoam Saracino, Signor d'Aleppo.*

Baldouino II *figliuolo di Boemondo* II *Re di Ierusalem.*

Costanza sorella di Baldouino. fu moglie di Ramondo Principe d'Antiochia. Occiso in battaglia da Norandino soldato d'Alapsa Saracino.

Guglielmo VI *figliuolo di Tancredi Conte di Leccie, castrato & accecato da Arrigo* VI *Imperadore fu l'vltimo della famiglia. ancora che alcuno scriua che l'ultimo fosse Ruggiero* V *suo fratello.*

Signori Sanseuerini.

L'ORIGINE *della famiglia Sanseuerina è incerta per le opinioni diuerse de gli scrittori. perciochè alcuni vogliono ch'ella fosse portata nel Regno di Napoli da Normanni, & che i primi fossero Vgo & Ruggiero, i quali si partirono da San Siluino, luogo situato nella Normandia Bassa. Altri scriuono ch'ella uenne di Francia nel tempo di Carlo Primo Re di Sicilia, & altri dicono ch'ella discese di Vngaria, & altri d'Inghilterra.*

Ma Raffaello Volaterano eccellente huomo nel suo tempo, & che fu diligente & accurato scrittore: fauellando di questa Casa, poi ch'egli ha descritto la terra di Sãseuerino dice nel 6 della Cosmografia. Hinc Seuerinatũ familia nobilis prodiit, ex qua Robertus &c. & piu giù. Initium gentis a Gallis fuit, iam inde sub Carolo Primo, quo Beneuentum obsidente, ac iam cum exercitu terga dante, procerum vnus ex hoste forte interempto, sublata sanguinolenta interula pro uexillo aciem firmauit, unde postea rubræ lineæ signa posteri adsumpserunt. cioè. Il principio di questa gente venne da Francesi, ne tempi

di Carlo Primo. il quale trouandosi all'assedio di Beneuento, & fuggendo l'essercito suo rotto da nemici, vn certo de suoi Baroni, tolta vna camicia tutta piena di sangue d'alcuno de morti che erano in quel campo, & postala in cima ad una hasta, usandola per bandiera, fermò il campo: & per questo i suoi posteri presero per loro insegna le liste rosse. Ora questa fatta grande col tempo, fu la terza famiglia che nel Regno di Napoli s'acquistasse titolo di Ducato. & ampliando lo stato loro diuentarono Principi di Salerno, di Bisignano, d'Amalfi. di Venosa, di Somma, & di Scala. Duchi di San Marco. Conti di Chiaramonte, di Cappadocia, di Marsico, di Lauia, di San Seuerino, di Turrito, di Mileto, d'Alcomonte, di Terranoua, di Potenza, et d'altri luoghi. Ora di questa stirpe furono

Sanseuerino Conte di Marsico.

265 Ruggiero, difendendo la parte del Re Carlo fratello del Re di Francia, si portò cosi fedelmente per lui nella giornata ch'esso fece col Re Manfredi, & dopo con Corradino, che hauēdo hauuto carico nella Puglia per domar i ribelli di Carlo, passato con lui in Soria, fu fatto Vice Re della Soria & di Gierusalem.

Ruggiero II valoroso & famoso huomo nella militia, fu creato Conte di Mileto dal Re Roberto.

342 Luigi, militando per la Regina Giouanna, hebbe da lei il Contado di Lauria.

Stefano, Cardinale di Santa Chiesa creato da Papa Vrbano VI.

Roberto Conte di Terra Noua.

385 Tomaso Gran Conestabile & Conte di Marsico trasse Papa Vrbano di Nocera doue era assediato dal Re Carlo. Fu fauorito con i figliuoli dal Re Luigi, perciochè lo haueua difeso contra Carlo III. da Durazzo. Dopo la morte del quale, hauendo Tomaso al suo seruitio tutta la famiglia Sanseuerina, che allora haueua piu di dodici Signori titolati, & tutti Capitani illustri, desiderando di sollenar la parte seguitata da lui, fattosi Vice Re di Napoli, tenne trattato di modo per lo Re Luigi, che messo insieme un numero di 4600 caualli pose l'assedio à Napoli, quantunque nel fine non ui facesse alcun frutto.

438 Amerigo, allora che il Re Alfonso entrò trionfando nella città di Napoli della quale s'era felicemente insignorito, fu creato da lui per i suoi molti meriti nelle guerre passate, Conte di Capaccio.

Giouanni Conte di Torso.

Francesco Conte di Marassa, &

Antonio Duca di San Marco: tutti quattro honorati in quel giorno medesimo de predetti titoli & stati.

Digitized by Google

Vincilao creato Duca d'Amalfi dal Rè Luigi.
Bernabo figliuolo di Franceſco, Signor di Nardo.
Ruggiero figliuolo d'Arrigo. Conte di Mileto & di Belcaſtro. La moglie fu Giouanna d'Aquino Marcheſana del Vaſto.
Antonio figliuolo di Tomaſo. Conte di Marſico. Gran Conteſtabile.
Franceſco fratello d'Antonio. Conte di Lauria.
Arrigo figliuolo di Ruggiero. Conte di Mileto & di Belcaſtro.
Roberto II *fratello di Arrigo. Conte di Terranoua.*
Thomaſo figliuolo d'Antonio. Gran Camarlingo del Regno. Hebbe per donna Franceſca Orſina.
Berteraimo figliuolo d'Antonio. Signor di Gaiazzo.
Franceſco figliuolo di Gaſparo. Duca della Scalea. La cui donna fu Iſabella Caracciola.
Vincilao fratello di Franceſco. Signor di Laino.
Roberto figliuolo di Giouanni, primo Principe di Salerno. et hebbe per donna Ramondina del Balzo.
Antonello figliuolo di Roberto. Principe di Salerno. Grande Ammiraglio del Regno. & fu marito d'una de Signori di Montefeltro.
Roberto figliuolo d'Antonello. Principe di Salerno. Grande Ammiraglio. la donna fu, Maria Aragona.
Antonio Cardinale di Santa Chieſa, creato da Papa Clemente VII.
Ferrante figliuolo di Roberto. Vltimo Principe di Salerno. hebbe per donna Iſabella Vigliamarina. Morì in Francia eſule del Regno l'anno 1572
Leonetto figliuolo di Berteraimo, Signor di Gaiazzo, eccellente nella militia, dopo diuerſe condotte hauute ne tempi ſuoi da diuerſi Principi, tolſe per donna Liſa figliuola di Sforza che fu padre di Frãceſco Sforza Duca di Milano. Coſtui gioſtrando con Caraffetto Carrafa: paſſatoli dalla lancia l'elmo ch'era cerchiato d'argento, ui laſciò la uita.
Roberto figliuolo di Leonetto: il cui ualore lo fece di gran lunga maggior di molti altri de ſuoi paſſati, ſi trasferì dal Regno in Lombardia con Franceſco Sforza ſuo zio, ſotto il quale militò lungamente. Egli diede aſſai che fare ad Alfonſo & Ferdinando Re di Napoli. Fu Generale dell'armi della Republica Vinitiana: de Genoueſi, de Pontefici del ſuo tempo, & di tutti i Principi grandi in Italia. Morì nell'impreſa di Rouerè, difendendo la Republica alla quale era ſtata moſſa guerra dall'Imperadore per i confini. percioche hauendo eſſo ricuperato Rouerè & deſiderando d'occupar Trento: venuto alle mani co Tedeſchi, cadde in un fiume doue affogò, con general dolore dell'uniuerſale: & portato a Trento ui fu ſeppellito con molto honore.

Gian

Gian Francesco figliuolo di Roberto, Conte di Gaiazzo: hebbe due mogli, la prima fu sterile, la seconda chiamata Barbara Gonzaga sorella di Federigo da Bozolo, gli partorì Roberto Ambrogio che fu l'ultimo Conte di Gaiazzo. Fu Gian Francesco huomo illustre, & seruì il Re Carlo VIII di Francia nella sua uenuta in Italia contra i Re di Napoli. Morì nel Regno con Lodouico XII Re, dal quale fu molto stimato, & dal quale hebbe diuersi honorati & importanti carichi nella impresa del predetto Regno. & fu seppellito in Santa Chiara.

Galeazzo fratello di Gasparo: grande huomo & bellicoso.

Roberto figliuolo di Gian Francesco, rimase herede di Gaiazzo, di Biandrà, di ronte Corone, & della Corte de Canalcabuoi. Visse 32 anni, ne quali si dimostrò di tanto giuditio & di tanto ualore, che fauellandosi del Conte di Caiazzo s'intende per eccellenza di lui. percioche militò con honorate conditioni con la Chiesa, con gli Imperiali, & co Vinitiani. Vltimamente si mise al seruitio di Francesco I Re di Frā cia, dal quale honorato di titoli & di gradi militari: & creato Caualiero di San Michele, & Generale della caualleria leggiera: mentre che egli s'apparecchia à passare in Francia: hauendo una sera cenato col Marchese del Vasto à Busseto, soprapreso da un graue accidente, si morì all'improuiso, non senza sospetto di veleno. Hebbe per donna Hippolita Cibo figliuola di Lorenzo che nacque di Franceschetto figliuolo di papa Innocenzo VIII. & di lei lasciò, senza maschio alcuno due femine cioè

Maddalena; la quale ritrouandosi à Murano vicino à Venetia, fu rapita per forza da Giulio figliuolo del Conte Troilo de Rossi, il quale disegnando d'impadronirsi della metà dello stato di Roberto che perueniua alle dette due figliuole: usò la sopradetta violenza, & toltala per donna diuenne Conte di Caiazzo: ancora che gliene soccedesse male: percioche bandito dalla Signoria con taglia nelle terre aliene, fu perciò ammazzato nella Badia di Chiaraualle, si come s'è detto nella famiglia de Rossi.

Lauinia sorella di Maddalena fu donna di Gian Francesco Sanseuerino che fu figliuolo di Giulio fratello del sopradetto Gian Francesco, il qual Gian Francesco fu l'ultimo della linea del primo Roberto.

Gasparo figliuolo di Roberto il Grande, cognominato Fracasso per la sua vigorosa & straordinaria fortezza, fu eccellente nelle guerre di Lodouico Duca di Milano, sotto il quale egli fu Capitano delle sue gēti. Hebbe per donna una de Pii, & si morì senza heredi.

Galeazzo fratello di Gasparo bellicoso et notabile huomo de tempi suoi:

Digitized by Google

fu molto stimato dal Duca di Milano presso al quale era in grandissima fede & fauore: & gli diede per moglie Bianca sua figliuola. Costui s'adoperò in quelle guerre con molto valore. onde acquistò stati co i Duchi suoi parenti, conciosia che da Gian Galeazzo hebbe in feudo Bobbio, Voghera, la Rocca d'Algesio, Malpeco rara, Pianello Ciauattarelle, Romagnese, & altri luoghi che gli furono confermati dal Duca Lodouico. Ma mutatosi le cose di quello stato: & essendo Milano passato a Francesi, Galeazzo condottosi al seruitio loro, & creato Gran Studiero (degnità non passata mai piu in alcuno altro Italiano) & Caualiero di San Michele, hebbe la riconferma di tutti i predetti beni, i quali possedè fino all'anno 1521 nel quale il Re Francesco fu scacciato di Lombardia. Dopo la prima donna, hebbe la seconda figliuola del Marchese del Finale, & si morì senza figliuoli.

Antonio Maria fratello di Galeazzo: seguitò la parte Francese & militò per loro in Italia. Fu morto d'età giouane, da Monsignor Mongirone Cauallier Francese col quale hebbe briga.

Federigo fratello d'Antonio Maria fu creato Cardinale col titolo di Sã Theodoro, da Papa Innocentio VIII.

Giulio fratello di Federigo, huomo illustre nell'armi, militò per lo Re di Francia, dal quale creato Caualiero dell'ordine (grado allora di somma stima) fu Mastro di Campo, & Capitano di gente d'arme. Fu fatto Marchese di Valenza nell'Alessandrino. & nella Lomellina possedè Candia & Tormello. Et nel Cremonese fu Signore di Piadena di Caluaton, & di Spineda, Castella perdute poi che si cacciarono i Francesi fuori d'Italia. Hebbe per donna Ippolita Pallauicina da Scipione, & morto in Francia lasciò Gian Francesco solo, Conte di Colorno.

Alessandro fratello di Giulio; chiaro nelle lettere: & di gran stima per la grauità sua fu Arciuescouo di Vienna. & morì a Casal San Vasio in Monferrato.

Gian Francesco figliuolo di Giulio, Signor di Chiauenna. seruì l'Imperadore & il Re Filippo. Fu Mastro di Campo, & hebbe due uolte Colonelli. Fu contra Alfonso Principe di Ferrara a Guastalla con 2 mila fanti. Et dal Re Filippo gli fu data vna compagnia di huomini d'arme nello stato di Milano. Vessato dalle podagre acerbamente, onde perciò fu mezzo stroppiato, hebbe per donna Lauinia figliuola di Roberto Conte di Caiazzo; della qual generò Roberto che morì di 13 anni &

Giulia la quale fu consorte del Conte Gian Battista Borromeo.

Barbara sorella di Giulia, hebbe per marito Giberto San Vitali Con-

te di Sala.

Gian Galeazzo figliuolo naturale di Roberto vltimo Conte di Caiazzo, degno per lo ualor suo di ogni honore, fu instituito herede & successore, da Giouan Francesco predetto col cõsenso & cõ l'inuestitura di Ottauio Farnese Duca di Parma, di Colorno. Questi fu alla difesa di Siena per nome del Cardinal di Ferrara. & à Porto Hercole portandosi coraggiosamente, fu stroppiato del braccio destro da una archibusata. & uedute tutte le guerre d'Vngaria, d'Italia, & di Francia, doue fu contra il Principe di Condè & gli altri ribelli del Regno, acquistatasi la gratia di tutti quei Principi fu creato Caualiero dell'ordine da Carlo Nono Re di Francia. Ora ritornando noi alquanti anni piu a dietro, furono Sanseuerini & d'importanza,

Iacomo. Conte di Tricarico.

Vgo figliuolo di Iacomo. Conte di Potenza. Prothonotario del Regno.

Thomaso fratello di Vgo. Conte di Monte Scaglioso. Vice Re di Napoli.

Stefano figliuolo di Ruggiero. Conte di Matera.

Vincislao suo fratello. Duca di Venosa & d'Amalfi. Vice Re di Napoli.

Vgo II figliuolo di Iacomo. Signor della Saponara.

Gismondo figliuolo di Vgo. Primo Conte della Saponara.

Amerigo figliuolo di Ruggiero. Conte di Terlizzo. Gran Conteſtabile del Regno: marito di Chiara Sanseuerina.

Ruggiero figliuolo di Vincislao. Conte di Corigliano.

Antonio figliuolo di Ruggiero. Duca di San Marco.

Hercole figliuolo di Vincislao. Signor della Caluara.

Francesco figliuolo di Antonio. Baron di San Donato.

Luca figliuolo d'Antonio. Primo Principe di Bisignano, creato dal Re Ferdinando primo.

Carlo suo figliuolo Conte di Mileto.

Ieronimo figliuolo di Luca, Principe II di Bisignano.

Antonio figliuolo di Gian Antonio, Cardinale di Santa Chiesa, creato da Papa Clemente VII.

Michele figliuolo di Thomaso. Conte di Sutriano.

Amerigo suo fratello. Conte di Capaccio.

Bernardino figliuolo di Ieronimo, Principe III di Bisignano. Grande Ammiraglio del Regno. La cui donna fu Dianora Piccolomini.

Guglielmo figliuolo di Bernardino. Duca di Corigliano.

Pietro Antonio figliuolo di Bernardino. Principe IIII di Bisigna-

Digitized by Google

no. La cui prima moglie fu Giulia Orsina, & la seconda Erina Castriota. con laquale gionse fuor [illegible]

Alfonso figliuolo di Giann' Antonio. Primo Duca di Somma.

Gian Bernardino suo figliuolo Duca di Somma.

Bernardino figliuolo di Pier' Antonio. Principe v di Bisignano, consorte d'Isabella, figliuola di Guido Baldo II Duca IIII d'Vrbino. con laquale [illegible]

Signori de Medici, & loro discendenti.

DIVERSI hanno creduto che la famiglia de Medici di Fiorenza sia nuoua, & altri per lo contrario ch'ella sia non solamente vecchia ma molto antica. A tempi nostri s'è trouato per opera di Andrea Londà Greco, & eccellente Giurisconsulto, che il Ducato d'Athene & di Napoli fu de Medici, ne tẽpi che Gottifredo Buglioni fece l'impresa di Terra Santa. percioche questo huomo, grande inuestigatore, non pur delle cose della sua patria, ma del resto ancora di tutta la Grecia: produsse pochi anni sono, un libro antico con altre scritture insieme, in questa materia, & lo presentò al Gran Duca, dal quale, conosciutasi la uerità, fu abbracciato, & honorato con titolo di Caualiero di San Stefano, & riconosciuto con altri doni. Baccio Baldini Prothomedico suo, scriuendo la uita del Gran Duca dice, che questa casa è una di quelle del primo cerchio delle mura di Fiorenza, la quale fu col tempo ampliata nella forma che si uede al presente. Et che questo appariſce assai chiaramente, perche lo dimostrano le sue case antiche, le quali altre uolte erano, doue è hora la piazza della Maluagia, & la loggia de Medici, la quale era gia, doue al presente è posta la tauerna del porco. Et soggiugne ch'egli crede che per il passato fosse nominata con altro cognome che di Medici. Et racconta che sotto questo nome ha hauuto 62 Priori (Magistrato supremo in quei tempi della Republica) 38 Gonfalonieri di Giustitia, con diuersi altri titoli di Principato, cosi nello stato Eccleſiastico come nel temporale. Et certo che noi sappiamo che innanzi à tempi di Cosmo il uecchio, Giouanni della medesima casa, con inuitto animo & con singolar prudenza s'oppose à i Visconti di Milano che assaltarono con tutta la forza loro lo stato di Fiorenza, & Vieri Caualiero splendidiſsimo, capo & moderatore di tutta la città la mantenne sempre in grandiſsima tranquillità & pace, & Siluestro Caualiero illustre di gran maneggio & splendore,

Digitized by Google

i cui fatti si leggono nelle historie Fiorentine. *ma*
Cosmo figliuolo di Giouanni moderatore & rettore della Republica & cittadino come gli altri in parità dell'esteriore ma dispari in potenza diede gran chiarezza alla casa, percioche fu primo fondatore della grandezza sua. cõciosia che ricchissimo oltre à tutti gli altri huomini d'Italia: per hauer egli hereditato (come si crede per molti) i danari di Papa Giouanni XXIII *che fu deposto nel Concilio di Costanza, & fortunatissimo nelle cose sue, da lui gouernate con grandezza d'animo, & con singolar prudenza: si aprì la uia fra suoi di farsi luogo principale in quella Republica, piu tosto appassionata che bẽ regolata. Egli fu il piu riputato & nominato cittadino, per huomo disarmato che hauesse mai, non solamente* Fiorenza, *ma qualunque altra città di che si habbia memoria. perche non solo superò ogni altro de tempi suoi, d'auttorità & di ricchezza, ma ancora di liberalità & di prudenza. concioſia che fra tutte l'altre qualità che lo fecero Principe nella sua patria, fu l'esser sopra tutti gli altri huomini magnifico & liberale. Apparì la sua liberalità molto più dopo la morte sua, allora che Pietro suo figliuolo uolle riconoscer le sue sostanze. perche non era cittadino che hauesse nella città alcuna qualità, a chi egli non hauesse grossa somma prestata, & molte uolte senza esser richiesto, quando intendeua la necessità di uno huomo nobile, lo soueniua. Apparì nella copia de gli edifici da lui fabricati. perche edificò da fondamenti San* Marco, *San Lorenzo, Santa Verdiana: & ne monti di* Fiesole *San* Girolamo *& la Badia: & in* Mugello *un Tempio de frati minori. Oltre à questo fece fare Altari & Cappelle splendidissime in Santa Croce, ne Serui, ne gli Agnoli, & in San Miniato, i quali Tempii & Cappelle oltre ad edificarle, riempiè di paramenti & d'ogni cosa necessaria al culto diuino. A questi sacri edifici s'aggiunsero le priuate sue case, le quali sono, una nella città presso à San Lorenzo in Via larga, di quello essere ch'à tanto cittadino si conueniua. Quattro di fuori a Carreggi, a Fiesole, à Cafaggiuolo & al Trebbio, tutti palagi non da priuati cittadini ma regii. Et perche nella magnificenza de gli edifici nõ li bastaua esser conosciuto in Italia, fabricò anco in* Gierusalem, *un spedale per i poueri & infermi pellegrini, & in Venetia nel monistero di San* Giorgio Maggiore *una copiosa & ricca libreria, quando ui stette confinato dalla sua patria per uno anno, alla quale restituito con applauso uniuersale, uenuto à morte, hebbe da lei per publico decreto, come benemerito titolo di* PADRE DELLA PATRIA *come si legge nel suo sepolcro in San* Lorenzo. *Fu sua consorte Contessina de Bardi de Con-*

ti

Digitized by Google

ti di Vernia. della quale gli nacquero Giouãni, che fu marito di Cor nelia de gli Alessandri et

Pietro, il quale rimaso herede delle sostanze & dello stato del padre, mal disposto della persona, perch'era in modo contratto, che d'altro che della lingua non si poteua valere sostenne diuersi trauagli da suoi cittadini, de quali i principali sotto spetie di mantenerlo nella sua antica riputatione, gli fecero vna congiura contra per rouinarlo. Ma riparatosi quanto potè con l'ingegno si morì d'età di 53 anni. la cui virtù & bontà non fu compiutamente potuta conoscere dalla sua patria: per esser sopraiiuuto poco à suo padre: & quel poco nelle contentioni ciuili, & nell'infermità consumato. La moglie fu Lucretia de Torna buoni che gli partorì

Giuliano gratioso & nobilissimo giouane per le sue qualità. Fu morto in Santa Maria del Fiore, mentre i Saluiati, con occulta congiura, assalendo Lorenzo suo fratello, & lui, cercarono di liberar la Patria, come essi diceuano dalla tirannide loro.

Giulio fig. del predetto Giuliano, Caualiero di Rhodi, fu creato Cardinale da Papa Lione suo cugino et poi Papa, et detto Clemẽte VII. Il Guicciardino dipignendo questo huomo col pennello del suo grauissimo giuditio, lo ritrahe in questa maniera. IN LVI era quasi sempre ripugnanza grande dalla dispositione alla essecutione. concioslache alienissimo per sua natura dal conceder qualunque gratia domandatagli, non sapeua anco difficultarle ò negarle costantemente, ma lasciando spesso vincer la volontà sua dall'importunità di quelli che domandauano, & in modo che pareua il piu delle volte che concedesse piu per paura che per gratia etc. Et altroue. NELLE cose sue procedè sempre tardo & sospeso. Et in altro luogo soggiugne. DI natura graue, diligente, assiduo alle facende, alieno da piaceri, ordinato & assegnato in ogni cosa. Era riputato graue & ostinato nelle sue deliberationi & fu essempio marauiglioso della varietà della fortuna. Nel suo Põteficato Roma fu saccheggiata dall'essercito Imperiale. & egli stette 4 mesi assediato in Castello. Alla fine desideroso di rimettere in casa la sua famiglia esule, pacificatosi con Carlo V mise l'assedio col suo braccio à Fiorenza: la quale hauuta per accordo, vi ordinò per capo et per Duca della Rep. Alessandro de Medici, con sua grandiss. contentezza.

1480 Lorenzo fratello di Giuliano. Huomo eccellentissimo in tutte le parti. & si conuengono à Principe Heroico: et fosse primo fondator del suo Imperio essendo prudentissimo, accortissimo, & virtuosissimo, bilancio per vn tempo come dice il Guicciardino, i Principi & le cose d'Italia, di modo che vi mantenne vna lunga pace, onde messe alta-

mente

mente le radici al suo Principato. Precipitò quasi per la congiura de Saluiati, ma saluatosi dall'insidie, & poi dalla guerra mossali da Papa Sisto IIII & dal Re di Napoli, gouernò per vn tempo la Republica felicemente. Amaua marauigliosamente qualunque huomo si fosse eccellente in vna arte. Fauorina i letterati, de quali nutrì il Politiano, Christoforo Landino, Demetrio Greco & altri illustri de tempi suoi. onde Giouanni Pico della Mirãdola, huomo quasi che diuino, lasciate tutte l'altre parti d'Europa ch'egli haueua peragrate, mosso dalla magnificenza di Lorenzo, pose la sua habitatione in Fiorenza. Fu amico dell'Architettura, della Scoltura, della Pittura, & della Musica. Scrisse & compose diuersi Comenti & Poesie nella sua lingua. Et accioche la giouentù diuentasse virtuosa, aprì in Pisa vn bellissimo studio, doue condusse i primi Lettori ch'allora fossero in Italia. Fu da Principi non solo d'Italia, ma da lontani ancora ammirato & stimato. & però Matthia Coruino Re d'Vngaria, mostrò molti segni dell'amore che gli portaua. & il Soldano d'Egitto, lo presentò & donò per suoi oratori. Et il Turco gli diede nelle mani Bernardo Bandini che haueua occiso Giuliano. Egli era nel discorrer le cose eloquente & arguto, nel risoluerle sauio, nell'esseguirle presto & animoso. ne si possono addur di lui vitii che lo macchiassero, ancora che fosse nelle cose venere e marauigliosamente inuolto, & che si dilettasse di huomini faceti & mordaci. visse ne gli vltimi tempi pieno d'affanni, causati dalla malattia che lo teneua afflitto, perche era oppresso da intollerabili doglie di stomaco, lequali lo strinsero tanto che si morì d'età di 44 anni. Hebbe per moglie Clarice Orsina, della quale gli nacquero diuersi figliuoli & figliuole: maritate l'vna à Iacomo Saluiati, l'altra à Pietro Ridolfi, la terza detta Maddalena à Franceschetto Cybò figliuolo di Papa Innocenzo VIII, & la quarta à Giouanni de Medici.

Pietro II fig. di Lorenzo: hebbe per donna Alfonsina Orsina fig. di Roberto il Caualiero. Costui essendo stati rotti i Franceſi nel fatto d'arme a Mola di Gaeta, seguitando il cãpo loro, salito nella leuata dell'essercito dal Garigliano sopra vna barca con 4 pezzi d'artigliaria per codurli à Genoua, andata la barca sotto per troppo peso et pche hebbe i venti contrari alla foce del fiume, s'affogò con alquanti ch'erano insieme con lui.

1514 Giuliano fratello di Pietro, cognominato Magnifico. Fu Gonfaloniero di Santa Chiesa, creato da Papa Leone suo fratello. Fu sua moglie Filiberta sorella di Carlo Duca di Sauoia, & zia materna del Re di Francia.

Digitized by Google

Giouanni fratello di Giuliano, non punto dissimile à suo padre Lorenzo del quale fu secõdo fig. hebbe la degnità del Cardinalato da Papa Inn. VIII. Il che tãto piu fu notabile, quanto fuori d'ogni passato essẽpio, non hauẽdo ancora 14 anni fu assunto à tãto grado. Nel quale viuendo con quello splendore ch'erano usati di uiuere i suoi maggiori: amato da ogn'uno, et egli ad ogn'uno grato, liberale, & amico, fu fatto Papa d'età di 37 anni, et chiamato Leone X l'anno 1513. Fauellãdo il Guicciardino di questo Pontefice dice queste parole. LEONE che portò la prima grãdezza ecclesiastica nella casa de MEDICI, et cõ l'auttorità del Cardinalato sostenne tãto se et quella famiglia caduta di luogo eccelso in somma declinatione, che poterono aspettar il ritorno della prospera fortuna, fu huomo di somma liberalità, se però si conuiene questo nome à quello spendere eccessiuo che passa ogni misura. In costui assunto al Põtificato apparì tãta magnificenza et splendore, et animo ueramente reale, che sarebbe stato marauiglioso etiãdio in uno che fosse p lũga successione disceso di Re, ò di Imperadori. ne solo profusissimo di danari, ma di tutte le gratie che sono in podestà d'un Põtefice, le quali cõcedeua si smisuratamẽte, che faceua uile l'auttorità spirituale, disordinaua lo stile della Corte, et per lo spẽder troppo, si metteua in necessità di hauer sempre à cercar danari p uie straordinarie. A questa tanta facilità era aggiunta una profondiss. simulatione, cõ la quale aggirauа ogn'uno nel principio del suo PONTEFICATO et lo fece parer PRINCIPE ottimo, nõ dico di bontà apostolica, ma era riputato clemẽte, cupido di beneficare ogn'uno, & alieniss. da tutte le cose che potessero offendere alcuno etc. Grãd'amator delle lettere et della musica. Liberaliss. oltre à tutti gli altri PRINCIPI, nõ pur del suo tẽpo, ma de gli antichi ancora come s'è detto. et felicis. rendè felice la città di Roma. ma infeliciss. in q̃sto, che sotto lui nacque la heresia del perfido Luthero, la quale ha trauagliato gran parte del mondo. Guerreggiò per mantener le giurisditioni di Santa Chiesa: & hauendo ricuperate le città di Parma & Piacenza, ne hebbe cosi fatta allegrezza, che per l'alteratione gli venne vn poco di febricina & morissi, si disse però di veleno datogli da Bernabò Malaspina suo coppiero. & con dolor di tutta Roma & d'Italia, fu seppellito, con questi due versi sopra il sepolcro.

Delitiæ humani generis Leo Maxime tecum
Vt simul illuxere, interiere simul.

Lorenzo figliuolo di Pietro II fratello del Papa, essendo huomo di spirito, fu da suo zio messo in diuerse operationi di gouerno. perciochè fu proposto alla cura della Republica Fiorentina. Scacciato poi Fran-

cesciò Maria Duca d'Vrbino, fu creato Duca in suo luogo. nel qual tempo Lorenzo si preualse molto dell'opera & del consiglio del Conte Roberto Boschetto da Modena, il quale egli per lo valor suo constituì Luogotenente & Viceduca di quello stato. Tolse per donna Maddalena del nobil sangue di casa di Bologna, con vna entrata di 10 mila scudi l'anno. Morì aggrauato da infermità quasi continoua, da poi che consumato con infelici auspicii il matrimonio, ritornò di Francia. perche pochissimi giorni innanzi alla morte sua, la moglie hauendo partorito, gli haueua morendo preparata la strada.

Caterina figliuola di Lorenzo Duca: fu posta picciola d'età di due anni nel monistero delle Murate in Fiorenza, doue alleuata in santa vita fino a gli anni da marito: hauendo scorso pericolo nel tẽpo dell'assedio della città, di non capitar male per la furia del popolo sdegnato con la casa de Medici, fu da Papa Clemente VII maritata ad Arrigo terzo genito di Francesco Re di Francia, in cosi felice punto: che essendo morti i due primi fratelli, & soccedendo Arrigo al gouerno della Corona: diuentò Regina di Francia. ma certo con maggior felicità che non si credeua, poi che dopo 14 anni di sterilità, riguardata da Dio con pietoso occhio, partorì quattro figliuoli maschi che sono stati tutti Re, da Mons. di Lanson in fuori, & delle femine l'una fu Regina di Spagna. La quale per valore & per grandezza d'animo diuenuta ammirabile fra tutte le donne de tempi nostri, ha lungamente gouernato dopo la morte del Re suo marito quel floridissimo Regno, et tuttauia gouerna in parte col consiglio, mentre Arrigo III suo figliuolo la riuerisce & ammira.

Alessandro figliuolo naturale del detto Lorenzo, quantunque altri dica di Clemente VII giouane di gran speranza, & di bellissimo giuditio & ingegno, ricuperatasi da Medici la Patria. fu creato Duca di Fiorenza con l'aiuto di Carlo Quinto, la cui figliuola Margarita d'Austria egli hebbe per moglie. Ma preposto ad vna Republica ricordeuole della sua libertà perduta: viuendo non punto cautamente come si conueniua fra tanti nemici, alla fine, quantunque schiuasse diuerse insidie che gli furono in diuersi tempi teso da diuersi cittadini mal contenti dello stato presente, fu miseramente morto a tradimento da Lorenzino de Medici suo congiuntissimo, sotto pretesto di liberar la Patria. Ma il delinquente portò poi meritamente la pena del suo crudel delitto. Lasciò di se Giulio Piccioletto fanciulletto acquistato da vna nobilissima gentildonna.

Hippolito figliuolo di Giuliano fratello di Papa Leone, & di vna gentildonna vedoua d'Vrbino, quando suo padre essendo fuoruscito habi-

Digitized by Google

tò nella Corte del Duca Guido Baldo, venuto di 3 anni à Roma fu tolto in gratia da Papa Leone, Il quale hauendolo fatto alleuare, riuscì singolarissimo in tutti gli stromenti musici, eccellētissimo nelle lettere, & sopra le forze dell'età sua di marauiglioso vigore di spirito Poetico, onde leggiadramente traduſſe in lingua Thoscana il secondo Libro di Virgilio, et con piaceuolissima concorrenza trasportò anco i proloqui di Hippocrate dall'arte della medicina, nell'uso della disciplina di guerra. Fatto poi Cardinale da Papa Clemente VII. & stimando poco quella somma degnità, come quello che non vi era punto inchinato, si diede con animo borioso à i giuochi de teatri, alle giostre, à torneamenti, et alle caccie, dilettandosi di tenere con grauiss spesa grādissima copia di cani & di caualli di prezzo, con tanto splendor di vita che in breue acquistò nome illustre per tutta Italia. Ma uenuto à morte Clemente, Hippolito fatto col fauor suo Pontefice Alessandro Farneſe, & caduto dalla speranza della Legatione d'Ancona ch'egli era stata promessa, cominciò à inuidiar et insieme à insidiar alla vita del Duca Alessandro, essendo à ciò spinto da fuorusciti Fiorentini, credēdo, morto Alessandro, di potersi far Principe di Fiorēza col mezzo de fuorusciti. Ma scoperti i suoi trattati dal Duca Alessandro che auisò del tutto Papa Paolo III Hippolito postosi in paura, si fuggì à Tiuoli, et di quindi, fatto pensiero di pacificarsi col Duca, & di impetrar gratia presso à Carlo V che allora si trouaua in Africa, partitosi per andar à Napoli per nauigare all'Imperadore, fermatosi ad Itri luogo poco lontano da Fondi: ammalò di febbre mortale, & morissi di quella, ancora ch'alcuni dicessero per ueleno fattogli dare dal Duca Alessandro. & lasciò di se Asdrubale honoratissimo Caualiero.

Di Lorenzo fratello carnale di Cosmo che noi dicemmo di sopra, discese Pier Francesco, il quale hebbe Giouanni, che fu marito di Caterina Sforza figliuola di Galeazzo Duca di Milano gia moglie di Hieronimo Riario Signor di Forlì, & gli nacque

Giouanni. Costui ne suoi primi anni fu trauagliato da gran tempesta di contraria fortuna. Ma inchinato con grand'aspettatione alle cose della guerra, s'accostò dopo la cacciata di Pietro Soderini perpetuo Gonfaloniero di Fiorenza a Papa Leone capo della famiglia. sotto il quale fece la sua prima militia nell'vmbria, hauendo assoldato del suo vna grossa banda di caualli. con la quale fattosi strada in molti pericoli alla gloria, diuenne poi tremendo nelle cose belliche come colui ch'era d'animo inuitto, di feroce ingegno, & di grandissimo cuore. perciochè egli vinse infinite battaglie: prese per forza diuerse terre. Passò a cauallo il fiume Adda su gli occhi de nemici, spauentādo con

Digitized by Google

l'ardir suo & mettendo in fuga le genti d'arme Francesi. Ributtò & roppe animosamente nel contado di Bergamo le schiere de Grigioni. et à corso tagliò à pezzi grosso numero di Suizzeri. Gastigò & raffrenò l'ardire de gli Spagnuoli, prima à Pauia, & poi molte volte su le porte di Milano. Ma mentre ch'egli seguita i Tedeschi che andauano per rouinar Roma & gli trattiene à passi scaramucciādo con gran mortalità loro su, per gli argini del Pò, ferito d'un moschetto scaricato à uentura dall'altra ripa del Mincio, fu morto d'età di 27 anni, & lasciò di Maria figliuola di Iacomo Saluiati sua donna

Cosmo II figliuolo di Giouanni, essendo stato occiso Alessandro I Duca, fu creato in suo luogo, Secondo Duca di Fiorenza, dalli Quarant' otto della Balia gouernatori della città, & approuato dal popolo, & confermato dall' Imperadore d'età di 18 anni, mentre che attendendo alla caccia della quale si dilettò grandemente ne suoi primi anni, era lontano da cosi fatti pensieri. Principe prudentissimo & fortunatissimo. percioche hauendo superato & schiuato l'insidie & le difficultà quasi innumerabili, mosseli cosi da Principi alieni, come teseli da suoi proprii cittadini & congiunti alla vita, vinti i nemici, prima à Monte Murlo l'anno 1537 hauendo nelle mani Filippo Strozzi, Baccio Valori, & altri loro seguaci adherenti, & poi nel contado di Siena l'anno 1554, rompendo Pietro Strozzi figliuolo di Filippo, accresciuto lo stato con l'aggiunta del dominio di Siena, riformata Fiorenza cosi ne gli humori come ne modi della giustitia. instituito in Pisa un' arsenale, con l'ordine della Caualleria di San Stefano con 60 honorate commende, honorato di nuouo titolo di Gran Duca della Thoscana, & di parentado Imperiale nella persona del figliuolo, fermato da lui con saldo piede in cosi ampio gouerno, & fatto padre di abbondantissima & bellissima prole, si morì à pieno fortunato et contento l'anno 1574. Era questo huomo seuero per natura co maluagi, ma dolcissimo & cortese co buoni. Voleua fra tutte l'altre cose, che la giustitia hauesse suo luogo, della quale fu grande osseruatore, onde perciò ridusse il suo stato in grandissima sicurtà d'ogni cosa. Amò le lettere, & tutte l'arti nobili, secondo l'vso de suoi maggiori. perche auenne ch'egli abbellì la città con diuersi edificii suntuosi, facendola ricca di ornamenti di statue antiche & di pitture con molto gusto dell' vniuersale. Si dilettò delle distillationi mirabilmente, ingegnandosi di trouar rimedi salutiferi per i corpi humani. Hebbe per donna Leonora figliuola di Don Pietro di Toledo Vice Re di Napoli, con la quale viuendo congiuntissimo & in amore essemplare, hebbe diuersi figliuoli, & venuta à morte, tolse quasi verso il fine della sua vita Ca-

milla

Digitized by Google

milla Martelli nobilissima gentildonna Fiorentina, ma però come priuata, della quale gli nacque Don Giouanni.

Francesco figliuolo di Cosmo Duca III di Fiorenza, & Gran Duca Secondo di Thoscana, imitando le vestigie paterne, osseruando giustitia, & mantenendo in somma pace i popoli, si va tuttauia acquistando ottimo nome di Principe singolare. Hebbe per moglie la Regina Giouanna d'Austria figliuola & sorella d'Imperadori, dalla quale generate diuerse figliuole, gli nacque Filippo Cosmo Principe di Fiorenza.

Giouanni fratello di Francesco, bellissimo et gentilissimo giouane, fu creato Cardinale da Papa Pio Quarto, morì fanciullo.

Garzia fratello di Giouanni, morì parimente giouane, con dispiacer comune della città, percioche riusciua gratioso & corteselissimo caualiero.

Ferdinando fratello di Garzia, di viuace ingegno, magnanimo, & amator delle lettere, fu creato Cardinale da Papa Pio Quarto. nova è Duca, Cardinale mette prende moglie

Pietro fratello di Ferdinando:

Lucretia sorella di Pietro, fu donna d'Alfonso Duca di Ferrara.

Isabella sorella di Lucretia; hebbe per marito Paolo Giordano Orsino Duca di Bracciano.

Maria sorella di Isabella venne à morte, essendo fanciulla.

Signori Malatesti & loro discendenti.

L'ORIGINE *della famiglia de Malatesti si racconta in due modi. percioche in vna Cronica ritrouata nella Libraria del Duca d'Vrbino: la quale comincia l'anno 1248. si narra che vennero alla Penna de Belli primitiuo castello di Montefeltro, due capitani l'vno detto Malatesta & l'altro Gianni. & che Gianni prese donna à Sogliano, & partitosi dalla Penna andò ad habitare à Sogliano, & da costui discesero i Conti di Sogliano, Et che Malatesta l'altro fratello andò à Verrucchio. Et che allora essendo la Città di Rimini gouernata per Federigo Imperadore, il qual vi teneua vn Righetto de Pandolfini per Luogotenente: vi erano le parti Guelfa & Ghibellina, & percioche della Ghibellina era capo Parcitade potente & grande huomo, la Ghelfa trouandosi debile et senza capo elesse per guida Malatesta, et li fece fabricar vn gran palazzo ch'è presso al Vescouado. La onde vedendo Par-*

Digitized by Google

citade che Malatesta sostenena la parte sua con molto honore, pensò di tirarlo dalla sua con parentado: & li diede per donna vna sua nipote figliuola del detto Righetto, con dote di Roncofredo, di Trebbo, & di Giouedia, dalla qual poi nacquero i Malatesti: prendendo dal suo capo Malatesta, il cognome della famiglia. Con questa opinione par che s'accordi lo Statuto di Rimini composto ne tempi ch'i Malatesti erano Signori di quella città, nel quale sotto il titolo, de origine Dominorum de Malatestis, è scritto à questo modo, ma latinamente.

D. Malatesta de Penna nobile p sangue & per virtù, dimoraua nel suo Castello di Penna con qualche giurisditione, regnando l'Imperio, & era quiui riputato per gran Cataneo. In questo tempo assediando l'Imperadore Federigo 11. la città di Parma, l'essercito suo fu rotto dal Legato del Papa l'anno 1248. nel quale erano molti nobili cittadini da Rimini. Malatesta ciò sapendo, fece ritornar con l'aiuto del Legato, la parte Gamorzera scacciata per lo Vicario dell'Imperadore: il qual Legato era nella Marca d'Ancona: et scacciò di Rimino il Vicario dell'Imperadore, & allora Malatesta cominciò ad hauer gran parte con molti Signori in Rimino: & perciò abandonando egli l'Imperio, seguì la parte della Chiesa. Questi roppe il Conte Guido da Monte Feltro presso à Montilerio & lo mise in prigione. Et questi fu huomo buono, sauio, et virtuoso in ogni cosa etc. Et fu de primi che soggiogò la Romagna per la Chiesa; onde per certe cause si fece diuisione in Rimino dell'Imperio & della Chiesa. Questo Malatesta hebbe di Concordia diuersi figliuoli, cioè Malatestino, Giouanni Zoppo et Paolo. Et Malatestino fece molte cose, percioche scacciò di Rimino tutti gli Imperiali. Et l'anno 1295. nel dì di S. Lucia hebbe vittoria di tutta la parte dell'Imperio ch'era in Rimino: & allora cominciarono i Malatesti ad hauer la Signoria libera: che fino a detta festa non poterono mai hauere. Questo Malatestino dopo la Vittoria fu quasi Sig. di tutta la Romagna con l'aiuto del Re Roberto. Ma Malatesta visse 100 & piu anni, et il suo testamento ancora si legge presso a frati di S. Francesco.

L'altra opinione è, prima di Raffaello Volaterano & poi di F. Leandro Alberti nella sua Italia, tratta da diuerse scritture autentiche, & da grauissimi auttori, cioè ch'ella venisse d'Alemagna in Italia dicendo esso à questo modo.

Il primo de quali fu Malatesta Tedesco instituito Vicario d'Arimino da Othone 111. Imperadore, & donogli molti castelli & altri luoghi per le sue virtù. che fu nel 1002 anni dopo che Christo pigliò carne humana. piu oltre de discendenti di questo nobil Sig. non ritrouo

memoria

Digitized by Google

memoria de molti anni fino ad un'altro Malateſta che fu creato Signor d'Ancona nel 1348. & Iacomo Filippo da Bergamo nel ſuo ſupplimento ſotto il titolo Malatetarũ. Principum procurſus dice. L'antichiſſima et real famiglia de Malateſti nella Romagna venendo queſto anno o in queſti tempi di Germania in Italia, fu di molto aiuto all'Imperio Romano contra i Tiranni. Per li cui benefici & ſeruitii Othone III Imperadore le diede in dono & conceſſe Arimino città antichiſſima, & la honorò di molti & gran priuilegii & gratie. Perciochè coſtoro trahendo origine da Germani, furono di quei Malateſti Tedeſchi i quali, occuparono parte della Romagna che era contraria à queſto Othone Imperadore, & miſero primamente il freno alla città di Ceſena: onde concedendo ciò l'Imperadore, meritarono di poſſeder Arimino con molti altri luoghi &c.

A tre predetti autori accoſtandoſi il Caualiero Stefano Parthi da Ceſena ne memoriali ch'egli fece della predetta famiglia, conferma quanto eſſi dicono, onde noi ſeguitando la piu comune diciamo che

973 Malateſta Tedeſco figliuolo del Conte d'Asburgh, & di Geltruda ſorella d'Othone III Imperadore, uenne in Italia col zio. & rimaſe ſuo Vicario in Roma per difeſa di Papa Benedetto VI. Hebbe da lui la città di Arimino, la qual eſſo haueua ricuperata dalle mani de Normanni. & ui morì l'anno 995.

995 Ramberto figliuolo di Malateſta. Cognominato Pacifico, perciochè s'affaticò molo per metter pace & concordia fra l'Imperadore & il Papa. Fu Signor d'Ancona. & la Cornelia ſua figliuola fu donna di Ridolfo Imperadore. Morì in Milano.

1023 Paolo figliuolo di Ramberto. Cognominato illuſtre. Aggiunſe al ſuo ſtato Macerata, Gieſi, & Ricanati. Generale di Arrigo IIII Imperadore contra Papa Aleſſandro III. & la Conteſſa Matilda, lo tenne aſſediato per piu meſi in Canoſſa.

1063 Malateſta II figliuolo di Paolo. Cognominato l'Audace. Fece acquiſto di Peſaro, di Foſſombrone, di Cagli & d'Augubbio. Fu con Boemondo Normanno all'impreſa di Terra Santa, & morì nell'eſpugnatione d'Antiochia. Druſilla ſua figliuola fu moglie di Filippo Valois Re di Francia.

1094 Carlo figliuolo di Malateſta. Fu creato Conte della Romagna. Mandato da Papa Vrbano II in Terra Santa con buono eſſercito, per ſoccorrer Baldouino Re di Ieruſalem, ſi morì per uiaggio, & fu ſeppellito in Candia. La figliuola Claudia fu donna d'Alfonſo IIII Re di Spagna.

1126 Pandolfo figliuolo di Carlo. Signor di Fano. Fu Capitano della Republi-

ca

ca Vinitiana, & di Papa Innocentio III.

Francesco figliuolo di Pandolfo. Conte della Marca. Capitano di Federigo II Imperadore contra Innocenzo IIII & i Guelfi d'Italia. Morì all'assedio di Parma. La figliuola Ippolita fu moglie di Ladislao Re d'Vngaria.

Malatesta III figliuolo di Francesco. Cognominato il Bello. Signor di Arimino, Vicario di Ridolfo Imperadore scacciato da Papa Onorio IIII. & dal Re di Napoli, con tutta la sua famiglia: per hauer guerreggiato in Thoscana contra i Guelfi.

Mastino da Verrucchio figliuolo di Malatesta. Rimesso in stato dal popolo: racquista il dominio.

Conticino figliuolo di Malatesta III condotto prigione a Roma, nel tempo dell'esterminio della famiglia. Liberato poi, hebbe dal Papa, Gaggiuolo con altre Castella all'intorno. Discesero di costui, Malatestino, Diego, Ferrandino, Cocco padre d'Ermellina che fu donna di Giouan Francesco da Mantoua, de Conti Guidi da Bagno.

Guidone fratello di Conticino. Hebbe dal Papa il Castello di Cuscrinoli: posseduto da suoi discendenti fino à questo tempo.

Francesco fratello di Guidone. Nella persecutione della casa, si fuggì in Germania da suoi parenti. & di questo discese il Duca de duoi Ponti honoratissimo Caualiero.

Galeotto figliuolo di Mastino, altri dicono di Malatesta. Cognominato l'Vngaro. Signor di Rimini. Capitano illustre; hebbe Cesena, & Cerua. Tolse diuersi stati alla Chiesa, racquistati poi dal Cardinale Egidio Carillo Legato del Papa in Italia. col quale pacificatosi: fu per la Chiesa contra Nicolo da Este Signor di Ferrara, & contra Francesco Ordelaffo, al quale tolse Cesena & Forlì. Fu sua donna Violante figliuola di Rinaldo da Este.

Carlo II Guerriero figliuolo di Galeotto. cognominato Catone, per la sua molta prudenza & bontà. Fu in pregio di tutti i Principi d'Italia, di modo che fu tutore & curatore di Giouanni Maria Duca di Milano, al qual diede per moglie una sua nipote altri dice figliuola. & tanto amato da Gregorio XII, che lo mandò per suo nome al Cõcilio di Costãza, à vinũtiare al Papato. Generale de Vinitiani et Fiorẽtini.

Da Carlo vscirono i Malatesti che si ritrouano hoggi in Mantoua. percioche hauendo Gian Francesco Gonzaga tolto per donna Paola Malatesta bellissima sopra tutte l'altre del tempo suo, & virtuosissima donna, uenuto à morte instituì per testamento che Carlo suo cognato fosse tutore del suo herede. il quale accasatosi nella detta città hebbe Eusebio persona illustre & di valore, honorato & gradito molto

Digitized by Google

da i Principi Gonzaghi. Il quale hauendo con l'opera sua seruito due Imperadori cioè Federigo & Massimiliano, fu esaltato da loro con diuersi titoli & priuilegi. D'Eusebio nacque Gian Francesco Iurisco sulto celebre che serui col suo ualore la Republica Fiorentina, & il Senato Milanese: & vltimamente fu Gouernator di Verona per i Signori della Scala. Del qual Gian Francesco uscì Carlo che fu Senatore del Consiglio di Mantoua, & Secretario Ducale. Fu parimente figliuolo di Eusebio Federigo padre d'un'altro Federigo, il quale dottissimo nelle scienze riuerito nelle parti d'Vngaria, fu poi Secretario di Ferdinando Imperadore. Et di Eusebio fu anco Sigismondo che di Lucretia Bagni acquistò Costanza consorte di Cesare Gonzaga, Bianca prima donna di Paolo Maslino, & poi di Giulio Galuagno Dottore & Caualiero, del quale rimase anco vedoua, Attilio fauorito del Duca di Niuers, Hercole che militò sotto Arrigo II Re di Francia, già Francesco amato molto dal Cardinale Hercole Gonzaga, & Eusebio gentilhuomo di bell'ingegno & honorato che viue. Vi ha parimente nella predetta città un'altra linea, ma piu uecchia della predett.a, della quale fu principale auttore Roberto il vecchio: & di que sta viuono al presente Gian Francesco & Carlo, amendue fratelli & Caualieri di molta stima.

Antioco figliuolo di Carlo II Signor di Pesaro. huomo di lettere & filo sofo. Tenne conclusioni in Parigi doue morì giouane et senza figliuoli. hauendo già occisa Gineura sua donna figliuola di Ostasio Polenta Signor di Rauenna, colta da lui in adulterio con Paolo suo cognato.

Ramberto o Roberto II figliuolo di Carlo II. Primo Conte di Sogliano. Militò molti anni per la Rep. Vinitiana, in seruitio della quale fu morto da Turchi nella difesa della città di Scutari in Albania: doue sostẽne l'assedio per molti mesi. Fu sua donna Cassandra Feltresca.

Galeazzo figliuolo di Galeotto l'Vngaro. Signor di Fano, di Pesaro, et di Fossombrone. Huomo vitioso et da poco. Fu marito di Battista figliuola del Conte Federigo da Monte Feltro dottissima donna. Vendè Fossombrone a Federigo Conte d'Vrbino. et l'altre città diede à Gineura sua figliuola che fu donna d'Alessandro figliuolo di Sforza da Cotignuola. Si morì in Venetia dishonorato.

Pandolfo II figliuolo di Galeotto Vngaro. Militò molti anni per Gian Galeazzo Visconti Duca di Milano. dopo la cui morte, diuentò Signore di Brescia et di Bergamo. et le tenne per buon tempo, nel quale condusse a Cesena, i Gottifredi, i Mori, i Forti con altre famiglie insieme per riempier quella città. Scacciato poi et fatto Generale della Republica Vinitiana, vinse il Piccinino alle porte

di

di Milano. dalle quali tolse per brauura le catene ch'egli appese in foggia di Trofeo, alle mura del Castello, fabricato da lui nel Contado di Cesena, doue morì l'anno 1427. Hauendo maritata Laura sua figliuola a Nicolo 3. Marchese d'Este, il quale trouatala in adulterio con Vgone suo figliuolo, l'occise.

Roberto III figliuolo di Pandolfo II Signor di Rimini, morì Santo, & si dice che fece diuersi miracoli. & gli succesſe

Sigismondo suo fratello. Signor di Rimini. Capitano illustre, ma huomo uitioso, detestabile, & poco leale ò fedele. & però perseguitato da Pio II & da Calisto III Sommi Pontefici, come heretico. Fu Generale di Santa Chiesa. Guerreggiò contra i Vinitiani, & in Thoscana contra i Re di Napoli. Fu infelice per conto delle mogli, percioche ol tre alla prima che fu figliuola del Conte Francesco Carmignuola, ve lenò la Ginebra figliuola di Nicolò da Este Marchese di Ferrara, che fu la seconda. & strangolò la Drusiana figliuola del Conte Frãcesco Sforza, che fu la terza. Nell'ultimo della sua uita, edificò con fabrica regia la Chiesa di San Francesco di Rimini. Morì l'anno 1461, altri dicono 69.

Domenico, detto Malatesta Nouello figliuolo di Pandolfo II. Militò vn tempo con la fattione Bracceſca. Huomo virtuoso & di notabil valore. Beneficò molto la città di Cesena. percioche ui fece la libraria di San Francesco. edificò il Ponte sopra il fiume Sauio. & fece restaurò diuerse Chiese & spedali. Fu sua consorte Violante figliuola di Federigo Conte d'Vrbino. Morendo lasciò Cesena & Bertinoro alla Chiesa, et Cervia alla Signoria di Venetia.

Roberto IIII figliuolo di Sigismondo. cognominato il Magnifico. Signor di Rimino. Illustre nella militia. Roppe Napoleone Orsino sul territorio di Rimino. Generale di Papa Sisto IIII. vinse Alfonso Duca di Calabria, con tãta satisfattione del Papa, che li concesse il trionfo, all'usanza de gli antichi Romani. per la qual cosa, commosso il Cõte Girolamo Riario à estrema inuidia, lo fece auelenare, et si morì in Roma. dicono alcuni altri, pouero et uecchio, abbandonato da suoi figliuoli.

Pandolfo III figliuolo di Roberto il Magnifico. Capitano illustre. Scacciato due uolte di Stato. prima da Cesare Borgia occupator delle città di Romagna, & poi da Papa Giulio II. dopo la morte del quale rimesso in Signoria: fu alla fine costretto a nuouo partito. Percioche uoltatosi alla Republica Vinitiana, le diede Rimini, et egli all'incontro fu fatto nobile Vinitiano: et hebbe Cittadella sul Padouano, 10 mila ducati, et condotta di 100 huomini d'arme con 50 balestrieri à

Digitized by Google

à cauallo. & alla moglie Aurelia altri dice Violãte figliuola di Giouanni Bentiuoglio Signor di Bologna 500 ducati, et 500 altri à Carlo suo fratello, con un palazzo in Venetia, & ciò fu l'anno 1503. dal qual Carlo che fu marito di Quirina figliuola di Federigo Gradenigo, vscirono i Malatesti, al presente nobili Vinitiani. All'vltimo si morì in Ferrara miseramente. & lasciò Roberto, Malatesta, Annibale, & Galeotto, & di femine Gineura & Isabella dottissima donna. de quali Malatesta & Galeotto furono Capitani della Republica.

Sigismondo II figliuolo di Pandolfo III. racquistò il dominio di Rimino due uolte, l'una in sede vacante di Papa Leone X. ma fu scacciato da Papa Adriano VI l'anno 1522. L'altra quando Roma l'anno 1527 fu messa à sacco: ma ne fu spogliato l'anno seguente dall'Arciuescouo Sipontino, mandato à quella impresa da Papa Clemente VII. Perche raccolto dalla Republica la seruì in diuerse guerre. finalmente morì in Peschiera.

Di Ramberto I Conte di Sogliano, & secondo genito di Carlo Guerriero cognominato Catone, del quale fu moglie Cassandra Feltresca, nacque

Pandolfo. priuato di molte Castella dal Conte Federigo d'Vrbino. Capitano illustre militò sotto Iacomo Piccinino. Condottiero de Vinitiani, difese la città di Brescia, per lo spatio di 3 mesi, dall'essercito di Francesco Sforza. Messo al gouerno di Cesena da Malatesta Nouello, doue acquistò titolo di Padre della Patria. Morì in Roma, Oratore per i Malatesti à Papa Bonifatio V.

Carlo figliuolo di Pandolfo Conte di Sogliano, benemerito di Demetrio Malatesta Nouello Signor di Cesena, non pur portò il suo stendardo in diuerse imprese, ma hebbe in dono il Castello di Montecogrutio cõ le possessioni di Villalta & di Gaggi. chiamato dalla Signoria di Venetia, la seruì con 100 huomini d'arme, cõtra Filippo Maria Duca di Milano, doue morì l'anno 1478

Roberto figliuolo di Carlo. Conte di Sogliano. huomo eccellente nella Filosofia & nell'Astrologia, così profondo che promesse à Paolo III. di regolar l'anno solare, trascorso in disordine da Cesare in quà. In discordia con Malatesta suo fratello. Fu poi scacciato da Obizo Alidosio Gouernator di Cesena. Ma ricorso à Pisa à Malatesta, che operò che il Gonfalonier Soderini l'ottenesse da Papa Giulio Secondo fu rimesso nel suo stato.

Malatesta Guerriero fratello di Roberto. Abate seruì un tempo il Cardinal Raffaello Riario. Ma tolta per moglie Laura de gli Vbaldini,

Digitized by Google

si mise ad imprese honorate. Congiurò contra Cesare Borgia Tiranno della Romagna. ma scoperto, saluatosi à Fiorenza, hebbe condotta da quella Republica per la guerra di Pisa. Et accordato col fratello, diede à Leonida suo figliuolo per donna Cassandra figliuola di Matheo Cini: huomo potente nella Rep. Fiorentina. Condottiero de Vinitiani di huomini d'arme, fu nell'imprese di Lombardia, et della nobil giornata fatta à Vicenza. Dopo la quale, Generale nel Friuli contra gl'Imperiali, mostrò gran valore. All'vltimo Capit. di Caualleria, & Generale dell'artigliaria per la Rep. con Mons. di S. Polo, fu morto all'assedio di Pauia l'anno 1528. lasciando Leonida & Sigismõdo abbracciati & prouisionati in vita loro, come figliuoli d'vn benemerito singolare, della Rep. Vinitiana.

Leonida figliuola di Malatesta Guerriero. Nacque & crebbe nell'armi sotto la disciplina del padre nelle guerre di Lombardia. Militò in seruitio di Cosmo Duca di Fiorenza, nell'impresa di Siena. percioche Generale di Mont'Alcino, & di Valdichiana, vi fece effetti valorosi & prudenti. Fu Capitano di Papa Paolo III. alla guerra del Tronto, onde benemerito di quel grauissimo Pontefice, fattali gratia: & perdonatagli ogni sua contumacia, ritornato dopo tanti anni, à casa sua, di doue fu scacciato da Paolo III l'anno 1538. si morì felicemente fra i figliuoli, i parenti, & gli amici, d'età di 57 anni, l'anno 1557.

Carlo figliuolo di Roberto Filosofo. Gouernatore in Crema per la Repub. Vinitiana. Lasciò Gian Battista Conte di Sogliano. & Pandolfo Sig. di Pondo. morì fuoruscito.

Sigismondo figliuolo di Malatesta Guerriero. Signor di Montecugrutio, sentò l'acquisto della città di Cesena l'anno 1536. Militò per la Repub. Vinitiana. Fu poi sotto Pietro Strozzi, nelle guerre di Lombardia. Ma seguita la pace fra Filippo Re di Spagna & Arrigo II Re di Francia, fu chiamato da Hercole II Duca di Ferrara, per lo quale fu ambasciadore à Carlo V Imp. Ricondotto poi dalla nostra Rep. si morì finalmente molto honorato, in Ferrara, l'anno 1541.

Iacomo figliuolo di Leonida. Marchese I di Roncofredo, creato da Papa Pio V che fu suo compare & Signore. Huomo di gran valore & ardire. Hebbe per maestro nella militia Sigismondo suo zio, & dopo lui, Don Ferrante Gonzaga illustre Capitano di Carlo V dal quale fu messo in opera per molti anni con importãtissimi carichi, alla guerra di Dura in Alemagna, in Algieri, & in Sicilia, mentre vi fu Vice Re. Morto Paolo III fu per Fabritio Colonna genero del Gonzaga alla ricuperatione del suo stato. Sotto Cosmo Duca di Fiorenza

Digitized by Google

con Ascanio dalla Cornia nobilissimo Capitano nella guerra di Siena: operò in diuerse fattioni con tanto cuore & prudenza, che il Duca lo creò suo Luogotenente Generale nello stato di Piombino, & delle Maremme di Siena. Gouernator dell'Elba la difese da Turchi & dal Principe di Salerno. Espugnò Scarlino tentato prima da Carlo Gonzaga, & poi dal Prior Leone Strozzi che vi fu morto. Militò per Papa Paolo IIII nella guerra col Re Filippo, & per il Duca di Ghisa sul Regno. Capitano di Papa Pio IIII fu preso & messo in Castello, come adherente della famiglia Carrafa perseguitata dal Papa. Ma liberato & condotto dalla Republica Vinitiana, fu creato Gouernator del Regno di Cipri, doue occise il suo Luogotenente con altri, che ammazzarono Malatesta suo fratello. & vscito di quell'Isola miracolosamente, raccolto da Guido Baldo Duca d'Vrbino, fu mandato da lui alla difesa di Malta contra i Turchi. Capitano della guardia di Papa Pio V è creato Gouernator Generale d'Ancona & di tutte le città marittime per la difesa loro contra l'armata Turchesca. Ma rottasi la guerra con Selim l'anno 1570 mandato dal Papa alla Republica Vinitiana, fu fatto Gouernator Generale nell'Albania, doue ferito in vna fattione & preso da Turchi, mandato à Costantinopoli fu posto prigione nella Torre del Mar Maggiore, & ui stette fino che per intercessione del Papa, fu domandato in dono dal Re di Francia, à Selim, & fu liberato: & mandato vltimamente dalla Signoria al gouerno di Bergamo.

Signori Estensi di Ferrara.

IO non sò, per la diuersità de pareri de gli Scrittori intorno all'origine della famiglia Estense, quãto sia ageuol cosa eleggere il uero. Et certo che à me non basta punto l'animo d'affermar nulla in questa materia, tanto la veggo io, per dir cosi, trattata confusamente & con troppo affetto d'amore da chi ne ha scritto, ò parlato, ò sia per la liberalità di quei Principi ò per qual si uoglia altra cagione. A me basterà solamente raccontar l'opinione de gli altri, rimettendo al Lettore il farne giuditio.

Scriue Paolo Mario, che uenendo in Italia Antenore dopo la rouina di Troia fu in sua copagnia vn Barone chiamato Marco che diede principio alla casa Estense, et che insieme con questi furono i Conti di San Bonifatio. Altri dice che uennero di Francia, et altri da gli antichi Romani deriuando il principio da uno Atto ò Atio nobilis. Romano.

Digitized by Google

Il Giraldi, & con lui qualch'altro historico dice, che Sigiberto discesо da Longobardi, il qual fu Signor di Lucca, di Parma & di Rheggio, fu l'auttore di questa gente l'anno 9 : 4.

Atto ò uero Azzo primo, habitando in Canossa, ridusse quel luogo in fortezza. Fuggendo l'ira di Berengario III passò in Germania da Othone I Duca di Sassonia.

1007 Tedaldo figliuolo di Azzo, hebbe Ferrara da Papa Giouanni XII. Fabricò il castello, chiamato dal suo nome Tedaldo.

Albertaccio fratello di Tedaldo. Nacque in Austria. Hebbe in dono da Othone I Imperadore Monceliſe, Montagnana, Arquà, & Este con titolo di Marcheſe. dal quale Este presero il cognome della famiglia, & fu marito d'Alda figliuola del detto Othone. il quale gli diede anco per dote Frasburgh in Germania.

1052 Bonifatio figliuolo di Tedaldo. Succeſſe al padre, & fu marito di Beatrice ſorella d'Arrigo Duca di Saſſonia. della quale hebbe Tedaldo che fu Veſcouo di Rheggio, & Corrado, dal quale diſcendono i Conti di Canoſſa.

Foſco figliuolo d'Albertaccio. Rimaſe in Germania con Alda ſua madre, & fu Duca di Saſſonia.

Vgo figliuolo d'Albertaccio. Gouernò la Thoſcana per Othone Imp.

Azzo II Marcheſe. La cui moglie fu Iſabella di Monferrato.

1102 Bertoldo figliuolo d'Azzo. Marcheſe.

1185 Azzo III nipote di Beroldo per Rinaldo ſuo figliuolo Marcheſe

Vgo II figliuolo d'Albertazzo che fu figliuolo d'Azzo. Marcheſe di Genoua & di Milano.

Obizo I Marcheſe di Genoua & di Milano.

Obizo II Marcheſe. Marito di Iacoma dal Fieſco, & poi di Coſtanza figliuola d'Alberto Signor di Verona.

1182 Azzo IIII figliuolo d'Obizo I Marcheſe. La cui donna fu la Conteſſa di Sauoia. et dopo lei Marcheſetta figliuola di Alarda. morì l'an. 1212

Beatrice fig. d'Obizo II conſorte del Conte Nino Giudice, dell'Iſola di Sardigna, & dopo lui di Galeazzo Viſconte Duca di Milano.

1213 Azzo V ò uero Azzolino, ò Azzo Nouello figliuolo d'Azzo IIII Marcheſe d'Ancona, creato da Papa Onorio III. Signor di Ferrara, d'Aſcoli, di Gieſi, di Sinigaglia, di Fermo, di Peſaro, & di Foſſombrone. Diſtruſſe i Conti di Celano, che per via d'vn ſeruidore fecero auelenar Aldobrandino ſuo fratello. Hebbe per donna vna fig. del Re di Napoli. morì l'anno 1266.

1293 Azzo VI conſorte di Giouanna Orſina, & poi della figliuola di Carlo Re di Napoli.

Digitized by Google

Fresco figliuolo naturale d'Azzo VI. Tentò di farsi Signor di Ferrara. ma fuggitosi vltimamente à Venetia: si morì nel Conuento di S. Giouanni & Paolo.

1336 Obizo III marito di Iacoma figliuola di Romeo de Peppoli. & poi di Lippa Arioſti.

Nicolò I Zoppo figliuolo d'Obizo III. Hebbe per donna Verde della Scala.

Alberto II fratello di Nicolò.

1393 Nicolò II ò uero III fratello di Alberto II altri dicono figliuolo naturale ſocceſſe nella Signoria, trauagliato da Azzo. Fece ammazzar Ottobuon Terzo Signor di Parma. Fu ſua donna, prima Ziliola figliuola di Franceſco da Carrara Signor di Padoua. & poi Parigina detta da alcuni Laura Malateſta, & l'vltima Riccarda fig. di Thomaſo Marcheſe di Saluzzo. Fece decapitar Vgone ſuo figliuolo trouato in adulterio con Parigina.

1440 Lionello figliuolo naturale di Nicolò II ſocceſſe al padre nella Signoria di Ferrara. La donna ſua fu Margarita Gonzaga: & dopo lei Maria figliuola naturale di Ferdinando I Re di Napoli.

1450 Borſo Marcheſe di Ferrara, ſocceſſe à Lionello. Creato primo Duca da Federigo III Imperadore. Amatore de ſuoi popoli, & delle lettere. Morì l'anno 1471.

Nicolò III ò uero IIII decapitato per ordine di Hercole ſuo zio.

1471 Hercole I Duca di Ferrara. la cui donna fu Leonora figliuola di Ferdinando Re di Napoli. della qnale hebbe

Ippolito Cardinale di Santa Chieſa, creato da Papa Aleſſandro VI l'anno 1493. Beatrice che fu donna di Lodouico Sforza Duca di Milano. Iſabella, maritata à Franceſco III Gonzaga Marcheſe di Mantoua. Beatrice naturale conſorte di Giouanni Bentiuoglio Signor di Bologna, &

1505 Alfonſo I Duca III di Ferrara. Caualier dell'ordine di Santo Michele. del quale fu donna Anna figliuola di Galeazzo Sforza Duca di Milano & poi Lucretia figliuola di Papa Aleſſandro VI & all'vltimo Laura Euſtochia Ferrareſe.

Ferrante figliuolo di Hercole I Capitano della Republica Vinitiana, confinato in prigione con Giulio ſuo fratello per vna congiura contra il Duca Alfonſo loro fratello.

34 Hercole II figliuolo d'Alfonſo I Duca di Ferrara. marito di Renata figliuola di Lodouico XII Re di Francia.

Franceſco figliuolo d'Alfonſo I conſorte della Conteſſa d'Auellino.

Ippolito fratello di Franceſco. Cardinale di S. Chieſa, creato da Papa

Paolo

Paolo III l'anno 1539.
Alfonso fratello d'Ippolito, la cui donna fu Giulia dalla Rouere.
1562 Alfonso II figliuolo di Hercole II Duca V di Ferrara. La cui donna fu Lucretia figliuola di Cosmo Duca di Fiorenza. & poi vna figliuola di Ferdinando Imperadore: la quale venuta à morte tolse la terza, che fu figliuola di Guglielmo Duca di Mantoua, nata della Regina Barbara d'Austria. [illegible]

Signori Gonzaghi.

NON è minore la difficultà nella casa Gonzaga, quanto all'origine sua, di quello che si sia nell'Estense. percioche diuersi trattando questa materia, dicono diuerse cose. Fra Iacomo Filippo dice nel sopplimento, che questa casa discese già 600 anni sono, da vn Lodouico Tedesco nato di sangue reale. Altri vuole ch'ella deriui pur da Tedeschi, ma cacciati di Germania da Carlo Magno, & venuti ad habitare in Lombardia. Paolo Longobardo nel suo primo Libro scriue, che essendo venuti à morte Ibor & Agione Capitani, i quali condussero i Longobardi fuori dell'Isola di Scandinauia: non volendo essi piu Capitani ma Re, si come anco haueuano l'altre nationi, elessero Agilmundo figliuolo d'Agione che era dell'antica prosapia de Gongingi, riputata presso à coloro generosissima stirpe, dalla quale dicono alcuni che discesero i presenti Gonzaghi. Altri poi raccontano, che nel tempo ch'i Re de Longobardi habitauano in Pauia, vennero di Lamagna in Italia tre fratelli professori di arme & di caualleria, per andare al sepolcro di Christo, de quali vn fu detto Gonzaga, l'altro Crissago, & il terzo Vgone. Et che Gonzaga fu condotto à Mantoua da quel popolo per Capitano loro, il terzo da Bresciani confederati co Mantouani contra i loro nemici, & il secondo continouò il suo viaggio, & ritornato si fermò à Ragusi. & che da tre predetti nacquero tre famiglie, cioè la Gonzaga in Mantoua, l'Vgona in Brescia, & la Crissaga in Ragusi. Mario Equicola comincia la Signoria da Luigi detto Lodouico che fu l'anno 1328, nondimeno si troua per auanti che

Rhoterio Gonzaga è ricordato nel priuilegio che la Contessa Matilde fece a Visdomini di Mantoua, la qual cosa dicono alcuni che fu causa che si ricuperasse Mantoua dall'imperio per essa Matilde, & che

Guglielmo

Guglielmo fu Signor di Gonzaga, inuestito dall'Abate di San Benedetto in Padolirone: del qual nacque Filippo che fu ambasciadore de mantouani per la Lombardia contra Federigo II Imperadore.

1193 *Riccardo figliuolo di Corbello.*

1207 *Gualtiero & Corrado.*

1225 *Luigi.*

1260 *Corrado.*

1285 *Bonamente.*

1288 *Gilio.*

1291 *Federigo.*

Il predetto Equicola ridendosi delle diuerse origini della casa, scriue che con verità ha trouato, che Guido di Gonzaga militò contra Manfredi Re di Napoli, & che hebbe cinque figliuoli, cioè Luigi primo autore de Signori di Mantoua, Gentile, Gualtiero, Abramino, & Petronio. Ma innanzi che si proceda piu oltre, habbiamo anco trouato che questa casa venne di Thoscana; perciochesi racconta che

Sigifredo, Signor di Lucca, passò primo in Lombardia, & comprò le città di Modona & di Rheggio, & prese titolo di Conte.

Sigifredo II figliuolo del predetto fu Signor di Parma.

Azzone fratello di Sigifredo Secondo, diuentò Conte di Rheggio & hebbe per donna Ildegarda nipote d'Othone I Imperadore.

Rhegino nipote di Azzone, fu Vescouo di Rheggio.

Theobaldo figliuolo di Sigifredo II fu marito di Guila Contessa del Rheno.

Theobaldo suo figliuolo, fu Vescouo di Rieti.

Bonifatio figliuolo di Theobaldo & fratello del Vescouo: fatto Conte di Parma, hebbe per donna Beatrice sorella d'Arrigo III Imperadore.

Ora pretermettendo noi tutte le predette cose: diciamo insieme col Volaterano nel Quarto libro sotto il titolo delle cose di Mantoua, che essendo stato morto Passarino Signor di quella città, entrò al gouerno con consenso del popolo

1328 *Luigi ò Lodouico figliuolo di Guido, primo Signor della famiglia Gonzaga, illustre per diuerse cose fatte da lui, percioche era animoso, valoroso, & liberale huomo. Hebbe tre mogli, della prima gli nacquero Guido, Filippo, & Feltrino, & questa dicono che fu figliuola del Marchese di Brandburgh. Della seconda hebbe Corrado, Alberto, & Federigo. della terza che fu di casa Malaspina acquistò Azzo, Iacomo, & Giouanni. Et in vn tempo medesimo fece tre paia di nozze con la maggior pompa che si facesse mai da qual*

Digitized by Google

si voglia Principe in quei tempi. percioche nel menar moglie, maritò anco Corrado il figliuolo in vna di casa Beccaria di Pauia, & Vgolino suo nipote per Guido suo figliuolo nella sorella di Mastino dalla Scala Signor di Verona. de quali suoi figliuoli Filippino militò per Lodouico Re d'Vngaria in Italia contra il Re di Napoli. Gli nacque la guerra in casa, mossa da Visconti per causa dell'adulterio commesso dal detto Vgolino con Isabella moglie di Luchino Visconte. percioche fingendo costei di andar à Venetia alla Sensa per visitar San Marco, giunse à Mantoua, & alloggiò in casa de Gonzaghi amici di suo marito. & la notte dopo cena si fece andare in camera ascosamente Vgolino: & gli scoprì l'amor suo, & lo pregò che dormisse con lei, & che l'accõpagnasse a Venetia. La qual cosa venuta poi a luce dopo fatto il viaggio, Luchino cõ grosso essercito mise l'assedio a Mantoua. Guido padre d'Vgolino, essendo innocente, & mezzo morto per cotal fatto, operò di modo che si venne à compositione col mezzo de gli amici. & intanto Luigi venne à morte di 93 anni. Felice per la prole di tanti nipoti & figliuoli.

Guido figliuolo di Luigi & primo fra gli altri entrò nel gouerno paterno & haueua tre figliuoli Vgolino, Francesco, & Lodouico. Questi vltimi due sdegnati ch'Vgolino hauesse piu maneggio di loro nello stato, deliberarono di torgli la vita. Inuitato adunque à cena da Francesco, mentre era à tauola fu assalito da Lodouico, ma difendendosi, Francesco finì d'ammazzarlo. L'infelice padre insieme con tutta la città sopportò con forte animo questo acerbo caso. Ma si ricoprì il dolore con le nozze di Francesco, il quale tolse per donna vna figliuola di Guido Polenta Signor di Rauenna. In quel mezzo Bernabò Visconte hauendo à male il seguito homicidio, deliberò di farne vendetta con la guerra, perche la moglie di Vgolino morto era sua nipote, & la haueua fatta tornare à casa. Mise per tanto l'assedio à Mantoua. ma essi ricorsero à Carlo Imperadore che allora signoreggiaua le cose d'Italia: & il quale Luigi haueua fauorito nella sua coronatione. Alla fine si accommodò la cosa per via di tregue. Et indi a pochi anni Francesco si morì, & dopo lui Guido suo padre.

1380 Lodouico fratello di Francesco, gouernò per lo spatio di 12 anni come Vicario Imperiale, che tale era il titolo della Signoria loro. Costui murò in quel tempo il borgo di San Giorgio & quello di Porto. Fortificò di muraglie Sermede, & fece castella Castiglion Mantouano & Gouernolo. Si riparò da vna congiura di Antonio & di Nicolò Gonzaghi, aiutati da certi altri nobili, i quali tutti furono seueramente puniti. Hebbe di Alda da Este sua moglie Francesco.

Digitized by Google

1382 Francesco soccesse à suo padre d'età di 13 anni, & venne tosto in contumacia di Gian Galeazzo Duca di Milano, perche non haueua voluto confederarsi con lui. dalla qual cosa auenne che i Gonzaghi cancellarono dall'arme loro il biscione ch'essi portauano in gratia de Visconti. Si venne all'armi & Galeazzo tenne l'assedio intorno à Mantoua vn'anno. Capitani de Gonzaghi furono Guido Torello, & Bartolino Gonzaga huomo fortissimo, del Visconte fu Vgolotto Biancardo. All'vltimo le cose s'assettarono per l'aiuto che mandò al Gonzaga la Signoria di Venetia per acqua, sotto la cura di Giouanni Barbo, & per la tregua che fu fatta col mezzo di quel Carlo Malatesta, dal quale discesero i Malatesti, che sono al presente in Mantoua. Guerreggiò poi contra Gian Bentiuoglio co Bolognesi, et fece prigione Iacomo da Carrara. Militò parimente per i Vinitiani contra i Carraresi, & gli scacciò del tutto de gli stati loro. Dicono gli Scrittori che fu sauio huomo, d'auttorità grande, amatore delle lettere & della virtù, ammirator delle cose antiche, peritissimo nelle historie, dolce di conuersatione, splendido & liberale. Hebbe per donna Agnese figliuola di Bernabò Visconte Signor di Milano, la qual si dice, che colta in adulterio fu decapitata da Mantouani. & dopo lei tolse Margarita Malatesta.

Galeazzo figliuolo di Guido, & zio di Francesco: fu in quell'età come vn'altro Hercole per fortezza & per valore, il quale riportò diuerse vittorie, così à piè come à cauallo da diuerse parti, prouocando à singolar battaglia i piu famosi caualieri dell'eta sua, fra quali vinse Buccicaldo Francese Vice Re di Genoua: fortissimo Capitano & che era di statura Gigantea.

1307 Gian Francesco figliuolo di Francesco, soccesse al padre nella Signoria. Costui nel principio finì del tutto il monistero de Certosini. Eccellente huomo nell'arme guerreggiò contra i Visconti, & allargò lo stato suo verso il Cremonese. Fu Generale del Papa, & Generale parimente della Militia de Vinitiani. & per lo suo valore fu creato Marchese di Mantoua da Sigismondo Imperadore l'anno 1433. & hebbe in dono l'aquile negre, con ordine che le portasse in campo bianco con una croce rossa. Fu sua consorte quella Paola Malatesta; laquale fu celebrata da gli Scrittori di quei tempi, per la piu religiosa, piu pudica, piu letterata, & piu singolar donna in qual si voglia virtù che fosse giamai, della quale gli nacquero otto figliuoli, cioè Cecilia, Leonella, & Lucia, Margarita che fu moglie di Leonello Duca di Ferrara, & diuersi maschi, fra quali vn fu Carlo. Costui grande di corpo, di forza, et assai eloquente, guerreggiò assai

Digitized by Google

con Lodouico suo fratello per torgli lo stato. Costui altre uolte militando ne tempi che Francesco Sforza haueua mosse l'armi contra i Milanesi: s'era fuggito dal soldo de Milanesi & dello Sforza, alla fine si riconciliò con lo Sforza, & per lui promesse Lodouico suo fratello ma mancando di fede, & rotti i patti, Lodouico ragioneuolmente sdegnato: gli messe à sacco tutte le robe che egli haueua in campo di suo patrimonio. onde Carlo con l'aiuto de Vinitiani, per i quali militaua venne armato contra il fratello, col quale egli lungamente contese, non senza timor de Mantouani, & con molto pericolo di Lodouico, il quale alla fine lo roppe & vinse. onde Carlo fuggitosi si morì vecchio & pouero, & spogliato delle sue castella. percioche Gian Francesco venendo à morte, diuise lo stato suo per testamento à quattro figliuoli: de quali lasciò à questo. Reggiolo, Gonzaga, Luzzara, Isola, Riuarolo, Bozzolo, San Martino, Sabioneda, Gazzolo, Viadana, & Suzzara col palagio nella piazza di San Pietro.

Alessandro fratello di Carlo fu consorte di vna figliuola del Conte Federigo d'Vrbino, et nella diuisione dello stato hebbe dal padre. Canedo, Rodondisco, Marcana, Castel Ziffrè, Medole, Castiglione delli Striueri, & Ostiano. Dicono che fu religioso, cioè catholico molto, & altri che fu frate, dopo la morte della moglie.

Gian Lucido fratello d'Alessandro, gobbo della persona, fu deputato ad essere huomo di chiesa: & gli toccò in parte, Rodigo, Volta, Capriana, Ceresare, Piubecca, & Castellaro.

Lodouico fratello di Gian Lucido, successe nella Signoria à Gian Francesco, & fu II Marchese. costui fu per vn pezzo in disgratia di suo padre. percioche militando per i Vinitiani contra à Bresciani, passò dalla parte di Filippo Duca di Milano loro auersario, doue imparò l'arte della militia sotto Nicolò Piccinino. Laqual cosa dispiacque tanto à suo padre, che del tutto uietò che non gli venisse mai dinanzi, & a pena si riconciliò con lui, due anni auanti che egli venisse à morte. E lodato per valoroso, et dicono che fu affabile, liberale, eloquente, & religioso. Principiò la Chiesa di S. Sebastiano & di Santo Andrea. Fece finir lo Oriuolo. Condusse una fossa da Goito à Mapello, per la quale corre parte del Mincio co i sostegni per irrigar i prati. Nel suo tempo venne à Mantoua il Re di Datia. & l'Imp. Federigo III il qual passaua à Roma, & hauendolo raccolto con realissimi apparati, tolse per donna, Barbara figliuola del Marchese di Brandburgh et dopo lei Margarita fig. del Duca di Bauiera parēte dell'Imp. & hebbe otto fig.

Luigi figliuolo di Lodouico che fu marito di Isabella Colonna, della quale hebbe Vespasiano marito di Diana Cardona.

Digitized by Google

Ridolfo fratello di Luigi Capitano della Rep. Vinitiana, il quale hauẽdo occisa la moglie, fu morto in una fattione co Francesi. et fu suo fig. Luigi Capitano de Vinitiani, il qual fu morto à Goito l'anno 1521. *& Pietro Card. A predetti Luigi & Ridolfo lasciò Canedo, Ostiano, Castel Ziffrè, Castiglion delle Stiuere, Rodondesco & Solfarino.*

Lodouico fratello di Ridolfo, fu Vescouo di Mantoua.

Francesco fratello di Lodouico fu creato Cardinale da Pio II *huomo nato all'otio et à piaceri, come dice il Volaterano, pomposo: et verace & di molta intelligenza et vtile nel Collegio per consiglio, & morissi assai giouane per disordini della vita, essendo Legato di Bologna l'anno* 1483 *d'età assai fresca & gagliarda.*

Gian Francesco fratello di Francesco. *A questi due il padre lasciò per testamento Viadana, Sabioneda, Riuarolo, Bozzolo, S. Martino, Gazzuolo* Diosiolo *& Isola. & volle che l'vno soccedesse all'altro.*

Barbara sorella di Gian Francesco, *la quale fu data per donna à Eberardo Conte di Vitembergh.*

Susanna sorella di Barbara fu consorte di Galeazzo Sforza.

Federigo fratello di Susanna socesse al padre, & fu III *Marchese di Mantoua. Questo huomo illustre nell'armi, fu* Generale *del Duca di* Milano: *& ne tempi di pace fu Principe vtile per i suoi sudditi. percioche dicono che prestò molti danari al suo popolo senz'alcuno vtile suo, accioche s'essercitasse gagliardamente la mercantia. et che introdusse nella città copia d'arti, et che amando i virtuosi fu cortese & liberale, & splendido co forestieri. Fu sua consorte* Margherita di Bauiera, *& hebbe diuersi figliuoli, cioè Chiara, et Cecilia, Maddalena che fu dona del Signor di Pesaro. Paola moglie d'vn Malatesta, Lisabetta consorte di* Guido Baldo I *Duca d'Vrbino, donna essemplare, & celebrata da Pietro Bembo per le sue rarissime qualità.*

Gian Francesco *fig. di* Federigo, *la cui consorte fu Isabella di* Monferrato.

Sigismondo fratello di Gian Francesco *Cardinale, di Santa Chiesa, creato da Papa* Giulio II.

Francesco IIII *fig. di* Federigo, *socesse nello stato et fu* IIII *Marchese di* Mantoua *d'età di* 18 *anni. Era costui graue nella presenza et di grata maestà nella faccia. Eccellentiss nelle cose belliche. per le quali fu stimato da tutti i Principi d'Italia, onde fu* Generale *de Vinitiani contra Carlo* VIII *Re di* Frãcia. *et fu ĩ somma stima preso à Massimiliano* I Imp. *et à Lodouico* XII *Re di* Frãcia. *Fu sua cõsorte Isabella fig. di Hercole* I *Duca di* Ferrara. *et essẽdo venuto à morte l'anno* 1519. *lasciò diuersi figliuoli. perche gli nacque Paola & Ippolita amendue monache,* Giulia *che fu moglie di Vespasiano Colonna: Leonora mari-*

Digitized by Google

tata à Francesco Maria I Duca d'Vrbino &c.
Hercole creato Cardinale da Clem. VII il qual morì l'anno 1562.
Ferrante fratello di Hercole, celebre ne tempi nostri nelle cose militari. percioche hauuto in pregio per lo ualor suo da Principi del mondo, seruì Carlo V Imp. del quale fu Generale in Italia. Vice Re di Sicilia, Gouernator di Milano, et in somma di tal qualità, come si legge nella sua vita scritta, che fu essemplare in questa famiglia. La cui donna fu Isabella di Capoua Principessa di Molfetta: la quale gli partorì Ippolita moglie di Fabritio fig. d'Ascanio Colonna, Ferrante, Francesco che fu creato Cardinale l'anno 1561 da Papa Pio IIII, Hercole, Ottauio, Andrea Caualiero di San Iacomo, Gian Vincenzo creato Card. da Papa Gregorio XIII et Cesare Principe di Molfetta, la cui dõna fu Camilla sorella di Carlo Borromeo Card. nipote di Papa Pio IIII.

1519 Federigo II figliuolo di Francesco vltimo Marchese, & Primo Duca di Mantoua. non punto inferiore al padre nella peritia dell'armi fu Generale, essendo ancora assai giouane di Papa Leone X & della Repub. Fiorentina. Hauendo raccolto in Mantoua Carlo V Imp. che ritornaua da Bologna, doue fu coronato da Papa Clemente VII fu creato da lui Duca di Mantoua con solennissime cerimonie. Tolse per dõna Margarita fig. di Guglielmo Paleologo, Marchese di Monferrato: & hebbe per dote il predetto Marchesato, della quale venuto à morte l'anno 1540 lasciò gli infrascritti figliuoli.

Isabella, la quale fu consorte di Ferrante d'Aualos Marchese del Vasto, Capitano illustre di questi secoli, Lodouico &
Federigo che nacque dopo la morte del padre, il quale fu Cardinale di Santa Chiesa.
Francesco V Duca II di Mantoua: che hebbe per moglie vna figliuola di Ferdinando Imperadore, & venuto à morte, socceſſe in suo luogo
Guglielmo suo fratello Duca III di Mantoua l'anno 1550 il quale tolse per moglie la Regina Barbara figliuola di Ferdinando Imp. & hebbe di lei Vincenzo, & Anna maritata ad Alfonso Duca di Ferrara.

Signori Soardi.

IL tempo vorace, & l'instabilità del mondo, che non lascia mai co'alcuna lungamẽte in un medesimo stato, ha fatto di modo in molte famiglie possenti et chiare in Italia, che se non si sono cõpiutamente estinte, sono declinate p cosi fatto modo, che à molti nõ cosi bene instrutti nelle historie et ne fatti illustri

dell'età

Digitized by Google

E dell'età passate, può parer strano, il sentirle addurre fra le case de Principi & Signori. Ma io che camino con l'auttorità delle scritture, non ho riguardo à dare il debito luogo (mal grado del tempo se si potrà) a chi si conuiene. Fiorì adunque altre uolte nella Lombardia la casa Soarda. La quale essendo passata di Francia in Germania, & uscita del sangue de Reali di Francia: uenne in Italia con Federigo Barbarossa Imperadore. Il quale hauendo trauagliato molto la Chiesa, & la Lombardia, diede all'ultimo, il dominio di Bergamo à Francesco Soardo suo benemerito; il quale essendo capo in Germania d'alcune seditioni importanti, lo menò cõ lui l'anno 1158. Da i costui discendenti nacquero poi diuersi fino à

1300 *Alberico Signor di Bergamo. lasciò Merino huomo di gran ualore, riputato grandemente in Lombardia per l'auttorità sua, & di bellissimo ingegno, & Diotisalui.*

Di Merino discese Alberto Signor della Valle di Scalue. et per la cui auttorità, Giouanni Re di Boemia, hebbe la città di Bergamo l'anno 1320. dal quale Alberto discesero poi diuersi altri huomini illustri, fino à Francesco che fu Gouernator di Roma.

1339 *Vincenzo figliuolo di Diotisalui. Resto Signor di Romano, et della Val Brebana. della quale ne hebbe honorati priuilegii da Lodouico Imperadore.*

Merino II suo fratello lasciò Bencio, del qual nacque

Giouanni Ruggiero, cognominato il Bello. Scacciato da i Visconti di Milano. ma rimesso in stato nelle riuolte di Lombardia, uedendo che nõ si poteua mantenere cõtra le forze del Duca, uendè la città come sua, & da lui legittimamente possèduta à Pandolfo Malatesta. Et trasferitosi à Mantoua, presso à Gian Francesco Gonzaga Marchese, raccolto da lui cortesemente, hebbe in dono Ostiglia. Da questo discesero fra gli altri

Gian Battista Soardo figliuolo di Merino, & nipote per lui di Giouanni Ruggiero. Seguì dopo la morte del padre le fattioni d'Austria, & fu dato alla cura di Prospero Colonna Vicario Generale dell'Imperadore in Italia; col quale andò à Napoli, & hebbe per donna Margarita Fellora, sorella di Leone Conte Palatino. Da costui che fermò la famiglia sua nel regno di Napoli, uscirono Pompeo Caualier di Rhodi, Prospero marito di Battista figliuola di Gian Battista Caracciolo Capitano della Republica Viniziana nelle guerre del Friuli. Il qual Prospero fu Barone di Castel Mezzano, & di San Pietro Scafate; & Vespasiano consorte di Cornelia delle Castella, & Paolo.

Di Prospero uscì Gian Battista gentilhuomo del Re Filippo. Gian Fran-

cesco

Digitized by Google

cesco, la cui donna fu Lucretia Caracciola, & Ottauiano Caualiero di San Stefano.

Ma del ramo che rimase in Bergamo, peruenuto sotto il gouerno della Republica Vinitiana, discesero altri personaggi, de quali vltimamẽte la famiglia peruenne in Pietro Caualiero illustre, marito di Marietta Bono gentildonna Vinitiana: dal quale vscirono

Lodouico il Caualiero
Francesco &
Giulio, honoratissimi gentilhuomini, & di ualore.

Signori Correggi.

LA famiglia di Correggio, essendo l'Imperio de Greci passato ne Franchi, venne in Italia per l'Imperadore Carlo Magno chiamato in suo aiuto dalla Chiesa. Perciochè hauendo l'Imperadore messo insieme un grosso essercito, lo mandò in fauor del Papa sotto Guido d'Austria vltimo fratello del Duca di Borgogna. Costui essendo valoroso huomo, s'oppose di modo al nemico & con tanta uirtù, che hauendolo rotto & spento, liberò la Chiesa, & non senza miracolo. perciochè si dice che la notte auanti che hauesse la vittoria, stando in pensiero di far la giornata, & nõ potendo però prender sonno: stanco dalla consideratione, & addormentatosi alquanto, gli apparue vna Donna vestita di bianco, la quale appressatagli si, gli cinse i fianchi con una correggia bianca che haueua in mano & gli disse. Io sono Maria madre di Giesù. Và perche il desiderio tuo di liberar la sposa del mio figliuolo è giusto: & combatti sicuramente, ch'io ti prometto vittoria. Et per segno porterai su l'armi combattendo, questa Correggia ch'io ti ho cinto: & tingerai tutta la persona tua del sangue nemico, saluo quello spatio solo che sarà coperto dalla correggia. Suegliatosi adunque Giberto, et trouandosi cinto presto fede all'oracolo, che tutto gli auenne, non altramente ch'a Costantino Magno gia della visione della Croce auenisse. Di qui è che l'arme d'Austria ha una fascia biãca ch'è quella Correggia, in mezzo à due vermiglie che fu il sangue del nemico. Et di qui è ch'il Castello edificato da Giberto in Lombardia, doue soleua essere il bosco, & la Badia di San Michele, porta il nome della Correggia. Così scriue Rinaldo Corso huomo di molte lettere et di molto giuditio: che raccontaua l'Imperadore Massimiliano Primo al Conte Gian Fran-

cesco

cesco di Correggio nella città di Colonia sul Rheno. La quale opinione fauorendo anco Ferdinando I Imperadore & abbracciando i Correggi come parenti, diede titolo di città come per priuilegio appare à Correggio. Portò poi il tempo che essi diuēnero potenti in Parma, & furono connumerati fra le quattro famiglie de Principati di quella città: essendo di gran lunga scemata l'autorità loro ch'essi hebbero molto prima. percioche fauellando Raffaello Volaterano nel 4 libro di questa famiglia dice, che Parma era tenuta da quattro fattioni, cioè da Rossi, da Correggi, da Pallauicini & da San Vitali. il medesimo afferma il Biondo da Forlì, aggiugnendo che queste quattro case possedeuano tutto il territorio di Parma, et che teneuano molta canalleria: & dando obedienza al Duca di Milano, custodiuano l'adito in Lombardia, & anco la città dall'incursioni & da gli assalti de barbari. Et quando occorreua qualche disturbo nella Prouincia ò fra loro, la città & la prouincia diuisa in quattro fattioni, metteua ogni cosa sozzopra. Ma tutto questo ch'i predetti scriuono aueniua in quel tempo ch'essi scriueuano che fu poco innanzi de nostri padri. Ora ritornando al suo primo principio: diciamo che il predetto Giberto oltre à quello che si è detto di lui, rifiorò Bresciello antica città distrutta, & fu fatto dall'Imperadore Vicario Generale di Rheggio & di Parma.

830 Corrado figliuolo di Giberto, Gonfaloniero sotto Papa Gregorio IIII. hebbe titolo di Protettor della Chiesa. Questi ottenne per gratia dal Pontefice il corpo del beato Quirino martire, & Vescouo di Siscia detta hoggi Lubiana, con alcune reliquie de Santi Hermete, Tiburtio, Veronica & Reparata: posti hoggi in Correggio nella Chiesa di San Quirino. Dopo costui non si ha notitia continouata della sua discendenza, ma si troua un

890 Giouanni Abate di Santa uita & essemplare.

1200 Iacomo che hebbe Carlo, Vgo, & Guido II.

1217 Matthеo, illustre nell'armi, costui co Rossi insieme; essendo in difesa di Santa Chiesa, udita la uenuta dell'Imperadore a Parma si partì per Piacenza. doue operò molto per benefitio del Legato del Papa.

1248 Giberto II. il quale militando per i Parmigiani, roppe l'Imperador Federigo II con mortalità di x mila persone, in quel castello ch'esso Imperadore haueua fabricato contra i suoi nemici, cognominato Vittoria, nel contado di Frignano sotto Parma. per la qual vittoria i Parmigiani guadagnarono la Mitria ò Corona Imperiale. La costui figliuola fu donna d'Alboino figliuolo d'Alberto della Scala Signor di Verona.

Gui-

Digitized by Google

1272 Guido figliuolo di Giberto III insieme con Mattheo: fu molti anni Podestà & Signor di Mantoua (era in quel tempo il Podestà, supremo magistrato nelle città, & molto maggiore che hoggi non è) di doue fu scacciato da un suo nipote per nome di Pinamonte Bonacosi ch'allora s'impadronì di quello stato.

Giberto III figliuolo di Guido predetto, cognominato Difensore. Questi fece opere illustri nel tempo suo: & hauendo superato non pure gli antecessori, ma i successori ancora: percioche fu lo splendor della casa: meritò molta lode: & di questi scrisse la uita Rinaldo Corso, dal quale habbiamo tratto le cose presenti.

1345 Giberto nipote del III per suo padre Guido: portatosi valorosamente in una battaglia: nella qual fauorina Luigi Gonzaga Signor di Mantoua & suo parente: contra Francesco da Este Marchese, meritò d'esser fatto Caualiero da lui insieme con Giouanni di Correggio suo Zio

1373 Giberto IIII figliuolo d'Azzo: fu Generale de gli esserciti de i Viscõti et della Republica Vinitiana, & della Republica Fiorentina. Et combattendo per la Vinitiana contra i Signori di Padoua uniti col Re d'Vngaria, roppe & uinse i loro esserciti, & prese Stefano Transiluano Generale del Re con molti nobili Caualieri: la qual vittoria fu cosi cara al Senato, che s'ordinò ch'il giorno di San Martiale fosse festiuo in perpetuo. & hauendoli fatta vna Statua marmorea & pedestre: glie le posero in sua memoria nell'armamento di Palazzo, doue si uede ancora fino al presente.

Giberto VI, dirizzò lo spedale, doue poi fu fatto il monistero di Santo Antonio. & fondò & ornò la Chiesa di San Francesco in Correggio, & ui fece trasportar l'ossa del Difensore.

1455 Giberto VII dopo hauer seruito honoratamente Francesco Sforza & Alfonso d'Aragona, chiamato da Saneſi, i quali entrarono in diffidẽza che non s'intendesse con Nicolo Piccinino loro nemico, non uolendo udir le sue ragioni, lo fecero precipitar da luogo alto. A costui & a Nicolò, Manfredi, Antonio, & Giouanni suoi fratelli Federigo Imperadore l'anno 1452 concesse per priuilegio che potessero portar cõ tutti i suoi legittimi successori, sopra all'arme d'Austria, nel mezzo un'Aquila nera con l'ali aperte in Campo giallo cõ un Leone per parte da ciascuna ala, & con un giglio d'oro sopra la testa in Campo azzurro. Et fra questi fratelli si fece & giurò la conuentione del Barbaccia famoso Legista, recitata ne suoi Consigli, & approuata per solenne arbitrio dal Marchese Borso da Este l'anno 1449. cioè ch'il piu vecchio della casa in perpetuo gouerni, ouero quel della detta casa ch'al più antico parra: con pena che resti priuo della sua parte &

s'ac-

cresca subito à gli altri, chi mai cercasse di contrauenire.

Manfredi fratello del detto Giberto, condotto da Francesco Sforza con 1050 caualli con 250 fanti. Condotto parimente con Giberto da Alfonso Re di Napoli con 300 huomini d'arme & con 200 fanti con stipendio di 8000 mila ducati l'anno. Fu parimente condottiero della Republica Vinitiana, sotto il Doge Nicolò Marcello.

Nicolò figliuolo di Nicolò, Poeta eccellente, & Caualiero honorato: fu inserto nella famiglia de Visconti dal Duca Lodouico Sforza, del quale fu Capitano. & però egli con Gian Galeazzo suo figliuolo, legarono la Biscia con l'arme di Correggio. nel cui figliuolo finì la sua linea l'anno 1517.

1481 Borso figliuolo di Manfredi, ualoroso nell'armi & nelle lettere benemerito di Giouanni Galeazzo Sforza Duca di Milano, fu fatto Senator di Milano.

Giberto VIII fratello di Borso, capo di cento huomini d'arme della Chiesa, sotto Papa Innocentio VIII. & Generale delle fanterie di Papa Giulio II.

1490 Galeazzo fratello di Giberto illustre nell'armi, morì nel fatto d'arme al Taro contra Carlo VIII Re di Francia l'anno 1495.

Manfredi fratello di Gian Francesco figliuoli amendue di Borso: famigliare & domestico di Massimiliano I Imperadore fu suo Capitano di gente d'armi. & fu anco Capitano di caualli leggieri del Papa. Et nel fatto d'arme di Nouara, conduste Suizzeri. & fu Generale della caualleria leggiera di Massimiliano Sforza Duca di Milano.

1540 Hippolito figliuolo di Giberto VIII & di Veronica Gambara illustre donna de tempi nostri nella Poesia, morì l'anno 1552 pieno di titoli honorati di guerra & di pace.

Giberto, consorte di Claudia Rangona, nobilissima gentildonna, di animo, & d'intelletto.

Girolamo fratello di Hippolito, non meno eccellente nelle lettere che nell'armi, amato & fauorito dalla Corte Romana per le molte & rare qualità sue, fu creato Cardinale di Santa Chiesa da Papa Pio Quarto.

Camillo & Fabritio figliuoli di Manfredi & di Lucretia Estense bellissima & sauia donna, uiuono al presente.

Signori Cybò.

ANTICHISSIMA *famiglia Cybò venne di Grecia in Italia, & allora si chiamaua Cubea, da i Cubi o quadretti della sua insegna, perche facendo nello scudo in Cãpo d'oro una fascia à trauerso di molti quadretti azzurri & bianchi alternati & distinti con spatii uguali; prese la denominatione da predetti quadri, i quali sono chiamati Chiuos nella lingua Greca, & cubi nella Latina. Fu trasportata in Genoua, allora che quella città fioriua per potenza d'armi in diuerse parti dell'Oriente. & di quindi si diffuse in Napoli: & andò parimente della Grecia nell'Vngaria. Il primo che la fermasse nella Liguria fu Edoardo: i cui discendenti l'inalzarono à grandi honori in quella patria; si come si può ampiamente uedere ne gli scrittori delle cose di Genoua, & in particolare, nel Senarega, nel Mirabello, & nel Fatio. Et in tanto diuentò illustre nell'armi, ch'ella acquistò cognome di Campioni, che così furono i Cybò chiamati per un tempo. La qual uoce di Campione, non uuol dir altro comunemente, che ualorosi huomini ò Caualieri: come quelli ch'erano stati difensori & propugnatori per la Patria, in qual si uoglia occasione. Da questa casa deriuarono venti altri famiglie, si come scrisse Hettor dal Fiesco Legista, tutte chiare & famose. Possedè stati in diuerse parti d'Italia, percioche i Cybò furono Signori in Thoscana dell'Isole di Capraia, di Gorgona, di Fenegerola, et di tutte l'altre all'intorno. Dominarono Celano, Vetralla, Montegioue, l'Anguillara & Fiuizzano. Hebbero nel Regno il Principato di Monopoli & d'Altemura. I Contadi di Sora, di Calui, di Somma, di Nocera, di Mineruino, di Montefieſoli, & nella Marca tennero diuersi luoghi. Al presente è padrona (nella persona d'Alberigo) del Principato di Massa & di Carrara nella Lunigiana. del Contado di Fiorentillo nell'Vmbria, & del Marchesato d'Aiello nella Calabria, tutte terre importanti. Vscirono di questa casa due Pontefici, otto Cardinali, & 36 fra Vescoui & Arciuescoui. Capitani & huomini togati vn numero grande. Quanto poi alli Cybò di Genoua, & à Tomacelli di Napoli, non è dubbio alcuno che l'una & l'altra casa è l'istessa. percioche oltre all'argomento della insegna ch'è la medesima, & la fama continouata in tutti i secoli, & la ricognitione piu uolte fatta fra loro del parentado: appariſce anco per antiche memorie. concioſia ch'in Roma si legge in uno elogio posto à pie del-*

la

Digitized by Google

la statua di Papa Bonifatio Nono, la qual si truoua nella Chiesa di San Paolo, che uennero di Grecia due fratelli, de quali l'uno si fermò in Genoua & l'altro à Napoli. Ci è parimente chi scriue quanto alla mutatione della famiglia, ch'un Tomacello ò Tomasello Cybò trasferitosi in quella città, diede col nome proprio, per i suoi fatti egregii, cognome à suoi discendenti. Ma di quei d'Vngaria chiamati Cybacchi non se ne ha molta certezza, se nō quanto ch'essi medesimi hanno detto altre uolte al Cardinal Innocenzo, testificando con l'arme medesima & con alcune scritture, ch'i loro antecessori partiti di Grecia, uēnero per lo Danubio nell'Vngaria, doue acquistarono stati & grādezze. fra i quali fu illustre Amerigo Vescouo di Varadino, il quale per l'auttorità sua con quella natione, gouernaua quel Regno, si come attesta il Giouio nella seconda parte della sua historia. Ora venendo noi à gli huomini particolari, secondo il nostro instituto, diciamo che

385 *Edoardo, Barone della Grecia, & eccellente nella militia, discesо in Italia, ne tempi delle guerre di Gratiano Imperadore, pose il suo domicilio nella città di Genoua, si come si legge in Fanutio Campano nel terzo libro.*

550 *Giouanni discesо per linea retta dal predetto Giouanni in spatio di 165 anni fu cognominato Vitaliano: per esser stato figliuolo di una sorella di quel Vitaliano che uolle occupar tirannicamente l'Imperio. Costui accrebbe splendore alla sua progenie, perche uenuto in Italia sotto Narsete cō due mila caualli, per Giustiniano Imperadore, s'acquistò nell'imprese che si hebbero contra i Gothi, gradi & titoli segnalati. Ma fatto uecchio, dopo hauer molto meritato per l'Imperio, si ridusse à Genoua presso à suoi parenti Cubei, come accēna Procopio.*

Giouanni II nel tempo medesimo, non si sa però se fratello ò figliuolo, fu creato Duca dal predetto Giustiniano Imperadore.

828 *Lodouico, dopo un lungo ordine di successioni, da predetti Signori, fatto genero di Bonifatio Conte di Corsica & di Sardigna, assalendo i Saracini nell'Africa, per diuertir l'armata loro della Sicilia, doue ella dā neggiana quell'Isola con tutte le maremme, combattè valorosamente con loro fra Cartagine & Vtica, et con la vittoria affrenò in parte le loro incursioni.*

1000 *Francesco, hauendo fauorito i Christiani in Ponente con diuerse operationi illustri à benefitio loro: & acquistata perciò non molta gratia co Greci nemici naturalmente de nostri chiamati da loro Franchi, cacciato & priuato de suoi stati da gli Infedeli, uenne finalmente à Genoua presso à parenti, si come si legge nelle Croniche de i Signori di Bruncfort: & in diuerse scritture particolari di questa famiglia.*

Digitized by Google

1030 *Martino creato Cardinale di Santa Chiesa da Papa Innocenzo II, come scriue Iacomo Corello di Colonia.*

1061 *Valdemaro Cardinale di Santa Chiesa, creato da Papa Honorio II.*

1092 *Lamberto, discesо dal predetto Francesco, difendendo la Sicilia da Mori che infestauano tutte le marine d'Italia, occupando molti luoghi di momento, tolse loro l'Isole della Capraia, della Gorgona, & della Fenegerola, facendosene assoluto Signore. Si dice ch'egli fu il primo a possеder Fiuizzano con altre castella in terra ferma; si come ricorda nelle sue Efimeridi d'Italia, Eleutherio Mirabello. & come è scritto nelle historie de Pisani, et in certe note nell'archiuo di San Giorgio di Genoua.*

Araníto detto Arano, & Aron, nel passaggio di Terra Santa, sotto il Capitanato di Gottifredo Buglion, congiuntosi con 12 altri baroni della Grecia, si trasferì all'impresa d'infedeli, doue si portò con l'opera & col consiglio di modo, che fu stimato fra gli altri un de principali huomini in quel negotio, non solamente dal Buglione, ma anco da tutti gli altri Principi della Lega. Et Aniceto Patriarca di Costantinopoli, dice nel libro delle sue historie di Terra Santa, ch'essendo costui huomo di grande affare, persuase con un grauissimo parlamento, che Gottifredo fosse creato Re di Gierusalem, & che per l'autorità sua, & per la riputatione nella quale era presso a Principi Latini, Gottifredo ottenne da gli Elettori il suo desiderio.

1144 *Guido Cardinale di Santa Chiesa, creato da Papa Lucio II.*

1147 *Francesco II discesо da Lamberto, facendosi l'impresa della città d'Almeria dopo l'acquisto del Regno di Minorica, essendoui Capitano di quattro naui, ui acquistò nome di coraggioso guerriero. Et par che da costui i Cybò di Genoua, ripiglino con bello & certo ordine; tutta la loro discendenza.*

1188 *Hermes cognominato nelle scritture, de Insulis, signoreggiò la Capraia con l'altre Isole circonuicine. il che si legge in uno stramento d'una pace fatta fra Genouesi & Pisani.*

1216 *Bailardo. ritrouandosi in Venetia, come si vede in alcune memorie antiche delle cose di quella Republica, conseruate da Luigi Michele, amantissimo delle lettere, & gentilhuomo di valore & d'integrità singolare, offerì in una certa occasione di guerra alla Signoria tutto il suo hauere. Non si vede però s'egli fosse del corpo della Republica. ma non essendo ancora stato serrato il Consiglio da Pietro Gradenigo (perciochè ciò auenne l'anno 1297) è quasi credibile ch'anco essо participasse di quel gouerno: poi che con tutte le forze sue l'aiutaua ne suoi bisogni.*

Fe-

Digitized by Google

1218 *Federigo, huomo scientiato nella sacra scrittura, et notabilmente letterato nelle discipline fu Vescouo di Sauona.*

1241 *Lanfranco, huomo di notabil prudenza et cognitione delle cose del mondo, fu ne suoi tempi, quasi sempre come principale fra gli otti del* Magistrato *supremo di Genoua.*

Guglielmo cognominato il Buono: fu in molto pregio presso à Federigo *Imperadore, dal quale fu creato Caualiero con tutti i suoi discendenti. Dicono gli Scrittori ch'egli fu di profonda & veramente christiana humiltà, & di ardentissima carità & diuotione. onde stimato per questo & per le lettere nelle quali era eccellente, accompagnate da vna notabile ricchezza: hauendo straordinariamente giouato alla Patria, gli fu per memoria eterna conceduto da lei nell'insegna, la croce rossa in campo bianco. Fu autore di rinouar quasi da fondamenti la chiesa & il monistero di San Francisco di Genoua, humiliandosi in quella attione à chieder per Dio à cittadini, grossa somma di danari, & dandone egli de suoi gran quantità per tale effetto.*

Principalle di molto seguito nella patria, con Mutio, Daniello & Matteo, il quale militò honoratamente per Santa Chiesa.

Thomaso, come scriue Papa Pio II. *fu mandato per lo valor suo, Capitano di tre naui grosse & due galee con 1500 fanti, in soccorso dell'Isola di Scio contra i Turchi.*

1389 *Pietro Cybò, Tomacello. Costui creato Cardinale da Papa Vrbano* VI, *essendo d'eta di 30 anni, fu creato Pontefice dopo la morte d'Vrbano & detto Bonifatio* IX. *Dice il Platina che egli fu fatto per consentimento di tutti i Cardinali, & che in età così giouane & in magistrato così supremo, si portò di modo, che non gli si potè rimproverar alcun difetto, onde parue che l'età sua giouanile con questa degnità si commutasse in vecchiezza. Perciochè egli ridusse con la sua prudenza, senza alcun strepito d'arme, la insolenza de Romani, & d'altri vasalli della Chiesa à obbedienza. Visse 14 anni & 11 mesi in Pontificato, & creò de suoi*

Antonio Cardinale.

Lionardo Cardinale.

Agnolo Cardinale; secondo che scriue il predetto Corello.

1440 *Arano valoroso huomo. Scriue il Montaldo che essendo Tomaso Fregoso Duce di Genoua, Arano gouernaua con lui tutto lo stato. Et mandato ambasciadore per la Rep. all'Imperadore: essaltato da lui con priuilegi di somma importanza: fu poco appresso fatto Amiraglio d'vna grossa armata che si destinò per soccorso di Renato Re di Napoli. La costui prudenza conosciuta da i Principi forestieri operò, ch'egli fu*

creato da Papa Calisto Terzo Senator di Roma, grado solamente conceduto à Principi grandi, & poco dopo fu fatto Vice Re di Napoli dal predetto Renato. Nel qualt officio l'opere sue furono di tal qualità, che i Napolitani, essendo stati soggiogati da Alfonso Re d'Aragona, lo domandarono al detto Alfonso, il quale come Re generoso, amando anco la virtù ne suoi nemici, non solamente lo riconfermò Vice Re, ma aggiungendo grado a grado, lo creò Presidente Generale della Sommaria; magistrato conceduto solamente à Signori di grand'importanza. Si crede che questi per le sue tante virtù singolari hauesse dalla Republica la croce rossa nell'arme della famiglia. altri dicono che la hebbe prima Guglielmo, come di sopra narrammo, & ch'ella fu riconfermata in Arano come degno di tanto honore.

1484 Gian Battista figliuolo di Arano giouane di bell'aspetto & d'animo generoso, nella prima età seruì Alfonso & Ferdinando suo figliuolo Re di Napoli. & venuto poi à Roma presso al Cardinal di Bologna: fu fatto Vescouo di Sauona da Papa Paolo II & poi Cardinale da Sisto IIII prima col titolo di Santa Balbina, & poi di Santa Cecilia. All'vltimo per l'ottime sue qualità, succedette a Papa Sisto: & fu chiamato Innocentio Ottauo. Egli vsando somma giustitia, & lontano da ogni ambitione, mantenne i sudditi in abbondanza di tutte le cose. Fauorì le lettere: et perciò Hermolao Barbaro dottissimo fra tutti gli huomini del suo tempo, fu creato da lui Patriarca d'Aquilea. Fu causa parimente della prima grandezza del dottissimo Card. Adriano. Et Polidoro Virgilio, & Angelo Politiano confessano di hauer hauuta da lui ogni lor buona fortuna. Il medesimo scrisse il Pontano del quale il Papa fu grande amico. Esaltò anco Marino Tomacello à gran prelature, come huomo di profonde lettere & di vita essemplare. Creò in otto anni otto Cardinali: & riempiè Roma di rarissimi edifici. Non si curò punto d'esaltare i suoi parenti, secondo l'vso de gli altri. Messe nel catalogo de Santi Leopoldo Duca d'Austria. Ribenedisse i Vinitiani ch'erano stati scommunicati da Papa Sisto, onde amato da ogn'uno per la sua bontà & per l'opere fatte da lui, & per il buon'animo che esso mostraua di farne anco dell'altre, quando, & per la sua poca sanità, & per le spesse guerre d'Italia, & per la peste ch'era sparsa per tutto, non fosse stato impedito: uenne à morte con grandissimo dispiacer dell'uniuersale, l'anno ottauo del suo Papato.

Francesco, chiamato con munemente Franceschetto figliuolo del Papa: acquistato da lui mentre stette in Napoli nella Corte reale: huomo di

gran cuore & desideroso di stati, fu nobile & gran Caualiero. A costui, Lorenzo de Medici moderator al suo tempo delle cose d'Italia, & che si haueua acquistata la gratia de gli Aragonesi, disegnò per acquistarsi quella del Papa, di dar vna figliuola chiamata Maddalena per moglie. percioche Francesco, hauēdo comprato il Contado dell'Anguillara, di Cerueteri, & altri luoghi all'intorno, dal vecchio Conte che era in disgratia del Papa, riuscì huomo eccellente. Fatto adunque il predetto parentado, il Papa creò Cardinale Giouanni fratello della nuora: in cosi felice punto, che la casa de Medici, senz'alcun dubbio, (si come è ben noto à tutto il mondo) prese per quella cagione il principio della sua grandezza. concioßia che essendo Giouanni diuentato Papa et detto Leone, fece strada al Papato di Clemente VII suo cugino, il quale s'aprì poi la via all'assoluto Principato di Thoscana: & messe in possesso dei Regni di Francia & di Spagna il suo seme. Il qual Leone accennò quanto si è detto, allora che dando il suo proprio cappello ad Innocenzo suo nipote gli disse: Innocenzo Cybò me lo diede, & à Innocenzo Cybò lo restituisco. Volendo inferire, che essendo esso salito al Ponteficato per cagion di quel cappello che gli diede Innocenzo Ottauo: rendeua il medesimo cappello à quest'altro Innocenzo, con intention forse ch'anco esso salisse quando che sia al Papato.

Theodorina sorella di Francesco, nipote del Papa, fu data per donna à Gherardo Vsomare Genouese, principalissimo nella città, con grandissima dote, & si innestò nella famiglia del Papa, chiamandosi per l'auenire de Cybò. Laquale gli partorì Aranino honoratissimo Caualiero del suo tempo, che hebbe fecondissima & honorata soccessione di illustri figliuoli.

Lorenzo fig. di un fratello di Papa Innocenzo: fu creato Cardinale dal zio con titolo di Santa Cicilia, & fatto Vescouo Albano, & Tusculano, all'vltimo hebbe il titolo di Prenestino. Costui si morì di dolore & di paura. percioche, come narra il Panuinio, essendo contrario à Papa Alessandro VI fu minacciato da lui che gli torrebbe il cappello. perch'essendo naturale, il Papa suo zio nō haueua potuto farlo Cardinale contra l'ordine delle leggi. Fu seppellito in S. Maria del popolo in vn sepolcro di marmo, in una cappella fatta far da lui l'an. 1503.

1515 Innocentio fig. di Francesco, creato Cardinale da Papa Leone X fratello carnale di Maddalena sua madre, sotto titolo di San Cosino et Damiano, fu Camerlingo di Santa Chiesa, & prelato di somma auttorità & prudēza nella Corte Romana. Questo si può dire che fosse cōseruatore della chiesa nel tempo che, per lo sacco di Roma, Papa Clemente 7.

fu

fu fatto prigione in castello con gran parte de cardinali. percioche essendo egli Legato di Bologna et della Romagna, conseruò in quella riuolutione dello stato Ecclesiastico, molte città nell'obedienza del Papa. & ritenne che la sede Papale non fosse trasportata in Francia. per che essendosi ridotto in Parma una congregatione d'alquanti cardinali fuggiti da quella rouina, et trattando, cosi astretti dal Re francesco, di trasferirla in Auignone, egli quasi nuouo Scipione che fermò la nobiltà Romana tutta uolta à partirsi d'Italia dopo la rotta di Cane, opposto si alla uolontà del Re, & à quella de cardinali, interroppe à ui ua forza cosi dannoso disegno. Et poco dopo andato in persona à ritro uar Mons. Lotrech (che venuto in Italia per nome del Re di Francia con grosso essercito, s'era fermato in Lombardia, di donde non curaua ò per particolare interesse ò per proprio del suo Re, di partirsi) lo costrinse à inuiarsi alla uolta di Roma. per la quale operatione succesSe prosperamente assai piu tosto la liberatione del Papa, & la partita da quella città dell'essercito Imperiale. Vltimamente fu anco conseruatore dello stato della Thoscana per la casa de Medici, allora che fu ammazzato il Duca Alessandro da Lorenzino suo parente. La quale attione: percioch'ella fu di momento, mi è piaciuto di trattar largamente in questo luogo, à perpetua memoria di fatto tanto importãte, dimostratiuo in qualche parte della grandezza dell'animo, & della bontà di Innocentio. Morto pertanto il predetto Duca, & fatto ciò sapere da Girolamo da Carpi & da Scipione Vngaro, al Campana Segretario molto fauorito del Duca, egli se n'andò subito al cardinale che habitaua in palazzo, & sueglia tolo, & scoperta la cosa, il cardinale incontanente mandò per Alessandro Vitelli che poco prima era andato à città di castello, & à Lorenzo Cybò Marchese di Massa suo fratello che si trouaua in Pisa scrisse, che hauesse cura a quella città, & à ministri dell'Imperadore ordinò che fossero pronti bisognando con soccorso di genti. Si messe poi con ogni artificio a celare & dissimulare il caso, & fatto certo che il corpo del Duca era in casa di Lorenzino, lo fece la sera portar con gran secretezza in San Lorenzo. La mattina seguente uscì fuori, secondo il suo costume, con faccia allegra, & ritornato mostrò di entrare in camera del Duca, facendo eseguir il tutto da Secretari, come se il Duca fosse uiuo, & ritirato in camera. & consumato il giorno, fece la sera chiamare i magistrati a palazzo con altri amici & confidenti suoi, & tenutili a cena: dopo un grauissimo parlamento fatto intorno a questo proposito, scoprì loro l'uccisione del Duca fatta dal predetto Lorenzo et gli richiese che douessero pensare allo stabilimento di quello stato: porgendoli quel prudẽte pa-

rere,

Digitized by Google

rere, quel saldo animo & quella subita risolutione ch'essi poteuano in co si fatto bisogno, acciochè per negligenza loro la quiete d'Italia, non si guastasse, & l'amicitia contratta con l'Imperadore non si rompesse. Ma hauendo gli inuitati richiesto lo spatio di tutta quella notte a pensare a quanto esso chiedeua, & essendo negato loro il differire et il partirsi di palazzo, finalmente si lasciarono intẽdere, che poi che era morto quel Principe, non intendeuano di sottoporsi piu ad altro giogo: & massime essendo tanto fresca nella memoria loro la libertà, oltre che il Duca non haueua lasciato herede, ne si parauа loro dauanti persona atta à questo: et esortarono il Cardinale a condiscendere alla volontà loro, promettendo per tanto benefitio, di riconoscer la casa sua in ogni occasione. Ma opponendosi il Cardinale a costoro, fu proposto dall'vno di loro Giulio fig. naturale del Duca morto: ma i pochi anni del fanciullo non atto al gouerno lo fecero ricusare. finalmente si vẽne al piu prossimo della famiglia che fu Cosmo fig. di Giouanni, huomo degno di eterna memoria per lo valore dell'armi et della persona sua. La qual cosa parendo difficile et da non sopportare a tutti ò alla maggior parte, per schifar cotal elettione, si ridussero a pregare con ogni feruore il Cardinale, ch'accettasse per se stesso d'essere in uita sua capo della Rep. la quale resterebbe senz'al cun fallo satisfatta et contẽta di cotale elettione: si per essere egli per madre Fiorentino, et si per la pratica che vi haueua, essendo stati gouernati da lui tanto tempo per nome del Duca con sodisfattione vniuersale. Ma egli con altro animo riguardando piu all'vtile della Casa de Medici ch'alla sua propria, negò questa si grande offerta. Ma poi che la notte era in gran parte passata in queste dispute & contradittioni: & vedendo i magistrati d'essere astretti alla risolutione, consentirono finalmente al voler del Cardinale, il quale incontanente mãdò per Cosmo che si trouaua quindi poco lontano in una sua villa attẽdẽdo alle pescagioni et alle caccie. il qual uenuto contra il parer della madre che stimaua che non potesse cader in lui si fatta grandezza senza suo grauissimo pericolo, et giunto in Palazzo, il Cardinale gli disse l'elettione fatta di lui per quello stato, & lo prego che non si dimenticassi di gastigar lo homicida, di hauer a cuore la giustitia, et d'essere osseguente a Carlo v. Imp. alle quai cose Cosmo rispose & promise di far quãto gli era stato proposto. si come esso veramente fece, osseruãdo tutti i tre predetti capi per la parola sua. Venuto si per tãto a eseguir l'elettione, fu per ordine dichiarato ch'egli fosse solo capo della Rep. Fiorẽtina con 12 mila scudi di prouisione ogn'anno. Fatte poi le solite cerimonie et diuolgatasi la cosa per la città concorse al palazzo moltitudine di gente chi per vedere, chi per intende-

re, chi per rallegrarsi di fuori, & chi per attristarsi nell'animo, si come suole auenire in cosi fatte materie. Et il nuouo Principe caualcò per la città, & si mostrò ne gli atti, nelle risposte, & ne gli affari importanti, essendo di età di 18 anni, si pronto, si prudente, & si graue che si pareua che fosse nato per ascendere a quell'altezza, nella qual poi visse & morì prudentissimo & fortunatissimo fra tutti gli altri Principi dell'età nostra. Et cosi intesi dal proprio Card. l'anno 50 in Roma ch'io fui Cameriero di Giulio III. Il qual Cardinale si morì il predetto anno & fu seppellito nella cappella principale della Minerua. Et di ciò si leggono auco lettere, nel 3 lib. scritte à Principi.

Caterina sorella di Innocenzo, donna di grande animo & di valore, fu consorte di Gian Maria Varano Duca di Camerino. dopo la morte del quale essendo rimasta padrona di quella Ducea & di Giulia sua figliuola sola herede del padre, trauagliata da Matthias figliuolo di Hercole Varano, riuscì valorosamente a felice fine. perciochè non potendo il detto Matthias comportare che quello stato posseduto tanti anni dalla sua casà si transferisse in vna altra col mezzo di Giulia deliberò di vsar la forza & l'ingegno per tentar la fortuna. Et hauendo in sua compagnia alcuni di Camerino con altri del contado, entrò in tempo di notte nella città: & preso il palazzo, hebbe anco in suo poter la Duchessa con la quale vsò ogni termine di cortesia per indurla a dargli per moglie la figliuola. ma negando ella non meno con ragioni apparenti che prudenti, eglimostrò di sforzarla conducendola dinanzi al castello guardato da Aranino Cybò cugino della Duchessa: & quiui minacciando d'occiderla se non gli daua la figliuola ch'era nel detto castello in guardia di Aranino: ella con animo fermo & degno d'eterna memoria, non solo gli contradisse, ma vedendo che egli le staua sopra con la spada nuda, & col braccio alzato per darle, postasi in ginocchioni & alzatosi il velo gli porse il collo, raccommandandosi a Dio. Ma in quel tanto essendosi la città sollenata, Matthias rimosso dal suo pensiero, si diede a ritirarsi conducendo con lui la Duchessa: la quale essendo già discosto dalla città forse due miglia, fu soccorsa, cosi da alcuni de gli stessi di Camerino condotti dal detto Matthias, come anco da altri ch'erano corsi al romore. & racquistata dalle sue mani. Et ricondotta nella città, hauuto in breue spatio di tempo nelle mani intorno a 20 de ribelli complici di questo trattato, gli fece tutti impiccare alle mura. Et hauendo fra tanto dato intentione & parola di maritar la figliuola à Guido Baldo Duca d'Vrbino, dandogli in dote lo stato, non ostante che il Collegio de Card. (a piito in quei giorni ch'era venuto à mor-

te Papa Clemente Settimo) di consenso anco di Innocenzo Cybò Cardinale fratello di lei, mandasse Gian Battista Vescouo di Marsilia, parimente suo fratello: & persuadere a pregare & a comaadare che non mettesse ad effetto cotal parentado, senza espressa licentia del Papa: parendo che cosi fosse di ragione, per esser quello stato, feudo della Chiesa: & la fanciulla herede desiderabile per accomodarsi con ogni nipote di Papa: ella ferma nel suo proposito, volle mettere à fine, non curando ne questo ne altro rispetto, il partito con la casa d'Vrbino, molto commodo & honorato per la vicinità de due stati, & per l'antica nobiltà di quei Signori. Vltimamente peruenuta la Ducea in casa Farnese, ella ridotta in Fiorenza, vi si morì l'anno 1557.

1530 Lorenzo fratello di Caterina, Primo Marchese di Massa in Thoscana, hebbe gradi illustri da Santa Chiesa, & fu Generale della guardia del Papa. Militò per i Fiorentini, & per diuersi altri Principi esterni. Et fra le diuerse proue sue coraggiose vna fu, la presa per forza d'armi, della fortissima città di Monza, allora che il Papa con gli altri Principi collegati, rimesse in Milano Francesco Sforza Secondo. Difese la Patria da Monsig. di San Polo Generale dell'essercito Francese. Fu sua donna Ricciarda dell'antichissima & nobilissima famiglia Malaspina, per cagion della quale conseguì il predetto Marchesato.

Giambattista fratello di Lorenzo, qualificata persona per molte sue doti fu Vescouo di Marsilia.

Giulio figliuolo del Marchese Lorenzo, stimato & honorato Caualiero perdè la vita per le riuolte delle cose di Genoua, quando fù morto Giannettin Doria.

Leonora sorella di Giulio: fu consorte prima del Conte dal Fiesco che tenne il trattato di Genoua, & poi di Chiappino Vitelli celebre Capitano de tempi nostri.

Hippolita sorella di Leonora, consorte di Roberto Conte di Caiazzo.

1570 Alberigo fig. di Lorenzo Marchese 11 & Primo Principe di Massa, allargò il suo stato per le terre acquistate da lui nel Regno di Napoli. & per i parentadi ch'egli tiene (oltre à primi Principi di Italia) co i Re di Francia, di Polonia, & di Spagna: & honorato & riguardato da ogniuno, è celebre per le sue nobili qualità. Onde fu fatto Principe del Sacro Romano Imperio, titolo di somma estimatione à grandi che sono elettori dell'Imperio, & ad altri Principi, vguali perciò a gli altissimi Re. & possedendo belle & magnifiche città, battendo moneta, & amministrando giustitia a sudditi & vasalli con tutte quelle

giurisdittioni reali ne suoi stati, ch'à Principe assoluto si conuengono, fatto capo della famiglia sua, fiorisce con molto splendore. amato da popoli: fauorito da i Gran Principi, & celebrato da gli huomini dotti. de quali essendo esso perpetuo protettore in ogni tempo, è stato, & è vero sostegno della virtù, come è ben noto ad ogniuno. Egli ne tempi di Papa Giulio Terzo, & del suo successore, fu Luogotenente Generale del Duca d'Vrbino suo cognato. Ma molto amoreuole, & risoluto si dimostrò vltimamente nella solleuatione della città di Genoua. percioche essendo ricorsa a lui gran parte della nobiltà, alla quale con molto dispendio del suo, diede liberamente ricetto, quasi come padre della sua Patria, non solamente si interpose come suo cittadino per assettar le discordie per cagion delle quali la Republica Genouese era in procinto di precipitare in misera seruitù, ma come protettore & ad vn certo modo conseruatore, s'affaticò di modo in quella riuolta, che addolciti, mitigati, & piegati gli animi de cittadini, fu anco egli principalissima cagione dell'acconciamento di quello stato, con vniuersal sodisfattione cosi del publico come del priuato, & con perpetua lode del suo nome illustre. Hebbe due mogli, l'una fu sorella di Guido Baldo II Duca d'Vrbino, l'altra fu sorella del Duca di Termoli di casa Capua, & di Annibale al presente Arcinescouo di Napoli. Dell'una hebbe

Alderano Marchese di Carrara, & Ferrante. Fu anco sua figliuola Vittoria, la quale fu maritata a Hippolito Bentiuoglio fig. di Cornelio Vice Duca di Ferrara: & Francesco Caualiero di Malta.

Signori de Rossi..

SI tiene per cosa certa che la famiglia de Rossi, sparsa poi in diuerse città d'Italia, venisse di Basilea, l'anno 500 et si fermasse in Parma città della Lombardia. Nella quale viuendo con gli altri nobili in buono stato, scorse fino a quei tempi, ne quali per le discordie nate fra gli Imperadori & i Pontefici Romani: quasi tutte le città di questa Prouincia patirono alteratione mettendosi in libertà. Il primo adunque de Rossi che si facesse luogo nella famiglia con accrescimento di stati & di honori fu Orlando. Costui fu consolo tre uolte nella sua Patria. ma ridotto il Consolato in Podestaria (grado, in quel tempo, supremo, et assoluto a sembiãza di Principato) fu creato Podestà. Nel qual'offitio, essendo patia-

le

le di Santa Chiesa difese Papa Innocẽtio III. il quale haucdo deposto Othone IIII haueua messo in suo luogo Federigo II. Liberò Sã Donino assediato da Milanesi, da Bresciani, da Comaschi, et da gli Alessandrini che s'erano collegati insieme contra alla città di Parma. Soccorse cõ la sua facultà il suo popolo afflitto nella grauissima careſtia dell'anno 1182. Vltimamẽte hauẽdo dato occasione che si fabricasse il Batteſimo in Parma, et che si fondasse quella parte della città che si chiama in Capo di Ponte, uenne à morte essendo assai uecchio.

Bernardo figliuolo d'Orlando. Trouandosi fuoruscito: percioche l'Imp. haueua occupata quella città: tenne modo ch'ella ribellandosi si diede a Papa Gregorio IX. Ma hauendosi l'Imperadore posto l'assedio, Bernardo Generale dell'essercito, assalito il Cãpo Imperiale (mentre che l'Imperadore absente era andato uerso Busseto alla caccia di falconi, col fior della Corte) & entrato nelle trincee, roppe, occise et fracassò quelle genti: & mise à sacco i suoi tesori, & le cose piu care, fra le quali fu la corona Imperiale. Scoperta la seditione de Baldichini coloro adherenti, capi della parte Ghibellina gli distrusse. Fece poi ritornare à diuotione della Chiesa San Secondo, Soragna, Nocea con altre Castella che s'erano date all'Imperadore.

Guglielmo, Orlando, & Vgolino, nipoti di Bernardo per un suo figliuolo. Questi seguendo le pedate de loro maggiori hebbero diuersi trauagli, percioche hauendo Giberto da Correggio scacciati costoro della città, se ne fece Signore come Capo de Ghibellini. Vgolino in tanto fu creato Senator di Roma &

Guglielmo suo fratello ritornato in Parma scacciò Giberto. ma uenuto a giornata a Enzolo, rotto & sconfitto da Correggiesi fu di nuouo mãdato in esilio con la parte sua. Alla fine pacificati insieme ritornato alla Patria, diede per moglie à Giberto, la Maddalena sua figliuola nata di Donella da Carrara. Non ostante il parentado, venuti à nuoua rottuta, fu di nuouo scacciato da Giberto. & si muori fuoruscito, & lasciò

Vgolino: il quale fu Vescouo di Parma, creato da Papa Giouanni XXII ad instanza del Cardinal di S. Marco Legato in Italia.

Marsilio, valoroso nell'armi: il quale hauendo in absentia di Orlando tenuta la Signoria di Parma, ui fu cõfermato da Lodouico Bauaro Imp per suo Vicario: & Vicario Generale nella Lombardia. Fu co fratelli. nelle guerre di Thoscana & di Lombardia per i Vinitiani.

1216 Orlando fratello di Marsilio. Costui co predetti fratelli, aiutato da Giouãni Quirico de S. Vitali, scacciò Giberto della Signoria di Parma: il quale nõ ui ritornò poi piu. Fatto Generale dell'essercito della Chiesa,

fu

fu contra Azzo figliuolo di Galeazzo Visconte Signor di Milano: onde confermato nella Signoria di Parma, la gouernò 14 anni. Ma uenuto in dissensione col Legato, fu accortamente chiamato da lui à Bologna: & fatto prigione, fu mandato à Faenza. Alla fine liberato & ritornato à Parma, doue era anco uenuto Giouanni Re di Boemia, li diede il possesso. il qual Re all'incontro inuestì con diuersi priuilegi Orlando & fratelli, di Borgo San Donino, di Pontremoli in Thoscana, del passo di Po presso à Brescello, della Valle de Caualieri & della terra di Bercè. Soccorse Manfredi de Pii Signor di Modona, contra il Marchese di Ferrara, Mastino della Scala & i Visconti che congiunti insieme assediauano San Felice, onde liberato quel luogo, fu creato per lo suo valore, Caualiere dal Re Giouanni. Il quale partitosi dopo alcun tempo, lasciò il dominio a Rossi ma essendo essi impotenti contra Mastino, il quale aspirando all'Imperio d'Italia, haueua occupato gran parte della Lombardia, gli cederono la città. Assaltò Pontremoli doue erano assediati i suoi con grosso essercito de Fiorentini. & liberata la terra, condusse in Fiorenza le loro famiglie. Dopo la morte di Pietro suo fratello fu creato in suo luogo Generale dalla Republica Vinitiana. & preso Moncelise doue Pietro era stato ferito, mise l'assedio à Vicenza, la quale acquistaua, se non seguiua la pace fra la Republica & Mastino. & uenuto a morte fu seppellito nel Santo di Padoua, nella Cappella fatta far da lui. nella qual uolle che fossero posti Guglielmo suo padre, & poi i fratelli Marsilio & Pietro. Fu creato Marchese di San Secondo. & fu il primo della casa con quella degnità.

Maddaluccia figliuola d'Orlando fu maritata in un figliuolo di Cane della Scala Signor di Verona.

Costanza sorella di Maddaluccia fu moglie di un figliuolo di Castruccio Castracani Signor di Lucca.

Vn'altra terza sorella hebbe per marito Vberto Pallauicino.

Pietro fratello d'Orlando, Signor di Lucca: hauendo comprata quella città per 35 mila ducati dal Re Giouanni, persuaso da Mastino suo parente a farne deposito in sua mano per rispetto de Fiorentini: fu ingannato da lui. Perche i Fiorentini fatta lega co Vinitiani, col Re di Boemia, col Marchese da Este, co Bolognesi & con altri potentati insospettiti de progressi di Mastino, fecero Generale de loro esserciti Pietro, il qual fuggitosi di Pontremoli doue era assediato co fratelli da Mastino, stato à Venetia secretamente, mosse l'armi à Lucchesi auanti che si scopriste la Lega: & dopo diuersi soccessi felici, ritornato à Venetia fu creato Capitano Generale d'età di 32 anni: hauẽ-

do

do riceuuto il bastone da Francesco Dandolo Doge, & essendo lodato da vna Oratione del predetto Principe, nella qual si contengono i meriti & il ualore di Pietro. Et postosi à debellar Mastino per la Signoria, prese in terra ferma diuerse terre & Castella, & posè l'assedio à Padoua: & presala, fatto prigione Alberto fratello di Mastino, lo mandò a Venetia. Et passato allo assedio di Monselice, nel combattere il Castello, ferito grauemente in un fianco, mentre che gettato nel fosso si sforza di prender la fortezza, l'assalì cosi fatto spasimo che la notte seguente si morì. Hebbe per donna Giannetta della famiglia Fiesca di Genoua.

Beltrando I figliuolo d'Orlando Marchese II di San Secondo hebbe per donna Sarra Camposana

Beltrando II figliuolo di Beltrando Marchese III. di San Secondo.

Iacomo figliuolo di Beltrando II huomo di molto ualore, fu creato, essendo ancora giouanetto, Vescouo di Luni detta hoggi Sarzana: fatta città da Papa Nicola V suo cittadino. fu poi fatto Vescouo di Verona: & adoperato da Pontefici & da Legati loro, per la Chiesa & in diuersi maneggi & gouerni: acquistatisi molti benemeriti & molta gratia con la sede Apostolica, fu fatto Arciuescouo di Napoli. Indi mandato nella Marca d'Ancona & nella Romagna per acquetar le discordie di quelle Prouincie, gouernò con somma sua lode. Fu Dottor celebre nelle Leggi; instrutto nella Filosofia, peritissimo nell'Astrologia & di incredibile eloquenza. Operò che Sigismondo Imperadore confermasse & inuestisse di nuouo à lui & al fratello Pietro et suoi successori le prime inuestiture di Bessiccanoua, Castrignano, Pignetola, Arzinoldo, Polesine, Ragazzuola, Neuiano de Rossi, Varano de Melegari, San Secondo & altri suoi luoghi. Morì uecchio & fu sepolto in Parma.

1400 Pietro fratello di Iacomo Marchese III di San Secondo: per la liberalità sua & per hauer liberata la città di Parma dalla tirannide di Ottobuono de Terzi, si acquistò cognome di Magnifico. Ma insospettiti i cittadini di lui, tolsesi uolontario esilio, uolendo dar luogo all'inuidia, passò nella Soria, nella Francia, nella Spagna, & in altre Prouincie. Et hauendo tenuto compagnia al Marchese di Ferrara in Gierusalem, ui fu creato Caualiero. Ma hauendo indi à non molto Orlando Pallauicino, occupata Parma, i cittadini ricordeuoli di Pietro lo desiderauano per beneficio comune. Ma scacciati poi i Pallauicini da Filippo Maria Duca di Milano, Pietro ritornato alla Patria con allegrezza del popolo, messe il rimanente gratissimo al Duca & alla Patria. Hebbe per donna Maria Caualcabuoi.

Pie-

Pietro Maria figliuolo di Pietro, v Marcheſe di San Secondo: fu letterato: di gran conſiglio & ualore. Fu cinque volte Capitano di Filippo Maria Duca di Milano. Gouernò la Ghiaradadda nel tempo che la guerra bolliua fra la Republica Vinitiana & il Duca. Eſpugnò Cremona contra Franceſco Sforza confederato co Vinitiani. & venuto in diſparer col detto Duca, gli fu tolto da lui Berceto: ma ribauutolo con danari ne hebbe nuoua inueſtitura dal medeſimo Duca. Morto Filippo Maria & nata diſſenſione fra Milaneſi, & ribellione di molte città in quello ſtato, fatto eſſercito, ricuperò tutte le terre ſue, prima occupate da Othobuono de Terzi, & hora poſſedute da ſuoi heredi. & procedendo innanzi, riduſſe in poter ſuo mezzo l'Apẽnino. Et munite le caſtella, ſceſo piu à baſſo, fondò et edificò Torchiara, hora poſſeduto per uia di donne da Sforza de Conti di S. Fiore: inſieme con Felino Caſtello fortiſſimo. Accoſtatoſi poi à Franceſco Sforza ch'aſpiraua al Ducato, gli diede di gran vittorie. perciochè militandò per lui gli racquiſtò Parma, Piacenza, & diuerſe altre città in breue tempo. Vltimamente ritiratoſi dopo l'aſsuntione dello Sforza al Ducato: atteſe alle coſe ſue particolari & priuate. Hebbe per donna Antonia figliuola del Conte Guido Torello: della quale riceuè ſei maſchi, & tre femine. I maſchi diſpenſate loro le ſue compagnie di fanti & di caualli: poſe al ſeruitio del Duca Franceſco. a Bernardo l'uno di loro prouide del Veſcouado di Nouara & di Cremona. Delle femine Leonora fu data per donna a Bartolomeo Scotto Piacentino. Donella à Giberto San Vitali con dote del Caſtello di Noceto. Finì il caſtello di Torchiara. edificò Rocca bianca, il quale con altre caſtella inſieme paſsò per uia di donne nella famiglia Rangona, come diremo à ſuo luogo in quella famiglia. Venuto à morte il Duca Franceſco: gli fu offerto il Generalato da Papa Paolo II ma dubitando che Bartolomeo Coglione non occupaſſe Parma, continouò nel ſeruitio del Duca Galeazzo Maria ſucceſſor di Franceſco. Il qual Galeazzo occiſo dal Lampognano, Pietro Maria reſtò l'uno de tutori di Gian Galeazzo Duca picciolo fanciulletto, nella qual tutela perſeguitato da Lodouico Sforza detto Moro ch'aſpiraua à torre il Ducato al nipote ſi come fece, hebbe che fare aſſai nel difender il ſuo ſtato. Ma accoſtatoſi a Vinitiani deliberati di opporſi alla ingiuſta uoglia del Duca: fu creato da loro nobile di queſta città, & Capitano Generale, & condottoſi in Lombardia contra il Moro: ſoprapreſo da graue infermità ſi morì.

Guido figliuolo di Pietro Maria II Conte di Cornello ualoroſo huomo, combattuto lungamente dal Duca Lodouico: & uedẽdo di non poter

re-

Digitized by Google

resistere alle forze sue, munite le migliori sue fortezze: passato à Venetia: fu creato Capitano di 200 huomini d'arme & di 200 caualli leggieri con quella prouisione che haueua suo padre. Mostratosi adunque di gran valore nella rotta che si hebbe à Rouereto presso à Trento contra le genti dell'Imperadore Sigismondo, percioche affogatosi Roberto Sanseuerino General della Republica. Guido col far testa ricuperò lo honor quasi perduto: fu creato in luogo di Roberto, Gouernator Generale di tutte le genti. Ma fatta la pace fra Sigismõdo & la Republica, morto in Venetia assai vecchio: fu seppellito nella Carità, in vn sepolcro di marmo in terra fatto per tutti i Rossi del ceppo de Cõti di Berceto nobili Vinitiani. Fu secondo Conte di Cornello: percioche gli toccò quello stato nella diuisione. Hebbe per donna Ambrogina Borromea da Milano.

Bernardo figliuolo di Guido: essendo Arcidiacono di Padoua, Abate di San Grisogono di Zara, fu fatto Vescouo di Ciuidal di Belluno, & poi di Treuiso. Fu Gouernatore nella Romagna, nella Marca, in Bologna & in Roma. Et ne tempi torbolenti & strani, ne quali tutte le città & prouincie sottoposte alla Chiesa tumultuauano & erano in discordia, le acquetò con tanta destrezza, che fino ad hoggi dura ne gli huomini la memoria del nome suo onde Papa Clemẽte VII. conosciuti i meriti suoi, propose di farlo Cardinale: ma sopragiunto il sacco di Roma, le cose presero diuersa piega. & il Vescouo poco dopo uenne à morte.

Filippo fratello di Bernardo, Conte III di Berceto. valoroso ma poco fortunato, creato Generale della Caualleria da Vinitiani, fu rotto al Taro, & sotto Ferdinando Re di Napoli, perdè gran parte de caualli, assalito da Gratiano Guerra. Postosi poi al seruitio di Massimiliano l'Imperadore creato suo Consigliero gouernò quasi il tutto, ma fu preso nell'assedio di Padoua. Alla fine trouandosi alla guardia di Modona per l'Imperadore, richiamato da suoi vassalli, ricuperò parte delle sue castella, gia confiscate dal Duca Lodouico & quiui se ne morì.

Camillo figliuolo di Filippo, huomo di lettere & di Chiesa fu Abate di San Grisogono di Zara, & Arcidiacono di Padoua. Lasciò Filippo et Vespasiano.

Marsilio fratello di Camillo: partitosi da gli studi di Padoua, spese molti anni in Venetia & in Roma per i trauagli della famiglia de Rossi. Nella guerra di Siena mossa da Cosmo de Medici parente de Rossi, fu Capitano di caualli, & l'anno 1560 percosso da una saetta si morì.

Beltrando fratello di Guido, Conte II *di Berceto, accostatosi a gli Sforzeschi per non perdere il suo stato, ne trauagli de gli altri fratelli, fu ben veduto & honorato da Lodouico Sforza, dal quale fu inuestito di Berceto, di Roccaprebalza, di Corniana, di Bardone, di Roccaleone, di Fornouo & d'altri luoghi & castelli. Fu sua consorte una de Malaspini.*

Giouanni fratello di Beltrando, Marchese VI *di San Secondo: priuato dal padre della heredità sua: fu messo in stato & in possesso delle castella paterne da Carlo* VIII *Re di Francia, scacciandone il Moro. Hebbe per donna Angela Scotta.*

Troilo figliuolo di Giouanni Marchese VII *di San Secondo, possente & grande huomo in Lombardia: ristaurò il Castello di San Secondo, & adornandolo di bellissime habitationi, lo fornì regalmente ampliandolo di circuito & di muraglie. Hebbe per donna Bianca figliuola del Cõte Girolamo Riario Signor di Imola, & di Caterina Sforza che fu poi madre di Giouãni de Medici. et nipote di Papa Sisto* IIII *il qual fece il predetto parentado. & fu primo che nella casa de Rossi facesse primogenitura ne discendenti da lui.*

1502 *Pier Maria figliuolo di Troilo Marchese* VIII. *& primo Conte, diede gran nome & splendore alla casa co gradi ch'esso hebbe nella militia. Militò giouanetto cõ Giouanni de Medici suo auo materno sotto Pauia, & poi allo presa di Milano partendosi con segnalato valore. Fu alla guerra di Piccardia con Carlo* V *Imperadore, done prese Antipoli & Taurentio fortissime terre. Difese in Lombardia il Castello di Treui, contra un grosso corpo d'essercito di molte barbare nationi. Si trouò alla presa di Roma sotto Borbone. Et nella espugnatione di Fiorenza per Papa Clemente* VII *operò cose importanti. Seruì l'Imperadore in Vngaria, à Castel nouo & per altri luoghi contra i Turchi. Ma preso in Vngheria insieme col Cardinale de Medici dall'Imperadore, insospettito di loro, liberatosi, & lasciato quel seruitio fu riceuuto dal Re Frãcesco, & fatto Caualiero dell'ordine di San Michele (grado allora di sommo pregio) & Generale della fanteria Italiana. Saluò l'Andesana nel Piamonte, & Landresi in Piccardia dall'essercito dell'Imperadore, con tanta lode allora del nome suo, che fu reputato per Capitano eccellentissimo & senza pari. Fu parimente all'acquisto di Bologna insieme col Delfino in Piccardia, via pacificato il Re con l'Imperadore, ritornato in Italia si morì d'età di 45 anni. Hebbe per donna Camilla Gonzaga figliuola di Giouanni fratello di Francesco Marchese di Mantoua, et di Laura figliuola di Giouanni Bentiuogli Signor di Bologna.*

Digitized by Google

Gian Girolamo fratello di Pier Maria: essendo giouanetto hebbe la Badia di Chiaraualle sul Piacentino di grossissima entrata, da Raffaello Riario Cardinal di San Giorgio. Sotto Clemente VII fu fatto Cherico di Camera & Vescouo di Pauia. ma uenuto in disgratia di Paolo III fu messo in Castel Santo Agnolo doue stette per lo spatio di 7 anni. Liberato poi per la sua innocenza, quantunque priuo de suoi beni, occiso che fu Pier Luigi Duca di Parma, Don Ferrante Gōzaga come parente gli restituì la Badia di Chiaraualle. & sotto Giulio III ribebbe il Vescouado: & fu creato Gouernator di Roma: et saliua al Cardinalato, se la morte di Giulio non l'impediua. onde ritiratosi a Fiorenza, & tutto dato à gli studi, venne à morte, hauēdo lasciato in quella città case & possessioni, delle quali furono heredi i nipoti.

Giulio fratello di Gian Girolamo, Conte di Caiazzo, valoroso huomo nell'arme, ma precipitoso: hauendo rapita Maddalena figliuola di Roberto Sanseuerino Conte di Caiazzo, alla quale insieme con un'altra sorella perueniua lo stato di Caiazzo & di Colorno: & condottala via da Murano doue ella allora habitaua: fu bandito dalla Signoria di Venetia, richiesta di ciò dalla madre loro, di terre & luoghi di questo dominio. ma egli entrato in Colorno come beni dotali per la rapita moglie, si tirò addosso la furia del Papa. dal quale spogliato de suoi stati (percioche allora il Vescouo di Pauia si trouaua prigione in Castello) si ritirò à Napoli, doue, trouato che Don Pietro di Toledo Vice Re, era stato preso in tempo di notte da fuorusciti, si portò di modo per la città & per lui, che n'acquistò seguito & nome honorato. ma posto prigione per inuidia, liberatosi come innocente, fu mandato à Don Ferrāte Gōzaga che assediaua Parma, sotto il quale militando: partito Don Ferrante per Piemonte, & restato in suo luogo il Marchese di Marignano, Giulio fu creato Capitano della Caualleria & fece una bella fattione fra Roccabianca & San Secondo, doue hauendo rotto i Francesi, prese Monsignor d'Andalot et Sippier con molti altri Capitani importanti. Passato poi in Piemonte combattè armato à cauallo con Monsignor de Scui; nel qual duello restò vincitore con molta gloria de gli Imperiali. Et mentre che s'apparecchiaua per la guerra di Siena, chiamato dal Duca di Fiorenza con honorate conditioni, fu una notte assalito, & ammazzato nella Badia di Chiaraualle.

Beltrando fratello di Giulio: andando Lotrecco dopo il sacco di Roma alla uolta del Regno di Napoli, trouandosi con l'essercito Imperiale gouernato dal Principe d'Orange all'assedio di Valmontone: ferito

da uno archibuso morì d'età di 19 anni. & fu seppellito in Palliano. ma condotto poi dal Vescouo di Pauia in Parma, fu posto in un ricco sepolcro di marmo nella Chiesa di Santa Maria della Steccata.

Hettore fratello di Beltrando, piu tosto huomo militare che di Chiesa fu creato Abate di San Piero in Ciel d'oro di Pauia, dal Patriarca di Aquilea di casa Riaria suo auo materno. Costui, essendo il Vescouo suo fratello prigione, attese in Roma alla sua liberatione. Ridotto à casa al gouerno de suoi, fece finir le muraglie & i terrapieni di San Secondo, & la ridusse di modo à termine, che nella guerra di Parma nel tempo di Papa Giulio III. fu tenuta inespugnabile.

Angela figliuola di Troilo fu consorte di Vitello Vitelli che fu Genera le della Republica Fiorentina, & dopo lui di Alessandro Vitelli, illu stre nella militia, & del quale si è ragionato nella famiglia de Vitelli.

Camilla sorella d'Alessandra, hebbe per marito Girolamo Marchese Pal lauicino di Corte Maggiore.

Di Giulio vscirono

Roberto giouane di molta speranza.

Ferrando, la cui moglie Polisena fu fig. di Carlo Gonzaga da Gazuolo.

Hercole, al quale per la primogenitura restò il Contado di Caiazzo, heb be per donna Faustina Carrafa.

Fuluia consorte del Marchese della Padula.

Hippolita donna di Alberto Pio, figliuolo di Leonello di Carpi, Signor di Meldola & d'altri luoghi in Romagna. & questi sono de due ra mi del ceppo del secondo Pier Maria, cioè de Conti di Cornello & del Conte di Caiazzo.

Di Pier Maria terzo, che è il ramo di San Secondo, deriuano Sigismondo figliuolo detto Pier Maria, alleuato sotto Don Francesco Principe di Fiorenza. fu alla guerra di Siena con carico di caualleria, doue mantenne con valore contra i Senesi, Monte Carli & Pienza. Nella Lom bardia militò con Ottauio Duca di Parma. Passò col Principe di Fiorenza alla Corte di Spagna: & grato al Duca di Fiorenza & al figliuolo, rimunerato & honorato da loro, prese lo habito della Caualleria di Santo Stefano con offitio & commenda. Hebbe per donna Barbara Trapani.

Hippolito fratello di Sigismondo, Vescouo di Pauia, essemplare huomo, di molte lettere, & di santissima uita.

Federigo fratello di Hippolito Abate di S. Pietro in Ciel d'oro, di eleua to spirito: ottimo historico, & humanista, gran pratico delle cose del mondo, è trattenuto dal Cardinale de Medici, dal quale è sommamente amato & pregiato per le molte qualità sue singolari.

Digitized by Google

Troilo figliuolo di Pier Maria, Marchese IX di San Secondo, & Conte V si diede nella sua pueritia alle lettere. & sotto il padre apprese i primi principii della guerra in Francia, in Fiandra, in Piccardia, & nel Piemonte. Ma ritornato in Italia: il Re Francesco lo creò, d'età di 20 anni, Luogotenente della fanteria Italia. Dopo la morte del padre & del Re, hebbe vna compagnia di 100 caualli & vn colonnello di mille fanti, nella guerra di Parma & della Mirandola. Rotta la guerra di Siena fu spedito con tre compagnie di caualli. Ridotta poi dal Re Filippo la sua caualleria in sei compagnie: non pur lasciò la sua a Troilo ch'era stata del Conte di Caiazzo, ma gli aggiunse proui sione di momento, da passar insieme con la cõpagnia ne figliuoli: creandolo suo Capitano di ordinanza. Vltimamente se n'andò alla guerra di Fiandra contra i rubelli del Re Filippo con Pier Maria suo figliuolo. Hebbe per donna Leonora Rangona figliuola del Conte Vguccione, con grossissima dote. Fortificò & fece finir con gran spesa & industria la Rocca & la terra di San Secondo, ma hauendo voluto il Duca Ottauio che tutte le fortezze dello stato suo si gettassero à terra, restano hora spianate, & le mura sfasciate. Con tutto ciò la Rocca è fornita di stanze reali, ornata di marmi, di pitture, & d'altri lauori cosi nobili, che si conuengono ad ogni gran Re, compiacendosi tuttauia di far lauorare. Possiede oltre à ciò, Bracello, Corniglio, Fornouo, Rocca Lanzon la Corniana, Segalara, & il Bosceo, tutti luoghi di Podestarie, & su questa basa si posa hoggi la casa de Rossi, & il ceppo di San Secondo,

Signori Sauorgnani.

LA famiglia Sauorgnana venne anticamente nella Patria del Frioli, di terra Tedesca: nella quale essendo ella nobilissima fu cognominata Ciprioner, fino al tempo che per forza d'armi, si sottomesse il castello di Sauorgnano, dal cui nome fu poi formata la casa de Sauorgnani. Volfango Latio, nel libro suo delle Trasmigrationi di diuersi popoli scriuendo de Burgrauii di Luencz & Lueg dice queste parole. chunradus Hugonis filius, genuit secundum Hugonem, Fridericum, chunradum Secundum, Henricum, & Acatium, & tres filias videlicet, Richniezam, Elisabetam, & Agnetem Seueriano Foroiulienſi ciprianorum prosapiæ locatam &c. *Dal qual Seueriano vogliono al-*

cuni

cuni che discendesse la casa de Sauorgnani. Ora essendo di questa stirpe vsciti di tempo in tempo diuersi huomini, & in buon numero, valorosi così nell'armi come anco nelle cose di stato, degni de memoria per le qualità loro furono sempre di nome, di seguito, & di molto potere in quella Prouincia perciochè amati, abbracciati, & fauoriti da quei popoli, tennero fra tutti gli altri, luogo honorato. onde si può ragioneuolmente credere, che dalla venuta loro di Germania fino all'anno 1235 vi fosse buon numero di personaggi con gradi importanti & condecenti allo stato loro. Ma perciochè il tempo ch'interrompe et diuora ogni cosa mortale, non ha lasciato passare all'età nostra molte delle loro attioni fino al predetto anno, però ragioneremo di loro quel tanto che si è trouato in scritture autentiche & approuate in questa materia. Visse adunque l'anno

1235 Ridolfo Ciprioner, sotto il cognome vecchio della famiglia. ne tempi del quale può essere ageuolmente, che si mutasse la denominatione della casa per la fattione del Castello di Sauorgnano, si come s'è detto di sopra. Di costui nacque

1219 Alberto, che fu Vicedomino della Patria: laquale era possèduta in quei tempi da i Patriarchi d'Aquilea, potenti non solamente per lo spirituale, ma per lo temporale ancora, per le adherenze ch'essi haueuano co Principi d'Alemagna, da quali, per interesse delle cose d'Italia, erano di continouo fauoriti, aiutati, & esaltati. Dopo la persona del qual Patriarca, teneua il primo luogo nella maggioranza il Vicedomino, cioè Luogotenente di quello stato. Alberto adunque honorato della predetta degnità, fu alla fine creato Vescouo di Ceneda. Fu poi di questi

Ottusio, &

1260 Federigo, huomo sauio et riputato p molte sue parti nobili, il quale fece acquisto di diuerse giurisditioni. & fu inuestito di ꝗlla Corte vecchia di Vdine, doue habitano al presente i Luogotenenti della Signoria di Venetia, che sono di mano in mano mandati al gouerno della Patria. per cagione della qual corte furono chiamati communemente per vn pezzo, da Vdine, che così era anco detto

Costantino figliuolo di Federigo, ilquale essendo huomo egregio, & di valore, fu creato dal Patriarca Raimondo dalla Torre, Caudiero, grado allora stimato assai, & donato à persone di nobilis. sangue.

1320 Hettore figliuolo di Costantino, anco egli Caudiero: fauorito & amato da Cassone dalla Torre Patriarca: fu soccorso da lui nelle differenze ch'esso haueua con Sperantio & Vintilino amendue fratelli: potenti & di gran seguito: & competitori di Hettore, col quale venuti

all'arme, Hettore soprastando con la sua parte à nemici, ne riportò ho norata vittoria. Fece anco acquisto del castello d'Ariis. Hebbe per donna Margherita Zacco, nata in Padoua di nobilissima & antica famiglia, della quale hauendo hauuto vn Giouanni & un Guerniero, fece anco due femine, cioè Sofia maritata à Corrado Raisimbergo, & Caterina donna di Galuano de Signori di Maniago.

1328 Federigo II fratello di Hettore, Caualiero, dopo molte attioni di momento fatte, insieme con Hettore suo fratello, a benefitio della Patria, essendo vltimamente venuto l'essercito dell'Imperadore à Cadora sotto il Generalato d'Engalmaro Signor Tedesco: fatta giornata con lui, lo roppe & scacciò di Frioli con molta gloria. Dopo la qual rotta la Città di Ciuidale con le Castella all'intorno si sottomise all'obedienza del Patriarcato. Allargò anco lo stato de suoi maggiori con l'acquisto della Castella, & delle giurisditioni d'Osopo, di Predemano, di Cusignano, di Terenzano, di Codroipo & d'altri diuersi luoghi à Sacile. Alla fine passato à miglior vita, lasciò buon numero di figliuoli, de quali vn fu

1350 Francesco, Caualiero, dal quale la casa sua, fu ornata di nuoui titoli & degnità. perciochè oltre ch'egli ualeua nell'armi, nell'eloquenza, & nel consiglio: fu Signor di sette castella, ch'erano Sauorgnano, Flagogna, Pinzano, Osopo, Sedigliano, Ariis, & Buia. & mantenendo nel Frioli, il luogo de suoi maggiori, fu Vicedomino d'essa Patria, & Marchese d'Istria. Costui diede ogni aiuto & fauore, in ogni occasione, alla Republica Vinitiana, la quale hauendo in lui gran confidenza: si seruì dell'opera sua, così per le guerre fatte da lei nella Dalmatia col Re di Ungaria, come anco in qualunque altra cosa, honorandolo molto Et Carlo Quarto Imperadore, trouandosi in Roma, lo creò Conte & Caualiero l'anno 1362. Costrinse la terra di Venzone à rinuntiare al giuramento prestato da lei a Duchi d'Austria, à Principi di Carrara, & à Conti di Goritia, & la ridusse à diuotione della chiesa come si legge nello stromento di detta rinuntia nel tempo di Lodouico dalla Torre Patriarca. Il quale venuto à morte, Francesco per lo grado ch'egli teneua, assaliti con grosso essercito i Signori della Prouincia ribellatisi dalla Sede Patriarcale, & venuto con loro à fatto d'arme a Fagagna, gli vinse et ridusse all'antico obsequio l'anno 1366 onde l'anno seguente Marquardo successore di Lodouico, gli diede l'autorità infrascritte, tratte da vno stromento celebrato dal detto Marquardo, che dice à questo modo.

ET HAVENDO noi meritenolmente vna particolar confidenza nelle virtuose attioni & costanza di una pronta fedeltà del n

bil

Digitized by Google

bil caualiero Francesco di Sauorgnano fi del nostro carissimo, noi habbiamo fatto elettione del sudetto Francesco, al reggimento & gouerno nostro, & di tutta la Patria nostra d'Aquilea. & lo habbiamo spetialmente deputato & fatto: & col tenor delle presenti facciamo & poniamo nostro Luogotenente & Vicedomino Generale di poter reggere, comandare, & gouernare il general parlamento della Patria, & di conuocar, & adunar vna & piu volte il consiglio del parlamento, & di narrar & proponer quelle cose che riguardano il stato nostro & della chiesa & Patria nostra, potendo condannare, assoluere & punire &c. *di maniera che essendo per tutta Italia stimato per huomo principalissimo in quello stato, la Rep. Fiorentina, ringratiandolo con lettere publiche del buon portamento suo fatto a quei Fiorentini che essendo esuli per le parti Guelfe & Ghibelline s'erano ridotti con le famiglie loro nel Friuli, l'anno 1378 gli scriue queste parole.*

PREGHIAMO Nostro Signor Dio, che degnamente riconosca i meriti vostri. perche noi se si ha risguardo al valore & alle ottime vostre operationi, non siamo atti a ricompensarui. Tuttauia & con parole & con fatti noi offeriamo il nostro comune pronto ad ogni piacer uostro &c.

1570 *Federigo III figliuolo di Francesco non meno hauuto in prègio dalla Republica Vinitiana, che il padre, s'adoperò sempre per lei. concioßia che l'anno 1381 essendosi il Re d'Vngaria confederato co Genouesi, col Trincipe di Carrara, & con la Patria del Friuli, contra la Signoria, & dopo molti accidenti di guerra venuti finalmente à gli accordi a richiesta d'Amadeo Principe di Sauoia, alquale la Lega mandò ambasciadori à Turino, Federigo che fu l'vno di loro per la Patria, giunò in tutti quei maneggi delle capitolationi al Senato, con riguardo tuttauia dello honore & dell'vtile di quel dominio. Et l'anno medesimo; hauendo il Carrarese occupato diuerse castella nella Patria, con consenso del Patriarca Alanson che haueua intelligenza col Re d'Vngaria, onde la Republica poteua accorgersi quanto fosse poco à proposito suo, che il Carrara, mettesse piedi in quella Prouincia: conside rato il seguito, l'autorità, & l'vnione di Federigo con la città di Vdine, la quale è capo della Patria, & che egli solo poteua interrompere ogni disegno dell'auersario, mandò à Grado tre principalissimi suoi gentilhuomini, i quali con Federigo & dependenti insieme, conchiuse amicitia & Lega, per conseruatione della libertà, & per la franchigia della chiesa d'Aquilea, & della Patria, cõ capitoli cosi fauoreuoli alle tose de Vinitiani, che cagionarono odio acerbissimo del*

Digitized by Google

Carrara contra Federigo auttor di quella Lega. percioche, oltre che per la detta capitolatione il Carrara era costretto a restituir le castella, era necessario che rinuntiasse alle inuestiture & a feudi ottenuti dal Patriarca. Federigo adunque mandati Oratori à Genoua à Papa Vrbano VI à dolersi che il Patriarca alienaua & distraheua le castella & le terre del Patriarcato, & rompeua le franchigie & libertà della Patria, la cosa si ridusse à questo termine, che il Papa fatto andare in Frioli vn suo Commessario bisognò dopo molte dispute, che il Carrarese, non solamente si leuasse dal suo pensiero, ma che desse anco indietro le predette castella. onde per questa, & per molte altre dimostrationi fatte da lui, & prima et poi a grandezza della Republica, fu creato con tutti i suoi discendenti gentilhuamo Vinitiano l'anno 1385 fauore solamente fatto à Principi & a personaggi grandi & illustri. Ma poi che il Patriarca Alanson, venne à morte, gli socesse Giouanni fratello del Duca di Morauia, & germano de i Re de Romani & di Vngaria, il quale essendo mortal nemico del nome Vinitiano, tolse perciò in tanto odio Federigo (la cui potenza gli era sospetta) che finalmente se lo leuò dinanzi tirannicamente. percioche mentre Federigo vna mattina vdiua la messa in vna sua cappella, & entrati in essa alla sproueduta, certi de piu stretti di casa d'esso Patriarca, insieme con altri complici loro tutti armati: & hauendo finto di voler parlar con Federigo: tratte fuori le spade, fu da loro assalito, & essendo esso senz'arme alcuna, crudelmente ammazzato: con tanto dispiacer del popolo, che tolte l'armi in mano, & corsi al palazzo, occisero diuersi suoi adherenti & ministri, piangendo il Difensore della Patria del Frioli, il liberatore della Chiesa d'Aquilea, & l'Auttore di Vdine, che tali erano i titoli che gli daua l'vniuersita nelle scritture & à voce. della qual morte la Signoria l'anno 1389 se ne dolse per lettere con la Comunità di Vdine, & con la moglie di Federigo, la qual fu Orsina da Este figliuola del Marchese di Ferrara: della quale hebbe Nicolò, Tristano, & Francesco marito d'Agnesina, che fu sorella di Nicolò Marcello, Principe di Venetia.

1400 Tristano Caualiero figliuolo di Federigo III notabile huomo di questa prosapia, essendo di età di 16 anni, & vedendo che il Patriarca Giouanni, persona per fatti crudele, feroce, pericolosa & perciò cognominato Faraone, procurava insidiosamente, oltre il tenergli occupato il castello di Sauorgnano, di farlo morire, dispostiss. della vita & dell'animo, aiutato anco dal giusto dolore ch'egli haueua del

perduto ſuo padre, occiſe il Patriarca, onde, con tutto che foſſe ſcomunicato, poſto in eſilio nel quale ſtette per lo ſpatio di 9 anni, confiſcati i ſuoi beni, rouinati i ſuoi caſtelli, taglieggiato ſu la vita, & offeſo ne ſuoi partegiani, 84 de quali furono morti per amor ſuo, non volle per ciò reſtar di non ſeguir gli auſpicii del nome Vinitiano, per l'odio del quale era perito ſuo padre: anzi riſoluto di proſeguir con tutto l'affetto quegli offici che haueuano cominciato i ſuoi maggiori per la Re publica non curando altro che la ſua gratia, ne fece diuerſe dimoſtrationi, fra le quali fu di momento, quando l'anno 1412 promiſe in vna capitolatione d'eſſer nemico aperto del Re d'Vngaria, con queſte parole.

PROMETTO maſsimamente & nominatamente d'eſſer nemico publico del Signor Giſmondo Re d Vngaria, del Regno & corona d'Vngaria, & de ſuoi collegati, adherenti, complici & ſudditi ſuoi, hora & ogni volta che per lo auenire eſſo Signor Re di Vngaria, ò il Regno & corona d'Vngaria, offendeſſero ò voleſſero offender il detto Ducal Dominio &c.

La qual coſa oſſeruò fedelmente, percioche eſſendoſi il Re impadronito di Vdine, non pure impedì con le caſtella il predetto Re, ma trauagliò aſſai quella città, aſſaltando, ſcorrendo, predando il paeſe, & tenendo occulti trattati, per le quali operationi piene di coſtanza & di fede ben voluto, eſaltato, et ſommamente aiutato dalla Republica laquale (hauendolo Papa Bonifatio IX aſſolto dal predetto homicidio, & gli Imperadori Sigiſmondo & Alberto, reſtituito al ſuo primo honore) gli diede oltre à groſſe prouiſioni, fauore a ricuperar le ſue caſtella, Ma nella guerra che fu moſſa dal ditto Re, ſi fece conoſcer per huoma d'animo molto ardito. perche hauendo quel Re deliberato di rimettere in caſa i Carrareſi et gli Scaligeri, & mandato nella Patria Pippo, ſuo Generale, Triſtano, ritiratoſi alle ſue caſtella ottimamente munite. feceſi con le repentine & frequenti eruptioni & incurſioni da predetti ſuoi luoghi, che Pippo, il qual voleua procedere all'impreſa di Padoua: poſto con le ſue genti in trauaglio, fu coſtretto à diuider l'eſſercito & laſciare in Vdine conueniente preſidio per difenderlo da Triſtano. per la qual diuiſione, indebolito l'eſſercito ſuo, & non potendo paſſar piu oltre di Conigliano, ſe ne tornò finalmente in Vngaria con poco frutto, & con tanto ſdegno del Re, che hauendo propoſto di venire in perſona: fermo nell'animo di eradicar del tutto la famiglia Sauorgnana. Diſceſo adunque il Re potentiſſimo, & riſoluto innanzi che andaſſe a Padoua, di non ſi laſciare à dietro coſi infeſto nemico: fermatoſi col campo a Sauorgnano, lo preſe & di-

Digitized by Google

struſſe, & fatto il medeſimo à Buia, a Flagogna, & ad altre caſtella, poſe all'vltimo l'aſſedio ad Ariis, doue era Triſtano. il quale vedendoſi circondato da tante forze volte contra alla perſona ſua, ſtabilì coraggioſamente, di difenderſi & ripararſi. La qual coſa gli ſocceſſe con felicità, percioche il Re procedendo con oſtinata durezza all'oppugnatione del caſtello, non ſolamente conſumò cinque meſi intorno à gli altri luoghi di Triſtano, ma perduti quaranta giorni ſenza alcun profitto, ne gli aſſalti dati ad Ariis, ſtracco & ſatio, parte per la ſua vana fatica, & parte indotto da Papa Giouanni XXIII, *ſi conduſſe co Vinitiani à vna tregua di cinque anni. nella quale Triſtano come adherente loro, fu poſto in luogo honorato, nel quarto capitolo con queſte parole.*

CHE NELLA predetta tregua & ſoſpenſion ſol mente, come è di ſopraſcritto, per la parte noſtra ſi comprendano & s'includano il Reuerendo Lodouico eletto Patriarca, & la Chieſa d'Aquilea, & tutta la Patria del Frioli. Li Magnifici Henrico & Mainardo conti di Goritia & di Tirolo. Federigo conte di Ortemburgh, Gian Franceſco, Vicario Generale del Hoſero, & del ſacro Imperio, di Mantoua, & il nobile Roberto di Vualder. Ma per la parte del prefato Doge, Dominio, & comun di Venetia, ſi comprendono & concludono i Magnifici Nicolò Marcheſe d'Eſte, carlo, Pandolfo, & Malateſta de Malateſti fratelli, Opiro di Polenta di Rauenna, & Triſtano di Sauorgnano, & il fratello Artico &c. *& piu oltre nell'ottauo ſi legge.*

DICHIARATO & attento che ſe il prefato Triſtano commetteſſe alcuna coſa contra la preſente tregua, ò moueſſe ò faceſſe muouere ad alcuno de ſopraſcritti incluſi, guerra ò moleſtia direttamente ò indirettamente, publicamente ò di naſcoſto che in quel fatto egli s'intenda ſubito eſcluſo & totalmente poſto fuori della preſente tregua &c. *La qual capitolatione & tregua, oltre che dimoſtra quanto Triſtano foſſe riſpettato, ſtimato, & ad vn certo modo temuto da Sigiſmondo, ſi come fu anco da Duchi d'Auſtria, per queſto capitolo che ſi legge in vna conuentione fatta fra loro che dice.*

ITEM che gli ſudetti Signori Triſtano & Franceſco fratelli non debbino accettar alcun Patriarca, qual non ſia grato à detti Signori Duchi, ne preſtar ad eſſo obedienza alcuna, ma reſtar nella diuotione de Signori Duchi ſecondo gli narrati modi fino alla venuta del nouo Patriarca qual ſia grato alli Signori Duchi: Et per lo contrario detti Signori Duchi non deb-

Digitized by Google

bano accettar alcun Patriarca qual non sia in gratia del Signor Tristano &c.

Fu gran cagione, per la difesa del suo castello, di gran commodo alla Republica, percioche in quello spatio di tempo, ella fermò il piede in Padoua, in Vicenza, in Treuiso & in Verona, poco prima venute alla sua diuotione. Fu sua donna Tarsia della Scala, sorella legittima di Antonio Signor di Verona & di Vicenza. & lasciò Iacomo Giusto detto Ghibellino, Hettore, Pagano, Francesco, Nicolò, Federigo, Vrbano, Giouanna che fu donna di Carlo dalla Torre, & Isabetta maritata à Gian Francesco Trissino, di antica et nobile Prosapia in Vicenza.

Nicolò fratello di Tristano, hauendo il Patriarca Lodouico Tech condotto nella Patria buon numero d'Vngari, & presa la Chiusa & Manzano per intelligenza, lo scacciò valorosamente. Nata poscia la guerra fra Matthia Coruino Re d'Vngaria & Federigo III Imperadore, corso il Ban d'Vngaria con 7 mila caualli a Prosech con trattato in Portonone, doue era andato à suo nome Gimeuro suo Capitano con 1200 caualli & con 700 fanti, Nicolò con animo inuitto, saluò il luogo con tre mila huomini del paese.

Pagano figliuolo di Tristano, visse lungamente nella Corte di Spagna, & fu sua consorte Maddalena delle Signore di Zucco, della quale hebbe Iacomo, Tristano, Troiano che fu consorte di Maddalena delle Signore di Coloredo, Hieronimo, Antonia maritata al Conte Dauit Brombato, & Paola moglie di Febo dalla Torre.

1470 *Iacomo fratello di Pagano chiaro nella militia, condottiero di huomini d'arme prima contra Carlo Ottauo Re di Francia al fiume del Taro, & contra Lodouico Duodecimo à Nouara, & poi alla guerra di Pisa per la Signoria di Venetia, fu cagione di quella famosa vittoria che si hebbe nel fatto d'arme co Fiorentini a San Regolo l'anno 1498. del cui valore Thomaso Zeno Proueditor del campo in quelle parti, ne fece con le sue lettere al Dominio, honorata fede, & testimonianza. Della qual fattione facendo memoria il Bembo nel quarto libro della sua Historia, dice à questo modo.*

M. IACOPO Sauorgnano condottiero d'vna compagnia di caualli della Republica giouane ardito, partendosi dal campo co suoi cento caualli; & quattro cento Greci, se n'andò verso Piombino à far preda: & fatte molte miglia, peruenne ad vn castello, nel quale lo allume tratto delle fosse iui vicine si lauorana. Quiui posti in fuga quelli del detto Castello

che

Digitized by Google

che vsciti erano per cacciarnelo, & gli edifici ch'intorno alle porte erano, arsi, & in altre parti la incursione riuolgendo, & due di gia in essa consumati hauendo, mentre egli con gran preda di pecore & d'armenti si ritornaua, i nemici di ciò auedutisi, con tutte le loro genti à questi luoghi doue pensauano ch'egli tornar douesse, n'andarono. D'altra parte il Proueditor Zeno dubitando per la lunga dimora del Sauorgnano, non gli inimici hauendo ciò inteso l'assaliffero, si mise à girli incontro con tutto il resto dell'essercito, hauendogli mandato innanzi vn trõbetta che del suo venire l'auisasse. I nemici abbattutisi nel Sauorgnano impetuosamente l'assalgono. In questo mezzo il trõbetta vsando celerità, arriua il Sauorgnano, & della vicinità del Proueditore gli da notitia. Egli ciò intendendo, hora lentamente la impression de nemici sostiene, hora etiandio alcun passo si ritira, poscia alquanto la battaglia rinfresca. Mentre egli alquanto piu di spatio cosi adopera, il Proueditor giugne & tantosto i nemici dal di dietro assale. Allora il Sauorgnano & i Greci altamente seguitando in loro si spingono. Il che vedendo i nemici tutti impauriti al fuggire si diedero, essendo di loro morti piu di 200. *cosi dice il Bembo.*

Morì à Pisa, & di Maria Santognolesca, sua donna lasciò, Gian Battista che morì alla guerra di Garlasco, Pagano marito di Chiara de Prioli, Giulia donna di Giouanni de i Signori di Strasoldo, & Lucina consorte di Francesco Sauorgnano.

Di Vrbano fratello di Iacomo, discese Nicolò marito di Iacoma, delle Contesse di Porciglia: dal quale discese, Francesco, Antonio, Hieronimo, Vrbano & Giouanni che hebbe Isabetta delle Contesse di Collalto, dalla quale generò Francesco & Bernardino. il quale hebbe di Cicilia Mocenigo sua consorte, Lionardo & Vrbano Signori di Pinzano. & del qual Francesco nacque Giouanni & Nicolo, l'uno padre di Francesco, & di Federigo, & l'altro di Gian Francesco & di Gian Carlo gemelli.

1490 *Hieronimo figliuolo di Pagano & nipote di Tristano, Conte di Belgrado, illustre per diuerse qualità sue, & instrutto nelle ottime discipline, fu non meno conseruatore & protettore delle cose della Republica che si fosse Federigo III & Tristano suoi predecessori. Percioche fra l'altre cose trouandosi ancora in età di 20 anni, & intendõdo ch'i Tedeschi discendeuano in grosso numero nella Patria, raccolti i suoi adherenti et amici con grossa compagnia di elettissimi fanti, assalendo i nemici al passo di monte di Croce, gli costrinse, dopo diuerse*

fattio-

fattioni honorate, à precipitarsi giu di quell'asprisſime balze. Difeſe parimente Cadoro da Maſſimiliano Imperadore con notabil vittoria l'anno 1508, concioſia che hauendo con lungo & difficile circuito occupato alcuni gioghi inacceſſibili che ſopraſtauano ad un luogo, doue s'erano fortificati 6 mila fanti Tedeſchi, diſcendēdo egli dal la parte di ſopra: & moſſo Bartolomeo Liuiano di ſotto, tolti i nemici in mezzo, gli roppe & diſſipò di maniera ch'eſtinſe la guerra. della quale operatione ne fu lodato non pur dal predetto Liuiano & da Renzo da Ceri notabiliſſimi Capitani di quei tempi, ma ringratiato con lettere dal Doge Lauredano per nome della Republica, ſi come ſi legge nelle ſue memorie. della qual fattione fauellandone il Cardinal Bembo nella ſua hiſtoria nel primo libro dice queſte parole.

PERCIOCHE M. Girolamo Sauorgnano, nato in Vdine di chiaro ſangue il cui proauolo M. Federigo, come ſi conueniua al ſingolare & grande amor ſuo uerſo la Republica fu da lei ornato della cittadinanza & del conſiglio, & nobile Vinitian fatto, co ſuoi ſeguaci, & con quella quantità di contadini, ch'egli raunare & armare ſubitamente potè, ſuperando alquanti gioghi d'alpi doue andare non ſi ſoleua, & i nemici che ogni coſa guaſtauano & predauano dalle ſpalle aſſalendo, in tal guiſa gli ruppe & diſertò, che non pochi di loro dal timore incitati, dalle rupi nelle quali erano, fuggendo ſi precipitarono. Della qual prodezza ne gli rendè gratie il Senato, aſſegnandogli vna condotta di 300 ſanti, i quali egli fu contento che a M. Iacopo ſuo fratello foſſer dati, come colui che piu toſto a ciuile & pacifica vita, ch'à militare intendeua di darſi &c.

Oltre à ciò fu nella Carnia, doue trouandoſi nelle impreſe di Cormons di Goritia, di Duino, di Trieſte, & di Prem, contra a Tedeſchi guidati da Chriſtoforo Frangipane Coruatto, moſtrò ſempre animo inuitto. Ma nella perdita di terra ferma, per la rotta che hebbe la Signoria à Vicenza l'anno 1513, ſi può dir che Hieronimo con la diſeſa del Caſtello d'Oſopo, deſſe principio alla ricuperatione delle coſe loro. perche quattro anni innanzi, quaſi preſago del futuro, meſſe in fortezza il monte d'Oſopo, con ſperanza à qualche tempo, di giouar alla Patria, ſi come auenne. Concioſia che dopo la rotta, volendo l'Imperadore proſeguir la uittoria, terminò di impadronirſi del Frioli, nel quale Chriſtoforo Frangipane ſuo Generale teneua per nome ſuo Gradiſca, & quindi paſſar poi all'eſpugnatione di Treuiſo. Hauuto adunque in poter ſuo la città di Vdine & la Patria, Hieronimo ſi ritirò à Oſopo per difenderlo. La qual coſa hauendo i nemici inteſo,

de-

deliberarono innanzi che s'andasse piu oltre, di prendere Osopo, perche lasciato à dietro quel fortissimo Castello, il Sauorgnano harebbe dato loro non picciola molestia & disturbo. Giunti per tanto al Castello, prima munito per natura, & poi per arte dal detto Hieronimo; cominciarono à batterlo con 29 pezzi d'artigliaria. et dopo hauer rouinato in diuersi giorni à furia di cannonate, gran parte delle muraglie della Rocca: salendo vna mattina tutti in vn tempo medesimo il monte, dalla parte di San Quirino, di San Domenico, & di Sã Francesco, con speranza della uittoria, Hieronimo che haueua cõ incredibil valore sostenuto i fierissimi assalti di tanti giorni, combattendo à faccia à faccia co nemici, parte precipitandoli & parte ammazzandoli, represse il furore de gli auersari. La onde il Frangipane, dopo alcun tempo infruttuosamente speso in quella fattione doue era stato ferito, pensò di hauer per assedio, quello che non gli era potuto socceder per forza. In quel mezzo, gli huomini d'Osopo, mandati una notte occultamente dal Sauorgnano, nella villa posta alle radici del monte sotto alla Rocca doue alloggiaua il campo, misero fuoco nelle case loro, il quale aiutato da vn gagliardissimo vento, l'abbruciò quasi tutte. Ma conoscendo il Frangipane che à lungo andare anco l'assedio era vano, prouò la deditione, con promesse et cõ persuasioni, ma trouato Hieronimo tutto contrario al suo uolere, tentò di ottener tregua per un mese. alla quale vedendo il Sauorgnano ch'i suoi erano molto inchinati, percioche mancata l'acqua gli animali patiuano, & essendo gli incommodi & le fatiche estreme, i pericoli si uedeuano manifesti, fermato lo humor de soldati con un grauissimo ragionamento; & continouando con maggior ardore nella conseruatione di quel luogo, ancora che molte fussero le dissensioni, all'ultimo, l'essercito nemico, consumato in gran parte & distrutto: leuatosi dall'assedio cõ perdita di 8 pezzi d'artigliaria se ne tornò in Germania dishonorato & sconfitto: onde ricuperatasi la Schiusa, la Patria incontanente fatta deditione al Liuiano, uenne di nuouo sotto il gouerno de Padri. i quali considerando quãto quell'attione fosse stata di momento per le cose loro, poi che l'essercito nemico, haueua per sua cagione perduto tempo, & essi hauuto agio à rinforzarsi, onde perciò s'era ricuperata la Patria del Frioli, lo chiamauano publicamente il Fabio Massimo della Republica Vinitiana, & l'Atlante, poscia che haueua sostenuto col suo valore; tutto il peso di quella importantissima guerra con tanta salute del publico. & si andaua da molti rammemorando, che Federigo, Tristano, & Hieronimo erano stati i fatali difensori & antemurali di quella Porta d'Italia; hauẽ-

do prima Federigo con perpetuo nome di cordialissimo amico del Senato, fatto entrar in lega con la Republica i Signori della Patria, per discacciarne i Tiranni di Padoua, & poi Tristano & Hieronimo, i quali nello spatio di centuno anno, opposti si due uolte quasi cõ pari fortuna & euento, alle forze di due potentissimi Imperadori, cioè Sigismondo & Massimiliano, col difender due di casa Sauorgnana, due Castella l'uno di Ariis l'anno 1413 & l'altro d'Osopo l'anno 1514, haueuano non solamente procacciato salute al Frioli, ma anco à quasi tutto il restãte di terra ferma. & oltre alle publiche lodi, il Senato (che lo haueua inuitato a chiedere, per testimonio di tanto suo merito, & chieder cose importanti, ricusando esso cosi liberale & amoreuole offerta) gli donò il Contado di Belgrado & altri luoghi appresso con auttorità assoluta. Et appresso lo creò con uniuersale applauso & fauore, del corpo della giunta del grauissimo Consiglio di Pregadi, che è propriamente il Senato, cosa non concessa giamai per alcun tempo ad alcun forestiero, quantunque nobile Vinitiano. Delle quali cose intorno ad Osopo ne appariscono publiche scritture. concioscia che nella predetta donatione del Contado si leggono queste parole.

LEONARDO Loredano per gratia di Dio Doge &c.

NOI adunque riguardando alla persona del Magnifico huomo dilettissimo nobile nostro, il Conte Hieronimo di Sauorgnano, & venendoci à memoria li meriti di quelli della generosissima stirpe suoi chiarissimi antecessori, nobilissimi della Patria nostra del Frioli, de quali le segnalate proue sono state non picciola parte, che quella à noi carissima Patria sia venuta alla diuotion nostra &c. *& piu di sotto.*

ESSO Conte Hieronimo, non degenerando da suoi progenitori anzi con magnanimo & costantissimo animo, imitando le pedate loro, ha sostenuta contra la forza de nemici, allora che essendo da loro occupata, esso con poca gente, senza mostrar segno alcuno di viltà, si ristrinse nella fortezza d'Osopo, oue fatta piu tosto elettione di morire che viuer diuiso dalla nostra dolcissima Republica, dopo lo hauer sofferto un lungo & durissimo assedio, & senza esserssi punto spauentato per li molti gagliardissimi assalti dati, & sprezzato con altissimo animo le amplissime offerte & conditioni a lui fatte da nemici, forte & virilmente la mantenne fin tanto che la fede & valore dell'assediato, superò la potenza de gli assediati &c.

Della medesima fattione scriuendo il Senato al Re d'Inghilterra, &

Digitized by Google

della guerra fattagli dall'Imperadore, dice queſte parole.

HANNO poi con l'eſſercito & con l'artiglieria poſto il campo intorno al noſtro Caſtello d'Oſopo, poſto in monte alto & difficillimo a ſalirui, & con l'artigliarie lo hanno battuto, & con groſsi sforzi gli hanno dati gli aſſalti, con tanta oſtinatione, &c. *& piu di ſotto ſi dice.* ET ci faceuamo coſcientia ſe haueſsimo abbandonato il cariſsimo & dilettiſsimo nobile noſtro Hieronimo Sauorgnano, ch'era alla difeſa con ſommo valore & coſtanza, di quel caſtello, & per ſouerchio deſiderio di pace haueſsimo laſciato patire tanti huomini valoroſi &c. *Il Bembo nel nono libro della ſua hiſtoria ſcriuendo la coſa del Pregadi dice à queſto modo.* NELLE quali coſe la virtù di M. Girolamo Sauorgnano, grande & illuſtre ſi dimoſtrò. il quale co ſuoi famigliari & con huomini di contado, & di montagne; tutte quelle impreſsioni de nemici & gli impeti loro, animoſiſsimamente ſoſtenne. onde poi l'vltimo dì di Settembre, nel qual dì, per antica vſanza 60 Cittadini dal maggior Conſiglio ſi creano, che vn'anno del Senato ſiano, egli quello honore meritò di hauere, & di maniera meritò, che vinſe tutti gli altri gentilhuomini Principi della città in quello honore eletti, col numero de ſuffragij, che più furono i ſuoi che di neſſuno altro. Il che mai per adietro auenuto non era, che vno, i cui maggiori la loro caſa fuori di Vinegia hauuto ſempre haueſſero, & egli a tempi & per l'occaſioni ſolamente vi foſſe venuto, del Senato creato foſſe. ma che egli ancora con più numero di voti quella dignità haueſſe che veruno altro, queſta nel vero marauigliosa coſa fu, & non più vdita. Ma queſto medeſimo ſegno della beniuolenza ver lui del gran Conſiglio & della città poco appreſſo s'accrebbe, percioche aſſalendo egli con grande animo Caſtel nuouo, buona & bella terra nel Frioli, & oportunamente da nemici guardata, poſtoui ſubitamente l'artigliarie, & percoſſe le mura, la coſtrinſe a renderſi ſenza alcuna conditione, ne della vita, ne delle coſe loro intraporui. *Coſi dice il Bembo. Fu poi nella impreſa di Marano, & s'adoperò nella guerra col Re di Francia, due volte Ambaſciadore à gli Suizzeri per la Republica. Vltimamente ritiratoſi à vita priuata, nella qual ſi dilettò molto delle lettere, trattenendo huomini chiari nelle diſcipline, fra quali vn fu Giouanni Laſcari, venne à morte d'età di 63 anni l'anno 1529. hauendo laſciato di ſe feconda progenie di quattro mogli. La prima delle quali fu Maddalena della Torre, la ſeconda Felicita Trono ſorella di Fi-*

lippo Procurator di San Marco, la terza Diana Malipiero, & la quarta Orsina da Canale. Della prima gli nacque Mario, Lucia, Virginia & Emilia, che fu consorte di Nicolò Thiepolo, grauissimo Senatore. Et delle altre Sauorgnana, Regina & Aurora tutte maritate in nobilissimi gentilhuomini Vinitiani. Hebbe anco Giulio, Mario, Germanico, Marc'Antonio, Ascanio, & Ieronimo Vescouo di Sebenico.

Del qual Marc' Antonio nacque, Giulio, al presente Cameriero di Papa Gregorio Terzodecimo, Mario Condottiero di huomini d'arme della Rep. Vinitiana, Germanico posto al seruitio del Gran Duca II di Thoscana, Marc'Antonio, & Hettore, giouani dati à gli studi delle dottrine.

Mario figliuolo di Hieronimo erudito nelle lettere, & pratico delle Corti & del mondo, dopo hauer veduto diuerse Prouincie, si trouò con Carlo V all'impresa di Sandesire. Fu oltre à ciò eletto da Papa Paolo III, dal quale era stipendiato, per andare à Genoua per nome del Duca Ottauio, à incontrar Filippo Re di Spagna suo cognato. Et appresso fu condottiero di gente d'arme della Rep. Vinitiana, & venuto à morte lasciò belle & vtili fatiche in scrittura intorno alla militia antica & moderna.

Germanico fratello di Mario, grato à i Re di Francia, à Duchi di Ferrara & di Ghisa & à Monsignor Brisach, il quale gli deferiua molto nel Piemonte, doue fu Colonello del Re. Fu in Vngaria presso al Marchese di Marignano, & in Lombardia col Marchese del Vasto Capitani celebri dell'età nostra. & essendo molto intendente di diuersi particolari della militia, & massimamente delle fortezze & dell'artigliarie, morendo, lasciò nelle predette materie, diuersi pareri in scrittura.

Giulio fratello di Germanico stimato molto per le cose militari, non degenerando dalla virtù et dalla affettione verso la Republica de suoi maggiori, essendosi ne primi anni dell'età sua, essercitato nell'armi sotto à principali Capitani in seruitio di Santa Chiesa, & poi sotto à Francesco Maria Duca d'Vrbino, fu mandato dalla Republica l'anno 1539 in soccorso della città di Cattaro con 350 elettissimi fanti: allora che Barbarossa prese Castelnuouo nella Dalmatia. Creato Gouernator di Zara, fece si per 6 anni, & con tanto seruitio del publico, che s'acquistò la beneuolenza de Padri, & di tutta la città. Indi passato al gouerno dell'Isola di Corfù, la ridusse à buon termine col fortificarla (perciochè fu eccellente & singolare in questa importantissima professione, nella quale diede essentialissimi lumi,

Digitized by Google

& ricordi). Hebbe poi condotta dal Senato di cento huomini d'arme. Et appresso fu Gouernator Generale della Dalmatia, nel tempo che l'armata del Turco, essendo entrata nel Colfo, venne improuisamente all'Isola di Lissa. Fu parimente Gouernator Generale due uolte nel Regno di Candia, doue data similmente bella & sicura forma à quella fortificatione, abbandonata da diuersi come cura impossibile, mostrò l'acutezza del suo viuacissimo ingegno, & la affettione & fede alla sua Patria, nello spender con mirabile diligenza & sparagno il danaro publico, Creato poi la seconda volta Gouernator Generale della Dalmatia, ui fu mandato l'anno 1570, accioche con la prouidenza ben conosciuta dal suo Principe conseruasse si come fece quella Prouincia da Turchi. Ne quali tutti carichi, mostrandosi nel comandar a i Capitani et soldati, con questi affabile et humano, et con quelli graue et seuero, et procurando insieme con rigor di giustitia, che ciascuno hauesse il suo dritto, ottenne d'essere amato, temuto, et obbedito da tutti. Vltimamente essendo fatto Gouernator Generale della militia del Lido di Venetia, fu richiamato di Dalmatia dalla Signoria per lettere, nelle quali si leggono queste parole. ET PERCHE à bene operare quanto è predetto, hauemo bisogno di persona fedelissima & intelligentissima. NE hauemo ritrouato alcuno che sia di maggior nostra satisfattione, & in chi possiamo sicuramente fidar il cuor nostro, ch'il Signor Giulio Sauorgnano &c. *onde essendo i consigli et l'operationi sue (nel tempo che fu al predetto gouerno, con grosso presidio di fanti, di caualli, et di artigliarie) grate alla Republica, et restando ella pienamente sodisfatta, si di questa come anco di tutte l'altre sue cure et imprese, per hauersi diportato sempre con somma fedeltà et intelligenza in esse, come per tante lettere scritte dal Senato, et dall'Eccel so Consiglio di X in questi propositi si può vedere, hebbe in dono (oltre a un grosso augumento di soldo et di grado ch'egli modestamente rifiutò per i molti anni da quali si trouaua aggrauato) alquanti pezzi d'artiglieria ch'egli accettò uolentieri per segno del buono et honorato seruitio riceuuto da lui. i quali come per eterna testimonianza de suoi meriti, si conseruano nelle sue castella, continouando tuttauia, mentre scriuiamo le presenti cose, in uita splendida et essemplare.*

Digitized by Google

Signori Farneſi.



A proſapia de Farneſi, ſecondo alcuni, vſcì di Germania, et venne in Italia con gli Imperadori Tedeſchi piu di 700 anni ſono. & fermatiſi nelle terre di Roma eſſercitando l'armi, acquiſtò diuerſe terre & caſtella ſu quel di Bolſena: faeendo tuttauia di tempo in tempo honorati progreſſi. Ma ſecondo certi altri ſono antichi Toſcani, percioche dicono che traſſero il cognome loro da Farneto villaggio della Toſcana: il quale eſſendo pieno di farni, che ſono vna certa ſpetie di quercia, furono detti Farneti. La quale opinione pare ch'eſſi medeſimi approuino come vera, perche nelle loro ſcritture antiche ſi chiamano da Farneto. Oltre à ciò ſi vede che il principal fondamento loro, coſi di ſtato come d'altro ne tempi andati: fu per la maggior parte in Toſcana. Et i loro poſteri nelle diſſenſioni ciuili che paſſarono fra i Pontefici & gli Imperadori, giouarono ſpeſſe volte con incredibil valore & felicità alle coſe di S. Chieſa, tenendo la parte Guelfa. Et percioche ella è ſtata ſempre copioſa di perſonaggi importanti coſi di militia come di ſtato: & conneſſa con diuerſe altre caſe illuſtri per via di Donne notabili & chiare, fatta grande, è peruenuta a dì noſtri, fra l'altre in ſommo pregio & honore. onde ſi richiedeua che nel deſcriuerla io foſſi piu largo: ma perche non ho hauuto quel lume ch'io deſideraua, ho giudicato che ſia men male il dirne quel poco ch'io ho, che tralaſciarla del tutto, con ſperanza di meglio. Dico adunque che l'anno

1027 *Pietro fu Conſolo della città d'Oruieto, nella qual ſi troua anco per auanti: potendo eſſere ſtato due volte Conſolo in giouẽtù et in uecchiezzai*

1099 *Pietro II Capitano della cauallcria della Chieſa, vinti i nemici con felicisſimo fatto d'arme nelle maremme di Toſcana, reſtituì & fece hab. tar, ſotto nome di Orbetello, coſſa colonia antichiſſima de Romani.*

1164 *Prudenzo fig. d'vnaltro Pietro: fu parimente Conſolo: et fu conſeruatore della libertà della Chieſa per la cui parte egli era in difeſa nelle turbulentie de ſuoi tempi.*

1174 *Pietro III fig. di Prudenzo, Conſolo d'Oruieto, rimette in Siena i Tolomei, et rihebbe Montepulciano ch'era ſtato tolto a gli Oruietani.*

1177 *Pepo fig. di Pietro Capitano della militia d'Oruieto fece impreſa cõtra i Todini, perche erano andati a danni di Lugnano et della Teuerina, in fauor d'Amelini contra Giouanni Prefetto di Vico. fu poi fatto Conſolo della città l'anno 1193 nel qual tẽpo accettò Papa Celeſtino che ui era andato cõ la Corte. et ottenne da lui diuerſe coſe in fauore d'Oruieto. Indi à non molto eſſendogli moſſa guerra, da Viterbeſi collegati con quei di Toſcanella et di Corneto per la parte Imperiale, aiutato*

dalle

Digitized by Google

dalle sue genti proprie et con la caualleria d'Orvieto, si mise à danneggiar Toscanella, onde i collegati temendo ogn'vno di se medesimo, condiscesero alla pace promossa loro dal Legato del Papa.. Fu poi creato Podestà d'Orvieto: il quale officio hauendo finito, comprò Sala castello in maremma da Rinieri de Gatti di Toscanella, alquale hauẽdo messo mano per restaurarlo et fortificarlo, i Viterbesi l'assalirono, onde mossa la caualleria del comune in suo aiuto: finalmente restò padrone del predetto castello.

1191 Ranuccio fratello di Pepo, fu creato Consolo d'Orvieto. Costui, essendo il Re Giouanni con la Regina d'Inghilterra venuto in Orvieto p andar à Napoli: fu mandato dal Comune ad accõpagnarli cõ cento caualli, honoratamente adobbati et gueriti. Creato poi Papa Inn. fu l'vno de tre condottieri et Capitani che il Papa messe alla custodia di quella città con 100 caualli p vno: co quali andò da Roma a Napoli ad accõpagnar il predetto Re, il quale lo trattenne con molto honore nella sua corte. Fece oltre à ciò l'impresa di Toscanella, della Tolfa, di Corneto, et d'altri luoghi, i quali tutti sottopose à S. Chiesa. Inoltre l'anno 1250 fu dato Capitano in cõpagnia di Ruffino de Bãdelli Milanese ch'era podestà. percioche si creauano due Rettori della città cioè Podestà et Capitano. Fu parimente Generale della Caualleria in fauor della parte Guelfa Fiorentina, contra i Ghibellini, i quali col fauor del Re Manfredi, facendo massa in Siena, disegnauano di muoner la guerra à Fiorenza.

1252 Senso, valoroso huomo nell'armi, trouandosi nel fatto d'arme che fecero, i Todini, gli Amelini, i Fulignati, & i Ternani Imperiali sul fiume del Teuere, con gli Orvietani, diportandosi egregiamente, quãtunque l'essercito suo vi fosse rotto, restò morto per difesa di Santa Chiesa.

1262 Ranuccio II fig. di Ranuccio Primo, hauẽdo Papa Vrbano IIII ridotta la Corte in Orvieto, et trouata la Caualleria della città in malc assetto, p la famosa rotta che si hebbe a Monte Aperti, et sospettãdo della forza del Re Manfredi dalla quale egli fuggiua, restaurata la predetta militia, uolle fra gli altri, che egli fosse alla guardia nõ pur della città, ma della psona sua. Venuto poi Corradino in Italia cõ grosso essercito Ranuccio fu General delle gẽti del Patrimonio p il Papa in fauore del Re Carlo, alquale corradino disegnaua di torre il Regno di Napoli. Mosse poi l'armi contra Tancredo di Bisenzo, il quale hauẽdo gran seguito de Ghibellini, haueua tolto à Farnesi, Sala nella maremma: & assediatolo in Corneto, gli tolse Bisenzo. fu morto nella giornata che si fece col Capitan Soccino da Siena & Tolomei, co Bianchi di Thoscana nella guerra d'Arezzo.

Nicolò

1265 Nicolò fratello di Ranuccio II venuto il Re Carlo d'Angiò di Franè cia in Italia con grossa armata, per trasferirsi nel Regno, Generale della caualleria del Patrimonio di Santa Chiesa: fu in suo aiuto. Fu parimente in aiuto de Guelfi a Montefiascone, à Castel di Bisenzo, & à Viterbo, facendo diuersi acquisti per la Chiesa. Et l'anno 1274 rimesse i Guelfi in Thoscanella. Appresso fece l'impresa di Viterbo contra Soccino Tolomei per vendicar la morte di Ranuccio.

1310 Pietro III General della caualleria, assediò Arezzo in aiuto de Fiorentini, doue distrutta Terra nuoua: fece opere honorate et coraggiose. Et essendo venuto in Italia Arrigo Imperadore che si coronò à Milano, fu creato de conseruatori & difensori di Orvieto contra l'Imperadore. Ma nella giornata che si fece in Orvieto fra i Guelfi & i Ghibellini per la predetta venuta dell'Imperadore, vinti i Ghibellini, fu creato Podestà, nel quale offitio, regolò di maniera quel popolo, che i Filippeschi ch'erano Ghibellini, da indi in poi non poterono mai per alcun tempo ripigliar forza & vigore.

1319 Guido, Vescouo d'Orvieto: fu Capitano di Papa Giouanni XXI del Patrimonio di Santa Chiesa. Si dice che costui fatto Principe d'Orvieto dal comũ cõsenso di tutto il popolo l'anno 1323 & acquetò le discordie ciuili in quei tempi grauissime in quelle città, & governò felicemente per molti anni.

1361 Pietro V Generale della Republica Fiorentina, fu all'impresa di Pisa,
1360 & acquistata vna solenne vittoria, entrò l'anno medesimo in Fiorenza, trionfante; et essendo venuto à morte fu fatto Generale in suo luogo, Ranuccio suo fratello.

Pietro Nicolò, difensor di Santa Chiesa, vinti i nemici in vna giornata, liberò la città di Bologna dall'assedio.

Pietro Bertoldo, il quale hebbe Mario, Fabio, &

Ferrante fratello di Fabio, Vescouo prima di Montefiascone & poi di Parma al presente.

Galeazzo fratello di Ferrante, il quale fu morto da Orso Orsino Conte di Pitigliano.

Ieronima sorella di Galeazzo, donna del Conte Alfonso San Vitali di Fontanellà.

Battista sorella di Ieronima, consorte di Matthias Varano in Ferrara.

Giulia, già maritata à Vicino Orsino, il quale amando quella prudentissima & magnanima donna, le consacrò à Bomarzo vn bellissimo Tempio, edificato da lui da fondamenti, nel quale hauendo constituiti sacerdoti, si prega Nostro Signor di continouo per l'anima sua.

Violante donna già, di Torquato Conte nobilissimo Romano.

Digitized by Google

Ranuccio III figliuolo di Pietro, celebre nella militia, fu Generale di Santa Chiesa, sotto Papa Eugenio IIII dal quale hebbe in dono la rosa d'oro: fauore vsato à farsi da Pontefici ad huomini Principali & di nobilissimo sangue: & illustri per grandezza. ilquale fu de primi baroni d'Italia nel suo tempo.

Pietro Luigi figliuolo di Ranuccio; hebbe per donna Giouannella Gaetana di Sermoneta del nobilissimo sangue di Papa Bonifatio Ottauo.

Alessandro figliuolo di Pier Luigi: fu creato Cardinale da Papa Alessandro VI nella qual dignità, portatosi come huomo prudētissimo in tutti gli affari di Santa Chiesa, e con incredibil giuditio in tanti trauagli che hebbe ne tempi suoi lo stato di Roma, di non pendere piu da i Francesi che dagli Spagnuoli, acquistatosi nome di sauio & eccellente huomo, fu creato Pontefice, dopo Clemente VII & chiamato Paolo III degnissimo di memoria fra tutti gli antecessori suoi: percioche essendo reuerito, stimato, ammirato, & temuto per la sua marauigliosa prudenza, & profonda intelligenza delle cose del mondo, con la quale condusse à fine diuerse imprese & negotii importanti à grandezza di Santa Chiesa, mantenne la riputatione Apostolica, & fatto con artificio ueramente memorabile, implicar nella guerre della Germania Carlo V Imperadore ch'aspiraua al dominio d'Italia, la conseruò in pace & la mantenne libera con ogni sua industria. percioche ricordandosi d'essere Italiano, & moderando hora l'Imperadore, & hora Francesco Re di Francia perpetuo auersario di Carlo, si portò di modo per benefitio della Rep. Christiana, che meritò statua publica, & nome perpetuo di padre Ottimo Massimo in ogni secolo. Egli era eruditissimo nelle scientie, gran stimator de l'altrui uirtù, liberale & cortese co buoni & solleuando con innumerabili prouisioni date a infinite persone, l'altrui ò pouertà ò degnità, cercaua di giouare ad ogniuno. Gratissimo nell'audientie, restaua ciascuno, quātunque non ottenesse satisfattissimo della sua uolontà. Amaua le lettere, per amor delle quali promosse in un tempo medesimo al Cardinalato i primi huomini scientiati che huaessero i tempi suoi, fra quali furono Gasparo Contarini, Pietro Bembo, & Iacomo Sadoleto. Abbellì Roma di ricchi & pomposi edifici, fra quali apparisce marauiglioso il Palazzo Farnese. Visse in Pontificato 15 anni & 28 giorni Et uenuto à morte, fu ripreso che hauesse contra la uoglia di molti Cardinali trasferito Parma & Piacenza in Pier Luigi suo figliuolo, & che hauesse creato Cardinali due fratelli, amendue suoi nipoti. Et aggiugne il Panuinio, che s'egli non hauesse alquanto aspramente trauagliato i sudditi con graui datii & con tributi, non harebbe di molti

anni

anni lasciato Pontefice alcuno nello stato della Chiesa, più piaceuole, ne più soaue memoria di lui. Et se allora di fresco, dopo la sua morte, non era molto commendato, nondimeno per quello che si vide soccedere ne seguenti tempi: fù sommamente desiderato da' buoni, da tutta Roma, & finalmente da tutti i Christiani, che che se ne dica il Panuinio. Scriue il Guicciardini di lui queste parole. MORTO lui, i Cardinali la notte medesima che si serrarono nel conclaue, elessero tutti concordi in Sommo Pontefice Alessandro della famiglia da Farnese, di natione Romano, Cardinale più antico della Corte, conformandosi i voti loro col giuditio, & quasi instanza che ne haueua fatto Clemente, come di persona degna di essere a tanto grado proposto à tutti gli altri. Huomo ornato di lettere, & d'apparenza di costumi, & concorsero i Cardinali più volentieri ad eleggerlo, perche essendo già nell'anno 67 della sua età, & riputato di complessione debole, & non ben sano la quale opinione fù aiutata da lui con qualche arte, sperarono hauesse ad esser breue Pontificato. *Così dice il Guicciardino. Non voglio restar di dire ch'assunto al Pontificato: prese nome di Honorio Quinto, indi à pochi giorni, si chiamò Paolo* III.

1537 *Pier Luigi figliuolo naturale di Paolo* III. *fu Duca di Castro, & poi Primo Duca di Parma & Piacenza. Ragionando il Panuinio di questo huomo dice.* MA quello che l'affliggeua più *(cioè il Papa suo padre)* che altro, & lo inaspriua, era la perdita di Piacenza con la morte di Pier Luigi il figliuolo, il quale essendosi dallo Imperadore scostato, & mostrandogli si in tutte le cose contrario & partigianissimo de Francesi, si diceua essere anco esso stato autore & compagno del Conte Fiesco nell'ordita tela di volere ammazzare il Principe Doria & occupar Genoua. Per la qual cosa ritrouandosi molto odioso & sospetto a Carlo Imperadore, fu per vna congiura de principali della città, per consiglio de gli Imperiali, dentro in casa sua stessa tagliato a pezzi. Et fu in quel medesimo tumulto con incredibile dispiacere del Papa, occupata Piacenza da gli Imperiali, & a pena da gli Ecclesiastici conseruata & guardata Parma. *Così dice il Panuinio.*

1550 *Alessandro figliuolo di Pierluigi, fu creato Cardinale dal Papa suo auo, sotto titolo di Sant'Agnolo, & poi di San Lorenzo in Damaso, Vicecancelliero di Santa chiesa, & Legato d'Auignone. Notabilissimo fra tutti gli altri del collegio per valore, per prudenza, & per grandezza d'animo. non punto dissimile per splendor di vita à qual si uoglia gran Principe, percioche fautor della nobil-*

tà,

Digitized by Google

tà, delle lettere, dell'armi, et di tutte l'arti piu nobili, potente per opere, per ricchezza, per eloquenza, per parentadi & per amici: si è fatto honoratissima strada ad ogni suprema grandezza, con lode senz'alcun dubbio, d'eleuatissimo, di generosiss. & di nobiliss spirito. onde essendo tenuto le delitie, & l'ornamento, non pur della nobiltà Romana, ma dell'Italiana ancora, gli è da ogn'uno augurato con caldissimo affetto ogni bene; come quello che nell'ottima sua intentione, non aspira ad altro (quando hauesse le forze & l'auttorità pari al merito & al suo desiderio) che all'esaltatione & augumento della religion christiana, & all'oppressione & rouina de gli infedeli, si come è ben noto ad ogni uno non solamente della sua dispositione, ma anco delle sue qualità, le quali per altro sarebbono credute pure adulationi, quando il merito suo non fosse à pieno conosciuto dalla Rep. Christiana.

Ranuccio IIII figliuolo del Duca Pier Luigi, Caualiero di Malta, nobilissimo giouane; di ottimi costumi, amato & reuerito da tutta la Corte per le sue singolar doti cosi di animo, come di corpo: fu creato Cardinale dal Papa suo auo sotto titolo di S. Agnolo, Penitentiero di Santa Chiesa, & Arciuescouo di Rauenna. Nella qual degnità diportandosi con sodisfattione dell'vniuersale, andaua alla via del Papato, se la morte non hauesse interrotto cotanto socceſſo.

Oratio fratello d'Alessandro Duca II di Castro, eccellente nell'armi, hebbe per donna la sorella d'Arrigo II Re di Francia. & morì valorosamente in fattione di guerra à Edino.

Ottauio fratello di Oratio, prima Duca di Castro, poi di Camerino, & vltimamente di Parma & Piacenza, Principe di buona volontà, fu dopo la morte del padre trauagliato per vn pezzo percioche perduta Piacenza, come s'è detto, & tentando di ribauer Parma, doue era alla guardia Camillo Orsino, s'era sotto Giulio III trasferito alle parti Francesi. per la qual cagione seguiti molti trauagli di guerra per le dette città, alla fine fu rimesso in stato, dopo l'impresa della Mirandola, & confermato da Papa Giulio. Hebbe per donna Margarita d'Austria figliuola di Carlo V Imperadore, la quale era stata prima d'Alessandro de Medici Duca di Fiorenza: prudentissima & grauissima donna, della quale hebbe vn figliuolo detto

Alessandro III Generale del Re Filippo suo zio nella guerra presente di Fiandra.

Vittoria sorella di Ottauio, fu donna di Guido Baldo II Duca d'Vrbino, & madre di Francesco Maria II.

Signori di Montefeltro.

1153 DICONO gli Scrittori che la famiglia di Montefeltro discese da Duchi di Borgogna: & che venuti in Italia ne tempi di Federigo Barbarossa Imperadore l'anno 1153 & secondo altri 1186, hauuta in Romagna la contrada di Montefeltro per sede loro, presero ò diedero nome al luogo, nel quale si fecero potenti. Di questi nacque

Odd'antonio, ma non si sa però il nome del padre. Costui fondata la famiglia con titolo di Conte, hebbe

Guid'antonio figliuolo d'Oddo predetto, che fu creato Duca di Cagli.

Francesco fratello di Guido creato Vicario in Vrbino dal Papa et Principe di Cantiano. Dice il Volaterrano che vn Galasso nato di Feltrano con altri fratelli insieme, fu fatto con loro Vicario in Cagli & in Vrbino da Lodouico Bauaro Imperadore. et che a questi soccederono

Monfeltrano &

Buonconte

& che Antonio che successe à Guido, allargando il suo stato, hebbe Augubio, del quale fu successore

Oddo figliuolo di Guid'Antonio, chiamato anco Guido. Dice Pio II nella sua historia, che Guido figliuolo d'Oddo Antonio hebbe per donna vna di Casa Colonna: ma auanti che la prendesse, non hauendo prole alcuna di maschi, & essendo ansioso à chi douesse lasciare il suo stato: finse che vna sua concubina fosse grauida: & nel tempo del partorire, tolto vn figliuolo d'vn suo parente chiamato Bernardino dalla Carda, altri dicono Vbaldino, huomo illustre nella militia, & portatolo a casa, mostrò che gli fosse nato della concubina & gli pose nome Federigo. Ma tolta poi la predetta Colonna: & hauutone vn maschio chiamato Oddo, messe Federigo all'arte del soldo, nel quale egli visse molti & molti anni. il qual Federigo, essendo Oddo venuto à morte, chiamato dal popolo, fu fatto Conte d'Vrbino. Questo Oddo essendosi posto sfacciatamente à contaminar le donne nobili della città, et non hauēdo in ciò ritegno ne freno alcuno, fu a furor di popolo crudelmente ammazzato. et il Prothonotario di Carpi huomo di pessimo ingegno, che haueua messo il giouane sul mal fare, uiolando p forza molte maritate et molte donzelle, fu morto insieme col discepolo Oddo. & portato il corpo in piazza, gli fu messo in bocca per scherno, il suo proprio membro virile.

Digitized by Google

Federigo creduto fig. di Guid'Antonio, ma nato di Bernardino dalla Carda della nobiliss. famiglia Vbaldina di Fiorenza, essendo dato da Guido al predetto Bernardino, imparò l'arte della guerra di modo che diuentò il primo Capitano del suo tẽpo. Egli militò lungamente sotto Nicolò Piccinino, il quale partitosi della Marca, lo lasciò alla guardia di Pesaro. et à punto in quei tempi ch'era stato fatto Conte d'Vrbino per la morte di Guid'Antonio, cõprò Fossombrone da Galeotto Malateста per 13 mila ducati, il quale a persuasione di Federigo vendè anco la città di Pesaro al Conte Francesco Sforza per 20 mila ducati. Fu poi condotto dal predetto Cõte Francesco, dal quale fu grandemente stimato p la sua fedeltà, et spetialmẽte allora ch'Alessandro fratello del Conte, vedendo che la Marca era venuta in poter del Papa, & ved ẽdo che lo stato de gli Sforzeschi era del tutto pduto, si ribellò dal fratello. La qual ribellione essendo molto molesta al Conte Francesco (percioche essendoli fratello, et hauendolo sempre amato, et fattogli di gran seruigi, et donatoli finalmente la città di Pesarò) giudicaua di non potersi più fidare di huomo viuente, & insospettitosi di Federigo dubitaua della sua fede. Ma Federigo mostrò al Conte le lettere d'Alessandro, & ciò che gli haueua scritto in questo fatto. et gli fece veder le promesse grãdi che gli erano state fatte dal Patriarca Vitelleschi, quãdo hauesse voluto ridursi a diuotione del Papa. & gli giurò che ancora che tutta la guerra si riuolgesse contra la persona del Conte, non si partirebbe mai dall'amicitia sua, nõ gli roperebbe la fede data, et che sarebbe pronto et apparecchiato sempre in ogni caso per la cõseruatione dell'essercito, et suo. Perche il Conte abbracciatolo con tutto l'animo, nõ pur lo tenne in pregio, ma cõtrasse parẽtado cõ lui, p che gli dette p moglie Battista figliuola d'Alessandro suo fratello. Da indi in poi i Principi d'Italia si seruirono dell'opera sua, et lo honorarono sommamẽte. Percioche Pio II creatolo Cap. di S. Chiesa, lo mãdò insieme col suocero sul Cõtado di Tagliacozzo cõtra Iacomo Piccinino, il quale essendo a seruitio del Re Renato, voleua passar in Puglia in soccorso de Frãcesi cõtra il Re Ferdinando. Et Sisto IIII volendo liberar l'Vmbria da tiranni, fatto un grosso essercito, non solamente lo fece Generale, ma lo creò, di Conte ch'esso era, Duca d'Vrbino. Fu anco Generale de i Re d'Aragona. Vltimamente hauendo la Rep. Vinitiana mosse l'armi contra Hercole Duca di Ferrara, Federigo fu per il Duca: nella quale impresa si morì difendendo Hostellato. Costui messe insieme in in Vrbino la più bella, copiosa, & rara libraria che fosse stata giamai in Italia fino a quel tẽpo. della quale fauellando il Guicciardino nel lib. 13 dice. TOTESSE condur l'artigliarie, tutte le robe sue,

& nominatamente quella famosa libreria che con tanta spesa & diligenza, era stata fatta da Federigo suo auolo materno, capitano d'esserciti chiarissimo di tutti ne tempi suoi, ma chiaro ancora tra molte altre egregie virtù, per lo patrocinio delle lettere. *Di questo medesimo Capitano fauellando il Giouio dice.* CHE fu meritamente paragonato i capitani antichi. perche haueua imparato à cominciar le guerre con molto consiglio, a finirle con grandissima vehemenza di prestezza, à ridurre alla ragione i casi che occorreuano, sempre aprir nuoue occasioni à mantener la guerra, con lungo indugio tenere à bada i nemici, spesso tentar con danari i loro condottieri, & con lettere contrafatte renderli disutili & sospetti. Nelle astutie veramẽte Africano, pareggiaua Annibale &c. *Seguẽdo in q̃sto ꝓposito di dire molte altre cose di q̃sto huomo illustre, in vn' Elogio ch'egli scrisse in particolare, di Federigo.*

Isabella sorella di Federigo fu maritata al Signor di Camerino.

Battista sorella di Isabella, fu consorte di Galeotto Malateста.

Antonio figliuolo naturale di Federigo l'anno 1495 fu Capitano contra i Francesi discesi in Italia.

Lisabetta sorella di Antonio, fu data per donna à Roberto figliuolo di Sigismondo Malateста.

Giouanna sorella di Lisabetta, hebbe per marito Giouanni dalla Rouere Duca di Sora, & Signor di Sinigaglia.

Guidobaldo fratello delle predette. Costui fu molto honorato da Principi del suo tempo. et fu à seruitii di Papa Alessandro VI contra gli Orsini. & essendo stato rotto restò prigione. Tradito poi da Cesare Borgia mancò poco che nõ fu morto da lui. ma ritornato al suo dominio, et hauendo il Borgia fatto prigioni Paolo Orsino, Oliuerotto da Fermo. il Duca di Grauina et Vitellozzo, et strãgolati à Sinigaglia, Guido Baldo si fuggì. Ma morto Papa Alessãdro, ritornato in Signoria uisse poi quietamẽte. Hebbe p donna la Lisabetta fig. di Federigo Gõzaga Marchese di Mãtoua, della quale nõ hauendo figliuoli, adottò cosi pregato da Papa Giulio II Frãcesco Maria fig. di Giouãni dalla Rouere & di Giouãna sua sorella carnale. et cosi mancato il sangue Feltresco: lo stato suo passò nella famiglia della Rouere. Sotto costui fu constituta quella Academia famosa, dalla quale uscirono tãti huomini illustri ne tempi nostri. percioche essendo esso amantiss. delle lettere, trattenne nella sua Corte Federigo Fregoso. et Pietro Bembo che furono amendue Cardinali. L'vnico Aretino, Baldessare da Castiglione, & molti altri nobilissimi ingegni, non senza somma gloria del nome di tanto Duca. al quale socesse Francesco Maria, come s'è detto altroue.

Signori della Rouere.

LA famiglia della Rouere è senz'alcun dubio nobilissima nel Piamonte: & hebbe principio in Turino da Longobardi. Dicono gli Scrittori ch'vno Ermondo l'anno 700. di Christo, ne fu l'auttore, & ch'i suoi discendenti furono Signori di Castella, & fra l'altre possederono Viconouo, Cinciano, & Riualba. Ma come ella andasse poi à Sauona si leggono due opinioni concioßia che alcuni dicono che vn Simone, dopò molti anni, discesò per linea retta dal predetto Ermondo, venuto ò per volonta, ò per qual si voglia altra cagione à Sauona, Città non punto ignobile del Genouesato, vi pose la sede sua, & vi hebbe vn figliuolo che si chiamò Lionardo. altri scriuono ch'essendo nato Papa Sisto Quarto in vna villa chiamata Albizzuola sul Sauonese di bassissimo sangue: perciochè suo padre fu pescatore: & datosi nella sua fanciullezza alle lettere, & fattosi frate dell'ordine di San Francesco, & hauendo con la scienza, & con le prediche, acquistata molta riputatione, habitando in Piamonte: fu da quei della Rouere, che per la virtù sua lo tolsero in protettione, inestato nella famiglia loro, & ornato non solamente del cognome ma dell'arme ancora, la quale esso poi vsando, diede a fratelli, & in questo modo s'intruse in questa famiglia. In cosi fatta diuersità adunque di pareri, non hauendo scritture onde si possa prouar più l'vna che l'altra cosa esser vera, diro solamente questo, che in Sauona, auanti ch'il predetto frate ch'hebbe nome Francesco, fosse nato ò vero ascendesse al Papato, si trouano memorie della casa Rouere nella Chiesa principale di Sauona. Che poi quei di Piamonte donassero il cognome, & l'insegna loro al frate: si può dire che ciò auenisse, perche si riconobbero insieme per parenti: si come à di nostri hanno fatto Pio Quarto che fu riconosciuto da Medici di Fiorenza, & Pio Quinto che riconobbe i Ghislieri di Bologna. Et poi Sisto creò Cardinale Domenico & Christoforo dalla Rouere da Turino, amendue fratelli in ricognitione del parentado Ma in qualunque modo si sia, di Lionardo che hebbe nella sua patria tutti gli offici honorati che vi erano, nacquero due maschi, & due femine. L'una che fu maritata ne Bassi di Sauona, hebbe un figliuolo chiamato Hieronimo, che fu Cardinale di Santa Balbina, & Vescouo di Ricanati. Il qual Basso morì l'anno 1507. & fu seppellito in Santa Maria del popolo. Ne hebbe anco vn'altro detto Clemente de Grossi ma del secondo marito

medesi-

medesimamente Cardinale che morì l'anno 1505. & Lionardo pur Cardinale suo fratello. Ma l'altra detta Violante maritata in vno de Riarii da Sauona hebbe Pietro che fu Cardinale di cosi morbida & delicata vita, che spese in vno anno 100. mila ducati in mangiare: & morì sul fior dell'età sua per i desordini ne' quali incorse, trascuratamente viuendo. Hebbe anco una femina maritata nella famiglia Sansonia, della qual nacque Raffaello che fu Cardinale, & chiamossi Riario. Et hebbe vn figliuolo chiamato Girolamo, il quale diuentato Signor di Imola, di Faenza & di Forli, tolse per dona Caterina Sforza figliuola naturale del Duca di Milano: & essendo stato ammazzato da vna congiura, lasciò vn picciolo figliuolo detto Ottauiano. Hebbe parimente due maschi cioè Francesco & Raffaello.

Francesco fatto Frate per uoto de suoi genitori, datosi alle lettere, diuentò cosi famoso Theologo, & celebre predicatore, che ne suoi tempi fu tenuto singolare: percioch'egli lesse per tutti gli studi d'Italia, & predicò in quasi tutte le Città principali. Onde stimato molto da Papa Pio II. che fu dottissima persona & gran fautore de dotti: fu per la fama della sua gran dottrina, & per richiesta del Cardinal Bessarione ch'era stato suo auditore, creato Cardinale, sotto titolo di San Piero à Vincola da Papa Paolo II. l'anno 1467. Indi a quattro anni, essendo sempre viuuto modestamente: & publicate diuerse cose composte da lui nella scrittura Sacra, venuto à morte Papa Paolo, fu creato Papa da 17. Cardinali l'anno 1471. & chiamato Sisto Quarto. Fu huomo di grande animo & vtile per la Chiesa, perche fatta Lega co' Vinitiani & col Re di Napoli, & poste insieme cento galee, le mandò nell'Arcipelago contra gli infedeli, done si presero le Smirne. Si voltò parimente nell'Vmbria à scacciarne i tiranni che possedeuano le terre della Chiesa, & sotto il Generalato di Federigo Conte d'Vrbino (alquale egli diede titolo di Duca) ricuperò Todi & Spoleti. Fece poi l'impresa di Città di Castello dominata da Nicolo Vitelli, Caualiero di feroce & indomita natura, per cagion della quale hauendo il Papa contrato aspera nemicitia, con Lorenzo de Medici difensor del Vitelli, si riuoltò alla sua rouina. Et ne segui, ch'essendo per uia di congiura stato ammazzato Giuliano de Medici, Lorenzo che si saluò da quel pericolo, si trouò intrigato nella guerra mossali dal Papa & dal Re Ferdinando, perche hauesse fatto impiccar in Fiorenza l'Arciuescouo di Pisa capo di quella congiura. Ma fatta la pace, il Papa soccorse Scaturì nell'Albania, assalita da Turchi, & posta in pericolo di perdersi con gran danno della Christianità. Mandò anco 15. galee armate da Fiorentini all'impresa d'Otranto ch'era

stato occupato dal Turco. Indi ricuperata quella Città si mosse à fauorire i Vinitiani che guerreggiauano con Hercole Duca di Ferrara, ma con disegno di far grande il Conte Riario. Ma mutatosi poi di proposito: & fatta Lega cõ alcuni Principi in Italia contra i Vinitiani, tolse loro la vittoria delle cose di Ferrara, ne anco il Papa conseguì il fine del suo desiderio: perche quando credeua di rouinar affatto quella Rep. Lodouico Sforza partitosi dalla Lega, constrinse i confederati alla pace, per la quale cessata la guerra, rimase libera nell'esser suo. Riformata poscia la Corte Romana, si mostrò piu tosto auaro che liberale. Con tutto ciò mantenne con larga spesa diuersi Principi scacciati de gli stato loro dal Turco: percioche alloggiò in Roma Andrea Paleogolo Despoto della Morea, Lionardo Tocco Despoto dell'Albania, Carlotta Regina di Cipri, & Caterina Regina della Bosna, dando loro cortese, & largo trattenimento. Spese anco assai nella venuta del Re di Suetia, del Duca di Sassonia, & del Duca di Calabria ch'andarono à uisitarlo. Il medesimo fece nel tempo che Ferdinando Re di Napoli fu à Roma al giubileo con gran comitiua della sua corte. Fabricò molto, cosi in Roma come fuori: percioche edificò il ponte sul Teuere, chiamato Sisto dal nome suo. Fece lo Spedale, & la Chiesa di San Spirito in Sassia, notabilissimo fra tutti gli altri in Christianità & tirò su da fondamenti Santa Maria del Popolo, & Santa Maria della Pace, nel mezzo della Città. Restaurò San Pietro, & San Giouanni Laterano, risarcendo l'antico suo Palazzo, quasi tutto guasto & disfatto per la vecchiezza. Oltre à ciò pose mano in San Pietro à Vincola, in Santa Susanna, in San Vitale, in Santa Balbina, in San Quirico, in San Vito, in San Saluadore, & in molte altre Chiese per tutta Roma à sue spse, come dall'armi, & dall'inscrittioni sue si può vedere. Racconciò le mura della Città in molti luoghi, & condusse l'acqua Vergine in Roma, rifacendo gli acquedotti per commodità della gente. Riposesu la piazza di San Giouanni Laterano il bellissimo cauallo di bronzo di Marco Aurelio Imp. hauendolo leuato di luogo vile & abbietto: il qual poi fu da Paolo Terzo fatto condurre in Campidoglio. Edificò stanze commode per la guardia del Papa, la quale egli fu primo à ordinare per sua grandezza & maestà. Messe insieme la bellissima & celeberrima libreria di Vaticano: & arricchitala di uarii libri & singolari, fatti uenir da diuerse parti del mondo con non piccola spesa, vi ordinò con grossa prouisione un gouernatore, che douesse hauerne la cura. Et esortando anco i Cardinali ad imitarlo, furono nel suo tempo costrutte diuerse Chiese & Palazzi, fra quali il Cardinal Riario edificò quel suo notabilissimo presso à Cam-

po

po di Fiore. Ridusse parimẽte il Giubileo da 50. anni à 25. accioche i Christiani potessero participare ageuolmente di cotanto tesoro. Que ste cose adunque & molte altre appresso degne di tanto huomo, hauen do esso operato, inteso che i Vinitiani per le cose di Ferrara haueua no hauuto la pace da gl'altri confederati senza sua saputa, & contra sua voglia, ne hebbe cosi fatto dispiacere, ch'aggiunto al suo affanno, il dolore della podagra, si morì in 5. giorni l'anno 1484. d'età di 70 anni, & il 13. del suo Pontificato, & fu seppellito in San Pietro in vna tomba di bronzo in terra, fatta fare da Giuliano Cardinale suo nipote con grossa spesa.

Raffaello figliuolo di Lionardo & fratello di Papa Sisto: diede con fecon da prosapia successione alla casa, percioche hebbe

Luchina sorella di Papa Giulio II. laquale fu maritata in Lucca in ca sa Franciotti. Costei hebbe col primo marito Galeotto Franciotto Vescouo di Lucca, il qual fu poi Cardinale con titolo di San Pietro in Vincola & fatto Vicecancelliero da Papa Giulio II. suo Zio. Et col secondo marito di Casa Gara hebbe Sisto, Vescouo di Padoua, & poi Cardinale di Sã Pietro in Vincola & Vicecancelliero, fatto dal predetto Giulio, &

Lucretia la qual fu maritata da Papa Giulio II. à Marco Antonio Co lonna Barone & Capitano principale in Roma, de tempi suoi.

Lionardo fig. di Raffaello, fatto prefetto di Roma, & Duca di Sora da Papa Sisto suo Zio: hebbe per donna vna figliuola naturale di Ferdi ando Re di Napoli, col detto Ducato p dote: ma essendo venuto à mor te senza figliuoli, la dignità del prefetto col Ducato di Sora di Si nigaglia peruenne, in Giouanni suo fratello.

Bartolomeo fratello di Leonardo, essendo Vescouo di Ferrara, & Pa triarca di Antiochia: fu da Papa Sisto fatto Gen erale delle galee, nella seconda impresa ch'esso fece contra gl'infedeli.

Giouanni fratello di Bartolomeo, fatto Prefetto di Roma hebbe per don na Giouanna figliuola di Federigo da Montefeltro Duca d'Vrbino,

Giuliano fratello di Giouanni, & fratello di Raffaello fu fatto Cardina le col titolo di San Pietro e Vincola da Papa Sisto suo Zio. dal qua le non fu punto minore, percioch'era modesto, eccellente in ogni virtù, & cosi piacevole & graue insieme ch'era amato da ogn'uno. Si delet to grandemente di fabricare, & mentre che fu Cardinale, rifece la Chiesa di San Pietro in Vincola in quella maniera che si ritroua al presente. Rifece il Castello di Grottaferrata, & mise mano à finire il Palazzo gia cominciato da Pietro Riario Cardinale. Ma essendo suo nemico Papa Alessandro VI. ritiratosi in Francia, ui dimorò,

Digitized by Google

quasi come in esilio, per lo spatio di 20 anni. Venuto poi à morte Pio III successor di Alessandro, Giuliano fu assunto al Papato da 37 Cardinali, l'anno 1503 di Nouembre & chiamato Giulio II. Mostrò nel principio del suo Pontificato grand'animo nel difender le cose della Chiesa, & hauendo affettata la Romagna posta in disordine per la tirannide di Cesare Borgia, crudelissimo carnefice del sangue de Principi d'Italia, si voltò à ricuperar quelle terre che erano state tolte ne tempi à dietro alla Chiesa. Fece adunque in persona l'impresa di Perugia tenuta da Gian Paolo Baglione, & essendogli felicemente riuscita, tolse Bologna a Giouanni Bentiuogli che n'era Signore, si come altroue s'è detto. Operò che si collegassero insieme il Re di Francia con l'Imperadore & con altri Principi in Cambrai per mettere affatto in rouina la Republica Vinitiana: perch'ella possedeua Arimini & Faenza con diuersi altri luoghi in Romagna. & hauendo ridotto i Vinitiani à cattiuo termine, commosso per esse restassi spogliati dello stato di terra, & ricordandosi d'essere Italiano, assoluti dalla scomunica, operò di modo che essi ritornarono nella loro primiera grandezza. Mosse parimẽte guerra al Duca di Ferrara: & spogliato di Modona, espugnò la Mirandola. & procedendo tuttauia nella guerra, disegnò di cacciare i Francesi d'Italia, poi che trouando il Re Lodouico discorde dal suo volere: non poteua punto disporne. Et essendosi valorosamente difeso dal Concilio publicato in Pisa da alcuni Cardinali suoi nemici, ricorse all'aiuto de i Re d'Inghilterra & di Spagna, da quali tolto in protettione, mosse l'armi contra il Re di Francia in piu luoghi. Seguita poi la giornata à Rauenna l'anno 1512 doue esso co i collegati restò perditore, ricuperato di nuouo le forze, cacciò finalmente i Francesi d'Italia cõ l'aiuto de gli Suizzeri, & messe Duca in Milano, Massimiliano Sforza: & esso hebbe in virtù de capitoli della Lega, Parma & Piacenza; & i Vinitiani Crema & Brescia. i Fiorentini stabilirono la Republica loro, sotto il gouerno di Pietro Soderini perpetuo Gonfaloniero. & i Genouesi riceuerono la Signoria de Fregosi. Vltimamente confederatosi con l'Imperadore contra i Vinitiani, i quali s'erano vniti col Re Lodouico per difendersi dal Papa, temendo esso di qualche scisma (percioche era fomẽtato il Concilio de Cardinali ridotti in Frãcia) essendo assai vecchio si morì d'età di 70 anni, l'anno 1513 a 21 di Febraio: dopo 9 anni 3 mesi & 25 giorni del suo Pontificato, & fu seppellito in un ricco & ornato sepolcro nella Chiesa di San Pietro in Vincola. Il Guicciardini fauellando di questo huomo lo ritrahe col pennello della sua molta prudenza in piu luoghi della

sua historia con queste parole. ERA notissimo lui essere di natura molto difficile & formidabile à ciascuno & inquietissimo in ogni tempo, & che haueua consumato l'età in continoui travagli, & per necessità offeso molti, & essercitato odii & nemicitie con molti huomini grandi. *& piu oltre.* CARDINALE molto potente, & per la magnificenza con la quale haueua sempre trapassato tutti gli altri, & per la grandezza rarissima dell'animo suo non solo haueua amici assai, ma autorità molto inueterata nella Corte, & otteneua nome d'esser precipuo difensore della dignità & libertà Ecclesiastica. *Et piu di sotto aggiugne.* ALESSANDRO Sesto inimico suo tanto acerbo, mordendolo nell'altre cose, confessaua lui essere huomo verace. *Et piu innãzi.* PER natura si mitigaua facilmente verso coloro, contra à quali era in podestà sua lo incrudelire. *Et nel settimo.* TANTO spesso poteua in lui piu la contentione dell'animo, che la ragione. *Et altroue.* PER natura impatiente & precipitoso, & non implacabile à chi gli cedeua.

Felice figliuola di Papa Giulio, donna notabile per bellezza, & per altezza d'ingegno, fu maritata dal padre à Girolamo Orsino Barone principalissimo della sua famiglia.

Francesco Maria figliuolo di Giouanni che fu fratello di Papa Giulio: fu per opera del zio, adottato per figliuolo da Guido Baldo da Monte Feltro figliuolo di Federigo Duca d'Vrbino. il quale hauendo per donna la Lisabetta figliuola di Federigo Gonzaga Duca di Mantoua non haueua figliuoli & in questo Francesco Maria, si trasfuse lo stato de Feltreschi, diuenendo della famiglia Rouere. Costui riputato al suo tempo per giuditio & per scientia dell'arte militare, principalissimo Caualiero dell'età sua, prouo tutte le guerre de tempi nostri con molta sua lode. Et fatto Prefetto di Roma, fu Generale delle genti di Santa Chiesa per Papa Giulio suo zio, del quale venuto in disgratia (perche egli ammazzò di sua mano il Cardinal di Pauia per la perdita di Bologna) ribauuta alla fine la pace, soccesse nello stato di Pesaro & di Sinigaglia. Ma ne tempi di Papa Leone X mostrò quanto egli valesse con la prudenza, perciochè spogliato d'Vrbino & di tutto lo stato suo, nel quale entrò Lorenzo de Medici, riparatosi da gli auersi colpi della fortuna: scoprì la congiura di Madonato Spagnuolo, la quale estinta con grandezza d'animo, saluò se stesso & gli amici. Ricuperata poi la sua prouincia: & assettate le cose secondo il suo desiderio, fu creato Generale della Republica Vinitiana, la quale seruendo (essendosi in tanto difeso da Paolo III.

per

per le cose di Camerino) venne à morte, si disse per veleno datogli dal suo barbiero, con grandissimo dispiacere di tutta Italia, & della Signoria di Venetia: la quale deliberò di porgli vna statua equestre di bronzo, se gli accidenti delle guerre non la hauessero disturbata. & noi ne vedemmo il modello fatto già da buon maestro.

Hebbe per moglie Leonora Gonzaga sorella di Federigo Marchese di Mantoua donna singolarissima del suo tempo. la quale egli amò singolarmente.

Isabetta figliuola di Francesco Maria: consorte di Don Alfonso da Este fratello del Duca di Ferrara.

Giulia sorella di Isabetta, moglie del Marchese di Massa.

Guido Baldo figliuolo di Francesco Maria, ne suoi primi anni attese alle lettere nello studio di Padoua. & datosi poi alla militia, andaua imitando il padre. Egli nella prima entrata del suo Ducato dopo la morte del padre: assalito da Papa Paolo III. il quale pretendeua che Camerino fosse deuoluto alla Chiesa per la morte di Giouan Maria Varano fatto già Duca da Papa Leone, non haueua lasciato figliuoli, considerato con maturo consiglio, qual fossero le forze d'un tanto Pontefice, gli rilasciò quello stato sotto certe conditioni. Dopo alquanti anni fu creato Gouernatore dalla Republica Vinitiana. Il qual seruitio finito fu creato Capitano Generale di Santa Chiesa da Papa Giulio III. & per la guerra de Francesi in Toscana, fatti due mila fanti, fu alla guardia di Bologna per la passata de Grisoni discesi in Italia à fauor de Francesi. Alla morte di Papa Marcello, hebbe la cura del Sacro Collegio de Cardinali con 2 mila fanti. Ritornato poi à Vrbino nella creatione di Paolo IIII. fu creato Generale in Italia da Filippo Re di Spagna. Acquetò ne gli vltimi anni della sua uita una solleuatione de suoi popoli, i quali hauendogli quasi tolto Vrbino, s'erano a un certo modo ammotinati da lui. Hebbe per donna, prima Giulia figliuola di Giouan Maria Varano Duca di Camerino; onde perciò pretendeua legittima soccessione in quel lo stato: & poi Vittoria Farnese nipote di Papa Paolo III.

Giulio fratello di Guido Baldo, Duca di Sora fu creato Cardinale col titolo di San Piero a Vincola da Papa Paolo III. l'anno 1549. et l'anno 1578 si morì in Fossombrone hauendo lasciato di se Hippolito.

Francesco Maria figliuolo di Guido Baldo, viue al presente Duca d'Vrbino, la cui moglie è Lionora figliuola di Hercole Duca di Ferrara et sorella d'Alfonso III.

Virginia figliuola di Guido Baldo II & di Giulia Varana fu consorte del Conte Federigo Borromeo nipote di Papa Pio III. et dopo lui

del Duca Orsino di Grauina. Furono 2do e sesto duca.
Isabella sorella di Virginia & figliuola di Vittoria & di Guido Baldo, hebbe per marito Bernardino Sanseuerino Principe di Bisignanc. 9mo. e 2do di nome.
Lauinia figliuola del detto Guido Baldo.

Signori Boschetti.

SI truoua per antiche scritture, ch'essendo venuto in Italia vno Imperadore, hebbe con lui due fratelli nobilissimi, & amendue Capitani di gran parte dell'essercito Imperiale, l'uno detto Alberto & l'altro Boschetto. Di questi, mancato Alberto in vna giornata che si fece à Montefiascone, doue fu rotto l'Imperadore con perdita della maggior parte delle sue genti, restò Boschetto, ferito anco esso à morte. il quale partitosi di Thoscana per ritornare alla patria, & passando per Modona: ui si fermò per lo trauaglio della guerra che haueuano allora i Modonesi co Bolognesi. & quiui raccolto dal popolo con molto honore, pregato da loro, fu alla fine creato Capitan Generale di quell'impresa nella quale essendosi portato prudente & felicemente, donato della ciuilità et dell'arme propria della Communità per segno d'amore & di honore: & stabilitosi come in sua patria, & tolta donna, fondò la sua stirpe, che dal nome suo proprio fu cognominata Boschetta. Da questo discesero poi di mano in mano diuersi huomini di valore i quali fatti ricchi & potenti diedero forma & grandezza fino à quel tempo che la città fu rifatta. percioche gli Historici raccontano che Modona fu rouinata del tutto: & ch'ella stette à quel modo fino à tempi di Carlo Magno. il quale hauendo soggiogato i Longobardi, & ridotte le cose d'Italia in sicuro et pacifico stato, & ordinato Re d'Italia Pipino suo figliuolo, i discendenti & figliuoli de Modonesi ridotti ne luoghi sicuri, fatta una Dieta insieme, trattarono di restaurar la patria loro di già rouinata, ò di fabricarne un'altra di nuouo. Concluso adunque fra loro per consiglio d'Antellano de Magnoni, sauio & riputato huomo di rifarla da fondamenti, & confermato il modo da lui diuisato (percioche fu a diuersi nobili consegnata la parte sua del fabricare) i primi che cominciassero l'edifitio furono i Boschetti: si come F. Leanoro Alberti inuestigatore diligentissimo dell'antichità, racconta nella sua descrittione con queste parole.

Digitized by Google

Fv vdito molto volentieri Antellano, & con gran fauore pigliato il suo consiglio, da tutti i cittadini, & cosi diedero principio alla fabrica della nuoua città. I primi che cominciarono lo edifitio furono i nobili Boschetti con gli amici &c. *Dalla quale operatione alcuni fanno argomento che la casa hauesse origine in Roma fino à tempi della Republica de Romani. Ma in qualunque modo si sia, chiara cosa è, ch'essi nobilmente discesi, come s'è detto, si fermarono in Modona molti secoli sono. & ch'alcuni di loro (ma non trouo ne come ne quando) portarono la famiglia nel Regno di Sardigna, doue annouerandosi per la terza casa delle principali che vi sono, & habitando nella città di Saser, vi posseggono al presente castella & giurisditioni, con molte ricchezze. Di questi adunque gouernandosi Modona anticamente à libertà, secondo l'vso dell'altre, molti hebbero in diuersi tempi la degnità del Consolato nella Patria: & fra gli altri si ha nelle memorie, che ne tempi di Federigo Barbarossa Imperadore*

1170 *Boschetto fu Consolo: & huomo vtile per la città così per opera come per consiglio per benefitio del publico bene.*

1180 *Gherardo figliuolo di Boschetto, Consolo anco egli, diede gagliardo soccorso con la Militia di Modona à Ferraresi; contra à quali hauendo i Bolognesi mosse l'armi, s'erano fatti Signori della terra d'Argenta. Hebbe per donna Gilia ò Giglia di Prodomo.*

1234 *Albertino Caualiero figliuolo di Gherardo: potente & prudente Prelato, fatto Vescouo della città, ne diuenne quasi padrone assoluto. ma per diuerse reuolutioni trasferitosi à Bologna per rispetto della fattione contraria alla sua, trattò di modo (frametendosi fra loro per offitio debito al grado suo) le cõditioni della pace fra i Bolognesi & i Modonesi, che restituito alla patria & alla sede Episcopale l'anno 1249 con molta allegrezza dell'vniuersale, vi ridusse, con gran piacere del popolo, à somma concordia i Rangoni co i Gorzani.*

Salinguerra fratello d'Albertino: per le nobili qualità sue fu Caualiero di Corredo: & huomo d'auttorità fra principali della sua patria.

Simone figliuolo di Gherardo, Giudice singolare, & molto stimato.

Bartolomeo figliuolo di Simone Vescouo della città.

1287 *Filippo, in luogo di Bartolomeo Vescouo della città.*

1306 *Bonadamo nipote di Simone per Gherardino suo figliuolo, Vescouo, & Principe della città, che così lo chiamano l'antiche scritture, forse per che in quei tempi, i Vescoui delle città (si come ho veduto essere stato in molti altri luoghi d'Italia, della Dalmatia, & d'altre Prouincie) gouernauano come Signori assoluti, ò perche così ricercasse la degni-*

Digitized by Google

tà loro, ò pur che essendo essemplari per santità di costumi, i popoli si sottometteuano volontariamente all' obedienza loro.

Albertino II figliuolo di Simone; datosi all'arte militare, guerreggiò co Bologneſi, & roppe valorosamente l'esercito loro.

Barnabà con altri della famiglia, dopo la cacciata del Marcheſe di Ferrara, dalla cui Signoria il popolo Modoneſe s'era sottratto, rassegnati con diuersi altri nobili: furono di nuouo per riconferma delle cose anti che registrati tre publici libri della cittadinanza.

1404 Alberto figliuolo di Albertino II valoroso Capitano del tempo suo, fu molto stimato da grandi. percioche venendo Papa Alessandro Quinto à Bologna, & douendosi mandargli in contra i principali huomini che si trouauano allora in quella città, fu eletto Alberto, insieme con Pietro de Rossi & Stefano San Vitali amendue Parmigiani. Amico poi del Cardinal Cossa Napolitano, Legato del predetto Papa, l'aiutò à ricuperar, per la Chiesa, col consiglio & con l'opera sua, Bologna occupata allora da Viſconti Signori di Milano. onde il predetto Cardinale ascesò al Papato, & chiamato Giouanni XXIII, tenendolo in pregio, non solamente lo honorò con diuerse maniere, chiamandolo ne suoi Breui che gli scrisse Domicello, cioè Barone, titolo dato solamente dal Pontefice a gran personaggi. & di segnalata prosapia, & virtù, ma gli confermò l'antiche sue giurisditioni del Castello di S. Cesareo. Fra le quali è notabile, ch'i banditi dalle terre della Chiesa, et cosi da quelli del Duca di Ferrara, sono sicuri, per quanto ho inteso da molti di quelle parti, & fra gli altri da Ottauio Castaldi. Si dice che seruì anco la Rep. Vinitiana con 200 caualli. Lasciò di lui diuersi figliuoli, uno de quali fu Vescouo di Modona.

Alberto, della moglie di Casa Rangona, generò

Albertino III celebre nell'armi. percioche egli militò con molta gloria per il Duca di Milano. Fu parimente affettionatiſſimo alla casa da Este: per la quale essendosi fedelmente & valorosamente portato in diuerse imprese & negotii per lei, benemerito di Leonello Marcheſe di Ferrara: fu creato da lui Conte di San Cesareo, di castel Broilo & di Vilzaccara l'anno 1446 con mero et misto imperio, et con assoluta giurisditione nel Ducato di Modona con tutti i suoi discendēti. Onde benemerito anco di Santa Chiesa: l'antiche auttorità, preminenze & giurisdittioni sue, gli furono riconfermate di nuouo da Papa Nicola Quinto l'anno 1450. si come appare in un breue del predetto Pontefice scritto al predetto Albertino. Lasciò di lui.

Alberto conte & Caualiero, & Iurisconsulto celebre, che generò

185 Albertino IIII ilquale fatta la prima sua giouētù, sotto Roberto San-

seuerino Capitano di molto grido in quei tempi, appreſe di modo da lui l'arte della guerra, che riuſcito honoratiſſimo condottiero, fu chiamato dalla Rep. Vinitiana, dalla quale hebbe carico di 200 huomini d'arme. Fu parimente in ſeruitio di Santa Chieſa per Papa Innocentio Ottauo. Indi moſſe l'armi da gli Imperiali contra i Vinitiani, paſsò contra i Duchi di Auſtria per difeſa della Republica nelle coſe di Roueré preſſo à Trento. Ma acquetata la guerra, chiamato da Ferdinando Re di Napoli., fu mandato da lui Vice Re in Calabria. Seguita poi la famoſa rotta di Carlo Ottauo Re di Francia ſul fiume Taro: & trattandoſi accordo fra il Duca di Milano & il predetto Re Albertino che s'era interpoſto in queſto negotio, ridottolo a quel fine che deſideraua il Re di Francia, il qual rimaſe ſatisfatto & affettionato al ſuo molto valore, gli donò nella Prouincia della Puglia, come à benemerito della gratia ſua, la Città di Rhode ſotto il monte Sant' Angelo, & la città chiamata Ciuità con altre terre & caſtella. lo ſtromento della qual donatione fu celebrato in Vercelli l'anno 1495. Seruì parimente con honorata condotta di 50 huomini d'arme la Republica Fiorentina. Hebbe per donna Diamante della nobile famiglia Caſtalda, della quale oltre à diuerſi figliuoli gli nacque

Gian Franceſco, che hebbe condotta di 500 caualli nel campo della Lega ſotto Pauia; carichi di fanteria, & fu Luogotenente di Giouanni de Medici nella guerra di Milano.

Roberto fratello di Gian Franceſco. Coſtui come gētilhuomo illuſtre, imitatore delle veſtigie de ſuoi maggiori, diede aſſai ſplendore alla caſa. ꝑcioche fatto amico della caſa Aragona, ſeruì i Re di Napoli cō molta gloria del nome ſuo. Indi trasferitoſi à Roma, abbracciato da Medici, fu creato Gouernator di Parma et Piacenza, et poi Cōmeſſario Generale dell'eſſercito di S. Chieſa creato da Papa Leone X. Gouernò l'anno 1518 come Vice Duca lo ſtato d'Vrbino ꝑ Lorēzo de Medici. Nelle quali attioni coſi della pace, come della guerra fece cotal profitto alle coſe ſ.ro, che il Cardinal di S. Maria in Portico, ſcriuendo dice per nome del Papa. che ſua Santità era reſtata coſi ſeruita da lui, come da quale altro Signor ſi uoglia che foſſe nel cāpo della Lega. & hebbe honori diuerſi, et eſſentioni nelle città di Fano et d'Ancona, le quali egli gouernò con eſſemplar giuſtitia & prudenza, delle quali godono ancora i ſuoi diſcendenti. Hebbe per donna Suſanna Pica, de Conti della Mirandola, & ne hebbe diuerſi figliuoli.

Lodouico figliuolo di Rinaldo, condottiero di huomini d'arme della Rep. Fiorentina militò per Papa Paolo II per Siſto IIII; et per Ferdinando Re di Napoli. chiamato vltimamente à Milano dal Duca

Digitized by Google

Lodouico Sforza, del cui essercito era Luogotenente Alfonso da Este assai giouanetto, hebbe il gouerno & la cura del detto Alfonso & in conseguenza di tutto l'essercito, allora che Carlo Ottauo fece quella memorabil giornata presso al fiume del Taro. La donna sua fu de Costabili.

Iacomo Caualiero fratello di Roberto: tenuto in molto pregio per le sue nobili qualità da Francesco Gonzaga Marchese di Mantoua, fu da lui non pur fatto illustre con titoli pieni di riputatione, ma fu anco inserito nella famiglia Gonzaga. Et oltre à ciò hebbe in dono due Corti, cioè Giogo & Bondenaccio doue egli, hauendo fermato il suo domicilio in Mantoua, edificò ricchi edifici & palagi reali con grossa spesa.

Cesare fratello di Iacomo: fu per l Marcheſi di Mantoua con carico di fanteria.

1513 Gian Galeazzo Dottore illustre, & ne maneggi di stato molto accorto & prudente, hauendo prima seruito Giulio Papa II & poi Leone X & vltimamente Clemente VII chiamato à Roma per douer esser posto nel numero de Cardinali, sopragiunto da una repentina infermità, non potè godere il meritato frutto delle sue molte fatiche.

1540 Cesareo figliuolo di Roberto, famoso nell'armi, fu all'assedio della Miran dola con Hippolito di Correggio. Seruì anco carlo Quinto Imperadore nella guerra ch'egli hebbe in Germania col Lantgrauio & compagni, doue si morì di età di 29 anni, con vniuersal dolore, non pur del campo, ma dell'Imperadore ancora al quale era grata l'opera sua: poi che hauendo prima rifiutato vna compagnia di huomini d'arme che gli fu offerta dal Re Francesco, passato in terra Tedesca, s'era con tutto l'animo dedicato al seruitio di Carlo. Fu sua consorte Kiolante Sertoria, sorella di Giulio Arciuescouo di Santa Seuerina, & genero di lei

Luigi, huomo scientiato, & di molto nome nella professione delle leggi. nelle quali hebbe grado di Dottore, ma visse poco tempo.

567 Paolo Emilio, mandato di età di 22 anni, come Caualiero di molto spirito & d'ardire dal Duca di Sauoia in Francia con 50 celate in seruitio di quella corona, vi stette honoratamente per lo spatio di 3 anni. dal qual Re gli fu mandato l'ordine di San Michele per Lodouico Conte della Mirandola. Et l'anno 71 fatto ambasciadore dalli Duchi di Ferrara, & Sauoia, vi dimorò 4 anni, con molta satisfattione d'amendue quei Principi. alla fine ritornato à Ferrara, hebbe il Gouerno di Bressello.

576 Baldassare figliuolo di Cesareo: Caualiero honorato, datosi all'arte mi-

litare

litare nella giouentù sua, fu in diuerse guerre d'Italia, di Francia, & di Vngaria. nelle quali s'acquistò nome di prudente, d'animoso, & di honorato guerriero. La onde ritrouandosi gentilhuomo di camera del Re di Francia, hauendo la Rep. Vinitiana sospetto che Selim 11 Re de Turchi le rompesse la guerra, chiamato da lei con carica di fanteria: fu mandato à Corfù, & nel Regno di Candia, doue con l'opera & col consiglio, comandando alla caualleria, et essercitandosi a beneficio del Senato, ne riportò molto honore. Fu parimente posto alla difesa di Sebenico. Ma poi che l'armi Turchesche si scoprirono à nostri danni, condottosi in armata con le sue fanterie, fu di gran giouamento à Marco Quirino, col quale andando in corso desideroso di essere al soccorso di Famagosta, come quello che s'era offerto al Senato prontissimo ad ogni suo seruitio, quantunque in euidentissimi & manifestissimi pericoli, aspiraua con tutto l'animo di mostrare in qualche difficile impresa, qual fosse la reuerenza, & l'affettione che esso portaua alla Rep. Vinitiana, alla quale nell'occasione della peste passata offerì con pronto animo & fedele, non solamente se medesimo & la sua gente, per sicurezza della città, ma gran quantità di viueri, tratti dalla sua Contea, per commodo di Venetia. Fu anco in questa famiglia (tante volte honorata con diuerse immunità, concessioni, esentioni, & giurisditioni hauute da primi Principi del mondo, come per Priuilegii Pontificii, Imperiali, et di altri Principi appare, per i quali hebbero diuerse auttorità & preminenze solite darsi à gran personaggi) molte donne illustri, date in altre case & tolte da loro, tutte chiarissime & grandi. percioche si legge ch'vna Lucia Boschetta fu consorte di Gherardo Rangone notabile huomo de tempi suoi. Vna Polisena fu collocata nella casa Castigliona di Mantoua. Vna Emilia fu maritata in Carlo Gonzaga Signor di Gazzuolo. Vna Isabella data in Mantoua, la qual prima partorì Alessandro, Gian Maria, & Sigismondo che si adoperarono con ardito cuore, & con notabil valore su l'armata l'anno 1571 contra i Turchi, & poi fu donna del Conte Filippo Torniello. Et essi all'incontro hebbero Stabili, Rangone, Pallauiciae, Sertorie, & altre nobilissime Signore. Oltre à ciò in ogni tempo & in ogni occasione, la predetta famiglia fù affettionata alla casa Estense, per la quale non pure ha posto la facultà, ma le vite ancora, come loro obbedienti & fedeli.

Signori San Vitali.

HO detto altroue, conformandomi col Volaterano, ch'in Parma, & in Lombardia furono già centinaia d'anni, quattro potētissime case, cioè la Rossa, la Pallauicina, la Correggia, & la San Vitali, delle quali tre prime hauendo io fauellato à bastanza, resta hora ch'io dica qualche cosa di questa, chiamata dal predetto Volaterano Vitali. Egli non mi souiene, quantunque sia ricordata da diuersi Scrittori, di hauer veduto mai l'origine sua. Voglio ben credere argomentando dalla grandezza, & dalla lungbezza dell'esser sempre honorata, che anco ella venisse in Italia ne tempi de gli Imperadori Tedeschi, perciò che ha hauuto ab antiquo titolo di Conti, & fondata di ricchezze et di stati nella Lombardia ha di tempo in tempo fiorito, come tutte l'altre che sono chiare et illustri, di dominio et di ualore. Si può anco credere ch'ella hauesse altro cognome, et che per qualche accidente lo mutasse, derivandolo ò da castello ò da giurisditione, ò da qualunque altra cosa fi sia. Et oltre alla predetta origine, non trouo medesimamente mentione alcuna delle cose loro particolari, colpa di quei turbulentissimi tempi, se non dall'anno 1224 in quà, & mentione tanto ristretta ch'è poco più che nulla. Nondimeno non ho voluto pretermettere cosi nobilissima casa, sperando forse ò per mia diligenza in altro tempo più opportuno di questo, ò per sollecitudine di coloro che viuono al presente di questa famiglia, d'esser più ampio & copioso in trattarla vn'altra volta.

1224 Obizone adunque de San Vitali: fatto Vescouo della Città di Parma, per la bontà & letteratura sua: diede di se ottimo essempio.

1244 Vgo: prudente & valoroso, hebbe il Capitanato della Città, essendo a ciò eletto dal popolo. Costui fu nipote di Papa Innocenzo IIII et fu Signor di Carpi & del Castello Mombarantone.

1252 Alberto Vescouo di Parma: forse ò fratello ò nipote d'Obizone: fu parimente huomo di lettere, & di stato.

1270 Obizone II Vescouo di Parma. Costui consacrò il Battisterio, et vi fondò il primo altare. il qual Battisterio è fra le cose notabili dell'Italia degnissimo di memoria. Nel suo tempo essendo grandissima carestia di viueri, distribuendo il suo proprio Patrimonio et l'entrate, con far continouamente limosina alla plebe & à poueri: fu cagione di mantener quella città, con tanta sua laude: che gridandosi dalla plebe quasi risuscitata per lui dalla morte, San Vitale, San Vitale, par che allora

Digitized by Google

s'acquistasse il cognome alla casa di San Vitale: si come espressamente narra il Plautio, nella prefatione di Persio, dedicato da lui al Conte Iacomo Antonio San Vitali. & forse da quel tempo in quà furono detti San Vitali.

1276 Theseo gouernò per vn pezzo la città di Milano, come Podestà, Magistrato in quel tempo di tanta importantia, che chi lo teneua, era come assoluto padrone. & col predetto mezzo, molti si fecero Signori di diuersi stati d'Italia. percioche durana talhora cotale offitio cinque & talhora dieci anni.

1294 Pietro & Giouanni fratelli: benemeriti per l'opere loro illustri della Casa da Este, rimunerati, & premiati da quella, furono creati amendue Caualieri da Azzo Marchese di Ferrara.

1312 Gian Quirico, diede gran spirito alla sua famiglia: percioche essendo potente huomo, di gran seguito, & capo di vna parte de cittadini, hauuti diuersi dispareri, & venuto più volte alle mani con Giberto di Correggio dal quale fu tenuto anco prigione: tolse finalmente vna sua figliuola per moglie. Fu fatto Podestà di Cremona. Prese per nome del Papa la città di Piacenza, percioche signoreggiando allora Mattheo Visconte Signor di Milano gran parte della Lombardia col fauor del l'Imperadore auersario del Papa: contrasse stretta amicitia con Giouanni, col cui mezzo tolse Parma al predetto Giberto; non hauendo il Quirico rispetto ch'il Correggio fosse suocero suo.

1330 Giberto figliuolo di Gian Quirico: visse strettamente con Obizo Marchese Estense.

1352 Antonio: eccellente nell'armi: hauendo seruito nella militia Bernabò Visconte Signor di Milano: fu creato da lui Caualiero.

1397 Giberto: benemerito de Visconti per le sue singolari qualità, fu di Parma mandato à Pauia come Sindico, à far giurar fedeltà à Galeazzo Visconte.

1398 Alberto Conte di Sala.

1402 Giouan Martino: essendo venuto à morte Gian Galeazzo Duca di Milano, al quale furono fatte essequie notabilissime, si come racconta il Corio per quei tempi, nelle quali interuennero i primi Signori d'Italia, vi si trouò presente per nome della sua Patria, con bello & honorato apparecchio & Corredo. si trouò anco in compagnia del Papa in Bologna per nome della qual città lo riceuè l'anno 1410

1448 Angelo & Stefano amendue fratelli, valorosi & famosi nell'armi, seruirono nelle guerre de tempi loro diuersi Signori in Italia.

Iacomo Antonio Conte di Fontanella ricco et potente, lasciò due figliuoli, l'vno fù

Gian Francesco giouane di grand'aspettatione & speranza: il qual si morì nel più bel fiore dell'età sua, l'altro fù

1500 Galeazzo, che co suoi discendenti fu detto per l'auenire Conti di Fontanella. Costui fu splendido & honorato caualiero, & stimato & tenuto molto caro da Francesco Primo Re di Francia: dal quale mentre visse, fu riconosciuto con grossa prouisione. Tolse moglie, della quale hebbe sei figliuoli: de quali vn fù

Eucherio, erudito nelle lettere, il quale benemerito della corte, fu disegnato cardinale, se nella creatione d'alquanti non hauesse à vn certo modo ceduto al Gambara che hebbe il suo luogo, onde trattenuto dalla speranza di nuoua promotione fu preuenuto dalla morte.

Federigo illustre nella militia.

Alfonso conte di Fontanella, che hebbe per donna Hieronima Farnese figliuola di Pietro Bertoldo, della quale morendo lasciò diuersi figliuoli. & de quali si troua hora in Roma Mons. San Vitali, qualificato gentilhuomo per diuerse sue nobilissime qualità.

Signori Scotti.

VAndo Carlo Magno fece l'impresa in Italia contra Desiderio Re de Longobardi l'anno 779, hebbe per suo condottiero di huomini d'arme vn Guglielmo Scozzese della famiglia di Vglcs, connumerata fra le principali del Regno per la parentela ch'essa haueua col sangue reale, & della quale ancora à dì nostri, vno d'essa Casa fu tutore della Regina di Scotia fanciulla. Et hauendo assettate le cose d'Italia, partendosi per tornarsene in Francia, Guglielmo, grauato da malattia, non potendo seguir il suo Re, se ne rimase in Piacenza, doue rihauuta la sanità, et disposto di volersene più tosto restare in Piacenza, che mettendosi di nuouo à pericolo d'vn lungo viaggio ritornare alla Patria, ui tolse per dona una figliuola di Antonio Spettino di honoratissima casa al presente estinta, dalla quale hauuti diuersi figliuoli (che furono communemente detti gli Scotti, per esser nati di huomo Scozzese) fondò la famiglia Scotta. La qual cosa auenne intorno à gli anni 805 si come nella Cronica di Piacenza ristretta da Vmberto Locato si legge, con queste parole.

PER hos dies, qui cum Carolo Magno ex Scotia in Italiam contra Desiderium Longobardorum Regem venisse dicitur Guglielmus Scotus aduersa valetudine grauatus victoriosum

Imperatorem, Gallias reuertentem ſegui cum nequiuiſſet, Placentiæ remanſit: ſanitati autẽ reſtitutus, malens Placentiæ quietius remanere. quam longiſſimi itineris ad patriam reuertendo experiri pericula, quo ſibi Placẽtinorum deuinciret animos Antonii de Spectinis pluſquam mediocris conditionis viri filiam ſibi accepit vxorem, ex qua quamplures cum accepiſſet filios, tam nobiliſſimæ familiæ ea in Ciuitate fecit principium. &c.

A queſta Guglielmo fu dato un Caſtello ch'egli chiamò allora Viglen & poi Vigolino, ilquale è ancora poſſeduto dalla Caſata, & inſieme col Caſtello hebbe tito'o di Conte. Ora moltiplicando i ſuoi diſcendenti di tempo in tempo', & ſurgendo della predetta proſapia huomini chiari & illuſtri nelle lettere e nell'armi, che fecero acquiſti diuerſi di dominij & di feudi: uennero finalmente ad aſſoluta grandezza di Principato. il quale hauendo eſſi perduto per gli accidenti del mondo, ſotto diuerſi Signori (ſi come fu allora ch'Alberto il uecchio aſſediato dal Duca di Milano, & aſtretto àlaſciargli il dominio: tolſe in quel cambio alquante Caſtella', ſenza ſuperiorità alcuna per lui & ſuoi deſcendenti) reſtarono all'ultimo con diuerſe giuriſdittioni, & con ricchezza aſſai condecente, percioche in queſti tempi la famiglia Scotta paſſa piu di 50 mila ſcudi di entrata. Da gli Scotti che furono Principi di Piacenza, proceſſero i Conti di Vigolino, d'Agazano, & di Sarmete, i quali tre rami & colonelli hanno eſentioni, priuilegi, & innumità notabiliſſime fra gli altri della Città, con tutto che eſſi ne perdeſſero (come s'è detto) buona parte per uiolenza de Principi di Milano. S'allargarono parimente in ogni ſecolo in caſe illuſtri co parentadi, percioche furono congiunti co Rangoni, co i Fieſchi, con i Roſſi, co i Pallauicini, co i Lodroni, con gli Strozza, co i Conti d'Arco, di San Secondo, & con coſi fatti altri Signori. Di queſta ſtirpe adunque principiata in Italia da Guglielmo, & Guelfa per fattione, nacque

840 *Giouanni figliuolo del detto Guglielmo, il quale fu huomo ſingolare nelle dottrine, & uiſſe fino all'anno* 898.

868 *Dodone Veſcouo di Piacenza fiorì nel medeſimo tempo. Coſtui edificò il monaſtero di Santa Brigida fuori delle mura di Piacenza. & dotando del ſuo diuerſi luoghi ſacri, pietoſo col popolo, & feruente nella difeſa & propagatione della fede, s'acquiſtò nome di gran bontà, & fu molto amato da ſuoi Cittadini. Da indi in poi, ſi ſcorſe per ingiuria del tempo: fino all'anno* 1222. *nel quale gouernandoſi la Città di Piacenza per Pretori (concioſia che pochi anni inanzi erano ceſſati i Conſoli, ſotto à quali furono nella Città molte diſcor-*

die

die ciuili) uisse

1222 Lanfranco, sotto al quale fu uietato à Pallauicini che non fabricassero nel Castello d'Anguliano. La cui famiglia, aiutando insieme co i Mancasoli Filippo Fulgoso Vescouo di Piacenza, scacciò Alberto Fontana, & messe Podestà in suo luogo il predetto Fulgoso.

1263 Rinaldo fu fatto dal Legato del Papa, che era uenuto da Cremona à Piacenza per sedare i tumulti & le discordie de Cittadini. Podestà di Piacenza in luogo d'Vberto Pallauicino, indotto da lui à cedere al Principato.

1270 Orlando, Podestà di Pauia, & poi di Milano.

1280 Alberto trapassò tutti gli altri per fatti egregii & per grandezza di stato. percioche riuscito illustre & di gran cuore, acquistò il Principato della sua Patria. Onde si truouano di lui nelle memorie antiche di Piacenza l'infrascritte cose, registrate da noi, accioche si comprenda con uerità, qual fossero i suoi maneggi in quel tempo: & con quanto ualore sostenesse la grandezza della sua casa. L'anno adunque 1283. essendosi il popolo di Piacenza sollenato contra la famiglia de Landi potente & illustre in quella patria, & distrutte armata mano alcune Castella, Alberto, la cui auttorità era grande presso à suoi Cittadini, trapostosi fra la Communità & i Landi contrasse la pace fra loro. Indi à non molto i Piacentini congiunti co Cremonesi disegnando di dar il guasto al contado di Pauia, & perciò andati à Bardoruzzo picciolo fiumicello, che diuide il territorio di Pauia da quello di Piacenza, & compreso che non si poteua far nulla, licentiati i Cremonesi, & tornati alla patria, elessero unitamente (consentendo à ciò Alberto Fontana suo Suocero) Alberto Scotto per PERPETVO Protettore & Signore assoluto. La onde egli nel suo primo anno si mise à fabricar le mura del Castello di San Giouanni presso alla Pieue di Olubra. Et con tutto che hauesse cominciato a incrudelir co suoi Cittadini, riscotendo da loro grossa somma di danari con qualche seuerità, nondimeno era fauorito & amato & in questo tempo comprò dalla Communità il Castello di Fombio. Mal'anno 1303 hauendo i Piacentini, i Cremonesi, i Paueſi, & altri popoli delle Castella circonuicine à Milano, fatta lega fra loro contra Matteo Visconte Signor di Milano, elessero per Generale Alberto; il quale raccolto l'essercito & congiuntosi co Torriani fuorusciti entrò sul contado Milanese, done dato il guasto, costrinse i Cittadini quasi assediati, à chieder la pace & à darsi alla sua diuotione. Percioche Maffeo non si confidando punto de suoi, uscito con le genti di Milano, ricercò d'abboccarsi con Alberto, col quale trouandosi, &

tenendolo

tenendolo per la man destra, gli porse la bachetta della Signoria di Milano dicendo: Vsala come ti piace. Onde il dì seguente, entrato Alberto in Milano pacificamente, mentre trattaua le conditioni della pace, il modo del trouar assettamento alla Signoria di Maffeo, & la uia di rimettere in casa i fuorusciti; alcuni Cittadini per tradimento dettero la Città a Torriani, perche Alberto per mostrarsi innocente di questo fatto, lasciato Bernardino Scotto per Podestà di Milano, rinuntiò quel Principato, & se ne ritornò à Piacenza. Ma l'anno seguente collegatisi insieme i Paueſi, co Milaneſi, co Vercellani, & co Nouareſi, entrati sul Piacentino, ui fecero molti danni à Fontana; & dall'altra parte il Visconte Pallauicino occupata la fortezza di Bardo, costrinse gli huomini di Bobio à darsi: di modo che alla fine dell'anno, Alberto insieme con Francesco suo figliuolo, si ritirarono à Parma. Onde i Torriani entrati in Piacenza, occuparono il Principato. Venuto poi l'anno 1307 Alberto congiunto co i Fontana, & ricuperata Piacenza, scacciò il Pallauicino, Lancilotto Angossuola, & i Landi, & uolle che Guido dalla Torre fosse eletto Rettore & Protettor della Città per due anni. Ma il popolo impatiente, spinti fuori i Torriani, chiamò di nuouo Alberto per Signore. Il quale conuenutosi con Vbertino Lando, con Lionardo d'Arcello & con gli altri fuorusciti gli rimesse in casa con grandissima allegrezza, & concesse loro la metà de gli honori. ma il giorno seguente leuato il popolo in arme, Alberto scacciato con la parte Guelfa fu costretto à ritirarsi nel castello d'Arquato. Ma essendo poi l'anno 1310 venuto per Vicario dell'Imperadore in Piacenza Lamberto Cipriano Fiorentino: & scacciato da Guelfi, Alberto, à persuasione de Ghibellini, giunto à Piacenza mandò fuori i Guelfi, & tenne la Città per l'Imperadore. Et nella fine dell'anno crescendo la fama della uenuta d'Arrigo in Italia, Alberto costrinse Vbertino Lando con tutti i Ghibellini à partirsi della Città. Ma scacciato anco esso come capo de Guelfi, i Piacentini riceuerono per Vicario Imperiale Alberto Criuello Milaneſe, il quale statoui per 25 giorni, & uenuto in suo luogo Galeazzo Visconte, furono mandati in esilio 14 personaggi, fra quali furono Alberto, Francesco suo figliuolo, & Bernardo Scotti. Ma l'anno 1314 conuenutisi insieme i Cremoneſi co i Parmigiani, con gli Aleſſandrini, co Nouareſi, & co Vercelleſi, & creato Generale Alberto Scotto, andarono all'assedio di Piacenza, doue nata discordia fra loro si dissolse il campo. Onde Galeazzo ch'era stato gridato Signor di Piacenza, sdegnato contra Alberto, andò à campo al castello d'Arquato, & fattoui diuersi danni

in

in più uolte, messo à ferro & à foco il paese, & ultimamente lo prese, & bandì Alberto. il quale alla fine si morì à Crema. Il Corio fauellando di Alberto dice, che Matthèo Visconte, mouendo l'armi contra il Marchese di Monferrato, lo condusse per suo Generale con mille caualli & due mila fanti, oltre à mill'altri con lancie lunghe: & che Alberto condusse à sua diuotione Castruccio Castracani, che fu poi Signor di Lucca, con 400 caualli, & con 1500 fanti per muouer la guerra à Milano. Fabricò il castello di San Giouanni, & lo fece forte. Et hauendo hauuto uittoria di Mattheo presso à Como, ritornato alla patria, difesa da lui tre uolte da gli esserciti Milanesi, uenne finalmente à morte l'anno 1318,

1300 *Francesco figliuolo d'Alberto, imitator della uirtù paterna, mandò in esilio i Landi con tutta la parte loro. Si truoua nelle scritture di Piacenza, che hauendo costui raccolto una grossa banda di giouani Piacentini, per uendicarsi d'Orlando Scotto, allora Podestà di Pauia, scorrendo & predando di quà da Pò tutto il contado Paueſe, ui usò di molte crudeltà. & che ritornato poi à Piacenza, congiuntosi con Pietro Mancasola, assalì le case de Gonfalonieri, nella qual confusione fu morto Bernabà de Gonfalonieri huomo di auttorità. Costui mandato in esilio: hauendo l'anno 1335 scacciato di Piacenza il presidio del Papa, ricuperò la Città, & cõ l'aiuto de suoi Scotti, mandò fuori i Fontanesi & i Fulgosi. ma hauendo Azzo Visconte Signor di Milano posto l'assedio à Piacenza, Francesco conuenutosi con lui dopò 7 mesi, gli cesse il dominio della Città, ritenendosi il castello di Firenzuola, si come per questa capitolatiaue appare.*

Itẽ quod ipse D. Franciscus habeat, teneat, & possideat Castrum Florentiolę Placentinum, cum omnibus redditibus, & obuentionibus suis, & cum omnibus pedagiis & gabellis cõsuetis &c.

le qual poi ragioni egli rinuntiò l'anno 1338 al detto Azzo, contentandosi per ricompensa di una certa quantità di danari su le saline del Comune. Et l'anno medesimo il castello d'Arquato per suo giuramento s'obligò à deuotione di Santa Chiesa. Et non molto dopo per la morte di Beltramo Lãdo che haueua fatto lite con lui per certe giare, fu cõfinato, & gli fu spianata la casa. Lasciò di lui Christoforo.

Dauit, ualoroso nell'armi, difese il monastero di Quarticciuola contra Azzo Visconte Signor di Milano.

Orlando, congiuntosi co Piacentini, prese per forza con l'aiuto delle genti ecclesiastiche ch'erano su la ripa del Pò, per l'impresa di Cremona, il castello di Malamorte con occisione di 300 Soldati de ne nemici.

Onofrio & Rinaldo fratelli furono Signori di Gragnano di sotto. Essen-

Digitized by Google

do questi adunque notabili per le qualità loro: furono honorati da diuersi Imperadori, & specialmente da Arrigo VI & da Giouanni Re di Boemia, & ornati per i meriti loro di diuersi titoli & degnità. Onde Carlo IIII Imperadore creò suo Consigliero & commensale Francesco II figliuolo del predetto Christoforo, il quale fu prudente & sauio huomo. Sotto costui, essendo uenuto à morte Gian Galeazzo Duca di Milano, gli Scotti ristretti insieme co i Landi, co i Fontanesi, & co i Fulgosi, mandarono ambasciadori al nuouo Duca, pregandolo che scacciati gli Angossuoli di Piacenza con tutta la loro progenie: fosse commesso loro il gouerno della Città. La onde ottenute da loro altre domande, dalle cose in fuori che concerneuano il caso delli Angossuoli, ritornati à Piacenza, gli Angossuoli si ritirarono incontanente alle loro castella. Ma gli Scotti con Galuagno Lando, lasciati alla guardia della Città 300 caualli, si misero ad espugnar i castelli, per la qual cagione il Duca di Milano, mandata la sua caualleria à Piacenza, la quale se ne fece beffe, fatto di nuouo essercito: & presala, fu miseramente posta à sacco. L'anno poi 1404 Francesco fu creato dal Duca Gian Maria Conte di Vigolino in feudo perpetuo con mero & misto Imperio, & con auttorità di far sangue, tanto per se quanto per i figliuoli legitimi & naturali.

Giouāni fratello di Frācesco, fu parimēte creato dal detto Duca Cōte di Agazano cō la medesima auttorità. Et hebbero parimēte i feudo, il castello d'Arquato cō le sue giuriſdittioni, il quale era stato de Boromei.

1414 Alberto II & Pietro suo fratello, nominati Conti d'Arquato, per decreto di Sigismondo Imperadore, furono inuestiti del Castello di Firenzuola con le sue uille. Et l'anno medesimo Alberto fu creato dall'istesso Imperadore Conte di Dugleso & di Vigolino. & fatto suo Consigliero, meritò esentioni & immunità di tutti i suoi beni. Meritò parimente l'inuestitura del castello Arquato con Vall'Arda, & Val di Chiauenna, dal proprio fiume di Chiauenna fino à Vigolino, & Castel nuouo de gli Scotti, si come si legge nella bolla Imperiale data in Cremona sotto di 12 di Febraio l'anno 1414. Il quale Alberto fu preso da Filippo Arcelli, che sdegnato con Filippo Maria Duca di Milano perche non haueua uoluto prender per donna sua sorella, s'era impadronito di Piacenza, & haueua occupato & rouinato le castella di Sermeto del Monte de Zilii, & di Gragnano à gli Scotti. Hebbe poi l'anno 1441 dal Duca Filippo Maria in feudo nobile & ppetuo cō mero e misto Imperio, Carpaneto, Sermeto, Carrio, Fotana fredda cō le loro pertinētie & giuriſdittioni in perpetuo, & l'anno seguēte gli aggiūse la uilla di Vicomarino. Ma l'anno 1447 tolta la Cit

tà di Piacenza dalle mani de Milanesi, la diede alla Rep. Vinitiana, ancora che Francesco Sforza che fu poi Duca di Milano dopo uno assedio la prendesse per forza. Alla fine venuto à morte l'anno 1461 fu sepellito in un'arca di marmo, collocata sopra quattro colonne.

Troilo, Hettore, & Alberto III.

Bartolomeo figliuolo d'Alberto II di autorità presso al Duca di Milano.

Francesco III figliuolo di Bartolomeo: fu arbitro & Compositor perpetuo, per la destrezza & per la mirabile intelligenza che haueua delle cose del mondo, di tutte le differenze che nasceuano fra i Guelfi & i Ghibellini di quell'età, esercitando cotale offitio mentre uisse.

1469 Tristano & Giouanni hebbero dal Duca Gian Galeazzo, V arsio infcudo nobile perpetuo.

Antonio Maria riputato grandemente nella sua Patria, per le honorate qualità sue, & per la molta prudenza fu ambasciadore à Papa Giulio II. per rendergli obedienza per la Città, uenuta à diuotione di Santa Chiesa. Et essendo fatti quattro Conseruatori, accioche tenessero il territorio libero & sicuro l'uno di loro fu Alberto predetto.

1513 Pietro, cognominato Busio, sdegnatosi di non essere stato fatto Capo della parte Guelfa (perciochè era Guelfo) accostatosi à Ghibellini si mise à perseguitare i Guelfi per tutta la Città. Et ancora che gli Scotti di contraria fattione, se ne stessero ne' loro palagi bene armati, seguiua però gran confusione, perciochè i Cittadini erano entrati in tanta insania, che si seruiuano de Campanili, in luogo di bastioni & di forti. Ma mentre che Thomaso Campese s'affaticaua in metter concordia fra loro, il Papa mandò à Piacenza buon numero di Fanteria, onde presi alcuni, & molti altri fuggendo, s'acquistò la Città. Ma Pietro impatiente, messo insieme buon numero di Soldati occupò diuersi luoghi sul Piacentino, & prese Castel Ferretto ch'era di Bartolino Nicello; ma richiamato in Piacenza dalle minaccie del Papa, fu costretto à consentire alla pace conchiusa da Cittadini: perch'egli diceua insieme con Claudio Lando che essi non haueuano la guerra se non contra i Malucini, i Nicelli, & Gisolfo Malaspina. Ma hauendo Carlo fatto lega con Papa Leone X per scacciare i Francesi d'Italia, mentre che mettono l'assedio à Parma, Pietro fuoruscito di Piacenza, con Iacomo Angossiola scorrendo per lo Contado di Pinsenza, faceua paura di fuori a' contadini, & di dentro a cittadini & à Piacenza. Onde tenendo pratica con un Triuisano custode d'una porta per entrare in Piacenza, scopertosi il trattato, Hieronimo Triulci con Cesare Scotto furono mandati da Milano alla guardia della Città. I quali assaltando Pietro nel Castello di Stuso, hauendolo circon-

dato,

Digitized by Google

dato, Pietro si saluò in tempo di notte con tutti i suoi da 20 in fuori che furono ammazzati, & ridotto in Monte Chiaro, & à Vegiano si mise à far gente; perche il Triulcio dubitando di qualche disturbo, leuate le guardie dalle porte, diede in custodia à Paris, à Guglielmo, ad Alberto, & à Gasparo Scotti quella di San Rimondo, & quella di San Lazaro a Cesare della medesima famiglia. Intanto Pietro ch'era stato ferito d'archibuso in un ginocchio, & che s'era tirato à Parma p medicarsi, trattando lungamente con Prospero Colonna General dell'Imperadore, la materia di Piacenza, ritornò non ancora ben guarito, con l'Angussuola, con Iacomo dal Verme, con Mattheo Beccaria, & cō Bartolomeo da Villachiara sul Piacentino. & assaltata la Città alla porta di San Rimondo, tentarono per una notte intera di hauerla, ma ritiratisi all'alba, & leuatisi con danno loro della impresa, ottenuto per forza il castello d'Agazzano, mentre sono insieme per diuider la preda, Pietro fu morto, con grand'allegrezza de Francesi a'quali egli era non solamente co'fatti, ma anco col nome solo tremendo.

Antonio Signor del Castello di Nebiano.

Paris Caualiero illustre nelle cose belliche: fu al suo tempo de corragiosi condottieri che hauesse l'Italia.

1520 Paolo, ualoroso condottiero seruì i Francesi nella guerra di Pauia sotto Francesco I. Re di Francia; ma fatto indisposto della uita, si ritirò dalla guerra, essendo tuttauia prouisionato dalla Republica Vinitiana, & mise in suo luogo co Francesi.

Cesare suo nipote con un Colonello di fanti Italiani, il quale trasferitosi nel Regno con Mons. Lotrecco, morì sotto Napoli.

Nicolò fratello di Paolo: fu molto ameto dalla predetta Republica. Questi, essendo Crema & Bergamo assediati dal Duca di Milano, mandaua spesso (come capo della fattione de Guelfi) uittouaglia à Crema guardata allora da Renzo da Ceri. & soccorrendo insieme con Alberto & con Paris Scotti Conti di Fombio, doue era il bisogno, hauendo ultimamente soccorso Bergamo & Crema, nel ritorno, rotto & preso da 200 Suizzeri, & condotto à Milano, fu decapitato dal Duca in castello di Milano, si disse per consiglio di Iason Maino Giurisconsulto. percioche quel Duca sdegnato per la troppa fedeltà di quell'huomo ualoroso uerso il Senato, non poteua sopportar ch'egli fosse di tanto impedimento alle sue attioni. La qual cosa si come non fu ragioneuole, ne condecente al Duca eccellente huomo per altro, così fu tanto graue a Vinitiani, che oltre all'hauer consolato con una bellissima lettera Paolo suo fratello, gli donò in uita la metà della fie-

ra di Crema.

Troilo discesso della linea di Paris, fu condottiero di huomini d'arme della Republica Vinitiana, & Gouernator di Crema.

Lucretio nobilis. et honoratis. Caualiero fu Cõdottiero della detta Rep.

Nicolò figliuolo di Paolo, assai giouanetto, fu in Francia con Pietro Strozzi con una compagnia. doue fu alla guerra di Bologna. Tornato à Parma col detto fu Colonello, al soccorso di Siena. Creato poi Generale delle fanterie di Lombardia: ferito grauemente d'archibuso & di picca, il Re gli donò come benemerito suo 1200 franchi l'anno. Et nella guerra di Ferrara, fatto Generale della Caualleria, hebbe in guardia il forte fatto à Montecchio. Onde conosciuto per coraggioso, il Re di Spagna che lo haueua bandito per lo seruitio fatto da lui al Duca Ottauio, & al Re di Francia, gli rendè la sua gratia. Condotto finalmente dal Duca di Sauoia, dal quale fu amato; onde perciò lo fece del Consiglio suo della guerra, & gentilhuomo di Camera con auttorità, in caso di speditioni, di far Colonnelli sotto di se, uenne à morte.

Carlo fratello di Nicolò, ne suoi primi anni fu alla guerra di Parma & di Siena cõ 300 fanti. Ma l'anno 1565 essendo l'armata del Turco a Malta, ui fu mandato per Colonnello al soccorso dal Duca Ottunio Farnese, presso al quale, honorato di titoli, di prouisioni, & di fauori, è posto in buona gratia.

Christoforo Vescouo di Cauaglione in Francia, non solamente religioso nelle cose che si conuengono al grado suo, ma ualoroso con l'armi. percioche nelle riuolutioni de gli Vgonotti, trouatosi in campo sotto Minerbo sua diocesi, racquistato il luogo, ha difeso insieme con la sua Chiesa, la religione Christiana contra la perfidia loro.

Honorio, hauẽdo lungamente esercitate l'armi in Piemonte & in Francia, chiamato l'anno 1570 à Venetia dalla Republica fu mandato in Candia per douer poi di quindi andare in Cipri al soccorso di Famagosta quando nõ fosse stato impedito da diuersi accidenti, doue acquistò la gratia de gli Isolani per i suoi honorati portamenti con gli Sfacchiotti. Inoltre diede due uolte aiuto all'Isola di Thine, & hauendo armato del suo proprio una fusta & una fregata, combattè & prese 7 grossi nauili Turcheschi carichi di monitioni & de grani. Vltimamente spedito dal Senato p Gouernator Generale in Albania, hauuti 500 fanti p Oderigo suo figliuolo, sopranẽne la pace col Turco.

Paolo Emilio figliuolo di Paolo, ne suoi primi anni fermato al seruitio della Rep. con prouisione, & trasferitosi cõ sua buona gratia in Piemõte, militò col Duca d'Alba mẽtre stette in Italia. Indi nata la guerra i Fiãdra ui si trasferì poco prima che si facesse la pace fra gli Spa-

gnuoli

gnuoli et Francesi. Ma in Italia ne trauagli di Ferrara, seruì il Duca Ottauio suo Signore ch'era Generale. Hebbe appresso ordine dalla Signoria di far 300 fanti per Cipri. Inoltre mandato al gouerno di Zara, mentre ch'egli dopo quatro mesi s'apparecchiaua di ritornare, entrati sul territorio 12 mila Turchi (perciochè in quei giorni Selim 11 hauena mosse l'armi contra il Senato) & ardendo & predando fin sotto le mura, mostrò gran cuore con segnalato valore. conciosia che essendo i nemici scorsi fin nel Borgo, onde harebbono potuto ageuolmente occupare il forte, perche non vi era se non vn rastello, con molti luoghi aperti per il terreno che vi si portaua con le carra, & 150 fanti con 4 bombardieri, egli in tanta confusion di cose & in pericolo cosi euidente, soccorrendo à tanta rouina, s'oppose con la persona & con alquanti fanti a nemici, & scaramucciando con loro, per dar tempo da metter fuori l'artigliaria et p distribuir l'arme al popolo: alla fine sopra fatto dal grosso numero de barbari, cacciò fuoco nel borgo, seruendolo in ciò vn gagliardo vento che portaua la fiamma verso i nemici, onde auanzato se tempo di vna notte, nella quale il forte fu proueduto di botti, di sasse, & di guardie, saluò la Città, con molto contento della Signoria: la quale (mandatoui poi per soccorso Giulio Sauorgnano Condottiero illustre de tẽpi nostri) lo ringratiò dell'opera sua coraggiosa & fedele per lettere scritte a suoi Rhettori di Zara. Et nel corso della predetta guerra, nella quale fu morto Bernardo Malipiero Proueditore della Caualleria, hebbe da Rettori & dal Sauorgnano il carico de detti caualli, co quali fece diuerse opere egregie fino alla venuta di Fabio da Canale, creato dalla Republica in luogo del morto. Fra le quali opere ne furono due degne di memoria. L'vna allora che hauendo alcuni pochi Turchi con assaltar la guardia di Zara, tirati i nostri con accorto artificio in vna imboscata, dalla quale furono rotti & posti in fuga con grandissimo spauento & danno & spetialmente de gli Vngari: lo Scotto paratosi loro dauanti per fermar l'empito de nemici & riuolgere i nostri a dietro, & assaltato vn Turco a cauallo, morto & gettatolo a terra, rimase (essendo si può dir mezzo ignudo, perciochè era in camiscia et senz'arme di dosso) nel mezzo & circondato da barbari dalla furia de quali si difendeua coraggiosamente, quando il Vallauicino & il Canale accorti del fatto, dandogli aiuto: fecero alla fine far testa a soldati. & ributtarono i Turchi. Della qual valorosa et honorata prouua oltre alle lodi militari riceuute dal Generale condecenti a cosi nobile attione, hebbe anco in dono il cauallo del morto, in perpetuo segno del suo memorabile valore. L'altra fu quando in vna grossa scaramuc-

cia,

cia, doue era stato ammazzato il cauallo sotto al Conte Brandolino di Val di Marino, ond'era in manifesto pericolo di prestra ò di morte spintosi nella folta & combattendo con gli auersari, fece di modo che il Conte si saluò illeso & senza alcun danno, meritando molto piu che la corona di Palma vsata à darsi da Romani à chi hauesse saluato vn semplice Cittadino, poi che haueua conseruata la vita à vn Caualiero cosi nobile, & honorato come era il Conte.

Signori Rangoni.

LA Casa Rangona venne di Grecia in Italia. & fra diuersi Scrittori che ne fanno memoria, Giouanni Selino dice che
32 l'anno 532 Theodoro Rangone nobilissimo gentilhuomo Costantinopolitano, & condottiero del famosissimo Belisario, venuto in Italia contra à Gothi, & capitato à Modona, ui pose il suo domicilio. & toltaui donna quale al suo stato si conueniua, generò i discendenti della predetta famiglia. La quale fu chiamata Rangona, dalla cochiglia & cappa santa ch'è posta di sopra alle trauerse dell'arme in Campo rosso: la qual cochiglia nella lingua greca è detta Rencon. Oltre à ciò Fanuccio Campano nel Quarto libro, facendo mentione di questa casa, la chiama nobilissima fra l'altre di Modona, & dice ch'ella fiorì grandemente l'anno 1213, & che essendo Catholica, fu diuerse volte per difesa di Santa Chiesa in diuerse imprese. & che fu perinde priuilegiata & honorata in diuersi tempi da diuersi Imperadori. Ma perciochè io non ho pienamente potuto venire à luce, per colpa del tempo & dell'altrui negligenza di quanto era il mio desiderio, ho giudicato che sia manco male il dirne alcuna cosa quantunque poco à tanta casa, che il tacerla del tutto. Sperando forse col tempo di venire in maggior cognitione & più piena della presente. Furono adunque di questa prosapia
34 Roberto in tempo di Othone III Imperadore, il quale guerreggiando in quel secolo co Francesi, percioche gli haueuano rotta la fede, si seruì dell'opera di Roberto, che si portò egregiamente in quell'impresa. Giouanni Selino, trattando de fatti illustri de gli Imperadori conferma questo fatto dicendo. IN quo bello plurimum ualuit acerrimum iudicium Roberti de Rangonibus Mutinensis. nam repulsis Gallis, valore huius Serenissimi Ducis, Otho retinuit Lothoringiam, & exinde eius familia, honoribus, & priuilegiis

Impe-

Imperialibus ab Othone multum insignita fuit &c.

1099 *Fabio & Riniero, Capitani eccellenti ne tempi loro, guerreggiarono in seruitio di Santa Chiesa, sotto Gotifredo Buglione nell'acquisto di Terra Santa, nella quale fecero diuerse fattioni illustri, come attesta Giouanni Vigilio nel suo libro del Regno Catholico della Chiesa.*

Antonio, huomo chiaro per lettere & per dottrina, percioche era scientiato nella Theologia & nelle cose Canoniche, comentò il Pentateuco di Moisè. Compose vn libro di consolatione sopra quelle parole di Salomone, Memorare nouissima tua. *& un'altro libro fece sopra il Vangelo di San Luca, del sacrificio del vero agnello, come scrisse il predetto Giouanni.*

1099 *Olimpio fu creato Cardinale da Papa Pasquale* II.

Landolfo Cardinale con titolo di San Lorenzo in Lucina.

1156 *Gherardo Podestà di* Modona: *di singolar prudenza & di molta autorità, s'acquistò nome celebre nel suo tempo, onde perciò, fu creato da Federigo Imperadore, Luogotenente di Modona. Il Sigonio fauellando di costui nel* XII *libro dell'Istoria del Regno d'Italia, scrisse che hauendo i* Modonesi *in animo di tentar di nuouo la fortuna dell'armi prouata altre uolte contra i Bolognesi, si ritrassero dal proponimento loro a persuasione di Gherardo.*

1227 *Gherardo* II *Podestà di Bologna: essendosi contratta una lega fra la maggior parte delle città di Lombardia à conseruatione de gli stati loro, uolle con bell'ordine, che cento cittadini, fossero Rettori della predetta lega: acciochè un solo non potesse con qualch'occulto disegno preualersi di tanta autorità. Inoltre fu Podestà di Rauenna, doue operò che Guido Polenta figliuolo d'Alberigo, hebbe à sua diuotione la terra di Comacchio: la qual mandò à giurar fedeltà nelle sue mani Bonfiletto Deredosso & Gherardo* Morando *loro ambasciadori. Truono nel Corio, nella secõda parte della historia, che essendo il Papa in* Milano, *& venuto à morte il Podestà, diede à* Milanesi *per Podestà il predetto Gherardo, il quale fino a Calen di Gennaio gouernò la città, & poi si fece uno de frati minori di San Francesco.*

1253 *Guglielmo. Podestà d'Oruieto in compagnia di Pepo Visconte Capitano d'essa città.*

1280 *Thobia & Lanfranco, con tutto che Alda figliuola di Thobia fosse moglie di Aldobrandino figliuolo d'Azzo Marchese d'Este: furono scacciati dal detto Marchese insieme co Boschetti seguaci di Thobia, dal detto Marchese, & spianate le case fino in terra. percioche si diceua che i Bolognesi intendendosi con le Città di Lombardia, haueuano qualche intelligenza in Modona.*

Ghe-

1370 Gherardo III figliuolo di Iacomino Caualiero di credito & di riputatione, et d'auttorità, per la quale essendo venuta competenza fra Beuenuto & Rinieri Pochepenna, con Bernardino & Ostasio Polentani Signori di Rauenna, acquetate le loro discordie, gli congiunse insieme con ferma pace & stretta amicitia. Ma poco dopo Gherardo fu morto da Manfredino da Sassuolo che si era ribellato dal Marchese Estense, il quale trouandosi a Parma contra i Visconti, leuatosi da quella impresa, se ne ritornò a suoi stati, per la predetta morte dubitando di qualche solleuatione.

1430 Vittorio, Capitano illustre, seruì lungamente Francesco Sforza che fu Duca di Milano.

Gian Francesco. La cui figliuola fu donna d'Alberto Boschetto.

Guido. Condottiero d'huomini d'arme per i Vinitiani, fu per lo Sforza in soccorso de Bolognesi. Fu parimente per Francesco Sforza in diuerse sue imprese. Et nella rotta che lo Sforza diede a Fornouo a Vinitiani fu preso dal Piccinino. Visse lungamente in sommo honore, & con titoli chiarissimi nella militia.

Nicolò, fu parimente huomo illustre, & fu inuestito di Cordignano.

1477 Gabriello, Vescouo d'Agria, benemerito di Santa Chiesa: famoso per lettere sacre, & per opere fatte da lui in seruigio della Sede Apostolica: fu creato Cardinale con titolo di San Sergio et Bacco, da Papa Sisto Quarto.

1517 Hercole Prothonotario Apostolico, amato & riuerito come Prelato essemplare & di molta auttorità nella Corte Romana per diuerse sue rarissime qualità fu creato Cardinale con titolo di Santa Agata, da Papa Leone X & morì l'anno 1527.

1540 Guido II Conte, ne tempi suoi celeberrimo nelle cose belliche, fu reuerito & stimato da Principi. percioche fu in seruigio di Santa Chiesa ne trauagli di Lombardia, della quale benemerito, riceuè diuerse preminenze & giurisditioni come diuotissimo de sommi Pontefici. Fu poi creato Generale in Italia da Francesco Primo Re di Francia, nelle guerre che esso hebbe con Carlo V Imperadore con titoli honorati di degnità. All'vltimo fatto Generale dell'armi della Republica Vinitiana; venne a morte in Venetia: & fu seppellito con publiche funerali celebrate dalla Signoria, nella Chiesa di San Giouanni & Paolo, con dolore vniuersale de gli Italiani. percioche questo huomo prontissimo in esseguire ogni impresa, portaua alla guerra forza di marauigliosa vertù & certo con tal successo d'attioni, che ragioneuolmente fu giudicato che con la singolar sua prudenza et destrezza nelle facende, pareggiasse qual si voglia antico Capitano. Hebbe per donna

Digitized by Google

Argentina Pallauicina, donna in quei tempi celeberrima per molte sue doti singolari. perciocch'essendo grauissima di giuditio, prudentissima nel gouerno; fu anco molto eccellente nell'intelligenza delle cose di stato, con merauiglia dell'età sua, onde fu per ciò honorata da letterati di quel tempo, come rarissima d'ingegno & liberale à benemerenti.

Annibale, esperto & valoroso nell'armi, fu nel tempo suo guerriero honorato. Et seguendo la fattione Bentiuoglia: operò per lei con Annibale Bentiuoglio, accioche ritornasse in casa come attesta il Guicciardini.

Vguccione, illustre: la cui figliuola Leonora fu consorte di Troilo de Rossi di San Secondo.

Hercole Conte, Gentilhuomo di bellissima presenza, & di animo nobilis. eccellente nella militia, & dolcissimo nella conuersatione. Visse honorato per cose di guerra (come s'è detto) & per giuditio di belle lettere: & gradito dalla Corte di Ferrara, dalla quale hebbe titoli degni del grado suo. fu celebrato da gli huomini dotti de suoi tempi, de quali era protettore, amatore, & benefattore.

Claudio, huomo illustre, hebbe

Fuluio, Caualiero di nobilissimo ingegno, che fu Gouernator di Rheggio, & come huomo di singolar qualità, ambasciadore à diuersi Principi per il Duca di Ferrara, dalquale era sommamente amato & riuerito.

Alessandro, Capitano per la Republica Vinitiana di buona condotta di Soldati per la guerra col Turco, mentre s'apparecchia per Leuante, è morto in Chioggia fuenturatamente.

Pallauicino, ritrouatosi nella giornata del Turco l'anno 1571 nella quale si portò con molto valore per la Republica, giunto à Zara vi si morì in età assai giouanile.

Claudia consorte di Giberto di Corregio, dotata di marauiglioso ingegno, & di viuace spirito.

Baldassare figliuolo del Conte Guido II & di Argentina Pallauicina Marchese di Lonzano, tolse per donna Giulia figliuola di Camillo Orsino da Lamentana, sotto la cui disciplina, mentre esso Camillo visse, fece progressi nobili & virtuosi nell'armi, essendo ne primi anni della sua giouentù comparito à romori della Mirandola, nel Pontificato di Giulio III. come Venturiero, con grossa banda di nobili Modonesi & d'altre città di Lombardia. Et nel Papato di Paolo IIII. nella occasione della guerra che si tentò contra il Regno di Napoli, hebbe carico di caualleria leggiera. Et in quello di Pio IIII. fu spedito nel

Contado d'Auignone come soggetto confidente à Francesi, con alcune compagnie di caualli, accioche restasse Luogotenente Generale di Santa Chiesa in quel Contado, si come seguì cõ vniuersal satisfattione del Papa, & del Re di Francia. percioche hauendo vsato in quel gouerno prudenza & valore, fu riconosciuto dal Papa della Terra di Pernes, della quale fu creato assoluto Signore. Et dal Re fu chiamato a seruitii di quella Corona, con carico di Gente d'arme d'ordinanza & creato Caualiero dell'ordine, & aggregato al Consiglio della guerra. Ne quali seruitii hauendo passati alcuni anni, confermandoui la seruitù che vi haueua hauuta il Conte suo padre: fu condotto dalla Republica Vinitiana, dalla quale fu sempre impiegato in diuersi principali gouerni in terra & in mare, si come anco al presente è deputato Gouernator Generale dell'armi, del Regno di Candia. Hebbe della predetta Giulia, Guido III giouane modestissimo & di gran speranza che habbia anco egli à suo tempo & luogo ad apportar gloria & splendore alla sua nobilissima stirpe, poi che sotto la disciplina di Paolo Orsino suo zio, eccellentissimo Capitano de nostri secoli, si va essercitando nell'armi.

Signori Alidosij.

LA Famiglia Alidosia nobile fra tutte l'altre d'Imola dopo la ribellione de gli Imolesi dall'obedienza di Federigo II. Imp. prese il primo luogo nella patria, & Alidosio fu il primo, che con l'aiuto di Mainardo Pagano se ne facesse padrone. percioche costui insieme con Lippo l'anno 1352. fu fatto Vicario del Papa in ditta Città, dall'Abate di Marsilia, che venne Legato per nome di Clemente VI. in Italia, & gli succesſe
1292
1361 Azzone, il quale portatosi valorosamente nella giornata che si fece contra Bernabò Visconte Signor di Milano, fu creato Caualiero da Gometio Albernotio in Bologna con molta sua lode.
1399 Lodouico succesſe ad Azzone, & continouò la Signoria fino all'anno 1424. nel qual tempo fu preso con Beltrame suo nipote da Agnolo dalla Pergola Capitano di Filippo Maria Duca di Milano. & mandato prigione a Monza, fatto poi libero, si rendè Frate nell'ordine di San Francesco, doue morì santamẽte. Dopo la costui captiuità, venuta la città in potere del detto Filippo, & poi della Chiesa, venne finalmente sotto i Manfredi come s'è detto altroue. Alla fine ripresa da

Digitized by Google

Galeazzo Sforza Duca di Milano, fu data da lui al Conte Ieronimo Riario suo genero per dote di Caterina sua figliuola naturale. Ma occupata poi da Papa Alessandro VI. peruenne sotto Giulio II. nella giurisdition della Chiesa. Il qual Giulio, memore della nobiltà della predetta prosapia, mise

1505 Francesco sua creatura nel numero de Cardinali, sotto titolo di Santa Cecilia, essendo prima Vescouo di Pauia & suo tesoriero. Scriue il Giouio di costui, ch'essendo fauorito dalla fortuna, & perciò venuto à maneggio di cose grandi, aspirando per ogni verso alla Signoria d'Imola, tenne modo che Papa Giulio, dal quale non era vdito nel suo desiderio, essendo oppresso da Francesi, non poteua vedere felice fine de' successi ch'egli voleua. Anzi hauendo il Cardinale insolente & crudele fatto morir in Bologna quattro nobilissimi gentilhuomini senz'hauerli conuinti in giuditio alcuno, fu cagione che quel popolo si solleuasse. onde il Cardinale fuggitosi & andato a trouare il Papa ch'era a Bologna, per impetrar venia del commesso errore, ma incontratosi nel Duca d'Vrbino che haueua per colpa sua perdute tutte le genti: fu morto da lui. percioche (dice il Giouio) essendo egli sopra vna mula con vna cappa nera & con vn cappello alla Spagnuola, posto giu lo habito di Cardinale, il Duca giugnendolo presso à San Vitale, cacciandogli vno stocco per li fianchi, lo gettò giu della mula. Et subito caduto in terra il Mondolfo Capitan di caualli, con vn pugnal largo, gli tagliò giu vna guancia insieme con l'orecchia. & dopo lui Filippo Doria, rimettendo tuttauia i colpi il Duca d'Vrbino, cacciatagli la spatla nel petto, lo conficcò in terra, senza che si mouessero pũto alcuni caualli della guardia, i quali, essendo stupido & stordito Guido Vaina Capitan loro & della guardia, non adoprarono ne l'animo ne l'armi a soccorrere il Cardinale ch'era in terra.

Signori Maluezzi.

LA Famiglia Maluezza è ricordata fra le principali d'Italia per sangue illustre, per huomini honorati, & per nobilissimi fatti in diuersi tempi usciti da loro. Si legge ne gli annali di Brescia, che l'anno 71. di Christo, vn Sigismondo Maluezzi condusse 100. caualli con 200. fanti sotto Vespasiano Capitano Generale di Tiberio Imp. nella rotta che si diede sotto Capoua al Re di Brazamonte Greco, ch'era venuto a danni d'Italia. il qual

Sigiſmondo paſsò poi col detto carico ſotto Veſpaſiano all'acquiſto di Gieruſalemme. Et ſi troua parimente nel ſopra allegato luogo, che l'anno 120. Onofrio & Franceſino Maluezzi Bologneſi, furono morti per la fede di Chriſto in vn fatto d'arme con gli infedeli, de quali furono capi, Ferracino Gaetano, & Vguccione Magazzoni. Oltre alle predette hiſtorie, fanno ricordo de Maluezzi diuerſi altri nobiliſſimi Scrittori, fra quali ſono il Volaterano, il Sabellico, il Biondo da Forlì, il Corio nella 6. parte della hiſtoria di Milano, Gian Simonetta nell'attioni del Duca Franceſco Sforza, Pietro Bembo Cardinale, Gian Battiſta Pigna nella hiſtoria di Ferrara, il Guicciardini, il Giouio & molti altri. Ma anco a queſta ſtirpe, auanti a predetti ſcrittori, auenne quell'infortunio, ſotto al quale ſono cadute molte altre caſe chiare & potenti, cioè dell'ingiuria del tempo. perciochè nate in Italia diuerſe riuolutioni, & mutata quella prima forma di gouerno che le diedero i Romani, quando furono Signori del mondo, & diſtratta dalla furia & dall'odio, prima de Barbari & poi de ſuoi cittadini, non ſolamente in vniuerſale, ma in particolare ancora in qualunque ſua città, ſi diſtruſſero non pure i popoli & gli edifici, ma ſi conſumarono per i ſacchi, per gli incendij, & per le rouine, le memorie, le ſcritture, & tutte l'altre coſe per le quali ſi poſſono mantener viue le paſſate honorificenze & grandezze, che danno lume & ſplendore a futuri. onde perciò non ho potuto inueſtigar quanto è corſo dall'anno ſopra detto 120. fino all'anno 1176. intorno a queſta ſtirpe, trouando gli alberi interrotti, & le memorie affatto perdute per le ſopradette cagioni fino al tempo che nacquero le fattioni in Bologna fra i Geremei & i Lambertacci, finalmente ſcacciati della città l'anno 1277. col ſeguito di 15. mila perſone, non ſenza grauiſſimo danno di quel popolo, come atteſta F. Leandro Alberti nella ſua Italia ſcriuendo della ſua patria, & come anco nota innanzi a lui Raffaello Volaterano. Nella qual riuolutione gli ſcrittori che ſi trouarono di q̃l tempo, & nel vero non molto accurati, fanno pure qualche mentione delle famiglie nobili, potenti, & antiche di quei ſecoli: fra le quali fauellano della preſente. La quale hauendo per tanti anni innanzi hauuto nome preſſo a gli Imperadori, & poi di mano in mano in diuerſi luoghi d'Italia, come ſi dee credere con ogni ragione, eſſendoſi ſolamente data all'eſſercitio dell'armi (onde perciò non ha hauuto preminenze di prelature di Chieſa), peruenne finalmente la ſtirpe in

1176 Giouanni, del quale fu figliuolo

Iacomo, che generò

Giuliano: valoroſo nell'arte della militia, ſecondo l'ordine de ſuoi mag-

giori.

Digitized by Google

giori. percioch'egli fu conduttiero delle genti d'arme di Bologna, & fu parimente Capitano Generale della Rep. di Pisa, per la quale s'adoperò con molta lode del valor suo, così in Lombardia come anco nella Toscana, essendo huomo illustre & de principali del tempo suo. & morì l'anno 1326.

1300 Paolo suo fratello: hauendo Passerino Bonacolsi Signor di Mantoua, occupata la città di Modona col mezzo di Franceschino Pico Conte della Mirandola, & venuto alle mani co Bolognesi, i quali furono rotti dal detto Passerino, rimase anco esso prigione, mentre combatteua per la conseruatione della libertà della Patria, con diuersi altri nobili Bolognesi.

Giuliano II. cognominato Vezzolo con Zannecchino suo fratello, capi della parte Rassante, la mantennero lungamente in molta consideratione.

1380 Marchionne figliuolo di Giuliano detto Vezzolo, graue & honorato gentilhuomo & di molta auttorità nella patria: hebbe sempre luogo fra i primi nel reggere & gouernar la città.

1390 Musotto fratello di Marchionne: dopo le diuerse mutationi fatte negli anni dinanzi del gouerno per lo Cardinale Egidio Carillo, & per lo Cardinale di Santo Agnolo, ch'essendosi fatti come assoluti padroni di Bologna, distruggeuano con la loro auidità & ambitione quello stato, fu fatto l'uno de primi 16. Senatori & conseruatori della libertà, percioch'era prudente cittadino, magnifico, & splendido, & molto amato dall'vniuersale, onde fu piu volte ambasciadore a Roma per la Republica.

1428 Giouanni fratello di Musotto, & Marchionne insieme con Gasparo figliuolo di Musotto, & altri della famiglia, leuatisi contra i Canetoli auersari del legato del Papa, il quale essi tentarono di scacciar dal gouerno, hebbero cura di conseruarlo. Et l'anno seguente, leuatosi romore contra la Chiesa, Giouanni raccolta molta gente per mantener la Patria in diuotione di santa Chiesa, raffrenò il tumulto, & fu creato de signori del Gouerno & di Balia.

1429 Gasparo, fu Senatore, & riputato molto da Papa Martino Quinto, dal quale fu messo al gouerno di diuerse città dello stato di Santa Chiesa. Ma hauendo Nicolo Piccinino Generale del Duca di Milano occupata Bologna, vi mise per Gouernatore Francesco suo figliuolo, il quale sdegnato per diuerse altre cagioni & insospettito dell'auttorità che haueuano in quella patria Gasparo, & Achille Caualiero di Rhodi, & Commendator di Bologna, con Annibal Bentiuoglio, gli condusse insieme con altri sotta spetie di andare a spasso a Castel San Giouan-

m

ni discosto da Bologna dieci miglia. doue fatti prigioni i predetti tre personaggi, gli mandò separatamente sotto buona guardia in diuerse rocche di Lombardia, lasciando ritornar liberi a Bologna, Romeo de Peppoli & Giouanni Fantuzzi. Del quale accidente dolendosi i Bolognesi per ambasciadori col Duca Filippo, & con Nicolo, che non diedero altro che buone parole, Virgilio Maluezzi figliuolo di Gaspa ro & Galeazzo Marischotto fecero risolutione di liberare ad ogni modo i prigioni, onde col mezzo d'alcune astutie trassero dalla Rocca di Varano de Marchesi Pallauicini, Annibale Bentiuoglio, & condottisi a Bologna, sollevata la città Francesco Piccinino fu preso, & il suo presidio ch'era ritirato sul contado de Bolognesi fu rotto, sotto il gouerno de Bentiuogli, de Maluezzi, & de Cannetoli, che fecero lega co Vinitiani & co Fiorentini, il quale Francesco fu poi contracambiato con Gasparo & con Achille suo figliuolo. essendosi per questo accidẽte, oltre allo riscatto de predetti Signori, liberata la città dalla seruitù del Duca di Milano. la qual cosa attestando il Volaterano nel Quarto libro della Geografia, fatta mentione di Nicolo Piccinino, dice queste parole. Is enim cum Aunibalem Antonij filij nothum, authoritate pollentem iam patriam videret, simulata venatione atque conuiuio, eum cum primoribus in arcem S. Ioannis ducit. Sed post epulas, cæteris dimissis cum Gaspare & Achille Maluitijs retinuit, ac in Arcem Varanensem adduxit. Vnde clam Galeatij Marescotti & Virgilij Maluitij opera Annibal effugiens, Bononiam redijt, ac libertate conclamata, statim Picininum comprehendit simulque arcem Bononiensem, quæ a præsidio Picinini tenebatur auxiliis Florentinorum, Venetorumque, qui Simonetum de Castropetro miserant, expugnant. Exercitum insuper a Philippo missum vnà cum Ludouico Vermio duce profligat. Franciscum demum pro Maluitiis captis commutat, ac zambeccharijs expulsis, Cannitulos exules reuocat, Baptistam & Galeothum fratres, cum quibus simul & Maluitijs communi auspicio Rempublicam rexit cum Venetis ac Florentinis societate inita &c. *Il medesimo racconta F. Leandro Alberti nella sua Italia. Fu adunque il predetto Gasparo notabile huomo, & de principali, il quale congiunto co Bentiuogli, tenne la difesa loro contra i Cannetoli & altri, & ne romori della città & ne gli esilij dell'vna parte & dell'altra, disponeua per la sua grandezza & col suo seguito secondo il parer suo. Et hebbe il dominio di Todorano castello in Romagna. Et ne motiui fatti da Cannetoli contra la Chiesa, ne tẽpi che Giouanni Maluezzo fece essercito a fauor del Pontefice, Ga-*

sparo

Digitized by Google

sparo fu Commessario del campo della Chiesa. L'anno poi 1446. hauendo Francesco Sforza che fu Duca di Milano, posto l'assedio a Caruaggio: fu condotto a quel soccorso dalla Repub. Vinitiana con 350. caualli, si come afferma Giouanni Simonetta nella Historia del predetto Sforza. Et l'anno 1450. essendo i Peppoli, i Cannetoli, & i Ghislieri fuorusciti di Bologna, entrati nella città con buon numero di gente per rinouarui i tumulti, congiunto insieme co Bentiuogli & fatta resistenza all'insulto loro, gli scacciò & fece fuggire. Hebbe per donna Giouanna Bentiuoglia, la quale era stata dispensata prima per moglie al primogenito di Francesco da Carrara Signor di Padoua, & generò di lei Achille, Virgilio, Lodouico, Hercole, & Pirro. Venne finalmente a morte l'anno 1452. & fu con funerali solennissime portato a San Iacomo, accompagnato dalla Signoria di Bologna, con dolore & mestitia vniuersale di tutta la città.

Carlo figliuolo di Giouanni, amantissimo della patria, fu sempre in arme per conseruarla ne tumulti che furono ne suoi tempi. Questi fu creato solennemente in San Petronio, Caualiero, da Federigo III. Imperadore, per le honorate qualità sue. Et fu del numero de 16. Senatori. de quali era anco Virgilio predetto in vn medesimo tempo, cõ tutto che non si permettesse che ne fossero due d'vna istessa famiglia, se non della Maluezza & Bentiuoglia sole, le quali come principalissime della città haueuano questa suprema dignità per la grandezza, per la qualità, & per l'auttorità loro. Hebbe per i molti meriti suoi da Papa Calisto III. la Contea della Selua sul Bolognese, con amplissima giurisditione & podestà, si come possedono anco, mentre scriuiamo le presenti cose, i Conti Camillo & Hippolito Maluezzi, gentilhuomini di molto honore & valore. Et dopo Carlo successe nella dignità Senatoria Battista suo fratello.

Achille figliuolo di Gasparo, fu Caualiero di San Giouanni di Rhodi, & benemerito della patria per hauer mantenuta sempre in essa la protettione di Santa Chiesa, ottenne la Commenda della Magione di Bologna. & nella lega fatta da Papa Pio II. co Principi Christiani per l'impresa contra i Turchi, hebbe carico di galee dal detto Pontefice. Et fu parimente ambasciadore a Roma, & al Concilio di Mantoua per la Rep. di Bologna. Vltimamente venuto a morte: fu accompagnato dalla Signoria al sepolcro.

Virgilio figliuolo di Gasparo: persona famosa & illustre, succesſe al padre nel numero de 16. del Senato. Egli nella sua giouanezza si trouò con gli altri fratelli in ogni ciuil contesa, ardentissimo per la patria. & dopo l'occisione di Annibale Bentiuoglio suo parente, perseguitò con

tutti gli altri Maluezzi, & spense i Cannetoli, occisori del detto Annibale. Restato poi dopo il padre, & mãcati Annibale Bentiuoglio & Battista Cannetolo, procacciò la pace & la libertà di Bologna, cõseruando l'vna cosa & l'altra con molta sua lode. onde gli furono inscritte intorno alle medaglie del suo ritratto queste parole. VIRGILIVS MALVETIVS BONON. PATRIAE DECVS, ET LIBERTATIS CVSTOS. come a quello che conseruando la dignità sua, era perciò riputato primiero nella città, & come padre & conseruatore della libertà, per la quale hauendo scacciato del Castel San Giouanni sul Bolognese Manfredi Sig. di Faenza che lo haueua occupato, ridusse diuerse altre castella all'obedienza della città. Di modo ch'amato da suoi cittadini, & da Principi esterni, hebbe da Pio II. in Vicariato Castel San Pietro con altri luoghi, Castel Guelfo & suo Contado con titolo di Conti con mero & misto Imperio, & Federigo III. Imperadore lo creò insieme con gli altri fratelli, Conte Palatino & Barone del Sacro Imperio, con auttorità amplissima di legitimar, dottorare, & di cosi fatte altre preminenze. & la Rep. Fiorentina admettendolo nella sua cittadinanza gli fece tutti quegli honori che ella soleua dare a maggior Principi in quella ceremonia. Fu parimẽte stimato, amato, & esaltato dal Duca Borso di Ferrara, da Giouan Galeazzo Duca di Milano, & da Alfonso Re di Portogallo che lo visitaua spesso con lettere. Et perciochegli era magnanimo nelle sue cose, & generoso, alloggiò per passaggio nelle sue case Giouanni Duca di Calabria & di Lotoringia con numerosa gente, dal quale hebbe in dono co fratelli, l'armi & l'insegne dello stato di Lotoringia. Alloggiò parimente la Regina della Rossia ch'andaua a marito. & banchettò il Duca di Milano, & Don Federigo d'Aragona figliuolo del Re di Napoli, che poi fu Re. Inoltre mostrò splendidezza ne gli edifici. conciosia che hauendo restaurato la sua antichissima casa capo di tutte l'altre della famiglia, & il palazzo di Castel Ghelfo, mosse con l'auttorità sua diuersi altri cittadini ad adornar con l'essempio suo molte fabriche a benefitio & ornamento della città. Venuto a morte lasciò Estorre che dopo la morte d'Achille, essẽdo Caualiero di Rhodi, hebbe la Cõmenda della Magione, & poi fu creato Vescouo di Perugia da Papa Innocenzo VIII. & lasciò Enea che hebbe, per rinuntia, da Estorre suo fratello Vescouo la commenda predetta. Lasciò parimente Giulio, al quale diede per donna Camilla Sforza nipote per fratello, di Gian Galeazzo Duca di Milano.

1444 Lodouico figliuolo di Gasparo, parimente huomo illustre del tempo suo, si diede ne suoi primi anni all'arte della militia. nella quale, hauendo

appreso ottimi ammaestramenti, militò per la Rep. Vinitiana sotto Micheletto. Attendolo eccellente Capitano di quell'età. percioche essendosi scorsi nello stato di Milano fin sotto le mura della città, Lodouico ripieno di valoroso ardire, piantò su le mura insieme con Tiberto Brandolino, Diotisalui, Lupo, & Giberto di Correggio guerrieri honoratissimi di quei tempi, gli stendardi della Rep. Vinitiana, onde poi tutti furono dal Capitano, secondo il militar costume, creati Caualieri su le porte della nemica città, in testimonio del loro singolar valore, & Lodouico in particolare fu lodato da Francesco Sforza per Capitano di animo veramente generoso & inuitto, si come attesta Gian Simonetta nella sua historia. Ma l'anno 1453. trouandosi Gouernatore in Bergamo, vscito per opporsi a Bartolomeo Coglione Capitano del Duca di Milano, il quale danneggiaua il contado di Bergamo: venuto alla zuffa con lui con sommo ardire, ma con forze dispari, gli conuenne ceder la vittoria, ma sanguinosa da ogni parte, restando esso prigione con quattro huomini d'arme, si come racconta Pietro Spino nella Vita di Bartolomeo, & il Simonetta nel predetto suo libro. ma liberato non molto dopo, seruì per vn pezzo la Rep. in ogni suo bisogno gagliardamente. Et l'anno 60. finita la sua condotta, se ne venne con ottocento caualli & con grosso numero di fanteria sul cõtado di Bologna, non senza sospetto de suoi cittadini (ancora che non hauessero occasione di dubitare per la gran bontà & fede di Virgilio Maluezzi) & postosi al seruitio di Papa Pio Secondo, fu alla guardia della Romagna doue era la persona del Papa per gelosia di Sigismondo Malatesta Sig. di Rimino, il quale rotta la tregua & fatta grossa raccolta di gente, haueua posto l'assedio a Castel Moro. dal quale Lodouico lo fece leuar con poco honor suo & con perdita di molti cariaggi. Et trouandosi nella Marca Capitano Generale della Chiesa, se n'andò da Giesi sino a Fano danneggiando grauemente esso Malatesta. Ma l'anno 61. venuto a giornata con Sigismondo sotto Castel Leone: sarebbe senz'alcun dubbio stato rotto, se con animoso & incredibil cuore non hauesse sostenuto l'auersa fortuna. percioche in combattẽdo, & nel maggior feruore della zuffa, Giouanni Piccinino con dottier di caualli, non volle seguirlo. & Monsig. Ormetto Comessario del campo del Papa, si fuggì a Rocca contrada con quattro squadre di huomini d'arme, di modo che Lodouico abbandonato da quei due, fattosi forte con quelle reliquie che gli auanzarono, quantunque fosse al disotto per esser piu debile d'essercito del nemico, ond'hebbe percio piu danno, sostenne la riputatione della Chiesa: percioche hauendo mantenuto in fede le città possedute da lei, & non essendo l'uno et

l'altro essercito vscito piu in campagna per quella state, nō perdè cosa alcuna, se bene alcuni historici nō bene informati del vero hanno scritto ch'egli fu rotto. Inoltre l'anno 62. partitosi da quel seruitio, & entrato nel Regno con le sue genti, come Capitan Venturiero, & poi passato nell'Abruzzo, doue il Re Ferdinando guerreggiaua cō Iosia d'Acquauiua & altri ribelli fautori della parte Angioina, & congiuntosi con Mattheo da Capoua, scacciatili, s'insignorì di buona parte de loro stati. Ma intendendo poi che il Conte della Mirandola con Sigismondo Malatesta passauano in Puglia in aiuto di Iacomo Piccinino Generale de gli Angioini con piu di mille caualli & con buon numero di fanteria, messo in abbandono le terre acquistate da lui, andò con l'essercito congiunto col predetto Mattheo, a incontrarli al fiume Tronto, & ributtati gli fece tornare a dietro. onde il Re riconoscendo il suo segnalato seruitio gli diede vna delle prime sue condotte di huomini d'arme, con trattenimento ordinario di 12. mila scudi l'anno. & fu fatto del suo gran consiglio di stato & di guerra, & fu assegnato per amministratore & Luogotenente Generale di Don Federigo figliuolo del Re, il quale oltre alle predette dignità gli diede le terre di Turanta & di Quadri con titolo di Contea & di Baronia non solamente a lui, ma a suoi successori & discendenti, con mero & misto Imperio, si come anco posseggono essi Maluezzi al tempo nostro, sotto il Re Filippo. Vltimamente, douendosi conchiuder lega fra il Re di Francia, il Duca di Milano, & i Fiorentini, & andando esso a stabilirla per nome del Re suo, che gli offerì nel ritorno accrescimēti di stati & di honori, giunto in Ascoli, venne a morte in età assai florida & vigorosa, & lasciò di Theodosia sua donna figliuola di Marco Carretti Marchese di Sauona diuersi figliuoli.

1470 Hercole fratello di Lodouico, gli successe presso al Re Ferdinando nella condotta di huomini d'arme. Ma passato poi per la successione alla cōdotta di Marc'Antonio suo nipote al seruitio della Rep. Vinitiana s'adoperò per lei honoratamente in ogni occorrenza. & per lei perdè la vita, conciosia che essendo con 300. celate nella giornata che si fece vicino al monte Pedagora, con Mahomet II. Imp. de Turchi, preso in quella rotta che hebbero i nostri da gli infedeli, se ne morì per viaggio, mentre era condotto a Constantinopoli, si come attesta Gian Iacomo Caroldo, Marc'Antonio Michele, & il Ramberti ne sommarij, & ne diarij delle cose de Turchi.

Marc'Antonio figliuolo di Lodouico: partitosi Hercole dal seruitio del Re Ferdinando, hebbe carico da quel Re di huomini d'arme, & venuto a morte Pirro fratello di suo padre, gli successe nella Cōtea & Baronia

ronia delle terre di Taranta & di Quadri. & essendo huomo giouane venne a morte.

1486 Pirro vltimo fratello di Gasparo, mancato Virgilio suo fratello gli fo-cesse nella dignità Senatoria. & fu Gouernator delle genti d'arme di Bologna, con la qual roppe & sugligiò le genti d'arme di Roberto Sã-seuerino, ch'entrato sul Bolognese danneggiaua il Contado. Et l'anno 1448 fatta massa con Battista, con Giulio figliuolo di Virgilio, & cõ altri della sua famiglia tutti potenti di ricchezze, di seguito, & di parentadi, congiurò contra i Bentiuogli, i quali, s'andauano impadronẽ-do di quella libertà, laquale i Maluezzi, haueuano tuttauia con ogni industria mantenuta nell'esser suo. Ma scopertosi il trattato, conuenne a parte di loro andarsene di Bologna, doue poi Giouanni Bentiuo-glio, senz'ostacolo alcuno, crebbe in forze & in Signoria. Et essendosi Pirro condotto a Roma, doue stette molti anni, venuto a morte la-sciò Pirro, et Hercole: essendoli prima mancato Gasparo suo figliuolo.

1493 Gasparo II. huomo prudente: hebbe da Federigo Re di Napoli il gouer-no di Capoua, & d'altre terre nel Regno.

Lutio figliuolo di Lodouico, accrebbe gloria & splendore alla famiglia sua, con diuerse opere egregie, & degne di memoria. perciochè fattosi eccellente nell'essercitio della militia: fu Capitano della Rep. Vinitia-na, di huomini d'arme & di cauai leggieri, nel tempo che Roberto Sanseuerino Principe di Salerno, era Gouernator Generale de gli es-serciti di quello stato. Condotto poi da Lodouico Sforza Duca di Mi-lano, andò in soccorso de Pisani ch'erano stati messi in libertà da Car-lo Ottauo Re di Francia. doue difendendola (come quello che haueua il primo carico fra le genti da guerra) dalle forze de Fiorentini, fece anco di granissimi danni a nemici, si come auenne allora che scorren-do molta caualleria Fiorentina per la valle del fiume Serchio facen-do gran preda, Lutio vscito di Pisa con molta gente d'arme, attaccato co nemici vn'aspro fatto d'arme nello stretto del monte Cappellesio, presso al fiume della Ferretta, gli pose, dopo vn lungo combattimento in rotta, onde furono astretti a ritirarsi a Librafatta, non senza peri-colo di Hercole Bentiuoglio Capitano de Fiorentini, al quale fu mor-to sotto il cauallo, & non senza allegrezza delle genti Maluezze che fecero molti bottini, & presero molti prigioni. Et ritornato nella cit-tà, postosi all'ordine, ruppe vn'altra volta i nemici sul Serchio, per la qual seconda rotta il Bentiuoglio saluatosi dalla furia: passato l'Ar-no, ridusse le reliquie dell'essercito a gli alloggiamenti vecchi. Indi a poco Lutio prese Librafatta, et hebbe vittoria alle Fornacelle di 200 fra huomini d'arme, cauai leggieri, & fanteria; con tanto spauento

de nemici, che si posero in fuga, ond'egli diede loro la caccia fino al Pontadera, doue, s'egli non si fosse diffidato del poco numero delle sue gẽti ma fosse entrato co nemici nella porta del castello che fu aperta, prendeua in quel giorno i Capitani Fiorentini col resto dell'essercito: cosi fatta era la trepidatione de gli auersari. onde s'acquistò lode non solo di eccellentissimo Capitano, ma anco di valoroso soldato, come atesta il Giouio. Ne molto dopo, desideroso di seguitar la sua buona fortuna, condottosi a Pontesacco & appoggiate le scale alle mura, prese la terra prima che fosse scoperto dalle sentinelle, & vi fece prigione Lodouico da Marciano condottiero di cento caualli, con altri Capitani di fanteria. Per i quali successi, turbata molto la Rep. Fiorentina, & rinforzato l'essercito, impose a suoi Capitani che assediasse la Verrucola, Castello assai commodo per le cose di Lutio. & per spauentarlo, acciochè non soccorresse la Verrucola, mandarono a Buti Francesco Secco, & il Bentiuoglio restato al Pontadera, il Montano & l'Albanese, eccellentissimi Capitani, se ne andarono al monte con la fanteria per espugnar la fortezza. Ma Lutio presentito il disegno, & passato Arno a guazzo in tempo di notte, & giunto a Buti su l'alba, roppe le genti del Secco, il quale vi fu grauemente ferito, & vi fu morto il Burla Capitan Generale de caualli. Onde spauentati il Montano & l'Albanese per cosi coraggiosa impresa, se ne tornarono, come sbandati, all'essercito del Bentiuoglio. Ma hauendo i Fiorentini rinforzato di nuouo l'essercito & condotto al soldo loro, Ranuccio Farnese, il Duca d'Vrbino, Pietro de Monti & il Signor di Piombino cõ vno essercito bellicoso, s'vnirono con Paolo Vitelli, & se ne andarono all'impresa di Pisa. alla guardia della quale attendendo Lutio, non solamente dopo molte importanti scaramuccie & fattioni, la difese con prudenza & ardire, ma la conseruò con gran contento dell'vniuersale, come si vide, concioscia che mentre si curaua delle ferite riceuute combattendo con molto cuore, visitato dal Gonfaloniero & da gli Antiani, fu lodato, ringratiato & chiamato publicamente da loro conseruatore di quella Rep. & lo fecero Signore di Castel Lauaiana sul contado di Pisa. Ma non molto dopo hauendo i Vinitiani tolto a gouernar le cose di Pisa, & mandatoui Annibal Bentiuogli con trecento fra huomini d'arme & cauai leggieri, Lutio come contrario di fattione al Bentiuoglio se ne partì con le genti Sforzesche, con gran dolore de Pisani, poi ch'erano priuati d'vn Capitano, cosi prudente & di tanto cuore che gli haueua in guerra tanto importante difesi & saluati cosi valorosamente. & giunto a Milano, fu dal Duca con molta gratitudine accolto & fatto Signore di Borgo Lauizari con mero

& misto Imperio. Ma scacciato poi il Duca di stato dal Re di Francia, Lutio l'anno 1509. condotto dalla Rep. Vinitiana con 150. huomini d'arme & con grosso stipendio, & entrato sul Vicentino per dubbio dell'Imperadore: alla fine prese in letto Francesco Gonzaga Marchese di Mantoua all'Isola della Scala, che come nemico de Vinitiani militaua per l'Imperadore. Racquistò parimente Legnago & Seraualle alla Rep. & si trouò alla difesa di Padoua assediata dal detto Imperadore, essendo Generale del Senato il Conte Nicola da Pitigliano nella qual difesa, vscito di Padoua con 200. huomini d'arme & con molta caualleria leggiera per bisogno di danari per l'essercito, condottosi a Mont'albano a tor quaranta mila ducati con tutto che gli Imperiali si fossero accorti del suo disegno, gli condusse nella città, essendo nel combatter con 200. caualli Tedeschi preso due volte, & due volte saluato da suoi, si come afferma il Giouio & il Bembo. Ma l'anno 1510. venuto a morte il Conte di Pitigliano, Lutio fu creato dalla Rep. Gouernator Generale dell'armi sue (grado principale dopo il Generalato) et hebbe l'insegne nel domo di Padoua per nome della Signoria da Lorenzo Orio, & da Pietro Moresini, mandati da Venetia a ciò col bastone & con lo stendardo di San Marco: le quali insegne si conseruano ancora in Bologna nella maggior casa de predetti Maluezzi. Della quale attione fauella il Bembo nel libro decimo della Historia. Indi se n'andò con l'essercito all'impresa di Verona, & hauẽdola battuta con molti tiri di cannoni, & conoscendo che lo stare a quell'impresa era di poco vtile per il Senato, se ne leuò, quantunque fosse tassato di negligente in essersi prima andato assai tardi, poi che i nemici vi haueuano messo dentro il soccorso alla qual cosa fu allora & da gli huomini di sano giuditio risposto, che la cagion fu, che marchiando la fanteria non poteua andare a paro della caualleria, si come anco il Giouio accenna dicendo, Non gli seguitando sollecitamente i Vinitiani perche allegauano i fanti non poter pareggiare la prestezza de caualli etc. Prese fra Legnago & Montagnana il Luogotenente delle genti d'arme di Monsignor dalla Grotta. & ritiratosi a Padoua, mandò Guido Rangone ad affrontar il Conte Brunoro da Serego Capitano de nemici, & venuti all'armi, combattendosi valorosamente dalla parte auersa, Ianes Fregoso, & Federigo Contarini, sopragiunti per ordine di Lutio al Rangone, ruppero il Conte Brunoro & fecero diuersi prigioni, dopo la qual fattione Lutio ammalatosi grauemente si morì in Padoua, lasciando la moglie Ginevra figliuola di Roberto Sanseuerino Principe di Salerno, senza figliuoli.

Giulio

Giulio figliuolo del prenominato Virgilio; posto in esilio per la congiura contra i Bentiuogli, operando con sollecita cura & con ogni industria insieme con tutti gli altri della famiglia il ritorno alla patria, entrò con Papa Giulio II. essendone espulsi gli auersari in Bologna. Et ancora che i Bentiuogli vi ritornassero l'anno 1511. però dimoratoui poco, Giulio, rihauuti tutti i suoi beni, fu il primo Senatore eletto del numero de Quaranta: hauendo sempre disposto in ogni occasione Lorenzo Maluezzi, il quale per le qualità sue adottato dalla famiglia de Medici da Papa Leone Decimo, hebbe per donna Francesca della nobilissima famiglia Sauella.

Peritheo figliuolo di Lodouico, essendo venuto a morte Marc'Antonio suo fratello, successe nella Signoria di Taranta & di Quadri, la qual Contea & Baronia gli fu accresciuta & ampliata molto da Federigo Re di Napoli, dopo la cui morte, egli fauorì sempre con ogni cura gli Spagnuoli contra i Francesi ch'erano in Italia per conseruatione del Regno. & dopo la morte di Lutio crebbe in molta fama di valoroso, di prudente, & di honorato Signore. il quale hebbe per donna Laodomia Petrucci Orsina.

Pirro II. figliuolo di Pirro, Senatore principalissimo di Bologna, & huomo di molto honore & stima presso allo vniuersale, hebbe per donna Cornelia figliuola di Pompeo Colonna Cardinale, che fu nel suo tempo, Barone illustre di Roma, & Capitano eccellentissimo, si come ampiamente si legge nella sua vita scritta dal Giouio.

Alfonso, perito nelle cose belliche, coraggioso guerriero, di saldo & graue giuditio, fu nel tempo suo riputato per ottimo soldato da ogniuno. onde perciò salito in riputatione, seruì la Rep. di Siena con diuersi honorati carichi di militia, essendo stato Colonnello & condottiero di caualleria, & Generale per lei di tutta la Maremma.

Hercole II. fratello di Pirro II. trafugato in fasce nelle riuolte delle cose de Bentiuogli: fu creato di Marc'Antonio Colonna supremo Baron di Roma, & che pareggiaua gli antichi Heroi, come attesta il Giouio nel suo Elogio. Egli conosciuto per lo suo ardito valore (quantunque fosse ancora assai giouanetto) da cotanto huomo, fu fatto da lui capo delle sue lancie spezzate, & Luogotenente della sua compagnia di cento huomini d'arme. Ma accostatosi poi a Lutio Maluezzi suo zio Gouernator Generale della Rep. Vinitiana fu con lui nell'assedio di Padoua & in ogni altra operatione fino all'vltimo della vita. Ma essendo mancato Lutio, rimasto Hercole al seruitio predetto, si trouò in Brescia con cento cauai leggieri, allora ch'ella fu presa da Francesi: & fatto prigione, assai mal concio & ferito: fu libera-

Digitized by Google

to per opera del Gritti che fu poi Principe della sua Patria. Alla fine appoggiandosi tutto il peso della famiglia sua sopra le spalle del fratello & sue: & trouandosi per lo esilio di 18. anni in disordine di molti suoi beni occupati cosi in Bologna come nel Regno: pose fine alla militia, per riparare a suoi grauissimi danni. Ritornato adunque alla patria fu dopo la morte di Pirro suo fratello creato Senatore. Fu parimente fatto Gouernator di Parma da Papa Paolo Terzo che haueua data quella città con Piacenza insieme a Pier Luigi suo figliuolo: & fu il primo che la gouernasse dopo che fu separata dal corpo della Chiesa, perciochè il Papa eccellente estimator dell'altrui virtù, giudicando che nessun'altro fosse meglior di lui in temperanza, in giustitia, & in industria, volle che quello huomo illustre per nobiltà & per esperienza delle cose del mondo: fondasse vn pacifico stato al figliuolo. Egli fu Conte di Castel Guelfo, & Barone di Taranta & di Quadri. Venne a morte l'anno 1563. d'età di 75. anni, con incredibil dolore della città & del Senato, percioch'oltre allo splendore della famiglia et del valor suo, era huomo di bellissimo aspetto, di statura assai grande, & con ottima dispositione di corpo, & non pur grato a gli occhi altrui, ma dolcissimo & desiderato per la sua affabile & real consuetudine con le persone.

Marc' Antonio II. primogenito figliuolo di Hercole, succesſe ne gli stati & Baronie del Regno, & venne a parte con gli altri fratelli della Contea di Castel Guelfo. Egli come giouane desideroso di gloria, andò alla guerra di Germania, conducendo grossa banda di gentilhuomini a tutte sue spese, al seruitio di Carlo Quinto Imp. dal quale accolto con molto honore, & a guisa di Principe, si per la magnificenza della sua corte come anco per l'ardire che riluceua in lui, sarebbe salito a gradi condegni della virtù sua, se non fosse venuto a morte d'età di 26 anni. Lasciò dopo se

Lutio II. fratello di Marc' Antonio: il quale nella sua giouētù dando col valor suo grā speraāza di douere apportare alla famiglia nō minor gloria che si hauessero fatto i suoi passati, seruendo l'anno 1569. con carico di fanteria, Carlo Nono Re di Francia, per nome di Pio Quinto che haueua mandato soccorso in Francia sotto il Conte di Santa Fiore contra gli Vgonotti, ritrouatosi nella battaglia di Moncontorno, fu conosciuto per coraggioso huomo nella militia, ma infermatosi, in pochi giorni vēne a morte in Potiers, cō incredibil dolore d'ogni uno. & lasciò

1560

Peritheo II. giouane illustre, & succesſor ne suoi stati. Le cui qualità conosciute, non pur dalla patria sua, ma dalla maggior parte de Ca-

ualieri

nalieri honorati d'Italia: lo rendono amabile & degno di reuerenza: conciosia che corrispondendo con affabilità incredibile, alla grandezza dell'animo suo, & vsando moderatione & temperanza nelle sue nobilissime operationi, amato da gli huomini, & fauorito da Dio, non solamente per le doti notabili del corpo, ma anco per quelle dell'intelletto, è riputato, mentre scriuiamo, per vno de lumi principali della sua città.

Emilio fu notabile essempio di liberalità, & di cortesia, con la quale s'aprì la strada a maneggi honorati, percioche inuaghitosi Sigismondo Re di Polonia, della sua fama, come quello che con ogni maniera di fauori, di doni, & di honori, haueua sempre accarezzata in Bologna la natione Polona, chiamatolo a se, non pur la sua Maestà, ma quasi tutti i gran Principi di quel potentissimo Regno, lo riceuerono a gara l'vn dell'altro con quelle dimostrationi di beneuolenza et di gratitudine ch'vsar si possa maggiore, a qual si voglia grande et honorato Signore. onde dimorato assiduamente col Re in quella Corte per lo spatio di 35. giorni, ne quali hauendo egli presentato a sua Maestà ricchissimi et nobilissimi doni di gran prezzo et di singolar bellezza, et egli all'incontro riceuuto dal Re (oltre a diuerse altre cose reali) vna collana di 12. libbre d'oro, con prouisione di mille ongari l'anno. et con vn priuilegio amplissimo, per lo quale fu adottato et fatto da lui della sua famiglia reale, et similmente presentato da tutti i Principi di Polonia, nel suo ritorno in Italia accolto et accarezzato da Ferdinando Imperadore dal quale dopo alcun giorno partito, lasciando di se molto desiderio in quella Corte, se ne tornò a Bologna. Ma indi ad vn tempo trasferitosi a Roma, et honorato da diuersi Cardinali et particolarmente dal Vermiense: fu vltimamente eletto Attore et Nuntio Generale presso alla sede Apostolica, & per tutta Italia ne loro daffari, & spetialmente sopra le differenze & pretensioni nel Ducato di Bari, da Giouanni III. Re di Suetia & dalla Regina Caterina sua moglie, & figliuola di Sigismondo gia Re di Polonia. Et mentre ch'egli hauuto il concistoro publico, s'apparecchiaua d'essercitar tosi fatte degnità, gli soprauenne la morte mancando l'anno 1578. con dispiacere estremo non pur della Polonia, & di quei Re, che per l'ottimo suo giuditio, per la molta esperienza delle cose del mondo, & per la sua singolar prudenza, nelle cose loro importanti haueuano appoggiata la loro speranza a tanto huomo, ma anco di tutta Roma.

1579 Pirro III. fratello di Lutio II. Questi giouane di 28. anni, mandato da Papa Pio Quinto con due compagnie di caualleria leggiera, sotto la condotta del Conte di Santa Fiora al suffidio de Cattolici in Francia

l'anno

l'anno 1569. fu grãdemente honorato da Monſ. di Lanſou & p
Carlo Nono, & da Principi della Corte, i quali veduta l'antica
gna ſua de gigli d'oro con la sbarra a trauerſo ch'eſſo portaua
cornette della caualleria, & riputandolo perciò quaſi come con
to di ſangue con la famiglia reale, lo tennero in molto conto. ma
to piu ne fecero ſtima quando conobbero per pruoua quanto egl
leſſe. percioche fra le ſue molte attioni coraggioſe in diuerſe fatt
auenne che nella giornata che ſi fece con gli Vgonotti, trouando
grauato da febbre, ſi preſentò nel fatto d'arme, & cacciatoſi nell
me ſchiere, eſortati i ſuoi con accommodata oratione a combatte
zelo della religione, & per honor di quella corona, gli moſſe di m
ra, ſeguendo eſſi l'animoſo Capitano, che s'ottenne vittoria, & co
to ch'egli ſtanco per la febbre & per la fatica, & gia finita la gi
ta poteſſe acquetarſi, nondimeno vedendo che 14. inſegne d'V go
ſi ritiranano per ſaluarſi, moſtrò che ne pericolo ne tema di mo
poteua affrenare. onde aſſaliti coſtoro con le reliquie ch'erano re
delle ſue compagnie & con alcuni altri Caualieri di ventura &
battendo con marauiglioſo ardire (con tutto che gli foſſe morto
il caualio, & che gliene foſſe uppreſentato vn'altro, ſi come era
auenuto quattro giorni auanti in vna groſſa ſcaramuccia, doue
ſerrato ſotto vna caſetta con due archibuſate) rotte, fracaſſate, &
ſperſe le det[illegible]inſegne, ſi ritirò ſalua ad campo: lodato dall'vniuer
& da miniſtri del Re inſtantemente pregato d'reſtare al ſeruitio
con grado & prouiſione honorata. Ma ritrouandoſi in obligo
Pio Quinto, ad inſtanza del quale era andato a ſeruirlo in quella
uincia, non volle reſtarui per debito dell'honor ſuo. Nelle quali
dette fattioni, non voglio ſcordarmi di dire, ch'eſſo fu ſeguita
Federigo Maluezzi figliuolo di quel Beſſarione che fu tante volt
perato nella Corte Romana, da i Marcheſi di Monferrato. Il qua
derigo, hauuti prima 200. fanti in Piemonte dal Duca di Niuer
Francia, doue fu con Pirro come s'è detto, & poi ſpedito per ſer
della Rep. Vinitiana con carico di 300. fanti per Candia, doue s'
però con tanta fede & con tanto valore, che nel ſuo ritorno h
400 fanti, & vltimamente 200. moſtrò con l'opera & col conſ
ch'era degniſſimo parto di coſi nobile & chiara proſapia. Ora r
nato Pirro di Francia, & trasferitoſi a Bologna, fu riceuuto da
polo & dalla nobiltà con applauſo ineſtimabile, eſſendo reuerit
corteggiato da ogniuno, quaſi come capo della ſua patria. Ma na
guerra del Turco con la Signoria di Venetia, paſsò (con conſen
rò del Papa per eſſer'egli vno de quattro Colonelli ordinari di S

Digitized by Google

Chiesa creati da lui) al seruitio della Lega come venturiero con buon numero di gentilhuomini & di soldati, in compagnia & nella propria galea di Marc' Antonio Colonna Generale della Chiesa. doue posto al soccorso della galea all' albero, con euidente segno non meno della sua fedeltà che prodezza, fece poi in quella tanto celebre & famosa giornata cosi fatte pruoue d'eccellente & inaudito valore, che il Re Filippo, col testimonio del Pontefice & di Don Giouanni d'Austria, l'ornò del titolo di suo Colonnello, con prouisione di mille scudi l'anno in tempo di pace, & con ferme promesse di quel Re, di cose maggiori, si come poco dopo auenne, percioche disegnando di valersi per la Fiandra di 12. mila Italiani, l'elesse in Colonello di tre mila fanti, ancora che non seguisse l'effetto. Fu parimente l'vno de Quaranta del Reggimento, eletto nella sua prima giouentù, allora ch'egli con manifestissimi inditij daua segno di douer far'illustre & bella riuscita, & creato poi Gonfaloniero di Giustitia: fu nel gouerno di tanta moderatione & prudenza, che acquistò lode di vigilantissimo nella conseruatione della Rep. etiandio da coloro che per qualche rispetto forse non adheriuano a suoi consigli. Percioche mostrandosi grato & corteseo con ogniuno: & solleuando i virtuosi di qual si voglia maniera: risplende per le sue nobili qualità, fra gli altri suoi successori, con nome celebre & chiaro. e fora Re felippo l'sa' fatto capitano aggra dorme d'una Spagnia del Regno the vaco, morte de sissimo e nd mby h bogtamy Cadaro i Cemy by polorda. 31 p me come in vnissima bellezza; morse d'anni 24. l'a no 1582

Signori San Bonifatij.



La famiglia de Conti di San Bonifatio, se bene per rispetto dell'antica sua nobiltà, per i molti suoi dominij et giurisdittioni che ha hauuto in diuersi tẽpi, & per lo gran numero delle persone che la hanno illustrata, è da tutti riconosciuta per vna delle piu chiare d'Italia, nondimeno quanto all'origine sua, se vogliamo da quell'alto principio, ond'è verisimile ch'ella venga, mostrar la sua discendenza, non possiamo produrre piu ferma auttorità ch'vna ragioneuole & inuecchiata credenza passata di mano in mano dalle genti de secoli andati, fino à tempi dell'età nostra. Percioche fra molti incommodi che hanno arrecato all'Italia, le spesse reuolutioni dell'Imperio Romano (come piu uolte s'è detto) grandissimo è stato questo, che priuandoci affatto de buoni scrittori, hanno in tanta oscurità sepolto le memorie delle cose antiche, che per intendernę qualche poco è necessario ricorrere piu tosto all'aiuto della tradition, ch'alla fede d'historico alcuno. Si crede adunque da molti & si tien per fermo che i detti Conti discendano insieme con gli Estensi da vn certo Principe Troiano, il quale venuto in Italia con Antenore, può essere che si fermasse nelle parti di Lombardia, doue poi per molto tempo signoreggiarono i posteri suoi. La qual cosa mostra di credere Fra Iacomo Filippo nel supplemento delle Croniche, allegando in testimonio di ciò vn libro di Paolo Mario. Et si troua in mano di questi Conti di questa famiglia vn priuilegio molto antico che fauorisce si fatta opinione. Ma il Pigna nelle sue Historie della Casa da Este vuole, che l'origine de gli Estensi fosse vn certo Atio discęso da Marco Atio auo materno d'Augusto, & da uno Atio Neo che fu da Romolo honorato con vna statua. Et dice che quanto a Conti di San Bonifatio non si proua che vengano dal medesimo ceppo. Al cui parere nondimeno ripugna, oltre a Fra Iacomo, et iandio Bernardino Corio historico di molta fede nel suo libro delle cose di Milano, doue scriue, che gli Estensi, i Conti di San Bonifatio, i Soresini & i Friapani sono, come appare p antichissime scritture, discesi da quattro fratelli, i quali nello stato d'Milano diedero il nome alla Martesana. Il che essendo probabilissimo, è anco verisimile che non sia falsa quella opinione, la qual vuole che i detti Conti siano di stirpe Troiana, poi che gli Atij da quali diduce il Pigna gli Estensi, vennero, come si crede, ancora essi da Troia. Ma comunque si sia del principio di questa famiglia, certissima cosa è ch'ella per lo spatio di molte centinaia d'anni è

ſtata illuſtriſſima in Italia, di che fanno fede i dominij, le parentele, et il conto che d'eſſa tennero ſempre gli Imperadori, & i ſommi Pontefici. Et quanto al dominio, oltre alle molte caſtella che hebbero nel Veroneſe, & nel Vicentino, furono anco Padroni un tempo di Verona. Onde Fra Iacomo Filippo nel predetto ſupplemento dice queſte parole. Bonifatius Sancti Bonifatii Comes Veronæ & multorum oppidorum nobiliſſimus Princeps. *Et apreſſo.* Riccardinus Comes ipſius Bonifatii gnatus patri ſuccedēs regnauit annos viginti. *Et Mario Equicola nel primo libro della Cronica di Mantoua dice.* Carlo hauendo ad aſſeguire detta impreſa, eſſendo già Papa Clemente Quarto ſi confederò con Mantoua, con Obizo da Eſte, & con Lodouico Conte di Verona. *Il medeſimo afferma Torello Saraina, nel libro quarto ſotto il titolo.* De his qui potiti ſunt dominio Ciuitatis Veronæ. *Furono anco padroni di Mantoua, come dimoſtra il Corio con queſte parole.* A Gazzuolo nel Mātouano doue eſſendo l'Imperadore fece la pace con Mantouani in modo che'l Conte di San Bonifatio Principe di Mantoua conceſſe a Federigo tutti i ſoldati, & baleſtrieri ſuoi, &c. *La qual coſa parimente afferma Giorgio Merula nelle hiſtorie Milaneſi, & la cronica Marchiana, la qual dice, che eſſendo Federigo Imperadore paſſato di là dal Mincio, il Conte di San Bonifatio gli mandò ſuoi ambaſciadori da Mantoua, i quali l'Imperadore riceuè lietamente, & ſi offerì prontiſſimo al Conte. Si legge anco nella diſcrittione d'Italia di Fra Leandro Bologneſe ch'un Pierto Trauerſaro Conte di San Bonifatio fu Signor di Rauenna, del qual Pietro ne fa anco memoria il Bugatto nella ſua hiſtoria Vniuerſale, & il Corio. Con queſti dominij è ragioneuole che haueſſero grandiſſime ricchezze, & parentadi nobiliſſimi con molti Signori principali coſi Italiani come foreſtieri, & ne fa fede Pietro Gherardo nel principio della vita di Azzolino, col quale Azzolino furono congiunti di parentado. Et Giouan Battiſta Pigna ſcriue, che Lodouico Conte di San Bonifatio diede ad Azzo Marcheſe di Eſte, Eliſa ſua figliuola per moglie. Quanto poi alla riputatione nella quale erano preſſo ad ogniuno è coſa marauigliosa à dire. Percioche ne tempi maſſimamēte che le fattioni Guelfa & Ghibellina, metteuano ogni coſa ſozzopra, niuna delle piu importanti impreſe paſſaua ſenza l'auttorità di alcuno di queſta famiglia, anzi erano i detti Conti capi nella Lombardia della parte Guelfa, come atteſta Carlo Sigonio nella ſua hiſtoria de Regno Italiæ, & Gaſparo Bugattò, & il Pigna, dicendo che la gente Guelfa ſi riduſſe al Caſtello di San Bonifatio, & queſta parte difeſero con tanto va-*

Digitized by Google

lore, che come scriuono il Biondo, Mario Equicola, & il Corio, diedero spesso tale aiuto à Santa Chiesa, che furono hauuti grandemente in pregio da i Pontefici, come si vede per diuersi breui Papali, nell'uno de quali scriuendo Gregorio Nono ai detti Conti, gli ringratia che dessero passo alle genti che andauano in soccorso al Papa, come diletti figliuoli di S. Chiesa dicendo. Gratum gerimus & acceptũ deuotionem tuam dignis in Domino laudibus commendantes ac prosequentes actionibus gratiarum pro eo, qui Romanæ Ecclesiæ matri tuæ promptum compassionis affectum, tanquam filius gratiæ, & benedictionis impendens, per dilectum filium Magistrum Ioannẽ Capellanũ nostrum quẽ ad te trãsmisimus benigne recipiens, & honeste pertractans ad commonitionem nostram, & requisitionem ipsius liberum venientibus in succursum Ecclesiæ transitum concessisti. *Il medesimo Papa hauendo scommunicato l'Imperadore, auisandone il Conte di San Bonifatio l'esorta & prega con queste parole à non esser in suo fauore.* Nobilitatem tuam rogamus, monemus & hortamur attentæ pro Apostolica tibi scripta mandantes, quatenus ipsum impetatorem excommunicatum a nobis, & separatum ab Ecclesiæ vnitate cures in omnibus euitare, nullum sibi præstans auxilium vel fauorem, ita quod affectum quem habes ad Ecclesiam matrem tuam possimus cognoscere per effectum. *Et Papa Alessandro IIII. promette al Conte Lodouico ogni aiuto perche ricuperi il suo stato dicendo.* Pro tuitione libertatis Ecclesiasticæ etiam pro suis tribus defendendis claræ memoriæ Riccardus pater tuus multa dispendia pertulisse dignoscitur, & bona etiam sua amisisse. Nos itaque affectantes quòd circa recuperationem taliter amissorum possis, suffragante prouidentia Sedis Apostolicæ prosperari, scire te volumus quo ad recuperandum præmissa tibi libenter dabimus auxilium & fauorẽ, &c. *Furono anco questi Conti in molta stima presso à diuersi Imperadori di che fanno ampia fede et testimonianza molti priuilegi importantissimi concessi alla detta famiglia. La qual stima & riputatione chiaramente dimostra lo scrittore delle Cento nouelle antiche, dicendo in certo suo proposito, che il piu vicino che si trouasse appresso l'Imperadore Federigo era il Conte di San Bonifatio. Nõ è adũque marauiglia se Ricciardo Conte di San Bonifatio, che due uolte fu fatto prigione, l'una da Salinguerra, l'altra da Azzolino, hebbe prima la lega de Signori di Lombardia, & poi il Papa col mezzo de suoi legati che procurarono la sua liberatione. Percioch'è uerissimo quello che scriue Pietro Gherardo nella vita*

d'Azzolino, & conferma vna Cronica antica di Padoua, ch'i Conti di San Bonifatio fino del 1100. furono vna di quelle famiglie che potentissime, & illustri nella Marca Triuisana per le loro ricchezze per antichità, per huomini valorosi, & per esterni parentadi, superauano tutte l'altre. Il che confermano il Biondo, la Cronica antica delle famiglie di Padoua, & vn'altra Cronica di Verona piu antica. Et questa preminenza molto ben fu conoscinta nelle occasioni di molti mouimenti notabili. Percioche leggiamo in molte historie, & spetialmente in Pietro Gherardo, che volendo il Papa castigar la tirannide di Azzolino vno de capi principali che lo mossero a mandare vn legato in Lombardia, et à far gridare la cruciata, fu il Conte di San Bonifatio. Et a quella famosissima pace che tra i San Bonifatii, come capo de Guelfi, & Azzolino tra i Ghibellini fù conchiusa in Verona da Fra Giouanni da Vicenza, concorsero come scriue la Cronica di Verona, oltre alle donne, & i fanciulli piu di cinquecento persone. Et nella Cronica Marchiana parlandosi della impresa che si doueua fare per gli Estensi à Ferrara, sono i Conti di San Bonifatio nominati subito dopò il Principe di Venetia con queste parole. Placuit domino Iacobo de Teupolis Duci Venetiarum Comiti de Santo Bonifatio. Alberico de Romano, & c. Ma da co si notabile grandezza cadendo questa famiglia per diuerse disauenture in stato molto ineguale alla sua nobiltà, venne in progresso di tempo à perdere il seguito grande, & le molte giuridittioni che haueua. Percioche essendo i Monticoli contrarii a Conti, ricorsi all'aiuto di Azzolino, & chiamatolo in Verona, la fattione di San Bonifatii fu atterata, & le loro Castella, & fortezze spianate: con la qual occasione Azzolino essendo dal popolo chiamato Capitano di Verona, come huomo crudele, et Tiranno chiamati i Monticoli suoi amici in Palazzo, et fattoli morire con tutti i seguaci loro, si fece Signore assoluto di Verona, & leuata via la nobiltà fece in un giorno ammazzare due mila Cittadini, & se bene i Conti imparentandosi con Marchesi da Este, ricondussero Azzo in Verona, doue prima era stato Podestà facendolo ricuperare la Podestaria, & fecero prigione Azzolino, non però poterono in quello lungo tempo durare per la potenza dell'Imperadore Ottone quarto il quale venuto in Italia, restituì in Signoria Azzolino, dopo la cui morte la Città ritornò al gouerno popolare, tolti via i nobili, sotto l'ombra di Santa Chiesa, & trouandosi all'hora nella Città la Fami-

glia,

glia della Scala, Mastino fu eletto Podestà dal popolo. Ma ritornati i Cōti di S. Bonifacio fecero ammazzare il detto Mastino, onde cacciati di nuouo dal popolo. Alberto fratello di Mastino fu fatto Capitano, & Signor della Città, la cui successione continouò fin'all'anni 1405. nel quale la Republica Venetiana diuentò legittima padrona di quello stato. I Conti intanto ritiratisi per cosi fatto mutamento di cose, si ridussero in diuersi luoghi, & massimamente nel Polesine di Rouigo, doue essi possedeuano ampliſſimi feudi, & giuriditioni. Ma partitisi anco di quindi per varii accidēti, et abbādonati i luoghi loro, & le Castella, & spetialmente Lendinara (doue si vedono l'armi, & le sepulture della famiglia) sene vennero a Padoua, & a Verona. nel la quale essendo stati sino al tempo che Massimiliano Imperadore mosse guerra alla Republica Venetiana, furono saccheggiati, priuati delle facoltà, & banditi dal predetto Imperadore, come fino à questo tempo si vede nella Camera di Verona, perche haueuano con ogni diligenza & fedeltà difese le cose di essa Republica. Di questa famiglia adunque sono vsciti in diuersi tempi huomini di riputatione, & di ualore grandiſſimi, de quali ricorderemo brieuemente alcuni che ci verranno alla memoria: tralasciando lo scriuere di molti con diligenza, perche se ne farebbe lunghiſſima historia.

Englerico dunque vno de gli Auoli di questi Conti visse fino dell'anno quattrocento settantadue, & da gl'Imperadori de suoi tempi hebbe per lo suo valore auttorità & preminenze importanti.

Troilo suo successore ne gli stati fu arricchito del Dominio di diuerse Castella da Giustiniano.

Federigo visse a tempo di Berengario, & fu da lui riconosciuto con molti fauori & gradi, aggiunti à quelli de suoi maggiori.

Bonifatio da Federigo primo Imperadore mentre si trouaua nella Città di Spoleto, conseguì priuilegii & inuestiture d'importanza grandiſſima come appare in un priuilegio, il quale ricorda anco molte gratie concesse da Carlo Magno, a Conti di San Bonifatio.

Bonifatio II. honorato dal medesimo Imperadore poco tempo dopo, di singolari prerogatiue, fu a' suoi dì in stima di valoroſiſſimo Caualiere, ne in minor pregio fu intorno a quei tempi

Sauro famoso & potente nelle armi, il quale congiuntosi in parentado co Monticoli, fu tradito da loro, onde si leuarono dopo la morte sua in Verona diuerse famiglie per i Monticoli, & altre per i Conti, & si venne à grandiſſima diuisione & contesa.

Bonifatio III. figliuolo di Sauro. Questo scacciò i Mōticoli con la fattione loro Ghibellina della Città di Verona, et talmente atterrò la poten

za & grandezza loro, che appena poterono saluarsi alcuni pochi nelle Castella di Garda, & di Peschiera, & di quindi andarono prigioni nel Castello di Este, doue stettero fino alla venuta di Ottone Imperadore a Verona, il quale composte le cose, volle che i Monticoli, & Azzolino si pacificassero co' San Bonifatii, & con gli Estensi, le quali due famiglie egli stimaua molto più che'l resto di Lombardia.

Bonifatio IIII. figliuolo di Maregolato III. stette Signore di Verona lungamente, giusto, prudente, & valoroso huomo. soccorse in ogni impresa i Pontefici, & sostenne con le sue forze il Marchese di Este, rimettendolo nella Podestaria di Verona, & scacciandone i contrarii.

Ricciardo figliuolo di Bonifatio IIII. fu Principe di Verona per lo spatio di venti anni. si come atteста Fra Iacomo Filippo nel supplemẽto. Diũsto scriuono gli historici, et specialmẽte Pietro Gherardo, et il Guazzo, il quale anco vuole che fosse figliuolo di Lodouico non di Bonifatio che nel 1221 andasse con lo esserсito Veronese insieme cõ Iacomo da Carrara, & co Mantouani in fauore di Azzo Marchese di Este, contra Salinguerra Goramonti. il quale spauentato dalla moltitudine delle genti che si vedeua intorno, simolando di voler accordo domandò parlamento: onde entrò il Conte Ricciardo con 50. caualli, solamente per trattarlo. Ma Salinguerra lo fece prigione co suoi: onde fu leuato lo assedio da Ferrara. fu liberato poi detto Conte per volere della Lega di Lombardia, & l'anno seguente pigliò à forza d'armi il Castello della Fratta guardato dalle genti di Salinguerra. Poi à danno de Veronesi che troppo appertamente fauoriuano in pregiudicio suo la parte Ghibellina rouinò le Castella di Bonauico, della Mota, di Riualta di Legnago, & della Tomba, onde seguita grossa scaramuccia, fra Azzolino & lui, continuando pur di danneggiar questi due nimici l'un l'altro, vi s'interpose Fra Giouanni da Vicenza huomo di infinita auttorità in quei tempi, il quale fatti venire tutti i confederati del Conte da Ferrara, da Mantoua, da Padoua, da Triuigi, et da Brescia, et ordinata vna grã festa ad vn luogo detto la Tomba vicino à Verona vn miglio fatto vn ponte sopra il fiume dell'Adice fece fare la pace fra Azzolino, & suoi adherẽti, col detto Conte co suoi, & quiui vogliono gli scrittori che si trouassero piu di dugẽto mila psone come scrisse Pietro Gherardo, & il Guazzo. se bene la Cronica Veronese vuole, che fossero cinquecento mila oltre le donne & putti: la quale pace durò alcuni anni, poi fu rinouata per comandamento di Papa Gregorio Nono, il quale per questo mandò due legati a Verona, lasciando poi, che manco durò questa seconda pace; Et venendo a quel che importa piu de fatti di questo Conte, diremo che del 1240. come vuole il

Gherar-

Gherardi, la cronica Veroneſe, et il Pigna, fatta lega col legato del Papa col Tiepolo Doze di Venetia, col Marcheſe Azzo da Eſte andò all'aſſedio di Ferrara, la quale acquiſtarono. Preſe poi il Conte co Mantouani San Michele & Herbeto, & Treuenzuolo. Queſto medeſimo Ricciardo diede grande aiuto alla Città di Parma quãdo fu aſſediata da Federigo Imperadure onde ella ſi mantenne. Et trouoſſi al fatto de Parmegiani quando cacciarono Ceſare della Città detta Vittoria da lui edificata. Laſciò due figliuoli Bonifatio & Lodouico.

Bonifatio V. Queſto viuendo il padre diffeſe il Caſtel ſuo di S. Bonifatio dall'impeto di Azzolino. ſe bene la ſeconda volta, non hauendo forze vguali, ſi reſe a patti, ſalua la roba, & le perſone & per vendetta il Cote Ricciardo diſtruſſe Oſtiglia luogo fortiſſimo ſopra Pò. Altri vogliono che foſſe Leoniſio nipote d'Azzolino, vno di queſti Conti che diffeſe il Caſtello, et di queſta opinione è Pietro Gherardo, ma il Guazzo aſſeriſce per vero eſſere ſtato Bonifatio, il quale non ſcordatoſi dell'ingiuria riceuuta da Azzolino, lo perſeguitò di maniera, che con i confederati volle trouarſi alla ſua morte, alla quale ſi trouò anco Lodouico ſuo fratello, come ſcriue il Guazzo.

Lodouico fratello del detto Bonifatio, et figliuolo di Ricciardo fu quello che pregò Papa Aleſſandro IIII. a mandar il legato à reprimere la tirãnide di Azzolino. ſe bene Pietro Gherardo vuole che foſſe il Conte Ricciardo, il quale gia era morto nell'Anno 1253. dice il Guazzo, & nel 1256 venne il legato, col quale il Cote ſempre vnito ſi trouò alla preſa di Padoua tolta di mano d'Anſediſio, che la guardaua, & cõducẽdo Mantouani à Breſcia, aiutò il Legato ad acquiſtarla come ſcriuono Mario Equicola nel primo della ſua Cronica di Mantoua, & Pietro Gherardo. Queſto medeſimo vedendo Maſtino impadronito di Verona, nõ lo laſciò acquetare giamai fin che come nimico, & come occupatore del ſuo Dominio paterno, lo fece per i ſuoi occultamente ammazzare ſperando pure di eſſere riconoſciuto per Signore da Veroneſi. i quali eleſſero Alberto della Scala per loro Signore, onde Lodouico transferì il ſuo domicilio à Padoua doue era ben viſto, & haueua di molti che lo ſeguitauano, & da indi in qua dura ancora la famiglia de i Conti in detta Citta.

Vinciguerra figliuolo di Lodouico aſpirando pur alle coſe di Verona anch'egli, vi andò con le genti Padouane, & non potendo entrare, eſpugnò Cologna, & fece grandiſſimi danni à luoghi delli Scaligeri, & finalmente à Quartigiolo azzufatoſi co nimici li ſugò, & ne rapportò l'inſegne Imperiali, & quelle della Scala, come ſi legge nel Pigna, & nell'biſtoria ſcritta à penna d'Albertino Muſatto, & di queſto è

da

da credere che parli il Landino nel suo cõmento sopra Dante quando dice che'l C. di San Bonifatio fu fatto general de Veronesi, & Vicentini contra Cane General della Lega Ghibellina, & Pietro Paolo Vergerio nella sua opera, de gestis Carrariensium dice Che'l Conte Vinciguerra fu mandato generale da Padouani per prender Vicenza di mano di Cane della Scala, dentro alla quale hauendo intendimento esso Conte, non gli essendo seruata la fede da chi gliel'haueua promessa preso in battaglia, & gravemente ferito, morì. Particolarmente tratta questo fatto la Cronica di Verona, & il Corio. Questo Conte lasciò di se Manfredi, Ricciardo I. & Bonifatio V I. i quali insieme con Sauro figliuolo d'Antonio hebbero da Carlo quarto Imperadore diuersi titoli, giuriditioni, et immunità, con la confermatione delle gratie riceuute da gl'Imperadori passati, come nel priuilegio del detto Carlo, che allora si trouaua in Mantoua si contiene.

Ricciardo che alcuni tẽgono che fosse figliuolo del detto Vinciguerra, altri di Ricciardo nato di Vinciguerra, fu Podestà de Padouani p spatio di 16. & piu anni. nel qual gouerno se fusse prudente & giusto, lo dimostra la quantità de gli anni che resse quella Città, & nel libro delli statuti di Padoua si veggono statuti da lui ordinati, & che sono fin'al tempo di hoggi in osseruanza. Lasciò ne gl'edificii publici da lui fabricati memoria di se, et fu riconosciuto dalla Communità di Padoua in molte cose dandoli vtile & honore. vtile in tanti beni che tuttauia posseggono quelli della famiglia. honore hauendo hauuto l'insegna dell'istessa Città, che essi hanno aggiunto alla loro. Si troua anco che questo Conte hebbe diuersi carichi di generale in guerra. Hebbe vn figliuolo che si chiamò

Lodouico, il quale seguendo le vestigie de suoi maggiori attese honorevolmente al mestiero dell'armi, & quãto fosse coraggioso nel maneggiarle lo dimostra il Pigna. il quale narrando la guerra de Vinitiani co Carraresi, dice essere stato preso da Francesco da Carrara il Sauello generale de Venetiani, & il Conte Lodouico, & altri principali, i quali per l'aiuto di Galeazzo Gonzaga, si liberarono, & ridussero le genti del Carravese à mal partito. Di questo nacque Maregolato, che volle metter casa in Verona, & da lui sono discese le famiglie, che sono al presente in quella Città. Hebbe per moglie Margherita figliuola di Ottobuono de Terzi Signor di Parma, di Modona, & di Reggio, hebbe tre figliuoli Ottone, Carlo, & Giulio.

Ottone fu condottiero della Signoria di Venetia. d'Ottone nacque Lodouico. Questi stette a seruigi della detta Republica, & militò contra Massimiliano Imperadore nel tempo d'Andrea Gritti generale di det-

ta Re-

ta Republica, & si trouò alla vicuperatione di Padoua col predetto Gritti, onde fu bandito con Ottone suo fratello dall'Imperadore. si trouò questo medesimo all'impresa di Lendenara per la Republica, & morì nell'essercito di peste.

Bonifatio VIII. fratello di Lodouico, hauendo la conuersatione et la gratia di molti Principi d'Italia, da quali era tenuto in molto conto fu stimato anco assai dalla Repub. Venetiana, & adoperato per rassettamento d'alcune differenze appartinenti à confini fra'l Duca di Mantoua, & lei.

Federigo figliuolo di Giulio ricordato di sopra non manco valoroso nell'armi di quello ch'erano stati i suoi progenitori, si adoprò, come portauano i tempi in seruigio della Republica, alla quale fece hauere à man salua, il Castello di Legnago, fortezza di qualche importanza posta nel Veronese, ch'era prima dell'Imperadore: onde incorse nel bando Imperiale con Ottone suo zio, il che appare nelli registri della Camera di Verona. Di questa istessa famiglia vi sono a tempi nostri quattro case, due in Padoua, & due in Verona, nelle quali sono stati poco auanti Signori di molto valore, & grati à Papi & Principi, i quali hanno mantenuto nell'altrui memoria la grandezza de loro passati. de quali & de viuenti non voglio particolarmente ragionare per non offendere la modestia loro. solo dirò che hora ui sono huomini di questa casa che per la nobiltà loro, & per l'auttorittà & fedeltà sono stimati non solo dal Principe di Venetia, ma da altri ancora, vsando essi di continuo cortesie & hospitalità a molti. il che tanto piu possono, commodamente fare, quanto che possedono nell'una & nell'altra Città et territorio habitationi, & palazzi honorati & luoghi che rendono buona somma d'entrate cosi temporali come di Chiesa, ritrouandosi nella Cathedrale di Padoua due canonici, et uno in quella di Verona. Vi sono anco soggetti che imitando i loro progenitori antichi non hanno mancato in molte occasioni di seruire questa Republica, & altri Principi nell'arme si come particolarmente fece andando a sue spese con molti soldati, il Conte Ricciardo da Padoua in Vngheria, & in Francia, & nella ultima guerra contra'l Turco, fatta dalla Signoria l'anno 1569. nella quale con felice successo tolse dalle mani de Turchi molte anime che p fortuna erano capitate nel luogo del Prodano da Turchi, & stauano per perdersi. poi sostenne ualorosamente un'assalto fattegli da Carracosa Corsaro. & il Conte Vinciguerra da Verona esso ancora seruendo il Principe di Venetia nell'istessa guerra con buon numero di soldati a spese sue, & essendo anco andato in seruigio del Re di Francia contra gli Vgonotti piu di una volta, et del Duca di

Sauoia

Sauoia si ritroua hora con titolo di Colonello, & consultore della guerra all'obedienza & sotto la protettione di quel Duca ben uedu to & honorato, a quella Corte.

IL FINE.

fu figliolo dalchimia et
Mastro petrullo Argentiero, fu my gualtiero, my gual
tiero fu Angelo, Roberto et Lupo: Angelo fu
Roberto fu Ettorra, ettorra fu Bernardino, Antho e
iacomo. e roberto:
Bernardino fu my nicola ettorra.
my Nicola, fu franco pirro mco bero. uinci guerr
et Giouan batta:
franco fu Mario
Bernardino fu nicola comco et Bernco uinci guerr fu ettorra camillo
et gio pro.

Cupo. fu Leo. Leo. fu Roberto: Roberto
fu my angelo: iacomo ciccolupo. et franco Giu
nario. pompilio:
my angelo fu Gio seruanto, gualtiero, Roberto, Gio
batta et federico e cornelio:
Gio. seruanto fu gio seppo.
Gio anni anco fu gio. pascale.

giacomo fu siluiano, Roberto angelo, Gio. par
dosso, et mario.
franco fu Roberto, Gio. tomaso. Gio. giacomo:
ciccolupo fu Roberto et Leonardo:
Roberto fu franco
Gio. tomaso fu
Gio. giacomo fu
siluiano fu donato Angelo et Cattino
Mario fu Iacomo

Digitized by Google

Errori ſcorſi nella ſtampa.

PErche è quaſi impoſſibil coſa per diligenza che ſi vſi nelle coſe della ſtampa, che non corrino de gli errori d'importanza (non dico di vna lettera per vna altra) ma di parole che qualche volta fanno alterare i concetti, però ho voluto auertire in queſto luogo i Lettori, d'alcuni difetti & errori che rilieuano. ſi hà adunque da auuertire che

A carte 16. doue dice Creſo IX. vinto da Ciro che ſottomette la Grecia, vuol dire. vinto da Ciro, ſottomeſſe la Grecia.

A carte 25. doue dice Chriſto vero Dio & huomo è crocifiſſo in Gierùſalem l'anno 15. vuol dire l'anno 18. di Tiberio.

A carte 67. a tergo, dopo le righe che trattano di Pio III. ſono ſtate pretermeſſe queſte parole, per le quali, vengono in conſequenza ad eſſere errati i numeri de Papi da indi in qua.

Giulio II. della famiglia della Rouere Papa 222. ſoceeſſe in luogo di Pio III. queſti come huomo di grandiſſimo ſpirito, proponendo nell'animo ſuo di ricuperare i beni di Sãta Chieſa, moſſe diuerſe guerre, per le quali eſtinti i tiranni della Romagna, & allargato lo ſtato ſuo ſi come per il Guiciardini & altri hiſtorici ſi può largamente vedere, venne à morte, eſſendo ſtato Pontefice 10. anni 3. meſi, & 21. giorno.

A carte 85. a tergo doue dice Gregorio IX. vuol dire Gregorio XIII.

A carte 86. a tergo, è ſtato pretermeſſo & laſciato fuori Bernardino Laredano gentilhuomo dottiſſimo, & Don Benedetto Guidi.

A carte 187. a tergo doue dice Gherardo figliuolo della detta Cuniſſa, dee dire. Di Azzolino monaco, & di Alledeida nacquero ſette figliuole & due maſchi. L'una fu Cuniſſa &c. Auertẽdo che ſi chiama in queſto luogo Azzolino IIII. quello che Pietro Gherardo dice III. hauendo noi riſpetto al primo che venne di Germania.

A carte 195. a tergo alla 4. riga doue dice Giorgio Barone di Ciuidale, ſi hanno da cancellare queſte parole, Barone di Ciuidale.

A carte 240. doue ſi parla della famiglia Malateſta, ſono ſtate laſciate fuori l'infraſcritte righe.

Come raccõta nella ſua hiſtoria Lodouico Marcheſelli nobile huomo della Città di Arimino, letterato, & digniſſimo di ogni honore.

A carte 240. doue dice, ſi narra che vennero alla penna de Belli vuol dire, alla Penna de Billi.

A carte 234. doue dice, Agneſe ſorella di Ieronimo maritata a Boniſatio vuol dire à Onorio Gaetano.

A carte 256. doue ſi dice, Hippolita ſorella di Leonora, vuol dire Hippolita ſorella di Caterina, percioche fu figliuola di France(chetto Cibò, & doue dice conſorte di Roberto, vuol dire del Conte di Gaiazzo.

A cart. 256. a tergo doue dice Della vna hebbe Alderano Marcheſe di Carrara a Ferrante, vuol dire Della vna hebbe Alderano Marcheſe di Carrara, & dell'altra Ferrante.

A carte 278. a tergo doue dice, Ceſareo fu all'aſſedio della Mirandola con Hippolito da Correggio, vuol dire. Difeſe la Mirandola contra Hippolito da Corregio.

A carte 294. Doue dice Marc'Antonio II. primogenito, nel fine del capito-

Digitized by Google

ne dice lasciò dopo se Lutio II. vuol dire, lasciò dopo se Peritheo II. Giouane Illustre.

A carte dette nel fin del cap. di Lutio II. doue dice, & lasciò, si cancelli la parola lasciò.

A carte 295. doue dice nel cap. di Pirro III. essendo riuerito & corteggiato da ogniuno, quasi come capo della sua patria, vuol dire, corteggiato da ogniuno della sua patria.

A carte 279. doue dice, vna Polisena fu collocata nella casa Castiglioni di Mantoua, vuol dire, vna Polisena Castiglioni fu maritata nel Conte Iacomo Boschetti.

A carte ditte doue dice. Et essi all'incontro hebbero Stabili, ha da dire Constabili.

Et doue dice nel medesimo luogo vna Emilia, si dee aggiugnere che fu figliuola di Isabella Boschetta.

Vi sono parimente diuersi altri errori, li quali a tempo & luogo si emendaranno, allargandosi le materie molto piu in vn'altra impressione, & rimettendoci al discretto lettore, al qual si dice che come atti a peccare meritiamo da chi non è maligno perdono.

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google



Digitized by Google